UNIVERSITY OF TORONTO
3 1761 00887083 4

UNIV. OF
TORONTO
LIBRARY

I
11012

CATALOGO

DEI

CODICI MARCIANI

ITALIANI

CATALOGO

DEI

CODICI MARCIANI

ITALIANI

CATALOGO

DEI

CODICI MARCIANI

ITALIANI

11012

A CURA DELLA DIREZIONE

DELLA R. BIBLIOTECA NAZIONALE DI S. MARCO IN VENEZIA

VOLUME SECONDO

(Classi IV e V)

REDATTO DA

CARLO FRATI
BIBLIOTECARIO CAPO DELLA MARCIANA

A. SEGARIZZI
BIBLIOTECARIO DELLA "QUERINI-STAMPALIA"

UNIVERSITY OF TORONTO LIBRARY

130243
9/12/13

Per Federici per fr 2 vols $6.60 (Vols 1, 2)

MODENA
G. FERRAGUTI & C. Editori
1911

G. Ferraguti e C., Tipografi — Modena, Via Servi, 5.

PREFAZIONE

Alla distanza di un biennio dalla pubblicazione del I volume esce in luce il II di questo *Catalogo*, e mi giova sperare che se cause, ora imprevedibili, di intoppo o di ritardo non si frapporranno, in periodi analoghi potranno uscire anche i volumi successivi dell'opera. Nel presente volume sono descritte altre due classi de' codici italiani, la IV e la V:

IV. Matematica e Arti del disegno.
V. Storia ecclesiastica.

La classe IV abbraccerebbe veramente, oltre i mss. di 'Matematica e Arti del disegno', anche quelli di 'Musica'; ma, come già fu avvertito nella *Prefazione* al vol. I (p. VII), i mss. di musica pratica, che sono i più numerosi, e nel nucleo loro più importante furono già descritti in un noto lavoro del cav. Taddeo Wiel [1]), furono omessi nel presente *Catalogo*, perchè essi saranno oggetto di un lavoro bibliografico complessivo, che è da augurarsi possa esser condotto a termine dallo stesso illustratore dei *Codici Contariniani*.

Omessi pertanto i mss. di musica pratica, distinti colle segnature:

It., IV. 197-266
— — 351-484
— — 486
— — 534-555
— — 557
— — 560-589
— — 687-690
— — 697-703

cioè, complessivamente, 269 numeri della Classe IV, i numeri di questa Classe descritti nel presente Catalogo sono effettivamente 434; che, aggiunti ai 130 numeri della Classe V, formano un totale di 364 manoscritti. Il

[1]) Wiel (T.), *I codici musicali Contariniani del sec. XVII nella R. Biblioteca di S. Marco in Venezia, illustrati.* Venezia, 1888; pp. XXX-121, in 8°.

numero complessivo, pertanto, dei codici descritti nei primi due volumi del presente *Catalogo* è di poco inferiore al migliaio: ciò che significa ch'io mi trovo appena ad un quinto del lungo cammino intrapreso.

Il metodo onde fu compilato questo secondo volume essendo identico a quello seguito pel precedente, e sufficentemente spiegato nella prefazione al primo volume, posso dispensarmi dal dilungarmi in vani preamboli, tanto più che il lavoro urge colla sua mole imponente, e la legittima attesa dei fatti compiuti rende sempre poco favorevole l'accoglienza alle parole ed alle promesse. D'altro canto, i giudizi espressi da giudici competenti in riviste italiane e straniere [1]) sul primo volume, furono tutti, con lusinghiero e significante accordo, favorevoli, ed approvarono in massima un sistema descrittivo, che mentre non divaga in lungaggini nè scende a quisquilie troppo minute, non trascura nessun dato di fatto, nè alcun nome, che possa avere un interesse qualsiasi per lo studioso. E che il lavoro di registrazione così compiuto possa dar nuovi frutti, anche là dove prima altri ne raccolse una mano esperta, è provato anche dal presente volume, sol che si raffrontino alcune descrizioni con quelle che si avevano dei medesimi codici ne' cataloghi anteriori, manoscritti e a stampa. Così, ad esempio, si ponga a raffronto la descrizione del cod. It., IV. 55, data nel presente *Catalogo*, e quella data dal Morelli, *Codd. Nan. volg.*, p. 49, n°. XXVIII:

Catal. d. codd. Ital., II, 40-42.

[Miscellanea Alchimistica, volgare e latina]. — Trattandosi di una raccolta, piuttosto che di opere integrali, di estratti di varie opere d'alchimia antiche e moderne, non è possibile dare esattamente l'*incipit* e l'*explicit* di ognuna. Considerato quindi lo scarso interesse e l'età tarda della raccolta, stimiamo sufficiente trascrivere qui appresso le rubriche

Morelli, loc. cit.

In questo volume trovansi riportati in volgare, e talvolta in latino, molti pezzi d'opera in materia di Chimica, scritte da *Raimondo Lullo*, da *Cristoforo Parigino*, da *Maestro Regio Lombardo*, da *Giovambatista Nazari, Bresciano*, da *Lorenzo Ventura*, Veneziano, e da altri simili autori; con poche Rime sull'argomento medesimo di Regino Daniello Giustino-

---

[1]) Cfr. V. R[ossi] in *Giorn. stor. d. letter. ital.*, vol. LIV (1909), fasc. 162, pp. 439-42; P. Molmenti in *Atti d. R. Istituto Veneto di sc., lett. ed arti*, a. 1908-09, vol. LXVIII, pp. 118-20; A. Medin in *Fanfulla d. Domenica*, a. XXXI, n°. 24 (13 giugno); U. Renda in *Il Panaro* di Modena, a. XLVIII, n°. 169 (22 giugno 1909); A. Della Torre in *Rassegna bibliogr. d. letter. ital.*, a. XVIII (1910), fasc. 1-3, pp. 68-69; *Romania*, recueil p. p. P. Meyer, vol. XXXVIII (1909), n°. 151, pp. 479-80; H. Hauvette, in *Revue critique d'hist. et de littér.*, a. XLIV (1910), n.° 18, pp. 346-47; H. S[tein], in *Le Bibliographe moderne*, a. XIII (1909), pp. 370-71; L. Auvray, in *Bibliothèque de l'École des Chartes*, vol. LXXI (1910), livr. 5-6, pp. 649-50; B. Wiese, in *Literaturblatt f. germ. u. roman. Philologie*, a. 1911, n¹. 3-4, col. 100-101. — Il prof. V. Rossi e qualch'altro benevolo lodarono come cosa " nuova in siffatto genere di lavori " la *bibliografia del codice*, da me soggiunta in fine di ogni descrizione. Per amore di verità devo osservare che l'idea di codesta bibliografia mi fu suggerita dal Catalogo di Fr. Carta, *Codici, corali e libri a stampa miniati d. Bibl. Nazionale di Milano*. Roma, 1891.

iniziali, da cui appaiono i titoli delle opere ed i nomi degli autori:

1. *Cap.o p.o: Con che ragione l' Arte dell' Alchimia sia vera.* || " Dice il filosofo: egli è cosa uera, che l'Arte dell'Alchimia sia possibile... „ (f. 1a).

2. *Secreti Alchimici cauati da più scritture del Peruzzi l'anno 1602* (f. 13a).

3. *Nota d' authori ch' hanno scritto ueramente et real[men]te nella scientia de Alchimia, secondo Gio. Bat. Nazzari, Bresciano, Sogno 2o, cap. 25,* ecc. (f. 25a).

4. *De lapide philosophorum et eius conpositione et virtute* (f. 30a).

5. *Ciascheduno ch' alla Archimia reale uuol dar opera debba inprima inparare questi primi principij qui di sotto posti, perchè sono fondamento di questa excellente arte, cauati da molti grandissimi filosofi et prouati, et experti pęr il grande experimentatore m.o Regio Lombardo, cauati d' un libro de sua secreti, et io n' hebbi la presente copia da m.o Alex.o Cini.* | *Della sublimatione, cap. p.o,* ecc. (f. 40a).

6. *Copia di certi capitoli cauata dal libro di Gio. Bat.a Nazzari, Bresciano, della tramutatione Metallica, nel Sogno terzo, doue nel cap. 18 narrando come in sogno gli parue uedere descritte in un portico i nomi di tutti gli authori ch' hanno tractato della Alchimia, et essendo guidato da una Donzella per monti, piani, ualle et selue, pone il cap. 19 con gli altri del seguente tenore,* ecc. (f. 59a).

7. *Canzone di Rigino Danielli, Justinopolitano, nella quale si tratta tutta la filosofica arte del precioso lapis.* Inc.:

El mi diletta di dir breuemente.

Str. 3 + commiato (ff. 66b-67a).

8. Opera magistri Christophori Parisiensis. || " Geber in eius summa in cap. ult.o dicit qui uero... „ (f. 72a).

politano già stampate, d' *Andrea* d' *Ognibene*, e del *Ventura* Veneziano. Vi fece nel margine frequenti postille *Andrea Andreini* Fiorentino, vissuto nel secolo del cinquecento, il quale dovette essere alla Chimica molto affezionato. Alla fine quattro Lettere originali si leggono d' *Alessandro Cini* all' Andreini senza data veruna; e tre altre pur autografe d' *Andrea Pasqualigo* Gentiluomo Veneziano a Giovambatista Borghini Fiorentino, scritte da Venezia negli anni 1574 e '75; nelle quali tutte di sperimenti Chimici è fatta parola. Parimenti una Lettera v'è ricopiata del Prete *Antonio Neri* Fiorentino, colla quale da Anversa nel 1608 21 Febbraio ragguaglia un suo amico dei medicamenti ch'egli per mezzo d'operazioni Chimiche faceva, e perciò Paracelsitici gli addomandava. Questa corrisponde al buon concetto che il Neri in somiglianti materie s'era acquistato; e fa vedere che molto più ancora s'applicò a fare sperienze, di quello che l'Arte Vetraria di lui già stampata l'abbia mostrato.

9. *In nomine Domini Omnipotentis Dei, cuius nutu omnis res accipit incrementum, incipit lucidarium artis transmutatorie m.ri Christofori Parisiensis, philosophi celeberrimi.* || " Misericordias Dei in eternum cantabo... „ (f. 97b).

10. *In nomine sanctissimę et indiuiduę Trinitatis, incipit Summa minor clarissimi et ecc.mi Philosophi Christophori Parisiensis de compositione magni et diuini lapidis Philosophorum argumentum et cap. 1.* || " Addì ultimo di 7bre, carissimo figliuolo, per F. et O. hauemo una uostra... „ (f. 150a).

11. [*Dell' Alchimia,* trattati VI, adesp. e anepigr.] || *Amicę charissimę* (sic). | " Nessuno può fare altro fondamento... „ (f. 158a). A f. 161a, dopo il tit. del I trattato, si legge in diverso inchiostro: " Et nota quod loca Philosoforum Turbę fuerunt a me *An*[*dre*]*a d*[*e*] *And*[*rei*]*nis* inuestigata et hic notata anno 1590 „.

12. Clavicula Raymundi Lullii, *Maioricani, que et apertorium dicitur, in qua omnia quę in opere Alchimię requiruntur aperte declarantur.* || " Nos appellauimus opus hoc nostrum *Clauiculam* quia... „ (f. 188a).

13. Di Lorenzo Ventvri, vinitiano, *Fragmenta quędam collecta ex Laurentio Ventura, Veneto. De ratione conficiendi lapidis philosophici ab eo scripta anno 1557* [aggiunto in marg.: " sed apud me est liber tipis (*sic*) editus Basileę anno 1571... „] (f. 195a).

14. *Enigma della pietra philosofica di Lorenzo Ventura.* Inc.: Ne l'India, parte più calda del
[mondo.
Vv. 34 (f. 204b).

15. *Opere d' autori non stampate ch' ha un amico nostro in Spoleto.* || " Liber Saturni fratris Helię ordinis minorum ad discipulum... „ (f. 205a).

16. *Ex libro R.di D.ni Johannis*

Bat.ae de Arrigis fratris predicatoris in ecclesia Sancti Spiritus anno 1583 (f. 212a).

17. *Il modo come s' ha da fare lo augumento sopra lamine d' oro fine...* (f. 215a).

18. *Quędam Alchimię secreta descritta et sumpta ex quodam libro R.di D.ni Johannisbat.ae de Arrigis, fratris in conuento Sancti Spiritus ciuitatis Flor[entię] anno 1584* (f. 230a).

19. *Plura D.ni Christofori Parisiensis et del Piamentoso* (f. 246a).

20. *Nota uersi di And[re]a di Ogniben* [sull' Alchimia]. Inc.:

1. Quattro principij sono naturali (8 str.).

2. Maria mira sonat breuiter que talia donat (3 dist.). — *Altri uersi Marie.*

3. Voi che uolete di uirtù sapere (vv. 32). — *Altri uersi* (ff. 268a-69a).

21. *Ex libro Tassonij* [*sulla calcinazione de' metalli*] (f. 292a).

22. *Ex libro Assis D.ni Zenobii de Bartolonis ottauo, et hodie reperitur apud R.dum D.num Marium...* (sic), *donatarium et D.num eius* (f. 298a).

23. *Annotatione d' incerto authore sopra l' opera di Xpofano Parisiense* (f. 306a).

24. *Trattatello di Xpofano Parigino degl' olij inceratiui delle medicine* (f. 315a).

25. *De distillatione aque uitę et quintę essentię ex celo philosophorum Philippi Vlstadij et de instrumentis ad hoc aptis, quę conducunt transmutationi metallorum per doctrinam Parisiensis* (f. 321a).

26. *Incipit tractatus utilis ex lapide rebis* (sic) *et de preparatione eius atque regimine ignis eiusdem secundum antiquorum dicta, et eorundem concordantiam utilissimus, et lectu dignus, et typis nondum editus* (f. 343a). Nella carta seg. si

legge (f. 344ª): " Questo authore è chiamato da Xpofano Parisiense in *Lucidario* il ' maestro generale de l'arte '.

27. *Opinione de' Filosofi circa l'origine et creatione de' metalli raccolte da uari libri qui notati* (f. 365ª).

28. *Lettera* [in copia] *del R.do m. Antonio Neri d'Anuersa,* che *già staua in casa il s.r Zanobi Bartolini:* | *Che mostra gl' effetti di mali da lui guariti secondo li ordini Paracelsici di grandis.a merauiglia, di Anuersa, 1608.* Inc.: " La passata risposi... „ (f. 389ª).

29. *Si crede sia di Ram.o Lullo nel suo test*[*amen*]*to* (f. 393ª).

30. Lettere 5 autografe di Alessandro Cini ad Andrea Andreini in Firenze, s. d., sul cavare dal nitro della terra di S. Quirico nelle colline di Pisa, piombo e rame (ff. 395ª-408ª).

31. *Modo di fare perle belle, dal Pasturino* (f. 411ª). " Magistro Pasturino „ è ricordato anche a ff. 47ª e 356ᵇ.

32. Lettere 3 autografe di *Andrea Pasqualigo,* gentiluomo veneziano, a Gio. Battista Borghini, fiorentino, sopra esperienze alchimistiche: Venezia, 20 ott. 1574, 20 maggio e 10 giugno 1575 (ff. 418ª-422ᵇ).

Pel cod. It., IV. 57 il MORELLI, o. c., pp. 49-50, n°. XXX, registra soltanto ed illustra il § I (Zefiriele Tommaso Bovio), e tace affatto dei §§. II, III, IV e V, che pure non sono privi di interesse:

II. PARALELLO DELLE FORZE DELL'ALLEMAGNA E SPAGNA CON QUELLE DI FRANCIA. — Inc. (f. 101ª): *Pararello* (sic) *delle forze di Carlo V, Re di Spagna, contro Francesco Primo, Re di Francia, con quelle di Luigi XIV contro Carlo Secondo, ad oggetto di auertire i Prencipi tutti dell' eccessiuo potere della Francia, acciò prouedino d' casi suoi, fatto da un Inglese l' anno 1677.* || " Carlo V in qualità d'Imperatore, di Re di Spagna... „ — Fin. (f. 109ᵇ): " ... gli potranno suggerire, e cheto io conchiudo „.

III. LETTERA POLITICA SOPRA LA PRETENSIONE DEL RE DI FRANCIA DI FAR ELEGGERE IL DOLFINO RE DE' ROMANI. — Inc. (f. 110ª): " Signore. | Perchè dall'ordine prendono norma e luce... „ — Fin. (f. 124ª): " ... e minacciata all'Imperio, bacciandole le mani „.

IV. Manifesto di Luigi XIV per l'occupazione del Ducato di Milano. — Inc. (f. 125[b]): " Per chiara intelligenza de' Principi d'Italia... „ — Fin.: " Data in Parigi, X Nov.re 1681. | Luigi XIV Re di Francia „.

V. Discorso sopra la pretensione della Monarchia universale. — Inc. (f. 133[a]): " Il volgo oggidì è diuenuto così empio... „ — Fin. (f. 193[a]): " ... distingue il bene dal male, ed il falso dal uero „. || *Fine.*

Il *Breve compendio dell' arte del navigare* (1564), contenuto nel cod. It., IV. 496, e dato come anonimo nel ' Catalogo ms. de' codd. Marciani ', fu qui restituito al suo vero autore, Giulio Finardi veneziano, ricavandosene il nome da un capitolo acrostico, che precede l'opera. (Cfr. pp. 171-72).

Il *Sommario o Regesto degli Atti dell' Abbazia di S. Tommaso de' Borgognoni di Torcello* (1200-1580), contenuto nel cod. It., V. 2, è dato nel ' Catalogo ms. de' codd. Marciani ' come anonimo, mentre fu compilato da Andrea Pironi da Padova, nominato espressamente nella prefazione. (Cfr. p. 237).

La scrittura contenuta nel cod. It., V. 3 è indicata nel ' Catalogo ms. de' codd. Marciani ' come *Annotazioni contro l' Ab. Stella sopra i corpi de' SS. Faustino e Giovita di Brescia*, mentre essa è diretta contro un " antiquario „ che aveva impugnato la *Risposta* del p. Stella, ed è quindi sostanzialmente in difesa di lui. (Cfr. pp. 237-38).

Per il cod. It., V. 15, si confronti la semplice indicazione del ' Catalogo ms. de' codd. Marciani ': *Istorie e Diarii spettanti al Concilio di Trento*, e quella del Valentinelli, *Regesta documentor. Germaniae historiam illustrantium* (München, 1864, p. 381), riportata qui a fianco, colla *tavola* del nostro *Catalogo:*

Catal., II, 247-48

I. **Stanislai Felic** (o **Felix**), coloniensis, Notae sexaginta quatuor, morales, censoriae, historicae... ad Historiam Concilii Tridentini P. Sfortiae Pallavicini e Soc. Jesu. — Copia della stampa: " Coloniae, Superiorum permissu, 1664 „. Inc. (f. 3[b], 1[a] num.): *Viris in Romana Curia selectis* || *Stanislaus Felic, coloniensis, F. P.* || " Mea conspicui in Romana Curia Viri... „ — Fin. (f. 60[a], 1[a] num.): " ... In quo tamen Catholicae Romanae Ecclesiae iudicio standum „. || Finis.

II. Recensione dell'opera: Pauli Sarpii, *Servitae, Jura Principum contra excommunicationes et interdicta Pontificum Romanorum defensa*, etc. Tomi II. Hagae Comitum, 1721; estratta dagli *Acta Eru-*

Valentinelli, o. c., p. 381

Varia turbate de actis in Concilio Tridentino annis 1562-63, quorum magnam partem scripsit manu propria Rupertus Costaguti, ordinis servorum S. Mariae, postea episcopi Sancti sepulchri (I. v. 15, p. 1-320). Insunt notitiae historicae, acta in sessionibus, epistolae, orationes, aliaque eiusmodi.

ditorum Lipsiae, cal. Julij 1721 (ff. 62ª-67ª).

III. Origine de' Concilii, adesp. — Inc. (f. 68ª): " È stato antichissimo costume della Chiesa Christiana... „ — Fin. (f. 76ª): "... Monsignor Calini, Arcivescovo di Zara, seguitò di farlo „.

IV. [**Mons. Lodovico Beccatelli** e **Mons. Muzio Calini**], Atti del Concilio Tridentino (1562-63). — I nomi degli autori ritraggonsi dal seg. brano che leggesi a f. 79ª (1ª num.): " Mons.r Ludovico Beccatelli, Arcivescovo di Ragugia, ritrovandosi al Concilio di Trento, scrisse alcuni Atti di quella; ma essendo d'ordine del Papa andato a servire il Duca di Fiorenza, lasciò l'opera imperfetta, che poi fu seguitata da Mons.r Calini, Arcivescovo di Zara. Questi Arcivescovi per essersi trovati ne' Concilij antecedenti, furono molto adoprati in questo ultimo, principiato ed ultimato sotto Papa Pio Quarto. Et perchè molte materie risolute nel sud.° Concilio hanno relatione ad altre ne' Concilij antecedenti trattate sotto Paolo Terzo e sotto Giulio Terzo, è parso bene u[na] buona occasione trattare ancora molti particulari occursi in quei tempi „. Cfr. anche f. 76ª. Inc. (p. 3, 2ª num.): *Atti del Concilio Tridentino: 1562.* || " Alli 15 di Gennaro li SS.ri legati Presidenti del Concilio, che furono li Card.li di Mantoa, Seripando... „ A pp. 91-92 (2ª num.) trovasi copia di una lettera di Sebastiano Leccavella, arciv. di Nasso, e di Lodovico Beccatelli, arciv. di Ragusa, al Papa, in data " Tridenti, die VI Junij 1562 „, che inc.: " Cum superioribus diebus... „ Questi *Atti del Concilio,* secondo quanto afferma una nota marginale a p. 3 (2ª num.), sono per la massima parte di mano " del P. Roberto Costaguti, Servita, poi Vescovo di S. Sepolcro „. — Fin. (p.

320, 2ª num.): " ... et in conseguenza non hebbe più alcun pensiero al Concilio, quantunque restasse molti anni in gouerno „. — Fra le lettere e documenti riferiti in copia, trovansi: *Oratio Arnaldi Ferrerj* [*de Ferrier*], *Regis Xpmi oratoris, habita in Concilio Tridentino* [22 sett. 1563] (p. 150, 2ª num.); lettera di P. fr. Pietro Sotto, teologo spagnuolo, al Papa [Trident. XVII apr. 1563] (p. 137, 2ª num.); lettere 2 di Gentianus Nervetus al p. Alfonso Salmeron, S. J., [v. Kal. Aprilis 1563] e al card. Stanislao Osio, " Varmiensi Episcopo „ [... Junij 1563] (pp. 191, 202, 2ª num.); lettera di Gio. Battista Rinaldi a Mariano Vittorio [Trento, 25 lugl. 1562] (p. 205, 2ª num.).

V. CONCILIO DI TRENTO. DECRETI DELLA RIFORMA, adesp. — Nel marg. sin. di f. 1ª (3ª num.), si legge: "Fulgenzio contro il Bovio [Gio. Ant.] „. Inc. (ivi): " Quanto alle Lezioni fu statuito che nelle Chiese... „ — Fin. (f. 22ª, 3ª num.): " ... se non quando haueranno aquistato tutto, se gli huomini continueranno nel... -go „.

Raffrontando pel cod. It., V. 20 la breve descrizione data dal MORELLI, *Bibl. ms. Farsetti*, II, p. 84, n°. CLXIX, e ripetuta nel ' Catalogo ms. de' codd. Marciani ', con quella del nostro *Catalogo*, può rilevarsi come, fra altro, non siano indicate dal MORELLI due laudi che si trovano nel codice; un'*Oratione di S. Marta*, e la data (1467) della *Perfezione della vita religiosa*, che si legge nel contesto. (Cfr. pp. 254-55).

Nel cod. It., V. 28, descritto dal MORELLI, *Bibl. ms. Farsetti*, II, 80-83, furono da quest'ultimo tralasciate un'*Orazione in volgare a S. Elena*, e tre laudi, poco note; più l'*Istoria di S. Giuliana* fu indicata come seguente alla *Leggenda di S. Patrizio*, mentre nel codice la precede.

Si ponga pure a riscontro la breve descrizione data dal MORELLI, *Codici mss. volgari Naniani*, p. 101, n°. CXVI, del cod. It., V. 39 (di cui non indica che due sole scritture, tacendo di tutte le altre undici), con quella che si legge nel presente *Catalogo*:

Catal., II, 278-80.

I. [Divisione di Firenze in quartieri e gonfaloni, coll'Elenco dei rispettivi casati, anepigr.]. — Inc. (f. 2b): " La ciptà è diuisa in quattro quartieri, videlicet: Sancto Spirito, Sancta Crocie, Sancta Maria Novella, Sancto Giovanni... „ — Segue l'elenco dei casati per ogni gonfalone, che fin. (f. 6b): " ... Di Domenico Perini | Zanobi di Bartholo „. Lo stesso elenco dei casati si ripete a ff. 29a-32b. Questo e i due seguenti §§. (II-III) sono di mano del sec. XV *ex.*-XVI *in.*

II. [Divieti de' Magistrati di Firenze]. — Inc. (f. 7a): *Diuieti de' Mag.ci et potenti S.ri Priori di Libertà et Gonfalonier di Justitia del popolo Fiorentino & de loro Notaio de' Gonfalonieri delle compagnie del popolo et de' dodici buoni huomini.* || De' Priori. | " E' Signori Priori et Gonfaloniere di Giustitia hanno diuieto... „ — Fin. (f. 11a): " ... E la protestatione de' Ghibellini „. La stessa scrittura si ripete a ff. 24a-28a.

III. Ordine dello Squittinio [o Elenco delle cariche dello stato di Firenze per l'a. 1512]. — Inc. (f. 33b): *Primo partito.* || " Mag.ci et Ex.si S.ri Gonfaloniere di Justitia, Gonfalonieri di Compagnia et dodici buoni huomini... „ — Fin. (f. 38a): " ... Podestà del Montale | Podestà di san Chasciano „.

IV. Cronachetta di Firenze (1225-1494). — A f. 41a il tit.: *Cronachetta | o breue raccolta e fatti de' Cittadini | Fiorentini | e delle molte mutazioni del Gouerno fatte | in quella Città.* Inc. (f. 42a): " Firenze (molto Mag.co, et onorato Sig.r mio) sendo posta quasi alle radici de' Monti Fiesolani... „ — Fin. (f. 58a): " ... è riprese nuoua forma, acciò che la Città di Firenze mutasse lo stato „. Segue un elenco

Morelli, loc. cit.

I. Narrazione delle cose di Frate Girolamo Savonarola. Com. *Circa l'anno 1487 in sull' ultimo furono due Cittadini Fiorentini,* ecc.

Un partigiano del Savonarola andò per minuto scrivendo in quest'opera la vita e le profezie di lui, e volle queste comprovare co' successi. Ne' molti libri che sono a stampa intorno a quel famoso Domenicano, non veggo chiaramente allegarsi questo scritto, nè dell'autore v'è indizio alcuno.

II. Esposizione di Frate Girolamo Savonarola sopra il Salmo XXX. Com. *La tristizia m' ha posto assedio, con grande e forte esercito m' ha circondato,* ecc.

Ella è impressa in Latino, come il Savonarola scrissela; e qualche volgarizzamento pure se n'è stampato, ma non il nostro; per quanto almeno ho veduto.

di famiglie fiorentine " che in questi tempi haueuano torri „ (ff 58ᵇ-61ᵃ). Questa parte del cod. è di mano del sec. XVI.

V. LIBRETTO DI COSE APPARTENENTI A FRA GIROLAMO SAVONAROLA, adesp. — Il tit. riferito si legge, di mano del sec. XVII, a f. 63ᵃ; ma tutto il fasc. è di mano del sec. XV *ex.*-XVI *in.* Inc. (f. 64ᵃ): " Circa l'anno 1487 in sull'u[l]timo furono duo cittadini fiorentini: vno domandato Francesco Boni, l'altro Marcello Vernacci... „ — Fin. (f. 88ᵇ): " ... Dice di poi nel decimo dì, et noi siamo al quintodecimo dì . viij A[nni] . viiij M[esi] . xxiij dì „. L'autore rimase ignoto al Morelli, ecc.

VI. **Fr. Girolamo Savonarola,** ESPOSIZIONE SOPRA IL SALMO XXX, in volgare. — Questo fasc. del cod. è di mano del sec. XVI *in.* Inc. (f. 92ᵃ): *Expositione di frate Hieronymo da Ferrara, dell'ordine de' predicatori, sopra il psalmo XXX.º 'In te, domine, speraui, etc.'. Quando era in prigione nel mese di Maggio 1498.* || " La Tristitia m'à posto l'assedio con grande et forte exercito. „ — Fin. (f. 106ᵇ) "... et per cagione del nome tuo mi guiderai et nutricaràmi, etc. „ || *Occupato dalla morte non potè più oltre seguitare el psalmo.* | LAVS DEO.

VII. **Fr. Francesco da Montepulciano,** PREDICA (1513). — Inc. (f. 110ᵃ): " Quando el mare è conturbato, quando l'onde rinbonbano... „ — Fin. (f. 118ᵇ): " ... senti e' sospiri, misericordia, signore, misericordia misericordia ti adomandiamo „. AMEN.

VIII. [DIARIO DELL'IMPRESA DI TUNISI, SOSTENUTA DALL'IMP. CARLO V CONTRO IL BARBAROSSA (1535)]. — Inc. (f. 121ᵃ): *1535.* | *Al nome di dio et della sua madre vergine Maria e salute de tutti li fidely cristiany. In questo libretto sarà notata questa generosa e felice impresa fatta dalla S.tà di N. S. et Sua M*[*aestà*]

C[esarea] *per Barbaria, e chosì m'ingegnerò sopra a tutto scriuere la verità, e prima.* || " Ally 17 del mese de aprile party Ant.° Doria, lochotenente dello Ill.mo S.or Principe Doria... ,,. Il diario abbraccia il periodo dal 17 aprile al 5 luglio 1535, e sembra scritto da mano non italiana. — Fin. (f. 135b): " ... mandati a S. M. per andare a parlare al re di Tunisi, qual moro trascinò vn camello per tutto il campo ,,. Il fasc. è di mano del sec. XVI.

IX. **Ferdinando de' Medici,** Granduca di Toscana, DECRETO CHE ISTITUISCE IL CONFERIMENTO ANNUO DI ELEMOSINE O DOTI A 140 FANCIULLE POVERE DELLO STATO (1601). — Testo latino (ff. 140a-144a) e traduz. italiana (ff. 146a-151a). Il testo latino inc. (f. 140a): " Impares jamdiu nos esse considerauimus... ,,. Il testo italiano (f. 146a): " Habbiamo sempre considerato, che noi non posiamo a pieno sodisfare... ,, La data del documento è: Firenze, 6 agosto 1601. — La scrittura del presente fasc. è del sec. XVII *in.*

X. **Tommaso Rinuccini,** MEMORIE CIRCA L'USANZE MUTATE NEL PRESENTE SECOLO 1600, *notate e scritte da lui nell'età sua d'anni 69.* — Inc. (f. 154a): *Sposalizi e Nozze.* || " Nel secolo passato, e per alcuni anni del presente secolo... " Gli *usi e costumi fiorentini,* cui si riferiscono queste *Memorie,* sono, fra altri: *Mortorî ed Esequie* (f. 155b); *Battesimi* (f. 157a); *Vestimenti di Monache* (f. 157b); *Carrozze, Caualli da sella e Lettighe* (f. 158b); *Qualità e numero di Seruitori e Serue* (f. 161a); *Dei giuochi di trattenimento* (f. 161b); *Del uestire* (f. 163a); *Arnesi di casa* (f. 165a); *Ridotti della Nobiltà* (f. 166b); *Maestri di sguola* (sic) *della Grammatica* (f. 166b); *Meretrici* (f. 169b); *Ebrei* (f. 169b); *Vsi della Corte del Granduca* (f. 170a); *Differenza a tauola* (f. 171a), ecc. L'operetta fu

scritta (come rilevasi a f. 166[ab]) negli a. 1665-68. — Fin. con un capitoletto sul *Modo d'andare per la Città et in Campagna* (f. 172[b]): " ... Alle Serenissime ancora il Paggio di Valigia ua nell'istesso modo che quello del Gran Duca „. || *Fine.* Il ms. è del sec. XVII.

XI. Vita della S.ra Caterina Picchena, moglie del Sig.r Lorenzo Bondelmonte, adesp. — Inc. (f. 174[a]): *I. M. I.* || " Fu la Caterina figliola unica di Curzio Picchena... „ — Fin. (f. 193[b]): " ... di precipitarsi in un abisso d'infamia così disonorata „. || *Fine.* Il ms. è del sec. XVII (non anteriore al 1658).

XII. **E. P.**, Nomi Fiorentini stravaganti (1595). — Inc. (f. 195[a]): *Nomi di fiorentini fuora dell'ordinario, raccolti per ordine d' alfabeto da* E. P. *del 1595.* || "Aglione | Agliotto | Arnaldo | Albizzo | Accaiuolo (*sic*)... „ L'elenco alfabetico generale fin. a f. 207[a]. Seguono (ff. 208[a]-225[b]) i nomi " straordinari assai „ di casate nobili fiorentine, per ordine alfabetico di famiglie. — Fin. con un elenco di *Nomi strauaganti estratti dal Borghino* (ff. 226[b]-27[a]), che fin.: " ... Vassallo | Villano | Vaglia | Zerbino „.

XIII. Dialogo sopra le Tragedie del N. U...., adesp. — Interlocutori del dialogo sono: Nicolò Sagredo, Cav. e Procurator di S. Marco, il Cav. Fra Ciro de' SS.ri di Pers e il Cav. Bartolomeo Varisano Grimaldi, siciliano. Inc. (f. 230[a]): *Sagr.* || " Sento molta sodisfazione che siamo uenuti in questo giardino... „ — Fin. (f. 259[a]): " ... resterà per ora terminato il nostro discorso „. Il ms. è del sec. XVII.

Pel cod. It., V. 61 il ' Catalogo ms. dei codd. Marciani ' non indica che 10 articoli. Il codice ne ha 15. Sono quindi omessi i §§. VII, VIII, IX, X, XIV del presente *Catalogo*, alcuni dei quali non privi di interesse:

VII. Risposta [di Papa Paolo III] all'Orator Cesareo Diego [Hurtado de Mendoza] (1 febbr. 1548), in copia. — Inc. (f. 164ª): " Tedet Sanctitatem Suam tecum... „ — Fin. (ibid.): " ... ac in Notam redigatis „.

VIII. Cifra a Mons. [Carlo] Borromeo sulle cose di Francia (1560). — Inc. (f. 166ª): " È ueramente da deplorare lo stato nel quale si troua oggi la corte di Francia... „ — La prima cifra è del 29 giugno, l'ultima, incompleta, del 21 sett. 1560, e fin. (f. 171ᵇ): " ... del gouerno della Casa di Ghisa, non eccettuando eziandio... „ Una sola ' cifra ' è diretta " a mons. di Terracina, Nunzio di Spagna, con lettera di 21 agosto 1560 „.

IX. [Istruzioni di Papa Giulio III a varî Prelati (1551), anepigr.]. — Le ' istruzioni ' sono otto, e dirette *a mons.r di Fano* [Pietro Bertano], *il quale partì alli 27 Genn.o 1551 per la Corte dell' Imperatore* (f. 172ª); *a. m. Pietro Camaiani* (f. 173ª); *a mons.r d' Imola* [Girolamo Dandini], *ult.o marzo 1551, per l'Imperatore* (f. 174ª); *per il Card. Sermoneta col S.r Card. di Ferrara e con monsig.r di Termes p.a che con li capi della Rep. di Siena* (f. 177ª). Inc. (f. 172ª): " Il partito proposto per il S.r Don Diego... „ — Fin. (f. 177ᵇ): " ... e se pur non si conuertirà, sarà suo danno „.

X. [Documenti due, s. d., relativi alla protesta inoltrata dall'Orator Cesareo Diego Hurtado de Mendoza a papa Paolo III pel trasferimento del Concilio da Trento a Bologna (1547), anepigr.]. — Il 1° doc. inc. (f. 178ª): " Questa mattina si fece Concistoro, nel quale interuennero... „ — Fin. (f. 180ª): " ... cominciorno a uotare, et dirne il parere loro „. — Il 2° doc. inc. (f. 182ª): " Magnam superiori Concistorio, Illustr. D. Orator, moeroris causam... „ — Fin. (f. 184ª): " ... tamen non defuit cura et studium „.

. . . . . .

XIV. [Bolla di papa Clemente X contro la pubblicazione di libelli, Pasquinate e " Lettere d'avviso „ (25 agosto 1675)]. — Inc. (f. 222ª): " Ad futuram rei memoriam. Cum (sicut accepimus) nuper in Alma Vrbe nostra... „ — Fin. (f. 227ᵇ): " ... quam haberentur ipsis presentibus si forent exhibitae et ostensae „.

Pel cod. It., V. 63 (*Lettere autografe a P. P. Vergerio jun.*) il ' Catalogo ms. de' codd. Marciani ' non indicava che i primi 13 mittenti, sbagliando anche il nome di uno, il Vescovo di Chiusi nel 1541, che non fu Salvatore Pacini (a. 1558-1581), indicato in quel Catalogo, ma Giorgio Andreassi (a. 1538-1544), mentre nel nostro *Catalogo* vengono elencati 65 autografi di una trentina di corrispondenti. (Cfr. pp. 299-300). — Parimenti pel cod. It., V. 65 (*Documenti vari tratti dalla Corrispondenza di P. P. Vergerio jun.*) il ' Catalogo ms. ' non indicava che 3 soli documenti, scelti fra i più facili e fra gli ultimi del codice; mentre nel nostro *Catalogo* ne sono identificati ed elencati 20. (Cfr. pp. 301-2).

Pel cod. It., V. 72, il ' Catalogo ms. de' codd. Marciani ' non indicava che il solo Voto del card. Decio Azzolino nella causa per la beatificazione del card. Bellarmino, mentre il manoscritto ne contiene tre diversi, con alcuni allegati: del card. Azzolino, del card. Domenico Passionei e del card. Girolamo Casanata. (Cfr. pp. 308-9).

Ancora, pel cod. It., V. 84 il ' Catalogo ms. ' non recava originariamente che la sola indicazione dell' *Historia del Concilio di Trento* del Milledonne, e solo più tardi il Valentinelli vi aggiunse, di propria mano, quella della Relazione dello Xarque sulle *Missioni della Compagnia di Gesù nel Paraguay;* ma vi manca totalmente la terza scrittura, cioè la *Memoria* di Edmondo Holley *intorno lo stabilimento de' Padri Gesuiti nelle Indie Spagnuole,* ecc. (Cfr. pag. 316).

Nell'indicare anche per questo volume, come fu fatto pel primo, la precisa misura della rispettiva collaborazione de' due autori che figurano nel frontispizio (*), devo dare ai lettori una poco confortante notizia: ed è che il dott. Arnaldo Segarizzi, che mi prestò l'efficace sua opera nella compilazione del primo volume ed in parte del secondo, avendo cessato coll'aprile dello scorso anno di far parte del personale della Marciana, non si trova più in condizione di continuare a collaborare a questo *Catalogo,* che d'ora innanzi, e finchè non si presentino più favorevoli circostanze ad affrettarne il compimento, dovrò continuare da solo. Desidero però, nel momento ch' egli lascia l'ufficio comune e questa comune nostra impresa, esprimergli tutta la mia riconoscenza per l'assiduo, intelligente, disinteressato aiuto prestatomi sin qui.

Ringrazio infine vivamente quanti mi furono cortesi di notizie, informazioni, riscontri per le descrizioni comprese in questo volume, e nominatamente il ch. comm. co. Giovanni Sforza, direttore del R. Archivio di Stato in Torino, il cav. Enrico Celani della Biblioteca Angelica di Roma, e il sig. N. D. Evola della Biblioteca Nazionale di Palermo.

Venezia, maggio 1911.

Carlo Frati.

(*) Classe IV.

It., IV. 1-176: . . . C. Frati
— — **177-486:** . . . A. Segarizzi
— — **487-589:** . . . C. F.

Classe IV.

It., IV. 590-703: . . . . A. S.

Classe V.

It., V. 1-130: . . . . C. F.

Pei codd. musicali omessi, v. più sopra, p. vii.

CATALOGO

DEI

CODICI MARCIANI

ITALIANI

CATALOGO

DEI

CODICI MARCIANI

ITALIANI

CLASSE IV.

Matematica e Arti del disegno (1).

It., IV. 1.

(Prov.: acq. M. L. CANONICI (1779); ora n.° 5061).

Cod. cart., in fol. (mm. 275 × 410), sec. XVII (1601), di ff. 41 num. (di cui bianchi i ff. 2, 4, 9, 12, 14, 16, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 37) + 2 ff. n. n. in princ., ed un f. di riguardo in princ. ed 1 in fine. È parte di cod. maggiore, come rilevasi dalla *Tavola* scritta di mano del sec. XVIII nel *recto* del riguardo anter.: *Tavola.* || *Cron[a]ca imperfetta di Lorenzo Barozzi p. 1.* | *Città, fortezze, &c. delineate dal P. Angelo Oddi, e dedicate a Benetto Moro p. 31.* | *Suppliche de' Patrizi fatti Procuratori per soldi p. 75.* La prima e ultima di codeste scritture ora mancano: la parte superstite del ms. reca nel marg. infer. la numerazione *31-74.* I disegni sono quasi tutti a penna: l'ultimo soltanto è ad acquerello. Nell'angolo super. sin. del 1° f. n. n. è l'antica segnatura: C. VI. 11. — Leg. in perg.

Angelo Oddi, CITTÀ, FORTEZZE, PORTI, ECC. DI CANDIA (1601). — A f. 1ª n. n. è il tit.: CITTÀ, FORTEZZE, PORTI, REDOTTI ET SPIAG-|GIE DEL REGNO DI CANDIA, FATTE DA ME ANGELO | ODDI L'ANNO . MDCI . ADI . X . SETT. | IN CANDIA || ALL' ILL.mo ET ECC.mo S.re S.re E PADRONE COL.mo | IL S.r BENETTO MORO PROVVEDITORE GNALE ET | INQUISITORE NEL REGNO DI CANDIA. — I disegni sono in tutto 24; il primo rappresenta la *Fortezza delle Garabuse;* l'ultimo il *Porto di Caluslimiones.* Elenco delle piante e vedute presso il GERÒLA, l. c.

BIBLIOGR. — GERÒLA (G.), *Monumenti veneti nell' isola di Creta*, vol. I, parte 1ª (Venezia, 1905), pp. 45-46, n.° XVI. Le piante del cod. che trovansi a ff. 8ª, 35ª,

(1) Il titolo della Classe nel Catalogo ms. dei codd. Marciani è: *Matematica, Arti del Disegno e Musica;* ma, come già accennammo nella *Prefazione* al vol. I (p. VII), i codici di musica pratica, spettanti a questa Classe, verranno omessi nel presente *Catalogo,* per essere descritti in un lavoro bibliografico speciale.

11ª, 31ª, 1ª, 23ª, 5ª, sono rispettivamente riprodotte, in proporzioni minori, nel vol. I, parte 1ª, p. 18 fig. 7; p. 32 fig. 20; vol. I, parte 2ª (Venezia, 1906), p. 527 fig. 316; p. 590 fig. 339; p. 616 fig. 359; p. 626 fig. 367; p. 639 fig. 375. — *Guida alla Mostra dei cimeli geografici esposti presso la Bibl. Nazionale Marciana.* Venezia, 1907, p. 24, n.° 88. — Il cod. non è ricordato dall' Uzielli - Amat di S. Filippo, che pure registrano altri 2 codd. consimili dello stesso autore.

It., IV. 2.

(Prov.: Farsetti (1792); ora n.° 5540).

Cod. cart., in fol. p. (mm. 205 × 305), sec. XVI (1590), di ff. 113 (num. 112 perchè f. 76 è ripetuto) + 1 f. scritto n. n. in princ., contenente il frontisp., e 2 ff. di riguardo in princ. e 2 in fine. Le rubriche sono in lettere maiuscole rosse con iniziali azzurre. Anche i disegni e le piante hanno i nomi dei luoghi in rosso. Lin. 30 c. per pag. — Leg. orig. turca in pelle scura, con impressioni in oro (sec. XVI *ex.*)

Antonio Millo, Ammiraglio del Zante, Arte del Navigare. — Il lungo tit. è a f. 1ª n. n.: Arte del Navicar De Antonio Millo Armiral-|gio Dal Zante Nel | *nel* (sic) *qual si contiene tute quele chose qual richiede a uno* | *perfetto nauichante, sì dila praticha, come dila siencia, con* | *tute le sue dicarie* [= 'indicazioni, rubriche'] *et tauola per trouar tuto quelo che nel* | *ditto libro si contiene con l' isulario di tute le isole dil mon|do principiando dal gholfo mesichano et tute le isole di la* | *Noua Spagna ouero Indie Ocidiental, li costumi et dicarie* | *di le isole et tute quele di l' India orientale con sue deschri|cione, l' isulario dil mar mediteraneo, principiando dala isola* | *di Gieuiza prima dil dito mare dala parte di ponente, fino* | *ala isola di Cipro ultima di dito mare mediteraneo, tute di-|segnate con longeze, largeze, con quanti miglia circhondano,* | *con citade, porti, scholgi, seche, nomi con sui bosoli* | *per ueder le isule come stano et aque da* | *beuer donde si trouano et li fondi* | *de li porti quanti pasa, con* | *le distancie di tute* | *le isole del mar* | *Egeo.* || Fecit Ano Md . l . xxxx . Zenaro. L' op. inc. a f. 1ª: Tvto qvelo che richiede inel' arte del navicar perfeto. || " L' arte da nauichar si è una di le nobile arte che sia al mondo... „ La 1ª parte dell' op. fin. a f. 51ª: " ... sono in questo arcipelago molte et infinite isule disabitade et abitade: mi basta quanto di loro io ho narato „. — La parte 2ª, o Isolario, inc. a f. 52ª: Isvlario de tvto el Mare | Mediteraneo principian|do *dal sttretto di Gibiltara ouer Colone di* | *Erchule per tuto leuante fino ala* | *isula di Cipro ultima ala* | *parte di leuante* | de Antonio Millo armiralgio | *al Zante*, ecc. Il cod. termina con la Tavola de le Isole (f. 112b, num. 111), e con una dichiarazione dell' a. (f. 113ª, num. 110 [*sic*]), che inc.: Fine dil Llbro (*sic*)..., e fin.: " ... ma meritto perdono siando un sinplice mariner et non poeta, nè mancho in storio grapo [= 'istoriografo'], sì che din bon chore v.ª s.ª si galderà queste mie poche fattiche „.

Biblioge. — |Morelli|, *Biblioteca ms. Farsetti*, I (1771), pp. 320-21, n.° cxxvi. — Matkovic' (P.), *Alte handschriftliche Schiffer-Karten in den Bibliotheken zu Vedneig.* Wien, 1863, p. 20 (ove si ricorda una copia di questo cod., del 1591, conservata nel British Museum). — Uzielli (G.) e Amat di S. Filippo (P.), in *Studi biogr. e biblgr. s. storia d. geografia in Italia*, 2ª ediz. Roma, 1882, II, p. 216, n.° 364 (ove si rimanda anche al Berchet, che però non registra il nostro cod.). — Kretschmer (Konr.), *Die italienischen Portolane des Mittelalters. Ein Beitrag zur Gesch. d. Kartographie u. Nautik.* Berlin, 1909, p. 230, n.° 8.

It., IV. 3-4. (1)

(Prov.: Consiglio dei X (1795); ora n.° 5541).

Cod. cart., in 4° (mm. 223 × 293), sec. XVI (2), di ff. 264 num. + 1 tav. ad acquerello n. n. inserta tra' ff. 38-39 + riguardo in principio e in fine. La numerazione de' ff. è recente; ma i quaderni, onde il cod. è composto, recano una segnatura di registro in calce, A-Z, &, ɔ, R, AA-GG. Lin. 27-29 c. per pag.; richiami in fine dei quaderni. Nel *verso* del riguardo anter. è incollato un foglietto, in cui di mano del sec. XVI sono scritti i seguenti titoli: " tratato militar del Cigogna | oseruanza militar del Fereti | Disiplina militar del Branchatio | opere del Cataneo p.°, 2°, 3°, 4°, 5° | Polibio | Francisj Patritij ,,: autori e titoli che nulla hanno che fare coll' opera contenuta nel cod., contrariamente a ciò che ritennero i compilatori del Catalogo ms. della biblioteca (3). " Ai debiti luoghi (osservò già il Promis) lasciò [il trascrittore] vacui per le figure, le quali vedonsi tratte da altro codice probabilmente piú antico e sono disegnate a penna, contornate colla forbice e poscia incollate a luogo ove bisognava ,,. [cfr. Biblіogr.]. I disegni sono solo in parte numerati con cifre romane (sino a f. 118, dall' I al CXLIII; e nel resto dell' op., o non sono num., o recano numeraz. parziali). — Leg. bodoniana; nel dorso il tit.: ARCHITETTU. | *Militare, e Civile* | (4) DI FRANCESCO MARTINI | SENESE.

[**Francesco di Giorgio Martini,** senese, Trattato di Architettura militare e civile, adesp. e anepigr.]. — Inc. (f. 1ª): *Delle Fortezze. Parte P.ª* || " Parmi che le forteze cum le lor circuitioni in tal modo adatate siano che dale Bombarde o scalamenti... „ La materia è divisa in 23 capp. o ' parti '. Il nostro cod. è, secondo il Promis, una delle copie del cod. Saluzziano, che egli chiama ' codice o trattato I ', mentre quello edito dallo stesso Promis rappresenta la redazione del cod. Mglb.„o ' trattato III '; ma, nella partizione dell' opera e nei titoli delle ' parti' (cfr. pel cod. Saluzziano: Promis, o. c., I, 94), il nostro ms. presenta non poche diversità anche rispetto al Saluzziano. — È poi mutilo in fine dacchè le ultime parole del cod. Marc. " corrispondono solamente alla colonna prima, foglio 64 *recto*, del citato cod. Saluzziano „ (Promis, l. c.); esse sono (f. 264ᵇ): " ... anchora siano di cuorio coperti, qual sia crudo, di suuero et altre materie che alle botte alquanto resister possiano sì come le figure *Q* „.

Biblіogr. — *Trattato di Architettura civile e militare di* Francesco di Giorgio Martini, *architetto senese del sec. XV, ora p. la pr. v. pubbl. p. c. del cav.* Cesare Saluzzo. Torino, 1841, voll. 2, in 4°. (A pp. 1-122 del vol. I trovansi la *Vita* e il *Catalogo analitico de' codd. scritti e figurati di Franc. di Giorgio Martini*, dovuti a Carlo Promis. Il cod. nostro vi è descritto a pp. 95-96. In tale descrizione (comunicata al Promis da P. A. Paravia) incorse però una strana confusione fra questo cod., che è quello descritto dal Promis, e contenente realmente l' opera di Francesco di Giorgio, e il Marc. Z. 86, che contiene *Disegni di macchine di-*

---

(1) Si avverte nel Catalogo ms. dei codd. Marciani che l' opera " era divisa in due volumi, ma fu legata in un solo moderna[mente] „.

(2) Così il Catalogo ms. dei codd. Marciani, come il Promis [cfr. Biblіogr.], lo attribuiscono al sec. XV, ma certo erroneamente.

(3) Leggesi nel Catalogo ms. dei codd. Marciani: " Il codice da un brevetto incollato sopra il risguardo nuovo fa credere Autore un Cigogna. Nello stesso brevetto si accennano opere di un Fereti, di un Brancazio e del Cataneo, le quali non si ricevettero mai „.

(4) Prima era scritto: *forse di un* | CIGOGNA; ma fu cancellato.

verse, adesp., e senza alcun testo [cfr. in questo *Catal.*, vol. I, p. 101], e che neppure come disegni hanno che far nulla con quelli che accompagnano i codd. del Martini).

It., IV. 5.

(Prov.: Consiglio dei X (1795); ora n.° 5089).

Cod. cart., in fol. (mm. 205 × 305), sec. XVII, di pp. 300 num. + doppio riguardo in principio e in fine. Lin. 24 per pag.; richiami in fine di ogni pag. — Leg. marciana. Nel dorso il tit.: ARMANINO | PRECETTI | DELLA | PITTURA.

Gio. Battista Armenini, da Faenza, De' veri precetti della Pittura, libri III. — Inc. (p. 1): *A gli Studiosi della Pitura. Proemio.* || " Io sono sempre stato, e son tuttauia d'opinione... „ Fin. il *Proemio* a p. 8; indi inc. l'op. (p. 9): *De' Veri Precetti della Pittura* | *Di M. Gio. Battista* | *Armanino da Faenza* | *Libro Primo... Capitolo Primo.* || " Prima ch'io dia cominciamento alle cose proposte... „ — L'op. fin. (p. 300): " ... concedermi quel tanto, che io ho per lungo tempo per quest'arte desiderato. „ | *Il Fine.* — L'op. è a stampa sino dal sec. XVI (Ravenna, Tebaldini, 1587, in 4°), e fu poi riprodotta più volte nel sec. XVII e nel XIX. Al nostro cod. manca la dedicatoria a Guglielmo Gonzaga, duca di Mantova (" Di Ravenna, l'ultimo d'Ottobre 1586 „), che si ha nell'ediz. *principe* di Ravenna, 1587.

It., IV. 6.

(Prov.: Consiglio dei X (1795); ora n.° 5567).

Cod. cart., in 4° (mm. 200 × 262), sec. XVI *ex.* - XVII *in.*, di ff. 34 num. + 2 ff. bianchi in fine e riguardo in princ. ed in fine. Lin. 24 per pag.; richiami nel *verso* di ogni f. Nel *verso* del riguardo anter. e a f. 10^{b} sono due disegni a penna rappresentanti, il primo, l'evangelista S. Marco, che regge nella sin. un cartello colla scritta: DEVS MAGNA REGIT, ed ha accanto il simbolico leone; il secondo, il leone di S. Marco che regge colla zampa d. la spada, e colla sin. il globo: accanto è un cartello colla scritta: VOTVM VIRTVTI VOVI. Anche per la sua provenienza, è probabile sia questo l'esempl. di dedica al Doge. — Leg. orig. in pelle scura, con filettature in oro sui piani, e traccie di fermagli in seta.

Baldassarre Drachio Quintio, L'Armiraglio. — A f. 1^{ab} è la dedicatoria: *Al Serenissimo Prencipe di Venetia* DD. Marino Grimani [1595-1605], *et all'Ill.mo et Ecc.mo Senato.* || " Fra gli altri antichi sapientissimi Greci, Cartaginesi et Romani... „ Segue (f. 2^{ab}) l'*Ordine militar maritimo,* e a f. 3^{a} inc. l'operetta: *L'Armiraglio di Baldissera Drachio Quintio* | *Al Sereniss.o Prencipe di Venetia DD.* Marino | Grimani, *et Eccell.ma Signoria.* || " Sotto questo titolo di Armiraglio si potrà considerare tutti gli armizi.. „ Seguono (avverte il Cicogna: cfr. Bibliogr.) " un'*Istruzione* sul modo che tenersi deve per esser sempre preparati di galee in arsenale; e inoltre un *Discorso opportuno in tempo di pace per preparar uno Deposito di Roueri per la Fabricatione di 25 galee sottili et il differir esser cosa pericolosa* (f. 30^{a}). Nella dedicatoria l'a. dichiara di non aver mai veduto le *Regole,* nè le *Ordinanze marine* di Cristoforo da Canale, " e di scrivere, non in concorso con altri periti, a' quali cede, ma per giovare a Sua Serenità come servidor suo

fedelissimo „. -- Fin. (f. 34ª): " ... et le migliori sono quelle che producono le peggior noci. || Di V. Serenità | Devot.mo S.re | Baldiss.ª Drachio Quintio „.

Bibliogr. — Cicogna, *Inscriz. Veneziane,* vol. III (1830), p. 227.

It., IV. 7.

(Prov.: Farsetti (1792); ora n.° 5595).

Cod. cart., in 8° (mm. 125 × 195), sec. XVIII (1767), di ff. scritti 44 + 2 ff. bianchi in princ. e 2 in fine, e 2 ff. di riguardo in princ. e 2 in fine. Lin. 23 per pag., più il titolo corrente e il richiamo in calce. È copia di mano di Pier Antonio Serassi, come dichiara la seg. nota (forse di mano del Farsetti) scritta sul *recto* del 1° foglio di riguardo anter.: " Questo trattato del Varchi è inedito, e mel copiò, e donò l'amico mio Pier-Anton Serassi in Roma quest'anno 1767 „. — Leg. in cart.

Benedetto Varchi, Trattato dell'Archimia (il solo cap. 1). -- Inc. (f. 1ª): trattato | dell'archimia | di m. benedetto varchi | fiorentino. || *Se l' Archimia è vera o no. Quistione.* || " Fra tutte le Quistioni naturali niuna è, ch'io creda, la quale sia più desiderata... „ " Il codice nostro (avverte il Morelli) non ha che il primo capo dell'opera; nè perciò si vede qual fosse l'opinione del Varchi intorno all'arte dell'Archimia: s'impara bene, ch'egli scrisse un Libro *Dei principî delle Meteore,* indiritto al Gran Duca Cosimo, opera inedita; ed in Bologna oltre a Lodovico Boccadiferro, ebbe scuola parimenti da Messer Luca Ghini, chiamato quivi Medico, e simplicista singolarissimo „. — Fin. (f. 44ª): " ... E qui ringraziando Dio umilmente, porrò fine al primo capo di questa quistione „.

Bibliogr. — [Morelli], *Bibl. ms. Fars.*, I (1771), pp. 253-54, n.° xc. — Quest'opera, " ancora inedita „, a tempo del Morelli, fu poscia pubblicata di sul cod. Maglb. cl. XVI, 126, col tit.: *Questione sull' Alchimia di* Benedetto Varchi. *Codice inedito* [ed. Domenico Moreni]. Firenze, Magheri, 1827; pp. xxviii-68, in 8°. Anche in questa ediz. (ove l'op. è preceduta da una dedica dell'a. a m. Bartolommeo Bettini, in data di " Firenze, il giorno di S. Martino dell'anno mdxxxxiiii „, che manca al cod. Marc.) non si ha che il solo primo cap. dell'operetta.

It., IV. 8.

(Prov.: ?; ora n.° 10056).

Cod. formato da 1 perg. in fol. mass. obl. (mm. 930 × 550, compreso il collo), sec. XVI (1589), e da una tav. dipinta ad acquerello (mm. 830 × 710), sec. XVIII. Forse il solo formato valse a congiungere in un vol., documenti così disparati per epoca e per soggetto. — Leg. in mezza pelle.

I. **Jacopo Scotto,** genovese, Carta nautica del Mediterraneo, in 1 fol. (1589). — Comprende il bacino del Mediterraneo fino al mar Nero, e le coste nord-ovest dell'Africa. Proiezione piana: rosa dei venti di 16 rombi. " Dai monti dell'Africa discendono nel Mediterraneo molti fiumi. Vi sono figure fantastiche, animali, stemmi e bandiere. In alto della carta è un

crocefisso dipinto a oro e colori „ (Uzielli-Amat, l. c.). Verso il collo della perg., in inchiostro sbiadito, si legge: "Jacobus Scottus Genuensis oppidi Leuanti in Civitate ueteri [= Civitavecchia] fasieb[a]t. 1.5.8.9 „.

II. [Prospetto di una facciata interna della sala della Pubblica Biblioteca di Venezia, prima del 1812, anepigr.]. Disegno ad acquerello. — Il tit. riferito fu scritto di mano del Bettío nel Catalogo ms. della biblioteca.

Bibliogr. — Pel n.° I: Matkovic' (P.), *Alte handschriftliche Schiffer-Karten in den Bibliotheken zu Venedig*. Wien, 1863, pp. 16-17. — Berchet (G.), *Portolani esistenti n. principali biblioteche di Venezia*. Venezia, 1866, p. 8. — Belgrano (L. T.) e Desimoni (C.), *Catalogo di carte ed atlanti nautici di autori Genovesi, ovvero fatti od esistenti in Genova*, in *Atti d. Società Ligure di stor. patria*, IV (1866), pp. ccxlvi-xlvii; cfr. anche p. clxiv. — Desimoni (C.), *Elenco di carte ed atlanti nautici di autore Genovese, oppure in Genova fatti o conservati*, in *Giornale Ligustico*, II (1875), p. 62, n.° 64. — [Marinelli (G.)], *Saggio di cartografia della regione Veneta*. Venezia, 1881, p. 17, n.° 101. — Uzielli (G.) e Amat di S. Filippo (P.), in *Studi biogr. e bibliogr. s. storia d. geogr. in Italia*, ediz. 2ª. Roma, 1882, II, pp. 156-57, n.° 233. — *Guida alla Mostra d. cimelî geogr. esposti presso la Bibl. Naz. Marciana*. Venezia, 1907, p. 10, n.° 8. Pel n.° II: Còggiola (G.), in *La Biblioteca Marciana n. sua nuova sede (27 aprile 1905)*. Bergamo, 1906, p. 30. (Riproduce in proporzioni assai ridotte il disegno della Libreria). — Id., *Di un' opera del Canova destinata alla Marciana*; in *Nozze Ferrari-Toniolo (Pisa, 12 febbr. 1906)*. Perugia, 1906, p. 41 *n.*

It., IV. 9.

(Prov.: acq. M. L. Canonici (1779); ora n.° 5090).

Atlante mbr., in fol. p. (mm. 200 × 305; la tavola aperta mm. 400 × 305), sec. XV, composto di 3 ff. di perg. applicati su assicelle di legno. I contorni delle coste e le isole, a colori, e talvolta in oro; nomi delle regioni in oro, delle città alternatamente in nero e rosso. Ai quattro angoli della tav. II (nella quale campeggia la città di Venezia) sono miniati i simboli dei quattro Evangelisti. — Leg. in pelle nera, con impressioni in oro sui piani; taglio dorato.

[Atlante di tre carte nautiche, adesp. e anepigr.]. — Manca qualsiasi cenno dell'a. e dell'epoca in cui fu composto. Secondo il Matkovic', esse furono eseguite in Venezia, da un esperto cartografo, circa la metà del sec. XV, nè è improbabile sieno parte di un Portolano dovuto a G. Benincasa. La tav. I comprende il bacino orientale del Mediterraneo, col mar Nero, l'Asia Minore, la Grecia, giungendo nella costa settentr. dell'Africa sino a Camera. La tav. II, il bacino centrale coll'Italia, la costa balcanica, e quella africana, da Tollo (ad oriente) sino ad Arcau (ad occid.). La tav. III, la costa atlantica dell'Europa, l'Inghilterra, l'Irlanda e la costa nord-ovest dell'Africa.

Bibliogr. — Matkovic', o. c. (1863), p. 8. — Berchet, o. c. (1866), p. 6. — Wuttke (H.), *Zur Geschichte der Erdkunde im letzten Drittel des M. A. 's.* Dresden, 1871, p. 49. — Uzielli e Amat di S. Filippo², o. c., II (1882), pp. 71-72, n.° 42. — *Guida alla Mostra d. cimeli geografici*, ecc. Venezia, 1907, p. 11, n.° 9. — Kretschmer (K.), *Die italienischen Portolane des M. A. 's.* Berlin, 1909, pp. 132-33, n.° 35.

It., IV. 10.

(Prov.: acq. M. L. Canonici (1779); ora n.° 5062).

Atlante cart., in fol. (mm. 290 × 415; la tavola aperta, mm. 580 × 415), sec. XVII (1646), composto di 1 frontisp., 4 tavv. e una rosa dei venti. È riccamente, ma poco elegantemente, ornato a colori, oro ed argento, e adorno di un grande stemma della famiglia Soranzo, nel frontisp., e di altri minori stemmi delle nazioni o stati, nelle tavv., anch'essi a colori ed oro. — Leg. in perg., con impressioni sui piani, e tracce di fermagli.

Fra Niccolò Guidalotti, min. conv., Atlante di IV carte nautiche (1646). — Nel frontisp., superiormente allo stemma Soranzo, si legge: D. O. M. | ILLUSTRISS:, ET EXCELLENTISS: D. | D. IOANNI SVPERANTIO | EQVITI, et in Vrbe CONSTANTINOPOLIT. BAILO V.to | HASCE TABVLAS | *in perpetuum obseruantie, ac singularis animi deuotionis monumentum* | F. NICOLAVS GUIDALOTTVS, A MONDAVIO MIN: CON. | D. S. D.; e su uno dei due cimieri sovrapposti allo stemma, il motto: *Capio, aut quiesco.* La tav. I rappresenta l'intero bacino del Mediterraneo sino alle coste orientali della Spagna; la II, le coste atlantiche dell'Europa e la costa nord-ovest dell'Africa; la III, il mar Adriatico, colle coste ed isole; la IV, l'Arcipelago. Nella tav. III è dipinta a sin. una veduta di Venezia, vista dal bacino di S. Marco, racchiusa in un ovale, intorno a cui si legge in lettere maiuscole rosse: TV GLORIA IERVSALEM, TV LÆTITIA ISRAEL TV HONORIFICENTIA POPVLI DEI NOSTRI; e in nero, in varî cartelli: *Fundauit eam Altissimus | Qui super Maria fundauit eam. — Non commouebitur In eternum. — Et Virgo permanebit | Omne per ęuum.* Nel *verso* dell'ultima tav., raffigurante la rosa dei venti, si legge in alto, entro un cartello: *D. O. M. | Anno, quo Ill.mus & Excell.mus D. D. Joannes Superantius Eques, & | Bailus domi vinculis detinebatur a Turcis Cretam proditione inuadentibus, ac | Caneam occupantibus, has tabulas f. Nicolaus Guidalottus a Mondauio, ord: min: con: | S. Francisci a Kal. Xbris, usque ad Kal. Maias 1646 delineabat, & absoluebat.*

Bibliogr. — Matkovic', o. c. (1863), p. 19. — Berchet, o. c. (1866), p. 9. — Uzielli e Amat di S. Filippo², II, p. 194, n.° 316. — *Guida alla Mostra d. cimelî geogr.* ecc. Venezia, 1907, p. 13, n.° 23.

It., IV. 11.

(Prov.: Consiglio dei X (1795); ora n.° 5542).

Cod. cart., in fol. (mm. 200 × 292), sec. XVI, di ff. scr. 274 (di cui bianchi i ff. 67b-68a, 74b-75a, 235b) + ff. 21 bianchi in fine e doppio riguardo in principio e in fine. Lin. 24-26 per pag., richiami nel *verso* di ogni f. Nell'angolo super. sin. di f. 1a il n.° " 28 ,, ; nell'interno del piano anter. l'antica ubicazione " Arm. C | Th. II. 2 ,,. — Leg. marciana. Nel dorso il tit.: TRATT. | DELLA | MILIT.

Cristoforo Canale, Trattato della militia marittima, a m. Niccolò Gabriel, libri IV. — Il nome dell'a. e il tit. sono scritti, probabilmente d'altra mano, nel marg. super. di f. 1a: *Xofolo da Canal | Trattato della militia Marittima.* Il testo del I lib. inc. (ivi): " Due cose principalmente, Mag.co et honorandiss.o m. Nicolò mio, sì come l'esempio de

gli antichi tempi, et la espirienza lo dimostra, hanno sempre mantenute... „. L'op. è redatta in forma di ragionamento avvenuto tra quattro gentiluomini veneziani: Vincenzo Capello, capitano da mare; Alessandro Contarini, Procuratore di S. Marco; Marcantonio Cornaro, Savio del Consiglio, e Jacopo Canale, suo zio, bailo a Costantinopoli. Il lib. II inc. a f. 63ª; il III, a f. 130ª; il IV, a f. 236ª, e fin. (f. 274ª): " ... Fra tanto se altro delle astutie a dire ui resta, non ui sia graue di seguitare „. — Sul Canal, e sull'opera sua, rimasta tnedita, cfr. MORELLI, *I codd. mss. volgari Naniani*. Venezia, 1776, pp. 32-45.

It., IV. 12 e 12ᵇ.

(Prov.: FARSETTI (1792); ora n.° 5568-5569).

Codd. 2, cart., in 4° (mm. 185 × 245), sec. XVIII; il vol. I di ff. 208 num. 198 (di cui bianco il f. 102), per essersi ripetuti i n.ⁱ 124-133 + 2 ff. in princ. e 3 in fine bianchi e n. n.; il II, di ff. num. 199-410 (di cui bianchi i ff. 353-57) + 2 ff. in princ. e 5 in fine bianchi e n. n. e altri 2 ff. n. n. tra' ff. 357-58. Lin. 17-18 per pag.; richiami nel *verso* di ogni f. — Leg. in cart.

[**Cristoforo Canale**], TRATTATO DELLA MILITIA MARITTIMA [qui attribuito ad Alessandro Contarini], a m. Niccolò Gabriel, libri IV. — Nel *recto* del f. prel. n. n. del vol. I si legge: LA MILIZIA | MARITIMA | D'ALESSANDRO [di contro, nel marg., il VALENTINELLI scrisse: " cioè di Cristoforo da Canal „] | CONTARINI. | DIVISA IN LIBRI IV. | LIBRO PRIMO. Inc. (f. 1ª): DELLA MILIZIA MARITIMA | *Libro Primo* | *Al Molto Mag.co & Honorato M. Nicolò Gabrielli.* || " Due cose principalmente„ Mag.co, et Honoratissimo Ms. Nicolò mio... „ Il vol. I contiene i lib. I e II (che inc. a f. 103ª); il vol. II, i lib. III (f. num. 199ª) e IV (f. num. 358ª). Le parole: " ... Trattanto se altro delle astutie a dir vi resta, non sia grave a seguitare „, che sono ultime del lib. IV e dell'op. nel cod. precedente, si trovano in questo a f. num. 408ᵇ del vol. II; ma qui il testo procede ancora per altre 4 pagine, che inc. (f. num. 409ª): " L'esser dagl'uomini, e dal mondo meritamente istimato... „; e fin. (f. num. 410ᵇ): " ... et talmente scoprir il nemico da lontano, et di poi fattosi appresso non temerlo „. || *Fine del Quarto, & ultimo Libro.*

BIBLIOGR. — |MORELLI|, *Bibl. ms. Fars.*, II (1780), p. 104, n.° CLXXXIII. — UZIELLI e AMAT DI S. FILIPPO², o. c., II (1882), p. 287, n.° 502 (ove il cod. è erroneamente segnato " cod. I, cl. IV, p. 32 tergo „, e l'op. è attribuita al Contarini).

It., IV. 13 e 33. (1)

(Prov.: ? ; ora n.° 5362).

Cod. cart., in 4° (mm. 150 × 220), sec. XVI, di ff. recentemente num. in rosso (2) 276 (di cui bianchi i ff. 121ᵇ, 122ᵇ-123ᵇ, 142ᵇ, 146ᵇ-147ᵇ, 172ᵇ-173ᵇ, 187ᵇ, 230ª-231ᵇ, 253ᵇ-261ᵇ) + ri-

(1) I lib. I-II e III-IV dell'op. erano da prima legati e collocati separatamente; furono poi riuniti in un solo volume.

(2) Non teniamo alcun conto delle numeraz. a penna, fatte quando il cod. era stato malamente rilegato.

guardo in princ. e in fine. Nel cod. si distinguono tre mani: una che scrisse i ff. 90-121 e 244-253; una seconda, che scrisse i ff. 141-42 e 174-186; e una terza che scrisse tutto il rimanente. Nel *verso* del riguardo anter. è la seg. nota del Valentinelli in parte cancellata: " Della milizia maritima di Cristoforo da Canal. Libro primo a f. 1-89. Esemplare che manca al codice latino (L. XI. VII), come vedesi dal carattere „. — Leg. in assi coperte di carta, con dorso in pelle. Tit.: CRIST. DA CANAL | MILIZIA DA MAR. | LIBRI IV.

[**Cristoforo Canale,** TRATTATO DELLA MILITIA MARITTIMA, a m. Niccolò Gabriel, libri IV]. — Inc. (f. 1ª): *Al Molto M.co & Honorato m. Nicolò Gabriel.* || " Due cose principalmente, m.co & hon.mo M. Nic.o mio... „ Il lib. II inc. a f. 90ª; il III, a f. 148ª, e il IV e ultimo, a f. 232ª, e fin. (f. 276ᵇ): " ... Fra tanto s'altro dell'astutie a dire ui resta, non ui sia graue di seguitare „.

It., IV. 14.

(Prov.: A. SVAJER (1794); ora n.° 5063).

Cod. cart., in fol. (mm. 285 × 415), sec. XVII, di ff. scritti 135 + 3 ff. bianchi e una carta della laguna, in fine. Lin. 33-35 per pag. Nell'interno del piano anter. è incollato l'*ex-libris* Amadei Svajer (= n.° 3 del BERTARELLI-PRIOR, p. 364). — Leg. in pelle scura. Tit. nel dorso: SABBADIN. | DELLA | LAGUNA | VENETA | M. SS.

Cristoforo Sabbadino, TRATTATO DELLA LAGUNA VENETA. — A f. 1ª è il tit.: TRATTATO | DELLA LAGVNA | VENETA | DI CRISTOFORO | SABBADINO. A f. 2ª è un motto latino in forma di editto di " M. Antonius Coccius Sabelicus „. Precedono: a f. 3ªᵇ una *Vita di Christoforo Sabbadino*, che inc.: " Christoforo Sabbadino, figlio di Mastro Paulo da Castello, Ingegniero, et Cittadin di Chioza... „; e a f. 4ª un *Sonetto del sig.r Sabbadino*, che inc.:

Quanto fur grandi le tue mura, il sai

[pubbl. da CRISTOFORO TENTORI, *Della legislaz. veneziana sulla preservaz. della laguna, Dissertaz.* Venezia, 1792, pp. 49-50 (cfr. anche p. 310); dal LUCCHESI (1816); e in *Memorie di* NICOLÒ ZEN e CRISTOFORO SABBATINO *sul Canal grande* (ed. p. nozze Piemonte-Gei). Venezia, 1864, p. 35)]. L'op. inc. (f. 4ª): *Come la laguna anticamente era longa, et larga, et delli fiumi che capitauano in essa. et come si causorno li lidi, Porti, et della Città di quella.* || " Quando et in qual modo fosse il cominciamento di questa laguna... „ I capp. recano speciali rubriche ma non sono numerati. L'ultimo cap. è intitolato: *Come si deue proueder ai salarij dei 4 Custodi della Laguna*, cui segue la *Conclusion della presente opera*, che fin. (f. 63ª): " ... et di questa Eccelsa Sig.ria alla quale similmente (*sic*) mi raccomando „. *Finis.* — Seguono: **a**) *Apendice ouero additione all'opera cioè al Cap. n.° 78*, e ad altri capp. (ff. 63ª-66ª); **b**) *Opinione de M. Aluise Cornaro et di Christofforo Sabbadino* | *M. D. L. I.* | *Circa il conseruar la laguna* (ff. 66ª-120ª). Inc.: " Essendo opinion de tutti i saui... „; **c**) *Ragionamenti fatti da Giouanni dei Ferrari, Massaro dell'Offitio delle acque, et Santo Folegato, Fante di esso Offitio, del cressimento dei mari et della Laguna di Venetia ogni anni 100* (ff. 120ᵇ-135ª). Inc.: " Molte fiate, gentilissimi lettori... „ Fin.: " ... *Gio.* Andiamo in buon'hora, et con il nome di Dio „. || *Finis.*

Bibliogr. — L'op. del Sabbadino è inedita; soltanto il Dialogo tra Gio. dei Ferrari e S. Folegato fu inserito a pp. 19-59 dell'opusc.: *Ragionamenti tenuti da* Sabadino, *ingegnere dell' Uffizio delle Acque, ed un Filosofo intorno alla Laguna di Venezia*, ecc. Venezia, 1818, in 8.° — |Marinelli (G.)|, *Saggio di cartografia della regione Veneta*. Venezia, 1881, p. 24, n.° 128. (Registra la carta della Laguna, che trovasi in fine del cod.).

It., IV. 15.

(Prov.: Farsetti (1792); ora n.° 5357).

Cod cart., in 4° (mm. 160 × 223), sec. XVI *ex.*, di ff. 34 (di cui bianco il f. 13b) + 1 f. bianco in princ. ed 1 in fine, e riguardo in princ. e in fine. Lin. 21-22 per pag.; richiami nel *verso* di ogni carta. — Leg. in perg. floscia.

Dialoghi in materia di acque, adesp. — A f. 1a il tit.: *Dialoghi di diuerse materie, doue si dà la | raggione dell'inondatione di Roma, et di centri diuersi, ch'hanno le | acque, et di effetti diuersi di | folgori, et di far nauigatione | da Firenza al Mare, et del flusso, e riflusso con | la causa della inon-|datione di | Venetia*. Inc. (f. 2a): *Cap.° p.°* || "Mostransi le raggioni, perch'ogni tant'anni uengano l'inondationi, et spetialmente in Roma... „ Solo i primi tre capp. sono num. " L'autore (scrive il Morelli) tratta di materie idrostatiche e naturali, non pure colla Filosofia Peripatetica, ma ancora astrologizzando, siccome a' suoi tempi s'usava di fare; e talvolta si fa conoscere come scrittore d'altri libri, cioè d'un Dialogo della Filosofia, d'un Trattato della Sfera, e d'un Discorso secondo il Bando fatto da' Signori Mastri di strade sopra l'inondazione del Tevere di Roma l'anno 1567 „. — Fin. (f. 34b): " ... e dell'acqua, e de i uenti, e della luna, e delle stelle, che non han fine, nè fondo „

Bibliogr. — |Morelli|, *Bibl. ms. Fars.*, II (1780), p. 105, n.° clxxxiv.

It., IV. 16.

(Prov.: ?; ora n.° 5358).

Cod. cart., in 4° (mm. 153 × 207), sec. XVII *ex.* - XVIII *in.*, di ff. 137 + 1 f. bianco in princ. n. n. e riguardo in princ. e in fine; lin. 23 per pag.; titolo corrente, rubriche de' capp. e iniziali in rosso; richiami in fine di ogni pag. — Leg. in pelle scura. Nel dorso il tit.: OPER. | D. | DOROT. | ALIMAR.

Doroteo Alimari, Il Capitano dell'Artigliaria. — A f. 1a è il tit., a linee alternatamente rosse e nere: *Il Capitano dell'Artigliaria | o sia | L'arte di maneggiare il Fuoco | a danno de gl'Infedeli | Opera nuoua | Di Doroteo Alimari | consacrata | All'Ill.mo et Ecc.mo Sig.re Il Sig.re | Don Diego Filippo de Guzman | Duca di S. Lucar maggiore, Marc.e | di Leganes, e Morata, Gentiluomo | della Camera di S. M., Comen-|dator maggiore di Leon nell'Ordine di S. Jago & Gouernatore, e Capitan Generale nello Stato di Milano.* — La dedicatoria inc. (f. 2a): *Ill.mo. et Ecc.mo Sig.re* || "Fu costume de gl'Antichi, come scriue Vegezio...„ — In fine si legge: " Venezia „, s. d. — Segue un preambolo al *Benigno*

Lettore (ff. 4ª-5ª); indi il Proemio (f. 5ᵇ): *Del Capitano dell' Artigliaria, o sia Dell' arte di maneggiar il fuoco nella Guerra contro gl' Infedeli.* | *Proemio.* || " Se giamai scatenata da gl' Abissi... „ Il cap. I inc. (f. 8ᵇ): *Dell' Vfficio del Capitano dell' Artigliaria. Cap.° primo.* || " L' Vfficio di Capitano dell' Artigliaria, o sia sopra Intendente... „ L' op. è divisa in 24 capp., come dalla Tavola in fine (f. 137ᵃᵇ). — Fin. (f. 136ª): " ... nelle mie Instruzioni militari, alle quali lo rimetto „. || *Il Fine.* — È opera inedita e sconosciuta di uno scrittore, nato in Venezia da famiglia milanese, di cui si hanno altre opere a stampa: cfr. MAZZUCHELLI, *Scr. d' Italia*, I, 1 (1753), pp. 495-96, e RICCARDI (P.), *Biblioteca matem. ital.* I, 1 (Modena, 1870), col. 25-26.

It., IV. 17.

(Prov.: acq. M. L. CANONICI (1779); ora n.° 5064).

Cod. cart., in fol. (mm. 275 × 415), sec. XVII (1613), di ff. 45 num. + 1 f. n. n. in princ. contenente il frontisp. e 2 ff. di riguardo in princ. e 2 in fine. Di fronte ad ogni pianta, finemente disegnata a penna, nel *verso* di 1 fol. bianco, sono dichiarati i nomi delle località principali. — Leg. in perg. Nel dorso il tit.: *Regno di Candia.*

Ercole Nani, FORTEZZE, SPIAGGIE E PORTI DEL REGNO DI CANDIA (1613). — Il *recto* del f. prel. n. n. è occupato da un elegante disegno a penna, rappresentante, nel mezzo, lo stemma Morosini; ai quattro angoli, quattro differenti tipi di navi; sotto lo stemma, una veduta dell' isola di Candia; e nel fregio del marg. infer., varie carte e strumenti nautici. Nel *verso* è il seg. tit.: FORTEZZE | SPIAGIE E PORTI DEL REGNO DI CAN-|DIA ALL' ILL.ᵐᵒ S.ʳᵉ FRANCESCO MORESINI | FV DEL ILL.ᵐᵒ S.ʳ PIERO, HERCOLE NANNI | CAPITANO FECE. | CIↃ. IↃ. C. XIII. Seguono indi le tavole (23), di cui la prima rappresenta l' *Isola di Candia* (f. 1ª), e l' ultima *Sfacchia* (f. 45ª). In calce dell' ultima tav., come di qualche altra delle precedenti, si legge in carattere minuto: " Hercole Nanni fece „.

BIBLIOGR. — Non è registrato da GEROLA (G.), *Monumenti veneti nell' isola di Creta.* Si cfr. specialmente nel vol. I, parte 1ª (Venezia, 1905), pp. 43-59, l' *Elenco di antiche riproduzioni di località abitate e monumenti cretesi.*

It., IV. 18.

(Prov.: ? ; ora n.° 5359).

Cod. cart., in 4° p. (mm. 145 × 210), sec. XVII, di ff. 89 (di cui bianchi i ff. 24-26, 38, 50-51, 55, 59, 61, 63-64, 68-69, 71, 73-74, 76-78, 80-81, 85-88) + 2 ff. di riguardo in princ. Nell' interno del piano anter. si legge: *Libro di Fortificazione.* — Leg. in perg. floscia. Nel dorso il tit.: *Fortificazioni Militari.*

[DISEGNI DI FORTIFICAZIONI MILITARI], adesp. e anepigr., senza testo esplicativo. — Solo a f. 2ª poche parole di scritto, e a f. 27ª una tabella numerica.

It., IV. 19.

(Prov.: Farsetti (1792); ora n.° 5129).

Cod. cart., in fol. (mm. 205 × 290), sec. XVIII, di ff. 20 (di cui gli ultimi 4 bianchi + 2 ff. di riguardo in princ. Lin. 28 per pag. Nel *recto* del 2° f. prel. è una nota del Valentinelli rinviante all' op. dello Zendrini cit. nella Bibliogr. Sul *recto* del cartone anter. si legge: *Nel Corso d' Fiumi* — Leg. in cart.

Geminiano Montanari, [Scritture al Magistrato delle Acque di Venezia sopra il divertire il Sile e gli altri Fiumi dalla Laguna (1683)]. — A f. 1ª si legge nell'angolo super. sin.: *Nel Corso de' Fiumi;* indi: *Ill.mi & Ecc.mi Sig.ri miei SS.ri P.roni Col.mi* | " Io so che quello spirito del Signore che *ferebatur super aquas*... „. — A f. 11ª si ha la sottoscrizione e la data: " ... alla loro consumata prudenza, rassegnandomi con un profondo inchino | Dell' Ecc.nze V.re | Terminato in Venezia 12 Febbraro 1683 ('2) | Hum.mo Deuot.mo Obbl.mo Ser.re | Geminiano Montanari, Publico | Lettore nello Studio di Padoua „. Segue indi l'esposizione del *Fatto*, che fin. (f. 16ª): « ... il Latiquadro de' quali è $^1/_{13}$ di tutto questo „.

Bibliogr. — [Morelli], *Catalogo di libri latini* | *Farsetti*]. Venezia, 1788, pp. 168-69, n.° ccxlvii. — Zendrini (Bernardino), *Memorie storiche d. stato antico e moderno d. Lagune di Venezia*. Padova, 1811, vol. II, pp. 356-72. (Pubblica per intero la presente scrittura).

It., IV. 20.

(Prov.: Farsetti (1792); ora n.° 5130).

Cod. cart., in fol. (mm. 205 × 290), sec. XVIII, di ff. 30 (di cui l'ultimo bianco) + riguardo in princ. e in fine. Lin. 28 per pag. Nel *recto* del riguardo anter. è una nota di mano del Valentinelli sulle varie edizz. di questa scrittura indicate nella Bibliogr. Sul *recto* del cartone anter. era scritto: *Mare, Lagune e Fiumi,* ma fu abraso; poco più sotto il n.° "19 „. — Leg. in cart.

Geminiano Montanari, [Scrittura al Card. Giovanni (1) Basadonna, in cui il mare Adriatico e la sua corrente è esaminata, e la naturalezza de' fiumi scoperta, e con nuove forme di ripari corretta (1684)]. — A f. 1ª si legge nell'angolo super. sin.: *Mare, Lagune, Fiumi, &c.;* indi: *Eminentiss.mo e R.mo Sig.r mio Sig.r Sig.r P.ron Col.mo* | " Finalmente resto totalmente persuaso quest'anno... „ — Fin. (f. 29ᵇ): "... alla quale con profondo ossequio in tanto m'inchino. | Di Vos.ra Em.za | Venezia, 22 Sett.re 1684. | Hum.mo Deu.mo Obblig.mo Ser.re | Geminiano Montanari „.

---

(1) Il nome del card. Basadonna non era Giovanni, come qui è detto, nè Girolamo, come è detto nella *Galleria di Minerva* | v. Bibliogr.|; ma Pietro, come è chiamato esattamente nel *Discorso sopra la Tromba parlante* e nelle varie edizz. della *Raccolta d' Autori che trattano del moto dell' Acque.*

Biblioge. — La presente scrittura fu pubblicata in: *a*) *La Galleria di Minerva*, vol. I (Venezia, 1696), pp. 329-52; *b*) Montanari (G.), *Discorso sopra la Tromba parlante... aggiontovi un trattato postumo del Mare Adriatico, e sua corrente esaminata*, ecc. Venezia, 1715, pp. 41-129; *c*) *Raccolta d' Autori che trattano del moto dell' Acque*, di Firenze, vol. I (1723), pp. 321-45; di Parma (*Nuova Raccolta*), vol. I (1766), pp. 141-80; di Firenze, vol. IV (1768), pp. 65-98; di Bologna, vol. IV (1822), pp. 461-93. — Sul cod., cfr.: [Morelli], *Catalogo di libri latini* [*Farsetti*]. Venezia, 1788, p. 169, n.° ccxlviii.

It., IV. 31.

(Prov.: A. Svajer (1794); ora n.° 5360).

Cod. cart., in fol. (mm. 160 × 230), sec. XVII-XVIII (1697-1709), formato di 129 lettere originali insieme rilegate + 2 ff. prel. n. n. e doppio riguardo in princ. e in fine. Nell' interno del piano anter. è incollato l'*ex-libris* Amadei Svajer (= n.° 3 del Bertarelli-Prior, p. 364). — Leg. in pelle, con impressioni in oro, e il tit. nel dorso: LETT. AUTOGR. | DI GIO: GASTONE | G. D. DI TOSCANA | M. SS.

[**Ferdinando de' Medici**], Principe di Toscana, Lettere autografe su materie pittoriche a Niccolò Cassana, pittore in Venezia (1697-1709). — Nel *recto* del 1° f. prel. n. n. è il seg. tit.: *Lettere Autografe* | *scritte tutte di proprio* | *Pugno dal Principe* | *Gio: Gastone de' Medici* (sic) (1) | *poi Gran Duca di Toscana* | *in materie di Pitture* | *al Celebre Pittore* | *Nicolò Cassana* | *Dal* MDCLXXXXVIII (sic) | *sino al* MDCCIX. Sono in tutto 129 lettere autografe, di cui la 1ª è data da "Poggio a Caiano, 4 Giugno '97 „, e inc.: "Sento con la uostra la mutazione che à fatta D. Liuio...„; l'ultima (n.° 129) è data dallo stesso luogo, "1 Giugno '709 „, e inc.: "Sig.r Niccola, li accuso la sua e la riceuuta de i due rametti... „ Le altre lettere sono date da Firenze, Pisa, Livorno, Pratolino, Poggio Imperiale. — Cfr. anche cod. **It., X. 150.**

It., IV. 22.

(Prov.: A. Svajer (1794); ora n.° 5361).

Cod. cart., in 4° (mm. 150 × 207), sec. XVI (1577-87), di ff. scr. 25 + 3 ff. bianchi in princ. e 2 in fine, e riguardo in princ. e in fine. Lin. 24 per pag.; richiami in fine di ogni pag. Nell' interno del piano anter. è incollato l'*ex-libris* Amadei Svajer (= n.° 3 del Bertarelli-Prior, p. 364) — Leg. in perg. Tracce di fermagli.

P. Girolamo Bardi, camald., [Progetto delle nuove pitture da farsi nelle Sale dello Scrutinio, e del Gran Consiglio del Palagio Ducale di Venezia, anepigr.] — Inc. (f. 1ª): "Per satisfare alle SS. VV. Ill.me Noi Giacomo Contarini, et Giacomo Marcello habbiamo usata quella maggior diligentia... „ — Fin. (f. 25b): "...di ciò che l'in-

(1) Le lettere sono tutte firmate "Il Principe di Toscana „, e sono scritte, come sopra si è detto, dal 1697 al 1709, nel qual tempo Principe ereditario di Toscana non era già Gio. Gastone, secondogenito di Cosimo III de' Medici, ma Ferdinando de' Medici, primogenito, n. 9 agosto 1663, m. 30 ottobre 1713.

telletto discerne, et uede come agile lo scriue, et trasporta senza impedimento „. || *Il Fine.*

Bibliogr. — È questo il primo progetto delle nuove pitture da farsi nel Palazzo Ducale dopo l'incendio del 1577, stabilito da Jacopo Contarini e Jacopo Marcello secondo i consigli del p. Girolamo Bardi, e delle quali lo stesso Bardi lasciò poi una Descrizione a stampa, pubblicatasi per la 1ª volta nel 1587 (onde la data del nostro ms.), e riprodotta poi nel 1602, nel 1606 e nel 1660: Bardi (Girolamo), *Dichiaratione di tutte le Istorie che si contengono nei quadri posti nouamente nelle Sale dello Scrutinio, & del Gran Consiglio, del Palagio Ducale*, ecc. In Venetia, F. Valgrisio, 1587; cc. [8 n. n.]-64, in 8°. Sul Bardi (n. a Firenze 1544, m. a Venezia 1594), cfr. Zanotto (Fr.), *Il Palazzo Ducale di Venezia*. Venezia, 1853, vol. I, pp. 148-52, 157, che riproduce anche un lungo tratto della *Dichiaratione* cit.

It., IV. 23.

(Prov.: ? ; ora n.° 5091).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 220 × 315 c.), sec. XVIII (1789-93), formato di 48 lettere originali insieme rilegate, senza riguardi. — Leg. in cart.

[Lettere di varî ad Angelo Querini sopra la regolazione del fiume Brenta, anepigr.] (1789-1793). — Le lettere sono: 6 dell'ab. Gioseffo Mari (n.° 1, 5, 17, 25, 37, 45); 5 di Teodoro Bonati (n.° 2, 26, 27, 43, 44); 2 di Simon Vidali (n.° 3, 4); 2 di Stanislao Canovai delle Scuole Pie (n.° 6, 20); 3 di Giovanni Pappafava (n.° 7 [cui vanno unite *Riflessioni di un dotto osservatore di Chiozza sopra taglio a Brondolo proposto dai Matematici. X.bre 1789*], 19, 36); 2 di Franc. Maria Colle (n.° 9, 14); 1 di Angelo Emo (n.° 10); 3 di Pio Fantoni (n.° 11-13); 2 di Gio. Antonio Brontura (n.° 15, 34); 1 di Lorenzo Mascheroni (n.° 16); 2 di Simone Stratico (n.° 18, 35); 2 di Gio. Battista Venturi (n.° 21-22); 1 di Antonio Gaidon (n.° 23); 1 di Giuseppe Mioni. pubblico perito di agrimensura (n.° 24); 3 di Ferdinando Gualdo (n.° 28-30); 1 di Alessandro Rivani (n.° 31); 1 di Gio. Antonio Dalla Bella (n.° 32); 1 di Antonio Zambelli (n.° 33); 1 di Francesco Donado (n.° 38); 3 di Pietro Battaglioli (n.° 40, 42, 46); 2 di Franc. Maria de' Regi, barnabita (n.° 47-48). — Sono tutte scritte tra il 1789 e il 1793. — Cfr. anche cod. **It., IV. 504.**

Bibliogr. — Le lettere della presente raccolta, meno due sole (n.° 30 e 48), furono pubbl., di su questi stessi autografi e nello stess' ordine, con lievi omissioni, in: Querini (Angelo), *Ultima verba per una legale, e disappassionata revisione di giudizio sul Piano di sistematica regolazione del Brenta, da lui esibito al Senato in confronto del Piano matematico-fiscale non abbastanza consultamente adottato sotto li 20 Dicembre 1792.* S. n. t. (Venezia, 1794), pp. 1-76 e 106-114.

It., IV. 24.

(Prov.: Farsetti (1792); ora n.° 5092).

Cod. cart., in fol. (mm. 220×325), sec. XVI, di ff. 110, num. a pag. (1-193) sino a f. 97ª (di cui bianchi i ff. 98-109) + 2 ff. bianchi in princ., e riguardo in princ. ed in fine. Lin. 24-26 per pag.; richiami nel *verso* di ogni f. (nella parte scritta dalla 1ª mano), in fine di ogni pag. (in quella scritta dalla 2ª). Il cod. è scritto da due mani: la prima giunge sino alla metà super. di pag. 67; la 2ª, contemporanea, scrisse tutto il rimanente; nè può quindi essere autografo del traduttore, come lo ritennero il Manni ed il Morelli (cfr. Bibliogr.). In principio trovasi aggiunto un fol. vol., contenente una memoria autografa di Giulio d'Antonio de' Nobili (1576), a richiesta del quale l'Angeli tradusse l'opera di Tolomeo (v. questa " memoria „ pubbl. in *La Bibliofilia*, a. XI (1909), p. 214). La presunta autografia del cod. è ribadita in una nota che si legge nel *recto* del 2° f. prel. n. n.: " Originale di mano di Pietro Angelio Bargeo, tradotto da lui l'anno 1576 ad istanza di Giulio d'Antonio de' Nobili „. Nel *verso* del 1° f. prel. n. n. leggesi, in basso, il n.° " 222 „. Il cod. appartenne prima a D. M. Manni, poscia al Farsetti, donde passò alla Marciana. — Leg. marciana. Nel dorso il tit.: TOLOMEO | QUADRIPARTITO.

Claudio Tolomeo, Il Quadripartito, volgarizzato da Pietro Angeli da Barga. — Inc. a f. 1ª (pag. 1): di clavdio tolomeo | libro primo, degli effetti dele stelle | proemio. cap. i. || " Due sono, o Siro, le facultadi et grandissime et principalissime, col mezzo delle quali... „ Il lib. I, diviso in capp. xix " ovvero xxii „, fin. a f. 31ᵇ (pag. 62). Il lib. II, diviso in xii capp., inc. a f. 32ª (pag. 63); il III, diviso in xix capp., a f. 50ᵇ (pag. 100); il IV e ultimo, diviso in xi capp., a f. 78ᵇ (pag. 156), e fin. a f. 95ᵇ (pag. 190): " ... si adatteranno insieme, e la Causa del Mathematico, e la Causa la quale si ritrae dalla mistione e temperamento „. *Il Fine.* || *Fine del quarto et ultimo libro di Tolomeo delli effetti delle stelle.* Seguono alcune annotazioni al testo, d'altra mano (ff. 96ª-97ª = pag. 191-93).

Bibliogr. - Sanleolini (Franc.), *Delle lodi di Piero degli Angeli da Barga, orazione.* Firenze, 1597, p. 19. — Bergantini (G. P.), pref. al poemetto *L' Uccellatura a vischio* del Bargeo, da lui tradotto (unito con *Il Falconiere* di Jacopo Augusto Tuano, trad. dallo stesso). Venezia, 1735, p. 5. — Manni (D. M.), *Degli occhiali da naso inventati da S. Armati.* Firenze, 1738, pp. 40-41. — Mazzuchelli, *Scritt. d' Italia,* I, ii (1753), p. 754, §. iv. — Argelati, *Bibliot. d. volgarizz.*, IV (1767), p. 69, nota *d.* — [Morelli], *Bibl. ms. Fars.*, I (1771), pp. 316-19, n.° cxxiv. — Frati (C.), *Bollett. bibliograf. Marciano*, n.° 42, in *La Bibliofilia*, a. XI (1909), p. 214.

It., IV. 25.

(Prov.: Farsetti (1792); ora n.° 5596).

Cod. mbr., in 8° (mm. 132×185), sec. XIV, di ff. 31 (di cui il penultimo lacerato per metà, e l' ultimo bianco); a lin. 22 per pag., con rubriche in rosso, iniziali alternatamente rosse ed azzurre, e richiami in fine dei quaderni. — Leg. in assi coperte di pelle scura. Nel dorso il tit. ms.: *Libro | di ‖ Astrol.*

Libro dei temporali, o delle corruptioni dei tempi, adesp. — Inc. (f. 1ª): *Questo è el libro dei Temporali scripto in secreto* (1), *dele corruptioni*

(1) Il Morelli lesse: *in socinto;* ma tale lezione paleograficamente non regge.

dei tempi. || " Qvando la luna è xxx dì la pianeta entra a xxij dì... „ È un trattatello astrologico-meteorologico, tratto probabilmente da opera maggiore, rimasta ignota anche al MORELLI. Da un passo che si legge a f. 3ª, sembra fosse composto tra il 1342 e il 1360: " ... e sappi che Capricornio fo primo decimo nelli anni. Mille . ccc . xlij e ciò ch' elli adoperò de neue e de tempo del mese de Março recade nelgli anni . Mille . ccc . lx . e ciò sirà del mese de Septembre „. I capp. hanno speciali rubriche, ma non sono num.: *Interpretatione dei venti* (f. 3ª); — *Se tu vuoli sapere che sengni corrono per l'anno* (f. 7ª); — *De la rasgione de la luna* (f. 7ᵇ); — *De la rasgione del sole* (f. 8ᵇ); — *Questi sono li dì da tollare sangue buoni e rei* (f. 9ᵇ); — *Questi sono li sengni dati alla figuratione dei mesi* (f. 11ª); — *A sapere socto qual pianeta homo o femena sia nato* (f. 12ª); — *Del corso de la luna* (f. 15ª); — *De la luna come se sguarda col sole perch' ella luce* (f. 20ª), ecc. — L' ultima rubrica che si legge nel cod. è *De contemplatione* (f. 28ª), cap. che rimane interrotto alle parole (f. 29ᵇ): " ... E chi de ciò uuole sapere vadane al libro de l'amaiestramen[ti...] „. Nel f. seg., frammentario (f. 30 ªᵇ), è uno scongiuro, due volte ripetuto.

BIBLIOGR. — | MORELLI |, *Bibl. ms. Fars.*, I (1771), pp. 240-41, n.° LXXXIII.

It., IV. 26.

(PROV.: IAC. CONTARINI (1713); ora n.° 5131).

Cod. cart., in fol. (mm. 210 × 275), sec. XV *ex.*, di ff. 57 num. (scritti solo sino a f. 36) + 3 ff. prel. n. n. e doppio riguardo in princ. e in fine. Nel *recto* del 1° f. prel. n. n. è il n.° del banco marciano " tre „. — Leg. marciana. Tit. nel dorso: DELLE | GALERE

ISTRUZIONI SUL MODO DI FABBRICAR LE GALEE, adesp. — Il *verso* del 2° f. prel. e il *recto* e *verso* del 3° f. prel. n. n. sono occupati da disegni e istruzioni aggiunte più tardi dalla stessa mano. L'operetta inc. (f. 1ª): *Al nome sia de dio e de la gloriosa uirzene Maria. Commenzo questo libro de rason de galíe et grosse et sotile et fuste et bergantini et fregade et naue de ogni sorte et albori et antene et armizi et anchore.* || " Commenzeremo prima galíe grosse : da rioda a rioda son longa passa 27 et pie 3... „ I disegni a penna delle varie sorte di galee e le misure sono accompagnate dalle rispettive spiegazioni pratiche. — Fin. (f. 36ᵇ): " ... la chorsia pie 2 quare 3 grossa la chorsia deda 10 „. A f. 33ᵇ è ricordato un " proto m.° Franc.° Bersan „. Tutti i rimanenti ff. (37-57) sono bianchi.

BIBLIOGR. — JAL (A.), *Rapport à M. le Ministre de la Marine et des Colonies sur sa mission en Italie et dans le Levant.* Paris, 1842, pp. 25-26. (Dice il presente ms. " trés-mal en ordre, d' une fort mauvaise écriture, avec figures et plans grossièrement tracés ... C' est un recueil autographe de formules ou *rasons* (vénit., le *ratio* latin) relatives aux constructions des galères, galions, fustes, chopani, gondoles, etc. L' auteur de ces formules était ou un simple charpentier, ou un ingénieur, comme ce Picherone della Mirandola, dónt j' ai fait connaître, dans mon *Archéologie Navale*, une petite collection de dessins et arguments, qui n'est pas sans analogie avec le travail anonyme que je mentionne ici „). — Il nostro testo diversifica sostanzialmente dalla *Fabbrica di galere*, pure anon., che

da un cod. Magliab., cl. XIX, palch. 7, trasse e tradusse in francese A. Jal, *Archéologie navale.* Paris, 1840, vol. II, pp. 6-30.

It., IV. 27.

(Prov.: acq. M. L. Canonici (1779); ora n.° 5065).

Cod. cart., in fol. (mm. 295 × 435), sec. XVII (1689), di ff. 4 prel. n. n. + 312 num. a pagg. 1-566 (essendovene alcuni num. a carte, ed altri a pagine, ed alcuni mancanti di numeraz.) + riguardo in princ. ed in fine ed 1 fol. vol. in princ., contenente l'indice delle località. Le piante sono rozzamente schizzate ad acquerello. — Leg. in perg. Sul piano anter. il tit.: ARZERINI DE | PIAVE.

Paolo Rossi, perito agrimensore, Piante e perticazioni delle terre e ville soggette agli argini del Piave (1689). — Il f. 1 prel. n. n. è bianco; sul *recto* del f. 2 n. n. vi è l'*Indice delle ville;* sul *recto* del f. 3 n. n. inc. il Commun di Grasegella | *1689 Pertication*e *e Dissegni Fatti da* | *me Paulo Rossi, Perito Publi.co* . I 2 ff. segg. n. n. sono occupati dall'Indice dei proprietari di Grasegella, indice che è sempre preposto alle misurazioni di ogni villa o comune. Le ville o comuni compresi nel vol. sono: Comun di Grasegella, Comun di Candole, Levada di Piave, San Niccolò ovvero Candole di Sopra, Campo Bernardo, Villa di Campo di Piera e Casoni, Comun delli Arzeri sotto Campo di Piera, San Lorenzo, Santa Maria di Busco, Casoni di Busco sotto S.ta Maria, Vigo Novo, Villa di Salgareda, Montiron, Comune di Romaciol, Comune di Sabionera, Comune di Lampuol, Villa di Noventa, Musseta di Sopra, Musseta di Mezo, Musseta di Sotto, Piazza di San Donà, Paludi di San Donà, Comune di Cal Nova sotto San Donà, Comune di Cal Vecchia, Comune di Piveran o Fossa sotto San Donà, Comune di Fossa sotto Torcello, Formige sotto Grassaga, Grassaga sotto San Donà et sotto Noventa, Grassaga della Chiesa, Tessere di Grassaga, Grassaga di Sopra, Bidogia di Sopra, Bidogia di Sotto, Villa de Cegia, Comune di Salzè sotto Cegia, Conella di Sotto sotto Campagna, Conella di Sopra sotto Campagna, Cesalto del Bosco e la Tomba, Cesalto del Pozzo, Campagna di Sotto, Campagna di Sopra sotto Chiaran. Di ogni terra o villa è data la pianta colle rispettive misurazioni, e l'indicazione del proprietario del tempo.

It., IV. 28.

(Prov.: acq. M. L. Canonici (1779); ora n.° 5093).

Cod. cart., in fol. (mm. 225 × 320), sec. XVII (1682), di ff. 77 (di cui bianchi i ff. 5, 15, 16, 24, 27, 38, 44, 48, 53, 55, 57, 58, 61) + 2 ff. prel. n. n. e riguardo in princ. e in fine. Dalla numeraz. posta in calce rilevasi che le 2 scritture, che ora compongono il cod., facevano già parte di una miscellanea maggiore, poichè la 2ª scrittura principia col n.° 208, mentre la precedente termina al n.° 68. Ci atteniamo alla numeraz. complessiva posta più tardi in alto dei ff. — Leg. in perg.; nel dorso, in pelle, è il tit.: NAPO-|LION | PIANTE | DI PIAZ: | DELLO | STATO | VENETO.

I. **Napoleone Francesco Eraut,** Raccolta delle piante d'alquante delle più considerabili Piazze forti dello Stato Veneto (1682). —

Nel *recto* del 1° f. prel. n. n. è il tit.: RACOLTA | DELLE PIANTE | D'ALQUANTE DELLE PIÙ CONSIDERABILI ET | FORTI PIAZZE DELLO STATO TANTO DI | TERRA FERMA QVANTO DA MAR DELLA | SERENISSIMA REPVBLICA DI | VENETIA | DEDICATA AL MERITO INCOMPARABILE DELL'ILL.MO | ET ECCEL.MO SIGNOR FRANCESCO MOROSINI K.R ET | PROCVR. DI S. MARCO FV CAP. GENERAL DA MARE | DAL *Sargente Magg.r Napolion Francesco Eraut* | *Con una breue descritione per cadauna delle Fortificationi, sitti, & positioni, abelite, & ornate delle* | *loro Prospetiue.* Segue l'arma Morosini, disegnata a penna. Nel *verso* dello stesso f. trovansi un avvertimento *All' Inteligente Letore* e l'*Indice delle tauole;* e nel *recto* del 2° f. prel. n. n. la dedicatoria dell'a. al Morosini, data " Da Bressa, li 29 luglio 1682 „. Il testo delle note esplicative alle tavole inc. a f. 2b prel. n. n.: CREMA. || " Crema è una città e Fortezza molto antica e famosa... „ Le fortezze, di cui si danno le piante, sono quelle di: Crema, Bergamo, Romano, Brescia, Orzinovi, Pontevigo, Azola, Peschiera, Rocca d'Anfo, Rocca di Mù, Sirmione, Verona, Legnago, Vicenza, Padova, Treviso, Rovigo, Palmanova, Maran, Pola in Istria, Zara, Sebenico, S. Niccolò, Traù, Spalato, Clissa, Cattaro, Budua, Corfù, Suda Come è detto nel frontisp., ogni pianta, disegnata a penna, è accompagnata dal relativo testo esplicativo, e da una prospettiva della città, finemente delineata. Le ultime quattro piante mancano di testo esplicativo.

II. COMMENTARIO DELLE COSE FATTE DALL'ARMATA DELLA SANTA LEGA DAL GIORNO DELLA FELICE VITTORIA CONTRA TURCHI SOTTO I SCOGLI DE CURZOLARI FINO A L'ULTIMO DI OTTOBRE M.D.LXXII. — A f. 62a è un occhio contenente il tit. Il testo inc. (f. 63a): " Era commune opinione e ferma speranza di ogn'uno... „ — Fin. (f. 75a): "...senza poter esser indotto, o sforzato a far Giornata „. Seguono 2 tavole, l'una a penna, l'altra incisa: la 1a, raffigurante la Morea, contiene la " Descrittione delli luoghi oue scaramucciarono l'armata alli vij et alli x d'agosto 1572 „; e la 2.a rappresenta " Il uero ordine delle Armade CHRISTIANA E TVRCHESCA ordinate il giorno della bataglia che fu alli vij Ottubrio 1571 il giorno di s.ta IVSTINA dalle 17 hore tra Lepanto et Zaffalonia al scoglio di Curzolari, ecc. „.

BIBLIOGR. — [MARINELLI (G.)], *Saggio di cartografia d. regione Veneta.* Venezia, 1881, p. 31, n.° 154 (Descrizione della pianta di Maran), e p. 36, n.° 177 (id. della pianta di Pola).

It., IV. 29.

(PROV.: BIBL. UNIV. DI PADOVA (1791); ora n.° 5597).

Cod. cart., in 4° p. (mm. 130 × 190), sec. XVII, di ff. scr. 109 (num. a pag. sino a p. 214) + 2 ff. bianchi in fine e riguardo in princ. e in fine. Lin. 28 per pag.; richiami nel *verso* di ogni f. — Leg. in perg. floscia.

[TRATTATO DI ASTROLOGIA, adesp. e anepigr.]. — Inc. a f. 1a (p. 1): *Capo Primo.* | *Della sustanza e mouimento del Cielo.* || " La sustanza del Cielo, o che sia la medesima di questo nostro aere, secondo che alcuni filosofi credono... „ L'op. è divisa in due parti, di cui la 1a comprende 2 trattati, e la 2a 4 trattati. Ogni trattato è suddiviso in capp. — Il

cap. v (VI nell'*Indice*) del IV trattato della 2ª parte fin. a f. 69ª (p. 137): "... signan uiaggi, pericolo di veneno, e febre maligna „. Segue una *Raccolta di 304* (corretto in *296*) *Aforismi ne' quali si contiene tutta la principale sostanza dell' Astrologia. Cap. VI* (ff. 69ª-107ª = pp. 137-213). Indi la Tauola (ff. 108ª-109ᵇ).

It., IV. 30.

(Prov.: IAC. CONTARINI (1713); ora n.° 5094).

Cod. cart., in fol. (mm. 210 × 310 c.), sec. XVI, di ff. 62 (di cui bianchi i ff. 34-35, 45) + numerosi framm. di varia grandezza, e riguardi in princ. e in fine. Nel *recto* del riguardo anter. è il n.° del banco " dieci „. — Leg. marciana; nel dorso il tit.: MUSICA.

I. [FRAMMENTI DI UN TRATTATO DELLA VOCE E DEI SUONI, adesp. e anepigr.]. — Lo stato di zibaldone, in cui ci è giunto il ms., non permette di riconoscere il principio del trattato. Indicheremo soltanto alcune delle rubriche leggibili: *Delli accidenti comuni del suono e uoce* (f. 29ᵇ); *Delli accidenti proprii del suono e uoce* (f. 30ᵇ); *Delle figure ouer k.re uere degli elementi della uoce* (f. 31ª); *Come si conoscan gli elementi della uoce, qual esser graue, et quale acuto, et qual men graue o meno acuto* (f. 46ª); *Che quanti suoni possono peruenire allo udito nostro ànno corrispondentia con la uoce humana*, ecc. (f. 47ᵇ); *Di che mouimento, et qualità di materie inanimate si possi formar ciascuno elemento della uoce* (f. 48ª), ecc. — A f. 32ᵇ ci sono rimasti la firma e l'indirizzo originale di una lettera (sec. XVI): "...seruitore Joseffo Saluiati | Al molto Ill.tre signor mio | osser.mo il s.or Astorre | Baglioni „.

II. [FRAMMENTI DI UN TRATTATO DI ASTROLOGIA, adesp. e anepigr.]. — Anche di questo trattatello non è possibile indicare nè il princ. nè la fine. Diamo qui pure le rubriche di alcuni capp.: *Come da una costellatione si possi trouare un nome proprio, et da un nome proprio trarre la sua costellatione* (f. 59ª); *In quali nomi apparisca più la uirtù di una o di più stelle* (ibid.); *Come si conosca se il nome di uno gli sia prospero, o contrario* (f. 59ᵇ); *Conoscer per il nome di molti che si elegghino a una dignità a chi quella di lor abbia a toccare* (f. 60ª), ecc.

It., IV. 31.

(Prov.: A. SVAJER (1794); ora n.° 5095).

Cod. cart., in fol. (mm. 215 × 322), sec. XVIII (1711), di ff. 14 + IV tavole disegnate ad acquerello. Il f. 3 è costituito da un ritratto inciso di Carlo VI imp., colla leggenda all'ingiro: CAROLUS SEXTUS DEI GRATIA ROMANORUM IMP. HISPAN. REX; e il f. 4, dalla dedica allo stesso imp., pure incisa. Nell'interno del piano poster. vi ha la seg. nota, che appare autogr. del Coronelli: " Delle Proposte segnate nel mio Disegno co' numeri 37, 38, 39, e dimostrate col Rosso (con qual colore vengono parimente accennate le predette altre) mi riserbo scriverne in tempo più opportuno, ed in tal incontro meglio mi spiegarò sopra di queste, e di quelle „. — Leg. in cart.

Vincenzo Coronelli, RIFLESSIONI SUL DANUBIO (1711). — Dopo un occhio (f. 1ª) e il ritratto sopra accennato (f. 2ª), segue la dedica dell'a. (f. 3ª): CAROLO III | HISPANIAR. REGI CATH. | VI. ELECTO IMPERAT. AUG. | XII. SEP-

TEMBRIS, | ATQUE CORONATO | XXII. DECEMBRIS MDCCXI. | *Frater* | *Vincentius Coronelli,* | *totius sui Ordinis* | *Minorum S. Francisci Conventualium* | EX-GENERALIS LXXVIII... FIRMISSIMA VOTA CONCIPIT. Precedono pure un breve preambolo al MEMORIALE UMILISSIMO | *Del P. Coronelli* (f. 4[a]), ed altra avvertenza dell'a. (f. 5[ab]); indi ha princ. il testo (f. 6[a]): RIFFLESSIONI | DEL | PADRE CORONELLI | *Fatte nelle di lui diuerse Visite del Danubio* | *in essecuzione degli Ordini riueritissimi dell'* | *EE. VV. sopra l' emergenze di questo Fiume, che* | *profondamente umilia a questa* | ECCELSA COMMISSIONE. || *Articolo I.* " Merauiglia non fia se le acque correnti sono alle uolte amiche... „ — Ai 23 Articoli, in cui sono suddivise le *Riflessioni,* fanno séguito (f. 11[a]): QUATTRO | PROPOSTE DEL | P. CORONELLI | *per conseguire* | *perpetuamente in ogni stagione la Naui-|gazione alla Città di* | *Vienna.* || *Articolo 24.* " Stante dunque il contrasto de' pareri, e tali contingenze... „ — Fin. (f. 14[b]): " ... Così sarebbe più sano espediente, e senza pari più fruttuoso quello scauo, che questo passaggio „.

It., IV. 32.

(PROV.: FARSETTI (1792); ora n.° 5132).

Cod. cart., in fol. (mm. 205 × 280), sec. XVIII, di ff. 253 (di cui bianchi i ff. 19, 95-96) + 2 ff. bianchi in fine, e riguardo in princ. e in fine. Il cod. recava due successive numeraz., alle quali ne sostituimmo una generale. Lin. 30 per pag. — Leg in perg. Tit. nel dorso: ISTORIA | DEL | SABADINI.

Cristoforo Sabbadino, TRATTATO DELLA LAGUNA VENETA. — Inc. (f. 1[a]): *Discorsi del Sabadino sopra la Laguna* | *di Venetia.* | *Sereniss.[mo] Prencipe, Ill.[ma] Signoria.* || " Tra le grandissime ammirationi nelle quali a' miei giorni mi sono ritrouato... „ Questa prefaz. alla Signoria di Venezia manca al cod. **It., IV. 14.** L' op. inc. (f. 2[b]): *Come anticamente era la Laguna lunga, et larga. Delli fiumi li quali capitauano in essa, come nacquero i Lidi, et Porti, et delle sue Città.* || " Quando, et in qual modo fosse il cominciamento di questa Laguna... „ Come nell' altro cod., i capp. hanno speciali rubriche, ma non sono num. — A f. 79[a] la *Conclusion della presente Opera* fin.: " ... et Eccel.[sa] Sig.[ria], alle quali humilmente mi raccomando „. || *Finis.* — Seguono: **a**) [*Correttioni e Additioni a varî capp. dell' op.*] (ff. 79[a]-83[a]); **b**) *Tauola delli Capitoli della prima Parte* (ff. 85[a]-87[b]), e *Tauola d' alcune cose notabili contenute nella presente Opera* (ff. 88[a]-94[a]); **c**) *Sonetto del Sabadino con il Comento sopra la Laguna di Venezia* (f. 97[a]), cioè il son.:

Quanto fur grandi le tue mura 'l sai

[di cui cfr. il cod. **It., IV. 14,** p. 11], cui fa séguito la *Riforma del Sonetto* (f. 97[b]), che inc.:

Quanto fur ampie le tue mura il sai,

mancante all' altro cod.; **d**) *Discorso del Sabadino sopra la Laguna di Venezia.* || " Tale è stato l' affetto, qual sempre ho portato... „ (f. 98[a]). Questo Discorso manca al cod. **It., IV. 14.** Fin. (f. 166[a]): "... et ad eterna memoria di V. Sub.[tà] e delle Sig.[rie] VV. Ill.[me], alle quali mi raccomando „; **e**) *Opinion di M. Aluise Cornaro, e di Christoforo*

Sabbatino circa il conseruar la Laguna. | *M. D. L. I.* || " Essendo opinione di tutti li Sauj... „ Fin. (f. 225b): " ... il che saria di breue la ruuina di quella, forse da Sua Magnificentia non ueduta „; **f**) [*Informazione di C. S. sulla Laguna di Venezia a m. Antonio Valier*]. Inc. (f. 225b): " Hauendo io Christoforo Sabbatino... „ Fin. (f. 248a): " ... tuor questo poco di fatica, et auere il suo seruitore per raccomandato „. Chiude il cod. la *Tauola d' alcune cose notabili contenute nell' Opinione del Cornaro* (ff. 249a-253b).

Bibliogr. — |Morelli|, *Catalogo di libri latini* |*Farsetti*|. Venezia, 1788, p. 171, n.° cclii.

It., IV. 33.

Cfr. cod. **It., IV. 13.**

It., IV. 34.

(Prov.: Consiglio dei X (1795); ora n.° 5096).

Cod. cart., in fol. (mm. 215×320), sec. XVI, 2a metà, di ff. scr. 71 + 17 ff. bianchi in fine e 2 ff. di riguardo in princ. Lin. 36 c. per pag. I ff. 66-71 sono probabilmente d' altra mano. — Leg. in perg. floscia. Nel dorso il tit.: *Regole* | *Militari.*

Jacomo de' Grassi, da Modena, Ordine militare. — Inc. (f. 1a): *Ordine Militar di Jacomo di Grassi* | *Da Modena.* || " Li essertiti [*l.* 'esserciti'] sonno di dui fatti: uno è terestre e l' altro è maritimo... „ L' op. è suddivisa in più capp. n. n. — Fin., probabilmente incompiuta (f. 71a): "... con pocissimo numero uincerà ogni difficultà per grande che sia, chè dio non mancha mai a chi in sua bontà si fida „.

Bibliogr. — D' Ayala (M.), *Bibliografia militare italiana, antica e moderna.* Torino, 1854, p. 33 (ove, certo per un errore materiale, si dice il cod. " dettato verso il 1690 „ |forse per 1590|). — È opera diversa dall' altra a stampa dello stesso a.: *Ragione di addoprar sicuramente l' arme, sì da offesa, come da difesa,* ecc. In Venetia, appresso Giorgio de' Caualli, 1570, in 4°; e rimasta ignota al Tiraboschi.

It., IV. 35.

(Prov.: Nani (1797); ora n.° 5570).

Cod. cart., in 4° (mm. 170×240), sec. XV, di ff. 134 + 1 f. mbr. ed 1 cart. di riguardo in princ. ed in fine. Lin. 25 per pag.; richiami in fine degli esterni. Rubriche delle 'parti' e iniziali in rosso evanido. Nel *recto* del riguardo cart. anter. trovasi scritto, dopo un' invocazione (" Adsit principio Virgo Maria meo „), di mano del sec. XV, il nome del primitivo possessore: " Qvesto Libro è di Jac.° di L[oren]zo di Jac.° Marsupini „. Nel *verso* del riguardo mbr. anter. il Valentinelli scrisse: " Il Principe Baldassarre Bon-

compagni di Roma fece trar copia di questo Codice nel febbraio 1855. G. Valenti nelli. „ — Leg. mod. in pelle, con impressioni. Nel dorso il tit.: TRATTATO | D' | ABBACO.

B[enedetto?] da Firenze (1), TRATTATO D'ABACO. — Inc. (f. 1ª): *Inchomincia vno trattato d' abacho composto da B.o a uno suo charo amicho.* || " BEnchè le parti d' arismetricha sieno molte, quella che è sottoposta alla merchatantia de gran lungha auança l' altre d' utilità... „ Scrive il MORELLI: " Può servire quest' opera non solo per l' Aritmetica, ma inoltre per conoscere i pesi, le misure, le monete, ed altre cose relative alla mercatanzia di Firenze verso la fine del sec. quindicesimo. L' autore nel Prologo si manifesta per Fiorentino; ed un' abbreviatura nel titolo posta pare che lo indichi quel Benedetto, di cui scrive Ugolino Verino nel secondo Libro *De illustratione urbis Florentiae* „. Ricorrono qua e là alcune date, le quali sebbene citate per via di esempio, servono a dare un' idea dell' epoca in cui il trattato approssimativamente fu scritto. Così a f. 105ª dall' " 8 di maggio 1471 „ al " 30 di novembre 1476 „; a f. 108ª, del " 16 di março 1476 „ e del " 24 di março 1483 „, ecc. (cfr. anche f. 109ª). — Il trattato è diviso in 25 ' parti '. A f. 128ᵇ inc. *La 25ª & ultima parte di questo trattato nella quale si chontiene alchuni chasi sopra le misure;* e fin. (f. 134ª) con un cap. *A misurare vna fune ben distesa che da vno de' chapi non si velgha,* e colle parole: " ... et chosì in simili aopera senpre. Et questo basti quanto alla detta parte & opera et dirai *deo gratias* „.

BIBLIOGR. — MORELLI, *Codd. mss. volg. Nan.* (1776), p. 5, n.° IV. — È strano che nel lavoro del principe B. BONCOMPAGNI inserito col tit.: *Intorno ad un trattato d' aritmetica stampato nel 1478,* negli *Atti d. Accad. Pontificia d. Nuovi Lincei,* vol. XVI (Roma, 1862-63), pp. 1-64, 101-228, 301 64, 389-452, 503-630, 683-842, 909-1044, dove la minuziosità delle indicazioni diviene quasi una parodia della esattezza bibliografica, e dove pure sono passati in rassegna tanti Libri d' abaco, mss. e a stampa, di biblioteche italiane e straniere (fra cui anche alcuni marciani), non sia ricordato questo cod., di cui pure il B. (come si è visto più sopra) possedeva una copia sino dal 1855.

It., IV. 36.

(PROV.: NANI (1797); ora n.° 5066).

Cod. cart., in fol. (mm. 290 × 435), sec. XVI *ex.*-XVII *in.*, di ff. 8 prel. n. n. + ff. 132 (num. 136, nell' angolo super. sin., anzichè nel destro), di cui i ff. 106ª-112ª (num. 106-9, 111, 114, 116) e 131ª-132ª bianchi, e riguardo in princ. e in fine. Gli 8 ff. prel., contenenti il frontisp. e la *tavola,* sono di mano del sec. XVIII. Il testo è accompagnato da disegni geometrici a penna. A f. 132ᵇ, di fianco ad un disegno, trovasi scritto: " Buono per le fortificatione a l' usanza di m. Bernardo Paccini „. — Leg. in perg. color.

ELEMENTI DI GEOMETRIA PRATICA, adesp. — A f. 2ª prel. n. n. è il tit.: ELEMENTI | DELLA | GEOMETRIA | PRATICA. A ff. 3ª-7ᵇ prel. n. n. è la tavola dei libri e dei capp. L' op. inc. (f. 1ª): *Libro primo: come si formino i*

(1) La lettera iniziale e la finale del nome ci sono date dalla rubrica iniziale del cod.; e di Firenze si dichiara l' a. nel proemio (f. 1ª): " ... perchè nato & alcuato sono in Firençe, secondo di quella le misure et i pesi scriuerrò... „

rotti. || " Noi ci promettiamo che tutti coloro che si uogliono seruire di queste nostre fatiche siano al meno esercitati... „ L'op. è divisa in IX libri, ed ogni libro in più capp. A f. 38ª l'ignoto a. scrive: " Poi che noi habbiamo mosto il modo del formar le uolutte circolari di più et diuerse maniere et se be[n] noi non habbiamo ueduto nessuno ch' habbia messo in scritto il modo del formar le uolutte ouate et quello che noi intendiamo di mostrare intorno a ciò non sarà di quella uiuacità ch' hanno mostro Alberto Durero, et il Serlio, et Josephf (*sic*) Saluiati et molti altri moderni nel formar le uolutte tonde, almeno sarem causa di suegliar qualch' eleuato ingegnio conciosia che molte uolte auiene che d'una piccola scintilla ne nascie un gram fuoco „, ecc. E poco appresso, sempre a proposito delle volute ovate, ricorda pure " il diuin Michelangnelo „ (f. 40ª). — L'ultimo cap. (33) del lib. IX fin. (f. 130ᵇ) col §. *Il corpo di 12 base si troua così,* e colle parole: " ... Per misurare una delle dette piramide bisogna sapere la sua altezza qual si ritroua così „.

Bibliogr. — Morelli, *Codd. mss. volg. Nan.* (1776), p. 5, n.° v. Nell'esempl. postillato di questo Catalogo, che formava già il cod. Riserv. 179, leggesi in margine di mano del Morelli: " L'Architetto Selva lo esaminò nel 1814, e gli parve opera di un qualche buon ingegnere „.

It., IV. 37.

(Prov.: Nani (1797); ora n.° 5133).

Cod. cart., in 4° (mm. 200 × 280), sec. XVI, di ff. 109, num. ad ogni libro (di cui bianchi i ff. 34, 65-66) + 2 ff. bianchi in fine. Lin. 19-22 per pag. I quaderni sono in calce segnati di registro, ad ogni libro: da *a-d* nei lib. I e II, da *a-c* nei lib. III e IV; richiami in fine dei quaderni. Correzioni e postille, interlineari e marginali, autografe del traduttore. Qualche disegno architettonico a penna (ff. 81-83). — Leg. in cart. Nel dorso il tit.: VITRVVIO.

Vitruvio, Dell'Architettura, i primi IV lib. tradotti da Daniele Barbaro. — A f. 1ª il tit.: *Libro p.º di Vitruuio dell' Architet-|tura.* Il testo inc. (f. 3ª): Il primo *di dieci libri della Architettura di Vetruuio.* | *Che cosa architettura, da che nasca, et quale esser debbia l' architetto.* | *Cap.primo.* || " L'Architettura è scienza di molte dottrine, et di diuersi ammaestramenti ornata... „ Il cod. contiene generalmente il solo testo di V., senza i commenti del B., che nell'ediz. di Venezia, 1556, sono stampati in corsivo: soltanto una parte di tali commenti, ed in forma diversa, si trovano scritti ne' marg. nella prima parte del cod. Mancano in generale le fig. architettoniche dell'ediz., disegnate, com'è noto, dal Palladio (v. Temanza, *Vite de' più celebri architetti e scultori Veneziani che fiorirono nel sec. XVI.* Venezia, 1778, pp. 300 e 391 *n.* a). Il lib. II inc. a f. 35ª; il III, a f. 67ª; il IV, a f. 91ª, e fin. (f. 109ª): " ... ne i seguenti si dirà de i compartimenti delle opere communi. „ — Cfr. anche cod. **It., IV. 152.**

Bibliogr. — Morelli, *Codd. mss. volg. Nan.* (1776), p. 6, n.° vi.

It., IV. 38.

(Prov.: Nani (1797); ora n.° 5543).

Cod. cart., in fol. (mm. 210 × 287), sec. XVI, di ff. 191 (1) (di cui bianchi i ff. 2, 5, 7, 124-25, 190-91) + 3 ff. di riguardo in princ. e 3 in fine. Lin. 26 per pag.; richiami in fine dei quaderni. Il cod. è probabilmente originale, presentando cancellature, correzioni ed aggiunte ne' margini. I disegni, parte sono eseguiti a penna, parte sono riportati; parecchi disegni, pei quali fu lasciato lo spazio, mancano. A f. 1ª si legge in caratteri greci: Domeniko Mytilli di Bartolommea Passamonti de Lippi e immediatamente sotto: "Antonii Cocchii „. A f. 6ª, dello stesso carattere del cod.: "Gherardus Spinius Accad. Florent. etat. | suæ xxx „ — Leg. in perg. Nel dorso: SPINI; e sul piano anter. e nel dorso il n.° "25 „.

Gherardo Spini, Degli Ornamenti dell' Architettura, libri I-III. — A f. 3ª, entro un incorniciamento architettonico, che reca superiormente lo stemma de' Medici, è il tit.: *Al Sereniss.° Cosmo de' Medici gran Du-|ca di Toscana* | I tre primi li-|bri *di Gherardo Spini sopra l'* insti-|tuzioni de greci | et latini architetto-|ri intorno agl' ornamen-|ti che conven-|gono | *A tutte le fabbriche che l' Archi-|tettura compone.* A f. 4ª è un prospetto sinottico delle divisioni dell'architettura, degli ornamenti, degli ordini, ecc. Segue a ff. 8ª-12ª la lettera di A. M. de' Pazzi allo Spini, che aveva intenzione di pubblicare il Morelli in appendice al Catalogo de' codd. Naniani, e che poi fu pubbl. dal Tiraboschi (cfr. Biblgr.): *A m. Gherardo Spini Ant.° Maria de' Pazzi.* || "Io hebbi, mag.co M. Gherardo, i uostri libri... „, data "Di Roma a dì x d' Aprile mdlxviii. „ Seguono indi 4 sonetti in lode dello Spini (ff. 13ª-16ª): a) *Di m. Paolo del Rosso, Caualier di Malta, in lode dell' Autore,* inc.:

Io ueggio Pythio, et ueggio Tesifonte;

b) *Di m. Bernardino Martini:*

Mentre, gherardo, al uostro alto lauoro;

c) *Di m. Antonmaria de' Pazzi:*

Mentre, spina gentil, che.....-oro *(cancellata la 1ª quart.)*;

d) *Del S.re Scipione Ammirato:*

Spini, tal de le uostre ornate et belle.

L'op. inc. (f. 7ª): Degl' ornamenti dell' architet-|tura di gherardo spini. | *All' Ill.mo et ecc.mo sig.r Cosmo de' Medici, Duca di Fiorenza* | *et di Siena.* | libro primo. | proemio. || "Sì com' auuiene che l' herbe, et le piante, sereniss.° cosmo... „ Il cod. non contiene che i primi III libri dell'op., che doveva comprenderne V. Il II inc. a f. 43ª; il III, a f. 120ª, e fin. a f. 188ᵇ: "... ma nel quarto ciò sia più apertamente dichiarato „. || il fine del terzo libro. Nel f. seg. (189ª) si ha il tit. del lib. IV: Deg' (*sic*) ornamenti dell'ar-|chitettura di gherardo spini | al gran cosmo de medici dv-|ca di fiorenza et di | siena. | libro qvarto. | *Proemio;* ma non segue altro.

---

(1) Non teniamo conto della numeraz. originale, che omette i primi 16 ff., altri 4 nel mezzo, e non va oltre il n.° 89.

Bibliogr. — Morelli, *Codd. mss. volg. Nan.* (1776), pp. 6-11, n.° vii (ove si ha, più che una descrizione del cod., una dissertazione sull'a., e un'ampia analisi di quest'opera inedita). — Tiraboschi, *Biblioteca Modenese*, IV (1783), pp. 71-77 (dove è pubbl. la lettera di A. M. de' Pazzi allo Spini del 1568, di cui sopra). — Milanesi (C.), in: *I Trattati dell' Oreficeria e della Scultura di* B. Cellini. Firenze, Le Monnier, 1857, pp. liii-liv (riassume le notizie del Morelli).

It., IV. 39.

(Prov.: Nani (1797); ora n.° 5446).

Cod. cart., in fol. (mm. 255 × 365), sec. XVI, di ff. 310 (di cui bianchi i ff. 86-87, 166-67, 263, e i ff. 264-86 num. anticamente 8-30). Codice per la massima parte autografo. Lin. 34 c. per pag.; rubriche in tinta azzurrognola, che fu data pure al fondo di alcune figure geometriche. In calce dei quinterni trovansi tre serie di registro: *b-l* (ff. 1-85); 1-22 (ff. 87-263); *b-e*, *k-l* (ff. 264-310), in ognuna delle quali sono lacune: ciò dimostra lo stato incompleto del cod., come apparirà dalla descrizione. Figure geometriche a penna e a chiaroscuro — Leg. mod. in mezza perg. Tit. nel dorso: BARBARO | DELLA | PROSPETTIVA. — MS.

[**Daniele Barbaro,** La Pratica della Prospettiva] — Inc. anepigr. a f. 1ª: *Che cosa è prospettiua, et che l'occhio è la sua radice. Capitulo primo.* || " Hor perchè non tutti gli dipintori sanno che cosa uoglia dire questa uoce perspettiua... „. Come avverte il Morelli (cfr. Bibliogr.), " la Prospettiva in questo volume è più diffusamente trattata che non sia nell'opera sul suggetto medesimo dal Barbaro data fuori l'anno 1568 in Venezia, per Camillo e Rutilio Borgominieri, in foglio; e chiunque confronta col libro stampato il nostro ms., che in buona parte è di mano dell'autore, facilmente conosce che da questo grand'ammasso di dottrine egli, scegliendone il succo, e mettendolo in più acconcia dettatura, venne con esso a formare la miglior parte di quella Pratica di Prospettiva, che nell'accennata edizione si trova „. La materia compresa nel presente ms. può infatti distinguersi in tre sezioni: **a**) [ff. 1-86, registro *b-l*] abbraccia la materia che nell'opera a stampa è svolta dalla P. I, cap. i, alla P. III, cap. xxxiii, in redazione diversa; **b**) [ff. 87-263, registro *1-22*] tratta delle varie specie de' corpi, così solidi, come vacui, e non ha riscontro nell'op. a stampa, nè è distinta in capp. o rubriche. Inc. (f. 88ª): " Il corpo quadrangolare inequilatero solido, o uero uacuo... „; fin. (f. 262ᵇ): "... et gli tirerai le sue linee da ponto a ponto, come uedi „. In questa parte mancano molti dei disegni, pei quali erano stati lasciati gli spazî; **c**) [ff. 264-310, registro *b-e*, *k-l*], mutila in principio e nel mezzo, come apparisce anche dal registro, abbraccia la materia che nel trattato a stampa è svolta dalla P. I, cap. vi, alla P. III, cap. x; poscia dalla P. III, cap. xxxix (= P. III, cap. xxxv dell'ediz.) al cap. xli (= cap. xxxviii dell'ediz.); e finalmente i capp. i-x della P. IV (= capp. i-xiii dell'ediz.). L'ultimo cap. (*Descrittione et digradatione delle scale. Cap. 10*) fin. colle parole: " ...che bisogno non è di replicare tante uolte l'istessa dimostratione „. — Cfr. anche il cod. seg.

Bibliogr. — Morelli, *Codd. mss. volg. Nan.* (1776), pp. 12-14, n.° viii (il quale ne produce integralmente un brano che corrisponde ai capp. vii e viii della P. I). — Comolli (A.), *Bibliografia storico-critica d. Architettura civile*, III (1791), p. 147 (il quale, contrariamente all'opinione del Morelli, ritiene che il presente ms. rappresenti una rielaborazione dell'op., fatta dopo la stampa).

It., IV. 40.

(Prov.: Nani (1797); ora n.° 5447).

Cod. cart., in fol. (mm. 245 × 360), sec. XVI (c. 1568), di ff. 110 + 1 f. autogr. intercalato tra' ff. 89-90, 1 f. prel. n. n. contenente il frontisp. e la dedica, e doppio riguardo in princ. e in fine. Ms. originale con correzioni e giunte autografe. Lin. 38 c. per pag.; richiami nel *verso* di ogni f. Le fig. sono quasi sempre ritagliate dall'ediz. a stampa. Titolo corrente nel marg. super. — Leg. mod. in pelle con impressioni sui piani. Nel dorso il tit.: DANIELE | BARBARO | PERSPET- | TIVA.

Daniele Barbaro, La Pratica della Perspettiva. — Nel *recto* del f. prel. n. n. è il tit. inscritto in un ornato inciso: La pratica della | perspettiva | di monsignor | daniel barbaro | eletto patriar-|ca d'aqvileja ope-|ra molto vti-|le a pittori e scvlto-|ri. Nel *verso* è la dedica *Al Molto Magnifico et Eccellente M. Mattheo Macigni lo Eletto d'Aquileggia.* A f. 1[ab] è il proemio. || " Tra molte belle & illustri parti della Perspettiua... „ L'op. inc. (f. 2[a]): divisione del trattamento | della perspettiva. cap. i. || " Io tratterò di quella parte di Perspettiua... „ Come avverte il Morelli (cfr. Bibliogr.), " sopra quest'esemplare medesimo... si lavorò la mentovata edizione dell'opera in Venezia, l'anno 1568. Non v'ha conseguentemente fra esso e quella stampa differenza veruna „. La parte II inc. a f. 13[a]; la III, a f. 24[a]; la IV, a f. 70[a]; la V, a f. 85[b]; la VI, a f. 87[a]; la VII, a f. 93[a]; l'VIII, a f. 95[a], e la IX e ultima, a f. 99[a], e fin. (f. 104[a]): " ... Fin tanto sia laude, et gloria a quello, che è datore dello intelletto et delle belle inuentioni, et d'ogni bene „. Seguono (ff. 105[a]-109[b]) le due Tavole che si hanno nell'ediz., e persino (f. 110[a]) l'elenco degli errori di quest'ultima. — Cfr. anche il cod. preced.

Bibliogr. — Morelli, *Codd. mss. volg. Nan.* (1776), p. 14, n.° ix. — Comolli (A.), *Bibliogr. storico-critica d. Architettura civile,* III (1791), pp. 147-48.

It., IV. 41.

(Prov.: Nani (1797); ora n.° 5363).

Cod. cart., in 4° p. (mm. 142 × 210), sec. XVI (c. 1520-24), di ff. 96 (di cui bianchi i ff. 13[ab], 14[a], 19[b], 20[b]) + 1 f. di riguardo in princ. e 1 in fine. Il cod. è redatto per la massima parte da Benvenuto della Volpaia, il cui nome ricorre più volte (ff. 8[a], 85[ab], 86[a]), insieme a quello del padre Lorenzo (ff. 31[b], 32[b], 34[b], 35[a], ecc.); ma vi hanno aggiunte di mani diverse e posteriori (ff. 19[a], 61-78, 92-94). In più luoghi del cod. ricorrono le date 1520 (f. 81[a]), 1521 (ff. 27[b], 41[b]), 1524 (f. 50[b]). Nell'interno del piano anter. si legge: qvesto libro era di benvenvto di loren|zo di benvenvto dela golpaia conposto et | disegnato di sva mano con molte belisime | invenzione con i loro veri fondame[n]ti. Nel *verso* del riguardo anter. è, di mano del sec. XVI *ex.*, la seg. nota: " Questo libro era di Benuenuto di Lorenz[o] dalla Golpaia, il qual libro ci sono (*sic*) diuerse cose trouate dal detto Benuenuto... et di molti altri disegni i quali Frosino suo fratello gli aueua tutti nelle mani, particularmente tutti i corpi regulari disegnati in prospetiua; e tutto il detto Frosino lasciò inn una cassa con altri libri i[n] mano d'uno de Pogini, libraro in Roma; et il detto Frosino gli ocorse andare in Francia, doue si morì. La sopra detta cassa fu trouata ed i ditti disegni andorno in diuerse mani et particularmente i[n] mano di Bernardo 'dele girandole' [= Bernardo Buontalenti], e altri, de quali si preualsero poi assai „ ecc. A f. 1[a] è il nome di un discendente di Lorenzo e di Benvenuto, di mano del sec. XVII: " Di Girolamo di Camillo dalla Golpaia „. Nel *recto* del

riguardo poster. il Valentinelli annotò: " I fogli *verso* 18, 26, 28, 42; *recto* 44; *recto* e *verso* 47, 48, 49, 55; *recto* 86, furono trascritti per commissione del Principe Baldassarre Boncompagni di Roma, e a lui trasmessi nell'Ottobre 1852. G. Valentinelli „. — Leg. in assi coperte di perg. Nel dorso il tit. ms.: ...DI MVLINI E...; e sul piano anter. il n.° " 184 „.

Lorenzo e **Benvenuto della Volpaia,** Libro di macchine diverse, ecc. — Comprende il cod. più disegni di macchine meccaniche inventate da Lorenzo della Volpaia e dai figli Benvenuto e Frosinó, e qui raccolte dal primo di questi come dichiarano le didascalie sopra riferite. A f. 1ª si legge: " Per ricordarmi quando io uengo a stare a Rroma di fare j.° vuomo di legnio che stia drento a una porta... „ Segue a f. 1ᵇ una ricetta " Di Benuenuto di Lorenzo „ I disegni dei Della Volpaia si riferiscono principalmente a invenzioni e fatture d'orologi (e particolarmente de' pubblici di Firenze), a costruzioni di mulini, macchine idrauliche, ecc.; ma ve n'hanno anche d'altri autori o maestri, ricordati nel cod., quali: Jacopo Sansovino (ff. 4ᵇ, 79ª), Leonardo da Vinci (ff. 7ᵇ, 39ª, 43ᵇ), Bastiano Parigi (ff. 16ª, 30ª), m.° Guglielmo di Scozia (f. 16ª), Domenico Boninsegni (ff. 16ª, 17ª, 88ᵇ), Raffaello di Primerano d'Alamania (f. 28ª), Lorenzo Serristori (f. 29ᵇ), Giovanni Bartolini (f. 41ᵇ), Guglielmo degli Oriuoli (f. 79ª), Bernardo Vettori (f. 80ᵇ), Domenico Bruni (f. 2ª), m.° Piero da Chaffa (f. 2ᵇ), m.° Amadio de' Servi (f. 24ᵇ), " uno uenitiano che llauorò a Ffilippo di G[i]unta „ (f. 7ª), " m.° Cristofano fornaio di papa Lione in Roma presso alla compagnia de' Fiorentini „ (f. 89ᵇ), m.° Eliseo (f. 4ᵇ), ecc.; nè vi mancano ricette mediche (cfr. f. 16ª) e segreti (cfr. a f. 14ᵇ una ricetta " da ffare biondi e' capegli „, ecc.). — A ff. 69ª-73ª, d'altra mano, si hanno *Li nomi Latini dell'antico Greco, et i uolgari hora nominati, di tutta la prouincia della Grecia, et parte della 'Notolia, di tutte le regioni, città, castelli, monti, laghi, f[i]umi, mari, golfi, porti et isole, graduato ogni luoco in longhezza e largheza, di Gia[n]iacomo di Castaldo, piemontese, cosmografo.*

Bibliogr. — Morelli, *Codd. mss. voly. Nan.* (1776), pp. 14-16, n.° x. — Comolli (A.), *Bibliogr. storico-critica d. Architettura civile,* III (1791), pp. 308-11 (riproduce la descrizione Morelli).

It., IV. 42.

(Prov.: Nani (1797); ora n.° 5364).

Cod. cart., in 4° p. (mm. 155×218), sec. XVI (1551), di ff. 60 + 2 ff. di riguardo in princ. e 1 in fine. I quaderni sono segnati di registro *A-P.* Lin. 21-23 c. per pag. Il testo è accompagnato da numerosi disegni a penna, di macchine militari, piante, ecc. ed anche le iniziali dei capp. sono istoriate. Entro l'iniziale *P* della dedicatoria (f. 2ª) è disegnato lo stemma de' Medici. — Leg. orig. in pelle, con impressioni in oro sui piani. Taglio dorato.

Girolamo Maggi d'Anghiari, Ingegni et invenzioni militari. — A f. 1ª il tit.: Ingegni, et invenzioni | militari di giro-|lamo (1) maggi | d'An-

(1) Qui e nella dedicatoria era scritto prima gierolamo, ma la e fu cancellata.

GHIARI | AL POTENTISSIMO, ET | INVITISS. | DVCA DI FIORENZA [Cosimo I de' Medici] || IN ANGHIARI | A DÌ . VIII . DI LVGLIO . MDLI . A ff. 2ª-3ᵇ la dedicatoria ALLO ILLVSTRISSIMO, ET ECCELLENTISSIMO DVCA DI FIORENZA GIROLAMO MAGI D'ANGHIARI S. || " POI CHE LA BONTÀ d'Iddio (Illustriss. et Eccellentiss. Prencipe)... „ In fine la data: " In Anghiari il dì VIII di Luglio M . D . L . I . „ A f. 4ª inc. il cap. I: *Come si possono fare le Cortine delle Città in maniera che puoco potranno essere offese dalle Batterie, e saranno sicure da gli Assalti.* CAP. I. || " Io soglio spesse uolti marauigliarmi... „ – L'op. è divisa in XXIII capp., di cui l'ultimo fin. (f. 60ª): " ... in tal modo si può acconciare che a braccia con esso si macini „. || IL FINE DEL LIBRO DE GL'INGEGNI, | E DELLE INVENZIONI MILI-|TARI DI GIROLAMO | MAGI D'ANGHI-|ARI, AL POTENTISSIMO, ET INVITTISS. | DVCA DI FIORENZA.

BIBLIOGR. — MORELLI, *Codd. mss. volg. Nan.* (1776), pp. 16-18, n.° XI. (Nell'esempl. postillato di questo Catalogo il Morelli aggiunse a proposito del Maggi: " Inoltre a lui è dovuta l'emendazione dell'opera di Gaspare Casali, Portoghese, *De Quadripartita Justitia* nella stampa fattane l'anno 1563 dal Ziletti di Venezia, in cui del Maggi v'è una Lettera dedicatoria di buon senso ripiena a Diego Paivio d'Andrada. Fu il Maggi Cavaliere di San Marco, creato dal Doge Pier Loredano l'anno 1570 adì 15 Marzo, siccome da un certo documento ho ricavato; e perciò il Porcacchi nei *Funerali antichi*, p. 17, ed. 157.., lo cita *il Cav. Maggi* „.) — D'AYALA (M.), *Bibliogr. militare ital. antica e mod.* Torino, 1854, p. 105.

It., IV. 43.

(Prov.: NANI (1797); ora n.° 5448).

Cod. cart., in fol. (mm. 230 × 325), sec. XVII *in.*, di ff. 42 (di cui l'ultimo bianco) + 2 ff. di riguardo in princ. e 2 in fine. I quaderni sono segnati di registro *A-E*. Lin. 33 per pag. Idisegni a penna delle macchine e degli strumenti sono eseguiti su pezzetti di carta applicati ai fogli del cod. L'inchiostro ha in più luoghi corroso la carta. — Leg. mod. in pelle, con impressioni sui piani, e nel dorso il tit.: COLON- | NA | ERONE | TRAD.

Fabio Colonna, linceo, [ANNOTAZIONI SOPRA LE MACCHINE SPIRITALI DI ERONE ALESSANDRINO]. — Inc. (f. 1ª): *Al Curioso Lettore Fabio Colonna, linceo.* || " Quanto siano dileteuoli queste Machine spiritali... „ Questa prefazione (che fin. a f. 1ᵇ) fu pubbl. per intero dal MORELLI (cfr. BIBLIOGR.). Seguono (f. 2ª): *Annotationi alla Prefatione di Herone Alessandrino di Fabio Colonna, Linceo.* || " Poiche dal Traduttore di questa opera si è pienamente discorso... „ Fin. a f. 6ª; a f. 6ᵇ inc. *Annotationi al cap. I del Sifone torto.* || " Sifone non è altro che vna canna rotonda... „. — I capp., a cui si fanno 'annotazioni', sono LXXVI, l'ultimo de' quali fin. (f. 41ᵇ): " ... non si dice altro, nè si pone disegno per essere noto „.

BIBLIOGR. — MORELLI, *Codd. mss. volg. Nan.* (1776), pp. 18-20, n.° XII. — CARUTTI (D.), *Breve storia d. Accademia dei Lincei.* Roma, 1883, p. 179, § III (ove si avverte che " il Dottor Luigi Francini nel 1818 ne fece trarre copia per pubblicarla [*quest'opera inedita del Colonna*]. V. *Memorie* del Cancellieri „).

It., IV. 44.

(Prov.: NANI (1797); ora n.° 5134).

Cod. cart., in fol. (mm. 205 × 280), sec. XVI, di ff. 154 (di cui l'ultimo bianco) + riguardo in fine. Lin. 22 per pag. di elegante corsiva cinquecentesca; richiami in fine dei quaderni. Secondo il Carpani ed il Milanesi (cfr. BIBLIOGR.), il cod. sarebbe appartenuto, prima che al Nani, al Magliabechi, ed avrebbe "qualche raro ritocco di mano del Cellini medesimo; de' quali il più notabile è quello posto al primo sonetto del Varchi in lode del Perseo„ (ed. MILANESI, p. XIV; cfr. nel cod., f. 143ᵇ): affermazione che si generalizzò un po' troppo nella pref. di A. JAHN RUSCONI all'ediz. della *Vita* e dei *Trattati* del CELLINI, ove si asserisce che il cod. "non è autografo, ma reca spesso delle correzioni di mano del Cellini„: ciò ch'è contrario al vero (pref. cit., p. XIII). Nell'interno del cartone anter., sono cancellati i n.ⁱ "LXIII. 6„ e "125„. — Leg. in pelle scura, con impressioni in oro sui piani e nel dorso.

[**Benvenuto Cellini,** TRATTATI DELL'OREFICERIA E DELLA SCULTURA, adesp. e anepigr.]. — Inc. (f. 1ᵇ): *Allo Ill.mo & Eccell.mo S.or Principe Gouernante di Firenze & di Siena, &c.* [Francesco de' Medici].||"Da poi che la Fortuna (glorioso & felicissimo signore)...„ La dedicatoria fin. in questa stessa pag.; a f. 2ª ha principio il *Trattato dell' oreficeria*, senza alcun tit.: "Conosciuto quanto e' sia diletteuole a gli huomini...„ Nella sua ediz. il MILANESI numerò i capp. del testo, che nel cod. è diviso in capp., ma non num. — Il *Trattato dell' Oreficeria* fin. a f. 95ª, colle parole: "...& in questo modo le liberai da tal cattiuità.„. — Segue (ivi), senza alcun tit. nè interruzione, il *Trattato della Scultura: Dell' arte de il getto de i Bronzi.* ||"E sì come nelli altri luoghi io ho detto...„ — Fin. (f. 128ª): "...& mi attesi a finire il mio Perseo„. — Seguono: **a**) *Discorso sopra l' arte del Disegno.* Inc. (f. 128ª): "Il disegnare si fa con il carbone...„ Fin. (f. 131ª): "...per essere cosa più mirabile di tutte l'altre„; **b**) *Della Architettura.* Inc. (f. 131ᵇ): "L'architettura si è Arte all'huomo di grandissima necessità...„ Fin. (f. 136ᵇ): "...io ho ritrouato de i sopradetti uirtuosi ingegni„. Fu pubbl. per la prima volta dal MORELLI (cfr. BIBLIOGR.), poi da altri; **c**) [*Versi latini e volgari di varî in lode del Perseo*] (ff. 137ª-153ª), che si trovano in tutte le edizioni dei *Trattati* fatte dopo la *principe* (1568):

1. Quod stupeant homines viso occisore Medusae, *epigr.* — *Ad Perseum* (f. 137ª).
2. Lysippum, doctumque uolens superare Mironem, *epigr.* — *Ad eumdem.*
3. Debuerat Persei signum caelestia poni, *epigr.* — *Idem.* |Andreae Anguli| (f. 137ᵇ).
4. Hoc quodcunque vides, Persei memorabile signum, *epigr.* |Andreae Martellii|.
5. Descendens olim superis Cellinus ab astris, *epigr.* — *Idem.* |Julii Stuphae| (f. 138ª).
6. Aspicis ut toruo miratur lumine Perseum, *epigr.* — *Idem.*
7. Olim quæ summus dederat Regnator Olimpi, *epigr.* — *Perseus* (f. 138ᵇ).
8. Signa manus quondam fingebat inania: sed nunc, *epigr.* — *De Perseo Cellini.*
9. Litis quicquid erat peritiores, *epigr.*
10. Aut iterum anguicomam superat Phornyda Perseus, *epigr.* (f. 139ᵇ).
11. Gorgonis aut ductor victorem animauit in aere: aut, *epigr.*

12. Phidiaca, Celline, manu spirare metalla, *epigr.*
13. Perpetuo vt viuat Perseus, Celline, dedisti, *epigr.*
14. Natura artis erat, sed postquam Persea fudit, *epigr.* (f. 140ª).
15. En Danaes Perseus, & proles clara Tonantis, *epigr.*
16. Anguibus eripuit Perseus crinita Medu[s]æ, *epigr.*
17. Gorgonis anguicomæ secta ceruice superbum, *epigr.* (f. 140ᵇ).
18. Persea pennipedem de collo gorgonis harpe, *epigr.* |Pagani Paganii|.
19. Cellino artifici par est modo gratia Persei, *epigr.* (f. 141ª).
20. Hic alter Perseus, Gorgonque haec altera: uiuo, *epigr.* |Pagani Paganii|.
21. Hunc Natura videns cum Gorgone Persea, cumque, *epigr.*
22. Hunc natura parens spectabat Persea, & vna, *epigr.* (f. 141ᵇ).
23. Non uiui possunt animi formarier ære, *epigr.*
24. Aere facis fuso Naturam imitatus, vt illa, *epigr.*
25. Non ullus veterum tecum certauerit, æra, *epigr.* (f. 142ª).
26. Persea Cellini quisquis uidet ille profecto, *epigr.*
27. Già la fera troncasti horrida testa, *s.* — *Di Michelagnolo Viualdi* (f. 142ᵇ).
28. Chi scorse o scorgerà prisco o moderno, *s.* (f. 143ª).
29. Tu che uai ferma 'l passo: e ben pon mente (1), *s.* — *Di m. Benedetto Varchi* (f. 143ᵇ).
30. Giouin altier ch' a Gioue in aurèa pioggia, *s.* — *Del Bronzino ecc.te Pittore, mandatomi a casa* (f. 144ª).
31. Ardea Venere bella: e lui ch' in pioggia, *s.* — *Del Medesimo* (f. 144ᵇ).
32. Nuouo Miron, che con la dotta mano, *s.* — *Di messer Pagolo Mini* (f. 145ª).
33. S' in alta nube, e 'n ricca pioggia d' oro, *s.* — *Di Matteo Ghireli* (f. 145ᵇ).
34. Già con l' ali fraterne alzato a volo, *s.* (f. 146ª).
35. Goditi il gran Colosso, antica Rodi, *s.* (f. 146ᵇ).
36. Poscia che da uostra opra ch' ogni auara, *s.* — *Di messer Lelio Bonsi* (f. 147ª).
37. Cellino, hor sì che superato hauete, *s.* — *Di m. Antonio Allegretti* (f. 147ᵇ).
38. Celebrò già fra Pittor Polignoto, *s.* — *Del Medesimo* (f. 148ª).
39. Sì come 'l ciel di vaghe stelle addorno, *s.* — *Di Domenico Poggini orefice* (f. 148ᵇ).
40. L' alto valor, ch' in l' honorato petto, *s.* (f. 149ª).
41. Non bisogna, Cellin, che più t' industri, *s.* (f. 149ᵇ).
42. Tra quei monti più ch' altri ornati & belli, *s.* (f. 150ª).
43. O del Ciel giù fra noi Ben tu venuto, *s.* (f. 150ᵇ).
45. Il mio Lisippo, il mio Prigotel solo, *s.* — *Sopra il ritratto del Duca Cosimo fatto da Benvenuto* (f. 151ª).
45. Felice, & più ch' auenturato 'l nido, *s.* (f. 151ᵇ).
45. L' Affrica & l' Asia è tutta sottosopra, *s.* (f. 152ª).
47. Quella degna virtù ch' al cor u' appende, *s.* (f. 152ᵇ).
48. Com' acceso vapor, ch' in aria piglia, *s.* (f. 153ª).

Bibliogr. — Morelli, *Codd. mss. volg. Nan.* (1776), pp. 20-22; n.° xiii (che pubblica inoltre, in *Appendice*, pp. 155-59, il *Discorso dell' Architettura*). — Cellini (B.), *Opere*. Milano, Classici, 1811, vol. III, pp. xxi-xxii, 245, 299. — *Racconti di* B. Cellini *ora per la pr. volta pubbl.* |da B. Gamba|. Venezia, Alvisopoli, 1828; pp. |viii|-47, in 8° (p. nozze Cittadella-Maldura). (Pubblica di su questo cod. otto ' racconti ', " non senza usare |scrive il Milanesi| qualche arbitrio sopra la lezione ,,). — Cellini (B.), *Ricordi, Prose e Poesie*, ed. Franc. Tassi. Firenze, Piatti,

(1) In un cartellino aggiunto, probabilmente autografo del Cellini, si legge:
" Sacro santo signior chi ben pon mente.
Così dicieua il priopio sonetto di m. Benedetto Uarchi, però se errato a chi me l' à scritto (*sic*). ,, Cfr. Milanesi, ediz. cit., p. xiv.

1829, vol. III, pp. 263-307. (Riproduce i ' racconti ' ed. dal Gamba). — Gaye (Gio.), *Carteggio inedito d' artisti d. sec. XIV, XV, XVI*, vol. III (1840), pp. 594-98, n.° cccclxiv. (Pubblica in *Appendice* dal nostro cod. un brano del *Trattato d. Oreficeria*, cap. xii, che trovasi a pp. 83-87 dell'ediz. Milanesi). — È questo il cod. del Cellini, che Carlo Milanesi dimostrò contenere la redazione originale dei *Trattati*, mentre l' ediz. *principe* del 1568 non rappresenta che un rimaneggiamento letterario, dovuto probabilmente a Gherardo Spini; e che perciò lo stesso Milanesi pubblicò per intero, di su la copia che n' era stata preparata da Francesco Tassi, e che questi si proponeva di dare in luce: *I Trattati dell' Oreficeria e della Scultura di* B. Cellini, *novamente messi alle stampe secondo la originale dettatura del cod. Marciano p. c. di* Carlo Milanesi. Firenze, Le Monnier, 1857; pp. lviii-487, in 16°, più 1 tav. geneal.). — Plon (Eug.), *Benvenuto Cellini, orfèvre, médailleur, sculpteur. Recherches sur sa vie*, etc. Paris, 1883, pp. 117-18. — *La vita di* B. Cellini, *seguita dai Trattati d. Oreficeria e d. Scultura*, ed. A. Jahn Rusconi e A. Valeri. Roma, 1901, p. xiii.

It., IV. 45.

(Prov.: Nani (1797); ora n.° 5135).

Cod. cart., in fol. (mm. 200 c. × 280), sec. XVI *ex.*-XVII *in.*, di ff. 89 (di cui bianchi i ff. 12-14, 86-89) + 3 ff. di riguardo in principio e 3 in fine. Lin. 26 c. per pag.; richiami nel *verso* di ogni f. Come avverte una nota contemporanea a f. 2ª, il cod. fu scritto successivamente da tre mani: " Da n.° 1 sino a num.° 191 è scritto di propria mano di Franc.° Morosin Pittore [ff. 15ª-53ª]. | Da n.° 194 sino a num.° 314 è scritto di propria mano dell' Ill.mo Sig.r Sen.re Giuliano Bagnesi [ff. 53ᵇ-69ᵇ]. | Da n.° 314 al fine è scritto di propria mano di Bened.° Pangeri „ [ff. 70ª-85ᵇ]; il qual ultimo scrisse pure di sua mano la nota riportata e la *Tavola* (ff. 3ª-11ª). Vi è unito un fasc. sciolto di 4 cc., di cui 2 sole scritte di mano del Morelli, e contenenti alcuni appunti e una collazione del cod. coll' ediz. di Parigi, 1651. Scrive fra altro il Morelli: " Codice manoscritto del sec. XVII, già posseduto da Antonio Cocchi, poi della Biblioteca Nani di Venezia... Ha le figure publ.e nell' ediz. di Fiorenza, 1792, come di Stefano della Bella. La prima parte è scorrettissima, di copista ignorante... Fattone il confronto coll' ediz. di Parigi 1651, fra molti errori, si trovarono le seguenti varie lezioni, che possono meritare osservazione „, ecc. — Leg. in perg. Tit. nel dorso: *Vinci*.

Leonardo da Vinci, Regole della Pittura. — Il f. 1 è bianco; a f. 2ª il tit.: *Regole della Pittura di Lionardo | Vinci | Pittore Celeberrimo;* cui segue la nota sui tre trascrittori del cod., sopra riferita. A ff. 3ª-11ª la *Tauola delle Regole di Pittura di Lionardo Vinci | Pittore Celeberrimo.* L' op. inc. (f. 15ª): *Scritti di Lionardo Vincij.* || " Il Giouane debbe prima imparar prospettiua... „ — La *Tavola* comprende 377 ' regole ', mentre nel cod. non se ne trovano che 373; ma l' ultima di queste corrisponde a quella che è 365ª e ultima nelle edizz. di Parigi, 1651 e di Milano, 1804, e 372ª e ultima nell' ediz. di Firenze, 1792. — Fin. (f. 85ᵇ): " ... insieme misto con il color dell'altre cose che sono doppo te „. || *Ci resta l' altra parte di questo libro, che dicono che lui la lasciò in Milano.* | *Fine.*

Bibliogr. — Morelli, *Codd. mss. volg. Nan.* (1776), p. 22, n.° xiv. (In questo Catalogo a stampa il Morelli aveva scritto: " Quest' ottimo esemplare corrisponde all' edizione, che dell' opera si fece in Parigi l' anno 1651 „; ma poi nell' esempl. postillato corresse a mano: " È testo anteriore all' ed. 1651, e può giovare [*aggiunto poi*: poco] all' emendazione del testo „). — Uzielli (G.), *Ricerche intorno a L. da Vinci.* Serie II. Roma, Salviucci, 1884, pp. 357-58, n.° 9 (ove il nostro

cod. è registrato fra i *Codici autografi e apografi di cui la località attuale è ignota o dubbiosa*, ecc., e dove al breve cenno descrittivo del Morelli si soggiunge: " È copia dell'Edizione del 1651, e non originale, come fu creduto „).

It., IV. 46.

(Prov.: Nani (1797); ora n.° 5400).

Cod. cart., in 8° (mm. 92 × 150), sec. XVII, di ff. 113, num. solo in piccola parte a pagg. (di cui bianchi i ff. 8ª, 20-21, 25-37, 91ᵇ, 97ª). Lin. 21 c. per pag. La parte del cod. scritta in italiano è per la maggior parte autografa di Domenico Tempesti, come dichiara la seg. nota di Antonio Cocchi a f. 1ª: " xxix Jul. mdccxxxvii emi A. Cocchius Mugellanus: fuerat Dominici Tempesti Florentini Pictoris egregii αὐτόγραφος qua scilicet italico sermone scriptus est „, ma alcune aggiunte, pure in italiano, e la parte francese sono d'altre mani contemporanee. — Leg. in pelle verde opaca, in forma di vacchetta.

Roberto Nanteuil ed altri, Riflessioni ed Avvertinenti sulla Pittura e sull'Intaglio, scritti da Domenico Tempesti. — A f. 1ª è il tit.: *Reflexions | ou | Maximes | sur | La Peinture page 1 &c. | La Grauure page 81 &c. | La Physionomie page 160 &c.* Segue immediatamente la nota del Cocchi, sopra riferita. A f. 2ª inc.: *Maximes sur la Peinture.* || " On ne sçauroit reussir dans sa profession... „ La parte scritta dal Tempesti inc. a f. 9ª: *Avvisi et regole del Maestro per ritrarre dal naturale in Pastello.* || " Avanti che cominciasse un ritratto... „ Il vero tit. e la data di questi appunti, assai disordinati, trovansi a f. 41ª (prima del quale furono strappate 2 carte): *Regole et auuertimenti cauati dalla memoria di Roberto Nanteil con altri ancora di diuersi valenthuomini* [M.r Roussellet (f. 79ª), M.r Melan, " Disegnatore et Intagliatore in Rame „ (f. 85ª)], *ragionando dell' Intaglio e delle maniere che in tale si deue auere, l' Anno 1677 fino in '80.* || " Ben che all'occhio nostro paia che l'Intagliatore... „ Sul contenuto di questi insegnamenti veggasi ampiamente il Morelli (cfr. Biblgr.) — Fin. (f. 91ª): " ... si deue immitare la maniera del mio Maestro Nanteil, il quale (*sic*) il Cielo gli dia riposo. „ Seguono, d'altra mano, altri insegnamenti e ricette.

Biblogr. — Morelli, *Codd. mss. volg. Nan.* (1776), pp. 22-24, n.° xv.

It., IV. 47.

(Prov.: Nani (1797); ora n.° 5571).

Cod. cart., in fol. (mm. 200 × 270), sec. XVII, di ff. 192 (di cui bianchi i ff. 83ª, 174ª) + 1 f. di riguardo in fine. Il cod. reca, per ciascuna delle tre Parti in cui è divisa l'op., 3 antiche successive num., tutte tre incomplete: *a*) 92-177; *b*) 4-91; *c*) 178-195. Ad esse sostituiamo, naturalmente, la nostra. Vi si distinguono poi tre diverse mani: la 1ª scrisse la maggior parte del vol., cioè le P. I e II; la 2ª scrisse la P. III (ff. 175-192 = num. 178-95); la 3ª, dovuta certo allo stesso a., fece numerose correzioni e osservazioni ne' marg. e scrisse per intero i ff. 171-73 e 192ᵇ. Lin. 22 c. per pag. della 1ª mano. Nel *verso* del piano anter. trovasi scritto, in alto: "F. Julii Mancini, Medici Vrbani VIII P. M. „. — Leg. in perg. floscia. Nel dorso il tit.: *Trattato | di | Pittura.*

[**Giulio Mancini,** senese], Trattato della conoscenza delle Pitture. — L'opera è divisa in III Parti. La P. I inc. a f. 1ª (num. 92): *Alcune considerationi appartenenti alla Pittura, come di diletto di un gentil' huomo*

nobile, e come introduttione a quello si deue dire. || " L' intention mia non è di propor precetti appartenenti alla Pittura... „ Fin. (f. 82b, num. 173): " ... rimettendomi sempre a miglior giuditio „. — La P. II inc. a f. 87a (num. 4): PARTE SECONDA. | *Alcune considerationi intorno a quello che hanno scritto alcuni Autori* [e principalmente il Lomazzo e il Vasari] *in materia della Pittura, se habbia scritto bene o male, et appresso alcuni agiognimenti d'alcune Pitture e Pittori, che non han potuto osseruare quelli che han scritto per auanti.* || " Per mag[gio]r intelligenzia et confirmation ... „ Fin. la parte apografa a f. 170b (num. 87): " ... si deue credere che sia per uenire a gran term[in]e et eccelso nella professione „. — La P. III inc. a f. 175a (num. 178): *Viaggio per Roma per ueder le Pitture, che in essa si ritrouano.* || " Per gusto de i studiosi... „ Fin. a f. 192a (num. 195): "... Giouan Angelo Fantini Toccafondi, Senese, huomo pratichissimo di questi luoghi sotterranei di Roma „. Un' ampia analisi di quest' op., dei pittori che vi sono ricordati, ecc., è data dal MORELLI (cfr. BIBLIOGR.). — Cfr. anche cod. **It., IV. 195.**

BIBLIOGR. — MORELLI, *Codd. mss. volg. Nan.* (1776), pp. 25-30, n.° XVI. (Nell' esempl. postillato di quest'op. aggiunge il Morelli: " Vedi COMOLLI, *Bibl.a*., T. II, p. 112. BANDINI, *Bibl. Leopoldina*, T. III, p. 196, dove altro ms. *Lettere Sanesi* del P. DELLA VALLE, T. III, p. 26, e altrove. Una copia di questo Codice Nani, fatta dal sig. Daniele Farsetti, è presso di me [ora cod. Marc. It., IV. 195]. Vedi Codice nella *Libreria Capponi*, p. 445. Jo. Bapt. DONI, *De restituenda salubritate agri Romani*, T. I, p. 939 del Sallengre ed altre opere del DONI. OTTAVIO FALCONIERI, *Della Piramide di Cestio* nel NARDINI di Roma, 1771, in fine, p. 8. TARGIONI-TOZZETTI negli *Aggrandimenti delle scienze in Toscana*, T. III, p. 187. Opera del Mancini è ms. nella *Bibl. Harleiana*, *Cat.*, II. 170 „). — COMOLLI (A.), *Bibliografia storico-critica d. Architettura civile*, II (1788), p. 113.

It., IV. 48.

(Prov.: NANI (1797); ora n.° 5365).

Cod. cart., in 4° (mm. 165 × 225), sec. XVI, di ff. 145 + 4 ff. di riguardo in princ., e 4 ff. bianchi in fine. Lin. 28 per pag. I fogli di ogni esterno sono segnati di registro *a-f*; richiami irregolari. Sul *recto* del 1° f. di riguardo anter., i n.i " 279 „ e " 17 „, cancellati. — Leg. in perg. floscia.

[TRATTATO DELL' AFFINARE L' ORO E L' ARGENTO, adesp. e anepigr.]. — Inc. (f. 1a): *Del partire ad Acqua. Capitolo primo.* || " [A] volere partire ad aqua togli salnitro et allume di rocha... „ Il Morelli ritenne l' ignoto autore toscano e, probabilmente, fiorentino. " V' ha (egli soggiunge) inserite qua e là più ricordanze alla materia che tratta appartenenti, e queste fondate sull' operazioni sue, d' un suo maestro, e d' un altro artefice per nome Bernardo, ovvero ritratte dall' insegnamento d' altri, e nominatamente d' un Maestro Domenico monetiere, e d' un Recco, il quale era stato nell' Ungheria, ed aveva osservato il modo, che nell' affinare l' oro quivi s' usava „. L' op. è divisa in capp. num. fino al XX (*Certe Ricordanze da lleghare che disse Domenico*, f. 119b) e XXI (*Certe Ricordanze a trarre ariento di rame piloso*, f. 120b). Seguono poi altri capp. n. n., contenenti insegnamenti di tempere, ricette e segreti di argomento vario (fra

altro: *Acqua da fare el uiso nero*, f. 126ª; *Medicina magistri Apolinari* (sic) *de Uiterbio pro augenda memoria predicatoris*, f. 130ª, ecc.) — Fin. (f. 140ᵇ): " ... rompe ogni ferro bagnandolo più uolte ,,. Seguono altre ricette.

Biblioge. — Morelli, *Codd. mss. volg. Nan.* (1776), pp. 30-31, n.° xvii.

It., IV. 49.

(Prov.: Nani (1797); ora n.° 5366).

Cod. cart., in 4° p. (mm. 145 × 215), sec. XV (1482 c.), di ff. 74 (di cui i ff. 61 e 68 in parte lacerati, e i ff. 73-74 bianchi); lin. 25-27 per pag., di scrittura corsiva toscana del '400. Rubriche dei capp. in rosso evanido. Nel marg. infer. di f. 1ª si legge: " Pertinet ad Conuentum Dalci ,,; e a f. 74ª, di mano del sec. XVII: " Cate[ri]na Arrighetti da Prato | fato conto e saldo p. Filippo... ,,. Marca della filigrana: cappello cardinalizio (cfr. Briquet, n.° 3385). — Leg. orig. in assi, coperte di stoffa nera con impressioni, e tracce di fermagli.

[Trattato dell'Arte della Seta, adesp. e anepigr.] — Inc. (f. 1ª): *Capitolo primo.* || "[S]ogliono quegli che ffanno alchuna opera alchuno invochare Apollo, e alchuno le Muse... ,, — L'op. è divisa in 53 capp., di cui l'ultimo corrisponde al cap. lxxiii dell'ediz. Gargiolli, e inc. (f. 69ᵇ): " Apresso faremo vn chapitolo in che modo si stimano i drappi & sete & qualunque altra... ,,; e fin. (f. 70ᵇ): " ... Qui al dirinpetto uoglio che uegha chome si tiene il L[ibr]o de tesitori, chomo vedrai l'asenpro & poi... ,, Mancano qui probabilmente alcune carte. Nella carta seg. (f. 71) si ha un principio di registro sotto la data " Mcccclxxxij ,, (in luogo della data 1453 dell'ediz. Gargiolli), scritto dalla stessa mano del cod. Di mano diversa e un po' più tarda è invece una " Stima de tutte le sete secondo l'arte... ,, in data del 1° novembre 1517, che si legge a f. 72ᵃᵇ.

Biblioge. — Morelli, *Codd. mss. volg. Nan.* (1776), p. 32, n.° xx. (A proposito di quest'opera, scrive: " Non so ch'ella a stampa si trovi, nè per entro traccia ci veggo, con cui scoprirne l'autore: se non che un qualche indizio me la fa creder fattura d'artefice Lucchese in somigliante materia assai esercitato ,,. — Di " anonimo Fiorentino ,, lo ritenne invece Girolamo Gargiolli pubblicando per intero questo testo sui codd. di Firenze: *L'Arte della Seta in Firenze. Trattato del sec. XV pubbl. p. la prima volta.* Firenze, Barbèra, 1868; pp. x-339, in 16.° Ivi, p. ix, è ricordato anche il cod. Marciano, su indicazioni fornitegli da G. Veludo, che rilevò la mancanza di alcune carte in fine del nostro cod.

It., IV. 50.

(Prov.: Nani (1797); ora n.° 5544).

Cod. cart., in fol. (mm. 200 × 290), sec. XVI *ex.*, di ff. num. 1-21, 21ª, 22-211 + 1 f. bianco in fine, 1 f. bianco tra' ff. 95-96, 96-97, 149-50, 157-58, 165-66, e 2 ff. bianchi tra' ff. 147-48 + 2 ff. di riguardo in princ. e in fine. Tra' ff. 185-86 furono intercalate 2 cc., nella prima delle quali fu trascritta una pag. mancante al f. precedente (185ᵇ). In un foglietto incollato sul *verso* del 2° riguardo anter., è scritto l'*Indice del Libro Primo.* Lin. 31 per pag.; richiami nel *verso* di ogni carta. Il cod. è adorno di VIII tavv. a colori, rappresentanti una galera,

la disposizione delle squadre, ecc. (ff. 96ª, 146ª, 147ª, 149ª, 157ª, 162ª, 165ª, 170ª), che mancano agli altri codd. — Leg. mod. in pelle, con impressioni a secco sui piani. Nel dorso il tit.: CANALE | MILIZIA | MARITIMA.

[**Cristoforo Canale,** TRATTATO DELLA MILITIA MARITTIMA, a m. Niccolò Gabriel, libri IV]. — A f. 1ª si legge: *Discorsi e quesiti e raccordi prodotti nella Casa et alla presenza di M. Vicenzo Capello fu Capitan Gen.le della Repubblica nel tempo che la stessa era in Lega con Paolo Terzo Pontefice, et Carlo Quinto Imperatore contro il Turco, doue si discorre sopra il modo di condur l' Armata di Mare, il condur in attione con li Nemici e il modo di conseruar, e mantenere l' armate med.me, non solo de' Galeotti e Soldati, ma in ogni sorte d' apprestamenti, munitioni e uiueri.* Segue l' *Indice* de' IV libri e delle figure. L'op. inc. (f. 2ª): AL MOLTO MAGNIFICO, ET | HONORATO M. NICOLÒ | GABRIEL. || " DVE COSE principalmente, Magnifico, et Honorandissimo M. Nicolò mio... „ Il lib. II inc. a f. 46ª; il III, a f. 97ª; il IV e ultimo, a f. 183ª, e fin. (f. 211ª): " ... Fra tanto se dell' astutie a dire ui resta, non ui sia graue di seguitare „.

BIBLIOGR. — MORELLI, *Codd. mss. volg. Nan.* (1776), pp. 32-45, n.° XXI (che reca un' ampia notizia dell' opera e dell' autore, e nell' esempl. postillato soggiunge in margine: " Dell' opera del Canale e de' fatti di lui vedi BALDASSARE DRACHIO QUINZIO nell' *Ammiraglio,* ms. mio. Codice dell' opera donato a Ferdinando de' Medici G. D. di Toscana, nel BANDINI, *Bibl. Leop.*, T. III, p. 204. Del Canale e sua opera, AGOSTINI, *Zibaldone,* T. I, p. 261... Pare che il Canale sia autore delle cose, e la dettatura sia del Dolce; come nelle *Vite de' pittori* del VASARI la dettatura è del [*spazio*] Razzi, e nell' *Oreficeria* di BENVENUTO CELLINI è di Mons. Borghini, se ben mi ricordo „ [*leggi:* Ghorardo Spini]).

It., IV. 51.

(PROV.: NANI (1797); ora n.° 5136).

Cod. cart., in 4° (mm. 215 × 280), sec. XVI (1557 c.), di ff. 38 (di cui bianchi i ff. 18ª, 37ᵇ-38ª) + 1 f. di guardia in princ. e 3 in fine. Autografo. Tutto il cod. è assai guasto dall'umidità, che rese in più luoghi appena leggibile la scrittura. Le pagine sono lineate col piombino, e contengono ognuna 26 lin. A ff. 1ᵇ, 7ᵇ, 12ᵇ, 14ª, 17ᵇ, 18ᵇ, 35ᵇ-36ª, sono varie figure astronomiche, astrologiche, geografiche, a matita e a colori, disegnate dallo stesso a. — Leg. orig. in perg. Sul dorso il tit.: FLVSI D' A-|QUE.

Cristoforo Sabbadino, [STUDI SUL FLUSSO E RIFLUSSO DEL MARE, SUI MOTI DELLA LUNA, ecc.]. — Il contenuto del cod. è indicato in lettere capitali sul piano anter. della leg., anch' essa danneggiata dall' umidità: FLUSSI E REFLUSSI DE LE ACQVE || QVANDO CRESCHONO E CALANO | LE ACQVE || QVANDO SI LIEVA IL SOLE || RVOTA PERPETVA PER LI ANNI | FERTILI ET... STERILI || MANO PER (?) LE FESTE MOBILI || IN QVAL SEGNO CELLESTE [SI] | RITROVA LA LVNA OGNI GIORNO || QVAL PI[A]NETA DOMINI OGNI | HORA DEL GIORNO E DELA NO[TTE] || PER TUOR GLI LOCHI IN DI-|SEGNO PER LI VENTI E CON MISV-|RA. A f. 1ᵇ è una FIGVRA LVNARE. Il testo inc. (f. 2ª): " Ritrouandomi Io Cristoforo Sabbatino al seruitio de l' offitio delle acque della Ill.ma S.ª di Venetia con il carico de Inzegner e Protho... „ A f. 12ᵛ si pone per esempio l'a. 1557, che

potrebbe essere non lontano dall'età del cod. A f. 18b è l'oroscopo dell'a., leggendosi nel mezzo di più cerchi concentrici: CRIST|OFORO | SABBAT|TINO, e all'ingiro le date estreme 1549-1576. — Fin. (f. 35a): " ... Febraro trae dal giorno minuti 5, s'aggiogne alla notte minuti 5 „. Segue un planisfero dell'Africa e dell'Asia, con parte delle coste del " Mondo nuovo „ (ff. 35b-36a), e la *Tabula de tutte le cose che si trattano nel presente libro* (ff. 36b-37a).

BIBLIOGR. — MORELLI, *Codd. mss. volg. Nan.* (1776), p. 47, n.° XXIV.

It., IV. 52.

(PROV.: NANI (1797); ora n.° 5572).

Cod. cart., in 4° (mm. 170×235), sec. XVI, di ff. scr. 18 + 3 ff. bianchi in princ. e 7 in fine, e doppio riguardo in princ. e in fine. Lin. 20 per pag.; richiami in fine dei duerni. Alcune macchie d'acqua verso il fine. Sul *recto* del 1° f. prel. bianco è scritto a matita il n.° " XVII „. — Leg. in pelle avana, con impressioni a secco sui piani. Nel dorso il tit.: RAGIONAM. | DI PISA.

Lorenzo degli Albizzi, RAGIONAMENTO IN DIALOGO SOPRA IL PAESE DI PISA E D'ARNO. — A f. 1a è il tit.: RAGIONAMETO IN DIALOGO | SOPRA DEL PAESE | DI PISA ET | D'ARNO. A f. 2ab è la dedicatoria: *Ser.mo Gran Duca* [Francesco I de' Medici] | " Fino da mia primi anni intesi... „, firmata " L.zo ALBIZI „, e non datata. L'op. inc. (f. 3a): *Ragionamento sopra il paese di Pisa infra m. Gio. Caccini, m.° Dauitte Fortini, et Lorenzo Albiti.* || " *L.* Voi siete i ben trouati coppia di amici cari... „ — Fin. (f. 18a): " ... *L.* E così si facci come vi piace. State sani. Addio, a riuederci. *Bene valete* „.

BIBLIOGR. — MORELLI, *Codd. mss. volg. Nan.* (1776), pp. 47-48, n.° XXV. — Il *Ragionamento* è pubbl. nelle varie edizz. della *Raccolta d' Autori che trattano del moto dell' Acque*, di Firenze, vol. I (1723), pp. 25-34 (ove però, come nelle successive edizz., l'operetta è dedicata, non più a Francesco I de' Medici, ma al successore di lui Ferdinando I, ed il testo si arresta e f. 16b del cod.); di Firenze, vol. IV (1768), pp. 1-13; di Bologna, vol. IV (1822), pp. 448-60; e di Venezia, 1841, p. 123 seg..

It., IV. 53.

(PROV.: NANI (1797); ora n.° 5573).

Cod. cart., in 4° (mm. 170×235), sec. XVI (1587), di ff. scr. 20 (di cui f. 3 bianco, e i ff. 4-20 num. in cifre rom. I-XVII) + 2 ff. di riguardo in princ. e 4 ff. bianchi in fine; lin. 28 per pag. di elegante minuscola. Titoli sul piano anter. e nei ff. 1a, 2a, 4a, in lettere dorate. Esempl. probabilmente di dedica. Sul *recto* del 1° f. di riguardo anter., in matita, il n.° " XVII „. — Leg. in perg. floscia. Sul piano anter. il tit.: DISCORSI | *per Seruigio della Maremma* | DI SIENA. Taglio dorato.

Ascanio Cittadini, senese, DISCORSI PER SERVIGIO DELLA MAREMMA DI SIENA. — A f. 1a la dedica: SER.mo CARD.le GRAN DVCA DI TOSCANA

[Ferdinando I de' Medici] | *mio Desideratissimo Signore.* || " La Regina fu dell' Abbondanza Toscana... „ A f. 2ab, le *Rubriche de' Capitoli di Maremma,* in n.° di XXXXI. L'op. inc. (f. 4a): SERENISS.° CARDINALE | GRAN DVCA DI TOSCANA | NOSTRO SIGNORE. || *Della permutatione de' confinati nella Maremma di Siena.* | *Capitolo Primo.* || " Poiche per gratia d'Iddio e somma prouidenza di V. Alt.za Ser.ma... „ — Fin. (f. 20a, num. XVII): " ... Compiacciasi l'altiss.mo Dio gloriosamente di essaltarla a più sublime corona. Dalle sponde d'Ombron del Mar Tirreno Il dì XXV di Febraro MDLXXXVII. | Di V. Alt.za Ser.ma | Fideliss.mo suddito e deuotiss.mo Seruitore | Ascanio Cittadini „

BIBLIOGR. — MORELLI, *Codd. mss. volg. Nan.* (1776), p. 48, n.° XXVI. — MORENI (D.), *Bibliografia storico-ragionata d. Toscana,* I (1805), p. 271 (riproduce la notizia del Morelli).

It., IV. 54.

(PROV.: NANI (1797); ora n.° 5545).

Cod. cart., in fol. (mm. 220 × 290), sec. XV, di ff. 48, con vario numero di lin. per pag. e con aggiunte di più mani, ma tutte del sec. XV. A f. 1a si legge nel marg. super. il " n.° 47 „ e la segnatura " Z † 188 „, e nell'infer. " n.° 523 | Di Giuliano de' Ricci „, di mano del sec. XVI. Sulle presunte note autografe di Giovanni Villani, veggasi la descrizione. — Legato in cart. Sul piano anter. il n.° " 44 „, e nel dorso il tit.: ALBER-|TO *Alchi-|mia* | *e* | ANON. | *Ricette Varie.* | *Sec.* | *XV.*

I. [RICETTE, SEGRETI, SCONGIURI, ecc.] — A f. 1a è, in 2 col., una Tavola parziale. Mentre infatti questa non giunge che al " Cap.° 90 „, nel testo i capp. num. giungono sino al 157 (f. 15a), e indi proseguono senza numerazione. L'op. inc. (f. 2a): *A ffare vno colore che si chiama rosa.* || " Prendi brassillo minutissimo taglato & mettilo in uaso uetriato... „ — Fra le ultime ricette trovansi: *Acqua sechondo che pone Aristotile* (f. 20a); *Ad furtum inueniendum* (f. 20b); *Magister Paulus physicus sic instituit medicina* (sic) *Sene* (f. 21a); *Rubificatio uel tinctura ad solem* (f. 21b); *Tintura lune per uiam cementationis que dicitur fuisse comitis camarlinghi ex cedulis domini Alberti* (f. 22a). A f. 22b trovasi la seg. nota, che il Morelli ed altri dopo di lui ritennero autografa di Giovanni Villani, ma che, per ragioni paleografiche, dobbiamo credere copiata da altra nota autografa (od apocrifa?): " Questo è il nobile e sourano inpiastro a sanare ogni ferita, tagliatura, cottura & percossa spetialmente di capo non sia rotto il panno del ceruello. Il quale io Giouanni Uuillani ebbi l'anno Mccc.° da frate Bonifatio di Calamandrana, grande comandatore della magione dello spedale di Yherusalem tornando egli d'oltremare essendo la compagnia de' Peruzi suoi mercatanti alla quale io anchora ero compagnio. Et disse questo frate che ll'ebbe dal re d'Erminia, il quale gli disse che l'aueua più caro che la migliore città che auessi, et io Giouanni et i fratelli miei n'abbiamo fatte più pruoue & sanate molte persone per la gratia di dio, li quali erano in pericolo di morte. | Recipe Brectonica Serbastrella, ecc. „.

II. TRATTATO D'ALCHIMIA o " LIBRO DELLA SEMITA „, attribuito ad Alberto Magno, in volgare. — Precede la Tavola (f. 23ab): *Qui comincia la*

tauola del libro della semita (1) *d' Alberto, che parla d'ogni conditione di metalli e d'archimia*, che si arresta al cap. LXXXIIJ, mentre il testo comprende C capp., cui fanno séguito altri X, che trattano dell'arsenico, dello zolfo, ecc. L'op. inc. (f. 24b): *Qui comincia il libro d'Alberto sopra all' alchimia.* | [I]NCOMINCIA *il libro che si chiama la semita d' Alberto dell' alchimia, la quale ordinae & compuose frate Alberto arciuescouo di Cologna della Magna. Et nota che ogni scientia & sapientia uiene dallo omnipotente idio...* | *Comincia il prolago.* || " Adunque perch' io molte cittadi & molte prouincie... „ — Fin. (f. 46b): " ... Et così farai tre uolte o più tanto che il sale sia fisso & fondasi come cera, poi l'adopera a cciò che tu uuoi. „ || *Qui finiscie il libro della semita d' Alberto, nella quale si contiene l' alchimia.* — Seguono altre ricette e insegnamenti.

BIBLIOGR. — MORELLI, *Codd. mss. volg. Nan.* (1776), pp. 48-49, n.° XXVII.

It., IV. 55.

(PROV.: NANI (1797); ora n.° 5097).

Cod. cart., in fol. (mm. 210 × 295), sec. XVI-XVII, di ff. 424 num. (di cui ora mancanti i ff. 249 e 327-28, e bianchi i ff. 11-12, 24, 36, 39, 68-71, 206-9, 211, 244-45, 289-91, 301-3, 305, 325, 329, 333, 340-42, 351-52, 361-64, 369-72, 375-76, 385-86, 402-3, 417, 423-24) + 1 f. bianco n. n. tra' ff. 29-30. Nel 1590 il cod. era in possesso di Andrea degli Andreini, che vi appose annotazioni (cfr. f. 161a; e a f. 210b: " Notat[ione]s in arte a me And[re]a Andr[ein]o facte „). Varie mani dei sec. XVI e XVII; grande macchia ai ff. 343-52. — Leg. in perg. floscia. Sul piano anter. il tit.: LIBER CHIMICVS, e il n.° " 66 „; e sul dorso: ANON. | *Chim.a*.

[MISCELLANEA ALCHIMISTICA, volgare e latina]. — Trattandosi di una raccolta, piuttosto che di opere integrali, di estratti di varie opere d' alchimia antiche e moderne, non è possibile dare esattamente l' *incipit* e l' *explicit* di ognuna. Considerato quindi lo scarso interesse e l' età tarda della raccolta, stimiamo sufficiente trascrivere qui appresso le rubriche iniziali, da cui appaiono i titoli delle opere od i nomi degli autori:

1. *Cap.° p.°: con che ragione l' Arte dell' Alchimia sia vera.* || " Dice il filosofo: egli è cosa uera, che l'Arte dell'Alchimia sia possibile... „ (f. 1a).

2. *Secreti Alchimici cauati da più scritture del Peruzzi l' anno 1602* (f. 13a).

3. *Nota d' authori ch' hanno scritto ueramente et real[men]te nella scientia de Alchimia, secondo Gio. Bat. Nazzari, Bresciano, Sogno 2°, cap. 25,* ecc. (f. 25a).

4. *De lapide philosophorum et eius conpositione et virtute* (f. 30a).

5. *Ciascheduno ch' alla Archimia reale uuol dar opera debba inprima inparare questi primi principij qui di sotto posti, perchè sono fondamento di questa excellente arte, cauati da molti grandissimi filosofi et prouati, et experti per il grande experimentatore m.° Regio Lombardo, cauati d' un libro de sua secreti, et io n' hebbi la presente copia da m.° Alex.° Cini.* | *Della sublimatione. cap. p.°,* ecc. (f. 40a).

---

(1) Nel cod. *della semita* è ripetuto.

6. *Copia di certi capitoli cauata dal libro di Gio. Bat.ª Nazzari, Bresciano, della tramutatione Metallica, nel Sogno terzo, doue nel cap. 18 narrando come in sogno gli parue uedere descritte in un portico i nomi di tutti gli authori ch' hanno tractato della Alchimia, et essendo guidato da una Donzella per monti, piani, ualle et selue, pone il cap. 19 con gli altri del seguente tenore*, ecc. (f. 59ª).

7. *Canzone di Rigino Danielli Justinopolitano, nella quale si tratta tutta la filosofica arte del precioso lapis.* Inc.:

El mi diletta di dir breuemente.

Str. 3 + commiato (ff. 66ᵇ-67ª). — Cfr. BIBLIOGR.

8. OPERA MAGISTRI CHRISTOPHORI PARISIENSIS. || " Geber in eius summa in cap. ult.º dicit qui uero... „ (f. 72ª).

9. *In nomine Domini Omnipotentis Dei, cuius nutu omnis res accipit incrementum, incipit lucidarium artis transmutatorie m.ri Christofori Parisiensis, philosophi celeberrimi.* || " Misericordias Dei in eternum cantabo... „ (f. 97ᵇ).

10. *In nomine sanctissimę et indiuidue Trinitatis, incipit Summa minor clarissimi et ecc.mi Philosophi Christophori Parisiensis de compositione magni et diuini lapidis Philosophorum argumentum et cap. 1.* || " Addì ultimo di 7bre, carissimo figliuolo, per F. et O. hauemo una uostra... „ (f. 150ª). Cfr. in questo *Catal.*, I, p. 389.

11. [*Dell' Alchimia*, trattati VI, adesp. e anepigr.] || *Amicę charissimę* (sic). | " Nessuno può fare altro fondamento... „ (f. 158ª). A f. 161ª, dopo il tit. del I trattato, si legge in diverso inchiostro: " Et nota quod loca Philosoforum Turbę fuerunt a me And[re]a d[e] And[rei]nis inuestigata et hic notata anno 1590 „.

12. CLAVICULA RAYMVNDI LVLLII, *Maioricani, que et apertorium dicitur, in qua omnia quę in opere Alchimię requiruntur aperte declarantur.* || " Nos appellauimus opus hoc nostrum Clauiculam quia... „ (f. 188ª).

13. DI LORENZO VENTVRI, VINITIANO, *Fragmenta quędam collecta ex Laurentio Ventura Veneto. De ratione conficiendi lapidis philosophici ab eo scripta anno 1557* [aggiunto in marg.: " sed apud me est liber tipis (*sic*) editus Basilęę anno 1571... „] (f. 195ª).

14. *Enigma della pietra philosofica di Lorenzo Ventura.* Inc.:

Ne l'India, parte più calda del mondo

Vv. 34. (f. 204ᵇ).

15. *Opere d' autori non stampate ch' ha un amico nostro in Spoleto.* || " Liber Saturni fratris Helię ordinis minorum ad discipulum... „ (f. 205ª).

16. *Ex libro R.di D.ni Johannis Bat.ae de Arrigis, fratris predicatoris in ecclesia Sancti Spiritus anno 1583.* (f. 212ª).

17. *Il modo come s' ha da fare lo augumento sopra lamine d' oro fine...* (f. 215ª).

18. *Quędam Alchimię secreta descritta et sumpta ex quodam libro R.di D.ni Johannisbat.ae de Arrigis, fratris in conuentu Sancti Spiritus ciuitatis Flor[entię] anno 1584.* (f. 230ª).

19. *Plura D.ni Christofori Parisiensis et del Piamentoso* (f. 246ª).

20. *Nota uersi di And[re]a di Ogniben [sull' alchimia].* Inc.:

1. Quattro principij sono naturali (8 str.).

2. Maria mira sonat breuiter quę talia donat (3 dist.). — *Altri uersi Marie.*

3. Voi che uolete di uirtù sapere (vv. 32). — *Altri uersi.* (ff. 268ª-69ª).

21. *Ex libro Tassonij* [*sulla calcinazione de' metalli*] (f. 292ª).

22. *Ex libro Assis D.ni Zenobii de Bartolonis ottauo, et hodie reperitur apud R.dum D.num Marium...* (sic), *donatarium et D.num eius* (f. 298ª).

23. *Annotatione d'incerto authore sopra l'opere di Xpofano Parisiense* (f. 306ª).

24. *Trattatello di Xpofano Parigino degl'olij inceratiui delle medicine.* (f. 315ª).

25. *De distillatione aque uite et quinte essentie ex celo philosophorum Philippi Vlstadij et de instrumentis ad hoc aptis, que conducunt transmutationi metallorum per doctrinam Parisiensis* (f. 321ª).

26. *Incipit tractatus utilis ex lapide rebis* (sic) *et de preparatione eius atque regimine ignis eiusdem secundum antiquorum dicta, et eorundem concordantias utilissimus, et lectu dignus, et typis nondum editus* (f. 343ª). Nella carta seg. si legge (f. 344ª): " Questo authore è chiamato da Xpofano Parisiense in *Lucidario* il ' maestro generale de l'arte ' „.

27. *Opinione de' Filosofi circa l'origine et creatione de' metalli raccolte da uari libri qui notati* (f. 365ª).

28. *Lettera* [in copia] *del R.do m. Antonio Neri d'Anuersa, che già staua in casa il s.r Zanobi Bartolini: | Che mostra gl'effetti di mali da lui guariti secondo li ordini Paracelsici di grandis.a mera uiglia, di Anuersa 1608.* Inc.: " La passata risposi... „ (f. 389ª).

29. *Si crede sia di Ram.o Lullo nel suo test*[*amen*]*to* (f. 393ª).

30. Lettere 5 autografe di Alessandro Cini ad Andrea Andreini in Firenze, s. d., sul cavare dal nitro della terra di S. Quirico nelle colline di Pisa, piombo e rame (ff. 395ª-408ª).

31. *Modo di fare perle belle, dal Pasturino* (f. 411ª). " Magistro Pasturino „ è ricordato anche a ff. 47ª e 356ᵇ.

32. Lettere 3 autografe di Andrea Pasqualigo, gentiluomo veneziano, a Gio. Battista Borghini, fiorentino, sopra esperienze alchimistiche: Venezia, 20 ott. 1574, 20 maggio e 10 giugno 1575 (ff. 418ª-422ᵇ) (1).

Bibliogr. — Morelli, *Codd. mss. voly. Nan.* (1776), p. 49, n.° xxviii. — La canzone sulla ' pietra filosofale ' di Rigino Danielli (§. 7) è la stessa che fu pubbl. e illustrata da O. Zenatti, *Una canzone Capodistriana del sec. XIV sulla Pietra filosofale*, in *Arch. stor. p. Trieste*, IV, fasc. 2 (1890), pp. 81-117; e *Nuovi testi d. canzone Capodistriana sulla P. F.*, ibid., IV, fasc. 3 (1895), pp. 186-92. L'ediz. dello Zenatti fu condotta su varî codd., dei quali il più antico è il Marc. Lat. Z. 326; non però sul presente cod., rimastogli ignoto. Prima dello Z., la canz. era stata pubbl., non solo nella *Summa perfectionis magisterii* [Geberi]. S. n. t. (sec. XV), cc. 116ᵇ-120ᵇ, e nel libro *Della Trasmutatione metallica* del Nazari, ricordati dallo Z. (p. 98); ma anche nell'ediz.: *Canzone di* Rigino Danielli, *Justinopolitano, nella quale si tratta tutta la filosofica Arte del precioso Lapis de' Filosofi, con... una lucidissima & utilissima espositione della stessa di* Casparo Ottaviani Cantù. Padova,

(1) Oltre gli autori surriferiti, altre persone sono ricordate nelle ricette alchimistiche o ne' margini: " Col.° Americo Antinori „ (f. 326ª); fr. Daniele da Bergamo (f. 358ª); " m.° Philippo de Reperghello „ (f. 367ª); " Cau.r Buldraccon Buldracconi da Forlì „ (f. 377ª); " m. Vincenzio Bucherelli „ (f. 387ª).

1710, pp. 27, in 4° p., non menzionata dallo Z., e dove la canzone ha la stessa attribuzione al Danielli, che si ha pure nel nostro cod.

It., IV. 56.

(Prov.: Nani (1797); ora n.° 5367).

Cod. cart., in 4° (mm. 140 × 210), sec. XVII (1613), di ff. scr. 162 + 10 ff. bianchi in princ. e 6 in fine. Lin. 21 per pag. Probabilmente autografo di Agnolo Della Casa. Sul *recto* del riguardo anter., in penna il n.° " 156 „, e in matita il n.° " XV „. Leg. in perg. floscia. Nel dorso il tit. orig.: *Ricetta trouata dal R.do P. Antonio Neri che dife-|riscono del 'donum dei' scritti dal Sig. Agnolo della Casa.*

[**Agnolo Della Casa,** Ricette e ricordanze alchimistiche]. — Inc. (f. 1a): " A dì 27 di Marzo 1613 in Firenze. | Nota delle recette ch'io mi trouo hauere di p. A[ntonio] N[eri] ad θ che differiscono dalla 'donum Dei'... „ Le frasi: " Noto che l'Amico mi ha detto... „; " Noto che di nuouo ho ragionato con l'Amico... „; " Ha detto anco il prete... „, che spesso ricorrono nel ms., si riferiscono probabilmente al p. Antonio Neri, indicato nel dorso del volume e nelle iniziali del principio. Le ricordanze alchimistiche sono datate progressivamente, dal 27 marzo al 3 luglio 1613 in Firenze. A f. 16a è registrata una ricetta di " don Raffaello Lucaccini „. — Mutilo in fine. Fin. (f. 162b): " ... et se non mi inganno è nel 4 oscurato dalla recetta sostantia... „.

Bibliogr. — Morelli, *Codd. mss. volg. Nan.* (1776), p. 49, n.° xxix.

It., IV. 57.

(Prov.: Nani (1797); ora n.° 5546).

Cod. cart., in fol. (mm. 210 × 295), sec. XVII ex., di ff. 194 (di cui bianchi i ff. 98-99, 128-31, 194) + riguardo in princ. ed in fine. La prima parte del cod., contenente il *Trialogo* del Bovio, fu scritta successivamente da due mani (ff. 1-22 e 23-97); la seconda, da una terza mano (ff. 100-193), un po' più tarda. Nella 1a parte sono 37 lin. per pag.; nella 2a, 24. La soscrizione di f. 97a parrebbe autografa, ma è forse copia di altro ms. Macchiato leggermente d'acqua verso il marg. infer. — Leg. in cart. Nel dorso il tit.: *Discrit.ne delle Prouinc.e di Francia. Trattato d'Astrologia | in forma di Dialogo;* e il n.° " 30 „.

I. **Zefiriele Tommaso Bovio,** medico veronese, [Trialogo sopra l'Astrologia giudiziaria]. — Precede (f. 1a) un'invocazione religiosa: " Ineffabile, incomprehensibile, inimaginabile S.re Iddio... „ Il Trialogo I, inc. a f. 1b: *Interloqutori: Zefiriele Tomaso Bouio | Curio Bolderi* [altrove: *Boldiero*] | *Giouanni Frata* [o *Fratta*] *Legista.* || " *Zef.* Ben habbiate, SS.ri miei amoreuoliss.mi; et quali buone facende... „ In quest'op. inedita l'a. " introducendo a discorrer seco (come scrive il Morelli) due suoi concittadini, Curio Boldieri e Giovanni Fratta, vuol mostrare la verità e l'utilità dell'Astrologia giudiziaria, e se la prende contro il gran Giovanni Pico della Mirandola, che l'aveva co' suoi libri impugnata e screditata „. Sono frammezzate al dialogo parafrasi latine di orazioni sacre (come l'*Ave Maria*), ed altre poesie latine. — Il

Trialogo II, inc. a f. 34ª; il III, a f. 64ª, e fin. (f. 97ª): " *Bou.* Andateui alla buon'hora, che 'l Sig.r Iddio ui accompagni „. | *Così dico, et affermo io Zeferiele Tomaso Bouio; però quando ci sia cosa che non* || (f. 97ᵇ) *piaccia a nostro Sig.re od alla Santa Chiesa Cattolica Romana; et io ne sia auertito, intendo et protesto di non uoler partirmi da le sante sue dispositioni, et in tutto et per tutto acquietar ogni mio parere alle santissime sue, et inuiolabili terminationi.*

II. Paralello delle forze dell'Allemagna e Spagna con quelle di Francia. — Inc. (f. 101ª): *Pararello* (sic) *delle forze di Carlo V Re di Spagna contro Francesco Primo Re di Francia, con quelle di Luigi XIV contro Carlo Secondo, ad oggetto di auertire i Prencipi tutti dell' eccessiuo potere della Francia, acciò prouedino a' casi suoi, fatto da un Inglese l' anno 1677.* || " Carlo V in qualità d'Imperatore, di Re di Spagna... „ — Fin. (f. 109ᵇ): " ... gli potranno suggerire, e cheto io conchiudo „.

III. Lettera politica sopra la pretensione del Re di Francia di far eleggere il Dolfino Re de' Romani. — Inc. (f. 110ª): " Signore. | Perchè dall'ordine prendono norma e luce... „. — Fin. (f. 124ª): " ... e minacciata all'Imperio, bacciandole le mani „.

IV. Manifesto di Luigi XIV per l'occupazione del Ducato di Milano. — Inc. (f. 125ᵇ): " Per chiara intelligenza de' Prencipi d'Italia... „ — Fin.: " Data in Parigi, X Nou.re 1681. | Luigi XIV Re di Francia „.

V. Discorso sopra la pretensione della Monarchia universale. — Inc. (f. 133ª): " Il volgo oggidì è diuenuto così empio... „ — Fin. (f. 193ª): " ... distingue il bene dal male, et il falso dal uero „. || *Fine.*

Bibliogr. — Morelli, *Codd. mss. volg. Nan.* (1776), pp. 49-50, n.° xxx (il quale però descrive ed illustra soltanto il §. I, e tace di tutti gli altri).

It., IV. 58.

(Prov.: Nani (1797); ora n.° 5262).

Cod. cart., in 8° (mm. 110 × 170), sec. XVI, di ff. 32 (di cui bianchi i ff. 8-32) + riguardo in princ. Lin. 18 per pag.; senza richiami. Disegni de' forni per la fusione de' metalli, a ff. 27ª, 29ª, 31ᵇ. Sul *recto* del riguardo anter. il n.° " 436 „, cancellato, e nell'interno del piano anter. il n° naniano " 48 „. — Leg. orig. in pelle, con impressioni a secco sui piani. Taglio colorato.

Giovan Piero da Pistoia, Trattato delle miniere de' metalli, dedicato a Cosimo I de' Medici. — A f. 1ª il tit.: Tractato delle | miniere per giovan | piero da pisto-|ya. A f. 2ª inc. anepigr. la dedicatoria: " Quantunche, Illustrissimo et Excellentissimo Signore, forsi saranno molti... „. Fin. s. d. nè firma a f. 4ᵇ. A ff. 5ª-7ª sono 5 sonetti Allo illvstrissimo et ex.mo s. il s. cosimo de medici dvca de fiorenze. s. p. d.:

1. Fa 'l desio spesso a l'huom far cose nuoue.
2. Se il sol che iscalda l'uniuerso et gira.
3. Altra tal cosa al mondo non si crede.
4. Quando cresi mia barcha fusse in porto.
5. Ne' miei primi anni la sua fronte lieta.

Il trattatello inc. a f. 9ª: TRACTATO DELLE MINERE DELLI MECTALLI. || " Volendo noi in questo libro tractare delle minere de' mettalli... „ — È diviso in capp. n. n. L'ultimo è intit.: *Vn altro modo breue et facile a ssagiare,* e fin. (f. 31ª): " ... et questo è quanto dalla uia philosophale cie è stato insegnato. *Deo gratias* „.

BIBLIOGR. — MORELLI, *Codd. mss. volg. Nan.* (1776), p. 57, n.° XLVIII. (Nell'esempl. postillato il Morelli aggiunse in marg.: " Di ser Giovanni da Pistoia, *Canto della Miniera* è nei *Canti Carnascialeschi,* p. 217, ed. 1550 „). — Lo ZACCARIA ed il CAPPONI (V.), *Bibliografia Pistoiese.* Pistoia, 1874, pp. 290-91, e *Biografia Pistoiese.* Pistoia, 1878, pp. 320-21, ignorano a qual famiglia appartenesse l'a.

It., IV. 59-60.

(PROV.: NANI (1797); ora n.° 5547).

Codd. 2 (già distinti nella libreria Nani, poscia rilegati in un vol.), cart., in fol. (mm. 205 × 295 e 200 × 275), sec. XVII, scritti da due diverse mani, di cui la 1ª scrisse il primo cod., di ff. scr. 28 + 3 ff. bianchi in princ. e riguardo e 8 ff. bianchi in fine; e la 2ª il secondo, di ff. 16; macchiato alquanto d'acqua. Lin. 35 per pag. nel 1° cod.; 17, nel 2°. Le correzioni marg. o interl. del 1° cod. furono dal MORELLI attribuite al Salvini od al Manni (cfr. BIBLGR.). — Leg. in perg. floscia.

I. **Galileo Galilei,** LETTERA A MADAMA CRISTINA DI LORENA, GRANDUCHESSA DI TOSCANA (1615). — A f. 1ª il tit.: LETTERA DI | GALILEO GALILEI | ALLA SERENISSIMA | MADAMA GRANDVCHES.ª | DI TOSCANA | *Con altre due a diuersi suoi* | *Amici sopra il Sistema Copern.°* | *in difesa del suo Trattato circa* | *il Moto della Terra.* Precede la lettera del G. a mons. Piero Dini, da Firenze, 16 febbr. 1614, che inc. (f. 2ª): " Perchè so che V. S. Molt'Ill.re e Reud.ma fu subito auuisata... „ [cfr. GALILEO, *Opp.,* ed. naz., V (1895), pp. 291-95], compresa la *Poscritta.* Segue indi (f. 4ᵇ): ALLA SERENISSIMA MADAMA | LA GRANDVCHESSA MADRE | GALILEO GALILEI. || " Io scopersi alcuni anni addietro... „ — Fin. (f. 26ᵇ): " ... se egli sopra non si gli deue raggirare „. || IL FINE. | *Naturam rerum inuenire difficile, et, ubi inueneris, indicare in vulgus, nefas.* | PLATO. — Segue una citazione (ff. 27ª-28ª) " Ex Didaci a Stunica Salmanticensis commentariis in Job, editionis Toletanę, apud Joannem Roderigum, anno 1584, ecc. „. — Cfr. anche cod. **It., IV. 487.**

II. **Galileo Galilei,** LETTERA A MONS. PIETRO DINI (23 marzo 1615). — A f. 1ª (del 2° cod.) il tit.: *Lettere di Galileo Galilei a Monsig.* | *Dini, e a Pietro de' Bardi* | *de' Conti di Vernio* [cfr. §. III]. A f. 2ª inc. la lett. al Dini: *Lettera di G. G. all' Ill.mo e Reu.mo Monsig. Dini.* || " Risponderò succintamente... „ — Fin. (f. 13ª) senza la chiusa nè la data: " ... in luogo di ripulirlo, no lo lacerasse, e dilaniasse del tutto „. [cfr. GALILEO, *Opp.,* ed. naz., V (1895), pp. 297-305].

III. **Galileo Galilei,** [INTORNO LA CAGIONE DEL RAPPRESENTARSI AL SENSO FREDDA O CALDA LA MEDESIMA ACQUA A CHI VI ENTRA ASCIUTTO O BAGNATO]. -- Inc. (f. 13ᵇ, del 2° cod.): *Per l' Ill.mo Sig.r Piero Bardi de' Conti di Vernio, di Galileo Galilei.* || " È ben degno dell'acutezza dell'ingegno di V. S. Ill.ma... „ — Fin. (f. 16ª): " ... e entra nel-

l'acqua assolata assai men fredda „. [cfr. GALILEO, *Opp.*, ed. naz., VIII (1898), pp. 595-97].

BIBLIOGR. — MORELLI, *Codd. mss. volg. Nan.* (1776), pp. 129-30, n.° CXLI e CXLII (dove i due mss. che compongono il presente cod. sono separatamente descritti, e dove sono pubbl. integralmente, in *Appendice* (pp. 191-201), di su questo cod., le due lett. a mons. Piero Dini, indicate sopra ai §§. I e II). — ALBÈRI (E.), *Bibliogr. Galileiana*, in: GALILEI, *Opere*, XV (Firenze, 1856), in fine, p. XXXI. — FAVARO (A.), in GALILEO, *Opp.*, ed. naz., vol. V (1895), pp. 314 *n.*, 348 *n.*; VIII (1898), pp. 563 e 595-97 (ove il presente cod. è contrassegn. *M*).

It., IV. 61.

(Prov.: NANI (1797); ora n.° 5323).

Cod. mbr., in fol. (mm. 220 × 338), sec. XVI (1537), di tavv. 6. Nomi dei luoghi (dei quali questo Atlante è copiosissimo) in rosso e nero; contorno delle coste e isole, a più colori e in oro. Redatto generalmente in italiano, salvo alcune leggende, in latino. — Leg. in assi coperte di pelle, su cui fu impresso nelle due facce esterne lo stemma Nani.

Giorgio Calapoda, di Candia, ATLANTE DI 6 CARTE NAUTICHE DEL MEDITERRANEO, che comprende: 1. Mare Adriatico; 2. Coste atlantiche d'Africa fino al Capoverde; 3. Coste atlantiche d'Europa; 4. Bacino occidentale del Mediterraneo; 5. Bacino centrale del Mediterraneo; 6. Bacino orientale del Mediterraneo. Nella V tav., verso il marg. di destra, si legge in due linee: "GEORGIO Challapoda Chandioto conpossuit | Chandia anno domini M.° ccccc . xxxvij „. In un fol. vol., unito al cod., si legge di mano del sec. XVIII la seg. notizia: " Tabulae Nauticae sex auctore Georgio quodam Calapodio Cretensi, anno MDXXXVII constructae in insula Creta, in quibus ventorum indicio ac pyxidis magneticae pictura quae in prima solum Tabula ponitur, iter marinum monstratur per totum Internum Mare quod vocant Mediterraneum, descriptis insulis, adumbratisque continentis terrae littoribus ac portubus, urbibusque maritimis italico nomine nuncupatis. Ab Lacu ergo Maeotide per Propontidem ac per Aegaeum, ab Alexandriola vero per Africum mare ad usque Gades procedit nauta Calapodius. A Gadibus vero per esternum Mare, nescius ultimae Thulis, non praeternavigat in Septentrionem nisi ad Insulas Britannicas, Caledoniam atque Hyberniam, in qua adnotat: *Locus fortunatus, ubi sunt Insulae quae dicuntur Insulae Sanctae beatae ccclxvij,* in Occidentem pertingit ad Insulas Fortunatas, quas vocat *Sancti Brandani,* in Austrum tandem radens Africam, post Mauritaniam, Insulasque proximas, Canarias quas dicunt, nihil adgnoscit ultra Promontorium, quod aiunt Viride, quibus in terris animadvertit: *Ad istas partes sunt plagae arenosae et desertae valde magnae, et ideo terra ista scilicet maritima est pro maiori parte inhabitata nisi hominibus qui sunt nigri et semper sunt nudi* „. — Proiezione piana. Rosa dei venti di 16 rombi. — Cfr. anche cod. **It., IV. 148.**

BIBLIOGR. — MORELLI, *Codd. mss. volg. Nan.* (1776), pp. 45-46, n.° XXII. (Nell'esempl. postillato di questo Catalogo il Morelli aggiunse in calce, a proposito dell'altro Portolano del Calapoda, ora It., IV. 148: " Questo cod. Zeniano è

n.° XXIII e trovasi descritto nell' Indice dei Mss. Zeniani del P. CANCIANI, che riporta altra descrizione fattane dal ZENO nel suo Ms. delle Famiglie popolari venete, quando prima lo vide presso il Sig. Podestà, Prof. di Lingue Orientali in Vienna, da cui poi lo avrà acquistato „. E poco più sopra: " Una Carta Nautica in cartapecora grande ho veduta nel 1807, al principio di cui v' è scritto: *Georgius Sideri dictus Calapoda Cretensis composuit nel anno 1561* „. Quest' ultima carta nautica del Calapoda è molto probabilmente la stessa, di cui fa ricordo il bibliotecario G. Veludo in una nota ms. da lui apposta al Catalogo dei codd. Marciani: " In una Carta Nautica dell' Europa e dell' Asia, in rotolo, membranacea, da me veduta presso un privato venuto in Biblioteca (13 Feb.° 1876) sta scritto: *Georgio Sideri dictus Calapoda Cretensis fecit nel anno D.ni 1561.* La Carta apparteneva, come vi si legge, ad *Ant. Calbo Duca C.* „). — MATKOVIC' (P.), *Alte handschriftliche Schiffer-Karten in den Bibliotheken zu Venedig.* Wien, 1863, pp. 9-10. (Secondo il M., " Die Karten zeigen keine Originalarbeiten; sie sind treue Abbildungen der italienischen Karten aus verschiedenen Epochen. Das Portolano verräth sehr viel Aehnlichkeit mit dem des G. Benincasa von Jahre 1480 „ ecc.) — BERCHET (G.), *Portolani esistenti n. principali biblioteche di Venezia.* Venezia, 1866, p. 7 [estr. d. *Giornale d. Marina*, Torino, 1865], che ripete lo stesso giudizio del MATKOVIC'). — UZIELLI (G.) e AMAT DI S. FILIPPO (P.), in *Studi biogr. e biblgr. s. storia d. geogr. in Italia.* 2ª ediz. Roma, 1882, II, p. 243, n.° 415. — *Guida alla Mostra d. cimeli geogr. esposti presso la Bibl. Naz. Marciana.* Venezia, 1907, p. 12, n.° 20.

It., IV. 62.

(Prov.: NANI (1797); ora n.° 5067).

Cod. mbr., in fol. (mm. 290 × 450), sec. XVI (1554), di tavv. 33 (1) + 3 ff. prel.; elegantemente scritto e miniato, con coste, isole, figure di città, di re, d'uomini, a più colori. Redatto generalmente in latino, con alcuni nomi e leggende in volgare. Nell'interno del piano anter., l'*ex-libris* Nani, colla scritta: *Bernardus Nanius Nob. Ven. Ant. Fil.* (= *La Bibl. Marciana n. sua nuova sede*, p. 103. Cfr. BERTARELLI-PRIOR, p. 272, n.° 1). — Leg. in assi, coperte di pelle, con impressioni in oro sui piani, e fermagli.

Battista Palnese [*l.* **Agnese** (2)], di Genova, ATLANTE DI 33 CARTE, che contiene: 1-3. Cfr. qui sotto, *n.* 1; 4. Sfera celeste; 5. Zodiaco; 6. Prime scoperte Americane; 7. Costa occidentale dell'Africa ed

---

(1) Il MATKOVIC', l' AMAT-UZIELLI, ed altri, indicarono costantemente questo Atlante come costituito di 36 carte, perchè realmente 36 sono i ff. num. di cui è composto; ma le tavv. non sono che 33, poichè f. 1 è interamente bianco; f. 2 reca soltanto uno scudo a colori, destinato a racchiudere uno stemma [Nani?], che poi non fu eseguito; e f. 3 contiene alcune indicazioni preliminari di misure geografiche, in latino, che inc.: " Antiqui cognouerunt quod centrum rotunditatis terre... „.

(2) In una nota a matita sul *recto* di f. 1, E. A. Cicogna scrisse la seg. giustissima osservazione paleografica: " L' Autore è veramente Batista Agnese. Così è in un similissimo codice, veduto ed esaminato da me E. Cicogna, coll' anno 1553 [probabilmente il cod. presso il co. Donà, = n. 189 dell' UZIELLI-AMAT DI S. FILIPPO]. Così pure in alcune Tavole simili descritte dal P. Ab. ZURLA alla fine del II vol. dell' opera *Di M. Polo e de' Viaggiatori Veneziani.* E così finalmente leggevasi in questo medesimo codice, a carta 10. Ma una mano o un inchiostro posteriore aggiunse un *P* e raschiò il *g* ponendo una *l*, cosicchè si leggesse *Palnese* e non *Agnese* „.

orientale dell'America meridionale; 8. Costa orientale dell'Africa ed occidentale dell'Asia; 9. Coste atlantiche d'Europa; 10. Spagna ed Africa fino al capo di Bojador; 11. Bacino occidentale del Mediterraneo; 12. Bacino orientale del Mediterraneo; 13. Mar Nero; 14. Italia; 15. Arcipelago; 16. Sicilia; 17. Morea; 18. Candia; 19. Cipro; 20. Lesbo e Asia Minore; 21. Negroponte; 22. Scio; 23. Rodi; 24. Malta; 25. Europa orientale; 26. Gran Brettagna ed Irlanda; 27. Spagna; 28. Piemonte e Liguria; 29. Scandinavia e Islanda; 30. Palestina; 31. Penisola del Sinai, Arabia, Egitto; 32. Africa; 33. Toscana; 34-35. La terra, col viaggio di Magellano; 36. Francia. — A f. 10, verso il marg. sinistro, si legge: " No[ta]. Baptista Palnese [*corr.* Agnese] fecit Uenetijs anno | domini 1554 die 30 octobris „ (1). L'a. pose qua e là alcune note o indicazioni. Così, nella tavola rappresentante la Moscovia (tav. 25), scrisse: " Moscoviae tabvla relatione Dimetrii legati descrypta sicuti ipse a pluribus acepit, cum totam prouinciam minime peragrasse fateatur anno M . D . XXV octobris „. Dalle quali parole, osserva il Morelli, " nello stesso tempo si vede, che alle relazioni d'altri egli non poco s'è riportato. Nel titolo medesimo però osservo che niun altro Legato si vuol dinotare, che Demetrio Erasmo, spedito nel 1525 da Basilio Granduca della Moscovia a papa Clemente VII per trattare il riunimento di quella chiesa colla romana „. Altrove (tav. 14), alle acque di Sapienza, l'a. annota: " Julianus Bontempo hic fregit „; e al castello di Molino, vicino a Metelino nell'isola di Lesbo (tav. 20): " In questo castelo de Molino naque Barbarossa capitanio del Gran Turcho „. — Proiezione piana. La rosa dei venti di 16 rombi. — Cfr. cod. **It., IV. 492.**

Bibliogr. — Morelli, *Codd. mss. volg. Nan.* (1776), pp. 46-47, n.° xxiii. — Matkovic', o. c. (1863), pp. 10-14. — Berchet, o. c. (1866), pp. 7-8. — Belgrano (L. T.) e Desimoni (C.), in *Atti d. Soc. Ligure di S. P.*, IV (1866), pp. ccxliv-xlv. — Desimoni (C.), *Elenco di carte ed atlanti nautici di autore genovese, opp. in Genova fatti o conservati*, in *Giornale Ligustico*, II (1875), p. 59, n.° 53 (ove il cod. è attribuito all'a. 1564, anzichè al 1554), e pp. 57-58, n.° 44-46 (ove i varî atlanti dell'Agnese posseduti dalla Marciana sono insieme confusi). — Sathas (C. N.), *Documents inédits relat. à l'histoire de la Grèce au m. â.* I (1880), in princ. (ove è riprodotta in litografia la carta della Morea, tav. 17), e pp. xxxviii-ix (dove la carta è attribuita, non si sa come, al 1516, mentre tutto l'atlante è datato del 1554). — [Marinelli (G.)], *Saggio di cartografia d. regione Veneta.* Venezia, 1881, p. 11, n.° 61. (Sulla carta dell'Italia si osserva: " Rozzamente, ma spiccatamente disegnata la frontiera naturale dell'Italia a tergo dell'Istria. Questa è alterata nella sua forma, ridotto com'è ad un vero istmo il largo tratto fra Capodistria e Lovrana „). — *Facsimile delle carte nautiche di* Battista Agnese *dell'a. 1554, illustrate da* Teobaldo Fischer. Venezia, F. Ongania, 1881; atlante di 34 tavv. in fotogr. — Uzielli-Amat di S. Filippo², o. c., II (1882), p. 139, n.° 191 (ove la segnatura è indicata erroneamente " cl. IV cod. 6 „). — Michow (H.), *Die ältesten Karten von Russland. Ein Beitrag zur historischen Geographie.* Hamburg, 1884, pp. 22-23 (ove è riprodotta in fine (tav. III) la tav. 25 del cod.). — Fischer (Th.), *Sammlung mittelalterlicher Welt- u. Seekarten Italienischen Ursprungs.* Venedig, 1889, pp. 211-12 (ove si ripete lo stesso errore di segnatura dell'Uzielli-Amat di S. Filippo. Il F., nella bibliografia di questo cod., cita anche il Canale (M.-G.), *Storia d.*

(1) Il Matkovic', e gli altri dietro di lui, lessero " die 20 octobris „; ma la lezione " 30 octobris „ non è dubbia, come non parve dubbia al Morelli, o. c., p. 47.

commercio, d. viaggi... e carte nautiche degl' Italiani. Genova, 1866, p. 475, il quale però ricorda soltanto un' altra carta dell'Agnese del 1554, ma non questa marciana). — *Catalogo generale d. oggetti esposti* [*in occasione del*] *III Congresso geografico internaz.* (Venezia, 1881). P. III, p. 41, n.° 498. — *Guida alla Mostra de' cimeli geogr.*, ecc. (1907), p. 10, n.° 7.

It., IV. 63.

(Prov.: Iac. Contarini? (1713) (1); ora *Rari V. 259*).

Ff. 6, in 4° (mm. 160 × 225), sec. XVI (1580 c.), a lin. 22 per pag., inseriti nella seg. opera a stampa: *Le Mechaniche dell' Illustriss. Sig.* Gvido Vbaldo *de' Marchesi* Del Monte: *tradotte in volgare dal Sig.* Filippo Pigafetta... In Venetia, appresso Francesco di Franceschi Sanese, MDLXXXI, in 4°, a cc. 101-2. L'inchiostro corrose in più luoghi la carta. — Leg. in perg. floscia. Nel dorso il tit.: *Guidubaldo del Monte.*

Guido Ubaldo Del Monte, Lettere due a Iacopo Contarini sopra cose relative alla Meccanica. — La 1ª lett. inc. (f. 1ª): All'Ill.mo Sig.or Giac.° Contarini Sig.r mio Coll.° | Ill.mo Sig.r mio oss.mo || " La sua m'ha dato grandissimo contento... „ In fine la data (f. 4ª): " Di Pesaro, alli 9 d'ottobre del 1580 | Di V. S. Ill.ma aff.mo ser.re | Guido Baldo de' Marchesi del Monte „. — La 2ª inc. (ivi): All'Ill.mo Sig.r Giacomo Cont.ni Sig.r mio Coll.mo | Ill.mo S.or mio oss.mo | " Mi rincresce che hora ch'el S.or Giulio Sauorgnano... „ In fine la data (f. 5ᵇ): " Di Pesaro, alli 18 di X.bre 1580. | Di V. S. Ill.ma aff.mo s.re Guido Baldo de' Marchesi del Monte „.

Bibliogr. — Favaro (A.), *Due lettere inedite di Guidobaldo Del Monte a Giacomo Contarini,* in *Atti d. R. Istituto Veneto*, LIX (1899-1900), parte 2ª, pp. 303-12. (Pubblica integralmente le due lettere).

It., IV. 64.

(Prov.: ?; ora n.° 10032).

Carta nautica su perg. (mm. 980 × 680), sec. XVI (1560), in 1 sol fol., già piegato a rotolo, ora legato. Redatto generalmente in latino, con molti stemmi ed insegne a colori ed oro. — Leg. in cart., con dorso in pelle.

Diego Homen, portoghese, Carta nautica del Mediterraneo (1560). — Comprende a d. il Mar Nero, a s. la costa atlantica d'Europa, a sud l'Africa sino al capo Baiador, e a nord il primo bacino del Mar

(1) La provenienza del vol. dal Contarini fu induttivamente affermata dal Favaro (o. c., p. 304). Sta il fatto però che l' opera non è registrata nel *Catastico* o *Inventario d. Bibl. Contarini* (cod. Marc. Lat. XIV. 21: cfr. vol, I, p. ix del presente *Catalogo*), ove trovasi soltanto indicata (f. 19ᵇ) un' altra op. dello stesso autore: Guidi Ubaldi de Marchionibus Montis *Planisphæriocorum* (sic) *Theorica.* Pisauri, 1579, che fa parte infatti dei libri pervenuti dal Contarini alla Marciana (n.° 19821).

Baltico. Nell'angolo infer. d. si legge, a caratteri semigotici, in 3 linee: " Diegus Homen cosmogra-|phus me fecit anno dñi | 1560 „. — Proiezione piana; rosa dei venti di 16 rombi.

Bibliogr. — Matkovic', o. c. (1863), pp. 14-15. — Berchet, o. c. (1866), p. 8. — *Catalogo generale d. oggetti esposti | in occasione del | III Congresso Geografico Internaz.* (Venezia, 1881). P. III, p. 42, n.° 509. — Uzielli-Amat di S. Filippo[2], o. c., II (1882), p. 247, n.° 425. — *Guida alla Mostra de' cimelî geogr.*, ecc. (1907), p. 11, n.° 11.

It., IV. 65.

(Prov.: A. M. Zanetti (1740 c.); ora n.° 5068).

Cod. cart., in fol. (mm. 305 × 445), sec. XVIII (1740 c.), di ff. 114 (di cui f. 2 bianco) + 2 ff. di riguardo in princ. e 2 in fine. — Leg. in bazzana. Nel dorso il tit.: DISEGNI | DELLE | STATVE.

Anton Maria Zanetti *sen.* e *jun.*, Disegni delle statue, busti e altri marmi antichi, collocati nell'Antisala della Libreria di S. Marco. — A f. 1ª il tit.: Disegni | *delle Statue, de' Busti,* | *ed altri Marmi antichi* | dell'antisala | della libreria | fatti | *per ordine di* | M.r Lorenzo Tiepolo | *Cavalier Procurator* | bibliotecario. Il vol. contiene statue, busti e altri marmi antichi, disegnati a ' sanguina ', ritagliati e applicati sul *recto* de' ff., a uno o più per pag., e progressivamente num. 1-224, sino a f. 105 (per tutti quelli dell'*Antisala*); e poi contraddistinti colle lettere *A-L* (per quelli collocati " Nelle Sale armate del Consiglio dei Dieci „ e " Nel Cortile del Palazzo Ducale „: ff. 106-114). Sono questi i disegni originali, eseguiti da Ant. Maria q. Girolamo Zanetti e da Ant. Maria di Alessandro Zanetti, suo cugino, che servirono all'op.: *Delle antiche Statue, greche e romane, che nell' Antisala della Libreria di S. Marco, e in altri luoghi pubblici di Venezia si trovano.* In Venezia, mdccxl-xliii, voll. 2, in fol., con tavv. incise da G. Ant. Faldoni, Marco Pitteri, G. Pattrini, G. Cattini, ed altri. L'ordine de' monumenti però è diverso. — Il testo illustrativo del presente cod. è nel cod. **It., IV. 122,** e differisce da quello dell'ediz. a stampa.

It., IV. 66-76.

(Prov.: Lor. Filippini (1820 c.); ora n.° 5401-11).

Codd. 11, cart., in 8° (mm. 110 × 153), sec. XVIII (1711), di ff. 173 + 4 prel. n. n., 63 + 1 prel. n. n., 150, 109 + 1 prel. n. n., 112 + 1 prel. n. n., 163 + 4 prel. n. n., 112 + 1 prel. n. n., 102 + 3 prel. n. n., 95 num. 19-113 + 2 prel. n. n., 146 + 4 prel. n. n., 31 + 35 + 2 prel. n. n. Lin. 15 c. per pag., entro riquadratura. Disegni geometrici a penna. Autografi di Pietro Antonio Filippini, discepolo dell'autore. — Leg. in bazzana. Nel dorso il tit.: GEOM. | I (-VIII) | EVCLIDE | LIB. I (-XII), nei primi VIII voll.; GEOM. | XIII | APOLON., nel vol. IX; GEOM. | IX (e X-XI) | ARCHIMEDE | Lib. I (e II-III), nei voll. X e XI.

Andrea Musalo, cretese, Elementi di Geometria piana e solida. — A f. 1ª prel. n. n. del vol. I, il tit.: Degli elementi | della | Geometria |

PIANA E SOLIDA | ESPOSTI A ME | PIETRO ANT.° FILLIPINI | DALL'ECC.ENTE SIG. | *Andrea Musalo, Matematico,* | *e già publico Proffessore di Na-*|*utica e Fortificatione di Venezia.* | LIBRO PRIMO. | VENETIA. | ANNO MDCCXI. Un tit. analogo è in principio di ciascun vol. Il testo inc. a f. 4[b] prel. n. n. del vol. I: DEFINITIONI. || " N.° j. Il Punto è quello che non ha alcuna parte... „ I voll. I-VII contengono i primi VII libri; i voll. VIII-IX, il lib. VIII; il X, il lib. IX; e l'XI i lib. X-XI. — L'ultimo vol. (XI) fin. a f. 34[b] della 2[a] num.: " ... è in duplicata proportion del diametro minore al diametro maggiore „.

BIBLIOGR. — Per notizie sulla vita e sugli scritti numerosi di Andrea Musalo, oriundo cretese, ma n. in Venezia il 5 agosto 1665, e m. a Biancade (Treviso) il 27 lug. 1721, veggasi un art. intitolato: *Letterati italiani ultimamente defonti, I,* in *Giornale d. Letterati d'Italia*, vol. XXXV (1723), pp. 320-339, c. ritr. Ivi sono ricordati anche i transunti delle lezioni del M., fatti dai fratelli Pier Antonio e Giovanni Filippini, contenuti in questo e nei segg. codd. marciani: " Di lui [del Musalo] pochissimo è quello che s'è dato alla stampa; e questo ampliato, migliorato, corretto, di modo che opera quasi diversa e nuova può giustamente chiamarsi, lo ha lasciato tra' suoi scritti, i quali non sono sì pochi, e serbansi appresso il sig. Marco, suo fratello ed erede: serbansi anche però appresso molti de' suoi scolari, fedelmente copiati. Ma poco meno che tutte le sue opere son possedute da due de' suoi più diletti scolari e allievi, cioè da' Sigg. Pierantonio e Giovanni, fratelli Filippini, Veneziani; de' quali il primo, con molta lode sua e della patria, professa le scienze matematiche nell'accademia pubblica di Vienna; e al secondo, non ha molto, da' Sigg. Provveditori sopra le acque è stato conferito l'ufficio importantissimo di Architetto, o di Proto, come lo chiamano, di quel magistrato „. — VALENTINELLI, *Bibl. ms. ad S. Marci Venetiar.*, I (1868), p. 144. (Cenno su questo e i segg. codd. del Musalo, e sui loro compilatori).

It., IV. 77-84.

(PROV.: LOR. FILIPPINI (1820 c.); ora n.° 5412-5419).

Codd. 8, cart., in 8° (mm. 110 × 153), sec. XVIII (1711-12), di ff. 66 + 2 prel. n. n., 65 + 2 prel. n. n., 22 + 17 + 21 + 2 prel. n. n., 52 + 1 prel. n. n., 74, 63, 71, 107. Lin. 15 c. per pag. entro riquadratura. Disegni geometrici a penna e a chiaroscuro. Autografi di Pietro Antonio Filippini. — Leg. in bazzana. Nel dorso il tit.: GEOM. | I (-VII e I-II) | PRATIC. | LIB. I (-II).

Andrea Musalo, GEOMETRIA PRATICA. — A f. 1[a] prel. n. n. del vol. I il tit.: DELLA | GEOMETRIA | PRATICA | *sopra la Carta* [e incominciando dal vol. VI: *sopra il Terreno*] | ESPOSTA A ME | *Pietro Antonio Fillippini* | *Dall' Ecc.te Sig.r* | ANDREA MVSALO | *Mattematico e già Publico prof-*|*fessore di Nautica e Fortif.e* | LIBRO P.MO CAPO 1: 2. | *Venetia 1711* [e incominciando dal vol. V: *1712*]. — Il testo inc. a f. 2[b] prel. n. n. del vol. I: *Delle Pratiche Geometriche sopra le linee Rette* | ARTICOLO | *Primo* | *Propo.e* || " Produre quanto si uuole una data retta linea... „ — Il vol. VIII e ultimo fin. (f. 104[b]): " ... così la Larghezza BA alla Profondità BD, che si cerca „.

BIBLIOGR. — *Giornale d. Letterati d'Italia*, XXXV (1723), pp. 320-21, n.° 2-3.

It., IV. 85.

(Prov.: Lor. Filippini (1820 c.); ora n.° 5420).

Cod. cart., in 8° (mm. 110 × 153), sec. XVIII (1712), di ff. 54 (di cui i tre ultimi bianchi). Lin. 16 per pag. Figure geometriche a penna. Autografo di P. A. Filippini. — Leg. in bazzana. Nel dorso il tit.: GEOM. | 1V | LIBR. | II.

Andrea Musalo, Del modo di livellare i terreni. — A f. 1ª è il tit.: Del | *Modo di Liuellar li Tereni* | *Esposto* | *a me* | *Pietro Antonio Filipinj* | *Dal Ecc.mo Sig.r Dottor* | Andrea Mvsalo | *Matematico, e* | *Già publico proffessore di Nautica, e* | *Fortificatione* | lib. ii. *Geom. Pratica* | *Venetia 1712.* Inc. (f. 1ᵇ): *Del Modo di Liuellar li Terreni. Capo.* || " Il Liuellare non è altro se non ritrouare... „ — Fin. (f. 51ᵇ): " ... di quante parti sarà diuiso il diametro A-F „.

Biblioge. — *Giornale d. Letter. d'Italia,* XXXV (1723), p. 333, n.° 14.

It., IV. 86.

(Prov.: Lor. Filippini (1820 c.); ora n.° 5421).

Cod. cart., in 8° (mm. 110 × 153), sec. XVIII (1712), di ff. 45 (di cui i 3 ultimi bianchi). Lin. 15 c. per pag., entro riquadratura. Disegni geometrici a penna. Autografo di P. A. Filippini. — Leg. in bazzana. Nel dorso il tit.: GEOM. | V | LIBRO | II.

[**Andrea Musalo,** Dell'Icnografia, secondo appunti raccolti da Pietro Antonio Filippini]. — Inc. (f. 1ᵇ): *Capo.* | *Dell' Icnografia, ciò è del modo di leuare in Pianta una Casa, una Città, o cosa simile, e descriuer in carta qualsiuoglia Luogo Piano.* | *P[ropositio]ne p[ri]ma.* || " Che cosa sia Icnografia...„ — Fin. (f. 41ᵇ): " ... et hauremo fatto ciò che si cercaua „

It., IV. 87.

(Prov.: Lor. Filippini (1820 c.); ora n.° 5422).

Cod. cart., in 8° (mm. 110 × 153), sec. XVIII (1712), di ff. 73 (di cui bianchi i ff. 1, 33-34, 73). Lin. 16 c. per pag., entro riquadratura. Figure geometriche a penna. Autografo di P. A. Filippini. — Leg. in bazzana. Nel dorso il tit.: GEOM. | VI | LIBRO | II.

[**Andrea Musalo,** Della Planimetria, secondo appunti raccolti da Pietro Antonio Filippini]. — Inc. (f. 2ª): *Della Planimetria.* || " Come nel misurar le Linee si siamo (*sic*) seruiti d'una misura Lineare uniuersale... „ — Fin. (f. 72ᵇ): " ... e lo stesso si farà per hauer la superficie conuessa „.

It., IV. 88.

(Prov.: Lor. Filippini (1820 c.); ora n.° 5423).

Cod. cart., in 8° (mm. 110 × 153), sec. XVIII (1712), di ff. 70 (di cui bianco f. 44). Lin. 16 c. per pag., entro riquadratura. Figure geometriche a penna. Autografo di P. A. Filippini. — Leg. in bazzana. Nel dorso il tit.: GEOM. | VII | LIBRO | II.

Andrea Musalo, Della Stereometria, della Celeometria e della Geodesia. — A f. 1ª il tit.: Della | Stereometria | *e Celeometria* | *o sia misura de' Corpi* | *esposta a me* | Pietro Ant.° Filipini | *Dal Ecclmo Sig.r* | Andrea Mvsalo | *Matematico, e già Publico* | *Proffessore di Nautica e Fortif.e* | *lib. II della Geom. Pratica.* | *In Venetia* mdccxii. Inc. (f. 2b): *Capo...* | *Della Sterometria o sia misura de' Corpi.* || " Le Lunghezze, come habbiamo ueduto, si misurano... „ — Fin. (f. 43b): " ... di poi si prenderà la terza parte del prodotto „. — Segue a f. 45ª, con un tit. analogo al precedente, la parte Della Geodosia, che inc. (f. 45b): *Della Geodosia, o sia Settione delle Figure Rettilinee.* | *Prop.e* || " Diuider un dato triangolo A B C... „ — Fin. (f. 70b): " ... il lato stesso del triangolo diuiderebbe quella Fig.ª come si cerca „.

Biblioge. — *Giornale d. Letter. d'Italia,* XXXV (1723), pp. 330-31, n.° 7.

It., IV. 89.

(Prov.: Lor. Filippini (1820 c.); ora n.° 5424).

Cod. cart., in 8° (mm. 110 × 153), sec. XVIII (1711), di ff. 96 + 1 f. prel. n. n. Lin. 14 c. per pag., entro riquadratura. Figure a penna e a chiaroscuro. Autografo di P. A. Filippini. — Leg. in bazzana. Nel dorso il tit.: GEOM. | VIII | PRATICA | LIB. I.

Andrea Musalo, Della Trigonometria piana. — A f. 1ª prel. n. n. il tit.: Della | Trigonometria | piana | *Esposta a me* | *Pietro Antonio Fillippini* | *Dal Ecc.te Sig.re* | Andrea Mvsalo | *Matematico, e già Publico Prof-*|*fessore di Nautica* | *e Fortificatione* | articolo i. | *Venetia* mdccxi. Inc. (f. 1b): *Della resulotione de' triangoli rettilinei con le Tauole del Sette, Tangenti, Secanti, e con quelle de' Logaritmi.* | *Definitione.* || " Essendo dato qual si uoglia angolo... „ — Fin. (f. 61b): " ... sarà come AC all'AH, così AF alla AE „. — Seguono, con tit. analoghi: *a*) *Della* | trigonometria | *Piana con il Quadrante...* articolo ii (ff. 63ª-79b); *b*) *Della Trigonometria* | *Piana* | *Che si pratica con il compasso di* | *Proportione...* articolo iii (ff. 81ª-96ª). — Il cod. fin. (f. 96ª): " ... operando come nell'antecedente prop.e „.

Biblioge. — *Giornale d. Letter. d'Italia,* XXXV (1723), pp. 331-32, n.° 8.

It., IV. 90-91.

(Prov.: Lor. Filippini (1820 c.); ora n.° 5425-26).

Codd. 2, cart., in 8° (mm. 110 × 153), sec. XVIII (1711), di ff. 59 e 102 (di cui bianchi i ff. 40, 83-85, 96-98, 101-102). Lin. 16 c. per pag., entro riquadratura. Autografo di P. A. Filippini. — Leg. in bazzana. Nel dorso il tit.: GEOM. | V | ARITM. | CAP. I.

Andrea Musalo, Dell'Aritmetica. — A f. 1ª del vol. I, il tit.: Dell'Aritmetica | *esposta a me* | *Pietro Antonio Fillippini* | *Dall'* | *Eccelentissimo Sig.r Dottor* | Andrea *Musalo* | *Mattematico* | *e* | *Già Publico Proffessore di Nautica e* | *Fortificatione.* | cap. I. | venetia | *Anno Domini* mdccxi. Inc. il vol. I (f. 1ᵇ): *Supositioni.* || " Li caratteri de' quali si seruiamo (*sic*) nell'Aritmetica sono 9... „ — Fin. il vol. II (f. 100ª): " ... La diu.e si racoglie dalla prop.e 5 [vi] „.

Bibliogr. — *Giornale d. Letter. d'Italia,* XXXV (1723), p. 329, n.° 1.

It., IV. 92.

È il cod. **It., IV. 82:** v. sopra.

It., IV. 93.

(Prov.: Lor. Filippini (1820 c.); ora n.° 5263).

Cod. cart., in 4° p. (mm. 125 × 182), sec. XVIII, di ff. 146 (di cui bianchi i ff. 42-47, 69-71, 98, 101-104, 135-146). Lin. 21 c. per pag., entro riquadratura. Autografo di Giovanni Filippini. Figure geometriche disegnate a penna. — Leg. in mezza perg.

Giovanni Filippini, Studio d'Architettura. — A f. 1ª si legge: *Studio d'Architettura* | *di me Giouanni Filippini.* A f. 1ᵇ la partizione dell'op. in 3 capi. L'op. inc. (f. 2ª): *Capo I.* | *Prop.e I.* | *Fondamenti.* || " Douendosi fabricare sopra il sasso duro... „ — Fin. (f. 134ª) colle misure dell'*Alzato interiore* dell'arcata com[une] | *con il Piedestalo.*

It., IV. 94.

(Prov.: Lor. Filippini (1820 c.); ora n.° 5137).

Cod. cart., in fol. (mm. 210 × 295), sec. XVIII (1712 c.), di ff. scr. 89 num. + 2 ff. prel. n. n. e 2 bianchi in fine, ivi comprese molte tavv. disegnate a penna e a chiaroscuro. Lin. 24 per pag., entro riquadratura. Autografo di Giovanni Filippini. — Leg. in bazzana. Nel dorso il tit.: DELLE | MECANI-|CHE | LIB. VII.

[**Andrea Musalo**], Delle Mecaniche, *libro vii* | *apresso Giouanni Filippini.* — Questo tit., senza il nome dell'a., si legge a f. 1ª prel. n. n.

L'op. inc. (f. 1ª): CAPO PRIMO. | *Della Leua.* | *Definitioni. Fig. I.* || " La Leua è una stanga AB, che essendo girata... „ — L'op. è divisa in VIII capi, di cui l'ultimo tratta *Della Forza della Potenza motrice* ecc., e fin. (f. 88ª): " ... il peso A resterà mosso dalli pesi B & C, e ciò era da dimostrarsi „.

BIBLIOGR. — *Giornale d. Letter. d'Italia,* XXXV (1723), p. 333, n.° 13.

It., IV. 95.

(PROV.: LOR. FILIPPINI (1820 c.); ora n.° 5138).

Cod. cart., in 4° gr. (mm. 205 × 260), sec. XVIII (1712), di ff. 110 (di cui bianchi i ff. 69-70, 82) + riguardo in princ. e in fine. Lin. 32 c. per pag.; entro riquadratura soltanto i disegni, a penna e a chiaroscuro. Autografo di P. A. Filippini. — Leg. in bazzana. Nel dorso il tit.: TRATA-|TO II | MECA-|NICHE | C. VI. | DE LEVA | C. I, ecc.

Andrea Musalo, DELLE MECANICHE, capp. I-VI. — A f. 1ª il tit.: DELLE MECANICHE | *esposte a me Pietro Antonio Filipini* | *Dall' Ecc.mo Sig.r* | ANDREA MVSALO | *Matematico, e già Publico Proffessore di Nautica e Fortifica.ne* | CAPI VI... VENETIA MDCCXII. L'op. inc. (f. 2ª): *Delle Mecaniche.* | *Suppositioni.* || " La quantità del Moto della Potenza motrice... „ — Il capo I tratta *Della Leua;* il VI e ultimo *Della Bilancia e Stadiera,* e fin. (f. 110ᵇ): " ... acciò si possa far equilibrio fino all'estremo B „. — È la stess'opera del cod. precedente, con lievi modificazioni.

It., IV. 96, 97 e 97ᵇ.

(PROV.: LOR. FILIPPINI (1820 c.); ora n.ⁱ 5098-5100).

Codd. 3, cart., in 4° gr. (mm. 210 × 265) i primi 2 voll., in fol. (mm. 220 × 310) il 3°, sec. XVIII (1713), di ff. 165 (di cui bianchi i ff. 117-19, 143-44) + 1 f. n. n. tra' ff. 9-10 e 1 disegno aggiunto tra' ff. 31-32; 126 (di cui i 2 ultimi bianchi) + 1 f. n. n. tra' ff. 4-5; tavv. num. 111 + frontisp. Lin. 30 circa per pag. piena nei primi 2 voll. Disegni a penna e a chiaroscuro, entro riquadratura. Autografi di P. A. Filippini. — Leg. in bazzana (i voll. I-II), col tit. nel dorso: TR[A]TATO | DELL'ARTE | DI | NAVIGARE; e in perg. (vol. III), col tit.: MVSALO | DISEGNI.

Andrea Musalo, DELLA NAVIGATIONE, libri II. — A f. 1ª del vol. I: DELLA | NAVIGATIONE | LIBRI II. A f. 2ª il tit.: *D'alcune Notitie* | ASTRONOMICHE, *e* GEOGRAFICHE | *ed altre cose che deuono* | *preporsi alla* | *Prattica di Nauigare* | LIBRO I | *esposto a me Pietro Antonio Fillippini* | *dall' Eccelentissimo Sig.re* | ANDREA MVSALO | *Mattematico, e già publico* | *proffessore di Na*|*u*|*tica e Fortificatione.* | VENETIA MDCCXIII. L'op. inc. (f. 3ᵇ): *De' principij Astronomici e Geografici da' quali dipende l' Arte del Nauigare.* || " Il Fine dell'Arte di nauigare... „ — Il vol. II, che contiene il lib. II, inc. (f. 2ᵇ): *Capo I.* | *Delle Forze, che seruono al mouimento d' un Legno, et ad altri vsi del medemo.* | *Prop.* | *Del Timone.* || " Quando un Legno camina inanzi... „; e fin. (f. 123ᵇ): " ... descritto nella medesima Carta, come s'egli fosse la GC „. — Il vol. III, di formato e legatura differente, reca il tit.: ANDREA MVSALO | DISEGNI DI NAV-

TICA | E DI | ARCHITETTVRA | MILITARE, | DE' QVALI | NON SI SONO | TROVATE AGGIVNTE | SPIEGAZIONI; e contiene 111 tavv., progressivamente num., senza testo illustrativo. — Cfr. anche il cod. seg., e il cod. **It., IV. 135.**

BIBLIOGR. — *Giornale d. Letter. d'Italia,* XXXV (1723), pp. 337-39, n.° 18.

It., IV. 98.

(PROV.: LOR. FILIPPINI (1820 c.); ora n.° 5139).

Cod. cart., in fol. (mm. 205 × 295), sec. XVIII (1713), di ff. 257 (di cui il n.° 4 ripetuto e 1 f. n. n. tra' 156-57) + 2 ff. prel. n. n. Lin. 24 c. per pag., entro riquadratura, e con richiami. Disegni a penna e a chiaroscuro. In fine, in 2 ff. vol., sono gl'Indici dei capp. dei II libri. Autografi di Giovanni Filippini. — Leg. in bazzana. Nel dorso il tit.: THEOR. NAVT. | LIB. XII | PRAT. NAVT. | LIB. XIII.

[**Andrea Musalo**], THEORIE INSERVIENTI ALLA NAUTICA E PRATTICA DI NAUIGARE. — A f. 1ª prel. n. n.: LIBRO XII | THEORIE INSERVIENTI ALLA | NAUTICA | *apresso Giouanni Filippini.* L'op. inc. (f. 1ª): LIBRO I | *Notitie Theoriche inseruienti alla Prattica di Nauigare.* || " Il fine dell'Arte di nauigare... „ — Il lib. II (o XIII), PRATTICA DI NAUIGARE, inc. a f. 157ª: LIBRO II. | CAPO PRIMO. | *Della Prattica del Nauigare.* | *Delle Forze che seruono al mouimento d'un Legno & ad altri usi del medesimo.* (f. 157ᵇ) *Prop.e* | *Del Timone.* | *Fig. 6.* || " Quando un Legno camina inanzi ... „; e fin. (f. 253ᵇ): " ... la stima del viaggio che sia uguale alla data „. È la stessa opera del cod. precedente, con qualche differenza di dettatura. — Cfr. anche il cod. **It., IV. 135.**

It., IV. 99.

(PROV.: LOR. FILIPPINI (1820 c.); ora n.° 5548).

Cod. cart., in fol. (mm. 210 × 295), sec. XVIII (1712), di ff. 229 (di cui i n.ⁱ 9 e 10 ripetuti, e bianchi i ff. 222-24, 228-29) + 2 ff. prel. n. n. + 1 ritratto + molti ff. vol. in princ., di appunti e disegni, fra cui una minuta di lettera del Filippini, senza indirizzo nè data. Lin. 21 per pag., entro riquadratura. Disegni a penna e a chiaroscuro. Autografo di Giovanni Filippini. Di fronte al tit. è un bel ritratto del Musalo, recante all'ingiro il verso virgiliano: SEMPER HONOS NOMENQVE TVVM LAVDESQVE MANEBVNT, e nella base sottostante, in 3 linee: ANDREAS . MVSALO . NOB . CRET . PHIL . MATHES . ET . IVRISP . D . | NAVT . AC . MVNIMENT . REI . VENET . P . P. | DIVIXIT . XXVII . DIE . IVL . A . S . MDCCXXI . — Leg. in bazzana. Nel dorso il tit.: ARC. MIL. L. IX | ESP. DIT. [*corr.* DIF.] L. X | ARTIGL. L. XI.

Andrea Musalo, DELL'ARCHITETTURA MILITARE, lib. IX, X, XI. — A f. 1ª prel. n. n. il tit.: DELL'ARCHITETVRA | MILITARE | LIBRO IX | DELLE FORTIFICATIONI | REGOLARI ET IRREGOLARI | E DELL'OPERE ESTERIORI | CAPO PRIMO | DEL RECINTO INTERIORE | *app*[*ress*]*o Giouanni Filippini.* Il lib. IX inc. (f. 1ª): *Prop.e I.* | *De' Termini della Fortificatione principalmente necessarij all'intelligenza di ciò che habbiamo ad esporre nel Capo presente.* || " Per Fortificatione s'intende quella scienza... „ — Fin. (f. 113ᵇ): " ... si è descritta la parte curua dell'orecchione „. — Il lib. X: DELL'ESPVGNATIONE | E DIFESA | DELLE PIAZZE, inc. (f. 118ª): *Prop.e I.* | *Dell'Espugnatione in uniuersale.* || " L'espugnatione, o è subita, o diu-

turna... „. Fin. (f. 151b): " ... che fosse tentato il riacquisto della medesima „. — Il lib. XI: DELL'ARTIGLIERIA, inc., dopo le *Definitioni delle Parti più principali dell'Artiglieria,* (f. 156a): *Prop.e I.* | *Delle specie d'Artiglieria e del Fine per cui sono state inuentate.* || " Il primo de' Fini è stato per offender l'inimico... „ Fin. (f. 221b): " ... si prattichino gl'altri tiri „. — Cfr. anche codd. **It., IV. 101** e **It., IV. 136.**

BIBLIOGR. — *Giornale d. Letter. d'Italia,* XXXV (1723), pp. 334-36, n.° 16.

It., IV. 100.

(PROV.: LOR. FILIPPINI (1820 c.); ora n.° 5549).

Cod. cart., in 4° gr. (mm. 205 × 260), sec. XVIII (1713), di ff. 29 + 1 f. prel. n. n. e 2 ff. bianchi in fine. Lin. 29 c. per pag. Autografo di P. A. Filippini. — Leg. in bazzana. Nel dorso il tit.: AR-|TIG-|LE-|RIA.

Andrea Musalo, DELL'ARTIGLIERIA. — A f. 1a prel. n. n. il tit.: L'ARTIGLERIA | *Del Ecc.mo Sig.r Dottor* | ANDREA MVSALO | *Mattematico, e già P. P. di* | *Nautica, e Fortificatione* | *esposte dal sud.to a me* | *Pietro Antonio Fillipini.* | *Venetia MDCCXIII.* Inc. (f. 3b): *Delle specie d'Artiglieria, e del Fine per cui sono state inuentate.* || " Il primo de' Fini è stato d'offender l'inimico... „ — Fin. (f. 31b, num. 29): " ... da che anche il loro tiro s'accorta „. — È lo stesso trattato, che forma il lib. XI del cod. precedente, con qualche differenza di dettatura.

BIBLIOGR. — *Giornale d. Letter. d'Italia,* XXXV (1723), pp. 336-37, n.° 17.

It., IV. 101.

(PROV.: LOR. FILIPPINI (1820 c.); ora n.° 5140).

Cod. cart., in 4° gr. (mm. 210 × 260), sec. XVIII (1712), di ff. 201 (di cui bianchi i ff. 134, 199-201) + 3 ff. prel. n. n. Lin. 29 per pag.; disegni a penna e a chiaroscuro. Autografo di P. A. Filippini. — Leg. in bazzana.

Andrea Musalo, [DELL'ARCHITETTURA MILITARE, libro IX e X]. — A f. 1a prel. n. n. il tit. del lib. IX (secondo il cod. It., IV. 99): DELLE | FORTIFICATIONI | REGOLARI & IRREGOLARI | *e dell'opere esteriori* | *Esposte a me Pietro Antonio Filippini* | *dall'Eccelentissimo Signor* | ANDREA MVSALO | *Mattematico e già Publico Proffesore di* | *Nautica e Fortificatione* | LIBRO PRIMO | IN VENETIA *l'anno* MDCCXII. Il lib. inc. (f. 3b prel. n. n.): *Propositione p.ma* | *De' termini della Fortificatione, principalm.e necessarij all'I[n]teligenza di ciò che habbiamo ad espore nel capo presente.* || " Per Fortificatione s'intende quella sienza (*sic*)... „ Fin. (f. 132b): " ... ed haueremo fatto ciò che si ricerca „. || *Fine del Quinto Capo,* | *e del p.mo Libro.* — Il lib. X (o II): DELL' | ESPVGNATIONE | E DIFESA | DELLE | PIAZZE, inc. (f. 137b): *Prop.e I.* | *Dell'Espugnatione in vniuersale.* || " L'espugnatione, o è subita, o diuturna... „ Fin. (f. 198b): " ... a caso che

fosse tentato l'inimico di riprenderla „. — Sono i primi due libri dell'op. contenuta nel cod. **It., IV. 99**, con qualche differenza di forma. Cfr. anche cod. **It., IV. 136.**

It., IV. 102.

(Prov.: Lor. Filippini (1820 c.); ora n.° 5141).

Cod. cart., in fol. (mm. 205 × 290), sec. XVIII, di ff. 43 + 1 quinterno di 10 ff. n. n. inserito tra' ff. 20-21 + 2 tavv. sciolte in fine. Lin. 29 per pag., entro riquadratura. Disegni a penna. Autografo di Giovanni Filippini. — Leg. in cart.

[**Andrea Musalo**] (1), Della Gnomonica. — A f. 1ª il tit.: *Della Gnomonica,* | *o sia della Maniera di descriuere gl' Orologgi solari.* | capo primo | *inseruiente alla descrittione degl' Orologgi* | *Solari.* | *Gio. Filippini.* L'op. inc. (f. 1ᵇ): *Definitioni.* || " Per Orologio diretto s'intende una descrittione di Linee... „ L'operetta è divisa in II capi: il I distinto in 8 ' proposizioni ', il II in 23. — Fin. (f. 23ª): " ... s'opererà dall'altra parte nella stessa maniera „. — Cfr. il cod. seg.

Bibliogr. — *Giornale d. Letter. d'Italia,* XXXV (1723), p. 339, n.° 20.

It., IV. 103.

(Prov.: Lor. Filippini (1820 c.); ora n.° 5142).

Cod. cart., in 4° gr. (mm. 210 × 280), sec. XVIII, di ff. scr. 73 + 21 ff. bianchi in fine e 1 in princ., e riguardo. Lin. 25 c. per pag.; disegni a penna e a chiaroscuro, entro riquadratura. Autografo. — Legato in mezza perg. Nel dorso il tit.: *Musalo* | *Gnomo-*|*nica.*

Pietro Antonio Filippini, Della Gnomonica | secondo gli insegnamenti di Andrea Musalo]. — A f. 1ª il tit.: Della | *Gnomonica* | *Parte I* | *Studio* | *di* | *Pietr' Antonio Filippini.* Inc. (f. 2ª): Della Gnomonica. | *Libro primo* | *De'* | *Principij uniuersali della Gnomonica* | *Definitioni.* || " Gl'Orologij diretti chiamansi quelli ne' quali... „ L'op. è divisa in III libri: il I distinto in 10 ' proposizioni '; il II, in 25; il III (probabilmente incompleto, come rilevasi da' numerosi ff. bianchi in fine), in 3 sole. — Fin. (f. 72ᵇ): " ... che coincidono li punti dell'hore Italiane „. — Cfr. il cod. precedente.

---

(1) Sebbene l'op. contenuta in questo cod. sia sostanzialmente la stessa, che nel cod. seg. (It., IV. 103) è detta: *Studio di Pietr' Antonio Filippini,* non ci par dubbio che, nella più breve forma del ms. 102, essa rappresenti gli insegnamenti del comune maestro, Andrea Musalo, sembrando poco verisimile che Giovanni Filippini, che scrisse il cod. 102, si limitasse a ricompilare uno *Studio* originale del fratello (cod. 103).

It., IV. 104.

(Prov.: Lor. Filippini (1820 c.); ora n.° 5143).

Cod. cart., in 4° gr. (mm. 202 × 263), sec. XVIII (1714), di ff. 87 (di cui bianchi i ff. 24, 42, 57, 82-89) num. 89 perchè il f. 2, dopo il frontisp., è num. 4. Lin. 29 c. per pag.; disegni a penna, entro riquadratura. Autografo di P. A. Filippini. — Leg. in bazzana. Nel dorso il tit.: ARCHI-|TETV-|RA | CIVILE | TRATA-|TO | I | CAP. III, ecc.

Andrea Musalo, Dell'Architettura civile. — A f. 1ª il tit.: Dell'Architetvra | civile | *esposta a me Pietro Antonio* | *Fillippini* | *Dall' Ill.mo Sig.r Dottor* | Andrea Mvsalo | *Mattemattico e già P. P. di Nautica, e Fortif.ne* | libro i. | venetia mdccxiv. Inc. (f. 2ª, num. 4): *Prop.e I.* | *Fondamenti.* || " Douendosi fabricare sopra del sasso duro... „ Non contiene che III Parti che trattano *Delle parti principali d' una fabbrica* (ff. 2ª-24ª), delle *Regole generali dell' Architettura* (ff. 25ª-41ª), *Della Ge[o]metria inseruiente all' Architettura civile* (ff. 43ª-56ª), la qual' ultima fin. (f. 55ᵇ): " ... se si sarà preso $^1/_3$, e così discorendo „. — Seguono le *Tauole di Colone, Loggie, Arcate delli 5 Ordini d' Architettura, e del loro uso, secondo le Regole del Scamozzi* (ff. 58ª-81ᵇ), probabilmente incomplete. — Cfr. il cod. seg.

Bibliogr. — *Giornale d. Letterati d' Italia*, XXXV (1723), pp. 333-34, n.° 15.

It., IV. 105.

(Prov.: Lor. Filippini (1820 c.); ora n.° 5144).

Cod. cart., in fol. (mm. 210 × 290), sec. XVIII (1716), di ff. 100 (di cui bianchi i ff. 24, 58-59) + 2 ff. prel. n. n. + 9 ff. bianchi in fine num. 101-109 + 1 quinternetto di 19 ff. in princ., in cui, fra altro, è disegnata la pianta della *Sottoconfession della Chiesa di S. Marco di Venetia*, e sono indicati alcuni monumenti veneziani e i loro autori. Lin. 29 c. per pag., entro riquadratura. Disegni a penna, a matita e a chiaroscuro. Autografo di Giovanni Filippini. — Leg. in bazzana. Nel dorso il tit.: DELL' | ARCHIT. | CIVILE | LIB. IV.

Andrea Musalo, Dell'Architettura civile. — A f. 1ª prel. n. n. il tit.: Dell' | Architettvra civile | libro IV | *nel quale si contengono Capi VI.* | *Capo I. Delle parti principali d' una Fabrica* [ff. 1ª-23ª] | *C. II. Regole Generali dell' Architettura* [ff. 25ª-36ª] | *C. III. Descriuer li Membri dell' Architet.a* [ff. 37ᵇ-61ª] | *C. IV. Dell' Archit.a di Vinc.o Scamocio* [ff. 62ª-87ᵇ] | *C. V. Dell' Archit.a di Andrea Palladio* [ff. 88ª-93ᵇ] | *Cap. VI. Dell' Archit.a di Giac.o Baroccio da Vignola* [ff. 94ª-100ª] | *Ven.a 1716 appresso Gio. Filippini.* L'op. inc. (f. 1ª): Capo I. | *Delle parti principali d' una Fabrica.* | *Prop.e I.* | *Fondamenti.* || " Douendosi fabricare sopra il sasso duro... „ L'op. è, sostanzialmente, ne' primi 3 capi la stessa del ms. precedente, sebbene nel cod. 104 sia detto " libro I „, e nel cod. 105, " libro IV „. — Il cap. III (i capp. IV-VI non essendo costituiti che da prospetti sinottici e disegni) fin. (f. 61ª): " ... si pratticherà in consimile

maniera negl'altri ordini „. — È la stessa op. del cod. precedente, con qualche diversità di forma.

It., IV. 106-107.

(Prov.: Lor. Filippini (1820 c.); ora n.i 5145-46).

Codd. 2, cart., in 4° gr. (mm. 197 × 265), sec. XVIII (1713), di ff. 99 num. 100 (essendo f. 3 num. 4), 143 (di cui bianchi i ff. 1, 3, 143). Lin. 29 c. per pag. Disegni a penna e a chiaroscuro. Autografo di P. A. Filippini. — Leg. in bazzana. Nel dorso il tit.: EL. MATE. | RIDOTI | IN | COMPEN-|DIO | DI | IOH. | CRIST. | STVRMIO, ecc.

Gio. Cristoforo Sturm, Elementi di Matematica, ridotti in compendio, e tradotti da Andrea Musalo. — A f. 1a del vol. I il tit.: El. di Matematica | *Ridotti in compendio* | da | Ioh. Crist. Stvrmio | *P. P.* | *esposti a me* | *Pietro Ant.o* | *Filipini* | *dall' Ecc.mo Sig.r Dottor* | Andrea Mvsalo | *mattematico e già P. P. di* | *Nautica e Fortific.ne* | *Libro I di Def*|*initio*|*ni 35.* | *In Venezia* mdccxiii. L'op. inc. (f. 2a): *L'Autore alli suoi Lettori.* || I. " Acciò il Lettore possa conoscere il fine ... „ Il vol. I contiene il lib. I, diviso in 35 ' definizioni '; il II, il lib. II, diviso in 60 ' proposizioni ', e fin. (f. 141b): " ... et HB è il lato, e del Pentagono, e dell'Icosaedro dalla Prop. 60 „. || finis. — Cfr. il cod. seg.

Bibliogr. — *Giornale d. Letter. d'Italia*, XXXV (1723), p. 333, n.° 11.

It., IV. 108.

(Prov.: Lor. Filippini (1820 c.); ora n.° 5147).

Cod. cart., in fol. (mm. 205 × 293), sec. XVIII (1713), di ff. 201 (di cui bianco il f. 16) + 2 ff. prel. n. n. + 5 ff. bianchi in fine. Lin. 28 c. per pag., entro riquadratura. Disegni a penna. Autografo di Giovanni Filippini. — Leg. in bazzana. Nel dorso il tit.: MATTEM. | COMPEND. | DEL | STVRMIO | LIB...

Gio. Cristoforo Sturm, Elementi di Matematica, ridotti in compendio, e tradotti da Andrea Musalo. — A f. 1a prel. n. n. il tit.: Mattematica | ridotta in compendio | *di Gio. Christophoro* Stvrmio P. P. | sezzione i | *Tradotta dal Latino* | *dall' Ecc.te* Andrea Mvsalo | *P. P.* | *Venetia app*[*ress*]*o Gio. Filippini.* L'op. inc. (f. 1a): *L'Auttore alli suoi Lettori.* || I. " Acciò il Lettore possa conoscere il fine... „ Il libro o sezione II inc. a f. 95a, e fin. (f. 200b): " ... & HB è lato del Pentagono, e dell'Icosaedro dalla Prop. 60 „. || *Finis.* — Il numero delle ' definizioni ' del lib. I e delle ' proposizioni ' del II, è uguale a quello del cod. precedente.

It., IV. 109.

(Prov.: Lor. Filippini (1820 c.); ora n.° 5148).

Cod. cart., in fol. (mm. 210 × 295), sec. XVIII (1712), di ff. 57 (di cui ripetuti i n.i 20, 30, 35, 42, 48, 49, 50, e bianchi i ff. 14, 30, 54, 56-57) + 2 ff. prel. n. n. Lin. 26 c. per pag.; disegni a penna e a chiaroscuro. Autografo di Giovanni Filippini. — Leg. in bazzana. Nel dorso il tit.: DELLA | STA-|TICA | LIB. VI.

[**Andrea Musalo**], Della Statica. — A f. 1ª prel. n. n. il tit.: Della Statica | libro vi | *apresso Giouanni Filippini*. L'op. inc. (f. 2ª prel. n. n.): *Definitioni.* || " Per grauità intendo certa propensione... „ È divisa in vi capi. A f. 50ª sono disegnate la torre di Pisa e le due torri di Bologna. — Fin. (f. 53ª): "... & in consequenza che resti agiutato il moto di disendere „. — Cfr. il cod. seg.

Biblioge. — *Giornale d. Letter. d' Italia*, XXXV (1723), p. 333, n.° 12.

It., IV. 110.

(Prov.: Lor. Filippini (1820 c.); ora n.° 5149).

Cod. cart., in 4° gr. (mm. 210 × 265), sec. XVIII (1712), di ff. 21 (di cui bianchi i due ultimi) + 21 (di cui bianco l'ultimo) + 16 + 12 (di cui bianco l'ultimo) + 1 f. prel. n. n. Lin. 35 c. per pag.; disegni a penna e a chiaroscuro. Autografo di P. A. Filippini. — Leg. in bazzana. Nel dorso il tit.: TRATA-|TO [D]I | STATI-|CA | C. II, ecc.

Andrea Musalo, Della Statica. — A f. 1ª prel. n. n. il tit.: Statica | *Esposta a me* Pietro Antonio *Fillipini* | *Dall' Eccelentissimo Sig.re* | Andrea Mvsalo | *Mattematico, e già Publico* | *Proffessore di Nautica, e Fortificatione* | libri tre... *Il* (sic) *Venetia l' Anno* | mdccxii. L'op. inc. (f. 1ª): *Suppositioni.* || " Li Graui tendono al centro della Terra ... „ Malgrado l'indicazione del tit., l'op. è divisa qui in iv capi. A f. 7ª della 4ª num., trovansi pure disegnate a chiaroscuro le torri di Pisa e di Bologna. — Fin. (f. 11ᵇ della 4ª num.): "... acciò il centro di grauità li porti al basso „. — È la stessa opera del cod. precedente, con qualche differenza di dettatura e di partizione.

It., IV. 111.

(Prov.: Lor. Filippini (1820 c.); ora n.° 5550).

Cod. cart., in fol. (mm. 205 × 295), sec. XVIII (1713), di ff. 133 (le tavv. recano ripetuto il n.° del f. corrispondente), di cui bianchi i ff. 129-133 + 2 ff. prel. n. n. + 5 ff. vol. in fine. Lin. 24 per pag., entro riquadratura. Disegni a penna e a chiaroscuro. Autografo di Giovanni Filippini. — Leg. in bazzana. Nel dorso il tit.: DELL' | IDROSTA-|TICA | LIB. VIII.

[**Andrea Musalo**], Dell'Idrostatica. — A f. 1ª prel. n. n. il tit.: Dell'Idrostatica | libro viii | *Apresso Giouanni Filippini*. Inc. (f. 1ª):

CAPO PRIMO. | *De' Corpi che sono nell'Aqua, & in ogn' altro liquore.* | *Definitioni.* || " Due corpi si diranno equiponderanti... „ L'op. è divisa in XII capp., di cui l'ultimo contiene: *Quesiti lasciati dal Sig.r Giminiano Montanari al Magistrato dell' Aque per esaminar li Periti ch' elleger si deuono per il Magistrato medemo.* — Fin. (f. 128b): " ... l'aqua che scaricherà il retto a quella che scaricherà il tortuoso sarà come 15 al 10 „. — I 5 ff. vol. aggiunti in fine contengono: una lettera originale (di pp. 8) di Gio. Giacomo Marinoni, scritta da Vienna, 25 nov. 1732, e mancante di indirizzo [al Filippini?], sul Livellino a peso di B. Zendrini, di cui si unisce una descrizione (pp. 2); una scrittura *De' Canochiali e Liuelli* (pp. 2); ed altra *Dell' vso della retticola e sua dimostrazione* (pp. 3).

BIBLIOGR. — *Giornale d. Letter. d' Italia,* XXXV (1723), p. 330, n.° 5.

It., IV. 112.

(PROV.: LOR. FILIPPINI (1820 c.); ora n.° 5150).

Cod. cart., in 4° gr. (mm. 200 × 265), sec. XVIII (1713), di ff. 158 (di cui bianchi i ff. 2, 79, 92, 148, 158). Lin. 27 c. per pag. Disegni a penna e a chiaroscuro, entro riquadratura. Autografo di P. A. Filippini. — Leg. in bazzana. Nel dorso il tit.: IDROSTATIC. | CAP. | VIII, ecc.

Andrea Musalo, DELL'IDROSTATICA. — A f. 1a il tit.: L'HYDROSTATICA | *esposta a me Pietr' Antonio* | *Fillippini* | *dall' Ill.mo Sig. D. Andrea* | MVSALO | *Mattematico, e già P. P. di Nautica,* | *e Fortificatione.* | *Venezia* MDCCXIII. Inc. (f. 3b): *Capo p.mo.* | *De' corpi che sono nell' Aqua, ed in ogn' altro Liquore.* | *Definitioni.* || " Due Corpi si diranno equiponderanti... „ L'op. è divisa in VIII capp., dei quali l'ultimo corrisponde al X del cod. precedente. — Fin. (f. 157b): " ... potranno muouersi per mezo d'essa nelle seguenti maniere „.

It., IV. 113.

(PROV.: LOR. FILIPPINI (1820 c.); ora n.° 5151).

Cod. cart., in 4° gr. (mm. 200 × 265), sec. XVIII, di ff. 234 (di cui parecchi bianchi) + 2 ff. n. n. tra 8-9. Lin. 28 c. per pag. Autografo di P. A. Filippini. — Leg. in bazzana. Nel dorso il tit.: ARCHITETVRA | CIVILE | TRATTATTO | II | DITIONARIO | PER OGNI PAR. | L'OPINIONE | DI DIVERSI | AVTORI.

P[ietro] A[ntonio] F[ilippini], DIZIONARIO DI ARCHITETTURA CIVILE. — A f. 1a le iniziali del compilatore: P. A. F. I ff. 1b-3a sono occupati da alcuni appunti e da un indice alfabetico dei vocaboli. Il Dizionario inc. (f. 4a) colla voce: ARCATE. || " Quando l'Arcate deuono sostentare de' gran pesi... „; e fin. (f. 232a) colla voce VENTIDOTTI: " ... deue esser di figura sferica, o tendente al cerchio „. È una compilazione fatta principalmente sulle opere del Palladio, dello Scamozzi e del Serlio. — Cfr. cod. **It., IV. 115.**

It., IV. 114.

(Prov.: Lor. Filippini (1820 c.); ora n.° 5598).

Cod. cart., in 4° p. (mm. 150 × 202), sec. XVIII, di ff. 362 (di cui bianchi i ff. 19, 41, 119, 234, 253, 297, 308, 350, 357, 361) + doppio riguardo in princ. e in fine. Lin. 30 c. per pag. Autografo di Giovanni Filippini. — Leg. in cart. Nel dorso il tit.: *Filippini | Zibaldone.*

Giovanni Filippini, Dizionario di Fortificazione. — A f. 1[a] il tit.: *Zibaldon di Fortification | scritto da me Gio. Filippini.* A f. 1[b] è l'elenco degli autori consultati. L'op. inc. (f. 2[a]) colla voce Assedio || " Vedi: Attacco. || Sardi C. I. 194. Quest'offesa consiste in domare, et espugnare l'Inimico... „ — Fin. (f. 360[a]) colla voce Vettouagle || " ... quali mancando non però mancar il nerbo dell'esercito „.

It., IV. 115.

(Prov.: Lor. Filippini (1820 c.); ora n.° 5599).

Cod. cart., in 4° p. (mm. 145 × 202), sec. XVIII, di ff. 300 (di cui bianchi i ff. 6, 21-22, 28-31, 82-86, 125, 127-137, 145, 151, 154-55, 165, 231, 237, 254, 257, 275, 289) + parecchi ff. vol. in princ. ed alcuni nel mezzo. Lin. 27 c. per pag. Autografo di Giovanni Filippini. — Leg. in cart. Nel dorso il tit.: *Filippini | Zibaldone.*

Giovanni Filippini, [Dizionario di Architettura civile]. — Nel *verso* del riguardo anter. è scritto: " Manuscritto di me Gio. Filippini „. L'op. inc. (f. 1[a]): Arcate *con il Piedestalo. Vedi Loggie.* || " Blondel 432 P. 4. Quando l'Arcate deuono sostentare de' gran pesi... „; e fin. (f. 300[a]) colla voce Ventidoti: " ... deue esser di figura sferica o tendente al cerchio „. — È la stessa compilazione del cod. **It., IV. 113.**

It., IV. 116.

(Prov.: Lor. Filippini (1820 c.); ora n.° 5368).

Cod. cart., in 4° p. (mm. 145 × 200), sec. XVIII, di ff. 67 (di cui bianco f. 53) + 4 ff. bianchi e riguardo in fine. Lin. 27 c. per pag. Autografo di Giovanni Filippini. — Leg. in cart. Nel dorso il tit.: *Racol. | di Lauo.ro | Mater-|iale | di | Fortif.e.*

Giovanni Filippini, Lavoro materiale di Fortificazione. — A f. 1[a] il tit.: *Lauoro Material | di Fortificatione | di Giouanni Filippini | Z F.* L'op. inc. (f. 3[a]): Canoniere. || Lantieri, *Fort.* 54. | " Piantisi de' palli di legno duro... „ — Fin. (f. 67[a]) alla voce Zoccolo: " ... oltre alla linea della muraglia Pi[edi] 4, e s'alzano 6 „.

It., IV. 117.

(Prov.: Lor. Filippini (1820 c.); ora n.° 5369).

Cod. cart., in 4° p. (mm. 140 × 205), sec. XVIII, di ff. 26 (di cui bianco f. 21) + 4 ff. bianchi e 1 fasc. sciolto di 4 ff. in fine + riguardo in princ. ed in fine. Lin. 26 c. per pag. Autografo di Giovanni Filippini. — Leg. in cart. Nel dorso il tit.: *Compend.* | *delle* | *Regole* | *Vniuer.* | *della* | *Fortif.*

Giovanni Filippini, Compendio delle Massime universali di Fortificazione. — A f. 1ª il tit.: *Compendio delle Massime* | *Vniuersali di Fortif.e* | *di Gio. Filippini* | *G. F. o* | *Z. F.* Inc. (f. 2ª): *Prop.e I.* | *Massime Vniuersali della Fortif.ne* || " I. Quando si fortifica si deue scielger quel metodo... „ — Termina con un *Epilogo*, che fin. (f. 26ᵇ): " ... se auerà l'orecchione, da cui restino coperte le traditore „. Il fasc. sciolto non contiene che estratti dagli ultimi capp. del trattatello.

It., IV. 118.

(Prov.: Lor. Filippini (1820 c.); ora n.° 5600).

Cod. cart., in 4° p. (mm. 137 × 200), sec. XVIII, di ff. 108 (di cui bianchi i ff. 2, 12-13, 46, 92) + 5 ff. bianchi e riguardo in princ., e 10 ff. bianchi e riguardo in fine. Lin. 36 c. per pag. Disegni a penna. Autografo di P. A. Filippini. — Leg. in mezza perg. Nel dorso il tit.: *Memorie* | *Scolastiche* | *Mattemat.*

Pietro Antonio Filippini, Memoriale di Lezioni elementari pratiche Matematiche. — A f. 1ª il tit.: *Memoriale di lezioni* | *elementari pratiche* | *Matematiche* | *di Pietro Antonio Filippini.* Inc. (f. 3ªᵇ): Geometria pratica sopra la carta. | *Capo p.mo* | *De' p[r]oblemi Geometrici che uersano sopra le Linee Rette.* || " Per linea intende il geometra una quantità... „ — L'ultima parte riguarda l'Hydrostatica, e fin. (f. 108ᵇ): " ... con incastri tanto alti almeno quanto sarà l'Argine „.

It., IV. 119.

(Prov.: Lor. Filippini (1820 c.); ora n.° 5370).

Cod. cart., in 4° p. (mm. 145 × 210), sec. XVIII (1711), di ff. 31 (di cui bianchi i ff. 27-28) + 1 f. di riguardo in fine. Lin. 27 c. per pag. Autografo di Giovanni Filippini. — Leg. in carta. Nel dorso il tit.: LA MVSICA DI GASPARO VECCHIA.

Gasparo Vecchia, Pratica di Musica moderna. — A f. 1ª il tit.: Pratica di mvsica | moderna | *registrata da me Gasparo Vecchia* | *1711* | *detata a me G[iovanni] F[ilippini]* | *Z F.* | *Venezia.* Segue a f. 2ª la *Tauola.* Inc. (f. 3ª): *Differenza della Pratica Musica, Antica e Moderna.* || " La Musica Antica era tanto difficile... „ L'operetta è divisa in xii capp. — Fin. (f. 31ª): " ... la batuda sarà di[s]uguale, e se paro sarà uguale „. || *Fine della Pratica della Musica Moderna.*

It., IV. 120.

(Prov.: Lor. Filippini (1820 c.); ora n.° 5324).

Cod. cart., in fol. (mm. 255×355), sec. XVII, di ff. 4 prel. n. n. + 149 num. (di cui bianchi i ff. 53-55, 57, 69) + 2 ff. bianchi e riguardo in princ., e 6 ff. bianchi e riguardo in fine + 1 fascicolo di 4 cc. sciolte, in principio. Lin. 30 per pag., con richiami nel *verso*. Tra' ff. 68-69 trovasi inserita la copia a colori di una tav. o FIGURA LUNARE, sotto la quale leggesi la seg. nota autografa del bibliotecario Bettio: " Questa figura [fu] trascritta dal Cod. Ms. esistente presso la famiglia dei Nobili Conti Manin, che apparteneva all' In[g]egniere Bernardino Zendrin. Altro disegno antico esiste (come qui a fronte [cfr. f. 68b]) in altro Cod. Ms. della Marciana [It., IV. 51]. 5 giugno 1837. Il Bibliotecario: P. Bettio „. — Leg. in cart. Nel dorso il tit.: SABBA-|DINO, e il n.° " 42 „.

Cristoforo Sabbadino, TRATTATO DELLA LAGUNA VENETA. — A f. 1a il tit.: DISCORSI | DI | CRISTOFORO SABBADINO | SOPRA LA LAGVNA | DI | VENETIA. | [*Aggiunto poi d' altra mano:*] " Z. F. | = Giovanni Filippini: cfr. cod. It., IV. 117] | comprato in Ma[r]zaria sulli Banchetti per L. 12 = dodeci „. Seguono: *a*) VITA DI CRISTOFORO SABBADINO. || " CHRISTOFORO SABADINO, Figliolo di Mastro Paolo da Castello e Cittadino di Chioza... „ (f. 2ab prel. n. n.); *b*) motto-editto di " Magister Antonius Sabbelli[c]us „ (f. 3a prel. n. n.); *c*) *Sonetto del Sabbadino* (f. 4a prel. n. n.), che inc.:

Quanto fur grandi le tue mura, il sai;

d) dedica alla Signoria di Venezia (f. 1ab): *Sereniss.o Prencipe, Ill.ma Signoria.* | " Tra le grandiss.e ammirattioni, nelle quali a' miei giorni mi sono ritrouato... „ L'op. inc. (f. 2a): *Quanto fur grandi le tue mura il sai.* | *Come la Laguna anticamente era lunga e larga, e delli fiumi che capitauano in essa; e come si causorono li Lidi e Porti, e delle Città di quella.* || " Quando et in qual modo fosse il cominciamento di questa Laguna... „ Come negli altri codd., i capp. recano speciali rubriche, ma non sono num. — A f. 50a la *Conclusion della presente opera* fin.: " ... e di questa eccelsa Signoria, alle quali humilmente mi raccomando „. *Il fine.* — Seguono: **a**) *Appendice, o uero Abditione* (sic) *dell' opera, cioè Cap.° 78* [e ad altri capp.] (ff. 50a-52b); **b**) OPINIONI DEL S.re ALVISE CORNARO ET DI CHRISTOFORO SABADINO SOPRA LA LAGUNA DI VENETIA. Inc. (f. 58a): " Essendo opinione di tutti i sauij... „ Fin. (f. 99a): ... " saria di breue la rouina di quella, forse da S. Mag.tia non ueduta „; **c**) [*Informazione di C. S. sulla Laguna di Venezia a m. Antonio Valier*]. Inc. (f. 100a): " H[a]uendo io Christoforo Sabbadino... „ Fin. (f. 114a): " ... pigliar questa poca fattica et hauer il suo seruitore per raccomandato „; **d**) *Lettere scritte per il Mag.co Aluise Cornaro alli clarissimi Sauij & Ordini dell' Acque* [*e a m. Christoforo Sabbadino*], in data di Padova, 17 sett. e 4 ott. 1551 (ff. 115a-116a); **e**) *Ragionamenti fatti tra Giouanni di Ferrarij, Massaro dell'Offitio, & Santo Folegato, Fante d' esso Offitio, sopra il crescimento del mare & della Laguna di Venetia ogni cent' anni. Christofaro Sabbadino, Ingegnier dell' offitio dell' Acque, alli Benigni Lettori* (ff. 117a-131a); **f**) RVBRICA DEL PRE[SE]NTE LIBRO (ff. 132a-149b).

It., IV. 121.

(Prov.: SALUTE (1811); ora n.° 5449).

Cod. cart., in fol. obl. (mm. 375 × 250), sec. XVIII, di ff. 14 + riguardo in princ. e in fine. Sul *recto* del riguardo anter. trovasi scritto: " Del P.re D. Bernardo Cavagnis C. R. S. | Figure fatte in penna N. 14 „. — Leg. in cart.

Bernardo Cavagnis, DISEGNI FIGURATI DECORATIVI, di soggetto o maniera giapponese. — Sono 14 disegni a penna, eseguiti con notevole sicurezza di tratto, mancanti di qualsiasi testo esplicativo.

It., IV. 122.

(Prov.: A. M. ZANETTI (1736); ora n.° 5101).

Cod. cart., in fol. (mm. 220 × 320), sec. XVIII (1736), di ff. 30 (di cui i ff. 3-27 sono num. a pagg. 1-L) + 1 tav. e riguardo in princ. + altro fasc. in fine, di formato minore (mm. 195 × 280), di ff. 9 (di cui bianchi i ff. 3, 8-9) + copertina. Il cod. principale ha lin. 24 per pag., il fasc. aggiunto, autografo del Morelli, 25. La tav. rappresenta le sale che la biblioteca di S. Marco occupava nella Libreria del Sansovino, prima del suo trasporto nel Palazzo Ducale. Nel *verso* del riguardo anter. leggonsi le due segg. annotazioni del Morelli: " Di questi pezzi di Antichità la massima parte si trova alli luoghi in questo Indice dinotati: ma alquanti sono stati trasportati ad altro sito dell'Antisala, per poter dar luogo ad altri pezzi posteriormente acquistati. Uno solo ne manca, ed è il Bassorilievo che rappresenta il sagrifizio dei Romani chiamato *Suovetaurilia,* segnato col n.° 13, il quale fu levato nel 1797, e dato alla Commissione Francese; in luogo del quale furono collocati due altri Bassirilievi in questo Indice segnati con li numeri 83 e 95. | D. Giacomo Morelli, Bibl.° Naz.e „ || " La Ricevuta di questi oggetti di Antiquaria numerati 83 e 95, presi in luogo di due Quadri, deve essere con la Ricevuta delli Quadri stati scelti dalli Commissarii Francesi Barthélemy e Tinnet, da loro rilasciata alla persona incaricata della consegna dei Quadri. | Morelli suddetto „. — Leg. in pelle, con fregi in oro sui piani. — Nel dorso il tit.: DES-|CRIZ. | DLE | STA-|TVE.

I. **Anton Maria Zanetti** *jun.*, DESCRIZIONE DELLE STATUE, BUSTI ED ALTRI MARMI ANTICHI, COLLOCATI NELL'ANTISALA DELLA LIBRERIA DI S. MARCO. — A f. 1a il tit.: DESCRIZIONE | *Delle Statue, de' Busti, e d'* | *altri Marmi antichi* | *dell'Antisala della Libreria* | *Publica,* | *Con le loro denominazioni, dalle più* | *probabili opinioni didotte:* | COMPILATA | DA ANTON-MARIA D'ALESSANDRO ZANETTI | *Per ordine* | DI M.r LORENZO TIEPOLO, | CAV., | PROCURATOR, | *Bibliotecario.* | MDCCXXXVI. Precedono (f. 2ab) alcuni avvertimenti od *Avvisi.* || " Prima di por mano alla presente Descrizione... „ Il catalogo inc. a f. 3a: " N. 1. Statua di donna coperta da capo a' piedi... „ È il testo illustrativo delle statue disegnate nel cod. **It., IV. 65,** e perciò anche il numero de' monumenti (224) è uguale. Qui pure segue (f. 28ab) un'*Appendice d'alcune Statue... che non sono nell'Antisala della Libreria, contrasegnati nel Libro de' disegni* [= cod. It., IV. 65] *con le seguenti lettere* [*A-L*], in fine della quale è un'annotazione autografa del bibliotecario P. Bettio. Seguono: l'*Indice delle teste degl'Imperadori, e d'altre persone illustri,* ecc. (f. 29ab), e l'*Indice di tutte le Deità,* ecc. (f. 30a).

II. **Antonio Canova,** Ricordanze per la migliore collocazione delle Anticaglie del Museo di S. Marco, lasciate a D. Jacopo Morelli. — Precede, d'altra mano, una *Informazione* sulla statua di Melpomene, già " esistente in uno degli angoli esteriori del Pio luogo della Pietà sopra il Rio „, che inc. (f. 2ª del fasc. aggiunto): " La statua di marmo pentelico... „ Fin. (f. 2ᵇ): " ... dove piacesse riporla „. Segue la firma autogr. di 'Antonio Canova', e l'annotazione: " 8 Sett.ᵉ 1795. | La sud[dett]a Relazione fu p[rese]ntata dal Sig.ʳ Ant.° Canova nella Cancell[eri]a di questo Dip[artimen]to. | Ruggiero Mondini, Canc. „ — Le *Ricordanze*, tutte di mano del Morelli, inc. (f. 4ª): " Quando si effettui il desiderato ristauro delle scale... „ Fin. (f. 6ᵇ): " ... per mancanza di luogo „. Segue la firma autografa di 'Antonio Canova'. A f. 7ªᵇ è la pianta dell'Antisala colla disposizione numerica de' monumenti.

Biblіogr. — Coggiola (G.), in: *La Biblioteca Marciana n. sua nuova sede* (*27 apr. 1905*). Bergamo, 1906, p. 17 *n.* 5 e p. 19 *n.* 1. (A p. 18 è riprodotta, assai rimpicciolita, la pianta dell'antica Libreria. A proposito di questa pianta il Bettio pose nel Catalogo ms. de' codd. la seguente nota: " Pianta dell'antica Biblioteca di Venezia, che allora abbracciava i tre locali tinti in verde, ai quali nel 1792 fu aggiunto anche il n.° 4).

It., IV. 123.

(Prov.: A. M. Zanetti (1736); ora n.° 10040).

Cod. cart., in fol. mass. (mm. 400 × 550), sec. XVIII (1736), di tavv. doppie 6 + frontisp. e riguardo. Disegni a chiaroscuro. Solo l'ultima tav. è di formato minore delle cinque precedenti, indicate nel frontisp. — Leg. orig. in pelle, con impressioni in oro sui piani e nel dorso.

Anton Maria Zanetti *jun.*, Rappresentazione in disegno delle quattro pareti e piedestalli dell'Antisala della Libreria di S. Marco, colle statue, busti, ecc. che vi si veggono. — A f. 1ª il tit.: Rappresentazione | in disegno | *Delle quattro facciate e piedestali isolati della* | Libreria | *Con le Statue, Busti ed altri Marmi che ivi* | *si veggono,* | divisa | *in cinque fogli* | ... | *Il tutto eseguito per ordine* | di | M.ʳ Lorenzo Tiepolo | *Cav. Procurator* | Bibliotecario | mdccxxxvi. Ognuna delle prime 4 tavv. doppie rappresenta una delle 4 pareti dell'Antisala colle statue e busti in essa collocati, i quali recano in rosso la stessa numerazione progressiva che hanno ne' disegni del cod. **It., IV. 65** e nella rispettiva illustrazione (**It., IV. 122**). La V tav. rappresenta le statue sorrette da piedestalli, e la VI (di formato minore) una parte della facciata della Libreria del Sansovino, verso la Piazzetta.

It., IV. 124.

(Prov.: Scalzi (1811); ora n.° 5601).

Cod. cart., in 4° p. (mm. 150 × 202), sec. XVII (1640), di ff. 76 (di cui l'ultimo bianco) + 2 ff. di riguardo anter. + 1 tav. colorata in fine, contenente il corso dell'Adige. Lin. 16 per pag., entro riquadratura. Rozzi disegni decorativi a colori. — Leg. in perg. Nel dorso il tit.: *Frassinelli.*

Pompeo Frassinelli, Discorso sopra il fiume Adige. — A f. 1ª il tit.: Discorso | sopra | il fivme adice | *In cui breuemente si dimostra come stia* | *La Pendenza e Decaduta delle acque.* | *La longhezza, e qualità delli Argini.* | *Le Palificate, et ripari, et li pericoli.* | *La larghezza del vaso del fiume.* | *Con le Ville aggiacenti, e loro confini.* | *Et altro.* | *Di Pompeo Frassinelli Romano, Ingegne.ro* | *di Verona.* | *MDCXXXX.* Segue (ff. 3ª-4ᵇ) la dedicatoria: *Alli Ill.mi SS.ri P.roni Coll.mi li SS.ri Prouedit. Della Ill.ma Città di Verona. Et SS.ri Presidenti sopra il Colleggio delle Acque.* || " Rappresentai alle VV. SS. Ill.me alcuni mesi sono... „ L'operetta inc. (f. 5ª): " L'Adice, che tra' riguardeuoli, e famosi fiumi... „ È divisa in più capp. n. n. — Fin. (f. 72ª): " ... et gli huomini et le prouisioni „. Segue un elenco delle varie ville del veronese (ff. 72ᵇ-73ᵇ). A f. 75ª: fine del discorso | lavde a dio | qviete al fivme | salvte alla | patria.

It., IV. 125.

(Prov.: ?; ora n.° 5574).

Le Vite | de' Pittori | Scvltori | et Architetti. | *Dal Pontificato di Gregorio XIII* | *del 1572. In fino a' tempi di Papa* | *Vrbano Ottauo nel 1642.* | scritte | da **Gio. Baglione** Romano | e dedicate | *All' Eminentissimo, e Reuerendissimo Principe* | Girolamo | card. Colonna. — In Roma, Nella Stamperia d'Andrea Fei, mdcxlii, in 4°, di pp. [12] + 405 + [3] + ritr. e 1 tav.

Leg. in piena perg. Tit. nel dorso: *Scultori & Pitt.* | *del* | *Baglioni.*

Esemplare con postille e correzioni marg. del sec. XVII. L'a. delle postille scrisse sul *recto* del riguardo anter.: " Era della libraria; ma poi che u'erano alcune note fatte da me, che poteuano dispiacere ad alcuno, ne ne subrogai un altro dell'istessa stampa, e di cartone e legatura migliore, con licenza del P. Bibliotecario. | S. R. „. Nel *verso* dello stesso riguardo leggesi: " Reuisto dal P.re Bacil. Gentili e compillato a dì 19 Marzo 1698 „. — L'ediz. è adorna di un bel ritratto del CAVALIER | GIOVANNI BAGLIONE | ROMANO | DELL'HABITO DI CHRISTO | PITTORE, e di una composizione allegorica disegnata dallo stesso Baglione.

It., IV. 126.

(Prov.: Gesuati (1811); ora n.° 5325).

Cod. mbr., in fol. (mm. 250 × 350), sec. XVI, 2ª metà, e XVII (1633), di 5 tavv., di mediocre esecuzione, colle isole a più colori ed oro e raffigurazioni di città accompagnate dalle rispettive imprese. Secondo il Matkovic', le prime 3 tavv. sarebbero di circa mezzo secolo più antiche delle altre 2, e ricorderebbero la maniera di Giovanni Oliva (1599). Sembra però che soltanto la tav. IV, ove trovasi la data, possa ritenersi un po' posteriore alle altre, e forse supplita ad una precedente. I nomi sono generalmente in volgare. Nel *verso* della I tav. trovasi in un cartellino a stampa indicata la provenienza: COLLEGII SS. ROSARII. — Leg. mod. in mezza pelle.

Brasito Olivo, Atlante di 5 carte, che contiene: 1. Il Mare Adriatico colle rispettive coste; 2. Il Mediterraneo; 3. Coste atlantiche dell'Europa e nord-ovest dell'Africa; 4. È una ripetizione del n.° 2; 5. Arcipelago. — Nella tav. IV, verso il marg. super., in 3 linee, si legge: 1633 | fattov . a . mesine . esivilate . (*sic*) | Brasito . Olivo. È questa però la tav. che, come sopra si è detto, è probabilmente più tarda delle altre. — Proiezione piana; rosa a otto rombi, colle linee dei venti.

Bibliogr. — Matkovic' (P.), *Alte handschriftliche Schiffer-Karten in den Bibliotheken zu Venedig.* Wien, 1863, p. 19. — Berchet (G.), *Portolani esistenti n. principali biblioteche di Venezia.* Venezia, 1866, p. 9. — *Catalogo generale d. oggetti esposti [in occasione d.] III Congresso Geografico Internazionale.* Venezia, 1881, Parte III, p. 53, n.° 641. — Uzielli (G.) e Amat di S. Filippo (P.), in *Studi biogr. e biblgr. s. storia d. geogr. in Italia.* 2ª ediz. Roma, 1882, II, p. 190, n.° 303. — *Guida alla Mostra d. cimeli geogr. esposti presso la Bibl. Naz. Marciana.* Venezia, 1907, p. 13, n.° 22.

It., IV. 127.

(Prov.: Salute (1811); ora n.° 5102).

Cod. cart., in fol. (mm. 220 × 320), sec. XVII (1645-50 e 1629-30), di ff. 124 (di cui i ff. 16-24 num. a pp. 1-17; i ff. 26-93 num. a pp. 1-135, e bianchi i ff. 2, 14, 25, 95, 97, 118). Nel *recto* del riguardo anter. si legge: " Galleria Gualda „, e poco più in alto il " N. 175 „ della libreria dei PP. Somaschi alla Salute. — Leg. in cart. Nel dorso il tit.: *Galleria | Gualda.*

I. [**Co. Girolamo Gualdo,** di Vicenza], Donne Vicentine, cavate da più autori, antiche e moderne (1647). — Questo tit. leggesi a f. 1ª. Inc. (f. 3ª): *Delle Donne Vicentine.* || " Non uolendo in errore incorrere quell'ingegnoso Artefice... „ L'elenco delle donne vicentine inc. a f. 3ᵇ colle donne: *Antiche.* || " Tuberonia, ossequentissima donna... „, cui seguono le *Diue & Beate,* le *Venerabili & Scientiate,* quelle celebri *In Musica & Lauori,* le *Belle, Leggiadre, Vergini, Maritate & Vedoue,* ecc., ordinate per lo più alfabeticamente per nomi proprî. — Fin. (f. 13ª): " ... La sposa di Galeazzo Feramosca „.

II. **Co. G[irolamo] G[ualdo],** Libro delle Matrone Vicentine, che si trouorono nel Giardino di Cà Gualdo l'anno 1645, *da alcune poche*

spose infuori, al Nobiliss.mo S.r Bernardo Moresini. — Il tit. si legge, sotto la data ripetuta 1645, a f. 15a. Segue a f. 16a la dedicatoria al Morosini (inc.: *Virtuosissimo Signore,* || " In ogni professione... „), firmata G. G.; e a f. 16b un *Soneto del S.r Lodouico Aleardi sopra la radunanza delle Dame in Cha' Gualdo 1643,* che inc.:

Sento musiche Cetre in dolci accenti.

L'elenco delle dame vicentine inc. a f. 17a: *Vicentine.* || " A. 1. Adriana Locatella, moglie di Lelio Gualdo K.r Dama di molta bontà. Lodata dal Co. Bissaro... „ Qui pure le dame, in numero di 181, sono disposte secondo l'ordine alfabetico de' nomi proprî. — Fin. (f. 23b): "... 181. Vittoria Bonifaccia, m.e di Giaccomo Vello. Dama „. Segue a f. 24a un " Sonetto del Co. Bissaro per la S.ra del loco et in descritione di quello „, che inc.:

A baciar del tuo piè l'orme adorate.

III. **Co. Girolamo Gualdo,** Giardino di ca' Gualdo, cioè Raccolta di Pittori, Scultori, Architetti, ecc. esistenti nella Galleria Gualdo di Vicenza (1650). — A f. 26a il tit.: *1650.* | *Giardino da Chà Gualdo, cioè Raccolta de' Pittori, Scultori, Architetti. Celatori, Miniatori, et altri Artefici Illustri, nella Galaria del sopradetto, nella Contrà di Pusterla, questo anno 1650.* | *Consacrato, et* | *Al nome del uirtuosissimo, et eruditissimo Sig.r Carlo Rodolfi. Caualiero di S. Marco* | *Diccato* | *Dal Co. Girolamo Gualdo Vicentino, mentre negli Honesti ozi della Villa si andaua trattenendo et diportando.* Segue a f. 27a un avvertimento al *Lettore.* || " In questo libro stano raccolti tutti li nomi degli Artefici... „ L'op. inc. (f. 27b): *Pittura.* || " Vogliono gli scrittori, che la pittura et scultura... „ Gli artisti compresi nella Galleria Gualdo sono: Paulo Veneto (f. 29b), Donatello (f. 30b), Vellano da Padoua (f. 31a), Gentil Bellino (f. 31b), Campagnola (f. 32a), Gio. Bellino (f. 32b), Gio. Bonconsiglio (f. 33a), Zorzon (f. 33b), Correggio (f. 34a), Ant. Lombardo (f. 34b), Mantegna (f. 35a), Franc. Francia (f. 35b), Vicenzo Cadena (f. 36a), Aless. Oliuieri (f. 36b), Gio. Batt. da Conigliano (f. 37a), Raffaello (ff. 37b-38a), Aldograue (f. 38b), Alberto [Duro] (f. 39a), Xenio (f. 39b), Maturino (f. 40a), Guilielmo Bos (f. 40b), Andrea Crispo (f. 41a), Titiano Aspetti (f. 41b), Pordenone (f. 42a), Benedetto Montagna (ff. 42b-43a), Andrea Schiauone (f. 43b), Giacobo Trexio (f. 44a), Bassan (f. 44b), Carrauaggio (f. 45a), Leon Arretino (f. 45b), Valerio Bellis, vicentino (f. 46a), Giacomo Palma vecchio (f. 47a), Guglielmo Dalla Porta (f. 47b), Lorenzo Lot (f. 48a), Barth.° Ammanato (f. 48b), Ennea Vicolarmonte (f. 49a), Pompeo Leoni (f. 49b), Tognone [o Antonio Vicentino] (f. 50a), Battista Agnese (f. 50b), Giovanni Vicentino, scultore (f. 51a), Girolamo Pironi (f. 51b), Francesco Saluiati (f. 52a), Siciliano [o Filippo Palatino], pittore (f. 52b), Bened.° Florini (f. 53a), Michiel Angelo (ff. 53b-54a), Titiano (f. 54b), Gio. Cauino (f. 55a), Gio. Giorgio Capobianco (f. 55b), Giaccoppo Sansouino (f. 56a), Battista Veronese (f. 56b), Paulo [Veronese] (f. 57a), Fasolo di Vicenza (f. 57b), Lodouico Chieregato (f. 58a), Marcello Scalzino (f. 58b), Girolamo Poro, intagliatore (f. 59a), Francesco Dai Christi (f. 59b), Tintoretto (f. 60a), Francesco Ponte da Bassano (f. 60b), Girolamo Forni (f. 61a), Siluio Doni (f. 61b), Dario Veronese (f. 62a), Gio. Wiers, polacco (f. 62b), Carlo Duprè, scultore

(f. 63a), Apollodoro [o Francesco di Porcia] (f. 63b), Giouanni di Franc. Contarini (f. 64a), Felice Brusasorze [Rizzo] (f. 64b), Aless. Vittoria (f. 65a), Paulo Sanquirico (f. 65b), Bigolari (f. 66a), Iseppo e Virginio Scallabrini (f. 66b), Camillo Mariani (f. 67ab), Cesare Schio (f. 68a), Andrea Vesentin [Michielli] (f. 68b), Malombra o Malonda, fam. (f. 69a), D. Diogento, cassinese (f. 69b), Girolamo Rossi, bresciano (f. 70a), Carlo Venetiano [Saraceni] (f. 70b), Gasparo Giona (f. 71a), Paulo Piazza (f. 71b), Paulo Rusca (f. 72a), Girolamo e Gio. Batt. da Ponte (f. 72b), Leandro [da Ponte] (f. 73a), Padouanino (f. 73b), Gio. Batt. Maganza (f. 74a), Christiano Orlengers da Erbipoli (f. 74b), Palma giuniore (f. 75a), Girolamo Morone (f. 75b), Girolamo Maganza (f. 76a), M. Ant.° Maganza (f. 76b), Maganza Vecchio (f. 77a), Gio. Batt. Albanese (f. 77b), Gio. Sabbadino di Perugia (f. 78a), Pietro Castelfranco (f. 78b), Giorgio Damini (f. 79a), Bissone, pittore (f. 79b), Tomas Todesco [o d'Austria] (f. 80a), Tiberio Tinelli (f. 80b), Gasparetto Volpe (f. 81a), Arzarello, pittore (f. 81b), Alvise Plauto (f. 82a), Alessandrino [o Alessandro Varotari, detto il 'Padovanino'] (f. 82b), Chiara Varrotari (f. 83a), Baraglia, disegnatore (f. 83b), Artemisia [Ingegneri] (f. 84a), Vicenzo Maganza (f. 84b), Ottavio Liggi, fanese (f. 85a), Marchioro Carrara (f. 85b), Felice e Pasquale Vicentini (f. 86a), Orbetto [Aless. Turco di Verona], pittore (f. 86b), Andrea Vighetti (f. 87a), Antonello da Rimini [Bertozzi] (f. 87b), Maffietto [Franc. Maffei] (f. 88a), Luca da Reggio (f. 88b), Gio. M.a Paliari (f. 89a), Stefano Giacobelli, restauratore (f. 89b), Gio. Battista seruita [da Venezia] (f. 90a), fra Santo Veneto, cappuccino (f. 90b), Giulio Carpioni (f. 91a), Carlo Visconti (f. 91b), Nicolao Basilio di Caltagirone (f. 92ab), Bernardo Moresini (f. 93ab), P. F. Pietro Garoffoli (f. 94a), Girol. Albanese, scultore (f. 96ab), di cui è prodotta una lettera originale (lacerata nella parte superiore e mancante d'indirizzo), scritta " Di Pad.a la vig.a della pentecoste, 1603 „, colla quale ha termine l'operetta.

IV. . . . . **Gualdo,** Lettera originale al fratello co. Emilio Gualdo, in Torino. — Inc. (f. 98a): " S'hebbe la uostra con l'incluse a nostra sorella et al S.r Vesp[asia]no... „ È scritta da Vicenza, ma manca della data.

V. **Sebastiano Dal Ferro,** Lettere 15 originali al co. Girolamo Gualdo (a Villaverla), dal 14 marzo 1629 al 15 genn. 1630 (ff. 100a-124a). — Cfr. anche cod. **It., IV. 133.**

It., IV. 128.

(Prov.: Salute (1811); ora n.° 5602).

Cod. cart., in 4° (mm. 155 × 205), sec. XVI (1586), di ff. scr. 121 num. a pp. 1-242 + 1 f. prel. n. n. + 9 ff. bianchi tra le pp. 16-17, 36-37, 42-43, 134-35, 184-85, 206-7, 208-9, e 1 in fine. Scritto per lo più a 2 col., di lin. 37 c. ciascuna. Autografo del compilatore, come dimostrano le sue numerose soscrizioni datate (pp. 16, 20, 26, 30, 36, 39, 42, ecc.). Un anonimo compratore scrisse nel *recto* del f. prel. n. n.: " Queste sono Fatiche fatte dallo Scamozzi Architetto sopra le cose più notabili di Roma, tratte da più auttori [*un'altra mano qui aggiunse:* " mss. forse originale „; *ed una terza mano:* (" È originalissimo „)]. Io ho comprato questo Libro con un altro scritto sopra Vitturio L. 39 „. Nell'interno della coperta

anter. leggesi il " N. 119 „ dei Somaschi alla Salute. — Leg. in perg. floscia. Nel dorso il tit. incompleto: *Antichità di...*

Vincenzo Scamozzi, Sommarî od Estratti da antichi scrittori delle cose che appartengono alle antichità di Roma, autogr. (1586). — A f. 1[b] prel. n. n. trovasi la *Tauola delli Autori sopra a' quali sono fatti sommarij et dal latino scritti uolgarmente. Vicentio Scamozzi.* Gli autori, che principiano con C. Tacito e terminano con Pausania, sono tutti classici, all'infuori di Cassiodoro, Paolo Diacono e Pomponio Leto. Indi a p. 1 si legge: " da 10 sino 14 Aprile 1586 Ven.[a] | Sommario sopra Cornelio Tacito | Il Scamozzio. | Nell'opera si potrà mettere, et forsi starà molto bene, le autorità latine secondo che si haueranno nelli propri autori, tutto che si scriuerà in lingua uolgare „. I ' sommarî ' da Tacito inc. a p. 2: *Summario in Cornelio Tacito delle cose che seruono alle antichità di Roma.* || " Primo libro. Vergini Vestali in Senato col testamento di Aug[usto]... „ In fine degli estratti da Tacito si legge (p. 16): " Principiato a dì 10 et fin[it]o alli 14 Aprile 1586. il Scamozzio „; ed un'annotazione simile trovasi in fine di ciascun estratto. Le date estreme di codeste annotazioni vanno dal 10 aprile al 20 ottobre 1586; e in fine (p. 242) trovasi la seg. nota, molto più tarda, colla quale ha fine il ms.: " A laude d'Iddio Sab.° 6 Marzo 1610 finii di notare per molti giorni le cose che mi parevano più a proposito di queste favole ne' dieci libri della nostra Architettura, così per ornamento, come per autorità di quello che trattano. | Vic.° Scamozzi Ar.° „.

It., IV. 129.

(Prov.: Salute (1811); ora n.° 5371).

Cod. cart., in 4° (mm. 152 × 208), sec. XVII (1606), di ff. 4 prel. quasi interamente bianchi + pp. 180 (di cui bianche le pp. 97-120 [che separano il 1° dal 2° trattato] e le pp. 173-80). Lin. 16 c. per pag. Sul *recto* del 1° f. prel. n. n. è di mano del sec. XVIII il tit.: " Galileo Galilei | *Trattato della Sfera* | *Trattato del modo di misurar colla vista* „; e, verso il marg. super., il n.° " 252 „ della Salute. — Leg. in mezza pelle.

I. **Galileo Galilei,** Trattato della Sfera, o Cosmografia. — A p. 1 è il tit.: *Sfera* | *Dell'Ecc.mo S.r Galileo Galilei* | *Matem[atic]o di Pad[ov]a.* | *1606.* Segue a pp. 3-4 la Tavola dei *Capi del p[rese]nte libretto.* L'op. inc. (p. 5): *Trattato della sfera, o cosmografia di Galileo Galilei, Matem[atic]o dello Studio di Pad[ov]a.* || " Nel trattato della Sfera, che più propriamente chiameremo Cosmografia... „ — Fin. (p. 96): " ... et participati a tutte le sfere inferiori de i pianeti „.

II. [**Galileo Galilei**], Del modo di misurar con la vista. — A p. 121 il tit., senza il nome dell'a.: *Del modo di misurar con la uista.* L'op. inc. (p. 123): *Del modo di misurar con la uista. Trattatto.* || " Le regole del misurar con la uista sono diuerse et molte... „ Come è noto, questo trattato non costituisce che l'ultima parte delle *Operazioni del compasso geometrico e militare* di Galileo (cfr. ediz. naz., vol. II [Firenze, 1891], p. 414 sgg.), la cui ediz. *principe,* rarissima, è appunto dello stesso a. 1606, segnato nel nostro cod. (*Le operazioni del compasso geometrico et militare di* G. Galilei, *nobil fiorentino*... In Padova, in Casa dell'Autore,

per Pietro Marinelli, MDCVI, in fol., f. 23[b] e sgg.). — Fin. (p. 172): " ... onde pigliandone la sua radice quadrata si haverà essa distanza *B-A*, che è quello che si cercaua „.

BIBLIOGR. — GALILEI (G.), *Opere*. Padova, 1744, vol. I, p. 592 sgg. (Il trattato *Del modo di misurar con la vista* fu qui pubbl. di su questo stesso cod., ora marciano, come rilevasi dalle segg. parole degli editori: " Finito il tomo, ci venne per sorte alle mani il Trattato del modo di misurar colla vista unito al Trattato della Sfera di Galileo. La copia fu tratta dal Manoscritto che si trova nell'insigne Libreria dei RR. Chierici Regolari Somaschi in Venezia „). — ALBÈRI (E.), *Bibliogr. Galileiana*, in: GALILEI, *Opere*. Firenze, 1856, vol. XV, pp. XXII, XXVI (in fine). — FAVARO (A.), in: GALILEI (G.), *Opere*, ediz. naz. Firenze, 1891, vol. II, pp. 206-08 [per la *Sfera*] e p. 339 *n.* 2 [pel trattato *Del modo di misurar con la vista*]. (" Il codice *m* [cioè il nostro cod. marciano], sebbene per antichità molto rispettabile — giudica il F. (pp. 207-08) — trascorre spesse volte ad alterare la parola genuina, qualche volta ad ammodernare, spessissimo a riordinare i costrutti, togliendo specialmente certi iperbati piaciuti all'Autore, per ridurli ad una sintassi piana e regolarissima: e per tali motivi non merita alcuna fede „).

It., IV. 130.

(PROV.: SALUTE (1811); ora n.° 5372).

Cod. cart., in 4° (mm. 170 × 210), sec. XVI, di ff. 89 + 3 ff. di riguardo in princ. e 2 in fine. Lin. 20 per pag.; richiami in fine dei quinterni; argomenti marginali. Nel *recto* del 1° dei 3 ff. di riguardo anter. si legge: " Guiglio (*sic*) Cesare Procasino [Procaccino], Milanese, comprò q[uest]o libro da Sig.[e] Bernardo Lanino, Pittor Milanese, per due felippi „; e più in alto il " N. 342 „ della Salute. — Leg. in perg. floscia. Nel dorso il tit.: *Lionardo da Vinci Della Pittura.*

Leonardo da Vinci, REGOLE DELLA PITTURA. — Manca la Tavola. L'op. inc. (f. 1[a]): *Scritti di Leonardo da Vinci intorno alla Pittura.* || " 1. Il Giouane deue prima imparare prospettiua... „ Il cod. comprende 344 ' regole ', l'ultima delle quali (*Perchè sul far della sera le ombre de' corpi generati in bianca pariete sono azzurre*) corrisponde a quella che ha il n.° 328 nell'ediz. di Parigi, 1651, e di Milano, 1804, e il n.° 330 nell'ediz. di Firenze, 1792. — Fin. (f. 89[b]): " ... ueduta dal rossore del sole parteciparà del color rosso „.

It., IV. 131.

(PROV.: SALUTE (1811); ora n.° 10038).

Carta nautica su perg. (mm. 610 × 360), sec. XVI (1599), in 1 sol fol., già piegato a rotolo, ora rilegato. Redatta generalmente in italiano, se si eccettui la leggenda relativa all'autor della carta, in latino. Raffigurazioni di città, emblemi, figure di animali, ecc. a più colori. — Leg. mod. in cart., con dorso in pelle.

Giovanni Oliva, di Messina, CARTA NAUTICA DEL MEDITERRANEO (1599), comprendente il bacino del Mediterraneo coll'Adriatico, l'Arcipelago, la costa occidentale della Spagna, e l'Africa fino al capo Boiador·

A sin. del collo della perg., si legge in due linee, in nero: " Joannes Oliua fecit in nobile urbe | Messane . anno . 1599 „. — Proiezione piana. Rosa dei venti di 16 rombi.

BIBLIOGR. — MATKOVIC' (P.), *Alte handschriftliche Schiffer-Karten in den Bibliotheken zu Venedig.* Wien, 1863, p. 17. (Il M. ritiene che l'autore della presente carta fosse padre di Francesco e Brasito Oliva, autori di altre carte nautiche, conservate in questa biblioteca). — BERCHET (G.), *Portolani esistenti nelle principali biblioteche di Venezia.* Venezia, 1866, pp. 8-9. — *Catalogo generale d. oggetti esposti | in occasione d.| III Congresso Geografico Internaz.* Venezia, 1881, Parte III, p. 46, n.° 554. — UZIELLI (G.) e AMAT DI S. FILIPPO (P.)², in *Studi biogr. e biblgr. s. storia d. geogr. in Italia,* II (1882), p. 158, n.° 238. — *Guida alla Mostra d. cimeli geogr. esposti presso la Bibl. Nazionale Marciana.* Venezia, 1907, p. 11, n.° 13.

It., IV. 132.

(PROV.: SALUTE (1811); ora n.° 5069).

Cod. cart., in fol. (mm. 300 × 455), sec. XVII (1685 c.), di ff. 4 prel. + 41 num. e riguardo in princ. e in fine. Lin. 30 per pag., con richiami ad ogni pag., e titoli marginali. Al ms. va unita un'operetta a stampa del sec. XVII, come dalla descrizione seguente. — Sul *recto* del riguardo anter. è segnato il " N. 433 „ della libreria dei PP. Somaschi. — Leg. in perg. floscia.

Gio. Battista Volpati, di Bassano, LA VERITÀ PITTORESCA RITTAMENTE SVELATA. — A f. 1ª prel. n. n. è il tit.: LA VERITÀ PITTORESCA | RITTAMENTE SVELATA | *Et in metodico stile ridotta, oue si fa uedere con purità e chiarezza che cosa sia Pittura: come possa un Giouane da | per sè acquistarne la Teorica, e dedurla sodamente alla | Pratica. Opera in sette Dialoghi diuisa* | DI GIO. BATTISTA VOLPATI | *Pittor Bassanese | solo inuestigator di quanto ei scriue.* Segue a f. 2ª prel. n. n. un sonetto anon.:

Vn Pennelo, vn Scalpel, Penna erudita,

sulle lettere, gareggianti colla pittura e colla scultura nella rappresentazione delle cose naturali. Indi, a ff. 3ª-4ª prel. n. n., una prefazione ai *Condiscepoli Carissimi.* || " Se in questi caratteri, quali hor di Pittura io scriuo... „ L'op. inc. a f. 1ª: *Dialogo Primo.* | *In cui si discorre che cosa sia Pittura, e come prouenga dalla natura: Quante e quali siano le sue parti, così della Teorica, come della Pratica: Per qual ragione, e come possa sussistere per sè separata dall' Artefice, facendola anco conoscer Arte scientifica e liberale.* | *Interlocutori: Ottauio e Florindo.* || " Era Ottauio huomo di questo mondo... „ Dei ' sette ' Dialoghi indicati nel tit. il presente ms. non ne contiene che due, ed il II inc. a f. 15ᵇ, e fin. (f. 41ª): " ... *Flo.* Il Signore ui conserui e prosperi; e riuerente con tutto l'affetto me u'inchino „. — Unito al cod. è il programma a stampa dell'opera in esso contenuta: LA | VERITÀ | PITTORESCA | *Ritamente suelata* | A GIOVANI FILOSOGRAFI. | *Oue in metodico Stile, con peregrine Ra-|gioni, e proprij Lumi, si fa veder con purità,* ecc. (come nel ms.)... OPERA | *Non men fruttuosa, che diletteuole di* | GIO. BATTISTA | VOLPATTI | *Amatore della Pittura.* — In Vicenza, MDCLXXXV. Per Giouanni Berno, Con lic. de' Sup.; pp. 40, in 4°, c. 3 tavv. Il tit. è preceduto dall'antiporto: IL | VAGANTE | CORRIERO, | A' CVRIOSI, CHE SI DILETTANO | DI PITTVRA, | ET A

GIOVANI | STVDIOSI | ANNVNTIO FORTVNATO. | SVB VMBRA ALARVM | TVARVM. (Stemma). Non contiene che il prospetto dell'opera e l'indice alfabetico delle materie.

It., IV. 133.

(PROV.: SALUTE (1811); ora n.° 5103).

Cod. cart., in fol. (mm. 210 × 300), sec. XVII (1643), di pp. 196 num. + ff. 7 bianchi in fine, e riguardo; di lin. 40 c. per pag. Titolo corrente: *Casa | Gualda.* Autografo. — Leg. in mezza perg.

Co. Girolamo Gualdo, di Vicenza, RACCOLTA DELLE ISCRIZIONI, QUADRI, PITTURE, STATUE, BRONZI, ECC. CHE SI TROVANO IN PUSTERLA, NELLA CASA GUALDO (1643). — A p. 1 il tit.: 1643. | RACCOLTA DELLE INSCRITIONI | COSSÌ ANTICHE COME MODERNE | QVADRI E PITTVRE | STATVE BRONZI MARMI MEDAGLIE | GEMME MINERE ANIMALI PETRITI | LIBRI INSTRVMENTI MATHEMAT.ci | CHE | *si trouano in Pusterla nella Casa* | *et Horti che sono di me* | GIROLAMO DE GALDO Q. | EMILIO | D.r | *che serue anco per Inuentario* | MDCXLIII | *Nel mese di Deccembre* | 27. Segue a p. 3 la dedica: AL VENERANDO... PADRE D. FORTVNATO DI VICENZA MONACO CASINENSE... || " Alla P. V. nè ad altri ho inclinato... „, in data di " Vicenza li 27 Xbre 1643 „. L'op. inc. (p. 5): [*Casa*] *Gualda.* || " Girolamo Gualdo, figliolo di Stefano... „ Segue la descrizione degli oggetti d'antichità e d'arte secondo la loro collocazione. A pp. 39-40 sono riportati 2 sonetti: l'uno di Cristoforo Ferrari, " Auocato nel foro Ven[etian]o „, scritto per un ritratto di Urbano VIII (" In Venetia . MDCXXVIII „):

VRBANO è questi, al cui sublime impero;

l'altro, d'incerto, per un ritratto di T. Tasso:

Naqui in Sebeto, in riua al Po piantai.

L'elenco dei libri (mss. e a stampa), in numero di 1052, distinti per lingue, è a p. 100 sgg. A p. 185 sgg. sono notizie genealogiche sulla famiglia Gualdo. — Il nome del compilatore è ripetuto in fine (p. 195): " Girolamo de Gualdo „, cui segue nella pag. seguente (196), ultima del cod., un epigramma latino in lode del compilatore, di " F. Aegidius Beltramus de Goritia M. C. „, che inc.:

Hic Heracletes, Zeuxis, Zenodorus, Apelles.

— Cfr. anche cod. **It., IV. 127.**

It., IV. 134.

(PROV.: S. MICHELE DI MURANO (1811); ora n.° 5373).

Cod. cart., in 4° (mm. 150 × 215), sec. XVI (1571 c.), di ff. 38 (di cui l'ultimo bianco) + 2 ff. prel. n. n.; lin. 25 per pag. di elegante corsiva; richiami in fine di ogni pag. Recava il n.° 267 tra i codd. di S. Michele di Murano. — Leg. in perg. floscia. Sul piano anter. si legge, scritto dalla stessa mano del cod.: *Discorso sopra l'eccellenza del S. Giorgio di | Donatello all'Ill.mo et Ecc.mo Signor Duca di | Firenze et di Siena;* e nel dorso: BOCCHI DISC. | SOP. DONAT: MS.

Francesco Bocchi, DISCORSO SOPRA L'ECCELLENZA DEL S. GIORGIO DI DONATELLO. — A f. 1a prel. n. n. il tit.: *Discorso sopra l'eccellenza del*

S. Giorgio | *di Donatello.* | *Di Francesco Bocchi,* cui segue la data " 1512 „, scritta d'altra mano, che non può riferirsi, nè alla composizione del *Discorso*, nè alla trascrizione del ms. A f. 2ª prel. n. n. è la dedica: *All' Illustrissimo, et Eccellentissimo Signore, et Padron mio, il Sig. Cosimo* [*I*] *de' Medici, Duca di Firenze, et di Siena.* || " Egli si uede, Eccellentissimo Prencipe, che la marauiglia dell'antiche statue... „ Fin. a f. 2ᵇ prel. n. n., senza la data di Firenze, 25 maggio 1571, che si ha nella stampa (1584). Il discorso inc. (f. 1ª): *Discorso sopra l'eccellenza del S. Giorgio di Donatello.* || " Si come Platone nel principio del suo conuito... „ — Fin. (f. 37ᵇ): " ... genera negl'animi nostri stupore, et marauiglia „. || *Il Fine.* — Fu pubbl. in Firenze, pel Marescotti, 1584, in 8°; riprodotto nella *Raccolta di Lettere s. Pittura, Scultura ed Architettura*, ed. G. Bottari. Milano, 1822, vol. IV, pp. 253-364; e trad. in tedesco da Gaetano Cerri in appendice all'op. di H. Semper, *Donatello, seine Zeit und Schule.* Wien, 1875, pp. 175-228 (in *Quellenschriften z. Kunstgeschichte,* IX).

Bibliogr. — Mittarelli (Jo. Ben.), *Bibliotheca codd. mss. S. Michaelis Venetiarum prope Murianum.* Venetiis, 1779, col. 144.

It., IV. 135.

(Prov.: S. Michele di Murano (1811); ora n.° 5603).

Cod. cart., in 4° (mm. 145 × 195), sec. XVIII, di pp. 536 (di cui le pp. 517-18 bianche). Lin. 19 c. per pag. Qualche disegno geometrico a penna. Sulla pag. recante il tit. (p. 1) leggesi il n.° " 129 „; ma il cod. recava il n.° 248 fra quelli di S. Michele di Murano. — Leg. in cart. Nel dorso il tit.: MUSALO | TRATT. | DI | NAUTICA | MS.

Andrea Musalo, Trattato di Nautica. — A p. 1 il tit.: *Trattato* | *di* | *Nautica* | *Del Sig.r* | *Andrea Musalo,* in inchiostro rosso. L'op. inc. (p. 3): *Dell'Arte Nautica. Lib.o P*[*ri*]*mo. De' Principij astronomici e cosmografici da' quali dipende l'arte del Nauigare.* || " Il fine dell'Arte di nauigare... „ Il *Libro Secondo. Della Nautica Prattica* inc. a p. 305: *Capo Primo. Delle Forze, che seruono al mouim*[*en*]*to d'un legno, et ad altri vsi del medesimo. Prop.ne p*[*ri*]*ma. Del Timone.* || " Quando un legno camina inanzi... „ — Fin. (p. 516): " ... nauigandosi, o per Leuante o per Ponente „. Segue (pp. 519-36) l'*Indice delle materie.* — Cfr. codd. **It., IV. 96-97ᵇ** e **98.**

Bibliogr. — Mittarelli, o. c. (1779), col. 799-800.

It., IV. 136.

(Prov.: S. Michele di Murano (1811); ora n.° 5604).

Cod. cart., in 4° (mm. 145 × 195), sec. XVIII, di pp. 322. Lin. 21 c. per pag. Alcuni disegni di piante, a penna. Nella pag. 1 contenente il tit. leggesi il n.° " 130 „; ma il cod. recava il n.° 249 fra quelli di S. Michele di Murano. — Leg. in cart. Nel dorso il tit.: MUSALO | TRATT. | DI | FORTIF. | MS.

Andrea Musalo, Trattato della Fortificazione. — A p. 1 il tit. in rosso: *Trattato* | *Delle* | *Fortificazioni* | *Del Signor* | *Andrea Musalo.*

L'op. inc. (p. 3): *Trattato della Fortificatione del Sig.r Andrea Musalo. Libro P[ri]mo: Della fortification regolare. Capo p[ri]mo. Del recinto interiore. Prop. p[ri]ma. De' termini della fortificatione necessarij all'intelligenza di ciò che habbiamo principal[men]te a esporre nel p[rese]nte capo.* || " Per fortificat[io]ne intendesi quella scienza... „ A p. 251 inc. il *Libro Secondo. Dell' espugnatione delle Piazze. Capo primo.* || " L'espugnat[io]ne delle piazze, o è súbita, o diuturna... „ Fin. colla *Prop. XVIII* (p. 307): " ... come s'è pratticato nell'espugnat[io]ne del Recinto „. Segue a pp. 315-22 l'*Indice delle materie.* — Cfr. anche codd. **It., IV. 99** e **101.**

Bibliogr. — Mittarelli, o. c. (1779), col. 800-01.

It., IV. 137.

(Prov.: S. Michele di Murano (1811); ora n.° 5104).

Cod. cart., in 4° gr. (mm. 215 × 292), sec. XVI *ex.*, di ff. 159 + 1 f. prel. n. n. e riguardo in princ. ed in fine; lin. 20 per pag. di regolare scrittura, con richiami in fine di ogni pag. Nel *recto* del riguardo anter. leggesi il n.° " 56 „. mentre il presente cod. recava fra quelli di S. Michele di Murano il n.° 48. — Leg. in cart. Nel dorso il tit.: GEOGRAF. | DI | TOLOMEO | TRAD. | MS.

Claudio Tolomeo, [Il Quadripartito, volgarizzato da Pietro Angeli da Barga]. — Nel *recto* del riguardo anter. si legge di mano diversa da quella che scrisse il cod.: " Claudio Tolomeo Tradotto dal Greco | il 1500 in Pisa „: la qual data erronea derivò dall'*explicit* di f. 156b (v. più innanzi). L'op. inc. (f. 1a): *Di Claudio Tolomeo libro primo.* | *Degl' effetti delle stelle.* || " Due sono, o Siro, le facultà et grandissime, et principalissime, per mezzo delle quali... „ Ogni libro è suddiviso in capp., ma non num. Il lib. II inc. a f. 39a; il III, a f. 73a; il IV, a f. 125a, e fin. (f. 156b): " ... s'adatteranno insieme, et la causa del matematico, e la causa che si ritrae da la mistione et temperamento „. || *Il fine del Quarto libro di Tholomeo degl' effetti delle Stelle.* | *Finito di tradurre il 1500* (sic) *il dì 24 di Dicembre intorno alle sedici hore.* | *In Pisa.* | *Et sia a laude, et gloria di Dio.* Deve però notarsi che la data *1500* è indubbiamente alterata: ciò che trasse in inganno il Mittarelli (cfr. Bibliogr.), il quale attribuì il cod. al sec. XV.

Bibliogr. — Mittarelli, o. c. (1779), col. 1127-28. — Frati (C.), *Bollett. bibliograf. Marciano*, n.° 42, in *La Bibliofilia*, XI (1909), p. 214; e le altre opere cit. nella Bibliogr. del cod. **It., IV. 24.**

It., IV. 138.

(Prov.: S. Michele di Murano (1811); ora n.° 5450).

Cod. cart., in fol. (mm. 220 × 315), sec. XVIII *in.*, di pp. 609 + 2 ff. bianchi in fine e riguardo in princ.; lin. 30 per pag. Portava fra i codd. di S. Michele di Murano il n.° " 106 „, che leggesi ancora nel dorso. — Leg. in cart. Nel dorso il tit.: MONTECVCCOL. | AFORISMI | DELL' ARTE BELLIC.

Raimondo Montecuccoli, Aforismi dell'Arte bellica [e Commentarî]. - - A p. 1 il tit.: *Afforismi* | *Dell'Arte Bellica* | *Lasciati* | *Per eterna*

memoria del | *Gran Generale* | *P[ri]n[ci]pe* | *Montecuccoli.* A pp. 3-5 la dedica: *All' Imperatore* [*Leopoldo I*]. *Sacratissima Cesarea Real Maestà.* || " Viuo 60 anni nel Mondo, e 45 (1) di quelli nel seruizio militare di V. S. C. R. M... „. La *Prefatione,* diversa da quella che si ha nell'ediz. Foscolo, inc. (p. 7): " La uirtù innata del senso apprendendo gl'oggetti... „ Fin. (p. 15): " ... e dall'incontro doue egli più forte si sente scampa le prese „. L'op. inc. (p. 17): *Libro Primo. Afforismi dell' Arte Bellica in astratto. Capitolo Primo. Della Guerra.* || " 1. Guerra è un'attione d'essercito, offendendosi in ogni guisa... „ L'op. è divisa in 3 libri, il I dei quali corrisponde al ' libro unico ' degli *Aforismi* nell'ediz. Foscolo; e il II-III, ai 2 libri dei *Comentarî.* Il lib. II inc. a p. 257: *Libro Secondo. Afforismi e Riflessi alle pratiche della Guerra prossima adietro dell' Vngheria. Capitolo Primo. Anno 1661.* || " 1. Reggeua li Transiluani Giorgio Ragozzi... „ Il lib. III inc. a p. 421: *Afforismi applicati alla Guerra possibile col Turco in Vngheria. Libro Terzo. Capitolo Primo. Della Guerra.* || " Li Popoli Barbari ripongono... „. — Fin. (p. 595): " ... suole con le più deboli le più robuste cose confondere „. || *Il Fine.* Il *recto* di ogni f. è solitamente riservato al testo; il *verso* alle annotazioni o citazioni. — Chiude il cod. la *Tauola delle cose più notabili,* scritta, in 2 col., d'altra mano, e ripetuta (pp. 595-601 e 603-09). — Cfr. anche cod. **It., IV. 159.**

Bibliogr. — Mittarelli, o. c. (1779), col. 794.

It., IV. 139-141.

(Prov.: Cappuccini (1811); ora n.° 5070-72).

Codd. 3, cart., in fol. (mm. 300 × 415), sec. XVII (1603, 1620, 1623); il vol. I di ff. 83 + 52 + 58; il II, di pp. 10 + ff. 122 + ff. 3 n. n. + ff. 97 + f. 1 n. n. + ff. 107 + pp. 27 + 3 tavv. volanti in fine; il III, di ff. 51, ma mancante di più carte. L'inchiostro corrose, sopratutto nelle riquadrature, siffattamente la carta, da distaccarne totalmente parecchi ff. o parti di ff. — Leg. in perg. Nel dorso il tit.: *P. Antonio* | *da Pordenone* | *Dissegni* | *I(-III).*

P. Antonio da Pordenone, cappuccino, Disegni di monasteri e di chiese (1603-1623). — Il vol. I, a f. 1a, reca il tit.: *Libri tre ne' quali si scuopre in quanti mo-|di si può edificare un Monasterio* | *sia la chiesa situata uerso qual parte del sole* | *si uogli che quiui la si ritrouerà col suo* | *diseguo:* | *conforme all' vso della nostra Relig.e* | *a beneficio della quale sono stati* | *composti* | *Da fre. Antonio da Pordenone, Sac.te Capuccino* | *Della Prouincia di S.to Antonio o uero Venetia.* | *Libro primo.* | *1603.* | Parte prima... A f. 1b è la dedicatoria dell'a. *Al M.to R.do P.re Fra Dom[eni]co dalla Costa, Pred.or Digniss.o Capuc.o,* s. d. A f. 2a una prefazione Ai lettori. A f. 2b si legge: *Qvesto è l'ordine de' seguenti Dissegni accommodati secondo la varietà de' siti et dispositione del Sole.* Seguono indi, per tutti e 3 i voll., i disegni o piante di mo-

(1) Il Mittarelli (cfr. Biblioer.) stampò: " anno sexagesimo suae aetatis, & quadragesimo primo suae militiae „; ma anche l'ediz. Foscolo (vol. I, p. xlix) ha: " quarantacinque „.

nasteri e di chiese, senza alcun testo esplicativo. Ciascuno dei primi 2 voll. è suddiviso in 3 libri, secondo l'orientazione delle chiese. Il I vol. è datato, come si è visto, 1603; il II, 1623, e a p. 3 prel. reca una dedicatoria dell'a. *Al Molto R.do P.re Prouin.le et RR.di PP.ri Diffinitori della Prouintia di S.to Ant[oni]o,* in data " Di Vderzo, l'vltimo di Giugno 1623 „. Vi sono in fine annesse 3 tavv. volanti, di cui una, a colori, rappresenta il *Sito et pianta del nostro loco di Rouigo fatto da me fra Daniente, Capuccino da Venetia;* e le altre due recano l'indicazione: *In Nomine Domini Amen. Questo è il Modello del luogo nostro nuouo di Mantoua de' frati Capuccini sotto il titolo della Conceptione della Beata Vergine fatto et abbrobato* (sic) *questo dì 27 di Maggio 1611 per ordine del M. R. P. G. Claudio da Saccile, Vic.o Prou.le...* Il vol. III ed ultimo reca nel frontisp. la data 1620; a f. 3a, una dedicatoria dell'a. *Al Molto R.do P.re Fr. Giouanni da Venetia, Pred.re Dig.mo Capuc.no,* in data " Di Vderzo, li 20 Aprile 1620 „; e a f. 3b, due madrigali in lode dell'opera *Del S.r Zvanne Melchiori:*

Rara ben si può dir l'opera uostra,

e *Del P.re Stefano da Verona:*

Queste care sembianze.

L'op. fin. (f. 51a) col *Registro dei Dissegni del Terzo Ordine.*

It., IV. 142.

(Prov.: S. Michele di Murano (1) (1811); ora n.° 5374).

Cod. cart., in 4° (mm. 153 × 217), sec. XVI (av. 1574), di ff. 12 prel. n. n. + pp. 168 e riguardo in fine, di lin. 25 per pag. di regolare scrittura, più il richiamo e il titolo corrente. Nell'interno del piano anter. è il n.° " 1443 „, che, secondo il Catal. ms. Marciano, spetta alla biblioteca di S. Michele di Murano (v. in nota). — Leg. orig. in pelle rossa, con impressioni in oro nei piani, e tracce di fermagli. Taglio dorato.

Frontino, Gli Stratagemmi militari, tradotti in volgare da Marc'Antonio Gandino. — A f. 1a prel. n. n., il tit.: Stratagemi | militari di Sesto Givlio | Frontino | fatti in volgare | per Marc'Antonio Gandino. A f. 2ab è la dedicatoria al co. Brandolino Brandolin, s. d., mentre nell'ediz. di Venetia, appresso Bolognino Zaltiero, 1574, il volgarizzamento è dedicato *All' Eccellentiss. et Illustrissimo S. Giacomo Soranzo, Generale di Mare della Ser.ma Republica Vinitiana* (2): *All' Ill.mo*

(1) Secondo il *Catalogo ms. dei codd. Marciani* questo ms. proviene da S. Michele di Murano; ma esso però non è registrato nella *Biblioth. codd. mss.* del Mittarelli (cfr. col. 411-12).

(2) Che il nostro ms. sia stato redatto prima della stampa del 1574, appar chiaro dalle segg. parole della dedica al Soranzo: " Ma perchè la lingua Latina, nella quale egli [Frontino] scrisse, a' nostri tempi non è usata da molti, & principalmente dalla maggior parte di quelli che fanno il mestier dell'armi; questi anni passati mosso dalle riuolutioni che di già haueuano incominciato, mi posi a fare volgari questi libri, che sotto nome di stratagemi egli scrisse; & ne feci dono al molto ualoroso & illustre S. Conte Brandolino Brandolini „, ecc. Cfr.: *Stratagemi Militari di* Sesto Giulio Frontino, *tradotti in lingua italiana... da* Marc'Antonio Gandino. In Venetia, 1574, pp. [2-3] della Dedica.

Mag.co S.r Conte Brandolino Brandolini S.r mio osser.mo || " Molto tempo è, Ill.re S.r mio, ch'io desideraua grandemente... „ A ff. 3a-4a prel. n. n. è l'*Indice dei capi principali*, e a ff. 5a-10b prel. n. n., l'*Indice de' nomi*. A f. 11a prel. n. n. inc. il proemio: *De gli Stratagemi di Sesto Giulio Frontino fatti in volgare Italiano.* PROEMIO. || " Poi che fui aggiunto al numero di coloro... „ L'op. inc., dopo ripetuto il tit. (p. 1): " Marco Portio Catone pensaua... „ Manca nel ms. l'*Aggiunta de gli Stratagemi dopo Giulio Frontino di M. A. Gandino tratta da diuersi Historici*, che si ha nell'ediz. — Fin., come nell'ediz., col cap. VII del lib. IV (p. 168): " ... furono uinti in terra, & in mare „. || *Fine.*

It., IV. 143.

(PROV.: SCALZI (1811); ora n.o 5375).

Cod. cart., in fol. p. (mm. 170×232), sec. XVIII (1701), di ff. scr. 6 + 2 ff. bianchi in fine, e riguardo in princ. e in fine. Due piante del Forte disegnate a penna. Nell'interno del piano anter. l'ubicazione " P. 2. 33 „ della libreria dei Carmelitani Scalzi. — Leg. in cart., coperto di carta a fiorami.

DUE PROGETTI PER LA NUOVA FORTIFICATIONE DEL CASTELLO DI S.n FELICE A VERONA, proposti nel principio dell'a. 1701. — A f. 1a è disegnato a penna, sopra un trofeo d'armi, lo stemma Grimani, e sottoposta vi è la dedica: *All' Ill.mo e Ecc.mo Signor, Sig.r | e Patron Collend.mo | Il Sig.r Giovanne* (sic) *Grimani, Capitanio | di Verona &c.* A f. 2a è il tit. riferito. A f. 3a la *Spiegatione delle lettere nelle due Piante;* e a ff. 4a e 5a le due piante a penna del castello, secondo il *Progetto del Signor Sargento maggior di Battaglia Jancix*, e il *Progetto di Fran.co Harry Cox di Kelson. Ingegner della S.ma Rep.* Segue (f. 6ab) la *Ragione Principale della protesta* di quest'ultimo contro il Progetto del primo, che fin.: " ... non montava al speso de 20000 D.ti in tutto „.

It., IV. 144.

(PROV.: CAPPUCCINI (1811); ora n.o 5152).

Cod. cart., in fol. (mm. 195 × 275), sec. XVIII *in.*, di ff. num. 161 (di cui manca il f. 1, che fu tagliato) + 4 ff. bianchi in fine e doppio riguardo in princ. e in fine. Lin. 25 per pag., più il titolo corrente e il richiamo. Disegni a penna e a chiaroscuro. In calce di f. 2a si legge: " Loci Cappuccinorum Venetiarum | Lasciato dal P.re Giuseppe da Vicenza. Guar[dia]no: 1704 | dite per me un' Ave M[ari]a uiuo [o] morto che sia „. Nel *verso* del 2° f. di riguardo anter. è l'antica ubicazione " A: n.o 159 „, cancellata. — Leg. in perg. Nel dorso il tit.: *Manuscritto | di | Matematica.*

[**P. Giuseppe da Vicenza,** cappuccino (?)], TRATTATO DI SCIENZE MATEMATICHE, ESPOSTE SECONDO LA PRATICA. — Manca la 1a carta. A ff. 2a-3b è l'*Indice* dei libri e dei capitoli. A f. 4a: BREVE COMPENDIO DELL'OPERA PRESENTE A' LETTORI. || " Suole la difficoltà dell'intelligenza delle scienze mathematiche... „ Il *Compendio* fin. a f. 5b. L'op. inc. (f. 6a): LIBRO PRIMO. DELLA INVENTIONE DELLE RADICI QVADRATE IN QVAL SI

VOGLIA NVMERO. || " Nella materia, ch'habbiamo da trattare... „ L'op. è divisa in 5 libri. Fra gli autori citati trovansi l'" eccellente Gio. Antonio Magini „ (f. 4ª), il " dottissimo Cardinale Nicolò de Cusa „ (f. 4ᵇ), Tichone Brahe (f. 160ª), ecc. — Il lib. V e ultimo fin. (f. 160ª): " ... Et questo basti sin hora intorno a' suoi moti „. || LAVS DEO SEMPER.

It., IV. 145.

(Prov.: SCALZI (1811); ora n.° 5153).

Cod. cart., in 4° (mm. 210 × 295), sec. XVII, di ff. 17 + 1 f. bianco in fine. Le piante delle varie ville sono disegnate a colori. Nell'interno del cart. anter. è incollata l'antica ubicazione " K. 3. 27 „, e l'*ex-libris* dei Carmelitani Scalzi di Venezia, diverso però da quello descritto dal BERTARELLI - PRIOR, p. 397, n.° 17, e riprodotto dal GELLI, tav. CXXXI, n.° 732. — Leg. in cart. Sul piano anter. e nel dorso il tit.: CASTEL NOVO.

Gio. Francesco Barbieri, | CATASTO E PIANTE DI CASTELNOVO IN DALMAZIA |. — Ad ogni pianta, disegnata a colori, si accompagna l'elenco dei proprietari delle singole case o possedimenti, firmato dall'Ingegnere. Le ville comprese nel catasto sono: Biocove, Crusevize (1), Mocrine, Privor e Stipcevich, Moides, Cameno, Sliebe, S. Stefano e Dranovich, Vbli, Podi, Casimir e Braicovina, Toplo [in un'annotazione riguardante certi terreni del luogo detto Lastua, è ricordato un ordine " dell'E.mo Sig.r Ge|nera|le Molino „ |, Tribisigne, Svigne e Spuglie, Cuti, Ratisevina, Megline, Meosich, e la Valle di Sutorina.

BIBLIOGR. — VALENTINELLI, *Bibliografia Dalmata tratta dai codici della Marciana di Venezia.* Venezia, 1845, pp. 21-22, n.° 24.

It., IV. 146.

(Prov.: CAPPUCCINI (1811); ora n.° 5376).

Cod. cart., in 4° (mm. 155 × 212), sec. XVII, di pp. 192 (di cui bianche le pp. 188-92) + pp. 92 + alcune tavv. a penna inserte tra le pp. 182-83 della 1ª num., e tra le pp. 12-13, 22-23, 26-27, 28-29, 274-75 della 2.ª. Lin. 25 c. per pag.; richiami in fine di ogni pag. Manca probabilmente una carta in princ. contenente il tit. Nell'interno del piano anter. e nel marg. super. di f. 1ª si legge ripetutamente: " Del Luogo de' Capuccini di Venetia „. — Leg. in perg. floscia. Nel dorso il tit.: . . . | PER FAR | HOROLO.

Teofilo Bruni, veronese, DELL'ARMONIA ASTRONOMICA ET GEOMETRICA, trattati III. — Inc. (p. 1): *Tratt|at|o Primo introdutorio.* | *Degli principij Aritmetici, Geometrici, et Astronomici. Preambolo.* || " Non è dubio, per certo, che ogni scienza, et arte... „ L'op. è suddivisa in III Trattati; il I è suddiviso in 20 capp.; il II, che tratta di *Nuovi, et brevi computi astronomici, aplicati alla formation de gli Horologi per ogni clima, et vsanza di hore,* e inc. a p. 89 (della 1ª num.), comprende 13 capp.; ed il III, che

(1) Conserviamo la grafía del cod., alla quale il VALENTINELLI sostituì quella dei nomi attuali.

tratta *Degli Horologi solari per uia Geometrica,* e inc. a p. 1 (della 2ª num.), abbraccia pure 13 capp. — Il trattato III e ultimo fin. a p. 89 (della 2ª num.): " ... si posson ingrandir, come insegnassimo nel Cap. 7 di questo Tratt. „ || *Fine del Trattato Terzo.* — Segue (pp. 90-92, 2ª num.) una *Recetta per semenare, et piantare, et accomodare il Tabacco,* pur di mano del sec. XVII.

Bibliogr. — È l'op. stessa che l'a., aggiuntovi un IV libro sugli *Horologi portatili, diurni e notturni,* pubblicò col tit.: *Armonia Astronomica, & Geometrica, di* Theofilo Bruni, *Veronese, diuisa in Quatro Trattati, ne' quali s'insegna la ragione, e formatione di tutti gli Horologi stabili, e mobili,* ecc. In Venetia, presso Giovanni & Varisco Varischi, M. DCXXII, in 4°.

It., IV. 147.

(Prov.: Frati [1] (1811); ora n.° 5377).

Cod. cart., in 4° (mm. 145 × 207), sec. XVII (1695, la 1ª parte), di ff. 276 (di cui bianchi i ff. 268-70) + 2 ff. bianchi in fine, e riguardo in princ. e in fine. Una num. de' ff., scritta nel mezzo del marg. infer., e comprendente anche le tavv. intercalate al testo, andò in gran parte perduta colla raffilatura del vol. Un'altra ne fu apposta, a pagine, ma non comprendente le tavv., e limitata all'op. dell'Alimari. Il cod. è scritto da tre mani, come risulta dalla differenza delle scritture. L'op. dell'Alimari è autografa, come rilevasi dalle correzioni, ed è accompagnata da figure geometriche, disegnate a penna. — Leg. in mezza perg. Nel dorso il tit.: *Ms. 27.* | *Alimari* | *e* | *Schiatti.*

I. **Doroteo Alimari,** Teorica de' movimenti delle acque. — A f. 1ª il tit.: Theorica | de | movimenti delle aqve | *Nella quale si intendono tutte le proprietà, et* | *affettioni appartenenti, non solo al moto delle* | *Aque, ma anche d'altre cose Mobili* | opera | *Nuoua, Vtile, et Dilettevole* | *posta in luce da* | Dorotheo Alimaro | *Professore delle Mathematiche... dedicata* | *All'Ill.mo et Ecc.mo Sig.re* | *Il Sig.r* | Paolo Loredano | *del Sig.r Costantino* | *Nobile Veneto.* A f. 2ª inc. la dedicatoria: *Ill.mo et Ecc.mo Sig.re* | " A V.ra Ecc.a, cui mi professo debitore della vita, delle sostanze... „ Fin. a f. 3ª colla data: " Milano, 26 7.bre 1695 „. A ff. 3b-4b la prefazione: benigno lettore. || " Per seruirti tu mi uedi saltare di palo in frascha... „ Il proemio inc. a f. 5ª: *Della Teorica de' Mouimenti delle Aque. Proemio.* || " La scienza de' mouimenti delle Aque... „ L'op. inc. (f. 8b): *Del Moto e della Quiete.* || " Il Moto, e la quiete sono due termini contrarij... „ L'op. è suddivisa in cIII ' proposizioni ', di cui l'ultima fin. (f. 124b): " ... e portarà maggior corpo d'aqua, che l'altra „. || *Il Fine.* — Segue l'approvazione ecclesiastica: " Die 23 Martij 1698. | Viso et approbato quoad catholicam Religionem. | J. H. Leonius Inq. Generalis Venet. „ Ma malgrado questa approvazione, e le parole del titolo *posta in luce,* l'op. rimase (a differenza di altre dello stesso a.) inedita.

II. **Carlo Schiatti,** di Perugia, L'Uffitio del Capitano Generale. — A f. 126ª il tit.: L'vffitio del capitano | generale | *Del Cap.o Carlo Schiatti da Perugia* | *Diuiso in tre libri, nel primo si ragiona di*

(1) Su questa provenienza, cfr. vol. I, p. 143 *n.* 1.

quello che il cap.no debbia fare auanti la Guerra, | *Nel secondo come si dourà gouernare nell' atto de la Guerra campestre,* | *Nel terzo et ultimo dell' offesa et difesa delle Piazze con l' allegatione di molte historie.* Il testo inc. (f. 127a): *Proemio.* || " Ancora che sino adesso molti honorati scrittori.:. „ Il proemio fin. a f. 129a; ivi inc. il cap. I: *Che cosa uogli dire questo nome di Capitano Generale. Cap. I.* || " Benchè la materia per sè stessa sia difficilissima... „ Il lib. II inc. a f. 173b; il III, a f. 228a. Il lib. I comprende 12 capp.; il II, 11; il III, 8. — Fin. (f. 267a): " ... tutto questo maneggio honorato et Ill.re che rende altrui glorioso et imortale „.

III. **Carlo Schiatti,** Breue Discorso intorno al sito del piano et del monte, qual sia più atto alla fortificatione. — Inc. (f. 271a): *Breue discorso del Cap.n Carlo Schiatti intorno al sito del piano et del Monte, qual sia più atto alla fortificatione: fatto da lui ne l' accademia del disegno di Perugia.* || " Nobiliss.i et Virtuosissimi Sig.ri Accademici, quando pochi giorni sono... „ — Fin. (f. 276a): " ... rimetto ogni cosa delle sudette al lor giuditio et correttione. *Finis* „.

Bibliogr. — D'Ayala (M.), *Bibliografia militare italiana antica e moderna.* Torino, 1854, p. 59. (Registra sommariamente il n.° II, dicendolo " scritto verso il 1630 „. L'autore, Schiatti, è " obliato „, come scrive il D'Ayala, non solo " nella *Biografia universale* „, ma anche dal Vermiglioli).

It., IV. 148.

(Prov.: A. Zeno (1821); ora n.° 5451).

Cod. mbr., in fol. (mm. 255 × 362), sec. XVI (1563), di 10 tavv. + 1 prel. contenente il monogramma *Yhs* e lo stemma Michiel, eseguiti, come tutto il resto del cod., assai riccamente, in argento, oro, minio ed altri colori. Tutte le tavv. hanno negli angoli fregi a vivacissimi colori. Redatto generalmente in latino, con alcune annotazioni in volgare (cfr. tav. 2). Proiezione piana; rosa dei venti di 16 rombi. Lo Zeno, descrivendo questo cod. prima ancora di possederlo, ne accennò l'originario possessore: " Io ne ho veduto l'originale dell'opera [del Calapoda] dedicato a quel Caval.e [il Michiel] fra i libri del fu [*spazio*] Podestà (?) maestro di lingue Orientali in Vienna, e di questo codice darò un'esatta descrizione, meritandolo esso per la sua singolarità „. (A. Zeno, *Famiglie popolari Venete*, nel cod. Marc. It., VII. 351: cfr. Bibliogr.). — Leg. orig. in pelle, con impressioni in oro sui piani. Taglio dorato.

Giorgio Sideri, detto **Calapoda,** di Candia, Atlante idrografico di 10 carte. — Precede 1 f. prel. contenente, nella pag. sin., il monogramma *Yhs* in grandi lettere gotiche argentee, e nella pag. d., lo stemma Michiel, avente ai quattro angoli le iniziali: I[oannes] F[ranciscus] M[ichael] C[onsiliarius]. Nel marg. infer. è scritta, in 6 lin., la seg. dedicatoria: " Vt pro tot ac tantis tuis erga se beneficijs, Inlustrissime Joannes Francisce Michael, incomparabilis Cretę Consiliarie, Georgius tuus Calapoda benignitati integritatique tuae qua omnes tui Creteses te vno ore ęternis in celum laudibus extollunt, aliqua ex parte gratum se exhibeat, hunc artis virtutisque suae flosculum magna elaboratum cura tibi virtutum amatori optimo offert atque dedicat „. — Le 10 carte contengono: 1. Generalis totivs orbis descriptio partim ex veteribvs || partim ex recentioribvs colecta (scritto nel mezzo, parte verso il marg. super., parte verso l'infer.); 2. I mari e le coste della maggior parte dell'America

sett., di tutta l'America merid., di parte dell'Europa e di gran parte dell'Africa; 3. I mari e le coste di tutta l'Africa, di parte dell'Europa, dell'Asia e dell'America; 4. Bacino orientale del Mediterraneo; 5. Bacino centrale (a d.) e occidentale (a sin.) del Mediterraneo; 6. Lo stretto di Gibilterra, con parte dei due mari adiacenti; 7. L'Oceano Biscaino, colla Spagna, la Guascogna e le isole Britanniche; 8. Le isole Britanniche; 9. L'isola di Candia; 10. A sin., " Gruntlandie pars „, cioè l'isola d'Islanda, e a d., l'isola di Rodi. — In calce della tav. 6 (pag. di sin.) l'a. segnò il proprio nome e la data: " Georgio Sideri dicto Calapoda cretensis fecit nelano domini . 1563 . die . 21 . Auosto „.

Bibliogr. — Zeno (A.), *Genealogie di famiglie popolari Venete*, nel cod. Marc. It., VII. 351, s. v. ' Giorgio Sideri detto Calapoda '. (Descrizione del cod., autografa dello Z.). — [Forcellini (M.)], *Catalogo dei codd. di A. Zeno*, nel cod. Marc. It., XI. 285, pp. 21-22, cod. xxiii. — Canciani (P.), *Catalogo con note* [*non compiuto*] *de' codd. Zeniani*, nel cod. Marc. It., XI. 284, ff. 18^{b}-19^{b}, cod. xxii. (Riproduce anche la descrizione dello Zeno, contenuta nel cod. It., VII. 351). — Matkovic' (P.), *Alte handschriftliche Schiffer-Karten in den Bibliotheken zu Venedig*. Wien, 1863, pp. 15-16. (Lo dice derivato dagli atlanti di Gr. Benincasa, Battista Agnese, ed altri cosmografi). — Berchet (G.), *Portolani esistenti n. principali biblioteche di Venezia*. Venezia, 1866, p. 8. — Sathas (C. N.), *Documents inédits relatifs à l'histoire de la Grèce au m. â.*, II (Paris, 1881), tav. I, in princ. (Riproduzione cromolitogr. della tav. 9: isola di Candia). — *Catalogo generale d. oggetti esposti* [*in occasione del*] *III Congresso Geogr. Internaz.* (*Venezia, 1881*). P.^{te} III. Venezia, 1881, p. 43, n.° 517. — Uzielli (G.) e Amat di S. Filippo^{2}, in *Studi biogr. e biblgr. s. stor. d. geogr. in Italia*, II (1882), pp. 253-54, n.° 433. — *Guida alla Mostra d. cimelî geogr. esposti presso la Bibl. Naz. Marciana*. Venezia, 1907, p. 12, n.° 19.

It., IV. 149.

(Prov.: Salute (1811); ora n.° 5105).

Cod. cart., in fol. (mm. 235 × 330), sec. XVI e XVII, di ff. 92 (di cui bianchi i ff. 47-49, 67, 85) + doppio riguardo in princ. ed in fine. È formato da 2 codd. essenzialmente distinti, di cui il 1°, del sec. XVI, comprende i ff. 1-22; il 2°, del XVII, i ff. 23-92; nel 1° cod. i disegni e le piante sono a penna; nel 2°, le isole sono dipinte a penna e a chiaroscuro. Nel *verso* di f. 1 è scritto di mano del sec. XVIII: " Piante e Disegni d' Architettura. | Isolario „, e più in alto il " N. 497 „ della Salute. — Leg. in perg.

I. [Piante e disegni architettonici di monumenti di Roma, Tivoli, ecc. (sec. XVI)]. — I disegni sono accompagnati da brevi cenni esplicativi. Fra i monumenti qui disegnati trovansi: " Pianta appresso a San Bastiano nella uia Appia „ (f. 2^{b}); " Teatro di Ostia molto ruinato „ (f. 3^{a}); " Tempio della Sibilla in Tigoli „ (f. 4^{b}); " S. Maria Egiptiaca „ (f. 5^{b}); " Nelle Terme di Tito a presso alle sette salle nella uigna di Giouan Gadi opera fatta di stuco et ornata di pittura „ (f. 6^{b}); " Profillo del Settizonio „ (f. 9^{a}); " L'arco di Tito Vespesiano a S. Maria noua „ (f. 11^{a}); " Base nella uigna de m. Bindo Altouiti „ (f. 20^{a}); " Fonte picciola fata di pietra la quale fu portata a m. Bindo Altouiti „ (f. 20^{b}); " Spoglia $\overline{\text{Xpi}}$ nel qual luogo habbita il S.^{or} Flaminio Sauello „ (f. 21^{a}), ecc.

II. | Isolario del Levante (sec. XVII) |. — Manca ogni indicazione dell'autore e del tempo in cui fu eseguito. Le carte, di men che mediocre esecuzione, rappresentano 53 isole dell'Arcipelago, ciascuna entro la rosa dei venti; inoltre: Candia, Cipro, Corsica, Sicilia, Scio, lo stretto di Costantinopoli, Metelin, Lussin, Corfù, Lepanto, Cefalonia, Zante, Modon e Cerigo. — Proiezione piana: le rose sono tutte di 8 rombi.

Bibliogr. — Uzielli e Amat di S. Filippo^2, o. c., II (1882), p. 200, n.° 329.

It., IV. 150.

(Prov.: A. Zeno (1821); ora n.° 5378).

Cod. cart., in 4° (mm. 150 × 205), sec. XVII, di ff. 105 (di cui bianchi i ff. 31-32) + riguardo in princ. e 4 ff. bianchi in fine. Lin. 24 c. per pag. Figure geometriche disegnate rozzamente a penna. Nel *verso* del riguardo anter. Marco Forcellini scrisse: "Scevolini, Elementi e Sfera „; e a f. 31^a, originariamente bianco, una mano più tarda scrisse malamente: " Al Sig.^{r} Sig.^{r} Antonio ... marcà Ciotti „. Nell'interno del cartone anter. è incollato l'*ex-libris* Apostoli Zeni, dei cui codd. era questo il n.° 272. — Leg. in cart.

Domenico Scevolini, Discorso intorno all'intelligenza degli Effemeridi. — A f. 1^a la dedicatoria: *Alli uirtuosissimi, et Nobilissimi Sig.^{ri} il Sig.^{r} Emilio Candido, et il Sig.^{r} Mar(an) Ant.° Sbroyouacca da Udine.* || " Benchè la fortuna m'habbia tolto il poter essere con uoi... „ Fin. s. d. a f. 1^b: " lo Sceuolini Vostro „. Inc. l'op. (f. 2^a): *Discorso intorno all'intelligenza de gli Efemeridi.* || " Non è dubbio ueruno che le scienze... „ — Fin. (f. 30^b): " ... e grato ui sarà il discorso uscito dalla pouertà di questo ingegno „. || *Dello Sceuolini.*

Domenico Scevolini, | Della Sfera, lezioni xviii |. — A f. 33^a la dedicatoria: *Alli uirtuosiss.^{i} et Nobiliss. Sig.^{i} Academici Udinesi lo Sceuolini.* || " Se io a uoi, gentiliss.^{i} Sig.^{i}, et per uoi mi posi da principio a uoler leggere della Sfera... „ Fin. (f. 33^b): " In Udine il dì xviii di Luglio m . d . lx . | Di uoi Nobiliss.^{i} Sig.^{ri} | Perpetuo Seruitore | Lo Sceuolini „. A f. 34^a inc.: *Lettion Prima.* || " Tutti gli huomini, honoratiss.^{i} Sig.^{ri}, hanno desiderio perpetuo... „ — La lezione xviii e ultima fin. (f. 105^b): " ... e frenerà, e gouernerà per infiniti secoli „. — Cfr. anche cod. **It., IV. 171.**

Bibliogr. — [Forcellini (M.)], *Catal. codd. Zeno*, nel cod. Marc. It., XI. 285, pp. 325-26, cod. cclxxii.

It., IV. 151.

(Prov.: A. Zeno (1821); ora n.° 5605).

Cod. mbr., in 4° p. (mm. 140 × 200), sec. XV (1451), di ff. 21 num. + 1 di riguardo in princ. n. n. Lin. 23-24 c. per pag., di scrittura semigotica, ora nera, ora rossa, con cifre, ora romane, ora arabiche. Nell'interno del piano anter. si legge di mano di M. Forcellini: *Modo di trovar le Lunazioni, ecc.;* e un po' più sopra la vecchia segnatura: " S.^{a} M M. 1. * „. Nel mezzo l'*ex-libris* a stampa: Apostoli Zeni e nel *recto* del riguardo anter.

l'*ex-libris* marciano (1900). — Leg. orig. in assi coperte di pelle, con impressioni geometriche a secco sui piani. Nel dorso il tit., in parte roso dai tarli: *Mo[do]* | *di* | *T[roua]r* | *Le* | *Luna-|zi[oni]*.

[MODO DI TROVAR LE LUNAZIONI, ecc., anepigr., e adesp.]. — Inc. (f. 1ª): " Se tu desidiri sauer quando la luna chadaum mexe se renuoua... „ Poco più innanzi (lin. 15), si ha la data della compilazione: " ... Et el prexente ano Mcccclj simelmente core quella mediexima letera *A*... „ La stessa data (1451) si ripete a ff. 12ª, 13ª, 18ᵇ. Seguono:

1. [*Tavola la qual insegna quando fa la nostra pasqua*] (f. 11ᵇ).
2. *Raxon a trouar la septuagesima, el dì de la zenere*, ecc. (f. 13ª).
3. *A trouar la letera dominical* (f. 13ᵇ).
4. *A trouar lo aureo numero* (f. 14ª).
5. *A trouar la prima domenega de quarexema, pasqua e pentecoste* (f. 14ᵇ).
6. *A trouar la pasqua* (f. 16ᵇ).
7. *Vn' altra raxon de trouar la mutacion de luna* (f. 17ª), colle rispettive tavole e spiegazioni. A f. 21ª: Tavola cronologica dal 1477 al 1510 coll'indicazione dell'aureo numero, delle lettere dominicali, del bisesto e dell'indizione. A f. 21ᵇ una " Ruota „, che muove dall'a. 1430 e la cui spiegazione termina colle parole (ivi): " ... Et poy el resto de l'ano core quella ch'è posta al suo luoco „.

BIBLIOGR. — [FORCELLINI (M.)], *Catal. codd. Zeno*, nel cod. Marc. It., XI. 285, pp. 397-398, cod. CCCXXXII.

It., IV. 152.

(PROV.: S. MICHELE DI MURANO (1811); ora n.° 5106).

Cod. cart., in fol. (mm. 215×297), sec. XVI, originale e in parte autografo, di ff. 369 (di cui bianchi i ff. 37-38, 50, 82, 120, 152, 154, 194 (lacerato in parte), 202, 234, 249ᵇ-252ª, 265ᵇ-266ª, 345) + doppio riguardo cart. in principio e in fine. Assai danneggiati e lacerati, in parte con danno della scrittura, i ff. 121-127, 309, 346. Autografi del Barbaro sono i ff. 41ª-42ᵇ, 149ᵇ-151ᵇ, 195ª-201ᵇ, 209ª-216ᵇ, 253ª-265ª, 303ᵇ-337ᵇ, 344ª-369ᵇ, e numerose giunte, varianti e postille in tutto il cod. Il rimanente è scritto da una sola mano, che eseguisce un'elegante minuscola, ora corsiva, ora rotonda (per le citazioni). Probabilmente allo stesso calligrafo sono dovute le eleganti iniziali e testate dei libri, miniate a colori ed oro, e i titoli od inizî dei libri a lettere capitali (talvolta d'oro o d'argento) su fondi di varî colori, tra cui notevole il violaceo (f. 1ª, ecc.), che imita le pergamene purpuree dei codd. antichi: cfr. ff. 1ª, 1ᵇ, 3ª, 51ª, 83ª, 121ª, 155ª, 203ª, 235ª, 269ª, 303ª. Alcune numerazioni originali de' ff., ma parziali, furono cancellate. In alcune parti del cod., le rubriche de' capp. sono in rosso (ff. 121ᵇ, 131ª, 136ª, 139ᵇ, ecc.). Disegni geometrici a penna trovansi a ff. 45ᵇ, 47ª, 59ª, 193ᵇ, 216ᵇ, 252ᵇ, ecc.; ma per tutto il cod. furono lasciati spazi e intere pagg. bianche per le figure, che poi non furono eseguite. Notevole specialmente un disegno a penna ed acquerello a f. 12ᵇ, rappresentante un pezzo architettonico con cariatidi, ed altro a f. 24ᵇ. Entro l'iniziale D di f. 3ª è dipinto lo stemma Barbaro, un po' diverso nella composizione (non però negli elementi) dagli altri conosciuti. Richiami nel *verso* di ogni f., non però nelle parti autografe. Lin. 36 per pag. (nelle parti apografe). Nel *recto* della 1ª c. e nel *verso* dell'ultima il bollo in rosso della BIBLIOTHÈQVE NATIONALE di Parigi. — Leg. in pelle con impressioni a secco sui piani. Nel dorso (restaurato) il tit.: L'ARCHITETT. | DI VITRUVIO | COL COMM. | DI DAN. BARBARO | MS.

Vitruvio, L'ARCHITETTURA, col commento di Daniele Barbaro, in volgare. — Inc. (f. 1ª): *Ai lettori.* | " CON IL NOME DI DIO Glorioso io DANIEL

Barbaro nobile Venetiano mi sono posto ad esponere... „ Fin. a f. 1b. Ivi segue la *Vita di Vitruuio.* || " Marco Vitruuio fu al tempo di Giulio Ces:... „, che fin. a f. 2b. A f. 3a inc.: Primo libro || " Diverse sono le qualità delle cose... „ Il lib. II inc. a f. 51a; il III, a f. 83a; il IV, a f. 121a; il V, a f. 155a; il VI, a f. 203a; il VII, a f. 217a, mancante del principio e del rispettivo fregio; l'VIII, a f. 235a (con altra bozza autogr. a f. 253a); il IX, a f. 269a; il X, a f. 303a, il cui ultimo cap. (xxii) fin., mutilo delle ultime parole, a f. 337b: " ... fece apparecchiare uasi d'acqua bogliente et di pece sopra il capo de' nem[ici...] „. Cfr. ediz. 1556, p. 274, lin. 27. — Seguono:

a) *Libro detto le Quattro Porte.* Inc. (f. 338a): " Questo libro si chiama le quattro porte, perciochè tratta di quattro scienze principali, per mezzo delle quali si ua alla pratica di molte belle et utili inuentioni con mirabile breuitate et chiarezza. | Le quattro scienze sono { Arithmetica / Astrologia / Musica / Geometria...„. Non si ha più che il principio del lib. I (*Dell' Arithmetica speculatiua*) dell'operetta, che il Mittarelli, forse per mero equivoco, afferma " dello stesso Vitruvio „ (o. c., col. 100). — Fin. (f. 343b): " ... ne i quali si uedeno le proprietate sopradette „.

b) Frammento autogr. del Barbaro, che inc.: " Perchè queste sono cose che la scrittura non può a pieno dimostrarle... „ (f. 344a).

c) *Libro quinto di Vettruuio,* autogr. del B., con varianti rispetto all'ediz. 1556. Inc. (f. 347a): " Quelli che con più ampli [*corr. in* grandi] uolumi ... „ — Fin. (f. 369b): " ... Hora nel seguente dirò con ragione delle utilitati, et delle misure de i priuati edifici „. — Nel testo volgare, l'op. del Barbaro fu pubbl. per la prima volta a Venezia, 1556, in fol.; e nel latino, a Venezia, 1567, in fol. Il testo volgare ebbe poi varie ristampe nei sec. XVI e XVII, sulle quali cfr. Mazzuchelli, *Scr. d' Italia,* II, 1a (1758), p. 251, § IV. — Cfr. anche cod. **It., IV. 37.**

Bibliogr. — Mittarelli, *Biblioth. codd. mss. S. Michaelis prope Murianum.* Venetiis, 1779, col. 100. (Tra i codd. di S. Michele di Murano recava il n.° 41).

It., IV. 153-55.

(Prov.: Molin (1814)).

Voll. 3, in fol., appartenenti al legato Molin, e consegnati nel 1885 al Museo Civico Correr. Come risulta dal Catalogo ms. dei codd. Marciani, contenevano:

Disegni pittoreschi originali di varî Pittori.

Vol. I: Disegni 143, cioè: 66 buoni, senza il nome dei pittori; 50 mediocri, pure senza nome; 9 disegni dei Quadri della Scuola di S. Orsola a' SS. Giovanni e Paolo di Venezia, sopra i quali fu eseguita la incisione in rame; 18 di nessun merito, senza il nome dei pittori; 9 copie di quadri del Correggio; 8 paesaggi di F. Bril.

Vol. II: Disegni 176 di Gaspare Diziani, fra i quali 32 finiti " e di buon pensiero „; 65 meno finiti; e 75 solo abbozzati.

Vol. III: Disegni 79, cioè: 8 di Francesco Simonini; 10 di Giuseppe Zais; 4 del Novelli; 6 di Gio. Battista Piazzetta; 2 di Pietro Battaglioli; 16 di Francesco Guardi; 5 di Giacomo Guardi; 2 di Marco Ricci; 2 di Gio. Battista Tiepolo; 1 di Gio. Battista Pittoni; 3 di Sebastiano Ricci; 2 di Francesco Verdier; 1 di Lorenzo Garzieri; 1 di Gregorio Lazzarini; 1 dello Zuccato; 1 di Antonio Molinari; 1 di Giacomo Palma il giovane; 1 attribuito a Paris Bordone, ma dubbio; 1 di Niccolò Renieri; 1 attribuito a Guido Reni, ma " falsissimo „; 1 attribuito ad Elisabetta Sirani; 1 di Girolamo Pilotti; 1 dello stile del Correggio; 1 di Antonio Pellegrini; 1 attribuito a Giulio Cesare Procaccini; 3 di Gio. Batt. Crosato; 1 di Antonio Piva; 1 di Mattia Bortoloni.

It., IV. 156.

(Prov.: Gio. Ant. Ruzzini (1816); ora n.° 5107).

Cod. cart., in fol., composto di 2 distinti mss. insieme uniti (1676), l'uno di mm 208 × 303, l'altro di mm. 210 × 293, sec. XVI-XVII; il 1° (**A**) di ff. 5 prel. n. n. + 93 num. (di cui bianchi i ff. 86-93); il 2° (**B**) di un f. prel. n. n. + 78 num. (di cui bianchi i ff. 74ª-77ª), e doppio riguardo in princ. e in fine. Lin. 32 c. nella 1ª parte del cod., e 24 c. nella 2ª. Il volume fu insieme composto da Francesco Calcaneis nel 1676, come appare dalla dedica iniziale. — Leg. in perg. floscia. Nel dorso il tit.: CHRIST. SABBADINO DELLA LAGª.

A) I. **Cristoforo Sabbadino,** Trattato della Laguna Veneta. — Precedono, di mano di Francesco Calcaneis, avvocato fiscale alle Acque, raccoglitore del volume: *a*) il titolo: *Deo Optimo Maximo* | *Fatiche Virtuose, e suiscerate di Christoforo Sabbadino Ingegnero Delle Acque. 1542.* | *Sopra la Laguna di Venetia* (f. 1ª n. n.); *b*) la dedica del Calcaneis *All' Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Battista Nani Caualier, e Procurator Delegato alla Laguna*, in data del 15 7mbre 1676 (ff. 2ª-3ª n. n.); *c*) *Institution prima del Collegio Ecc.mo delle Aque... 1505. 18 Maij. In Consilio Decem cum Additione* (f. 4ªᵇ); *d*) *Editto del Dottiss.mo Gio. Batt.ª Ignatio sopra il Tribunale de gl' Ecc.mi SS.ri Sauij et Ess.ri alle Acque...*, che inc.: " Venetorum Vrbs... „ (f. 5ª). Segue indi la Tavola dei *Capitulli* (LXXX), in questo cod. numerati (ff. 1ª-4ª). L'op. inc. a f. 5ª colla dedica: *Serenissimo Principe et Ill.ma S.a di Venetia.* || " Tra le grandissime amiratione nelle quai a' miei giorni mi sono ritrouato... „ Indi (f. 6ª): Cristofor' Sabbattino. | *Como la laguna anticamente era longa e larga, e degli Fiumi li quali cadeano in quella, e como si chausorno li litti e porti e Cittadi di Quella.* || " Quando, et a qual muodo fose 'l principio di questa laguna... „ La *Conclusion della presente fatica* (f. 64ᵇ) è num. LXXIX, e fin. (f. 65ª): " ... di V. Sub.tà et Excelsi. S.rie Alle quai humilmente mi racomando „. Segue (ivi), come cap. LXXX, la *Coretione deli Capo LX di questo discorso et LXII,* e ad altri capp. (ff.65ª-67ᵇ).

II. **Girolamo Fracastoro,** | Lettera a Luigi Cornaro sopra la Laguna di Venezia]. — Inc. (f. 68ª): *Al M.to Mag.co Sig.r mio Il Sig.r Luigi Cornaro* | *Hieronimo Fracastoro.* || " Per m[ol]to, Mag.co Sig.r mio, che la materia delle Aque et delle atterrattioni che fanno, sia lontana dalla profession mia... „ — Fin. (f. 72ª): " ... alla cui buona gratia mi ricordo, et bacio le mani „. Cfr. Bibliogr.

III. [**Andrea Marini,** medico, Discorso sopra l'aere di Venezia]. — Inc. (f. 72b): " Grandi sono le bellezze, o più tosto le merauiglie dell'Ill.ma Città di Venetia... „ — Fin. incompleto (f. 75a): " ... tramontana, Maestro e Greco, i quali corregono... „.

IV. [**Alvise Zorzi,** Discorso fatto nell'Ecc.mo Collegio delle Acque il 5 agosto 1569, sopra la Laguna Veneta]. — Inc. (f. 76a): *Aque.* || " Essendo già stato deliberato nell'Ecc.mo Collegio delle Aque... „ — Fin. (f. 82b): " ... che possi ritardar il cauamento dell'Alueo predetto „.

V. Vita di Christoforo Sabbadino. — Inc. (f. 83a): " Christoforo Sabbadino figlio di Mastro Paulo da Castello... „ — Fin. (f. 83b): " ... se ne possa lodeuolmente seruire „. Seguono: il *Sonetto del Sig.r Sabbadino* (f. 84a):

Quanto fur grandi le tue mura, il sai;

e (ff. 84b-85b) *Apendice ouero Additione all'Opera, cioè al Cap.lo n.o 78,* ecc.

B) Opinion di M. Alvisi Cornaro e di Cristoforo Sabbatino cercha il conservar la Laguna, m . d . li . — Il tit. si legge nel f. prel. n. n. Inc. (f. 1a): " Essendo opinion de tutti gli sauij... „ — Fin. (f. 50b): " ... il che saria di breue la ruina di quella forse da sua m.tà non veduta „. — Seguono: **a**) [*Informazione di Cristoforo Sabbadino sulla Laguna di Venezia a m. Antonio Valier*]. Inc. (f. 52a): " Hauendo io Cristoforo Sabbatino ... „ — Fin. (f. 70a): " ... tuor questo puocho di faticha, et hauer il suo seruitor per ricomandato „; **b**) *Raggionamenti fatti da Gio. di Ferrari, Massaro dell'officio delle Acque, et Santo Folegato, fante di esso officio, del crescimento de i Mari et della Laguna di Venetia ogni Anni 100...* Inc. (f. 70a): " Molte fiate, gentilissimi Lettori... „ Non si ha più che il principio. — Fin. (f. 70b): " ... et senza affettatione scritta et composta „; **c**) *Tabula della presente opera* (ff. 71a-72b); **d**) [*Lettere quattro di m. Alvise Cornaro ai Savî sopra le Acque e a m. Cristoforo Sabbatino*] (f. 73ab). Sono scritte da Padova, 27 sett. e 4 ott. 1551.

Bibliogr. — *Lettera di* Girolamo Fracastoro *sulla Laguna di Venezia ora per la prima volta pubbl. ed illustrata* [da B. Gamba, insieme ad una lettera dichiarativa di Simone Stratico all'ab. Daniele Francesconi]. Venezia, Alvisopoli, 1815; pp. 15, in 4°. (Pubblica ed illustra la lettera n.° II).

It., IV. 157.

(Prov.: Gio. Ant. Ruzzini (1816); ora n.° 5108).

Cod. cart., in fol. (mm. 203×295), sec. XVII, di ff. 90 (di cui bianchi i ff. 57-58, 90) + riguardo in princ. e in fine. Scritto da due mani, di cui la prima giunse sino a f. 40b, e la seconda scrisse tutto il rimanente: nella 1a si contano 30 lin. per pag.; nella 2a, 43 c. Richiami per lo più nel *verso* di ogni f. Manca dovunque il nome dell'autore e il titolo dell'op. Solo nel *recto* del riguardo anter. si legge: *Laguna.* — Leg. in perg. Nel dorso il tit.: *Lagu-|na,* e il " n.° XXIV „.

I. [**Cristoforo Sabbadino,** Trattato della Laguna Veneta, adesp. e anepigr.]. — Inc. (f. 1a): *Come la lacuna anticamente era lunga et larga, et de' fiumi i quali cadeuano in essa, et come naquero i lidi, et Porti, et altre secche.* || " Quando et a qual modo fusse il cominciamento di questa lacuna... „ I capp. hanno speciali rubriche, ma non sono num. — *La Conclusione della presente opera* fin. (f. 53b): " ... di V. Ser.tà, et Ecc.sa

Sig.ª, alle quai humilmente mi raccomando „. — Seguono (ff. 53ᵇ-56ª) la *Risolutione della nona oppositione al porto nuouo*, ecc. e la *Corretione del Capo 59*, e d'altri capp.

II. [Opinione di m. Alvise Cornaro e di Cristoforo Sabbadino circa il conservar la Laguna, anepigr.]. — Inc. (f. 59ª): " Essendo opinion di tutti li Sauij... „ — Fin. (f. 79ᵇ): " ... il che saria di breue la rouina di quella, forse da Sua Mag.ᵗⁱᵃ non ueduta „.

III. [**Cristoforo Sabbadino,** Informazione sulla Laguna di Venezia a m. Antonio Valier, anepigr.]. — Inc. (f. 80ª): " Hauendo io Christoforo Sabatino... „. — Manca in fine l'ultimo periodo che si ha negli altri codd. Fin. (f. 89ᵇ): " ... somettendomi ad ogni loro sapientissima corretione „.

It., IV. 158.

(Prov.: Gio. Ant. Ruzzini (1816); ora n.° 5073).

Carta nautica in perg. (mm. 680 compreso il collo della perg. × 420), applicata su cartone piegato a libro, sec. XVI. Redatta generalmente in italiano: coste, isole, rose dei venti ed altri fregi, a più colori. Danneggiata verso il collo della perg. Le indicazioni date dall'Amat-Uzielli: " Agli angoli vi sono gli emblemi dei 4 evangelisti in miniatura. Emerge la città di Venezia, e sembra ivi precisamente disegnata la carta. Apparteneva alla collezione Canonici „, spettano indubbiamente ad altra carta nautica. — Legato in cart. con dorso in perg.

Carta nautica del Mediterraneo (sec. XVI). — Proiezione piana; rosa dei venti ad 8 rombi.

Bibliogr. — Matkovic' (P.), *Alte handschriftliche Schiffer-Karten in den Bibliotheken zu Venedig*. Wien, 1863, p. 18. — Berchet (G.), *Portolani esistenti n. principali bibl. di Venezia*. Venezia, 1866, p. 9. — Uzielli (G.) e Amat di S. Filippo (P.)², in *Studi biogr. e biblgr.*, II (1882), p. 164, n.° 253. — *Guida alla Mostra d. cimeli geogr. esposti presso la Bibl. Naz. Marciana*. Venezia, 1907, p. 12, n.° 18.

It., IV. 159.

(Prov.: Gio. Ant. Ruzzini (1816); ora n.° 5109).

Cod. cart., in fol., (mm. 215 × 317), sec. XVII *ex.*, di ff. 369 (di cui bianchi i ff. 250-51, 253). Nel cod. si alternano due mani, che possono vedersi a riscontro a' ff. 290ᵇ-291ª, 298ᵇ-299ª, ecc. Lin. 24-27 c. per pag. Alcune correzioni, specialmente in principio. Macchia d'umidità ne' primi ff. verso il marg. interno. Agli ultimi ff. (364-69) sono applicate al marg. esterno VI tavv. contenenti 28 figure, a penna e ad acquerello, di piante di fortezze, pezzi d'artiglieria, posizioni strategiche, ecc. Riguardo in princ. e in fine. — Leg. in pelle scura. Nel dorso il tit.: AFFORISMI | DELL'ARTE | BELLICA | M: S:

Raimondo Montecuccoli, Aforismi dell'Arte bellica [e Commentari]. — A f. 1ª: *Lib. p.mo* | *All' Imperatore*. A ff. 3ª-4ª la dedica: *Alla Sacra Cesarea Real Maestà di Leopoldo Imperatore*. Indi (ff. 5ª-9ª) la stessa *Prefatione* che si ha nell'altro cod. It., IV. 138. L'op. inc. (f. 10ª): *Libro I.* | *Afforismi dell' arte bellica in astratto.* | *Capit. I.* | *Della Guerra.* ||

" 1. La guerra è un'attione d'essercito offendente in ogni guisa... „ Anche in questo cod. l'op. è divisa in 3 libri, dei quali il I corrisponde al libro degli *Aforismi* nell'ediz. Foscolo, e il II-III ai 2 libri dei *Commentari*. Il lib. II inc. a f. 153ª; il III, a f. 252ª. — Fin. (f. 367ª): " ... suole con le più deboli le più robuste cose confondere „. || Fine. — Cfr. anche cod. **It., IV. 138.**

It., IV. 160.

(Prov.: Salute[1] (1811); ora n.° 5427).

Cod. cart., in 8° p. (mm. 95 × 140), sec. XVII *ex.*, di ff. 39 (di cui bianchi i ff. 9-11, 28-37) + 1 f. bianco di riguardo in princ., e 2 ff. di carta colorata, pur di riguardo, in princ. e in fine. Lin. 24 c. per pag. Figure anatomiche disegnate a penna a ff. 1ª-8ª. Formò già il n.° 793 dei codici dei PP. Somaschi alla Salute. — Leg. in cart. Sul piano anter. il tit.: ANOTOMIA.

[Principî di Anatomia ad uso dell'Arte del disegno, adesp. e anepigr.]. — Piccolo libretto, preceduto (ff. 1ª-8ª) da 8 disegni del corpo umano, rappresentanti i soli moti dei muscoli. Il testo inc. (f. 12ª): *L. D. M. V. A.* | *Numeratione de' Muscoli e moti causati da' loro principij e loro fini; e che parlandosi d'uno deuesi intender lo stesso del Muscolo suo compagno.* || " Ha il Braccio Muscoli sette... „ — Fin. (f. 39ª): " ... che in tutto fanno parti 9 ouero 27 dita pollici, come ho detto „.

It., IV. 161.

(Prov.: Salute (1811); ora n.° 5264).

Cod. cart., in 8° di più grandezze (mm. 173 × 115, 108 × 152, 104 × 142, 165 × 112), sec. XVIII, di ff. 12 n. n. + pp. 502 (di cui bianche le pp. 431-38, 469-70, 495-501); autografo del Cavagnis, meno la tavola iniziale (ff. 1-12 n. n.). Riguardo in princ. e in fine. Sul *recto* del riguardo anter. trovasi scritto: " Del P. D. Bernardo Cavagnis C[anonico] R[egolare] S[omasco] „; e superiormente il " N. 840 „ della Salute. — Leg. in cart. Nel dorso il tit.: *P. CAVAGNIS.* | BERN. CAVAG. | NOTIZIE | DEGL' INCIS. | IN RAME.

[**P. Bernardo Cavagnis,** Indice di stampe e ritratti incisi in rame dai più celebri incisori italiani, alemanni, fiamminghi e francesi]. — Precede (ff. 1-12 n. n.) un Indice alfabetico degli artisti, scritto da altra mano. L'op., mancante di titolo, inc. (p. 1): " Raffael da Vrbino | Le cui opere sono state intagliate da molti, tra' quali li migliori sono stati Marc'Antonio Raimondi, Bolognese... „ Le notizie si susseguono senza alcun ordine di artisti, nè di scuole, e, come appare anche dalle cancellature delle notizie già usufruite, sembrano costituire i materiali raccolti per l'opera contenuta nel cod. seguente. — Fin. (p. 401): " ... Il Ritratto è intagliato dal Nanteuil, ed il resto dal Le Pautre „. || *Fine dell' opere di Roberto Nanteuil.* — Seguono (pp. 401-494) le marche o monogrammi, disegnati a penna e dichiarati.

---

(1) Nel Catalogo ms. dei codd. Marciani si legge: " Questo codice coi due seguenti [It., IV. 161 e 162] apparteneva alla biblioteca delli Somaschi alla Salute, dalla quale distratti, vennero depositati nella Biblioteca dal R. Demanio „.

It., IV. 162.

(Prov.: Salute (1811); ora n.° 5551).

Cod. cart., in fol. (mm. 205 × 290), sec. XVIII, di ff. 186 (di cui bianchi i ff. 151-57) + 1 f. di riguardo in princ. e 2 in fine. L'ultima parte del cod. (ff. 159-186) autografa del p. Cavagnis, come si avverte a f. 158ª: " I due indici di queste stampe a più tinte, e delle raccolte nel Museo del N. U. Zaccaria Sagredo son di carattere del P. D. Bernardo Cavagnis „. Macchiato gravemente nella metà infer. del vol. dall'umidità, la quale corrose i primi e ultimi ff. e rese evanida la scrittura. Sul *recto* del riguardo anter. trovasi scritto, in alto, il " N.° 446 „ della Salute. — Leg. in cart. Nel dorso il tit.: . . . [*la prima parola fu raschiata*] DELLE | STAMPE | IN RAME | ED | IN LEGNO.

I. [**Bernardo Cavagnis?**], Notizie degli Intagliatori di stampe in rame e in legno. — Il *recto* del riguardo anter. contiene l'*Indice* | *Delle cose contenute in questo volume.* A f. 1ª il tit.: *Brevi notizie* | *Degl' Inventori ed Intagliatori di stampe* | *in rame o in legno* | *con due Indici, l'uno delle loro opere* | *principali, l'altro delle loro marche.* A f. 2ª inc. la prefazione: " Siccome molti sono gli Auttori... „ L'op. inc. (f. 2ᵇ): *Principio e progresso dell'intagliare in Rame, o in Legno per l'uso delle Stampe.* || " Maso Finiguerra, Fiorentino, orefice... „ Il Dizionario alfabetico degli Artisti inc. (f. 4ª): " **A.** Abate Ferdinando Vghelli è Autore d'una Storia latina... „ — L'ultimo artista compreso nel Dizionario è ' Zambologna, scultore ed architetto Fiamingo ', la cui notizia fin. (f. 124ª): " ... Morì il suddetto nell'anno 1582 „. || *Qui termina la notizia di quegli autori che hanno inventato, e di quelli che hanno in qualunque forma intagliato, e posto alla stampa dette invenzioni.* Segue (f. 124ᵇ) l'*Indice delle Stampe più accreditate, le quali sono state intagliate da diversi celebri Intagliatori,* che sarebbe il primo dei ' due Indici ' annunziati nel titolo; ma esso fin. mutilo a f. 143ᵇ, e manca totalmente il 2° indice.

II. Magia Naturalis [o Segreti medicinali ed altri, in latino, adesp.]. — Inc. (f. 144ª): *Magia Naturalis.* | *Prop. 1.* | *Lepidum Cattorum tripudium.* || " Valerianę radicem uni, aut pluribus cattis proijce... „ Sono in tutto 41 ' propositiones '; ma anche quest'operetta è incompleta in fine. — Fin. (f. 150ª): " ... Octaua porta *G* manebit libera „. | *Sic quę sequitur Prop. 42;* ma non segue altro.

III. [**Bernardo Cavagnis**], Indice delle stampe a più tinte o a chiaroscuro. — Il tit. leggesi, senza nome d'autore, a f. 158ª, ove è pure la nota sull'autografia del Cavagnis, più sopra riportata. Inc. (f. 159ª): *Stampe di chiar'oscuro, o sia a più tinte.* | *Di Raffael d'Urbino.* || " Giacob che uede in sogno la scala misteriosa... „ — Fin. (f. 163ª): " ... Enea che porta Anchise, del d[ett]o „. — Questo e il seguente Indice sono di mano del Cavagnis.

IV. [**Bernardo Cavagnis**], Indice della insigne raccolta di Stampe del prezioso Museo dell'Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Zaccaria Sagredo. — Inc. (f. 164ª): " Antonio Pollaiolo Fiorentino. Vna stampa in foglio per trauerso alta oncie 14... „ La raccolta di stampe del Sagredo si componeva di 4 volumi. — Fin. (f. 184ª): " ... contrasignade da un dado con sopra un *B* „. || *Fine del Quarto Volume di Stampe di S. Ec. Sagredo.*

It., IV. 163.

(Prov.: Acq. (sec. XIX); ora n.° 5154).

Cod. cart., in fol. (mm. 195 × 290), sec. XIX, di f. 1 n. n. + pp. 150 + pp. 44 num., e alcune bianche. Autografo. — Leg. in cart. Nel dorso il tit.: BIGO[NI] | PRO[POSIZIONI].

[**Giuseppe Bigoni**, sac. veneto, PROBLEMI DI ANALISI E DI ANALISI SUBLIME]. — A f. 1ª n. n. la dedica: *Al Chiarissimo Sig. Abbate Prof. Antonio Dott. Cicuto I. R. Consigliere di S. M., ed I. R. Ispettore in capo delle Scuole Elem. Minori, Maggiori e Tecniche nelle Provincie Venete | L'Autore.* || " Ad impossibile impresa m'accingerei... „ A p. 1: *Prefazione.* || " L'opera, che oso dare alla luce... „ Comprende CV Proposizioni, di cui l'ultima fin. a p. 150. — Seguono altri *Problèmes* o *Théorèmes* in francese (2ª numeraz., pp. 1-44). — L'opera, già preparata per la stampa, rimase inedita per la morte dell'autore (1824).

It., IV. 164.

(Prov.: MORELLI (1819); ora n.° 5642).

Cod. miscell. cart., in fol. (mm. 200 × 290), sec. XVIII (i soli ff. 791-93 del sec. XIX), di ff. 793 (di cui bianchi i ff. 6-7, 45, 51, 163-65, 173, 175, 181, 187, 191, 250-51, 275, 346-47, 417-23, 455, 467, 471, 485-86, 498, 510, 528, 766, 769, 776, 780) + 3 ff. bianchi in princ. e 3 in fine. Sul 2° dei ff. prel. è scritto: *Acque.* I ff. 176-79 sono a stampa (Venezia, 1728). Ebbe già il n.° 89 fra i codd. Morelli. — Leg. in mezza perg. Nel dorso il tit.: PARTI VENETE | SU ACQUE E FIUMI.

I. DECRETI, PARERI ED ALTRE SCRITTURE SPETTANTI AL MAGISTRATO ALLE ACQUE [sec. XVIII] (ff. 1ª-191ᵇ, 292ª-347ᵇ, 767ª-790ᵇ). — Le principali questioni riguardano l'immissione del Sile nella Laguna; lo scavamento della Fuosa [Fossa, Canale] di S. Niccolò e di S. Spirito (1724-25), ecc. Estensori delle scritture, o ricordati ne' documenti, sono: Z. Antonio da Riva, esecutore alle Acque (ff. 1ᵇ, 18ª-29ᵇ); Paolo Condulmer (ff. 1ᵇ, 30ª-39ª, 44ᵇ); Francesco Loredan (f. 1ᵇ); Angelo Minorelli, perito ingegnere (ff. 2ª-5ª, 68ª-71ᵇ, 115ª-116ª, 325ª, 773ª-775ᵇ); Giovanni Basadonna, Vincenzo Gradenigo e Donato Bertucci (f. 44ᵇ); Giovanni Filippini (ff. 71ᵇ-75ª, 767ª-68ª, 783ª-84ᵇ); Andrea Coronello e Lorenzo Boschetti, vice-proti alle Acque (ff. 75ª-78ª, 111ᵇ-112ª, 773ª-75ᵇ); Andrea Tiralli, proto (ff. 78ª-79ᵇ, 781ª-82ª); Domenico Piccoli, proto (ff. 80ª-81ª, 110ª-111ª, 117ª-ᵇ, 311ª-12ª, 773ª-75ᵇ); Cristoforo Sabbadino (ff. 87ª-93ª); Alvise Bressan, proto (f. 93ᵇ); Geminiano Montanari (ff. 96ª-102ª); Giovanni Poleni (ff. 107ª-110ª, 136ª-39ª, 292ª-97ª, 777ª-79ª); Bernardino Zendrini (ff. 8ª-17ᵇ, 123ª, 127ª-ᵇ, 143ᵇ-54ª, 303ª-10ª, 785ª-88ª); Domenico Margutti, proto (ff. 112ᵇ, 116ᵇ); Andrea Erizzo (123ᵇ-24ᵇ); Bartolomeo Erizzo (ff. 131ᵇ-36ª); Francesco Bragadin (ff. 123ᵇ-24ᵇ); Andrea Miani, ammiraglio del Lido (f. 127ᵇ); Giacomo Riccati (ff. 139ª-43ᵇ); Ortensio Zaghi (ff. 154ª-58ᵇ); Girolamo Dolfin (ff. 159ª-60ª); Marc'Antonio Diedo (ff. 159ª-60ª); Bortolo Giacomazzi (f. 174ª) e Angelo Legrenzi

(f. 180b), notai ducali; Fabricio Vignola (f. 184a); Girolamo Lippomano (f. 189a); Gio. Andrea Canello (f. 775b). — A f. 52ab trovasi un estratto, di mano del sec. XVIII, dei *Pacta* [*Reip. Venetiarum*] *cum Magnifico Domino Mantuae super Fortilitijs et terris Veronensibus Pischeriae, Castellatii, Villempentae, Hostiliae et Belfortis* (5 nov. 1461).

II. **Marc'Antonio Freguglia,** avvocato, Ristretto delli mottiui di ragione della città di Ferrara acciò si conosca l'impossibilità d'introdurre il Reno nel Po di Lombardia. — Inc. (f. 193a): " Sicome l'obligare un fondo... „ — In fine (f. 213a): " ... Fu fatta l'anno 1719 „.

III. **Romualdo Valeriani,** Discorso che si appoggia al Fatto, all'Esperienza ed alla Ragione per la città di Ferrara contro la pretesa d'introdurre il Reno nel Po di Lombardia. — Inc. (f. 215a): " L'antica propositione de' SS.ri Bolognesi... „ — In fine (f. 224b): " ... Fatta l'anno 1719 „. Seguono i *Mottiui adotti per la diuersione del Reno,* ecc. (ff. 225a-26b).

IV. **Pietro Capello,** ambasciator veneto, Scrittura mandata al Segretario della Congregatione dell'Acque (23 agosto 1725). — Inc. (f. 228a): " Io deuo produrmi a V. S. Ill.ma... „ — Fin. (f. 243b): " ... per esercitio d'ubidienza e di debito „.

V. Della giurisditione del Po. Discorso antico legallizzato per le raggioni della Seren.ma Republica di Venetia, adesp. — Inc. (f. 245a): " Communemente si tiene... „ — Fin. (f. 249b): " ... a poterla far *de jure* „.

VI. Progetto sopra l'universal Bonificatione [del] Reno, adesp. — Inc. (f. 253a): *Corso della nuoua Linea.* || " Gioverà dare qui subito un'occhiata... „ — Fin. (f. 274b): " ... non aiutasse a scaricarla „.

VII. **Ortensio Zaghi,** [Parere sul modo di conservar la Laguna]. — Inc. (f. 277b): " Che il gran vaso della Veneta Laguna... „ — Fin. (f. 291b): " ... et all'EE. VV. umilmente m'inchino. Gratie „.

VIII. [**Antonio Piscina,** notaio del Magistrato alle Acque, Pratica universale del Magistrato alle Acque]. — Inc. (f. 348a): *Al Lettore.* || " Haueua stabilito il Sommo Fattore... „ Dividesi l'op. in III libri, di cui il I (f. 353a) tratta *della Laguna;* il II (f. 378a) dell'*Origine dei fiumi;* il III (f. 392a) comprende un'*Instruttione del Colleggio dell'Aque, de' Sauij essecutori, e Ministri,* ecc. — Fin. (f. 416a) colle *Entrate Annuali dell'Offitio.*

IX. [Relazione al Magistrato delle Acque delle ispezioni fatte alle Valli della Laguna media (1725)], ed altre scritture affini (ff. 424a-473a).

X. **Cristoforo Sabbadino,** [Parere sull'escavazione della Laguna in fatto del porto di S. Erasmo (19 agosto 1551)] (ff. 474a-81a).

XI. **Giuseppe Benoni,** ing. e proto alla Laguna, Relatione in cui dimostra che gran porto fa gran laguna, e piccola laguna fa piccolo porto [1662] (ff. 483a-84a).

XII. **Carlo Guberni,** proto alle Acque, e **Sebastiano Bonetti, Francesco Fiorini** e **Gio. Battista Bagatella,** vice-proti, [Sunto di relazioni sui danni che alla Laguna provengono dalle Valli (1661-62)], ed altri atti affini (ff. 487a-515a).

XIII. [**Domenico Gritti,** esecutore alle Acque, Relazione della visita fatta alle Valli nella Laguna superiore e media [1716]]. (ff. 517a-27b).

XIV. **Cristoforo Sabbadino,** Trattato della Laguna veneta. — A f. 529b il *Sonetto del Sabbatino:*

Quanto fur grandi le sue (*sic*) mura, il sai.

A f. 530ª la dedicatoria: *Ser.mo Pnpe* | *Ill.ma Sig.ria* || " Tra le grandissime ammirationi... „ L'op. inc. (f. 531ª): *Come la Laguna anticamente era longa, e larga, e delli Fiumi, li quali cadeano in quella, e come si causorno li Lidi e Porti, e della Città di quella.* | *Capo Primo.* || " Quando, et a qual modo fosse il cominziamento di questa Laguna... „ I capp. sono num. — La *Conclusion della presente Opera* forma il cap. LXXVII, e fin. (f. 602ª): " ... di Vostra Sublimità, et Eccelsi Signori, alli quali humilmente mi racomando „. || *Finis.* — Seguono, come capp. LXXVIII-LXXX (ff. 602ᵇ-606ª) la *Risolutione della Nona Oppositione al Porto Nouo*, ecc., e le Correzioni ed Aggiunte ad alcuni capp.

XV. OPINIONE DI MS. ALUISE CORNARO E DI CHRISTOFORO SABBATINO CIRCA IL CONSERUAR LA LAGUNA. | Dell'anno MDLI. — Inc. (f. 606ª): " Essendo opinion di tutti li Sauij... „ — Fin. (f. 653ª): " ... il che saria di breue la rouina di quella, forse da Sua Mag.tia non ueduta „.

XVI. | **Cristoforo Sabbadino,** INFORMAZIONE SULLA LAGUNA DI VENEZIA A M. ANTONIO VALIER, anepigr. e di seguito al preced. |. — Inc. (f. 653ª): " Auendo io Christoforo Sabbatino... „ — Fin. (f. 669ᵇ): " ... tuor questo poco di fatica, et auer il suo seruitor per raccomandato „.

XVII. [**Cristoforo Sabbadino**], RAGGIONAMENTI FATTI FRA GIOANNI DE' FERRARI, MASSARO DELL'OFFIZIO DELLE ACQUE, E SANTO FOLEGATO, FANTE DI ESSO OFFIZIO. — Inc. (f. 671ª): " Molte fiate, gentilissimi Lettori... „ — Fin. (f. 690ᵇ): " ... *Gio.* Orsù andiamo con il nome di Dio „.

XVIII. **Marc'Antonio Cornaro,** DIALOGO DELLA LAGUNA, CON QUELLO CHE SI RICERCA PER LA SUA LUNGA CONSERUATIONE. — Interlocutori: Ottavio Fabris, Girolamo Pontara, Alessandro Bentisuol, Mons.r Girolamo Gallo, e a metà del dialogo anche Z. Alvise Galese. Inc. (f. 691ª): *Fabris.* || " Ho ueduto, o Bentisuolo, che non ostante la deliberatione presa... „ — Fin. (f. 761ᵇ): " ... con tutti gli ordini ciuili e militari, in mare et in terra, anni e secoli „. — Segue la *Tauola* del Trattato del Sabbadino e delle *Opinioni del Cornaro*, ecc., che qui costituiscono il " secondo libro „ (ff. 762ª-65ᵇ). Cfr. anche cod. **It., IV. 691.**

XIX. DOCUMENTI AUTENTICI DI UN ERRORE STORICO DIVULGATO DA DUE RECENTI SCRITTORI | SULLA ORDINATA CHIUSURA DEL BUSINELLO, EMISSARIO DEL SILE]. — Inc. (f. 791ª): " Nell'opera intitolata Prospetto delle conseguenze &c. di Antonio Luigi de Romano... „ — Fin. (f. 793ᵇ) con una citazione dello Zendrini: " ... *M. Stor.*, T. II, p. 232 „.

BIBLIOGR. — CICOGNA, *Inscriz. Venez.*, VI (1853), p. 569. (Ricorda il nostro cod. a proposito del n.° XVIII: M. A. Cornaro).

It., IV. 165.

(PROV.: MORELLI (1819); ora n.° 5326).

Cod. cart., in fol. (mm. 230 × 330), sec. XVII *ex.*, di ff. 1 scr. n. n. (contenente il tit.) + 171 scr. e num. (di cui bianchi i ff. 70, 162) + 33 ff. bianchi n. n. in fine e 2 ff. di riguardo in princ. Lin. 26 per pag. Richiami nel *verso* di ogni f. Titoli o argomenti ne' margini. Ebbe già il n.° 112 fra i codd. del Morelli. — Leg. in cart. Sul piano anter.: *Sabadino | Laguna;* e nel dorso: *Sabbadino | Discor. della Laguna | di | Venezia | M. S. | Sec. XVIII.*

Cristoforo Sabbadino, TRATTATO DELLA LAGUNA VENETA. — Precede (f. 1ª prel. n. n.) il tit.: *Discorsi di Christofforo Sabbadino della* |

Laguna di Venetia | *All'* | *Illustrissimo, et Serenissimo Prencipe* | *DD. Francesco Donado* | *Inclito Duca, et Illustrissima Signioria* | *di Venetia* | *Presentati da lui nel Colleglio* (sic) *delle Acque* | *Adì Primo Giugno 1546 come è* | *notato nel Capitolar.* Segue sùbito, nella stessa pag., il *Sonetto del Sabbadino:*

Quanto fur grandi le tue mura, il sai.

A f. 1ª la dedicatoria: *Ser.mo Prencipe, Ill.ma Sig.ria* || " Fra le grandissime ammirazioni... „ L'op. inc. (f. 2ª): *Come la Laguna anticamente era lunga e larga, e delli Fiumi che capitauano in essa, e come si causorno li Lidi, e Porti, e delle Città di quella.* || " Quando, et in qual modo fosse il comminciamento di questa Laguna... „ I capp. recano speciali titoli, ma non sono num. — La *Conclusione della presente opera* leggesi a f. 69b, e fin.: " ... di Vostra Sublimità e di questa eccelsa Signoria, alla quale humilmente mi raccomando „. || *Finis.* — Seguono: **a**) *Opinioni del Sig.r Aluise Cornaro e di Christofforo Sabbadino di* VENETIA. Inc. (f. 72ª): " Essendo opinione di tutti i Sauij... „ — Fin. (f. 123ª): " ... saria di breue la rouina di quella, forsi da Sua Magnificenza non ueduta „; **b**) *Ricordi del Sabbadino intorno alle Prouisioni della Laguna* [*a m. Antonio Valier*]. Inc. (f. 124ª): " Hauendo io Christoforo Sabbadino... „ — Fin. (f. 141b): " ... pigliar questa poca fatica et hauere il suo seruitore per racommandato; **c**) *Lettere scritte dal Magnifico Aluise Cornaro ai Clarissimi Sauij ordinarij delle Acque* [*e a Cristoforo Sabbadino* | *dapoi che gli fu mandata la copia del presente Libro.* Lettere 2 ai Savi, e 2 al Sabbadino, in data di Padova, 27 sett. e 4 ott. 1551 (ff. 142ª-43b); **d**) *Raggionamento fatto tra Giouanni de Ferrarij, Massaro dell' Officio, et Santo Folegato, ecc.* Inc. (f. 144ª): " Molte fiate, gientilissimi lettori... „ — Fin. (f. 161ª): " ... Andiamo in bon' hora, et con il nome di Dio „; **e**) *Rubrica del presente Libro* [cioè ' Tavola dei capp. '] (ff. 163ª-65ª) e *Indice* [alfabetico delle materie] (ff. 166ª-71b).

It., IV. 166.

(Prov.: MORELLI (1819); ora n.° 5327).

Cod. cart., in fol. (mm. 230 × 330), sec. XVI, di ff. 1 prel. n. n. + 247 num. (+ f. 10bis n. n. e 1 f. vol. n. n. tra' ff. 23-24) + 19 bianchi in fine; segnati di registro A-Z, &, ☉, ℞, A ii-F ii, quaderni. Lin. 30 c. per pag. Disegni di piante, fortificazioni, batterie, ecc. a pénna e a chiaroscuro. Notevole a f. 132ª la " Prospettiua della Citadella di Taranto „. Altre figure, per le quali erano stati riservati gli spazî, non furono eseguite. Anche il tit. dell'op. a f. 1ª n. n. è racchiuso da un fregio a penna con puttini, festoni, ecc. Nell' interno del piano anter. si legge; " Morelli, 113 „. — Leg. in perg. floscia. Nel dorso il tit.: FORME DIVERSE DE CITTÀ ET CASTELLI.

LE NUOVE INESPUGNABILI FORME DIVERSE DI FORTIFICAZIONI, ECC. (1), libri X. — A f. 1ª n. n. il tit.: LE NVOVE INESPVGNABILE FOR-|*me Diuerse de*

(1) Il nome dell'autore, che trovavasi ripetuto in principio del cod. e di ogni libro dell'opera, fu in tutti i luoghi così abilmente raschiato e cancellato con inchiostro, da renderlo illeggibile. Al Morelli ed al Bettio parve di poter leggere: ANT. MAR. de' PAZZI; ad altri: ANTONIO MEIZIRIE (cfr. appunti cit. nella BIBLGR.); ma quanto al Pazzi, reggiano, e versatissimo sì nell'architettura ci-

Fortificationi: tanto di Città, Castel|li et citadelle: come di Terrei Bastioni, & d' ogn' | *altro Hedificio: Tanto Terreste, come Maritimo* | [il nome dell'autore fu qui, come altrove, completamente raschiato] | *Se[rvito]re fi[delissimo] D. Lo Ill.mo Do[mi]nio Ve[ne]to Diuise in X Libri* | *con nuouo ingegnoso muodo da Lui con lungo* | *studio, et experienze ritrouate. Reuiste* | *da diuersi ualentissimi huomini, et sol|dati come appare... Conse|crato sotto l' altiero nome del Ill.o et Ex.mo S.or* [il nome del dedicatario fu lasciato in bianco]. A f. 1a inc. la dedica: *Al Ill.mo Et Ex.mo S.or Il S.or Don* | qui pure il nome fu lasciato in bianco]. || " Ecco, che ormai, Inuitto et Magnanimo Principe... „ Fin. a f. 3a, ove pure la firma dell'a. fu raschiata. Segue (ff. 3b-4b) un avvertimento *Agli Lettori;* e a f. 5ab: Del intentione del avtore nel opera. A f. 6a: Primo libro del mvodo di forti-|*ficar le città del* [nome dell'a. raschiato e cancellato]. | Lettera *Del Ill.o S.or Conte de Populi Cantelmo in fauor del Primo, Secondo, Terzo et Quarto libro da Sua* | *Ill.e S.a Reuisti nel Anno dalla Salute. M . D . LVI .* || " Rallegrome ogi, charissimo nostro et cordial amico... „ In fine la data (f. 6b): " Di Populi. Adì 19 di Mazo 1556 „. Il lib. I inc. a f. 7a: Trattato primo *nel qual si tratta del Ethymologya del uocabulo del presente Libro, et come si die existimar da prencipi più hodierni che antiqui, et la differenza tra le Antiche, et Moderne Fortificationi.* || " Volendo incominciar a exporui e declarare... „ Il lib. II (*trattante di Anguli retti et acuti, con lor nuouae et diuerse fortificationi*) inc. a f. 26a; il III (*de 3 Rette Linee congionte, et di Trianguli e lor Fortificatione diuersissime*), a f. 36b; il IV (*de Quadranguli composti da Quattro Rette congionte, et lor fortificatione diuerse*, ecc.), a f. 49a; il V (*delle quinquagonal forme, et sexangonal da 6 composte*, ecc.), a f. 64b; il VI (*di Forti terrei et lor compositione*), a f. 81a; il VII, a f. 99a; l'VIII (*sopra le fabriche de citadelle in generale*), a f. 122b; il IX, a f. 149b; il X ed ultimo, a f. 215b; e fin. (f. 247a): " ... supplire l'animo, prontissimo ad ogni suo comando. Alle cui gratie humilmente tutto mi racomando „. || *Il fine del' opra presente.* — I libri I, II, III e IV di quest'opera inedita, nella cui compilazione l'a. dichiara di aver impiegato sei anni (f. 247a), furono rivisti e approvati dal Conte di Popoli Can-

---

vile che nella militare, conviene osservare che nella lettera di lui a Gherardo Spini, edita dal Tiraboschi, *Bibl. Modenese*, IV, 72-77, e dettata nel 1568, l'autore scrive: " Ho in animo di far un Trattato, paragonando in esso le Macchine e Fortificazioni antiche con le moderne, ecc. „: ciò che non pare possa intendersi dell'opera contenuta nel nostro cod., scritta parecchi anni prima. L'identificazione dell'autore non sarà però malagevole ove si tenga conto dei dati che sulla propria vita l'a. fornisce in più luoghi dell'opera. Sebbene nel frontispizio si dichiari " Se[rvito]re fi[delissimo] D[e] Lo Ill.mo Do[mi]nio Ve[ne]to „, egli certamente visse (e probabilmente anche nacque) a Napoli ed operò nel regno delle Due Sicilie, chè nell'epistola al Duca d'Amalfi premessa al lib. IX l'a. scrive: " ... la segnoril et nobile città di Napoli, nella qual da' miei teneri anni per molti tempi fui nutrito „ (f. 150b); e verso il fine dell'opera ricorda il re Filippo II come " mio S[ign]or „ (f. 246b). Nel lib. IV ricorda lavori di fortificazione eseguiti nel Faro di Messina nel 1551, sotto Giovanni de Vega, Vicerè di Sicilia (f. 56b); altrove (f. 167b) ricorda Giambattista da Catalogna, " allhora mio Preceptor in questa ingegniosa scientia, et hoggi Real ingegniero della Maestà Chatolica di Re Philippo „; ed i varî libri dell'opera recano (come sopra si è visto) l'approvazione di principi o personaggi del regno di Napoli.

telmo insieme al Sig.r Herrera, ingegnere di Sua Maestà Cattolica, nel 1556 (f. 6a); il V, VI, VII e VIII, dal Mag.co M.r Gio. Battista da Barcellona, ingegnere dell'imp. Carlo V, nel 1553 (f. 64b); e il IX e X dal Duca d'Amalfi, conte di Cesano, nel 1556 (f. 149b).

Bibliogr. — Morelli (I.), *Note mss. ai codd. già di sua proprietà*, cod. già Ris. 153 (ora in 'Arch. Morell.'), n.° 34. (Appunti, quasi tutti autogr. del Morelli, per servire all'identificazione dell'a.).

It., IV. 167.

(Prov.: Morelli (1819); ora n.° 5110).

Cod. cart., in fol. (mm. 230 × 320), sec. XVIII (1790), di ff. 7 prel. n. n. (di cui bianco f. 2) + pp. 428 (di cui ripetuta p. 105) + 2 ff. bianchi in fine e 1 f. di riguardo in princ. Lin. 21 per pag. A f. 1a n. n. è la seg. nota relativa alla trascrizione del vol.: "Questa Opera delle uite de' Pittori Veneti e dello stato fu scrita da Natal Melchiore, citadino di Castelfranco, figlio di Melchior Melchiori, Pittore e citadino di Castelfranco, che fiorì nella fine del passato secolo [XVII]. L'originale M. S. si conserua appresso una nobile Famiglia di Treuiso; et io Gio. Maria Sasso lo fecci copiare a causa di alcune memorie delli pittori di Castelfranco, entrandoui alcune notizzie non mai descrite dalli nostri Autori che scrisero di Pittura. | copiato l'anno MDCCLXXXX„. Segue una nota bibliografica del Valentinelli. Per l'"originale„, da cui fu copiato il presente ms., cfr. la Bibliogr. In principio di parecchie Vite furono lasciati spazi per accogliervi i ritratti dei rispettivi artisti: ritratti, che poi non furono eseguiti, ad eccezione di un solo, quello di Pietro Damini di Castelfranco, in fol. vol., tra le pp. 257-58. Ebbe già il n.° 91 fra i codd. del Morelli. — Leg. in pelle scura: dorso restaurato.

[**Natale Melchiori,** di Castelfranco, Vite de' Pittori Veneti e dello Stato]. — I ff. prel. 3a-7a contengono, a 2 col., l'Indice alfabetico dei *Nomi, Cognomi, patria e tempi*, in cui vissero i pittori veneti ricordati nell'opera. L'op. inc. a p. 1 colla notizia su *Guariento Padovano Pittore.* || "Hauendo i trascorsi Pittori Veneti per lungo tempo... „ Scrive il Valentinelli nella notizia ms. di questo cod., cit. nella Bibliogr.: "Le vite di più che trecento artisti, de' quali quarantatrè viventi al tempo dell'autore, sono tolte in gran parte da Vasari, Boschini, Sandrart, Soprani, Ridolfi, Orlandi, come attesta il Melchiori, non senza per altro correggere or qua or là gli errori dei singoli. Le notizie dei Pittori Trivigiani più illustri al suo tempo trasse il Melchiori dal Ridolfi, di cui anzi rifece più prolissamente alcune Vite „. Diamo in nota l'indice degli artisti compresi in quest'opera, per la massima parte inedita (1): in-

(1) Guariento padovano, pittore; Francesco e Jacobello Flore, veneziani; Carlo Crivelli e Donato, veneziani; Luigi Vivarini, da Murano; Giovanni e Antonio Vivarini; Bartolomeo Vivarini; Bernardino da Murano; Giorgio veneziano; Gentile da Fabriano; Vittore Pisanello; Benedetto Diana, veneziano; Marco Basaiti, del Friuli; Giovanni Buonconsigli; Aldigeri da Zevio Veronese; Domenico Moroni, veronese; Vettore Carpaccio; Lazzaro Sebastiani, veneto; Giovanni Mansueti, veneto; Jacopo Bellini; Gentile Bellini; Francesco Moroni, veronese; Giovanni Bellini; Bellin Bellini e altri discepoli di Giovanni Bellini; Gio. Battista Cima da Conegliano; Vettor Belliniano, veneto; Cristoforo Parmese; Girolamo Santacroce; Francesco Bissolo; Vincenzo Catena,

dice che lo stesso Valentinelli aveva apparecchiato per la stampa, nella sua illustrazione di questo cod., rimasta inedita. — Fin. colla notizia di Giovanni Segala, veneziano (p. 428): " ... che fece una Gloria, con cui terminò la vita d'anni 57. N. M. „.

Biblioge. — Valentinelli (G.), in Morelli, *Note mss. ai codd. già di sua proprietà*, cod. già Ris. 153 (ora in ' Arch. Morell. '), n.° 31. (Il Valentinelli aveva apparecchiato (come sopra si è accennato) una notizia illustrativa di questo ms., destinata probabilmente al *Giornale Euganeo* di Padova, ove inserì altre illustrazioni di codici Marciani Italiani, ma rimasta inedita. Ne togliamo le indicazioni bibliografiche di maggior interesse: " L'autografo conservavasi fino alla fine del secolo scorso [XVIII] nella nobile famiglia Bucchielati di Treviso, ed avea disegnati dall'Autore sessanta ritratti non riportati nè dal Vasari, nè dal Ridolfi. Una copia di quest'opera esiste presso la famiglia Lazzara di Padova. L'esemplare già posseduto dal Dottor Trevisan di Castelfranco, con molti ritratti a

---

veneziano; Giusto, pittore padovano; Francesco Squarcione; Domenico Veneziano; Andrea Mantegna; Lancilao ed altri; Lorenzo Canotio; Domenico Campagnola; Stefano dall'Arzere; Luigi Benettello; Bernardino Blaceo; Francesco Floriani, da Udine; Antonio Veneziano; Fra Gio. Maria Bresciano; Morto da Feltre; Francesco Vecchio, veronese; Girolamo Mazzoni; Francesco Torbido, veronese; Liberale Veronese; Stefano Veronese; Gio. Antonio Falconetto, da Verona; Gio. Maria Falconetto, da Verona; Zeno Veronese; Niccolò da Cremona; Domenico Veneziano; *Giorgione da Castelfranco; *Bartolomeo e *Benedetto Montagna, vicentini; *Gio. Battista Figolino, vicentino; Pellegrino di Sandaniele; Andrea Previtale, da Bergamo; Gio. Antonio Regillo detto Licinio da Pordenone; Luca Monverde, del Friuli; Bastianello Florigorio; Pomponio Amalteo; Girolamo Amalteo; Bernardino Licinio, del Friuli; Gio. Battista Grasso; Giacomo Palma il vecchio; Giovanni Cariano, bergamasco; Sebastiano Seccante, di Udine; Lorenzo Lotto, di Bergamo; Gasparo Narvesa e Lugaro di Udine; Gio. Battista Morone, d'Albino; Francesco Terzi, bergamasco; Battista Castello, bergamasco; Battista Franco, veneziano; Gio. Battista Averaria, bergamasco; Vincenzo Foppa, bresciano; Fioravante Ferramola, bresciano; Faustino Moretto; Tiziano Vecellio; Francesco Vecellio; Orazio Vecellio; Nadalin da Muran, discepolo del Tiziano; Damiano Mazza, da Padova; Lorenzino, discepolo del Tiziano; Girolamo di Tiziano; Polidoro Veneziano; Santo Zago; Marco Vecellio; Paris Bordone; Pietro Maria Pennachi, trevigiano; Girolamo da Treviso; Rocco Marconi, trevigiano; Lodovico Fumicelli; Francesco Dominici; Francesco Beccaruzzi, da Conegliano; Paolo Zoppo, bresciano; Paolo Cavazzola, veronese; Gio. Battista e Girolamo da Ponte; Giuseppe Porta, detto Salviati; Gio. Francesco Zabello, bergamasco; Andrea Schiavone; Callisto Lodi, bresciano; Vincenzo Civerchio, da Crema; Giovanni Carotti, veronese; Alessandro e Chiara Varotari; *Fra Cherubino Monsignori, veronese; Alessandro Bonvicinio, detto il Moretto da Brescia; Girolamo Romanino, bresciano; Girolamo Savoldo, di Brescia; Carlo Urbino, di Crema; Aurelio Buso, da Crema; Fra Giocondo Monsignori, veronese; Fra Girolamo Monsignori, veronese; Francesco Monsignori, veronese; Cristoforo, Stefano e Pietro Rosa, bresciani; Antonio Badile, veronese; Fra Gio. Maria carmelitano, da Brescia; Lattanzio Gambara, bresciano; Girolamo Mutiano, d'Acquafredda (Bresciano); Giacomo Stella, bresciano; Bonifazio Veneziano; Dieterico Barent; Giovita Bresciano; Bernardo Zenale, trevisano; Paolo Caliari; *Benedetto Caliari; *Carletto e *Gabriello Ca-

penna, fu prestato al canonico Lorenzo Crico di Treviso, dal quale passò agli eredi. Il D.r Luigi Tessari di Castelfranco trasse da quest'opera le molte notizie ch'egli comunica frequentemente all'Accademia dei Filoglotti di Castelfranco. L'Autore, pittore di professione, nacque nel 1671 da Melchiorre pittore, di cui scrisse la Vita (pag. 409-16), e terminò l'opera nel 1728. Dello stesso sono le opere seguenti:

1. *Repertorio di cose appartenenti a Castelfranco, nostra patria, fedelmente et con diligenza raccolte da me Nadal Melchiori C. O. D. V. con due copiose Tavole nel fine, una de' capi per ordine de' tempi, l'altra per ordine d'alfabeto.*

" Codice autografo inedito, di carte 549, presso il Dott. Luigi Tessari di Castelfranco: fu cominciato il 1° sett. 1715 e terminato il 15 marzo 1718 fino a carte 529. Pare che quest'opera debba essere una riunione di studî per la seguente:

2. *Memoriale sacro e profano di Castelfranco.*

" Codice autografo inedito, di pag. 115 in foglio, dalla fondazione del Castello (1199) al 1516, presso la Marciana di Venezia [Marc. It., VI. 216]. È lavoro prolisso e incompiuto.

---

liari; Fra Sebastiano dal Piombo; Gio. Francesco Carotto, veronese; * Pre' Gio. Battista Ponchin, detto Bozzato, di Castelfranco; Giulio Licinio, da Pordenone; * Battista Zelotti, veronese; Francesco da Ponte *sen.*; Giacomo da Ponte, detto il Bassano; Francesco da Ponte, figlio di Giacomo; Leandro da Ponte; Cesare dalle Ninfe, veneziano; Giacomo Robusti, detto il Tintoretto; Domenico Tintoretto; Marietta Tintoretta; Lodovico Pozzosarato, di Treviso; Dario Varotari, veronese; Girolamo dai Libri, veronese; Luca Monbello, bresciano; Giovanni Contarini; Giacomo Ligozzio, veronese; Leonardo Corona, da Murano; * Domenico Riccio, detto il Brusasorzi; Felice Riccio, detto il Brusasorzi; Orlando Fiacco, veronese; Battista del Moro, veronese; Gio. Mario Verdizotti; Paolo Farinato, veronese; Michele Parasio, padovano; * Francesco Montemezzano, veronese; Luigi Bonfatto, veronese; Marco Vecellio; * Andrea Vicentino; Antonio Foler; Maffeo Verona; Girolamo Gambarato Francesco Apollodoro, detto di Porzia; * Antonio Vicentino, detto Tognone; Pietro Moroni, bergamasco; Carlo Saracini; Pietro Malombra; * Cesare e * Bartolomeo Castagnola; * Paolo e * Andrea Piazza, di Castelfranco; Giacomo Palma il giovane; Antonio Vassilachi, detto Aliense; Tommaso Dolobella, da Belluno; Camillo Marpegiano; * Gio. Battista Maganza; Tommaso Luini; * Alessandro, * Gio. Battista di Alessandro, * Girolamo e * Marc'Antonio Maganza; * Gio. Antonio Fasolo; Marc'Antonio Bassetti; * Gio. Battista Novello, di Castelfranco; Orazio da Castelfranco, detto dal Paradiso; Giunio Martinelli, di Castelfranco; Pietro, Giorgio e Damina Damini, di Castelfranco; Matteo Ingoli, detto Ravennate; Tommaso Sandrino, bresciano; Francesco Zugni, bresciano; Gio. Battista Bissone, padovano; Santo Peranda, veneto; Filippo Zaniberti, bresciano; * Claudio Redolfi, veronese; Tiberio Tinelli, veneto; * Carlo Ridolfi, vicentino; Alessandro Turco, veronese; Andrea Fatigati, bresciano; Antonio Muzio, veneto; Bortolo Donati; Simon Petrazzano, veneto; Valerio Cort, veneto; Andrea Feltrino; Agostino Bresciano; Giovanni Manni da Udine; Marco Sammarchi, veneto; Sebastiano Aragonese, bresciano; * Giacomo Maffei, vicentino; Raffaele Mettidro, di Feltre; Prospero Bresciano; Giacomo Coltrino, bresciano; Valerio e Vincenzo Zuccheri, trevigiani; Grazio Cossale, bresciano; Enea Salmeggia, bergamasco; Giacomo Barucco, bresciano; Francesco Bernardi, bresciano; Eliodoro Forbicini, veronese; Pasquale Ottino, veronese; Lodovico Leoni, padovano; Camillo Rama, bresciano; Taddeo Carloni, da Lugano; * Camillo Marianni, vicentino; Antonio Gandini, bresciano; Odoardo Fialetti, bolognese; Girolamo Piloto, veneto; Pietro

3. *Castelfranco e territorio ricercato nelle iscrizioni e pitture pubbliche.*

" Codice inedito, di carte 180, in foglio, presso Francesco Scipione Fapanni. Sono in esso trascritte tutte le iscrizioni che al principio del sec. XVIII leggevansi in Castelfranco e nelle Ville del suo territorio: vi si accennano pure le pitture delle chiese e de' luoghi pubblici. Da quest'opera trasse il Fapanni le sue iscrizioni di Godego, che pubblicò in un fascicolo, in 4°, nel 1845 per l'ingresso a quell'Abbazia di [Giulio] C[esare] Parolari.

4. *Famiglie che compongono il più purgato Consiglio della Comunità di Castelfranco, denominato dei ' Ventiquattro ad utilia ', con l'origine loro ed altre particolari notizie delle medesime, raccolte e descritte nell'anno 1719 da Nadal Melchiori, cittadino e pittore di detto loco, dedicate al conte Carlo Riccati.*

" Codice inedito, in 4° picc., di carte 39, presso Francesco Scipione Fapanni. In questo si dà la storia di tutte le Famiglie di Castelfranco, poste per ordine di alfabeto, fiorenti al principio del sec. XVIII.

" Domenico Maria Federici ritrasse molte importanti notizie da una copia del codice [*dell'opera sui Pittori Veneti contenuta nel ms. Marc.*] da lui pos-

---

Maria Bagnadore, bresciano; Tommaso Bona, bresciano; padre Massimo da Verona, cappuccino; p. Semplice da Verona, cappuccino; p. Santo da Venezia, laico cappuccino; Fabrizio e Granello, bergamaschi; Matteo Ponzone, veneziano; Marco Richiedeo, bresciano; *Gio. Battista Lorenzetti, veronese; Giovanni Lorenzetti, di Castelfranco; *Pasquale Rossi, vicentino; Francesco Monti, bresciano; Bernardino Gandini, bresciano; Antonio Calza, veronese; Simon Gionima, padovano; Faustino Bocchi, bresciano; Caterina Taraboti, veneta; Giuseppe Enzo, veneto: Pompeo Ghisi, bresciano; Pietro Liberi, padovano; Francesco Rusca, romano; Francesco Ricchini, bresciano; Bortolino Testorino, bresciano; Carlo Pozzi, bresciano; Marco San Martino, veneto; Filippo Bianchi, veneto; Pietro Vecchia, veneziano; Bernardo Strozzi, detto il Prete Genuese; Francesco Maffei, vicentino; Domenico Bruni, bresciano; Giacomo Pedrali, bresciano; Gio. Battista Langueti, genovese; Gio. Battista Lambranzi; Niccolò Renier; Girolamo Ferrabosco; Pietro Bellotti, da Salò; Pio Paulini, da Udine; Pietro Antonio Torri; Francesco Barbieri, da Legnago; Bortolo Scaligero, veneziano; Gio. Battista Cecchini, veronese; Lucia Scaligera, veneta; Angelo Zambon; Salvadore Fontana, veneto; Francesco Alberti, veneto; *Girolamo Tonisi, vicentino; Bartolomeo Cittadella; Marco Boschini, veneziano; Giulio Carpioni, veneziano; Sebastiano Bombelli, da Udine; Pietro Ricchi, lucchese; Gio. Carlo Loth, da Monaco; Antonio Zanchi, da Este; Giacomo Barri, veneto; Giovanni Carbonzino, veneto; Andrea Celesti, veneto; Giuseppe Diamatini; Felice Torelli, veronese; Pietro Negri, veneziano; Giacomo Apollonio, da Bassano; Gio. Battista Zampezzi, da Cittadella; *Biagio Falcieri, veronese; Giuseppe Tortello, bresciano; Girolamo Pellegrini, romano; co. Ottavio Ancarano, nob. veneto; Gio. Battista Volpato, da Bassano; Matteo Stom, olandese; Antonio Marini, Giulio Cirelli, Mattio dai Pittochi, Francesco Zanella e Francesco Onorati, padovani; Carla Caterina e Gabriella Carla sorelle Patine, parigine, e Accademiche di Padova; Pietro de Muliebris, detto il Kavalier Tempesta; Niccolò Cassana, di Genova; Giovanni Bittante, da Vicenza, detto il Ballarino; Melchiorre Melchiori, di Castelfranco [padre dell'autore]; Angelica Renieri e sorelle, venete; Gio. Antonio Lazari; Luca Carlevaris, di Udine; Pietro e Cristoforo Menarola, da Bassano; Agostino, Bortolo e Caterina Letterini; Agostino Lamma, veneto; Antonio Bellucci, veneto; Gio. Battista e Antonio Molinari, veneti; Gio. Antonio Zonca, di Camposanpiero; Giovanni Segala, veneziano. — I nomi preceduti da * sono degli artisti, le cui Vite furono già pubblicate.

seduta, per le *Memorie Trevigiane sulle opere di disegno*, perchè parlando Melchiori " de' Pittori Veneziani, con maggior studio de' Trivigiani favella, e di tutte le pitture che degli uni e degli altri si rinvengono nel Trivigiano distretto „ (vol. I, p. XVII). Il Lanzi nella Prefazione al primo libro dell'*Istoria Pittorica dell'Italia superiore*, scrive di lui: " È di autorità, e perchè pittore, e perchè conobbe la maggior parte di coloro, de' quali tesse le Vite „. Una copia [*del cod. Marc.*] ne fu tratta per opera del sig. Rawdon Brown per l'inglese Rawdon Colonnello, ch'era nel marzo 1843 in Roma (il Rawdon è amico dell'Eastlake, editore di Vite di Pittori) „. — Le edizioni parziali che furono fatte, di sul nostro cod., di alcune Vite sono: *Vite di dieci Pittori Veronesi inedite, scritte da* NATAL MELCHIORI *di Castelfranco* (*estratte da un cod. della Marciana*) [da GIO. CRISTOFORO LE BLOND]. Venezia, tip. Cecchini e Naratovich, 1845; pp. 35, in 8° (p. nozze Carlotti-Sparavieri). (Vi sono pubbl. le Vite di: Battista Zelotti; Benedetto Caliari; Biagio Falcieri; Carletto e Gabriello Caliari; Fra Cherubino Monsignori; Claudio Redolfi; Domenico Riccio, detto il Brusasorzi; Francesco Montemezzano; Gio. Antonio Fasolo; Gio. Battista Lorenzetti). — *Vite dei Pittori di Castelfranco, scritte da* NATALE MELCHIORI *ed ora per la prima volta pubblicate* [da FRANCESCO BERLAN], in *Il Vaglio, giornale di sc., lett., arti*, a. X (Venezia, 1845), n.[1] 26, pp. 207-8; 27, pp. 211-12; 28, pp. 220-21; 30, pp. 234-36; 31, p. 247; 40, pp. 314-15. (Vi sono pubbl. le Vite di: Giorgione (n.° 26); Pre' Gio. Battista Ponchino, detto Bozzato (n.° 27); Cesare e Bartolomeo Castagnola (n.° 28); Paolo Piazza, cappuccino col nome di Cosmo (n.° 30); Andrea Piazza (n.° 31); Gio. Battista Novello (n.° 40)). — *Cenni biografici intorno alcuni Pittori Vicentini* [pubbl. da GIUS. ZIMELLO p. nozze Gonzato-Curti]. Venezia, P. Naratovich, 1847; pp. 16, in 8°. (Vi sono pubbl. le Vite di: Bartolomeo e Benedetto Montagna; Giovanni Battista Figolino; Andrea Vicentino; Antonio Vicentino, detto Tognone; Gio. Battista, Alessandro, Gio. Battista di Alessandro, Girolamo e Marc'Antonio Maganza; Carlo Ridolfi; Giacomo Maffei; Camillo Marianni; Pasquale Rossi, e Girolamo Tonisi).

It., IV. 168.

(Prov.: MORELLI (1819); ora n.° 5575).

Cod. cart., in 4° (mm. 180 × 250)[1], sec. XVII (1687-1694), di ff. prel. 4 n. n. + pp. 307 (di cui ripetuta p. 41 e bianche le pp. 210-13) + ff. 307-311 (di cui l'ultimo bianco). Tra il 1° e il 2° f. prel. n. n. è intercalato un quinterno di 12 ff. (di cui gli ultimi 3 bianchi), in formato minore, contenente lo scritto n.° I. Il num. delle lin. per pag. è, nel quinterno aggiunto, di 24; nel corpo del cod., di 20. Richiami nel *verso* di ogni f.; titolo corrente nel marg. super. Il quinterno aggiunto è scritto da mano diversa da quella di tutto il cod. Tra le pp. 259-60 è disegnata a penna la " Figura del Porto di Malamocco „. Ebbe già il n.° 341 fra i codici del Morelli. Un rimando che leggesi verso l'angolo super. sin. rinvia agli *Zibaldoni* del MORELLI, vol. I, f. 236[b]: " Domenico Martinelli da Spoleti, *Trattato d'Acque*. V'è suo *Ritratto di Venezia*, 12° [cioè D. MARTINELLI, *Ritratto di Venezia*. Venezia, 1684, in 12; e *ampliato da L. G.* Venezia, 1705, in 12°]. Vedi citazioni mie per Matematiche Venez.[1] „. — Leg. in perg., con filettature e fregi dorati sui piani. Nel dorso: *Martinelli*. Sul piano anter. un cartellino: *R. Biblioteca Marciana, N. 64*, dell'Esposizione Geografica di Venezia, 1881.

Domenico Martinelli, da Spoleto.

1. DEL FLUSSO ET REFLUSSO DEL MARE. — Il tit. leggesi a f. 1[a] del quinterno aggiunto. L'op. inc. (f. 2[a]): *Del Flusso, et Riflusso del Mare. 1687.* ||

(1) Soltanto il quinterno contenente in 12 ff. lo scritto n.° I misura mm. 140 × 200.

" Il Flusso, e Riflusso del Mare, che significa il crescere... „. — Fin. (f. 9b): " ... Quest'è quel poco che ho potuto osseruar in materia del Flusso, et reflusso maritimo „.

II. TRATTATO DELL'ACQUE, DESUMTO NELL'OCCASIONE DI REGOLARE LA LAGUNA DI VENETIA. — Il tit. completo leggesi a f. 2a prel. n. n.: TRATTATO | *dell'Acque* | *Desunto nell'occasione di rego|lare la Laguna di* | *Venetia* | PARTE PRIMA [il cod. non contiene che questa Parte I] | *Diuisa in due Libri.* | *Nel Primo si parla del Mare, suoi moti, et effetti.* | *Si descriue lo stato della Laguna antico,* | *e presente; con alcune ope|rationi fatte, e da farsi.* | *Nel Secondo si discorre de' Lidi, e Porti della* | *medesima; con il modo di preseruarli, et* | *anco de' Venti, che iui predominano.* | *Consacrato* | *Alla Serenissima Republica di* | VENEZIA | *da* Domenico Martinelli *l'An. 1694.* La dedica inc. (f. 3a prel. n. n.): *Ser.mo Pn.pe* || " Dubioso ancora in me Dom.co Martinelli... „ A f. 4a prel. n. n. un sonetto, *La Laguna di Venetia alla Ser.ma sua Rep.ca:*

Gran Regina del Mar, io nel mio seno.

A p. 1 inc. l'*Introduzione:* " La Ser.ma Rep.ca di Venetia... „ Fin. a p. 10. Segue (pp. 11-14) l'*Indice* dei capp. del I e del II libro. Il lib. I inc. (p. 15): LIBRO PRIMO. | *Del Mare e sua natura.* | *Cap. 1.* || " Dicano pure ciò che uogliono... „ Il lib. II, che reca la data " M . DC . LXXXIX „, inc. a p. 214. — L'op. fin. (p. 307): " ... si uanno continuamente producendo. *Atque hæc in nomine Sanctissimæ Trinitatis pro nunc dicta sint satis* „. — Segue l'*Indice* | alfabetico | *delle cose più essentiali contenute in questa* PRIMA PARTE (ff. 307a-310b).

BIBLIOGR. — *Catalogo generale d. oggetti esposti* [*in occasione del*] *III Congresso Geogr. Internaz.* (*Venezia, 1881*). P.te III. Venezia, 1881, p. 55, n.° 662.

It., IV. 169.

(PROV.: MORELLI (1819); ora n.° 5265).

Cod. cart. (soltanto i ff. 1 e 6 prel. n. n. sono in perg.), in 8° (mm. 110 × 158), sec. XVI, di ff. 6 prel. n. n. + 103 num. (tra' ff. 76 e 78 sono 2 ff. suppliti e non num. originariamente). Lin. 19 per pag.; richiami nel *verso* di ogni f. Esempl. di dedica al capitano generale Sforza Pallavicino, e probabilmente autografo. Nell'interno del piano anter.: " Morelli, 304 „. — Leg. originale in pelle scura, con fregi dorati sui piani, e taglio pure dorato. Sul piano anter. sono impresse, verso il marg. super., le iniziali: C. S. C. V. (= *Cristoforo Sorte Cittadino Veronese?*).

Cristoforo Sorte, di Verona, TRATTATO DELL'ORIGINE DE' FIUMI. — Sul *verso* del f. 1 prel. n. n. (perg.) è dipinto a colori lo stemma dello Sforza Pallavicino, cui l'opera è dedicata. A f. 2a prel. n. n. inc. la tavola: TRATTATO DELL'ORIGINE DE' FIVMI | DI ME CHRISTOFFORO SORTE | *All' Illustr.mo et Ecc.mo Signor, il Signor* SFORZA *Pallaui-|cino Cap.o Generale dell' illustrissima Signoria di* | VENETIA. La tavola fin. a f. 4a. Come appare da questo indice, non trattasi (come sembrerebbe dal titolo) di un vero e proprio ' trattato ', ma di una raccolta di documenti, pareri, relazioni, ecc., relativi a materie di fiumi, acque, irrigazioni, ecc. dello Stato Veneto, ed a lavori commessi dalla Repubblica al Sorte, nella sua qualità di Perito ordinario all'officio dei Beni inculti. F. 5 è bianco; f. 6 prel.

n. n. (perg.) contiene nel *recto* il contorno a penna di uno scudo, destinato a racchiudere lo stemma o il nome del dedicatario, ma rimasto vacante. — I documenti compresi nel cod. sono:

1. *Commissione di detta Ill.ma Signoria* [*di Venezia*] *a me Christofforo Sorte in materia de ritratti di valle, et d'irrigar luochi aridi in questo Ill.mo Dominio, con mie depositioni* [Verona, 30 lug. 1560] (ff. 1a-3a).

2. *Littera dell'Ill.ma Signoria* [*Lorenzo Priuli*] *al cl.mo Cap*[*itan*]*o di Padoa* [*Andrea Barbarigo*] *in materia de i ritratti di Este et di Moncelese* [7 sett. 1556], *con relativa depositione* (ff. 3a-5b).

3. *Commissione delli Mag.ci S.ri Sauij et essecutori sopra le acque* [*Antonio Valier e Gasparo Moro*], *in materia della Brenta et Bachiglione* [5 sett. 1556], *e relativa depositione* (ff. 5b-7b).

4. *Commissione del cl.mo m. Gio. Donato Proueditor sopra le acque della Rosa in materia dell'irrigatione delle campagne del Triuisano, con la depositione* [s. d.] (ff. 7b-9a).

5. *Consignatione fatta dell'aqua della Rosata a diuersi particolari, con la presentia del Mag.co Podestà di Bassano* [*m. Paolo Capello*] (ff. 9a-10a).

6. *Depositione in materia d'adacquar le campagne del Triuisano* [23 febbr. 1557] (ff. 10a-13a).

7. *Depositione in materia dell'irrigar la campagna di Verona* [s. d.] (ff. 13a-15b).

8. *Depositione in materia delle ualli di Moncelese et di Este* [s. d.] (ff. 15b-16b). Segue copia di una lettera di Giacomo Franco, provveditore dei Beni inculti, al Sorte [Moncelese, 25 magg. 1558]; e d'altra dei Rettori di Padova al doge Lorenzo Priuli [Padova, 13 magg. 1558] (ff. 16b-17b).

9. *Informatione alli cl.mi S.ri Rettori di Padoa circa le pietre di Lispia* [cioè la navigazione di quel tratto del canale navigabile in cui venivano le pietre del monte Lispia], ed altre scritture affini [1558] (ff. 17b-20b).

10. *Depositione in materia del ritratto del Gorzon* [1557] (ff. 20b-23b, 24b-25b).

11. *Depositione in materia del Porto di Chioza proposto da fare per gli Ambasciatori di esso luoco* [16 dic. 1557] (ff. 23b-24b).

12. *Proposta del Mag.co m. Alessandro Bono in materia del ritratto tra il Po et Bachiglione, con depositione del Sorte ed altri documenti* [1561-1566] (ff. 25b-34b).

13. *Commissione delli Cl.mi et Ecc.mi xij Signori Delegati sopra la conseruatione della fortezza di Legnago, con depositioni* [1566] (ff. 34b-36a)

14. *Scritture fatte per me Christofforo Sorte su 'l dissegno del Contado di Tirolo, che dinotano tutti li passi che uengono nel Stato di detta Ill.ma Signoria* [*di Venetia*], *fatto alla Maestà di Ferdinando imperatore sempre Augusto* [s. d.] (ff. 36a-37a).

15. *Scrittura generale fatta a Sua Ser.tà di me Christofforo Sorte, che tratta di ricuperar gli errori fatti nelli Ritratti di questo Ill.mo Stato, secondo prima l'intentione di Sua Ser.tà et con molti raccordi così di nauigatione, come di essicar valle, et irrigar luochi aridi in questo felicissimo Stato* [s. d.] (ff. 37a-50b).

16. *Littera et mandato del Cl.mo m. Lorenzo da Mula, Capitanio Dig.mo di Padoa a me Christofforo Sorte, con mia depositione* [1566] (ff. 50b-55b).

17. *Depositione di me Christofforo Sorte ad instanza di Mons.or R.mo Vescouo di Vicenza* [s. d.] (ff. 56a-57a).

18. *Commissione del cl.mo m. Sebastiano Veniero, Dig.mo Podestà di Verona, a me Christofforo Sorte et a Pompeo Caneuar* [o Caniparo], *con la nostra depositione* [1566] (ff. 57a-58b).

19. *Depositione fatta di ordine del cl.mo m. Piero Loredano, capitanio di Verona, in materia della fortezza di Legnago* [14 febbr. 1567] (ff. 58b-59b).

20. *Scrittura circa il dissegno fatto sopra li Confini* [s. d.] (ff. 59b-60b).

21. *Commissione delli Sig.ri sopra le Acque e depositione del Sorte in materia del condur la Piavesella nel Zensone* [1568] (ff. 60b-62a).

22. *Depositione in materia del taglio del Gorzone* [s. d.] (ff. 62a-63b).

23. *Depositione sopra la liuellatione del Brembo e circa la qualità di detto fiume* [1569] (ff. 63b-66b).

24. *Commissione del cl.mo Podestà di Bergamo* [*Aluise Grimani*] *a me Christofforo Sorte circa la misuratione et liuellatione del fiume Brembo, e depositione del Sorte* [1569] (ff. 66b-67b).

25. *Commissione delli cl.mi Sig.ri Prou*[*uedito*]*ri sopra la restauration del Palazzo* [*Ducale*] *dell' incendio di San Marco.* Seguono: parere del Sorte sulle condizioni del Palazzo, e altri documenti relativi ai lavori di restauro delle sale del Gran Consiglio e dei Pregadi; della *Corografia dello Stato di terraferma*, a lui affidati; con un *Protesto a m. Hieronimo Vicentino intagliatore* [1579-1587] (ff. 67b-85b). — Cfr. Bibliogr.

26. *Dichiaratione della scancellatione & nuoua elettione del Sig.r Christoforo in Perito ordinario al Magistrato de i beni inculti, e Terminatione relativa dei Proueditori* [1583] (ff. 86a-88b).

27. *Deliberatione de i Cl.mi Pro*[*uedito*]*ri sopra i beni inculti di mandar a la Brancaglia il Sortis* e scrittura del Sorte a ciò relativa [1585] (ff. 88b-91b).

28. *Mandato dell' Officio sopra li beni inculti al Sorte circa la nauigatione del Frassine* [1585] (ff. 92a-96a).

29. *Scrittura del Sorte in materia della elettione d' un altro perito in Cologna; & parere del detto sopra le acque di quella comunità;* e *Partes captae in Spectabili Consilio intus & foris Sp. Communitatis Coloniae* [1585] (ff. 96b-103a).

Bibliogr. — Zanotto (Franc.), *Il Palazzo Ducale di Venezia.* Venezia, 1853, vol. I, pp. 154-57. — Lorenzi (G. B.), *Monumenti p. servire alla storia d. Palazzo Ducale di Venezia.* Venezia, 1868, vol. I, pp. 521-23, 593-96. (In quest'opera e nella precedente sono pubbl. tutti i documenti relativi alla parte avuta dal Sorte nel restauro del Palazzo Ducale dopo l'incendio del 1577, contenuti nel nostro cod.) — Si cfr. sul Sorte anche: Cadorin (Gius.), *Pareri di XV Architetti e notizie storiche int. al Palazzo Ducale di Venezia.* Venezia, 1838, pp. 100-102; e [Marinelli (G.)], *Saggio di cartografia della regione Veneta.* Venezia, 1881, pp. 17-18, n.° 102.

It., IV. 170.

(Prov.: Morelli (1819); ora n.° 5379).

Cod. cart., in 4° (mm. 140 × 205), sec. XV (1444-1445), di ff. 107 recentemente num. (di cui bianchi i ff. 2, 100-107) + 4 ff. di riguardo in principio. Il cod. reca realmente tre numeraz. distinte: la num. originaria (1-105), che non tenne conto dei 2 primi ff. prel.; una seconda, molto posteriore, scritta nel mezzo del marg. infer., che tenne conto anche dei primi 2 ff., ma errata (1-100); e l'attuale, da noi seguíta, nell'angolo super. destro (1-107). Lin. 22 c. per pag., di scrittura corsiva; nel marg. super. è ripetuta costantemente la sigla + *Yhs.* +. La stessa sigla si ripete a f. 1ª, e subito dopo segue la data " 1445 „. Nel *verso* dell'ultimo f. (107) trovasi scritto ripetutamente, da mano più tarda e per prova di penna: " Franc.° patrarcha nostro am.^mo F.^co Anchora diremo fratello da parte da part... | Franc.° Pet.^cha | Am.^mo | compagno | franc.° Pet|rarcha | Nostro C.^to | scripse pian... „. Marca della filigrana: toro o bue alato e nimbato (simile, ma non identico ai n.^i 2744-45 del Briquet). Nel *recto* del riguardo anter.: " Morelli, 364 „. — Leg. in pelle, con impressioni sui piani. Sul piano anter. il cartellino: " R. Biblioteca Marciana, N. 59 „, della Mostra Geografica del 1881. Nel dorso il tit.: VERSI | TRATTAT. | DI | NAVTICA.

Pietro de' Versi, Raxion di marineri [o Trattato di Nautica]. — Precede (f. 1ab) la tavola di 33 capp., che inc.: *Yhs.* | *1445.* || " Per sauer de la 'pata chon tute le sso raxion... „ L'op. ha principio a f. 3ª: *Al Nomen de dio e de Madona sancta Maria madre dela misericordia: qui dentro schriuerò mi mi* (sic) *Piero di Uerssi* | ricalcato | *algune raxion de marineri, i quali serano vtele a chi vol imprender: e questo chomenzò del 1444 e sì meterò el mio seno; e se per aventura fosse truouado algon fallo, perdonanza domando che non sapi più, e prima.* || " Vollemo noi sauer de raxon de luna... „ È codice unico, e contiene un trattato di cose marinaresche, che meglio potrebbe dirsi col Jal un' ' Enciclopedia marittima ' o un ' *Vade mecum* del marinaio veneziano ', composto nel 1444 (data che ricorre più volte nel cod.) da un Pietro de' Versi, di cui non si hanno altre notizie sicure (1). Abbraccia le segg. parti: **a**) [*Raxion de la 'pata, de la luna et de la pascha*] (ff. 3ª-40ª). Questa parte comprende la Ragione dell'Epatta (f. 3ª); quella del levare, del tramontare e dell'età della luna (f. 5b); il modo di trovare la Pasqua, così de' Cristiani, come degli Ebrei (f. 23ª). A f. 12b si legge: *Questa si è vna raxion fatta per la leze zodescha, e questa è fata per man de Michalli da Ruodo. 1444.* Sono poi fissati i ' Punti di Stelle ' (f. 27b), cioè i giorni ne' quali, col levarsi di alcune stelle, sogliono accadere burrasche o bonaccie; e, a maggior intelligenza, segue un Calendario annuo, dal marzo al febbraio (f. 30ª), coi punti medesimi contrassegnati. Seguono gli elenchi dei giorni egiziaci o pericolosi (f. 29ª), dei giorni adatti a tôr sangue (f. 39ª), ecc. **b**) *Portolano* (ff. 40ª-67ª). Fu pubbl. integralmente dal

(1) Scrive a proposito dell'a. lo Zurla (P.), *Di M. Polo e d. altri viaggiatori Veneziani più illustri.* Venezia, 1819, vol. II, pp. 342-43 *n.*: " Nel *Mondo Novo* di Vicenza, 1508, e *Novus Orbis*, àvvi il nome di certo Pietro Verci, come Corriere, in una lettera di Pietro Pasqualigo, Orator veneto presso il Re di Portogallo nel 1501. Sarebbe questo Pietro Verci l'autore di codesto Portolano? L'essere stato col Pasqualigo in Portogallo a que' dì tanto avventurosi pella Geografia, potrebbe render probabile la cosa, se non vi ostasse la troppa distanza del tempo „.

KRETSCHMER [cfr. BIBLIOGR.]. Inc.: *Questo serà l' amnistramento de ssauer del nostro porto da Venyexia, zoè a la foxia e li segnalli de quelo.* || " San Zorzi a la ture del fano... „ Scrive il MORELLI [cfr. BIBLGR.]: " Viene appresso il Portolano, che le posizioni e distanze dei porti de' Mari tutti allora soliti ad essere navigati, ora per miglia, ora per leghe dinota; il quale dal nostro porto comincia, coll'usarvisi precisione maggiore, che quanto ad altri, nell'insegnarne l'uscita e l'entrata, conforme alla veduta di varie altezze. Vi è poi notato il tempo del flusso e riflusso del mare ne' porti di Spagna, di Fiandra, d'Inghilterra e d'Irlanda: e quanto alla Fiandra con minuti contrassegni messi, ancora si veggono li fondi e li scandagli dell'acqua ne' canali, onde poter evitare le secche, e incontrare il fondo maggiore per tutti que' porti; inoltre si registrano le spese e le gabelle, che nel farsi scala dalle Galere Veneziane a quella parte occorreva pagare „. — Fin. (f. 67[a]): " ... e questa sondal deli chanalli è chonpiuda al vostro honor „; **c**) *Instituziones mandata* (sic) *galearum nostre reipubliche Veneziarum armate maris a viro patrizio spectabille, generosissimoque d.no Andrea Muzenigo...* (ff. 72[a]-87[b]). Inc.: *Al nome de dio e dela Verzene Maria Madona Sancta Maria e del evanguelista miser San Marcho, protector e gouernador nostro, questi sono i ordeny dadi e chomandamenti per lo spectabelle & egregio e honorado miser Andrea Mozenigo, chapetaneo generale de l' ano del 1428 e de tuti li chapetagni da Veniexia...* " Questi Ordini (scrive il VALENTINELLI: cfr. BIBLIOGR.) sull'armare, disarmare e navigare delle galere sono riportati all'anno 1420 nel codice della Vaticana (Urbino A. 821). Ponendo al confronto gli Ordini del codice della Marciana con quelli del Vaticano, riportati, come sono, da A. JAL (*Archéologie navale.* Paris, 1840, in 8°, tom. II, pp. 107-133), rilevasi l'importanza del codice veneto pei molti cangiamenti, per le ommissioni notate nel Vaticano, e per le frequenti varianti ortografiche „; **d**) *Raxion de vele latine* (ff. 87[b]-91[b]), ossia Istruzione sul modo di tagliare le vele latine (triangolari, inserite ai pennoni o alle antenne). " Questa Istruzione (scrive ancora il VALENTINELLI, l. c.) con molte varianti trovasi riportata nel codice della Magliabechiana cl. XIX, palco 7, dove fa parte dell'opera: *Fabbrica di galere.* Vedi A. JAL nell'op. cit., tom. II, pp. 21-24 „; **e**) *Raxion chiamada del martoloyo per nauegar a mente* (ff. 91[b]-99[b]). ' Martoloyo ' o ' martelojo ', come avvertì già il MORELLI, riportato dal FORMALEONI e dal VALENTINELLI [cfr. BIBLIOGR.], significa in dialetto veneziano ' regola per computare a mente i viaggi di mare ', e proviene correttamente dal gr. δμαρτολόγιον = ' trattato o discorso che accompagna ', dal verbo δμαρτέω = ' accompagno '. " Questo Ammaestramento (prosegue il Morelli) ancora in altri codici a penna, contenenti l'opera medesima, o tutta o in parte, senza però il nome di Pietro Versi, s'è già veduto; e in uno specialmente che dal Doge Marco Foscarini s'aveva, e dal CARLI nella citata Dissertazione è allegato [*Lettera all' ab. Testa intorno alla scoperta dell'America*]; dal quale medesimo il TOALDO tutto ciò prese che su questo proposito contenevasi, e lo diede fuori ne' *Saggi di studî Veneti,* operetta stampata in Venezia nell'anno 1782: ma bene con più estesa dettatura il codice mio [*cioè il presente, ora marciano*] presenta e meglio fa conoscere quel modo usitato di navigare a mente, ecc. „. — Fin. (f. 99[b]): " ... e questo è fatto e per questa farà ogn'altra simille raxion „.

Bibliogr. — *Lettera rarissima di* C. Colombo *riprodotta e illustrata dal cav. ab.* Morelli. Bassano, 1810, pp. 40-42. [Riprodotto in: Morelli (I.), *Operette.* Venezia, 1820, vol. I, pp. 288-90]. (Notizia sull'opera e sul cod., allora posseduto dal Morelli). — Zurla (Plac.), *Di M. Polo e degli altri Viaggiatori Veneziani più illustri.* Venezia, 1819, vol. II, p. 342 *n.* (Riproduce le notizie del Morelli). — Jal (A.), *Rapport à M. le Ministre de la Marine et des Colonies sur sa mission en Italie et dans le Levant.* Paris, 1842, pp. 24-25; estr.° dalle *Annales maritimes et coloniales,* dic. 1841. (" Écriture cursive, scrive lo Jal, assez difficile à lire à cause de ses abréviations arbitraires et nombreuses... Ce traité est une de ces compilations qui ne sont pas fort rares, auxquelles leurs auteurs donnaient la forme d'une encyclopédie maritime pour en faire le *vade mecum* du navigateur „). — Lelewel (Joach.), *Géographie du moyen-âge.* Bruxelles, 1852, vol. II, p. 84. (Si riporta alle indicazioni dello Zurla). — Valentinelli (G.), in Morelli (I.), *Note mss. ai codd. già di sua proprietà,* cod. già Ris. 153 (ora in 'Arch. Morell.'), n.° 36. (Notizia dell'opera e del cod., desunta principalmente dal Morelli e dal Jal, e destinata probabilmente al *Giornale Euganeo* di Padova, ove però non venne inserita). — Matkovic' (P.), *Alte handschriftliche Schiffer-Karten in den Bibliotheken zu Venedig.* Wien, 1863, p. 20. — *Catalogo generale d. oggetti esposti | in occasione del | terzo Congresso geogr. internaz. (Venezia, 1881).* P. III (Venezia, 1881), p. 28, n.° 359. — Uzielli-Amat di S. Filippo², o. c., vol. II (1882), p. 206, n.° 336 (ove il cod. è erroneamente indicato colla segn. It., VI. 170). — Behrmann (W.). *Ueber die niederdeutschen Seebücher des fünfzehnten u. sechzehnten Jahrh.* Inaug.-Dissertation (Univ. zu Göttingen). Hamburg, 1906, pp. 23-27. (Ne riporta alcuni brani in confronto con Portolani germanici). — Kretschmer (K.), *Die italienischen Portolane des M. A's.* Berlin, 1909, pp. 204-06 [notizie del cod. e dell'op.] e 246-67 [testo integrale del *Portolano*]. (Sul carattere dell'opera scrive, p. 205: " Man gewinnt den Eindruck, dass der Portolan und ebenso alle anderen Teile des Handbuches dem persönlichen Zwecke eines venetianischen Kapitäns gedient haben, den kommerzielle Beziehungen vorzüglich nach Nordwesteuropa führten. Wir haben es auch augenscheinlich nur mit einem Auszuge oder einer Kompilation aus anderen Portolanen zu tun, die durch eigene Erfahrungen des Verfassers an verschiedenen Stellen erweitert und bereichert worden sein mag. „).

It., IV. 171.

(Prov.: Morelli (1819); ora n.° 5380).

Cod. cart., in 4° (mm. 155 × 215), sec. XVI (1560), di ff. 113 num. + 1 f. di riguardo in fine. Lin. 20-21 per pag. Alcuni disegni dimostrativi a penna, rozzamente eseguiti. Nell'interno del piano anter. la provenienza: "Morelli, 219„. — Leg. in perg. floscia. Sul piano anter. il tit.: *Lezioni | del Scevolini;* e nel dorso: *Lezioni | del Scevo-|lini | alli Acca-|demici di | Vdine.*

Domenico Scevolini, [Lettioni XVIII sulla Sfera lette agli Accademici Udinesi (1560)]. — A f. 1ª inc. la dedicatoria: *Alli Virtuosissimi, et Nobiliss. Signori Academici Vdinesi. Lo Sceuolini.* || " Se io a Voi et per uoi, gentilissimi Signori, mi posi da principio... „ In fine la data (f. 1ᵇ): " In Vdine il dì xviii di Luglio m . d . lx . La *Lettion prima* inc. (f. 2ª): " Tutti gli huomini, Honoratiss. Sig.ri, hanno desiderio perpetuo di sapere... „ — La *Lettion decima ottaua* ed ultima fin. (f. 113ª): " ... e trionferà, e reggerà, e frenerà e gouernerà per infiniti secoli „. — Queste *Lezioni* non hanno nulla di comune col *Discorso di* Domenico Scevolini, edito a Venetia, appresso Giordano Ziletti, mdlxv; cc. 29, in 4°.

It., IV. 172.

(Prov.: Morelli (1819); ora n.° 5381).

Trattato | di Acqve | del magnifico | m. **Luigi Cornaro** | nobile | vinitiano. — *In Padoua, appresso Gratioso Perchacino, M. D LX*, in 4°, cc. 30 num. + 1 carta topogr. della Laguna.

Leg. in perg. floscia. Nell'interno del riguardo anter.: " Di Don Jacopo Morelli „, nella cui raccolta ebbe il n.° 88. Sul piano anter. si legge di mano dello stesso Cornaro: *Tratato di Aque;* e poco più sotto d'altra mano: *Del Mag.co m. Aluise Cornaro.*

Esemplare con postille e giunte mss., una delle quali autografa del Cornaro a c. 8ª. — Un fascicolo ms. di 21 ff., in 4°, di lin. 17 per pag., aggiunto in fine, contiene:

[**Alvise Cornaro,** Discorso sulla Laguna di Venezia, anepigr.]. — Inc. (f. 1ª): " Ritrouandomi nella età de 96 anni sano, allegro e contento... „ — Fin. (f. 21ᵇ): " ... Oh che felice fine sarà il mio „.

Bibliogr. — Tentori (C.), *Della legislazione veneziana sulla preservazione della Laguna. Dissertazione.* Venezia, 1792, pp. 269-70 *n.* (" Possede... lo stesso Sig. Ab. Morelli oltre il Trattato a stampa dell'Acque del celebre patrizio Alvise Cornaro, anche un altro Trattato sullo stesso argomento, tuttora inedito, che vedesi compilato nel 1571. In questo oltre il *Canal circondario* attorno la Laguna... propone la chiusura de' porti di Chioggia, di Malamocco, di S. Erasmo e de' Tre porti, ad oggetto di migliorare quello di S. Niccolò del Lido, ossia di Venezia. Propone pure la maniera di sistemare i fiumi distruggitori del continente, e nominatamente la Brenta e l'Adice. I suoi suggerimenti tuttavia furono dal sapiente discernimento di que' Padri fortunatamente rigettati „).

It., IV. 173.

(Prov.: Morelli (1819); ora n.° 5266).

Cod. cart., in 8° (mm. 113 × 165), sec. XVII, di ff. 95 n. n. (di cui bianchi i ff. 2ª-4ᵇ, 83ᵇ-90ª) + più riguardo in princ. Una carta fu strappata tra' ff. 79-80, e 2 tra' ff. 80-81. I disegni sono tutti a penna, meno pochi a matita. Sul *recto* del riguardo anter. trovasi la data 1648, e subito appresso ricordato un " Mastro Nicola Solimano, falegname „. Più in basso, di mano del Morelli, il tit.: *Estratto dal Vignola e dal Serlio.* Indi la provenienza: " Morelli, 546 „. Negli ultimi ff. sono alcuni ricordi datati dell'ignoto compilatore o di antichi possessori del ms. Così a f. 90ᵇ: " Adì primo di 9uembre 1665. | Andai a Castel nouo a lauorare, e lauorai 8 giornate a Franca lancia; e poi andai a Roma a lauorare a Santo Francesco a Ripa; e poi tornai fora il primo di decembre del detto anno et lauorai tre altre giornate a Franca lancia, che sono giornate undici a Franca lancia; et il primo uernerdì (*sic*) di decembre cominciai a lauorare alla chiesa di Castel nouo ala capella del Saluatore „. A f. 91ª: " Saluatore Pasquetti si à giornate otto dalli 5 sino alli 13, sibene li ne paga una mastro Francesco „. A f. 91ᵇ (d'altra mano): " 1629. adì 8 di febrare intrai in casa del Sig.re Conto Pire [l. 'Conte Pirro'?] et ali 23 di marso comincai a fare uita ala Fontana „. — Leg. in perg. floscia.

[Elementi di Architettura e disegni tratti dalle opere del **Vignola** e del **Serlio,** adesp. e anepigr.]. — Precedono gli estratti dal Vignola, fra cui notansi i segg. disegni: Porta della vigna del Patriarca Grimani nella strada Pia (f. 37ª); porta del giardino dell'Ecc.mo Sig.r Duca

Sforza (f. 38ª); porta della vigna del Card. di Sermoneta, " quale comincia alle radicie del monte Quirinale et s'estende insino la cima nela uia Pia, antichamente deta ' alta semita ' „ (f. 39ª); Porta Pia " d'inuencione di Michel Angiello Bonarotti „ (f. 40ª); Porta Flaminia o del Popolo (f. 41ª); ritratto di Michelangelo, tratteggiato a penna (f. 41ᵇ); porta del palazzo del card. Farnese a Caprarola (f. 42ª); porta " in Campidolio nella noua fabricha di inuentione di Michel Angiello Bonaroti „ (ff. 43ª e 44ª); porta del Collegio Romano (f. 45ª); " Schizzo del Portone delli Eccellentissimi Sig.ri Giustiniani del loro Palazzo in Roma, inuentione del Cauagliere Fran.co Borromino „ (f. 91ᵇ); " pianta di uno ciborio ch'è nella chiesa di S.to Spirto di Fierenca, fatto a marmoro, inuencione del Cacino scultore „ (f. 94ᵇ). — Gli estratti dal Serlio inc. a f. 45ᵇ: *primo libro di Giometria del Serlio Bolognese.* E a f. 61ª si legge: *Fine del primo libro di giometria.* | *Segue il secondo libro di prospettiua del Serlio Bolognese.* Gli estratti dal Serlio hanno termine a f. 83ª; i ff. 83ᵇ-90ª sono bianchi, e i ff. 90ᵇ-95ª contengono le note cronologiche già riferite, e alcuni altri disegni aggiunti posteriormente.

It., IV. 174.

(Prov.: Morelli (1819); ora n.° 5382).

Cod. cart., in 4° (mm. 168 × 230), sec. XVI (1564 c.), di ff. 36 n. n. + 1 f. di riguardo in princ. e 1 in fine. Lin. 21 per pag.; disegni e figure illustrative a penna. Nel *verso* del riguardo anter. è la seg. nota di mano del Morelli: " È stampato in Venezia, 1564, 4°. Vedi Poleni, *Exercit. Vitruv. Primas*, p. 88 „; e nell'interno della coperta anter. la provenienza: " Morelli, 342 „. — Leg. in perg. floscia. Nel dorso il tit.: *Descrittione dell' Holometro.*

Abel Foglione [Foullon], Descrittione dell'Holometro, trad. dal francese. — A f. 1ª il tit.: Descrittione dell' | Holometro | *Per sapere misurare tutte le cose che si possono uedere* | *con l'occhio così in lunghezza et larghezza, come* | *in altezza e profondità. Ritrouato per* | *Abello Foglione, Valletto di Camara* | *del Re di Francia...* Segue (f. 2ª) la dedica: Al re [Carlo IX]. || " Quell'hora felice, Sire, nella quale m'apresentai... „ Fin. a f. 3ª. Segue (ivi) un avvertimento *A i lettori* (ff. 3ª-4ª). L'operetta inc. (f. 4ᵇ): " Afinchè più facilmente sia intesa la mia intentione... „ — Fin. (f. 36ᵇ): " ... con questo modo di usarlo, seranno ambidue trouati molto comodi, &c. „. || il fine. — È la stessa versione che si ha alle stampe (v. Biblgr.), ma con alcune varietà di forma. Inoltre nell'ediz. si ha una dedica dell'editore Ziletti *All'Ill.mo et Ecc.mo Signor Sforza Palavicino, Marchese di Corte Maggiore & Gouernator Generale della Serenissima Signoria di Venetia,* in data " Di Venetia, alli xi di Giugno m.d.lxiv „, che manca nel codice.

Bibliogr. — L'ediz. originale reca il titolo: Foullon (Abel), *Vsaige et description de l'Holomètre, pour sauoir mésurer toutes choses qui sont soubs l'étandue de l'oeil, tant en longueur et largeur, qu'en hauteur et profondité...* Paris, Pierre Beguin, 1561, in 4° fig. E la traduzione italiana: *Descrittione et Vso dell'Holometro, per saper misurare tutte le cose, che si possono veder coll'occhio, così in lunghezza, & larghezza;*

come in altezza, & profondità. Ritrouato per Abel Fullone, *Vallètto di Camera del Re di Francia*... In Venetia, appresso Giordano Ziletti, al segno della Stella, MDLXIIII; pp. |xii n. n.|-60, in 4°, c. tavv. incise.

It., IV. 175.

(Prov.: Morelli (1819); ora n.° 5383).

Cod. cart., in 4° (mm. 165×230), sec. XVIII, di ff. 406 num. (di cui bianchi i ff. 7, 339-341) + 6 n. n. in fine, di cui i primi 3 contengono, di mano del bibliotecario P. Bettio, l'Indice alfabetico degli artisti, e gli ultimi 3 sono bianchi. Lin. 27 per pag. Tutto il cod. è scritto, in lettera elegante e minuta, di mano del N. U. Daniele Farsetti, che trasse la sua copia (detta " esattissima „ anche nell'ediz. ferrarese delle *Vite*, vol. I, p. vi) dal ms. posseduto dal principe Don Filippo Hercolani in Bologna, corredato delle Annotazioni del can. Luigi Crespi. Il presente cod. venne poi in proprietà del Morelli nel 1791 (nella cui raccolta ebbe il n.° 76), come trovasi notato di mano dello stesso possessore nell'interno del piano anter. e a f. 1b. I ff. 1a e 8b sono occupati da due disegni a chiaroscuro, rappresentanti, il primo, la Fama che fuga il Tempo (eseguito dal Farsetti); il secondo, il ritratto a medaglione del Baruffaldi, sorretto dalle Muse. Il riguardo anter. è occupato da un elenco delle edizioni parziali fatte di alcune *Vite*, di mano del Bettio e del Valentinelli. — Leg. in perg. Nel dorso il tit.: BARUFFALDI | VITE | DE PITTORI | FERRARESI.

Girolamo Baruffaldi, *sen.*, Vite de' Pittori e Scultori Ferraresi. — A f. 2a il tit.: *Vite* | *degl'Artefici* | *delle nobili Arti della Città di* | *Ferrara* | *scritte già dal fu* | *Dottor Girolamo Baruffaldi,* | *Arciprete della Collegiata di* | *Cento,* | *Edizione postuma,* | *e dal Canonico Luigi Crispi* (sic) *Bolognese* | *di note arricchita,* | *accresciuta, compita; in due* | *parti divisa.* Seguono: *a*) Avvertimento *Al Lettore*, del can. Luigi Crespi, che non trovasi nell'ediz. a stampa. Inc.: " Quest'opera, Lettor cortese... „ (ff. 3a-6b); *b*) Iscrizioni funebri del Baruffaldi, di cui una dettata dal dott. Gio. Andrea Barotti, e collocata nella chiesa di S. Biagio di Cento (f. 9ab); *c*) Sonetto del can. Gio. Francesco Erri per l'Accademia tenutasi dai Rinvigoriti di Cento nei funerali del Dott. Girolamo Baruffaldi (f. 10a). Inc.:

Quando, Signor, dalle Felsinee mura;

d) *Giampietro Cavazzoni Zanotti a chi legge*, e rispettive Annotazioni (ff. 11a-17a). Cfr. ediz. ferrar., vol. I, pp. 23-41; *e*) Discorso del Baruffaldi, *Quando fosse introdotta l'Arte della Pittura nella città di Ferrara, e quali fossero i più antichi Pittori, che ivi la professarono,* e rispettive Annotazioni (ff. 18a-26a). Cfr. ediz. ferrar., I, 1-16. Le *Vite* inc. a f. 27a: *Vita di Galasso Galassi, Pittore.* || " Introdottasi dunque l'Arte del dipignere... „ Le *Vite* sono distinte in due parti: la I, che comprende le Vite de' Pittori Ferraresi, cui fanno séguito le notizie *Di alcuni Professori Ferraresi di Pittura o di Scultura, de' quali si trova poca memoria presso de' scrittori* (f. 319a), e quelle *Di alcuni Professori forastieri, morti in diversi tempi nella Città di Ferrara* (f. 338a); e fin. (f. 338b) colle notizie di Cassiano Ollera, svizzero; e la II (f. 342a sgg.), che comprende le Vite de' Pittori della Romagna Inferiore e della città di Cento. — La II e ultima parte fin. (f. 406b) colle notizie di Clemente Majoli: " ... nelle portelle del Coretto sono del Majoli, pag. 173 „.

Bibliogr. — Valentinelli (G.), *Bibliografia*; in *Giornale Euganeo di sc., lett. ed arti*, di Padova, a. IV (1847), 1° sem., pp. 563-68; e estr.°, di pp. 6, in 8°. (Descrizione del cod., e notizia dell'opera, dei varî autografi e apografi che se ne conservano, e delle pubblicazioni che ne furono tratte). — Le *Vite* comprese in questo cod. trovansi ora a stampa nell'ediz.: *Vite de' Pittori e Scultori Ferraresi scritte dall'Arciprete* Girol. Baruffaldi, *con annotazioni*. Ferrara, D. Taddei, 1844, voll. 2, in 8°; tratta dagli autografi della biblioteca Costabili di Ferrara, che differiscono talvolta dal ms. marciano. Ma poichè codesti autografi rimasero lungo tempo occultati agli studiosi, le edizioni parziali che se ne fecero antecedentemente (specialmente per occasione di nozze) furono quasi sempre condotte sul nostro ms. Diamo qui pertanto l'elenco di codeste edizz. parziali, per ordine di tempo: *Discorso inedito del dott.* Girol. Baruffaldi. (*Quando fosse introdotta l'Arte della Pittura nella città di Ferrara, e quali fossero i più antichi Pittori che ivi la professarono*), *pubbl.* |dal can. Pietro Pianton| p. nozze Grimani-Manin. Venezia, G. Antonelli, 1829; pp. xxxii, in 8°. — *Vita di Giambattista Benvenuto pittore, detto l'Ortolano, del già fu Dott.* Girol. Baruffaldi, *pubbl.* |da D. Pietro Pianton| *nelle nozze Avogadro-Revedin.* Venezia, G. Antonelli, 1830; pp. 22, in 8°; e riprodotta |da Ant. e Vinc. Loredan| *p. nozze Venier-Gradenigo.* Venezia, A. Santini e figlio, 1843; pp. 18, in 8°. — *Vita di Antonio Contri, ferrarese, pittore e rilevatore di pitture dai muri, scritta da* Girol. Baruffaldi [ed. Ant. Ciconi]. Venezia, Merlo, 1834; pp. 16, in 8° (p. nozze Manin-Buri). — *Vita di Francesco detto Luigi Anichino, scultore di gemme, scritta da* Girol. Baruffaldi, *pubbl. p. le nozze Polo-Ninni* |da P. Silvestrini|. Venezia, Alvisopoli, 1834; pp. 13, in 8°. — *Introduzione storica di* Gio. Pietro Cavazzoni Zanotti *alle Vite, e otto Vite di* G. Baruffaldi |ed. Gaetano Giordani| in *Il Tiberino, giornale periodico*, a. III (Roma, 1835), pp. 95-96, 103-4, 106-7, 111-12, 124, 140, 143-44, 156, 159-60, 167-68, 208. (Contiene le Vite di Camillo Ricci, Gio. Andrea Ghirandoni, Franc. Scala, Gio. Paolo Grazini, Lodovico Lana, Domenico Panetti, Bartol. e Girol. Facini). — *Vite di Benvenuto Tisio da Garofalo e di Gio. Fr. Barbieri, detto il Guercino da Cento, tratte da un cod. della Marciana, cl. IV* |da Dom. Cerato-Mora p. nozze Saggini-Cromer|. Venezia, Gio. Cecchini e C., 1842; pp. 91, in 8°. (Ediz. di 100 ess.). — *Vita di Antonio Alberti pittore* |pubbl. dai fratelli Dalloca p. nozze Molin-Pacanari|. Venezia, G. B. Merlo, 1844; pp. 14, in 8°. — *Vita di Galasso Galassi, pittore* |pubbl. da A. F. Falconetti p. le duplici nozze Zaiotti-Darin, Zaiotti-Sandrinelli]. Venezia, G. Antonelli, 1845; pp. 16, in 4°. — *Vita di Franc. Ferrari e di Antonio suo figliuolo, pittori ferraresi, pubbl.* |da D. Giuseppe Pellizzari| *pel matrimonio Dalla Vecchia-Siniyaglia.* Venezia, G. B. Merlo, 1847; pp. 16, in 8°. — *Vite di Benedetto Codi e di Domenico Panetti, pittori ferraresi, scritte da* Girol. Baruffaldi, *tratte dal cod. ms. 175 della classe IV della Marciana in Venezia* |da Ant. Valsecchi]. Padova, tip. del Seminario, 1847; pp. 23, in 8° (p. nozze Dalfiume-Piccinali). — *Vita di Alfonso da Ferrara, cioè di Alfonso Lombardi scultore, scritta da* Girol. Baruffaldi, *ed ora p. la prima volta pubbl.* |dal dott. Girol. Peretti|. Venezia, A. Santini e figlio, 1847; pp. 51, in 8° (p. nozze Bianchini-Levi). — |*Vite di Niccolò Roselli, Bartol. e Girol. Facini, pittori, pubbl. da* Girol. Peretti, p. nozze di Cesare e Giuseppina Levi|. S. n. t. (Venezia, 1850); pp. 19, in 8°. — *Vite inedite di quattro Pittori e Scultori Ferraresi* |*Ant. Marescotti, Stefano Falzagalloni, Michele Coltellini e Benedetto Codi*| *del* Baruffaldi, *pubbl. in occasione d. auspicatissime nozze Sabadini-Levi, e dedicate al dott. M. G. Levi* |da Gius. Antonelli|. Venezia, G. Antonelli, 1850; pp. 23, in 4°. — *Vite di Baldassarre Estense, pittore, e Girolamo Usanza, scultore* |ed. Gius. Veronese]. Verona, Andreola, 1852, in 8° (p. nozze Giovanelli-Chigi). — Inoltre B. Gamba, vice-bibliotecario della Marciana, inviò il 16 dic. 1825 al gentiluomo inglese sig. Ingrom, residente a Roma, copia delle segg. Vite del B., le quali però non consta fossero, nè allora, nè poi, pubblicate: *Prefazione di Gio. Pietro Zanotti; Vita di Cosimo Tura, detto Cosmè; Vita di Lodovico Mazzolino, pittore; Vita di Domenico Panetti;* le prime 4 e le ultime 4 facciate delle *Vite dei Pittori Giambattista e Dosso Dossi; Vita di Benvenuto Tisio da Garofalo.* — La *Vita di Jacopo Bambini* fu tra-

scritta nel luglio 1843 da Giovanni Veludo, collo scopo di pubblicarla: il che poi non avvenne. — Infine, il cod. ora Marciano fu comunicato dal Morelli (quando era di sua proprietà) all'ab. Lanzi per la sua *Storia pittorica dell'Italia* (tom. II, parte 2ª, p. 213), che ne trasse profitto per porre nel suo vero lume la scuola ferrarese: cfr. Morelli (J.), *Notizia d'opere di disegno*. Bassano, 1800, p. 203. — Tolte invece dall'autografo Costabili furono le segg. pubblicazioni: *Vita di Alfonso Lombardi, scultore Ferrarese, scritta dall'arciprete* Girol. Baruffaldi. Bologna, tip. Nobili e C., 1839; pp. 48, in 8° (p. nozze Mazza-Costabili). — *Vita di Ippolito Scarsella, detto Scarsellino, pittore ferrarese, scritta dall'arciprete* Girol. Baruffaldi. Bologna, tip. Nobili e C., 1839; pp. 54, in 8° (p. nozze Mazza-Costabili).

It., IV. 176.

(Prov.: Morelli (1819); ora n.° 5384).

Cod. cart., in 4° (mm. 163 × 220), sec. XVI (av. 1563), di ff. 157, num. nel mezzo del marg. super., meno il 1° f. non computato. Probabilmente autografo, con disegni e mappe geografiche e cosmografiche, intercalate al testo, ed eseguite collo stesso inchiostro. Lin. 25 c. per pag. Il nome del dedicatario, Federico Gonzaga, trovasi scritto originalmente ne' primi ff. (1-10), probabilmente aggiunti dopo; nel corpo del cod. è aggiunto dalla stessa mano, ma con altro inchiostro (ff. 11ª, 55ᵇ, 56ª, 95ª, 95ᵇ): ciò che dimostra che la dedica al Gonzaga fu fatta dopo che il trattato era già composto. Il cod. appartenne già alla libreria Grimani in Venezia, come rilevasi dal Mazzuchelli e dal Fantuzzi (cfr. Bibliogr.), donde passò alla collezione del Morelli, in cui ebbe il n.° 231. Probabilmente i disegni sono opera dello stesso autore. — Leg. in cart. Nel dorso il tit.: *Ariento | Astrologia.*

Bartolomeo Arienti da Casi, di Bologna, Opera volgare di Astrologia, intitolata 'Sosmilla', libri IV. — Precede (f. 1ᵇ) un breve *Capitulo di Bartholomeo Ariento da Cas[i] | Allo Illus.° S.re Don Federico Ghonzagho,* in terza rima. Inc.:

Hor ben ti puoi, Bologna, glorïare (7 terz.)

Segue (f. 2ª): *Opera nouamente composta di astrologia uulgare in lingua Thosca sopra la sphera di Gioùanni di Sacro busto da Bartholomeo Ariento da Casi di Bologna,* intitulata *'Sosmilla', in honore dello Illus.mo et diuino signore Don Federico Ghonzagho.* || *Bartholomei Arienti ad lectorem Carmen.* Epigramma latino di 7 distici. Inc.:

Si sphęrę uario multos quis tramite cursus.

A ff. 2ᵇ-9ª segue la dedicatoria: *Bartholomeo Ariento da Casi di Bologna, humil seruitore, allo Illus.° et diuino S.re il S.re Don Federico Ghonzagho.* || " Delettandomi molto, S.re mio Illus.° Don Federico, della cognitione delle stelle... „ Da questa dedica apprendesi (f. 8ª) che l'a. compose pure un poema cavalleresco: " Perchè hauendo io composto il libro di *Orlando Temperato* (1) allo eccellentissimo principe Cosmo

(1) Questo poema inedito dell'Arienti, non registrato nella *Bibliografia* del Melzi-Tosi, ora conservasi nel cod. 1857 della Bibl. Universitaria di Bologna, cart., sec. XVI, di ff. 200 num., probabilmente autografo, e proveniente dalla Congregazione dell'Oratorio di S. Filippo Neri. Reca il tit.: *Comincia il libro di Orlando temperato di Bartholomeo Ariento da Casi fatto in honore dell'Illus.° et Eccell.° Principe S. S. Divino Cosmo de' Medici, Duca di Fiorenza et Prencipe reggio di Toscana, dove si tratta della nobilissima origine della Diva, aurea et eccelsa Casa sua con le origini di molte altre Illus.° et nobilissime famiglie principalmente di*

de' Medici Duca di Fiorenza, ricercando la sua anticha et reggia stirpe, ecc. „ Fin. a f. 9ª. Ogni libro è preceduto dalla rispettiva tavola dei capp.: a f. 10ᵇ vi è quella del lib. I, il quale inc. a f. 11ª: *Libro primo dell' opera uulgare di astrologia di Bartholomeo Ariento da Casi di Bologna* [aggiunto con altro inchiostro:] *allo Illus.º S.re Don Federico Ghonzagho.* | *Diffinitione della Sphera. Capitulo i.* || " La Sphera è uno corpo di perfetta rotundità ... „ Il lib. II inc. a f. 56ª; il III, a f. 95ᵇ; il IV e ultimo, a f. 137ᵇ. — Fin. (f. 156ª): " ... in quella si purgano della natura salsa maritima „. || *Finis.* — Segue, e chiude il cod., un carme elegiaco dell'a. al Gonzaga (f. 157ª): *Ad Diuum Federicum Ghonzaghum Bartolomei Arienti casiensis Carmen.* Inc.:

Non mea sperne, precor, licet infima, candide Princeps.

(11 distici). In fine (ibid.): τέλος.

Bibliogr. — Mazzuchelli, *Scr. d' Italia*, I, 2ª (1753), p. 1053. (" Arienti da Casi [Bart.], di Bologna, lasciò un'opera, la quale si conserva ms. in Venezia nella Libreria Grimani, in un Codice cartaceo in 4º, con questo titolo: *Opera nuovamente composta di Astrologia*, ecc. „). — Fantuzzi (G.), *Notizie d. scrittori Bolognesi*, I (1781), p. 282. (" Lasciò un'opera, la quale, al dire del Co. Mazzuchelli ne' suoi *Scrittori Italiani*, si conservava ms. in Venezia nella Libreria Grimani in un Codice cartaceo. Ma come questa Libreria ora è andata dispersa, così non può assicurarsi da noi, se più esista, ecc. „. Come abbiamo osservato più sopra, il cod. ora Marciano è appunto l'antico cod. Grimani). — Frati (Lod.), in *Rivista d. bibl. e d. arch.*, XI (1900), pp. 53-54.

It., IV. 177.

(Prov.: Morelli (1819); ora n.º 5155).

Col. cart., in 4º gr. (mm. 280 × 212), sec. XVI, di ff. 48 num. (di cui bianchi i ff. 1-2, 3ª, 5ª, 32, 34ᵇ, 42-48), con lin. 25 c. per pag. e richiami in fine ad ogni carta. Il f. 3ᵇ è occupato da un disegno ad acquerello rappresentante S. Marco col simbolo del leone, e il f. 5ᵇ da un altro simile disegno rappresentante il leone di S. Marco, che colla zampa destra anter. brandisce una spada, e tiene la sinistra sul mondo. Sul piano interno anter. leggesi: " Morelli, 201 „. — Leg. orig. in piena pelle, con impressioni dorate e tracce di fermagli di seta.

Baldissera Drachio Quintio, L'Ammiraglio del mare, Parti IV. — Precede la dedicatoria, che inc. (f. 4ª): *Al Sereniss.º Prencipe di Vinetia DD. Marino Grimano, et all' Ill.mo et Ecc.mo Senato.* || " Fra gli altri antichi sapientissimi Greci, Cartaginesi et Romani... „ — Fin. (f. 4ᵇ): " ... Di V. Ser.tà et di VV. SS. Ill.me et Ecc.me | Humiliss.º et Deuot.mo S.re | Baldissera Drachio Quintio „. — L'op. inc. (f. 66ª): *L' Ammiraglio del Mare di Baldissera Drachio Quintio, al Ser.mo Prencipe di Vinetia, et all' Ill.mo et Ecc.mo Senato.* | Parte prima. || " Essendo il carico

---

Bologna et di Fiorenza et di molti altri luoghi de Italia, con molte altre cose bellissime et ingeniose. Consta di 28 canti in ottava rima. Inc.:

Canto il famoso Orlando temperato.

La dedica al Medici non è datata. Precedono versi italiani e latini in lode del dedicatario. Ogni canto è preceduto dall'argomento in prosa. Una descrizione del cod. bolognese e un'analisi del poema furono date da Lod. Frati, *Un poema ignoto d'imitazione ariostesca;* in *Rivista d. bibl. e d. arch.*, vol. XI (1900), pp. 53-59.

dell'Ammiraglio di tanta importanza... „ — Fin. (f. 31b): " ... capitano dell'Armata del mare latinamente detto *Prefectus maris.* | Di V. Ser.tà et di V. S. Ill.me et Ecc.me | Humiliss.o e deuot.mo S.re | Baldissera Drachio Quintio „. — Seguono: **a**) *Ordene dell'Armata da mare della Ser.ma Signoria di Venetia* (ff. 33a-34a); **b**) *Ammiraglio di Baldissera Drachio Quintio | Al Ser.mo P[rencipe] di V[enetia] et all'Ecc.mo Senato,* che inc. (f. 35a): " Sotto di questa consideratione Ammiraglio si potrà considerare tutti gl'armizi... „, e fin. col cap. 14 e ultimo (f. 41b): " ... conoscendo che l'errore de' serui grandissima furia mena „. Cfr. cod. **It., IV. 6.**

Bibliogr. — Matkovic' (P.), *Alte handschr. Schiffer-Karten in den Bibliotheken zu Venedig.* Wien, 1863, p. 20.

It., IV. 178.

(Prov.: Morelli (1819); ora n.o 5156).

Cod. cart., in fol. (mm. 286 × 196), sec. XVII, di ff. 179 n. n. (di cui bianchi i ff. 68b, 69, 147) + 2 ff. di riguardo bianchi in princ. e in fine, con richiami in fine dei quinterni. Sul *verso* del 2° f. di riguardo preliminare è scritto di mano del sec. XVIII: " Di Cristoforo Canal „, e nel piano interno anter.: " Morelli, 195 „. — Leg. mod. in mezza perg.

[**Cristoforo Canal**], Della Milizia Marittima, libri I-III, mutili in fine. — Inc. (f. 1a): *Libro Primo della Militia Maritima al Nobil.o Signor Nicolò Gabriele.* || " Due cose principalmente, Nobilissimo Signor Nicolò, hanno sempre mantenute et mantengono le Republiche... „. — Il lib. II inc. a f. 70a; il III, a f 148a, e fin. mutilo, mancando la fine del lib. III e tutto il IV, a f. 179b: " ... fingendo ciò innauedutamente essere auuenuto qualche nauilio carico di uino, perciò che se bene... „. — Alcuni codici attribuiscono la presente opera a Lodovico Dolce, il quale " non fece che mutare la dedicazione e alcune parole della Prefazione „: cfr. Cicogna, *Memoria intorno la vita e gli scritti di messer Lodovico Dolce,* in *Mem. dell'Istituto Veneto di sc., lett. ed arti,* vol. XI (1862), p. 168 sgg. Al Canal è attribuita anche nella dedicatoria del cod. precedente.

It., IV. 179.

(Prov.: Morelli (1819); ora n.o 5157).

Cod. cart., in fol. (mm. 288 × 205), sec. XVIII, di ff. 50 n. n. (di cui bianco il f. 50b) + 1 f. prel. come frontesp., e riguardo bianco in princ. e in fine, con lin. 25 per pag. e richiami in fine d'ogni carta. Il frontesp. ha un'elegante incorniciatura, incisa in rame, settecentesca, e sul *verso* il Morelli vi scrisse: " Questa è una scorretta copia del Codice mentovato da Foscarini, p. 16, nota 29, com' esistente presso il N. U. Andrea Querini. Ne ho un bell'estratto del Forcellini nel mio Zibaldone di cose Veneziane in f°. Ve ne è una parte tradotta nello Statuto Veneto volgarizzato, dell'ed.e 1477, ma è piuttosto un compendio che una traduzione. Ora è stampato nelle *Leggi Barbare* del P. Canziani „. Sul piano interno anter. è scritto: " Morelli, 583 „. — Leg. in mezza pelle. Tit. nel dorso: STATUTO | DI MAR. | VENET. | DI REN. | ZENO | MS.

Statuto della Marina Mercantile Veneta, del Ser.mo Renier Zeno, mcclv, in latino. — Dopo il tit. scritto sul frontesp., inc. (f. 1a): *Hęc*

sunt Statuta et ordinamenta super Nauibus et Lignis aliis que de mandato Domini Rajnerij Geno Dei Gratia incliti Venetiarum, Dalmatiae etque (sic) *Croatiae Ducis, cum suo Consiglio emendata, reformata et composita fuerunt per Viros Nobile*[*s*] *Nicolaum Quirinum, Petrum Baduarium, et Marinum Dandolum, per ipsum Dominum Ducem et suum Consilium Majus, et Minus, et Quadraginta, laudata et in Concione Publica approbata, et uoce Veneti Populi confirmata currente anno ab Incarnatione Domini Nostri Jesu Christi 1255, Indictione Prima, die sexta instante* [l. *intrante*] [*mense*] *Augusti in Ecclesia Beati Marci.* || *Cap.o I.* | *Qualiter Patroni Naues et alia Ligna coriatas* [l. *conciatas*] *debet habere.* || " Statuentes statuimus quod Patroni Nauium debeant dare Naues suas bene conzatas... „. — I presenti Statuti constano di capp. 129, come nel cod. Queriniano, sopra ricordato dal Morelli, e furono pubbl., dopo il Canciani e i *Fontes rer. Austriacar.*, ' Diplom. ', XIV (1857), pp. 403-48, in *Gli Statuti marittimi veneziani fino al 1255* editi a cura di R. Predelli e A. Sacerdoti in *N. Arch. Veneto*, N. S., IV (1902), pp. 113-161, e V (1903), pp. 161-251. — Fin. (f. 50ª): " ... et reformandi ipsas obscuritates sicut bonum uidebitur „.

Bibliogr. — Il presente cod. non è accennato, nè nei *Fontes*, nè dal Predelli-Sacerdoti, loc. cit., IV, p. 123, forse perchè, sebbene scritto in latino, collocato fra gli *Italiani*, o perchè copia scorretta del cod. Querini.

It., IV. 180.

(Prov.: Morelli (1819); ora n.° 5552).

Cod. cart., in fol. (mm. 295 × 208), sec. XVII, di pp. 20 + 236 + 24 num. + riguardo colorato. Nel cod. sono intercalati alcuni ff. n. n.: 1 in principio col titolo sul *recto* e un medaglione rappresentante l'Autore sul *verso*; 1 bianco dopo la 1ª numeraz.; 1 pur bianco tra le pp. 196 e 197 della 2ª numeraz., 2 dopo la 2ª numeraz., su l'uno dei quali è incollato un disegno, sull'altro è la rubrica della tavola; le pp. 22-24 della 3ª numeraz. sono bianche. Richiami in fine ad ogni pag. e numerosi disegni, parte a penna e parte a matita, incollati negli spazi lasciati bianchi dal copista. Il presente cod. portava il n.° 323 nella raccolta del Morelli. — Legato in piena perg. Tit. nel dorso: *da Vinci* | *Pittura* | *M. S. s. XVII.*

Leonardo da Vinci, Della Pittura. — Precede la *Vita* dell'Autore [scritta da Raffaelle du Fresne], che inc. (p. 1 della 1ª num.): *Vita di Lionardo da Vinci.* || " Se la nobiltà del sangue, ch'è una cosa imaginaria... „. — Fin. (p. 20): " ... con una esquisita e felice diligenza espresso il senso del Autore „. || *Il fine della uita di Lionardo da Vinci.* — L'op. inc. (p. 1 della 2ª num.): *Capitolo primo.* | *Quello che deue imparare prima il Giouane.* || " Il giouane deue prima imparare prospettiua per le misure d'ogni cosa... „ — Fin. col cap. 365 e ultimo (p. 236): " ... insieme misto col colore dell'altre cose che sono doppo te „. Segue l'*Indice di tutti li capitoli che si contengono nel trattato di Pittura di Lunardo da Vinci* (pp. 1-21 della 3ª num.). Il testo e i di segni corrispondono all'ed. di Parigi, 1651.

It., IV. 181.

(Prov.: Morelli (1819); ora n.° 5111).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 305 c. × 210 c.), sec. XVII, di ff. 245 n. n. (di cui bianchi i ff. 5, 17[b]-20, 26[b]-28, 40, 45[b], 46[b], 49[b]-55, 69[b]-71, 122-123, 148-150[a], 161[b]-162, 197[b]-213). Sul *recto* del f. 1 è scritto il titolo della 1[a] scrittura contenuta nel cod., e sotto: "Morelli, 595„. — Leg. in cart. Tit. nel piano esterno anter.: *Libro di scritture diuerse et publiche.*

I. **Antonio Sarti,** [Scritture d'argomento militare per la Repubblica di Venezia].

1. Scrittura circ'alla fortificatione del Monte di San Giorgio di Corfù. — Inc. (f. 2[a]): *Discorso del Cap.n Antonio Sarti, mostrando qual sia la causa che si ha di fortificare il Monte di San Giorgio di Corfù et qual sia la fortificatione che ui si debba fare.* || " Sono molte le cause, Ser.mo Prencipe, per le quali, a mio parere, ci persuade di fortificare il predetto Monte di San Giorgio... „ — Fin. (f. 4[b]): " ... proposi dire alla Ser.tà Vostra in questo proposito „.

2. Nota d'alcuni auisamenti di somma importanza, *fatta dal Cap.n Antonio Sarti, per appresentarla personalmente a Sua Ser.tà nel Ecc.mo Coll.o | In Corfù l'anno 1621.* — Inc., dopo la rubrica precedente (f. 6[a]): *Ser.mo Prencipe.* || " Douendo io di continuo essercitare, come fedel seruitore... „ — Fin. col cap. 44 (f. 14[b]): " ... ed in sua buona gratia le faccio humilissima riuerenza „.

3. Nota delle auertenze che si deuono hauere intorno alle fabriche publiche, che s'hanno da fare a Corfù, *acciò siano essequite bene et senza pregiuditio di Sua Ser.tà, fatta dal Cap.n Antonio Sarti, ingegniero.* — Inc., dopo la preced. rubrica (f. 15[a]): " Che sia conferito autorità all'Ingegniero militare d'eleggere... „ — Fin. col cap. 23 (f. 16[b]): " ... conforme alla benignità del Prencipe et al merito suo „.

4. [Scrittura sulla fortezza e città di Zara]. — Inc. (f. 21[a]): *Ill.mo et Ecc.mo mio Sig.r.* || " Essendomi in puntuale essecutione degl'ordini dell'Ecc.a V.ra Ill.ma trasferito... „ — Fin. (f. 26[a]): " Data in Zara a' 25 sett.re 1623. | Di V. E. Ill.ma | Diuotiss.o Ser.re | Il Sarti, Ingegniero „.

5. [Scrittura sull'ordinamento dell'esercito veneziano]. — Inc. (f. 29[a]): *Ser.mo Prencipe, Ill.mi et Ecc.mi Sig.ri* || " Non è dubbio, che il raccordare di far spendere a' Prencipi, e tanto più spesa notabile et continua... „ — Fin. (f. 36[b]): " ... come che se andassero alla guerra „.

6. Modo di formare et fondare una Caualleria de ordinanze de' suditi, *di notabil seruitio per manco spesa del Prencipe.* — Inc., dopo la preced. rubrica (f. 37[a]): " Sicome in q[ues]to Ser.mo P[rincipato] sono li soldati a piedi di ordinanze... „ — Fin. (f. 39[b]): " ... ne resulterà honorato et fedel seruitio „. — Segue un prospetto dei proposti presidî: *Doue hauessero a stantiare et come* (ff. 41[a]-45[a]).

7. Scrittura in materia d'Artigliaria. — Inc. (f. 47[a]): *Ser.mo Prencipe.* || " La cognitione dell'artigliaria per i suoi fini, che sono le difese... „ — Fin. (f. 49[a]): " ... et ciò basti intorno a questo proposito „.

II. Descrittione della Prouincia del Friuli, anon. — Inc., dopo il tit. (f. 56[a]): " Pare che la regione del Friuli, che dalla Natura fu in stretto

angolo et dificil sito accolta... „ — Fin. (f. 68ª): " ... la Republica Romana ui fabricò Aquileia, et quella di Venetia Palma „.

III. **Antonio Sarti,** [SCRITTURE D'ARGOMENTO MILITARE PER LA REPUBBLICA DI VENEZIA].

I. DISTINTIONI DI QUELLE COSE CHE DEUE INTENDERE UN SOLDATO DA COMANDO, *fatte da Antonio Sarti.* — Inc., dopo la rubrica (f. 68ᵇ): " Essendo l'arte Militare quella inteligenza che dà la professione a i soldati... „ — Fin. (f. 69ª): " ... condotto alla fontana di san Saluadore „.

II. DISCORSO CIRC' AL MODO DI DIFENDERE IN OCCASIONE DI GUERRA LA FORTEZZA DI CORFÙ, *fatto a nome di S. Ser.tà per il Cap.n Antonio Sarti da Lucca, sotto il dì primo dell' anno 1620 in Corfù.* — Inc., dopo il tit. (f. 72ª): *Ser.mo Prencipe.* || " Già sono passati ott'anni, ch'io per fine di ben seruire la Ser.tà V.ra descrissi alcune poche, ma importanti auertenze... „ — Fin. (f. 121ª): " ... facendo ogni debita riuerenza, me gl'essibisco di nuouo perpetuo seruitore „. In questo Discorso sono inserite alcune informazioni mandate negli anni precedenti a Girolamo Contarini, Zaccaria Gabriele, Daniele Gradenigo, Antonio Ciurano, Piero Barbarigo. Lo stesso Discorso, mutilo però in fine, è ripetuto a ff. 163ª-197ª.

III. SUPPLIMENTO DEL DISCORSO CIRCA AL MODO DI DIFENDERE IN OCCASIONE DI GUERRA LA FORTEZZA DI CORFÙ, *fatto a nome di S. Ser.tà per il Cap.n Antonio Sarti da Lucca, sotto a' 20 marzo 1622 in Venetia.* — Inc., dopo il tit. (f. 124ª): *Ser.mo Prencipe.* || " Stante la riuerente promessa ch'io già feci a V. Ser.tà et l'ordine che essa s'è degnata darmi... „ — Fin. (f. 146ᵇ): " ... a farmi degno almeno per hora della sua non meno benignissima, che serenissima gratia „.

IV. RELATIONE DI TUTTE LE PARTICOLARITÀ DELL'ISOLA DE CANDIA (1595), anon. — Inc., dopo il tit. (f. 151ª): " L'Isola di Candia ha forma molto più lunga che larga... „ — Fin. (f. 161ª): " ... Sono in tutta l'Isola caualli senza li stradioti n.° 1200 „. || *Questa descrittione fu fatta l'anno 1595, che ancora pululaua qualche risiduo di Peste.*

V. [SCRITTURE VARIE D'ARGOMENTO MILITARE]. — Il fascicolo, mutilo in principio (mancano ff. 39 della numeraz. originale), inc. colla *Fine del secondo libro, ma con quaranta altri capitoli* (f. 214ª).

I. **Giulio Savorgnan,** DISCORSO CIRCA ALLA FORTIFICATION REALE (ff. 214ᵇ-215ª).

II. **Ginese Bresciani,** SCRITTURA IN MATERIA DELLA FORTIFICATION DI CORFÙ, *fatta all' Ill.mo Sig.r Sforza Palauicino* (ff. 215ª-216ᵇ).

III. **Buonaiuto Lorini,** SCRITTURA IN MATERIA DI PALMA E D'VDINE, *al Ser.mo Prencipe et Ecc.mi Senatori Veneti,* 20 giugno 1595 (ff. 217ª-218ᵇ).

IV. **Mario Savorgnan,** SCRITTURA IN MATERIA DI CANNONIERE, *fatta ad un rapresentante di Sua Ser.tà nella città di Brescia* (ff. 218ᵇ-219ᵇ).

V. **Giulio Savorgnan,** SCRITTURA IN MATERIA DI PALMA, *fatta al Ser.mo Prencipe et Ecc.mi Senatori Veneti,* 18 giugno 1594 (ff. 219ᵇ-224ª).

VI. **Buonaiuto Lorini,** SCRITTURA IN MATERIA DI PALMA, *fatta al Ser.mo Prencipe et ecc.mi Senatori Veneti,* 1 giugno 1594 (ff. 224ª-226ᵇ).

VII. **Giovanni Franchi,** SCRITTURA IN MATERIA DI LUCCA, *fatta ai sig.ri Prouiditori sopra la fortificatione,* 1 gennaio 1595 (ff. 226ᵇ-230ª).

VIII. **Mario Savorgnan,** SCRITTURA IN MATERIA D'VDINE, *fatta ai sig.ri Prouiditori sopra alle fortezze* (ff. 230ª-232ª).

IX. **Giulio Savorgnan,** SCRITTURA IN MATERIA DI PALMA, *fatta al Ser.mo Prencipe et ecc.mi Senatori Veneti,* 21 giugno 1594 (f. 232ªᵇ).

x. **Buonaiuto Lorini,** Scrittura in materia d'Vdine, *fatta all' ecc.mi Prouiditori sopra le fortezze,* 25 maggio 1594 (ff. 232b-234b).

xi. **Mario Savorgnan,** Scrittura in materia di Corfù, *fatta a un Rapresentante di sua Ser.tà nella detta fortezza* (ff. 234b-237b).

xii. Scrittura d'vn Descepolo del s.re Giulio Sauorgnano, *fatta in difesa della sua opinione, cioè di detto s.re circa l'opera di Palma* (ff. 237b-238a).

xiii. **Buonaiuto Lorini,** Scrittura in materia di Palma, *fatta all' Ill.mi sig.ri Prouiditori sopra le fortezze,* 16 agosto 1594 (ff. 238a-239b).

xiv. **Giulio Savorgnan,** Scrittura in materia di pezzi d'artigliaria, *fatta all' Ill.mi S.ri Prouiditori sopra le fortezze,* 16 novembre 1593 (ff. 239b-240a).

xv. **Bartolomeo Querini,** Scrittura in materia degl'Orzinoui, *fatta al Ser.mo Prencipe et ecc.mi Senatori Veneti,* 1 ottobre 1598 (ff. 240a-241b).

xvi. **Germanico Savorgnan,** Scrittura in materia dell'ordine di lauorar a ferlini i terrapieni (f. 242ab).

xvii. Conto fatto fare dal s.re Giulio Sauorgnano della spesa de 9 balouardi della fortezza di Palma, *da i 22 di Nouenbre fino alli 8 Maggio del [15]94, non potendosi saper quanto costarà li balouardi Martinengho, Contarini, Foscarini, Barbaro, Sauorgnano, Donato, per essersi tenuto il conto confuso dalli 8 ottobre fino alli 22 Nouembre* (ff. 242b-243a). — Seguono altri avvertimenti di Giulio Savorgnan e *Auuertimenti proposti da me Antonio Sarti* sulla stessa fortezza di Palma (ff. 243a-244b).

It., IV. 182.

(Prov.: Gesuati (1811); ora n.° 5385).

Cod. cart., in 4° (mm. 210×145), sec. XV *ex.*, di ff. 89 n. n. (di cui bianchi i ff. 54b, 57b, 61b-64a, 85-89) + 1 f. di riguardo anter. e 1 strappato tra i ff. 84 e 85, con lin. 18 c. per pag., e richiami in fine degli eserni. I ff. 58-84 sono di diversa mano. Sul *recto* del f. di riguardo è scritto: " Gesuati, 39 „. — Leg. orig. in tavole, con tracce di fermagli d'ottone.

I. | Trattato di Calcolo ecclesiastico, anon.]. — Inc. (f. 1a): *In qvesto libretto è posto el modo ouer regula de certificar il tempo secondo el progresso del sole et dela luna, secondo l'ordene el qual tien la chiesa Romana.* || " El tempo è vna certa quantità ouer spacio del mouimento dele cose variabile... „ — Fin. (f. 57a): " ... del qual al suo loco è facta mentione „. || *LAVS* | *DEO.*

II. **S. Cypriani,** Oratio ad destruendum maleficia et incantamenta, in latino. — Inc. (f. 58a): *Hec est oratio sancti Cipriani, que est optima et bona ad destruendum maleficia et incantamenta & facturas, que debet dici super hominem & mulierem ipsis stantibus genibus flexis cum una candella benedicta, 2a die cum duabus, tercia die cum tribus, et hoc fiat ante prandium eorum.* || " Ego Ciprianus seruus domini nostri Jesu X.i adoraui dominum... „ — Fin. (f. 61a): " ... uiuit et regnat in secula seculorum „. *Amen.*

III. **S. Bonaventurae,** Itinerarium in se ipsum, in latino. — Inc., dopo la rubrica (f. 64b): " Ecce descripsi eam tibi tripliciter... „ — Fin. (f. 79b):

" ... ad osculum, copulam et amplexum: ad quem nos perducat qui uiuit et regnat in secula seculorum „. *Amen. Finis.*

IV. **S. Johannis Chrysostomi,** SERMO DE REPARATIONE ANIMAE, in latino. — Inc., dopo la rubrica (f. 79ᵇ): " Obsecro uos, fratres, ut qui istius seculi uanitatis (*sic*) perituraque respuistis... „ — Fin. (f. 82ᵇ): " ... et tibi gloriam deferimus patri et filio et spiritui sancto nunc et semper et per omnia secula seculorum „. *Amen. Explicit.*

V. **B. Ambrosii,** EPISTOLA AD QUEMDAM SUUM DISCIPULUM DE MORIBUS ET HONESTA UITA, in latino. — Inc., dopo la rubrica (f. 82ᵇ): " Dilecte fili, dillige lacrimas, nolli differre eas... „ — Fin. (f. 84ᵃ): " ... respicis uiuendo ne contempnas „. *Explicit.*

It., IV. 183.

(Prov.: GESUATI (1811); ora n.° 5074).

Cod. mbr., in fol. (mm. 560 × 400), sec. XVII (1659), ff. 2 n. n. incollati su cartone e piegati a metà, ornati con stemmi colorati, come a colori sono i contorni delle terre. Redazione in lingua latina. Su cartello a fondo verde del 1° f. sono le iniziali dell'autore e la data: " F. O. 1659 „. Nella parte super. del piano esterno anter. è scritto: " Gesuati, 214 „, e in basso è incollato l'*ex-libris* COLLEGII | SS. ROSARII. — Leg. in piena perg., con fregi a penna.

F[rancesco] O[liva], ATLANTE DI 2 CARTE NAUTICHE, che comprende: f. 1, costa atlantica dell'Europa; f. 2, bacino del Mediterraneo.

BIBLIOGR. — MATKOVIC' (P.), *Alte handschr. Schiffer-Karten in den Bibliotheken zu Venedig.* Wien, 1863, p. 19 sgg. — BERCHET (G.), *Portolani esistenti n. principali biblioteche di Venezia.* Venezia, 1866, p. 10. — AMAT DI S. FILIPPO (P.) e UZIELLI (G.)², *Studi biogr. e biblgr. s. stor. d. geogr. in Italia.* Roma, II (1882), p. 197, n.° 322. — *Guida alla Mostra d. cimelî geografici esposti presso la Bibl. Nazionale Marciana.* Venezia, 1907, p. 13, n.° 24.

It., IV. 184.

(Prov.: GESUATI (1811); ora n.° 5328).

Cod. cart., in fol. (mm. 345 × 255), sec. XVII *ex.*-XVIII *in.* (varie mani), di ff. 69 n. n. (di cui bianchi i ff. 15ᵇ-17ᵃ, 47ᵇ, 52-58), non potendosi tener conto d'una vecchia numeraz. che appare qua e là. Numerosi disegni a penna accompagnano il testo. Sul piano interno è scritto in alto: " Gesuati, 242 „, e nel mezzo è incollato l'*ex-libris* COLLEGII | SS. ROSARII. — Leg. in cart.

I. EPILOGISMUS SUPPUTATIONIS PRIMORUM MOBILIUM, capp. XI, anon., in latino. — Inc., dopo il tit. (f. 1ᵃ): *Supputatio Declinationis. Caput I.* || " Locus cuius queritur Declinatio, uel est sine latitudine, uel cum latitudine... „ — Fin. con un estratto dalle tavole di Philippe van Lansberg (f. 15ᵃ): " ... latit. Borealis „ || *Finis supputationis Lambergii.*

II. COMPENDIO DELLA PRATICHA DI PROSPETIVA, parti II, anon. — Dopo il tit., inc. la prefazione (f. 17): *Di onde la Prospetiua habbi i suoi Principij e Regule e quali siano le di lei parti.* || " I fondamenti della Prospetiua dipendono immediatamente dalla stessa natura... „ — Fin. (ivi):

" ... o uolia dir longhezza dalla pianta „. — La parte I, divisa in 12 capp., inc. (f. 18ª): *Prima parte della pratica di* [*p*]*rospetiva, cioè dell metter in prospetiva le piante.* || " Il metter in Prospetiua può accadere in due modi... „. — La parte II, divisa in 26 capp., inc. a f. 22ª e fin. (f. 39ª): " ... e tanto più, quanto si allonteneranno da essa „.

III. De Frabica Astrolabii, parti II, anon., in latino. — Inc., dopo il tit. (f. 40ᵇ): *Materiam pro Astrolabij constructione preparare, Propositio prima.* || " Ex Metallo, puta Cupro, aut Aurichalco, uel ex ligno duro... „. — La parte I si compone di 16 capp.; la II, di 1 (*De usu Astrolabii*), e fin. (f. 47ª): " ... insertus in foramine in supremo ipsius. Alchitot facto „.

IV. De Architectura ciuili, anon., in volgare, mutilo in fine. — Inc., dopo il tit. (f. 48ª): *De' cinque Ordini, che usarono gl' Antichi. Cap. I.* || " Cinque sono gl'ordini, de' quali gl'Antichi si seruirono... „ — Fin. con poche definizioni *Dell' ordine Gionico* (f. 54ᵇ): " ... sono per la terza parte del... li Archi sono alti in... „. — Continuano i disegni architettonici fino a f. 58ª.

It., IV. 185.

(Prov.: Gesuati (1811); ora n.° 5158).

Cod. cart., in fol. (mm. 288 × 205), sec. XVII, di ff. 91 n. n. (di cui bianchi i ff. 38ᵇ-46ᵇ, 58-59, 69, 82ᵇ-91ᵇ); mancano in principio almeno 2 ff. Richiami in fine ad ogni carta. Nella 2ª parte del cod. rimasero vuoti gli spazî riservati per i disegni, dei quali pochi furono eseguiti. Nel piano interno anter., in alto, è scritto: " Gesuati, 222 „, nel mezzo è incollato l'*ex-libris* collegii ss. rosarii, e sotto il Valentinelli notò: " L'opera è forse di Giulio Savorgnano. V. D'Ayala, *Bibliografia militare*, Torino, 1854, p. 120 „. — Leg. in cart.

I. [Dell'Arte militare, acefalo, anon.]. — Inc. (f. 1ª): " ... alzi le trinciere, essendo molto più scoperto che dal sito in piano... „. — È divisa in capp. n. n., di cui l'ultimo (*Massime per l' offesa in generale e per espugnare*) fin. (f. 38ª): " ... non li liberando gli ostaggi sino che non si scopre ogni cosa senza fraude et inganno „.

II. Architetura militare moderna, anon. — Inc., dopo il tit. (f. 47ª): " L'Architetura militare dà le regole per render un sito artificiosamente tale... „ — Fin. (f. 82ª): " ... e con quelli si riffà in un súbito il Parapetto rouinato „.

It., IV. 186.

(Prov.: Gesuati (1811); ora n.° 5606).

Cod. cart., in 8° (mm. 203 × 145), sec. XV (1493), di ff. 12 n. n. + riguardo. Fino a f. 3ª le lettere sono tinte in giallo, indi alternatamente gialle e rosse. In rosso o in nero sono i numeri e le indicazioni latine che accompagnano ciascuna lettera, e in rosso è la nota finale (f. 12ᵇ): " Factum est in septem diebus, finit. xi martii 1493 „. Sul piano interno anter. è incollato l'*ex-libris* collegii | ss. rosarii, il cui n.° " 178 „ è scritto sul piano esterno e sul *recto* del f. di riguardo prel. — Leg. in cart.

[Proporzioni delle lettere maiuscole dell'alfabeto gotico, anon.]. — Inc. (f. 1ª) colla lettera *A*, è fin. (f. 12ᵇ) colla lettera *Ç* (= *Z*) e colla nota cronologica soprariferita.

It., IV. 187.

(Prov.: Gesuati (1811); ora n.° 5428).

Cod. cart., in 16° (mm. 154 × 82), sec. XVII *ex.*, di ff. 50 n. n., di cui il 1° bianco, con lin. 26 per pag. e richiami in fine d'ogni carta. Rubriche e iniziali di ciascun cap. in rosso. Figure disegnate a penna e rozzamente colorate a ff. 21b, 24a, 30a, 35a, 40a, 43a, 46a, 49a. Sul *recto* del f. 1 è scritto: " Gesuati, 47 „, e sul piano interno anter. è incollato l'*ex-libris* collegii | ss. rosarii. — Leg. in piena perg.

Nicolas Flamel, Esplicazione delle figure geroglifiche messe nel Cemiterio degl'Innocenti, trad. dal francese. – Inc. con una dedicatoria (f. 2a): *Al Lettore salute.* || " Io ti hauerei, amico Lettore, dato questo Commentario... „. Segue il prologo, che inc. (f. 3a): *Esplicazione delle figure geroglifiche messe per me Nicolò Flammello, Scriuano nel Cemiterio degl' Innocenti nella 4a arca, entrando per la Porta grande della Strada di San Dionigio uerso la mano dritta.* | *Prologo.* || " Ancorchè io Nicolò Flammello, scriuano et habitante in Parigi nell'anno 1399... „ — Fin. (f. 15a): " ... e de lasciati Pupilli „. *Amen.* — L'op. inc. (f. 15b): *Interpretazioni Teologiche, che possono darsi a questi Geroglifichi, secondo il senzo di me Autore. Cap. I.* || " Io ho donato a questo Cimiterio un Carnier... „ — Fin. col cap. IX e ultimo (f. 50b): " ... et accrescimento della gloria di questo nobil Regno „. *Amen.* | *Finis.*

It., IV. 188.

(Prov.: Giacomo Coleti (1820 c.); ora n.° 5112).

Cod. cart., in fol. (mm. 320 × 230), sec. XVII, di pp. 90 num. (di cui l'ultima bianca) + ff. 2 in fine bianchi e riguardo prel., con lin. 32 c. per pag., e richiami in fine d'ogni pag. Il testo, copiato dall'ediz. (Mantova, 1609), è accompagnato da disegni a carboncino. Sui due piani esterni è incollato uno stemma. — Leg. in cart. Tit. nel dorso: *Bertazzuolo, Del nuouo sostegno di Mantoua.*

Gabriele Bertazzolo, Discorso sopra il nuovo sostegno di Governolo. — La p. 1 è occupata dal frontesp.: Discorso | *del Sig.r Gabriele Bertazzolo* | *Sopra il nuouo sostegno che a sua proposta si* | *fa appresso la Chiusa di Gouernolo per urgentis|sima e molto necessaria prouisione del lago di* | *Mantoua.* | *Al Serenissimo et Inuitiss. Signore* | *il sig.r D. Francesco Gonzaga, Prencipe di* | *Mantoua et Monferrato... In Mantoua,* | *Presso Aurelio et Lodouico Osanna fratelli, Stampatori Ducali,* | CIↃ IↃ CIX. — La dedicatoria inc. (p. 3): *Al Sereniss.mo Sig.re* | *Il Sig.r D. Vincenzo Gonzaga* | *Duca di Mantoua et di Monferrato &c.* | *Gabriele Bertazzolo suo Ingegnero.* || " Poichè quei noue Rettori et tre Procuratori, come buoni padri... „ — Fin. (p. 5): " ... Di Gouernolo il dì 12 marzo 1609 „. — Seguono: *a*) il proemio, *Alli benigni Lettori* (pp. 6-9); *b*) un sonetto: *Al Signor Gabriele Bertazzolo* | *Oratio Nauazzotti* (p. 10), che inc.:

Mentre del Mincio il liquido cristallo.

L'op. inc. (p. 11): *Al Sereniss.mo Sig.re | Il Sig.r D. Francesco Gonzaga | Prencipe di Mantoua et di Monferrato | Gabriele Bertazzolo.* || " Non scriuerò già io, o Serenissimo Signore, il discorso della Fabrica del sostegno di Gouernolo... „ — Fin. (p. 88): " ... con accrescimento di stati. Et qui, per fine, a Vostra Altezza m'inchino „. — Segue un' *Appendice* (p. 89).

It., IV. 189.

(Prov.: Acq. C. Brizzolara (1826); ora n.° 5113).

Cod. cart., in fol. (mm. 295 × 200), sec. XVII, di ff. 10 n. n. (di cui bianchi i ff. 3ᵇ, 8ᵇ-10) + riguardo, con richiami in fine d'ogni pag. — Leg. in cart.

Del dissegnare le piante delle fortezze in vniuersale, anon. — Inc., dopo il tit. (f. 1ᵃ): " Diremmo prima del dissegnare le piante vniuersali... „ — Il 4° e ultimo cap. (*Ordine sommario per dissegnare la pianta della fortezza vniuersale*) fin. (f. 8ᵃ): " ... E così sarà dissegnata la pianta vniuersale della fortezza „.

It., IV. 190.

(Prov.: Acq. (1831); ora n.° 5159).

Cod. cart., in fol. (mm. 285 c. × 205 c.), sec. XVIII (1754), di ff. 3 n. n. + tavv. III + doppio riguardo. Sul piano esterno anter. è scritto: " Trattato di Architettura ed alcuni Disegni di Giangiorgio Trissino dal Velo d'Oro. Fiorì nel 1500 di nostra salute „. A f. 2ᵇ leggesi inoltre: " Estratto da manoscritto autentico di mano propria di Giangiorgio, essendo questi scritto con l'infraposizione de quei caratteri greci, come voleva nella sua Grammatica. Così pure li seguenti disegni sono delineati di sua propria mano... Addì 1.mo 8.bre 1754 | Il Sig.r Co. Giangiorgio Trissino, discendente del sud.to Giangiorgio, gentilmente mi esibì e mi lasciò il manuscritto, ch'è il vol. 3.zo contenente varie rime e prose innedite (*sic*). Pag. 27, 38, 39, 40, 41. | (f. 3ᵃ) Addì 3 8.bre 1754. Ho fatto la ristituzione del volume sudetto in proprie mani dell'oltrascritto Co. Giangiorgio „. — Leg. in cart.

Giangiorgio Trissino, Prefazione all'Architettura. — Inc., dopo il tit. (f. 1ᵃ): " L'Architettura è un artificio circa lo habitare degli huomini... „ — Fin. (f. 2ᵇ): " ... ovvero in loco molto prerutto come è Orbietto e S. Leo „. — Seguono: **a**) la nota soprariferita (ff. 2ᵇ-3ᵃ); **b**) *Pianta di fabbrica antica conforme le regole di Vitruvio* (f. 3ᵃ); **c**) tre *Piante de la casa da Vicenza per fabricarla.*

It., IV. 191.

(Prov.: Acq. (1831); ora n.° 5160).

Cod. cart., in fol. (mm. 280 × 202 e 265 × 195), sec. XVIII, di ff. 12 n. n. (di cui bianco il f. 8ᵇ), formato da due fascicoli di carta e mani diverse, contenente ciascuno una scrittura differente. — Leg. in cart.

I. **Vitruvio,** Dell'Architettura, prefazione e cap. I, tradotta in volgare da Giovanni Battista da S. Gallo. — La prefazione inc. (f. 1ᵃ):

Marco Lucio Vitruuio Pollione a Cesare Augusto de Architectura, tradotto da Latino in Lingua Toscana per Gio. Batta da S. Gallo. || " Quando la tua diuina mente con uolontà degli Dei... „ — Fin. (f. 1ᵇ): " ... e però in questi volumi ho aperte tutte le ragioni di quest'Arte „. — Il cap. I inc. (ivi): *Che cosa sia Architettura e che dottrine bisogna auer studiato l'Architettore. Cap. p.mo* || (f. 2ª) " L'Architettura è una scienza di più dottrina... „ — Fin. (f. 8ª): " ... senza dubbio sarò per dimostrare „.

II. **Placido Placidi,** Lettera a Claudio Tolomei, vescovo di Corcira (Siena, 1 sett. 1549), in copia. — Inc. (f. 9ª): " Come che sieno già più anni... „. — Seguono: **a**) la responsiva, scritta da Roma, 13 sett. 1549, in copia; **b**) notizie, scritte dalla stessa mano, su Claudio Tolomei (ff. 11ª-12ᵇ).

It., IV. 192.

(Prov.: Acq. (1831); ora n.° 5553).

Cod. cart., in fol. (mm. 300 c. × 205 c.), sec. XVIII, di ff. 8 n. n. (di cui bianco il f. 8ᵇ) + un disegno. — Leg. in cart.

[**Giovanni Federico**] **Polack,** Dell'utilità della Architettura nella Giurisprudenza, trad. dal tedesco in italiano. — È il cap. I della parte III dell'opera *Mathesis forensis*, e inc., dopo la rubrica (f. 1ª): *Cap. I.mo | Dell'Architettura e suoi fondamenti in generale.* | § 1. || " Le fabbriche sono soggetto non lieve... „ — Fin. (f. 8ª) col tit. della *Parte quarta | Dell'uso della Mecanica nella Giurisprudenza.* — Segue un f. su cui è incollato un disegno a matita, rappresentante un bagno romano.

It., IV. 193.

(Prov.: Acq. (1831); ora n.° 5114).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 310 c. × 230 c.), sec. XVIII, di ff. 76 n. n. Ciascun disegno è accompagnato da un breve cenno esplicativo. — Leg. in cart. Tit. nel dorso: *Disegni | originali.*

[Disegni a penna secondo l'Architettura di Vitruvio].

It., IV. 194.

(Prov.: Acq. (1831); ora n.° 5075).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 420 c. × 300 c.), sec. XVIII, di pp. 36 num. + ff. 15 n. n. — Leg. in cart.

Giovanni Poleni, [Studi fatti per le sue 'Exercitationes Vitruvianae']. — Precede un fasc. a stampa con poche note autografe del

Poleni; seguono tavole tratte da opere di Antonio Labacco, Domenico de Rossi ed altre tavole pure a stampa; vi sono intercalate due figure disegnate a matita da statue del palazzo Farnese, mandate da Roma da " Pietro Rotari, nobile veronese, valentissimo nel disegnare „ (pp. 19, 22); vari foglietti autografi del Poleni, e due lettere originali scritte da Raimondo Cecchetti al Poleni stesso, da Roma, 21 luglio e 12 agosto 1736 (pp. 33-35).

It., IV. 195.

(Prov.: Acq. (1831); ora n.° 5576).

Cod. cart., in 4° (mm. 235 × 173), sec. XIX, di pp. 214 num. (di cui bianche le pp. 2, 109-112, 204-214) + più doppio riguardo bianco. Sulla p. 1 è scritto dalla stessa mano: " I. Iulii Mancini, Medici Urbani VIII. P. M. „. — Leg. in cart. Tit. nel dorso: *Mancini*.

Giulio Mancini, Alcune considerazioni appartenenti alla Pittura, *come di diletto di un gentil uomo nobile e come introduzione a quello si deve dire,* Parti II. — Inc., dopo il tit. riferito (p. 3): " L'intenzion mia non è di proporre precetti... „. — La parte I fin. a p. 108; la II inc. a p. 113, e fin. (p. 203): " ... con l'aiuto e indirizzo di Pietro suo maestro „. Cfr. cod. **It., IV. 47.**

It., IV. 196.

(Prov.: Acq. (1831); ora n.° 5161).

Cod. cart., in fol. (mm. 235 × 205), sec. XVIII, di ff. 150 num. (di cui bianchi i ff. 143^{b}-150). Codice autografo, con frequenti correzioni ed aggiunte interlineari e marginali. — Leg. in mezza pelle.

[**Giammaria Ortes**], Istituzioni di Fisica. — Inc. (f. 1^{a}): *Istituzioni di fisica | Cap. I. | Dei principî della fisica e delle regole di filosofare in essa.* || " La fisica è la cognizione di tutti i cangiamenti che avvengono in natura... „ — Fin. (f. 143^{a}): " ... atte ad esser condotte per questi nostri canali „.

It., IV. 197-266.

Codici Musicali. Cfr. in questo vol., p. 3 *n.* 1.

It., IV. 267.

(Prov.: Acq. (1836); ora n.° 5076).

Cod. cart., in fol. (mm. 395 c. × 260 c.), sec. XVIII-XIX (1799-1801), di ff. 10 n. n. (di cui bianchi i ff. 1, 2^b, 5^b, 6^b, 10^b) + tavv. 21 + riguardo bianco. Tra i ff. 2 e 3 è inserito un opuscolo a stampa, contenente la Vita dell'autore scritta da A. B. Sberti, e differente dall'altra vita scritta dallo stesso Sberti e copiata nei ff. 3-5 del presente codice. Ogni tavola ha una breve nota esplicativa in lingua spagnuola. — Leg. in cart. Tit. nel dorso: *Novello | Gio. Bata | Disegni | Mss.*

Giambattista Novello, architetto padovano, Disegni del Real Palazzo di Madrid, *con una relativa dichiarazione dello stesso ed una memoria intorno alla di esso Vita scritta dall'ab. Anton Bonaventura dott.r Sberti.* Padova, 1801. — Al tit. riferito (f. 2^a) segue la Vita dell'autore scritta dallo Sberti (ff. 3^a-5^a), indi (f. 7^a) della stessa mano inc. in *Copia tratta da un manoscritto di propria mano dell'Autore, che illustra i seguenti disegni | Adì primo Giugno 1799. Padova,* la *Breve informazione preventiva al sottoposto indice dei vari disegni del nuovo Palazzo del Re di Spagna...* || " Già è noto che il Palazzo del Re di Spagna... „ — Fin. (f. 10^a): " ..., ch'è deliziosissima situazione „. || *Qui termina il manoscritto di Gio. Battista Novello, fedelmente copiato, conservata la sintassi e l'ortografia.* — Seguono i disegni.

It., IV. 268.

(Prov.: Eredi Stratico (1831) [1]; ora n.° 5270).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 290 c. × 210 c.), sec. XVIII, di ff. 557 n. n. (di cui parecchi bianchi) + ff. 3 prel. contenenti la tavola. Nella 1^a parte, autografo; nella 2^a, di varie mani. A due colonne, di cui l'una occupata dal testo, l'altra dalle figure a penna. Con macchie d'umidità. — Leg. in cart. Tit. nel dorso.

Simone Stratico, Lezioni di Algebra cartesiana, in italiano e in latino. — Inc. (f. 1^a): " Ànno stabilito li Riformatori che per uso delle lezioni publiche e private... „. — Il cod. fin. (f. 554^a) col riassunto d'un articolo del De Mairan sul suono, pubblicato nelle *Memorie dell'Accademia reale delle scienze | di Parigi | per l'anno 1737*: " ... lente o rapide de' suoi suoni ed accordi „. — Vi sono inserite 2 lettere originali: 1 di Frédéric Auguste baron de Hohenthal sul calcolo integrale, Venezia, 26 dic. 1783 (f. 547^a); 1 di Marco Antonio Zinelli a Simone Stratico, Venezia, 3 genn. 1783 M. V. (f. 548^a).

Bibliogr. — Rossetti (F.), *Della vita e delle opere di Simone Stratico,* in *Memorie del R. Istituto Veneto di sc., lett. ed arti,* vol. XIX (Venezia, 1876), p. 361 sgg.

(1) Gio. Batt. Stratico e Giuseppe Bellori, nipoti ed eredi di Simone Stratico, il quale voleva che " i suoi lavori letterari deposti fossero in qualche pubblica biblioteca „, fecero dono alla Marciana di oltre 100 mss. dello zio; cfr. Valentinelli, *Bibl. ms.*, I, p. 159.

(La *Memoria* è accompagnata dall'elenco dei *Lavori a stampa* e dei *Manoscritti* dello Stratico. Per i mss. Marciani il Rossetti riproduce la minuziosa descrizione fattane dal Valentinelli nel Catalogo ms. della Biblioteca: ad essa, solo in pochi casi, noi possiamo strettamente attenerci. Il presente cod. è descritto a p. 417).

It., IV. 268[a].

(Prov.: Eredi Stratico (1831); ora n.° 5271).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 300 c. × 220 c.), sec. XVIII, di ff. 73 n. n. (di cui parecchi bianchi), in parte autografi. — Leg. in cart. Tit. nel dorso.

Simone Stratico, Studi d'Algebra e di Matematica pratica. — Contengono: **a**) *Sulle quantità immaginarie e sul binomio di Newton* (ff. 1[a]-51[b]). Vi sono inseriti 2 ff. a stampa: *Riflessioni sul binomio newtoniano,* con note autografe dello Stratico; **b**) *Osservazioni sul calcolo delle radici immaginarie* (ff. 55[a]-58[b]); **c**) *Sulla meridiana* (ff. 60[a]-62[a]); **d**) *Sull'orologio regolato alla oltramontana, per commissione dei Riformatori dello Studio di Padova, 1794* (ff. 65[a]-68[a]). Seguono 2 lettere originali sullo stesso argomento di Gabriele Marcello (Venezia, 15 e 18 feb. 1794), ff. 69[a] e 71[a], e una in copia dei Riformatori dello Studio (5 ottobre 1788), f. 70[a].

Bibliogr. — Rossetti (Fr.), o. c., p. 416.

It., IV. 269.

(Prov.: Eredi Stratico (1831); ora n.° 5272).

Cod. cart., in fol. (mm. 305 × 220), sec. XVIII, di ff. 194 n. n. (di cui parecchi bianchi) + tavv. XI + riguardo. Il testo è autografo del traduttore, le tavole sono incise in rame. — Leg. in cart. Tit. nel dorso.

Edme M. I. Lemoine d'Essoies, Trattato elementare di Matematiche, *ovvero Principî d'aritmetica, di geometria, di trigonometria e d'algebra, con le sezioni coniche, molte altre curve antiche e moderne, il calcolo differenziale ed il calcolo integrale, l'istoria delle matematiche pure e de' geometri più celebri, con annotazioni. Opera alla portata di tutti... stampato* (sic) *a Parigi nel 1789* [*tradotta da Simone Stratico*]. — Dopo il tit. (f. 1[a]), inc. (f. 2[a]) l'*Avviso dell'Editore italiano.* || " I libri elementari si devono accogliere... „. — Segue il *Discorso preliminare,* che inc. (f. 3[a]): " Tra le molte opere che furono pubblicate sulle Matematiche elementari... „; indi l'op. inc. (f. 8[a]): *Principii d'Aritmetica.* | *Lezione I.* | *Definizioni preliminari.* || " 1. Sotto il nome di Matematica... „ — Fin. (f. 192[a], col. 1): "... il mio silenzio almeno sarà un omaggio reso alla loro delicatezza „. La versione era apparecchiata per la stampa, come vedesi dall'*Avviso dell'editore italiano* e dalle tavole già incise.

Bibliogr. — Rossetti (Fr.), o. c., p. 417 sgg.

It., IV. 270.

(Prov.: Eredi Stratico (1831); ora n.° 5273).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 270 c. × 210 c.), sec. XIX (1802-3), di ff. 201 n. n. (di cui alcuni bianchi) + riguardo. Autografo. — Leg. in mezza perg. Tit. nel dorso.

Simone Stratico, Lezioni XXXII di Fisica sperimentale, tenute a Pavia negli a. 1802-1803. — Inc. (f. 1ª): *Prima Lezione nell' Università di Pavia dell' anno 1802-18[0]3. Sull' ariete idraulico.* || " La Fisica sperimentale è un'occupazione studiosa... ,,. — L'ultima scrittura sullo stesso argomento è una copia d'altra mano, colla data " 10 Xbre 1797 ,,, e fin. (f. 201ᵇ): " ... Questo è ciò ch'io m'adopero per ottenere col corso delle mie Lezioni ,,.

Bibliogr. — Rossetti (Fr.), o. c., pp. 387 e 418.

It., IV. 271.

(Prov.: Eredi Stratico (1831); ora n.° 5274).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 305 c. × 220 c.), sec. XIX *in.*, di ff. 278 n. n. (di cui alcuni bianchi) + ff. 2 prel. contenenti l'indice + riguardo. Autografo. — Leg. in cart. Tit. nel dorso.

Simone Stratico, Lezioni XXX di Fisica sperimentale. — Precede un *Compendio di Fisica sperimentale ad uso delle Lezioni che si fanno coll' uso delle macchine,* che inc. (f. 1ª): " Esp. I. Due globi di piombo eguali sono attaccati a due fili... ,,. — Il cod. fin. con una breve scrittura latina sulla meccanica (f. 277ᵇ): " ... exerceri posset, ellipsim circa tellurem describeret ,,.

Bibliogr. — Rossetti (F.), o. c., p. 418.

It., IV. 272.

(Prov.: Eredi Stratico (1831); ora n.° 5275).

Cod. cart., in fol. (mm. 305 × 212), sec. XIX, di ff. 598 n. n. (di cui parecchi bianchi) + ff. 5 prel. contenenti l'indice. A 2 col., di cui una sola accuratamente scritta da varie mani. — Leg. in cart. Tit. nel dorso.

Simone Stratico, Lezioni di Fisica sperimentale, Parti III. — L'*Introduzione* inc. (f. 1ª): " L'opere delle Belle Arti, della Pittura, Scoltura, Musica, Architettura s'apprezzano con pronto sentimento... ,, — Fin. (f. 4ᵇ): " ... eserciteranno la più diligente mia industria e sedulità ,,. — Le lezioni inc. (f. 5ª): *Lezione I.* | *Del centro di gravità.* || " Non poten-

dosi giammai disgiungere l'idea d'azione... „. La Parte I comprende 16 lezioni, la II ne comprende 14 e la III, 8. — L'ultima (*Dell'aria flogisticata*) fin. (f. 598ª): " ... Ma di ciò più a lungo si ragionerà dove si tratterà del fuoco, del calore e del flogisto „.

Biblioge. — Rossetti (F.), o. c., p. 418.

It., IV. 273.

(Prov.: Eredi Stratico (1831); ora n.° 5386).

Cod. cart., in 16° (mm. 178 × 118), sec. XIX, di pp. XL a stampa num. e 26 intercalate, in massima parte bianche. — Leg. in cart. Tit. nel dorso.

Simone Stratico, Serie degli argomenti di lezioni per il corso di Fisica sperimentale, Parti IV, a stampa, senza note tip., con aggiunte e modificazioni autografe sui fogli intercalati.

Biblioge. — Rossetti (F.), o. c., p. 418.

It., IV. 274.

(Prov.: Eredi Stratico (1831); ora n.° 5276).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 300 c. × 205 c.), sec. XVIII-XIX, di ff. 624 num. (di cui parecchi bianchi) + doppio riguardo, di cui l'anter. contiene la tavola. In parte autografo. — Leg. in cart. Tit. nel dorso.

Simoné Stratico, Lezioni ed appunti di Matematica e Fisica, in latino e in italiano. — La prima scrittura (*Methodus geometrice inveniendi duas* [*lineas*] *medias continue proportionales, datis extremis, solo circino ac regula*) inc. (f. 2ª): *Problema.* || " Datis duabus rectis quibuscunque... „; l'ultima scrittura (*Ricerche intorno la sede della visione nell'occhio*) fin. (f. 624ᵇ): " ... quanto è la terza decima parte della distanza del fondo „. — Il presente codice contiene inoltre:

I. **Girolamo Zulian,** Lettere 3 autografe a Simone Stratico, da Roma, 11 e 18 dic. 1779, 28 sett. 1782 (ff. 416ª-418ª).

II. **Scipione de Castro,** Discorso sopra l'essiccazione delle Paludi Pontine, diretto al pontefice (ff. 422ª-425ᵇ).

III. [Scrittura riguardante le Paludi Pontine] (ff. 512ª-515ᵇ).

IV. [Scritture riguardanti la sistemazione del Sagrato del Santo a Padova, di cui la prima in data di Padova, 20 gennaio 1768] (ff. 516ª-540ª). Vi è unita una lettera originale di Simone Stratico a Marino Cavalli, da Padova, 1 marzo 1768.

V. [Appunti per una scrittura sulle acque della Ceriola e del Sile, 1766] (ff. 545ª-550ª).

VI. [Appunti per una scrittura sulla sistemazione dell'Adigetto] (ff. 553ª-570ª). Vi è unito un parere di Simone Stratico del 26 dic. 1765 (f. 573ª).

Bibliogr. — Rossetti (F.), o. c., p. 418 sgg., e per i n.i V e VI rispettivamente pp. 376 e 365.

It., IV. 275.

(Prov.: Eredi Stratico (1831); ora n.° 5277).

Cod. cart., in fol. (mm. 300 c. × 215 c.), sec. XVIII-XIX, di ff. 234 n. n. (di cui parecchi bianchi) + riguardo. Autografo. — Leg. in cart. Tit. nel dorso.

Simone Stratico, Lezioni di Statica e Meccanica fatte in vari anni (1793-1797). — Precede la tavola; indi il I corso, contenente 15 lezioni, inc. (f. 9ª): *Lezione I.* | *Del centro di gravità.* || " 1. La Statica e la Meccanica non potevano combinarsi con la Geometria... „. — Il II corso comprende 13 lezioni, il III ne comprende 13, di cui l'ultima (*Delle carrucole, dell' argano, della vite e d' alcune macchine composte*) fin. (f. 232ª): " ... *Sucula* de' latini è il verticale, *ergata* l'orizzontale „. — Varie lezioni sono ripetute nei 3 corsi, ma con modificazioni.

Bibliogr. — Rossetti (F.), o. c., p. 419.

It., IV. 276.

(Prov.: Eredi Stratico (1831); ora n.° 5278).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 300 c. × 220 c.), sec. XVIII-XIX, di ff. 227 num. (di cui alcuni bianchi) + riguardo. I ff. 1-2 dovrebbero essere gli ultimi del cod., contenendo la fine dell'ultima scrittura. In gran parte autografo. — Leg. in mezza perg. Tit. nel dorso.

Simone Stratico, Lezioni ed appunti di Meccanica (1793-1801). — L'ultima scrittura del cod. contiene 193 *Esperienze di Statica e Meccanica;* le *esperienze* 164-193 sono in principio del cod., il quale in tal modo inc. apparentemente acefalo (f. 1ª): " 164. Come questa macchina corrisponda... „, mentre le *esperienze* 1-163 sono in fine del cod., che fin. (f. 227ᵇ): " ... è posto sopra l'intersezione delle circonferenze di due ruote „.

Bibliogr. — Rossetti (F.), o. c., p. 420.

It., IV. 277.

(Prov.: Eredi Stratico (1831); ora n.° 5279).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 290 c. × 210 c.), sec. XVIII, di ff. 355 n. n. (di cui parecchi bianchi) + riguardo. Autografo. — Leg. in cart. Tit. nel dorso.

Simone Stratico, Lezioni ed appunti d'Idrostatica, Idraulica ed Ottica (1767-1769), in latino e in italiano. — Inc. colla lezione I (f. 1ª)

De notione fluiditatis. || " Cum fluida corpora iisdem adiunctis omnibus praedita sint... „ — Fin. colla traduzione mutila, scritta da altra mano, d'un articolo sulla luce tratto dalle *Memorie dell'Accademia di Parigi* del 1704 (f. 352ᵇ): " ... Per far meglio conoscere che questo grand'uomo... „.

Bibliogr. — Rossetti (F.), o. c., p. 420.

It., IV. 278.

(Prov.: Eredi Stratico (1831); ora n.° 5280).

Cod. cart., in fol. (mm. 300 × 220), sec. XVIII-XIX, di ff. 235 n. n. (di cui parecchi bianchi) + 2 ff. in princ. contenenti l'indice + riguardi. Autografo. Nel marg. super. del f. 1 prel. l'autore notò: " Dell'idrostatica, ed idraulica, dell'aerometria. In questo volume si contengono le Lezioni di più anni sopra questi argomenti, ed alcune carte di studii relativi ai vari articoli. Le Lezioni sono ripetute, cioè riformate ed accresciute o corrette. Le ho raccolte in un solo volume per confrontarle e dedurne la migliore sopra ciaschedun argomento „. — Leg. in cart. Tit. nel dorso.

Simone Stratico, Lezioni di Idrostatica, Idraulica ed Aerometria. — Inc. (f. 1ᵃ): *Dell' Idrostatica.* | *Lezione I.* || " È un desiderio ingenito degli uomini di penetrare così profondamente nelle leggi di natura... „. — L'ultima lezione (*Dell' igrometro*) fin. (f. 233ᵃ): " ... il brillante della scintilla non si diminuisce per la continuata estrazione „.

Bibliogr. — Rossetti (F.), o. c., p. 420.

It., IV. 279.

(Prov.: Eredi Stratico (1831); ora n.° 5281).

Cod. cart., in fol. (mm. 300 c. × 230 c.), sec. XIX, di ff. 130 n. n. (di cui parecchi bianchi). È diligente copia. — Leg. in cart. Tit. nel dorso

Simone Stratico, Lezioni XXVI d'Idrostatica ed Aerometria. — Inc. (f. 1ᵃ): *Idrostatica.* | *Lezione prima.* | *De' fluidi e della pressione che esercitano.* | *Esperienze.* || " 1. La coerenza o tenacità de' fluidi stagnanti... „. — La lezione XXVI e ultima (*Delle macchine idrauliche*) fin. (f. 130ᵃ): " ... è un terzo della lunghezza del tubo spirale nelle nostre esperienze „.

Bibliogr. — Rossetti (F.), o. c., p. 420.

It., IV. 280.

(Prov.: Eredi Stratico (1831); ora n.° 5282).

Cod. cart., in fol. (mm. 305 × 220), sec. XVIII-XIX, di ff. 111 num. in parte (di cui mancanti i ff. 1-12) + 1 f. prel. coll'indice. Autografo. — Leg. in cart. Tit. nel dorso.

Simone Stratico, Lezioni di Idrostatica e di Idraulica. — Inc. acefalo (1) colla lezione III (f. 13ª): *Cap. III.* | *Delle leggi di pressione e d'equilibrio de' fluidi elastici.* || " 89. Prop. I. L'aria è un fluido pesante... „ — Fin. con un sommario della lezione XVIII (f. 111ª): " ... s'assegni la proporzione tra il fondo reale ed il fondo creduto „.

Bibliogr. — Rossetti (F.), o. c., p. 420.

It., IV. 281.

(Prov.: Eredi Stratico (1831); ora n.° 5283).

Cod. cart., in fol. (mm. 285 c. × 225 c.), sec. XVIII-XIX, di ff. 85 n. n. (di cui parecchi bianchi) + riguardo. Autografo. — Leg. in cart. Tit. nel dorso.

Simone Stratico, Lezioni d'Idrostatica, Idraulica ed Aereometria, in latino e in italiano. — La prima lezione inc. (f. 1ª): I. | *De pressione aquae, de eius pondere in aqua.* || " Hydrodynamicae principia ex hoc loco tradere aggredior... „. — L'ultima lezione, sui fluidi scorrenti in tubi, fin. (f. 84ª): " ... che non ànno potuto sin'ora abbastanza illustrarlo „.

Bibliogr. — Rossetti (F.), o. c., p. 420.

It., IV. 282.

(Prov.: Eredi Stratico (1831); ora n.° 5284).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 300 c. × 220 c.), sec. XVIII-XIX, di ff. 253 num. (di cui parecchi bianchi) + riguardo. In gran parte autografo. — Leg. in mezza perg. Tit. nel dorso.

Simone Stratico, Lezioni ed appunti d'Idrostatica e d'Idraulica (1797-1801). — Inc. (f. 1ª): " Il fenomeno accennato a pag. 79 del súbito abbassamento della superficie dell'acqua... „ — Fin. con *Esperienze per l'Aerometria* (f. 253ᵇ, col. 2): " ... 61. Trombe diverse aspiranti prementi (22.1.p. 90) 21.1.93 „.

Bibliogr. — Rossetti (F.), o. c., p. 420.

---

(1) Mancano le prime due lezioni, che trattavano: *Delle leggi d'equilibrio e di pressione de' fluidi incompressibili* e *Delle leggi d'equilibrio de' solidi immersi ne' fluidi.*

It., IV. 283.

(Prov.: Eredi Stratico (1831); ora n.° 5387).

Simone Stratico, Raccolta [di [284] proposizioni | d'Idrostatica e d'Idraulica | *e d' applicazione di esse alla dottrina de' Fiumi, alle | costruzioni sopra i loro alvei, ed alli movimenti | delle navi* | ... 1773. — In Padova | Per G. B. Penada, in 8°, pp. LXXXII + tavv. 5 incise in rame.

Leg. in cart. Tit. nel dorso.

Esempl. con ff. intercalati, in parte bianchi, e in parte occupati da aggiunte e modificazioni autografe dell'autore.

Bibliogr. — Rossetti (F.), o. c., p. 420.

It., IV. 284-285ª.

(Prov.: Eredi Stratico (1831); ora n.i 5388-5390).

Simone Stratico, Elementi | d'Idrostatica | e | d'Idraulica. — [Padova, tip. del Seminario, 1791], in 8°, pp. 138 + tavv. 2 incise in rame + 226 + 226.

Leg. in mezza pelle. Tit. nel dorso.

Esempl. con ff. intercalati, in parte bianchi, e in parte occupati da aggiunte e modificazioni autografe dell'autore. – L'opera, pubblicata in 1 vol., è qui divisa in 2: il I comprende le parti I e II, e il II la III, della quale abbiamo qui 2 esemplari. Nel *recto* del f. di riguardo del vol. III leggesi di mano dell'autore: " Di questo libretto, io che ne fui l'autore, non lasciai esistere dopo stampato, se non che questo esemplare. Forse qualcheduno sarà rimasto alla Stamperia, ma non lo so, e quasi non lo credo [1]). Feci abbrucciare (*sic*) tutti gli altri esemplari, e questo per oggetto di correggerlo in varii luoghi, de' quali non sono contento, e dove m' è sembrato che siano corsi degli errori. Se farò o no questa correzione non lo so, perchè ho intrapreso molti altri lavori, ma procurerò di farlo ". Cfr. anche il cod. **It., IV. 286.**

Bibliogr. — Rossetti (F.), o. c., p. 421.

It., IV. 286.

(Prov.: Eredi Stratico (1831); ora n.° 5391).

Simone Stratico, Elementi d'Idrostatica | Parte prima [s. n. t. | (2), in 8°, pp. 96 + tavv. 3 incise in rame.

Leg. in mezza pelle. Tit. nel dorso.

Esempl. con ff. intercalati, in parte bianchi, e in parte occupati da aggiunte e modificazioni autografe dell'autore. È questa la nuova ediz. accresciuta della I parte dell'opera contenuta nei codd. **It., IV. 284-285,** e probabilmente non fu continuata.

Bibliogr. — Rossetti (F.), o. c., p. 421.

---

(1) Un esemplare è anche negli stampati della Marciana.

(2) Anche l'esemplare, che trovasi tra gli stampati della Marciana, è s. n. t.

It., IV. 287.

(Prov.: Eredi Stratico (1831); ora n.° 5285).

Cod. cart., in fol. (mm. 305 c. × 230 c.), sec. XVIII-XIX, di ff. 258 num. (di cui alcuni bianchi) + riguardo. In gran parte autografo. — Leg. in mezza perg. Tit. nel dorso.

Simone Stratico, Scritture ed appunti d'Idrostatica e d'Idraulica. — Contengono:

1. *Saggio storico sull'origine e progressi della scienza idraulica* (ff. 1-37);
2. *Osservazioni ed esperienze sulla macchina idraulica funicolare per sollevare l'acqua a qualsivoglia altezza* (ff. 38-53);
3. *Descrizione d'una macchina idraulica che mantiene un getto perenne di fontana* (ff. 56-64);
4. *Sugli sperimenti della resistenza de' corpi che si muovono ne' fluidi, di Samuello Vince, Prof. d'Astronomia ecc. nell'Università di Cambridge* (ff. 65-72);
5. *Della resistenza che soffrono i fluidi correnti o stagnanti dai solidi che incontrano quieti o mossi* (ff. 75-85);
6. *Sulla velocità de' fluidi che escono dai forami aperti nel fondo de' vasi piani* (ff. 86-96);
7. *Memoria sulle leggi d'ondulazione de' liquori contenuti in vasi messi in oscillazione,* 1782 (ff. 98-105);
8. *Idraulica e Fiumi in genere* (ff. 107-138);
9. *Della confluenza de' Fiumi* (ff. 140-159);
10. *Teoria fisica de' moti delle acque derivanti dall'inclinazione de' fondi sopra i quali scorrono* (ff. 166-251);
11. *Esame della memoria: In che consista la resistenza d'attrito, che incontra l'acqua corrente dentro tubi o canali aperti* (ff. 254-58). — Parecchie scritture comprese in questo e nei successivi codici furono pubblicate nelle *Memorie* dell'Istituto Nazionale, dell'Accademia di Padova e di altre accademie, come avvertono il Valentinelli ed il Rossetti.

Biblioge. — Rossetti (F.), o. c., p. 421 sgg., e per la scrittura 6, cfr. p. 390.

It., IV. 288.

(Prov.: Eredi Stratico (1831); ora n.° 5286).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 350 c. × 240 c.), sec. XVIII-XIX, di ff. 328 n. n. (di cui alcuni bianchi) + riguardo. In gran parte autografo. — Leg. in mezza perg.

Simone Stratico, Scritture ed appunti di Aerometria e d'Acustica. — Contengono:

1. *Cinque lezioni di Aerometria* (ff. 1-26);
2. *Esperienze dell'Haller sull'Aria e sulla di lei influenza nel sangue* (ff. 27-43);

3. *Sulla pronta circolazione di nuova Aria da procurarsi ne' luoghi chiusi* (ff. 47-67);

4. *Sulla libera circolazione d' Aria ne' bastimenti,* 30 sett. 1784 (ff. 68-97);

5. *Teoria di Barthez sul Volo degli uccelli* (ff. 100-05);

6. *Ipotesi per spiegare le Aurore boreali* (ff. 106-09);

6ª. *Del Barometro* (ff. 110-16);

7. *Studî su Globi Aerostatici* (ff. 117-23);

8. *Studî sul Ventriloquio* (ff. 126-31);

9. *Studî intorno ai Suoni* (ff. 132-200);

10. *Tentativo per determinare la cagione fisica della differenza delle Voci unisone e della varia sensazione ch'esse producono* (ff. 201-50);

11. *Ricerche intorno alle cagioni fisiche della differenza degli Unisoni,* 1815 (ff. 251-88);

12. *Sulle leggi fisiche della diffusione de' Suoni e della Voce,* 1788 (ff. 289-96);

13. *Studî sul Suono e su alcuni strumenti musicali* (ff. 297-329).

Bibliogr. — Rossetti (F.), o. c., p. 422, e per le scritture 4 e 12-13, cfr. rispettivamente pp. 376 e 393.

It., IV. 289.

(Prov.: Eredi Stratico (1831); ora n.° 5287).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 330 c. × 240 c.), sec. XVIII-XIX, di ff. 360 (di cui parecchi bianchi) + riguardo. In parte autografo. — Leg. in mezza perg.

Simone Stratico, Lezioni, scritture ed appunti d'Ottica e d'Astronomia, in italiano e in latino. — Contengono:

1. *Serie di 117 lezioni sulla Luce* (ff. 1-12);

2. *Lezioni diverse di Ottica, esperienze relative, stromenti ottici* (ff. 13-113);

3. *Studî latini per l' appendice alle Lezioni elementari d' Ottica del p. La Caille* (ff. 114-179);

4. *Lezioni latine sulla Luce in appendice alle Lezioni predette* (ff. 180-248);

5. *Sopra i Colori accidentali di M.r Buffon* (ff. 249-56);

6. *Studî sui Colori* (ff. 257-67);

7. *Studî sull' analisi e sintesi dei Colori* (ff. 268-76);

8. *Sulla diffusione della Luce,* 1785 (ff. 277-88);

9. *Intorno agli specchi ustorii di Archimede,* 1796 (ff. 289-319);

10. *Studî d' Astronomia* (ff. 320-344);

11. *Osservazioni sulla costruzione de' cicli di Guglielmo Herschel* (ff. 345-54);

12. *Lanterne o fanali ad uno o più riverberi, invenzione di Tommaso Santini,* 1786 (ff. 357-60).

Bibliogr. — Rossetti (F.), o. c., p. 423.

It., IV. 290.

(Prov.: Eredi Stratico (1831); ora n.° 5288).

Cod. cart., in fol. (mm. 310 c. × 210 c.), sec. XVIII, di ff. 388 n. n. (di cui parecchi bianchi). Autografo. Nella parte super. di f. 1ª è scritto dall'autore: " In questo volume si contengono gli studii fatti in diversi anni per le lezioni sull'elettricità. Sono per verità ripetizioni delle medesime per lo più fatte meglio o peggio. Le ho raccolte per ridurle ad un corso e numero regolare secondo la serie di cui feci stampare l'indice „. E così dopo la tavola l'autore notò: " Questa serie dell'otto lezioni suindicate [di elettricità e magnetismo] è più elaborata e da non trascurarsi, posto che vada fatto il minimo conto di questi scritti „. — Leg. in cart. Tit. nel dorso.

Simone Stratico, Lezioni di Elettricità, di Magnetismo e di Calorico (1786-1796). — Precede l'indice. Le lezioni inc. (f. 9ª): *Prefazione.* || " Gli argomenti de' quali intraprendo a trattare nel corso di lezioni sperimentali... „. — L'ultima lezione (*Della combustione*) fin. (f. 364ᵇ): " ... Quando ripiglieremo le nostre Lezioni, esporremo la teoria dell'Elettricità dedotta dall'esperienza „.

Bibliogr. — Rossetti (F.), o. c., p. 423.

It., IV. 291.

(Prov.: Eredi Stratico (1831); ora n.° 5296).

Cod. cart., in fol. (mm. 295 c. × 205 c.), sec. XVIII-XIX, di ff. 80 n. n. (di cui parecchi bianchi) + riguardo. Autografo. — Leg. in cart. Tit. nel dorso.

Simone Stratico, Elementi della dottrina dell'Elettricità, capp. x. — Precede l'indice (f. 1ª). Dopo il tit. riferito, inc. (f. 3ª): *Capo I. De' fondamenti della dottrina elettrica.* || " È noto per antichissima osservazione che l'Ambra... „. — Alcuni capp. sono appena cominciati e l'ultimo (*Sull'indole del fluido elettrico*) fin. (f. 76ª): " ... e può passare dalle sostanze dense „. — Seguono pochi appunti.

Bibliogr. — Rossetti (F.), o. c., p. 423 sgg.

It., IV. 292.

(Prov.: Eredi Stratico (1831); ora n.° 5297).

Cod. cart., in fol. (mm. 280 c. × 200 c.), sec. XIX, di ff. 89 n. n. + ff. 12 n. n. e bianchi. Diligente copia. — Leg. in cart. Tit. nel dorso.

Simone Stratico, Elementi della dottrina della Elettricità. — Precede l'indice (f. 1ª). Dopo il tit. riferito, inc. (f. 1ᵇ): *Capo I. De' fondamenti della dottrina elettrica.* || " È noto per antichissima osservazione

che l'Ambra... „. — L'indice dà 9 capp., mentre non ve ne sono che 7 in questo cod., che è copia del precedente. L'ultimo cap. (*De' fenomeni del fluido elettrico aggiunto o sottratto alla superficie de' corpi idioelettrici*) fin. (f. 89b): " ... mandato nelle più sublimi regioni atmosferiche „.

Bibliogr. — Rossetti (F.), o. c., p. 424.

It., IV. 293.

(Prov.: Eredi Stratico (1831); ora n.° 5298).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 310 c. × 220 c.), sec. XVIII-XIX, di ff. 352 num. (di cui parecchi bianchi) + riguardo. In gran parte autografo. — Leg. in mezza perg. Tit. nel dorso.

Simone Stratico, Appunti, lezioni, scritture sull'Elettricità, sul Magnetismo e sul Calorico. — Inc. colla copia della prefaz. alle lezioni sull'Elettricità e sul Magnetismo (f. 3a): *Prefazione.* || " Gli argomenti de' quali intraprendo a trattare nel corso di Lezioni sperimentali... „ — Fin. col *Problema sulle graduazioni diverse del Termometro* (f. 351b): " ... le lettere *r, f* corrispondono alle *t', x,* della formula „. — Vi sono inserite 3 lettere originali sugli stessi argomenti: di Gherardo Rangone, Modena, 26 giug. 1792 (f. 41ab) e di Girolamo Zulian, Roma, 25 magg. 1782 (f. 79a) allo Stratico, e la risposta di questo al Rangone, Padova, 14 luglio 1792 (f. 42ab).

Bibliogr. — Rossetti (F.), o. c., pp. 387 e 424.

It., IV. 294-298.

(Prov.: Eredi Stratico (1831); ora n.° 5299-5303).

Codd. 5, cart., in fol. (mm. 310 c. × 230 c.), sec. XIX, di ff. 271 num.; 314 num.; 247 num.; 557 n. n.; 305 num. (di cui parecchi bianchi). In gran parte autografi. — Leg. in mezza perg. Tit. nel dorso.

Simone Stratico, Traduzione, con studi preparatori e annotazioni, *dell'opera di* **Giorgio Ivan,** Esame marittimo, teorico e pratico. — L'opera originale spagnuola di G. Ivan (1771) fu trad. in francese con annotazioni di M.r Levêque (1783); indi lo Stratico pubblicò la propria traduzione italiana con aggiunte e note in 2 voll. (Milano, 1819, in-4°). I presenti codd. servirono appunto per tale edizione, ma lo Stratico continuò poi a introdurvi modificazioni ed aggiunte per una ristampa: la traduzione è contenuta nei codd. 294-295; e gli studi e le annotazioni, oltrechè in codesti due, stanno anche nei codd. 296-298.

Bibliogr. — Rossetti (F.), o. c., p. 424 sgg.

It., IV. 299.

(Prov.: Eredi Stratico (1831); ora n.° 5304).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 320 c. × 240 c.), sec. XVIII-XIX, di ff. 489 n. n. (di cui parecchi bianchi) + riguardo. In parte autografo. — Leg. in mezza perg.

Simone Stratico, Appunti e scritture sulle Istituzioni navali, sulle onde, sulle maree, sui bastimenti a remi, sulle àncore e sui cannoni. — La prima scrittura (*Istituzioni di Architettura navale*) inc. (f. 4ª): *Cap. I.* | *Definizioni e osservazioni* | *a spiegazione.* || " 1. Pressione anteriore. Pressione a prua... „. — Il cod. fin. con appunti sulla costruzione di navi (f. 489ª). Vi sono anche inseriti: disegni, lettere originali della Prefettura marittima di Tolone sulla costruzione di caichi (ff. 278ª-287ª), la copia di una relazione di Domenico Gasperoni, Venezia, 28 nov. 1784 (ff. 442ª-447ᵇ) sui " mortai a bomba „ dell'artiglieria veneziana.

Bibliogr. — Rossetti (F.), o. c., pp. 376, 377, 425.

It., IV. 300.

(Prov.: Eredi Stratico (1831); ora n.° 5305).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 310 c. × 215 c.), sec. XVIII-XIX, di ff. 225 n. n. (di cui parecchi bianchi) + riguardo. In parte autografo. — Leg. in mezza perg.

Simone Stratico, Scritture ed appunti di Nautica. — Contengono:

1. *Pensieri sopra l'Arte navale nell'Arsenale di Venezia* (ff. 1-8);
2. *Traduzione della prefazione del trattato " Della nave, della sua costruzione e de' suoi movimenti „ di Bouguer* (ff. 10-24);
3. *Sulla istituzione d'una cattedra di Architettura navale nell'Arsenale di Venezia,* con 2 lettere dello Stratico, Padova, 27 genn. 1765 e 21 lug. 1775, e 1 di Giammaria Maffioletti, Venezia, 18 genn. 1776 (ff. 25-54);
4. *Ricerche da farsi negli esami degli alunni della scuola d'Architettura navale nell'Arsenale di Venezia,* con una lettera di G. M. Maffioletti allo Stratico, 23 ag. 1794 (ff. 57-102);
5. *Elenco di Capitoli, Parti ed Ordini tolti dalla Mariegola de' marinari e da parecchi decreti del Senato* (ff. 104-118);
6. *Modelli, apparecchi e istrumenti per una Scuola di nautica* (1801), con 2 lettere di Giovanni de Ghores, Livorno, 14 ott. e 8 nov. 1801, e 3 di Francesco Gianni, Firenze, 28 sett., 17 ott., 20 nov. 1801 allo Stratico, e varie minute e copie di lettere dello Stratico (ff. 119-208);
7. *Carteggio intorno al dono dei modelli nautici fatto dallo Stratico all'Istituto delle scienze di Milano,* 1816 (ff. 209-22).

Bibliogr. — Rossetti (F.), o. c., p. 426, e per i n.ⁱ 6 e 7, cfr. p. 396.

It., IV. 301, 305-313.

(Prov.: Eredi Stratico (1831); ora n.i 5306, 5310, 5289, 5311-5317).

Codd. 10, cart., in fol. (mm. 330 c. × 230 c.), sec. XVIII-XIX, di ff. 498; 208; 80 obl.; 244; 195; 289; 209; 85, tutti n. n. e con parecchi ff. bianchi: il cod. 307 composto di schede sciolte, e il 312 a stampa di pp. 504. In gran parte autografi. — Leg. in cart., eccetto i codd. 310 e 311, leg. in mezza perg.

Simone Stratico, Studi preparatori per il " Vocabolario di Marina in tre lingue ,,, abbozzi d'esso e aggiunte all'edizione (Milano, 1813-14). — I codd. 309-311 sono più completi, essendo quasi preparati per la stampa; il 312 è il vol. I a stampa con postille; il 313 comprende specialmente aggiunte per una nuova edizione. Alle voci italiane, francesi, inglesi, lo Stratico aggiunse talora le voci corrispondenti dei dialetti genovese, livornese e veneziano.

Bibliogr. — Rossetti (F.), o. c., p. 427 sgg.

It., IV. 302-304.

(Prov.: Eredi Stratico (1831); ora n.i 5307-5309).

Codd. 3 cart., in fol. (mm. 320 c. × 210 c.), sec. XVIII-XIX, di ff. 100 obl. n. n.; 18 n. n. + molte schede sciolte; 107 n. n. Autografi. — Leg. in cart.

Simone Stratico, Abbozzo d'un Vocabolario marinaresco italiano. — Ciascun cod. comprende l'intiero alfabeto.

Bibliogr. — Rossetti (F.), o. c., p. 427.

It., IV. 305-313.

Cfr. cod. **It., IV. 301.**

It., IV. 314-315.

(Prov.: Eredi Stratico (1831); ora n.i 5318-5319).

Codd. 2, cart., miscell., in fol. (mm. 310 c. × 220 c.), sec. XVIII-XIX, di ff. 181 num.; 153 n. n. + riguardo. Autografi. — Il I vol. leg. in mezza perg., il II, in cart. Tit. nel dorso.

Simone Stratico, Abbozzo d'un Vocabolario marinaresco latino e greco. — Il cod. 315 è in forma più completa.

Bibliogr. — Rossetti (F.), o. c., p. 428.

It., IV. 316-317.

(Prov.: Eredi Stratico (1831); ora n.i 5320 e 5290).

Codd. 2, cart., miscell., in fol. (mm. 310 × 210 e 390 c. × 280 c.), sec. XVIII-XIX, di ff. 526; 350 n. n. (di cui alcuni bianchi) + riguardo. In gran parte autografi. — Leg. in mezza pelle. Tit. nel dorso.

Simone Stratico, Studi per la " Bibliografia di marina ,,, ed abbozzi d'essa. — Lo Stratico pubblicò poi la *Bibliografia di marina nelle varie lingue dell'Europa.* Milano, 1823, in 8°.

Bibliogr. — Rossetti (F.), o. c., p. 428 sgg.

It., IV. 318.

(Prov.: Eredi Stratico (1831); ora n.° 5321).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 315 c. × 215 c.), sec. XIX, di ff. 439 n. n. + riguardo. In parte autografo. — Leg. in mezza pelle. Tit. nel dorso.

Scritture di Nautica.

I. Sulla resistenza de' solidi mossi ne' fluidi. Relazione del Comitato incaricato d'istituire le sperienze per la Società d'avanzamento dell'Architettura navale. Traduz. dall'inglese di Simone Stratico (ff. 1-54).

II. **Giorgio Atwood,** Sulla posizione de' corpi galleggianti e Sulla stabilità dei galleggianti applicata alle navi (ff. 55-222). Memorie 2 lette il 18 febbraio e l'8 marzo 1796 e trad. da Simone Stratico.

III. **Robertson Buchanam,** Trattato pratico sul movimento da darsi alle barche e particolarmente sopra i battelli a vapore (1816). Traduz. ed aggiunte di Simone Stratico (ff. 229-296).

IV. **Tommaso Young,** Sull'uso delle porche oblique e di altre alterazioni nella costruzione dei vascelli. Memoria letta il 23 marzo 1814 e trad. da Simone Stratico (ff. 298-318).

V. **Ernesto Guglielmo Stibolt,** Trattato della inarcatura delle navi (1776), trad. dal danese in italiano da Gräber di Hemsö. Vi è unita la lettera originale colla quale il bar. de Schubart accompagnò la traduzione nell'inviarla allo Stratico, 12 aprile 1811 (ff. 319-364).

VI. **Simone Stratico,** Scritture di Nautica: **a**) *Studi sulla inarcatura delle navi* (ff. 365-402); **b**) *Saggio intorno le cagioni dell'inarcamento de' bastimenti, le conseguenze nella navigazione e le forze che possono opporvisi* (ff. 403-414); **c**) *Soluzione del problema sulla curva della carena,* proposto dall'Accademia delle scienze di Copenhagen, in latino (ff. 416-439).

Bibliogr. — Rossetti (F.), o. c., p. 429, e per il n.° VI **c,** cfr. p. 401.

It., IV. 319-320.

(Prov.: Eredi Stratico (1831); ora n.i 5322, 5392).

Codd. 2, cart., miscell., sec. XVIII-XIX; il 1° in fol. (mm. 310 c. × 220 c.), di ff. 110 n. n. + riguardo; il 2.° in schede sciolte. Autografi. — Il I vol. leg. in mezza pelle. Tit. nel dorso.

Simone Stratico, Studi per un Vocabolario di commercio marittimo ed abbozzo d'esso. — Gli studi, in parte riferentisi ai pesi, alle misure ed alle monete di vari paesi, son compresi nel I cod.; mentre il II a schede contiene il Vocabolario, per il quale servì di guida allo Stratico il *Dictionnaire universel de commerce, banque, manufactures.* Paris, 1805, voll. 2.

Bibliogr. — Rossetti (F.), o. c., p. 430.

It., IV. 321.

(Prov.: Eredi Stratico (1831); ora n.° 5329).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 300 c. × 210 c.), sec. XVIII-XIX, di ff. 281 num. (di cui parecchi bianchi) + riguardo. — Leg. in mezza pelle. Tit. nel dorso.

I. Scritture sul regolamento dell'Adige. — Le scritture sono di: **a**) Giovanni Poleni, 28 luglio 1749, con l'aggiunta di *Osservazioni, le quali servono a base della Scrittura* (ff. 1-31 e 36-68) e 10 aprile 1750 (ff. 71-85); **b**) Giuseppe Suzzi e Giovanni Poleni, 4 luglio 1752, con l'aggiunta dei *Calcoli enunciati nella Scrittura* (ff. 87-103 e 113-135); **c**) Giuseppe Suzzi, Giovanni Poleni e Daniele Albertis, 11 feb. 1754 (ff. 149-151); **d**) Antonio Maria Lorgna, 15 dic. 1752 (ff. 153-188); **e**) Antonio Belloni (ff. 191-198); **f**) [Rossi, matematico] (ff. 211-219); **g**) Michele Foscarini, *Brano della "Istoria veneta",* relativo allo stato dell'Adige nel 1677 (ff. 207-209); **h**) Marco Antonio Cerdoni; v'è aggiunta una lettera originale dello stesso Cerdoni del 13 nov. 1774 (ff. 225-235); **i**) Bujovich, *Scrittura circa le arginature dell'Adige,* preceduta da una lettera a Giovanni Arduini, presidente all'agricoltura, 10 sett. 1774 (ff. 236-239).

II. Scritture intorno allo sbocco dell'Adige in mare. — Le scritture sono di: **a**) Antonio Maria Lorgna, 15 dic. 1772 e 15 mar. 1773 (ff. 244-250 e 254-256); **b**) Ruggero Boscovich, 10 luglio 1773 (ff. 258-264); **c**) Simone Stratico, 1773 e 20 ag. 1773, autografa (ff. 268-275 e 278-280).

Bibliogr. — Rossetti (F.), o. c., p. 431.

It., IV. 322.

(Prov.: Eredi Stratico (1831); ora n.° 5330).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 310 c. × 210 c.), sec. XVIII, di ff. 268 num. (di cui parecchi bianchi) + riguardo. In gran parte autografo. — Leg. in mezza pelle. Tit. nel dorso.

Simone Stratico, Scritture sul regolamento dell'Adige. — Contengono: **a**) Carteggio coi Provveditori all'Adige (1774); vi sono unite 2 lettere originali, l'una di A. M. Lorgna datata da Lusia, 31 gen. 1775, l'altra dello Stratico al perito Domenico Contato, da Padova, 19 dic. 1774 (ff. 1-22); **b**) Appunti e notizie raccolte dallo Stratico; vi è unita una lettera originale di Antonio Chinaglia, da Castagnaro, 4 dic. 1774 (ff. 23-66); **c**) *Relazione delle osservazioni fatte sull' Adice dal dì 30 ottobre al dì 5 dicembre 1774*, in parte ripetuta dallo stesso Stratico con altri appunti, e ricopiata per intiero d'altra mano in fine del cod. (ff. 71-268).

Biblioge. — Rossetti (F.), o. c., p. 431, e per il §. **c**, cfr. p. 372

It., IV. 323.

(Prov.: Eredi Stratico (1831); ora n.° 5331).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 320 c. × 250 c.), sec. XVIII-XIX, di ff. 195 num. (di cui parecchi bianchi) + riguardo. — Leg. in mezza perg. Tit. nel dorso.

Scritture sul regolamento dell'Adige e di fiumi influenti. — Contengono: **a**) *Scrittura di ricorso ai Provveditori d' Adige di vari Consorzi del Polesine* (ff. 1-11); **b**) Simone Stratico, *Scrittura per la regolazione dell' Adigetto, 1758-1774* (ff. 17-40); **c**) Paolo Frisi, *Parere sopra il rialzamento della presente serraglia del torrente Fersina al luogo di Pontalto, 25 maggio 1773* (ff. 45-62); seguono 4 schizzi rappresentanti parte del corso dell'Adige, un disegno maggiore rappresentante il corso dell'Adige a Ceraino, e la copia d'un decreto del Senato sullo stesso regolamento, 31 ag. 1780 (ff. 62-72); **d**) Carteggio collo Stratico del Magistrato d'acque e d'altri Magistrati di Milano, Ferrara e Rovigo, relativo alla rotta d'Adige presso Cavarzere, 1805, e a vari lavori d'arginatura, 1806 (ff. 76-195).

Biblioge. — Rossetti (F.), o. c., p. 431 e per il §. **b**, cfr. pp. 365 e 372.

It., IV. 324.

(Prov.: Eredi Stratico (1831); ora n.° 5332).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 330 c. × 240 c.), sec. XVIII-XIX, di ff. 373 num. (di cui parecchi bianchi) + riguardo. In parte autografo dello Stratico. — Leg. in mezza perg. Tit. nel dorso.

Scritture sul proposto prosciugamento delle Valli Veronesi di Bivade, Zerpa e Belfior di Porcile. — Le scritture sono di: **a**) Zeno Rizzi e Alessandro Carlotti, 1 nov. 1780 (ff. 1-13); **b**) Simone Stratico, 1781 (ff. 30-49); **c**) Pietro Bassi, 1781 (ff. 50-57); **d**) anonimo, 22 dic. 1781 (ff. 58-73); **e**) G. B. Niccolai e Simone Stratico, 28 feb. 1782, copie 3, di cui la prima autografa dello Stratico (ff. 74-146); **f**) Francesco Maria Colle, 7 mar. 1782 (ff. 147-151); **g**) Simone Stratico, Tommaso Scalfurotto e Alvise Michieli, 1783 (ff. 197-214); **h**) Simone Stratico, specialmente sull'escavazione dell'alveo del Gorzone, 1787-1794 (ff. 241-373). Vi sono uniti estratti di relazioni e note varie d'altri. Il codice contiene inoltre lettere originali sullo stesso argomento allo Stratico di Francesco Pagan, Venezia, 8 sett. 1781; di Lodovico Manin, Venezia, 30 apr., 22 magg., 14 e 18 sett., 28 nov., 17 dic. 1781, 25 genn. 1783; di Tommaso Scalfurotto, Venezia, 8 feb. 1783; alcune del Direttore generale delle Acque, Milano, 1804-1811 (ff. 156-196), e varie lettere in copia allo stesso Stratico del perito Pietro Bassi, Megliadino, 1795-1811 (ff. 217-237).

Biblioge. — Rossetti (F.), o. c., pp. 372, 387, 388, 432.

It., IV. 325.

(Prov.: Eredi Stratico (1831); ora n.° 5333).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 305 c. × 220 c.), sec. XVIII-XIX, di ff. 556 num. (di cui parecchi bianchi) + riguardi. In parte autografo dello Stratico. — Leg. in mezza perg. Tit. nel dorso.

Scritture sul regolamento della Brenta. — Le scritture sono di: **a**) Michele Santo Michieli, 1535 (ff. 11-12, 31-32); **b**) fra Giovanni Giocondo, 1506 (ff. 16-27); **c**) Alessio Aleardi, 1506 (ff. 27b-31); **d**) Cristoforo Sabbadino, 1535 (ff. 33-40); **e**) Anton Maria Lorgna, 29 mar. 1779 (ff. 49-59); segue una scrittura del Magistrato alle Acque relativa alla conclusione del Lorgna (ff. 61-66); **f**) Paolo Frisi, 9 ott. 1777 (ff. 75-89); **g**) Leonardo Ximenes e Simone Stratico, 10 ott. 1777, copie 3 (ff. 91-133); **h**) Paolo Frisi, 21 dic. 1777 (ff. 147-168); seguono le *Misure fatte da* Leonardo Ximenes e Simone Stratico *delle Rogge di Brenta superiori* (1777), e un esemplare a stampa del *Giornale e lunario per l'anno 1777* (ff. 171-216); **i**) il cittadino Cumano (ff. 217-252); seguono *Livellazioni e lunghezze di vari*

rami di Brenta, 1777 (ff. 259-282); **l**) Simone Stratico, *Sulle riparazioni del Brenta a Limena,* 1777 (ff. 283-288); seguono *Perizie delle diverse escavazioni e arginature per la nuova inalveazione di Brenta nel sistema* Ximenes e Stratico (ff. 289-330); **m**) Leonardo Ximenes e Simone Stratico, Pareri sulle riserve di Paolo Frisi, 1777 (ff. 332-349); **n**) Leonardo Ximenes (1777); seguono varie note (ff. 350-399); **o**) Magistrato alle acque, 19 apr. 1779 (ff. 430-451); seguono alcune note per Giacomo Diedo (1652), e misurazioni di Giacomo Berno, massaro, 1783 (ff. 455-458); **p**) Simone Stratico (1776, 1786), con varie note (ff. 459-504); **q**) Simone Stratico, *Prospetto generale di tutti i sistemi immaginati a regolamento di Brenta,* 2 apr. 1787 (ff. 520-524). Il cod. contiene inoltre: 1) Leonardo Ximenes, *Memoria* [*autografa?*] *intorno al condotto della Seriola,* 3 nov. 1777 (ff. 134-144); 2) *Sulla derivazione dell'acqua dal Ligonto alla Certosa,* 4 feb. 1779 (ff. 421-427); 3) Parere dell'Accademia di Padova sul libro *Pensieri d'un Cittadino sul fiume Brenta,* 22 mar. 1787 (ff. 508-516); 4) Pietro Bassi, *De' fiumi di Padova,* 1787 (ff. 526-530); 5) Discussioni e corrispondenza originale fra Simone Stratico ed Angelo Querini sulle riparazioni di Brenta, 1789 (ff. 532-551); 6) Lettere originali sulla regolazione di Brenta allo Stratico di A. M. Lorgna, Verona, 28 ag., 6 sett., 20 e 29 ott., 1 nov. 1777; Leonardo Ximenes, 28 sett. 1777; Angelo Zassi, Padova, 5 e 8 ott. 1777; Antonio Pastori, Padova, 16 sett. 1777; Domenico Roselli, Padova, 8 ott. 1777 (ff. 400-420); 7) Copia di decreti vari relativi alla sistemazione della Brenta: il primo è del 14 dic. 1440 (ff. 2-4), l'ultimo del 27 genn. 1791 (ff. 553-554).

Biblioge. — Rossetti (F.), o. c., pp. 373, 374, 433 sgg.

It., IV. 326.

(Prov.: Eredi Stratico (1831); ora n.° 5334).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 330 × 245), sec. XVIII-XIX, di ff. 195 num. (di cui parecchi bianchi) + riguardi. In parte autografo dello Stratico. — Leg. in mezza perg. Tit. nel dorso.

Scritture sul regolamento del Po. — Contengono: **a**) Argomenti proposti ai Premi nell'anno 1777 dall'Accademia di Mantova, e indice della memoria presentata sulla *Inalveazione di Po nella valle di Comacchio,* con giudizi sulla stessa memoria, pur tratti da giornali del tempo (ff. 1-35). Vi sono uniti l'*Indice delle memorie idrostatiche del conte Giovanni Bujovich* e, d'altra mano, il *Prospetto della teoria della terra degli antichi filosofi egizii: Elemento della loro idrostatica applicata al governo dei fiumi;* **b**) Note autografe sui ripari del Po di Simone Stratico, e lettere a lui di vari Magistrati, 1805-1806 (ff. 36-67); **c**) Rapporto di Simone Stratico al Ministro dell'Interno sui *Provvedimenti alla corrosione della ripa sinistra della lunata di Po da Martignana a Casal Maggiore,* 9 febbraio 1803, con schizzi e documenti (ff. 68-87); **d**) Lettere di vari Magistrati a Simone Stratico sulla formazione dei Circondari d'Acque del Basso Po, 1805 (ff. 88-96); **e**) Appunti e relazioni

di Simone Stratico sui porti di Goro e Volano, con lettere originali di vari Magistrati e schizzi, 1804-1805 (ff. 97-133); **f**) Lettere originali di vari Magistrati a Simone Stratico sulle arginature dell'isola di Ariano e sulla *pianta* degli impiegati idraulici, 1805-1806 (ff. 134-152); **g**) Esame di Simone Stratico di due scritture *Sopra le conseguenze dell'intestatura del ramo di Po nominato il Camelo*, con schizzo (ff. 153-157); **h**) Memorie sul Canalino di Cento, 1788 (ff. 158-166); **i**) Appunti e relazioni di Simone Stratico (?) sul *Regolamento delle travate di Marrara*, 1805 (ff. 167-176); **k**) Appunti e relazioni di Simone Stratico (?) sull'immissione dello scolo o canale Burana in Po (ff. 177-195).

Bibliogr. — Rossetti (F.), o. c., pp. 387, 388, 434.

It., IV. 327.

(Prov.: Eredi Stratico (1831); ora n.° 5335).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 345 × 327), sec. XIX, di ff. 257 num. (di cui parecchi bianchi) + riguardi. In parte autografo dello Stratico. — Leg. in mezza perg. Tit. nel dorso.

Scritture sul Reno e suoi influenti. — Contengono: **a**) *Promemoria sulle circostanze che occorrono nell'opera del Drizzagno di Marmorta (Reno) ordinata con decreto del Vice-Presidente*, 6 agosto 1803. Seguono altre notizie e relazioni di Commissioni sullo stesso argomento, 1804 (ff. 1-35); **b**) Lettere originali di vari Magistrati a Simone Stratico sulla formazione de' Circondari d'Acque e Delegazioni del Reno, 1804-1805 (ff. 36-42); **c**) Scritture di Domenico Guglielmini e Isidoro Bonati su la *Condotta di Reno e de' suoi influenti inferiori*, 1804-1805, con due schizzi (ff. 43-71); **d**) Lettere originali degli ingegneri Luigi Gozzi e Bartolommeo Bertelli e di vari Magistrati a Simone Stratico sulla rotta del Reno, 1805 (ff. 72-104); **e**) Appunti e relazioni di Simone Stratico sulle *colmate* proposte per inalveare i torrenti bolognesi inferiori a Reno e sul Drizzagno di Marmorta, 1806 (ff. 105-118); **f**) *Voto della Commissione idraulica di Modena sopra il regolamento de' torrenti bolognesi inferiori a Reno, Scoli e Naviglio*, 21 giugno 1806. Seguono l'*Estratto del progetto di regolamento* predetto e pochi appunti dello Stratico e del Bonati (ff. 119-145); **g**) *Progetto di esecuzione d'immissione di Reno in Po grande, per una linea che parte dalla Pamfilia e termina a Palantone, decretata da Napoleone I* il 25 giugno 1805. Seguono molte note ed appunti in gran parte di Simone Stratico, e una Relazione di costui del 30 maggio 1807 (ff. 146-249); **h**) Relazione di Simone Stratico, con correzioni autografe, sul progetto di Domenico Guglielmini *Sulla diversione dell'Idice e sua inalveazione*, 26 marzo 1809 (ff. 250-256).

Bibliogr. — Rossetti (F.), o. c., pp. 388, 435.

It., IV. 328.

(Prov.: Eredi Stratico (1831); ora n.° 5336).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 335 × 230), sec. XVIII-XIX, di ff. 264 num. (di cui parecchi bianchi) + riguardi. In parte autografo dello Stratico. — Leg. in mezza perg. Tit. nel dorso.

Scritture d'argomento idraulico. — Contengono: **a**) Minuta autografa di Simone Stratico sulle acque del Modenese, con altri appunti (ff. 1-7); **b**) Lettere due originali sul torrente Bevano di Camillo Spreti a Simone Stratico, 1 giugno e 3 agosto 1790, e minute delle risposte (ff. 8-17); **c**) *Parere sulla proposizione di derivare dal lago di Pusiano una quantità d'acqua utile alle irrigazioni e altri usi,* di Simone Stratico, 1808, con appunti sullo stesso argomento, pure autografi dello Stratico (ff. 18-28); **d**) *Parere sull'alzamento della soglia d'ingresso alla nuova conca di Rozzano nel Naviglio di Pavia,* di Simone Stratico, 1805, autografo. Vi sono uniti altri appunti e osservazioni ad un progetto del 1771 sulla navigazione da Milano a Pavia (ff. 29-38); **e**) *Osservazioni sul progetto di navigazione per un canale, che dovrebbe uscire dal lago Maggiore parallelamente al Ticino* (ff. 39-48); **f**) Scrittura sul corso della Sesia, con disegno dell'ingegnere Giuseppe Cagnardi di Novara, 1808 (ff. 49-62); **g**) Parere sul *Progetto per il naviglio dal lago d'Iseo a Brescia,* di Simone Stratico, 1807, autografo, con appunti sullo stesso argomento (ff. 63-74); **h**) Scritture due autografe di Simone Stratico: *Notizie e considerazioni intorno ai fiumi che scorrono nella città di Vicenza,* 1 aprile 1800, e parere sui progetti per il regolamento di detti fiumi, 31 agosto 1811. Alle due scritture, ripetute anche d'altra mano, sono uniti vari appunti ed una lettera originale dello Stratico, a Ottavio Trento, Vicenza, 9 aprile 1800 (ff. 75-124); **i**) Appunti, studi e scritture di Simone Stratico e Anton Maria Lorgna sulla divisione del Bacchiglione a Longare, 1779-1785. Vi sono unite molte note e scritture d'altre mani, un disegno del perito Tommaso Scalfurotto, 1776, lettere originali scambiate tra lo Stratico e il Lorgna, 1782, ed altra di Gio. Batt. Vidali allo Stratico, del quale è pure un ultimo parere autografo sulla diramazione del Bisatto dal Bacchiglione (ff. 125-218); **k**) Osservazioni e parere sul progetto di condurre l'acqua della roggia di Cavris alle fontane di Udine, di Simone Stratico, 1794, autografo. Vi sono unite le esperienze fatte da Pier Antonio Linussio di Udine, ed una lettera originale di costui allo Stratico, Tolmezzo, 22 feb. 1793 m. v. (ff. 219-231); **l**) Informazione sul porto di Savona, con una pianta del porto stesso. Vi è unita la lettera originale accompagnatoria di Alessandro Giustiniani, Genova, 5 dic. 1778 (ff. 232-236); **m**) Informazioni per il progetto di costruzione del ponte d'Urago (dipartimento del Mela), 1808 (ff. 237-242); **n**) Studi e parere per la costruzione d'un ponte di legno sul Tagliamento nel luogo detto della Delizia, di Simone Stratico, 1806-7, autografo (ff. 243-255); **o**) Pareri sui mulini del Gua (Lonigo), 1808, e di Gradole (Istria), 1786, di Simone Stratico, autografi (ff. 256-264).

Biblioge. — Rossetti (F.), o. c., pp. 272, 376, 385, 388, 435 sgg.

It., IV. 329-329[a].

(Prov.: Eredi Stratico (1831); ora n.[i] 5291-92).

Codd. 2 cart., in fol. (mm. 380 × 250), sec. XIX, di ff. 59, 82 num. I due codd. formano la parte I e II di un primo vol., al quale nessun altro fa séguito. — Leg. in cart. Tit. nel dorso.

Registro di Lettere scambiate tra Simone Stratico e parecchi Magistrati, in materia d'acque dei dipartimenti del Reno e del Basso Po, 31 luglio 1804-17 ottobre 1806.

Bibliogr. — Rossetti (F.), o. c., p. 436.

It., IV. 330.

(Prov.: Eredi Stratico (1831); ora n.° 5293).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 350 × 230), sec. XVIII-XIX, di ff. 421 num. (di cui parecchi bianchi) + riguardi. In parte autografo dello Stratico. — Leg. in mezza perg.

Scritture e corrispondenza d'argomento idraulico. — Contengono: **a**) Commissioni del Magistrato alle Acque a Simone Stratico, in copia, e lettere relative originali di Lodovico Manin, 1778-1792 (ff. 1-19); **b**) Pareri di Simone Stratico su progetti e lavori idraulici fatti da vari ingegneri specialmente nei dipartimenti veneti, 1806-1808, autografi. Vi sono unite informazioni d'altra mano (ff. 20-200); **c**) Corrispondenza originale tra vari Magistrati del Regno d'Italia e Simone Stratico, 1802-1813 (ff. 201-350); **d**) Piano d'una scuola d'acque, ponti, strade e porti da stabilirsi in Milano, e appunti, pure autografi, ad essa relativi, di Simone Stratico (ff. 351-365); **e**) Carte, in parte autografe dello Stratico, relative alla Commissione idraulica istituita a Milano, e al piano di regolamento generale dei fiumi della repubblica Cisalpina, 1806-7 (ff. 366-406); **f**) Abbozzi di indici di autori che trattano di acque e fiumi, autografi dello Stratico (ff. 407-421).

Bibliogr. — Rossetti (F.), o. c., pp. 387 e 436.

It., IV. 331.

(Prov.: Eredi Stratico (1831); ora n.° 5337).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 315 × 230), sec. XVIII-XIX, di ff. 385 num. (di cui parecchi bianchi) + riguardo. In parte autografo dello Stratico. — Leg. in mezza perg. Tit. nel dorso.

Simone Stratico, Scritture sulla costruzione e manutenzione delle pubbliche strade e sui boschi. — Contengono: **a**) *Programma d' un*

trattato compiuto intorno alla costruzione e mantenimento delle pubbliche strade e Memorie [*due*] *sopra le strade regie postali od altre pubbliche del territorio padovano,* 1787. Le Memorie sono ripetute di mano dello Stratico e in copia, e vi sono aggiunti appunti, studi ed informazioni sullo stesso argomento, due *tariffe* a stampa per il pagamento di pedaggi, e 4 lettere originali (ff. 135-141) di Pietro Antonio Letter allo Stratico, Venezia, 22, 23 e 24 feb. 1787 m. v. (ff. 1-279); **b**) *Progetto di regolamento sul carico e sulla grossezza delle ruote delle vetture o carri di trasporto e condotta di colti o mercanzie,* 1809. Il progetto è ripetuto di mano dello Stratico e in copia, e vi sono aggiunti vari appunti (ff. 280-302); **c**) *Informazione sulle pubbliche strade di Milano,* in copia (ff. 303-316); **d**) *Cenni sopra i ciottoli,* autografi (ff. 317-322); **e**) *Relazione de' boschi nella podestaria di Campo San Pietro e della Bastia,* 1792, copie due autografe. Vi è unita *la copia dell'antico Catastico dell'anno 1588* (ff. 323-355); **f**) *Esposizione delle operazioni nella topografia boschiva d'Istria,* autografo (ff. 356-365); **g**) Frammenti di scritture contro il disboscamento, in parte autografe dello Stratico (ff. 366-385).

Bibliogr. — Rossetti (F.), o. c., pp. 376, 377, 436.

It., IV. 332.

(Prov.: Eredi Stratico (1831); ora n.° 5338).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 300 × 220), sec. XVIII-XIX, di ff. 353 num. (di cui parecchi bianchi) + risguardi. Alcuni ff. furono strappati prima della numeraz. In parte autografo dello Stratico. — Leg. in cart. Tit. nel dorso.

Scritture, studi ed appunti sulla costruzione e manutenzione delle pubbliche strade dei territori di Padova e Vicenza. — Le scritture sono in parte autografe dello Stratico, in parte d'altra mano e di autori anonimi, alcuni de' quali le presentarono in risposta al *Quesito proposto dall'Accademia di Agricoltura di Padova per l'anno 1779:* " Assegnare il metodo più facile, dal quale risulti l'opera più durevole e consistente per il riattamento delle tre strade corriere, cioè da Padova al Dolo, a Slesega, a Monselice, ecc. „. Firmate sono le 3 di Pietro Antonio Letter e Marco Gregori sulle strade regie postali da Padova a Vicenza, da Fusina a Padova e da Padova a Monselice, 1779 (ff. 152-180), e quella di Giovanni Arduino sulla strada da Fusina a Vicenza, 1766 (ff. 243-303). Precedono l'*Indice delle carte contenute nel presente volume,* e due copie a stampa dell'accennato *Quesito,* ed è in fine aggiunta la *Tariffa per il pagamento del pedaggio per tutto il tratto della strada che si frappone dalle Brentelle al Zocco,* 18 maggio 1784. Il codice contiene inoltre lettere originali e in copie di vari Magistrati, 1 lettera originale di Pietro Fornari, Monselice, 7 giugno 1780 (f. 100), e 2 di Marco Gregori, Venezia, 27 nov. e 19 dic. 1779 pure allo Stratico (ff. 311-312).

Bibliogr. — Rossetti (F.), o. c., p. 437.

It., IV. 333.

(Prov.: Eredi Stratico (1831); ora n.° 5339).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 315 × 230), sec. XVIII-XIX, di ff. 282 num. (di cui parecchi bianchi) + risguardi. In parte autografo dello Stratico. — Leg. in mezza perg. Tit. nel dorso.

Simone Stratico, Scritture, studi ed appunti di Cartografia e Geografia. — Contengono: **a**) *Della costruzione delle carte geografiche ed idrografiche,* con una tavola a stampa ed altre manoscritte. Parte della memoria è ripetuta, e quindi tradotta in latino, e vi precede d'altra mano una *Tavola per uso de' campanari* (ff. 1-36); **b**) *Della costruzione delle carte corografiche e topografiche terrestri e marittime,* 25 nov. 1794. La memoria è ripetuta anche d'altra mano e vi sono uniti studi ed appunti sullo stesso argomento (ff. 37-141); **c**) *Notizie e considerazioni sull' Isonzo, relativamente alla confinazione del regno d' Italia con le provincie austriache.* 9 dic. 1807, con appunti e notizie di mano dello stesso Stratico e d'altri, informazioni di Pietro Bassi, 3 apr. 1797, e di Giovanni Maria Gerini sulle riparazioni dell'Isonzo, 1 e 17 dic. 1807, ed una carta dello stesso Gerini (ff. 142-178); **d**) Relazione sul libro del cav. Amoretti, sulla *Scoperta fatta da Lorenzo Ferrer Maldonado nel 1588 dello stretto d' Anian,* letta all'Istituto di scienze e lettere di Milano (ff. 179-182). Segue, d'altra mano, l'indice delle *Riflessioni geografiche circa le terre incognite* [di Vitale Terrarossa] (ff. 183-192); **e**) *Notizie sull' istmo di Suez* (ff. 193-198); **f**) Notizie sull'*Isolario* di Cristoforo Bondelmonti, con appunti vari tratti da altre opere (ff. 199-214), e seguíte da un catalogo, d'altra mano, di opere di viaggi e di geografia (ff. 215-282).

Bibliogr. — Rossetti (F.), o. c., p. 437.

It., IV. 334.

(Prov.: Eredi Stratico (1831); ora n.° 5340).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 340 c. × 240 c.), sec. XVIII-XIX, di ff. 533 num. (di cui parecchi bianchi) + risguardi. Alcuni ff. furono tagliati prima della attuale numeraz. In parte autografo dello Stratico. — Leg. in mezza perg. Tit. nel dorso.

Simone Stratico, Memorie, studi e appunti sull'Architettura e altre arti liberali. — Contengono: **a**) *Del disegno.* Alla memoria apografa precedono e seguono studi ed appunti autografi sullo stesso argomento e sugli ordini architettonici, nonchè estratti e giudizi di varie opere d'architettura (ff. 1-95); **b**) *Saggio intorno ai principî per giudicare delle opere di Architettura civile,* parti 3 autografe, e le parti II e III anche in copia, con appunti vari (ff. 96-171); **c**) *Discorso sull' Architettura gotica,* ripetuto varie volte dallo Stratico stesso e da altra mano, con molti appunti pure autografi e una tavola incisa (ff. 172-200 e 211-331);

d) *Relazione sul cemento di pasta d' invenzione del sig. Giuriati,* 7 genn. 1819, ed altri abbozzi autografi di discorsi pronunziati all' Istituto delle scienze, lettere ed arti di Milano (ff. 201-211); **e**) *Scelta della figura dell' arco gotico,* autografo (ff. 332-339); **f**) *Osservazioni sopra l' architettura delle scale,* ripetute di mano dello Stratico e d'altri, con vari appunti (ff. 340-390); **g**) *Osservazioni sull' architettura de' teatri,* autografe (ff. 391-399); **h**) *Delle due curve esibite per la pianta interiore del teatro di Ferrara,* 1791, appunti autografi (ff. 400-407); **i**) *Parere circa la pianta d' un collegio di educazione,* 1795, autografo (ff. 408-411); **k**) *Sulla variazione o riduzione in opere o in ispese del piano per il compimento della fabbrica del duomo di Milano,* 1812, parere ripetuto di mano dello Stratico (ff. 412-421); **l**) *Considerazioni sull' anfiteatro di Verona,* autografe (ff. 422-425); **m**) *Sulla pozzolana ad uso di fabbriche sott' acqua,* 1785-1786, autografo e in copia, con appunti vari (ff. 426-457); **n**) *Proposizione di un piano di scuole per gli agrimensori, architetti, ingegneri* e *Piano per un corso di Meccanica architettonica da darsi in 90 lezioni,* 1816, ripetuto di mano dello Stratico (ff. 458-488), con elenchi e giudizi, pure autografi, di libri d'architettura (ff. 489-521); **o**) *Relazione di ciò che si opera in Milano e di ciò che si propone da eseguire circa il distacco dei dipinti a fresco su i muri e loro trasporto sopra tele o tavole,* 1820, autografo, con una lettera originale di Stefano Andrea Renier e Daniele Francesconi, Padova, 14 magg. 1820, che chiedevano tale *Relazione* allo Stratico (ff. 522-527); **p**) *Sull' arte d' incidere in rame,* autografo (ff. 528-533).

Bibliogr. — Rossetti (F.), o. c., pp. 376, 399, 437 sgg.

It., IV. 335.

(Prov.: Eredi Stratico (1831); ora n.° 5341).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 290 c. × 220 c.), sec. XVIII, formato di 140 lettere autografe, insieme rilegate + riguardi. — Leg. in mezza perg.

[Lettere autografe ricevute o scritte da Giovanni Poleni, relative alle sue '*Exercitationes Vitruvianae*', e all'ediz. da lui progettata di Vitruvio] (1733-1786). — 1. Le lettere originali dirette al Poleni sono di: Jacopo Facciolati (n.° 1); Giulio Pontedera (n.° 2); G. B. Casotti (n.° 4); Raimondo Cecchetti, con disegno (n.° 7); Lodovico da Schio (n.° 8); Verdani (n.° 9); Domenico Ruzzini (n.° 10); Giovanni Marsili (n.° 11); Paolo Cesarotti (n.° 15); Anton Maria di Alessandro Zanetti (n.i 18-26, 28, 31-33, 35); Girolamo Zanetti (n.i 27, 30); Domenico Giorgi (n.i 36, 38-41); Pier Tommaso Cacciari (n.i 44, 46, 47, 49-51, 54, 55); Berardo Galiani (n.i 57, 59); Marziale Righellini (n.i 64, 65, 67, 69, 72, 74, 77, 79, 81, 85, 89-91); Tommaso Temanza (n.i 94-102, 104-106); Giovanni Bottari (n.i 108, 111); Pietro Monaco (n.i 114-120, 122-132, 134-136, 138-140). — 2. Le minute autografe del Poleni sono dirette a: Jacopo Riccati (n.° 3); p. Franchini (n.° 6); Jacopo Belgrado (n.° 12); Dom. Ruzzini (n.° 13); Aless. Zanetti (n.° 17); Gir. Zanetti (n.° 29); Ant. q.

Aless. Zanetti (n.° 34); Dom. Giorgi (n.i 37, 42); P. T. Cacciari (n.i 43, 45, 48, 52, 53); B. Galiani (n.i 56, 58, 60, 62); Francesco Algarotti e Tom. Temanza (n.° 61); M. Righellini (n.i 66, 68, 70, 71, 73, 75, 76, 78, 80, 82-84, 86-88, 92, 93); T. Temanza (n.° 103); G. Bottari (n.i 107, 109, 110); P. Monaco (n.i 112, 113, 121, 133, 137). — Il cod. contiene inoltre: una lettera anonima in copia (n.° 5); una nota del march. Bevilacqua (n.° 14); una lettera di Claudio Tolomei a Agostino Landi, copiata dal Poleni, con notizie sulla famiglia Tolomei e l'elenco dei vescovi di Curzola del sec. XVI (n.° 16); annotazioni del Poleni (n.° 63).

Bibliogr. — Rossetti (F.), o. c., p. 438.

It., IV. 336.

(Prov.: Eredi Stratico (1831); ora n.° 5342).

Cod. cart., miscell., in fol. (290 × 205 c.), sec. XVIII, di pp. 297 num. (di cui alcuni bianchi) + ff. 4 n. n. in princ. contenenti la tavola e il tit. + riguardi. Sul piano esterno anter. della leg. è scritto: " Ozii eruditi sulla | Città di Padova „ e sotto: " Da regalarsi alla Biblioteca | di Padova „. — Leg. in cart.

[**Simone Stratico**?], Ozio erudito per occasione della Pianta di Padova pubblicato l'anno 1784. — Il tit. è a f. 4a n. n. L'opera, in copia accurata, inc. (p. 1): " Fra le opere degli uomini le Città grandi sono delle più ammirabili... „ — Fin. (p. 140): " ... E questo basti intorno alle pubbliche più insigni fabbriche di questa Città „. — A quest'operetta, che tratta della misurazione delle acque, delle mura e delle fabbriche di Padova, sono aggiunti copie di documenti: **a**) *Lettera di Pio VI a Girolamo Giuliano sulla presentazione a lui fatta della pianta di Padova* di Giovanni Volpato, Roma, 17 lug. 1784 (p. 141); **b**) *Dimensioni della fabbrica dell' Università e del duomo* [*di Padova*], 5 ag. 1784 (pp. 145-149); **c**) *Stato economico politico della Città e territorio di Padova*, 1760 (p. 153); **d**) *Carta del 20 apr. 1411 intorno all' andamento delle acque del Guà e Chiampo* (pp. 157-163); **e**) *Ducali relative all' edificazione dell' Università e delle mura nuove di Padova*, 1493-1565 (pp. 165-189, 219-220). — Seguono tre scritture originali: **a**) *Parere intorno gli archi di legno del coperto del Salon della Ragione*, di Giovanni Poleni, Giannalberto Colombo, Girolamo de' Rinaldis, Padova, 10 dic. 1758 (pp. 209-215); **b**) *Perizia intorno alla misura delle acque erogate nelle rogie del Bassanese e sul miglior regolamento delle medesime*, di Leonardo Ximenes e Simone Stratico, 3 nov. 1777, con un disegno (pp. 223-289); **c**) *Parere circa il fissare la località di un terreno posto fuori della porta di S. Croce*, di Simone Stratico, Padova, 11 luglio 1792 (p. 297).

Bibliogr. — Rossetti (F.), o. c., pp. 374 e 439.

It., IV. 337.

(Prov.: Eredi Stratico (1831); ora n.° 5343).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 300 c. × 220 c.), sec. XVIII, di ff. 151 num. (di cui alcuni bianchi) + riguardi. — Leg. in mezza perg.

[Lettere autografe ricevute o scritte da Giovanni Poleni ed altre carte, relative alla stampa delle sue '*Exercitationes Vitruvianae*', e alla progettata edizione di Vitruvio] (1738-1740). — 1. Le lettere originali ricevute dal Poleni sono di: Iacopo Facciolati (ff. 9, 14, 33, 39); Filippo Beroardi (ff. 12, 31, 45, 54, 71, 78, 81, 85, 92, 110, 117, 119, 122); Paolo Cesarotti (f. 21); Giovanni Manfré (f. 25); Tommaso Temanza (ff. 35, 53, 62, 70, 73, 83, 89, 94-98, 101, 102, 108, 109, 113, 125, 128); Giovanni Francesco Pivati (ff. 37, 67, 75); Francesco Pitteri (ff. 41, 43, 51, 56, 58, 63-65, 69, 80, 87, 103, 123, 131, 132, 135); Lodovico da Schio (f. 47); Pietro Monaco (ff. 88, 99); Gio. Battista Albrizzi (f. 104); Giuseppe Serer (f. 114); Carlo Fachinetti (f. 126). — 2. Le minute autografe del Poleni sono dirette a: Iacopo Facciolati (ff. 11, 24, 36); Fil. Beroardi (ff. 15, 19, 27, 29, 30, 34, 49, 61, 79, 84, 116, 121); Fr. Pitteri (ff. 42, 50, 52, 60, 107, 129, 130, 134); Gio. Batt. Albrizzi (f. 106). — Il cod. contiene inoltre: il permesso dei Riformatori per la stampa (ff. 1-2, 77); l'*Elenco delle parti che il Poleni vorrebbe dar fuori per una compitissima edizione di Vitruvio* (ff. 3-6); un *Campione* a stampa dei caratteri della tip. Fr. Pitteri (f. 7); il contratto originale fra il Poleni e Filippo Beroardi per l'edizione di Vitruvio, con conti relativi, Padova, 4 giug. 1738 (ff. 136-151).

Bibliogr. — Rossetti (F.), o. c., p. 439.

It., IV. 338.

(Prov.: Eredi Stratico (1831); ora n.° 5344).

Cod. cart., in fol. (mm. 315 × 218), sec. XVIII, di pp. 176 num. (di cui bianche le pp. 2, 97, 174-176) + 1 f. bianco in princ. e riguardi. La p. 1 è occupata dalla tavola. Il cod. è di due mani, di cui la 1ª arriva fino a p. 114. — Leg. in perg. floscia.

[Scritture d'Idrografia e di Nautica]. — Contengono: **a**) Lettera di S. Stratico al Procuratore Morosini a Londra *Sull'Architettura navale* (pp. 3-10); **b**) *Pensieri sopra l'Arte navale* [di S. Stratico] (pp. 11-29); **c**) *Piano per un'ottima scuola di Nautica*, ai Riformatori dello Studio di Padova [di S. Stratico] (pp. 30-43); **d**) Lettera al cap. di Padova Giovanni Donado sulle cause e rimedi dell'inondazioni della città di Padova e vicinanze [di Giacomo Savio proto?] (pp. 44-55); segue il parere su tale scrittura (pp. 56-65); **e**) *Sui modi più solleciti ed efficaci per rimettere ad uso comodo le strade conducenti da Vicenza a Padova*, del co. Luigi Monza (pp. 66-72); seguono due ricorsi dei Con-

sorti vicentini e dei Consorti padovani, 2 e 7 genn. 1765, e due pareri di [Bortolo Ferracina] al cap. di Padova contro la scrittura precedente (pp. 73-96); **f**) *Discorso preliminare alla Prefazione* [" *Della nave, della sua costruzione e de' suoi movimenti* „] *del Sig.r di Bouguer* [di S. Stratico?] (pp. 98-105); **g**) Brani di decreti relativi alla costruzione di navi nell'Arsenale di Venezia, 1680-1762, e di relazioni sul ponte della Piave a Capo di Ponte; sull'elezione dell'inglese Edscomb a maestro di nautica a Venezia, 1766; sulle Bocche di Po; sull'opera di Gian Domenico Cavallotto, *Saggio di osservazioni particolari sopra lo stato in cui attrovasi presentemente la naval costruzione in Venezia* (Venezia, 1766); su lavori da farsi sull'Adige e sull'Adigetto, 1772-1773 (pp. 106-173).

Bibliogr. — Rossetti (F.), o. c., p. 439.

It., IV. 339.

(Prov.: Eredi Stratico (1831); ora n.° 5345).

Cod. cart., in fol. (mm. 310 × 200), sec. XVIII (1788), di pp. 68 num. (di cui bianche le pp. 66-68) + tavole 10 topografiche colorate. Scritto calligraficamente in due col., di cui l'una occupata dal testo, l'altra da note. In fine la data e la firma di mano dell'autore. — Leg. in cart.

De Brou (Colonel), Mémoire en réponse aux prétendus défauts dans les Ouvrages hydrauliques, *que nous avons exécutés dernièrement dans le Franc de Bruges et qui sont consignés dans les procès verbaux faits par les experts à l'intervention de Commissaires des Magistrats du Franc de Bruges et de Furnes, présentés par les dits Magistrats, daté du 29 Aoust 1787, au Gouvernement général des Pais-bas*, etc. — Dopo il tit., inc. (p. 1): " Quel langage allons nous emploïer pour répondre à l'injurieux Libelle que le Magistrate du Franc de Bruges vient deverser... „ — Fin. (p. 65): " ... si le Gouvernement n'y pourvoit d'abord, et dont le Colonel de Brou a l'honneur de prévenir son Excellence le Ministre „. | *De Brou, colonel.* | *Bruxelles, ce 5 Janvier 1788.*

Bibliogr. — Rossetti (F.), o. c., p. 439.

It., IV. 340.

(Prov.: Eredi Stratico (1831); ora n.° 5346).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 310 c. × 205 c.), sec. XVIII-XIX, di ff. 470 num. (di cui alcuni bianchi) + riguardo. In gran parte autografo dello Stratico. — Leg. in mezza pelle. Tit. nel dorso: STRATICO SIMONE | LEZIONI | PER LA SCUOLA | DI SCIENZA NAVALE.

Simone Stratico, Appunti di lezioni per la scuola di scienza navale. — Precedono appunti sul commercio tra Venezia e l'Inghilterra e sulle galere veneziane. Indi il cod. è formato da argomenti, appunti e

sunti, di cui pochi in latino e parecchi ripetuti, delle lezioni e scritture, contenendo anche qualche traduzione delle *Transazioni filosofiche*, e lettere originali pure d'argomento navale scritte allo Stratico: 4 da Giammaria Maffioletti, Venezia, 1780-1781 (ff. 37-46); 1 da Ferdinando Visconti, Napoli, 7 ott. 1819 (f. 189).

Bibliogr. — Rossetti (F.), o. c., p. 440.

It., IV. 341.

(Prov.: Eredi Stratico (1831); ora n.° 5294).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 340 c. × 240 c.), sec. XVIII, di ff. 255 num. (di cui parecchi bianchi) + riguardo. Autografo di Michele Stratico. — Leg. in mezza perg.

[**Michele Stratico** [1], Trattati di Musica].

I. Nuovo sistema musicale, *in cui si dimostra quale sia il proporzionale rapporto de' suoni gravi agli acuti, quindi l' origine dell' armonia e della melodia coll' esposizione de' corollari da tal principale dimostrazione derivanti*, capp. vi, adesp. — Il tit. è a f. 1ª; l'*Introduzione* inc. (f. 2ª): " Per quanto adoperato siasi l'ingegno... „; e l'op. inc. (f. 3ª): *Capo I.* || " 1. Due sono i naturali progressi de' suoni... „. — Il cap. vi e ultimo fin. (f. 22ª): " ... trattato in quest'ultimo luogo dell'opera „. *Fine.*

II. Nuovo sistema musicale, capp. xi, adesp. — Il tit. è a f. 23ª, e l'op. in forma di dialogo [fra il maestro Tartini e lo Stratico] inc. (f. 25ª): *Capo I.* || " *D*[*iscepolo*]. Il ragionamento, che mi faceste in uno de' passati giorni... „. — Il cap. xi e ultimo fin. (f. 130ᵇ): " ... che qual ultimo dono da voi ne l'attendo „. Seguono *Studi vari pel trattato di musica* (ff. 131ª-168ᵇ).

III. Trattato di Musica, *in tre capi distinto, ove col fondamento delle due naturali serie: armonica ed aritmetica, si dimostra l' origine di due progressi di suoni o dicansi scale, ascendente l' una, e discendente l' altra...*, adesp. — Precedono il tit. (f. 191ª) e il *Sommario delle materie contenute nel primo capo* (f. 192ª); l'op. inc. (f. 192ᵇ): *Capo I.* || " §. 1. Il musicale sistema, che imprendiamo a trattare... „. — Il cap. iii e ultimo fin. (f. 220ª): " ... a cui soggiaciono le corde della scala in ragione del coma e conseguenze da tale mobilità risultanti „. *Fine.* Lo stesso *Trattato* è ripetuto altre due volte (ff. 169-190 e 221-255).

---

(1) Il nome dell'A. non appare dai mss., ma noi accettiamo l'attribuzione fatta nel vecchio Catalogo Marciano sulla fede del Valentinelli (*Bibl. ms.*, vol. I, p. 162), e tenendo anche presente la provenienza dei mss. e il fatto che Michele Stratico era maestro di musica.

It., IV. 342.

(Prov.: Eredi Stratico (1831); ora n.° 5347).

Cod. cart., in fol. (mm. 285 × 210), sec. XVIII, di ff. 54 num. (di cui bianchi i ff. 1ª-2ª, 9ª-10ª, 17ª-18ª, 26ª-27ª, 34ᵇ-35ª, 45ª, 53ᵇ) + 1 f. di riguardo anter. Autografo di Michele Stratico. — Leg. in cart.

[**Michele Stratico,** Trattato di Musica], capp. VI, adesp. e anepigr. — Inc. (f. 2ᵇ): *Cap. I.* || " Il musicale sistema, che imprendiamo a trattare... „. — Il cap. VI e ultimo fin. (f. 53ª): " ... ragionare in un altro Trattato, che porrà fine all'intrapreso lavoro, di cui questo una Parte contiene „. *Fine.*

It., IV. 343.

(Prov.: Eredi Stratico (1831); ora n.° 5348).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 320 c. × 240 c.), sec. XVIII, di ff. 220 num. (di cui parecchi bianchi) + riguardi. Autografo di Michele Stratico. — Leg. in mezza perg. Tit. nel dorso: STRATICO | MICHELE | SCRITTI | AVTOGRAFI | DI | MVSICA.

[**Michele Stratico,** Trattati di Musica].

I. [Nuovo sistema musicale], capp. VIII, adesp. e anepigr. — Precedono varie note (ff. 1-6), e l'op. inc. (f. 7ᵇ): *Cap. I.* || " Due sono i naturali progressi, o vogliam dir serie de' suoni... „. — Il cap. VIII e ultimo fin. (f. 39ª): " ... per farne l'opportuno riflesso „. Seguono varie *Osservazioni* (ff. 39ᵇ-65ᵇ).

II. [Trattato di Musica], capp. VIII, adesp. e anepigr. — Dopo il *Sommario* del *Capitolo primo,* inc. (f. 66ᵇ): " 1. Il musicale sistema, che imprendiamo a trattare... „ — Fin. mutilo col *Sommario del Capitolo ottavo* (f. 102ª).

III. [Trattato di Musica], capp. VII, adesp. e anepigr. — Inc. (f. 104ᵇ): *Cap. I.* || " Generale oggetto della scienza musicale egli è il suono... „. — I capp. I-III occupano i ff. 104-170, e i capp. IV-VII i ff. 192-220. — Il cap. VII e ultimo fin. (f. 220ª): " ... che dalle curve linee viene additato „. — I presenti trattati e quelli dei due codd. precedenti rappresentano varie redazioni di due distinti trattati: il I e il III del cod. **It., IV. 341.**

IV. Lo spirito Tartiniano, *che dialogizza e disputa con uno suo dormiente discepolo sopra le materie più importanti contenute nella Disertazione De' principî dell'Armonia contenuta nel diatonico genere, stampata nel Seminario di Padova nel 1767,* adesp. — Il tit. è a f. 171ª, e il Dialogo inc. (f. 172ª): " *M*[*aestro*]. Discepolo amato, eccomi a voi... „ — Fin. (f. 190ᵇ): " ... S'avvicina il giorno. Riposate in pace „. *Fine.*

It., IV. 344.

(Prov.: Giov. Rossi (1852); ora n.° 5349).

Cod. cart., in fol. (mm. 332 × 230), sec. XVIII, di ff. 103 num. (di cui bianco il f. 103[b]) + ff. 2 n. n. in princ. e in fine: il f. 2[a] n. n. prelim. porta il tit.; lin. 33-34 per pag., richiami in fine d'ogni f. Nel piano interno anter. della leg. è l'ex-libris | Joannis Rossi Veneti | Gerardi filii, e sul dorso il n.° '429' della raccolta Rossi. — Leg. in cart. Tit. nel dorso: *Sabba|dino | Discorsi | sulla | Laguna.*

I. **Cristoforo Sabbadino,** Discorsi sopra la Laguna di Venezia. — A f. 2[a] n. n. prel. è il tit. Precedono: a f. 1[a] il *Sonetto del Sabbadino*, che inc.:

Quanto fur grandi le tue mura, il sai,

e a f. 1[ab] la dedicatoria, che inc.: *Sereniss.mo P.pe Ill.ma Sig.ria* | " Fra le grandissime ammirazioni, nelle quali a' miei giorni mi sono ritrovato... „. L'op. inc., dopo il 1° verso del sonetto ripetuto (f. 1[b]): *Come la laguna anticamente era lunga, e larga, e delli fiumi che capitavano in essa, e come si cauforono* (l. *causorono*) *li lidi, e porti, e delle Città di quelle.* || " Quando et in qual modo fosse il cominciamento di questa laguna... „. I capp. recano speciali rubriche, ma non sono numerati. L'ultimo cap. è la *Conclusion della presente Opera*, che fin. (f. 49[a]): " ... e di questa eccelsa SS.ria, alle quali umilmente mi raccomando „. *Finis.* — Segue l'*Appendice ovvero Addizione dell' Opera cioè Cap.° N.° 78,* e ad altri capp. (ff. 49[a]-51[b]).

II. **Alvise Cornaro** e **Cristoforo Sabbadino,** Opinioni circa il conservar la Laguna (1551). — Inc., dopo il tit. (f. 52[a]): " Essendo opinione di tutti i Sauij, come ancora per la esperienza che si vede... „. Vi sono unite le risposte del Sabbadino, che mancano nell'edizione (Luigi Cornaro, *Trattato di acque.* Padova, 1560). — Fin. (f. 88[b]): " ... saria di breve la rovina di quella, forse da S. Mag.tia non veduta „. Seguono 3 lettere ai Savi sopra le acque, e 1 al Sabbadino, del Cornaro, 17, 27 sett., 4 ott. 1551 (f. 89[ab]).

III. **Cristoforo Sabbadino,** Raggionamenti fatti tra Giovanni di Ferrari, Massaro dell'Offitio, et Santo Folegato, Fante di esso Offitio, del crescimento dei mari e della Laguna di Venezia ogni anni 100. — Precede la dedicatoria, che inc. (f. 89[b]): " Molte fiate, gentilissimi Lettori, le cose piacevolmente scritte... „. Il dialogo inc. (f. 90[a]): " *Gio.* Santo Fratello, che fai qui solo... „ — Fin. (f. 103[a]): " ... *Gio.* Andiamo in buona ora, et con il nome d'Iddio „. — Cfr. cod. **It., IV. 14.**

It., IV. 345.

(Prov.: Giov. Rossi (1852); ora n.° 5115).

Cod. cart., in fol. (mm. 305 × 210), sec. XVII (1662), di ff. 292 num. (di cui bianco f. 292[b]) + ff. 4 n. n. di riguardo anter. e 1 finale: il f. 2[a] n. n. è occupato dal tit., il f. 4[a] n. n. dalla tavola, gli altri ff. n. n. sono bianchi; lin. 22-23 per pag., richiami in fine d'ogni f. Nell'angolo esterno inf. dell'ultimo f. scritto (f. 292[a]), di mano del trascrittore dell'intero cod., leggesi: " Die 12 X[m] bris 1662 „. Mentre sul piano interno anter. della leg. è l'ex-libris | Joannis Rossi Veneti | Gerardi filii, e sul dorso il n.° '370' della raccolta Rossi. — Leg. in perg. fioscia. Tit. nel dorso: *Discorsi | circa la Lagu-|na di Venetia | e | Capitolare | del | Magistrato alle | Acque.*

[Scritture varie in materia di Acque].

I. Summario de Parti tratte dalli Capitulari dell'Offitio sopra le Acque, 1501-1580 (ff. 1[a]-22[a]).

II. [**Zilio Piscina**], Discorso in materia della Laguna. — Inc., dopo il tit. (f. 22[a]): " Quello che con molto studio et isperientia da diuersi periti... „ — Fin. (f. 27[a]): " ... di poterla in ogni tempo della uita mia seruire „. Il nome dell'autore si ricava dal cod. **It., IV. 347**, che contiene pure il presente *Discorso*.

III. **Guglielmo de' Grandi,** [Scrittura sulla Laguna], 1578, 23 giug. — Inc. (f. 27[b]): *Claris.[mi] Sig.[ri], et Essecutori dell' Offitio sopra le Acque.* | " Per essecutione de un suo mandato de dì 13 del presente, io Gulielmo de' Grandi, sottoprotto... „ — Fin. (f. 35[b]): " ... riportandomi al prudentissimo giuditio de quelle con humiltà me gli racomando „.

IV. **Giacomo Guberni,** Discorso [sulla Laguna (1578)]. — Inc. (f. 36[a]): " Hauendo commesso le VV. SS. Cl.[me] Sig.[ri] Sauij et Sig.[ri] Essecutori dell'Ofitio sopra le Acque a me Jacomo di Guberni, protto de' lidi... „ — Fin. (f. 39[b]): " ... fino che durerà il mondo. Et alle sue buone gratie humilmente mi raccomando „.

V. **Paolo dal Ponte,** [Scrittura sulla Laguna (1578)]. — Inc. (f. 39[b]): *Claris.[mi] Sig.[ri].* | " Hauendo io Paolo dal Ponte, Protto di S. Marco in Padova... „ — Fin. (f. 44[b]): " ... Questa, Clariss.[mi] Sig.[ri], dico esser la mia opinione „.

VI. **Battista Lurano,** [Scrittura sulla Laguna (1578)]. — Inc. (f. 45[a]): *Claris.[mi] Sig.[ri] Sauij et Mag.[ci] Sig.[ri] Essecu.[ri] sopra le Acque.* | " Essendo, che per parte presa nell'Ecc.[mo] Collegio delle acque sotto xij Giugno... „ — Fin. (f. 57[b]): " ... et ad eterna memoria delle Claris.[me] Sig.[rie] V.[re] alle quali humilmente mi racomando „.

VII. [Scrittura sulla Laguna (1578), adesp.]. — Inc. (f. 58[a]): " Essendomi stà commesso per mandato delli Sig.[ri] Sauij Claris.[mi] et Essecutori sopra le acque... „ — Fin. (f. 61[a]): " ... che per l'auuenir potesse nasser, sì come dalle uostre Sig.[rie] Claris.[me] è stato ricercato „.

VIII. [Scrittura sulla Laguna (1578), adesp.]. — Inc. (f. 61[b]): " Non è alcuno, Ser.[mo] Prencipe, che non confessi che la salute... „ — Fin. (f. 70[b]): " ... et come diuotissimo Seruitor, ch'io le sono humilmente a V.[ra] Ser.[tà] mi raccomando „.

IX. **Mattia Panusso,** [Scrittura sulla Laguna (1578)]. — Inc. (f. 71[a]): *Claris.[mi] Sig.[ri] sopra le acque.* | " Con ogni mia debita riuerenza io

Matthio Panusso le dico a V. S.rie Claris.me che le lagune... „ — Fin. (f. 73a): " ... qual pottranno esser al proposito per l'Arsenal „.

X. [SCRITTURA SULLA LAGUNA (1578), adesp.]. — Inc. (f. 73b): *Ill.mi et Ecc.mi Sig.ri Sauij sopra le acque.* | " Se il principal fondamento del Venetiano imperio è la Città di Venetia... „ — Fin. (f. 75a): " ... d'allongar il tempo a questa felice patria „.

XI. **Piero** detto **Galuppo,** [SCRITTURA SULLA LAGUNA (1578)]. — Inc. (f. 75b): *Serenis.mo Principe, Ill.ma Sig.ria.* | " Io Piero detto Galuppo della contrada dell'Angiolo Raffaello, humilis.mo seruo di V. S.tà, comparso... „ — Fin. (f. 76b): " ... si potrà anco uerificare dalli infrascritti „.

XII. **Marc' Antonio Cornaro,** [SCRITTURA SULLA LAGUNA]. — Inc. (f. 77a): *Ill.mi et Ecc.mi SS.ri Sauij et Essecutori alle acque.* | " Vedendo io Marc'Antonio Cornaro il desiderio grande... „ — Fin. (f. 80a): " ... et finalmente facendole un perfetissimo porto sicuro „.

XIII. **Marc' Antonio Cornaro,** [SCRITTURA SUI FIUMI DEL TREVISANO]. — Inc. (f. 80b): *Ill.mi et Ecc.mi SS.ri Sauij et Ess.ri alle acque.* | " Non hauendo io Marc'Antonio Cornaro fatto mentione alcuna nell'altra mia scrittura... „ — Fin. (f. 83a): " ... hauendo liberata questa felicisima patria „,

XIV. **Zorzi Zorzi,** DISCORSO [SULLA LAGUNA E SULLE ALTERAZIONI DELLA PIAVE]. — Inc., dopo il tit. (f. 83b): " Non u'è alcuno che fermamente non creda... „ — Fin. (f. 109b): " ... come si ha fatto fin hora in simili operationi con l'agiuto dell'eterno Dio, il qual sia laudato et benedetto in sęcula sęculorum „. *Amen.*

XV. [**Zorzi Zorzi,** SCRITTURA SUI FIUMI MUSONE, MARZENEGO, DESE, ZERO]. — Inc. (f. 110a): " Circa a quest'altra proposta di condurre quelli quattro o cinque fiumi... „ — Fin. (f. 147b): " ... che si faceva a honore et gloria del Sig.r Iddio, il quale sia lodato et benedetto in sęcula sęculorum „. *Amen.*

XVI. [**Zorzi Zorzi**], LA FORMA DELLE IMPOSITIONI CHE SI HA [DA PONERE] ALLA TERRAFERMA. — Inc., dopo il tit. (f. 148a): " Hauendo adunque detto et dimostrato tutte le sudette cose... „ — Fin. (f. 152b): " ... li suoi sudditi, procurando con carità la conseruatione sua „. *Laus Deo.* — Questa scrittura è la conclusione delle due precedenti, che nel cod. **It., IV. 349** portano il nome di Alessandro Toroti, forse per colpa del copista.

XVII. **Cristoforo Sabbadino,** DIALOGO DI GIOVANNI MASSARO E SANTO, FANTE DELL'OFFITIO DELLE ACQUE. — Inc., dopo il tit., ma senza le parole ai Lettori e le prime parti del dialogo (f. 153a): " *G.* Dicono questi periti che l'acqua del mare ouer sino Adriatico... „ — Fin. colle parole di Sante, anzichè con quelle di Giovanni, come nel cod. **It., IV. 344,** § III (f. 170b): " ... et andiamo uerso casa col nome di Dio „.

XVIII. **Andrea Marini,** medico, DISCORSO SOPRA L'AERE DI VENETIA. — Inc., dopo il tit. (f. 171a): " Grandi sono le bellezze o più tosto le merauiglie dell'Ill.ma Città di Venetia... „ — Fin. (f. 199a): " ... e per il commodo uniuersale di tutta Italia „.

XIX. **Andrea Marini,** medico, DISCORSO SOPRA LA LAGUNA DI VENETIA. — Inc., dopo il tit. (f. 199b): " Ho detto nel discorso dell'aere di Venetia... „ — Fin. (f. 219a): " ... di conseruarla in perpetuo sana et felice „. Cfr. BIBLIOGR.

XX. [**Girolamo Fracastoro,** LETTERA IN MATERIA D'ACQUE A LUIGI CORNARO]. — Inc. (f. 219b): *Discorso.* || " Ancorchè, molto mag.co Sig.r mio, la matteria delle acque e delle atterrazioni che fanno... „ — Fin.

(f. 224b): " ... lascierà esser uiste da alcuno; alla cui buona gratia mi raccommando „. Cfr. cod. **It., IV. 156,** § II.

XXI. **Marco Corner,** Discorso sopra la Laguna di Venetia. — Inc., dopo il tit. (f. 225a): " In nome di Dio et della Vergine Maria, e della Corte celestial, la qual prego io Marco Corner, che fo di Ms. Nicolò... „ — Fin. (f. 256b): " ... quello è auuenuto di Giesolo, e la città di Radiana (*l.* Racliana) „.

XXII. **Cristoforo Sabbadino,** Discorso sopra la Laguna di Venetia. — Inc., dopo il tit. (f. 257a): " Hauendo io Christoforo Sabbatino fo di Mr.° Paulo di Chiozza, il quale dell'anno 1500 morì... „ — Fin. (f. 279a): " ... et essendo esso corpo sano e così formato dal Sig.r Dio, con l'agiuto di S. Maestà uiuerà in eterno „.

XXIII. Discorso sopra la Laguna, adesp. — Inc., dopo il tit. (f. 279b): " Si come è stato posto il termine alla laguna per lunghezza... „ — Fin. (f. 288a): " ... et la longa conseruatione della Republica „. — Segue una parte del 16 giugno 1540, con una scrittura del 6 giugno 1540, firmata dagli ingegneri Alvise Donado, Gio. Batt. de Silvaneis, Zanin Carara, Cristoforo Sabbadino, Paolo da Castello (ff. 288b-292a).

Bibliogr. — Il *Discorso* del Marini (n.° xix) fu pubblicato di su un cod. Marciano, ma non possiamo sapere se per l'edizione abbia servito il presente cod., o non piuttosto un altro più antico (Marini A., *Discorso sopra la laguna di Venezia*. Venezia, 1868, 8°, per nozze Mannati-Persico). Una ristampa (Venezia, 1880, 4°, per nozze Pellegrini-Mori) fu condotta sul cod. Cicogna 994 del Museo Civico di Venezia. Cfr. Segarizzi, *Bricciche trentine:* I. *Un medico trentino poco noto;* in *Tridentum,* VI (Trento, 1903), pp. 212-17.

It., IV. 346.

(Prov.: Gir. Contarini (1843); ora n.° 5452).

Cod. cart., in fol. (mm. 325 × 225), sec. XVII (e XVI), di ff. 56 num. (di cui bianco il f. 56b) + 1 carta topografica e ff. 5 prel. n. n. (di cui bianchi i ff. 1-2a e occupati dalla tavola i ff. 2b-5b) + ff. 6 finali n. n. e bianchi. Tra il f. 56 num. e il f. 1 finale n. n. è inserito un fasc. di ff. 8 num. + 1 prel. n. n. e bianco: la scrittura contenutavi è tutta di mano del sec. XVI, ma, rimasta interrotta col f. 7b, fu terminata da altra mano, la quale sarebbe di Alvise Cornaro il vecchio, secondo una nota postavi in fine di mano del Cicogna. Lin. 34 c. per pag., richiami in fine dei quaderni. Sul piano interno anter. della leg. è l'*ex-libris:* Legato | *Nobile* | Girolamo Contarini | *1843.* — Leg. in cart. Tit. nel dorso: *Della Laguna di Venezia.*

I. [**Cristoforo Sabbadino,** Trattato della Laguna di Venezia]. — Precedono la carta della *Laguna come era anticamente secondo Strabone,* e la tavola dei capp. (ff. 2b-5b n. n.). La dedicatoria inc. (f. 1a): *Illustrissimo e Serenissimo Principe Domino Domino Francisco Donado, inclito duce et Illustrissima Signoria di Venetia.* | " Fra le grandissime amirationi in le quai a' miei giorni io sonomi ritrouato... „. L'op. inc. (f. 2a): *Come la laguna anticamente era longa e larga, et de gli fiumi, li qualli cadeano in quella, e como si causorno gli lidi, e porti, e delle citadi di quella.* || " Quando et a qual modo fosse il principio di questa laguna... „. I capp. sono num. e recano speciali rubriche. L'ultimo (lxxix) è la *Conclusion della presente faticha di Cristoforo Sabatino*

e fin. (f. 54b): " ... et eccelse Sig.rie, alle quai humilmente mi ricomando ,,. *Finis.* — Seguono, num. come capp. LXXX e LXXXI, la *Coretion del capo LX* e l'*Aditione al capo 27* (ff. 54b-56a).

II. [**Alvise Cornaro** (?), SCRITTURA SULLA LAGUNA, adesp. e anepigr.]. — Inc. (f. 1a della 2a num.): *Ex.mi S.ri Sauij et voi mag.ci Executori sopra le aque.* | " Per due altre mie scripture producte nel offitio di V. S. io ge ho detto ... ,, — Fin. (f. 8a): " ... del lasare dilatare le aque se intende se non a comune ,,.

It., IV. 347.

(Prov.: GIR. CONTARINI (1843); ora n.° 5116).

Cod. cart. e mbr., miscell., in fol. (mm. 285 × 215 c. e 230 c. × 165 c.), sec. XVI (e XVII), di ff. 343 num. (di cui parecchi bianchi) + 11 carte topografiche colorate della laguna e dei fiumi che sboccano in essa, segnate A, A bis-K. Il cod., con grandi macchie d'umidità, consta d'una parte principale, che è d'una sola mano (sec. XVI) e che abbraccia i ff. 11-258; ad essa furono premessi 2 fasc., l'uno cart. del sec. XVII (ff. 1-6), l'altro mbr. del sec. XVI (ff. 7-10), di 2 diverse mani, e furono aggiunti 6 fasc. ciascuno contenente una scrittura, tutti di varia mano (sec. XVI) e vario formato, e alcuni con propria numerazione originale. Sul piano interno anter. della leg. è l'*ex-libris:* LEGATO | *Nobile* | GIROLAMO CONTARINI | *1843.* — Leg. mod. in mezza perg. Tit. nel dorso: *Scritture in materia di Acque,* [illegible].

[SCRITTURE VARIE IN MATERIA DI ACQUE].

I. [SCRITTURA SULLA LAGUNA, adesp. e anepigr.]. — Inc. (f. 1a): *Al Sig.r Girolamo Galeti, Conte di Trignano et Amb.r di Ferrara.* | " Io venni in questà città, e certo malissimo uolontieri... ,, — Fin. (f. 6b): " ... di tutta la città, che ui era concorsa d'ogni parte ,,.

II. **Francesco Dal Caro,** capitano di Marghera, [SCRITTURA SULLA LAGUNA]. — Inc. (f. 7a): *Laus deo.* || *Serenissimo Principe et Ill.ma Signoria.* | " Essendo stà determinato de far far porte a Margera... ,, — Fin. (f. 9b): " ... che iddio per sua misericordia el salua et mantegna ,,.

III. BRANI DI SCRITTURE VARIE SULLA LAGUNA [1578-1579] e di PARTI DEL MAGISTRATO ALLE ACQUE [1540-1580] (ff. 11a-49b, 55a-58a, 73a-87b, 150a-152a, 226a-263b).

IV. **Filippo de' Zorzi,** [SCRITTURA PER LE PORTE DEL CONSELVAN]. — Inc. (f. 51a): " Non è nè fu mai ad alcuno reprehensibile il discorrer... ,, — Fin. (f. 54b): " ... neanco mezanamente esser adumbrata ,,. | *Phelippo de Zorzi.* La stessa scrittura è ripetuta d'altra mano nel 1° fascicolo aggiunto (ff. 264a-268a).

V. **Zilio Piscina,** nodaro all'Acque, DISCORSO IN MATERIA DELLA LAGUNA. — Inc., dopo il tit. (f. 59a): " Quello che con molto studio et esperientia da diuersi periti... ,, — Fin. (f. 63b): " ... di potterla in ogni tempo della mia uita seruire ,,. | *Zilio Piscina, nod.ro all' acque.*

VI. SUMARIO CAUATO DA UN LIBRO ESSISTENTE NEL UFFITIO DELLE ACQUE, CHE HA SCRITTO SOPRA: IL CASTEGNARO [1436-1551] (ff. 65a-70b).

VII. **An[drea] Co[ntarini],** DISCORSO PER L'ATTERRATIONE DELLE SACHE. — Inc., dopo il tit. (f. 89a): " Douendossi far una escauation generale de tutti i canali e rii della città... ,, — Fin. (f. 94b): " ... rinchiusi fra angustie a termini picciolissimi ,,. | *And.a Cont[arini] executore.*

VIII. [**Carlo** | **Silvestri,** [SCRITTURA SULLE INNONDAZIONI DEL BASSO PO]. — Inc. (f. 97ª): " Bella e grande et honorata impresa è la uostra, Mag.co m. Alessandro... „ — Fin. (f. 103ª): " ... quella maggior perfettione, che possibil sia, la conseguisca „.

IX. **Andrea Marini,** [DISCORSO SOPRA LA LAGUNA DI VENEZIA]. — Inc. (f. 105ª): " Ho detto nel discorso dell'aere di Venetia... „ — Fin. (f. 128ª): " ... di conseruarla in perpetuo sana e felice „. Cfr. cod. **It., IV. 345,** § XVII.

X. NELLA CAUSA DEL CONSELUAN PER LE PORTE DEL BRENTON PORTATA NELL'ECC.mo COLL.o AD INSTANZA DELLA MAG.ca COMUNITÀ DI PADOVA. — Inc., dopo il tit. (f. 131ª): " È da sappere che in quel tratto de paese che è fra l'Adice et Bachiglione... „ — Fin. (f. 142ª): " ... che uadin fuori l'aggionta „.

XI. [SCRITTURA SUL BRENTON, adesp. e anepigr.] — Inc. (f. 143ª): " Douendossi mostrare le cause che ci costringono a tolerar ... „ — Fin. (f. 148ᵇ): " ... che molte uolte li proti s'inganano „.

XII. **Girolamo Fracastoro,** [LETTERA IN MATERIA D'ACQUE]. — Inc. (f. 155ª): *Al molto Mag.co S.r il S.r Aluise Cornaro, Hier.mo Fracastoro,* | " Per molto, Mag.co S.r mio, che la materia dell'acque... „ — Segue (ff. 161ᵇ-165ᵇ) la *Risposta del Cornaro,* che inc.: *Ecc.mo m. Hier.mo,* | " Hebbi la uostra non men docta che elegante... „. Cfr. cod. **It., IV. 156,** § II.

XIII. ITINERARI [XII DEI SAVI E DEGLI ESECUTORI ALLE ACQUE (20 feb. 1580 m. v. - ... ag. 1582)]. — Il 1° inc. (f. 166ª): *Itinerario p.o* | *1580 adì XX febraro.* || " Li Cl.mi m. Andrea Contarini e m. Zuan Marcello, essecutori all'Acque, con li ministri del loro offitio si partirono la mattina per tempo da Venetia... „. — L'*itinerario* XII e ultimo (alla Fossetta) fin. (f. 219ᵇ): " ... et fosse libero il nauicar senza impedimento alcuno „.

XIV. DISCORSO SOPRA LA GRAN QUANTITÀ D'ALGA CHE L'ANNO 1582 UENE PER LA CITTÀ, adesp. — Inc., dopo il tit. (f. 222ª): " L'alga marina, detta anco in latino *alga...* „ — Fin. (f. 225ª): " ... ha conseruato lá securtà et libertà de Venetia „.

XV. SCRITTURA PER LE FONDAMENTE ALLE MESOLE (PIAVE), adesp. — Occupa il 2° fasc. aggiunto e, dopo il tit. (f. 269ª), inc. (f. 270ª): " Quello che la lingua teme di scoprire all'altrui conspetto... „ — Fin. (f. 273ª): " ... risseruandole al prudentissimo giudicio di V. S.rie Ill.me, alle quali humilmente prego ogni felicità „.

XVI. [**Marino Cavalli**], RELATION SUMMARIA [DEL REGNO DI CANDIA]. — Occupa il 3° fasc. aggiunto, e inc. (f. 275ª): " L'isola longa più di 200 miglia fin 230, larga poi 15, 20 et 30... „ — Fin. mutilo (f. 289ª): " ... Delle contrae dell'isola da 2/m. in circa „. La *Relazione* completa leggesi nel cod. **It., VII. 918,** § 7.

XVII. **Alvise Rosa,** dott. di legge, INSTRUCTION SOPRA L'AQUE. — Occupa il 4° fasc. aggiunto. Il tit. è a f. 293ª, e l'op. inc. (f. 295ª): *Alli Cl.mi et Ecc.mi S.i Proue.ri sopra l'acque Al. Rosa, di legge Dott., suo minimo ser.* || " Mouemi, S.i mej osser.mi, a douere far questo discorso in materia di acque... „ — Fin. (f. 304ª): " ... deliberare il meglio per questa benedetta città et a V. Ecc.mi S.i humilmente me racconando „.

XVIII. **Marco Corner,** *sen.,* DEPOSITIONE DE TUTTA LA LAGUNA. — Occupa il 5° fasc. aggiunto. Il tit. è a f. 305ª, e l'op. inc. (f. 306ª): " In nome de Dio e della Virgine Maria, et de tutta la corte celestiale, la qual prego

io Marco Corner, che fo de m. Nicolò... „ — Fin. (f. 320ᵇ): " ... fa de bisogno di una pronta e regia prouisione et esecutione „. | *Finis.*

XIX. | DISCORSO SULLA LAGUNA, adesp. e anepigr. |. — Occupa il 6° fasc. aggiunto, e inc. (f. 334ª): " Considerando et ueddendo io come questa laguna di giorno in giorno... „ — Fin. (f. 342ª): " ... che è gioueuole, sì come il soracomune è dannoso „.

It., IV. 348.

(PROV.: GIR. CONTARINI (1843); ora n.° 5117).

Cod. cart., in fol. (mm. 323 × 215), sec. XVII, di ff. 245 num. + riguardi; lin. 16-17 per pag., richiami in fine d'ogni f. Sul piano interno anter. della leg. è l'*ex-libris:* LEGATO | *Nobile* | GIROLAMO CONTARINI | *1843.* — Leg. in piena perg. Tit. nel dorso: TRATTATO | DELLA | LAGVNA | VENETA.

| **Cristoforo Sabbadino,** TRATTATO SOPRA LA LAGUNA DI VENEZIA |. — Inc., senza dedicatoria e sonetto (f. 1ª): *Come la laguna anticamente era lunga, et larga, e de' fiumi, i quali cadeuano in essa, et come nacquero i lidi et porti et altre secche.* || " Quando e a quel (*sic*) modo fusse il cominciamento di questa lacuna... „. I capp. recano speciali rubriche, ma non sono numerati. L'ultimo è la *Conclusione della presente opera,* che fin. (f. 190ᵇ): " ... et dell'Ecc.ˢᵃ S.ʳⁱᵃ, alle quali humilmente mi raccomando „. Seguono le addizioni e correzioni all'opera (ff. 190ᵇ-200ᵇ), indi brani delle scritture di Marco Corner, di Alvise Cornaro e di Cristoforo Sabbadino (ff. 200ᵇ-245ᵇ). Il cod. fin. col *Fondamento IX* della scrittura di Alvise Cornaro (f. 245ᵇ): " ... e col discrescente ritornano ad atterarsi „.

It., IV. 349.

(PROV.: GIR. CONTARINI (1843); ora n.° 5118).

Cod. cart., in fol. (mm. 320 × 220), sec. XVII, di ff. 217 num. (di cui bianchi i ff. 216ᵇ-217ᵇ) + 1 f. di riguardo in princ. e 3 in fine; lin. 22-27 per pag., richiami in fine d'ogni f. Nell'angolo esterno infer. di f. 216ª è incollato lo stemma inciso della fam. Zanobio, e nel piano interno anter. della leg. l'*ex-libris:* LEGATO | *Nobile* | GIROLAMO CONTARINI | *1843,* mentre sul piano esterno anter. è un cartellino colla scritta: *Tratto* (sic) *sopra la Laguna | di Venezia di | Alessandro Toroti* (sic). — Leg. in cart.

[SCRITTURE VARIE IN MATERIA DI ACQUE].

I. **Alessandro Toroti** (*l.* **Zorzi**), SOPRA LA LAGUNA [E LE ALTERAZIONI DELLA PIAVE]. — Inc., dopo il tit. (f. 1ª): " Non è alcuno che fermamente non creda... „ — Fin. (f. 19ᵇ): " ... come ci ha fatto sin hora con l'aiuto di Dio, il quale sia benedetto in secula seculorum „. *Amen.*

II. [**Alessandro Zorzi,** SCRITTURA SUI FIUMI MUSONE, MARZENEGO, DESE, ZERO]. — Inc. (f. 20ª): " Circha a quest'altra proposta di condurre quelli 4 over 5 fiumi... „ — Fin. (f. 47ª): " ... che si faceva, ad honore et gloria del s.ʳ Iddio, il quale sia laudato in secula seculorum „. *Amen.*

III. [**Alessandro Zorzi**], LA FORMA DELLE IMPOSITIONI CHE SI HA DA PONERE ALLA TERRAFERMA. — Inc., dopo il tit. (f. 47ᵇ): " Hauendo dunque

detto et dimostrato tutte le suddette cose...„ — Fin. (f. 51b): "... li suoi sudditi, procurando con charità la conservatione „. Questa scrittura è la conclusione delle 2 precedenti, che nel cod. **It., IV. 345** portano il nome di Zorzi Zorzi, probabilmente il vero nome, qui storpiato dal copista.

IV. [**Cristoforo Sabbadino,** Trattato sopra la Laguna di Venezia]. — Inc., senza dedicatoria e sonetto (f. 52a): *Come la lacuna anticamente era lunga, et larga. et de' fiumi, i quali cadeuano in essa, et come nacquero i ledi* (sic) *et porti et altre secche.* || " Quando e a qual modo fusse il cominciamento di questa lacuna...„. I capp. recano speciali rubriche, ma non sono numerati. L'ultimo è la *Conclusione della presente opera,* che fin. (f. 137b): " ... et dell'Ecc.sa S.ria, alle quali humilmente mi raccomando „. Seguono le addizioni e correzioni (ff. 137b-141a), indi un brano di scrittura di Marco Cornaro (ff. 141a-142b).

V. **Alvise Cornaro** e **Cristoforo Sabbadino,** [Opinioni circa il conservar la Laguna]. — Precede una lettera del Cornaro ai *Signori sopra l'Aque,* 1 marzo 1549 (ff. 142b-143b). La scrittura inc. (f. 143b): *Prouisione saluberima e ricordo del m.co m. Alvise Cornaro fo de m. Antonio per la conseruatione della lacuna di Venetia, fondato sopra XXVII fondamenti...* || " Essendo ciascun huomo naturalmente tenuto amare...„. Vi sono unite le risposte del Sabbadino, e fin. (f. 194b): "... saria di breue la rouina di quella, forse da sua mag.tia non ueduta „. Cfr. cod. **It., IV. 344,** § II.

VI. **Cristoforo Sabbadino,** Discorso sopra la Laguna. — Inc. (f. 194b): "...Hauendo io Xp̄oforo Sabbatino del q.m m.ro Pauolo da Chioggia, il quale altre uolte fo Proto...„ — Fin. (f. 211b): "... essendo esso corpo sano et così formato dal s.or Iddio con l'aiuto di sua m.tà uiuerà in eterno „.

VII. **Girolamo Fracastoro,** [Lettera in materia d'Acque]. — Inc. (f. 212a): *Al Molto mag.co s.or mio il s.r Luigi Cornaro, Hier.mo Fracastoro.* || " Per molto, mag.co s.or mio, che la materia dell'aque...„ — Fin. (f. 216a): "... lasciarà uedere da alcuno, alla cui buona gratia mi raccomando et bacio le manni „. Cfr. cod. **It., IV. 156,** § II.

It., IV. 350.

(Prov.: Gir. Contarini (1843); ora n.° 5119).

Cod. cart., in fol. (mm. 325 × 216), sec. XVII *ex.*, di ff. 285 (corr. 295, perchè i n.i 280-285 sono ripetuti) di cui bianchi i ff. 84b, 283b-285b + ff. 3 in princ. e 1 in fine di riguardo; ogni facciata è racchiusa da una inquadratura semplice; lin. 19-22 per pag., richiami in fine d'ogni f. Nel piano interno anter. della leg. è incollato l'*ex-libris:* Legato | *Nobile* | Girolamo Contarini | *1843.* — Leg. in piena perg. Tit. nel dorso: PARTI | PVBLICHE | DELL'ECC.mo | SENATO E | SER.mo MAG.r | CONSIGLIO.

[Scritture varie in materia di Acque].

I. Sumario de parti tratte dalli Capitulari dell'Offitio sopra le Acque [1501-1580] (ff. 1a-32b).

II. [**Zilio Piscina**], Discor[s]o in materia della Laguna. — Inc., dopo il tit. (f. 33a): " Quello che con molto studio et esperienza da diuersi periti..., — Fin. (f. 40b): "... di poterla in ogni tempo della uita mia seruire „.

III. | **Guglielmo de' Grandi,** Scrittura sulla Laguna (1578, 23 giug.)]. — Inc. (f. 41ª): *Clar.mi SS.ri Sauij et essecutori dell' offitio sopra le Acque,* | " Per essecutione de un suo mandato de 13 del presente io Guglielmo de' Grandi, sottoproto... „ — Fin. (f. 54ª): " ... riportandomi al prudentissimo giuditio di quelle con humiltà me le raccomando „.

IV. **Giacomo Guberni,** Discorso [sulla Laguna (1578)]. — Inc., dopo il tit. (f. 54ᵇ): " Hauendo comesso le VV. SS. Cl.me Sig.ri Sauij e SS.ri Ess.ri dell'offitio sopra le Acque a me Giacomo di Guberni, proto de' lidi... „ — Fin. (f. 59ᵇ): " ... fino che dura il mondo, et alle sue buone gratie humilmente mi raccomando „.

V. | **Paolo Dal Ponte,** Scrittura sulla Laguna (1578)]. — Inc. (f. 60ª): *Cl.mi Sig.ri,* | " Hauendo io Paolo dal Ponte, Protto di S. Marco in Padoua... „ — Fin. (f. 66ᵇ): " ... Queste, Cl.mi SS.ri, dico esser la mia oppinione „.

VI. [**Battista Lurano,** Scrittura sulla Laguna (1578)]. — Inc. (f. 67ª): *Cl.mi Sig.ri Sauij et May.ci SS.ri Essec.ri sopra le Acque,* | " Essendo che per parte presa nell'Ecc.mo Coll.° delle Acque sotto dì XII Giugno... „ — Fin. (f. 84ª): " ... alle quali humilmente mi raccomando „.

VII. [Scrittura sulla Laguna (1578), adesp. e anepigr.]. — Inc. (f. 85ª): " Essendomi stà comesso per mandato delli Cl.mi SS.i Sauij et Essecutori sopra le Acque... „ — Fin. (f. 89ᵇ): " ... che per l'auenir potesse nascer, sì come dalle Cl.me S.rie V. è stato ricercato „.

VIII. [Scrittura sulla Laguna (1578), adesp. e anepigr.]. — Inc. (f. 90ª): " Non è alcuno, Ser.mo Principe, che non confessi che la salute... „ — Fin. (f. 101ᵇ): " ... e come deuotissimo Seruitore, che io le sono, a V.ª Ser.tà humilmente mi raccomando „.

IX. [**Mattio Panuzzo,** Scrittura sulla Laguna (1578)]. — Inc. (f. 102ª): *Clar.mi SS.ri sopra le Acque,* | " Con ogni mia debita riuerentia io Mattio Panuzzo le dico a sue Sig.rie Cl.me che le lagune... „ — Fin. (f. 104ᵇ): " ... quali potranno essere al proposito per l'Arsenal „.

X. [Scrittura sulla Laguna (1578), adesp. e anepigr.]. — Inc. (f. 105ª): *Ill.mi et Ecc.mi SS.ri sopra le Acque,* | " Se il principal fondamento del Venetiano imperio è la città di Venetia... „ — Fin. (f. 107ᵇ): " ... d'allongare il tempo a questa felice Patria „.

XI. [**Piero** detto **Galuppo,** Scrittura sulla Laguna (1578)]. — Inc. (f. 108ª): *Ser.mo Principe. Ill.ma Sig.ria,* | " Io Piero detto Galupo della contrà dell'Angiolo Raffaello, seruo humilissimo di V.ª Ser.tà, comparo... „ — Fin. (f. 9ᵇ): " ... si potrà anco uerificare dalli infrascritti „.

XII. [**Marc' Antonio Cornaro,** Scrittura sulla Laguna]. — Inc. (f. 110ª): *Ill.mi et Ecc.mi SS.ri Sauij et Ess.ri alle Acque,* | " Vedendo io Marc'Antonio Cornaro il desiderio grande... „ — Fin. (f. 115ª): " ... et finalmente facendole un perfettissimo e sicuro Porto „.

XIII. [**Marc' Antonio Cornaro,** Scrittura sui fiumi del Trevisano]. — Inc. (f. 115ᵇ): *Ill.mi et Ecc.mi SS.ri Sauij et Essec.ri alle Acque,* | " Non hauendo io Marc'Antonio Cornaro fatto mentione alcuna nell'altra mia scrittura... „ — Fin. (f. 120ª): " ... hauendo liberata questa felicissima patria „.

XIV. [**Zorzi Zorzi**], Discorso [sulla Laguna e sulle alterazioni della Piave]. — Inc. (f. 120ᵇ): " Non c'è alcuno che fermamente non creda ... „ — Fin. (f. 153ª): " ... come si ha fatto fin hora in simili operationi con l'aiuto dell'eterno Iddio, il quale sia laudato et benedetto in secula seculorum „. *Amen.*

XV. [**Zorzi Zorzi,** Scrittura sui fiumi Musone, Marzenego, Dese, Zero]. — Inc. (f. 153ᵇ): " Circa a quest'altra proposta di condurre quelli quatro o uero cinque fiumi... „ — Fin. (f. 199ᵃ): " ... che si faceva a honore et gloria del Sig.ʳ Dio, il quale sia laudato et benedetto in secula seculorum „. *Amen.*

XVI. [**Zorzi Zorzi**], La forma delle impositioni che si ha | da ponere | alla Terra ferma. — Inc., dopo il tit. (f. 199ᵇ): " Hauendo adunque detto et dimostrato tutte le suddette cose... „ — Fin. (f. 205ᵃ): " ... li suoi sudditi, procurando con carità la conseruation sua „. *Laus Deo.* Cfr. cod. **It., IV. 345.**

XVII. **Cristoforo Sabbadino,** Dialogo di Giouanni, Massaro, et Santo, Fante dell'offitio delle Acque. — Inc., dopo il tit., ma senza le parole ai Lettori e le prime parti del dialogo (f. 205ᵇ): " *Gio.* Dicono questi periti che l'acqua del mare ouer sino Adriatico... „ — Fin. colle parole di Sante (f. 228ᵇ): " ... et andiamo uerso casa col nome di Dio „. Cfr. cod. **It., IV. 14.**

XVIII. **Andrea Marini,** Discorso sopra l'aere di Venetia. — Inc., dopo il tit. (f. 229ᵃ): " Grandi sono le bellezze et più tosto le marauiglie della Ill.ᵐᵃ Città di Venetia... „ — Fin. (f. 264ᵃ): " ... e per il comodo uniuersale di tutta Italia „.

XIX. **Andrea Marini,** Discorso sopra la Laguna di Venetia. — Inc., dopo il tit. (f. 264ᵇ): " Ho detto nell (*sic*) discorso dell'aere di Venetia... „ — Fin. (f. 286ᵃ): " ... di conseruarla in perpetuo sana e felice „. Cfr. cod. **It., IV. 345,** § XIX.

XX. [**Girolamo Fracastoro,** Lettera in materia d'Acque a Luigi Cornaro]. — Inc. (f. 286ᵇ): *Discorso d'...* || " Ancor che, molto mag.ᶜᵒ S.ʳᵉ mio, la materia delle acque... „ — Fin. (f. 283ᵃ, corr. 293ᵃ): " ... lasserà esser uiste d'alcuno, alla cui buona gratia mi raccomando „. *Fine.* Cfr. cod. **It., IV. 345,** col quale il presente concorda pienamente.

It., IV. 351-484.

Codici Musicali. Cfr. in questo vol., p. 3, *n.* 1. I codd. **It., IV. 351-470** sono descritti in: Wiel (Taddeo), *I codici musicali Contariniani del sec. XVII nella R. Biblioteca di S. Marco in Venezia, illustrati.* Venezia, F. Ongania, 1888; pp. xxx-121, in 8°. I codd. **It., IV. 471-484** sono musicali, ma non Contariniani.

It., IV. 485.

(Prov.: Giov. Rossi (1852); ora n.° 5350).

Cod. cart., in fol. (mm. 355 × 255), sec. XVI, di ff. 62 num. (di cui bianchi i ff. 2ᵇ, 38ᵇ, 62ᵇ) + 1 f. prel. n. n. occupato nel *recto* dal tit. + riguardo in princ. e in fine. Sono num. come ff. 3-4, 17-18, 27-28, 32-33, 39-40 le 5 carte topografiche colorate della laguna e de' fiumi che sboccano in essa, che accompagnano il testo (sulle quali si cfr. Marinelli cit. nella Biblioge.). L'angolo esterno super. è macchiato d'umidità, e una mano più tarda trascrisse in calce al f. 62ᵃ la parte più danneggiata dei ff. 61ᵃ e 62ᵃ. Il presente cod. è autografo del Sabbadino. (Cfr. cod. **It., IV. 51**). Sul piano interno anter. della leg. è incollato l'ex-libris | Joannis Rossi Veneti | Gerardi filii, e sul dorso un

cartellino col n.° '113' della raccolta Rossi. — Leg. in perg. Tit. nel piano esterno anter. della leg.: PER IL LEVAR DEL M|VSON, MARZENEGO | DESE, ZERO E SILLE F|VORI DELLA LAGVNA.

Cristoforo Sabbadino, ARICORDI CERCHA IL LEVAR LE FIVMARE DEL MVSONE, DESE, ZERO E SILLE FVORI DELLA LAGVNA, CON LE RISPOSTE A QVELI CHE LI CONTRADICONO E LE OPOSITIONI PER QVELO FATE A Q[V]ELLO CHE ARICORDONO LORO CHE SI FACIA PER BENEFITIO DI ESSA LAGVNA, MDLVII. — Il cod. contiene: **a**) Scrittura che inc.: " Hauendo io Cristoforo Sabbattino, fiolo del q. m.ro Paulo, altre uolte inzegner del offitio dell'acque, 'l carico de inzegner e protho de esso offitio... „ (ff. 1a-2a). È scrittura diversa dal Discorso, che incomincia colle stesse parole: cfr. cod. **It., IV. 345,** § XXII; **b**) Scrittura che inc.: " Desiderando io Cristoforo Sabbattino, inzegner e protho... „ (ff. 5a-8a); **c**) *Discorso fatto in comprobation dell' aricordo mio antescritto,* adì 30 agosto 1552, che inc.: " Chi ben pensasse e considerasse in qual conditione e grandezza si ritrouaua questa laguna... „ (ff. 8b-16a); **d**) *Deposition* dei contraddittori: 1 di Zuane Carera, proto (f. 16ab); 1 di Piero di Guberni, detto Piciolo, proto (f. 16b); 1 di Domenico dall'Abbaco, pertegador, da Padova, 9 sett. 1555 (ff. 17a e 18b); 1 di Paolo da Castello (ff. 27a e 28b); 1 di Zuan Jacomo de Alberti, fattor dei Padri di S. Giustina (f. 28b); 4 di Alvise Cornaro (ff. 46b-48a, 54a-62a). Alle deposizioni sono intercalate le risposte del Sabbadino. L'ultima scrittura è la 4a deposizione del Cornaro, che fin. (f. 62a): " ... li 3 gran contrarii e dani che hora ha questa Città per causa delle acque „.

BIBLIOGR. — |MARINELLI (G.)|, *Saggio di cartografia della regione Veneta.* Venezia, 1881, p. 11, n.° 63-66. (Descrizione di 4 delle 5 carte topografiche annesse al cod.). — MOLMENTI (P.)[4], *La storia di Venezia nella vita privata.* Bergamo, 1906, vol. II, p. 239. (Riproduce in proporzioni ridotte la carta della laguna (1557), annessa a questo cod.).

It., IV. 486.

Codice Musicale. Cfr. in questo vol., p. 3 *n.* 1.

It., IV. 487.

(Prov.: GIOV. ROSSI (1852); ora n.° 5267).

Cod. cart., in 4° p. (mm. 130 × 185), sec. XVII, di ff. scr. 49 + 1 f. bianco in fine e riguardo in princ. e in fine; lin. 22 per pag., richiami nel *verso* d'ogni f. Macchia d'acqua verso l'angolo destro infer. Sul piano anter., verso l'angolo super. sin., è il n.° " 126 „ della raccolta di Giov. Rossi; e nell'interno l'EX-LIBRIS | JOANNIS ROSSI VENETI | GERARDI FILII. — Leg. in perg. floscia.

Galileo Galilei, LETTERA A MADAMA CRISTINA DI LORENA, GRANDUCHESSA DI TOSCANA (1615). — A f. 1a il tit.: *Alla Serenis.ma | MADAMA | La Gran Duchessa | MADRE | Galileo Galilei.* Inc. (f. 2a): *Ser.ma Mddama* (sic) ||

" Io scopersi pochi anni adietro... „ — Fin. (f. 48b): " ... se egli sopra non se gli deue raggirare „. Segue l'aggiunta (ff. 48b-49a): " Oh uita pauperum... prope finem „, riportata dal FAVARO (loc. cit., p. 348 *n.*), e trovantesi anche in altri mss. A f. 49a: *Laus Deo.* — Cfr. anche cod. **It., IV. 59-60,** § I.

BIBLIOGR. — FAVARO (A.), in GALILEI (G.), *Opp.*, ed. naz., vol. V (1895), pp. 315 *n.*, 319 *n.*, 321 *n.*, 325 *n.*, 328 *n.*, 329 *n.*, 332 *n.*, 343 *n.*, 348 *n.*

It., IV. 488.

(Prov.: GIOV. ROSSI (1852); ora n.° 5393).

Cod. cart., in 4° p. (mm. 163 × 212), sec. XIX, di ff. scr. 52 di carta azzurrognola + riguardo in princ. e in fine. Scritto di mano del donatore, cons. Giovanni Rossi, a lin. 18 per pag.; richiami in fine d'ogni pag. Sul piano anter. il n.° " 134 „ della raccolta Rossi; e nell'interno l'EX-LIBRIS | JOANNIS ROSSI VENETI | GERARDI FILII. — Leg. alla bodoniana, con impressioni in oro sui piani.

Marco Capucchini, ing., SAGGIO DI REGOLE PRINCIPALI GENERALMENTE APPLICATE ALLO STUDIO PRATICO E TEORICO DELLA PITTURA. — Il tit. riferito è a f. 1a. L'operetta consta di un'*Introduzione* e 3 capp. L'*Introduzione* inc. (f. 2a): " Fra quelle scienze ed arti liberali... „ Il cap. I (*Delle Greche Statue e regole generali per disegnare con giuste proporzioni*), inc. (f. 9b): " I Greci sono stati quelli che hanno saputo... „ — L'ultimo cap. fin. (f. 52a): " ... benchè egli sia stato il più eccellente di tutti „.

It., IV. 489.

(Prov.: GIOV. ROSSI (1852); ora n.° 5577).

Cod. cart., in 4° (mm. 170 × 235), sec. XVIII (1777), di ff. 7 n. n. + pp. 168 + VII tavv. a chiaroscuro con relativa *Spiegazione* + 5 ff. bianchi in fine, e doppio riguardo in princ. e in fine. Lin. 23 per pag., senza richiami. Probabilmente è l'esempl. stesso presentato ai Sig.ri Provveditori preposti alle Artiglierie Venete. Nell'interno del piano anter. è l'EX-LIBRIS | JOANNIS ROSSI VENETI | GERARDI FILII, nella cui raccolta ebbe il n.° 450. — Leg. in pelle rossa, con impressioni in oro nel dorso e nei piani; taglio dorato. Nel dorso il tit.: PROGETTO | DI DOM. | GASPE-|RONI.

Domenico Gasperoni, PROGETTO PER RAVVIVARE LA PRODUZIONE DEL SALNITRO NELLE PROVINCIE VENETE (1777). — A f. 1a il lungo tit.: 1777. | PROGETTO | *Del Sopraintendente Alle Artiglierie, Alle* | *Polveri e Salnitri, Alli Militari Artiglieri, e* | *Pirotechnici Elaboratorj dell'Arsenale e del* | *Lido, e Sargente Maggior de Bombardieri* | *e Bombisti della Dominante al Servizio della Serenissima sempre Inclita ed Augusta* | *Repubblica di Venezia* | DOMENICO GASPERONI | *Per ravvivare nelle ubertose Provincie della Terra* | *Ferma l'ormai pereclitante prodotto Salnitri; e per* | *diffonderlo nelle Provincie Oltremare, e Friulesi* | *Contrade. Adorno della Teorica e pratica erudizio*|*ne intorno le conoscenze del Meccanismo, con cui* | *procede la Natura e l'Arte nella conformazio*|*ne del Salnitro; non che dei migliori metodi oggigiorno praticati dalle più Eru-*

dite Nazioni d'|Europa nel Trattamento delle Terre, di Lessiva|zione, di Cotta, e di Raffinazione. Seguono (ff. 2ª-5ª prel. n. n.) la dedica agli *Ill.mi ed Ecc.mi Sig.ri Sig.ri Provedit.ri alle Artiglierie P.roni Col.mi,* che inc.: " Non essersi mai intepidito il zelo... „; e l'*Indice delle Materie* delle III Parti in cui l'op. si divide (ff. 6ª-7ᵇ prel. n. n.). L'op. inc. (p. 1): *Meccanismo con cui procede la Natura e l'Arte alla Generazione, Coltura, e Conformazione del Salnitro.* | *Parte Prima.* || " Divenuto a' dì nostri il Salnitro... „. La Parte II inc. a p. 47, e la III a p. 127. — Il testo fin. (p. 168): " ... e sopra tutto il buon desiderio d'un rispettoso, e sempre affezionatissimo suddito „. || *Fine.* — Chiudono il vol. le VII tavv. a chiaroscuro sopra accennate, raffiguranti le varie operazioni relative alla fabbrica, coltura e conformazione del salnitro.

It., IV. 490.

(Prov.: Girol. Contarini (1843); ora n.° 5394).

Cod. cart., in 4° (mm. 155 × 215), sec. XVI (av. 1523), di ff. 40 n. n., occupati nella massima parte da disegni a penna di macchine militari. Le poche pagg. di scritto recano 28 lin. c. Nell'interno del piano anter., l'*ex-libris:* Legato | *Nobile* | Girolamo Contarini | *1843.* — Leg. in pelle nera, con taglio dorato. Nel dorso il tit.: . . . *di uarie Machine da Guerra.*

[**F. V. For-...,** Disegni di macchine " marciali „ o da guerra, dedicati a Andrea Gritti, anepigr.]. — Manca qualsiasi tit. A f. 1ª la dedica: *Alla Sig.ria de M. Andrea Griti, Patricio veneto. F. V. For.* || " Sono certissimo, Sig.or mio obseruandiss.°, che secreto alcuno antiquo o moderno... „ Seguono (ff. 1ª-2ᵇ) altre ricette di segreti medicinali, scritte dalla stessa mano, e (f. 3ªᵇ) un elenco di segreti e macchine belliche. A f. 4ª è scritto in lettere maiuscole: SERA FIGVRATO VNO | DARDO | QVALE TIRATO CVM | MANE | FARA | PIV EFFECTO | CHE VNO ARCHO|BV|S|O; e seguono infatti (ff. 7ª, 8ª, 9ª, 11ª, ecc.) più disegni di dardi e giavellotti. Nessun disegno ha note esplicative. — L'ultimo rappresenta un crogiuolo, sul quale è un cartello col motto: ILLVSTRAT VIRTVS.

It., IV. 491.

(Prov.: Girol. Contarini (1843); ora n.° 5578).

Cod. cart., in 4° (mm. 168 × 235), sec. XVI, originariamente di ff. 65 + riguardo in princ. e in fine; ma f. originar. 1 è bianco; la 1ª fig. trovasi a f. 2ª; f. 62 è vacante; f. 64 aveva una fig. che ora manca, e come f. 65 fu num. il riguardo poster.; in tutto fig. 62, più l'ultima, 63ª, ora mancante. Le figure de' costumi, dipinte a colori ed oro, sono ritagliate in forma rettangolare, e applicate sul *recto* de' fogli. Nell'interno del piano anter. è incollato l'*ex-libris:* Legato | *Nobile* | Girolamo Contarini | *1843.* Sul piano esterno il cartellino: " R. Biblioteca Marciana, N. 60 „ della Mostra Geografica di Venezia, 1881. — Leg. in perg. Nel dorso il tit.: *Foggie diuerse del uestire de' Turchi.*

[Foggie diverse del vestire de' Turchi (sec. XVI), anepigr.]. — Precedono i ritratti, a colori ed oro, di sei sultani (ff. 1-6): 1) " Il Vittorioso Sultan Murat, 3° Imp.re „ [Amurat o Mourad (a. 1360-1389)]:

2) " Sultan Baiasit ' il fulmine ', Imp.re 4° „ [Bajazet I (a. 1389-1403)]; 3) " Sultan Mehemet ' Il Celebj ', Imp.re 5° „ [Mahomet I (a. 1413-21)]; 4) " Sultan Murat ' Il Celebj ', Imp.re 6° „ [Amurat o Mourad (a. 1421-51)]; 5) " Sultan Mehemet ' l'Espugnator ', Imp.re 7° „ [Mahomet II (a. 1451-81)]; 6) " Sultan Baiasit ' il Santo ', Imp.re 8° „ [Bajazet II (a. 1481-1512)]. Soltanto ai ritratti dei Sultani è scritto superiormente in turco il nome; alle altre figure di costumi vi ha soltanto, sottoscritta, l'indicazione relativa, in italiano: *Paggio ordinario; Paggio tra Struzzieri; Nano Regio; Muto Regio,* ecc. Vi hanno anche alcuni costumi greci: *Soldato Caualliere della Gretia* (f. 11); *Altro soldato Caualliere brauo della Gretia* (f. 12); *Soldato pedone brauo della Gretia* (f. 50), ecc. — L'ultima fig. (f. 63) rappresenta una barca a remi, che reca inferiormente il titolo: *Pekma.*

Bibliogr. – *Catalogo generale d. oggetti esposti [in occasione del] III Congresso geogr. internazionale (Venezia, 1881).* P. III. Venezia, 1881, p. 49, n.° 593.

It., IV. 492.

(Prov.: Girol. Contarini (1843); ora n.° 5120).

Cod. mbr., in fol. p. (mm. 217×295), sec. XVI (1545), di ff. 16 num. (un f. num. 17, e destinato alla bussola, è applicato all'interno del piano poster.), elegantemente scritto e miniato, colla sfera armillare, i segni dello zodiaco, i venti, le coste e le isole dipinte a colori ed oro. F. 2ª reca uno scudo a colori ed oro, destinato a racchiudere uno stemma, che poi non fu eseguito. Nell'interno del piano anter. l'*ex-libris:* Legato | *Nobile* | Girolamo Contarini | *1843.* Sul piano anter. della leg. è applicato il cartellino: " R. Biblioteca Marciana, N. 22 „, della Mostra Geografica di Venezia, 1881. — Leg. orig. in assi coperte di pelle scura, con impressioni dorate sui piani e tracce di fermagli.

Battista Agnese, di Genova, Atlante di 16 carte[1] nautiche (1545). — Comprendono: 1. Indicazioni astronomiche; 2. Scudo gentilizio vacante; 3. Sfera celeste; 4. Zodiaco; 5. Prime scoperte americane; 6. Costa occidentale dell'Africa ed orientale dell'America meridionale; 7. Costa orientale dell'Africa ed occidentale dell'Asia; 8. Coste atlantiche d'Europa; 9. Spagna ed Africa fino al capo di Bojador; 10. Bacino occidentale del Mediterraneo; 11. Bacino centrale del Mediterraneo; 12. Bacino orientale del Mediterraneo; 13. Mar Nero. In questa carta, verso il marg. infer., si legge in carattere minuto: " baptista agnese fecit uenetijs 1545 die .8. mai „; 14. Mappamondo con la rotta del viaggio di Magellano; 15. Arcipelago; 16. Italia, con le isole e le coste dalmate. — Cfr. anche cod. **It., IV. 62.**

Bibliogr. — Matkovic' (P.), *Alte handschriftl. Schiffer-Karten in den Bibliotheken zu Venedig.* Wien, 1863, pp. 10-13. — Berchet (G.), *Portolani esistenti n. prin-*

(1) L'Uzielli-Amat di S. Filippo, ed altri, indicano il presente Atlante come composto di 15 carte, perchè effettivamente f. 2 non contiene (come si è detto) che uno scudo destinato a racchiudere un'arme gentilizia; ma perchè le nostre indicazioni corrispondessero alla reale numerazione dei ff., mantenemmo il n.° di 16.

cipali biblioteche di Venezia. Venezia, 1866, p. 7. — Belgrano (L. T.) e Desimoni (C.), in *Atti d. Soc. Ligure di S. P.*, IV (1866), pp. ccxliv-xlv. — Desimoni (C.), *Elenco di carte ed atlanti nautici di autore genovese, opp. in Genova fatti o conservati*, in *Giorn. Ligustico*, II (1875), pp. 57-58, n.ⁱ 44-46. — *Catalogo generale d. oggetti esposti | in occasione del | III Congresso geogr. internaz. (Venezia, 1881)*. P. III. Venezia, 1881, p. 40, n.° 488. — Uzielli-Amat di S. Filippo², in *Studi biogr. e biblgr. s. storia d. geogr. in Italia* (Roma, 1882), II, p. 132, n.° 176. — *Guida alla Mostra d. cimeli geogr. esposti presso la Bibl. Naz. Marciana*. Venezia, 1907, p. 10, n.° 6.

It., IV. 493.

(Prov.: Girol. Contarini (1843); ora n.° 5077).

Cod. mbr., in fol. (mm. 265 × 387), sec. XV, di tavv. 4 applicate su cartone piegato a libro; elegantemente scritto e miniato, coi simboli dei quattro evangelisti miniati a colori su fondo d'oro nei quattro angoli delle 2 tavv. interne; alcune isole dipinte a oro; gli scogli e banchi dell'Adriatico sono segnati con punti e croci rosse. Manca qualsiasi cenno del cartografo e del tempo in cui fu composto, nè è improbabile sia parte di un Portolano maggiore. Sul piano esterno della leg. è applicato il cartellino: " R. Biblioteca Marciana, N. 30 „ della Mostra Geografica di Venezia, 1881. — Racchiuso in una cartella in mezza pelle.

[Atlante di 4 carte nautiche (sec. XV), adesp.]. — Comprendono: 1. Mare Adriatico e Mar Nero; 2. Bacino orientale del Mediterraneo; 3. Bacino occidentale del Mediterraneo; 4. Coste atlantiche d'Europa. — Proiezione piana: senza rose, ma colle linee.

Bibliogr. — Matkovic' (P.), o. c. (1863), pp. 8-9. — Berchet (G.), o. c. (1866), pp. 6-7. — Uzielli-Amat di S. Filippo², o. c. (1882), II, p. 97, n.° 114. — *Guida alla Mostra de' cimeli geografici*, ecc. (1907), p. 12, n.° 15.

It., IV. 494.

(Prov.: Girol. Contarini (1843); ora n.° 5162).

Cod. cart., in 4° (mm. 218 × 285), sec. XVII (1682). di ff. 5 prel. n. n. + pp. 94; copia eseguita dallo stesso autore nel 1682, con una tav. in fine aggiunta nel 1686; lin. 26 c. per pag., e numerosi disegni a penna di piante, fortificazioni, città fortificate, ecc. poco finemente eseguiti. Assai corrosi dai tarli gli ultimi fogli. Nell'interno del piano anter. è l'*ex-libris*: Legato | *Nobile* | Girolamo Contarini | *1843*. — Leg. in bazzana. Impressioni in oro sul dorso.

Luigi Contarini, Primi dettami di Fortificatione. — A f. 1ª n. n., entro un incorniciamento a penna formato dal leone di S. Marco, da trofei d'armi e dallo stemma Contarini, è il tit.: *Primi | Dettami di Fortificatione | di Luigi Contarini | N. V. | Fu di ser Lazaro | 1682 . 1682* (sic). A ff. 2ª-3ª n. n. è la dedicatoria agli *Amici*, in data di " Vinegia, li 6 agosto 1682 „: " A uoi, quali ui siate... „. A ff. 4ª-5ª è la *Tauola di tutte le Figure*, comprese nelle III Parti, in cui è divisa l'op. A p. 1 num., nuovamente lo stesso tit., colla stessa data. L'op. inc. (p. 2): *Primi Dettami di Fortificatione di Luigi Contarini, N. V. | De' Primi Principii Matematici. Parte Prima.* || " Non uanno così equali a nostro fauore gli secoli... „. — La Parte II inc. a p. 15; la III e ultima, a p. 60; e fin.

(p. 93): " ... un mio non biasimeuole trattenimento „. || *Fine.* — Segue una tav., disegnata e scritta dalla stessa mano, ma con altro inchiostro, rappresentante (p. 94): " Bvda espugnata dall'armi Cesaree di Leopoldo Primo Imperatore sotto il comando de' Serenissimi Duchi Carlo di Lorena e Massimiliano Elettore di Bauiera, li due Settembre 1686. | Copia di dissegno in pianta lauorato da Gio. Domenico Fontana, ingegnere, sotto Buda. | Copia terminata da me Luigi Contarini fu di ser Lazaro, li 7 Settembre 1686 „.

It., IV. 495.

(Prov.: Girol. Contarini (1843); ora n.° 5395).

Cod. cart., in 4° (mm. 162 × 222), sec. XVI (1574), di ff. 80 n. n. (di cui f. 2 bianco) + 2 ff. bianchi in princ. e 2 in fine, e riguardo in princ. ed in fine; lin. 19 per pag., con richiami in fine d'ogni duerno. Ms. probabilmente originale. Nell'interno del piano anter. è l'*ex-libris:* Legato | *Nobile* | Girolamo Contarini | *1843.* — Leg. in perg. floscia, con tracce di fermagli; taglio dorato. Nel dorso il tit.: *Della Nauigatione.* | *Dialogo di Cosmo Martelli, manuscritto.*

Cosimo Martelli, di Livorno, Dialogo della Navigazione, tra un finto Nocchiero ed un certo Pilota (1574). — Precede la dedicatoria (f. 1ª): *Al Ser.mo Gran Duca di Toscana Don Francesco Medici suo sig.r vnico.* || " Acciochè V. A. S. cognosca... „. Scrive, tra l'altro, l'a.: " Questo è un Trattato sommario di tutte quelle cose che appartenghono a questo mestiero [*arte marinaresca*], per nauigar facilmente in questo nostro Mediterraneo, il quale (sua mercè) ho solchato tanto prosperamente, che m'assicura il trattarne così liberamente „. In fine (ibid.) la data: " Di Liu[or]no al p.° di gen.° '79. | Di V. A. Ser.ma | Humiliss.°, e deuotiss.° s.re e vassallo | Cosmo Martelli „. L'op. inc. (f. 3ª): Dialogo che fano vn fin|to Nocchiero, et vn certo Pilota | *della nauigatione.* || " N[occhiero]. Reputo bene a grandissima mia uentura... „. L'operetta contiene principalmente l'indicazione delle ' corse ' o distanze in miglia da un porto all'altro del Mediterraneo. A f. 50ª è scritto: *Incomincia l' Isolario,* cioè l'indicazione delle distanze fra le varie isole pure del Mediterraneo. — Fin. (f. 80ᵇ): " ... mi consolo, et mi acqueto desiderandoui salute et pace „. || il fine. || *Del Capitano Cosimo Martelli* | *Caualiere di santo Stefano.*

It., IV. 496.

(Prov.: Girol. Contarini (1843); ora n.° 5078).

Cod. cart., in fol. (mm. 255 × 360), sec. XVI (1564), di ff. 40 (di cui bianchi i ff. 35ª-39ª, 40ª·ᵇ); lin. 31 c. per pag.; con varie figure e strumenti astronomici disegnati rozzamente a colori. Probabilmente autografo. Nell'interno del piano anter. è l'*ex-libris:* Legato | *Nobile* | Girolamo Contarini | *1843.* — Leg. in cart. Nel dorso il tit.: *Dell'arte del Nauigar.*

[**Giulio Finardi,** veneziano], Breve compendio dell'Arte del navigare. — Precede (f. 1ᵇ), a colori ed oro, una figura muliebre in atto di

compiere misurazioni sulle sfere terrestre e celeste, e rappresentante probabilmente l'arte del navigare. Seguono (f. 2ª): *a*) un CAPITOLO SOPRA LA PRESENTE OPERA, acrostico, in 3ª rima, che inc.:

L'oposicion de l'abitato nostro

(16 terz.), in fine al quale è la data: FINIS. | DEL M . D . LXIIIJ (1). Colle iniziali de' versi formasi la seg. leggenda: L'INVENTOR DE L'OPERA FV GIVLIO FINARDI VENECIARON (*sic*) FECITVR (*sic*). Questo acrostico sfuggì agli aa. del Catalogo Marciano ms., che registrarono l'opera come anonima; *b*) un son. caudato, pure sull'opera, e quindi dovuto allo stesso autore, che inc.:

Voi auete a saper, bone persone.

Dopo una definizione del MONDO (f. 2ᵇ; inc.: " Segondo li filosophi... „), inc. l'op. (f. 3ª): PARTE PRIMA. | *Breue chonpendio de l'arte del nauegar col regimento della tramontana et quela del sole et tuto ciò che ala bonissima nauegacion fa bisogno.* || " L'arte della nauegacion vene tenuta... „ L'operetta è divisa in III parti; la II (*ne la qual si trata de l'altura del polo e del suo rezimento,* ecc.) inc. a f. 5ᵇ; la III (sulle maree, sul flusso e riflusso del mare, ecc.), a f. 25ª. L'op., incompleta in fine, fin. (f. 34ª): " ... Setimo pianeta è saturno et finisse el suo chorso in giorni 10957 1/2: il suo charatere è questo ♄. | Sopra... „.

It., IV. 497.

(PROV.: GIROL. CONTARINI? (1843)[2]; ora n.° 5163).

Cod. cart., in fol. (mm. 212 × 282), sec. XV, 1ª metà, di ff. 79 (di cui bianchi i ff. 6-7) recentemente num. in basso[3], più riguardo in princ. ed in fine; lin. 32 c. per pag. Marca della filigrana: un cane corrente (= n.° 3594 del BRIQUET). Nell'interno della coperta anter. sono scritti, dalla stessa mano del cod., i nomi dei santi che conviene invocare nei varî momenti della vita, e uno scongiuro " a clauadura di caualo „; nell'interno della coperta poster., sono scritte, d'altra mano (sec. XV), due ricette a far inchiostro, l'una in versi latini, che inc.:

Vitrioli quarta mediata sit oncia gumme;

l'altra in prosa volgare. — Leg. in perg. floscia, con risvolta verso il marg. esterno, e tracce di fermagli. Sull'esterno della coperta anter. la data e il tit.: *1400. Studio di Geometria.*

[TRATTATO DI ARITMETICA, RAGIONI VARIE DI MERCATANZIA, ecc., adesp. e anepigr.]. — Dopo alcune " Raxion de' dazi „, " de le spezie vien con le gallíe che pagan de nollo „, " de gottoni filladi „, ecc., inc. (f. 2ª): *Al nome de dio. In questo libro scriueremo alcune Regole bexognoxe ali scolari di imparar a mente, per le qual si può far con questo libricto tutte le raxion a p[izolli] & a grossi da 20 e da 22. Chon li suo retorni* (?) *e le raxion de merchandantia ale man et a mente et ali paletti, como*

(1) Questa stessa data trovasi ripetuta a f. 14ᵇ, accanto al nome MEDECHILINO.

(2) Nel Catalogo ms. dei codd. Marc. fu cassata la provenienza 'Girol. Contarini', che prima vi era scritta. In una lettera però di A. Tessier al principe B. Boncompagni (22 febbr. 1863), pubblicata da quest'ultimo [cfr. o. c. in BIBLGR., p. 69], si dimostra il cod. proveniente dal Contarini.

(3) Non teniamo conto di due precedenti numerazioni parziali, delle quali una (2-9) comprende i ff. ora 1-8, e l'altra (1-59) i ff. 22-79.

sono le raxion dele monede da una terra ad una altra. E le raxion di mexure, come braza. E le raxion di pexo como è l|*ibr*|*a ... e de zentenera e de cargo e de miera e marcha e de altre raxion, segondo l' uxanza de mercadanti.* || " Tre sono li gradi de l'abacho, zioè Numero 1.2.3... „ L'ignoto compilatore è certamente veneziano, come veneta è la lingua di tutto il cod. A f. 11ª si legge: " Questo sè l'amaystramento de sauer far li pagamentti a piziolli a l'uxanza de Venexia „. E a f. 42ᵇ: " Fame questa Raxiom: uno mercadantte se partti da Ueniexia e porttà cum sè L. 76 e uasende a Ziara... „. A f. 10ᵇ trovasi una tavola astronomica che abbraccia gli a. 1409-1427; a ff. 8ª-10ª, altre tavole cronologiche cogli a. 1428-1446; a ff. 71ª-75ᵇ, altre cogli a. 1390-1427. L'opera non ha alcuna partizione, nè in libri, nè in capitoli. Tra le varie rubriche, si notano: *Cognossanze de spezie* (f. 15ª); *Qui scomenza la composition del quadrantte* (f. 16ª); *A ssauer multiplicar vn zotto chom l' altro* (f. 22ª); *La regola del 3* (f. 25ᵇ); *La grande guixa* (f. 27ª); *Questi sono li pexi de Veniexia* (f. 28ᵇ); *Le Raxiom dele mercadantie* | peuere, oio, mielle, bambaxio, cera, bocarame, ecc.] (f. 29ª sg.); *Raxiom de cambio* (f. 43ᵇ); *Raxiom de allegar d' oro* (f. 48ᵇ); *De mesiedar peze d' arzientto insembra* (f. 51ª); *Raxion de baratar canevaza a gottoni* (f. 57ᵇ); *Queste Raxiom reduxe le regole delo libro de l'açebra e delo amutabolam* (f. 67ª), ecc. — Fin. (f. 79ª): " ... 1418. core per l'auro numero n.° 13 „.

Bibliogr. — Boncompagni (B.), *Intorno ad un trattato d'Aritmetica stampato nel 1478;* in *Atti d. Accad. Pontificia d. Nuovi Lincei,* XVI (1862-63), pp. 599-601, 826-27. (Pubblica un breve passo di f. 75ª, e altro di ff. 10ᵇ e 49ᵇ).

It., IV. 498.

(Prov.: ?; ora n.° 5453).

Cod. cart., in fol. (mm. 230 × 335), sec. XVIII, di pp. 330 + ff. 3 bianchi in fine e riguardo in princ. e in fine. — Leg. orig. in pelle, con impressioni sui piani. Tit. ms. nel dorso: *Istituzioni | di | Nautica.*

[Istituzioni di Nautica, adesp. e anepigr.]. — Inc. (p. 1): *L. D. S. B. M. S. V.* | *Prattiche spettanti all' osservazioni degl' Astri, cosa siano, quando, con quali istromenti e come si osservano in ordine di trovare per mezzo di queste la meridiana distanza degl' Astri al Zenite, e per mezzo di questa e della meridiana distanza delli stessi Astri trovare la Lattitudine de' luochi dell' osservazioni.* | *Deffinizioni.* || " I. Si chiama osservazioni degl'Astri... „ — Fin. (p. 330): " ... li quali sottratti da G.ⁱ 90, il residuo sarà la distanza del sole, e questa di G.ⁱ 51.42 „.

It., IV. 499.

(Prov.: ?; ora n.° 5121).

Cod. cart., in fol. (mm. 210×300), sec. XVIII *ex.* (1794-95 c.), di ff. 8 prel. n. n. + 48 num. + 1 tav. a colori e 3 ff. bianchi in fine, e riguardo in princ. e in fine; lin. 22 per pag. Nell'interno del cartone anter. si legge: " L'Autore Francesco d'Henrion nacque a Pistoia: è morto in Firenze „. — Leg. in cart. Nel dorso il tit. ms.: *D'Henrion Francesco | Sulle miniere del ferro.*

Francesco d'Henrion, Trattato teorico-pratico sulle Miniere del ferro. — A f. 1ª prel. n. n., il tit.: *Breve Trattato Teorico Pratico | sulle Miniere del ferro, | e sulla conversione del loro minerale nelle | tre specie di ferraccia per farsi re-|spettivamente con esse il ferro duttile, | i lavori in getto di ferro fuso, come | Cannoni, Bombe, Palle, Vasellami &c. | e l'Acciajo naturale: | pubblicato da | Francesco d'Henrion | per uso degli Artiglieri, e per chiunque | altro brami avere tali brevi, ed utilis-|sime cognizioni, da | sostituirsi | al Trattato recentemente pubblicato | in Parigi su tali materie | dal celebre Generale Durtubie | l'anno 3° Repubblicano.* A ff. 2ª-3ª prel. n. n., l'*Indice* dei capp. della *Parte Prima* (nè il cod. contiene altro). A ff. 4ª-8ª prel. n. n., gli *Avvertimenti,* che inc.: " Nonostante i grandiosi progressi... „. L'op. inc. (f. 1ª): *Parte Prima.* | *Delle Miniere del Ferro.* || " Le Miniere del ferro diconsi dai Pratici unicamente quelle... „. — L'ultimo cap. tratta *Della ferraccia per farsene acciajo naturale,* e fin. (f. 48ᵇ): " ... e un altro Tomo intero riguarda gli acciaj „.

It., IV. 500.

(Prov.: ?; ora n.° 5079).

Cod. cart., in fol. (mm. 280 × 415), sec. XVII, di pp. 74 scritte + 20 ff. bianchi in fine e doppio riguardo in princ.; lin. 36 per pag. Disegni di piante a penna. — Leg. in perg. floscia. Nel dorso il tit. ms.: *Le Fortificazioni di Carlo Petrucci.*

Carlo Petrucci, Le Fortificationi. — Inc. (p. 1): Le Fortifica-|tioni di Carlo | Petrvcci. || " Il Soldato, che uorrà sapere la perfetta, et moderna fortificatione... „ — Fin. colla *Regola del quadrato Campale,* e colle parole (p. 74): " ... ma di quanto ho trattato in questo mio libro di fortificatione „.

It., IV. 501.

(Prov.: ?; ora n.° 5122).

Cod. mbr., in fol. (mm. 220×315), sec. XVIII (1739), di ff. 20 (di cui bianchi i ff. 9-20) + riguardo cart. in princ. e in fine; lin. 28 per pag. — Leg. in perg., con impressioni in oro sui piani. Nel dorso il tit. ms.: LAVORI | ALLA | PIAVE.

Benedetto Civran, Relazione dei lavori eseguiti al torrente Piave (1739). — Precede la terminazione del Senato Veneto relativa a tali lavori (f. 1ª): *1739. 5 Marzo | in Pregadi.* || " Dalla diligente Scrittura

ora letta... „. Segue la commissione del Magistrato alle Acque al Civran, in data 16 marzo 1739 (ff. 3ª-4ᵇ); indi la relazione di quest'ultimo, che inc. (f. 5ª): *Ill.mi et Ecc.mi SS.ri Sauij, et Essecutori all'Acque,* | " Rassegnatomi con cieca ubbidienza... „ — Fin. (f. 8ᵇ): " ... Terminata li 6 Aprile 1739. | Benetto Ciuran, Essec.r Dep.to alla Piaue „.

It., IV. 502.

(Prov.: P. Bettío (1820-46); ora n.° 5579).

Cod. cart., in 4° (mm. 170 × 240), sec. XVIII, di ff. 166 + riguardo in princ. e in fine. Nel *verso* dell'ultimo f. (166ᵇ), in un cartellino a stampa, si legge: Ex libris | Petri Bettio. — Leg. in cart. Nel dorso il tit. ms.: *Tavole dei Quadra-|ti | dall'uno | fino | al 50000.* | *Ms.*

Tavola de' Quadrati, da 1 fino al 50000, adesp. — Il tit. si legge a f. 1ª. Inc. (f. 2ª): " 1 . 1 | 2 . 4 | 3 . 9 ... „ — Fin. (f. 166ª): " ... 50000 . 2500000000 „.

It., IV. 503.

(Prov.: Dono dell'Autore (1842); ora n.° 5080).

Cod. cart., in fol. (mm. 250 × 375), sec. XIX (1842), di ff. 8 + 2 lettere e 1 opsc. a stampa, e riguardo in princ. e in fine; autografo, col visto per la stampa in data 11-13 lug. 1842. Nel *recto* del riguardo anter. si legge: " All' insigne Biblioteca Marciana | questo monumento istorico offre riverentemente | l'autore. | 29 luglio del 1842, Venezia „. — Leg. in cart.

Francesco Zantedeschi, | Relazione dei principali fenomeni osservati in Venezia nell'ecclisse solare dell'8 luglio 1842]. — Inc. (f. 1ª): " L'ecclisse totale del sole è un fenomeno... „ — Fin. (f. 8ᵇ): " ... fu in una parola un inno di gloria cantato da tutti all'Eterno „. || *Fine.* — Sono rilegate col ms. una lettera autografa del Zantedeschi al tipografo Cecchini (13 lug. 1842), ed una s. d. del Cecchini al Zantedeschi; più l'opsc. indicato nella Bibliogr., stampato appunto di sul presente ms.

Bibliogr. — Zantedeschi (Franc.), *Relazione dei principali fenomeni osservati in Venezia nell'ecclisse solare dell'8 luglio 1842.* Venezia, tip. Gio. Cecchini, 1842; pp. 20, in 8°.

It. IV. 504.

(Prov.: ?; ora n.° 5123).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 185 × 250 e 210 × 320), sec. XVIII, di ff. 100 (di cui bianchi i ff. 1, 22-26, 68, 76, 95, 97, 100) + pp. da 101-140; con II tavv. incise e colorate, rappresentanti (f. 98) la *Rilevazione dello stato attuale del littorale dal Porto di Brondolo, presente foce della Brenta, al porto di Chioggia,* fatta dall'Ing. Perito Pietro Battaglioli; e (f. 99) una *Mappa compendiosa dell'intiero piano di regolazione di Brenta, proposto dal N. H. Angelo Querini* (8 dic. 1792). — Leg. in cart. Tit. ms. nel dorso: SCRITTI | *sul* | *Tartaro* | *e il Brenta.*

I. **Girolamo Deottino,** Pubblico Perito, Relazione de' fatti sucessi (*sic*) e direzioni prese per l'acque del fiume Tartaro, *humiliata a S. E.*

il S.r Nicolò Venier, *Podestà e V.ce Capitanio di Verona* (1725). — A f. 2a il tit. riferito. Inc. (f. 3a): *Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Pod|est|à e V|ic|e Capitanio di Verona,* | " Mai per lo spazio di tre ben compiti secoli di Dominio... ,,. A ff. 17a-19a è riportata una lettera di Filippo Langravio di Hassia, governatore di Mantova, al Rappresentante del Magistrato de' Beni Inculti (Mantova, 20 ott. 1723), sulle contese de' Veronesi co' Mantovani per l'uso delle acque del Tartaro. La data della scrittura ricavasi da f. 19a. — Fin. (f. 20a): " ... bacciarle, come faccio, le uesti ,,. Segue (ff. 20a-21a) la trascrizione del Capitolo della Convenzione 1599 relativa a detto fiume.

II. **Anton Maria Lorgna,** Piano delle regolazioni dell'Adige, *presentato ai Provveditori all' Adige* (1772). — Inc. (f. 27a): *Ill.mi ed Ecc.mi Sig.ri Proved.ri all'Adige, Ed Il.mo ed Ecc.mo Sig.r Proved.r Straordinario ritornato alla Sanità,* | " Rassegno all'EE. VV. riverentemente il piano delle regolazioni dell'Adige... ,, La scrittura è divisa in 8 capp., ed è diversa dal *Discorso intorno al riparare dalle inondazioni dell' Adige la città di Verona* dello stesso a., che è alle stampe (Verona, 1768, in 4°). — Fin. (f. 66a): " ... Con profonda venerazione ed ossequio mi do l'onore di rassegnarmi | Dell'EE. VV. | Venezia, li 15 Dicembre 1772 | Um.mo Dev.mo Obb.mo Servitore | Anton Maria Lorgna, Coll.° | degl'Ingegneri ,,. — Segue (ff. 66b-87a) copia di una supplica dello stesso al Senato, in cui chiede sieno esaminate da pubblici professori nelle scienze matematiche le opposizioni mosse da certo ab. Belloni, dottore di Cavarzere, contro la precedente scrittura.

III. Scritture relative alla regolazione del Brenta, raccolte da Angelo Querini (1792-93). — Comprendono:

1. *Scrittura del Magistrato alle Acque al Senato,* 1 sett. 1792 (ff. 69a-74a);

2. *Epilogo del fabbisogno per l' esecuzione delle operazioni proposte dai V Matematici pel regolamento del Brenta* (f. 75ab);

3. *Confronto de' risultati intorno dispendj più verisimili per l' esecuzione delle operazioni proposte pel regolamento del Brenta* (f. 77ab);

4. [*A. Querini*], *Poche riflessioni sulle ingiurie de' Matematici e sulle imputazioni calunniose anche d' altri,* seguíte dall'elenco de' *Dispendj* secondo i varî progetti (ff. 78a-81a);

5. *Scrittura di Alvise Milanovich, Tenente Coll. Ing., e Tommaso Scalfurotto, Ing.,* in data di Venezia, 27 febbr. 1781. m. v. (ff. 82a-89a);

6. Lettere di Angelo Querini ad Angelo Emo (Venezia, 26 sett. 1789) e di Angelo Emo al Querini (Corfù, 19 febbr. 1790) (ff. 90a-91a);

7. [A. Querini], *Copia della Carta, con cui fu accompagnato l' invio de' miei Scritti intorno Brenta all' Ecc.mo K.r Condulmer,* ecc. (ff. 92a-94a);

8. [Decreto del Senato con cui accoglie il Piano Matematico per la sistemazione del Brenta, 20 dic. 1792] (f. 96ab);

9. *Promemoria raccomandato al cuore de' prestantissimi Cittadini componenti il Magistrato Ecc.mo de' Deputati alla Provvision del Denaro Savj Cassieri Attuale ed Uscito* (9 apr. 1793) (pp. 101-139);

10. *Lettera serio-giocosa... con cui si accompagnò in dono a cadauno de' SS.ri Matematici il volume delle " Lettere interessanti ,,,* ecc. (f. 140a). — Cfr. anche cod. **It., IV. 23.**

Biblіogr. — Le scritture indicate al § III, n.° 1-5 e 8-9 furono pubbl. in: Querini (Ang.), *Ultima verba, per una legale e disappassionata revisione di giudizio sul Piano di sistematica regolazione del Brenta*, ecc. | Venezia, 1794 |, rispettivamente a pp. 114-123, 164-66, 167-70, 171-76, 177-89, 124-25, 125-63, più la sola lettera di A. Emo (n.° 6), a pp. 22-24.

It., IV. 505.

(Prov.: Acq. (?); ora n.° 10036).

Carta nautica su perg. (mm. 408 × 840, compreso il collo), sec. XVII (1615), in 1 sol fol., già piegato a rotolo, ora rilegato. Redatta generalmente in volgare, all'infuori della leggenda indicatrice dell'autore della carta, in latino. Raffigurazioni di città (accompagnate dai rispettivi emblemi), di animali, ecc. a più colori e in argento. — Leg. mod. in cart., con dorso in pelle.

Sebastiano Condina, di Messina, Carta nautica del Mediterraneo (1615). — Comprende l'intero bacino del Mediterraneo, colle coste occidentali iberiche e africane sino al capo Bojador. Verso la parte super., a destra, si legge in tre linee: " Sebastianus Condina Messanensis fecit | in ciuitate Neapolis | anno 1615 „. Nel collo della perg. è miniata una Vergine col Bambino, sormontata da corona. — Proiezione piana. Rosa dei venti a 8 rombi.

Biblіogr. — Matkovic' (P.), *Alte handschriftliche Schiffer-Karten in den Bibliotheken zu Venedig*. Wien, 1863, p. 18. — Berchet (G.), *Portolani esistenti n. principali biblioteche di Venezia*. Venezia, 1866, p. 9. — *Catalogo generale d. oggetti esposti | in occasione del | III Congresso Geogr. Internaz. (Venezia, 1881)*. P.te III. Venezia, 1881, p. 52, n.° 631. — Uzielli (G.) e Amat di S. Filippo (P.)², in *Studi biogr. e biblgr. s. storia d. geogr. in Italia*, II (1882), pp. 185-86, n.° 294. — *Guida alla Mostra d. cimeli geogr. esposti presso la Bibl. Naz. Marciana*. Venezia, 1907, p. 11, n.° 14.

It., IV. 506.

(Prov.: Acq. (?); ora n.° 10037).

Carta nautica su perg. (mm. 410 × 690, compreso il collo), sec. XVI, in 1 sol fol., già piegato a rotolo, ora rilegato. Redatto in volgare, all'infuori del motto, latino. Il terreno è di color giallognolo, e i nomi de' luoghi sono tutti in nero (all'infuori del motto, che è scritto in rosso), senza altri colori, nè fregi. Verso l'angolo super. di destra leggesi, in rosso ed in senso verticale, il motto: *Domine probasti*, pur di mano del sec. XVI. Nel *verso* della perg. è scritto, in nero: *Carta Da Nauegar*. — Leg. mod. in cart., con dorso in pelle.

Carta nautica del Mediterraneo, adesp. — Rappresenta il solo bacino orientale, e manca di qualsiasi indicazione dell'autore e dell'epoca in cui fu eseguita. Il Matkovic' suppose mancante una 2ª carta, rappresentante il bacino occidentale, e recante, forse, il nome dell'autore. La costa occid. dell'Italia è rappresentata solo nella parte meridionale. — Proiezione piana; senza rosa, ma colle linee dei venti, in rosso e nero.

Biblіogr. — Matkovic', o. c. (1863), p. 18. — Berchet, o. c. (1866), p. 9. — Uzielli-Amat di S. Filippo², o. c., II (1882), p. 163, n.° 252. — *Guida alla Mostra* cit. (1907), p. 10, n.° 5.

It., IV. 507.

(Prov.: Legato Carlo Ghega (1860); ora n.° 5081).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 250 × 400 c.), sec. XIX, di ff. 440 recentemente num. (di cui alcuni bianchi) + parecchie tavv. eseguite a mano o in litografia, come dalla descrizione. — Leg. in cart. Nel dorso il tit. ms.: SCRITTURE VARIE | DI | *Ferrovie ed Architettura.*

Scritture varie di Ferrovie ed Architettura, raccolte dall'ing. Carlo Ghega.

1. Amédée Demarteau, *Palais de Sa Majesté le Roi de Bavière à Munic, exécuté d'après les plans de M. Léon Kenze* [in francese] (ff. 2-81), con XI tavv. litogr.

2. Amedeo Demarteau, *Bau eines Verkohlungs Apparates aus der Gichtflamme nach dem System Houzeau Muiron, aufgeführt in Neuberg unter der Aufsicht des Herrn Bergrathes v. Hampe,* ecc. [in tedesco] (ff. 82-110), con VI tavv. disegnate a mano. In calce del tit., la data: " Oktober '838 „, e la nota: " Duplicat. L'original remis au Prince de Lobkowitz „.

3. Ing. Sebastiano Grandis, *Informazioni sul servizio con locomotive della salita di Dusino, e confronto delle spese per esercitare i piani inclinati dei Giovi con macchine a vapore fisse, e con locomotive speciali* [in italiano] (ff. 111-128). In fine, la data: " Torino, S. Salvario, gennaio 1852 „.

4. Carl Meissner, *Relazione di un viaggio fatto in Inghilterra col Sig. Pazzani, e Rapporto sopra le Ferrovie di detto paese e del Belgio* (1838); *con una Lettera di George Stephenson e Henry R. Palmer* (London, 31 März 1835) *ai Direttori della Strada Ferrata Great Western* (*Londra, 1835*) [in tedesco] (ff. 129-176). In fine della Relazione la data: " Brünn, in Mai '839 „.

5. Floriano Pasetti, *Rapporto sopra la regolazione dell' Adige* [in tedesco]. Copie 2 (ff. 177-237 e 238-298). In fine, la data: " Wien, den 14 Dezember 1845 „. In fine della 1ª copia, 1 tav. litogr.

6. Germain Sommeiller, *Chemin de fer de Turin à Gênes. Rapport sur l'exploitation des plans inclinés de Ponte Decimo à Busalla, par machines fixes et par locomotives* [in francese] (ff. 299-337). In fine la data: " Turin, le 23 Février 1852 „.

7. Edmund Teisserenc, *Relazione al Ministro delle pubbliche costruzioni in Francia sopra la ferrovia Kingstoun-Dalkey,* s. d. [in tedesco] (ff. 338-347). Estratta dalla *Gazzetta universale* di Augusta.

8. *Norris-Locomotive* (*Philadelphia, 1845*) [in tedesco] (ff. 348-351).

9. *Strada ferrata dell' Italia centrale. Costruzione della parte piana della strada. Capitolato e Statuto degli oneri* (diviso in VII capp.) e *Tariffa,* s. d. [in italiano] (ff. 352-405).

10. *Documento di cessione di strade ferrate al Barone Giorgio von Sina e C.* [in tedesco] (ff. 406-415). In fine, la data: " Wien, am 1 Januar 1855 „.

11. *Osservazioni per gl' impiegati della ferrovia Olmütz-Praga, durante le corse dei treni su detta strada.* s. d. [in tedesco] (ff. 416-420).

12. *Progetto di una legge per le concessioni di ferrovie, ecc.*, s. d. [in tedesco, ms.]; e *Regole generali sopra il sistema di concessioni di ferrovie* (1837-38) [in tedesco, a stampa] (ff. 421-440).

It., IV. 508-509.

(Prov.: Legato C. Ghega (1860); ora n.[i] 5082-83).

Codd. 2 cart., miscell., in fol. (mm. 250 × 400 c.), sec. XIX (1843-44); il 1° vol., di ff. 263; il 2°, di ff. 233 recentemente num.[1]. — Leg. in cart. Nel dorso il tit. ms.: GHEGA | *Ferrovie dell'* | *Impero* | *Austriaco.* | *Vol. I* (e *II*).

Carlo Ghega, Scritture e studi varî intorno alle Strade ferrate dell'Impero Austriaco [in tedesco[2]]. — Il vol. I contiene:

1. *Progetti di appaltare le ferrovie dello Stato* [agosto 1843] (ff. 1-90).

2. *Sopra le ferrovie in riguardo all' Economia dello Stato.* In fine l'*imprimatur* in data 13.6.'844 (ff. 91-263).

Il vol. II contiene:

1. *Descrizione del lavoro per la costruzione di un braccio di ferrovia nella Moravia da sotto Themenau a Lundenburg presso l'altura di Gerspitz* [Lundenburg, 19 ag. 1837] (ff. 1-19).

2. *Progetto per la costruzione di un ponte a catene di ferro sopra l'Adige presso Ravazzone* (*Rovereto*) [Trento, maggio 1841], con 1 disegno (ff. 20-37).

3. *Rapporto a S. E. il Governatore del Tirolo e Vorarlberg sul riattamento delle strade di Non e Sulzberg* [Merano, ott. 1841] (ff. 40-62).

4. *Parere sul progetto per la costruzione di una ferrovia fra Mürzzuschlag e Gloggnitz* [1845] (ff. 63-75).

5. *Relazione sopra la locomotiva "Bavaria"* [1852] (ff. 76-80).

6. *Rapporti due a S. E. il Ministro di Stato sul compimento della ferrovia sul Semmering* [Vienna, 2 maggio 1854] (ff. 81-88).

7. *Parere sulla costruzione di un ponte sopra il Po a Borgoforte* [27 marzo 1855] (ff. 90-97).

8. *Osservazioni sulle presenti spese dell'esercizio della Ferrovia Settentrionale e sui futuri probabili risparmi* [s. d.] (ff. 99-112).

9. *Paragone delle spese di esercizio e di trasporto fra le ferrovie del Belgio e l'I. R. Ferdinandea settentrionale, basato sul resoconto dell'a. 1841-42* (ff. 114-124).

10. *Rapporto per trovare la comunicazione della ferrovia Settentrionale colla città di Praga* [s. d.], con 1 disegno (ff. 125-178).

11. *La presente e vera qualità del Porto di Malamocco* [s. d.] (ff. 179-205).

12. *Progetto della linea di ferrovia da Vienna a Trieste* [1 lugl. 1842] (ff. 207-233).

---

(1) Nel 1° vol. (cod. 508) vi sono alcune numeraz. parziali, ma erronee, come è notato a f. 91[a]. Ad esse sostituiamo la nuova numeraz.

(2) Sebbene i mss. del Ghega sieno per la massima parte redatti in tedesco, furono collocati tra i mss. *Italiani*. Anche per questa ragione limitiamo la descrizione alla semplice enumerazione degli argomenti trattati.

It., IV. 510-511.

(Prov.: Legato C. Ghega (1860); ora n.i 5084-85).

Codd. 2 cart., in fol. (mm. 250 × 400 c.), sec. XIX (1844 c.); il vol. 1° di ff. 161; e il 2° vol., di ff. 256, recentemente num. — Leg. in cart. Nel dorso il tit.: GHEGA | *Strade ferrate* | *in* | *America* | *Vol. I* (e *II*).

Carlo Ghega, Scritture e studi varî sopra le Strade ferrate in America (1844 c.). — Il vol. I contiene: *Brevi cenni descrittivi sugli Stati Uniti dell'America Settentrionale* [s. d.], Parte I e II [in italiano] (ff. 3-161). La Parte I è mancante di alcuni ff., e la II è incompleta. — Il vol. II contiene: *Strada ferrata Baltimore-Ohio.* Al testo intero in italiano (ff. 3-196), segue la sola Parte I della redazione in tedesco (ff. 198-256). In fine di quest'ultima vi ha la data " 3.2.'844 „.

Bibliogr. — Ghega (Carl), *Die Baltimore-Ohio-Eisenbahn über das Alleghany-Gebirg*, ecc. Wien, 1844, 1 vol. di pp. xvi-264, in 8° ed 1 tav., ed un *Atlante* di XIX tavv., in fol.

It., IV. 512.

(Prov.: Legato C. Ghega (1860); ora n.° 5086).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 250 × 400), sec. XIX, di ff. 328, recentemente num. — Leg. in cart. Tit. ms. nel dorso: MISCELLANEA | DI | *Ferrovie, meccanica,* | *Geografia, ec.*

Miscellanea di scritture, protocolli, estratti, ecc. intorno a Strade ferrate, a curiosità meccaniche, ecc., raccolte dall'Ing. Carlo Ghega. — Contiene:

1. *Specifica degli obblighi e delle condizioni pel trasporto di legnami sulla ferrovia Anversa-Mecheln* (1836) [in tedesco] (ff. 2-6).
2. *Programma della ferrovia centrale Ungherese* (Vienna, 1839) [in tedesco] (ff. 7-11).
3. E. Meticke, *Parere di unire direttamente l'Ungheria con Trieste, e non con Fiume* (Trieste, 22 sett. 1842) [in tedesco] (ff. 12-16).
4. William Norris, *Parere e calcolo delle spese per mantenere l'esercizio su tre differenti linee di strade ferrate, con una lettera al sig. Consigliere Aulico Francesconi* (Vienna, 9 maggio 1843) [in tedesco] (ff. 17-24).
5. *Le ferrovie nel Belgio* (estratto dall'*Allgemeine Zeitung*, 15 giugno 1844) [in tedesco] (ff. 25-29).
6. *Protocollo assunto in Vienna (21 sett. 1851) per stabilire quali locomotive s'abbiano da ordinare per la ferrovia del Semmering* [in tedesco] (ff. 30-38).
7. Giuseppe Langer, *Osservazioni sopra i sostegni arcati per ponti, tetti, ecc., secondo il sistema di R. Schiffkorn* (Praga, 28 lugl. 1854) [in tedesco] (ff. 39-56).

8. Federico Stach, *Progetto di un ponte di ferro per le ferrovie* (Trieste, 15 febbr. 1855) [in tedesco] (ff. 57-61).

9. *Protocollo assunto per la nuova strada sopra la Stazione della ferrovia in Trieste* (Trieste, 6 marzo 1856) [in tedesco], con 1 disegno (ff. 62-71].

10. *Il Macchinismo e sua forza attiva* [in tedesco] (ff. 72-83).

11. *Risposta alle domande fatte intorno all' esercizio delle locomotive sul Jura e nell' interno della Svizzera* [in tedesco] (ff. 84-89).

12. *Calcolo delle spese di locomotive per treni merci e treni passeggieri della fabbrica Norris* [in tedesco] (ff. 90-93).

13. *Convention entre M.r Busche, Inspecteur général des ponts et chaussées, et M.r Paulin Talabot, Directeur de la Compagnie de la Méditerranée*, s. d. [in francese] (ff. 94-96).

14. Jobard, *Nouveau chemin de fer atmosphérique* [in francese] (ff. 97-101).

15. *Freno del vapore presso le locomotive*, s. d. [in tedesco] (ff. 102-112).

16. Samuel Clegg e James Bonfils, *Domanda di un brevetto di importazione e di perfezionamento per una valvola perfezionata*, ecc., s. d. [in italiano] (ff. 113-117).

17. John S. Gilbert, naval architect, *New and useful improvement in the floating Dry-Dock*, ecc. (1842) [in inglese] (ff. 121-123).

18. *Tentativo per determinare le condizioni d' equilibrio d' un ponte all'Americana*, s. d. [in italiano] (ff. 125-128).

19. *Scavi di carbon fossile a Fünfkirchen* (1853) [in tedesco] (ff. 129-137).

20. *La siepe viva di biancospino* [in tedesco] (ff. 138-159).

21. *La Banca degli Stati Uniti a Filadelfia*, s. d. [in tedesco] (ff. 161-167).

22. *Société d' études du Canal de Suez* [in francese] (ff. 170-174).

23. *Cenni sul progettato taglio dell' istmo di Suez mediante un canale navigabile* [in tedesco] (ff. 176-181).

24. *Relazione dello stato presente della discussione sulla ricerca e modo di condurre la necessaria acqua pegli usi della vita nella città di Trieste* (20 apr. 1843) [in italiano] (ff. 185-193).

25. *I monti di ghiaccio nell' Oceano Atlantico descritti da un' Americana nel di lei ritorno in patria sul vapore 'Great Western'* (1843) [in tedesco] (ff. 194-197), con 1 tav.

26. Marinovich e Hofmann, *Rapporto dei risultati della macchina 'cava-letti dei fiumi', esperimentata a Fischamend* (Vienna, 1835) [in tedesco] (ff. 200-205).

27. Denis Street, *Chemin de fer atmosférique de St. Germain*, s. d. [in francese] (ff. 207-267).

28. *Estratti di articoli di varî periodici intorno alle strade ferrate* (1848-1853) [in tedesco] (ff. 268-300).

29. *Cenni sulla costruzione dei muri cementicî composti con terra vulcanica (di Santorino, isola dell'Arcipelago) e calce, detti comunemente a sacco, formati nei cassoni aperti per lavori sottacquei* [in italiano]. Con un brano dell'" Isolario del P. Coronelli „ sull'" Isola Santorini „ (ff. 301-328).

It., IV. 513.

(Prov.: Legato C. Ghega (1860); ora n.° 5087).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 250 × 400 c.), sec. XIX, di ff. 149, recentemente num. — Leg. in cart. Tit. nel dorso: GHEGA | *Conferenze* | *e Studi* | *matematici.*

Carlo Ghega, Relazione di conferenze e studi sopra argomenti di Matematica applicata. — Contengono:

1. *Relazioni di conferenze* tenute a Londra nel dicembre 1836 fra il suddetto e i Sigg.ri John Benier *jun.*, M. Great, segretario della Società Londra-Birmingham, M.r Brunnell *sen.*, costruttore del tunnel sotto il Tamigi, M.r Stephenson ing. [in italiano] (ff. 2-21).
2. *Osservazioni tecniche sulla costruzione di ferrovie*, incomplete [in tedesco] (ff. 24-74).
3. *Osservazioni sopra i tetti a prova di bomba* [in tedesco] (ff. 75-77).
4. *Sistemi di costruzione di ferrovie e locomotive* [in tedesco] (ff. 78-100).
5. *Sull' invenzione del vapore* [in tedesco] (ff. 101-149).

It., IV. 514.

(Prov.: Legato C. Ghega (1860); ora n.° 5580).

Cod. cart., miscell., in 4° (mm. 190 × 230), sec. XIX, di ff. 146 recentemente num. (di cui alcuni a stampa, e parecchi bianchi). — Leg. in cart. Nel dorso il tit.: GHEGA | *Estratti.*

Carlo Ghega, Estratti da opere a stampa, antiche e moderne, sulle strade, canali, ecc., con annotazioni. — Inc. con un estratto da Erodoto (traduz. francese di M. Larcher); e fin. con un estratto da Diodoro.

It., IV. 515.

(Prov.: Legato C. Ghega (1860); ora n.° 5164).

Cod. cart., in 4° (mm. 205 × 270), sec. XIX, di ff. 85 recentemente num. — Leg. in cart. Tit. ms. nel dorso: *Selvatico, Lettere.*

Pietro Selvatico, Lettere sull'Arte a Monaco e a Düsseldorf, tradotte in tedesco dall'ab. dott. P[ietro] M[ugna] (1). — A f. 4a il tit.: *Die Kunst in München u. Düsseldorf. Briefe des Marchese Pietro Selvatico Estense ins Deutsche übertragen von P. M.* A f. 5a (num. 3) inc. la Prefazione del traduttore: *Vorwort.* || " Ich hoffe keinen ganz

(1) L'ab. Mugna, autore della versione tedesca, e residente a Vienna, era in rapporti di amicizia col Selvatico, come rilevasi anche da una sua lettera, *Delle biblioteche*, diretta a quest'ultimo, e pubblicata nel *Giornale Euganeo*, a. 1846, sem. 2°, pp. 357-65.

unersprieszlichen Dienst zu erweisen... „ — Fin. a f. 9ª. Segue (ff. 9ᵇ-10ª) un *Verzeichniss der Werke* [del Selvatico]. Gli scritti del S., in redazione tedesca, contenuti in questo ms., sono: 1. [*Lettera a Giuseppe Jappelli su Leone de Klenze*]. Inc. (f. 11ª): *Einleitung.* || " Der Dichter welcher sagte: ' Sint mecenates, non deerunt, Flacce, Marones '... „ L'*Introduzione* fin. a f. 14ᵇ: ivi inc. la lettera su *Leo von Klenze an Giuseppe Jappelli.* || " Um aufrichtig zu sein... „, che fin. (f. 29ª): " ... ich mich mit verzeihlichem Stolze erkläre „; 2. *Der Architect Friedrich Görtner. An H. Professor Michael Ridolfi.* Inc. (f. 30ª): " Es wird Ihnen, hochverehrter Herr Professor ... „ — Fin. (f. 40ᵇ): " ... dass Niemand in der Achtung und Bewunderung mich übertreffen kann „; 3. *Die Akademie von Düsseldorf. An den Herrn Prof. Adeodato Malatesti, Direktor der Atestinischen Akademie der bildenden Künste zu Modena.* Inc. (f. 42ª): *Die Lehrmethoden.* || " Mit wem besser als mit Ihnen könnte man... „ — Fin. (f. 73ᵇ): " ... durch ein verständiges Studium der Quattrocentisten und des Wahren emporsteigen könne. | Bewahren Sie mir Ihre werthgeschätzte Wohlgewogenheit | Ihr ergebenster | Pietro Selvatico „; 4. *Ziebland und die Baumeister der Spitzbogen Architektur in Bayern. An Franz Dall'Ongaro.* Inc. (f. 75ª): " Als ich das erste Mal in die neue Basilika des h. Bonifazius eintrat... „ — Fin. (f. 85ᵇ): " ... das Wort zu geben, sich ernst oft Ihres ergebenen Freundes zu erinnern „.

Biblioge. — Edizioni originali italiane delle 4 lettere artistiche, qui tradotte in tedesco: 1) P. Selvatico, *Dell'arte moderna a Monaco e a Düsseldorf: I. Leone de Klenze. A Giuseppe Jappelli,* in *Rivista Europea, giornale di scienze morali, letteratura ed arti* (Milano), 1845, 1° sem., pp. 28-49; 2) Id., *Id.*: II. *L'Architetto Federico Görtner. Al prof. Michele Ridolfi,* ibid., 1° sem., pp. 550-59; 3) Id., *Dell'arte moderna a Monaco e a Düsseldorf. L'Academia di Düsseldorf. Al prof. Adeodato Malatesti, Dirett. dell'Academia Atestina di Belle Arti a Modena;* in *Giornale Euganeo di scienze, lettere ed arti* (Padova), a. II (1845), 1° sem., pp. 349-61, e 2° sem., pp. 244-54; e, la sola prima parte, in *Educatore storico, giornale diretto e compilato da* Gio. Sabbatini (Modena), a. I (1845), disp. 21ª (15 maggio), pp. 323-35. (Su questa lettera del Selvatico al Malatesta si cfr. anche: Asioli (F.), *Adeodato Malatesta. Notizie biografiche e artistiche ordinate e annotate a cura di* Gio. Canevazzi. Modena, 1905, p. 84); 4) Id., *Id.*: *Ziebland e gli architetti di stile archiacuto in Baviera. A Francesco Dall'Ongaro;* in *Giornale Euganeo,* a. II (1845), 1° sem., pp. 1-10. — La lettera: *Pietro di Cornelius. Al Prof. Cav. Tommaso Minardi,* pubbl. in *Rivista Europea,* 1845, 2° sem., pp. 206-25, non è compresa nelle presenti versioni.

It., IV. 516.

(Prov.: Legato C. Ghega (1860); ora n.° 5396).
Volumetti 9, di vario formato, sec. XIX.

Carlo Ghega, Appunti di studi intorno a Ferrovie, fatti ne' suoi viaggi in Inghilterra ed America.

It., IV. 517.

(Prov.: Legato C. Ghega (1860); ora n.° 5397).

Cod. cart., in 8° (mm. 135 × 225), sec. XIX (1844-45), di pp. 378 num. di cui molte bianche. — Leg. in mezza pelle. Nel dorso il tit.: BAUSTAND | DER | K. K. | STAATS-SÜDBAHN.

Carlo Ghega, Stato degli Impiegati addetti alla costruzione della 'Südbahn', sotto la direzione dell'Ispettore Cav. Carlo Ghega (1844-45) [in tedesco].

It., IV. 518.

(Prov.: Legato C. Ghega (1860); ora n.° 5088).

Cod. cart., in fol. (mm. 265 × 425), sec. XIX (1844), di ff. scr. 77 recentemente num. (di cui alcuni bianchi) + 2 bianchi in fine e riguardo in princ. e in fine. — Leg. in mezza tela. Nel dorso il tit. ms.: *Ghega.* | *Progetto di ferrovia sul Semmering.* | *1844.*

Carlo Ghega, Relazione e Progetto della ferrovia sul Semmering [in tedesco] (1844).

It., IV. 519.

(Prov.: Legato C. Ghega (1860); ora n.° 5454).

Cod. cart., in fol. (mm. 240 × 355), sec. XIX (1851), consistente in 1 pianta planimetrica composta di fogli 28, disegnati a penna. — Leg. in mezza pelle.

Luigi Erizzo, I. R. Ispettore, Profilo longitudinale della Strada ferrata Veneto-Illirica, *che si progetta di costruire fra Treviso ed il confine Illirico, tratto dai relativi Progetti già innalzati all' I. R. Direzione Superiore delle Pubbliche costruzioni. Strade ferrate e Telegrafi nel Regno Lombardo-Veneto dagli Uffici Tecnici di Treviso ed Udine.* Vi è unita la lettera accompagnatoria dell'a. al cav. Ghega, in data di "Verona, li 19 Novembre 1851 „.

It., IV. 520.

(Prov.: Legato C. Ghega (1860); ora n.° 5581).

Cod. cart., in 4° (mm. 175 × 245), sec. XIX (dopo 1837), di ff. scr. 36 recentemente num. + 2 ff. di riguardo in princ., 2 ff. bianchi e 2 di riguardo in fine. — Leg. in mezza pelle.

Luigi Leonarduzzi, Memorie pratiche per ridurre e mantenere una Strada qualunque nel più ottimo stato col minore dispendio, *con-*

sumando il meno possibile di ghiaia e mano d'opera per tenerla costantemente in perfetto acconcio; scritte fino dall'anno 1837, e corrette in séguito, ed ampliate di quanto si rende indispensabile per conseguirne l'intento. — La Prefazione inc. (f. 3ª): " Tutti gli ordini, tutte le prescrizioni... ,,. L'Articolo primo inc. (f. 8ª): " La prima mossa dell'incaricato... ,,. — L'Articolo nono e ultimo fin. (f. 27ª): " ... nel disimpegno del più stretto dovere ,,. — Seguono alcuni modelli di *Registri*.

It., IV. 521-523.

(Prov.: Acq. Fed. Castagnari (1868); ora n.i 5351-5353).

Codd. 3 cart., in fol. (mm. 230 × 335). sec. XVIII (1726); il vol. 1°, di ff. 7 prel. n. n. + pp. 320 num. + X tavv. idrografiche a colori, in fine; il vol. 2°, di ff. 2 prel. n. n. + pp. 270 + VII tavv. a colori; il 3°, di ff. 131, recentemente num. + XIII tavv. a colori. Le tavv. poste in fine di ciascuno dei 3 voll. si trovano tutte nell'ediz., sebbene con ordine in parte diverso. Ne mancano anzi alcune nel nostro ms., le quali si trovavano probabilmente nel 4° vol., mancante. — Leg. in perg. Nel dorso il tit.: MEMOR. | DELL' | ACQUE | DI VENE. | P. I. II. III (e IV. V. VI. VII).

Bernardino Zendrini, Memorie storiche dello stato antico e moderno della Laguna di Venezia, mancanti in fine. — A f. prel. 2ª del 1° vol. il tit.: *Memorie Storiche | dello stato | Antico e Moderno | delle Lagune | di Venezia, | e di que' Fiumi, che restarono | divertiti per conservazione | delle medesime.* || *Di Bernardino Zendrini | Mattematico | Della Serenissima Repubblica | di Venezia | 1726.* A f. 3ª prel. n. n.: Prefazione. || " Dacchè piacque all'Ecc.mo Senato destinarmi... ,, — Fin. a f. 7ᵇ prel. n. n. Segue a pp. 1-3 il *Sommario del Libro Primo,* e a p. 5 ha principio il lib. I: *Libro Primo.* || " Essendo che, come dice Sesto Giulio Frontino... ,,. Il vol 1° comprende i lib. I, II e III; il 2°, i lib. IV e V; il 3°, i lib. VI e VII. Il 3° vol. fin., con quest'ultimo lib. (f. 130ᵇ): " ... e per l'esazione e provedimento dell'opportuno dinaro ,,. || fine del | libro settimo. — Mancano il lib. VIII, e i documenti dell'*Appendice,* che sono nell'ediz.

It., IV. 524.

(Prov.: Acq. Marianna Goretti ved. Martini? (1871); ora n.° 5165).

Cod. cart., in 4° gr. (mm. 190 × 270), sec. XVIII, di pp. 121 (num. solo sino a p. 40) + 1 f. bianco tra le pp. 31-32, 1 f. bianco in princ. e 3 in fine + IV tavv. a penna e chiaroscuro (pp. 31-32, 37-38, 113-114 e dopo 120). Sul *recto* del piano anter. trovasi scritto: " Da stamparsi ,,: ma non risulta che questa traduzione dell'operetta fosse poi pubblicata. — Leg. in cart.

[**Naudin**], L'Ingegnier Francese, o La melior maniera di fortificar le piazze alla moderna, trad. dal francese. — A p. 1 (avanti la quale fu tagliata 1 carta) inc., dopo il titolo riferito: La Geometria pratica sovra la carta. | Libro primo. Capitolo primo. | Definizion. || " La Geometria è la Scienza delle grandezze... ,,. Il lib. II inc. a p. 38: *La Geometria pratica soura il Tereno.* Le altre materie trattate nel libretto

sono: la *Longimetria* (p. 57), l'*Altimetria* (p. 65), la *Planimetria* (p. 79), e la *Stereometria* (p. 114). — Fin. (p. 121): " ... si misura nella medema maniera: uedete la Tau.la IV Fig.a XIII „. — L'op. originale francese, di cui il presente ms. è una traduzione, fu pubbl. col tit.: *L'Ingénieur François, contenant la Géometrie pratique sur le Papier & sur le Terrain... par M. N*** Ingénieur ordinaire du Roy.* A Paris, chez Estienne Michallet, M.DC.XCV, pp. [XXVIII n. n.]-312, in 8°. L'a. di quest'op., ristampata a Lyon, Certe, 1738, in 8°, e a Paris, Jombert, 1771, in 8°, è il NAUDIN: cfr. BARBIER (Ant.-Alex.)[3], *Dictionnaire d. ouvr. anonymes.* Paris, 1882, vol. II, col. 920 *a*.

It., IV. 525.

(Prov.: Acq. M. GORETTI ved. MARTINI? (1871); ora n.° 5554).

Cod. cart., in fol. (mm. 225 × 300), sec. XVIII (1760), di ff. 2 prel. n. n. + pp. 83 num. + III tavv. idrografiche a colori + 1 f. bianco di riguardo in princ. e 3 in fine + un doppio foglio scritto, in princ. Lin. 30 per pag. — Leg. in cart.

| **Matteo Lucchesi,** arch. e ing. veneziano], INFORMAZIONE DELLE COSE VENETE NELL'ISOLA D'ARIANO, ED UN PROGETTO DI SCOLO UNIVERSALE, DAL 1536 SINO AL 1760. — Il tit. riferito si legge nel *recto* del 1° f. prel. n. n. Il nome dell'a., taciuto nel tit., rilevasi dal doppio foglio intercalato precedentemente, che contiene copia della lettera di Matteo Lucchesi (*Rellation Luchese P. P.*), in data " Adì 2 Giugno 1760 „, ai Sigg.ri Savi ed Esecutori alle Acque, che inc.: " Coll'occasione di essere alle parti del Po... „. Il 2° f. prel. n. n. contiene l'*Indice*. La Relazione inc. (p. 1): *Eccellenze,* | " Venerata commissione di VV. EE. mi comanda... „ La Relazione consta di 2 capp., ciascuno diviso in più articoli. Il cap. II inc. a p. 43. — Fin. (p. 83): " ... e d'auermi meritato il benigno compatimento dell'EE. VV. Grazie &c. „ — Le III tavv. a colori in fine rappresentano l'isola d'Ariano (1757), con due progetti di scolo.

It., IV. 526.

(Prov.: Acq. M. GORETTI ved. MARTINI (1871); ora n.° 5607).

Cod. cart., in 8° (mm. 140 × 195), sec. XVII, di ff. 92 num. + pp. 149-175 + ff. 6 bianchi + pp. 69 + ff. 2 bianchi + pp. 71 + ff. 7 bianchi. Lin. 20 c. per pag. — Leg. in cart.

| ELEMENTI DI GEOMETRIA, framm.]. — Mancano i primi V libri e il principio del VI. Inc. (f. 1a num. 149): " ... e posto in simil modo. E per determinazione non essendo... „. Il lib. VI fin. a f. 13b. Il VII inc. a f. 20a: DEGLI ELEMENTI DI GEOMETRIA LIBRO VII. || " Questo Undecimo (*sic*) Libro degli Elementi propone li primi principî de' solidi... „. Il lib. VIII e ultimo inc. a f. 57a e fin. (f. 92a): " ... sia il primo delli due medj proporzionali fra l'1 ed il 2. Guarda la Fig. 32 „. || IL FINE DEL LIBRO OTTAVO. — Una nota apposta al Catalogo ms. dei codd. Marciani afferma il presente ms. " Autografo di Gio. Francesco Businello „.

It., IV. 527.

(Prov.: Acq. Ed. e Gio. Foramiti (1877); ora n.° 5166).

Alticchiero | *par Mad.e* **J**[**ustine**] **W**[**ynne**] *C*[*omtesse*] **D**[**e**] **R**[**o-senberg**]. — A Padoue, 1787, in 4°, pp. [x]-80 + 1 pianta topogr. in princ. e XXIX tavv. in fine.

Leg. in cart. Tit. nel dorso: ALTIC-|CHIERO.

Esempl. già appartenuto a Jacopo Morelli, del quale sono per la massima parte autografi 14 ff. mss. di appunti e notizie, rilegati in princ. del vol., e concernenti i monumenti descritti nell'op. Fanno parte di questi appunti la copia di un lungo brano di una lettera dell'Ansse de Villoison al Morelli, del 10 ott. 1787 (f. 1^{ab}), e una lett. originale (f. 3^{a}) di Giorgio Enrico Martini al Morelli (Lipsia, 22 maggio 1788). A f. 14^{b} il Morelli scrisse di sua mano, a chiarire le iniziali del frontisp.: " par Madame Justine Wynne | Comtesse De Rosenberg „; e un po' più sotto un'altra mano scrisse: " La Giustiniana Wynne morì a Padova d'anni 54 nel 1791, e fu sepolta nella chiesa delle monache di S. Benedetto, in un'arca a terra, nella navata a sinistra di chi entra. Sulla bianca ed umile pietra, che ne ricopre le ceneri, è inciso il titolo seguente:

IVSTINIANÆ . WYNNE
COMITISSÆ . A . ROSEMBERGH
SORORI
RARISSIMÆ . ET . DESIDERATISSIMÆ
MORBO . SÆVISSIMO . IN . HAC . VRBE
SVBLATÆ . IX . KAL . SEPT . A . CIↃ . IↃ . CCXCI .
ÆT . P . M . LIV .
RICHARDVS . WYNNE . NOB . BRITANNVS .
CVM . LACRIMIS . H . M . P . C . „

Altro f. di mano del Morelli trovasi intercalato a pp. 72-73.

It., IV. 528.

(Prov.: S. Francesco della Vigna (1878); ora n.° 8301).

Cod. mbr., in fol. (mm. 300 × 425), sec. XVII (1631), di 3 tavv. ripiegate, con stemmi, città, figure di regnanti, rose dei venti, ecc., rozzamente colorati. Nella metà d. della 1ª tav., verso il marg. super., trovasi scritto in 4 linee: " Saluator Oliua | fecit in Ciuitate | Marsiliae | anno 1631 „. — Leg. in cart. Nel dorso il tit.: OLIVA. PORTOLANO. 1631.

Salvatore Oliva, di Messina, Atlante di 3 carte nautiche (1631). — Comprendono: 1. Bacino del Mediterraneo; 2. Arcipelago; 3. Coste atlantiche dell'Europa, e dell'Africa sino al capo Boiador. — Proiezione piana: rosa dei venti a 16 rombi.

Bibliogr. — Uzielli (G.) e Amat di S. Filippo², in *Studi biogr. e' biblgr. s. storia d. geografia in Italia.* Roma, 1882, II, p. 189, n.° 302. — *Guida alla Mostra d. cimelî geogr. esposti presso la Bibl. Naz. Marciana.* Venezia, 1907, p. 13, n.° 21.

It., IV. 529.

(Prov.: Acq. Ant. Carraro (1881); ora n.° 8302).

Cod. cart., in fol. gr. (mm. 320 × 465), sec. XVII, di ff. 159 recentemente num., ivi comprese IV tavv., di cui tre colorate (ff. 4ª, 66ª, 86ᵇ) e la IV (f. 159ª) incisa (disegnata da Stefano Codroipo, pubblico perito, e incisa da Gius. Maria Dalla Via). Le tavv. 1ª, 2ª e 4ª rappresentano le foci del Po nella laguna; la 3ª, una FIGVRA LVNARE. Lin. 29 per pag., con richiami nel *verso* di ogni f. Macchiato d'acqua nei primi ff. — Leg. in cart. Nel dorso il tit.: *Vita* (sic) | *di* | *Cristoforo* | *Sabbadino.*

Cristoforo Sabbadino, [TRATTATO DELLA LAGUNA VENETA, anepigr.]. — Precedono: **a**) *Vita di Cristoforo Sabbadino.* Inc. (f. 1ª): " Cristoforo Sabbadino, figliolo di Maestro Paulo da Castello, Ingegniero et Cittadino di Chioza... „ — Fin. a f. 1ᵇ; **b**) *Sonetto del Sabbadino* (f. 2ª). Inc.:

Quanto fur grandi le tue mura, il sai;

c) Dopo la prefazione alla Signoria di Venezia (f. 3ª): *Ser.mo Principe, Illustriss.ma Signoria,* | " Tra le grandissime ammirazioni... „, inc. (f. 3ᵇ): *Come la Laguna anticamente era longa et larga. et delli Fiumi che capitauano in essa, et come si causorono li Lidi et Porti, et delle Città di quella.* || " Quanto et in qual modo fosse il cominciamento di questa Laguna... „. Come nella maggior parte degli altri codd., i capp. hanno speciali rubriche, ma non sono num. — A f. 62ª la *Conclusione della presente Opera* fin.: " ... et di questa Eccelsa Signoria, alla quale humilmente mi raccomando „. || *Finis.* — Seguono: **d**) *Appendice ouero Addizione all' Opera, cioè Cap.o n.o 78,* ed altri capp. (ff. 62ᵇ-65ᵇ); **e**) *Opinioni del Signor Alvise Cornaro et di Christoforo Sabbadino sopra la Laguna di Venezia* (M. D. LI). Inc. (f. 68ª): " Essendo opinione di tutti i Sauij... „ — Fin. (f. 122ᵇ): " ... saria di breue la rouina di quella, forse da Sua Magnif.tia non ueduta „; **f**) [*Informazione di C. S. sulla Laguna di Venezia a m. Antonio Valier*]. Inc. (f. 123ª): " Hauendo io Cristoforo Sabbadino... „ — Fin. (f. 138ª): " ... pigliar questa poca fatica, et hauer il suo Seruitore per raccomandato „; **g**) *Lettere scritte per lo Magnifico Alvise Cornaro a i Clariss.mi Sauij Ordinarj delle Acque* [Federico Valaresso e Franc. Barbaro, nonchè a C. Sabbadino], *dappoichè gli fu mandata la copia del presente Libro,* in data di Padova, 27 sett. e 4 ott. 1551 (ff. 139ª-140ᵇ); **h**) *Raggionamenti fatti tra Giouanni dei Ferrari, Massaro dell' Offitio delle Acque, et Santo Foleyato, Fante di esso Offitio, del crescimento dei mari et della Laguna ogni anni cento.* Inc. (f. 141ª): " Molte fiate, gen tiliss.mi Lettori... „. — Fin. (f. 157ª): " ... *Giouanni.* | Andiamo in buon'ora et con il nome d'Iddio „. || FINE.

It., IV. 530.

(Prov.: Acq. Ant. Carraro (1881); ora n.° 5167).

Cod. cart., in fol. p. (mm. 210 × 275), sec. XVIII (1738), di ff. 1 n. n. + 143 num. + 6 n. n. e riguardo in princ. e in fine. Lin. 26 c. per pag.; richiami nel *verso* di ogni f. Scritto di mano di Andrea Rossi di Rovigo. — Leg. in mezza perg. Nel dorso il tit.: TORELLI | DEI FIVMI | CANALI | ET ACQVE, | DEL | POLESINE. | MANOSCRITTO | DEL | XVIII SEC.

Giovanni Torelli, di Rovigo, Instruzione in materia de' fiumi, canali ed acque del Polesine. — Precede il tit. (f. 1ª prel. n. n.): *Instruzione* | *dell' Ill.° Sig.r Dottor e Cavalier* | *Giovanni Torelli* | *Nobile della Città* | *di Rovigo* | *et Avvocato Fiscale* | *in materia de' Fiumi, Canali* | *et Acque del Polesine.* Seguono: *a*) una lettera di Andrea Rossi, trascrittore del ms., " All'Ill.mo Sig.r Giovanni Torelli Minadois „, nipote dell'a. (Rovigo, 24 sett. 1738); *b*) risposta del Torelli Minadois al Rossi (Dalla nostra Villeggiatura d'Arquà, 25 sett. 1738); *c*) ducale di Domenico Contarini (17 ott. 1670) in commendazione dell'op. del Torelli. L'op. inc. (f. 3ª): Istruzione | *del governo delle campagne del* | *Territorio di Rovigo, forma de'* | *Ripari a Fiumi, che le circondano,* | *Custodia nell' escrescenza dell'* | *acque, e condizione de' Fiumi* | *medesimi e suoi sborri a sollievo* | *del Polesine.* || " I due Fiumi reggj Adige e Po, che stringono... „ — Fin. (f. 143ªᵇ): " ... sarà con felicità de' sudditi diuotissimi del Polesine, e gloria del Serenissimo Veneto Dominio „. || *Il Fine.* — Segue in 6 ff. n. n. l'*Indice Alfabetico delle cose più notabili,* compilato dal Rossi.

It., IV. 531.

(Prov.: Acq. Ant. Carraro (1882); ora n.° 5168).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 190 × 285), sec. XVIII, di ff. 250 (ivi comprese XI tavv. idrografiche mss.) + 1 opsc. a stampa di pp. 24 e II tavv. incise. — Leg. in mezza perg. Nel dorso il tit.: SCRITTURE *ecc.* | *Fiumi nel territorio* | *di Chioggia.*

[Scritture relative al corso de' fiumi nel territorio di Chioggia, alle arginature del Po e dell'Adige, ecc. (1789-1800)]. — Il vol., mancante di tit., si apre con una scrittura di Pietro Battaglioli, viceperito ai Fiumi, in data 26 marzo 1789, che inc. (f. 1ª): *Ill.mi ed Ecc.mi Sig.ri Sarj ed Esec. alle Acque,* | " Commessomi con v[e]n[era]to foglio di VV. EE. 10 marzo, assistendo allora a' lavori delle arginature alla destra del Po... „. Le scritture sono, per la maggior parte, pareri tecnici esposti al Magistrato delle Acque dallo stesso Battaglioli (ff. 4ª, 6ᵇ, 9ª, 12ᵇ, 14ª, ecc.); poi di Daniele Mainardi (ff. 75ª, 87ª, 126ᵇ), Niccolò Dorigo (ff. 157-158, 166), Domenico Braga (f. 192ª), Gio. Ant. Boni (f. 194ª), pubblici periti; di Gius. Tolomei (ff. 11ª, 132ª); dell'ing. Alvise Nicheli (una lett. in data di " Rettinello, 15 marzo 1792 [ff. 40-44], ed altra al " Dipartimento Laguna, Lidi e Fiumi „, in data di Boara, 20

apr. 1800 [ff. 180-89]), ecc. Meritano speciale menzione: *a*) *Risposte* [*del*] *Perito Ingegner Pietro Battaglioli a diverse asserzioni della Scrittura 12 Lug.o 1791 del Sig.r Cap. Ingeg.re e Proffessore di Mattematica Paolo Delanges, intorno al Progetto Zendrini per li scoli delle campagne tra il Musestre, il Sile e Piave vecchia, modificato e ridotto al concreto dagl' Ingegneri Scalfuroto ed Iseppi, e comandatane l' esecuzione con il Sovrano Dec.to 5 marzo 1785* (ff. 139-152); *b*) [*Memoriale degli impiegati della Municipalità Provvisoria di Loreo, sullo stato dei ripari alle rive,* ecc.], s. d. (ff. 170-173); *c*) [*Informazione alli Nob. S.ri Deputati di Loreo sulle operazioni del Po, compiute dal 1796 al giugno 1798,* in data " Cavanella di Po, li 10 giugno 1798 „] (ff. 174-179); *d*) *Progetto per ostare quanto è possibile alla prolungazione della Linea del Po, ed a' perniciosi effetti che se ne risentono* (ff. 218-236); *e*) *Osservazioni sull' " Indicazione dei vantaggi che procura il Porto di Chioggia al Comercio „, con Dedica al Direttorio Esecutivo della Repub.a Cisalpina dalla Municipalità Provisoria di Chioggia* (ff. 239-249). Segue l'opusc. a stampa, al quale sono fatte le presenti *Osservazioni* mss.; *f*) INDICAZIONE | DEI VANTAGGI CHE PROCURA | IL PORTO DI CHIOGGIA | AL | COMMERCIO | *Sopra i tre Porti di Goro, Malamocco, e Trieste* | *in sicurezza, sollecitudine, ed economia.* Dedicato *Al Direttorio Esecutivo della Republica Cisalpina,* in data " Li 16 Vendemmiatore Anno II Republicano „. Opsc. s. n. t., di pp. 24, in 4° p., c. II tavv. incise. — Le piante idrografiche, eseguite a mano, e sparse pel vol., rappresentano: 1) *Piano per l' instituzione delle operazioni preliminari per l' uso delle acque del Munegale sopra beni del N. H. Zaccaria Valaresso in Villa Guattera,* ecc. [1790] (f. 60); 2) *Situazione delle risare Contarini* (f. 89); 3) *Froldo Mazorno inferiormente al Ritiro 1792* (f. 204); 4) *Disegno dell' andamento Pelo ordinario del fiume Po, e presenti Piene massime e medie,* ecc. [a. 1791-1797] (f. 215); 5) *Disegno del tratto di terreno... comandato ad alluvionarsi alla destra della Gnocca in Isola di Ariano,* ecc. (f. 216); 6) *Disegno del ramo del Po detto della Maistra* (f. 217); 7) *Mappa del corso del fiume Po, dalla prima diramazione del Po di Ariano sino al mare, con il presente andamento del Littorale dallo sbocco del Po di Volano sino al Porto di Chioggia* (f. 237); 8) *Mappa del continente fra il Po Grande e Po di Levante* (f. 238); 9) *Disegno del Porto e Città di Chiozza, e sue vicinanze,* ecc. (f. 250). — Le due piante incise, annesse all'opuscolo a stampa (1798), rappresentano: *a*) *Porto di Chiozza* ['D. Stef. Chiereghin del.']; *b*) *L' utile e felice situazione della città di Chioggia e suo Porto, presentata alla Municipalità centrale della stessa dal Cittadino D. Steffano Chiereghin, Anno primo della Libertà Italiana* ['Nat. Schiavon inc.'].

It., IV. 532.

(Prov.: Acq. Vinc. Joppi (1886); ora n.° 5295).

Cod. cart., in fol. (mm. 240×360), sec. XIX *in.*, di ff. 345, di cui alcuni bianchi, ed ivi compresi parecchi quinterni di vario formato, aggiunti in fine. Il cod. è autografo di Simone Stratico; ma i quinterni aggiunti in fine, sono parte dello Stratico, parte a lui diretti, e scritti da varie mani. Sul *recto* di f. 1 è applicato un foglietto, di mano di Vinc. Joppi, che vendette il cod. alla biblioteca, intitolato: *Opere inedite di Simone Stratico*, e contenente un indice delle cose comprese nel vol. distinte in 12 + 4 capi. Sull'interno del cartone anter. trovasi notato: "Acquistato dal Sig.r Vincenzo D.r Joppi di Udine, il 2 Marzo 1886". — Leg. in mezza perg. Tit. nel dorso: L. B. ALBERTI | OPERE | TRAD. DA S. STRATICO.

I. **Leon Battista Alberti,** De re aedificatoria libri X, tradotti in italiano da Simone Stratico. — A f. 1b il tit. italiano: *I Dieci libri di Leone Battista Alberti Fiorentino | dell'Arte Edificatoria | col testo diligentemente riconosciuto, corretto, e distribuito | in capitoli ed articoli | recato accuratamente in lingua Italiana.* Di fronte (f. 2a) il medesimo tit., in latino. Seguono: *a*) la prefazione-dedica dello Stratico, in latino e in italiano (ff. 2b-23a). Il testo latino inc.: "In ea colloquiorum urbana consuetudine...„ Il testo italiano: "Ne' familiari nostri trattenimenti...„; *b*) *Analisi de' dieci libri dell' Edificatoria di L. B. A.* [solo in italiano] (ff. 29a-39b); *c*) *Vita di L. B. A. descritta da Rafaelle du Fresne* (ff. 41a-44a), che inc.: "Quanto fosse nobile, antica e potente...„, ed è seguita da un *Indice dell'opere di L. B. A.*; *d*) lettera di *Angelo Poliziano a Lorenzo Medici suo Signore* (f. 45a), tradotta in italiano. Inc.: "Leone Battista Fiorentino della famiglia chiarissima degli Alberti...„; *e*) *Battista Siciliano in persona dell'Autore a chi legge,* traduzione in volgare dei versi latini che si leggono in fine dell'ediz. di Firenze, 1485. Inc.: "Dedalo, se tu m'avessi letto...„; *f*) *Goffreddo Torino di Berry a Filiberto Baboo e Giovanni Alemanno Giuniore, soggetti ornatissimi,* in volgare (f. 45b). Inc.: "Non v'è alcuno, il quale ignori...„; *g*) *Index librorum et capitum in Architecturam L. B. A.,* in latino e in italiano (ff. 46a-50b). La traduzione dell'op. dell'Alberti inc. (f. 51a): *Lib. I.* | *Prefazione.* || "1. I nostri maggiori ci lasciarono molte e varie arti inventate...„ Il lib. II inc. a f. 61a; il III, a f. 71a; il IV, a f. 83a; il V, a f. 91a; il VI, a f. 103a; il VII, a f. 113a; l'VIII, a f. 125a; il IX, a f. 136a; il X e ultimo a f. 146a, e fin. (f. 160b): "...ànno maggiore dignità e riescono molto più eleganti„. || *Il fine de' dieci libri d'Arte Edificatoria.* Tutto il testo della versione è privo di tavole o disegni, omessi dal traduttore per le ragioni addotte nella prefazione. Segue un Indice latino di nomi e cose, disposto alfabeticamente (ff. 161a-197a).

II. **Leon Battista Alberti,** Della Pittura libri III, tradotti in italiano da Simone Stratico. — A f. 200a il tit. A f. 201a la dedicatoria: *Al chiarissimo Dottore di Medicina et eccellentissimo Matematico Giacomo Milichio, Tommaso Venatorio D. S.* || "Tosto che trovai i tre libri intitolati della Pittura...„ A f. 201b un estratto *Dagli Elogi di Giovio intorno a Leone Battista.* L'op. inc. (f. 202a): *Della Pittura.* | *Libro*

Primo. | *Elementi.* || §. 1. " Proponendoci di scrivere della Pittura... „ Il lib. II inc. a f. 206[a]; il III, a f. 212[a], e fin. (f. 213[b]): " ... l'arte della pittura perfetta e compiuta „. — Seguono: *a*) [*Osservazioni al testo latino dell'Alberti*] (ff. 226[a]-240[b]); *b*) Lettera di Ottone Calderari al co. S. Stratico sulla sua versione dell'Alberti, Vicenza, 4 giugno 1801 (f. 242[ab]); *c*) [Prove di stampa di 2 ff. in 8° dell'opera dell'Alberti, con a fronte la traduzione dello Stratico] (ff. 243-246).

III. **Alvise Corner,** Trattato di Architettura (il solo principio). — È copia di mano del sec. XVIII, che inc. (f. 248[a]): *Trattato d'Architettura del Magnifico Messer* | *Alvise Corner Ediz.e 2.da* || " È veramente belissima arte quella dell'Architettura... „ — Fin. (f. 252[a]): " ... et più dura una pittura, che non dura un razzo „.

IV. **Antonii Averulini,** De Architectura, nella traduzione latina di Antonio Bonfinio [*excerpta*] (ff. 254-320). — Trascrizione a cura del bibliotecario Pietro Bettío, dell'introduzione-dedica, del lib. I, della Tavola dei capp., e del lib. XI dell'Averulino, secondo il cod. **Marc. Lat., VIII. 2.** Dell'introduzione-dedica a Mattia Corvino [inc.: " Quas ob res cum omnes bonas artes... „], del lib. I [inc.: " Cum te praestanti animo... „], e della Tavola dei capp. si hanno due copie (ff. 275-296 e 297-320); del lib. XI [inc.: " Post haec ad sacrorum hospitiorum mentionem... „], una sola (ff. 260-267). — Vi sono uniti: *a*) una lettera autogr. di P. Bettío a S. Stratico (Venezia, 8 lugl. 1819), accompagnatoria delle copie dell'Averulino (ff. 255 e 259); *b*) copia delle rubriche marg. del cod. Marc. (ff. 256 e 258); *c*) copia a stampa dell'epitafio latino di Jacopo Morelli in S. Michele di Murano, dettato dal Bettío, fol. vol. [Venetiis, ex typ. Aloysiopolitana, MDCCCXIX] (f. 257); *d*) copia ad acquerello di 7 disegni architettonici illustranti il cod. Marc., contrassegnati A-F + uno senza lettera (ff. 268-274).

V. **Simone Stratico,** Appunti varî. — Comprendono: *a*) | *Descrizione della nave che fece costruire Jerone re di Siracusa*], autogr. dello Stratico, ma incompleta. Inc. (f. 322[a]): " Ma tacer non debbo della nave... „ — Fin. (f. 322[b]): " ... l'Epigramma è questo „; *b*) *La Nauigazione di Annone, Cap.o de' Cartaginesi, nelle parti dell'Africa... la quale scritta in lingua Punica egli dedicò nel Tempio di Saturno, e dapoi fu tradotta in lingua Greca,* &c., d'altra mano (ff. 326-327). Inc.: " I Cartaginesi deliberarono che Annone... „ — Fin.: " ... non nauigammo più inanzi „; *c*) [*Studio dell'ordine Dorico, rapporto alla R. Accademia di Milano* (15 giugno 1815)], autogr. dello Stratico (ff. 328[a]-337[b]). Inc.: " Lo studio dell'ordine Dorico esposto nello scritto e ne' disegni... „ (copie 2); e [*Del Teatro e delle decorazioni, rapporto alla R. Accademia di Milano* (16 giugno 1815)], pure autogr. dello Stratico (f. 334). Inc.: " Il manoscritto intitolato del Teatro e delle decorazioni... „; *d*) *Esperienze ed osservazioni fatte all'oggetto di migliorare l'arte di comporre ed applicare i cementi calcarei... di B. Higgius* (1780, in 8°). Traduzione, di mano dello Stratico, di una recensione inserita nella *Monthly Review*, vol. 62, May 1780, pag. 361 (ff. 339-342); *e*) [*Elenco bibliografico di opuscoli di L. B. Alberti, contenuti in varie Miscellanee*] (f. 345).

It., IV. 533.

(Prov.: Dono Ant. Pavan (1886); ora n.° 5124).

Ff. 5, in 4° (mm. 215 × 275), sec. XIX (1860), a lin. 25 c. per pag., inseriti alle pp. 4-5 dell'opsc. a stampa: *Eclisse solare del 18 luglio 1860 osservata in Roma, e calcolata da* M. Massimo. Roma, tip. delle Belle Arti, 1860, di pp. 12, in 4° (estr. d. *Atti d. Accad. Pontif. d. Nuovi Lincei*, a. XIV, sess. I); con dedica autogr. al co. Terenzio Mamiani. — Leg. alla bodoniana. Tit. nel dorso: G. B. DONATI.

Gio. Batt. Donati, Breve Rapporto intorno alle osservazioni fatte a Torreblanca, in Spagna, dell'Eclisse totale di Sole del 18 Luglio 1860, autogr. — Inc. (f. 1ª): " Incaricato dal R.° Governo di andare in Spagna... „ — Fin. (f. 4ᵇ): " ... nella prossima nostra Memoria „. || Dall'Osservatorio del R.° Museo di Firenze | Settembre 1860 | G. B. Donati. Seguono (f. 5ª) *Alcune fotografie fatte a Torreblanca in Spagna dell'eclisse di Sole del 18 Luglio 1860.*

It., IV. 534-555.

Codici Musicali. Cfr. in questo vol., p. 3 *n.* 1.

It., IV. 556.

(Prov.: Acq. Franc. Fapanni (1888); ora n.° 5815).

Miscell. di 7 fasc., in una busta, in fol. e in 4° (mm. 300 × 200 c.), sec. XVIII (1769-1790); il fasc. 1° di ff. 5 n. n. + 69 num.; il 2° di ff. 11; il 3° di ff. 52; il 4° di ff. 50; il 5° di ff. 43; il 6° di pp. 43; il 7° di ff. 119. In un foglietto incollato sul cart. anter. del fasc. 1° si legge: " Manoscritti quasi tutti autografi, e inediti, di Girolamo Bruni, arciprete di Mansuè presso Oderzo, agronomo e celebre coltivatore di Gelsi ed educatore di Bachi da seta. Trattano essi di questi due argomenti. Provengono dalla Biblioteca del co. Giulio Bernardino Tomitano. Sono formati di sette Fascicoli „. — Busta in mezza tela. Nel dorso il tit.: BRUNI | COLTIVAZIONE | DEI GELSI.

Girolamo Bruni, di Mansuè, Scritti varî sopra la coltivazione dei Gelsi e l'allevamento dei Bachi da seta, autogr. — I sette fasc. comprendono:

1. *Osservazioni pratiche intorno alla moderna coltivazione dei Gelsi, indrizzate ai Dilettanti di coltivar questa Pianta, da Girol.° Bruni, Arcip.te di Mansuè, Socio dell'Accademia d'Agricoltura di Padova, che servir possono di risposta al Quesito dell'Accademia di Milano pubbl. nel mese di Giugno 1781* (Mansuè, 8 Marzo 1782). — Inc. (f. 1ª): " Si è renduta tanto comune l'industria... „ — Fin. (f. 69ª): " ... del necessario sfogliamento per la nutrizione dei Bachi „. Seguono alcuni vv. di Orazio. — Altra copia al n.° 5.

2. *Piano di Legislazione, con cui prontamente da' sudditi Proprietarj e dalle braccia benemerite di villici Agricoltori venghi eseguita una flo-*

rida agricoltura nelle due suddite Provincie Trevisana e Friuli (14 Gen.° 1790). — Inc. (f. 1ª): " Noi tutti, quello che abbiamo... „ — Fin. (f. 11ª): " ... sempre però rimettendomi al vostro più savio giudizio „.

3. *Notizie de' Bachi e qualche Riflesso intorno alli Mori* (1777). Vi è unita (f. 1ᵇ) copia di una lett. al Bruni, di Carlo Amoretti, segretario perpetuo della Società Patriottica (Milano, 15 ott. 1783).

4. *Memorie intorno alli Cavallieri | Bachi da seta | allevati da me nelli anni suddetti* (1771, 1772, 1773).

5. *Osservazioni pratiche intorno alla moderna coltivazione dei Gelsi*, ecc. — Altra copia del n.° 1. In fine di questa seconda copia trovasi l'annotazione: " 11 marzo 1782. | Fu mandato questo scritto a S. E. Mar. Ant.° Grimani da S. Polo „.

6. [*Notizie sui | Moreri della Canonica e dalli Colonni* [cioè, *fuori sulla strada*], *e sui Moreri a Porto-buffollè* (20 maggio 1768). — Seguono (pp. 27-31) *Memorie per allevare in Ciocca, o sia Cujeva, li Mori piccoli* (9 apr. 1769); e in un fol. vol. (p. 43), *Regole pratiche intorno alla coltivazione de' Gelsi.*

7. *Notizie sive Memorie delli Cavalieri e delli Gelsi nell' anno corr.te 1775* [e 1776]. — Vi sono unite parecchie lettere " di persone ignote „ al Bruni, degli a. 1787-1789, e cioè: 1 di Gius. Zappella (f. 52); 2 di Andrea Tonietto (ff. 54 e 55); 4 di Lodovico Priuli (ff. 58-66); 6 di Lucrezia Manin-Priuli (ff. 67-84); 3 di Gius. Franc. Olivieri (ff. 85-96); più un *Pro-Memoria di quanto si dubita poter esser sfuggito dall' occhio di chi assistette all' inventario degli effetti del q.m D. Girolamo D.r Bruni, fatto a Pera di Costantinopoli, 4 Lugl.° 1787* (ff. 107-110); l' *Inventario degl' effetti di ragione del q.m D. Gerolamo D.r Bruni, che si consegnano al Cap. Bonicelli in colli 3 segnati A. B. C. con direzzione alla N. D. Lugrezia Manin-Priuli, S. Trovaso (Venezia)*. In fine: " Dat. 13 Xbre 1787. Costantinopoli. | Zorzi Calogerà „ (ff. 111-113); ed altre carte relative.

It, IV. 557.

Codice Musicale. — Cfr. in questo vol., p. 3 *n.* 1.

It., IV. 558.

(Prov.: Dono di Ant. Marcato (1889); ora n.° 5429).

Cod. cart., in 8° (mm. 90 × 130), sec. XVII *ex.* (1698), di ff. 2 n. n. + pp. 144 num. + f. 1 n. n. + pp. 60 num. + 4 ff. di riguardo in princ. e 4 in fine. Autografo. Lin. 20 c. per pag. entro riquadratura. Disegni geometrici a penna. A f. 1ª prel. n. n. è il frontisp. a motivo architettonico, col tit. nel mezzo: GEOME-|TRIA. A f. 2ᵇ prel. n. n. è impresso il monogramma AC. Nel *recto* del 1° f. di riguardo anter. si legge, di mano recente: " N.° 3588 [del Registro d' Ingresso]: 18. V. 1889, Dono del Sig.r Antonio Marcato „. — Leg. alla bodoniana. Nel dorso il tit.: BEMBO | PIETRO ANT. | GEOMETRIA | 1698.

Pietro Antonio Bembo, La Geometria elementare et pratica. — A f. 2ª prel. n. n., il tit.: La Geometria elementare | *et* | pratica | *Diuisa in due Trattati, nel primo | s' espongono breuemente gli Elementi d' Eu-*

clide, nel secondo | si tratta delle sue misure. | Studio di me Pietro Antonio Bembo fatto nelle sette Torri | di CONSTANTINOPOLI | L'ANNO M.DC.XCVIII. La parte 1ª, della Geometria elementare, inc. (p. 1 della 1ª num.): *Della Geometria Elementare, Trattato primo | Sua deffinitione, et Diuisione.* || " Geometria, parola greca, significa misura della terra... „ — Fin. (p. 140): " ... et questo a bastanza della Geometria Elementare „. || *Il Fine.* Segue l'*Indice dei capp.* (pp. 143-44). — La parte 2ª, della Geometria pratica, inc. (p. 1 della 2ª num.): *Trattato secondo. | Della Geometria Pratica. Diuisa in tre Cap. | Sua definitione, e parti, e diuisione.* || " Questa Facultà, da altri chiamata anco Geodesia... „ — Fin. (p. 59): " ... di penetrare insino nell'intimo della terra „. || *Laus Deo et B. V. M. | Il Fine.* — Segue l'*Indice dei capp.* (p. 60).

It., IV. 559.

(Prov.: Acq. A. BOLAFFIO (1889); ora n.° 5582).

Cod. mbr., in 4° (mm. 185 × 245), sec. XVI, di 2 tavv. ripiegate. Isole, coste, rose dei venti, ecc., a più colori ed oro. Manca ogni indicazione sull'autore e sull'epoca della composizione. Nel *verso* di ognuna delle 2 carte trovansi le indicazioni mss.: " N. 3803 [del Registro d'Ingresso]: 23.7.'89 [data dell'acquisto] „. — Leg. mod. in piena pelle, con impressioni a secco sui piani. Nel dorso il tit.: CARTE NAUTICHE.

ATLANTE DI 2 CARTE NAUTICHE (sec. XVI), adesp. — Comprendono: 1. Bacino centrale del Mediterraneo, colle coste confinanti ed isole; 2. Coste della Spagna, del Portogallo e dell'Africa settentrionale. — Proiezione piana: rosa dei venti a 16 rombi.

BIBLIOGR. — *Guida alla Mostra d. cimelî geogr. esposti presso la Bibl. Naz. Marciana.* Venezia, 1907, p. 11, n.° 10.

It., IV. 560-589.

Codici Musicali. — Cfr. in questo vol., p. 3 *n.* 1.

It., IV. 590.

(Prov.: Acq. ANDREA PAGANINI (1891); ora n.° 5398).

Cod. cart., in 4° (mm. 213 × 158), sec. XVI, di ff. 40 num. (di cui bianchi i ff. 38-40) + riguardo prelim.; lin. 29 per pag., registro *a* 1-*e* 1, con richiami. Iniziali e paraffi in rosso. — Leg. in cart.

I. **Marco Corner,** [SCRITTURA SUL TRASPORTO DELLE LEGNA A VENEZIA], anepigr. (1442). — Inc. (f. 1ª): " In $\overline{\text{Xpi}}$ nomine Amen. Anno Domini M° CCCC° XLII. Noto fazo io Marco Corner, che fu de miser Nicolò, come trouandome del sopradito millesimo... „ — Fin. (f. 7ᵇ): " ... Et così io acceptai de seguir i suoi comandamenti „.

II. **Marco Corner,** [SCRITTURA SULL'ESCAVAZIONE DELLA BRENTA], anepigr. — Inc. (f. 7[b]): " In nome de Dio et de la verzene Maria et de la Corte celestial, la qual priego io Marco Corner, che fo de miser Nicolò... „ — Fin. (f. 37[b]): " ... che per dicti mancamenti ha aduenir de dicta, quello è aduegnudo de Iesulo e cità 'Racliana „.

It., IV. 591.

(Prov.: Acq. co. CARLO GAZZOLA (1893); ora n.° 5399).

Cod. cart., in 4° (mm. 209 × 150), sec. XVIII, di pp. 14 num., di cui bianca la p. 14; richiami in fine d'ogni pag. La scrittura contenutavi è mutila in fine e furono asportati i 7 ff. corrispondenti ai 7 rimasti. Il nome dell'autore fu aggiunto dalla stessa mano nel marg. super. di p. 13. — Slegato.

Vincenzo Viviani, | DISCORSO INTORNO AL DIFENDERSI DA RIEMPIMENTI E DALLE CORROSIONI DE' FIUMI, APPLICATE AD ARNO IN VICINANZA DELLA CITTÀ DI FIRENZE]. — Inc. anepigr. (p. 1): *Serenissimo Gran Duca vnico mio Signore,* | " Fu grande in vero, Sereniss.[mo] Signore, e d'un generoso spirito... „ — Fin. mutilo (p. 13): " ... che ciò è anche verissimo, ma sol però di quel paese... „, vale a dire colla lin. 11 di p. 354 dell'edizione (*Raccolta d' autori che trattano del moto dell' acque.* Firenze, 1723, vol. I).

It., IV. 592 [1].

(Prov.: Acq. C. GAZZOLA (1893); ora n.° 5555).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 305 c. × 205 c.), sec. XVIII, di ff. 286 num. (di cui parecchi bianchi) + riguardo. In parte autografo di Giovanni Poleni. — Leg. mod. in mezza perg.

[APPUNTI, SCRITTURE E LETTERE SULLO STUDIO DI PADOVA E SU ARGOMENTI IDRAULICI, FISICI, ASTRONOMICI, provenienti da G. Poleni]. — Contengono: **a**) *Informazione di Giovanni Poleni circa l' instituzione della filosofia sperimentale,* lettera ad Agostino Gadaldini, Padova, 23 apr. 1719, minuta autogr. (ff. 1-6); **b**) *Ricordo per la riforma dello Studio di Padova di Scipione Maffei* (ff. 7-16); **c**) [Osservazioni e studi sull'Adigetto, di G. Poleni ed altri, 1759] (ff. 17-66). Cfr. cod. **It., IV. 599;** **d**) [Appunti in latino sul barometro, sul termometro e sui vapori, ed altre osservazioni] (ff. 67-133); **e**) [Appunti ed osservazioni

(1) Nel 1893 la Marciana acquistò dal co. Carlo Gazzola di Verona l'archivio Poleni, consistente, per la massima parte, in appunti, carte, corrispondenza epistolare di Giovanni Poleni, che manifestamente aveva distribuito tutto il materiale in buste divise a seconda dell'argomento. Ora dobbiamo avvertire che il contenuto delle singole buste non corrisponde sempre all'antico titolo che ancor si legge esternamente; e che sarebbe stato nostro desiderio di raggruppare il materiale, come doveva essere in origine, se non vi si fosse opposto l'altro desiderio di mantenere tutti i mss. nell'ordine, in cui son descritti nel vecchio Catalogo ms. della Marciana, onde mantenere perfetta corrispondenza fra questo ed il nuovo Catalogo a stampa.

sul passaggio di Venere del 6 giugno 1761, del Poleni e d'altri] (ff. 134-179); **f**) Minute di lettere [1] scritte (1719-1757) dal Poleni: 1 a Angelo Maria Bandini, 2 a Agostino Gadaldini, 1 a Giovanni Emo, 2 a Giovanni Loredan, 1 a Giov. Francesco Morosini, 3 a Giov. Francesco Pivati, 1 a Antonio Giuseppe Rossi, 1 a Giuseppe Suzzi, 3 a Bernardino Zendrini (ff. 180-207); **g**) Lettere originali scritte (1719-1761) al Poleni: 1 da Michele Ciera, 3 da Agostino Gadaldini, 3 da Giovanni Loredan, 2 da Giov. Francesco Morosini, 5 da Giov. Francesco Pivati, 3 da Luca Poleni, 1 da Antonio Giuseppe Rossi, 1 da Giuseppe Suzzi, 1 da Tommaso Temanza, 8 da Bernardino Zendrini (ff. 208-286).

Bibliogr. — Brugi (B.), *Un parere di Scipione Maffei intorno allo Studio di Padova sui principî del Settecento. Edizione del testo originale;* in *Atti d. R. Istituto Veneto,* vol. LXIX (1909-10), p.te 2ª, pp. 575-91. (Ripubblica di su due mss. dell'Arch. di Stato di Ven., uno del R. Istituto Veneto e il presente cod. Marc., il *Parere* del Maffei, che già era, di su altre redazioni, stato pubbl. dal Labus nel 1808 e dal Gamba nel 1829).

It., IV. 593.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5169).

Cod. cart., in fol. (mm. 285 × 205), sec. XVIII, di ff. 102 num. (di cui alcuni bianchi). Nel marg. è notato in rosso il nome dei costruttori delle macchine. — Leg. in cart.

[**Giovanni Poleni**], Indice delle macchine [possedute dall'Università di Padova]. — Nel presente cod. sono descritte le macchine numerate dall'1 al 250, mentre quelle numerate dal 251 al 349 sono descritte nel cod. **It., IV. 635.**

It., IV. 594.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5556).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 285 c. × 200 c.), sec. XVIII, di ff. 73 num. (di cui alcuni bianchi) + ff. 16 a stampa + riguardi. In parte autografo di G. Poleni. — Leg. mod. in mezza perg.

[Lettere e carte relative a varie fabbriche, provenienti da G. Poleni]. — Contengono: **a**) Lettere originali scritte (1735, 1749 e 1757) al Poleni: 1 da Daniele Albertis, 1 da Angelo Antonio Fabro, 1 da Stefano Foin, 1 da Andrea Legrenzi, 3 da Pietro Monaco, 2 da Tommaso Scalfuroto, 1 da Andrea Tirali, 1 da Marc'Antonio Trevisan (ff. 1-32); **b**) Minute di lettere scritte (1735, 1749 e 1757) dal Poleni: 1 a Marc'Antonio Fabro, 1 a Stefano Foin, 1 a Pietro Grimani, 2 a Andrea Legrenzi, 1 a Pietro Monaco, 1 a Tommaso

(1) Nei codd. Poleni vi sono minute di lettere e appunti autografi di Giovanni Poleni stesso, e copie di lettere e di appunti suoi fatte dal figlio Francesco. In questo cod. sono autografe le minute a ff. 191-196.

Scalfuroto, 1 a Tommaso Temanza, 2 a Marc'Antonio Trevisan (ff. 33-47). Le lettere riguardano lavori da eseguire per la torre dell'orologio di S. Marco e per le Procuratie di Venezia, e per la basilica del Santo a Padova dopo l'incendio del 1749; **c**) Note varie, alcune del Poleni, sulla basilica stessa del Santo e sull'incendio, cui si riferiscono tre sonetti, che chiudono il codice (ff. 48-73), e un'aggiunta a stampa: *Preces recitandae in solemni supplicatione habenda ad templum divi Antonii*... (Patavii, 1749, pp. 10), un *editto* del vescovo di Padova (10 apr. 1749), 8 sonetti in fogli volanti (Padova, 1749), 4 incisioni rappresentanti in tutto o in parte il tempio, pure del 1749.

It., IV. 595.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5125).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 300 c. × 220 c.), sec. XVIII, di ff. 117 num. + riguardi. — Leg. in mezza perg.

[Carte d'affari della famiglia Poleni]. — Contengono copie di documenti relativi a campagne della famiglia Poleni (1694, 1715, 1723), e ricevute originali, parte a stampa e parte a mano, rilasciate dal Consorzio d'acque di Piove di Sacco (1714-1744). Seguono alcune parti a stampa del Magistrato alle Acque (1715, 1736, 1739).

It., IV. 596.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5557).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 290 c. × 223 c.), sec. XVIII, di ff. 311 n. n. (di cui alcuni bianchi) + riguardi. — Leg. in mezza perg.

[Lettere e carte relative all'Orto dei Semplici in Padova (1719-1757)]. — Sono così distribuite: **a**) Lettere e carte di Magistrati, in copia (n.i 1, 2, 3, 9, 35, 41, 47, 52, 72, 93, 109, 113, 141, 142, 151, 153, 156-158, 160, 162, 163, 165-167, 169, 171); **b**) Lettere originali scritte in gran parte a Giulio Pontedera, e poche senza indirizzo: 45 da Agostino Gadaldini (n.i 4, 15, 17, 20-25, 27, 29, 31, 36, 40, 49, 51, 54, 55, 57, 60-63, 66, 67, 69-71, 74-76, 78, 80, 81, 85-87, 90, 94-99); 22 da Giov. Francesco Morosini (n.i 5, 10, 19, 26, 28, 30, 32, 37-39, 48, 50, 53, 56, 59, 64, 65, 82-84, 88, 89); 2 da Giovanni Pasqualigo (n.i 6, 7); 3 da Cristino Martinello (n.i 11, 14, 68); 1 da Michele Morosini (n.° 12); 1 da Lorenzo Tiepolo (n.° 18); 1 da Francesco Cornaro (n.° 33); 2 da Almorò Pisani (n.i 34, 43); 1 da Alvise Morosini (n.° 42); 1 da Carlo Ruzzini (n.° 44); 1 da Pietro Grimani (n.° 73); 1 da Andrea Soranzo (n.° 77); 1 da . . . Corner (n.° 79); 8 da Agostino Bianchi (n.i 100, 102-104, 106-108, 110); 1 dal card. Ang. Maria Querini (n.° 101); 1 da Alvise Pietro Maria (n.° 105); 25 da Michel Angelo Marini (n.i 111, 112, 114, 115, 118, 122-124, 131, 132, 134-136, 138-140, 143-150, 152); 5 da Francesco Patarol (n.i 117, 120, 130, 137,

154); 1 da Giovanni Mocenigo (n.° 126); 1 da Barbon Morosini (n.° 127); 8 da Giovanni Giacomo Zuccato (n.i 128, 129, 155, 159, 161, 164, 168, 170); 1 da Marco Cornaro (n.° 133); **c**) Lettere 2 originali di Giulio Pontedera, senza nome del destinatario (n.i 13, 58), e 1 di Giovanni Poleni ai Rettori di Padova (n.° 125).

It., IV. 597.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5126).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 300 c. × 225 c.), sec. XVIII, di ff. 259 num. (di cui parecchi bianchi) + riguardi. — Leg. in mezza perg.

[Lettere e carte relative agli studi Vitruviani di Giovanni Poleni (1732-1735)]. — Le carte consistono in appunti del Poleni stesso e d'altre mani su varie edizioni e notizie di Vitruvio; e le lettere originali dirette al Poleni, e riguardanti anche altri argomenti eruditi, sono: 1 di Riccardo Mead (f. 33); 1 di Sebastiano Giorgi (f. 35); 5 di Tommaso Temanza (ff. 60, 62, 88, 258, 259); 3 di Raimondo Cecchetti (ff. 67, 79, 94); 2 di Giovanni Gabriele Doppelmair (ff. 73, 82); 2 di Gasparo Ardizzoni Calvi (ff. 86, 89); 1 di Apostolo Zeno (f. 141); 2 di Grazioso Bertocchi (ff. 145, 146); 3 di Giov. Battista Casotti (ff. 176, 200, 201); 1 di Paolo Rota (f. 196); 1 di Giov. Giorgio Ermanno Lucher (f. 197); 1 di Domenico Giorgi (f. 219); 4 di Giuseppe Antonio Sassi (ff. 221, 231, 233, 235); 2 di Bernardino Zendrini (ff. 228, 251); 1 di Giov. Bernardo Pisenti (f. 238); 1 di Agostino Maggi (f. 239). Nel codice stanno pure poche minute autografe del Poleni e lettere originali: 1 di Bartolomeo Nazari a Antonio Terzi (f. 106), e 2 anonime a Gian Antonio Orsato (ff. 224, 225), sempre d'argomento vitruviano.

It., IV. 598.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5458).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 290 × 210 c.), sec. XVIII, di ff. 112 num. (di cui alcuni bianchi). In parte autografo di G. Poleni. — Leg. in mezza perg.

[Appunti, scrittura, lettere in materia d'Acque, provenienti da G. Poleni]. — Gli appunti, come la scrittura del Poleni, riguardano specialmente il porto di S. Niccolò di Lido (1731). — Le lettere originali scritte al Poleni (1719-1731) sono: 1 di Antonio Lodovico de Cumani (f. 28); 5 di Giovanni Filippini (ff. 31-46); 1 di Matteo Lucchesi (f. 47); 1 di Giovanni Pasqualigo (f. 48); 1 di Domenico Piccoli (f. 51); 3 di Giulio Rompiasio (ff. 53-61); 1 di Carlo Ruzzini (f. 62); 1 di Giuseppe Savioli (f. 64); 1 di Lorenzo Vitali (f. 69); 5 di Bernardino Zendrini (ff. 73-83). — Le minute del Poleni (1718-1739) sono dirette: 4 a Giov. Filippini (ff. 84-87); 2 a Matteo Lucchesi (ff. 88-89); 1 a Giov. Pasqualigo (f. 90); 1 a

Dom. Piccoli (f. 91); 1 a Giacomo Riccati (f. 92); 3 a Giulio Romp piasio (ff. 94-98); 1 a Carlo Ruzzini (f. 99); 1 a Lorenzo Vitali (f. 100); 8 a Bern. Zendrini (ff. 101-112).

It., IV. 599.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5459).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 290 × 210 c.), sec. XVIII, di ff. 33 num. (di cui alcuni bianchi). — Leg. in mezza perg.

[Appunti e scritture in materia d'Acque, provenienti da G. Poleni]. — Contengono il *Diario della visita fatta per l'Adicetto in ordine alle Commissioni dell' Ecc.mo Magistrato all'Adice,* 1759 (ff. 9ª-14ᵇ), e note ed osservazioni relative a tale visita. Cfr. cod. **It., IV. 592, § c.**

It., IV. 600.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5460).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 290 × 210 c.), sec. XVIII, di ff. 60 num. (di cui alcuni bianchi). — Leg. in mezza perg.

[Appunti e lettere in materia d'Acque, provenienti da G. Poleni]. — Gli appunti, in parte di mano del Poleni, riguardano le arginature dei fiumi e specialmente i " danni fatti alla Marezana dirimpetto alla chiesa di S. Lorenzo sotto Bouolenta, 1724 „. Le lettere originali scritte (1720-1731) al Poleni sono: 1 di Pietro Basadonna (f. 15); 1 di Antonio Lodovico de Cumani (f. 18); 2 di Agostino Gadaldini (ff. 19-24); 2 di Piero Gentilini (ff. 25-30); 1 di Marco Antonio Grimani (f. 31); 3 di Giovan Francesco Morosini (ff. 34-38); 1 di Andrea Soranzo (f. 39); 2 di Bernardino Zendrini (ff. 40-44); 1 di Alvise Zusto (f. 45). — Le minute (1719-1729) del Poleni sono dirette: 1 a Pietro Basadonna (f. 48); 1 a Antonio Lodovico de Cumani (f. 50); 1 a Agostino Gadaldini (f. 51); 1 a Marco Antonio Grimani (f. 53); 3 a Giovan Francesco Morosini (ff. 54-56); 2 a Bern. Zendrini (ff. 58-59); 1 a Alvise Zusto (f. 60).

It., IV. 601.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5461).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 290 × 210 c.), sec. XVIII, di ff. 36 num. (di cui alcuni bianchi). — Leg. in mezza perg.

[Indice di documenti in materia d'Acque, posseduti da Giovanni Poleni]. — All'indice di lettere, scritture, terminazioni, sec. XVI-XVIII (ff. 1-16), seguono copie di lettere scritte per il Magistrato alle Acque (ff. 17-20), e

lettere originali scritte (1742-1744) al Poleni: 1 da Francesco Lio (f. 23), colla minuta della risposta del Poleni (f. 24); 2 di Bernardino Zendrini (ff. 28-32) sulla Cavanella d'Adige.

It., IV. 602.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5462).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 290 × 210 c.), sec. XVIII, di ff. 67 num. (di cui alcuni bianchi). — Leg. in mezza perg.

[Lettere in materia d'Acque, provenienti da G. Poleni]. — Precedono poche note, 1 lettera originale del Magistrato all'Adige al Capitano di Rovigo, 2 ag. 1758 (f. 7); 2 lettere in copia di Giovan Antonio dalla Bella al Magistrato stesso, 27, 30 sett. 1758 (ff. 10-12). Le lettere originali scritte (1758) al Poleni sono: 1 di Pietro Brandolese (f. 14); 12 di Giovanni Fontana (ff. 17-48). Le 8 minute del Poleni sono dirette (1758) a Giov. Fontana (ff. 52-67).

It., IV. 603.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5463).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 290 × 210 c.), sec. XVIII, di ff. 86 num. (di cui alcuni bianchi). — Leg. in mezza perg.

[Lettere in materia d'Acque, provenienti da G. Poleni]. — Precedono poche note, e le lettere (1751-1752) riguardano in gran parte il torrente Fersina. Le lettere originali scritte al Poleni sono: 2 di Agostino Bianchi (ff. 3-8); 2 di Pietro Correr (ff. 9-14); 1 di Giovanni Fontana (f. 15); 4 di Michel Angelo Marini (ff. 18-29); 2 di Giambattista Montel (f. 30-35); 1 di Girolamo Vandelli (f. 36). Le minute del Poleni sono dirette: 2 a Agostino Bianchi (ff. 41-43); 1 a Daniele Bragadin (f. 45); 1 a Pietro Correr (f. 47); 1 a Giovanni Fontana (f. 51); 4 a Michel Angelo Marini (ff. 53-60); 2 a Giambattista Montel (ff. 61-64); 1 a Girolamo Vandelli (f. 65); 1 ai Provveditori all'Adige (f. 67). Seguono altre lettere: 1 di Michel Angelo Marini al Vandelli (f. 69); 3 di Giambattista Montel al Vandelli (ff. 73-79), e le risposte del Vandelli stesso in copia (ff. 81-85).

It., IV. 604.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5464).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 290 × 210 c.), sec. XVIII, di ff. 124 num. (di cui alcuni bianchi). — Leg. in mezza perg.

[Carte, scritture, lettere in materia d'Acque, provenienti da G. Poleni]. — Le due scritture di Giovanni Poleni e Giovanni Lorenzo Or-

sato (ff. 9-21) sulla rotta di Anguillara (1737) sono accompagnate da appunti, osservazioni, preventivi e polizze relative a codesta rotta e a quella dell'Adige del 1747, per la quale sono uniti due disegni (ff. 73-74). Seguono lettere in copia: 2 di Carlo Parisati (ff. 81-82); 1 di Oliviero Trevisan (f. 84); 2 di Iseppo Ventura Cavarzeran (ff. 86-87). Le lettere originali scritte (1748-55) al Poleni sono: 3 di Daniele Bragadin (ff. 88-91); 1 di Flaminio Corner (f. 93); 1 di Gabriele Marcello (f. 95); 1 di ... Papafava (f. 98); 3 di Tommaso Temanza (ff. 100-109); 1 di Giacomo Zuccato (f. 110). Le minute del Poleni sono dirette (1748-55): 3 a Daniele Bragadin (ff. 112-114); 1 a Giovanni Filippini (f. 115); 1 a Gabriele Marcello (f. 117); 3 a Tommaso Temanza (ff. 118-120); 3 a Giacomo Zuccato (ff. 121-123); 1 ai Savi ed Esecutori alle Acque (f. 124).

It., IV. 605.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5465).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 290 × 210 c.), sec. XVIII, di ff. 38 num. (di cui alcuni bianchi). — Racchiuso in cartella.

[Carte, scritture, lettere in materia d'Acque, provenienti da G. Poleni]. — Le due scritture sull'Adige del 21 marzo 1730 sono: l'una di Giovanni Poleni e P. Riccati; l'altra di Ortensio Zaghi (ff. 11-30). Le lettere originali scritte (1730) al Poleni sono: 1 di Agostino Bianchi (f. 31); 1 di Domenico Piccoli (f. 33); 1 di Ortensio Zaghi, colla minuta della risposta del Poleni (ff. 36-37); 1 di Bartolo Zoppella (f. 38).

It., IV. 606.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5466).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 290 × 210 c.), sec. XVIII, di ff. 138 num. (di cui alcuni bianchi). — Racchiuso in cartella.

[Carte e lettere in materia d'Acque, provenienti da G. Poleni]. — Riguardano l'Adige e specialmente i lavori relativi alle Botti Barbarighe (1724-1758). Le lettere originali scritte al Poleni sono: 1 di Giovanni Dolfin (f. 5); 3 di Antonio Mocenigo (ff. 11, 50, 63); 2 di Bartolomeo Battaggia (ff. 12, 45); 4 di Daniele Albertis (ff. 14, 33, 51, 134); 1 di Giov. Emo (f. 31); 1 di Silvetto Padovan (f. 49); 1 di Luca Poleni (f. 96); 2 di Giov. Francesco Molin (ff. 106, 111); 1 di Giovanni Fontana (f. 132). Le minute del Poleni, di cui alcune scritte anche in nome di Gioseffo Suzzi, sono dirette: 1 a Giov. Dolfin (f. 4); 1 a Daniele Albertis (f. 15); 5 a Antonio Mocenigo (ff. 27, 30, 43, 54, 64); 3 a Giov. Emo (ff. 29, 32, 41); 2 a Bart. Battaggia (ff. 34, 65); 1 a Michel Angelo Marini (f. 64); 2 a Giov. Francesco Molin (ff. 109, 124).

It., IV. 607.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5467).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 290 × 210 c.), sec. XVIII, di ff. 12 num. (di cui alcuni bianchi). — Racchiuso in cartella.

[Lettere in materia d'Acque, provenienti da G. Poleni]. — Riguardano specialmente l'Adige e sono originali, e dirette (1751) al Poleni: 1 da Francesco Tiepolo (f. 1); 1 da Tommaso Temanza (f. 4); 1 da Giambattista Zaghis (f. 7), colla minuta della risposta a quest'ultimo (f. 10).

It., IV. 608.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5468).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 290 × 210 c.), sec. XVIII, di ff. 136 num. (di cui alcuni bianchi). — Racchiuso in cartella.

[Disegni, carte, lettere in materia d'Acque, provenienti da G. Poleni]. — Riguardano l'Adige (1750). Precedono sei disegni, polizze, calcoli vari, di cui uno per le Porte alla foce dell'Adigetto di Giovanni Vettori (ff. 37-45), e una *Informazione circa alle Botti Barbarighe* (f. 15[ab]). Indi seguono le lettere. Quelle originali dirette al Poleni sono: 2 di Marc'Antonio Mocenigo (ff. 52, 56); 1 di Lorenzo Grimani (f. 63); 1 di Guido Bentivoglio D'Aragona (f. 67); 1 di Agostino Mocenigo (f. 81); 1 di Luigi Pisani (f. 86); 4 di Daniele Albertis (ff. 90, 98, 112, 131); 3 di Bartolomeo Battaggia (ff. 106, 108, 119); 1 di Giuseppe Ventura (f. 122); 1 di Stefano Foin (f. 128). Le minute del Poleni sono dirette: 1 a Marc'Antonio Mocenigo (f. 55); 1 a Lorenzo Grimani (f. 59); 1 a Guido Bentivoglio d'Aragona (f. 70); 1 a Agostino Mocenigo (f. 80); 1 a Luigi Pisani (f. 88); 3 a Bartolomeo Battaggia (ff. 89, 105, 118); 4 a Daniele Albertis (ff. 96, 97, 100, 132); 1 a Giuseppe Ventura (f. 121); 1 a Stefano Foin (f. 124); 1 a Carlo Parisati (f. 130).

It., IV. 609.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5469).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 290 × 210 c.), sec. XVIII, di ff. 139 num. (di cui alcuni bianchi). — Racchiuso in cartella.

[Carte e lettere in materia d'Acque, provenienti da G. Poleni]. — Riguardano l'Adige e specialmente la volta del Nicolon nel Veronese (1751). Precedono pochi brani di documenti in copia. Le lettere originali scritte al Poleni sono: 1 di Paolo Barbarossa (f. 15); 1 di Aventin Fracastoro (f. 17); 2 di Antonio Maria Perez (ff. 20, 34); 17 di

Gioseffo Suzzi (ff. 24, 27, 64, 69, 71, 77, 79, 87, 90, 97, 100, 107, 110, 112, 121, 126, 128); 2 di Marziale Reghellini (ff. 31, 42); 2 di Daniele Albertis (ff. 46, 55); 1 di Carlo Allegri (f. 52); 1 di Antonio Donà (f. 62). — Le minute del Poleni, di cui alcune scritte anche in nome di Gioseffo Suzzi, sono dirette: 13 a Gioseffo Suzzi (ff. 23, 68, 73, 82, 86, 89, 96, 99, 106, 109, 119, 120, 130); 1 a Antonio Maria Perez (f. 33); 1 a Marziale Reghellini (f. 41); 2 a Daniele Albertis (ff. 44, 45); 1 a Carlo Allegri (f. 54); 1 a Antonio Donà (f. 61).

It., IV. 610.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5470).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 290 × 210 c.), sec. XVIII, di ff. 45 num. (di cui alcuni bianchi). — Racchiuso in cartella.

[Carte, scritture, lettere in materia d'Acque, provenienti da G. Poleni]. — Riguardano specialmente il corso trentino dell'Adige (1752) e sono del Poleni e di G. Suzzi. Le minute di lettere sono del Poleni ai Provveditori all'Adige e a Giov. Fontana (ff. 34-39), e le 2 lettere originali, del Fontana al Poleni (ff. 40, 43).

It., IV. 611.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5471).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 290 × 210 c.), sec. XVIII, di ff. 23 num. (di cui alcuni bianchi). — Racchiuso in cartella.

[Carte, scritture, lettere in materia d'Acque, provenienti da G. Poleni]. — Riguardano l'Adige e specialmente le Bocche Marchesane (1732-1734), e sono del Poleni e di Gio. Lorenzo Orsati. Le 2 lettere originali sono di B. Zendrini al Poleni (ff. 15, 18), e alla seconda è unita la minuta della risposta (f. 21).

It., IV. 612.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5472).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 290 × 210 c.), sec. XVIII, di ff. 28 num. (di cui alcuni bianchi). — Racchiuso in cartella.

[Disegni, scrittura, lettere in materia d'Acque, provenienti da G. Poleni]. — Precedono i *Due spolveri fatti ne' siti de' Colmelloni di Limena dalli sig.ri ingegnere | Giovanni | Filippini e vice ingegnere | Stefano | Foin nelle visite dei dì 11, 12 et 14 dicembre 1752* (ff. 1-2). Segue la *Copia tratta dal Diario del sig.r | Bernardino | Zendrini intitolato: Diario della visita generale della rotta del Cataio*, ecc., 1752 (ff. 3-14). Le minute di lettere (1742) del Poleni sono dirette: 1 a Gio.

Battista Contarini (f. 16); 1 a Girolamo Ascanio Giustinian (f. 17); 1 a Bertuccio Valier (f. 18), del quale è unita una lettera originale (f. 21), e riguardano il regalo di ducati 150 fatto al Poleni dal Magistrato alle Acque.

It., IV. 613.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5473).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 290 × 210 c.), sec. XVIII, di ff. 125 num. (di cui parecchi bianchi). — Racchiuso in cartella.

[Documenti e lettere in materia d'Acque, provenienti da G. Poleni]. — I documenti, in copia, riguardano la *Ruota per li nuovi folli posta nel fiume di Ponte Molin a S. Lunardo* [a Padova, 1749] (ff. 8-19). Le lettere originali scritte (1738-1753) al Poleni sono: 7 di Girolamo Sesti (ff. 3, 39, 42, 45, 48, 51, 54); 1 di Girolamo Vandelli (f. 57); 1 di Antonio Vineno (?) (f. 60); 11 di Bernardino Zendrini (ff. 64, 67, 70, 73, 76, 78, 81, 84, 87, 90, 93). — Le minute (1738-1745) del Poleni sono dirette: 6 a Girolamo Sesti (ff. 5, 98, 100, 102, 104, 106); 1 a Pietro Grimani (f. 96); 1 a Girolamo Vandelli (f. 108); 6 a Bernardino Zendrini (f. 110, 112, 114, 116, 118, 120); 1 al Provveditore di Legnago (f. 122).

It., IV. 614.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5474).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 290 × 210 c.), sec. XVIII, di ff. 80 num. (di cui parecchi bianchi). — Racchiuso in cartella.

[Appunti, scritture, lettere in materia d'Acque, provenienti da G. Poleni]. — Gli appunti e le due scritture del Poleni, 1747 e 1756 (ff. 34-40), riguardano i molini sull'Adige. Le lettere originali scritte (1748, 1756) al Poleni sono: 1 di Daniele Albertis (f. 43); 1 di Daniele Bragadin (f. 45); 1 di Stefano Foin (f. 48); 3 di Angelo Zon (ff. 50, 53, 56). — Le minute del Poleni (alcune firmate anche da Gioseffo Suzzi), 1748, 1756, sono dirette: 4 a Daniele Albertis (ff. 58, 60, 62, 64); 2 a Daniele Bragadin (ff. 66, 68); 1 a Stefano Foin (f. 70); 3 a Angelo Zon (ff. 72, 74, 76).

It., IV. 615.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5475).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 290 × 210 c.), sec. XVIII, di ff. 53 num. (di cui parecchi bianchi). — Racchiuso in cartella.

[Appunti, polizze, scritture, lettere in materia d'Acque, di provenienza G. Poleni]. — Gli appunti, le polizze, i brani di scritture Poleni,

Suzzi, Albertis (1750-1758) riguardano le Botti Barbarighe e le Porte alla foce dell'Adigetto (ff. 1-26). — Le lettere originali sono scritte (1758) da Giovanni Fontana: 2 a Giovanni Antonio Dalla Bella (ff. 27, 30); 5 al Poleni (ff. 34, 36, 39, 42, 45). — Le 2 minute del Poleni sono dirette (1758) al Fontana (ff. 48, 50), al quale è pur diretta la copia di 1 lettera del Dalla Bella (f. 33).

It., IV. 616.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5476).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 290 × 210 c.), sec. XVIII, di ff. 38 num. (di cui alcuni bianchi). — Racchiuso in cartella.

[Lettere in materia d'Acque, provenienti da G. Poleni]. — Le lettere originali sono scritte (1755) al Poleni: 2 da Daniele Albertis (ff. 4, 7); 1 da Giuseppe Bernardelli (f. 10); 1 da Francesco Tiepolo (f. 13); 1 da Giambattista Zaghis (f. 15). — Le minute del Poleni, firmate anche da Gioseffo Suzzi, sono dirette (1755): 5 a Daniele Albertis (ff. 18, 20, 22, 24, 26); 4 ai Provveditori all'Adige (ff. 28, 30, 32, 34); 1 a Giamb. Zaghis (f. 35).

It., IV. 617.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5477).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 290 × 210 c.), sec. XVIII, di ff. 151 num. (di cui parecchi bianchi). — Racchiuso in cartella.

[Appunti, carte, lettere in materia d'Acque, provenienti da G. Poleni]. — Gli appunti e le carte (ff. 1-32) sono del Poleni, di Giuseppe Savioli, di Pietro Brandolese, di Francesco Rossi, di Giov. Antonio Dalla Bella, e riguardano Badia del Polesine e il canale Rivella (1736 e 1752). — Le lettere originali scritte (1735, 1736, 1752) al Poleni sono: 5 di Bartolomeo Battaggia (ff. 33, 36, 39, 42, 45); 7 di Pietro Brandolese (ff. 48, 51, 54, 57, 60, 63, 65); 2 di Agostino Gadaldino (ff. 66, 69); 5 di Matteo Lucchese (ff. 72, 75, 78, 81, 84); 2 di Giovanni Pasqualigo (ff. 91, 94); 1 di Lodovico Priuli (f. 97); 1 di Bartolomeo Volpi (f. 100); 8 di Bernardino Zendrini (ff. 103, 106, 109, 112, 115, 118, 121, 124). — Le minute del Poleni (1735, 1736, 1752) sono dirette: 4 a Bart. Battaggia (ff. 132, 133, 135, 136); 1 a Pietro Brandolese (f. 137); 1 a Agostino Gadaldini (f. 138); 3 a Matteo Lucchese (ff. 139, 140, 141); 2 a Giov. Pasqualigo (ff. 143, 144); 1 a Lodovico Priuli (f. 145); 1 a Giuseppe Savioli (f. 146); 4 a Bernardino Zendrini (ff. 147, 149, 150, 151). Il cod. contiene anche 2 lettere originali di Matteo Lucchese a Pietro Brandolese, 1752 (ff. 87, 89), e 2 disegni (ff. 53, 64).

It., IV. 618.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5478).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 290 × 210 c.), sec. XVIII, di ff. 162 num. (di cui parecchi bianchi). — Racchiuso in cartella.

[Appunti, carte, scrittura e lettere in materia d'Acque, provenienti da G. Poleni]. — Gli appunti, le carte, gli scandagli riguardano l'Adigetto e in parte sono copie del Poleni (ff. 1-52); la scrittura sulla rotta del Po è del Poleni, 2 febbr. 1758 m. v. (ff. 53-59). Le lettere originali scritte (1727-1759) al Poleni sono: 1 di Santo Benato (f. 65); 5 di Giovanni Dolfin q. Vettore (ff. 67, 69, 71, 74, 77); 1 di Stefano Foin (f. 79); 1 di Francesco Giustiniani Farina (f. 82); 1 di Marcantonio Grimani (f. 84); 1 di Pietro Grimani (f. 87); 2 di Michele Morosini (ff. 90, 93); 4 di Giov. Andrea Poletti (ff. 95, 98, 101, 104); 3 di Giacomo Riccati (ff. 107, 110, 113); 4 di Anton Giuseppe Rossi (ff. 116, 118, 121, 124); 2 di Tommaso Temanza (ff. 127, 133). — Le minute del Poleni (1727-1759) sono dirette: 3 a Giovanni Dolfin q. Vettore (ff. 136-138); 1 a Agostino Gadaldini (f. 139); 1 a Francesco Giustiniani Farina (f. 140); 1 a Marcantonio Grimani (f. 142); 1 a Michele Morosini (f. 143); 3 a Giov. Andrea Poletti (ff. 144, 146, 148); 1 a Giacomo Riccati (f. 150); 4 a Antonio Giuseppe Rossi (ff. 151, 153, 155, 157); 1 a Antonio Settini (f. 159). Il cod. contiene anche 2 disegni (ff. 131, 161).

It., IV. 619.[1]

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5479).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 290 × 210 c.), sec. XVIII, di ff. 68 num. (di cui alcuni bianchi) + riguardo. — Leg. in cart.

]Lettere sui Colmelloni di Limena, provenienti da G. Poleni]. — Le lettere originali scritte (1752-1756) al Poleni sono: 8 di Giovanni Filippini (ff. 1, 11, 16, 19, 29, 36, 39, 42); 1 di Stefano Foin (f. 6); 2 di Gioseffo Suzzi (ff. 26, 55); 1 di Francesco Rossi (f. 50); 1 di Giov. Antonio Dalla Bella (f. 58); 1 di Pietro Brandolese (f. 64). — Le minute del Poleni (1752-1756) sono dirette: 7 a Giov. Filippini (ff. 4, 9, 10, 14, 22, 32, 34); 1 a Stefano Foin (f. 4); 1 a Tommaso Temanza (f. 24); 3 a Gioseffo Suzzi (ff. 45, 47, 67); 1 a Giov. Antonio Dalla Bella (f. 60); 1 a Pietro Brandolese (f. 62).

It., IV. 619. [2]

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5480).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 290 × 210 c.), sec. XVIII, di pp. 171 num. orig. (di cui bianche le pp. pari) + pp. 4 n. n. in princ. e 18 in fine + riguardo. — Leg. in cart.

[**Giovanni Poleni**], Diario spettante alli Colmelloni di Limena (14 ag. 1752-22 febbr. 1759). — Il tit. è a p. 1 n. n. e ripetuto a p. 1 num., dove inc. il Diario: " Agosto, 14. Lunedì. La disgrazia delli Colmelloni di Limena, che formavano il regolatore di pietra alla Brentella... „ — Fin. (p. 171): " ... Febbraio, 22. Giovedì. Ad ore 15 era l'acqua sotto il chiodo oncie 82 „.

It., IV. 619. [3]

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5481).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 290 × 210 c.), sec. XVIII, di ff. 90 num. (di cui parecchi bianchi). — Racchiuso in cartella.

[Appunti, carte, scritture in materia d'Acque, provenienti da G. Poleni]. — Riguardano specialmente il canal di Loreo (1751) e i Colmelloni di Limena (1754), e contengono i risultati di sopraluoghi fatti dal Poleni, da Gioseffo Suzzi, da Giovanni Iseppi, da Francesco Rossi, da Stefano Foin. In fine del cod. è il disegno della rotta nuova dell'Adige eseguito da Giambattista Zaghis (1756).

It., IV. 620.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5482).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 290 × 210 c.), sec. XVIII, di ff. 36 num. (di cui alcuni bianchi). — Racchiuso in cartella.

[Osservazioni sul livello dell'Adige (1759)]. — Le osservazioni furono eseguite in vari punti e da vari periti per incarico del Poleni.

It., IV. 621.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5483).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 290 × 210 c.), sec. XVIII, di ff. 66 num. (di cui alcuni bianchi). — Racchiuso in cartella.

[Appunti, carte, polizze, lettere intorno alla rotta del Pigozzo, provenienti da G. Poleni (1753-1754)]. — Gli appunti, le carte, le polizze

sono del Poleni, del Suzzi, del Rossi (ff. 1-37). Le lettere originali scritte al Poleni sono: 3 di Stefano Foin (ff. 38, 41, 44); 1 di Contarina Loredan Soranzo (f. 47); 1 di Gioseffo Suzzi (f. 50); 1 di Tommaso Temanza (f. 53). — Le minute del Poleni sono dirette: 1 a Stefano Foin (f. 56); 1 a Contarina Loredan Soranzo (f. 58); 1 a Giovanni Soranzo (f. 59); 1 a Gioseffo Suzzi (f. 62); 1 a Tommaso Temanza (f. 64). Chiude il cod. un sonetto a stampa in onore di Francesco Rossi per i lavori da lui diretti al Pigozzo (f. 66).

It., IV. 622.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5484).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 290 × 210 c.), sec. XVIII, di ff. 74 num. (di cui alcuni bianchi). — Racchiuso in cartella.

[Carte relative al Consorzio della sesta e settima presa del Piovado di Sacco, provenienti da G. Poleni (1751-1766)]. — Contengono registri e ricevute a stampa delle quote pagate dalla famiglia Poleni, e editti a stampa relativi al Consorzio dei Savi ed Esecutori all'Acque, 1751, 1761, 1766.

It., IV. 623.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5485).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 290 × 210 c.), sec. XVIII, di ff. 87 num. (di cui alcuni bianchi). — Racchiuso in cartella.

[Appunti e lettere in materia d'Acque, provenienti da G. Poleni]. — Gli appunti riguardano il Tartaro. Le lettere originali, scritte (1727, 1749-1755) al Poleni, sono: 2 di Daniele Albertis (ff. 11, 14); 2 di Pietro Correr (ff. 17, 20); 2 di Angelo Antonio Fabro (ff. 23, 26); 1 di Stefano Foin (f. 29); 1 di Alessandro Pompei (f. 32); 1 di Antonio Rossi (f. 35); 2 di Domenico Ruzzini (ff. 37, 40); 3 di Baldassare Antonio Sara (ff. 43, 47, 50); 1 di Gioseffo Suzzi (f. 56); 1 di Tommaso Temanza (f. 59). — Le minute del Poleni (1727, 1749-1753) sono dirette: 4 a Daniele Albertis (ff. 62, 64, 66, 68); 2 a Pietro Correr (ff. 70, 71); 2 a Stefano Foin (f. 73); 1 a Angelo Antonio Fabro (f. 75); 2 a Alessandro Pompei (ff. 76, 78); 1 a Baldassare Antonio Sara (f. 80); 1 a Gioseffo Suzzi (f. 82); 1 a Tommaso Temanza (f. 84); 1 a Domenico Ruzzini (f. 86).

It., IV. 624.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5486).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 290 × 210 c.), sec. XVIII, di ff. 82 num. (di cui parecchi bianchi). — Racchiuso in cartella.

[Appunti, scritture, lettere in materia d'Acque e sulla pubblica Libreria di Padova, di provenienza G. Poleni]. — Riguardano il Sile,

1740-1755 (ff. 1-35); la fabbrica della pubblica Libreria di Padova, 1716-1757 (ff. 36-60); il fiume Ticino, 1754-1755 (ff. 61-82). — Le lettere originali sono scritte al Poleni: 1 da Gioseffo Suzzi (f. 30); 1 da Tommaso Temanza (f. 33); 1 da Agostino Bianchi (f. 57); 1 da Alessandro Andreoli (f. 61); 4 da Niccolò Maria Roggeri (ff. 64, 66, 69, 72). — Le minute del Poleni sono dirette: 1 a Alessandro Andreoli (f. 75); 4 a Niccolò Maria Roggeri (ff. 76, 78, 80, 81).

It., IV. 625.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5487).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 290 × 210 c.), sec. XVIII, di ff. 25 num. (di cui alcuni bianchi). — Racchiuso in cartella.

[Appunti e lettere in materia d'Acque, provenienti da G. Poleni]. — Gli appunti, in parte del Poleni, riguardano la rotta al Bassanello, 1751. Le lettere originali scritte (1748, 1752) al Poleni sono: 1 di Pietro Basadonna (f. 16); 1 di Tommaso Temanza (f. 18). — Le minute del Poleni (1748, 1752) sono dirette: 1 a Pietro Basadonna (f. 21); 1 a Matteo Lucchese (f. 23). In fine al cod. è una grande carta a mano delle acque che corrono attraverso e attorno a Padova (f. 25).

It., IV. 626.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5488).

Cod. cart., in fol. (mm. 288 × 200), sec. XVIII, di ff. 4 num. + ff. 2 in principio e in fine n. n. — Leg. in cart.

[**Giovanni Poleni**], Descrizione di una sfera armillare (o artificiale) Copernicana automata, *che è nella Libreria di S. Ecc.za il Sig. Almorò Pisani* (17 luglio 1729). — Inc., dopo il tit. (f. 2a): "Benchè varii siano li sistemi inventati... „ — Fin. (f. 4b): "... intorno a quest'asse 30 volte in 24 ore „. | *A Sua Eccellenza il Sig. Almorò Pisani* | *l' Umiliss.mo Dev.mo Obbl.mo di lui servidore* | *G. Poleni.*

It., IV. 627.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5489).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 300 × 200 c.), sec. XVIII, di ff. 78 num. (di cui alcuni bianchi). — Leg. in cart.

[**Giovanni Poleni,** Minute di studî sulle Equazioni e sul Barometro].

It., IV. 628-628ª.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.ⁱ 5490-5491).

Codd. 2 cart., in 4° (mm. 240 × 180), sec. XVIII (1762), di pp. 191 num. + 10 in princ. e 3 in fine n. n. + tavv. II + riguardi; pp. 226 num. + 6 in princ. + 2 in fine n. n. + tav. I + riguardi. Le pp. 183-191 del I vol. e le pp. 215-226 del II comprendono l'indice. — Leg. in cart.

Il Sistema del mondo esposto in otto dialoghi, Parte I-II, adesp. (1). — Il tit. è a p. 1 n. n. di ciascun vol. Il Proemio inc. (p. 7 n. n.): " Parecchi furono quelli, che dati allo studio della cosmografia... ,,. — L'op. inc. (p. 1): *Dialogo primo.* | *Astrobolo, Eurillo.* || " *Astro.* Quanto è mai dilettevole all'uomo nel verdeggiar di Primavera... ,,. — Il Dialogo 2° inc. a p. 79; il 3° a p. 123; il 4° a p. 149; il 5° a p. 1 del II vol., dopo un secondo proemio (pp. 5-6 n. n.); il 6° a p. 49; il 7° a p. 109; l'8° e ultimo a p. 143, e fin. con sei versi (p. 215):

Virtù sola ci fa eroi.

|| *Fine del Dialogo ottavo ed ultimo.*

It., IV. 629.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5492).

Cod. cart., in fol. (mm. 300 × 215), sec. XVIII, di ff. 2 num. e ripiegati + riguardi. — Leg. in cart.

Geminiano Montanari, Memorie per la specola Corrara (1679). — Inc., dopo il disegno d'un istrumento (f. 1ª): " A. B. Base dell'instromento ferma... ,, — Fin. (f. 2ª): " ... nella stessa forma l'orologio da venti del S.r Melara ,,. — Segue un disegno.

---

(1) Nel Proemio del I vol. l'autore scrive (p. 8): " Quest'opera, fino dal 1743 per mio piacere intrapresa e con molto di fatica terminata, dopo il corso di circa quattro lustri impiegati in molte e varie domestiche vicende, finalmente nell'ozio della Pretoria di Peschiera l'anno 1762 da vari errori purgata, in due soli volumi anco più ristretta, mi sono preso il pensiero trascrivere, desideroso, se sarà possibile, che sia poi un giorno perfezionata ,,. Ora noi sappiamo che il Provveditorato di Peschiera durava 16 mesi e che il 15 febbr. 1760 m. v. vi fu eletto Mattia Soranzo, e il 25 luglio 1762 Giacomo Balbi (cfr. Arch. di Stato in Venezia; *Segretario alle voci,* vol. 28, cc. 202ᵗ-203ʳ); cosicchè nel 1762 coprirono quella carica prima il Soranzo, poi il Balbi; nè per altre vie ci è possibile giungere a stabilire a quale dei due patrizi appartenga l'operetta astrologica.

It., IV. 630.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5493).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 300 × 205 c.), sec. XVIII, di ff. 29 num. (di cui alcuni bianchi). — Racchiuso in cartella.

[Appunti e lettere per l'emendazione del Calendario gregoriano, provenienti da G. Poleni]. — Gli appunti, di mano del Poleni, sono estratti da varie opere latine (ff. 1-16). Le lettere originali sono dirette (1734, 1744) al Poleni: 1 da Jacopo Bettazzi (f. 17); 2 da Eraclito Manfredi (ff. 20, 23). — Le minute del Poleni (1740, 1744) sono dirette: 1 a Jacopo Bettazzi (f. 26); 1 a Giovanni Bottari (f. 28).

It., IV. 631.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5354).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 330 × 190 c.), sec. XVIII, di ff. 27 num. (di cui alcuni bianchi). — Racchiuso in cartella.

[**Giovanni Poleni,** Osservazioni meteorologiche (1716-1717)]. — Le osservazioni sono scritte dallo stesso Poleni nelle tabelle già preparate a stampa.

It., IV. 632.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5494).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 290 × 205 c.), sec. XVIII, di ff. 58 n. n. (di cui alcuni bianchi). — Leg. in mezza perg. col cod. seg.

[**Giovanni Poleni,** Appunti e minute varie]. — Si riferiscono specialmente alla grande opera del Poleni, *Utriusque thesauri Antiquitatum romanarum graecarumque nova supplementa* (Venetiis, 1737), del cui IV vol. abbiamo qui la prefazione abbozzata.

It., IV. 633.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5494).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 285 × 205 c.), sec. XVIII, di ff. 87 num. (di cui parecchi bianchi). — Leg. in mezza perg. col cod. preced.

[Appunti, osservazioni, lettere sull'Ecclisse solare del 1748, provenienti da G. Poleni, in latino e in italiano]. — Gli appunti e le osservazioni sono in parte del Poleni (ff. 1-19). Le lettere originali scritte (1748-1753)

al Poleni sono: 2 di Angelo Capelli (ff. 20, 23); 2 di Joseph Nicolas Delisle (ff. 26, 28); 5 di Jacopo Marinoni (ff. 30, 32, 34, 39, 42); 1 di Cristoforo Maire, con 1 disegno (f. 44); 1 del conte Rasoumowsky (f. 48); 1 di Christ. Nic. de Winsheim (f. 51); 2 di Eustachio Zanotti (ff. 54, 57). — Le minute del Poleni (1748-1753) sono dirette: 1 a Angelo Capelli (f. 60); 1 a Jos. Nic. Delisle (f. 61); 1 a Giovanni Filippini (f. 63); 1 a J. H. Guérin l'Ainé (f. 64); 1 a Giovanni Leblond (f. 66); 2 a Cristoforo Maire (ff. 70, 72); 2 a Jacopo Marinoni (ff. 74, 75); 1 al conte Rasoumowsky (f. 76); 2 a Christ. Nic. de Winsheim (ff. 78, 80); 3 a Eustachio Zanotti (ff. 80, 84, 86).

It., IV. 634.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5495).

Cod. cart., in 4° (mm. 200 × 165), sec. XVI *ex.*, di ff. 17 num. + riguardi. Sul *recto* del riguardo anter. è scritto: " Astronomia „, e sotto dalla stessa mano: " Ex Libris Antonii et Francisci fratres (*sic*) de Torresanis, 1655 „. — Leg. in cart.

[Trattato di Astrologia, adesp. e anepigr.]. — Inc. (f. 1ª): *Messer Paulo car.mo*, | " Io son chiaro che facendo questo poco di discorso in questo libro, ch'io ui mando... „. — Il trattatello, accompagnato dalle solite figure, è diviso in capitoli con rubriche, ma non num., e fin. (f. 17ª): " ... quest'anno a esser misericordioso, humile et mansuetto „.

It., IV. 635.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5496).

Cod. cart., in fol. (mm. 290 × 208), sec. XVIII, di ff. 40 num. (di cui alcuni bianchi). — Leg. in cart.

[**Giovanni Poleni,** Indice delle Macchine possedute dalla Università di Padova]. — Cfr. cod. **It., IV. 593.**

It., IV. 636.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5497).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 295 × 200 c.), sec. XVIII, di ff. 165 num. (di cui parecchi bianchi). In gran parte autografo del Poleni. — Racchiuso in cartella.

[**Giovanni Poleni,** Abbozzi di lezioni di Geometria, di Architettura civile e militare e di Meccanica (1720-1761), in latino]. — Inc. (f. 1ª): " Quemadmodum singulis superioribus annis... „ — Fin. con appunti sui fluidi (f. 164ª): " ... minimum in aëre undulante ex sonis „.

It., IV. 637.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5498).

Cod. cart., in fol. (mm. 215 × 150), sec. XVIII, di ff. 59 num. (di cui bianchi i ff. 1-2, 28, 55[b]) + ff. 2 prel. n. n., di cui il 2° porta nel *recto* il tit. + doppio riguardo in princ. e in fine. La 1ª parte del cod. (ff. 1-28) contiene fig. geometriche limitate da una doppia inquadratura; la 2ª parte (ff. 29-55 = pp. 1-55 della num. orig.) è scritta di mano del Poleni ed ha lin. 24 per pag. e richiami in fine d'ogni pag. In fine sono IV tavv. con fig. geometriche (ff. 56-59). — Leg. in piena pelle, con dorature nel dorso, dove è pure il tit.: FIG. | MAT.

I. **Joannes Poleni,** Theodosii sphaericorum, Apollonii conicorum figurae, tironi accomodatae mihi a me Joanne Poleni. — Le figure sferiche inc. a f. 3ª; le coniche, a f. 9ª.

II. [**Giovanni Poleni?**], Analisi del Mesolabio dello Slusio. — Inc., dopo il tit. (f. 29ª): " In questo problema di trovare due mezze tra due estreme date... „. — L'analisi del *Mesolabium* di René François Sluse fin. (f. 55ª): " ... il che era da dimostrarsi „.

It., IV. 638.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5499).

Cod. cart., in fol. (mm. 290 × 205), sec. XVIII, di ff. 52 num., in gran parte bianchi. Macchiato d'acqua. Autografo del Poleni. — Leg. in cart.

[**Giovanni Poleni,** Note sulla gravità dei corpi]. — Le note furono cominciate: " Adì 15 Marzo 1724, Mercordì, in Padoua „ (f. 1ª).

It., IV. 639.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5500).

Cod. cart., in fol. (mm. 280 × 200), sec. XVIII, di ff. 34 n. n. + I tav. + ff. 2 finali n. n. e bianchi + riguardi. — Leg. in piena perg. Tit. nel dorso: *Hooke, Del Moto della Terra.*

Roberto Hooke, Tentativo per provare il moto della Terra con alcune osservationi... *Stampato da T. R. per Giovanni Martin stampatore della Società Reale* [*di Londra*], *All' Insegna della Campana nella Corte di S. Paolo, 1674.* — Dopo il tit. (f. 1ª), è la dedicatoria a Giovanni Cutler, datata " Dal Collegio di Gresham, Marzo li 25: 1674 „ (f. 1ᵇ). Il proemio inc. (f. 2ª): *Lettore,* | " Io ho già qualche tempo nel Prefacio della mia Micrografia... „. — L'op. inc., dopo il tit. ripetuto (f. 5ª): " La questione se la Terra si muova... „ — Fin. (f. 34ª): " ... sarà la vera perfettione dell'Astronomia „. *Il Fine.*

It., IV. 640.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5501).

Cod. cart., in fol. (mm. 285 × 200), sec. XVIII, di pp. 94 num. + f. 1 in princ. e ff. 4 in fine n. n. e bianchi. Le pag. sono divise in 2 col., di cui l' una occupata dal testo, l' altra riservata per le figure. — Leg. in cart.

Compendio della scienza meccanica, capp. xii, adesp. — Inc., dopo il tit. (p. 1): *Che cosa siano le Meccaniche et in che consistano le sue operazioni.* | *Capo P.°* || " Le scienze meccaniche appariscono agl' occhi del uolgo... „. — Il cap. xii e ultimo fin. (p. 91): " ... E tanto basti hauer detto delle forze mecchaniche „. || *Il Fine.* — Segue un corollario che occupa le pp. 93-94.

It., IV. 641.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5502).

Cod. cart., in fol. (mm. 295 × 205), sec. XVIII, di ff. 113 n. n. (di cui alcuni bianchi) + riguardi. — Leg. in mezza perg.

Ristretto di tutte le spese occorse per il Teatro della Filosofia sperimentale [dell' Università di Padova (1744-1761)]. — Le spese sono firmate da Giovanni Poleni, professore di filosofia sperimentale, e da Giuseppe Maria Minato, cancelliere dell' Università degli Artisti. Alcune note sono di mano dello stesso Poleni.

It., IV. 642.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5503).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 295 × 210 c.), sec. XVIII, di ff. 166 num. (di cui parecchi bianchi). — Leg. in cart.

[Appunti, problemi, lettere d'argomento matematico e astronomico, provenienti da G. Poleni]. — Gli appunti e i problemi, sono, per lo più, di calcolo integrale, in parte di mano del Poleni, e stesi in latino o in italiano. Le lettere originali scritte (1723-1727) al Poleni sono: 4 di Gabriello Manfredi (ff. 44, 49, 53, 56); 3 di Joseph Nicola Delisle (ff. 73, 78, 114); 1 di Angelo Capelli (f. 80); 3 di Jacopo Marinoni (ff. 81, 85, 169); 1 di Guido Grandi (f. 96); 8 di Orazio Borgondio (ff. 102, 123, 131, 133, 136, 146, 157, 163); 2 di Daniele Bernoulli (ff. 106, 154); 2 di Jacopo Riccati (ff. 141, 151). — Le minute del Poleni sono dirette: 2 a Gabr. Manfredi (ff. 47, 52); 1 a Jos. Nic. Delisle (f. 74); 3 a Eustachio Manfredi (ff. 104, 119, 165); 2 a Daniele Bernoulli (ff. 116, 162); 2 a Orazio Borgondio (ff. 139, 148); 2 a Jacopo Riccati (ff. 149, 159).

It., IV. 643.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5504).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 295 × 205), sec. XVIII, di ff. 140 num. (di cui parecchi bianchi) + riguardi. — Leg. in mezza perg.

[Carte, polizze, lettere concernenti lo Studio di Padova, provenienti da G. Poleni]. — Riguardano specialmente la fabbrica della pubblica Libreria e la cattedra di Filosofia sperimentale. Le lettere originali scritte (1739-1742) al Poleni sono: 3 di Bernardino Zendrini (ff. 16, 27, 95); 1 di Giovanni Checozi (f. 22); 2 di Anton Maria di Alessandro Zanetti (ff. 31, 35); 1 di Pier Antonio Michelotti (f. 32); 1 di Giuseppe Bartoli (f. 42); 1 di Girolamo Vandelli (f. 84); 1 di Giuseppe Antonio Bozio (f. 90); 4 di Paolo Antonio Agelli (ff. 104, 107, 109, 111); 2 di Antonio Rossi (ff. 120, 124); 3 di Giovanni Siron (ff. 127, 131, 134). — Le minute del Poleni (1739-1742) sono dirette: 6 a Bern. Zendrini (ff. 14, 19, 21, 25, 99, 101); 1 a Anton Maria di Alessandro Zanetti (f. 30); 1 a Antonio Terzi (f. 38); 1 a Vitaliano Bonati (f. 40); 1 a Eustachio Zanotti (f. 89); 1 a Angelo Calogerà (f. 93); 1 a Giovanni Checozi (f. 98); 1 a Apostolo Zeno (f. 102); 2 a Paolo Antonio Agelli (ff. 106, 114); 2 a Antonio Rossi (ff. 122, 123). — Vi sono unite 2 lett. di Vitaliano Donà a Giulio Pontedera (ff. 44, 47).

It., IV. 644.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5505).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 290 × 200 c.), sec. XVIII, di ff. 339 num. (di cui parecchi bianchi). — Racchiuso in cartella.

[Carte e lettere in materia d'Acque, provenienti da G. Poleni]. — Le carte riguardano il Polesine, 1754-1759 (ff. 1-100). Le lettere originali scritte (1755-1759) al Poleni sono: 1 di Daniele Albertis (f. 101); 5 di Pietro Brandolese (ff. 104, 106, 108, 109, 111); 1 di Stefano Foin (f. 114); 20 di Giovanni Fontana (ff. 117-171); 1 di Marino Lanza (f. 173); 2 di Giovanni Mocenigo (ff. 178-181); 1 di Giuseppe Negri (f. 184); 3 di Giacomo Orsini (ff. 189, 192, 195); 10 di Antonio Giuseppe Rossi (ff. 198-220); 1 di Gioseffo Suzzi (f. 223); 4 di Pietro Vendramin (ff. 226-234). — Le minute del Poleni (alcune firmate anche dal Suzzi), 1755-1759, sono dirette: 1 a Stefano Foin (f. 239); 21 a Giovanni Fontana (ff. 241-284); 1 a Andrea Forzadura (f. 286); 1 a Marino Lanza (f. 288); 1 a Giovanni Mocenigo (f. 290); 1 a Giuseppe Negri (f. 292); 2 a Giacomo Orsini (ff. 294, 298); 11 a Antonio Giuseppe Rossi (ff. 300-320); 1 a Gioseffo Suzzi (f. 322); 4 a Pietro Vendramin (ff. 324-332); 1 ai Provveditori all'Adige (f. 334).

It., IV. 645.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5506).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 290 × 205 c.), sec. XVIII, di ff. 118 num. (di cui parecchi bianchi). — Racchiuso in cartella.

[Carte e lettere in materia d'Acque, provenienti da G. Poleni]. — Le carte, cui sono uniti 2 disegni (ff. 25, 26), riguardano specialmente i canali di Monselice e della Battaglia, il Bacchiglione, il fiume Muzza nel Lodigiano, 1719-1751 (ff. 1-37). Seguono due lettere originali: l'una di Angelo Minorelli a Pietro Vigodarzere, 1721 (f. 38); l'altra di Beltrame Cristiani a Jacopo Facciolati, 1752 (f. 40). Le lettere originali scritte (1721-1752) al Poleni sono: 1 di Daniele Bragadin (f. 42); 1 di Simone Contarini (f. 45); 6 di Beltrame Cristiani (ff. 48-58); 2 di Jacopo Facciolati (ff. 60, 63); 1 di Lorenzo Mezzavia (f. 64); 1 di Giovanni Graziani (f. 66); 1 di Pietro Paolo Grigolin (f. 69); 2 di Jacopo Marinoni (ff. 72, 76); 1 di Giovanni Pasqualigo (f. 82); 1 di Lunardo Pisani (f. 85); 1 del duca di Silva Taronca (f. 87); 1 di Pietro Vigodarzere (f. 89). — Le minute del Poleni (1727-1752) sono dirette: 1 a Daniele Bragadin (f. 92); 1 a Simone Contarini (f. 94); 5 a Beltrame Cristiani (ff. 95-103); 3 a Jacopo Facciolati (ff. 79, 105, 107); 3 a Jacopo Marinoni (ff. 109, 111, 113); 1 a Giovanni Pasqualigo (f. 115); 1 al duca di Silva Taronca (f. 117).

It., IV. 646.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5507).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 290 × 210 c.), sec. XVIII, di ff. 77 num. (di cui parecchi bianchi). — Leg. in cart.

Scritture e lettere concernenti i danni della Cupola di S. Maria del Fiore, o sia Duomo di Firenze, provenienti da G. Poleni. — Le scritture sono di: Gio. Battista Nelli, 1695 (ff. 27^a-32^b); Francesco Fontana, 1696 (ff. 32^b-36^b); Bartolommeo Vanni (ff. 56^a-77^b), e due anonime (ff. 38^a-53^b). — Le lettere originali scritte (1744-1745) al Poleni sono: 4 di Domenico Maria Manni (ff. 4, 8, 16, 18); 3 di Paolo Antonio Agelli (ff. 6, 21, 22). — Le 5 minute del Poleni sono dirette (1744) a Domenico Maria Manni (ff. 3, 5, 15, 17, 20).

It., IV. 647.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5508).

Cod. cart., in fol. (mm. 290 × 200), sec. XVIII, di ff. 38 num. + riguardi. Autografo di Francesco Poleni. — Leg. in cart.

Inventario delle carte in materia d'Acque e d'Adige, che si trovavano presso il fu Sig.r Marchese Giovanni Poleni. — Le carte in materia d'Acque erano divise in 11 voll. (ff. 1-22), e quelle in materia d'Adige, in 9 voll. (ff. 23-38).

It., IV. 648.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5509).

Cod. cart., in fol. (mm. 280 × 200 c.), sec. XVIII, di ff. 16 num. (di cui alcuni bianchi) + riguardi. — Leg. in mezza perg.

[Calcoli e livellazioni riguardanti l'Adige e l'Adigetto, provenienti da G. Poleni (1759)].

It., IV. 649.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5510).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 300 × 215 c.), sec. XVIII, di ff. 69 num. (di cui parecchi bianchi) + riguardi. — Leg. in mezza perg. Tit. nel dorso: *Poleni, Idraulica.*

[Scritture e lettere in materia d'Acque, provenienti da G. Poleni]. — Le scritture sono di Giuseppe Tinetti sul corso del Po a S. Benedetto di Polirone, con III tavv. (ff. 1-10); di anonimo sul Po a Piacenza (ff. 11-19); di Zuanne Bon sull'escavazione del taglio del Sile, 1752 (ff. 48-53). — Le lettere originali scritte (1748-1752) al Poleni sono: 2 di Giustiniano Maria Sardi (ff. 25, 29); 3 di Ramiro Rampinelli (ff. 32, 38, 42); 1 di Giacomo Zuccato (f. 62); 1 di Tommaso Temanza (f. 64). — Le minute del Poleni (1748-1752) sono dirette: 2 a Giustiniano Maria Sardi (ff. 21, 27); 5 a Ramiro Rampinelli (ff. 24, 34, 36, 40, 44); 1 a Giacomo Zuccato (f. 63).

It., IV. 650.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5511).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 290 × 205 c.), sec. XVIII, di ff. 141 num. (di cui parecchi bianchi). — Racchiuso in cartella.

[Carte e lettere in materia d'Acque, provenienti da G. Poleni]. — Le lettere originali scritte (1741-1752) al Poleni sono: 1 di Daniele Albertis (f. 22); 2 di Gio. Batt. Contarini (ff. 24, 26); 1 di Giovanni Fontana (f. 29); 4 di Francesco Lio (ff. 32-41); 2 di Matteo Lucchese (ff. 44, 47); 1 di Giovanni Andrea Poletti (f. 50); 3 di Tommaso Scalfurotto (ff. 53-57); 3 di Gioseffo Suzzi (ff. 60-66); 10 di Tommaso Temanza (ff. 69-86); 8 di Bernardino Zendrini (ff. 87-108). — Le minute del Poleni (di cui alcune firmate anche dal Suzzi), 1744-1752, sono dirette: 1 a Daniele Albertis (f. 111); 2 a Gio. Batt. Contarini (ff. 113-115); 2 a Francesco Lio (ff. 116-118); 1 a Matteo Lucchese (f. 120); 1 a Gio. Andrea Poletti (f. 122); 6 a Gioseffo Suzzi (ff. 123-130); 6 a Bern. Zendrini (ff. 120, 133-137); 1 ai Provveditori all'Adige (f. 138).

It., IV. 651.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5512).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 285 × 205 c.), sec. XVIII, di ff. 41 num. (di cui alcuni bianchi) + riguardi. — Leg. in mezza perg. Tit. nel dorso: *Poleni, Acque.*

[Scrittura e lettere in materia d'Acque, provenienti da G. Poleni]. — La scrittura è del Poleni, e riguarda la regolazione del Reno bolognese, 1731 (ff. 33-38). Le lettere originali scritte (1731 e 1750) al Poleni sono: 3 di Bernardino Zendrini (ff. 3, 4, 6); 2 di Giovanni Filippini (ff. 17, 24); 1 di Daniele Bragadin (f. 26). — Le minute del Poleni (1731 e 1750) sono dirette: 1 a Bernardino Zendrini (f. 5); 1 a Daniele Bragadin (f. 16); 2 a Giovanni Filippini (ff. 19, 23); 1 a Jacopo Riccati (f. 39).

It., IV. 652.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5513).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 295 × 205 c.), sec. XVIII, di ff. 46 num. (di cui alcuni bianchi) + riguardi. — Leg. in mezza perg. Tit. nel dorso: *Poleni, Fiumi.*

[Appunti e lettere in materia d'Acque, provenienti da G. Poleni]. — Gli appunti sono del Poleni, e riguardano il Tagliamento (ff. 1-7). Le lettere originali scritte (1752-1761) al Poleni sono: 4 di Giacomo Zuc-

cato (ff. 17, 35, 38, 44); 1 degli Anziani della città di Faenza (f. 20); 1 di Pietro Monaco (f. 23). — Le minute del Poleni (1752-1761) sono dirette: 4 a Giacomo Zuccato (ff. 11, 27, 40, 42); 1 agli Anziani della città di Faenza (f. 13); 1 a Pietro Monaco (f. 24); 1 a Paolo Frisi (f. 25).

It., IV. 653.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5514).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 300 × 210 c.), sec. XVIII, di ff. 53 num. (di cui alcuni bianchi) + riguardi. — Leg. in mezza perg. Tit. nel dorso: *Ticino.*

[Scrittura e lettere in materia d'Acque, provenienti da G. Poleni]. — La scrittura è del Poleni, e riguarda la regolazione del Ticino presso Pavia, 1752 (ff. 1-7). Le lettere originali scritte (1752) al Poleni sono: 1 di Gio. Girolamo Zuccato (f. 21); 1 di Gioseffo Suzzi (f. 36); 2 di Niccolò M. Roggeri (ff. 39, 44); 2 di Alessandro Andreoli (ff. 19, 49). — Le minute del Poleni (1752) sono dirette: 1 a Gio. Girolamo Zuccato (f. 20); 1 a Tommaso Temanza (f. 28); 1 a Giacomo Orsini (f. 30); 1 a Niccolò M. Roggeri (f. 31); 1 a Alessandro Andreoli (f. 51). Vi è unita 1 lettera orig. di Agostino Rigola a Alessandro Andreoli (f. 11).

It., IV. 654.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5515).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 305 × 210 c.), sec. XVIII, di ff. 176 num. (di cui parecchi bianchi) + riguardi. — Leg. in mezza perg. Tit. nel dorso: *Poleni | Idraulica.*

[Carte, polizze, lettere in materia d'Acque, provenienti da G. Poleni]. — Contengono: **a**) Carte e polizze relative alla *Sentenza per la controversia d'alcuni penelli a Pontecorbo* [*Padova*], 1749-1750 (ff. 1-70); **b**) *Fedi per il sig.r Matteo Fina et per il sig.r capitano Giovanni Siron*, 1758; i certificati sono rilasciati dal Poleni e dall'Università di Padova, e sono accompagnati da lettere del Poleni stesso e di Gio. Girolamo Zuccato (ff. 71-104); **c**) *Lettere di studi matematici tra li sig.ri co. Gio. Francesco Vigodarzere ed il Poleni*, 1726 (ff. 107-112); **d**) *Sentenza del Poleni intorno al porto di Curtarolo*, 1720 (f. 113); **e**) *Parere del Poleni intorno una vertenza per la steccaia spettante al sig.r march.e Niccolini di Firenze* (1722), con 3 lettere orig. di Giovambattista Casotti, Duse Buzzacarini, Angelo Maria Niccolini, scritte al Poleni, e colle minute di questo (ff. 115-131); **f**) *Rifabbrica della casa del bidello generale artista* [*dell'Università di Padova*] (1749): polizze e lettere del Poleni e dei Riformatori; **g**) Lettere orig. in materia d'Acque, specialmente riguardanti il Bacchiglione, scritte (1729 e 1758) al Poleni: 1 da Giulio Francesco Veneroni (f. 144); 1 da Giovanni Maria Bertolli (f. 153); 2 da Manfredo Repetta (ff. 161, 164), colle minute del Poleni.

It., IV. 655.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5516).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 300 × 210 c.), sec. XVIII, di ff. 11 num. (di cui alcuni bianchi) + riguardi. — Leg. in mezza perg. Tit. nel dorso: *Poleni, Idraulica.*

Giovanni Poleni, Informazione intorno alle Macchine, *colle quali si potesse tentare di cavar l'acqua da alcuni bassi luoghi della villa di Correzola e scaricarla nel fiume Bacchiglione.* — L'informazione è diretta all'abbate di S. Giustina di Padova, Pellegrino Ferri, del quale è unita la lettera orig. di ringraziamento (1728).

It., IV. 656-656[a].

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.i 5517-5518).

Codd. 2 cart., in fol. (mm. 300 × 220), sec. XVIII, di ff. 327; 271 num. + riguardi. Nella num. orig., progressiva per i due volumi, sono ripetuti molti numeri, e però vi sostituimmo una nuova num. per ciascun vol. L'autore vi fece di sua mano molte correzioni ed aggiunte, anche su pezzi di carta incollati poi sui fogli originali, che per lo più sono scritti solo nel *recto*. Le tavv., pure a mano, sono riunite nel II vol. (ff. 230-237), e ad esse segue l'indice dell'opera (ff. 238-254), dopo il quale erroneamente fu rilegato il lib. V acefalo. — Leg. in mezza perg. Tit. nel dorso: *Poleni | Memorie della | Cupola Vaticana. | Parte I (-II).*

Giovanni Poleni, Memorie istoriche della gran Cupola del tempio Vaticano, libri V. — Inc., senza la dedica al pontefice (f. 1[a]): *Prefazione.* | " La sempre venerata auttorità dell'ottimo e sacratissimo Principe... „. Il lib. II inc. a f. 157[a]; il III, a f. 237[a]; il IV, a f. 59[a] del II vol., il V e ultimo, mancante dei §§ 604-652, a f. 255[a], e fin. con qualche differenza dall'ediz. (f. 271[a]): " ... che altro è il pubblicare queste Memorie, altro è pubblicarle dedicate al Sommo Pontefice Benedetto XIV „. | Il Fine. — L'opera è a stampa collo stesso titolo (Padova, 1748, in-fol.). Cfr. codd. **It., IV. 657-657[b].**

It., IV. 657, 657[a], 657[b].

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.i 5455-5457).

Codd. 3 cart., in fol. (mm. 360 × 255), sec. XVIII, di ff. 171 num.; 218 num.; tavv. XIX + riguardi. Parecchi ff. sono bianchi. Nella num. orig., progressiva per i voll. I e II, sono ripetuti molti numeri, e però vi sostituimmo una nuova num. per ciascun vol. Le tavv. sono collocate al loro posto nei due voll., ed altre XIX formano il vol. III. Nella scrittura regolare e chiara si riconosce la mano di Francesco Poleni, che occupò solo il *recto* dei fogli. Il f. 1[a] è limitato da una bella incorniciatura, ripetuta con qualche variante sul *recto* del f. 3, nel cui mezzo sta il tit., e in alto al f. 4[a] è lo stemma di papa Benedetto XIV. — Leg. in cart. Tit. nel dorso: SBOZZO | MS. | DEI | LIBRI | DELLA | CVPOLA | VATICANA | VOL. I (-II).

Giovanni Poleni, Memorie istoriche della gran Cupola del tempio Vaticano, *e de' danni di essa, e de' ristoramenti loro, divise in libri cinque,*

alla Santità di nostro Signore Papa Benedetto decimoquarto. — Al tit. (f. 3ª) segue la dedicatoria al papa, come nell'ediz. datata da Padova, 16 dicembre 1746 (ff. 4ª-5ª). L'op. inc., ripetuto il tit. (f. 7ª): *Prefazione.* || " La sempre venerata auttorità dell'ottimo e sacratissimo Principe... „. — Il lib. II inc. a f. 120ª; il III, a f. 1ª del II vol.; il IV, a f. 116ª, e fin. col § 602, cioè col penultimo (f. 217ª): " ... così ancora si è riconosciuto nel mettere il quinto cerchione „. Manca l'intiero lib. V. — Cfr. codd. **It., IV. 656-656ª.**

It., IV. 658.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5519).

Cod. cart., in fol. (mm. 288 × 200), sec. XVIII, di pp. 76 num. + tavv. III + 2 ff. iniziali e 3 finali n. n. e bianchi, toltone il f. 2 in princ., nel cui *recto* è il tit. Il presente cod., di mano di Francesco Poleni, faceva parte d'altro maggiore, essendovi una seconda num. da p. 443 a p. 534. — Leg. in cart.

Giovanni Poleni, Riflessioni sopra i danni e sopra la ristaurazione della Cupola del tempio di San Pietro di Roma, capp. xxii. — Inc. (p. 1): " La materia de' danni e della ristaurazione della cupola di S. Pietro... „ — Fin. (p. 76): " ... di quella superba opera, sì magnifica e così grandiosa „. | *Padova, li 21 Marzo 1743.* || Il Fine. — Cfr. cod. **It., IV. 662.**

It., IV. 659.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5520).

Cod. cart., in fol. (mm. 290 × 205), sec. XVIII, di pp. 16 (= pp. 645-660 della num. orig.). Le pp. 11-16 (= 655-660) sono bianche. — Leg. in cart.

Giovanni Poleni, Aggiunta alle Riflessioni sopra i danni e sopra la ristaurazione della Cupola del tempio di San Pietro di Roma. — Il tit. è a p. 1 (= 645); l'op. inc. (p. 3 = 647): " Estesi, già stando in Padova, in una lunga Scrittura... „ — Fin. (p. 10 = 654): " ... di quella superba opera, sì magnifica e così grandiosa „. | *Roma, li 10 Giugno 1743.* | *Giovanni Poleni.*

It., IV. 660.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5521).

Cod. cart., in fol. (mm. 272 × 198), sec. XVIII, di pp. 16 (= pp. 661-676 della num. orig.). Le pp. 1-2, 16 sono bianche. — Leg. in cart.

Niccolò Ricciolini, [Scrittura sopra i danni e sopra i restauri della Cupola di S. Pietro], anepigr. — Inc. (p. 3 = 663): *Ill.mo e R.mo Sig.re,* | " Il desiderio e l'obbligo che mi corre di obbedire ai comandi... „ — Fin. (p. 15 = 675): " ... resto confermandomi per sempre | *d. S. V. Ill.ma e R.ma* | *Um.mo Deu.mo et Oblig.mo Seruitore* | *Nicolò Ricciolini*, .

It., IV. 661.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5522).

Cod. cart., in fol. (mm. 270 × 200), sec. XVIII, di pp. 24 (= pp. 677-700 della num. orig.). Le pp. 23-24 sono bianche. — Leg. in cart.

Saverio Brunetti, Discorso intorno ai pericoli che minaccia[no] la Cuppola di S. Pietro. — Inc., dopo il tit. (p. 1 = 677): "Questa mattina, 22 Sett.re 1742, fummo a visitare la cuppola di S. Pietro in Vaticano... „ — Fin. (p. 20 = 696): "... che più guardano all'intenzione, che ai fatti „. | *Sauerio Brunetti.* — Segue un *Estratto de' calcoli* (p. 21 = 697).

It., IV. 662.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5523).

Cod. cart., in fol. (mm. 290 × 205), sec. XVIII, di ff. 153 num. (di cui parecchi bianchi) + III tavv. + riguardi. Scritto solo nel *recto* dei fogli da Francesco Poleni, e con molte correzioni ed aggiunte di mano dell'autore. — Leg. in cart.

Giovanni Poleni, Riflessioni sopra i danni e sopra la ristaurazione della Cupola del tempio di San Pietro di Roma, capp. xxii. — Il tit. è a f. 1a; l'op. inc. (f. 3a): *Prefazione.* | "La materia de' danni e della ristaurazione della cupola di S. Pietro... „ — Fin. (f. 151a): "... di quella superba opera, sì magnifica e così grandiosa „. | *Padova, li 21 Marzo 1743.* || Il Fine. — Seguono l'indice dei capp. e le III tavv. Cfr. cod. **It., IV. 658.**

It., IV. 663.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5524).

Cod. cart., in fol. (mm. 290 × 205), sec. XVIII, di ff. 30 num. + 4 in princ. e 6 in fine n. n. e bianchi. — Leg. in cart.

Breve discorso in difesa della Cupola di S. Pietro, di N. N., capo-mastro muratore (1744). — Non abbiamo qui l'intiero Discorso, ma molti brani d'esso nelle sue due redazioni: la manoscritta e la stampata, collocate l'una di fronte all'altra dal Poleni. Il Discorso è invece nel cod. **It., IV. 668.**

It., IV. 664.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5525).

Cod. cart., in fol. (mm. 260 × 190), sec. XVIII, di ff. 36 n. n. (= pp. 749-820 della num. orig.) + I tav. incisa. — Leg. in cart.

[Scrittura sopra i danni e sopra i restauri della Cupola di S. Pietro in Roma], adesp. e anepigr. — Inc. (f. 1ª = p. 749): " La fama de' tre sì celebri scrittori... „ — Fin. con un passo di Cicerone (f. 36ᵇ = p. 820): " ... *atque omnia se scire dixit* „. Segue la tav. incisa col tit.: *Ichnographia templi S. Petri in Vaticano ex modulis Bramantis et Michaelis Angeli Bonarotae qui crucis formam quadripartito prescripsere; tribus additis utrimque Sacellis, cum porticu in vestibulo. Carolo Maderno, architecto.*

It., IV. 665.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5526).

Cod. cart., in fol. (mm. 270 × 195), sec. XVIII, di ff. 4 n. n. (= pp. 832-839 della num. orig.), di cui l'ultimo bianco. — Leg. in cart.

Riflessioni sopra lo stato della Cupola Vaticana, suoi danni e rimedi, adesp. — Inc., dopo il tit. (f. 1ª = p. 832): " La spaccatura generale, che incomincia dall'altare dei SS. Simone e Giuda... „ — Fin. (f. 3ᵇ = p. 837): " ... in guisa da potersene sperare l'effetto che si vorrebbe „.

It., IV. 666.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5527).

Cod. cart., in fol. (mm. 270 × 220), sec. XVIII, di ff. 10 n. n. (di cui l'ultimo bianco) + riguardi. — Leg. in mezza perg. Tit. nel dorso: *Cupola di San Pietro.*

Gabriello Manfredi, [Scrittura sopra i danni e sopra i restauri della Cupola di S. Pietro in Roma], anepigr. — Inc. (f. 1ª): " Pervenutomi il commando della Santità di Nostro Signore... „ — Fin. (f. 9ᵇ): " ... quanto nell'attico medesimo „. | *In Bologna, questo dì 24 Aprile 1743.* | *Gabriello Manfredi, professore di Matematica nella Università di Bologna.* Segue l'autenticazione della presente copia da parte della Cancelleria apostolica, 8 maggio 1750.

It., IV. 667.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5528).

Cod. cart., in fol. (mm. 273 × 198), sec. XVIII, di ff. 14 n. n. (di cui l'ultimo bianco) + riguardi. I ff. sono divisi in 2 col., di cui l'una è bianca. — Leg. in mezza perg.

Bartolomeo Intieri, Giuseppe Orlandi e **Pietro Di Martino,** [Scrittura sopra i danni e sopra i restauri della Cupola di S. Pietro in Roma], anepigr. — Inc. (f. 1ª): " Essendo state da noi più e più volte lette e considerate... „ — Fin. (f. 13ª): " ... et esperti architetti dell'inclita città di Roma „. | *Napoli, 29 Aprile 1743.* | *Bartolomeo Intieri,* | *D. Giuseppe Orlandi, professore di fisica sperimentale,* | *Pietro Di Martino, professor di astronomica in questi Regi Studi.* Segue l'autenticazione della presente copia da parte della Cancelleria apostolica, 8 maggio 1750.

It., IV. 668.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5529).

Cod. cart., in fol. (mm. 278 × 203), sec. XVIII, di ff. 30 n. n. (di cui l'ultimo bianco) + tavv. IV + riguardi. — Leg. in mezza perg.

Breve discorso sopra la Cupola di S. Pietro, di N. N., capo-mastro muratore (1744). — Inc., dopo il tit. (f. 1ª): " Essendosi sparsa voce per Roma che sia insorta controversia... „ — Fin. (f. 30ᵇ): " ... e che ben giustamente interessa tutto il mondo cristiano „. Segue l'autenticazione della presente copia da parte della Cancelleria apostolica (8 maggio 1750). — Cfr. cod. **It., IV. 663.** Il Discorso è a stampa, s. n. t., in 4°, pp. xxviii, tavv. II.

It., IV. 669.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5530).

Cod. cart., in fol. (mm. 290 × 208), sec. XVIII, di ff. 24 n. n. (di cui alcuni bianchi), scritti nel *recto* per uso del Poleni. — Leg. in cart.

Ristretti di lettere e scritture della Cupola di S. Maria del Fiore o sia Duomo di Firenze. — Gli autori delle scritture sono: Gio. Battista Nelli, Francesco Fontana, Alessandro Cecchini, Bartolomeo Vanni.

It., IV. 670.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5531).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 290 × 205), sec. XVIII, di ff. 17 num. (di cui alcuni bianchi). Il marg. esterno guasto per l'umidità. — Leg. in cart.

[Osservazioni e lettere sopra i danni e sopra i restauri della Cupola di S. Pietro in Roma]. — Precedono le *Osservazioni fatte nel tempio Vaticano il giorno 16 febbr. 1743* da D. Diego Revillas (ff. 1-2); seguono 3 minute di lettere di Giovanni Poleni a Giov. Francesco Olivieri (ff. 3, 5) e a Felice Giuseppe Cornolti (f. 9); indi 2 minute di Francesco Poleni a Giuseppe Livizzani (f. 10) e al Cornolti (f. 12), e 1 lettera orig. del Livizzani a Francesco Poleni (f. 14). Le lettere sono degli anni 1748-1749.

It., IV. 671.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5532).

Cod. cart., in fol. (mm. 288 × 204), sec. XVIII, di pp. 96 num. (di cui bianche le ultime due). — Leg. in cart.

Sentimenti di un Filosofo sopra il Parere de' tre Matematici intorno alli danni della Cupola di S. Pietro, e suoi rimedi, Scritture II, adesp. — La Scrittura I è divisa in 8 proposizioni, delle quali precede l'*indice* (pp. 1-2), e inc., dopo il tit. ripetuto, ed il sommario della 1ª proposizione (p. 3): *Prova della proposizione.* || " Convien distinguere, dicon essi p. 28, due casi... „ — Fin. (p. 54): " ... diano l'ultimata decisione, secondo il loro parere „. — La Scrittura II è divisa in 7 proposizioni e, dopo il tit. e il sommario della 1ª proposizione, inc. (p. 55): " Per provare la mia proposizione andrò discorrendo... „ — Fin. (p. 94): " ... e se così vogliono, sia pur non detto „. Cfr. l'ediz.: *Scritture concernenti i danni della Cupola di S. Pietro di Roma e i loro rimedi.* Venezia, appresso S. Occhi, s. a., dove è pur pubblicato il *Parere di tre Mattematici.*

It., IV. 672.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5533).

Cod. cart., in fol. (mm. 272 × 195), sec. XVIII, di ff. 4 n. n. (di cui l'ultimo bianco). — Leg. in cart.

Breve parere di N. N. per la riparazione de' presenti danni nella Cuppola di S. Pietro e per impedirne l'ulteriore progresso (20 settembre 1742), adesp. — Inc., dopo il tit. (f. 1ª): " Dalla ricognizione della qualità, quantità e posizione de' danni... „ — Fin. (f. 3ᵇ): " ... che impegna l'animo del mondo intero nella sua conservazione „. || *Laus deo.*

It., IV. 673.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5534).

Cod. cart., in fol. (mm. 270 × 198), sec. XVIII, di ff. 6 n. n. (= pp. 737-748 della num. orig.). L'ultimo f. è bianco. — Leg. in cart.

Discorso sopra la Cupola di S. Pietro, *fatto a requisizione dell' Ill.mo Sig.r Paolo Falconieri* (agosto 1695), adesp. — Inc., dopo il tit. (f. 1a): " L'errore popolare creduto uniuersalmente che il cau. Bernini... „ — Fin. (f. 5b): " ... e dell'altra cupola da lui riparata „.

It., IV. 674.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5535).

Cod. cart., in fol. (mm. 285 × 200), sec. XVIII, di ff. 22 n. n. (di cui alcuni bianchi) + riguardi. — Leg. in mezza perg.

[**Giovanni Poleni,** Appunti per la difesa della sua opera sulla Cupola di S. Pietro in Roma]. — Sono per lo più brani di lettere e di scritture del Poleni stesso e di altri.

It., IV. 675.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5536).

Cod. cart., in fol. (mm. 287 × 210), sec. XVIII, di ff. 162 num. (di cui parecchi bianchi) + riguardi. — Leg. in mezza perg.

[Scritture e brani di scritture sopra i danni e sopra i restauri della Cupola di S. Pietro in Roma, con osservazioni]. — Le scritture, riportate per intiero o in parte e sottoposte ad esame, sono di Saverio Brunetti, di Lelio Cossati, di Diofanio Pastor Arcade [Domenico Sante Santini], dei " tre Matematici „ [Tommaso Le Seur, Francesco Jacquier e Ruggero Giuseppe Boscovich], di Niccolò Ricciolini, di Giovanni Rizzetti, di Gaetano Chiavery, di Gabriello Manfredi, e i *Sentimenti di un Filosofo*. — Si trovano inoltre ne' margini le seguenti annotazioni riferibili forse agli autori delle Osservazioni: " Del sig. dr. Giovanni Brunacci „ (f. 1a); " del sig. dr. Angelo Antonio Fabro „ (ff. 8a, 38a, 60a); " del sig. dr. Giuseppe Toaldi „ (f. 33a); " del sig. ab. D. Alberto Calza „ (ff. 143a, 153a bis, 154a); " del sig. mio genero Giulio Pontedera „ (ff. 156a, 158a).

It., IV. 676.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5537).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 280 × 190 c.), sec. XVIII, di ff. 20 n. n. + riguardi. — Leg. in mezza perg. Tit. nel dorso: *Cupola Vaticana.*

[**Giovanni Poleni,** Appunti per l'opera sulla Cupola di S. Pietro in Roma]. — Agli appunti precedono due copie della dedicatoria a Benedetto XIV, in data di Padova, 16 dic. 1746.

It., IV. 677.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5538).

Cod. cart., in fol. (mm. 260 × 190), sec. XVIII, di pp. 30 num. + I tav. + 1 f. prel. n. n. e bianco. Nel marg. super. di p. 1 si legge: " Publicato da p. Santini quando era sotto il torchio la prima Scrittura dei tre Matematici „. — Leg. in cart.

Diofanio, Pastor Arcade, Copia d'una lettera in risposta a Domirio P. A. intorno alle novità della Cuppola Vaticana. — Inc., dopo il tit. (p. 1): " Abbenchè malagevole, o amico, ad un abitatore del basso Alfeo... „ — Fin. (p. 29): " ... la miglior parte di me medesimo, et il ciel vi guardi. | *Vostro servo ed amico* | *Diofanio* „. Il pastor arcade Diofanio è Domenico Sante Santini.

It., IV. 678.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5539).

Cod. cart., in fol. (mm. 290 × 205), sec. XVIII (1743), di ff. 75 n. n. (di cui parecchi bianchi) + riguardi. — Leg. in mezza perg.

[Brani di scritture sopra i danni e sopra i restauri della Cupola di S. Pietro in Roma]. — I brani sono tolti dalle scritture di Giovanni Rizzetti, di Gaetano Chiavery, di Lelio Cosatti, di Bartolomeo Vanni, di Giovanni Poleni, di Gabriello Manfredi, di Bartolomeo Intieri, di Giuseppe Orlandi, di Pietro Di Martino, di Saverio Brunetti, dei " tre Matematici „; e dai *Sentimenti di un Filosofo.*

It., IV. 679.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5558).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 290 × 210 c.), sec. XVIII, di ff. 162 num. (di cui parecchi bianchi) + riguardi. — Leg. in mezza perg.

[Corrispondenza di G. Poleni sopra i danni e sopra i restauri della Cupola di S. Pietro in Roma]. — Le lettere originali scritte (1747-1748) al Poleni sono: 9 di Giov. Francesco Abbati Olivieri (ff. 1, 16, 27, 37, 58, 65, 76, 91, 116); 11 di Luigi Vanvitelli (ff. 5, 13, 24, 39, 60, 69, 88, 95, 107, 129, 146); 8 di Giuseppe Livizzani (ff. 42, 63, 84, 103, 120, 127, 144, 154); 1 dal card. Prospero Colonna di Sciarra (f. 44). — Le minute del Poleni (1747-1748) sono dirette: 13 a Giov. Fr. Abbati Olivieri (ff. 7, 20, 29, 46, 50, 54, 67, 72, 78, 98, 110, 124, 156); 12 a Luigi Vanvitelli (ff. 9, 22, 31, 48, 74, 82, 112, 118, 125, 133, 140, 152); 12 a Giuseppe Livizzani (ff. 11, 33, 52, 80, 100, 105, 114, 122, 132, 142, 150, 160); 1 al card. Prospero Colonna di Sciarra (f. 35).

It., IV. 680.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5559).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 290 × 210 c.), sec. XVIII, di ff. 88 num. (di cui parecchi bianchi). — Leg. in cart.

[Corrispondenza di G. Poleni sopra i danni e sopra i restauri della Cupola di S. Pietro in Roma]. — Le lettere originali scritte (1743-1745) al Poleni sono: 8 di Giov. Francesco Abbati Olivieri (ff. 1, 2, 9, 14, 27, 28, 29, 36); 11 di Luigi Vanvitelli (ff. 18, 30, 34, 38, 50, 57, 61, 62, 70, 71, 83); 3 di Antonio Leprotti (ff. 8, 22, 45); 1 di Giovanni da Lezze (f. 47); 1 del card. Prospero Colonna di Sciarra (f. 49). — Le minute del Poleni (1743-1745) sono dirette: 3 a Giov. Francesco Abbati Olivieri (ff. 3, 17, 32); 5 a Luigi Vanvitelli (ff. 20, 33, 37, 82, 86); 2 a Antonio Leprotti (ff. 26, 46); 1 al card. Prospero Colonna di Sciarra (f. 48).

It., IV. 681.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5560).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 295 × 210 c.), sec. XVIII, di ff. 120 num. + parecchi bianchi + riguardi. Vi sono uniti due disegni (ff. 104-105). — Leg. in cart.

[Carte e scritture relative al Campanile dello Studio di Padova, provenienti da G. Poleni (1756-1759)]. — Precedono il *Sommario* e la copia di alcuni documenti dei sec. XVI-XVII; seguono varie polizze e copie di

corrispondenze dei Riformatori dello Studio; indi perizie, osservazioni e scritture di Pietro Brandolese, Giovanni Alberto Colombo, Giovanni Poleni.

It., IV. 682.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5561).

Cod. cart., in fol. (mm. 278 × 195), sec. XVIII, di ff. 14 n. n. (di cui bianchi i ff. 12-14). — Leg. in cart.

Giacomo Bradley, prof. a Oxford, Lettera al dottore Edmond Halley, astronomo regio etc., dando raguaglio d'una nuova mozione scoperta delle stelle fisse. — Inc., dopo il tit. (f. 1ª): *Signore,* | " Sendovi piaciuto d'esprimere la vostra soddisfazione... „ — Fin. (f. 11ª): " ... di giudice sì grande di esse come Lei stesso „. *Io sono* | *Sig.re vostro obedientissimo* | *umilissimo servitore* | *Giacomo Bradley.* — Segue un *Poscritto* (f. 11ab).

It., IV. 683.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5562).

Cod. cart., in fol. (mm. 298 × 210), sec. XVIII, di ff. 148 n. n. (di cui alcuni bianchi) + riguardi. Di mano di Francesco Poleni, con molte correzioni di Giovanni Poleni. — Leg. in mezza perg. Tit. nel dorso: *Poleni G.* | *Cupola* | *Vaticana.*

[Scritture e brani di scritture sopra i danni e sopra i restauri della Cupola di S. Pietro in Roma, con osservazioni]. — Le scritture, riportate per intero o in parte, e sottoposte ad esame, sono di Saverio Brunetti, di Diofanio P. A. [Domenico Sante Santini], dei " tre Matematici „, di Lelio Cosatti, del march. Theodoli, di Giovanni Poleni, di Gabriello Manfredi, di Bartolomeo Intieri, di Giuseppe Orlandi, di Pietro Di Martino, di Giovanni Rizzetti, di Gaetano Chiavery; più i *Sentimenti di un Filosofo.* — Nei marg. si ripetono i nomi del Brunacci, del Fabro, del Pontedera, del Calza, come nel cod. **It., IV. 675.**

It., IV. 684.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5563).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 300 × 215 c.), sec. XVIII, di ff. 20 n. n. (di cui alcuni bianchi) + riguardi. — Leg. in mezza perg. Tit. nel dorso: *Vita di G. Poleni.*

Notizie spettanti la vita, studi e costumi del Nob. Sig. Marchese Giovanni Poleni, *P. P. nell' Università di Padova,* adesp. — Le notizie sono ripetute varie volte, e con varia forma, ed hanno molte aggiunte e correzioni. La prima redazione inc. (f. 1ª): " Il sig.r Marchese Giovanni

Poleni nacque in Venezia dal sig.r Mar. Giacomo Poleni e dalla sig.ra Elisabetta Braiola... „.

It., IV. 685.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5564).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 300 × 200 c.), sec. XVIII, di ff. 179 num. (di cui parecchi bianchi) + riguardi. — Leg. in mezza perg. Tit. nel dorso: *Poleni G.* | *Idraulica.*

[Appunti, estratti, carte, lettere in materia d'Acque e di costruzioni, provenienti da G. Poleni]. — Precede la *Mala-copia della scrittura intorno la pianta dell'anfiteatro d' Italica* di G. Poleni. Seguono estratti dalle opere di Terenzio Varrone, di Columella, del Palladio, appunti vari del Poleni, copie di carte del Magistrato alle Acque, pareri sulla costruzione dei portici del Monte Berico di Vicenza. Le lettere originali sono 3, dirette: 2 al Poleni da Ferdinando Gualdo per la morte di Giulio Pontedera, 8 dic. 1757 (f. 9), e da Lodovico Da Schio per una fabbrica di Vicenza, 30 marzo 1746 (f. 158); 1 a Gio. Battista Montel da Girolamo Vandelli sul torrente Fersina, 6 mag. 1751 (f. 139). Le 6 minute del Poleni sono dirette: 1 (1 apr. 1746) a Lodovico Da Schio (f. 160); le altre (1751) a Michel Angelo Marini (f. 131); a Daniele Bragadin (f. 131); a Giovanni Querini (f. 135); a Agostino Bianchi (ff. 136, 142); e riguardano l'Adige e il torrente Fersina.

It., IV. 686.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5565).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 300 × 210 c.), sec. XVIII. di ff. 39 n. n. (di cui alcuni bianchi) + riguardi. — Leg. in mezza perg. Tit. nel dorso: *Matematica.*

Gius. Tommaso Bonfadini e **Niccolò Freguglia,** [Scritture sul quesito matematico " dei mille denari via mille „]. — La 1a scrittura inc. (f. 1a): " Per quel genio del vero, per cui... „ — L'ultima fin. (f. 38a): " ... ed eronee (*sic*) le due proporzioni di L. 833: 33: 4 e di L. 69: 44: 5 1/3. | *Io Giuseppe Tomaso Bonfadini* „.

It., IV. 687-690

Codici Musicali. — Cfr. in questo vol., p. 3 *n.* 1.

It., IV. 691.

(Prov.: Acq. (1894); ora n.° 5583).

Cod. cart., in 4° (mm. 252 × 180), sec. XVIII, di ff. 74 num. (di cui bianchi i ff. 72b-74b) + riguardi; lin. 26 per pag. Sul *recto* del riguardo anter. è scritto: " Ex Libris N. V. Petri Gradenico de Confinio Sanctae Justinae ab eo collectis ad utilitatem studii sui et ad usum prestantium Nobilium Reipublicae „; e sul *tergo*: " Del N. H. ser Gio. Batta. Gradenigo, Senatore, fu Sauio all'Acque, q. ser Piero | elletto: 1706. 27. 9bre | 1711. 29 8bre | 1715. p° Feb.° | 1723. 23. Marzo „. Lo stemma Gradenigo è incollato sul piano interno anter. — Leg. in piena pelle. Tit. nel dorso: *Dialogo | della | Laguna | di | Antonio | Cornaro.*

Marco Antonio Cornaro, Dialogo della Laguna *con quello che si ricerca per la sua lunga conseruatione, composto da ser M. Antonio Cornaro q. ser Zuane, che [fu] di ser Fantin. Interlocutori: Ottauio Fabris, Gerolimo Pontara, Allessandro Bentizuolo* (sic) *Mons.e Gerolimo Gallo [Z. Alvise Gallese].* — Inc., dopo il tit. (f. 1a): *Fabris.* " Ho ueduto, o Bentizuolo, che non ostante la deliberatione presa... „ — Fin. (f. 72a): " ... gl'ordini ciuili et militari in mare et in terra anni et secoli „. — Cfr. anche cod. **It., IV. 164,** § XVIII.

It., IV. 692.

(Prov.: Acq. (1894); ora n.° 5584).

Cod. cart., in fol. (mm. 270 × 197), sec. XVIII, di ff. 116 num. (di cui bianchi i ff. 1b, 12b, 13b, 84, 104b, 112) + doppio riguardo. Richiami in fine d'ogni f. — Leg. in cart.

[Pareri sulla Relazione di Tommaso Perelli sopra il regolamento delle Acque delle tre provincie: Bologna, Ferrara e Romagna (1763)]. — Contengono:

I. Riflessioni tendenti al particolar interesse e salvezza dell'ampio continente dei territori di Lugo, Fusignano e Leonino nella bassa Romagna..., *richieste dall'Emo e Rmo sig.r Cardinal Conti, Visitatore etc., presentate li 15 giugno 1763,* adesp. e mutilo (ff. 1a-12a).

II. Sentimento intorno alla Relazione del Sig.r Dott.re Tommaso Perelli, *umiliato all'Emo e Rmo Sig.r Cardinale Pietro Paolo Conti, Visitatore apostolico, per parte del Pubblico e città di Ferrara,* 1763, adesp. (ff. 13a-83b).

III. **Ambrogio Baruffaldi,** Breve esame e riflessioni fatte per parte della rev. Camera apostolica sopra il progetto del matematico Sig.r Dottor Perelli, 18 ag. 1763 (ff. 85a-104a).

IV. **Pietro Paolo Conti,** Relazione a papa Clemente XIII, Roma, 20 febbr. 1764 (ff. 105a-111a). — Segue una lettera (Ferrara, 31 luglio 1763) di Romoaldo Bertaglia, con autenticazione (ff. 113a-116b).

It., IV. 693.

(Prov.: Acq. (1889); ora n.° 5585).

Cod. cart., in 4° (mm. 272 × 190), sec. XVIII, di ff. 88 num. (di cui bianchi i ff. 86ᵇ-88ᵇ) + I tav. + riguardi. Richiami in fine d'ogni pag. — Leg. in cart.

Giovanni Barbarigo, [Scrittura al Senato sul progetto dell'ab. Michel Angelo Bozzini per la navigazione tra l'Adige ed il Po (1737)]. — Inc. (f. 1ª): *Sereniss.mo Prnpe.* | " Adempisco con pontuale obbedienza... „ — Fin. (f. 25ᵇ): " ... in così importante argomento. Grazie „. | *Li 16 Marzo 1737* | *Zuanne Barbarigo, S[avio] di T[erra] F[erma].* — Seguono copie di documenti, brani di dispacci e di relazioni (1313-1736) per servire d'illustrazione alla Scrittura, e in fine la *Mappa generale di quanto concerne la Navigazione dell'Adige al Po senza passare per il Ferrarese, con tutte le proposizioni fatte doppo il* MDCXXIII *per essa Navigazione, e le linee de' nuovi tagli, che si propongono per facilitarla, tanto nello Stato Veneto che nel Mantovano.*

It., IV. 694.

(Prov.: Acq. Bart. Calore (1890); ora n.° 5170).

Cod. cart., in fol. (mm. 280 × 200), sec. XVIII, di pp. 652 num. + 150 num. + ff. 7 prel. n. n. + ff. 31 in fine n. n. + parecchi ff. bianchi e n. n. intercalati nel vol. + riguardi. Richiami in fine d'ogni f. — Leg. in mezza pelle. Tit. nel dorso: *Zendrini | Delle | Lagune di Ven.ª | da | 1303 a 1699*

Bernardino Zendrini, Memorie storiche dello stato antico e moderno delle Lagune di Venezia e di que' fiumi che restarono divertiti per conservazione delle medesime (MDCCXXVI), libri VIII. — Il tit. è a f. 2ª prel. n. n.; la *Prefazione* è a ff. 4ª-6ᵇ prel. n. n., e inc.: " Dacchè piacque all'Eccmo Senato destinarmi... „. L'op., dopo il *Sumario del libro primo* (pp. 1-2), e il tit. ripetuto, inc. (p. 5): " Essendochè, come dice Sesto Giulio Frontino... „. — Il lib. II inc. a p. 71; il III, a p. 127; il IV, a p. 189; il V, a p. 270; il VI, a p. 354; il VII, a p. 432; l'VIII e ultimo, a p. 529, e fin. (p. 652): " ... vi è lo stato d'Italia della Repubblica di Venezia „. || *Il Fine.* — Seguono l'*Appendice di vari documenti nella matteria delle acque venete* (pp. 1-149 della 2ª num.), e la *Tavola delle cose notabili.* Il presente cod. corrisponde all'ediz., ma non ne ha le tavole. — Cfr. codd. **It., IV. 521-523.**

It., IV. 695.

(Prov.: Dono di G. Panutti (1899); ora n.° 5355).

Cod. cart., in fol. (mm. 345 × 240), sec. XVIII, di pp. 102 num. (di cui bianche le pp. 51, 53, 63, 90-98, 100-102) + 1 f. di riguardo anter. Sul piano esterno anter. è disegnato a penna un monogramma formato da un'ancora e un cuore colle lettere N. e B. affiancate e nell'estremità inf. B. — Leg. in piena perg.

Elementi di Geometria pratica, di Trigonometria e di Navigazione, adesp. — Inc. (p. 1): *Prensipio della Giometria pratica.* || " La Giometria è una sienza mattematica... ,,. La Trigonometria inc. a p. 6; la Navigazione a p. 18, e fin. (p. 87): "... la variazione sarà Maistro legiante (*sic*) ,,. || *Fine.* — Seguono poche note sulla bussola. Il testo è accompagnato da disegni.

It., IV. 696.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5566).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 285 × 200 c.), sec. XVIII, di ff. 20 num. (di cui alcuni bianchi), scritti da Francesco Poleni in due col. e solo nel *recto*. — Leg. in cart. Tit. nel piano esterno anter.: INFORMAZIONI.

[**Luigi Vanvitelli,** Risposte alle Dimande di G. Poleni sui restauri della Cupola di S. Pietro in Roma]. — Le Dimande del Poleni stanno nella col. sin., e di fronte sono le Risposte del Vanvitelli (ff. 1-13). — Seguono calcoli e disegni relativi alle risposte (ff. 15-20).

It., IV. 697-703.

Codici Musicali. — Cfr. in questo vol., p. 3 *n.* 1.

Classe V.

Storia ecclesiastica

It., V. 1 e Lat., IX. 31[1].

(Prov.: Consiglio dei X (1795); ora n.° 5665).

Cod. cart., in fol. (mm. 200 × 260), sec. XVI-XVII, di ff. scr. e num. 508 (di cui bianchi i ff. 145, 158, 181, 233, 262, 322-23, 420-21, 479) + 1 prel. n. n. contenente l'*Indice*, e 2 ff. bianchi in princ. e in fine. Scritto da più mani dei sec. XVI *ex.*- XVII *in.*; lin. 18-20 per pag.; richiami al *verso* di ogni carta. — Leg. in perg. floscia. Nel dorso il tit.: *Conclaui da Giulio 3° | sino a Paulo V°.*

[Conclavi per l'elezione de' Pontefici da Giulio III a Paolo V (1550-1605)].

1. *Angelo Massarelli*[2]*), Acta eius interregni quod fuit inter obitum Pauli Papae Tertij et creationem Julij Tertij P. M. Anno D.ni 1549, in quibus infirmitas, obitus, exequiae Pauli iij conclaue et creatio Julij iij continentur.* — Inc. (f. 1[a]): *Qui Paulus Papa iij.s et quo genere ortus fuerit.* || " Paulus Papa iij.s cognonime Farnesius, patria Romanus... „ — Fin. (f. 142[a]): " ... ipsique Pontifici uitam acclamante, deductus est „. — Segue l'elenco dei Cardinali presenti ed assenti al Conclave (ff. 142[a]-144[b]).
2. *Conclave di Papa Marcello II.* — Inc. (f. 146[a]): " Il Cardinal di Ferrara da primo che tornò di Francia per fermarsi a Roma... „ — Fin. (f. 156[b]): " ... secondo l'usanza con lo scrotinio de' voti aperti „. — Segue l'elenco dei Cardinali presenti ed assenti (ff. 156[b]-157[a]). Per questo conclave e pei due segg. (§§ 3 e 4) si cfr. anche il cod. **It., V. 33.**
3. *Conclave nel quale fu creato Paolo Quarto.* — Inc. (f. 159[a]): " Il Conclaue di Paulo Quarto per essere stato così breue... „ — Fin. (f. 171[a]): " ... nel quale fu eletto Chieti Papa, con Chieti in Capella erano i Cardinali infrascritti „. — Segue l'elenco dei Cardinali (f. 171[ab]).
4. *Conclave di Papa Pio Quarto.* — Inc. (f. 172[a]): " Il Conclaue, nel quale fu creato Pio Quarto per la lunghezza della sede uacante... „ — Fin. (f. 180[b]): " ... il Car.le di Medici, il quale in quel modo ch'è notorio fu creato Papa „.

---

(1) Contenendo il cod. una miscellanea di scritti italiani e latini, fu assegnato contemporaneamente alla cl. V degli *Italiani*, e alla IX dei *Latini*.

(2) Nel cod. si legge: " Augustino Massarello, Episcopo Telesino, auctore „: ma il nome del Massarelli, vesc. di Telese dal 1557 al 1566, fu Angelo, non Agostino.

5. Antonio Guidi, *Obitus Pauli iiij et Conclave cum electione Pij iiij. Carolo Borromeo Cardinali amp.mo . . . S. P. D.* — Inc. (f. 182a): " Collegi quanta potui maxima diligentia... „ — Fin. (f. 232a): " ... ut uix tormentorum sonitus exaudiri possent „.
6. *Conclave di Papa Pio Quinto.* — Inc. (f. 234a): " Non è marauiglia che di quanto si è operato nel Conclaue... „ — Fin. (f. 255b): " ... Vaccò la sede giorni tredici, et successe Gregorio xiij „.
7. *Conclave di Papa Gregorio XIII.* — Inc. (f. 256a): " Vi promisi l'altro giorno di narrarui... „ — Fin. (f. 261a): " ... si chiamaua per nome proprio Vgo Buoncompagno, nato in Bologna [*lacuna*]. Visse anni [*lacuna*]. Morse [*lacuna*] „.
8. *Conclave nel quale fu eletto Papa il Cardinal Montalto, che fu Sisto Quinto.* — Inc. (f. 263a): " La elettione del Sommo Pontefice è senza dubbio... „ — Fin. (f. 279a): " ... Fu creato generale, Cardinale et Papa, et coronato nella piazza di San Pietro „. — Segue l'elenco dei *Cardinali che mancorno a San Sisto.*
9. [*Conclave di Papa Gregorio XIV*]. — Inc. (f. 280a): " Il conclaue di Papa Vrbano Settimo, nel quale il Car.le di Cremona... „ — Fin. (f. 321a): " ... corrispondono al santo nome, et alle sante opere di quel gran Pastore „.
10. [*Secondo*] *Conclave di Papa Gregorio xiiij, nel quale si racconta, distintamente et ordinatamente, tutte l' attioni che in esso sono occorse nell' anno M. D. LXXXXj.* — Inc. (f. 325a): " Giusto desiderio ueramente, et laudabile curiosità... „ — Fin. (f. 409b): " ... non habbia hauuto la sua parte, il discorso et la prudenza ciuile „. || *Laus Deo.* | *Il Fine.*
11. *Conclave della sede vacante di Papa Innocentio Nono, nel quale fu creato Papa Clemente Ottavo.* — Inc. (f. 410a): " Desiderando V. S. sapere l'occorenze del Conclaue... „ — Fin. (f. 418b): " ... nelli quali la Christianità tutta si ritroua essere. Di Conclaue, questo dì 30 di Genaro 1592 „. || *Il Fine.* — Segue l'elenco dei Cardinali presenti (f. 419ab).
12. *Conclave nella morte di Papa Clemente Ottavo, dove fu creato Papa il Card. Alessandro de' Medici detto Leone XI.* — Inc. (f. 422a): " Era il Cardinale Aldobrandino uscito di Roma nelli ultimi di genaro dell'anno 1605... „ — Fin. (f. 459a): " ... contaminata la grandezza de' suoi eroici pensieri. *Amen* „.
13. [*Conclave nel quale fu creato Papa Paolo V*]. — Inc. (f. 460a): " Ill. et Ecc. S.r mio et P.ron oss. | Douendo per l'obligo che tengo con V. Ecc.za darle un breue raguaglio... „ — Fin. (f. 478b): " ... alla cognitione dell'historia, che s'haueua da narrare „.
14. Gio. Franc. Lottino, [*Pratica de' Conclavi o*] *Discorso sopra l' attioni del Conclave, nel quale, oltre molti dottissimi auuertimenti dati al buon conclauista, si tratta et discorre anco qual parte debbia hauere il Cardin. Papabile...* — Inc. (f. 480a): " Io posso testificare, come di cosa ueduta con gl'occhi... „ — Fin. (f. 508b): " ... fuor d'ogni opinione in quel modo che piace a lui „. Corrisponde a ciò che si contiene nei ff. 2-13 dell'altro cod. **It., V. 33** [1].

---

(1) Tradotta in latino, l'operetta del Lottino fu pubbl. nell'op.: *De electione Urbani IIX et Innocentii X Pontificum, Commentarii historici duo. Adiecta sunt nonnulla alia ejusdem argumenti, cum* Hermanni Conringii *prooemio.* Helmstadii, 1651, pp. 102-124, ove inc.: " Summum Pontificem solo divino nutu creari eligique, tamquam

It., V. 2.

(Prov.: (?); ora n.° 5757).

Cod. cart., in fol. (mm. 245 × 350), sec. XVI (1580 c.), di ff. 35 num. (di cui bianco f. 4) + 1 f. bianco in fine, e riguardo in princ. e in fine. Lin. 36 per pag. — Leg. in mezza pelle. Nel dorso il tit.: ATTI DELL'ABBAZIA DI S. TOMMASO DEI BORGOGNONI.

[**Andrea Pironi**, da Padova, SOMMARIO O REGESTO DEGLI ATTI DELL'ABBAZIA DI S. TOMMASO DE' BORGOGNONI DI TORCELLO (1200-1580)]. — Inc. (f. 1ª): *Al Nome de Iddio et della sua Gloriosissima Madre Madonna Santa Maria, Madre delle Verggine. Amen.* || " Nel presente volume si contiene un breue sumario delle scritture della Ven.da Abbatia de S. Thomà de' Borgognoni di Torcello, il qual contiene in sè Aquisti, Baratti, Liuelli, Affranchationi di esse Affittationi et Renontie di esse, Testamenti, Donationi, concessioni.... et altre cose simili, et cadaune di esse scritture signate con li sei numeri che corrispondeno al presente Sumario fatto per me And[re]a Pironi, q. Zuane, da Pad[ov]a, habitante in Venetia | A richiesta dell'Ill.mo et R.mo D. D. Guido Ant.° Triuisan q. cl.mo m. Piero, Abbate Dignissimo della predetta Abbatia de S. Thomà de' Borgognoni di Torcello... „ Seguono spiegazioni sul modo di consultare il Regesto. A ff. 2ª-3ᵇ è un Indice alfabetico per materie. Il Regesto, che segue l'ordine cronologico degli atti, inc. (f. 5ª): " 1200. 14 Decembrio. | INSTRVMENTO per il qual s.r Zuan Lissado da Torcello como Proc.r de ser D[ome]nego Lissado promette al R.do D. Bernardo Abbatte de s. Thomaso de Torcello... „ — L'ultimo documento originariamente registrato è del " 1580. 10 8brio „ (f. 35ᵇ), con cui " m. Zorzi Liuadi confessa hauer riceuuto dall'Ill.mo Mons.r Abbatte Triuisan [*cancellato*] sopra detto L. 110 „. — Segue poi (ivi) un'altra registrazione, di mano più tarda, in data " 1633, 7 April „.

It., V. 3.

(Prov.: (?); ora n.° 5666).

Cod. cart., in fol. (mm. 180 × 262), sec. XVII *ex.* (dopo 1687), di ff. 30 + 1 f. in princ. contenente l'abbozzo originale delle prime due pagine, e 3 ff. bianchi in princ. e 9 in fine. Lin. 22 c. per pag. — Leg. in mezza perg.

[OSSERVAZIONI CRITICHE A UNA SCRITTURA RIGUARDANTE IL CULTO DE' MARTIRI SS. FAUSTINO E GIOVITA, *venerati nel tempio di S. Afra di Brescia*, adesp.]. — L'opuscolo è rivolto contro un " antiquario „, che aveva impugnato la scrittura del P. ONORIO STELLA, *Risposta alle censure di Enschenio e Papebrocchio sopra il Martirologio Bresciano*. Brescia, 1687, in 4°.

---

oculatus testis profiteri et assertari queo... „; e fin.: " ... Et in hunc modum innumera colligi possent documenta, prudentibus cognita haud difficilia „. Il cod. 1747 della Bibl. Angelica di Roma contiene a ff. 93-125 lo stesso *Discorso* del cod. marciano, in volgare, ma con qualche diversità nell'*explicit*: " ... ogni Cardinale nell'ingresso primo che si fa nel Conclave „.

Dopo un foglietto, contenente l'abbozzo originale del principio, inc. (f. 1ª): " L'Abb.e Stella per sostenere gloriose le memorie de' Santi Martiri cittadini Bresciani... „ — Fin. (f. 30ᵇ): " ... che per la gloria di Dio e de' suoi Santi predicauano la uerità „.

It., V. 4.

(Prov.: A. Svajer (1794); ora n.° 5852).

Cod. cart., in 4° (mm. 145 × 210), sec. XVIII, di ff. 2 prel. n. n. + pp. 285 num. + 2 ff. bianchi in princ. e 3 in fine, e doppio riguardo in princ. e in fine. Lin. 22 per pag. Il tit. (f. 1ª prel. n. n.) è inquadrato da un incorniciamento a festoni e puttini, eseguito a penna e chiaroscuro. Richiami in fine d'ogni pag. Nel *verso* del f. bianco che precede il frontisp., il Morelli scrisse: " Autore Antonio Milledonne | Segr.° Ven.° al C.° di Tr.° | Vedi Foscarini p. 351 „. Nell'interno del piano anter. è incollato l'ex libris Amadei Svajer (cfr. Bertarelli-Prior, p. 364, n.° 3), nella cui raccolta ebbe già il n.° 1440. — Leg. in piena perg., con impressioni dorate nei piani e nel dorso.

[**Antonio Milledonne**], Historia del Concilio di Trento, libri II. — A f. 1ª prel. n. n. il tit.: Histo | ria | del | Concilio | di Trento. | *E prima un ris-|tretto di tutti li Concilij Generalj.* L'op. del M. (che fu per venti mesi segretario degli Ambasciatori Veneti Da Ponte e Dandolo al Concilio di Trento), rimasta inedita sino al 1870, in cui il Baschet ne pubblicò la seconda parte [cfr. Bibliogr.], è divisa in II libri, di cui il I tratta de' Concilî celebrati avanti il Concilio di Trento; e il II del Concilio di Trento. Manca a questo cod. la lettera *A' Lettori*· || " Giunto che io fui a Venezia... „, riportata dal Cicogna, *Iscr.*, VI, 716-17. Segue (f. 2ª prel. n. n.) al frontisp. la Prefatione. || " Poiche non posso mancar di obbedire... „ A p. 1 inc.: Libro primo. || " Concilio in lingua nostra significa Congregatione... „ — Fin. a p. 119. A p. 120 inc.: Libro II. || " Crescendo tuttauia la setta di Lutero... „ L'op. fin. (p. 285): " ... Io, hauendo, al meglio che ho potuto, narrato quanto ho proposto nel principio, faccio fine, rimettendomi di tutto quello che ho scritto al giuditio et arbitrio della Santa Chiesa Roma[na] „. Questa chiusa, che diversifica in parte da quella che si ha in altri codd., corrisponde esattamente a quella del cod. Cicogna 1321, del sec. XVI: cfr. Cicogna, o. c., VI, 717 *n.* 2.

Bibliogr. — Cicogna, *Inscr. Ven.*, VI (1853), pp. 713-19. (Notizie della vita e delle opere del M., e de' mss. dell'*Historia*, che fu una delle fonti del Sarpi: cfr. cod. **It., V. 115**). — Valentinelli (J.), *Regesta documentor. Germaniae historiam illustrantium.* München, 1864, pp. 381-82, n.° 1060. — Baschet (A.), *Journal du Concile de Trente rédigé par un Secrétaire Vénitien présent aux sessions de 1562 à 1563.* Paris, H. Plon, 1870; di pp. 275, in 8°. (Pubblica per la prima volta, tradotto in francese, il II lib. dell'*Historia* (pp. 27-186), compresa la *prefazione* (pp. 27-28) e la lettera *A' Lettori* (pp. 8-10). Il B. non dà alcuna descrizione de' numerosi codici dell'op., sino allora inedita, del M., e neppure indica il ms. di cui si valse per la propria versione, limitandosi ad avvertire che questa fu condotta " d'après l'un des nombreux mss. qui existent en différentes collections de documents historiques „ (pp. 3-4), e che " le ms. auquel nous avons donné la préférence nous a été personnellement indiqué par l'érudit Cicogna; il est à la bibliothèque de Saint-Marc „ (p. 7).

It., V. 5.

(Prov.: A. Svajer (1794); ora n.° 5853).

Cod. cart., in 4° (mm. 158 × 220), sec. XVIII, di pp. 141 + 189 (avendo i due libri paginazione separata) + 1 f. prel. n. n. contenente la *Prefazione*, e 4 ff. di formato maggiore di quello del cod., di cui i primi 2 contengono la lettera del M. *A' Lettori*, che trovasi solo in pochi mss., scritta d'altra mano, ma sempre del sec. XVIII; e gli altri 2 sono bianchi. Lin. 21 per pag., di regolare scrittura. Richiami in fine d'ogni pag. Nell'interno del piano anter. è incollato lo stesso Ex libris Amadei Svajer, del cod. preced. — Leg. in piena perg. Nel dorso il tit.: A. MILLE |DONNE | STORIA | DEL CONC. | DI TREN. MS.

Antonio Milledonne, [Historia del Concilio di Trento, libri II]. — Il 1° de' 4 ff. di maggiore formato, aggiunti in princ., inc. (f. 1ª): *Antonio Milledonne a' Lettori.* || " Giunto che io fui in Venezia il giorno 20 Decembre dell'anno 1603 [*corr.*: 1563]... „ L'op. del M. inc. anepigr. (f. 1ª prel. n. n.): *Prefatione.* || " Poiche non posso mancar di obedire... „ A p. 1 inc.: Libro primo. || " Concilio in lingua nostra significa congregatione... „ — Fin. a p. 141 (della 1ª num.): *Il Fine del Primo libro.* A p. 1 (della 2ª num.) inc.: Libro secon|do. || " Crescendo tuttauia la setta di Luthero... „ L'op. fin. (p. 189 della 2ª num.): " ... et Io hauendo al meglio che ho potuto, narrato quanto ho proposto nel principio, faccio fine, rimettendomi di tutto quello, che ho scritto, al giuditio et arbitrio della Santa Chiesa Romana „. || *Il Fine del Secondo | libro | Et Historia del Concilio.*

Bibliogr. — Cicogna, o. c., VI (1853), p. 715. — Valentinelli, o. c. (1864), pp. 381-82, n.° 1060. E cfr. la Biblioge. del cod. preced.

It., V. 6.

(Prov.: SS. Giovanni e Paolo (1789); ora n.° 5816).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 215 × 315), sec. XVI *in.* e XVII *in.*, di ff. 47 recentemente num. (di cui i ff. 17-41 num. a pagine anticamente, e i ff. 9-14, 42-47 bianchi) + 2 ff. prel. n. n. Mancano 2 carte (= pp. 3-6) tra i ff. 17-18, e altre 2 (= pp. 31-34) tra i ff. 29-30. Lin. 27 c. per pag. Alcuni fori di tarli verso il marg. super. Ebbe già il n.° 557 fra i mss. Latini di SS. Giovanni e Paolo. — Leg. in cart. Nel dorso il tit.: *Cronaca della Vangadizza.*

Cronica del monastero di S. Maria della Vangadizza, e de' suoi antichi Privilegi. — Precedono copie, eseguite in diversi tempi, di due Privilegi in favore della badia della Vangadizza, e cioè: *a*) *Ex*[*emplu*]*m e*[*x authenti*]*co sumptum priuilegij Imperatoris Frederici Do*[*mino*] *Abbati*(*s*) *concessi* (ff. 1ª-2ª; di mano del sec. XVI *in.*). Diploma di Federico I in favore della badia della Vangadizza, 19 agosto 1177, ed. dal Muratori, *Antiq. It.*, II, col. 81-84, e dal Mittarelli, *Annal. Camald.*, IV, Append., col. 75-77; *b*) [*Privilegio concesso da papa Alessandro III alla badia della Vangadizza*], 7 maggio 1177 (ff. 3ª-6ª; di mano del sec. XVII *in.*), ed. Mittarelli, o. c., IV, Append., col. 69-72;

BIANCOLINI, *Notizie stor. d. chiese di Verona*, III, 279-82, ecc.: cfr. JAFFÉ-WATTENBACH, n.° 12831. — A f. 7ª si legge il seg. tit.: *Cronica del Monasterio della Vangadizza, et della Terra della Badia, accoppiata per me G. R. de un libro de Croniche scritto, come si uede, de mano di diuersi publici Nodari in forma Authentica, qual mi fu accomodato da gl' Her. del S.re Camillo Cattanio da Lendinara nel Polesine.* E poco più sotto, della stessa mano: " 1606 adì 7 Decembre in Rouigo. | Presentati nella Cancellaria dell'Ill.mo S.re Proueditore Zane per il S.r Domenico Superbi Interuen. per la M.ca Communità della Terra dell'Abbadia. | Adì detto. | Visto dall'altra parte, et licenciato „. Altro tit. si legge a f. 16ª, ed è lo stesso che fu poi copiato nel 1° dei due ff. prel. n. n. La *Cronica,* o meglio Regesto cronologico di documenti, che vanno dal 994 al 1610, inc. a f. 17ª: *Summario dell' Edificattione della Terra | dell' Abbadia nel Polesine, et del suo | Monasterio di S. Maria della | Vangadizza | e sue giurisdittioni. | Tratto da scritture autentiche, che sono nella Can-|cellaria d' essa Abbatia, et nell' Archiuio del | S.re Duca di Ferrara, hora di Modena, | et nella Cancellaria di Padoua.* || " L'anno di N. S. 994, 29 Maggio, Vgo 2° Marchese d'Este et di Toscana... „ — Il Regesto fin. (f. 23ᵇ): " ... un giorno consolerà i Poueri di questa terra, et i buoni, et così sia „. || *Fine.* — Seguono estratti dagli *Statuti di Padoua* (ff. 24ª-41ª).

BIBLIOGR. — BERARDELLI (D. M.), *Codicum omnium latinor. et italicor. qui mss. in bibl. St. Johannis et Pauli Venetiar... asservantur Catalogus*, in: CALOGERÀ, *N. Racc. d'opsc.*, XXXIX (1784), p. 23, n.° DLVII.

It., V. 7.

(PROV.: FARSETTI (1792); ora n.° 5667).

Cod. cart., in fol. (mm. 200 × 275), sec. XVIII, di ff. 107 (di cui bianco f. 105) + 8 ff. bianchi in princ. e 5 in fine. Lin. 28 per pag. — Leg. in perg. floscia. Nel dorso il tit.: *Instutio.* (sic) | *di* | *Propaga.* | *Fide.*

Mons. [**Urbano**] **Cerri,** Segretario di Propaganda, INSTRUTTIONE DELLO STATO DELLA SAC. CONGREGATIONE DI PROPAGANDA FIDE, data alla Santità di Papa Innocentio XI. — Il tit. si legge a f. 1ª. Inc. (f. 2ª): *Beatiss.mo P.re* || " Non senza graue mistero quello Spirito Diuino che trasse il Sagro Collegio... „ — Fin. (f. 104ᵇ): " ... il seruitio di Dio, della sua fede, e della Santità Vostra, alla quale resto baciando i SS.mi Piedi „. — La presente *Instruttione* fu anche tradotta in francese e pubbl. col tit.: CERRI (Urbano), *État présent de l' Église Romaine dans toutes les parties du monde, écrit pour l' usage du Pape Innocent XI.* Amsterdam, P. Humbert, MDCCXVI; pp. [XVI n. n.]-112-328, in 8°.

BIBLIOGR. — [MORELLI], *Catalogo di libri latini* | *Farsetti*]. Venezia, 1788, p. 170, n.° CCL.

It., V. 8.

(Prov.: FARSETTI (1792); ora n.° 5854).

Cod. cart., in 4° (mm. 165 × 220), sec. XVII, di pp. scr. 11 + 2 ff. bianchi in fine e riguardo in princ. e in fine. Lin. 28 c. per pag. + il tit. corrente. Autografo. — Leg. in cart.

Fra Celestino da Bergamo, cappuccino, LA VERGINITÀ DI SANTA GRATA. — Inc. (p. 1): *La Virginità di S.ª Grata | Regina nella Germania, | Principessa e protetrice di Ber[ga]mo, | Asserta, prouata, diffesa per F. Celestino | da Berg[a]mo, Sacerdote Capucino.* || " Lupo, figlio di Crotarcio (*sic*), che co' primi Cauaglieri di Berg[a]mo garegiaua... „. — L'operetta è divisa in 4 capp.; ma il IV e ultimo, dove *Con diuerse autorità si mostra che può una persona maritarsi, e restar uergine,* fin. incompleto colle parole (p. 11): " ... potrebbe forzi non senza qualche appare[n]te ragione il mio detto esser tenuto sospetto e nuoua questa mia opinione... „.

BIBLIOGR. — |MORELLI|, *Bibl. ms. Farsetti,* II (1780), pp. 89-90, n.° CLXXIII. (Con notizie sull'autore e sull'opera). — VALENTINELLI (J.), *Regesta docc. Germaniae hist. illustr.* München, 1864, pp. 24-25, n.° 15.

It., V. 9.

(Prov.: FARSETTI (1792); ora n.° 5608).

Cod. cart., in 4° p. (mm. 125 × 195), sec. XVII *ex.*, di ff. 5 prel. n. n. + pp. 3-300 (di cui le pp. 218-237 ripetute e le pp. 296-300 bianche) + 2 ff. bianchi in princ. e riguardo in princ. e in fine. Lin. 21 per pag. di scrittura assai regolare. A f. 1 prel. n. n. il tit. è inscritto fra i rami di un albero, disegnato a tratteggio in nero, e sormontato da una corona in rosso. Il tit. di ciascuna vita è pure scritto in rosso su un cartoccio, disegnato a penna in nero. — Leg. in mezza bazzana. Nel dorso il tit.: INTRONAT. | DI SIENA | FASTI.

FASTI SACRI DI SIENA, SCRITTI DAGLI ACCADEMICI INTRONATI. — A f. 1ª prel. n. n. il tit.: *Fasti sacri | di | Siena | stampati in Latino dall' | Accad.ª Intronata | nell' anno 1660 | e tradotti da Diuersi | dell' istessa Accademia | Lib. primo* [unico qui conservato]. Segue (ff. 2ª-5ª prel. n. n.) l'*Indice de' Nomi,* alfabetico, il quale però comprende assai più nomi di quelli che sono compresi in questo solo " Libro primo „ dell'opera. La quale inc. (p. 3): *Vita di S. Caterina Benincasi. 29 Aprile.* | *P. S. C.*[1] || " Non in altro sembiante può meglio esprimersi la gran Caterina da Siena... „. Essendo l'edizione di queste Vite, accennata nel tit., rimasta

(1) Codeste iniziali, che seguono il titolo di ciascuna vita, devono certo riferirsi all'Accademico, autore o traduttore della vita. Da p. 3 a p. 235[bis] ricorrono sempre le iniziali *P. S. C.*; nelle ultime pagine (236[bis]-295), le iniziali *B. C., B. G., C. F., P. A. C.*

ignota anche al Morelli, diamo in nota l'indice [1] delle vite. — Ultima è la *Vita di Bernardino Albizechi*, che fin. (p. 295): " ... e uiua Imitatrice del suo Santiss.mo Agricoltore „.

Bibliogr. — | Morelli |, *Bibl. ms. Fars.*, I (1771), p. 196, n.° xlviii.

It., V. 10.

(Prov.: Farsetti (1792); ora n.° 5586).

Cod. mbr., in 4° (mm. 160 × 245), sec. XV (av. 1495), di ff. 70 recentemente num. + 2 ff. di riguardo in princ. e 2 in fine. Lin. 27 per pag. di elegante minuscola umanistica. Rubriche in rosso; iniziali in oro con fregi marginali a *entrelacs* a ff. 1[a], 2[a]; segni di paraffo alternatamente rossi ed azzurri; richiami in fine dei quinterni. Il nome dell'amanuense ci è rivelato dal seg. *explicit* (f. 70[b]): " Ego Carolus Palle Guidonis domini Francisci De | Forestis della Foresta hunc librum transcripsi „. La scrittura, in alcuni punti svanita, fu ricalcata (cfr. f. 24[a]). Una macchia a f. 28. Nel *recto* del 2° f. di riguardo anter. si legge, d'altra mano, ma pur del sec. XV: " Yhs. addì 4 Gennaio 1495. | Questo libro di santto Giouannj Cholombino sie da Chosimo di Bernardo da Chosimo Capponi chi lachattasse lo renda al detto tempo sotto pena di schomunichasione papale. | Io Achosimo Capponi sopradetto fo j.° dono del sopradetto libro di santto Giouannj alla deuota Religiosa sorella suora Madalena de Chapponi, monaca di Rosano, detta Chaia sorella, perchè preghi nelle sue preghiere per me e addio piaca exaldire se le pro-.... Amen „. E nel *verso*, di mano del sec. XVI: " Reuisto per l'inquisitore il dì 8 di | mag.° '76 p.[to] m. Luca, | Di Resano „. — Leg. orig. in assi, coperte di pelle scura, con eleganti impressioni a secco. Dorso malamente restaurato.

Feo Belcari, Vita del B. Giovanni Colombini. — Inc. (f. 1[a]): *Lodato sia Jesu Christo.* | *Incomincia el proemio nella uita del beato Giouanni*

---

(1) S. Caterina Benincasi (pp. 3-30); B. Pietro Tecelano, Pettinaio del terz'Ordine di S. Francesco (pp. 31-54); Passitea Crogi, fondatrice delle Cappuccine di Siena (pp. 55-98); Onorata Orsini Saracini (pp. 99-123), con un son. *Onorata Orsina descritta dal poeta Bernardo Lapini, suo coetaneo* (p. 124), che inc.:

Anima saggia in più bel nodo inuolta;

B. Giovanni Colombini, fondator dell'Ordine de' Gesuati (pp. 125-141); B. Caterina Colombini, vergine, fondatrice delle Monache Giesuate (pp. 142-149); BB. Pietro e Demetrio, martiri, dell'Ordine de' Minori (pp. 150-56); B. Antonio Ortolano da S. Reina, dell'Ordine de' Minori (pp. 157-65); B. Bonizella Cacciaconti, vedova (pp. 166-74); Caterina Vannini, monaca Convertita (pp. 175-93); B. Alberto Bondini da Sarteano, dell'Ordine de' Minori (pp. 194-200); B. Stefano Agazzarri, ampliatore dell'Ordine de' Canonici Regolari (pp. 201-9); B. Pietro da Rosia, detto il Piangente, dell'Ordine Romitano di S. Agostino (pp. 210-13); B. Niccolò Cerretani, dell'Ordine Romitano di S. Agostino (pp. 214-17); Orazio de' Vecchij, della Comp.[a] di Giesù (pp. 218-26); Matteo Guerra, detto uolgarmente il P. Teio, fondatore della Congregazione de' Sacri Chiodi (pp. 227-37); B. Filippo Mancini, Romito (pp. 218[bis]-228[bis]); Lucrezia la Senese (pp. 229[bis]-235[bis]); Bartolomeo Carosio, uolgarmente detto Brandano (pp. 236[bis]-251); B. Aldobrandesca Ponzij (pp. 252-55); B. Giovanni Incontri, dell'Ordine Eremitano di S. Agostino (pp. 256-57); B. Umberto Accarigi (pp. 258-59); B. Niccolò Bandinelli, dell'Ordine Eremitano di S. Agostino (pp. 260-63); B. Giovanni Martinozzi, Martire dell'Ordine de' Minori (pp. 264-66); B. Alberto, arciprete di Colle (pp. 267-68); B. Sorore, fondatore dello Spedale di Siena (pp. 269-80); S. Ansano Anici Battista, di Siena (pp. 281-85); Bernardino Albizechi (pp. 286-95).

Colombini, composta per Feo Belcari et mandata al magnifico huomo Giouanni di Cosmo de' Medici. || " Auendo per consolatione de' poueri Jesuati uolgariççato... „ Fin. il proemio a f. 1[b]. L'op. inc. (f. 2[a]): *Lodato sia Jesu Christo.* | *Incomincia la uenerabile et sancta uita del beato Giouanni Colombini, el quale fu el primo de poueri per Jesu Christo detti Jesuati.* || " L'antiqua et famosa città di Siena... „ — Fin. (f. 65[b]): " ... al quale pose nome Giouan Piero, et uestillo dell'abito de' Jesuati „. || *Finisce la sancta uita del beato Giouanni di Piero di Jacopo Colombini, composta da Feo di Feo di Jacopo Belcari, cittadino fiorentino, nell'anno del signore . M.° cccc.° xlviiij.°* [non *M. CCCC. XLVIII*, come stampò il Morelli]. | *Lodato sia Jesu Christo.* — Seguono: **a**) *Feo Belcari a Giouanni di Cosmo,* son. (f. 66[b]). Inc.:

Se tra nomi excellenti io bene annouero;

ed. in: *Le Rappresentazioni di* Feo Belcari *ed altre di lui poesie* [ed. A. G. G.]. Firenze, 1833, p. 158; **b**) *Laude del beato Giouanni Colombini.* | *Lodato sia Jesu Cristo* (ff. 66[b]-70[b]). Inc.:

O beato Giouanni Jesuato;

Fin.:

Et goderete ogni bene operato

(21 str. + la ripresa); ed. in: *Laude spirituali di* Feo Belcari, *di* Lor. de' Medici, ecc. [ed. G. Galletti]. Firenze, 1863, pp. 12-14. In fine (f. 70[b]) *Finis.* | Cantasi come ' Nella bellezza del sommo splendore '. | *Deo gratias.* | *Ego Carolus Palle Guidonis domini Francisci de* | *Forestis della Foresta hunc librum transcripsi.*

Bibliogr. — [Morelli], *Bibl. ms. Fars.*, II (1780), p. 88, n.° clxxii. (" Si suole riputare miglior edizione di quest'opera quella che fu fatta in Roma l'anno 1558, la quale però in confronto di questo Codice è di dettatura men elegante di quello che qui si trovi; ed è perciò da tenersi il Codice stesso in molta stima, ecc. „).

It., V. 11.

(Prov.: Farsetti (1792); ora n.° 5587).

Cod. cart., in fol. (mm. 185 × 260), sec. XVII, di ff. 150 recentemente num. + 1 f. di riguardo in princ. e 1 in fine. Lin. 23 c. per pag. Nella scrittura si osservano due mani, entrambe del sec. XVII: la 1[a] da f. 1[a] a f. 36[b]; la 2[a] da f. 37[a] alla fine. Sul *recto* del riguardo anter. il Morelli scrisse: " Risposta del Card. Albizzi all'Istoria dell'Inquisizione di F[ra] P[aol]o „. — Leg. in piena perg. Nel dorso il n.° " 2466 „.

[**Card. Francesco degli Albizzi,** Risposta all'Historia della Sacra Inquisitione composta già dal R. P. Paolo Servita, adesp. e anepigr.]. — Inc. (f. 1[a]): " Tra gli affari più graui ed importanti, che si maneggino dal Nuntio di Vinegia... „ — Fin. (f. 150[b]): " ... perchè, come conferma fra Paolo, in materia di Religione niuna cosa è piccola o leggiera „. — Nè il principio, nè la fine corrispondono al testo delle edizz. a stampa (di cui due della " Editione seconda „, ma diverse, e entrambe s. n. t., sono nella Marciana), giacchè, come il Morelli osservò, " in questo Codice [la *Risposta*] è di prima dettatura, quale andava attorno innanzi che l'Autore la divulgasse colle stampe „.

Bibliogr. — [Morelli], *Catal. di Libri latini* [*Farsetti*]. Venezia, 1788, pp. 170-71, n.° ccli.

It., V. 12.

(Prov.: Farsetti (1792); ora n.° 5609).

Cod. cart., in 4° (mm. 135 × 195), sec. XVI, di ff. 98 recentemente num. + 1 f. di riguardo in princ. e 1 in fine. Lin. 21 c. per pag. (nelle ultime pagg. 18 c.). La rubrica iniziale del cod. (che occupa tutto il f. 2ª), le rubriche e le prime parole de' singoli capp., e il nome di S. Francesco, sono scritti costantemente in rosso: tutto il resto in nero, compreso il tit. (f. 1ᵇ). Sul *recto* del riguardo anter. il Morelli scrisse: " L'Autore di questa Storia dell'Indulgenza di S. M.ª della Porziuncola è F. Francesco de' Bartoli d'Assisi (*sic*), Francescano, il quale si nomina fra gli illustri Francescani dal Wadingo negl'*Annali* di quell'Ordine all'anno 1328, e dal Giacobilli nella Biblioteca dell'Umbria si dice Autore di qualch'altra opera. | Se sia inedita non si è trovata notizia sicura; ma certo è che non merita si adoperi gran diligenza per conoscerlo, essendo piena di racconti favolosi e ridicoli. Nè dissimile è la Vita di S. Francesco, che, tradotta in italiano, viene in séguito. Il Codice è del secolo XVI „. — Leg. orig. in assi, con dorso in pelle scura.

I. [**Fr. Francesco di Bartolo,** d'Assisi], Libro della sacra indulgentia di S. Maria della Portiuncula. — A f. 1ᵇ si legge il tit. generico: *Vita | del | Santissimo | Patriarca | Francesco | d' | Assisi.* L'op. inc. (f. 2ª): *A gluria* [ricalcato] *dello onipotente iddio e della | beatissima uergine Maria gloriossima* (sic), *Ma|dre del nostro Signore iddio Messer Jesu Cr|isto e del beatissimo padre nostro serafico Sancto Fra|nc[esc]o. Incominca el libro della sacra indulgentia | di Sancta M[ari]a della portiuncula, o uero de gli a|ngeli, nel qual(a) libro io frate Franc[esc]o di Bartolo d'Asciesi tutto quello i' ho potuto solcitamente | trouare nelle antiche e nelle nuoue leggende | del beato Franc[esc]o e negli altri decti de' suoi co|npagni del medesimo luogo di sancta Maria | degli Angoli* (sic) *e della sua commendatione dell|a sacra indulgentia del predetto luogo e in | ce* (sic) *modo la ui fu posta e data al beato Fra|nc[esc]co e tutto quello io ho trouato de miracoli d'essa indulgentia e quali miracoli dichiar|ano essa indulgentia esser uera e certa. | Incomincia in che modo el beato Franc[esc]o uedde | in uisione el luogo di sancta M.ª degli Angoli essere ispos|ata dalla gloriosissima uergine M.ª e dal Sig|niore Y.ᵘ X.° suo dollcissimo figliuolo.* || (f. 2ᵇ): " Frate Ugo da Castello disse hauere udito da frate Giouanni di messe[r] Morico di Sciesi che un certo contadino... „. I capp. hanno speciali rubriche, ma non sono num. — L'ultimo cap. è intitolato (f. 45ª): *Come essendo andato el beato Franc[esc]o al soldano di Babilonia, declinò in quel tanto in molti frati la perfectione: onde per diuina reuelatione ritornò intra e' fedeli. e amonì gli delinquenti,* e fin. (f. 51ª): " ... imperò che egli ha lo Spirito Sancto in sè: el quale cerca le reni, e li cuori, e le secrete cose di dio „.

II. Leggenda di S. Francesco scritta per tre compagni, in volgare. — Inc. (f. 51ᵇ): *Incomincia vna legenda di Sancto Francesco | scritta per tre compagni d' esso beato Francesco, ci|oè frate Leone, frate Rufino e frate Angelo: del|la sua co[n]uersatione in habito secolare: e | della sua mirabile e perfecta conuersione | , isuolgharizata per la communità e utilità de' frati.* || " Venerando in X.° Padre frate Crescentio, per la gratia di dio Ministro generale, frate Leon e frate Ruffino e frate Angelo... „. La lettera dei tre compagni fin. a f. 52ᵇ: " ... Dato nel luogo di Grecio: tertio ydus agusti nel anno del Signiore 1246 „. Ivi

inc. la Leggenda: *Della sua natiuità, vanità, curiosità e prodighalità: e come per* [e]*sse peruenne alla liberalità e carità inuerso li poueri.* || " Francesco nato nella città di Assisi, situata nel confino della Vall (*sic*) Spoletana... „. Comprende 16 capp. non num., più la lettera dei tre compagni; e corrisponde al testo latino pubbl. dal FALOCI-PULIGNANI di su un cod. di Foligno (in *Miscell. Francesc.*, VII (1898), pp. 84-105); ma nel nostro cod. mancano parte del cap. XVI e tutto il XVII del testo latino. — L'ultimo cap. è intit.: *Della electione de' primi Ministri e a qual modo furono mandati pel mondo* (f. 98[a]), e fin. (f. 98[b]): " ... e sì ancora ispogliati da e' ladroni e batutti: ritornare al beato Francesco con grande amaritudine „.

BIBLIOGR. — [MORELLI], *Bibl. ms. Fars.*, I (1771), pp. 138-39, n.° VI, e aggiunta nel vol. II (1780), p. 253. — TESSIER (A.), *Codd. Francescani d. Bibl. Marciana*; in *Miscell. Francescana*, a. II (1887), pp. 157-58. (Descrizione del cod.). — *La Leggenda di S. Francesco scritta da tre suoi compagni* (" Legenda trium sociorum „), *pubbl. p. la prima volta nella vera sua integrità dai PP.* MARCELLINO DA CIVEZZA e TEOFILO DOMENICHELLI. Roma, 1899, p. LXIV, n.° 17.

It., V. 13.

(Prov.: FARSETTI (1792); ora n.° 5588).

Cod. cart., in fol. (mm. 200 × 265), sec. XVI *ex.*, di ff. 125 recentemente num. Lin. 26 per pag.; richiami nel *verso* d'ogni f. Nella 1[a] metà del vol. la carta è assai corrosa dall'inchiostro. Nell'interno del piano anter. è scritto, di mano del sec. XVIII: " Questa Vita è stampata, come dice il Giussano, nella pref. alla sua Vita di S. Carlo [Venetia, Sarzina, 1613, in 4°] „. — Leg. in perg. floscia. Nel dorso il n.° " 159 „, e poco più sotto il n.° " 27 „.

Gio. Battista Possevino, DISCORSI SOPRA LA VITA, VIRTÙ E MODO DI GOVERNARE DEL CARD. CARLO BORROMEO. — A f. 1[a] il tit.: *Discorsi sopra la uita, uirtù, e modo di gouer*|*nare del Grande Carlo Boromeo, Cardinale* | *di Santa Prassede, Arciuescouo di Milano.* || *Di Prete Giouambattista Posseuino, Mantoano,* | *familiare di detto Signore.* || A f. 2[a] inc. la dedicatoria: *All' Illustriss.o e Reu.mo Mons.re P.ron mio Col.mo Il Sig.r Cardinale di Fiorenza* [Alessandro de' Medici]. || " Richiede, Ill.mo Mons.re, la gratitudine... „ — Fin. a f. 2[b]: " Di Castro, 3 di Decembre 1588. | Di V. S. Ill.ma e Reu.ma | Hum.mo et oblig.mo ser.re | Giouambattista Posseuino „. Nell'ediz. a stampa (In Roma, appresso Jacomo Tornieri. L'anno M . D . LXXXXI, pp. [XVI n. n.]-283-[40 n. n.], in 8°), l'op. è invece dedicata " Al Molto Illustre e Reverendissimo Monsignor Cesare Speciano, Vescouo di Cremona „. A f. 3[ab] la *Tauola de' Capitoli.* L'op. inc. (f. 4[a]): *Vita di Carlo Boromeo, Cardinale di Santa Prassede,* | *Arciuescouo di Milano.* || *Dell' origine e parenti del Cardinal Carlo* | *Capitolo j.* || " Se chi parla o scriue con spirito... „ L'op. è suddiuisa in XXXI capp., non num. — L'ultimo cap. (*Morte e sepoltura di Carlo Card.le*) fin. (f. 125[a]): " ... esserli anco seruitore in quella eterna beatitudine „. *Amen.*

BIBLIOGR. — [MORELLI], *Bibl. ms. Fars.*, I (1771), p. 164, n.° XXVII.

It., V. 14.

(Prov.: A. Svajer (1794); ora n.° 5610).

Cod. cart., in 4° (mm. 140 × 195), sec. XVII (1635), di ff. 77 num. (di cui f. 36 bianco) + 1 f. prel. n. n., contenente il frontisp., e riguardo in princ. e in fine. Lin. 16-17 c. per pag.; richiami in fine d'ogni pag. Nel *recto* del f. prel. n. n., sotto il tit., è disegnato, a penna e matita rossa, lo stemma Grimani, sormontato dal cappello abbaziale. Nel *verso* del riguardo anter. il Valentinelli scrisse: " L'opera è dedicata a Vittore Grimani, che nel 1629 ebbe il possesso dell'abbazia di Moggio, conferitagli da Bernardo Polani, luogotenente del Friuli „. Nell'interno del piano anter. è incollato l'*ex libris* Amadei Svajer (= n.° 3 del Bertarelli-Prior, p. 364), nella cui raccolta ebbe già il n.° 335. — Leg. in piena perg. Nel dorso il tit.: COMPEND. | DELL' | ABBAT. DI | MOGGIO | M. S.

Giulio Roti, Breve compendio dell'origine et ragioni della Rever. Abbatia di Moggio. — Il tit. si legge a f. 1ª prel. n. n., senza il nome dell'autore. Inferiormente è disegnato lo stemma Grimani. A f. 1ª inc. la dedicatoria a Vittore Grimani: *Ill.mo e R.mo Sig.r e P.ron mio Col.mo* | " Per benignità di V. S. Ill.ma, e dell'Ill.mo Sig.r Vincenzo suo Padre... „ — Fin. (f. 9ª): " Di Venetia, alli 20 di luglio 1635. | Di V. S. Ill.ma e R.ma | Humiliss.° et obligatiss.° S.r | Giulio Roti „. L'operetta inc. (f. 10ª): *Abbatia di Moggio, e sua origine.* || " Moggio prima era castello, chiamato Mosniz... „ — Fin. (f. 69ª): " ... di che cose possi far capitale per difesa, e sostentamento delle sue ragioni „. Segue (ff. 70ª-77ª) un *Indice alfabetico di tutte le scritture che sono nel Libro de' Priuileggi.* — Tra i documenti riferiti nel presente *Compendio* si notano: Privilegio dell'Imp. Federico I all'abbazia di Moggio, dato " Ratisbonae, tertio nonas Julii, anno 1150 „ [inc.: " Decet imperatiuam clementiam... „] (ff. 37ª-38ª); privilegio di Niccolò Patriarca d'Aquileia alla stessa Abbazia [1354, 24 ott.] (ff. 38ᵇ-42ª); conferma del precedente privilegio di Lodovico Patriarca d'Aquileia [1360, 13 genn.] (ff. 42ᵇ-44ᵇ); lettera di D. Antonio Bidernuccio ai Capi del Consiglio dei X [1579, 4 febbr.] (ff. 45ᵇ-49ᵇ), con inclusa una ducale di Girolamo Priuli [1560, 7 giugno] (ff. 47ᵇ-48ᵇ); *Statuta Reuer.dae Abbatiae Modij edita anno 1537, aucthoritate et decreto Ill.mi Locumtenentis Patriae Forijulij...* (ff. 49ª-55ᵇ); *Statuta Ven.dae Abbatiae ordinata per Ill.mum et R.m D. D. Archiepiscopum Maurocenum, Abbatem Molacensem, sub die primo Julij 1597* (ff. 55ᵇ-58ª); *Grauezze, Angarie, e Fattioni, che sono obligati a far gli huomini del Canal della Chiusa, sudditi dell' Abbatia, al Castello e Fortezza di essa Chiusa* (ff. 58ᵇ-61ᵇ); ducale di Pietro Loredano [1568, 16 marzo] (ff. 63ª-64ª); privilegio di papa Eugenio IV [s. d.; inc.: " Ex debito officii nostri pastoralis... „] (ff. 66ª-68ᵇ).

Bibliogr. — Bethmann (L.), in *Archiv d. Gesellsch. f. ältere deutsche Gesch.-Kunde,* XII (1874), p. 648. — [Valentinelli (J.)], *Catal. codd. mss. de rebus Foroiuliensibus,* ecc. [Wien, 1857], pp. 79-80, n.° 472.

It., V. 15.

(Prov.: (?); ora n.° 5817).

Cod. cart., miscell., in fol. e in 4° di vari formati (massimo mm. 220 × 320; minimo 180 × 240), sec. XVII-XVIII, di ff. 90 (di cui bianchi i ff. 61, 61bis, 77, 87-90) + pp. 320 + ff. 22. Scritto da varie mani: le pp. 1-90 e 108-216 (2ª num.), sono autografe del p. Roberto Costaguti, servita. — Leg. in cart. Sul piano anter. è scritto: " Conc. di Trento. A „; e nel dorso: *Sop.ª il | Conc.° di | Trento*, e più sotto la sigla " F. 3. | A „.

I. **Stanislai Felic** (o **Felix**), coloniensis, NOTAE SEXAGINTA QUATUOR, MORALES, CENSORIAE, HISTORICAE... AD HISTORIAM CONCILII TRIDENTINI P. SFORTIAE PALLAVICINI e Soc. Jesu. — Copia della stampa: " Coloniae, Superiorum permissu, 1664 „. Inc. (f. 3ᵇ, 1ª num.): *Viris in Romana Curia selectis | Stanislaus Felic, Coloniensis F. P.* || " Mea conspicui in Romana Curia Viri... „ — Fin. (f. 60ª, 1ª num.): " ... In quo tamen Catholicae Romanae Ecclesiae iudicio standum „. || FINIS.

II. RECENSIONE DELL'OPERA: PAULI SARPII, Servitae, *Jura Principum contra excommunicationes et interdicta Pontificum Romanorum defensa*, etc. Tomi II. Hagae Comitum, 1721; estratta dagli *Acta Eruditorum Lipsiae*, cal. Julij 1721 (ff. 62ª-67ª).

III. ORIGINE DE' CONCILII, adesp. — Inc. (f. 68ª): " È stato antichissimo costume nella Chiesa Christiana... „ — Fin. (f. 76ª): " ... Monsignor Calini, Arcivescovo di Zara, seguitò di farlo „.

IV. [**Mons. Ludovico Beccatelli** e **Mons. Muzio Calini**], ATTI DEL CONCILIO TRIDENTINO (1562-1563). — I nomi degli autori ritraggonsi dal seg. brano che leggesi a f. 79ª (1ª num.): " Mons.ʳ Ludovico Beccatelli, Arcivescovo di Ragugia, ritrovandosi al Concilio di Trento, scrisse alcuni Atti di quello; ma essendo d'ordine del Papa andato a servire il Duca di Fiorenza, lasciò l'opera imperfetta, che poi fu seguitata da Mons.ʳ Calini, Arcivescovo di Zara. Questi Arcivescovi per essersi trovati ne' Concilij antecedenti, furono molto adoprati in questo ultimo, principiato et ultimato sotto Papa Pio Quarto. Et perchè molte materie risolute nel sud.° Concilio hanno relatione ad altre ne' Concilij antecedenti trattate sotto Paolo Terzo e sotto Giulio Terzo, è parso bene u[na] buona occasione trattare ancora molti particulari occursi in quei tempi „. Cfr. anche f. 76ª. Inc. (p. 3, 2ª num.): *Atti del Concilio Tridentino: 1562.* || " Alli 15 di Gennaro li SS.ʳⁱ legati Presidenti del Concilio, che furono li Card.ˡⁱ di Mantoa, Seripando... „ A pp. 91-92 (2ª num.) trovasi copia di una lettera di Sebastiano Leccavella, arciv. di Nasso, e di Lodovico Beccatelli, arciv. di Ragusa, al Papa, in data " Tridenti, die VI Junij 1562 „, che inc.: " Cum superioribus diebus... „ Questi *Atti del Concilio*, secondo quanto afferma una nota marginale a p. 3 (2ª num.), sono per la massima parte di mano " del P. Roberto Costaguti, Servita, poi Vescovo di S. Sepolcro „ — Fin. (p. 320, 2ª num.): " ... et in conseguenza non hebbe più alcun pensiero al Concilio, quantunque restasse molti anni in gouerno „. — Fra le lettere e documenti riferiti in copia, trovansi: *Oratio Arnaldi Ferrerj* [de Ferrier], *Regis Xp̄mi oratoris, habita in Concilio Tridentino* [22 sett. 1563] (p. 150, 2ª num.); lettera di P. fr. Pietro

Sotto, teologo spagnuolo, al Papa [Trident., XVII apr. 1563] (p. 137, 2ª num.); lettere 2 di Gentianus Nervetus al p. Alfonso Salmeron, S. J. [V Kal. Aprilis 1563] e al card. Stanislao Osio, " Varmiensi Episcopo „ [... Junij 1563] (pp. 191, 202, 2ª num.); lettera di Gio. Battista Rinaldi a Mariano Vittorio [Trento, 25 lugl. 1562] (p. 205, 2ª num.).

V. CONCILIO DI TRENTO. DECRETI DELLA RIFORMA, adesp. — Nel marg. sin. di f. 1ª (3ª num.), si legge: " Fulgenzio contro il Bovio [Gio. Ant.] „. Inc. (ivi): " Quanto alle Lezioni fu statuito che nelle Chiese... „ — Fin. (f. 22ª, 3ª num.): " ... se non quando haueranno aquistato tutto, se gli huomini continueranno nel . -go „.

BIBLIOGR. — VALENTINELLI (J.), *Regesta documentor. Germaniae historiam illustrantium.* München, 1864, pp. 381 (n.° 1059), 388 (n.° 1085).

It., V. 16.

(PROV.: A. SVAJER (1794); ora n.° 5668).

Cod. cart., in fol. (mm. 185 × 280), sec. XVII, di ff. 328 num. + 1 f. prel. n. n. contenente il tit.), 1 f. di appunti autogr. del Morelli aggiunto in princ., 1 f. bianco in fine, e riguardo in princ. e in fine. Il cod. è trascritto da una mano, a lin. 24 per pag. Richiami in fine d'ogni pag. Negli appunti autogr. del Morelli si legge, fra altro: " Il codice Gradenigo fu adoperato dal MANSI. Vedi *Supplem. ad Concil.* LABBAEI, T. V, p. 609, 698, ed. Luc. | Questo codice corrisponde al codice Gradenigo riferito dal FOSCARINI, p. 353, 460. | Ora non veggo la lettera del Vescovo d'Ischia citata dal FOSCARINI, p. 353 „. [Tale lett. trovasi però anche nel nostro cod., a ff. 122ª-128ª]. Nell'interno del piano anter. è applicato l'*ex libris* Amadei Svajer, nella cui collezione ebbe già il n.° 427. — Leg. in piena bazzana. Nel dorso il tit.: LETTERE | SOPRA | IL CONCILIO | DI TRENTO.

I. [LETTERE SCAMBIATE TRA IL CARD. CARLO BORROMEO E I LEGATI AL CONCILIO DI TRENTO, e altri documenti relativi al Concilio (1561-1564)]. — Invece del tit. sopra riferito, a f. 1ª prel. n. n. si legge: *Lettere diuerse e Negotiato in proposito del | Sacro Concilio di Trento | concernenti a tutti li Principi e Potentati | del Mondo.* La raccolta inc. (f. 1ª): *Copia d' una lettera del Re di Spagna al Marchese di Pescara in Concilio di Trento.* || " Ill.re Marchese, ecc. Ancorchè si sia riceuuta la uostra lettera di XI Giugno... „ — Fin. con una *Julij Pogiani de Tridentino Concilio disputatio* (f. 264ᵇ) e colle parole (f. 269ª): " ... sed Episcopalem splendorem luce animi et ingenii illustrare posse videatur „. || *Finis.* — Fanno parte di questa raccolta: una lettera di Filippo II al March. di Pescara [Ferdinando D'Avalos], lugl. 1562 (ff. 1ª-2ᵇ) ed altre dello stesso all'ambasciatore Vargas in Roma, 22 marzo '62 (ff. 230ᵇ-231ᵇ); una lett. di Claudio Fernandez Quingnoni, conte di Luna, Ambasciatore del Re di Spagna, al sig. Ercole Pagnano in Trento, Augusta, 10 dic. '62 (ff. 2ᵇ-3ᵇ); una lett. dell'imp. Ferdinando I a papa Pio IV, Innsbruck, 8 marzo '62 (ff. 3ᵇ-5ª); ed altra dello stesso ai Legati al Concilio, Innsbruck, 20 febbr. '63 (ff. 101ᵇ-103ª); lettere 40 dei Legati al Concilio [card. Ercole Gonzaga, Girolamo Seripando, Stanislao Osio, Lodovico Simonetta e Marco Sitico de Altemps] al card. Carlo Borromeo, 14 genn. '62-29 sett. '63 (ff. 5ª-10ª, 63ª-101ᵇ, 119ᵇ-122ª); lett. 4 di mons. Paolo Giovio, Coadiutore di Nocera, al vesc. di Ventimiglia

| poi card. Carlo Visconti |, 19 genn. '62-11 genn. '63 (ff. 10ª-15ᵇ, 29ª-30ª); lett. 5 del card. Carlo Borromeo ai Legati, 18 magg. '62-9 marzo '64 (ff. 16ªᵇ, 26ᵇ-28ᵇ, 146ᵇ-153ᵇ); lett. 14 del card. C. Borromeo a mons. C. Visconti, 1 lugl.-5 dic. '62 (ff. 16ᵇ-26ᵇ); una lett. di Pio IV ai Legati, 11 genn. '63 (ff. 28ᵇ-29ª); altra dello stesso al Nunzio del Re Cattolico, 6 dic. '64 (ff. 137ᵇ-39ª); una lett. del card. Ercole Gonzaga a mons. C. Visconti, 28 genn. '63 (f. 30ᵇ); una lett. del card. di Lorena al Bertone, suo Agente in Roma, s. d. (ff. 30ᵇ-35ᵇ); altra dello stesso ai Legati, Brescia, 9 nov. '62 (ff. 60ᵇ-61ᵇ) e relativa risposta (ff. 61ᵇ-62ª); lett. 6 del card. Seripando al card. C. Borromeo, 16 lugl. '62-17 magg. '63 (ff. 35ᵇ-60ᵇ e 103ª-107ª); una lett. dell'ambasciatore Svizzero [Melchiorre Lussi] ai Legati, s. d. (ff. 107ª-109ᵇ); lett. 5 del card. Girol. Morone al card. C. Borromeo, 17 magg. '63-10 ott. '64 (ff. 109ᵇ-115ª, 128ª-137ª, 139ª-146ᵇ); una lett. del Nunzio [Zaccaria] Delfino al card. Morone, 11 ott. '63 (ff. 115ª-119ª); una lett. del Vescovo d'Ischia [Filippo Geri] al Sig.r D. Giovanni Manriquez, 14 nov. '63 (ff. 122ª-128ª); una lett. dell'Arciv. Sipontino [Tolomeo Galli] a mons. C. Visconti, 17 marzo '65 (ff. 148ᵇ-149ᵇ); lett. 25 di mons. C. Visconti al card. C. Borromeo, 2 ott. '61-29 genn. '62 (ff. 168ª-226ᵇ); lett. 2 di Carlo Re di Francia ai Padri del Concilio, s. d. e 18 febbr. '62 (ff. 227ª-230ª); estratti di 2 lett. di p. Canusio, da Innsbruck, 12 e 14 giugno '63 (ff. 240ᵇ-241ª); *Relazione di mons. Commendone e di mons. Visconti ai Legati*, s. d. (ff. 161ª-166ᵇ); *Oratione fatta dal card. Morone nel suo ingresso al Concilio* (ff. 262ᵇ-264ᵇ); Giulio Poggiani, *De Tridentino Concilio Disputatio* (ff. 264ᵇ-269ª).

II. **Luigi Lippomano,** Nunzio Apostolico in Polonia, LETTERE SULLA SUA CONTROVERSIA COL VESCOVO DI BRESLAVIA (1555-56). — Inc. (f. 270ª): *Lettera ammonitoria di M.r Luigi Lippomano, Nuncio di Papa Paolo Quarto, al Vescouo di Vradislauia* [Balthasar de Promnitz]. || " Significauerunt mihi grauissimi viri... „ La lett. fin. (f. 271ᵇ): " Dat. Vilnae, die prima Decembris M.D.LV. | D.nis V.rae Em.ae Ser. | A. Lippomanus indignus Episcopus | Veronen. nuncupatus „. La raccolta contiene: la risposta del Vescovo di Breslavia al Lippomano, Velbonae, 25 dec. 1555 (ff. 272ª-79ᵇ); lett. del Lippomano a m. Pietro Contarini, Louitii, 8 apr. '56 (ff. 279ᵇ-84ᵇ); estratto di lett. del Lippomano al Vicecancelliere del regno di Polonia, Louitii, 20 aug. '56 (ff. 284ᵇ-87ª); lett. del Lippomano a pp. Paolo IV, Louitii, 17 apr. '56 (f. 287ªᵇ); Breve di Paolo IV al L., Roma, 24 dic. '55 (ff. 287ᵇ-88ᵇ); lett. del L. al Papa, 18 giug. '56 (f. 289ªᵇ); lett. del Vescovo di Breslavia e Pomerania al Papa, Hyessulkowij, 20 giug. '56 (ff. 289ᵇ-92ª); lett. del L. al Sig. Duca di Palliano, Louiz, 22 sett. '56 (ff. 292ª 302ᵇ); lett. di Niccolò [Dzierzgowski], vesc. di Gnesen, a pp. Paolo IV, Louitii, 21 sett. '56 (f. 307ªᵇ); risposta dei Capitoli delle Cattedrali di Gnesen, Breslavia e Plock, al L., s. d. (ff. 310ª-19ᵇ); estratti dagli *Statuta regni Poloniae contra haereticos et eorum fautores* (ff. 319ᵇ-323ᵇ); lett. di Giovanni Przerempski, vicecancelliere, al L., ex Misogola, 8 giug. '56 (ff. 323ᵇ-24ᵇ); *Novum Judeorum crimen in Calisiensi* [Kalisch] *ciuitate*: lett. di Stanislao Golanski, canon. di Kalisch, al vesc. di Gnesen, Callisij, 12 giug. '56 (ff. 324ᵇ-25ᵇ); *Mandatum regium in fauorem Judeorum* | di Sigismondo re di Polonia, in data " Missigoli, 8 giug. '66] (f. 326ªᵇ); lett. di Stanislao [Osio], vesc. di Varmia

(Ermland) a pp. Paolo IV, Heilsberg, 31 marzo '56 (ff. 326ᵇ-328ᵇ). — Cfr. anche cod. **It., V. 49.**

Bibliogr. — Foscarini (M.), *Della letteratura Veneziana*. Padova, 1752, pp. 352-53, *n.* 45 e p. 460 *n.* 395. (È lo stesso cod. che il F. qui descrive come appartenente al " Patrizio signor Piero Gradenigo a S. Giustina „). — Valentinelli, o. c. (1864), pp. 383-405 (n.ⁱ 1065-69, 1071, 1074-76, 1080-81, 1083, 1084, 1086, 1087, 1089, 1091-95, 1097-99, 1125-27, 1131-33).

It., V. 17.

(Prov.: Farsetti (1792); ora n.° 5713).

Cod. cart., in 8° (mm. 135 × 205), sec. XVI (1568-69), di ff. scr. 98 + 4 ff. bianchi in fine, segnati di registro (*1*)-*6* con cifre arabiche rosse, ogni 16 ff. In rosso pure il tit. a f. 1ᵇ, le rubriche e le iniziali de' capp. Lin. 16 per pag.; senza richiami. A f. 1ᵇ, sotto il monogramma IHS, si legge in rosso: " Questo Libro è di Suo|ra Doralice di Thome | Burali Monacha professa | nel Monasterio di sancta | Margherita d' Arezzo „; indi in nero, alquanto evanido: " Id Nic[olau]s L... scribebat 1568 „; e in fine del cod. (f. 98ᵇ): " Anno D[omi]ni 1569 die | XII Decembris „. La metà infer. di f. 92ᵇ e i ff. 93ᵃ-98ᵇ furono scritti, forse dalla stessa mano, ma più tardi, e con inchiostro differente. A f. 1ª è scritto di mano del sec. XVIII (forse del Morelli): " Non si trovò a stampa. Non è però Testo di Lingua „. — Leg. orig. in assi, coperte di pelle nera, col monogramma YHS nel mezzo, e fregi impressi sui due piani.

Leggenda di S. Chiara vergine, in volgare. — Inc. (f. 2ª): *Incomincia el prologo o uero Epistola mandata al Sommo pontefice Papa Alexandro quarto sopra la legenda di Santa Chiara vergine.* || " Essendo peruenuto nel' ultima età et già aprossimandosi... „ — Fin. (f. 5ᵇ): " ... et quelle che fussino diminuite suplire, et le false correggere. Al quale dia prosperità et ualore hora et in eterno esso benedetto signore nostro Jesu Xpo, ecc. „. La leggenda inc. (f. 6ª): *Incomincia la sua legenda & prima della sua natiuità. Capitulo primo.* || " Fu nella città di Assisi u[n]a nobilissima et admirabile uergine... „ — È divisa in 30 capp., di cui il XXX (*Come la corte Romana con molte altre persone conuenneno alle exequie di santa Chiara. Cap.° XXX*) fin. (f. 92ᵇ): " ... Presto andò a quella beata et eterna, doue il nostro signore Jesu X.° col padre et con lo spirito santo uiue et regna in secula seculorum „. *Amen.* Seguono, con altro inchiostro (ff. 92ᵇ-98ᵇ), *In festo sancte Clare Virginis lectiones* [*j-viij*]. Fin. (f. 98ᵇ): " ... nullaque uidentium matrem domini dubitaret „. *Amen.* | Finis. Lavs | Deo | *Anno Dni 1569 die* | *XII Decembris.*

Bibliogr. — [Morelli], *Bibl. ms. Fars.*, I (1771), pp. 139-40, n.° VII. (" A questa Leggenda servì di originale quella, che latinamente scritta da ignoto autore, pochi anni appresso alla morte della Santa, si legge nel Surio, e più corretta negli *Atti de' Santi* dai Bollandisti raccolti (Tom. II Augusti, p. 754). Non è però un esatto volgarizzamento, ma piuttosto una Parafrasi „, ecc.).

It., V. 18.

(Prov.: Farsetti (1792); ora n.° 5611).

Cod. cart., in 4° (mm. 135 × 202), sec. XV (dopo 1441), di ff. 174 secondo la recente num.; ma l'antica num. 11-186 (si salta pure dal 162 al 165, ma nulla manca) dimostra che mancano (prima ancora della attuale leg., che risale al sec. XVIII) i primi 10 ff. Lin. 20 c. per pag.; richiami in fine d'ogni quinterno; rubriche e paraffi in rosso; iniziali dei capp., alternatamente rosse ed azzurre; iniziali minori nel contesto, tinte di gialletto. Il cod. appartenne prima alla libreria de' PP. Scolopi di S. Pantaleo in Roma; poscia alla libreria de' conti Trieste di Asolo (1760-1764); finalmente alla libreria Farsetti (1780); e fu postillato, nel sec. XVI da Celso Cittadini, e nel XVIII da Mons. Giovanni Bottari, come rilevasi dalle segg. annotazioni, scritte sul riguardo anter. e sull'interno del cart. poster. Sul riguardo anter., *recto*: " Della Libreria | de' Conti Trieste | di Asolo. 1760. || Questo Codice era prima della Libreria de' PP. Scolopj di S. Pantaleo di Roma, come si contrasegnava su de' vecchi laceri cartoni del medesimo, ne' quali pur vi stava notato, che fu regolato e numerato da Francesco de Rubeis, e postillato di mano di Celso Cittadini, il che è certificato già alla pag. 99 (= f. 89ª). Mi graziò poi di diligentemente leggerlo, collazionarlo e far su esso copiose ed erudite annotazioni di lingua e buona critica, e scritte su lo stesso di propria sua mano, l'intendentissimo e gentilissimo Letterato Mons.r Giovanni Bottari in Roma quest'anno CIↃ IↃCC LXIV, onde così è più stimabile. Giovanni Trieste in fede ecc. „. E nel *verso*, di mano di mons. Bottari: " Estratte e volgarizzate dal *Rationale Divinorum Officiorum*, o piuttosto da Abdia Babilonico pubblicato da Volfango Lazio, che rimase ingannato credendo vere queste imposture favolose. | Questo cod. è scrittura del fine del sec. XIII, o al più tardi del principio del sec. XIV, cioè del 1300, o in quel torno [*ma è invece del XV*]. Lo scrittore pare Toscano, e crederei Senese... Io dubito forte che questo libro sia quello che è citato dal Vocabolario della Crusca con quest'abbreviatura: *Lib. Op. div. Att. Apost.*, la quale abbreviatura nell'Indice degli autori è spiegata così: *Volgarizzamento d'alcune cose degli Atti degli Apostoli* „. E nell'interno del cart. poster., di mano dello stesso Bottari: " Questo codice contiene le Vite apocrife degli Apostoli e il volgarizzamento di Tobia, di Giudit, di Ester. Testo da tenerne conto; benchè a otta a otta ci sieno degli errori, tuttavia ci è molto del buono, e molte buone voci che non ho trovate altrove io Gio. Bottari, che con l'occasioni del ristampare il Vocab. della Crusca, l'*Opere* del Cavalca e le *Lettere* di Fra Guittone, e molti altri libri del 1300, stampati, o ristampati, ho veduto, e spogliati moltissimi testi a mano scritti nel buon secolo „. Il *verso* dell'ultima carta (f. 174ᵇ) e il rimanente del cart. poster. sono occupati da un *Indice delle Leggende*. Nell'interno del cart. anter. è applicato l'*ex-libris* dei conti Trieste di Asolo, e nel *recto* del riguardo anter., il sigillo in ceralacca della stessa famiglia. — Leg. in cart. Nel dorso il tit.: LEGGENDE | SACRE | MS. ANTICHI.

Leggende dei Santi Apostoli e d'altri Santi, in volgare.

1. *Yhs Xps amen.* | *Qui incommincia la leggenda di sancto Andrea apostolo. Et prima la 'n*[*ter*]*pretatione del suo nome.* Inc. (f. 1ª): " Andrea è interpretato ' bello ouero risplendente '... „ — Fin. (f. 2ᵇ): " ... e 'l campo fu renduto alla chiesa „. *Amene.*
2. *Della uita di santo Johanni euangelita. Et prima del suo nome.* Inc. (f. 2ᵇ): " [G]iouanni è interpretato ' gratia di dio '... „ — Fin. (f. 11ᵇ): " ... E gli abattutti dal ueleno recò a stato di uita „. *Amen.*
3. *Della conuersatione di santo Paulo.* Inc. (f. 11ᵇ): " La conuersatione di santo Paulo fu in quello medesimo anno... „ — Fin. (f. 14ª): " ... In costui fu astinençia di cibo licito „. *Amen.*
4. *Della caffera* | sic; ma più sotto è corr. *cathedra*] *di santo Pietro & in prima del suo nome.* Inc. (f. 14ª): " La cathedra di santo Pietro è detta chiesa... „ — Fin. (f. 20ᵇ): " ... dice el uangelio: ' Siti semplice sicut columbe ' „. *Amen.*

5. *Della uita et passione di sancto Mattia. E inprima del suo nome.* Inc. (f. 20b): " Matthia in ebreo è tanto a dire in latino come ' donato dal singnore '... „ — Fin. (f. 27b): " ... E li rimanenti furono conuertiti a ddio „.
6. *Della uita & passione di santo Marco. E 'n prima del suo nome.* Inc. (f. 27b): " Marcho è 'nterpretato ' alto per comandamento '... „ — Fin. (f. 32b): " ... bene aduenturatamente morì in pace „. *Amen.*
7. *Della uita & passione di sancto Filippo. E in prima del suo nome.* Inc. (f. 32b): " Filippo è detto ' boccha di campana '... „ — Fin. (f. 34a): " ... Ma in questo è da credare più a sancto Gieronimo „.
8. *Della uita & passione di santo Jacomo. E in prima del suo nome.* Inc. (f. 34a): " Jacomo è detto ' subpiantatore '... „ — Fin. (f. 40a): " ... quamuis non bene aprouata. Vedendo Pilato &c. „.
9. *Della uita & passione di sancto Barnaba. Et prima del suo nome.* Inc. (f. 40a): " Barnaba è interpretato ' figliuolo uengnente '... „ — Fin. (f. 45a): " ... fatto ueschouo di Melano „. *Amen.*
10. *Della nattiuità & uita di sancto Johanni Batthista. E in prima del suo nome.* Inc. (f. 45a): " Giouanni batista di molti nomi profeta... „ — Fin. (f. 55b): " ... Et subitamente cadeua adietro „. *Amen.*
11. *Di santo Thome appostolo.* Inc. (f. 55b): " Santo Thome appostolo chiamato ' didimo '... „ — Fin. (f. 74b): " ... come di uenire alla gratia degli apostoli „. *Deo gratias. Amen.*
12. *Di sancto Luca euangelista.* Inc. (f. 74b): " Santo Lucha euangelista di Siria natio d'Antioccia... „ — Fin. (f. 85a): " ... al tempo dello imperadore Constantino „.
13. *Di santo Mattheo appostolo et euangelista.* Inc. (f. 85a): " Poi che Xpo salì in cielo... „ — Fin. (f. 88a): " ... Et venendo alla morte lassò rre il figliuolo suo „. *Amen.*
14. *Di sancto Simone et sancto Taddeo apostoli.* Inc. (f. 88a): " Santo Simone cananeo et Juda il quale... „ — Fin. (f. 94b): " ... di marauigliosa grandeçça al loro honore „. *Deo gratias. Amen.*
15. *Di santo Pietro appostolo.* Inc. (f. 94b): " Santo Pietro appostolo in fra tutti gli altri... „ — Fin. (f. 103a): " ... la quarta imperò ch'è capo ad Roma „. *Amen. Amen. Amen.*
16. *Di santo Jacomo maggiore appostolo.* Inc. (f. 103a): " Santo Jacomo apostolo fue figliuolo di Çebbedeo... „ — Fin. (f. 109a): " ... di ritornare in uita a ffare penitentia „. *Deo gratias. Amen.*
17. *Di santo Bartholomeo appostolo.* Inc. (f. 109a): " Santo Bartolomeo apostolo peruenendo ad India... „ — Fin. (f. 115b): " ... nel meçço della schiera diuina con tutti e' santi „. *Deo gratias. Amen.*
18. *Di santo Michele archangelo.* Inc. (f. 115b): " Secondo che dice santo Gregorio... „ — Fin. (f. 123a): " ... refrigeramento inelle tribulationi e menouandole „. *& cetera.*
19. *Questa è la proposta facta per la imbasceria de' Jacobiti alla santade del nostro signore Eugenio papa.* Inc. (f. 123a): " El pensiero della tua alta Maestade... „ — Fin. (f. 124a): " ... ò portate molte fadighe per amore di Xpo „. *Amen.*
20. *Questa è la compositione fatta per la anbasciaria di prete Zanne.* Inc. (f. 124a): " Tutti li huomini che peruengono alla santitade tua... „ — Fin. (f. 125b): " ... la quale con teco prosperi *in seculorum secula* „. *Amen.*
21. *Comincia lo prolagho nel libro di Thobia.* Inc. (f. 125b): " A Cromatio

& Deliodro (*sic*) Vescoui, Gironimo, prete... „ — Fin. (f. 142ª): " ... & agli uomini & a ttutti gli abitatori dela terra „. *Finisce lo libro di Tobia. Amen.*

22. *Incomincia el libro di Judit.* Inc. (f. 142ª): " Arfasat Rex Medorum aueua soggiogate... „ — Fin. (f. 163ª): " ... & così ne fanno solempnitade „. *Compiesi qui el libro di Judit.*

23. *Qui comincia el libro d'Ester.* Inc. (f. 163ª): " Nelli díe del Re Assuero... „ — Fin. (f. 174ª): " ... & sarebbe superfluità & non utilità „. *Et qui à ffine lo libro de Hester.*

Bibliogr. — [Morelli], *Bibl. ms. Fars.*, II (1780), pp. 71-80. (Ampia illustrazione del cod., e saggio delle chiose del Cittadini e del Bottari). — Id., Appunti autogr. nel cod. Marc. già Riserv. 153 (ora in 'Arch. Morell.'), n.° 46. (Note sulla lingua e sull'età del cod., che il M. attribuisce giustamente al sec. XV). — *I Libri di Tobia, di Giuditta e di Ester. Volgarizzamento antico tratto da un cod. della Marciana, corredato di annotazioni filologiche di C. Cittadini e di Mons. G. Bottari e delle dichiarazioni di Mons. Antonio Martini* [ed. Fr. Berlan]. Venezia, Soc. Veneta dei Bibliofili, 1844; pp. 98, in 8°. (Pubblica di sul nostro cod. i testi n.° 21-23; soltanto i *Prologhi* non sono tratti dal cod. Marc., ma bensì dalla *Bibbia volgare* di N. Jenson, del 1471).

It., V. 19.

(Prov.: Farsetti (1792); ora n.° 5669).

Cod. cart., in 4° gr. (mm. 200 × 290), sec. XV, di ff. scr. 62 (num. originariamente in cifre romane lxiij, perchè fu saltato in codesta num. il n.° xviij, senza che vi sia alcuna lacuna nel testo) + 3 ff. bianchi in fine. Scritto regolarmente a 2 col., di 34-36 lin. ciascuna, tutto da una stessa mano, non esclusa la *Reghola de' fra menori* in fine (ff. lxª-lxiijᵇ), che è in inchiostro più nero. Rubriche e iniziali dei capp., in rosso evanido; iniziali minori del contesto, tinte di gialletto. Il cod. è composto di eserni, senza richiami in fine. Conserva ancora intatti i due piani della leg. originale, e nell'interno del piano anter. fu applicata (senza dubbio all'epoca stessa della composizione del vol.) una grande xilografia (mm. 195 × 270), probabilmente sconosciuta, rappresentante S. Francesco che riceve le stimmate, ed un altro frate francescano, colorata secondo il gusto del tempo. — Leg. in assi coperte di pelle scura, con impressioni a secco, borchie e parte dei fermagli, sui quali è impresso il monogramma *Yhs*.

I. Leggenda di S. Francesco d'Assisi, adesp. — Inc. (f. jª): *In nomine domini Yhesu Xpi amen.* | *Qvi inchomincia la legienda del beatissimo messere santo Franciescho.* || (col. 1): " Apparue la grazia di ddio nostro saluatore in qvesti dí vltimi... „ Il prologo fin. (f. jᵇ, 1): " ... meritò d'essere essaldito „. Il cap. I inc. (ivi): " Fve vno vomo nella città d'Asciesi... „ È divisa in 18 capp. num. — L'ultimo fin. (f. xliiijᵇ, 1): " ... e a vtilità de' fedeli christiani. E a llui sia ghrolia e onore *in sechula sechulorum* „. *Amen.* || *Qvi finiscie la uita e lla legienda del grazioso messere san Franciescho benedetto. Deo grazias.* Cfr. Manni, *Vite de' SS. PP.*, IV (1735), pp. 153-235.

II. Miracoli di S. Francesco. — Inc. (f. xliiijᵇ, 1): *Qvi inchomincano e' miracholi d[i] san Franciescho, e' qvali Giesù Christo pe' suo meriti à dimostrati e mosterà dopo la sua morte e pprima delle sue Santissime stimite.* || " Al nome e onore di Giesù Christo... „ I capp. sono num., di séguito a quelli della *Leggenda*, xviij-xxvj — Fin. (f. lvjᵇ, 2): " ... nella sua santissima vita suo diuotissimo ghonfaloniere „. || *Qvi finiscie la le-*

gienda e lla uita e miracholi del ghrazioso san Franciescho benedetto. Deo ghrazias. Amen. Cfr. MANNI, loc. cit., pp. 235-58.

III. INDULGENZA CH'EBBE S. FRANCESCO PER LA CHIESA DI S. MARIA DEGLI ANGELI. — Inc. (f. lvij[a], 1): *Qvi inchomincia la 'ndulgienzia ch' ebe san Franciescho benedetto da papa Onorio terzo pella chiesa di santa Maria degli Angioli d'Asciesi, e data per bocca di Giesù Christo.* || " Istando san Francies[cho] a ssanta Maria degli Angioli... „ — Fin. (f. lx[a], 2): " ... E qvesto vaglia e ttengha *in perpetua sechula sechulorum* „. *Amen.* || *Qvi finiscie la legienda e miracholi e lla indulgienza del ghrolioso messere san Franciescho, la quale indulgienzia la die' Giesù Christo benedetto cholla sua santissima boccha. Deo ghrazias. Amen.*

IV. REGOLA DE' FRATI MINORI. — Inc. (f. lx[a], 2): *Qvi chominca la reghola de' fra' minori.* || " Onorio veschouo e seruo de' serui di ddio a' diletti figliuoli... „ Dopo la lettera del papa, segue (ivi): *Reghola e vita de' fra' minori.* || " Reghola e vita de' fra' minori è qvesta, cioè | (f. lx[b], 1) osseruare lo santo evangielo... „ È diuisa in 12 capp. n. n. — Fin. (f. lxij[a], 2): " ... nel Laterano terzio calendi decienbre, del nostro pontifichato anno ottavo „.

V. TESTAMENTO DI S. FRANCESCO. — Inc. (f. lxij[a], 2): *Chomincia el testamento del beato messere san Franciescho.* | (f. lxij[b], 1): *Testamento di san Franciescho.* || " El singniore iddio per chotesto modo diede a me Franciescho inchomincare... „ — Fin. (f. lxiij[b], 1): " ... chonfermo a uoi drento e difuori qvesta santissima benedizione „. *Amen.*

BIBLIOGR. — [MORELLI], *Bibl. ms. Fars.*, II (1780), pp. 85-86, n.° CLXX. — TESSIER (A.), *Codd. francescani d. Bibl. Marciana di Venezia*; in *Miscell. Francesc.*, II (1887), pp. 158-59. (Descrizione del cod.).

It., V. 20.

(Prov.: FARSETTI (1792); ora n.° 5612).

Cod. cart., in 8° (mm. 135 × 190), sec. XV (1467?), di ff. 172 recentemente num. + 3 ff. bianchi in fine; lin. 21 per pag.; richiami in fine dei quinterni. Rubriche in rosso; le iniziali, per le qnali erano riservati gli spazî. non furono eseguite. Nell'angolo infer. sin. di f. 1[a] è scritto il n.° " 201 „. — Leg. in mezza bazzana. Nel dorso il tit.: LEGGENDE | DI | SANTE EC.

I. LEGGENDA DI LAZZARO, MARTA E MADDALENA, adesp. Inc. (f. 1[a]): *Inel nome de la santissima trinitade. Incommintia la miraculosa legenda dele dilecte spose e care hospite de Xpo Martha et Magdalena.* || " [N]el tempo chi Octauiano imperatore regnaua fu in Jerusalem vno barone... „ La leggenda è suddivisa in capp., recanti speciali rubriche, ma non num. — L'ultimo cap. (*Como fo pacientissima la innocente Martha*) fin. (f. 118[b]): " ... mediante li pregi e intercessione (e) de le sue gloriose spose Martha et Magdalena „. *Amen.* Ristampata, di su l'ediz. di Firenze, 1494, da CESARE CAVARA: *Leggenda di Lazzaro, Marta e Maddalena, scritta nel buon tempo della lingua ital.*, ecc. Bologna, Soc. tipogr. Bolognese, 1853, pp. XVI-166, in 8°. — Seguono: a) [Lauda di S. Marta]. Inc. (f. 118[b]):

Martha virgo. — [D]í, gloriosa Martha, cum quanto ardore
Miraui el tuo sposo Xpo hospite caro...

9 sest. (di cui la penultima mancante di 2 vv.), più la ripresa (= vv. 54). — Fin. (f. 119b):

E cum techo me meni a godere senza fine. *Amen.*

Questa lauda trovasi pure nell'ediz. della *Leggenda*, di Venezia, per Matheo di Codeca da Parma, 1494, in 4°; **b**) *La oratione de la immaculata Martha vergine gloriosa.* Inc. (f. 120a): " [O] gloriosa, o sancta immaculata vergine Martha, hospita cara... „ — Fin. (f. 120b): " ... e seruire e benedicere dio omnipotente, el qual viue et regna in secula seculorum „. *Amen.* || *Finis. Laus Deo.* | *Amore Dio. Orate pro scriptore &c.* Riprodotta anche dal Cavara, o. c., pp. 154-55.

II. Trattato della perfection dela vita religiosa, adesp. — Inc. (f. 121a): *Qui comenza la perfection dela vita religiosa, la qual deba essere nel monasterio de Spirito Sancto.* | *Capitulo primo.* || " [G]rida lo inamorato Jesu cum voce affectuosa... „. L'operetta, scritta ad ammaestramento di persone (e specialmente di donne), che intendano consacrarsi alla vita monastica, è divisa in 42 capp., recanti particolari rubriche, e num. L'a., che fu indubbiamente un religioso, chiude il cap. XXXIX con queste parole, che si riferiscono certamente all'opera propria (f. 163b): " [V]ogliando satisfar, dilectissima fia, al desiderio che cercha la salute de l'anima, ben che pouerello e indegno me buttay sotto la mensa di sancti padri, e sí ho arecolto de quelle fregole che casche sotto la mensa, con le quale è za fabricato, mediante la diuina gratia, questo monasterio del Spirito Sancto, in el qual consiste tutta la perfectione di sancti che sono andati al cielo; però ti prego, dolcissima fia, fate degna de intrar in questo monasterio: prego per el pouerello che l'à fabricato. *Deo gratias.* Compito fo de fabricar questo monasterio del 1467 adì 22 ottubrio a cinque hore de nocte, a honore dela sanctissima trinitade e dele cinque piage de Xpo Jesu, ecc. „. — L'ultimo cap. (*Contemplation del putino Jesù nascuto*), fin. (f. 171b): " ... et con li altri inamorati cantar cum iubilo d'amore „. Segue qui (f. 171b), scritta a forma di prosa, la lauda:

Tuti faza melodia,
chè leuato è signore
el fiol de Maria...

Fin. (f. 172a):

... con la mente sua pura
dona laude a Maria. *Amen.*

Biblioge. — | Morelli |, *Bibl. ms. Fars.*, II (1780), p. 84, n.° CLXIX.

It., V. 21.

(Prov.: Farsetti (1792); ora n.° 5643).

Cod. cart., in fol. (mm. 210 × 290), sec. XV, di ff. 113 recentemente num. Mutilo in principio (ove mancano i primi 14 ff., come si rileva dalla num. precedente 15-130), e in fine, e assai macchiato e danneggiato negli ultimi ff. e in alcuni intermedi. Scritto a 2 col., di 37 lin. ciascuna. Rubriche, iniziali dei capp., e richiami in fine dei quinterni, in rosso. Il f. 33 è malamente intercalato tra i ff. 32 e 34, che si devono susseguire. — Leg. mod. in mezza perg. Nel dorso il tit.: LEGGENDE | DI SANTI. | VITA | DI | S. GIO. BATTISTA.

LEGGENDE DI ALCUNI SANTI E SANTE, anepigr.

1. [*Leggenda di S. Marziale,* framm.]. — Per la mancanza delle prime carte, non si ha qui che la fine della Leggenda, dalle parole (f. 1ª, col. 1): ' ... a Colle di Ualdelsa fu adunque sopolto sancto Martiale... „; alle parole (ivi): " ... E uisse anni cinquanta noue „. *E qui finisce la sua leggienda a lalde del buono Yhesu Xpo.*
2. *Leggenda di S. Lorenzo martire.* — Inc. (f. 1ª, 1): *Qui incomincia la legenda di sancto Lorenzo, grolioso martire et chaualiere de ddio e di messer Yesu Xpo.* || " Essendo sancto Lorenzo nelle parti della prouincia di Spangnia... „ Questa e le segg. leggende sono divise in capp., recanti speciali rubriche, ma non num. — Fin. (f. 12b, 1): " ... Ora ecchо l'alta uendetta che fu fatta di lui „.
3. *Leggenda de' sette Frati dormienti.* — Inc. (f. 12b, 1): *Incomincia la legenda de' sette Frati dormienti. E prima come Decio imperadore uenne in Efeso perseguitando fortemente li cristiani.* || " Nel tempo che rengniaua Decio inperadore... „ — Fin. (f. 17b, 1): " ... si fecie lassare e tutti gli altri prendere „. *Deo gratias. Amen.*
4. *Leggenda di tre santi Monaci i quali andarono al Paradiso terrestre.* — Inc. (f. 17b, 1): *Encomincia la legenda di tre santi monaci e' quali andarono al paradiso teresto: in prima come questi tre santi monaci tratti dalla dolcieza d' uno ramo pieno di soaue fruto che uenne per lo fiume del paradiso 'lutiano si disposono d' andare su per lo fiume.* || " El paradiso dilitiano che in questo mondo... „ — Fin. (f. 22b, 1): " ... con queli santi monaci e cogli atri beati, nela quale iddio ci conducha, il quale uiue e rengnia *in secula seculorum* „. *Amen.*
5. *Leggenda di S. Tommaso apostolo.* — Inc. (f. 22b, 1): *Incomincia la legienda di sancto Tomme apostolo. Deo gratias.* || " Essendo il grolioso apostolo nel collegio... „ — Fin. (f. 28ª, 1): " ... in fine che l'età non pegiorò „. *Ed è fine alla sua santissima legenda., Deo gratias. Amen.*
6. *Leggenda di S. Biagio martire.* — Inc. (f. 28ª, 1): *Qui incomincia la legenda del grolioso ueschouo miser santo Biagio, martore di dio.* || " Al tenpo di Domiciano imperadore... „ — Fin. (f. 28b, 2): " ... sia nostro auochato dinanzi al nostro singniore Giesò Cristo per chi iscrisse questa legienda et per tuti li fedeli xpiani „. *Deo gratias. Amen.*
7. *Leggenda di S. Clemente papa.* — Inc. (f. 29b, 2): *Qui comincia la legienda della passi(ssi)one di santo Chimento papa et martore di Yesu Xpo e in prima dela sua nobile ischiatta e della disauenttura della madre sua et come il marito e padre di santo Chimento si partì da Roma per ritrouarla e quello che n' auenne.* || " Nel tenpo di Ghalba inperadore di Roma... „ — Fin. (f. 37ª, 1): " ... si conducha alla grolia del paradiso „. *Deo gratias. Amen.*
8. *Leggenda di S. Alessio.* — Inc. (f. 37ª, 1): *Quie incomincia la legenda di santo Alesso di Roma, nobilissimo huomo.* || " Scriuesi nelle legiende de' santi che S. Alesso... „ — Fin. (f. 39b, 1): " ... quella beata grolia, la quale Elli ci concieda per la sua infinita misericordia „. *Laus deo.*
9. *Leggenda di S. Marina.* — Inc. (f. 39b, 1): *Qui incomincia la legienda di santa Mari[n]a vergine.* || " Uno huomo secolare... „ — Fin. (f. 41ª, 2): " ... si mostra iddio per li molti miracoli, lo quale è benedetto *in secula seculorum* „.
10. *Leggenda di S. Eufragia.* — Inc. (f. 41ª, 2): *Qui incomin(cin)cia la legenda di santa Eufragia uergine, et prima della sua natiuità et*

come essendo maritata fugì a uno monasterio di monaci in abito d' uomo. || " Fu inella città d'Alesandria... „ — Fin. (f. 45b, 1): " ... indi della morte loro, grolificando iddio padre, el suo figliuolo Yesu Xpo, ecc. „.

11. *Vita di S. Giovanni Battista.* — Inc. (f. 45b, 1): *Qui incomincia la legienda del grolioso Missere santo Giouanni Batista, della sua natiuità e dela sua vita a llalde di Yesu Xpo.* || " Al nome sia dello onipotente e senpiterno iddio... „ Dopo il prologo, inc. la parte prima (f. 46a, 1): " La prima parte poremo della sua natiuità... „ — Fin. (f. 83b, 2): " ... alcuna buona persona „. *Amen. Amen.*
12. *Leggenda di S. Giosafatte.* — Inc. (f. 83b, 2): *Quie incomincia la legenda di santo Gieusafat figluolo del R. Auenire d' India, pessimo paghano, il quale molto istimolò co molte minacie perchè non si faciesse cristiano, e iddio, che aueua diliberato fusse, il conseruò senpre inella buona uolontà e perfetta fede a suo honore inel nome suo santissimo. Amen.* || " Questo R. Auenire padre di Gieusafat... „ — Fin. (f. 109a, 1): " ... delle prouincie delle terre sue et del suo reame „. *Amen.* | *Finito santo Geusafa et santo Barlam.*
13. *Leggenda di S. Caterina.* — Inc. (f. 109a, 1): *Qui incomincia la legienda della groliosa vergine Chaterina, isposa e martore di Yesu Xpo et figluola del R. della città d' Alisandria...* || " La beata Chaterina fue figluola dello R. della città d'Alisand(nd)ria d'oltra mare... „ — Fin. mutila (f. 113b, 2): " ... e sancta Katerina che per li meriti suoi & per la sua cortesia prieghi misser... „.

Bibliogr. — [Morelli], *Bibl. ms. Fars.*, I (1771), pp. 291-95, n.° cxii.

It., V. 22.

(Prov.: Farsetti (1792); ora n.° 5855).

Cod. cart., in 4° (mm. 140 × 205), sec. XV (1466-67), di ff. 144, già num. in cifre rom. IIII-CXLVII, perchè mancano le 3 prime carte; + riguardo in princ. e in fine. Mutilo anche in fine. Lin. 31 c. per pag. Rubriche e iniziali in rosso. Lo scrittore del cod., il tempo e il luogo in cui fu scritto, ci sono palesati dal seg. *explicit* che si legge in fine (f. 144a):

Qui schrisit schribat semper cun domino uiuat,
Viuat in cielis semper cun domino felix.
Schripsit cun iusti semper dico Petro iussti (*sic*)
Meo nomen non pono quia me lodare nolo.
Melius scripsisse si chalamum bonum abuissem.
Explicit liber omnium santorum.
Ego Antonius Petri de Filicharia fecit.

Finito adì xiij di nouembre 1467 in Firenze, el quale cominciai a schriuere del mese di febbraio 1466, essendo chasstellano della Roccha di santa Angnesa di Pisa, per utilità e bene dell'anima mia. — Gravemente danneggiato dall'acqua, specie nelle prime carte. Nel *recto* del riguardo anter. è scritto di mano di D. M. Manni: " Questo Libro contiene le Leggende de' Santi di tutto l'anno, cominciando da S. Andrea. Sono quelle stesse che si citano nel Vocabolario della Crusca per testo di lingua, e molte altre di più. Manca nel principio „. Seguono i dati ricavati dall'*explicit* già riportato. — Leg. in perg. floscia. Nel dorso il tit.: *Leggende | di Santi.*

Leggende di Santi per tutto l'anno.

1. [*Leggenda di S. Andrea*, framm.]. — Per la mancanza delle prime 3 carte, non restano che le ultime linee (f. 1a), da: " ... si conuertirono alla fede di sancto Andrea... „; sino a: " ... e narrauan per ordine ciò ch'era lor adiuenuto „.

2. *Di Santo Clemento Romano.* — Inc. (f. 1ª): " Sancto Clemento fu Romano... „ — Fin. (f. 4ᵇ): " ... quello miracholo è cessato „.
3. *Della nattiuità di Xpo dal comincamento del mondo. Anno domini 5228 o uero 5900.* — Inc. (f. 4ᵇ): " La nattiuità di Xpo nosstro singniore fu dopo il cominciamento... „ — Fin. (f. 7ᵇ): " ... fu sanata dalla humilità di Xpo „.
4. *Di santo Stefano primo prete martire.* — Inc. (f. 7ᵇ): " Stefano fu uno delli secte diachany electi... „ — Fin. (f. 9ᵇ): " ... e incontanente la donna fue liberata „.
5. *Di santo G[i]ouanni apposstolo & uangielissta.* — Inc. (f. 9ᵇ): " Giouanni apposstolo e uangielissta amato da Xpo... „ — Fin. (f. 13ᵇ): " ... la quale infino a oggi ui nascie „.
6. *Delli santi Innocienti morti per Erode.* — Inc. (f. 13ᵇ): " Li sancti Innocienti furono morti da Herode... „ — Fin. (f. 15ᵇ): " ... uccise tucti quelli prigioni come aue[a] ordinato „.
7. *Della Epifania quando i Magi offersono a Xpo.* — Inc. (f. 15ᵇ): " Epiphania ciò è apparitione... „ — Fin. (f. 18ᵇ): " ... ora sono a Colonia „.
8. *Della Conuersione di san Paolo.* — Inc. (f. 18ᵇ): " La conuersione di sancto Paolo fu factta ... „ — Fin. (f. 19ᵇ): " ... et l'altra dal lato manco „.
9. *Di santo Jachopo apposstolo.* — Inc. (f. 19ᵇ): " Jachopo apposstolo fu figliuo[l] d'Alfeo... „ — Fin. (f. 23ª): " ... e miseri, osstinati, perfidi „.
10. *Della passione di Xpo.* — Inc. (f. 23ª): " La passione di Xpo fu amara per dolore... „ — Fin. (f. 29ª): " ... e ruine e conmontioni di demoni „.
11. *Della Resurressione di Yhesu Xpo.* — Inc. (f. 29ª): " La gloriosissima Resurressione del nosstro saluatore... „ — Fin. (f. 35ª): " ... et non furono mai poi ueduti „.
12. *Di san Marcho Euangielissta.* — Inc. (f. 35ª): " Sancto Marcho uangielissta fu della schiatta Leuiticha... „ — Fin. (f. 37ᵇ): " ... et del beatissimo sancto Marco „. *Amen.*
13. *Perchè si chantano le Tanie.* — Inc. (f. 37ᵇ): " Le letanie si fanno due tenpi dell'anno... „ — Fin. (f. 41ª): " ... lla moltitudine delli demoni incontanente andaron uia „.
14. *Dell'asciensione quando el nostro Singniore Iddio andò in cielo dopo li xl dì.* — Inc. (f. 41ᵇ): " L'asciensione del nosstro saluatore fu facta... „ — Fin. (f. 45ᵇ): " ... ad apparecchiare a uoi il luogho in uita etterna „. *Amen.*
15. *Dello Spirito santo mandato agl' apostoli.* — Inc. (f. 45ᵇ): " Lo spirito sancto in questo dì... „ — Fin. (f. 50ª): " ... ssancto Lucha dicie: ' orante Yhesu desciendit spiritus sanctus ' „.
16. *Di Santo Piero, apposstolo e uicharo di Xpo.* — Inc. (f. 50ª): " Sancto Piero apposstolo infra tucti gli altri... „ — Fin. (f. 56ᵇ): " ... chapo a Roma e chapo degli apposstoli „.
17. *Di Santo Paolo Apposstolo ' vaso elettionis '.* — Inc. (f. 56ᵇ): " Sancto Pagolo apposstolo dopo la sua conuersione... „ — Fin. (f. 63ª): " ... marauigliosi meriti di sancto Paulo qui con Xpo regniat „. *Amen.*
18. *Di santo Giouanni Batissta che batezò Xpo.* — Inc. (f. 63ª): " Sancto Giouanni Batissta è nominato... „ — Fin. (f. 67ᵇ): " ... per la uirtù del beatissimo Johanni Batista „. | *Amen.*
19. *Di santo Jachopo apposstolo.* — Inc. (f. 68ª): " Sancto Jacopo apposstolo fu figliuolo di Zebedeo... „ — Fin. (f. 73ª): " ... di tornare in uita a ffare penitentia „.

20. *Di santo Crisstofano.* — Inc. (f. 73ª): " Sancto Xpofano fu di giente chananea... „ — Fin. (f. 77ᵇ): " ... incontanente e' fosse morto „.
21. *Di santo Bartolomeo apposstolo.* — Inc. (f. 77ᵇ): " Sancto Bartolome[o] apposstolo peruenendo ad India... „ — Fin. (f. 83ª): " ... della schiera diuina *cun onibus santis* „. *Amen.*
22. *La fessta e ccommemoratione di tutti i Santi.* — Inc. (f. 83ª): " La fessta di tucti li sancti per quattro chagoni... „ — Fin. (f. 88ᵇ): " ... a consolamento di tutt'i morti „.
23. *La chonmemoratione di tutti e' fedeli passati.* — Inc. (f. 88ᵇ): " La conmemoratione di tucti li fedeli passati di questa uita... „ — Fin. (f. 92ᵇ): " ... dopo la storia di s.° Benedetto „.
24. *La(e) dedichatione della chiesa.* — Inc. (f. 92ᵇ): " La dedichatione della Eclesia intrall'altre fesste... „ — Fin. (f. 98ᵇ): " ... confessione di fede, la quale fa in Juda mac[chabe]o „.
25. *Di santo Niccholò di Bari.* — Inc. (f. 98ᵇ): " Sancto Niccholao fu cittadino... „ — Fin. (f. 103ᵇ): " ... n'ebbono gramdissima letitia „.
26. *Detto di santo Greghorio Romano.* — Inc. (f. 103ᵇ): " Secondo che dicie sancto Gregorio, qualunche ora... „ — Fin. (f. 111ᵇ): " ... refrigieramento nelle tribulationi e menomandolaci „. [È la leggenda dell'Apparizione di S. Michele Arcangelo, tratta da un sermone attribuito a S. Gregorio Magno].
27. *Di Santo Martino Confessoro.* — Inc. (f. 111ᵇ): " Sancto Martino fu nato di Sabaria, uilla di Pannonia... „ — Fin. (f. 122ª): " ... li quali qui non sono schritti „. *Deo gratias. Amen.*
28. *Delle quattro tempora, cioè le digiune.* — Inc. (f. 122ª): " Le digiune quattro tenpora furono ordinate... „ — Fin. (f. 124ª): " ... della morte del suo chapo, cioè Xpo Yhesu „. *Amen.*
29. *Dello Auenimento, ciò è l'auuento.* — Inc. (f. 124ª): " Lo auenimento del nosstro singniore si diuide in quattro settimane... „ — Fin. (f. 128ᵇ): " ... la eschusatione sanza danno dell'altra parte „.
30. *Di santo Jachopo interciso.* — Inc. (f. 128ᵇ): " Sancto Jachopo martire, detto interciso... „ — Fin. (f. 134ª): " ... la sua passione e lla sua soffe-rentia „. *Amen.*
31. [*Prologhi da premettersi alle Leggende della Conversione di S. Paolo, di S. Giovanni Battista, di S. Bartolomeo, di S. Pietro e di S. Lorenzo*] (ff. 134ª-144ª). Segue immediatamente (f. 144ª) l'*explicit* dell'amanuense, già riferito.
32. *Oratio Virginis Marie,* framm. — Inc. (f. 144ᵇ): " Quessta oratione è della uergine Maria... „ — Fin. mutila (ivi): " ... consolatrice degli afflitti, O madre di... „.

Bibliogr. — [Morelli], *Catal. di libri latini* [*Farsetti*]. Venezia, 1788, pp. 176-181 n.° cclix.

It., V. 23.

(Prov.: Farsetti (1792); ora n.° 5670).

Cod. cart., in fol. (mm. 198 × 270), sec. XVIII. di ff. 385 num. + 1 f. prel. n. n., 4 ff. bianchi in fine, e riguardo in princ. e in fine. Lin. 23 per pag. Il cod. fu redatto da tre mani: la 1ª scrisse i ff. 1ª-47ᵇ e 204ª-263ᵇ; la 2ª, i ff. 48ª-203ᵇ; e la 3ª, i ff. 264ª-385ᵇ. Sul *recto* del riguardo anter. è scritto: " Lettere del Card. Vescouo | Calini, attinenti al | Concilio di Trento ,,. — Leg. in piena perg. Nel dorso il tit.: LETTERE | DI | MONSIG. | CALINO.

Mons. Muzio Calino, arcivesc. di Zara, Lettere al card. Luigi Cornaro sopra le cose del Concilio di Trento (1561-63). — Inc. (f. 2ª): " Io pensaua di douer essere così diligente... ,, — Fin. (f. 385ᵇ): " ... decimo quoque anno celebrentur ,,. Sono perfetta copia di tutte le lettere e documenti pubbl. nello stess'ordine dal Mansi presso il Baluze (S.), *Miscellanea*... Lucca, 1764, vol. IV, pp. 192-376, di su un cod. del Monastero di S. Agostino di Lucca, compresa pure la Notizia prelim., che inc. (f. 1ªᵇ): " Lettere 233 scritte da Trento, ecc. ,,. — Cfr. il cod. seg.

Bibliogr. — [Morelli], *Catal. di libri latini* [*Farsetti*]. Venezia, 1788, pp. 161-62, n.° ccxl.

It., V. 24.

(Prov.: Farsetti (1792); ora n.° 5589).

Cod. cart., in fol. (mm. 175 × 245), sec. XVIII *in.*, di ff. 487 num. + 2 ff. bianchi in princ. e 11 in fine e riguardo in princ. e in fine. Scritto da una sola mano a lin. 27 per pag. — Leg. in piena perg., senza tit. nel dorso.

Mons. Muzio Calino, arcivesc. di Zara, Lettere al card. Luigi Cornaro sopra le cose del Concilio di Trento (1561-63). — Altra copia identica alla preced. Inc. (f. 2ª): " Io pensaua di douer essere così diligente... ,, — Fin. (f. 487ª): " ... decimo quoque anno celebrentur ,,. Cfr. il cod. preced.

Bibliogr. — [Morelli], *Catal. di libri latini* [*Fars.*]. Venezia, 1788, pp. 161-62, n.° ccxli. (Descritto insieme al cod. preced.).

It., V. 25.

(Prov.: fam. Barbarigo (1751-1785); ora n.° 5942).

Cod. cart., in fol. (mm. 215 × 315 c.), sec. XVII, di ff. 548 num. (di cui bianchi i ff. 33, 74, 186, 235, 292, 548) + riguardo in princ. e in fine. Lin. 38 c. per pag. Il cod. è costituito di 29 quinterni [non 28, come ritenne il Teza, loc. cit., p. 57 *n.* 1] segnati in calce di registro *A-Z* e *Aa-Ff*. Manoscritto originale, tutto di mano di fra Marco Fanzano [non Franzano, come scrissero il Foscarini e il Bianchi-Giovini], copista del Sarpi, con cancellature, correzioni interl. e marg. di mano dell'autore, come afferma anche la seg. nota del Bettio, scritta nell'interno del riguardo anter.: " L'Amanuense fu P. Marco

Fanzano, suo copista. Le correzioni poi sono Autografe del Sarpi. Veggasi Franc. Griselini, *Genio di Fra Paolo*, T.° II, pag. 168. | P. Bettio „. Il cod. appartenne già al p. Zaccaria Sagredo, come affermano il Foscarini e il Griselini; passò indi alla figlia di lui Caterina Sagredo-Pesaro-Barbarigo; e da quest'ultima famiglia alla Marciana, come attesta il Valentinelli in una nota apposta al *Catal. ms. dei codd. Marc.* Dell'appartenenza del ms. a 'Gherardo Soranzo', affermata dal Teza (p. 53), non trovo altra testimonianza; e dubito si tratti di un equivoco materiale in luogo di Zaccaria Sagredo. Al tempo del Griselini si trovavano uniti al cod. " una dichiarazione di esso Segretario [del Senato] „ e " una lettera Ducale, pezzi scritti in pergamena e muniti di sugello; il tutto ben cucito in fondo al Codice „ (*Del Genio di Fra Paolo*, II, pp. 89-90); ora però le due perg. non si trovano più unite al cod.: vi è invece rilegato, in principio, un estratto dell'opuscolo del Teza. — Leg. in perg. floscia, col tit. ms. nel dorso: *HISTORIA Del Concilio. Manus.* Entro custodia coperta di pelle scura con impressioni a secco sui piani, e il tit. nel dorso: CONCILIO | DI | TRENTO.

Paolo Sarpi, Historia del Concilio Tridentino (ms. originale). — Inc. (f. 1ª): *L'Historia del Concilio Tridentino | scritta da Pietro Soaue Polano.* || " Il proponimento mio è di scriuere l'historia del Concilio Tridentino... „ L'op. è divisa, come nell'ediz. *principe* (Londra, 1619), in VIII libri: il II inc. a f. 79ª; il III, a f. 188ᵇ; il IV, a f. 214ª; il V, a f. 255ᵇ; il VI, a f. 314ª; il VII, a f. 388ª; l'VIII ed ultimo, a f. 467ª. — Fin. (f. 547ᵇ): " ... di quello, che gl'altri haueuano fatto in Trento „.

Bibliogr. — Foscarini (M.), *Della letteratura Venez.*, I (Pad. 1752), pp. 353-54. ("Riuscirà al mondo letterario ugualmente nuovo che perduto non sia il testo autografo della *Storia* suddetta, cioè scritto di carattere del P. Marco Franzano (*sic*), copista di Fr. Paolo: il qual testo fu poscia emendato dall'autore con variazioni interlineari, o poste in margine, di modo che sul confronto della scrittura depennata è lecito far paragone de' primi co' secondi pensieri. Leggendolo giusta le correzioni, cammina d'accordo onninamente colla stampa di Londra, toltone il titolo, che vi sta puro e semplice, come lo porta l'edizione Ginevrina, ecc. „. E nella *n.* 47: " Conservasi questo singolar Codice, cartaceo, in foglio, fra i Mss. che furono del Patrizio Zaccheria Sagredo, mancato di vita a' dì nostri, uno de' più generosi raccoglitori di cose preziose „). — Griselini (Fr.), *Memorie anedote spettanti a Fra Paolo*, in Sarpi, *Opp.*, Helmstat, 1761, vol. I, p. 113. (" Circa poi l'autografo dell'Opera intera, essend'egli stato scoperto non ha molti anni dal celebre signor Conte Urachien [altrove: Conte Trifone Wrachien], Consultore di Stato della Repubblica, fra i Codici, che furono del Patrizio veneto Zaccaria Sagredo, fu poi anco da altre persone assai illuminate riconosciuto per tale senza eccezione alcuna... Vi sono anche molte cancellature di più linee e pagine intere eziandio, la materia delle quali è per lo più trasportata altrove; siccome altresì veggonsi molti fogli tagliati via dal rimanente, i quali per i richiami si conoscono rifiutati „). — Id., *Del genio di F. Paolo Sarpi.* Venezia, 1785, vol. II, pp. 87-88 (riporta il giudizio del Foscarini), e 168. (" La Storia del Concilio Tridentino, autografo, originale di mano del suddetto Fanzano, con emendazioni interlineari e marginali di pugno dell'Autore. Questi fu trovato fra i Manoscritti spettanti al fu Patrizio Veneto Zaccheria Sagredo. Lo possedette poi la illustre Dama sua Figliuola Caterina Sagredo-Pesaro-Barbarigo. Ora esiste nella pubblica Veneta Biblioteca di S. Marco „). — Cicogna, *Inscriz. Venez.*, V (1842), p. 617. (Ricorda il cod.). — Bianchi-Giovini (A.), *Biografia di fra P. Sarpi.* Basilea, 1847, pp. 387-89. (Varianti al proemio del lib. I, comunicategli da Bartolomeo Gamba). — Teza (E.), *Di una nuova edizione dell' 'Istoria del Concilio Tridentino': Proposte*, in *Atti d. Ist. Veneto*, LI (1892-93), pp. 53-83; ed estr.°: Venezia, 1892, pp. 31, in 8°. (Il raffronto col cod. de' primi 2 capp. del lib. I dimostra poco conforme a verità la recisa affermazione del Foscarini, che la lezione del cod. " cammini d'accordo *onninamente* colla stampa di Londra „).

It., V. 26.

(Prov.: Farsetti (1792); ora n.° 5714).

Cod. cart., in 4° (mm. 140 × 200), sec. XV, di pp. 100 (originariamente num. con cifre arabiche rosse, principiando dal *verso* di f. 1) + riguardo in princ. e in fine. Lin. 31 per pag. Rubriche, iniziali, paraffi e segni di interpunzione, in rosso; richiami in fine dei quinterni. Nel *recto* del riguardo anter., di mano del sec. XVIII, è il tit.: *Istoria della Vita | di | S.ta Catterina da Siena | scritta | da un suo coetaneo | il quale è | Frate Tommaso da Siena | Domenicano.* — Leg. in cart. Nel dorso il tit.: *MS. | Vita di S.ta | Catterina da | Siena*, e poco più sotto il n.° Farsettiano " 171 „.

I. **Fra Tommaso Caffarini** da Siena, Istoria e Vita di S. Caterina da Siena, in volgare. — Inc. (f. 1ª n. n.): + *Yhesus* + *Maria* + *Katherina de Siena* +. | *Incommenza la ystoria e la vita della sanctissima vergine sancta Katherina da Siena: primo lo prologo: dapoi del suo parentado.* || " Bene che laudabelmente la uenerabile memoria de maestro Raymondo de Capoua che fu generale del ordine di predicatori... Nondimeno io frate Thomaso da Siena, minimo dello predicto ordine di predicatori, famigliare, domestigo et (et) in Yhesu Xpo figliolo de essa vergine ben che indengno, pregato da diuerse persone, mi son affatigato de redure la predetta legenda a più breue stilo per magiore comodità, ecc... „ Il prologo fin. (p. 2): " ... podesse hauere nè vna podestà, nè signoria „. La leggenda inc. (ivi): *Inconmenza la prima parte della dicta legenda, e primamente delli parenti de questa uergine. Capitolo primo.* || " Nella cità di Sena fu vno citadino chiamato Jacomo di Benencasa... „ — La parte II inc. a p. 19; la III, a p. 76, e fin. (p. 93): " ... della quale gloria ci faci participi per li meriti di questa sancta uergene lo sposo suo ęterno, *qui cum patre et spiritu sancto uiuit et regnat deus per omnia secula seculorum* „. *Amen.* || *Questo è fine del libro di maestro Raymondo, abbreuiato del* (sic) *uenerabile padre e frate Tomaso Anthonij da Siena.*

II. [**B. Stefano Maconi,** certosino, Sopra la propria conversione, operata da S. Caterina da Siena]. — Inc. (p. 93): *Questo che séguita scrisse vno sancto certusino chiamato Stephano. E fu conuertito da questa sancta uergene. E fu fatto suo compagno e notaro in Franza, in Roma, a Siena et in altri luoghi assai per quatro anni di longo. E scrisse assai di questa sancta uergine secondo che ello stesso vedè e della suoa uergenale bocha oldì. Et inperzò che maestro Raymondo haueua notato quella medesima materia nel precedente libro, ma algune cosse che non scrisse io per suoa deuocione uolse qui adgiongere.* || " Circha li anni del nostro signore 1411 predicando lo uenerabile padre Thomaso Anthonij da Siena a Ueneza... „ — Fin. (p. 100): " ... con grande feruore e diuocione io reciuette lo habito di certosini „. *Amen.*

Bibliogr. — [Morelli], *Bibl. ms. Fars.*, II (1780), pp. 87-88, n.° clxxi.

It., V. 27.

(Prov.: Farsetti (1792); ora n.° 5856).

Cod. cart., in 4° (mm. 142 × 206), sec. XVI *in.*, di ff. 137 num. + riguardo in fine (il riguardo anter. fu strappato). Lin. 18-20 per pag. Mancano per lo più le iniziali de' capp., per le quali erano stati lasciati gli spazi. Richiami perpendicolari in fine degli eserni. Le ultime carte (133-137) furono supplite d'altra mano. Fori di tarli nelle prime e nelle ultime carte. Nell'interno del cart. anter. trovasi scritto di mano del sec. XVIII: " Vita di S. Gio. Battista | e S. Josaphat „. — Leg. in perg. floscia. Nel dorso il tit.: *Vita di* | *S.* | *Gio. B.ta*, e inferiormente il n.° Farsettiano " 111 „.

I. [Vita di S. Giovanni Battista, adesp. e anepigr.]. — Inc. (f. 1ª): " Dicono e' sancti di sancto Giouanni Baptista che e' fu... „ Non ha suddivisione in capp. — Fin. (f. 79ª): " ... e al nostro aduocato sancto Giouanni Baptista e laudato e benedecto *in secula seculorum* „. *Amen.* Cfr. *Vite de' SS.*, ed. Manni, III (1734), pp. 185-266. " Talvolta il nostro codice (scrive il Morelli) differisce da quella stampa in maniera che merita osservazione „; e ne cita qualche esempio.

II. [Istoria della Vita de' SS. Barlaam e Giosafat, adesp. e anepigr.]. — Inc. (f. 79ᵇ): " Barlaam, la cui historia compose sancto Giouanni Damasceno con diligente studio... „ — Fin. (f. 137ª): " ... obseruatori de sua sancti commandamenti & amatori del padre celestiale, il quale uiua & regna *in sęcula sęculorum* „. *Amen.* | *Finis.* | *Gloriosis.mus semper uiuet in celo S. Joiannis* (sic) | *Baptista.* " Fra questo testo (scrive il Morelli) e l'ediz. di Roma 1734, sì grande varietà s'incontra, che non occorre darne saggio veruno „.

Bibliogr. — [Morelli], *Bibl. ms. Fars.*, I (1771), pp. 290-91, n.° cxi.

It., V. 28.

(Prov.: Farsetti (1792); ora n.° 5644).

Cod. cart., in fol. (mm. 208 × 290), sec. XV (1464-1472), di ff. 165 (di cui i ff. 1-5 num. con cifre arab.; vj-cxxvj con num. rom. [di cui i n.ⁱ lxxxiij e lxxxviij sono ripetuti]; i rimanenti non sono num.) + 7 ff. bianchi in fine; scritti, parte a pag. intera (ff. 1-42), parte a 2 col. (da f. 43 alla fine), ma sempre dalla stessa mano, a 27 lin. così per pag., come per col. Rubriche in rosso; iniziali, ora sempre rosse, ora alternatamente rosse e azzurre; richiami perpendicolari in fine degli eserni. Nel marg. super. del 1° f. *recto* si legge, in rosso, della stessa mano del cod.: " 1464 adì 31 octubrio chomenzi a scriuer questo libro „; e in fine (f. 164ᵇ), prima di un'orazione: " 1472 Adì 19 octubrio finj questo libro el qual ho scripto per mio piaxer „. Cfr. per quest'ultima data anche f. 99ª, col. 2. Macchiati f. 11 e il marg. esterno degli ultimi ff.: fori di tarli in parecchi ff. Nel *recto* dell'ultimo f. bianco, un Indice parziale del contenuto, di mano del sec. XVIII. — Leg. in perg. Nel dorso il n.° " 166 „, che non corrisponde esattamente al Farsettiano (167).

I. Vita di Joachim de la tribù de Juda. — Inc. (f. 1ª), dopo la nota cronologica già riferita: *Qvesta si è la Vita de Joachim dili tribù de Juda de la zitade de Jeruxalem, e de Ana fia de Ixatria di lo so tribò e de la zienerazion de Dauid.* || " In quello tempo jera vn homo perfetissimo

santo... „ — Fin. (f. 27b): " ... tutti li mascholi che fe' morir Herodex per Xpisto „.

II. Passione del Nostro Signore Yhesu Xpo. — Inc. (f. 27b): *In nomine domini nostri Jesu Xpisti. amen. Qvesta si è la pasion del nostro Signor Yhesu Xpo e deli altri miracholi, li quali si è translatadi de letera in vulgar, trati dela schritura per vno sauio dotore. E de Tiberio e de Herodex Herodex* (sic). || " Aprosimando lo tempo de la pasion del nostro Signor... „ Distinta in più capp. con speciali rubriche, ma non num. — Fin. (f. 2b, col. 1): " ... ello mena quelle sanctissime anime in paradiso che mai non die auere fine „. || *Deo Gracias.*

III. Resurrectione di N. S. Yhesu Xpo. — Inc. (f. 52b, 1-2): *Qvi chomença lo libro de la resurectione del nostro Segnor Miser Yhesu Xpo infina ale pentecoste e de li altri miracholi li qual fexe dio. E primo chomo resuscita fuora delo molimento lo dolce Yhesu Xpo.* || " E Qvando uene in chauo de terzo dì... „ — Fin. (f. 65b, 1): " ... e lo nostro alto dio te dona solempne uictoria per infinata (*sic*) secula „. *Amen.* || *Qui finise lo libro de la resurexion del nostro Signor miser Yhesu Xpo.*

IV. Miracoli della Vergine Maria. — Inc. (f. 65b, 1): *Qvi chomenza li miracoli de la uerzene Maria, cioè quando ella romase driedo l'asensione del suo dolce fiolo.* | *Qva dise sancto Epiphanio chomo la uerzene Maria uegniua spese fiade uisitada da l'anzolo de dio.* || " Dixe sancto Epifanio che Jesu fiol de dio spese fiade... „ Comprende in tutto 40 capp., non num. — L'ultimo (*Chomo la Sancta trinità receuè la Uergine Maria*) fin. (f. 78a, 1): " ... senza veraxia penitencia trapasare. Ala qual sia lauda e gloria *per infinita secula seculorum* „. *Amen.*

V. Pianto o Pietoso Lamento della b. Vergine Maria, in terza rima, attrib. a fr. Enselmino da Treviso. — Inc. (f. 78a, 1): *Incipit ploratus Virginis Marie de morte filij sui in vulgare sermone, quem composuit venerabilis frater Anselmus.* | *Capitolo Primo.*

Ave Regina, uerzene gloriosa,
Che de dio padre te chiamasti ancila...

Suddiviso in xi capp. — L'ultimo fin. (f. 92a, 1):

... Sì ch'io mi troui con i sancti beati
E star con queli quem terra, pontus, ethera
Colunt, adorant, predichant [*manca*: " etcetera „].

Finis.

VI. Leggenda di S. Theodoxina, madre di S. Bartolomeo. — Inc. (f. 92a, 2): *A laude e gloria sia delo omnipotente dio e de la glorioxa Verzene Maria e de Madona sancta Theodixina la qual fo madre del dilecto apostolo di Yhesu Xpo miser san Bortholamio & de tuti i sancti e le sancte de la celestial corte del paradixo.* || " Inverso le parte de oriente morì vno Re... „ — Fin. (f. 98b, 1): " ... e poi deuentò apostolo di Yhesu Xpo *per infinita secula* „. *Amen.*

VII. [Orazione a S. Elena, in volgare]. — Inc. (f. 98b, 1): " Madona sancta 'Lena Raína... „ — Fin. (col. 2): " ... quel ch'io domando „. | *Amen.* Segue (ff. 98b, 2-99a, 1) una preghiera in latino, avanti la quale è scritto: *Beatus Gregorius dixit.*

VIII. [Laudi tre, anepigr.] (f. 97a):

1. Chi uuol de dio esser seruidore (16 vv.)
2. Io penso quel che 'l mondo me sol fare (8 vv.)
3. Apri l'ochio dela consciencia (8 vv.)

In fine: " Lavs Deo. | 1472 adì 18 marzo in sanitade „.

IX. Storia di S. Orsola. — Inc. (f. 99b, 1): *Qvesta si è la Istoria de Madona sancta Orsolla, verzene & martire chon vndexe millia verzene suo chompagne & martire de Yhesu Xpo.* || " Sancta Vrsolla, verzene delectissima sparsse li fiori dela sua uirginità... „ — Fin. (f. 102, 1): " ... Et andasene ali beni de vita eterna „. *Amen.* | *Finis.*

X. [Vita di S. Giovanni Elemosiniere, anepigr.]. — Inc. (f. 102a, 2): " Esendo mi in Alexandria per fare la festa... „ — Fin. (f. 130b, 2): " ... molti infermi che se vnseno cum ello „. || *Deo Gratias.* | *Explicit legenda sancti Johanni* (sic) *patriarce.* | *Amen.*

XI. Istoria di S. Maria Egiziaca. — Inc. (f. 130b, 2): *Qui chominzia la istoria de sancta Maria Egiziacha.* || " Fve in vno di monesteri di Palle[stina] vno sanctissimo... „ — Fin. (f. 138b, 1): " ... ziò che incontrato gli era de sancta Maria de Egipto „. || *Deo gracias.* | *Amen.*

XII. Istoria del Ven. monaco Efruseo. — Inc. (f. 138b, 2): *Qui chomenza la istoria del venerabille Monacho Efruseo.* || " Fve vno uenerabille monacho nele contrate di Ybernia... „ — Fin. (f. 145a, 2): " ... molti miracoli in virtù de Yhesu Xpo, el qualle uiue & regna *in secula seculorum* „. || *Amen.*

XIII. Istoria di S. Margherita. — Inc. (f. 145b, 1): *Questa instoria si è di vna uerzene dita Pelagio.* || " Margarita, dita Pelagio, uerzene bellisima, richa & nobille... „ — Fin. (f. 146b, 1): " ... nel predicto luogo & monasterio dele vergene „. | *Deo gratias. Amen.*

XIV. Leggenda di S. Giustina. — Inc. (f. 146b, 1): *Questa si è la legenda de la Vergene Justina de la citade de Antiochia.* || " Gistina (*sic*) vergene dela citade de Antioçia... „ — Fin. (f. 149a, 1): " ... lo qualle a' suoi fedelli dà tanta uictoria & benedecto *in secula seculorum* „. *Amen.*

XV. Leggenda di S. Teodora. — Inc. (f. 149a, 1): *Questa si è la legenda de vna uergene la qualle ebe nome Theodora.* || " Al tempo de Zinone imperadore... „ — Fin. (f. 152a, 1): " ... fo ellecto & facto abate del monasterio „. *Deo gracias.*

XVI. Leggenda di S. Giuliana. — Inc. (f. 152a, 1): *Questa si è la legenda dela uerzene Juliana.* || " Ivliana verzene essendo disponsata... „ — Fin. (f. 153a, 2): " ... da fiere bestie & vceli rapaci „. *Deo gracias* | *Laus deo.*

XVII. Leggenda di S. Patrizio. — Inc. (f. 153a, 2): *Questa si è la legenda de sancto Patricio.* || " El beato Patricio predichoe la fede... „ — Fin. (f. 161a, 1): " ... & andò al paradixo. Al qualle dio per la sua gratia ne chonducha *per infinita secula seculorum* „. || Amen.

XVIII. Istoria del Paradiso deliziano. — Inc. (f. 161a, 1): *Chi chomenza el paradixo deliciano, cioè terestro, che è in questo mondo.* || " El Paradixo deliciano cioè terestro si è in terra... „ — Fin. (f. 164b, 1): " ... andarono ala eterna beatitudine, ala qualle ci conducha Xpo Yhesu, ecc. „. | *Deo Gratias.* — Seguono la data cronologica (1472) sopra riportata, e una breve esposizione del Pater noster (ff. 164b-165a).

Bibliogr. — [Morelli], *Bibl. ms. Fars.*, II (1780), pp. 80-83, n.° clxvii. — Serena (A.), *L'autore del ' Pietoso Lamento '*, in *Propugn.*, N. S., VI (1893), 2a, p. 27. (Per il §. V. Il nostro cod. vi è contrassegnato *G*). — Linder (Alfr.), *Plainte de la Vierge en vieux vénitien. Texte critique*, ecc. Upsala, 1898, p. vii, n.° 19. (Ancora pel §. V). — Serena (A.), *Pagine letterarie*. Roma, 1900, p. 41, lett. *G*. (Ristampa dell'art. preced.).

It., V. 29.

(Prov.: Farsetti (1792); ora n.° 5645).

Cod. cart., in fol. (mm. 200 × 280), sec. XVIII, di pp. 658 (il n.° 451 è ripetuto) + 1 f. di riguardo in princ. e 2 in fine. Lin. 22 per pag. In principio del vol. è rilegata una grande incisione in rame (mm. 365 × 480), del sec. XVI (1589), rappresentante Sisto V, seduto in trono, in atto di benedire, e circondato all'ingiro dai monumenti più insigni di Roma, o dalle opere più importanti del suo pontificato. Sotto il ritratto del papa, volto verso sin., si legge: " SIXTVS . V . PONT. MAX. Min. Con. | Creatus anno Dñi 1585 die 24 Aprilis, aetatis suæ anni LXVI. | Battista parmen. for. Romae 1589 „. Nei tre reparti del marg. super. sono rappresentati: nel mezzo, " La libraria in Beluedere „, e ai due lati, gli elementi dello stemma di Sisto V (un leone rampante su tre monticelli, col motto *Spengere li tristi*); e un emblema (un leone che abbatte frutti da un albero per saziare un branco di pecore, col motto *L'abondantia*). Nei tre reparti del marg. infer. sono rappresentati: 1. " La guglia del populo „; 2. " Scala sant. Il palazzo di S. Giouanni „; 3. " Le strade noue „. I sei reparti del marg. destro comprendono: 1. " Le Galere noue „; 2. " La beneditione col palazzo di S. Giouanni „; 3. " La guglia di S.to Giouanni „; 4. " La Colonna troiana (*sic*) „; 5. " La guglia di S.ta Maria Maggiore „; 6. " La fontana a Termine „. Quelli del marg. sin.: 1. " La Cappella di S.ta M. Mag. „; 2. " La fabricha di ponte Sixto „; 3. " Il corpo di Pa. Pio V „; 4. " La Colonna Antonina „; 5. " La guglia di S.to Pietro e cup.la „; 6. " S. Jeronimo a ripetta „. — Leg. in piena perg. Nel dorso il tit.: VITA | DI | SISTO V.

[Vita di Papa Sisto V, adesp. e anepigr.]. — Inc. il proemio (p. 1): " Non è stato, per mio credere, Principe alcuno più ingiustamente... „ — Fin. (p. 5): " ... mentre così dormendo se ne giaceua una notte Peretto „. L'op. inc. (p. 7): " Seppesi a' 26 di xbre di quest'anno in Roma... „ Non ha alcuna divisione in libri, nè in capp. — Fin. all'a. 1587 (p. 657): " ... si sottrasse a' giudizi che di lui auerebbe fatto il tempo lungo, e l'esperienza spesso contraria alle prime apparenze „. — È quella medesima (scrive il Morelli), che fu adoperata da fra Casimiro Tempesti nella *Storia di Sisto V*, in cui dice (T. 1, p. 20) di averla trovata manuscritta nell'Archivio dî Campidoglio „ [1]).

Bibliogr. — [Morelli], *Catal. di Libri lat.* [*Fars.*]. Venezia, 1788, p. 162, n.° ccxlii.

---

(1) Scrive infatti il Tempesti (o. c. Roma, 1754, loc. cit.): " L'Autore di queste *Memorie* fu già creduto Pietro Maffei; ma nel frontispizio vi è un'animadversione dell'erudito Signore Abate Valesio, quale dimostra che non possano essere del Maffei per alcune incoerenze di tempo, una delle quali ella è, che scrivendo l'Autore sovra l'innalzamento dell'Obelisco Vaticano, afferma qualmente allora egli era fanciullo, il che non si può avverare del Maffei, mentre l'Obelisco fu innalzato quarantasei anni dopo la nascita del Maffei. Sortì egli il natale nel 1539, e l'Obelisco fu eretto nel 1586, sicchè non poteva esser fanciullo, e conchiude il Valesio essere ignoto il nome e cognome dell'Autore, *benchè per la nobiltà della Storia meritasse l'immortalità del suo nome* „.

It., V. 30.

(Prov.: ?; ora n.° 5818).

Cod. cart., in fol. (mm. 215 × 310), sec. XV e XVII, di ff. 46 (di cui i ff. 42-46 bianchi) + riguardo in princ. e in fine. Il cod. era scritto originariamente (sec. XV) solo sino a tutto f. 36; nel sec. XVII c., nelle carte rimaste bianche, fu trascritta, in caratteri imitanti la stampa, la narrazione del convegno di Venezia tra Federico I e Alessandro III (§. II). Così l'una, come l'altra scrittura sono a 2 col.: la prima, assai minuta e compatta, conta 55 lin. per col.; la 2ª, 39. Non vi ha alcuna traccia della provenienza. — Leg. marciana. Nel dorso il tit.: CRONA|CA | DI | IMPER. | E | PAPI.

I. [Cronica di Imperatori e Papi, in volgare, adesp. e anepigr.]. — Inc. (f. 1ª): *Jhesus Xpus, sancta Maria* [e un po' più sbiadito] *Virgo pia.* || (col. 1) *Anno domini nostri Jhesu Xpi jo.* || " Jhesu Xpo nostro signor ne y xlij do (*sic*) any de Augusto Otauiano Imperadore naxè e 14 any tene l'inperio da po' che Xpo fo nato... „ È sostanzialmente la stessa cronaca, di spiccata patina veneta, che, col tit. di *Cronica deli Imperadori*, A. Cerutti pubblicò nell'*Arch. glott. ital.*, III (1878), pp. 177-243. Il nostro cod. sembra anzi presentare una lezione più completa e più genuina, specialmente perchè reca anche le *Vite dei Papi*, che nel cod. Ambr. mancano. Anche le forme dialettali sono più spiccate nel cod. Marc. Solo il periodo abbracciato dalla breve *Cronaca* varia ne' due codd.: mentre l'Ambr. si arresta al genn. 1301, il Marc. giunge sino al giugno 1310. — Fin. colla congiura di Baiamonte Tiepolo (f. 36ᵇ, 2): " ... E in 1310 de zugno per meser Baiamonte Tiepolo e quely da cha Querina cum alguny zitilomeny e pouolani voleno chazar el doxe che iera da cha Gradenigo cum quely teneua da luy: ale fine miser Baimonte cum y suo' fo chaziaty „. Non è improbabile che la cronaca dovesse continuare ancora, perchè manca qualsiasi segno di fine.

II. [Narrazione della venuta di papa Alessandro III e Federico I imp. a Venezia (1177), adesp. e anepigr.]. — Inc. (f. 37ª, 1): " È da sauer che indel tempo de Papa Adrian 1152... „ — Fin. (f. 41ᵇ, 2): " ... prinzipali nominadi per nome suma in tutto homeni 6390 „. Pubbl. dal Monticolo: cfr. Bibliogr.

Bibliogr. — Bethmann (L.), in Pertz, *Archiv*, XII (1874), p. 648. (Il cod. è attribuito erroneamente al sec. XIV su la fede del Catal. ms. dei codd. Marc.). — Zon (Ang.), *Memorie intorno alla venuta di Papa Alessandro III in Venezia nell'a. 1177*, ecc., inserite in: Cicogna, *Inscr. Ven.*, IV (1834), p. 577, §. I. (È ricordato il §. II del presente codice, nell'elenco dei testi che si riferiscono alla cosidetta Pace di Venezia. " Non è esatto (osserva però il Monticolo) quanto ha affermato con qualche riserva lo Zon (op. cit., p. 577) che Fortunato Olmo abbia tratto da questo codice la narrazione pubblicata nel 1629 a pp. 26-62 della sua nota *Historia della venuta a Venetia occultamente nel 1177 di papa Alessandro III e della vittoria ottenuta da Sebastiano Ziani Doge*; l'Olmo esaminò invece un altro manoscritto, che non ancora ho potuto ritrovare, ecc. „). — Valentinelli (J.), *Regesta documentor. Germaniae histor. illustrant.* München, 1864, p. 64, n.° 134. (Registra il §. II, e rimanda all'ediz. di F. Olmo). — Monticolo (G.), in M. Sanudo, *Le Vite dei Dogi* ['Rer. Ital. Script.', t. XXII, p.te IV, fasc. 4]. Città di Castello, 1902, pp. 427-32. (Col tit.: *La narrazione d. venuta clandestina di Ales-*

sandro III a Venezia secondo il cod. Marc. It. V. 30, pubblica integralmente il nostro testo, con note. La stampa si arresta ora a f. 39ª, col. 2, del cod.).

It., V. 31.

(Prov.: Farsetti (1792); ora n.° 5646).

Cod. cart., in fol. (mm. 210 × 295), sec. XV, 1ª metà, di ff. 3 prel. n. n. + 281 scr. e num. + 3 bianchi in fine, e riguardo in princ. e in fine. Scritto a 2 col., di lin. 37 ciascuna. Rubriche in rosso; iniziali e paraffi alternatamente rossi ed azzurri; richiami in fine dei quinterni. Ogni parte è preceduta dalla tavola dei capp. rispettivi. In principio di ognuna delle IV Parti è una iniziale elegantemente miniata a colori, su fondo d'oro. L'inchiostro ha assai ingiallito la carta. Sul *recto* del 1° fol. prel. n. n. è abbozzato, di mano del sec. XV, un indice parziale delle Vite. — Leg. in cart. Nel dorso il tit.: *Vite | de' SS. Padri.*

Vite de' Santi Padri, in volgare (Parti I-IV). — Precede il prologo (f. 2ª prel. n. n., col. 1): *Incomencia il prologo in le uite di sancti padri.* || " Inperò che come scriue misser san Gregorio... „ — Fin. (f. 2ᵇ prel., 1): " .. guardi il numero de l'infrascripti capitoli „. Segue (ff. 2ᵇ prel., 1-1ª, 1) la tavola de' capp. della I Parte. Questa inc. (f. 1ª, 1): *Ora si comencia la uita de sancto Paulo primo heremita. E prima come per paura de certi pericolosi tormenti che se faceuano ali cristiani fuzì al deserto. Capitolo primo.* || " Nel tempo di Decio e Valeriano imperadori... „ La Parte II inc. a f. 77ᵇ, 2; la Parte III, a f. 112ᵇ, 2; la Parte IV, a f. 193ª, 1. La P. I comprende nel cod. 67 capp. (nel Manni, 69, perchè i capp. 8-9 del cod. formano nel Manni un solo cap. [8], capp. 29-30 del cod. = M 28; cap. 42 = 40-41 M; cap. 43 = 42-44 M; cap. 47 = 48-49 M); la P. II, 34 capp. nel cod. (33 in M, perchè i capp. 8-9 del cod. = 8 M); la P. III, 149 capp. nel cod. (147 in M, perchè i capp. 59-60 del cod. = 59 M, e nella num. dei capp. del cod. si saltò dal 104 al 106; inoltre nel cod., 55 M precede 54 M); la P. IV, 87 capp. nel cod. (89 in M, perchè il cap. 63 M rimase nel cod. senza numero fra i capp. 62 M e 64 M, numerati 62 e 63; ed il cap. 89 M manca interamente nel cod., il quale termina con una Leggenda del *Purgatorio de sancto Patricio* (ff. 275ª-281ᵇ), molto più ampia del cap. corrispondente di M [88]). — Fin. (f. 281ᵇ, 2): " ... E dopo trenta çorni rendè l'anema a dio e andòne in paradiso, al quale dio pro gracia ci conduca „. *Amen.* || *Finisce la legenda de sancto Patricio.* | *E qui si comple lo quarto libro de uita patrum e tuto el libro predicto auegna che in alcuni luogi ci sono alcune legende che propriamente non sono de la uita patrum, ma sono trate de altri luogi, e maxime la predicta legenda de sancto Patricio.*

Bibliogr. — [Morelli], *Bibl. ms. Fars.*, II (1780), pp. 83-84, n.° clxviii.

It., V. 32.

(Prov.: ?; ora n.° 5647).

Cod. cart., in fol. (mm. 210 × 290), sec. XV, di ff. 140 (di cui bianchi i ff. 34-40), già contrassegnati da due distinte num. per le due parti in cui il cod. si divide: 1-40 e 1-100. Mutilo in fine. Scritto a 2 col., di lin. 35-38 ciascuna. Nella prima parte mancano le ru-

briche, che invece furono eseguite, in rosso, nella seconda. Le iniziali delle singole leggende mancano invece in entrambe le parti. A f. 35b è segnato il nome di un antico proprietario: " questo libro si è de Zuan Minoto de sier Jachomo „; e poco più sotto, nella col. di sin.: " Questo libero si è de santi pari molto belo da leçer: sarà o per mi o per altri quando dio vuorà. *Amen* „. | " Magnificho et . . . - oxo domino ser Jachomo Sanudo con[dam] ser Marin tanquam frati honorando. | In Uinieçia „. — Leg. mod. in mezza perg. Nel dorso il tit.: VITE | DI | SANTI.

I. [Leggende di alcuni Santi e Sante, anepigr.].

1. [*Leggenda di S. Sovero*]. — Inc. (f. 1a, col. 1): " [S]an Souero fo huomo bon e onesto... „ — Fin. (f. 2b, 1): " ... ala sepoltura del santo, fono sanady „.
2. [*Leggenda di S. Biagio*]. — Inc. (f. 2b, 1): " [B]iaxio fono homo de bona e santa vita... „ — Fin. (f. 5a, 2): " ... el chorpo fono sopelì da xpiani „.
3. [*Leggenda di S. Lamberto*]. — Inc. (f. 5a, 2): " [L]anberto nasciè myracholoxa mente... „ — Fin. (f. 6a, 2): " ... àno fato molti miracholi „.
4. [*Leggenda di S. Liziero*]. — Inc. (f. 6a, 2): " [L]iziero fono de nobel lignazo... „ — Fin. (f. 8a, 1): " ... & fanno molti miracholi „. *Amen.*
5. [*Leggenda di S. Agata*]. — Inc. (f. 8a, 1): " [A]gata fono al tenpo di Domizian... „ — Fin. (f. 10b, 2): " ... àno mostrato asay miracholi „. *Deo grazias. Amen.*
6. [*Leggenda di S. Tecla*]. — Inc. (f. 10b, 2): " [T]ecla fono al tenpo de san Polo... „ — Fin. (f. 13b, 2): " ... & andò a galder vita eterna „. *Amen.*
7. [*Leggenda di S. Policarpo*]. — Inc. (f. 13b, 2): " [P]olicharpi fono fato veschouo... „ — Fin. (f. 14b, 2): " ... àno mostrato de gran mirachuy „.
8. [*Leggenda di S. Trifonio*]. — Inc. (f. 14b, 2): " [T]rifonio fono al tenpo de Gordiano... „ — Fin. (f. 16b, 1): " ... àno mostrato de gran mirachuli „. *Amen.*
9. [*Leggenda di S. Apollonia*]. — Inc. (f. 16b, 1): " [P]olonia fono fiuola de vno imperador... „ — Fin. (f. 21b, 1): " ... e andò a galder i beny de vita eterna „. *Amen.*
10. [*Leggenda di S. Fosca*]. — Inc. (f. 21b, 1): " [F]oscha fono fiuola de vno pagano... „ — Fin. (f. 23b, 2): " ... àno mostrato asaisimy miracholli „. *Amen.*
11. [*Leggenda di S. Valentino*]. — Inc. (f. 24a, 1): " [U]alentin fono dela zità de Roma... „ — Fin. (f. 25a, 2): " ... àno fato molti & asay mirachuy „. *Amen.*
12. [*Leggenda de' SS. Faustino e Giovita*]. — Inc. (f. 25a, 2): " [F]austin e Jouite questi fono dela zità de Bresa... „ — Fin. (f. 27a, 1): " ... àno fato asay mirachuy „. *Amen.*
13. [*Leggenda di S. Zemenia*]. — Inc. (f. 27a, 1): " [Z]emenia fono fiuola de vno nobel homo... „ — Fin. (f. 28b, 2): " ... fexe scriuer la lezenda dela predita santa „. *Amen.*
14. [*Leggenda della cattedra di S. Pietro*]. — Inc. (f. 28b, 2): " [C]hatrega de san Piero, charisimy... „ — Fin. (f. 29b, 1): " ... immensa libertà, bontà & charità „. *Amen.*
15. [*Leggenda di S. Mattia apostolo*]. — Inc. (f. 29b, 1): " [M]atia apostolo del nostro signor miser Yhesu Xpo... „ — Fin. (f. 33a, 1): " ... & chon gran deuozion il sopelino „. *Amen. Deo grazias.*

II. [Leggende de' Santi pel mese di Gennaio]. — Inc. (f. 41a, 1): *Qui chomenza lle istorie di santi dell mexe de zener, e prenzipia ll' istoria de sa*[*n*] *Barbuzian, Arziueschouo de Reuena fo aleto per spirito santo:*

fase suo chommemorazion dì primo zener. || " [I]o zudego ch'el sia degna chossa de voler narar i avidentti e chiari mirachoi... „ — Fin. (f. 44b, 2): " ... chomenzada a onor del nostro segnor Yhesu Xpo „.

2. *Qui sono ll' istoria de san Souerin chonfesor: fase suo chonmemorazion* [1]) *dì primo zener.* — Inc. (f. 44b, 2): " [A]l tenpo de Atilla *flagielon dei*... „ — Fin. (f. 49b, 1): " ... anchuo repossa el suo santo chorpo „.
3. *San Baxeio, veschouo e chonfesor: ... dì primo zener.* — Inc. (f. 49b, 2): " Baxeio chonfesor fo de Grezia... „ — Fin. (f. 52b, 2): " ... E fo questo neli any ccclxxx „.
4. *San Machario remita: ... dì ij zener.* — Inc. (f. 52b, 2): " [S]an Machario remitta, abado, el se partti... „ — Fin. (f. 53b, 1): ... a laude & groria sia del no[stro] segnor miser Yhesu Xpo „. *Amen.*
5. *San Marmortin: ... dì iij zener.* — Inc. (f. 53b, 2): " [M]armortin fo pagan, fo homo... „ — Fin. (f. 56a, 1): " ... al chonspeto de dio „.
6. *San Pellegrin martore: ... iiijo zener.* — Inc. (f. 56a, 1): " [P]elegrin fo al tenpo de san Sisto papa... „ — Fin. (f. 58a, 2): " ... per el suo seruo molti mirachuy „. *Amen.*
7. *Santa Zuliana: ... dì v zener.* — Inc. (f. 58a, 2): " [Z]vliana fo fia de vno gran signor... „ — Fin. (f. 61b, 1): " ... la dita verzene fexe molti mirachoy „. *Amen.*
8. *San Prixon & Felizian & fradelli: ... dì vj zener.* — Inc. (f. 61b, 1): " [S]an Prixon e Filizian e fradeli... „ — Fin. (f. 63b, 2): " ... qual saria longo a narar „.
9. *San Timoteo: ... dì VIII zener.* — Inc. (f. 63b, 2): " [S]an Timoteo fo al tenpo de Naron... „ — Fin. (f. 65b, 1): " ... de uita eterna, ala qual dio ne chonduga... „.
10. *Santa Tais fo pecharixe: ... dì viij zener.* — Inc. (f. 65b, 1): " [S]anta Tais fo pecharixe e fono nobele... „ — Fin. (f. 67a, 1): " ... che i se chonuertisa & torna a ben far „. *Amen.*
11. *San Pollo primo eremita: ... dì X zener.* — Inc. (f. 67a, 1): " [S]anto Polo primo remita al tenpo... „ — Fin. (f. 70a, 2): " ... & dale feste prenzipal a laude de dio „. *Amen.*
12. *San Eleregin & santa Julia suo mare: ... dì xi zener.* — Inc. (f. 70a, 2): " [S]an Eleregin e Julia suo mare... „ — Fin. (f. 71b, 2): " ... al meio che lor poteno „.
13. *Santo Ignazio martore & chonfesor: ... dì XII zener.* — Inc. (f. 71b, 2): " [S]an Ignazio fo de Antiozia... „ — Fin. (f. 74a, 2): " ... qual dio che i piaxese a laude de dio „. *Amen.*
14. *San Valasto chonfesor: ... dì xiij zener.* — Inc. (f. 74b, 1): " [S]an Vallasto fo dele parte de Spagna... „ — Fin. (f. 76a, 2): " ... per la suo miserichordia e pietà „. *Amen.*
15. *San Fellixe preuede: ... dì xiiij zener.* — Inc. (f. 76a, 2): " [S]an Felixe zouene fo neuodo... „ — Fin. (f. 77b, 2): " ... el qual viue & regna *in ssechula sechuloron* „. *Amen.*
16. *San Mauro chonfesor: ... dì XV zener.* — Inc. (f. 77b, 2): " [S]an Mauro fono della Chiara vale... „ — Fin. (f. 82b, 1): " ... al qual monestier erese de ben in meio a laude de dio „. *Amen.*

---

(1) Le frasi: *Qui sono l' istoria* o *l' instoria*, e *fase suo chonmemorazion*, si ripetono identiche nelle rubriche d'ogni leggenda. Per brevità vengono qui soppresse.

17. *San Marzello papa: ... dì xvi zener.* — Inc. (f. 82b, 1): " [S]an Marzelo papa al tenpo de Masimian... „ — Fin. (f. 84b, 2): " ... & li repossà in paxe „. *Amen.*
18. *Santo Antonio Abatte: ... dì xvij zener.* — Inc. (f. 84b, 2): " [S]anto Antonio Abatte eremita chostui fono... „ — Fin. (f. 87b, 1): " ... no se sa doue il sopelì „.
19. *San Zellin, ve[r]zene & martore: ... dì xvij zener.* — Inc. (f. 87b, 2): " [S]an Zelin e san Feruco (*sic*) y nasè in vna zità... „ — Fin. (f. 89b, 1): " ... à fato de infiniti mirachuy per quei do santi, a laude, ecc. „.
20. *San Michaxio martore: ... dì xviij zener.* — Inc. (f. 89b, 1): " [S]an Michazio fo de la zità de Rens... „ — Fin. (f. 91b, 1): " ... el glorioso san Michaxio, a laude, ecc. „.
21. *San Mario & Marta & Andifax & Abachu: ... a dì xviiij zener.* — Inc. (f. 91b, 1): " [S]an Mario e Martta suo moier... „ — Fin. (f. 95a, 1): " ... in vno molimento che era suo a laude de dio „. *Amen.*
22. *San Sabastian: ... a dì xxj zener.* — Inc. (f. 95a, 2): " [S]an Sabastiano fo arbanexe... „ — Fin. (f. 96b, 2): " ... de san Piero e de san Polo apostoli(li) „. *Amen.*
23. *Santa Agniexe verzene & martore: ... dì xxj zener.* — Inc. (f. 96b, 2): " [S]anta Agniexe verzene e martore... „ — Fin. (f. 99a, 2): " ... per seguir le atre istorie „. *Amen.*
24. *Santo Prette martore: ... dì xxj zener.* — Inc. (f. 99a, 2): " [S]an Prette martore siando garzon... „ — Fin. (f. 101a, 1): ... per el gran miracholo che y vete, a laude ecc. „.
25. *San Vizenzo martore: ... dì xxij zener.* — Inc. (f. 101a, 1): " [S]an Vizenzo martore el fo nobele... „ — Fin. (f. 102b, 2): " ... per voler seguir le altre istorie, a laude ecc. „.
26. *San Cholonban martore: ... dì xxiij zener.* — Inc. (f. 103a, 1): " [S]anta Cholonbana fo al tenpo de l'inperador Aurelius... „ — Fin. (f. 106a, 1): " ... fo sopelido per xp̄iani, a laude ecc. „.
27. *Santo Anastaxio munego & martore: ... dì xxiij zener.* — Inc. (f. 106a, 1): " [S]anto Anastaxio fono dele parte de Perssia... „ — Fin. (f. 108b, 2): " ... e la notte vene xp̄iani e sopelili „. *Amen.*
28. *Santa Valeriana pecharixe & chonfesor: ... dì xxiiij zener.* — Inc. (f. 109a, 1): " [S]anta Valeriana fo vna gran pecharixe... „ — Fin. (f. 113a, 2): " ... per la sua santa mixerichordia e pietà „. *Amen.*
29. *San Pollo Apostollo: ... dì xxv zener.* — Inc. (f. 113a, 2): " [S]an Polo Apostolo da puo' che san Stefano... „ — Fin. (f. 121b, 2): " ... ma per scriuer le altre istorie me paserò „. *Deo graziass.*
30. *Santa Sauina verzene & martore: ... dì xxvj zener.* — Inc. (f. 121b, 2): " [S]antta Sauina fo fia de vno nobel pagan... „ — Fin. (f. 124b, 2): " ... & la santa fexe de molti mirachuy, a laude ecc. „.
31. *San Zuane Grixostemo zoè Bocha doro: ... dì xxvij zener.* — Inc. (f. 124b, 2): " [S]an Zuane Bocha doro fo de Antiozia... „ — Fin. (f. 127b, 1): " ... ai qual io laso per seguir ad alttre istorie „.
32. *Santa Simidicha verzene: ... dì xxviij zener.* — Inc. (f. 127b, 2): " [S]anta Simidicha fo dela zità de Roma... „ — Fin. (f. 130a, 2): " ... à mostrado molti & infiniti mirachuy „. *Amen.*
33. *Santa Restorada verzene m[a]r[tire]: ... dì xxviij zener.* — Inc. (f. 130a, 2): " [S]anta Restorada verzene fo al tenpo del (f. 130b, 2) l'inperador Aurelius... „ — Fin. (f. 134a, 2): " ... el se fexe batizar „. *Amen.*

34. *San Zordan martore: ... 29 zener.* — Inc. (f. 134b, 1): " [S]an Zordan fo al tenpo de san Januario... „ — Fin. (f. 137a, 1): " ... fano mollti mirachuy „. *Amen.*
35. *Santa Verzillia verzene: ... dì xxx zener.* — Inc. (f. 137a, 1): " [V]erzillia fono de gran zente... „ — Fin. (f. 138b, 2): " ... & amazò quell' inperadore „.
36. *San Zuminian chonfesor: ... dì xxxj zener.* — Inc. (f. 138b, 2): " [Z]vminian fono da Modena & fiuoll de zentill homo... „ — Fin. mutila (f. 140b, 2): " ... ma che lli era bixogno el tornase in suo... „.

It., V. 33.

(Prov.: Consiglio dei X (1795); ora n.° 5819).

Cod. cart., in fol. (mm. 210 × 295), sec. XVI, di ff. 50 recentem. num., a lin. 42 c. per pag. A f. 1a è il tit., di mano contemporanea: " Pratica de' Conclaui del Lottino. | Conclaue di Julio iij° | Marcello ij° | Paolo iiij | Pio iij (*sic*) | Pio V° „. Un cartellino incollato su questo stesso f. reca, avanti a un tit. analogo, il n.° " 63 „. — Leg. in perg. floscia. Nel dorso il tit. ms.: *Conclavi | di Pon|tefici.*

I. **Gianfrancesco Lottino,** Pratica dei Conclavi. — Inc. (f. 2a): " Io posso testificare, come di cosa veduta con gli occhi, che la elettione del papa... „ — Fin. (f. 13a): " ... fuora d'ogni opinione, in quel modo che piace a lui „. — Cfr. anche cod. **It., V. 1,** § XIV.

II. [Conclave di papa Giulio III]. — Inc. (f. 14a): " Non è marauiglia che di quanto si è operato... „ — Fin. (f. 22b): " ... et benignamente rende loro la gratia sua „. Segue l'elenco dei cardinali presenti.

III. [Conclave di papa Marcello II]. — Inc. (f. 23b): " Il Car.l di Ferrara dal primo dì che tornò di Francia... „ — Fin. (f. 27a): " ... secondo la vsanza, con lo scrutinio de' voti aperti „.

IV. [Conclave di papa Paolo IV]. — Inc. (f. 28a): " Il Conclaue di Paulo iiij per esser stà così breue la uita di Marcello ij... „ — Fin. (f. 31b): " ... ch'erano stati caggione di farlo papa „. Segue l'elenco de' cardinali.

V. [Conclave di papa Pio IV]. — Inc. (f. 32b): " Il Conclaue nel quale fu creato Pio iiij per la lunghezza della sede uacante... „ — Fin. (f. 41a): " ... alle vij hore fu eletto Medici papa et chiamato Pio quarto „. Segue il consueto elenco. Pei §§. III-V si cfr. anche il cit. cod. **It., V. 1,** §§. II-IV.

VI. [Conclave di papa Pio V]. — Inc. (f. 42b): " Nel Conclaue, doue fu creato Papa Pio V il numero de' Cardinali... „ — Fin. (f. 50a): " ... egli hauesse ambito il papato, o altra dignità ecclesiastica „.

It., V. 34.

(Prov.: Nani (1797); ora n.° 5613).

Cod. mbr., in 4° p. (mm. 123 × 175), sec. XV, di ff. mbr. 29, di cui il primo e l'ultimo servono di riguardo + 9 ff. cart. in princ. e 7 in fine. Lin. 26 per pag. La sola rubrica iniziale in rosso: quella di f. 18b in nero. Le iniziali dei testi sono ora azzurre filigranate in

rosso, o rosse filigranate in azzurro. Le piccole iniziali del contesto toccate di gialletto. Sul *recto* del 1° dei 9 ff. prel. cart. il Morelli scrisse alcune note di lingua; sul *recto* del penult. f., in alto, vi è la seg. nota cronologica dell'acquisto del cod. fatto dal Nani: χα . Ἰαν . αφμε = 21 genn. 1745; e sul *recto* dell'ultimo f. cart. sono scritti, di mano del sec. XVIII, i tit. dei due testi contenuti nel cod. — Leg. in piena perg. Nel dorso il tit.: *ANON.* | *della* | *Vendet.* | *di* | *Cristo* | *e* | *Vision.* | *di* | *S. BER-*|*NARD.* | *Mem.* | *S.* | *XV.*

I. Leggenda della Vendetta della morte di Cristo, in prosa. — Inc. (f. 2ª): *Incomincia la leggenda della uendetta di Xpo e una uisione che ebbe sancto* | *Bernardo con l'anima et il corpo.* || " Al tempo di Tiberio imperadore di Roma fu morto Xpo figliuolo di dio uiuo et uero... „ — Fin. (f. 18ᵇ): " ... et Tiberio ne fu molto chontento che fosse imperadore dopo la sua morte „. *Amen. Deo gratias. Amen.* || *Finisce la uendetta che fece Tito et Vespasiano della morte di Xpo contro a' Giudei. Al tempo di Tiberio Imperadore di Roma. Al quale Xpo è gloria et honore ora et in sempiterna secula. Amen.*

II. Visione di S. Bernardo o Contrasto dell'anima col corpo, in prosa. — Inc. (f. 18ᵇ): *Inchomincia il contasto che fece l'anima col corpo, il quale contasto ebbe in uisione sancto Bernardo.* || " Udirete, buona gente, una tencione... „ — Fin. (f. 28ª): " ... quello diletto spirituale et celestiale, la quale non arà mai fine. *Per infinita secula seculorum. Amen.* „. || *Qui finisce la notabile et bella uisione di messer Santo Bernardo, et amaestraci che noi tegniamo buona vita e che noi ci guardiamo da' pecchati.*

Bibliogr. — Morelli, *Codd. mss. voly. d. libr. Naniana* (1776), pp. 67-68, n.° lxvi. — *Etica d'*Aristotele *compendiata da ser* Brunetto Latini, *e due Leggende di autore anon. Testi di lingua* [ed. Fr. Berlan]. Venezia, Soc. Veneta d. Bibliofili, 1844; pp. xxiv-134, in 16°. (Le " due Leggende di autore anon. „, qui pubblicate, sono appunto quelle contenute nel nostro cod. Cfr. anche Graf (A.), *Roma n. mem. e n. immaginaz. d. m. e.* Torino, 1882, vol. I, p. 407).

It., V. 35.

(Prov.: Nani (1797); ora n.° 5590).

Cod. cart., in 4° (mm. 170 × 235), sec. XV (1479), di ff. 2 prel. n. n. (contenenti la Tavola) + clj, originariamente num. con cifre rom. rosse (dei quali mancano però i ff. ciij e cx, come mancano il 1° f. della Tavola, che inc. mutila, e la metà infer. dell'ultimo f.) + 5 ff. bianchi in princ. e 9 in fine. Lin. 33 per pag.; rubriche in rosso; iniziali e paraffi alternatamente rossi ed azzurri; iniziali minori nel contesto tinte di gialletto; richiami in fine degli eserni. Una soscrizione a f. ljᵇ ci rivela il nome dell'amanuense e la data: " Finito adì xx d'aprile M° cccc° lxxviiij° per me don Francesco da Pisa nel monasterio di Montello, le quali carte sono della Certosa di Firenze, doue sono professo. Amen „. Nel marg. infer. di f. 1ª prel. n. n. è scritta in greco la data dell'acquisto del cod. da parte del Nani: αφνθ . Ὀκτωβρ . = ottobre 1759. Una mano del sec. XVII scombiccherò qua e là i marg., scrivendo: " e chi non ha del cuius | non legga del libro huius „ (f. xjª), " e chi non lo intende lo impari „ (f. xxª), ecc. A f. lijª, marg. esterno, è una postilla di mano del Valentinelli. — Leg. in cart. Nel dorso il tit.: *ANON.* | *Leggende* | *di S.* | Clement. | *tradotta* | *da* Gvido | *da Gonsa-*|*ra* | *ed altre* | *Leggende.* | *Scr.° nel* | *1479;* e più in basso il n.° Naniano " 67 „.

[Leggende di alcuni Santi e Sante, ed altre]. — Mancando la 1ª carta della Tavola, questa inc. acefala (f. 1ª prel. n. n.): " ... per Domitilla

et della disputa che ebbeno insieme. lxxxij „. Manca quindi l'indice di tutto ciò che si trova ne' primi 81 ff. del cod. La Tavola fin. a f. 2^{b} prel. n. n.

1. *Incomincia la leggenda di santo Clemente papa et martire translatata di latino in uolgare dal uenerabile homo messere Guido da Gonsara.* — Inc. (f. j^{a}): *Capitolo primo.* || " Anticamente nella ciptà di Roma fu uno nobilissimo gentile homo... „ Suddivisa in 10 capp. num. — L'ultimo fin. (f. lj^{b}): " ... piena d'ogni contentamento si gode il suo signore nella uita beata. La quale dio ce la concedi alla nostra fine „. *Amen. Deo gratias.* Segue, pure in nero, la data: " Finito a dì xx d'aprile ecc. „, già riportata.
2. *Incomincia la uita di santo Alexio confessore Romano.* — Inc. (f. lij^{a}): " Nella ciptà di Roma fu uno nobile et grande homo il quale ebbe nome Heufemiano... „ — Fin. (f. lvj^{a}): " ... s'era degnato di dare alla loro ciptade per la sua infinita misericordia „. *Amen. Deo gratias.* Cfr. Biblgr.
3. *Di sancta Eufrosina uergine.* — Inc. (f. lvj^{a}): *Capitolo.* || " Fue uno gentile homo nella ciptà d'Alexandria... „ Suddivisa in 2 capp. non num. — Fin. (f. lxij^{b}): " ... festa et anniuersario et solempnitade, lodi della morte loro, glorificando Iddio padre col suo figliuolo, ecc. „.
4. *Incomincia la leggenda di sancta Eugenia uergine e martire.* — Inc. (f. lxij^{b}): " Leggiesi nelle storie de' sancti come nel tempo che Comodo... „ Divisa in 6 capp., preceduti da rubriche, ma non num. — Fin. (f. lxxvj^{b}): " ... null'altra cosa s'intendeua nelle loro laude se non il nome di Yhesu Xp̄o et del padre et dello spirito sancto dicendo: Gloria patri, ecc. „.
5. *Incomincia la leggienda di sancta Domitilla uergine et martire.* — Inc. (f. lxxvj^{b}): *Prologho.* || " Uolendo dire alcuna cosa a llaule (*sic*) della uerginitade... „ Dopo il prologo, la leggenda inc. (f. lxxvij^{a}): " Domitiano imperadore per cui questa sancta uergine... „ Divisa in 10 capp. (distinti da speciali rubriche, ma non num.) più il prologo. — Fin. (f. lxxxxv^{a}): " ... Passò di questa uita Domitilla nelli anni del nostro signore Yhesu Xp̄o lxxxj adì vij di maggio „. *Deo gratias,* ecc.
6. *Incomincia la leggenda di sancta Ghuglielma, figliuola del Re d'Inghilterra, la quale fu maritata al Re d'Ungharia.* — Inc. (f. lxxxxv^{a}): " Nel tempo che nuouamente erano conuertiti gli unghari... „ Divisa in 11 capp., non num. — Fin. (f. cxix^{b}): " ... che alla fine loro meritorono d'hauere i beni di uita eterna. Alli quali ci facci peruenire Yhesu Xp̄o benedetto, il quale uiue, ecc. „. Cfr. Biblogr.
7. *Come Odoardo Re d'Inghilterra promesse alla moglie quando uenne ad morte di non pigliare altra moglie se non fusse di sì nobile sangue et sì sauia et sì bella come lei.* — Precede (f. cxx^{ab}) un *Prologho del volgharicçatore di questa storia,* che inc.: " Quanto la fortuna sia sempre stata alli homini uirtuosi contraria... „ La leggenda inc., dopo la rubrica surriferita (f. cxx^{b}): " Fra i franciosi et inghilesi cognosciamo essere per questo modo... „ Suddivisa in 8 capp. (preceduti da speciali rubriche, ma non num.) + il prologo. — Fin. (f. cxxxiiij^{b}): " ... di quelli d'Inghilterra sono mancati et morti „. *Amen,* ecc.
8. *Di sancto Heustachio romano, et prima come si conuertì.* — Inc. (f. cxxxiiij^{b}): " Heustachio, nobilissimo romano inprima fue chiamato Placito... „ Suddivisa in 4 capp. non num. — Fin. (f. cxl^{a}): " ... Riceuetteno passione nelli anni domini c . xx . lo dì di calende nouembre „. *Deo gratias,* ecc.
9. *Della figliuola d'uno imperadore la quale uolse fare uccidere la impera-*

drice sua matrigna per inuidia, perchè era più bella di lei, et come miraculosamente dio la scampoe. — Inc. (f. cxl[a]): " Leggesi in una certa cronicha che in quel tempo... „ Divisa in 4 capp. non num. — Fin. (f. cxlvj[a]): " ... alla fine sua gli rende l'anima in grande sanctitade „. *Deo gratias. Amen.*

10. *Incomincia la leggenda di sancta Maria Magdalena.* — Inc. (f. cxlvj[a]): " Maria Magdalena, nominata dal castello di Magdalo... „ Non ha suddivisioni in capp. Manca una parte del testo per lo strappo della parte infer. dell'ultimo f. — Fin. (f. clj[b]): " ... ci facci co lloro participi della sua gloria, il quale uiue et regna, ecc. „. || *Laus tipi sit Xpe quia explicit liber iste | Qui scripsit scribat semper cum domino uiuat | Uiuat in cęlis scriptor cum domino felix.* [Il resto manca].

Bibliogr. — Morelli, *Codd. mss. volg. Nan.* (1776), pp. 68-69, n.° lxvii. — *Vita di Santo Alessio, confessore romano. Scrittura inedita del buon secolo* [ed. dal Clero di S. Cassiano (D. Giovanni Moro) pel solenne ingresso di D. P. A. Besseghini]. Venezia, tip. L. Gaspari, 1861; pp. 16, in 8°. (Pubblica integralmente la scrittura n.° 2 di sul nostro cod., che però è indicato come appartenente alla " classe V dei Latini „, invece che degli Ital.). — Valentinelli (J.), *Regesta documentor. Germaniae histor. illustr.* München, 1864, p. 28, n.° 23. (Registra questo cod. e gli altri due codd. Marc. Lat., XIV. 247 e It., V. 41, che contengono la Leggenda di S. Guglielma d'Ungheria [§. 6], e soggiunge: " Tres codices ita lectione differunt, ut Morellius in opere: I codd. mss. volg. d. Naniana, p. 67, codicem primum [Lat., XIV. 247] Andreae Bono abnuerit: puto tamen differentias versionibus adiudicandas, quod historiam primitus latine exaratam credam „).

It., V. 36.

(Prov.: Nani (1797); ora n.° 5857).

Cod. mbr., in 4° (mm. 165 × 330), sec. XV (1486-87), continuato sino al sec. XVI *ex.* (1597) da varie mani, di ff. 34 (di cui bianchi i ff. 17-19 e 26-33) + 2 ff. mbr. posti come riguardi in princ. e in fine + 2 ff. cart. a stampa (sec. XVI) legati fra il riguardo anter. e il 1° f. + 2 ff. cart. mss. (sec. XVII) intercalati tra ff. 21-22. Lin. 37 per pag. Rubriche in rosso; iniziali e paraffi alternatamente rossi ed azzurri; richiami in fine dei quaderni. Come rilevasi dalla rubrica iniziale, tutta la parte originale del cod. fu scritta nel 1486-87 (l'ultimo notamento, scritto dalla stessa mano è del luglio 1487) da Giovanni Cecchi, notaio dell'Ospedale di S. Maria Nuova, per ordine del p. Bernardo Della Volta, spedalingo: le aggiunte posteriori sono di più mani. Nel *recto* dell'ultimo f. (34) è scritto di mano del sec. XV *ex.*: " Questi chapitoli sono di me Lodouicho di Pigello di Folcho d'Adouardo Portinari, li quali ò fatti chopiare da libro de chapitoli nostri del padronato di santa Maria Nuoua, li quali tiene lo spedalingho dello spedale di detta Santa M.[a] N.[a] „. E subito appresso, d'altra mano: " E ogi dì che siamo adì 14 Giugno 1561 io Dionisio figliolo di Adouardo di Maneto Portinarij sono riconosciuto per patrone del patronato di S.[ta] Maria Noua di Firenze dalo spedalingo e chamerlingo e tutta la casa di deto ospedale per ordine e concessione dello Ex.[mo] Cosmo de' Medici ducha di Firenze, come ne pare per la copia dela litera infrascritta, e così ancora mi funo consignati gli capitoli ed atti (?) da mad.[a] Marietta de' Soderini che fu moglie di Pierfrancesco di Folcho Portinari, e ancora in la soprascritta recognitione feci riconose[re] Masselo (?) e Adouardo mia fratelli e descritti nel medemo modo e forma che fu' io, ancor che fusino absenti „. Il cod. fu dunque nel sec. XVI di proprietà della famiglia Portinari di Firenze. Nel sec. XVIII fu posseduto da A. Cocchi, medico fiorentino e bibliofilo, come dalla seg. nota scritta nell'interno del piano anter.: " A. Cocchii Mugellani emptus in taberna libraria Angeli Barchesii: 16 Novembr. 1738 „. Dal Cocchi passò, con altri, al Nani, e dal Nani alla Marciana nel 1797. I 2 ff. mbr., posti come riguardi in princ. e in fine, spettano a un cod. mbr., a 2 col., del sec. XIV *ex.*, della *Summa*

artis Notariae di Rolandino Passeggeri. e ci conservano parti del cap. x. I 2 ff. cart., a stampa, premessi a f. 1, contengono una bolla pontificia del 1513 " sexto decimo Kl. Julii „, diretta agli Abbati di S. Michele e S. Fridiano di Pisa e al Priore della collegiata di S. Lorenzo di Firenze, sulla cura de' benefizi ecclesiastici. — Leg. orig. in assi, coperte di pelle scura, con impressioni a secco sui piani, e fermagli. Dorso restaurato.

Giovanni Cecchi, notaio, MEMORIE STORICHE DELLO SPEDALE DI S. MARIA NUOVA DI FIRENZE. — Inc. (f. 1ª): *Nota del principio et origine dello spedale di sancta Maria Nuoua di Firençe: Tratto da charte et instrumenti publici existenti negli armarij del fondachetto di detto spedale: de' quali sotto breuità s' è tracto lo effecto in uulgare perchè a ciaschuno possa essere noto, scripto e composto per me Giouanni di Francescho di Neri Cechi, notaio di detto spedale, di comandamento et uolontà del R.do padre M.r Bernardo di Domenicho Della Uolta, Rectore et gouernatore et spedalingho di detto spedale, dell' anno della incharnatione del nostro signiore Yhesu Xpo Mille quatrocento ottantasei, indictione quarta, adì xxviiij di luglio.* || " *Mcclxxxviij.* | Folcho di Richouero Portinari del popolo di sancta Margherita di Firençe expose e supplicò adì 23 del mese di gugnio 1288... „ L' ultimo transunto di mano del Cecchi si legge a f. 16ᵇ e riguarda un atto del 10 lugl. 1487: " ... e Domenicho suo figliuolo. Rogato ser Giouanni di Franc.° di Neri Cechi, notaio fiorentino „. A ff. 9ª-15ᵇ sono trascritti dal Cecchi gli Statuti e Ordinamenti del 28 sett. 1374, ed. dal DEL LUNGO [cfr. BIBLIOGR.]. — Seguono: *a*) *Qvesti sono e' nomi degli spedalinghi dello spedale di sancta Maria Nuoua et i tempi delle loro eletioni cominciando dal principio che detto spedale fu edificato.* Inc. (f. 20ᵇ): " M.r Benedecto di Ridolfo da Monte bonello primo ispedalingho... Adì 23 di gugnio 1288... „ La parte scritta dal Cecchi giunge sino a f. 21ª: " ... Lionardo di Gouanni Buonafè fu fatto spedalingho adì 26 di settenbre 1500. Rogato detto ser Giouanni da Romena „. Le giunte fatte da altre mani giungono sino al giugno 1679, in cui fu eletto Mons.r Michele Mariani (2° f. cart., intercalato tra' ff. 21-22): " ... il dì 27 del mese di giugno 1679 ne prese il possesso „; *b*) Lettera di Giovanni Conti segretario a Monsig.r Spedalingo [14 giugno 1561] (f. 23ᵇ); *c*) Provisione Granducale del 22 dic. 1587 sugli Officiali preposti e da preporsi allo Spedale di S. Maria Nuova (ff. 24ª-25ᵇ).

BIBLIOGR. — MORELLI, *Codd. mss. voly. Nan.* (1776), p. 70, n.° LXVIII. (Osserva, fra altro, il M. che a f. 5ª del cod. è ricordato un consiglio dato da Giovanni Calderini di Bologna " Adì xvj° d'agosto 1356 „, in una controversia sorta tra lo spedalingo e i patroni). — MORENI (D.), *Bibliogr. stor.-ragionata d. Toscana.* Firenze, 1805, vol. I, p. 241. (Riferisce le notizie del Morelli). — PASSERINI (L.), *Storia d. stabilimenti di beneficenza d. città di Firenze.* Firenze, 1853, p. 301. (Non conobbe il nostro cod., che anzi riguarda come perduto: " Due sono gli scrittori che ne hanno parlato, cioè Benedetto Dei e Cristoforo Landini; non tenendo conto di una istoria che ne scrisse, nel 1486, ser Giovanni di Francesco di Neri Cerchi [*corr.* Cecchi] notaro, la quale or più non esiste „. Pubblica però in *Appendice* (pp. 839-50) gli Statuti o Ordinamenti del 28 sett. 1374, che il Cecchi inserì pure (ff. 9ª-15ᵇ) nella sua compilazione). — *Il R. Arcispedale di S. Maria Nuova, i suoi benefattori, sue antiche memorie* [ed. ISIDORO DEL LUNGO]. Firenze, 1888, p. 6. (Si accenna la compilazione del Cecchi, senza conoscerla. Sono qui pure pubbl. (pp. 63-80), di sul più antico Libro di Ricordi (1288-1708), gli Statuti o Ordinamenti del 1374).

It., V. 37.

(Prov.: Nani (1797); ora n.° 5858).

Cod. cart., in 4° (mm. 140 × 215), sec. XV *ex.*-XVI *in.*, di ff. 270 recentemente num. (di cui bianchi i ff. 209, 239, 256-267) + 2 ff. di riguardo in princ. e 1 in fine. Lin. 27 c. per pag. Autografo di Marin Sanudo. Nell'interno del piano anter. si legge: " Est Marini Sanuti Leonardi filij „. Nel *verso* del f. di riguardo poster. è il n.° Naniano " 69 „. — Leg. orig. in assi, coperte di pelle rossa, con impressioni a secco sui piani e tracce di fermagli. Dorso restaurato. Nel taglio esterno è scritto: MARINI SANVTI DE VITIS PONT.

[**Marin Sanudo** jun.], Cronica breve de' Pontefici, da S. Pietro sino a Pio III, adesp. — Inc. (f. 1ª): *Cronicha breue de' pontefici.* || " anno 35. Beato Pietro apostolo fu fratello di Andrea dela prouintia di Galilea... „ Scrive il Morelli: " Quel che in esse [Vite] si trova è tratto da Anastagio Bibliotecario, da Martino di Polonia, dal Platina sovente; e quanto a Sisto IV e agli altri tre Pontefici, che gli succedettero, da Raffaello Volterrano. V'inserì lo scrittore del suo molti fatti del tempo in cui visse; ma questi medesimi nelle *Vite de' Dogi di Venezia* dal Muratori pubblicate, opera insigne del Sanudo, pure si leggono „. — Fin. (f. 255ᵇ): " ... era inimico di francesi & voleua atender a cazar il resto di francesi di Italia, qualli hanno rimasti in la Puia „. In fine (ff. 268ª-270ª) è un Indice alfabetico dei papi, pur di mano del Sanudo.

Bibliogr. — Morelli, *Codd. mss. voly. Nan.* (1776), pp. 70-71, n.° lxix. — [Rawdon-Brown], *Ragguaglio sulla vita e sulle opere di M. Sanudo.* Venezia, 1837, vol. I, p. 32. — Bethmann (L.), in Pertz, *Archiv,* XII (1874), p. 648.

It., V. 38.

(Prov.: Nani (1797); ora n.° 5758).

Cod. cart., in fol. (mm. 230 × 332), sec. XVII e XVI (1560), di ff. 61 (di cui i ff. 59-61 bianchi) + ff. 4 (di cui il f. 4 bianco) + 2 ff. prel. n. n. e riguardo in princ. Lin. 20 per pag.; richiami in fine d'ogni pag. I 4 ff. aggiunti in fine, e che nulla hanno che fare col cod., contenenti il *Discorso della Moscovia*, sono scritti d'altra mano, del sec. XVI (1560). Nell'interno del piano anter. il n.° Naniano " 70 „. — Leg. in cart. Nel dorso il tit.: *Vite di molti Heresiarchi. Assonica,* e il n.° " 70 „.

I. **Dott. Carlo Assonica,** bergamasco, Vite di molti Heresiarchi. — Il tit. è a f. 1ª prel. n. n. F. 2ª prel. n. n. contiene l'*Indice de' Nomi degl' Heresiarchi.* che appaiono qui 17, mentre sono realmente 16. L'op. inc. (f. 1ª): *Vita | di Giuda Ischariote.* || " Gelano per l'horrore gl'inchiostri al nome abhoribile di Giuda... „ Le vite contenute nell'op. sono di: 1. Giuda Ischariote (ff. 1ª-3ᵇ); 2. Origene (ff. 3ᵇ-6ª); 3. Mahometo (ff. 6ª-11ª); 4. Giouanni Wicleffo (ff. 11ª-15ª); 5. Giouanni Zischa (ff. 15ª-17ª); 6. Giouanni Huss (ff. 17ª-24ª); 7. Girolamo da Praga (ff. 24ª-29ª); 8. Matthia Zellio (ff. 29ª-31ᵇ); 9. Corrado Pellicano (ff. 31ᵇ-36ᵇ); 10. Bernardo Rotmano (ff. 36ᵇ-38ª); 11. Baltassare Hubonar [Hübner?] (ff. 38ª-39ª); 12. Leone Giuda (ff. 39ᵇ-

40b); 13. Giouanni Ecolompadio (ff. 40b-44b); 14. Giouanni Bughenaggio (ff. 44b-48b); 15. Martino Lutero (ff. 48b-57b); 16. Vlrico Zuinglio (ff. 57b-58b). — Quest'ultima vita fin. mutila (f. 58b): " ... Persuase a coloro, che di notte tempo gli hauesse... „.

II. **Antonio Caboga,** ragusino, DISCORSO DELLA MOSCOVIA (1560). — Inc. (f. 1a d. 2a num.): DISCORSO DELLA MOSCOVIA. || " Fu la Moscouia vn ducato, fra molti de' quali era diuisa la grandissima prouincia di Russia... „ — Fin. (f. 3b, d. 2a num.): " ... ho potuto raccogliere, et riddurre in questo breue discorso. | M.D.LX.ta ex libris Antonii Cabogę Ragusini „.

BIBLIOGR. — MORELLI, *Codd. mss. volg. Nan.* (1776), p. 71, n.° LXX. — VAERINI (B.), *Gli scrittori di Bergamo* [parte inedita], nel cod. Marc. It., X. 252, p. 164. (" Il Sig.r Cavalier Jacopo Nani possiede in un Ms.° del nostro scrittore le vite di dodici | *corr.* sedici | Eresiarchi, e nella Libreria del Seminario di Padova vien custodito altro di lui Ms.° contenente cento Eretici, delineati con le loro proprie figure, e descritti nelle loro vite; ove si riscontrano correzioni e note, che mostrano lo scritto originale „).

It., V. 39.

(Prov.: NANI (1797); ora n.° 5859).

Cod. cart., miscell., in 4° (da mm. 150 × 215 a mm. 170 × 225), sec. XV *ex.*, XVI e XVII, di ff. 259 recentem. num. (di cui bianchi i ff. 12-22, 39-40, 62, 89-91, 107-8, 120, 136-39, 152, 228-29), risultanti da 13 diversi fasc., progressivamente num., dei quali però il Morelli non ne descrisse che due soli. La scrittura e il numero delle lin. variano naturalmente ad ogni fasc. A f. 33b leggesi la data M.D.XII, che è probabilmente quella del ms. (fasc. 2). A f. 1a leggesi l'indice del contenuto dei soli fasc. 1-2. Sotto il tit. del fasc. 10 (f. 153a) è scritta in greco la data dell'acquisto del cod. da parte del Nani: αψνβ . ρλη . G. N. (= 1752.138 [prezzo probabile del vol.]. G[iacomo] N[ani]). Nell'ultimo f. *verso* del fasc. 8° (138b) trovasi scritto, come prova di penna: " mastro Giouanni falegname | mastro Francescho „. Sul *recto* del 1° f. del fasc. 7° (109a) è scritto il n.° " 309 „; e sul *recto* del 1° f. del fasc. 12° (194a), il n.° " 408 „. Gli ultimi ff. del fasc. 6° (103-06) furono in parte danneggiati o distrutti dal fuoco. — Leg. in cart.

I. [DIVISIONE DI FIRENZE IN QUARTIERI E GONFALONI, coll'Elenco dei rispettivi casati, anepigr.]. — Inc. (f. 2b): " La ciptà è diuisa in quattro quartieri, videlicet: Sancto Spirito, Sancta Crocie, Sancta Maria Novella, Sancto Giovanni... „ — Segue l'elenco dei casati per ogni gonfalone, che fin. (f. 6b): " ... Di Domenicho Perini | Zanobi di Bartholo „. Lo stesso elenco dei casati si ripete a ff. 29a-32b. Questo e i due seguenti §§. (II-III) sono di mano del sec. XV *ex.*-XVI *in.*

II. [DIVIETI DE' MAGISTRATI DI FIRENZE]. — Inc. (f. 7a): *Diuieti de' Mag.ci et potenti S.ri Priori di Libertà et Gonfalonier di Justitia del popolo Fiorentino & de loro Notaio de' Gonfalonieri delle compagnie del popolo et de' dodici buoni huomini.* || DE' PRIORI. | " E' Signori Priori et Gonfaloniere di Giustitia hanno diuieto... „ — Fin. (f. 11a): " ... E la protestatione de' Ghibellini „. La stessa scrittura si ripete a ff. 24a-28a.

III. ORDINE DELLO SQUITTINIO [O ELENCO DELLE CARICHE DELLO STATO DI FIRENZE PER L'A. 1512]. — Inc. (f. 33b): *Primo partito.* || " Mag.ci et Ex.si S.ri Gonfaloniere di Justitia, Gonfalonieri di Compagnia et dodici buoni huomini... „ — Fin. (f. 38a): " ... Podestà del Montale | Podestà di san Chasciano „.

IV. Cronachetta di Firenze (1225-1494). — A f. 41ª il tit.: *Cronachetta | o breue raccolta e fatti de' Cittadini | Fiorentini | e delle molte mutazioni del Gouerno fatte | in quella Città.* Inc. (f. 42ª): " Firenze (molto Mag.co, et onorato Sig.r mio) sendo posta quasi alle radici de' Monti Fiesolani... „ — Fin. (f. 58ª): " ... e riprese nuoua forma, acciò che la Città di Firenze mutasse lo stato „. Segue un elenco di famiglie fiorentine " che in questi tempi haueuano torri „ (ff. 58ᵇ-61ª). Questa parte del cod. è di mano del sec. XVI.

V. Libretto di cose appartenenti a fra Girolamo Savonarola, adesp. — Il tit. riferito si legge, di mano del sec. XVII, a f. 63ª; ma tutto il fasc. è di mano del sec. XV *ex.*-XVI *in.* Inc. (f. 64ª): " Circa l'anno 1487 insull'u[l]timo furono duo cittadini fiorentini: vno domandato Francescho Boni, l'altro Marcello Vernacci... „ — Fin. (f. 88ᵇ): " ... Dice di poi nel decimo dì, et noi siamo al quintodecimo dì. viij A[nni]. viiij M[esi]. xxiij dì „. L'autore rimase ignoto al Morelli: " Un partigiano del Savonarola andò per minuto scrivendo in quest'opera la vita e le profezie di lui, e volle queste comprovare co' successi. Ne' molti libri che sono a stampa intorno a quel famoso Domenicano, non veggo chiaramente allegarsi questo scritto, nè dell'autore v'è indizio alcuno „.

VI. **Fr. Girolamo Savonarola,** Esposizione sopra il Salmo XXX, in volgare. — Questo fasc. del cod. è di mano del sec. XVI *in.* Inc. (f. 92ª): *Expositione di frate Hieronymo da Ferrara, dell'ordine de' predicatori, sopra il psalmo XXXo. 'In te domine speraui, etc.'. Quando era in prigione del mese di Maggio 1498.* || " La Tristitia m'à posto l'assedio con grande et forte exercito... „ — Fin. (f. 106ᵇ): " ... et per cagione del nome tuo mi guiderai et nutricaràmi, etc. „. || *Occupato dalla morte non potè più oltre seguitare el psalmo.* | Lavs deo.

VII. **Fr. Francesco da Montepulciano,** Predica (1513). — Inc. (f. 110ª): " Quando el mare è conturbato, quando l'onde rinbonbano... „ — Fin. (f. 118ᵇ): " ... senti e' sospiri, misericordia, signore, misericordia misericordia ti adomandiamo „. Amen.

VIII. [Diario dell'impresa di Tunisi, sostenuta dall'imp. Carlo V contro il Barbarossa (1535)]. — Inc. (f. 121ª): *1535.* | *Al nome di dio et della sua madre vergine Maria e salute de tutti li fidely cristiany. In questo libretto sarà notata questa generosa e felice impresa fatta dalla S.tà di N. S. et Sua M[aestà] C[esarea] per Barbaría, e chosì m'ingegnerò sopra a tutto scriuere la verità, e prima.* || " Ally 17 del mese de aprile party Ant.o Doria lochotenente dello Ill.mo S.or Principe Doria... „. Il diario abbraccia il periodo dal 17 aprile al 5 luglio 1535, e sembra scritto da mano non italiana. — Fin. (f. 135ᵇ): " ... mandati a S. M. per andare a parlare al re di Tunisi, qual moro trascinò vn camello per tutto il campo „. Il fasc. è di mano del sec. XVI.

IX. **Ferdinando de' Medici,** Granduca di Toscana, Decreto che istituisce il conferimento annuo di elemosine o doti a 140 fanciulle povere dello Stato (1601). — Testo latino (ff. 140ª-144ª) e traduz. italiana (ff. 146ª-151ª). Il testo latino inc. (f. 140ª): " Impares jamdiu nos esse considerauimus... „ Il testo italiano (f. 146ª): " Habbiamo sempre considerato, che noi non posiamo a pieno sodisfare... „ La data del documento è: Firenze, 6 agosto 1601. — La scrittura del presente fasc. è del sec. XVII *in.*

X. **Tommaso Rinuccini,** MEMORIE CIRCA L' USANZE MUTATE NEL PRESENTE SECOLO 1600, *notate e scritte da lui nell' età sua d' anni 69.* — Inc. (f. 154[a]): *Sposalizi e Nozze.* || " Nel secolo passato, e per alcuni anni del presente secolo... „ Gli usi e costumi fiorentini, cui si riferiscono queste *Memorie,* sono, fra altri: *Mortorî ed Esequie* (f. 155[b]); *Battesimi* (f. 157[a]); *Vestimenti di Monache* (f. 157[b]); *Carrozze, Caualli da sella e Lettighe* (f. 158[b]); *Qualità e numero di Seruitori e Serue* (f. 161[a]); *Dei giuochi di trattenimento* (f. 161[b]); *Del uestire* (f. 163[a]); *Arnesi di casa* (f. 165[a]); *Ridotti della Nobiltà* (f. 166[b]); *Maestri di sguola* (sic) *della Grammatica* (f. 166[b]); *Meretrici* (f. 169[b]); *Ebrei* (f. 169[b]); *Vsi della Corte del Granduca* (f. 170[a]); *Differenza a tauola* (f. 171[a]), ecc. L' operetta fu scritta (come rilevasi a f. 166[ab]) negli a. 1665-68. — Fin. con un capitoletto sul *Modo d' andare per la Città et in Campagna* (f. 172[b]): " ... Alle Serenissime ancora il Paggio di Valigia ua nell' istesso modo che quello del Gran Duca „. || *Fine.* Il ms. è del sec. XVII.

XI. VITA DELLA S.[ra] CATERINA PICCHENA, MOGLIE DEL SIG.[r] LORENZO BONDELMONTE, adesp. — Inc. (f. 174[a]): *I. M. I.* || " Fu la Caterina figliola unica di Curzio Picchena... „ — Fin. (f. 193[b]): " ... di precipitarsi in un abisso d' infamia così disonorata „. || *Fine.* Il ms. è del sec. XVII (non anteriore al 1658).

XII. **E. P.,** NOMI FIORENTINI STRAVAGANTI (1595). — Inc. (f. 195[a]): *Nomi di fiorentini fuora dell' ordinario, raccolti per ordine d' alfabeto da* E. P. *del 1595.* || " Aglione | Agliotto | Arnaldo | Albizzo | Accaiuolo (*sic*) ... „ L' elenco alfabetico generale fin. a f. 207[a]. Seguono (ff. 208[a]-225[b]) i nomi " straordinari assai „ di casate nobili fiorentine, per ordine alfabetico di famiglie. — Fin. con un elenco di *Nomi strauaganti estratti dal Borghino* (ff. 226[b]-27[a]), che fin.: " ... Vassallo | Villano | Vaglia | Zerbino „.

XIII. DIALOGO SOPRA LE TRAGEDIE DEL N. U. . . . . , adesp. — Interlocutori del dialogo sono: Nicolò Sagredo, Cav. e Procurator di S. Marco, il Cav. Fra Ciro de' SS.[ri] di Pers e il Cav. Bartolomeo Varisano Grimaldi, siciliano. Inc. (f. 230[a]): *Sagr.* || " Sento molta sodisfazione che siamo uenuti in questo giardino... „ — Fin. (f. 259[b]): " ... resterà per ora terminato il nostro discorso „. Il ms. è del sec. XVII.

BIBLIOGR. — MORELLI, *Codd. mss. volg. Nan.* (1776), p. 101, n.° CXVI.

It., V. 40.

(PROV.: ?; ora n.° 5614).

Cod. cart., in 4° (mm. 133 × 198), sec. XVII (1608), di ff. 111 recentem. num. Lin. 34 c. per pag. Gravemente danneggiato dalla corrosione dell' inchiostro e dall' umidità, specialmente nella parte super. — Leg. in cart.

D. Giuseppe Mozzagrugno, napoletano, VITA E MIRACOLI DI S. AGNELLO, PROTETTORE DI NAPOLI. — A f. 1[a] il tit.: VITA ET MIRACOLI | *di Santo* AGNELLO *Abbate* | *cittadino e Protettore della città di* NAPOLI | *scritta ultimamente, con le considera|tioni intorno all' opre sue marauiglio|se, per eccitare i lettori all' imi|tatione delle sue uirtù, et alla maggior* | *deuotione del suo santissimo nome,* | *sepolchro e chiesa.* | *Da D. Gioseppe*

Mozzagrugno, Napolitano | canonico regolare del Saluatore. Precede (f. 2ª) la dedica: *Al molto R. P. Osser.mo D. Tito Prisciani, Ferrarese, procuratore generale dei Canonici Regolari del Saluatore,* che inc.: " Nel cassettino di Dario, doue egli riponeua... „ — Fin. (f. 3ᵇ): "... in Roma, il mese di Giugno, l'anno 1608 „. La vita inc. (f. 4ª): *Alla città di Napoli.* || " Fu appresso molte nationi del mondo... „. È divisa in vari capp., distinti con speciali rubriche, ma non num. — Fin. (f. 111ª): "... sciolto afatto dalla moltitudine delle terrene bassezze con la sua compagnia al nostro saluatore, che uiue e regna, ecc. „.

It., V. 41.

(Prov.: SALUTE (1811); ora n.° 5615).

Cod. mbr., in 4° (mm. 132 × 195), sec. XV, di ff. 48 num. + riguardo in princ. e in fine. Lin. 23 per pag. Rubriche in rosso; le iniziali dei capp. non furono eseguite. Senza richiami. Sul *recto* del riguardo anter. fu scritto il n.° " 48 „ della Salute. — Leg. orig. in assi, coperte di pelle, con impressioni a secco sui piani e tracce di fermagli. Dorso restaurato, su cui è applicato il tit.: *48.* | *Andrea* | *Bonno* | *Vita de* | *la B. Gu* | *glielma.*

Andrea Bono, abate di S. Gregorio, ISTORIA DELLA B. GUGLIELMA D'UNGHERIA. — Inc. (f. 1ª): [*I*]*N QVESTO libero è descripta la compassioneuel istoria della biata Guielma Regina de Ongaria, la qual se recita in li miracolli dela uerçene Maria, la qualle è stada composta & ampliada per lo uenerabelle homo miser Andrea Bonno, abate de sancto Gregorio de Uenexia, lo qual sempre se recomanda in l' oratiom de colori che la leçerà per sua deuotione. Capitollo primo: In questo capitollo se nota che quando lo reame de Ongaria fo conuertito in la fede cristiana li baroni e principi persuadeua a misier lo Re ch' el douesse tuore per spoxa vna dona nobelissima e bene acostumata.* || " [I]NEL TEMPO che nouamente conuertido erano li Ongari ala fede cristiana... „ È divisa in XXX capp., recanti speciali rubriche, e num. — L'ultimo cap. (*Capitolo XXX. como Guielma se manifestò ali re e a tuto el puouolo, e como la tornò cum lo marito al suo reame cum gran consolatione e como la la fenè ale tribulation munachalle e andò a godere in vita eterna*) fin. (f. 48ᵇ): "... e simelle feze el marito, e quando a dio piaque lo iciamò ai beni di uita eterna ali qalli a nui conducha colui che senza fine viue e regnia „. *Amen.* Indi, senza interruzione, è scritto: " Questa è vna deuotissima sancta ala qualle puol recorer tuti li infermi e maxime quelli che patisseno dolia di testa „; e segue una preghiera in latino, con cui ha termine la leggenda.

BIBLIOGR. — MORELLI, *Codd. mss. volg. Nan.* (1776), p. 69, §. VI. (Ricorda il presente cod. come appartenente alla " Libreria di Santa Maria della Salute in Venezia „). — VALENTINELLI (J.), *Regesta documentor. Germaniae histor. illustr.* München, 1864, p. 28, n.° 23. (Registra il cod. insieme a altri due Marciani della stessa Leggenda. Cfr. cod. **It., V. 35**).

It., V. 42.

(Prov.: Salute (1811); ora n.° 5648).

Cod. cart., in fol. (mm. 205 × 300), sec. XVII (1646), di pp. 124 (di cui bianche le pp. 117-124). Stemmi gentilizi vicentini disegnati rozzamente a penna. Il tit. a p. 1 è racchiuso per tre lati da un fregio a penna, formato dal triregno, cappelli cardinalizi, tiare, pastorali, ecc. Nel mezzo, entro un fregio a forma di scudo, sono inscritte le iniziali R. C. V. — Leg. in cart. Nel dorso il tit.: *Annali del Duomo di Vicenza di Gir.° Gualdo.*

Girolamo Gualdo, Archidiaconia Vicentina, o Annali del Duomo di Vicenza. — A p. 1 il tit.: Archidiaconia Vicentina | *o uero Annalli del Domo di Vicenza* | *Del Co. Girolamo Gualdo.* | 1646 [data ripetuta anche in calce della pag.]. A p. 3 è la prefazione, che inc.: " Questa Archidiaconia contiene in sè tutti gli Vescoui, Archidiaconi et Arcipreti che sono stati nel Duomo... „ Sul valore della propria op. scrive più innanzi lo stesso a.: " Questa non è opera, che habbi da passare per le mani di alcuno, poichè è informe e roza; ma se per essa si conseruasse il nome a qualche sogetto, auanti fosse dalla obliuione diuorato, stimerei hauere operato qualche cosa „. Dopo un elenco di *Dignitadi hauute da Prelati della Cathedrale di Vicenza, cossì auanti, come doppo che in essa rissedetero* (p. 4), inc. (p. 5) l'Elenco cronologico degli Arcidiaconi: " Archidiaconi: Nicolao da Verona. | 1. Naque Giesù Christo N. S. nell'anno 42 di Ottauiano Aug.°... „. L'elenco procede sino all'a. 1653, e le notizie divengono tanto più frequenti, quanto più i tempi si avvicinano a quelli del compilatore. Quasi sempre ai nomi dei prelati si accompagnano i rispettivi stemmi gentilizî, disegnati a penna. — Fin. (p. 107): " (1653) ... Partì per Roma adì 12 Ottob. M. Ant.° Bragadino, Vescovo di Vicenza, e arriuò in detta città il 1° Nouembre „. — Seguono (pp. 110-115, più alcuni ff. volanti) le iscrizioni relative ad arcidiaconi vicentini ed altri prelati, esistenti nel Duomo e fuori, pur queste accompagnate dagli stemmi rispettivi.

It., V. 43.

(Prov.: S. Michele di Murano (1811); ora n.° 5860).

Cod. cart., in 4° (mm. 145 × 210), sec. XV (1449), di ff. 145 recentem. num. + 1 f. mbr. di riguardo in princ. e 1 in fine. Essendo scritto da varie mani, tutte del sec. XV, che si alternano, il n.° delle lin. per pag. varia (da 27 c. a 39 c.). Rubriche e iniziali in rosso. Iniziali minori nel contesto tinte di gialletto Nell'ultima pag. scritta (f. 145a), tra gli spazî dell'*explicit* in rosso, trovasi, scritta in nero, la data del cod.: "fuit in tempore M°. ccc°. xlviiij. die xv. mensis octobris f. „. Il marg. infer. di f. 1, che forse conteneva il nome di qualche proprietario, fu lacerato. Ebbe già il n.° 129 fra i codd. di S. Michele di Murano. — Leg. in mezza bazzana. Tit. nel dorso: VITE | SS. PADRI | MSS.

Vite de' Santi Padri, in volgare. (Parti I-II). — Precede il prologo (f. 1a): *Incomentia il prolego in nella uita di Sancti Padri.* || " Inperò che, como scriue miser sancto Gregorio... „ — Fin. (f. 1b): " ... reguardi il numero de gli infrascripti capituli „. Segue la tavola dei capp. della I Parte

(ff. 1b-4a). La Parte I inc. (f. 5a): *Come Paulo per paura di certi tormenti fugite.* || " Nel tempo di Decio e Valeriane (*sic*) Inperatori... „ — Premessa la tavola dei capp. (ff. 107a-108a), la Parte II inc. a f. 108b, e fin. a f. 145a: " ... credendossi poi fare pacto con dio, con alcune lemosine che danno „. || *Gratias deo.* | AMEN. | *qui fenise il se|condo libero* | *de uita pa|trum lo q|uale s|e chi|am|a* | *Paradiso.* | *Laus deo* | *et pa|x om|ne|s.* || *Chi à scrito que|sto libero di|o per sua* | *miseric|ordia lo* | *riceua* | *nella* | *sua sa|n|ta* | *g|lor|i|a.* Nel mezzo dello spazio che separa le due parti dell'*explicit*, sono scritte, a lettere maiuscole rosse, due parole in forma criptografica o di monogramma, di non facile interpretazione, la quale però non può essere 'Radio compilò quest'opera', come lesse il Mittarelli (cfr. BIBLGR.). Sotto il monogramma sono, sempre in rosso, le iniziali G. M. Ai lati di queste iniziali è scritta in nero la data del cod., già riferita. La Parte I comprende nel cod. 66 capp. (69 nel MANNI, pei mutamenti di divisione dei capp. già indicati al cod. **It., V. 31**); la Parte II, 34 capp. [35 nella tavola, perchè la numeraz. incomincia dal 2] (33 nel M.).

BIBLIOGR. — MITTARELLI (J. B.), *Biblioth. codd. mss. S. Michaelis Venetiar. prope Murianum.* Venetiis, 1779, col. 1215-16. (Trascrive l'intero prologo, e parte della tavola della I Parte).

It., V. 44.

(PROV.: PRETI DELL'ORATORIO, *vulgo* DELLA FAVA (1811); ora n.° 5759).

Cod. cart., in fol. (mm. 217×327), sec. XVIII *in.*, di ff. prel. 5 n. n. + pp. 446 num. + 3 ff. bianchi in fine e riguardo in princ. e in fine. Lin. 38 per pag., più il titolo corrente, e richiamo in fine d'ogni pag. — Leg. in cart. Sul piano anter. e sul dorso il tit.: *Pallavicino | Vita | di Alessandro | VII.*

Sforza Pallavicino, VITA DI PAPA ALESSANDRO VII. — A f. 1a prel. n. n. il tit.: VITA | *di Papa* | ALESSANDRO | *Settimo,* | *prima Cardinale* FABIO CHIGI, | *descritta* | *dal Padre* SFORZA PALLAVICINO | *della Compagnia di* GESÙ, | *poi fatto Cardinale* | *dal medesimo Pontefice.* A ff. 2a-5b prel. n. n. l'*Indice de' Capi.* L'op. inc. col proemio, che è ad un tempo cap. I (p. 1): " È opinione di molti, che non si debba scrivere Istoria, se non delle cose antiche... „. L'op. è qui divisa in libri VI, anzichè in V, come nell'ediz.; ma i 2 soli capp., di cui consta il lib. VI nel cod., sono gli stessi che i 2 ultimi del V nella stampa. Il lib. II inc. a p. 68; il III, a p. 151; il IV, a p. 262; il V, a p. 360; il VI e ultimo, a p. 433, e fin. (p. 446): " ... quasi frutto spontaneo della natura, non bisognoso d'opera nè di coltura „. — L'op., rimasta lungamente inedita, fu per la prima volta pubbl. di sui *migliori mss. esistenti nelle biblioteche di Roma,* in Prato, tip. frat. Giachetti, 1839-40, voll. 2, in 8°; e riprodotta poco appresso nei voll. 450-51 della *Biblioteca scelta* del Silvestri, con pref. di P. GIORDANI (Milano, 1843, voll. 2, in 12°).

It., V. 45.

(Prov.: S. Mattia di Murano (1811); ora n.° 5861).

Cod. cart., in 4° (mm. 140 × 220), sec. XV (1460), di ff. 103 recentem. num. + riguardo in princ. e in fine. Lin. 23 per pag.; rubriche, iniziali e paraffi in rosso; iniziali minori nel contesto, tinte di gialletto; richiami in fine dei quaderni. Il nome dell'amanuense e il monastero per cui il cod. fu eseguito ci sono rivelati dalla seg. nota scritta dalla stessa mano del cod. sotto l'*explicit* (f. 103ª): " Priegho ciaschuno che lleggerà questo libro prieghi per me Don Mauro d'Antonio, indegno monacho dell'ordine di Camaldoli. Cioè dicha uno paternosto et una Aue Maria. Laus deo semper. Questo libro è di sancto Mathia di Morano „. L'appartenenza al monastero muranese è attestata poi da più altre annotazioni: in questa stessa pag. (103ª), tra la fine del testo e l'*explicit*; a f. 103ᵇ, colla data 1518 e col nome: ego frater Franciscvs Everanvs scripsi; a f. 2ᵇ, in data " 1506, 13ª augusti „; e poco più sotto, in data " 1566 adì 2 octobrio „, colla sottoscrizione: " ego frater Julius Uenetiarum „. — Leg. mod. in mezza pelle. Tit. nel dorso: FEO BELCARI | VITA | DEL B. GIOVANNI | COLOMBINI.

Feo Belcari, Vita del B. Giovanni Colombini. — Precede il proemio (f. 1ª): *Lodato sia Jesu Christo.* | *Incomincia il proemio nella uita del beato Giouanni Colombini co[m]posta per Feo Belcharî, et mandata alle uenerabile donne et diuotiss[im]e monache di sancto Habundio et Habundantio, il quale monasterio il decto beato Giouanni riformò.* || " Avendo per consolatione de' poueri Jesuati uolghariççato... „ Il proemio fin. a f. 2ª. L'op. inc. (f. 3ª): *Lodato sia Jesu Christo.* | *Incomincia la uenerabile et sancta Vita del beato Giouanni Colombini, el quale fu el primo de' poueri per Jesu Christo, detti Jesuati.* || " L'anticha et famosa ciptà di Siena... „ — Fin. (f. 103ª): " ... al quale pose nome Giouanpiero. Et uestillo dello habito degli Ingiesuati „. || *Finisce la sancta uita del beato Giouanni di Piero di Jacopo Colombini, primo cominciatori de' poueri per Jesu X̄po, detti Jesuati.* | *Conpiuto el detto libro adì xxiij di settembre negli anni del signore 1460.* | *Lodato sia Jesu Christo.* Segue la nota col nome dell'amanuense, già riferita.

It., V. 46.

(Prov.: A. Zeno (1821); ora n.° 5788).

Cod. cart., in fol. (mm. 220 × 320), sec. XVII *ex.*, di ff. 210 (di cui bianchi i ff. 118, 130, 133-34) num. 208, perchè il n.° 65 fu ripetuto, ed un f. rimase senza numero tra i ff. 115-16, + riguardo in princ. e in fine. Lin. 26 per pag. Nel *recto* del riguardo anter. Marco Forcellini scrisse il tit. del cod., e nel *verso* la *Tavola de' Patriarchi qui contenuti.* Nell'interno del cart. anter. è incollato l'*ex libris* Apostoli Zeni. — Leg. in cart. Nel dorso il tit.: *Sette Patriar|chi d'Aquileia | di | Marcantonio | Nicoletti.* | *M. S.*, e il n.° Zeniano " 44 „.

Marc'Antonio Nicoletti, Vita o Storia di sette Patriarchi d'Aquileia. — Inc. (f. 1ª): *Patriarcato d'Aquileia sotto Raimondo della Torre di Marc'Antonio Nicoletti.* || " La Casa della Torre già cinquecento e più anni altamente discese dalla Borgogna... „ La vita di Raimondo della Torre fin. (f. 83ª): " ... il Friuli resta eternamente obli-

gato „. Le altre sei vite contenute nel cod. sono di: 2. Ottobono (ff. 84ª-101ª); 3. Castone della Torre (ff. 102ª-105ᵇ); 4. Pietro Gerio di Capua (ff. 106ª-117ᵇ); 5. Pagano della Torre (ff. 119ª-129ᵇ); 6. Gregorio di Monte Longo (ff. 135ª-190ᵇ); 7. Bertoldo di Moravia (ff. 191ª-208ᵇ). Quest'ultima vita fin. (f. 208ᵇ): " ... che fra' christiani oggidi si ritrouano „. — A ff. 131ª-132ᵇ trovasi copia della lettera con cui il Nicoletti dedica a Mons.ʳ Giovanni Grimani, Patriarca d'Aquileia, la vita di Pietro Gerio o Gera (Ciuidal di Friuli, 19 giugno 1579), e della risposta del Grimani (Venetia, 15 lugl. 1579). — Cfr. anche cod. **It., V. 70,** che contiene la prima delle presenti Vite.

Bibliogr. — | Forcellini (M.)|, *Catal. codd. Zeno,* nel cod. Marc. It., XI. 285, pp. 41-42, cod. n.° xliii. — Canciani (P.), *Catal. codd. Zeniani,* nel cod. Marc. It., XI. 284, f. 36ªᵇ, cod. n.° xliv. — | Valentinelli (J.)|, *Catal. codd. mss. de rebus Forojul. ex Bibl. Palat. ad D. Marci Venetiar.* | Wien, 1857 |, pp. 39-40 (= 369-70 d. *Archiv*), n.° 170. (" Huius operis, avverte il V., loca plura passim memorat Fontaninius in opere: *Delle masnade e d'altri servi, secondo l'uso de' Longobardi* „).

It., V. 47.

(Prov.: A. Zeno (1821); ora n.° 5789).

Cod. cart., in fol. (mm. 215 × 317), sec. XVII *ex.*, di pp. 78 + riguardo in princ. e in fine. Lin. 39 per pag. Richiami in calce d'ogni pag. Nell'interno del cartone anter. è scritto di mano di M. Forcellini: " Historia del Concilio di Trento del Milledonne „. Più sotto è l'*ex libris* Apostoli Zeni. — Leg. in cart., con dorso in perg., su cui è scritto: *Historia* | *del* | *Concilio* | *di* | *Trento* | *del* | *Milledonne* | *M. S.*

Antonio Milledonne, Historia del Concilio di Trento, libri II. — Inc. (p. 1): Historia | del sacro Concilio di Trento. | *Scritta per Ms. Antonio Milledonne, Secretario Venetiano.* || Prefatione. || " Poichè non posso mancar di obedir... „ Manca, come in altri codd., la lettera *A' Lettori.* L'op. inc. (p. 3): *Libro Primo.* || " Concilio in lingua nostra significa Congregatione... „ Fin. a p. 35. A p. 36 inc.: *Libro Secondo.* || " Crescendo tuttauia la setta di Luthero... „ — Fin. (p. 78): " ... Et io hauendo al meglio che ho potuto narrato quanto ho proposto nel principio, faccio fine „. || *Fine.*

Bibliogr. — | Forcellini (M.)|, *Catalogo d. codd. di A. Zeno,* nel cod. Marc. It., XI. 285, p. 47, n.° l. — Canciani (P.), *Catalogo de' codd. Zeniani,* nel cod. Marc. It., XI. 284, ff. 39ᵇ-40ᵇ, n.° l. (Scrive a proposito de' codd. dell'op. del M.: " Di questa Storia un esemplare originale, ritoccato dall'autore, e da per tutto postillato al margine, stava tra' Codici Mss. del Foscarini al n.° 71, di cui egli ne dà il cominciamento, ossia la prefazione, *L. V.,* Lib. 4, pag. 351, n.° 42. Altro esemplare ne serba la Biblioteca de' Monaci Camaldolesi di Murano, Cod. cart., in 4°, n.° 567: vedi Indice, pag. 783. Il Montfaucon, t. I, pag. 525, ne cita un altro tra' codd. della Biblioteca Ambrosiana, ed un altro si trovava nell'Inventario dei Codd. Mss. del Car.ˡᵉ Ant.° Barberino, che sono stati trasportati al Monastero de' SS.ᵗⁱ Vincenzo ed Anastasio delle tre Fonti *ad Aquas Salvias* „). — Cicogna, *Inscr. Ven.,* VI (1853), p. 715. — Valentinelli (J.), *Regesta documentor. Germaniae histor. illustrantium.* München, 1864, pp. 381-82, n.° 106). E cfr. la Bibliogr. del cod. **It., V. 4.**

It., V. 48-49.

(Prov.: A. Zeno (1821); ora n.i 5591-5592).

Codd. 2, cart., in fol. (mm. 200 × 265), sec. XVII; il vol. I, di ff. 198 (di cui bianchi i ff. 54-55), num. 196 perchè il n.° 35 fu replicato e un f. rimase senza n.° tra i ff. 87-88; più riguardo in princ. e in fine; il vol. II, di ff. 354 (di cui bianco f. 64), num. 350 perchè 3 ff. rimasero senza n.° tra i ff. 196-97, 226-27, 279-80, e il n.° 322 fu replicato; più riguardo in princ. e in fine. Lin. 18 per pag. Parecchi fori di tarli in princ. e in fine di ciascun vol. Nel *verso* del riguardo anter. del cod. 48, M. Forcellini scrisse: " Lettere scritte dal Concilio di Trento al Card. Borromeo „; e nell'interno del cart. anter. del cod. 49: " Lettere attinenti al Concilio di Trento „. Nell'interno del piano anter. dei 2 voll. è incollato l'*ex libris* Apostoli Zeni. — Leg. in piena perg. Nel dorso del cod. 48 il tit.: *Lettere scritte | dal Concilio | di Trento | al Card. | Borromeo. | M. S.*; e su quello del cod. 49: *Lettere attinenti | al Concilio | di Trento.*

A) Lettere scritte dal Concilio di Trento al card. Carlo Borromeo.

I. **Card. Girolamo Seripando,** Lettere v (1562-63). — A f. 1a il tit.: *Lettere dell' Ill.mo et R.mo Car.le Seripando scritte da Trento all'Ill.mo et R.mo Card.le Borromeo dell'Anno 1563 in materia del Concilio.* Inc., dopo ripetuto il tit. (f. 2a): " Poi che io ho cominciato a scriuere... „ — L'ultima inc. (f. 45a): " Già V. S. Ill.ma et R.ma hauerà inteso... „. La 1a lett. è del 17 maggio, l'ultima del 1° marzo 1563.

II. **Mons. Carlo Visconti,** vesc. di Ventimiglia, Lettere, libri II (1562-63). — A f. 56a il tit.: *Lettere del Concilio di Mons.or Visconte, &c.* Riguardandosi come libro I le lettere del Seripando che precedono, queste del Visconti sono distinte in due libri (II-III), di cui il II abbraccia i ff. 57a-149a [a f. 149a leggesi: *Fine del 2°*]; e il III [a f. 149a leggesi: *Libro terzo delle lettere scritte al Sig.r Card.le Borromeo in Trento, MDLXIII*], i ff. 149a-196b. Il lib. II comprende 26 lettere, dal 22 ott. 1562 al 27 marzo '63. La 1a inc. (f. 57a): " Il General Laines Venerdì mattina... „. L'ultima inc. (f. 145a): " V. S. Ill.ma hauerà inteso come il S.r Car.le Simonetta... „ Il lib. III ne comprende 15 (contrassegnate nel cod. coi n.i 27-41), la massima parte s. d., fuor della 1a, che è del 25 marzo 1563. La 1a lett. inc. (f. 149b): " L'Arciuescouo di Granata... „ L'ultima inc. (f. 192b): " Ancor che io creda che V. S. Ill.ma... „; e fin. (f. 196b): " ... accusando la riceuuta delle sue di 21 le bacio humilmente le mani „.

B) Lettere attinenti al Concilio di Trento (1561-63).

I. **Mons. Carlo Visconti,** Lettere xxiv al card. Carlo Borromeo. — A f. 1a il tit.: *Lettere scritte intorno a i negotij pertinenti al Concilio di Trento, di Mons.or Visconte.* Le lettere inc., dopo ripetuto il tit. (f. 2a): " Ill.mo et R.mo S.re Padrone mio Col.mo. Io pensaua di douer essere così diligente... „ — L'ultima (24) lett. inc. (f. 60b): " Martedì hauemo una Congregatione... „ La 1a lett. è del 2 ott. 1561, l'ultima del 29 genn. 1562.

II. Lettere diverse scritte in materia del Sacro Concilio in risposta di quelle venute da Trento (ff. 66a-120a). — Sono le stesse contenute a' ff. 1a-35b del cod. **It., V. 16,** già descritto, e si susseguono nel medesimo ordine.

III. **Luigi Lippomano,** Nunzio Apostolico in Polonia, Lettere sulla sua controversia col Vescovo di Breslavia [1555-56] (ff. 120b-204a). —

Sono gli stessi documenti, e nello stess'ordine, che trovansi nel cod. **It., V. 16,** ff. 270ª-328ᵇ, già descritto.

IV. Lettere varie spettanti al Concilio di Trento (ff. 204ᵇ-350ᵇ). — Precedono (ff. 204ᵇ-211ª) le stesse lettere di Carlo re di Francia ai Padri del Concilio, e del Re di Spagna all'Ambasciatore Vargas, contenute anche nel cod. It., V. 16, ff. 227ª-31ᵇ. Seguono (ff. 211ᵇ-253ᵇ) di nuovo le stesse 5 lett. del card. Seripando al card. Borromeo, contenute nel cod. preced. (**A,** ff. 2ª-53ᵇ); la lett. del Card. di Lorena ai Legati del Concilio, e la relativa Risposta (ff. 254ª-58ª = cod. It., V. 16, ff. 60ᵇ-63ª); le lettere dei Legati del Concilio al card. Borromeo (ff. 258ª-333ᵇ = cod. It., V. 16, ff. 63ª-101ᵇ); la lett. dell'imp. Ferdinando I ai Legati del Concilio (ff. 334ª-35ᵇ = cod. It., V. 16, ff. 101ᵇ-03ª); la lett. dell'Ambasciatore Svizzero [Melchiorre Lussi] ai Legati (ff. 335ᵇ-39ª = cod. It., V. 16, ff. 107ª-109ᵇ); lettera di Enrico duca di Brunswick al card. Ottone Truchsess, vesc. d'Augusta, Holmozsdena, 22 nov. 1562 (ff. 340ª-41ª); lett. 2 dei Legati del Concilio al card. C. Borromeo, 1562 e s. d. (ff. 341ᵇ-48ª); lettera del card. Lodovico Simonetta al card. Borromeo, s. d. (ff. 348ª-50ᵇ).

Bibliogr. — [Forcellini (M.)], *Catal. codd. Zeno,* nel cod. Marc. It., XI. 285, pp. 78-79, codd. n.ⁱ lxxiii-lxxiiii. — Canciani (P.), *Catal. codd. Zen.,* nel cod. Marc. It., XI. 284, ff. 65ᵇ-72ª, codd. n.ⁱ lxxiii-lxxiv. (Tavola dettagliata dei due codd.). — Valentinelli (J.), *Regesta documentor. Germaniae histor. illustrantium.* München, 1864, pp. 384 (n.ⁱ 1066-69), 385 (n.° 1071), 386 (n.ⁱ 1074-76), 387 (n.ⁱ 1079-81), 388 (n.ⁱ 1084, 1086), 389 (n.ⁱ 1087, 1089, 1091), 390 (n.ⁱ 1092-93, 1095).

It., V. 50.

(Prov.: A. Zeno (1821); ora n.° 5862).

Cod. cart., in 4° (mm. 135 × 200 e 150 × 210), sec. XVII (dopo 1674), di ff. scr. e num. 305 (di cui parecchi bianchi) + 2 ff. di riguardo in princ. e 3 in fine. I quinterni ond'è composto il vol. sono contraddistinti colle lett. A-X, e i quinterni E, F sono di formato maggiore degli altri. Codice originale, per attestazione di M. Forcellini, che di propria mano scrisse il tit. nel *verso* del 2° f. di riguardo anter.: " Cinelli, Vita di F. Benedetto Bacci, M. O. „. — Leg. in mezza perg.

Giovanni Cinelli, Vita di fra Benedetto Bacci da Poggibonsi, M. O. — A f. 1ª il tit.: Vita | *Del Venerabile Seruo di Dio* | *Fra Benedetto Bacci da Poggibonsi* | *Min. Osser. di S. Franc.o* | *Cauata dalle relazioni, notizie e scritti* | *di fra Serafino da Prato, suo Conf*[*esso*]*re* | e | *Religioso dello stesso Ordine,* | *e da un* | *Manoscritto della Libreria del Ser.mo G. Duca di Toscana* | *descritta da* | *Giouanni Cinelli* | *fra gli Accad.ci Gelati di Bologna detto il* | *Costante.* Segue la *Tauola de' Capitoli* (f. 2ªᵇ). L'op. inc. a f. 3ª: " Fu sempre la Toscana anche nell'antico &c... „ Ma il cap. I è soltanto abbozzato. Il cap. II inc. (f. 5ª): *Della Patria di fr. Benedetto.* | *Cap.o 2.do.* || " Poggio Bonizi, detto da' Latini *Bonitium,* oggi detto Poggibonsi... „ L'op. è divisa in 37 capp., di cui l'ultimo fin. (f. 299ª): " ... l'infermo fu sano, atto a far le sue funzioni senza interuallo di conualescenza „. Segue, come " Cap.° vltimo „, il *Senso dell'Autore ed obbedienza alla S. Chiesa Romana* (f. 305ªᵇ).

Bibliogr. — [Forcellini (M.)], *Catal. codd. Zeno,* nel cod. Marc. It., XI. 285, pp. 328-29, cod. n.° cclxxv.

It., V. 51.

(Prov.: A. Zeno (1821); ora n.° 5616).

Cod. cart., in 4° p. (mm. 150 × 195), sec. XVII, di ff. 174 num., mancante in fine di alcune carte. Lin. 18 per pag. Nell'interno del piano anter. M. Forcellini scrisse: " Scritture del Monastero di S. Stefano di Spalato „. Nell'interno del piano poster. è incollato un elenco di 16 scritture del cod., di mano di Giovanni Kukulievic', sotto il quale elenco il Valentinelli scrisse: " La copia dei soprascritti documenti tratta da questo codice fu trasmessa al cav. Giovanni Kukulievic' Sackzinschi di Zagabria, l'anno 1856 „. Formò già il n.° 300 della raccolta Zeno. — Leg. in perg. Nel dorso il tit.: *Scritture | del | Monastero | di | S. Stefano | di | Spalato. | M. S.*

Documenti e scritture del monastero di S. Stefano di Spalato, trad. in italiano (1002-1451). — Inc., anepigr., coll'obbligazione della comunità di Spalato di offrire al monastero annualmente una candela di cera per una casa costrutta a Solta sur un fondo del monastero (f. 1ª): " Nel nome di Christo Amen. L'anno della Natiuità del medesimo 1424 nell'Indittione seconda... „ Sono 159 documenti (num. erroneamente 157), tradotti in italiano dal compilatore del vol., i quali vanno (in ordine non rigorosamente cronologico) dall'a. 1002 al 1255, tranne i 6 primi (ff. 1ª-19ª), che spettano al sec. XV (1424-1451). La massima parte però appartengono alla 1ª metà del sec. XIII, e furono redatti da Prete Sabazio, Maestro Bisanzio, Amico Capellano e Giovanni Chierico, nodari giurati del comune di Spalato. Alcuni dei documenti, qui tradotti, ci sono conservati in originale nel Farlati e in altre opere; di altri non si conosce che la versione del presente cod., e furono di su questo pubbl. dal Kukulievic' (cfr. Biblgr.). Alcuni documenti sono ripetuti nel cod.: così il documento del 1193 a f. 33ªᵇ, è ripetuto a ff. 76ᵇ-77ª (= Kukulievic', II, pp. 166-67). — L'ultimo doc., che è una *Permuta di Don Leonardo, Abbate di S. Stefano, con Slava, moglie di Bucasio della Terra di Pansano,* del 2 giugno 1255, fin. (f. 169ª): " ... ho scritto due instrumenti di questo tenore, et ho segnato con il mio solito segno „. Segue (ff. 170ª-174ᵇ) l'*Indice di quello che si contiene nel presente libro,* mancante dell'ultima carta.

Biblioge. — [Forcellini (M.)], *Catal. codd. Zeno,* nel cod. Marc. It., XI. 285, p. 371, cod. n.° ccc. — [Valentinelli (G.)], *Bibliogr. Dalmata, tratta da' codd. d. Marciana di Venezia.* Venezia, 1845, pp. 40-41, n.° 47. — Bethmann (L.), in Pertz, *Archiv,* XII (1874), p. 648. — Kukuljevic' (Ivan), *Codex diplom. regni Croatiae, Dalmatiae et Slavoniae,* vol. II (Zagrebu, 1875), pp. 26-27, n.° xxxviii; 104-07, n.ⁱ cxl-xlii e cxliv; 142, n.° cxci; 160, n.° ccxii; 166-67, n.° ccxxii; 180-81, n.° ccxli; 189-90, n.° cclii. (Vi sono pubbl. integralmente di sul nostro cod. i documenti che in questo si trovano rispettivamente a ff. 39ªᵇ [1129], 40ª-42ᵇ [1178], 61ᵇ [1178], 45ªᵇ [1178], 43ᵇ-44ᵇ [1187], 102ª-03ª [1190], 33ªᵇ [1193], 103ªᵇ [1196], 34ª-35ª [1198]. I docc. del sec. XIII, che pur sono nel cod. i più numerosi, non sono mai citati nell'op. postuma dello stesso a.: Kukuljevic' (I.), *Regesta documentor. regni Croatiae, Dalmatiae et Slavoniae saec. XIII.* Zagrabiae, 1896; pp. 461, in 8°. Infatti dalla nota, autografa del K., apposta nell'interno del piano poster. del cod., appare che gli furono comunicate le copie solo dei docc. dei sec. XI e XII).

It., V. 52.

(Prov.: A. Zeno (1821); ora n.° 5715).

Cod. cart., in 4° (mm. 140 × 205), sec. XVII, di ff. scr. e num. 80 (di cui parecchi bianchi) + 1 f. bianco in princ. e 3 in fine, e riguardo in princ. e in fine. Lin. 21 c. per pag. Autografo di mons. Francesco Zeno. — Nell'interno del cart. anter. M. Forcellini scrisse: " Patenti Ecclesiastiche „. Inferiormente è l'*ex libris* Apostoli Zeni, della cui raccolta fu questo cod. il n.° 307. — Leg. in cart. Nel dorso il tit.: *Paten|ti | Eccle|sias|tiche. | M. S.*

Formulario di Patenti Ecclesiastiche (sec. XVII). – Inc. (f. 1ª): *Attestati per Chierico.* | Noi etc. || " Faciamo ampla et indubitata fede, che in questa Cancelleria et Curia D. Alessandro Veniero... „ Le formule sono divise per generi: *Dimissione per andar fuori della Diocesi* (f. 5ª); *Attestatione ouer Dimissione d' esser ordinati in prima tonsura* (f. 9ª); *Littere Dimissionali a' sacerdoti per andar fuori della Diocesi* (f. 26ª); *Formule diuerse per Capellani d'Armata* (f. 42ª); *Patenti per Confessori* (f. 53ª); *Demissorie per Religiosi che uolessero andar peregrinando ne' loci santi di Gierusalemme et altri* (f. 64ª); *Patenti per Predicatori* (f. 71ª); *Patenti per Vicario* (f. 75ª), ecc. Tra i prelati ricordati nelle formule trovansi: Antonio Arboreo, canon. di Brescia (f. 9ª); Gaspare Silingardi, vesc. di Modena (ff. 9ᵇ-11ª); Marco Pasqualigo, vesc. di Zacinto e di Cefalonia (ff. 10ª, 27ᵇ, ecc.); Pietro Coletti, vesc. di Corone (f. 10ᵇ); Marino Zorzi, vesc. di Brescia (f. 11ᵇ); Francesco Morosini, patriarca di Venezia (ff. 13ᵇ, 31ᵇ); can. Francesco Zeno (ff. 16ᵇ, 28ᵇ, 29ᵇ, 36ªᵇ); Alvise Marcello, vesc. di Sebenico (f. 26ª); Tommaso Contarini, arciv. di Creta (f. 33ᵇ); Luigi Lollini, vesc. e conte di Belluno (f. 35ª); fr. Fortunato da Codroipo, O. M. (f. 43ᵇ); fr. Paolo Piazza, veneto (f. 44ᵇ); Alvise Molin, vesc. di Treviso (f. 59ª); Marco Corner, vesc. di Padova (f. 59ᵇ), ecc. — Fin. con una ' patente per Vicario ' intestata a ' Noi Marco Pasqualigo . . . Vesc.° del Zante e della Ceffalonia ' (f. 79ᵇ), che fin. (f. 80ª): " ... inuocando, quando bisognasse, in ciò anco il braccio secolare . Data in Candia, nella nostra residenza di S. Paolo, li 2 d'Aprile 1619 „.

Bibliogr. — [Forcellini (M.)], *Catal. codd. Zeno,* nel cod. Marc. It., XI. 285, p. 375, cod. n.° cccvii.

It., V. 53.

(Prov.: A. Zeno (1821); ora n.° 5617).

Cod. cart., in 4° (mm. 135 × 200), sec. XVII, di ff. num. 62 (di cui i ff. 59-62 bianchi) + 1 f. bianco n. n. tra' ff. 12-13, 1 f. prel. n. n., e riguardo in princ. e in fine. Lin. 20 c. per pag. A f. 58ᵇ trovasi scritto, di mano diversa da quella che trascrisse il cod.: " Gio. Barbuglij manu propria „. M. Forcellini scrisse nell'interno del cart. anter.: " Sommaria Relazione, ecc. „. Poco più sotto è l'*ex libris* Apostoli Zeni, della cui collezione fu già il n.° 333. — Leg. in cart. Nel dorso il tit.: *Sommaria Relazione ecc.*

Sommaria Relatione del breue Auuiso della Gran Corte di Roma, *con bellissimo Discorso de' Riti et Cerimonie de' Signori Cardinali,* adesp. —

Il tit. si legge a f. 1ª prel. n. n. Segue (ff. 1ª-2ª) la *Tauola compendiosa del contenuto della presente opera.* L'op. inc. (f. 3ª): *Relatione della Corte di Roma, et de' Riti da osseruarsi in essa, et de' suoi Magistrati et offitij con la loro distinta Giuriditione, fatta dell' Anno 1611 di Gennaro.* || " Il Sommo Pontefice ha per suoi Collaterali 70 Cardinali ... „ — Fin. (f. 58ª): " ... quello che ho ueduto praticarsi nella Corte di Roma „. || *Fine.*

Bibliogr. — | Forcellini (M.)|, *Catal. codd. Zeno,* nel cod. Marc. It., XI. 285, pp. 398-99, cod. n.° cccxxxiii.

It., V. 54.

(Prov.: A. Zeno (1821); ora n.° 5863).

Cod. cart., in 4° (mm. 160 × 220), sec. XVII (1664), di pp. scr. e num. 230 + 2 ff. prel. n. n. + 5 ff. bianchi in fine n. n., e riguardo in princ. e in fine. Lin. 20 per pag.; richiami in fine d'ogni pag. Nel *verso* del riguardo anter. è scritto di mano di M. Forcellini: " Croniche della Scuola del Santo „. Nell'interno del cart. anter. è incollato l'*ex libris* Apostoli Zeni, nella cui raccolta il cod. ebbe già il n.° 364. Macchie d'acqua nelle prime e nelle ultime carte. — Nel dorso il tit.: *Croniche | della | Scuola | del | Santo. | M. S.*

Gio. Battista Bertocco, Croniche della Confraternita e Scuola del Santo [Antonio da Padova] in Venezia (1439-1664). — A f. 1ª prel. n. n. il tit.: Le Croniche | *Antiche della Confraternita del Santo nuouamente ritrouate e poste in luce* | da Gio. Battsta Bertoco | *Nelle quali sarà scritte l'origine & fondatione* | *di essa Confraternita in 1439* | *Delli buoni ordeni, & Capitoli, delli Indulti, e* | *diuocioni, delle sacre Reliquie ritrouate,* | *& peruenute in la Scola* | *Delli Nobilli Veneti, & huomini Ill.ri che sono arolati* | *In essa* | *Delli Spetabili Guardiani che ui han gouernato,* | *Dedicate al R.mo Sig.r P.re Agostino Pepoli, Piouano della Parochia(la) de Santa Margarita.* | *Venetia, MDCLXIV.* Segue (f. 2ªb prel. n. n.) la dedica dell'a. al Pepoli, che inc.: " Io mi persuado senza alcun dubio... „, e fin.: " Venetia, 1664, 8 Genaro. | Gio. Batt. Bertoco „. A p. 1 inc. un avvertimento *Alli benigni lettori,* che inc.: " A gloria sempre sia dell'altissimo Iddio... „, che fin. a p. 3. L'op. inc. (p. 4): " Il primo autore & inuentore di tutte le cose... „ Ma le croniche propriamente inc. a p. 7: " Corendo li ani del nostro signor m. Hiexu Xpo mile & quatro cento 1439 (*sic*) nota farò a perpetual memoria... „ — Fin. (con un *Tratato delle sacre Reliquie, com' è peruenute in la Scola, e come fu ritrouate*) a p. 215: " ... ne era stada donada el qual de subito fo comprado „. — Seguono: *a*) *Catalogo delli Spetabili Guardiani, che sono stati al gouerno della Scuola del Santo* (pp. 216-222), dal 1439 al 1664; *b*) *Catalogo delli Nobelli Veneti & huomini Ill.ri che sono descriti per zello di diuocione nella Scola del Santo* (pp. 222-229), pure dal 1439 al 1664. Fin. (p. 230) con un ricordo relativo a fr. Cornelio da Piacenza, predicatore in Venezia nel 1533, e colle parole: " ... e si stete tre zorni a scriuer, quelli intrò in Schuola „.

Bibliogr. — [Forcellini (M.)], *Catal. codd. Zeno,* nel cod. Marc. It., XI. 285, pp. 461-62, cod. n.° cccLxiv.

It., V. 55.

(Prov.: A. Zeno (1821); ora n.° 5716).

Cod. cart., in 8° (mm. 105 × 150), sec. XVII (1654), di ff. scr. 44 + 4 ff. bianchi in princ. e 4 in fine, e riguardo in princ. e in fine. Lin. 14 per pag.; richiami in fine d'ogni pag. Nell'interno del cart. anter. M. Forcellini scrisse: "Il Martirio de' SS. Dieci Cretensi di Fran.co Zeno„. Poco più sotto l'*ex libris* Apostoli Zeni, nella cui raccolta il cod. ebbe il n.° 476. — Leg. in cart. Nel dorso il tit.: *Il | Marti|rio | de' SS. | Dieci | Crete|si | di | Fran.co | Zeno.*

Francesco Zeno, Il martirio de' SS. dieci Cretensi. — A f. 1a il tit.: *Il Glorioso Certame del Trion|fal Martirio de' sacrosanti | Dieci Cretensi | Descritto | Da D. Francesco Zen, Canonico, | Preposito nella Cathedrale | Archiepiscopale di Candia. | Consecrato | All' Immortalità dell' Ill.mo | et Ecc.mo sig.r Marco Molin | Prou.r General Ex.rio dell'Armi | in Regno.* Segue la dedica al Molin, che inc. (f. 2a): "Rissoluo per incontrar i desiderii di V. E.... „; e fin. (f. 3a): "... Candia, a' 13 Maggio 1654. | Diuotis.mo et Obligatis.mo ser.re | Fran.co Zen, Can.co Prep.to „. L'op. inc. (f. 4a): "Stabilita ch'hebbe l'Eterno Padre con sodi fondamenti la uera Legge... „ — Fin. (f. 44b): "... che spesso fanno mutar la sentenza al uero Giudice Iddio „. || *Il Fine.*

Bibliogr. — | Forcellini (M.)|, *Catal. codd. Zeno,* nel cod. Marc. It., XI. 285, pp. 555-56, cod. n.° cdlxxvi.

It., V. 56.

(Prov.: A. Zeno (1821); ora n.° 5430).

Cod. cart., in 8° (mm. 115 × 147), sec. XV, di ff. 66 (num. 65, perchè un f. rimase senza n.° tra i ff. 36-37) + 1 f. prel. n. n., contenente il tit., e 2 ff. bianchi e riguardo in fine. Lin. 20 per pag.; rubriche e iniziali in rosso; iniziali minori tinte di gialletto; richiami in fine dei quinterni. Il f. prel. n. n. contiene nel *verso* l'indice delle vite, scritto da M. Forcellini. Nel *recto* del 1° dei 2 ff. bianchi in fine, si legge: "Le due Laudi spirituali qui per entro contenute furono trascritte e mandate a Firenze a Nicolò Tommaseo, 10 7mbre 1864, a sua richiesta, per mezzo del prof. Tipaldo„. Nell'interno del cart. anter. è applicato l'*ex libris* Apostoli Zeni, nella cui raccolta il cod. ebbe il n.° 490. — Leg. in cart. Nel dorso il tit.: VITE | D'ALCVNE | SANTE. | M. S.

I. Vite d'alcune Sante, in volgare, adesp. — Nel *recto* del f. prel. n. n. il tit. di mano del sec. XVIII: Vite | d'alcvni Santi | e Sante | manvscritte | d'avttore antico. Nel *verso* è l'Indice di mano del Forcellini, già indicato.

1. *Qui comença e libro de algune lezende de sante, el qual è molto devotisimo. E prima comença la lezenda de Panuçio e de Aufruxina sua fiola.* — Inc. (f. 1a): "In la çità de Alesandria fue vno venerabele zentilomo... „ — Fin. (f. 15b): "... lodi dela morte loro, glorifichando dio con lo suo fiolo Jexu Xpo, ecc. „.

2. *De santa Marina verzene.* — Inc. (f. 15ᵇ): " Fve vno homo sechulare rimanendo morta la moiere... „ — Fin. (f. 20ᵇ): " ... dio mostrò molti miracoli, lo qual xe glorioso ecc. „.
3. *De santa Pelagia la vita dela quale scrisi io Jacopo diachono del uescouo Nono, dal quale fue convertita, il quale fui prexente ala predita conversione.* — Inc. (f. 21ᵃ): " Auendo el uescouo de Antioçia per certa chaxone... „ — Fin. (ff. 33ᵇ-34ᵃ): " ... Questa si è la uita dela desperata, chon la qual dio onipotente ne faci trouar misiricordia inel di del iudiçio, lo qual è benedeto e viuo & regna ecc. „.
4. *De santa Tarsij* [*l.* Tais] *meretriçe.* — Inc. (f. 34ᵃ): " In le contrade de Egipto fue vna meretriçe... „ — Fin. (f. 36 bisᵇ): " ... ma el vuol ch'el se conuerta e viua, *qui est benedictus* ecc. „.
5. *De santa Margarita dita Pelagio.* — Inc. (f. 36 bisᵇ): " Margarita dita Pelagio, verzene beletisima, richa e nobele... „ — Fin. (f. 40ᵃ): " ... con grandenisima alegreça e riuerençia indel predito monestiero dele verzene „.
6. *De santa Justina e de santo Çiprian.* — Inc. (f. 40ᵃ): " Jvstina verzene dela çità de Antioçia... „ — Fin. (f. 48ᵃ): " ... fo mandato a Piaxença, doue ozi sono in grande riuerençia. A laude e gloria ecc. „.
7. *De santa Theodora.* — Inc. (f. 48ᵃ): " Al tenpo de Zenone inperatore fue indela çità de Alesandria... „ — Fin. (f. 56ᵇ): " ... padre & abate de quelo monestiero, e morite santamente „.
8. *De santa Juliana.* — Inc. (f. 56ᵇ): " Jvliana, verzene nobelissima, esendo desponsata... „ — Fin. (f. 60ᵃ): " ... fono manzati dali chani e dali oçeli come loro meritaua „.

II. Laudi due spirituali (ff. 60ᵃ-65ᵇ).

1. *Laude dela Verzene Maria facta per maistro Antonio da Ferara.* — Inc. (f. 60ᵃ):

Salue rezina, salue salue tanto.

Fin. (f. 64ᵃ):

Per quel ualor che in dio eiuti (*sic*) superna. || *Amen.*

(ternario di 51 terz.).

2. [Salmo-serventese, anepigr. (di Antonio da Ferara?)]. Inc. (f. 64ᵃ):

Da poi ch'io vezo el çielo, focho e tera.

Fin. (f. 65ᵇ):

Misiricordia chiedo, e dicho ' oimei '. || Fine.

(19 str. di 4 vv.). Il cod. offre 7 str. in più dell'ediz. Mone, riprodotta da varî, e ultimamente da A. Solerti, *Rime disperse di* Fr. Petrarca, *o a lui attribuite.* Firenze, 1909, pp. 218-20.

Bibliogr. — [Forcellini (M.)], *Catal. codd. Zeno,* nel cod. Marc. It., XI. 285, pp. 566-67, cod. n.° xd. — [Morelli (J.)], *Bibl. ms. Farsetti,* I (1771), p. 302. (È questo probabilmente il " codice Zeniano „, cit. dal Morelli a proposito della lauda di Antonio da Ferara: *Salve, Reina, salve salve tanto*). — Il presente cod. rimase ignoto al Levi (E.), *Antonio e Nicolò da Ferrara,* ecc. Ferrara, 1909. Cfr. pp. 288-89 e 306-07.

It., V. 57.

(Prov.: A. Zeno (1821); ora n.° 5431).

Cod. cart., in 4° obl. (mm. 160 × 110), sec. XVII (dopo 1687), di ff. scr. 39 + 2 ff. bianchi e riguardo in princ., e 7 ff. bianchi e riguardo in fine. Scritto a 2 col., di 19 lin. c. ciascuna. Nell'interno del piano anter. è scritto di mano di M. Forcellini: "Catalogo de' Teatini „, e poco più sotto è l'*ex libris* Apostoli Zeni, nella cui raccolta il ms. ebbe il n.° 519. — Leg. in perg. floscia, con impressioni dorate sui piani esterni, e tit. nel dorso: *Catalogo de' Teatini*.

[Catalogo alfabetico de' Chierici Regolari Teatini (sino al 1640)]. — Inc. anepigr. (f. 1ª): "D. Abondio Rigallo Fontanella, Cremonese | 14 Marzo 1627 in Cremona... „ — Fin. (f. 39ª): "... Zenone Fontana' Veronese | 3 Maggio 1638 in Verona „. I professi sono elencati per ordine alfabetico dei nomi; e di ognuno è indicato il nome, il cognome, la patria, e l'anno, mese, giorno e luogo della professione. Il periodo generale abbracciato dal catalogo è dalla fondazione dell'ordine al 1640: due sole registrazioni spettano, l'una al 1675 (f. 8ª), l'altra al 1687 (f. 1ª).

Bibliogr. — [Forcellini (M.)], *Catal. codd. Zeno*, nel cod. Marc. It., XI. 285, p. 595, cod. n.° dxix.

It., V. 58.

(Prov.: ?; ora n.° 5820).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 210 c. × 295 c.), parte ms., parte a stampa, sec. XVII-XVIII, di ff. 68 recentem. num. (di cui bianchi i ff. 21-22) + riguardo in princ. e in fine. I vari documenti, che costituiscono la miscellanea, sono contraddistinti dalle lettere alfabetiche A-I. — Leg. in cart. Nel dorso il tit.: *Atti | corpo | Sant' | Agostin.*

Atti della causa sopra l'identità del corpo di S. Agostino in Pavia.

1. *Sommario delle visite, scritture e documenti prodotti nella causa dell'identità del corpo di S. Agostino, ritrouato nel scurolo della chiesa di S. Pietro in Celaureo di Pauia il dì primo Ottobre dell'Anno 1695.* — Inc. (f. 2ª): "Reuerend.mus I. V. D. D. Thomas Antonius Scottus, Prothonotarius Apostolicus... „ — Fin. (f. 20ᵇ): "... Quae omnia petunt et instant recipi et admitti, atque ius et iustitiam fieri non solum &c. sed omni &c. „. Ms., sec. XVIII, ff. 22, in fol.
2. *Della dichiarazione fatta dall'Ill.mo e Rev.mo Monsignor Pertusati, vescovo di Pavia, circa il sagro deposito del P. S. Agostino... Lettera di ragguaglio scritta all'Ill.mo e Rev.mo Msgr. Battistelli, vescovo di Foligno, dal P. Segretario dell'Ordine Agostiniano* [*F. Angiol-Guglielmo Artegiani*]. Opsc. a stampa, di pp. 18, in 8°, s. n. t. (ff. 23-32).
3. *Adnotationes super iis quae huc usque allata sunt pro identitate Sacrorum Ossium repertorum in Confessorio S. Petri in Caelo aureo Papiae de anno 1695 cum veris Reliquiis eximii Ecclesiae Doctoris S. Patris Augustini.* Ff. 8 a stampa, s. n. t. (ff. 33-35).
4. *Summarium de Depositionibus testium productorum, in causa identitatis Sac. Ossium D. Augustini nouiter inuentorum.* In fine la firma: "Idem

D. Michael de Collibus, Cler. Reg. Barnabita, causae Aduocatus &c. „. Opsc. a stampa, di pp. 15 n. n., in fol. (ff. 36-43).

5. *Altre poche Considerazioni aggiunte alle prime già date in luce sopra la causa ora pendente... circa l'identità del corpo di S. Agostino, fatte da un religioso Agostiniano* [*Angiol Guglielmo Artegiani*]. In Pavia, per Gio. Ant. Ghidino, MDCCXXVIII, pp. 13 n. n., in fol. (ff. 44-50).
6. *Alcune Considerazioni sopra la causa ora pendente... circa l'identità del corpo del Padre S. Agostino, fatte da un religioso Agostiniano* [*Angiol Guglielmo Artegiani*]. In Pavia, per Gio. Ant. Ghidini, MDCCXXVIII, pp. 19 n. n., in fol. (ff. 51-60).
7. *SS. in Christo P. et D. N. Benedicti XIII P. M. Constitutio qua Judicium episcopale Ticini habitum de Corpore S. Augustini Hipponensis Episc.... adprobatur & confirmatur.* Romae, ex typ. Rev. Camerae Apostolicae, MDCCXXVIII; pp. 8, in fol. (ff. 61-65).
8. [Sentenza episcopale di D. Francesco Pertusati, vesc. di Pavia, con cui si proclama l'identità del corpo di S. Agostino, in data 16 lugl. 1728]. Ff. 2 a stampa, n. n. (ff. 66-67).
9. *Comparitio facta a Canonicis Regularibus Lateranensibus in Causa Identitatis SS. Augustini eorum Parentis.* Fol. vol., a stampa (f. 68).

It., V. 59.

(PROV.: CONSIGLIO DEI X (1795); ora n.° 5671).

Cod. cart., in fol. (mm. 200 × 275), sec. XVII, di ff. 190 recentem. num. (di cui bianchi i ff. 168-172) + riguardo in princ. e in fine. Lin. 26 per pag. Mutilo in fine. — Leg. in cart. Nel dorso il tit.: *Caracciolo.*

I. **Antonio Caracciolo,** VITA E GESTI DI GIO. PIETRO CARRAFA, POI PAPA PAOLO IV, libri IV. — Inc. (f. 1ª): *Vita e gesti di Gio. Pietro Carrafa, cioè di Paolo Quarto Pontefice Mass.° racolti dal P. D. Ant.° Caracciolo de' Ch.ci reg.ri, et copiato in questo uolume in Roma nel* [spazio] *etc.* | *Prefatione.* || " Io scriuo la uita di Gio. Pietro Carrafa, il quale poi assonto... „ La prefazione fin. a f. 3ª. L'op. inc. (f. 3ᵇ): *Libro Primo.* | *Cap.° p.° della stirpa Caraffa et Camponesca.* || " Della fameglia Caraffa, di cui nacque Gio. Pietro, non occorre dire molto... „ Malgrado la somiglianza del principio, è op. diversa e più ampia dell'op. latina a stampa dello stesso a.: *De vita Pauli Quarti P. M. Collectanea historica: opera et studio* ANTONII CARACCIOLI *Cler. Reg. conquisita, digesta, atque edita.* (Coloniae Vbiorum, M. DC. XII, in 4°). È divisa in IV libri, di cui il II inc. a f. 32ª; il III, a f. 55ᵇ; il IV, a f. 101ᵇ. — Fin. col cap. 10 del lib. IV, a f. 167ª: " ... vi dicemo che da questa parte del Re Catt.co ci promettiamo assai „.

II. DIARIO DI DIVERSE AZIONI NOTABILI SUCCESSE NEL PONTIFICATO DI PAOLO IV (1558-1559), mutilo in fine. — Inc. (f. 173ª): *Diario di diuerse attioni notabili successe nel Pontificato di Papa Paolo Quarto, cominciando a dì p.° di settembre 1558 fin dopo la morte di detto Pontefice.* || " A dì 21 di settembre morì Carlo Quinto già Imperatore... „. — La narrazione si arresta mutila, al 24 marzo 1559 (f. 190ᵇ): " ... et a turbare le cose della Religione, non era inteso bene... „.

It., V. 60.

(Prov.: Consiglio dei X (1795); ora n.° 5672).

Cod. cart., in fol. (mm. 210 c. × 280 c.), sec. XVII (varie mani), di ff. 270 (di cui bianchi i ff. 12, 64, 127-28, 198, 223-26, 248) recentem. num. Il numero delle linee varia col variar delle mani (per lo più 15 lin.). Alcuni fori di tarli nelle prime carte: macchie di umidità nelle ultime. — Leg. in cart. Nel dorso il tit.: *Conclave | di Marcello II.*

Conclavi pontifici da Marcello II a Gregorio XV (1555-1621).

1. *Conclave di Marcello II. già Card. di S. Croce, creato l'a. 1555 a dì 10 Aprile.* — Inc. (f. 2ª): " Il Card.le di Ferrara dal primo dì che tornò di Francia per fermarsi a Roma... „ — Fin. (f. 11ª): " ... secondo l'vsanza si fece lo scrutinio de' uoti coperti „. L'elenco dei cardinali presenti ed assenti, precede.
2. *Conclave nel quale fu creato Paolo iiij.* — Inc. (f. 13ª): " Il Conclaue di Paolo 4°, per esser stata la uita di Marcello così breue... „ — Fin. (f. 18ᵇ): " ... nel quale fu creato Chieti Papa „. L'elenco dei cardinali, precede.
3. *Conclave nel quale fu creato Pio iiij.* — Inc. (f. 18ª): " Il Conclaue nel quale fu creato Pio quarto per la lunghezza della sede uacante... „ — Fin. (f. 62ᵇ): " ... alle sette hore fu eletto Medici Papa, et chiamato Pio iiij „. Segue l'elenco dei cardinali (f. 63ªᵇ).
4. *Conclave nel quale fu creato Papa Gregorio XIII.* — Inc. (f. 65ª): " Vi promesi l'altro giorno di narrarui... „ — Fin. (f. 76ᵇ): " ... Et questo è quanto le posso dire nel particolare di questo Conclaue, et state sano „. Di Roma, li 24 Maggio 1572. || *Il Fine.*
5. *Relatione sommaria del successo della sede uacante, per morte del S.mo Gregorio XIII, et del successo nel Conclaue nell' Anno MDLXXXV, con la creatione di Papa Sisto V.* — Inc. (f. 77ª): " Domenica adì vij d'Aprile MDLXXXV Papa Gregorio xiij° celebrò messa nella Cappella segreta... „ — Fin. (f. 88ᵇ): " ... che perseueri in quello, che da lui si aspetta „.
6. *Conclaue di Sisto Quinto.* — Inc. (f. 89ª): " L'elettione del Sommo Pontefice è senza dubbio... „ — Fin. (f. 126ᵇ): " ... fu creato Generale, Cardinale e Papa, e fu incoronato su la piazza di S. Pietro „.
7. *Conclave di Urbano VII.* — Inc. (f. 130ª): " Papa Sisto V di felice memoria, doppo esser stato alcuni pochi giorni... „ — Fin. (f. 166ᵇ): " ... perchè possa esseguire quanto si spera dalla sua bontà „.
8. *Conclave nel quale fu creato Papa Gregorio xiiij* (1590, 14 dec.). — Inc. (f. 167ª): " Entrorono in Conclaue alli 8 ottobre 13 Cardinali... „ — Fin. (f. 197ªᵇ): " ... li dolci frutti della bontà et santità sua, che così sia „. *Amen.*
9. *Discorso della morte d' Innocentio Nono, et Instruttione del novo Conclave.* — Inc. (f. 199ª): " L'insperata morte di N. S. Papa Innocentio Nono... „ — Fin. (f. 222ᵇ): " ... et pregole dal sig.r Iddio felicità „. | Di Roma, li 4 Genaro 1592 | Di V. S. MM. | Aff.to vicino e compatriotta | Br. A. di R.

10. *Conclave nel quale fu creato Clemente Ottavo.* — Inc. (f. 227ª): " Desiderando V. S. saper l'occorenze del Conclaue... „ — Fin. (f. 247ᵇ): " ... lo portorno in San Pietro con le solite cerimonie „.
11. *Conclave di Gregorio XV.* — Inc. (f. 249ª): " Non dica d'esser stato in Roma, chi non ui si è trattenuto... „ — Fin. (f. 270ᵇ): " ... per non estinguersi affatto di tornare nella stima di prima „.

It., V. 61.

(Prov.: Consiglio dei X (1795); ora n.° 5649).

Cod. cart., in fol. (mm. 205 × 275), sec. XVI, XVII e XVIII, di ff. 259 recentem. num. (di cui bianchi i ff. 98, 110, 123, 163, 165, 181, 185, 221, 228) + 2 ff. bianchi in fine e riguardo in princ. e in fine. Il n.° delle lin. varia col variar delle mani. — Leg. in cart. Nel dorso il tit.: *Sermonet|ta.*

I. **Card. Caetani di Sermoneta,** Instrutione al sig.r Pietro Caetano, suo nepote, nella sua prima andata in Fiandra. — Inc. (f. 2ª): " V. S. Ill.ma seguirà il suo uiaggio con gli ordini et auertimenti auuti... „ — Fin. (f. 12ᵇ): " ... et lo mostrerà nelle sue operationi „.
II. Avvertimenti per Monsig.re Rev.mo Visitatore [Apostolico]. — Inc. (f. 13ª): " Prima, in ogni luogo che uisiterà, intenda... „ — Fin. (f. 40ᵇ): " ... et obedienza che si debbe a tutti gli superiori „.
III. **Gio. Francesco Lottino,** Instruttione sopra l'attione de' Conclavi. — Inc. (f. 41ª): " Io posso testificare, come di cose uedute con gli occhi, che l'elettione... „ — Fin. (f. 97ᵇ): " ... fuori di ogni opinione, et in quel modo che piace a lui „. Cfr. codd. **It., V. 1,** §. XIV e **It., V. 33.**
IV. Conclave di Giulio III (1550). — Inc. (f. 99ª): " Non è merauiglia che di quanto si è operato da' Cardinali... „ — Fin. (f. 109ᵇ): " ... che i uecchi haueuano usata in acquistarsi amici „.
V. Parole dette da N. S. Sisto Quinto in Concistoro sopra la morte del Sig.r Card.le di Ghisa, in latino. — Inc. (f. 111ª): " Infandum dolorem explicare cogimur... „ — Fin. (f. 122ª): " ... et illius necessitatibus prouidere et occurrere dignetur „.
VI. Entrate della R.da Camera Apostolica sotto il pontificato di N. S. Gregorio xiij (1576). — Inc. (f. 124ª): " Le Dogane di Roma sono state appaltate... „ — Fin. (f. 162ª): " ... In somma resta di netto d'entrata, et incerta scudi 281 . 966 „. || *Fine.*
VII. Risposta [di papa Paolo III] all'Orator Cesareo Diego [Hurtado de Mendoza] (1 febbr. 1548), in copia. — Inc. (f. 164ª): " Tedet Sanctitatem Suam tecum... „ — Fin. (ibid.): " ... ac in Notam redigatis „.
VIII. Cifre a Mons. [Carlo] Borromeo sulle cose di Francia (1560). — Inc. (f. 166ª): " È ueramente da deplorare lo stato nel quale si troua oggi la corte di Francia... „ — La prima cifra è del 29 giugno, l'ultima, incompleta, del 21 sett. 1560, e fin. (f. 171ᵇ): " ... del gouerno della Casa di Ghisa, non eccettuando eziandio... „ Una sola 'cifra' è diretta " a mons. di Terracina, Nunzio di Spagna, con lettera di 21 agosto 1560 „.
IX. [Istruzioni di papa Giulio III a varî Prelati (1551), anepigr.]. — Le 'istruzioni' sono otto, e dirette *a mons.r di Fano* [Pietro Bertano], *il quale partì alli 27 Genn.o 1551 per la Corte dell' Imperatore* (f. 172ª);

a m. Pietro Camaiani (f. 173ª); *a mons.r d'Imola* [Girolamo Dandini], *ult.o marzo 1551, per l'Imperatore* (f. 174ª); *per il Card. Sermoneta col S.r Card. di Ferrara e con monsig.r di Termes p.a che con li capi della Rep. di Siena* (f. 177ª). Inc. (f. 172ª): " Il partito proposto per il S.r Don Diego... „ — Fin. (f. 177ᵇ): " ... e se pur non si conuertirà, sarà suo danno „.

X. [Documenti due, s. d., relativi alla protesta inoltrata dall'Orator Cesareo Diego Hurtado de Mendoza a papa Paolo III pel trasferimento del Concilio da Trento a Bologna (1547), anepigr.]. — Il 1° doc. inc. (f. 178ª): " Questa mattina si fece Concistoro, nel quale interuennero... „ — Fin. (f. 180ª): " ... cominciorno a uotare, et dirne il parere loro „. — Il 2° doc. inc. (f. 182ª): " Magnam superiori Consistorio, Illust. D. Orator, moeroris causam... „ — Fin. (f. 184ª): " ... tamen non defuit cura et studium „.

XI. **Rinaldo Corso,** Discorso sopra il guerreggiar dei Populi per causa di Religione. — Inc. (f. 187ª): " Ha dato marauiglia a V. S. Ill.ma et a molt'altri... „ — Fin. (f. 193ᵇ): " ... et dell'huomo et del Regno chiaramente si conosce „.

XII. **P. Ferdinando Toledo,** Predica inanzi a Papa Gregorio [XIII] per l'aperitione della Porta Santa (1575). — Inc. (f. 194ª): " Entrando Jesu Christo, nostro saluatore, nel mezzo de i discepoli... „ — Fin. (f. 209ᵇ): " ... acciò che possiamo godere di tante gratie „.

XIII. Bolla e Privilegi concessi alli Levantini [Marca d'Ancona] da altri passati Papi, et hora confirmati da Papa Gregorio XIII, in italiano. — Inc. (f. 210ª): *Gregorio Papa xiij.* || " A memoria perpetua. Si hebbero già da Pio Papa Quinto... „ — Fin. (f. 219ᵇ): " ... Dato in Roma... adì 23 di febraro 1573 „, ecc. Segue (f. 220ª) una lett. del Card. di S. Sisto [Filippo Boncompagni], nipote di papa Gregorio XIII, al Luogotenente d'Ancona, in data di Roma, 4 marzo 1573.

XIV. [Bolla di papa Clemente X contro la pubblicazione di libelli, Pasquinate e " Lettere d'avviso „ (25 agosto 1675)]. — Inc. (f. 222ª): " Ad futuram rei memoriam. Cum (sicut accepimus) nuper in Alma Vrbe nostra... „ — Fin. (f. 227ᵇ): " ... quam haberentur ipsis presentibus si forent exhibitae et ostensae „.

XV. Breve Ristretto delle ragioni di S. A. R. di Savoia nelle note Pendenze [colla Corte di Roma]. — A f. 229ª il tit.: *Breue Ristretto | Delle Ragioni di S. A. R. di Savoia | nelle note Pendenze: e della facilità date* (sic) *| per metterne l'amichevole adeguamento. | E primo | Delle Ragioni nella Pendenza | De gl' Indulti.* E il Morelli soggiunse: " È relativo a vertenze fra il Re di Savoia e la Corte di Roma per Benefizî Ecclesiastici „. Inc. (f. 230ª): " Per quello concerne la materia degl'Indulti... „ — Fin. con una *Dichiarazione con Protesta fatta dal Conte Presidente De Gubernatis, Ministro di Stato di S. A. R. di Savoia dopo l'udienza di congedo avuta da S. S.tà* (f. 259ᵇ): " ... Roma, 22 febbraio 1711. | Sottos.° Il Conte De Gubernatis „.

It., V. 62.

(Prov.: Consiglio dei X (1795); ora n.° 5673).

Cod. cart., in fol. (mm. 190 × 275), sec. XVII (varie mani), di ff. scr. 267 num. (di cui bianchi i ff. 102, 151-52, 170-72) + 1 f. di riguardo in princ., 1 f. di riguardo e 1 bianco in fine. Lin. 15 c. per pag. Sul frontisp. (f. 1ª) è il n.° « 10 ». — Leg. in cart. Nel dorso il tit.: *Relazione | di Roma | ed altro.*

I. [**Co. G. B. Bigliore di Lucerna**], Relatione della Corte di Roma del Ambasciatore straordinario di Sauoia (1673), adesp. — Inc. (f. 2ª): *Serenis.ma Real Altezza.* || " Mentre andauo trattando il filo de' negotiati impostimi... „ Fu scritta durante il pontificato di Clemente X (1670-76) come rilevasi da f. 21b. Il nome dell'Ambasciatore, e la data, che qui mancano, furono desunti dall'originale dell'Arch. di Stato di Torino. — Fin. (f. 74ª): " ... m'humilio di nouuo sotto i supremi comandi della R. A. V. „. || *Fine.*

II. Osseruationi di Segretaria [o Indirizzi e formule ad uso della Cancelleria pontificia]. — Inc. (f. 75ª): *La soprascritta al Papa.* || " S.mo D. N. PP. S.mo D.no N.ro PP. S.mo D.no N.ro | A questi tre modi, et latini, et abbreuiati... „ — Fin. (f. 101b): " ... che si scriuono, o riceuono da altri in materia publica „.

III. Instruttione et auertimenti all'Ill.mo Card. Montalto [Alessandro Peretti] *sopra il modo col quale si possa et debba gouernar bene come Nipote di Papa.* — Inc. (f. 103ª): " La dignità di Cardinale è per sè stessa in qualonque sia... „ — Fin. (f. 150ª): " ... che si degni conseruarci in sua santa gratia „. *Amen.*

IV. Instruttione et ricordo [di papa Paolo III] da seruire quando il Card. [Alessandro] Farnese andaua in Francia, legato a Carlo Quinto (1534). — Inc. (f. 153ª): " Monsignore R.mo legato deue andar dritto a ritrouare il Re... „ — Fin. (f. 169b): " ... mostrando sempre di credere ogni bene di loro, et molto più „.

V. Instruttione all'Ill.mo et Reu.mo Card. [Enrico] Caetano legato in Francia (1592). — Inc. (f. 173ª): " Essendo stata imposta a Vostra Signoria Ill.ma la maggior legatione che sia stata... „ — Fin. (f. 178ª): " ... alla quale bacio humilmente le mani „. Segue la data: " Di Roma, alli 3 di ottobre 1592 „.

VI. **Gio. Pietro Ghisilieri,** Relatione a papa Gregorio XIII, tornando egli dal Presidenato di Romagna. — Inc. la lettera proemiale (f. 179ª): " Nessuna cosa, a giuditio mio, porta seco facilità maggiore... „ — Fin. a f. 183ª. Ivi inc. la Relazione: " Carlo Magno Imperatore, che hebbe Desiderio Re de' Longobardi... „ — Fin. (f. 250b): " ... per l'alteratione d'animo che dà a quel Duca „.

VII. Instruttione sopra le cose di Germania, data da papa [Paolo III] e portata in Spagna dal Card. di Montepulciano [Marcello Cervini] (1539). — Inc. (f. 251ª): " Sono molte cause per le quali mossa la Santità di N.ro Sig.re... „ — Fin. (f. 267b): " ... non è per mancare, con scriuerli et con mandarli huomo a posta „. || *Fine.*

Bibliogr. — Valentinelli (J.), *Regesta documentor. Germaniae histor. illustr.* München, 1864, pp. 366-67, n.° 1028; p. 369, n.° 1034. (Regesto dei documenti di cui ai §§. IV e VII).

It., V. 63.

(Prov.: Consiglio dei X? (1795); ora n.° 5760).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 210 c. × 330 c.), sec. XVI (1523-1544), di 137 ff. recentem. num. Le lettere autografe, ond'è composto il vol., sono num. 65 (e questa numeraz. rispettiamo per non intralciare i riscontri col Friedensburg o con altri), ma sono realmente 67, perchè, oltre una copia di ricevuta allegata alla lett. 2 (f. 4) e n. n., 2 lettere rimasero senza n.° tra le lett. 43-44 e 59-60. Sono tutte indirizzate a P. P. Vergerio *jun.*, fuorchè 2 (n. 56, 59bis) a Ottonello Vida, segretario del V., ed una (n.° 65) dello stesso V. al Carnesecchi. Di alcune rimangono ancora i suggelli. — Leg. mod. in mezza perg. Nel dorso il tit.: LETTERE | AUTOGRAFE | A | P. P. VERGERIO.

Lettere autografe a Pier Paolo Vergerio *jun.* (1523-1544). - Il gruppo principale delle lettere abbraccia propriamente gli a. 1533-1535, ma alcune si stendono ai termini cronologici sopra indicati. Ne diamo l'indice, secondo l'ordine materiale che hanno nel cod.: 1) Mariangelo Accursio, l. a. f. (Ratisbona, 17 marzo 1541); 2-8) Girolamo Aleandro, l. a. f. e l. f. (Venezia, 11 giug. 1533-17 ag. 1539). Alla lett. 2 è allegata copia di una ricevuta dell'Aleandro in data di Venezia, 6 dic. 1533, e l'ultima lett. (8) è in copia, di mano di P. Bettío, che vi soggiunse questa nota: " Concorda con l'originale. Veggasi negli Atti Riservati al n.° 7. | Dalla R.ª Biblioteca Palatina di Venezia | 25 Mag. 1829. | P. Bettío „; 9-14) Gio. Francesco Burla, l. a. f. (Bologna, 9 marzo 1533, e Roma, 7 giug. 1533-20 febbr. 1534); 15-19) Pietro Carnesecchi de' Medici, l. a. f. e l. f. (s. l., 10 sett. 1533; Pisa, 3 ott. 1533; Roma, 12 magg. 1532-14 febbr. 1534); 20) Card. Gaspare Contarini, l. a. f. (Venezia, 22 giug. 1535); 21) " El Vescouo de Verona „ [Gio. Matteo Giberti], l. a. f. (Verona, 19 febbr. 1534); 22) Giambattista Goineo (s. d.), l. a. f. Inc.: " Aristotele uuole che questa propositione... „, e contiene un parere letterario su alcune omelie sottoposte al suo giudizio; 23) Card. Marino Grimani, l. f. (Roma, 13 magg. 1535); 24) Marigny..., l. a. f. (Venezia, 20 ott. 1523); 25) Card. Marc'Antonio da Mula, l. f. (Venezia, 14 lugl. 1536); 26-27) " El vescouo di Chiusi legato „ [Giorgio Andreassi], l. f. (Venezia, 17 sett. e 4 ott. 1541); 28) " El vescovo di Vasone (Vaison) [Girolamo Scledo], l. f. e poscritta autogr. (Roma, 22 lugl. 1530); 29) Cristoforo Welser, preposito di Ratisbona, l. a. f. (Ratisbona, 23 magg. 1535); 30) Franciscus Philetus d.^{r}, l. a. f. (Venezia, 29 apr. 1535); 31-34) Card. Bernardo [Clesio], vesc. di Trento, l. a. f. e l. f. (Trento 11 sett. 1534-10 magg. 1537; Vienna, 27 marzo 1533); 35) Jacopo Salviati, l. f. (Bologna, 11 marzo 1533); 36) Francesco Petranigra, l. a. f. (Trento, 15 lugl. 1534); 37) Card. Giovanni Sal[viati?], l. f. (Roma, 20 magg. 1535); 38) Card. Andrea Palmieri, l. f. (Roma, 12 magg. 1535); 39) E[nnio Filonardi], vesc. di Veroli, l. f. (Roma, di Castello, 29 lugl. 1535); 40) Card. N[iccolò Schomberg], vesc. di Capua, l. f. (Roma, 23 lugl. 1535); 41) Card. Andrea Palmieri, l. f. (Roma, 13 magg. 1535); 42-43bis) Pietro [Bonomo], vesc. di Trieste, l. a. f. (Grignano, 18 giug. 1533; Trieste, 17 magg. e 16 giug. 1533); 44) Fr. Francesco Ag-... " vicarius provinciae s. Dominici „ [di Treviso?], l. a. f. (Tar[visii?], 24

ag. 1541); 45) [Ottonello] Vida, l. a. f. (Verona, 17 genn. 1544); 46-52) Ambrogio Recalcati, 'protonotario de' partecipanti', l. a. f. (Roma, 23 giugno-22 ott. 1535); 53) Antonio d'Elio, l. a. f. (Roma, 22 ott. 1535); 54) Ambrogio Recalcati, l. a. f. (Roma, 8 lugl. 1535); 55-58) Antonio d'Elio, l. a. f. (Roma, 13 magg.-21 giug. 1535); 59) Alessandro Campeggi, vesc. di Bologna, l. f. (Roma, 15 giug. 1535); 59bis-60) Antonio d'Elio, l. a. f. (Roma, 13 magg.-5 ag. 1535); 61) Card. Bernardo [Clesio], vesc. di Trento, l. a. f. (Vienna, 21 magg. 1535); 62) Giovanni [Weeze], arciv. di Lund, l. a. f. (Vienna, 9 ag. 1535); 63) Card. Bernardo [Clesio], vesc. di Trento, l. a. f. (Vienna, 1 magg. 1535); 64) Fr. Joannes Zonius, "sacrae paginae professor „, l. a. f. (s. d.); 65) [P. P. Vergerio a Pietro Carnesecchi, l. a. (Vienna, 13 sett. 1534)].

Bibliogr. — Valentinelli, o. c. (1864), pp. 336-42, n.° 973. (Ampio ragguaglio analitico del contenuto di questo cod. e dei due segg., It., V. 64-65, nonchè dei codd. Lat., IX. 66-68, pur contenenti corrispondenza del Vergerio). — Dittrich (Fr.), *Regesten u. Briefe des Card. Gasparo Contarini* (*1483-1542*). Braunsberg, 1881, p. 261, n.° 9. (Pubbl. di su questo cod. la lett. del Contarini indicata al n.° 20. Cfr. anche p. 77). — Friedensburg (W.), in: *Nuntiaturberichte aus Deutschland* (*1533-1559*): I Bd. *Nuntiaturen des* Vergerio (*1533-36*). Gotha, 1892, pp. xxix-xxx e 3-7. (Le lettere n.i 16, 18, 19, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 54, 65 del nostro cod., vi sono pubbl. rispettivamente ai n.i 35, 53, 62, 213, 185, 183, 169, 164, 188, 176, 116).

It., V. 64.

(Prov.: Consiglio dei X? (1795); ora n.° 5761).

Cod. cart., in fol. (mm. 220 c. × 335 c.), sec. XVI (1533-36), di ff. num. 238 (di cui bianchi i ff. 1, 21, 61, 104, 134, 144, 155, 159, 161, 180, 190-91, 197, 206, 208, 211, 213, 225, e mancante il f. 47 forse per errore di num.). Minute autografe di P. P. Vergerio *jun.* Grandi macchie d'acqua in più parti del cod. Nel *verso* del riguardo anter. leggesi la seg. nota autografa del bibl.° Veludo: "La lettera che comincia: *Papa Honbrio V*, ecc. (a carte 107) fu publicata da Teodorico Landoni, con alcune noterelle, in Bologna nel periodico *Pagine sparse* (Serie II, n.° 4, 15 sett. 1877, pag. 69). V. *Vergerio P. Paolo*, fra gli Opuscoli Marciani. | Gio. Veludo Pref.° „. — Leg. mod., insieme al cod. seg. **It., V. 65,** in mezza perg. Tit. nel dorso: P. P. VERGERIO | LETTERE AUTOGRAFE | DOCUMENTI

[**P. P. Vergerio** *jun.*, Lettere autografe scritte durante la sua Nunziatura presso Ferdinando I re de' Romani (1533-36)]. — Inc. (f. 2a): *Alla sacra Maestà del Re de' Romani.* || "Il libro di Erasmo che nouamente ha letto la Vostra sacra Maestà... „ Le lettere del V., di cui si hanno qui le minute autografe con numerose cancellature e correzioni, sono dirette al Re de' Romani, al Papa, a prelati, principi, ambasciatori, ecc., ma mancano quasi sempre d'indirizzo. Molte sono s. d., alcune recano soltanto il mese ed il giorno: poche la data completa. Vi sono frammiste due sole lettere dirette al V.: una di Giacomo Bonfio; da Venezia, 3 giugno 1535 (f. 15), e l'altra di Antonio Vallese, da Pirano, 3 maggio 1538 (f. 188). Alcune minute sono di mano dell'uditore del V., Ottonello Vida. Parecchie lettere sono frammentarie, e mancano o del principio o della fine; altre andarono divise nella legatura del vol.; ma il Friedensburg potè ricostruirne il testo col sussidio degli originali

conservati all'Arch. Vaticano. — Fin. colla minuta di una lett. del V. ad Ambrogio Recalcati, mancante di indirizzo (f. 238ª): " ... che hauesse a sopplire alle cose occorrenti fin che io ritornasse „. A tergo è la data: " 29 Julij | 1535 | Ratisbonae „.

Bibliogr. — Valentinelli, o. c. (1864), pp. 336-42 (n.° 973: cfr. cod. preced.). — Landoni (T.), *Lettera di P. P. Vergerio, illustrata*; in *Pagine sparse*, serie II, n.° 4 (Bologna, 15 sett. 1877), pp. 69-71. (Pubblica di sul nostro cod., con note illustrative, una lett. del V., in data di Vienna, 25 ott. 1534, senza indirizzo, ma che il L. crede diretta a Gaspare Contarini. Vedi nel cod. ff. 107ª-108ª). — Dittrich (Fr.), *Regesten u. Briefe d. Card. G. Contarini* cit. (1881), p. 76. (Registra la lett. del Bonfio, che trovasi a f. 15). — Friedensburg (W.), in: *Nuntiaturber. aus Deutschl.* cit., I (1892), p. 4. (Pubblica, o collaziona col nostro cod. i segg. n.ⁱ dell'ediz.: 8, 11, 12, 15, 19, 21, 23, 27-29, 38-42, 44-49, 51, 52, 56, 59, 60, 72-74, 119-123, 129-139, 142-44, 146, 150-52, 154, 158, 160-63, 165-68, 177, 179, 182, 189, 190, 192, 202, 208, 212, 230). — Ferrai (L. A.), *Studii storici*. Padova, Drucker, 1892, p. 90, *n.* 2. (" Molte lettere autografe del V. e al V. conserva la Marciana di questo periodo (mss. cl. V, cod. lxiv, lxv). In questi documenti non saprei dire se sieno maggiori le prove dell'accanimento del vescovo contro i Luterani, o dell'irrequietezza dell'animo suo per ottenere nuove dignità, nuovi onori, maggiori mezzi di lucro „).

It., V. 65.

(Prov.: Consiglio dei X? (1795); ora n.° 5761).

Legato col preced. **It., V. 64.** Cod. cart., in fol. (mm. 220 c. × 335 c.), sec. XVI, di ff. 48 recentem. num., formato di 20 documenti, di varie mani, ma tutte del XVI, tolti dalla corrispondenza del Vergerio, e insieme rilegati. — Per la leg., v. il cod. preced.

| Documenti varî, italiani e latini, già frammisti alla corrispondenza di P. P. Vergerio *jun.*]. — Contengono: 1) *Memorie della presa di Roma* (1527). Inc.: " La presa di Roma fo alli 6 di magio... „ (f. 1ᵃᵇ); 2) Breve di papa Clemente VII *Dilectis filiis Primicerio s.ti Marci* [*Venetiarum*] *ac s.ti Panthaleonis et s.ti Pauli ecclesiarum plebanis* per procurare un beneficio ecclesiastico a Filippo della Torre, prete veneziano (Roma, 16 lugl. 1532). A tergo (f. 6ᵇ) vi è l'indirizzo al Vergerio, *Bononie*; 3) *Copia d'una lettera di m. Luigi Gherardi, consule della nation fiorentina in Constantinopoli delli xij d'ottobre 1533* (ff. 7ª-8ᵇ); 4) Lettera a. f. di Alvise Borghi, segretario dell'Ambasciata veneta a Vienna, ad Ottonello Vida (Vienna, 29 ag. 1535); 5) Lettera a. f. di Giorgio Wicelio a Giovanni Fabri, vesc. di Vienna (Eisleben, " sabbatho post trium Regum „, 1534); 6) Lettera a. f. di Walther von Cronberg, amministratore in Prussia dell'Ordine Teutonico, a papa Paolo III (Mergentheim, 20 ag. 1535); 7) Lettera [dell'Arcivesc. di Colonia], a papa Paolo III, sulla necessità di convocare il Concilio (Paderborn, 22 ott. 1535): copia contemp.; 8) Privilegio di papa Clemente VII al convento cistercense di Ossett (diocesi di Praga), mancante in fine, e quindi s. d. Inc.: " Exposcit vestre deuotionis sinceritas... „; 9) Frammento lat., acefalo e anepigr., riguardante le eresie di Ebione e di Cerinto. Inc. (f. 18ª): " Quibus cunctis ita peractis... „ Fin. (f. 19ᵇ): " ... nec sufficere Christi fidem

ad salutem „; 10) Lettera di Ferdinando I re dei Romani a papa Paolo III, in cui si loda del Vergerio (Vienna, 11 dic. 1535): copia di mano del Vergerio [cfr. Bibliogr.]; 11) Risposta in nome dell'Elettore Gioachino II di Brandeburgo al Vergerio (Colonia, " ipsa die diui Martini episc. „ 1535) [cfr. Bibliogr.]; 12) *Copia di un capitolo di lettere del Vescouo di Faenza* [Rodolfo Pio di Carpi] *Nuntio di N. S. in Francia, di iiij di luglio 1535.* Inc.: " Mi spiace mo' hauer a dir... „; 13) Considerazioni e testimonianze sul sagrificio della messa, adesp. Inc. (f. 25ª): " Sancta Synodus multis scripturarum testimoniis adducta... „ (ff. 25ª-26ᵇ); 14) Proverbi volgari, in rima (ff. 27ª-28ᵇ e 33ªᵇ). Inc.:

Non pigliar moglie, amico, se non l'hai,
Perchè tal merce non si spaza mai...

Sono 177 distici a rima baciata, ma alcuno è ripetuto. Fin.:

Benchè di strologar è 'l tuo desio
Sei più presto herbolato al parer mio;

ma poichè alle carte dei proverbi sono state intercalate quelle del n.° seg. (15), non è certo qual sia il princ. e la fine del componimento, nè se questo sia completo; 15) Lettera del Vergerio a Paolo III per la sua assunzione al papato. [Vienna, 27 ott. 1534]: cfr. Bibliogr.; 16) *Ad R.ᵘᵐ in Christo Patrem et Principem Dominum D. Anthonium* [*Hoyos*] *Salamancam Gurcen.* [i. e. 'di Gurk'] *Antistitem dignissimum dominumque suum pientiss. Epigramma pro Aethite, Georgio Scriniolo Stiro authore.* Inc.:

Parturit ethitem Presulis Gurcentis agellus.

(15 dist.). Segue (f. 35ª) altra poesia latina sullo stesso argomento:

De Ethite. || Inter precipuos lapides numeratur Ethites,

e probabilmente dello stesso autore (23 vv.); 17) Appunti varî, forse autogr. del Vergerio (ff. 36ª-41ᵇ); 18) Copia di mano di Giovanni Weeze, arciv. di Lund, di 2 lett.: l'una del duca Enrico di Brunswick allo stesso arciv. di Lund, s. d.; l'altra di Francesco [von Waldeck] vesc. di Münster al duca Filippo di Brunswick, s. d.; 19) Lettera Udalrici Zasii ad T. Blarerum, data " Ex Friburgo „ s. a. Inc.: " Sapere quid tuae velint literae... „; 20) Lettera di Paolo von Oberstain, preposto della chiesa di Vienna, al papa [Clemente VII] sulla deplorevole condizione di quello Studio (Vienna, 27 ag. 1533).

Bibliogr. — Valentinelli, o. c. (1864), pp. 336-42 (n.° 973), 349 (n.° 988), 356 (n.° 1011). (Regesto dei docc. indicati ai §§. 20 e 10). — Friedensburg, o. c., 1 (1892), pp. 308-12, 529 *n.*, 537, 555. (Pubblica i docc. indicati ai §§. 15, 7, 11 e 10).

It., V. 66.

(Prov.: A. Zeno (1821); ora n.° 5674).

Cod. mbr., in fol. p. (mm. 215 × 290), sec. XV, di ff. 45 num. (sino a f. 40 la num. è originaria, in cifre arabiche rosse), a 2 col., di lin. 37 ognuna. A ff. 1ª, col. 1 e 1ᵇ, 1, le due iniziali A e L sono elegantemente miniate a colori, oro ed argento; le altre iniziali e i paraffi sono alternatamente rossi ed azzurri; richiami in fine dei quinterni. Il f. 44 è lacerato verso il marg. interno; a f. 45 una mano un po' più tarda scrisse questa ottava:

Salute e pace a questa compagnia
padri e fratelli. siate li ben trouati
rendiamo laude al filiolo di Maria
che sani e salui qua ue à guidati.
noi ue ringratiamo di tal cortesia
de uisitarci ue sete degnati
onde accettati questo con bon core
che u'è donato in segno d'amore.

Nell'interno del piano anter. M. Forcellini scrisse: " Vita del B. Giovanni Colombini „; poco più sotto è l'*ex libris* Apostoli Zeni, nella cui raccolta il ms. ebbe il n.° 86; e sull'esterno del piano anter. una mano del sec. XV scrisse: *Legenda del beato Zoāni | Columbino senese.* — Leg. orig. in assi, con dorso già in pelle, ed ora in perg. Tit. nel dorso: BELCARI | *Vitta del B.* | *Giovanni* | *Colombini.* | *M. S.*

I. **Feo Belcari,** Vita del B. Giovanni Colombini. — Inc. (f. 1ª, col. 1): *Lodato sia Ihesu Xpo.* | *Incomincia el proemio nella uita del beato Giouanni Colombini composta per Feo Belcari et mandato al magnifico homo Giouanni di Cosimo di Medici.* || " Avendo per consolatione de' poueri ihesuati uolgariçato... „ Fin. il proemio a f. 1b, 1. Ivi inc. l'op.: *Lodato sia Jesu Christo.* | *Incomincia la uenerabile et sancta uita del beato Giouanni Colombini, el quale fo el primo de' poueri per Jhesu Xpo dicti Jesuati.* || " L'antiqua et famosa ciptà di Siena... „ — Fin. (f. 37a, 1): " ... al quale pose nome Giouanni Piro et uestillo dell'abito de' Jhesuati „.

II. **S. Girolamo,** Simbolo, Epistole, Sermone, in latino e in volgare (ff. 37a, 1-44b, 2):

1. *Simbolum sancti Hieronymi de catholica fide.* — Inc. (f. 37a, 1): " Credimus in deum patrem... „ — Fin. (f. 38a, 2): " ... non catholicum, non me hereticum comprobabit „. Seguono 6 lin. precedute dalla rubr.: *Augustinus de ecclesiasticis dogmatibus.*
2. *Epistola sancti Hieronymi.* — Inc. (f. 38b, 1): " Dominus noster humilitatis magister... „ — Fin. (ibid.): " ... et humilis publicanus auditur „.
3. [*Epistola di S. Ignazio martire a S. Giovanni*]. — Inc. (f. 38b, 1): " Si licitum est michi... „ — Fin. (f. 38b, 2): " ... pr[e]parare me iubens et ualeas „. *Amen.*
4. [*Epistola di S. Ignazio a Maria Vergine*]. — Inc. (f. 38b, 2): " Me neophitum Johannisque tui discipulum... „ — Fin. (ibid.): " ... et in te et per te confortentur „.
5. [*Epistola di Maria Vergine a S. Ignazio*]. — Inc. (f. 38b, 2): " Que a Johanne audisti... „ — Fin. (f. 39a, 1): " ... in deo salutari tuo „. *Amen.*
6. *Epistola sancti Hieronymi.* — Inc. (ibid.): " Quam uellem nunc... „ — Fin. (f. 39a, 2): " ... ad portum optati lictoris prosequatur „. *Amen.*
7. *Epistola sancti Hieronymi.* — Inc. (ibid.): " Uis nunc acriter... „ — Fin. (f. 40b, 2): " ... ante hoc ferme triennium sub Theodosio principe „.
8. *Epistola sancti Hieronymi.* — Inc. (ibid.): " Carte exiguitas... „ — Fin. (ibid.): " ... quare oculus tuus nequam est „.
9. *Sermone di sancto Hieronymo a Paula et Eustochio della assumptione della Vergine Maria,* in volgare. — Inc. (f. 41a, 1): " Vui mi constringete, o Paula et Eustochio... „ — Fin. mutilo (f. 44b, 2): " ... sì che da inde innançi a niuno sia licito... „.

Bibliogr. — Zeno (A.), *Dissertaz. Voss.,* II (Ven. 1753), p. 86, col. 2. (" Un testo antico in cartapecora, in foglio, se ne conserva | *della Vita del B. Colombini*

fra gli altri miei, assai migliore dello stampato, del quale, volendosi riprodurre a utilità della lingua, potrebbe farsi buon uso „). — |Forcellini (M.)|, *Catal. codd. Zeno*, nel cod. Marc. It., XI. 285, pp. 87-88, cod. n.° LXXXVI. — Canciani (P.), *Catal. codd. Zeniani*, nel cod. Marc. It., XI. 284, ff. 79ᵇ-81ᵃ, cod. n.° LXXXVI.

It., V. 67.

(Prov.: Morelli (1819); ora n.° 5618).

Cod. cart., in 8° (mm. 120 × 175), sec. XVI (1534), ma con spiccata imitazione del carattere semigotico del sec. precedente, di ff. 24; lin. 19 per pag.; rubrica e iniziali in rosso. Nell'interno del cart. anter. è scritto il n.° " 530 „ della racc. Morelliana, alla quale appartenne. — Leg. in piena perg. Nel dorso il tit. ms.: *Vita | di | S. Bellino. | M. S. | 1534.*

Vita di S. Bellino, vesc. di Padova, adesp. — Inc. (f. 1ᵃ): *Historia del glorioso et uenerando Misser sancto Belino*[1]*, martire, dignissimo Epischopo di Padua.* || " Nicolò Maria da Este, per gratia del signor dio Epischopo di Adria... „ — Fin. (f. 24ᵃ): " ... Patite el martirio suo questo glorioso martire et Epischo|po| paduano nel anno Mile cento & cinquantauno nel mese di nouenbre. Compiti sono per tuto l'anno presente 1534 anni tresento & otanta tre „. || *Laus Deo.*

It., V. 68.

(Prov.: Morelli (1819); ora n.° 5619).

Cod. cart., in 4° (mm. 145 × 200), sec. XV, 1ª metà, di ff. 230 (dopo ff. 30 e 110 mancano due quinterni), a lin. 27 per pag.; rubriche, iniziali e paraffi in rosso; richiami in fine dei quinterni. È a notarsi che le rubriche, che si hanno spesso pei capp. di una singola leggenda, mancano più volte in principio delle leggende stesse, e furono supplite più tardi con altro carattere (cfr. ff. 59ᵃ, 67ᵃ, 74ᵇ, 77ᵇ, 80ᵃ). Il nome dell'amanuense ci è conservato in due luoghi, nel secondo de' quali è indicata anche la persona a istanza della quale il cod. fu scritto. A f. 58ᵇ si legge: " Ego frater Stephanus de Tirabuschis ordinis celestinorum scripsi „; e in fine (f. 230ᵇ): " Iste liber est domine Mansuete domine sancte Grate ordinis sancti Benedicti. | Ego frater Stephanus de Tirabuschis scripsi „. Nell'interno del piano anter. si legge: " Morelli, 566 „. — Leg. in cart. Nel dorso il tit.: *Vite di S. Benedet. | ec. &c. | Ms. sec. XV.*

Vite di alcuni Santi e Sante, in volgare.

1. *Vita di S. Benedetto.* — Inc. (f. 1ᵃ): *Comenza la uita de sancto Benedeto. Capitulo primo.* || " Fo uno gioueno de uita uenerabile... „ Divisa in XLII capp., preceduti da speciali rubriche e num. — L'ultimo cap. (*Come una femina paza intrando ne la speluncha de san Benedeto fo liberata*) fin. (f. 27ᵃ): " ... nela sua speluncha haueua riceuuta „. *Amen.*
2. *Vita di S. Eustachio.* — Inc. (f. 27ᵃ): *De santo Eustachio e prima como se conuertì apparendoli Xpo in uno corbio.* || " Evstachio, nobilissimo romano in prima foy chiamato Placiti... „ Divisa in capp., preceduti da speciali rubriche, ma n. n. — Per l'accennata mancanza di un quinterno dopo f. 30, il cap. (*Come lo imperatore fece cerchare per luy, e*

(1) Alcune parole della rubrica iniziale appaiono ritoccate, e la terza lettera di ' Belino ' rassomiglia piuttosto ad una *s* che ad una *l*.

trouato fo remenato a Roma e restituito al officio de prima) fin. mutilo alle parole (f. 30b): " ... E respondendo elli che non sapeua inuitali per cortesia e me[noli...] „.

3. *Vita di papa Celestino V.* — Inc. (f. 31a): *Incipit uita sanctissimi Petri Celestini pape quinti patris nostri.* || " Al solazo dela peregrinatione nostra... „ Divisa in III Parti, e ciascuna in capp., preceduti da speciali rubriche, ma n. n. — L'ultimo cap., che reca la rubrica: *Explicit uita sanctissimi patris nostri Petri Celestini,* fin. (f. 58b): " ... ala quale anche noy peruegnaremo cum lo adiutorio de dio „. *Amen.* | *Deo Gratias. Amen.* Segue, nello stesso car. nero, la prima soscrizione del Tiraboschi, più sopra riferita.
4. [*Vita et martyrio de S. Caterina d'Alessandria*]. — Inc. (f. 59a): " [A]l tempo de lo crudelissimo Maxentio l'anno trigessimo quinto del suo imperio... „ Non ha suddivisione in capp. — Fin. (f. 66b): " ... Fo decapitata sancta Katherina a dì XXV de nouembrio un sabato a hora de terza. Regnando el nostro signore, ecc. „.
5. [*Vita di S. Cecilia vergine*]. — Inc. (f. 67a): " Cecilia, uerzene purissima, siando in zesia... „ Non ha suddivisione in capp. — Fin. (f. 74a): " ... Ella passà de questa uita Anno domini Milli e dusento trey in lo tempo de Alexandro imperadore. A laude ecc. „.
6. [*Vita di S. Agnese*]. — Inc. (f. 74b): " Agnese è tanto a dire como agnella... „ Non ha suddivisione in capp. — Fin. (f. 77b): " ... e fin a lo dì d'anchoy se mostra la dita ymagene „. *Amen.*
7. [*Vita di S. Cristina*]. — Inc. (f. 77b): " Cristina sè tanto a dir como unica de crisma... „ Non ha suddivisione in capp. — Fin. (f. 79b): " ... cossì ferita la beata uerzene rendè l'anima a dio, lo qual è benedeto, ecc. „.
8. [*Vita di S. Giustina*]. — Inc. (f. 80a): " Iustina si è tanto a dir como iusta... „ Non ha suddivisione in capp. — Fin. (f. 83b): " ... soto la signoria de Diocletian imperador de Roma, a laude e gloria, ecc. „. | *Deo Gratias. Amen.*
9. *Leggenda di S. Guglielma, regina d'Ungheria.* — Inc. (f. 84a): *Incomenza legenda de sancta Guielma, fiola de lo Re de Engeltera & moglie de lo Re de Vngaria.* || " Nel tempo che nouamente erano conuertidi li ungari a la fede cristiana... „ Divisa in capp. preceduti da speciali rubriche, ma n. n. — Per l'accennata mancanza di un quinterno, il cap. *Como G*[*uielma*] *conuocò la badessa et le sore per parlare in presentia a quelli do re auanti che se partano da ley* fin. mutilo (f. 110b): " ... Et qui comenzò a narare tuto [el corso...] „.
10. *Leggenda di Lazzaro, Marta e Maddalena,* adesp. — Inc. (f. 111a): *In el nome de la sanctissima trinitade. Incomenza la miraculosa legenda de le dilecte spose e care hospite de X̄po Martha e Madalena.* || " Nel tempo che Octauiano imperatore regnaua fo in Jerusalem uno barone... „ Suddivisa in capp., recanti speciali rubriche, ma n. n. — L'ultimo cap. (*Como fo pacientissima*) fin. (f. 189b): " ... mediantì li pregi e intercessione de le sue gloriose spose Martha e Madalena „. *Amen.* — Seguono: *a*) *Martha uirgo* [lauda]. Inc. (f. 189b):

Dì, gloriosa Martha, cum quanto ardore
Miraui cum il tuo sposo X̄po hospite caro...

Fin. (f. 190b):

E cum teco me meni a godere senza fine. *Amen.*

8 sest. + la ripresa + 4 vv. di chiusa = vv. 54; *b*) *Oratione dela immaculata Martha uirgine gloriosa.* Inc. (f. 190ᵇ): " O gloriosa e sancta e inmaculata uirgine Martha, hospita cara... „ — Fin. (ibid.): " ... e seruire e benedicere dio omnipotente, il quale uiue e regna in secula seculorum „. *Amen.* | *Deo Gratias. Amen.* Cfr. cod. **It., V. 20,** §. I.

11. [*Leggenda di S. Caterina d'Alessandria,* in versi]. — Inc. (f. 191ᵃ):

Uirgine Maria, regina incoronata
De lo uerase Xpo madre uoy siti giamata...

Consta di 1233 alessandrini a rima baciata. — Fin. (f. 212ᵇ):

Cum tuti li altri sancti in sempiterna secula. *AMEN.*

Segue (f. 213ᵃ) un tratto latino della passione di S. Caterina, indi: *Explicit passio beate Catherine virginis.* Cfr. BIBLIOGR.

12. *Vita di santa Grata, matrona bergamasca* [recata in volgare da fr. Stefano Tiraboschi]. — Precede (f. 213ᵃ) un preambolo diretto dal volgarizzatore a 'madonna Mansueta', cui era destinato il volume: " Quando io, veneranda et religiosa dona... „ Indi l'op. inc. (f. 213ᵇ): *Incomencia el prologo ne la uita di sancta Grata, venerabile matrona bergomascha.* || (f. 214ᵃ) " A tuti coloro li quali sono de la profession cristiana... „ — Dopo il prologo, inc. la vita (ibid.): " Neli anni de Xpo ducente et ottanta noue... „ — Fin. (f. 230ᵇ): " ... in la gloria del paradiso per li pregi e meriti de la beatissima Grata dignase Y.ᵘ X.° condurne, il quale cum el padre, ecc. „. Segue un son., scritto a forma di prosa, del volgarizzatore, in cui si scusa pei difetti dell'opera (f. 230ᵇ):

Si grande fu la mia presumptione.

Indi: *Deo Gratias. Amen.* | *Iste liber est domine Mansuete domine sancte Grate ordinis sancti Benedicti.* | *Ego frater Stephanus de Tirabuschis scripsi.*

BIBLIOGR. — RENIER (R.), *Una redaz. tosco-veneta-lomb. d. leggenda versificata di S. Caterina d'Alessandria*; in *Studi di filol. rom.*, vol. VII (1899), pp. 1-83. (Pubblica di sul nostro ms. ed illustra glottologicamente l'intero testo della Leggenda di S. Caterina, di cui al §. 11).

It., V. 69.

(PROV.: MORELLI (1819); ora n.° 5675).

Cod. cart., in fol. (mm. 190 × 275), sec. XVIII (1740-1753)[1], di ff. 316 recentem. num. (di cui parecchi bianchi, e ivi comprese alcune immagini sacre intercalate). Scritto generalmente sulla sola col. di destra, a lin. 39 c. per pag. Autografo, come dimostrano anche le numerose cancellature e correzioni. A ff. 262, 265 sono due immagini sacre, l'una incisa (sec. XVI), l'altra ms. F. 1ª contiene il tit. apposto di mano del Morelli; f. 1ᵇ, la minuta di una lett. dello stesso Morelli, nella cui raccolta il cod. ebbe il n.° 408. — Leg. mod. in mezza perg. Nel dorso il tit.: G. MARANGONI. | MEMORIE | DEI SS. APOSTOLI | PIETRO E PAOLO.

Giovanni Marangoni, vicentino, MEMORIE ISTORICHE DE' PRINCIPI DEGLI APOSTOLI SS. PIETRO E PAOLO IN ROMA. — Precede (ff. 2ª-38ª) l'*Indice*

(1) La data approssimativa del nostro ms. si desume dall'assunzione al pontificato di Benedetto XIV, cui l'opera è dedicata, e dalla morte dell'autore (1753). Cfr. RUMOR, loc. cit.

[alfabetico] *delle materie*. A f. 39ª è il seg. tit., seguíto (ff. 39ª-43ᵇ) dalla tavola dei capp. e §§. in cui l'op. è divisa: *Memorie Istoriche | de' Principi degli Apostoli* SS. PIETRO E PAOLO | *in Roma | Distribuite secondo l'ordine delle otto Chiese stabilite | per il solenne Ottauario de' medesimi dalla S.tà di N. S.* | PAPA BENEDETTO XIV | *ed alla Santità Sua dedicate | dal sacerdote | Giouanni Marangoni. Vicentino, Protonot.º Ap.co.* L'op. inc. (f. 48ª): §. *Primo.* | *Del Vaticano, e del sito, oue fu data sepoltura al corpo del Principe degl' Apostoli* S. PIETRO. || " Il sito oue oggidì ammirasi la uasta e maestosissima mole... „ L'op. è divisa in IX capp., e ognuno di questi in più §§. — Il cap. IX e ultimo fin. (f. 296ᵇ): " ... nulla erit culpa, quum bona fide et prudenti modo procedatur „. — Segue il *Catalogo delle Città e luoghi, oue si venerano le Reliquie de' SS. Apostoli Pietro e Paolo* (ff. 297ª-307ᵇ). In fine, un brano *Della Croce di S. Pietro* (f. 309ª), e alcuni appunti. — La presente op. è inedita: cfr. RUMOR (S.), *Scritt. Vicentini d. sec. XVIII e XIX*, vol. II (Ven. 1907), pp. 256-59.

It., V. 70.

(PROV.: MORELLI (1819); ora n.º 5650).

Cod. cart., in fol. (mm. 200 × 295), sec. XVI (1583), di ff. scr. e num. 92 + 1 f. prel. n. n. + 4 ff. bianchi in fine + 2 ff. bianchi in princ. e riguardo in princ. e in fine; lin. 33 c. per pag. Autografo. Nel *verso* dell'ultimo f. bianco in fine è una memoria, di mano del sec. XVII, riguardante il " Sig... Alberto Gozi, Nobile Veneto, alle fondamenta noue... „. Nell'interno del cart. anter. è scritto: " Morelli, 183 „. — Leg. in piena pelle, con impressioni sui piani. Tit. sul dorso: NICOL|ETTI | PATRIAR. | DI | RAIM. | TORRE.

Marc' Antonio Nicoletti, PATRIARCATO D'AQUILEJA SOTTO RAIMONDO DELLA TORRE. — A f. 1ª prel. n. n. il tit.: *Patriarcato | Di Raimondo della Torre | Patriarca d'Aquileia | descritto | Da Marc' Antonio Nicoletti | di Ciuidale.* A f. 1ª la dedicatoria: " All'Ill.mo et R.mo Mons.r Michele della Torre, Vescouo di Ceneda | Raimondo della Torre per pagar un suo obligo antico... „ — Fin. (f. 1ᵇ): " ... Dalla Città del Friuli il dì p.º Febraro 1583. | Di V. S. Ill.ma et R.ma | perpetuo seruitore | M. Antonio Nicoletti „. L'op. inc. (f. 2ª): " La casa della Torre già 500 et più anni altamente discese dalla Borgogna... „ — Fin. (f. 92ᵇ): " ... il Friuli resta eternamente obligato „. || *Laus Deo.* | *Fine della Vita dell' Illustriss.º et Reuerendiss.º Prencipe* RAIMONDO *Patriarcha d'Aquileia.* — Cfr. anche cod. **It., V. 46.**

BIBLIOGR. — [VALENTINELLI (J.)], *Catalogus codd. mss. de rebus Foroiuliensibus ex Bibl. Palatina ad D. Marci Venetiar.* [Wien, 1857], p. 41 (= 371 dell'*Archiv*), n.º 186.

It., V. 71.

(Prov.: Gesuati (1811); ora n.° 5864).

Cod. cart., in 4° p. (mm. 140 × 210 c.), sec. XVIII *in.*, di ff. 274, molti de' quali, in formato di fol., ripiegati e ridotti al formato degli altri. Lin. 31 c. per pag. Ebbe già il n.° 155 fra i mss. dei Gesuati. — Leg. mod. in mezza pelle. Nel dorso il tit.: VITA | DI MARIA GIOCONDA | VANEYCH.

[Vita ed Atti di Maria Gioconda Van Eyck, monaca agostiniana, adesp.]. — Inc. (f. 1ª): *I. N. D.* | *Primo istante della nassita* (sic) *di M.ª Gioconda Vaneijch deta al secolo Giustina. Nata l'anno di nostra salute 1668.* || " Naque questa fanciula di padre nobile fiamingho, deto Giusto Vaneijch... „ A f. 161 trovasi una sua lett. autografa, data " Del Convento di S.ta Marta di Venezia, li 4 dell'anno 1712 „ — Fin. (f. 274b): " ... d'hauer fatto assai male, che di dire d'hauer esercitato del bene „.

It., V. 72.

(Prov.: Gesuati (1811); ora n.° 5432).

Cod. cart., in 8° (mm. 102 × 152), sec. XVIII (1755 c.), di ff. 141 recentem. num. (di cui mutilato nella metà infer. il f. 133, e bianchi i ff. 35-36, 139bis, 140). Lin. 28 c. per pag. Nell'angolo super. sin. del riguardo anter. si legge: " Gesuati, 181 „. — Leg. in cart.

Voti nella causa di beatificazione del card. R. Bellarmino. — Contengono:

1. *Votum Cardinalis Azzolini de Causa Beatificationis Ven. Serui Dei Cardinalis Bellarmini, super dubio an constet de Virtutibus Theologalibus, Fide, Spe et Caritate* (sic), *et de Cardinalibus, Prudentia, Iustitia et Temperantia, in casu et ad effectum de quo agitur.* — Inc. (f. 2ª): " B.mo Padre | Il giudicio presente è de' più formidabili... „ — Fin. (f. 34ª): " ... per quanto importi, così come ella corse nel concetto di molti „. Segue (ibid.) questa nota: " Il presente Voto, che corre sotto nome del Card.le Azzolino, fu esteso dal P. Ricci, agostiniano „.
2. *Voto dell' E.mo e R.mo Sig.r Card. Domenico Passionei a N. S. Papa Benedetto XIV, nella causa della beatificazione del V. Servo di Dio Card. Roberto Bellarmino* (*1755*). — Il tit. si legge a f. 37ª. Inc. (f. 38ª): " B.mo Padre | Se di qualunque uomo che si tratti di porre sugli altari... „ — Fin. (f. 110b): " ... alla quale con pienissima somissione rassegno tutto me stesso „. || *Fine.* — Seguono: *a) Agiunta al Voto fatta dallo stesso E.mo Card. Passionei* (ff. 110b-113b); *b) Osservazioni brevi dell' E.mo Sig.r Card.le Passionei sopra la relazione stampata dall' E.mo Ponente... fatte in sequela del Voto dato a N. S. il dì 3 Aprile 1758* (ff. 113b-133ª).
3. *Votum Hieronymi Card. Casanatae... in causa beatificationis Ven. servi Dei Roberti Card. Bellarmini.* — Inc. (f. 134ª): " Suprema Rom. Pontificis in spiritualibus potestas... „ — Fin. (f. 137b): " ... et ad effectum de quibus agitur „. Segue (ff. 137b-139b): *Voto o Foglio a parte*

scritto di proprio pugno dal Card. Casanata nella causa della beatificazione ecc. oltre il Voto in lingua latina. — Chiudono il cod. 25 vv. latini sulla *Memoria*, adesp. (f. 141ª), che inc.:

Musarum ueneranda parens, quam Juppiter ipse.

It., V. 73.

(Prov.: Gesuati (1811); ora n.° 5865).

Cod. cart., in 4° (mm. 150 × 202), sec. XVIII *in.*, di ff. 305, recentem. num. 303 (perchè 2 ff. rimasero senza n.° dopo i ff. 14 e 107), di cui bianchi i ff. 33, 79, 144, 232, 246 + riguardo in princ.; lin. 18 per pag. Nell'angolo super. sin. del riguardo anter. è scritto: " Gesuati, 169 „, e nell'interno del cart. anter. è incollato l'*ex libris* Collegii SS. Rosarii. — Leg. in cart.

[Vite de' Cardinali eletti dal 1645 al 1700, adesp. e anepigr.]. — Inc. (f. 1ª): *Il Cardinal Alderano Cibbo.* || " Fu primo Vescouo del Sagro Colleggio, Vescouo d'Ostia e di Velletri... Di questo soggetto ui è da dir puoco per non essere stato considerato... „ Vi è pure compresa la Vita di papa Innocenzo XII (ff. 173ᵇ-209ª). — L'ultima vita, del card. Lodovico Antonio di Noailles, fin. (f. 303ª): " ... Age gratias de his, quae accepisti, reliqua expecta „.

It., V. 74-75.

(Prov.: Gesuati (1811); ora n.ⁱ 5866-5867).

Codd. 2, cart., in 4° (mm. 150 c. × 215 c.), sec. XVIII; il I vol., di ff. 199 recentem. num. (di cui bianchi i ff. 7, 13, 18, 31, 52, 140) + 2 ff. bianchi in princ. e riguardo in princ. e in fine; il vol. II, di ff. scr. 180 recentem. num. (di cui bianchi i ff. 16-21, 25-27, 30-31) + 4 ff. bianchi in princ., 10 in fine (181-190) e riguardo in princ. e in fine. Lin. 22 c. per pag. Ebbe già il n.° 152 fra i codd. de' Gesuati. — Leg. mod. in mezza pelle. Nel dorso il tit.: PERSONAGGI | ILLUSTRI | DELL' ORDINE | DOMENICANO | 1 (-2).

[**P. Giacomo Antonio Tagliapietra**, domenic.], Catalogus tam Virorum, quam Mulierum illustrium sanguine, qui Ordinem Praedicatorum amplexati sunt, adesp. — Il tit. riferito si legge in calce di f. 4ᵇ del vol. I, nel quale precede l'indice dei personaggi contenuti nel vol. (ff. 1ª-4ᵇ). Il vol. I inc. (f. 5ª): " Euphemia Domicilla, Lesci Ratiboviae Ducis, ex Regum Poloniae stirpe, nata... „ — Fin. colla vita di Fr. Gio. Battista Sersale, patrizio napoletano, e colle parole (f. 199ᵇ): " ... Neapoli, mdccxlv. Ex Typographia Arutiana „. — Anche al vol. II è premesso un indice dei biografati (ff. 1ª-5ᵇ). Indi inc. (f. 6ª): " Maria Felice Carafa, figliuola di D. Girolamo Secondo Prencipe della Roccella... „ — Fin. colla vita di Tommaso Maria Carafa, napoletano, e colle parole (f. 180ᵇ): " ... passò a miglior vita all'ultimo di Luglio 1614 „. Seguono un rimando alla *Biblioteca* del Toppi, ed alcune linee cancellate. Le vite del I vol. sono scritte in latino, quelle del II in italiano; ma non è esatto ciò che si afferma nel 'Catalogo ms. dei codd. Marciani', che il I vol. contenga le vite degli uomini, ed il II quelle delle donne, perchè in entrambi i voll. gli uni e le altre sono biografati promiscuamente. Le

vite del I vol. sono contraddistinte da serie alfabetiche: A-Z, AA-ZZ, AAA-ZZZ, ecc.; quelle del II, da una unica serie numerica 1-141.

It., V. 76.

(Prov.: Gesuati (1811); ora n.° 5868).

Cod. cart., in 4° (mm. 155 × 220), sec. XVIII, di ff. num. 21 + 1 f. prel. n. n. + 5 ff. bianchi in fine. Stemmi pontificî, dipinti a colori vivaci e rilevati da copale, con contorno a chiaroscuro. Gli stemmi di Gregorio XIV (f. 5) e di Benedetto XIII (f. 21) sono eseguiti da mano diversa. Nell'interno del piano anter. è scritto: "Gesuati, 85„. — Leg. orig. in pelle scura, con eleganti impressioni dorate sui piani (1ª metà del sec. XVIII).

Giacomo Maria Reggia, cittadino veneto, Armi gentilizie de' Sommi Pontefici, da S. Pio V a Benedetto XIII (1566-1730). — A f. 1ª prel. n. n. il tit.: Arme de' Sommi | Pontefici | principiano da S. Pio V° | *Con la Spiegazione delle loro Eroiche* | *Azioni nel Corso del suo* | *Pontificato* | [d'altra mano:] | *Racolte da Giacomo Maria Reggia* | *cittadino veneto, Venezia*... Inc. (f. 1ª) collo stemma a colori di s. Pio V. Sotto lo stemma di ogni papa sono scritte le principali sue notizie biografiche, le quali talvolta si stendono anche nel *verso* del foglio. Esse mancano però agli ultimi 4 stemmi (ff. 18-21). — L'ultimo stemma, disegnato da mano diversa, è quello di Benedetto XIII.

It., V. 77-79.

(Prov.: Gesuati (1811); ora n.i 5676-5678).

Codd. 3, cart., in fol. (mm. 195 × 265), sec. XVII e XVIII; il vol. I di ff. 299 num. + alcuni ff. bianchi non computati + 8 ff. prel. n. n. + doppio riguardo in princ. e in fine; il vol. II, di ff. 199 num. + alcuni ff. bianchi non computati + 4 ff. prel. n. n. + 7 ff. bianchi in fine e riguardo in princ.; il vol. III, di ff. 149 recentem. num. + riguardo in princ. e in fine. I primi 2 voll. sono scritti da una stessa mano (sec. XVII), fuorchè i ff. 188-199 del vol. II; il vol. III è scritto da mano diversa (sec. XVIII). Nei 2 primi voll si hanno 28 lin. c. per pag.; nel III, 22. Provengono tutti e tre dalla libreria de' Gesuati, ove ebbero rispettivamente i n.i 79, 80 e 56. Nell'interno del cart. anter. è l'*ex libris* Collegii SS. Rosarii. — Leg. in perg. floscia. Nel dorso il tit.: *Concla*[*vi*] | *Par*[*te*] *I* (*II, III*).

Conclavi per le elezioni de' Sommi Pontefici, da Niccolò V a Clemente X (1447-1670).

Vol. I. — A f. 1ª prel. n. n. il tit.: Conclavi | de' | Romani | Pontefici | *Parte I.* Segue (f. 2ª prel. n. n.) la tavola.

1. *Conclauista del Gualtieri.* — Inc. (f. 1ª): "Se gli huomini fussero sempre più riseruati... „ — Fin. (f. 20ª): "... allontanarla più che può da sè stessa „. || *Fine.*
2. *Difesa del Conclauista del Gualtieri.* — Inc. (f. 21ª): "Io pensauo d'essere uscito di un gran fastidio... „ — Fin. (f. 33ᵇ): "... li suoi alti e profondi misterii „. || *Fine.*
3. *Conclaue nel quale fu creato papa Nicola V* (1447). — Inc. (f. 34ª): "Giunto Papa Eugenio 4° di fel. mem. a termini tali... „ — Fin. (f. 39ᵇ): "... e quelli li quali apertamente ricusavano sono stati eletti, ecc. „. Segue

il consueto elenco dei cardinali intervenuti al conclave: indicazione che vale anche per tutti i conclavi seguenti.

4. *Conclaue nel quale fu creato papa Calisto III* (1455). — Inc. (f. 41ª): " Hauendo seduto nella sede di S. Pietro... „ — Fin. (f. 43ᵇ): " ... e quello che con studio e ansietà voleva è stato escluso „.
5. *Conclaue nel quale fu creato papa Pio II* (1458). — Inc. (f.45ª): " Fu fatto il Conclaue nel Palazzo del Papa... „ — Fin. (f. 54ª): " ... contro i Turchi e farli acerbissima guerra „. || *Fine.*
6. *Conclaue nel quale fu creato papa Pauolo II* (1464). — Inc. (f. 56ª): " Passò da questa uita a migliore... „ — Fin. (f. 57ª): " ... fosse alquanto renitente, e facesse resistenza „.
7. *Conclaue nel quale fu creato papa Sisto IIII* (1471). — Inc. (f. 58ª): " Alli 28 di Luglio del 1471 morì al improuiso... „ — Fin. (f. 58ᵇ): " ... che acquetò il tumulto del popolo „.
8. *Conclaue nel quale fu creato papa Innocentio VIII* (1484). — Inc. (f. 60ª): " Alli 10 d'Agosto, festa di s. Lorenzo... „ — Fin. (f. 63ª): " ... fanno di ciò assai diuersi giuditii „.
9. *Conclaue nel quale fu creato papa Alessandro VI* (1492). — Inc. (f. 64ª): " Trauagliato da una lunga e graue malatia... „ — Fin. (f. 68ᵇ): " ... al buon stato, riputatione e grandezza della S. Sede Apostolica „.
10. *Conclaue nel quale fu creato papa Pio III* (1503). — Inc. (f. 70ª): " Il sabbato matina, 12 d'Agosto... „ — Fin. (f. 75ᵇ): " ... vi furono anco condotti li suoi figli per la porta solita „.
11. *Conclaue nel quale fu creato papa Giulio II* (1503). — Inc. (f. 77ª): " Martedì 15 8bre 1503... „ — Fin. (f. 85ᵇ): " ... e dati loro gli anelli e titoli „.
12. *Conclaue nel quale fu creato papa Leone X* (1513). — Inc. (f. 87ª): " Giulio 2°, di natione Sauonese... „ — Fin. (f. 91ª): " ... in fauore della casa uenduta „.
13. *Conclaue nel quale fu creato papa Adriano VI* (1522) — Inc. (f. 92ª): " Domenica primo di xbre 1521... „ — Fin. (f. 94ᵇ): " ... e fu fatto pasto nella sala d'Inocentio „.
14. *Conclaue nel quale fu creato papa Clemente VII* (1523). — Inc. (f. 96ª): " Essendo adì 5 di Agosto 1523... „ — Fin. (f. 99ª): " ... e di più pratico, accorto e virtuoso „.
15. *Conclaue nel quale fu creato papa Paolo III* (1534). — Inc. (f. 100ª): " Fu Papa Clemente VII creato... „ — Fin. (f. 103ª): " ... e ne fu suo principal fautore „.
16. *Conclaue nel quale fu creato papa Giulio III* (1550). — Inc. (f. 104ª): " Fu assunto al pontificato Paolo III... „ — Fin. (f. 115ᵇ): " ... piouendo furiosissimamente „.
17. *Conclaue nel quale fu creato papa Marcello II* (1555). — Inc. (f. 117ª): " Adì 23 marzo 1555 su l'hore 13... „ — Fin. (f. 121ª): " ... e in quelle de' Card.ll assenti non ui è niente, ma stanno s[e]parate „.
18. *Conclaue nel quale fu creato papa Paolo IIII* (1555). — Inc. (f. 122ª): " Il Conclaue di Paolo 4°, per esser stata così breue la uita... „ — Fin. (f. 128ª): " ... che erano stati caggione di farlo Papa „.
19. *Conclaue nel quale fu creato papa Pio IV* (1559). — Inc. (f. 129ª): " Nel presente Conclaue, doue fu creato... „ — Fin. (f. 134ª): " ... e di poi riportato alle solite stanze [il] Pontefice „.
20. *Conclaue nel quale fu creato papa Pio Quinto* (1566). — Inc. (f. 136ª):

" Non è merauiglia che di quanto si è operato... „ — Fin. (f. 150b): " ... egli hauesse ambito il Pontificato, o altre dignità Eclesiastiche „.

21. *Conclaue nel quale fu creato papa Gregorio XIII* (1572). — Inc. (f. 152a): " Non è dubbio nessuno che la creatione... „ — Fin. (f. 155b): " ... da molte centinaia d'anni in qua. Così mi tacio. Di Roma, li 23 Maggio 1572 „.
22. *Conclaue nel quale fu creato papa Sisto V* (1585). — Inc. (f. 158a): " Domenica alli 7 Aprile di questo anno... „ — Fin. (f. 163b): " ... che uale quattro mila scudi l'anno „. || *Fine.*
23. *Conclaue nel quale fu creato papa Urbano VII* (1590). — Inc. (f. 165a): " Venerdì 7 settembre 1590, secondo il costume... „ — Fin. (f. 172a): " ... se ne passò a godere maggior grandezza nel cielo „. || *Fine.*
24. *Conclaue nel quale fu creato papa Gregorio XIIII* (1590). — Inc. (f. 173a): " Giusto desiderio ueramente... „ — Fin. (f. 209a): " ... non habbia hauto la sua parte il discorso e prudenza ciuile „.
25. *Conclaue nel quale fu creato papa Innocentio IX* (1591). — Inc. (f. 211a): " Essendo alli 15 Ottobre 1591... „ — Fin. (f. 217a): " ... nuntio di Francia, di età di 60 anni in circa „.
26. *Conclaue di Clemente VIII, scritto dal sig. Lelio Moretti, gentilhuomo sanese* (1592). — Inc. (f. 219a): " Morto Innocentio 9° nel tempo a punto... „ — Fin. (f. 299b): " ... a lui solo si deue solamente la gloria e l'honore nella creatione del suo Vicario „. || *Fine.*

Vol. II. — A f. 1a prel. n. n. il tit.: CONCLAVI | DE' | ROMANI | PONTEFICI. | *Parte II.* A f. 2a prel. n. n. la tavola.

1. *Conclaue nel quale fu creato papa Leone XI* (1605). — Inc. (f. 1a): " Era già il Card.le Aldobrandino uscito di Roma... „ — Fin. (f. 22b): " ... la grandezza e purità delli suoi grandi et heroici pensieri „.
2. *Conclaue di Paulo V, detto prima Camillo Borghese* (1605). — Inc. (f. 24a): " Sono stati tanti e così graui gli accidenti... „ — Fin. (f. 38b): " ... alla cognitione dell'istoria, che si è narrata. Di Roma, li 20 Marzo 1605 „.
3. *Conclaue nel quale fu creato papa Gregorio XV* (1621). — Inc. (f. 40a): " Io ho stabilito di scriuere la relatione... „ — Fin. (f. 77b): " ... dalla cui destra procedeno le depressioni e le grandezze „.
4. *Conclaue del anno 1623, nel quale fu messa la prima uolta in uso la Bolla della Elettione publicata da Gregorio XV, e fu creato Sommo Pontefice il Card.le Maffeo Barberini, detto Urbano VIII.* — Inc. (f. 79a): " Fatte, secondo l'antica consuetudine, l'essequie... „ — Fin. (f. 118b): " ... nel mezzo di tanta caligine di priuati interessi e dissentioni „. || *Fine.*
5. *Conclaue per la creatione di papa Innocentio X* (1645). *Del C. R.* — Inc. (f. 119a): " Non mi dimanda puoco chi mi richiede... „ — Fin. (f. 168a): " ... o son degni esser taciuti per molti rispetti „. || *Fine.*
6. *Discorso della esclusione del Card. Sacchetti nella Sede uacante d'Innocentio X, successa nel presente anno 1655, nella quale fu poi creato papa Alessandro VII.* — Inc. (f. 169a): " Doppo la morte d'Innocentio X°... „ — Fin. (f. 173b): " ... in questo pelago delle mondane perturbationi „.
7. *Ristretto o Relatione del Conclaue nel quale fu creato Sommo Pontefice l'Em.mo Sig.r Card. Fabio Chigi Rouere, nomato poi Alessandro VII* (1655). — Inc. (f. 174a): " Alli 7 di Gennaro pros. p.to ad hore 14... „ — Fin. (f. 179b): " ... delle calamità delle presenti guerre con il Turco „.

8. *Conclaue per la sede uacante di Alessandro VII, nel quale fu creato papa il Card.le Giulio Rospigliosi da Pistoia, detto poi Clemente Nono* (1667). — Inc. (f. 180a): " Con grandissimo desiderio si staua... „ — Fin. (f. 186b): " ... con infinito concorso di popolo e giubilo uniuersale „.
9. *Relatione del Conclaue, nel quale fu eletto S. P. il Card. Emilio Altieri, detto Clemente X* (1670). — Inc. (f. 188a): " Erano già scorsi mesi... „ — Fin. (f. 198a): " ... tanto più per esser egli romano „.

Vol. III. — A f. 1a il tit.: Conclave per | la morte | d'Urbano Ottavo, | *nel quale* | fv eletto in Pontefice | Innocentio | *Decimo.* | *Parte III.* — Inc. (f. 2a): " Ho dubitato un pezzo s'hauesse a far cosa che meritasse lode... „. — Diviso in 2 libri, di cui il II inc. a f. 24a, e fin. (f. 149b): " ... e successore dell'Apostolo S. Pietro „.

It., V. 80.

(Prov.: Gesuati (1811); ora n.° 5679).

Cod. cart., in fol. (mm. 200 × 270), sec. XVII, di ff. 74 recentem. num. + riguardo in princ. e in fine; lin. 20 per pag. Nell'angolo super. sin. del riguardo anter. è scritto: " Gesuati, 83 „; e nell'interno del cart. anter. è applicato l'*ex libris* Collegii SS. Rosarii. — Leg. in perg. floscia.

Conclave di papa Alessandro VII. — Inc. (f. 1a): *Conclave nel quale fu creato Papa Alessandro VII.* || " Quanto è grande la curiosità per chi legge, tanto è maggiore... „ — Fin. (f. 74a): " ... e prosperando l'intentione che probabilmente nodrisce nel cuore „.

It., V. 81.

(Prov.: Gesuati (1811); ora n.° 5680).

Cod. cart., in fol. (mm. 205 × 280), sec. XVII, di ff. 77 recentem. num. + riguardo in princ. e in fine. Lin. 23 per pag. Nell'interno del piano anter. è scritto: " Gesuati, 82 „, e poco più sotto è applicato l'*ex libris* Collegii SS. Rosarii. — Leg. in perg. floscia. Nel dorso il tit.: *Conclaue* | *nella* | *Creaz.* | *di* | *Papa* | *Al.o* 7°.

Il Mercurio, ovvero La verità smascherata del Conclave di papa Alessandro VII (1655). — A f. 1a il tit.: Il Mercurio, | o vero | *La uerità smascherata del Conclaue termi*|*nato a' 8 Ap.e 1655* | con la felicissima cre|ation | di papa | Alessandro VII | detto il Cardinal Fabio | Chigi Nobile Senese. — Inc. (f. 2a): " Che la creatione del Papa sia opera ueramente di Dio... „ — Fin. (f. 77b): " ... danno gran motiuo di concepire ottima speranza del suo Pontificato „.

It., V. 82.

(Prov.: Gesuati (1811); ora n.° 5681).

Cod. cart., in fol. (mm. 200 × 275), sec. XVII, di ff. 102 recentem. num. (di cui bianchi i ff. 2, 36, 38-39, 41, 43-44, 47-49, 52-53, 72-73) + 2 ff. bianchi in fine. I ff. 1, 37, 40 e 42 sono costituiti da 4 stampe incise, del sec. XVII, di cui i soggetti verranno indicati nella descrizione del cod. Lin. 25 c. per pag. Nell'angolo super. sin. di f. 1ª è scritto: "Gesuati, 59„, e nell'interno del piano anter. è incollato l'*ex libris* Collegii SS. Rosarii. — Leg. in perg. floscia. Nel dorso il tit.: *Conclaue | nella | creaz.ne | di | Ulem. 9°*.

I. [Atti del Conclave per la creazione di papa Clemente IX, anepigr.]. — Precede una stampa in rame, rappresentante la *Funtione funebre fatta alli 22 di Maggio 1667 in morte di N. S. papa Alessandro VII, trasportato dal Monte Cavallo in S. Pietro.* In calce, verso sin., si legge: "Si uendano in Piazza Nauona da Gio. Batta de' Rossi „ Inc. (f. 3ª): "Ancorchè dopo l'elettione di Eugenio 4°... „ — Fin. (f. 4ᵇ): "... quę mox usurpentur „. Segue (ff. 5ª-6ᵇ) un'epistola latina di "Terentius Tornatorius in Urbe Medicinae Professor „, s. d., al Collegio de' Cardinali, *De Aeris Vaticanę insalubritatis suspicione,* che inc.: "Cum ad totius Christiani Orbis regimen... „. Seguono indi gli Atti del Conclave di Clemente IX, che inc. (f. 7ª): "È materia sì dubbia il discorrer... „, e contengono elenchi di cardinali papabili, verbali di sedute, ecc. Ne fanno parte altresì: *a*) incisione in rame rappresentante il *Disegno del Catafalco fatto in S. Pietro per morte del Sommo Pontefice Alessandro VII il dì 30 Mag.° 1667* (f. 37); *b*) altra stampa c. s. raffigurante *La cavalcata con le sue cerimonie del Pontefice nuouo quando piglia il possesso a Santo Giovanni Laterano* (f. 40). Sotto il tit. si legge: "Gio. Jacomo Rossi le stampa in Roma Alla Pace Al'insenga (*sic*) di Parigi „, e verso sin. le iniziali: L. R. F.; *c*) *Pianta del Conclaue fatto in sede vacante di Papa Alessandro VII... nel quale entrorno l' Emin.mi Sig.ri Cardinali il dì 2 giugno Anno 1667,* dedicata da F. Contini al card. Antonio Barberini (f. 42); *d*) una scheda di scrutinio (ff. 45-46); *e*) una scheda di votazione (ff. 50-51).

II. Veridica | Relatione | *Delle Ceremonie fatte dentro, e fuori del Conclaue* | *per la Creatione del N. Sommo Pontefice* | Clemente | Nono | *Eletto alli 20 del presente mese di Giugno 1667.* | *Con un racconto dell' Allegrezze di Roma.* — In Roma, per il Mancini. m. dc. lxvii, [pp. 8 n. n.], in 4° (a stampa) [ff. 74-77].

III. Relatione | *Delle Cerimonie per la Creatione, &* | coronatione di N. S. Papa Clemente IX | il dì xx et xxvi giugno mdclxvii | dedicata | *All' Illustriss. e Reuerendiss. Sig. e Patron Colendiss.* | Monsig. Emilio Altieri | Maestro di Camera di N. S. | *e Vescouo di Camerino.* — In Roma, Per Giacomo Dragondelli, 1667. Si vendono in Piazza Nauona da Bartolomeo Lupardi all'Insegna della Pace; pp. 8, in 4° (a stampa) [ff. 78-81].

IV. **Card. Decio Azzolini,** Aforismi politici per i Cardinali del Conclaue. — Inc. (f. 82ª): "È sì grande il credito e l'autorità... „ — Fin. (f. 99ᵇ): "... la fattione spagnola più che mai s'accese all'esclusiua, e la uinse „.

V. **Paolo III,** Ricordi al card. Farnese. — Inc. (f. 100ª): "Voi ci hauete detto, che i Cardinali trattano del Papato... „ — Fin. (f. 102ᵇ): "... se non dalla discordia e dalle male opere „.

It., V. 83.

(Prov.: Gesuati (1811); ora n.° 5762).

Cod. mbr., in fol. (mm. 225 × 332), sec. XVI (1561), con aggiunte del XVII (1606-1611), di ff. 5 prel. n. n. (di cui f. 5 bianco) + ff. 55 (di cui bianco f. 50) num. sino al f. 45, con cui termina il cod. originale + 2 ff. di riguardo in princ. e 2 in fine, tra i quali ultimi alcuni ff., probabilmente bianchi, furono ritagliati. Minuscola cancelleresca elegantissima, a lin. 35 per pag. La prima parola di ogni documento è in lettere capitali d'oro, e interamente d'oro sono le rubriche iniziali a ff. 1ª prel. n. n., e 1ª; i nomi dei papi o la prima parola nei regesti (ff. 1ª-3ᵇ prel. n. n., 39ᵇ-45ᵇ) sono pure in capitale, ma alternatamente d'oro e purpurei. Richiami in fine dei terni. La compilazione originaria del cod., fatta nel 1561, giunge sino a f. 45ᵇ, ove è la sosorizione del notaio: i documenti che occupano i ff. segg. (46ª-55ª) furono scritti da più mani del sec. XVII *in.* Verso l'angolo sin. del marg. infer. di tutti i ff. si scorgono i fori della funicella cui era appeso il sigillo, ora mancante. Verso l'angolo super. sin. del 1° f. di riguardo anter. si legge: "Gesuati, 68„; e nell'interno del piano anter. è applicato l'*ex libris* Collegii SS. Rosarii. Nel Catalogo ms. dei codd. Marc. trovasi la seg. nota: "Apparteneva questo codice alli Frati Gesuati alle Zattere, e quindi alli Domenicani, che nel loro monastero subentrarono „. — Leg. orig. in assi, coperte di pelle scura, con eleganti impressioni a secco sui piani e tracce di borchie e di fermagli.

Privilegi concessi per più Sommi Pontefici, Cardinali ed altri Prelati alli frati Jesuati (sec. XV-XVII). — Precede (f. 1ª prel. n. n.): *Repertorio de tutti Priuilegij concessi per più Sommi Pontefici, Cardinali & altri Prelati alli Frati Jesuati, scritti nel presente libro. Come appare qui per ordine. E prima.* A questo tit., scritto in oro, segue il repertorio o regesto dei documenti (ff. 1ª-3ᵇ prel. n. n.). Segue (f. 4ª prel. n. n.) una dichiarazione del card. Jacopo Savelli, s. d., con cui si ratifica legalmente e si ravvalora la presente raccolta. Questa inc. (f. 1ª): *Compendium priuilegiorum Congregationis Sancti Hieronymi Jesuatorum nuncupatorum, ordinis Sancti Augustini, tam principaliter Apostolica auctoritate, quam alias concessorum, & communicatorum a Sanctissimo Domino Nostro* Pio *eius nominis Papa Quarto confirmatorum. Religioso Fratri Josepho de Brixia visitatori Congregationis Jesuatorum Sancti Hieronymi ordinis Sancti Augustini, S. Paganus felicitatem.* || "Literis tuis et organo fidelissimi fratris tui Gabrielis de Brixia...„. A questa lett. segue (ff. 1ᵇ-2ª), dello stesso S. Pagano, ordinatore della raccolta, un proemio in volgare *Alla uniuersale Congregatione Jesuata*; dopo di che a f. 2ᵇ ha principio il testo de' privilegi, incominciando da Martino V e proseguendo sino a Pio IV, e precisamente sino all'a. 1560. A f. 45ᵇ è l'autenticazione del notaio Simone Gugnetto, in data di Roma, 12 febbr. 1561. L'ultima parte però (ff. 39ᵇ-45ᵇ) di questa sezione originale del cod. contiene: Compendio *De Priuilegij de Frati Heremitani de l'ordine di Santo Agostino, communicati a' Frati Giesuati per Clemente vij, vulgarmente chiamato 'Il Mare magno'.* — Negli ultimi ff., rimasti originariamente bianchi, furono più tardi da più mani trascritti 6 privilegi di Paolo V in favore dei Gesuati, dal 1606 al 1611 (ff. 46ª-55ª).

It., V. 84.

(Prov.: Gesuati (1811); ora n.° 5651).

Cod. cart., in fol. (mm. 200 × 280), sec. XVIII, di pp 117 num. + 1 f. n. n. + pp. 133 + 1 f. n. n. + pp. 16. Lin. 33 per pag. (nella 1ª parte del cod.), e lin. 25 (nella 2ª). Richiami in fine d'ogni pag. Nell'angolo super. sin. del riguardo anter. è scritto: "223, Gesuati „. — Leg. in cart. Nel dorso: *M. S.*

I. **Antonio Milledonne,** Historia del Concilio di Trento, libri II. — Inc. (p. 1, della 1ª num.): *Istoria del Sacro Concilio di Trento* | *scritta per M. Antonio Milledonne secretario* | *Veneziano.* | *Prefazione.* || " Poichè non posso mancar di obbedire... „ Manca qui pure la lettera *A' Lettori.* Segue immediatamente (ivi): *Concilio che cosa significhi.* | *Libro I.* || " Concilio in lingua nostra significa Congregazione... „ Il Lib. I fin. a p. 39 (1ª num.). A p. 41 inc.: *Libro secondo.* || " Crescendo di giorno in giorno la setta di Lutero... „ — L'op. fin. (p. 117, 1ª num.): " ... Ed io avendo alla meglio, che ho potuto, narrato quanto ho proposto nel principio, faccio fine „.

II. **Francesco Xarque,** Relazione sulle Missioni della Compagnia di Gesù nel Paraguay. — Nel f. n. n. che precede la 2ª num., si legge il tit.: *Relazione dello stato che godono le Missioni* | *della Compagnia di Gesù nel Paraguaij* | *data in luce in castigliano dal Dottor D.* | *Francesco Xarquè, Capellano di onore di* | *Sua Maestà Cattolica, Giudice Metro-*|*politano di Chiuquisaca nel Perù, etc.* | *nell' ultimo Libro del Tomo intitolato* | *" Insignes Missioneroos „, etc.* | *stampato in Pamplona.* Il testo inc. (p. 1, 2ª num.): *Capo Primo.* | *Estensione della Prouincia.* || " La Prouincia che la Compagnia chiama del Paraguay, del Tucuman e del Rio della Plata... „ È divisa in 19 capp., di cui si ha la tavola in fine (dopo p. 133 d. 2ª num.). — L'ultimo cap. (*Missioni colle quali scorrono i Padri della Compagnia ne' Paesi dell' Infedeli*) fin. (p. 133, 2ª num.): " ... di passare a quella Provincia per mettere la falce dove *Messis multa, operarij autem pauci* „. || *Laus Deo deiperęque.*

III. **Edmondo Holley,** Memoria intorno lo stabilimento de' Padri Gesuiti nell'Indie spagnuole. — Inc. (p. 1, 3ª num.): " Di tutti gli stabilimenti fatti all'Indie... „ — Fin. (p. 16, 3ª num.): " ... e che non si arrenderanno mai, se non all'ultimo estremo „. || *Fine.*

Bibliogr. — Pel §. I: Cicogna, *Inscr. Ven.*, VI (1853), p. 715. — Valentinelli (J.), *Regesta documentor. Germaniae histor. illustrantium.* München, 1864, pp. 381-82, n.° 1060.

It., V. 85.

(Prov.: Gesuati (1811); ora n.° 5652).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 200 c. × 290 c.), sec. XVII-XVIII, di ff. scr. 178 recentem. num. (di cui parecchi bianchi) + molti bianchi n. n. in fine. Nell'interno del piano anter. è scritto: "Gesuati, 235 „, e poco più sotto è applicato l'*ex libris* Collegii SS. Rosarii. — Leg. in cart. Nel dorso il tit.: *S. Giulia*.

[Atti e documenti riguardanti il monastero di S. Giulia in Brescia (sec. XVII-XVIII)]. — Sono copie di lettere ed altri documenti, per la massima parte del sec. XVII e dei primi due decennî del XVIII, riguardanti il monastero di S. Giulia, ed un processo circa la sua giurisdizione. A ff. 52ª-55ᵇ trovasi l'*Indice* [cronologico] *di scritture essistenti in questo Processo*, dal 1475 al 1713. Il primo documento, con cui si apre la raccolta (f. 1ª) è *Copia di lettera scritta al R.mo Pad.e Abbate di Faustin di Brescia dal R.mo Pad.e Proc.e Gen.le infrascripto*, di Roma, 10 marzo 1714, ma senza firma. — Gli ultimi due documenti sono due *Informazioni*, di cui la prima reca il tit. (f. 147ª): *Questione: Se conuenga lasciare alli Monaci Cassinesi et Abbate di S. Eufemia l'assoluta et indipendente diretione nelle cose spirituali sopra il Monas.rio di S. Giulia, con totale derrogatione della giurisditione de' Vescoui*, ecc.; e la seconda fin. (f. 178ᵇ): "... per la osseruanza della regola, a sostenere la causa d... pura grazia „. — A f. 43ªᵇ trovasi una *Scrittura di Fra Fulgenzio inserta nel Decreto 1623, 24 marzo*, che inc.: "Ho ueduto la costitutione di Gregorio XV, 8 feb.° 1623... „; e fin.: "... se ben il cap.° 4° ugualmente ne parla „.

Biblіogr. — Bethmann (L.), in Pertz, *Archiv*, XII (1874), p. 648.

It., V. 86.

(Prov.: Gesuati (1811); ora n.° 5821).

Cod. cart., in fol. (mm. 205 c. × 305 c.), sec. XVIII *ex.*, di ff. 173 num. (avvertendo però che f. 25 è bianco; f. 172, scritto, è applicato sul f.° 173, bianco, e che il n.° 59 è ripetuto) + 1 immagine incisa in princ., n. n. Lin. 32 c. per pag. Un'annotazione del 'Catalogo ms. dei codd. Marciani' dichiara questo ms. autografo [1], e tale lo dimostrano le numerose correzioni e aggiunte che si osservano nella prima parte (ff. 3-24). Nel *recto* del riguardo anter., verso l'angolo super. sin., trovasi scritto: "Gesuati, 231 „. — Leg. in cart.

[**P. Amedeo Canciani**, sotto l'anagr. di 'Damiano Canecia'], Notizie storiche spettanti alla vita del B. Sebastiano Maggi, O. P. — Pre-

(1) L'autografia di questo cod. serve forse a correggere quella del cod. Marc. It., XI. 284, contenente il 'Catalogo incompiuto dei codd. di A. Zeno', che fu dal Valentinelli attribuito al p. Paolo Canciani, mentre sembra invece appartenere al p. Amedeo. È a notarsi che il Morelli, scrivendo il cognome del p. Canciani in principio del cod. It., XI. 284, f. 1ª, ne lasciò in bianco il nome (che poi fu supplito dal Valentinelli); ciò che non avrebbe forse fatto, se avesse inteso attribuire il 'Catalogo Zeniano' al più noto p. Paolo.

cede (f. 1ª prel. n. n.) un'incisione in rame rappresentante l'*Effigie del Beato Sebastiano Maggi, Domenicano, il corpo incorotto* (sic) *del quale conseruasi nella Chiesa di S. Maria di Castello in Genova*: immagine ripetuta a f. 2b. A f. 1ª è il tit., di mano diversa da quella che scrisse tutto il cod.: *Compendio della | Vita | Del Servo di Dio | Sebastiano Maggi | Dell' Ordine de' Predicatori | scritta | Dal P. M. Vincenzo Maria Lercari, | Genovese, | Figlio del Convento di S. | Maria di Castello | di Genova.* Ma una nota, soggiunta dalla stessa mano, avverte: " Il citato Padre non è l'autore di questo Compendio, ma Damiano Canecia [1]); sotto il cui anagramma purissimo si nascose il P. L. Amadeo Canciani, Domen.° delle Zattere „. Il cod. comprende realmente due vite del b. Maggi, l'una più succinta (ff. 3ª-24ª), in 15 capp.; l'altra più diffusa (ff. 26ª-171ª), in 19 capp.: ciò che potrebbe anche spiegare la duplicità delle attribuzioni sopra riferite; tanto più che, pur essendo il cod. tutto di una mano, la 1ª parte ha carattere di originale, e la 2ª di copia: **a**) Dopo un preambolo alla Vergine, la 1ª vita inc. (f. 3b): *Vita del B. Sebastiano Maggi, Domenicano, Capo I. | Nascita, Parenti e prima educazione di Sebastiano* || " L'antica e nobilissima famiglia Maggi... „ — Fin. (f. 24ª): " ... prevenuto dalla morte, seguíta ai 6 Luglio 1795 „; **b**) La 2ª vita reca il tit. (f. 26ª): *Notizie storiche spettanti alla vita del Beato Sebastiano Maggi, dell' Ordine de' Predicatori, raccolte e descritte da Damiano Canecia* (*Amadeo Canciani,* d'altra mano) *A.°-P.° | 1790.* Dopo un preambolo (ff. 27ª-28b) e una prefazione (ff. 29ª-34b), inc. (f. 35ª): *Capo I. | Patria, nascita e primi lineamenti di Santità del Beato Sebastiano.* || " Brescia, città antica e delle più rinomate... „ — Fin. (f. 171ª): " ... dell'ultima solenne Traslazione del corpo del B. Maggi „. Segue un'attestazione autografa di fr. Cristoforo Callegari, de' Pred., data " Dal Convento del SS.° Rosario di Venezia, 19 agosto 1791 „, che dichiara l'opera " degnissima di uscire alla pubblica luce con le stampe „.

It., V. 87.

(Prov.: Gesuati (1811); ora n.° 5822).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 210 c. × 310 c.), sec. XVIII, di ff. num. 328 (di cui bianchi i ff. 4, 29-30, 42, 56, 227, 260-61, 265-66, 284, 286-87, 328) + riguardo in princ. e in fine. Nel *verso* del riguardo anter. è, di mano del De Rubeis, un indice sommario del contenuto. Scritto da più mani, tutte del sec. XVIII, e in parte autogr. del De Rubeis, da cui il cod. proviene. Nel *recto* del riguardo anter., verso l'angolo super. sin., è scritto: " Gesuati, 277 „. — Leg. in cart. Nel dorso il tit.: *Carte spettanti | alle Cattedrali | di Udine e di Verona.*

[**B. M. De Rubeis,** Scritture e carte spettanti alle controversie delle Cattedrali di Udine e di Verona, anepigr.]. — Contengono:

1. [Articoli del componimento conchiuso da Francesco Tiepolo, Luogotenente del Friuli, nelle questioni sorte tra la città e il Capitolo di Udine, s. d.]. — Inc. (f. 1ª): " Per sopire ogni disparità vertente... „ Constano di XI articoli. — Fin. (f. 8b): " ... pel pubblico sovrano Decreto „.

---

(1) È da avvertire che così in questo luogo, come a f. 26ª, una lettera fu cancellata, o raschiata, fra le lettere *e* e *c* del pseudon. *Canecia*.

2. [Scrittura del Capitolo di Udine al Senato Veneto sulle controversie sorte fra esso Capitolo e la città di Udine, s. d.]. — Inc. (f. 5ª): *Ser.mo Prencipe* | " Obbligato dal sourano decreto di V. Ser. dei 25 agosto decorso... „ — Fin. (f. 18ᵇ): " ... argumento di pacifico prescrito posesso. Grazie „. Questa stessa scrittura è ripetuta a' ff. 19ª-28ᵇ.
3. *Scrittura del Patriarca d' Aquileia* [Daniele (II) Delfino, aggiunto di mano del Valentinelli]. — Inc. (f. 32ª): *Ser.mo Prencipe* | " Insorta l'anno 1739 lite tra la città di Vdine e li Co. Strassoldi... „ — Fin. (f. 41ᵇ): " ... questa causa del *Capitolo* insieme e del *Patriarcato*. Grazie, &c. „.
4. *Ricerca fatta al Sig.r Muratori per la di lui opinione sopra li punti espressi nelli termini, come segue* [cioè sulle controversie fra il Capitolo e la città di Udine] (*Adì 2 Giugno 1742*). — Inc. (f. 43ª): " Se una Città possa canonicamente sostenere... „. *L' opinione del sud.o S.r Muratori* segue a f. 44ª, e inc.: " L'istituzione della *Fabbrica* delle Chiese, che l'*Opera* si chiama in Toscana... „ — Fin. (f. 50ª): " ... Tale è il mio sentimento, che confermo colla mia sottoscrizione. | Modena, 5 Luglio 1742. | Lodov. Ant. Muratori | Bibliotecario del Ser.o | Sig.r Duca di Modena „.
5. [B. M. De Rubeis, Risposta alla precedente scrittura del Muratori, che era favorevole alla città, anepigr.]. — Inc. (f. 51ª): " Sopra la scrittura del Sig.r Lodovico Antonio Muratori, celebre letterato della nostra Italia... „ — Fin. (f. 55ª): " ... deve esser rigettata „. — Autogr. del De Rubeis. Seguono, pur di mano del DR., alcune citazioni e appunti in suffragio della sua tesi (ff. 57ª-66ᵇ).
6. *Scrittura seconda del Card. Patriarca Arcivescovo di Udine* [Daniele II Delfino] *in relazione al voto del Sig.r Card. Pro-Uditore sopra la causa di Verona* [cioè se il Capitolo di Verona sottostia al vesc. di Verona od all'arcivesc. di Udine]. — È divisa in due Parti. La I tratta *Del Capitolo di Verona*; la II *Dell' Abbadia di S. Maria in Organo*. La P. I inc. (f. 67ª): " Tre sono le ispezioni overo gli articoli... „ — La II fin. (f. 226ª): " ... *decet concessum a Principe Beneficium esse mansurum* „.
7. [B. M. De Rubeis, Scrittura riguardante le controversie giurisdizionali sulla chiesa di S. Maria in Organo di Verona, autogr. e anepigr.]. — Inc. (f. 228ª): " 1. Nella controversia di giurisdizione, che verte tra i due Prelati... „ — Fin. (f. 259ª): " ... laonde non possono le intraprese del moderno Patriarca imputarsi di novità „. — Segue un regesto cronologico degli atti che riguardano questa controversia (ff. 262ª-80ª).
8. [Due bolle riguardanti l'abbadia di S. Maria in Organo: l'una di Giovanni XIX (sett. 1025) = JAFFÈ-WATTENBACH, n.° 4071; l'altra di Alessandro III (10 lugl. 1177) ad Opizzone abbate di S. Maria in Organo = JAFFÈ-WATTENBACH, n.° 12880] (ff. 281ª-83ª). Copia di mano di B. M. De Rubeis.
9. [Copia di un ordinativo di Gio. Francesco Steffani, in data 14 ag. 1739] (f. 285ª[b]).
10. [Scrittura del Patriarca d'Aquileia Mons.r Daniele II Delfino nella controversia sulla giurisdizione di S. Maria in Organo]. — Inc. (f. 288ª): *Serenissimo Prencipe* | " Niente sarebbe più per aggiungere... „ — Fin. (f. 308ª): " ... abbia fatto diuersamente, e sospettato in contrario. Grazia „.
11. [Lettera autogr. di F. Giacomo Maria [Erizzo], vesc. di Concordia, al De Rubeis (Portogruaro, 14 sett. 1739), riguardante la Badia di Sesto] (ff. 309ª-10ª).
12. [Lettera autogr. di Pietro Ballerini al De Rubeis (Verona, 4 lugl.

1739), sulle controversie riguardanti la Chiesa Veronese] (ff. 313-14).
13. [Appunti varî autogr. del De Rubeis sullo stesso argomento] (ff. 315ª-327ᵇ).

BIBLIOGR. — VALENTINELLI (J.), *Catalogus codd. mss. de rebus Foroiuliens. ex Bibl. D. Marci.* [Wien, 1857], pp. 104-105, n.ⁱ 691, 695-99. (Registra le scritture, di cui ai §§. 1-6).

It., V. 88-90.

(PROV.: GESUATI (1811); ora n.ⁱ 5823-5825).

Codd. 3, cart., in fol. (mm. 205×305), sec. XVIII (1774 c.); il I vol., di pp. prel. 68 recentem. num. + pp. 784; il II, di pp. 817; il III, di pp. 287 + pp. CCXXI. In tutti e 3 i voll. sono parecchie pagine bianche, e alcuni foglietti intercalati n. n. Autografo. Sul *recto* del riguardo anter. del I vol., sono scritti i n.ⁱ 290, 291, 292 dei Gesuati, da cui i mss. provengono. — Leg. in cart. Nel dorso: *T. I* (*II* e *III*).

Giacomo Antonio Tagliapietra, MEMORIE STORICHE DI CINQUANTA CARDINALI, ASSUNTI DALL'ORDINE DE' PREDICATORI, tomi III. — Al vol. I è premesso un quinterno sciolto, di 4 ff., che cont. nelle prime 2 pagg. una notizia autobiografica dell'a. (n. a Venezia, 17 genn. 1705), scritta il 6 nov. 1774, epoca in cui probabilmente fu composta anche l'op. A f. 9 prel. è il tit.: *Memorie istoriche* | *Di cinquanta Cardinali assunti dall' Ordine de' Predicatori* | *Quattro de' quali sono stati promossi al Sommo Pontificato* | *Co' nomi d' Innocenzo V, Benedetto XI, Pio V, e Benedetto XIII.* | *Raccolte dal Padre Fra Benedetto Antonio* [al secolo 'Giacomo Antonio'] *Tagliapietra* | *da Venezia* | *Dello stess' Ordine, e della Congregazione del* | *Beato Jacopo Salomonio di Venezia.* | *Tomo Primo.* Seguono: *a*) una breve *Prefazione*, che inc.: " L'inclinazione grande che io mai sempre ebbi... „ (pp. 10-12 prel.); *b*) il *Catalogo de' principali scrittori, de' quali mi son servito per comporre questa opera* (pp. 13-58 prel.); *c*) l'*Indice* dei cinquanta capp., in cui l'op. è divisa (pp. 59-68 prel.). L'op. inc. (p. 1): *Capitolo I.* | *Memorie istoriche di Ugone Celidorio di San Teuderio, comunemente detto di S. Caro...* || " Il primo Domenicano che fu onorato dell'eminente dignità... „ I cardinali, di cui si hanno le biografie nell'op. inedita del T., preparata evidentemente per la stampa, sono: Vol. I: (I) Ugo di S.ᵗ-Cher (*de Sancto Caro*), pp. 1-59; (II) Annibaldo degli Annibaldi, pp. 64-73; (III) Pietro da Tarantasia [poi papa Innocenzo V], pp. 79-108; (IV) Latino Malabranca Orsini, pp. 111-142; (V) Roberto Kilwardeby, arciv. di Cantorbery, pp. 155-180; (VI) Ugone Aycelin de Billon, vesc. di Ostia e Velletri, pp. 187-206; (VII) Niccolò Boccassini [poi papa Benedetto XI], pp. 215-320; (VIII) Niccolò Albertini da Prato, vesc. di Spoleto, pp. 327-404; (IX) Guglielmo Makelesfelde [Marlesfeld], pp. 406-23; (X) Tommaso Jorz, inglese, Nunzio a Parigi, pp. 432-52; (XI) Niccolò di Freauville [Francavilla], pp. 456-72; (XII) Guglielmo di Pietro di Godieu [Godin], pp. 474-98; (XIII) Matteo Orsini, pp. 506-19; (XIV) Gherardo de' signori di Guardia, pp. 522-33; (XV) Giovanni de Molendinis, pp. 542-51; (XVI) Niccolò Rosselli o Roselli, pp. 558-71; (XVII) Guglielmo Sudre, pp. 574-89; (XVIII) Filippo

Rufini, vesc. d'Isernia, pp. 598-605; (XIX) Niccolò Caracciolo, pp. 614-45; (XX) Giovanni di Domenico de Banchinis, pp. 654-764. Segue in Appendice: *Relazione della fondazione del Monistero del Corpo di Cristo di Venezia, composta dal Beato Giovanni di Domenico de Banchinis; e questa ritrovasi ms. nell'Archivio del suddetto Monistero.* Inc. (p. 769): " Richiedi da me instantemente... „ Fin. (p. 778): " ... S. Domin[i]ci habitum suscepturas „. — Vol. II: (XXI) Giovanni Casanova, pp. 1-12; (XXII) Giovanni da Torrecremata, pp. 26-67 più pp. 5 di Supplem.; (XXIII) Tommaso de Vio, pp. 77-146; (XXIV) Garzia Loaysa, pp. 157-68; (XXV) Niccolò Scomberg, arciv. di Capua, pp. 171-84; (XXVI) Giovanni della Casa di Toledo, vesc. di Cordova e Burgos, pp. 187-97; (XXVII) Tommaso Badia, pp. 203-32; (XXVIII) Pietro Bertano, vesc. di Fano, pp. 237-57; (XXIX) Michele Ghislieri [poi papa Pio V], pp. 259-461; (XXX) Michele Bonelli, pp. 463-510; (XXXI) Arcangelo Bianchi, pp. 515-21; (XXXII) Vincenzo Giustiniani, pp. 531-49; (XXXIII) Girolamo Bernerio, pp. 563-77; (XXXIV) Girolamo Xavierre, pp. 579-90; (XXXV) Agostino Galamini, pp. 599-618; (XXXVI) Desiderio Scaglia, da Brescia, pp. 627-644; (XXXVII) Vincenzo Maculani, pp. 647-658; (XXXVIII) Michele Mazarini, pp. 663-78; (XXXIX) Domenico Pimentel, pp. 683-92; (XL) Vincenzo Maria Orsini [poi Benedetto XIII], pp. 699-814. — Vol. III: (XLI) Filippo o Tommaso Oward [Howard], pp. 1-39; (XLII) Raimondo Capizucchi, pp. 49-70; (XLIII) Tommaso Maria Ferrari, pp. 77-152; (XLIV) Agostino Pipia, pp. 157-67; (XLV) Gregorio Selleri, pp. 173-80; (XLVI) Vincenzo Maria Gotti, pp. 185-215; (XLVII) Vincenzo Maria Ferrerio, pp. 217-23; (XLVIII) Luigi Maria Luccino, pp. 229-36; (XLIX) Gius. Agostino Orsi, pp. 241-60; (L) Enrichetto Virginio Natta, pp. 269-87. — Chiudono il vol. e l'op.: *a*) *Appendice in cui contengonsi i Monumenti e Diplomi* (pp. I-CXLI): serie di LXXI documenti (bolle, epistole, ecc.), parte editi, parte inediti, tratti da varie fonti (a. 1247-1321); *b*) (LI) [Vita di Gio. Tommaso de Boxadors], pp. CXLIX-CLX, in aggiunta alle precedenti L; *c*) [Documenti relativi al] *Beato Giovanni di Domenico de Banchinis,* pp. CLXI-CCXIII, di cui si ha la vita al n.° XX. Sono per lo più epistole del Banchini, o a lui dirette. — Cfr. anche il cod. seg.

It., V. 91.

(PROV.: GESUATI (1811); ora n.° 5869).

Cod. cart., miscell., in 4° (mm. 145 × 210), sec. XVIII, di ff. 5 prel. n. n. + pp. 547, parte num. originariam., parte recentem. Sul *recto* del 1° f. prel. n. n. è scritto: " Supplimenti ai N.i 290, 291, 292. | Tomo A. „. Nella massima parte autografo. — Leg. mod. in mezza pelle. Nel dorso il tit.: TAGLIAPIETRA | MONUMENTI | CONCERN. LA SUA OPERA | MEMORIE STORICHE | DEI CARDINALI.

Giacomo Antonio Tagliapietra, [DOCUMENTI, CITAZIONI, ECC. PER SERVIRE ALL'OP. PRECED.]. — Il vol. è composto, parte di documenti da aggiugnersi alle singole notizie biografiche dell'op. preced., parte di citazioni di opere ed autori, che già servirono all'op. stessa, e che poi vennero

cancellate. Fra i documenti trovansi: 1) un'epistola latina di Gio. Vincenzo Patuzzi al card. Natta, s. d. (pp. 1-8); 2) cinque epistole latine, di fr. Gio. Tommaso de Boxadors, di fr. Angelo de Regibus, priore prov. dell'Ordine, del Vicario del convento dei Domenicani di Alba, del Priore del convento di S. Maria sopra Minerva e di fr. Gio. Tommaso Bellucci, priore del collegio di S. Marco a Firenze, in morte del card. Natta, 1768 (pp. 9-80); 3) una lettera di fr. Aurelio Dalla Torre al Tagliapietra, Venezia, 16 nov. 1762 (p. 252); 4) copia di epistola latina di fr. Agostino Pipia ai confratelli dell'Ordine per l'esaltazione al pontificato di Benedetto XIII, 29 magg. 1724 (pp. 484-85); 5) copia di *Lettera del card. Orsini, poi Papa col nome di Benedetto XIII, al S. P. Clemente XI*, Benevento, 21 giug. 1710 (pp. 506-7 e 510-11). Altra copia della stessa è a pp. 514-17; 6) copia di *Lettera di conto scritta dal S. P. Benedetto XIII alla Serenissima Republica di Venezia nella sua assunzione al Pontificato*, Roma, 31 magg. 1724 (pp. 519-21).

It., V. 92.

(Prov.: Dono dell'ab. Giacomo Coleti; ora n.° 5653).

Cod. cart., in fol. (mm. 210 × 295), sec. XVIII *in.*, di pp. num. 44 + 2 ff. n. n. tra le pp. 40-41. Scritto in colonna, con aggiunte e correzioni nel marg. Ms. originale. Nell'interno del cart. anter. è notata la provenienza: "Coleti„. — Leg. in cart.

Notizie intorno ai Vescovi della diocesi di Forlì, in aggiunta o correzione all'*Italia sacra* dell'Ughelli, adesp. — Inc. (p. 1): *Notizie che mancano, o che contradicono a quelle dell' Abbate Vghellio intorno alli Vescoui di Forlì nell'* Italia sagra, *Tomo 2°, col. 602 et segg. Estratte dalle memorie manuscritte e stampate da uarij autori Forliuesi ed esteri di questa Chiesa.* | *I. S. Mercuriale Primo.* || " A tempi di S. Apollinare discepolo di S. Pietro, e primo Prelato di Rauenna... „ I vescovi Forlivesi di cui si danno qui notizie sono in tutto 65, per ordine cronologico; e gli ultimi due sono Claudio Ciccolini (1666-1688) e Giovanni Rasponi (1689-1714). — Fin. (p. 42): " ... Le notizie più particolari degli ultimi due Vescovi e del vivente si attendono di giorno in giorno „. — Fra le pp. 40 41 è inserita copia, d'altra mano, di una bolla di papa Innocenzo XI, del 1° nov. 1679.

It., V. 93.

(Prov.: Acq. (1826); ora n.° 5826).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 200 × 285 e 205 × 300), sec. XVIII (e XVII), di ff. 79 recentem. num. (di cui bianchi i ff. 36-38, 69-71) + 2 ff. di riguardo in princ. e 1 in fine. Di mano del sec. XVIII i ff. 1-54 e 72-79; e del XVII i ff. 55-68. — Leg. in cart.

I. Discorso fatto in Concistoro da papa Alessandro VII alli Cardinali. — Inc. (f. 1ª): *Fratelli Venerandi,* | " Le cure piciole parlano, e le grandi strepitano... „ Fanno parte di quest'allocuzione pontificia 2 brevi di papa Alessandro VII a Luigi XIV re di Francia (28 e 29 ag. 1662); 2 lettere del re Luigi XIV al papa Alessandro VII e ai Cardinali (San

Germano, 30 ag. 1662), tradotte dal francese; ed una lettera di papa Alessandro VII al re di Francia (27 genn. 1663) [ff. 1b-8b].

II. Risatte (*sic*). Dialogo [tra Pasquino e l'Abbate Luigi]. — Inc. (f. 10a): " *Pasquino.* E non uuoi che ridda, caro Abbatte... „ — Fin. (f. 35b): " ... *Abbatte.* Pasquino, addio „. || *Finis.*

III. Il Conclaue di Papa Paulo Quarto. — Inc. (f. 39a): " Il Conclaue di Pauolo Quarto, per esser stata così breue... „ — Fin. (f. 46a): " ... in quei medesimi, ch'erano stati cagione di farlo Papa „. Segue l'elenco dei cardinali.

IV. Conclaue di Pio Quarto. — Inc. (f. 48a): " Il Conclaue, nel quale fu creato Pio Quarto... „ — Fin. (f. 54a): " ... Cardinal de' Medici, il quale in quel modo ch'è nottorio fu eletto Papa „. || *Il Fine.*

V. Elettione di Pio Papa Quinto. — Inc. (f. 55a): " Non è merauiglia, che di quanto si è operato... „ — Fin. (f. 68b): " ... per il quale egli hauesse ambito il Papato o altra dignità ecclesiastica „. Questa sola parte del cod. è di mano del sec. XVII.

VI. Discorso sopra l'elezzione del futuro Pontefice per la morte di Clemente IX. — Inc. (f. 72a): " L'elezzione del sommo pontefice è una delle maggiori funzioni della Christianità... „ — Fin. (f. 77b): " ... non è gran cosa che s'accommodassero in questo soggetto „. — Segue un prospetto o *Aspetto del Sacro Collegio de' SS.ri Cardinali in occorrenza del Conclaue per la morte di Clemente IX* (ff. 78a-79b).

It., V. 94.

(Prov.: Acq. (1827); ora n.° 5827).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 210 c. × 280 c.), sec. XVI *ex.* (1591-94), di ff. 154 num. (di cui bianchi i ff. 7-10, 14, 22-28, 30, 48-58, 69, 73, 106, 112, 120, 122, 124, 126, 128, 136). Le carte provengono dalla famiglia Emo. — Leg. in cart.

[Scritture riguardanti il Priorato della Trinità in Venezia, spettante all'Ordine Teutonico (1591-94), anepigr.]. — Inc. (f. 1a): *1593, in Roma.* | *Summario delle scritture per il Priorato di Venetia, quale fu mandato dalla Ser.ma Signoria all' Ambasciator suo.* || " 1208. Donatio Petri Ziani, ser.mi Ducis, Prioratu Trinitatis... „ Questo elenco comprende documenti dal 1208 al 1591. Seguono indi, in originale o in copia, le scritture vere e proprie, le quali sono carte, pareri legali, minute di lettere al Senato e ad altri, ecc., riguardanti i diritti della famiglia Emo, e precisamente di Giovanni, Leonardo, Pietro, Zorzi e Andrea Emo, figli di q. Andrea, al juspatronato del Priorato della Trinità, in successione del defunto Pietro Lippomano. Fra le scritture (di alcune delle quali si hanno qui più copie) segnaliamo: 1) Parere del cav. Bartolomeo Salvadego circa il Priorato (ff. 2b-6b); 2) Minute di 14 lettere di mons. Giovanni Emo, e d'altri della famiglia, al sig.r Cornelio Frangipani, 18 dic. 1593-16 apr. 1594 (ff. 31a-47a); 3) Notizie e appunti sulle vicende storiche del Priorato (ff. 61a-77b); 4) Scrittura di Cornelio Frangipani sul juspatronato del Priorato della Trinità [copie 2] (ff. 78a-89b e 89bis-100b); 5) *Entrate che si caueranno dal Priorato in termine di cinque ouer sei mesi* [e *Riunione delle spese*] (ff. 104a-107b); 6) Copia di lettera di Lunardo Chig[i?]

al co. Hermes di Porcia, s. d. (f. 135[ab]); 7) Lettere 6 originali del cav. Bartolomeo Salvadego a Giovanni e Lunardo Emo, Padova, 25 magg.-15 lugl. 1594 (ff. 137[a]-38[b], 145[a]-54[b]); 8) Lettere 1 di Pietro Paolo Ennio, Roma, 8 ag. 1592, e 2 di Cornelio Frangipani, Venezia, 30 apr. e 21 magg. 1594, a mons. Giovanni Emo (ff. 139[a]-44[b]).

Bibliogr. — Bethmann (L.), in Pertz, *Archiv*, vol. XII (1874), p. 648.

It., V. 95.

(Prov.: Gio. Rossi (1852); ora n.° 5870).

Cod. cart., in 4° p. (mm. 150 × 207), sec. XVII (1623), di ff. scr. 22 recentem. num. + 4 ff. di riguardo in princ. e parecchi bianchi in fine. Scritto in elegante corsiva, a lin. 33 per pag., con richiami in fine d'ogni pag. È l'esempl. di dedica al card. Barberino, come rilevasi dal frontisp. (f. 1[a]) e dagli ornati della dedica (f. 2[a]), elegantemente eseguiti a tratteggio; dall'arme Barberini in calce del frontisp., e dalla legatura con taglio dorato. Nell'interno del piano anter. è applicato l'*Ex libris* | *Joannis Rossi Veneti* | *Gerardi filii*, nella cui collezione il cod. ebbe il n.° " 140 „, scritto e applicato anche esteriormente alla legatura. — Leg. orig. in piena perg. floscia, con impressioni dorate sui piani e taglio dorato. Nel dorso il tit. ms.: *Relationi di Roma*.

I. **Alessandro Coralli,** Il Governo etico per un Prencipe esaltato nuovamente al dominio (1623). — A f. 1[a] il frontisp. scritto a penna su fondo a tratteggio: Il Governo etico | per vn Prencipe esaltato | *nuouamente al dominio* | *dedicato* | *All' Ill.mo e Reu.mo Sig.re Cardinale* | | Francesco *sen.*] *Barberino* | *Nipote di N. Sig.re Vrbano viij* | *per* | Alessandro Coralli | *l' anno 1623*. Inferiormente è l'arma Barberini, sormontata dal cappello cardinalizio. Segue (f. 2[a]) la dedicatoria: *All' Ill.mo e R.mo sig.re mio p.ne col.mo il sig.r Cardinale Barberino,* | " Dopo essere l'huomo (Ill.mo sig.re) sublimato... „ — Fin. colla data (f. 2[b]): " Di Roma, a' xviij d'Ottobre 1623. | Di V. S. Ill.ma e R.ma | Ser.re humiliss.° e diuot.mo | Alessandro Coralli „. L'operetta inc. (f. 3[a]): " Per sè stessa in qualunque sia degnamente collocata è la Dignità di Cardinale... „ — Fin. (f. 16[a]): " ... et acquisterà il nome di Diuinità „. || *Il Fine.*

II. De' Cardinali e loro origine, adesp. — Inc., dopo il tit. (f. 17[a]): " Questa uoce Cardinale non significa altro che *Praesbiter principalis*... „ — Fin. (f. 21[a]): " ... con l'interuento a detta dichiaratione dell'Imperatore Carlo V° „. — Segue l'*Ordine delle Precedenze de i Re, cauato dal Cerimoniale di Papa Giulio Secondo fatto l'anno 1504* (ff. 21[b]-22[b]).

It., V. 96.

(Prov.: Gio. Rossi (1852); ora n.° 5682).

Cod. cart., in fol. (mm. 195 × 270), sec. XVII, di ff. 90 recentem. num. + riguardo in princ. e in fine. Lin. 15 per pag.; richiami nel *verso* di ogni pag. Nell'interno del piano anter. è applicato l'*Ex libris* | *Joannis Rossi Veneti* | *Gerardi filii*, nella cui raccolta il ms. ebbe il n.° 259. — Leg. in perg. floscia. Nel dorso il tit. ms.: *Relat.* | *della* | *Corte* | *e* | *del Con.e* | *d'All.° 8°* |.

Intrighi del Conclaue per l'elettione di Papa Alessandro VIII, e Relatione insieme dello stato presente della Corte di Roma, adesp.

— Il tit. riferîto si legge a f. 1ª. Inc. (f. 2ª): " Di tutti coloro che si mettono a scriuere... „ La scrittura è suddivisa in III ' articoli ', di cui il II inc. a f. 45ᵇ e il III a f. 75ᵇ. — Fin. (f. 90ᵇ): " ... che si fecero poi nella maniera solita „.

It., V. 97.

(Prov.: Gio. Rossi (1852); ora n.° 5593).

Cod. cart., in fol. (mm. 185 × 260), sec. XVIII, di ff. 214 num. + 2 ff. prel. n. n. + 3 ff. bianchi in fine e riguardo in princ. e in fine. Lin. 27 c. per pag. Nell'interno del piano anter. è applicato l'*Ex libris* | *Joannis Rossi Veneti* | *Gerardi filii*, nella cui raccolta il ms. ebbe il n.° 272. — Leg. in piena perg. Nel dorso il tit.: *Vita* | *del* | *Som.° Pont.* | *Sisto V.*

[**Gregorio Leti**], Vita di papa Sisto V, adesp. — A f. 1ª prel. n. n. il tit.: Vita | di Sisto V Pontefice | massimo | prima F. Felice Peretto | dell'Ordine de' Minori Conuentuali | nato alle Grotte di Mont'Alto nella Marca | d'hvmil stirpe. — Inc. (f. 1ª): *Relatione della nascita, uitta e morte di Sisto V, e tutto ciò che gl' occorse nel suo Pontificato.* || " Papa Sisto V nacque nella Prouincia della Marca, cioè nel Castello detto delle Grotte... „ Come avverte il ' Catalogo ms. dei codd. Marciani ', " benchè vi sia qualche diversità nel dettato, tutta la presente *Vita* è quella stessa che Gregorio Leti compose, e che pubblicò in Losanna nel 1669, voll. 2, in 12 „. Mancano la dedicatoria e il principio del lib. I della Parte I. L'*incipit* riferito corrisponde a p. 10, vol. I, dell'ediz. cit. Nel ms. poi la *Vita* non ha alcuna suddivisione, nè in Parti, nè in libri. La fine dell'op., secondo la stampa cit. (II, 475), corrisponde a f. 206ᵇ del ms.: " ... in perpetuum infamis, et prohibitam [*l.* publicorum] munerum [expers] esto. 1590. Mensis Aug.ti „; ma in questo seguono ancòra parecchie carte (206ᵇ-214ᵇ), contenenti parti che mancano alla stampa, come un tratto che inc.: " Il Card.e Ascanio della casa Colonna ... „, e fin. (f. 208ª): " ... senza esser molestati da niuno „; l'elenco delle *Rendite et entrate di buon stato per la R. C. Apostolica*, delle *Spese*, e una serie di 27 *Sentenze di Papa Sisto Quinto Pereti, date in molte occorrenze e congiunture.* — Fin. (f. 214ᵇ): " ... Con i Frati è buono di hauer più rispetto da lungi, che domisticarsi da uicino, e di loro non seruirsi, che nei più urgenti bisogni „. — Cfr. anche cod. **It., V. 124.**

It., V. 98.

(Prov.: Gir. Contarini (1843); ora n.° 5871).

Cod. cart., in 4° (mm. 160 × 215), sec. XVII, di ff. num. 263 (di cui bianchi i ff. 29, 190, 239) + 1 f. bianco e 3 ff. di riguardo in princ., e 2 ff. bianchi e 3 ff. di riguardo in fine. Lin. 16 per pag.; richiami in fine d'ogni pag. Nell'interno del piano anter. è applicato l'*ex libris:* Legato | *Nobile* | Girolamo Contarini | *1843.* — Leg. in piena perg. Nel dorso il tit.: *Relatione* | *di nuoue* (sic) | *Conclaui.* | *M.* | *T. 29.*

[Conclavi per l'elezione de' Pontefici, da Pio V a Paolo V (1566-1605)]. — Precede (f. 1ª) l'indice dei *IX Conclaui fatti nella creatione delli Infrascritti:*

1. *Conclaue della sede vacante di Papa Pio quarto, per la creatione di Papa Pio quinto.* — Inc. (f. 2ª): " Nel Conclaue doue fu creato Papa Pio quinto... „ — Fin. (f. 28ᵇ): " ... Et questo basti hauer detto sin qui per il fine di questo Conclaue „.
2. *Conclaue della sede vacante di Papa Pio quinto, per la creatione di Papa Gregorio XIII.* — Inc. (f. 30ª): " Non è dubbio alcuno che la elettione del Sommo Pontefice... „ — Fin. (f. 36ᵇ): " ... che per auuentura habbia hauuto la christianità da molti anni in qua „. Segue l'elenco dei Cardinali presenti.
3. *Conclaue della sede vacante di Papa Gregorio XIII, per la creatione di Papa Sisto V.* — Inc. (f. 38ª): " L'elettione del Sommo Pontefice è senza dubbio... „ — Fin. (f. 61ª): " ... et Colonna Gouernatore di Campagna di Roma „. Seguono (ff. 61ᵇ-64ª) l'elenco degli *Officii dati da Nostro Signore,* e quello dei Cardinali presenti ed assenti.
4. *Conclaue della sede vacante di Papa Sisto quinto, per la creatione di Papa Vrbano VII.* — Inc. (f. 65ª): " Papa Sisto quinto di felice memoria... „ — Fin. (f. 80ª): " ... et finalmente morì col sacramento dell'estrema untione „. || *Il Fine.*
5. *Conclaue della sede vacante di Papa Vrbano settimo, per la creatione di Papa Gregorio Decimoquarto.* — Inc. (f. 81ª): " Giusto desiderio ueramente, et laudabile curiosità... „ — Fin. (f. 136ᵇ): " ... non habbia hauuto la sua parte il discorso, et la precedenza ciuile „. || *Il Fine.* — Segue l'elenco dei Cardinali presenti ed assenti.
6. *Conclaue della sede vacante di Papa Gregorio XIIII, per la creatione di Papa Innocentio VIIII.* — Inc. (f. 141ª): " Essendo alli xv d'ottobre 1591 in mercordì... „ — Fin. (f. 153ª): " ... et è di età di anni 60 incirca „. — Segue l'elenco dei cardinali.
7. *Conclaue della sede vacante di Papa Innocentio VIIII, per la creatione di Papa Clemente Ottauo.* — Inc. (f. 155ª): " Non potend'io disdire al commandamento... „ — Fin. (f. 188ᵇ): " ... Di che sia sempre laude, honore e gloria a S. Diuina Maestà, datore di tutti i beni „. || *Il Fine.* — Segue l'elenco dei cardinali.
8. *Conclaue della sede vacante di Papa Clemente ottauo, per la creatione di Papa Leone XI.* — Inc. (f. 191ª): " Era il Cardinal Aldobrandino uscito di Roma... „ — Fin. (f. 238ᵇ): " ... la grandezza et la purità de' suoi heroici pensieri „. || *Il Fine.*
9. *Conclaue della sede vacante di Papa Leone XI, per la creatione di Papa Paulo V.* — Inc. (f. 240ª): " Sono stati tanto uarii, et così diuersi gli accidenti... „ — Fin. (f. 263ª): " ... appartengono alla cognitione dell'Historia, che da me si è narrata. || Di Roma, adì xx Maggio 1605 „.

It., V. 99.

(Prov.: Gir. Contarini (1843); ora n.° 5872).

Cod. cart., in 4° p. (mm. 145 × 210), sec. XVII (1655), di ff. 140 num. (di cui bianchi i ff. 3, 6, 140) + 2 ff. prel. n. n. e riguardo in princ. e in fine. Lin. 18 per pag., con rich. in fine d'ogni pag. Nell'interno del piano anter. è applicato l'*ex libris:* Legato | *Nobile* | Girolamo Contarini | *1843.* — Leg. in cart. Nel dorso il tit. ms.: *Giusta Stadera de' Porporati.*

Giusta Stadera de' Porporati (1655), adesp. — A f. 1ª prel. n. n. il tit.: *La Giusta Stadera de' Porporati | oue s'intende la uita, nascita,* |

adherenze, richezze, offitij, | *dignità, cariche, uirtù,* | *uittij, meriti, e demeriti* | *di ciascun Cardinale* | *hoggi uiuente ecc*|*tuato quelli dell'* | *ultima promottion* | *fatta da In*|*nocenz*|*o X Pam-*|*filio &* | *Dedicata all' Alt.a Ser.ma del sig.r* | *Prencipe Mattias Medici, fratello* | *Del Gran Duca di Toscana.* | *Datta in Roma l'anno* | MDCLV. Segue la dedica (f. 1a): *Ser.mo Prencipe,* | " Molte sono le istanz[e] fattemi... „ — Fin. (f. 2a): " ... Di Roma | Di V. A. Ser.ma | Humiliss.mo deuot.mo et oblig.mo | ser.r N. N. „. Dopo la *Tauola di tutti li nomi e cognomi delli Cardinali nominati nel presente libro* (ff. 4a-5b) [1], l'op. inc. (f. 7a): " Alt.a Ser.ma, per principio di questo nostro discorso è necessario... „. — Fin. colla vita del card. Giulio Carmenati Roma (f. 138b): " ... ma non molto dalla Corona di Francia „. *Il Fine.* Segue una lettera di commiato dell'a. (f. 139a): *Ser.mo Prencipe,* | " Questo è quanto ho potuto e posso scriuere... „, firmata, come quella di dedica, " N. N. „.

---

(1) Diamo qui i nomi dei 67 cardinali biografati: Camillo Pamfili (ff. 10a-11b); Gio. Carlo de' Medici (ff. 11b-12a); Domenico Cecchini (ff. 12a-13b); Niccolò Albergati (ff. 13b-15a); Orazio Giustiniani (ff. 15a-16b); Adriano Cibo (ff. 16b-17b); Pier Luigi Caraffa (ff. 17b-25a); Tiberio Sforza (ff. 25a-26a); Tiberio Censi (ff. 26a-28b); Benedetto Odescalchi (ff. 28b-29b); Fabrizio Savelli (ff. 29b-32a); Francesco Cherubini (f. 32ab); Cristoforo Vidman (ff. 32b-34b); Lorenzo Raggi (ff. 34b-38a); Francesco Maldacchini (ff. 38a-41a); Francesco Barberini (ff. 41b-47b); Ernesto Alberto d'Arach [Harrach] (ff. 47b-48b); Giulio Sacchetti (ff. 48b-51a); Bernardino Spada (ff. 51a-58a); Federico Cornaro (ff. 58a-59a); Matteo Ginetti (ff. 59a-61a); Antonio Barberino (ff. 61a-64a); Girolamo Colonna (ff. 64a-66a); Egidio Carillo Albornoz (ff. 66b-68a); G. B. Altieri (f. 68ab); Ciriaco Rocci (ff. 68b-69b); G. B. Pallotta (ff. 69b-73a); Cesare Monti (f. 73ab); Ant. di Richelieu (ff. 73b-74b); Teodoro Trivulzio (ff. 74b-75b); Stefano Durazzo (ff. 75b-76b); Marc'Ant. Franciotti (ff. 76b-78b); Aless. Bicchi (ff. 78b-80b); Federico Carpegna (ff. 80b-81a); Franc. Maria Brancaccio (ff. 81a-84b); Rinaldo d'Este (ff. 84b-87a); Franc. Peretti (ff. 87a-89b); Giulio Mazzarino (ff. 89b-93b); Marc'Ant. Bragadino (ff. 93b-94b); Pier Donato Cesis (ff. 94b-96a); Franc. Maria Machiavelli (ff. 96a-97a); Virginio Orsini (ff. 97a-99b); Giulio Gabrielli (ff. 99b-100b); Ascanio Filomarino (ff. 100b-06a); Girol. Verospi (ff. 106a-08a); Vinc. Maculano (ff. 108a-10a); Gasparo Mattei (ff. 110a-11a); Girol. Grimaldi (ff. 111a-13b); Cesare Facchinetti (ff. 113b-14b); Franc. Rapazzuolo (ff. 114b-15b); Gio. Giac. Pancirolo (ff. 115b-17a); Marco Theodoli (ff. 117a-19a); Franc. [*corr.* Fausto] Polli [Poli] (ff. 119a-21a); Lelio Falconieri (ff. 121a-22b); Franc. Adr. Ceva (ff. 123a-24a); Angelo Giori (ff. 124a-25a); Vinc. Costaguti (ff. 125a-26a); Paolo Em. Rondanini (ff. 126a-28a); Gio. Stef. Donghi (ff. 128b-29a); Carlo Bozzetti (ff. 129a-30a); Giov. De Lugo (ff. 130a-31a); Alfonso della Queva (ff. 131a-33b); Marcello Lanti (ff. 133b-35a); Carlo de' Medici (f. 135ab); Bald. Sandoval (ff. 135b-37a); Agost. Spinola (f. 137ab); Giulio Roma (ff. 137b-38b).

It., V. 100-101.

(Prov.: Gir. Contarini (1843); ora n.i 5654-55).

Codd. 2, cart., in fol. (mm. 200 × 287), sec. XVII *ex.*-XVIII *in.*; il vol. I di pp. 349 + ff. prel. 6 n. n.; il II vol., di pp. 442 + ff. 5 prel. n. n. Esempl., con correzioni, preparato per la stampa. Nell'interno del piano anter. dei 2 voll. l'*ex libris:* Legato | *Nobile* | Girolamo Contarini | *1843.* — Leg. in cart. Nel dorso il tit.: *Luigi Maj-|burgo | Scisma de' | Greci | Vol. 1* (e 2).

Luigi Maimbourg, Istoria dello Scisma de' Greci, trad. in italiano. — A f. 1a prel. n. n. del vol. I il tit.: *Istoria | dello Scisma | de' Greci | Dal R. P. Luigi Maimburgo | della Compagnia di Giesù. | Tomo Primo. | Trasportata dal Francese all' Italiano da D. Gabriele d' Emilliane, | Parigino, Dottore Teologo.* I ff. prel. n. n. contengono: *a*) l'*Epistola al Re* (2a-3b), che inc.: *Sire,* | " Di tutti li nemici che deuonsi temere... „; *b*) *Auuertimento* (4ab), che inc.: " Ho creduto che sarebbe inutile... „; *c*) *Sommario de' Libri* del vol. I (5a-6b). L'op. inc. (p. 1): *Istoria dello Scisma de' Greci. | Libro Primo.* || " Il deplorabile Scisma Greco, più grande di tutti quelli... „ Il vol. I comprende i lib. I-III; il II, i lib. IV-VI. — L'op. fin. (vol. II, p. 406): " ... e la gloria di essere figliuoli primogeniti e protettori „. || *Fine.* In fine di ciascun vol. trovasi una *Tauola* [alfabetica] *delle Materie.* Nell'ultima pag. (442) del vol. II si legge: " Imprimatur. | Fr. Io.s Thomas Rouetta | Inq.r Generalis Venetiar. „; ma, malgrado la licenza, questa versione non fu mai pubbl., mentre ne fu stampata una tedesca. L'edizione originale francese è di Parigi, 1677, voll. 2, in 12°: cfr. Sommervogel, *Biblioth. de la Comp. de Jésus,* V (1894), col. 349.

It., V. 102-103.

(Prov.: Gir. Contarini (1843); ora n.i 5656-57).

Codd. 2, cart., in fol. (mm. 205 × 290), sec. XVII *ex.*-XVIII *in.*; il vol. I, di pp. 321 + ff. 12 prel. n. n.; il vol. II, di pp. 363 + ff. 4 prel. n. n. Esempl., con correzioni, preparato per la stampa: simile al precedente. Nell'interno del piano anter. di ciascun vol. è applicato l'*ex libris:* Legato | *Nobile* | Girolamo Contarini | *1843.* — Leg. in cart. Nel dorso il tit.: *Hist.a del | Caluinis-|mo | Vol. p.mo* (e 2.°).

Luigi Maimbourg, Istoria del Calvinismo, trad. in italiano. — A f. 1a prel. n. n., il tit.: *Istoria | del | Caluinismo | Dal | Signore Maimburgo | Trasportata dal Francese all' | Italiano da D. Gabriele d' | Emilliane, Parigino. Dottore | Teologo. | Tomo Primo. | In Piazzuola nel luogo delle Vergini &c.* I ff. prel. n. n. contengono: *a*) *Epistola al Re* (2a-4a), che inc.: *Sire,* | " Tutti li dotti che dedicarono le loro opere... „; *b*) *Auuertimento* (5a-8a), che inc.: " Questo è il decimo Tomo delle mie Istorie... „; *c*) *Sommario de' Libri* del vol. I (9a-11b). L'op. inc. (p. 1): *Istoria del Caluinismo. | Libro Primo.* || " Dopo scritta l'Istoria del Luteranismo... „. Il vol. I comprende i lib. I-III; il II, i lib. IV-VI. L'op. fin. (vol. II, p. 335): " ... sendo successore di San Pietro e Vicario di Giesù Cristo „.

In fine di ciascun vol. trovasi una *Tauola* [alfabetica] *delle Materie.* — Il testo francese fu pubbl. più volte (Paris, 1682, in 4°, ecc.); ma la presente versione italiana è inedita: cfr. SOMMERVOGEL, o. c., V (1894), col. 353.

It., V. 104.

(Prov.: ?; ora n.° 5683).

Cod. cart., in 4° (mm. 185 × 265), sec. XVIII, di pp. 613 num. + 1 f. prel. n. n. + 2 ff. bianchi in fine e riguardo in princ. e in fine. Lin. 20 per pag., più il tit. corrente e richiamo in fine d'ogni pag. — Leg. in cart. Nel dorso il tit.: *Manoscritto.* | *Storia della* | *Bolla* ' *Unigenitus* '.

Pier Francesco Lafitau, ISTORIA DELLA BOLLA ' UNIGENITUS ', trad. in italiano. — A f. 1ª prel. n. n. il tit.: *Istoria* | *Della Bolla* ' *Unigenitus* ' | *di* | *Monsig.r L'Affitau* (sic) | *Uescouo di Cisteron* (sic). | *Tratta dal Francese.* Inc. (p. 1): *Libro Primo.* || " È già quasi trascorso un secolo... „ L'op. è divisa in VI libri, di cui il II inc. a p. 153; il III, a p. 234; il IV, a p. 353; il V, a p. 436; il VI e ultimo, a p. 543. — Fin. (p. 613): " ... Dio sa che altro fine non mi sono proposto in iscriuerla „. || *Fine del 6° et ultimo Libro.* — Avverte il ' Catal. ms. dei codd. Marc. ': " È traduzione diversa da quella d'Innocenzo Nuzzi, stampata nel 1757 „.

It., V. 105.

(Prov.: ?; ora n.° 5658).

Cod. cart., in fol. (mm. 205 × 292), sec. XVII (1626-27), di ff. 565 (di cui i ff. 498-500 bianchi, e i ff. 501-565 num. 1-65) + 3 ff. prel. n. n. + 6 ff. bianchi in fine, e riguardo in princ. e in fine. Lin. 20 per pag.; richiami in fine d'ogni pag. Sul piano esterno è scritto il n.° " 59 „. — Leg. in piena perg. Nel dorso il tit., ms.: *Processo* | *sulla Vita e sui Miracoli* | *di Fr. Franc. Gonzaga* | *Vescovo di Mantova.*

PROCESSO INTORNO ALLA VITA E MIRACOLI DEL VEN. FRA FRANCESCO GONZAGA, vesc. di Mantova (1626-1627). — Il tit. riferito leggesi nel *recto* del 1° f. prel. n. n. Inc. (f. 1ª): " In Christi nomine Amen. Anno a Natiuitate Domini Millesimo sexcentesimo vigesimo sexto Indictione nona... „ — Il primo doc. è del 6 apr. 1626 (data che si trova scritta, sopra il titolo, anche nel *recto* del 1° f. prel. n. n.); l'ultimo del 23 sett. 1627. — Fin. (f. 565ᵇ): " ... presentibus m.ᶜⁱˢ DD. Franc.ᶜᵒ de Nigris et Hiacinto Bertono laicis, mantuanis, testibus ad premissa vocatis et rogatis „. Segue la soscrizione e il segno di tabellionato del notaio: " Mathias f. q. D.ⁿⁱ Jo. Bap.ᵗᵉ de Coppinis „, mantovano.

It., V. 106-107.

(Prov.: ?; ora n.i 5620-21).

Codd. 2, cart., in 4° p. (mm. 142 × 190), sec. XVIII; il vol. I. di pp. XXIV a stampa + pp. 213 mss. e riguardo in princ. e in fine; il vol. II, di pp. 153 mss. Lin. 28 c. per pag. — Leg. in cart. Nel dorso il tit.: *Soppress.* | *Gesuiti* | *T. I* (e *II*).

| Raccolta di scritture in prosa e in verso riguardanti la soppressione de' Gesuiti (1773), anepigr. |

Vol. I.

1. Brevi due di papa Clemente XIV (21 lugl. e 13 ag. 1773) con cui viene soppresso l'ordine de' Gesuiti, a stampa. Romae, 1773; pp. XXIV, in 4°.
2. Breve di papa Clemente XIII (7 genn. 1765), con cui viene nuovamente approvato l'ordine de' Gesuiti, copia ms. (pp. 1-4).
3. *Lettera d' un Filosofo scritta al Marchese F. R.* (?) *sull' abolizione de' Gesuiti* (pp. 6-28).
4. *Lettera del Card.* [Cristoforo] *Mingazzi a S. S.tà sul Breve di soppressione* (pp. 29-34).
5. *Lettera dell'Arcivescovo di Parigi* [Christophe Beaumont de Répaire] in risposta al S. Padre (pp. 35-38).
6. *Lettera di M.r Arc.o di C. A. in risposta alla lettera de' suoi suffraganei circa il Breve di Clemente XIV soppressivo della Compagnia di Gesù,* ecc. (pp. 39-54).
7. *Questione se si possa in coscienza distruggere i Gesuiti: tradotta dal francese* (pp. 55-81).
8. *Irriflessioni dell'Autor di un Foglio intitolato: 'Riflessioni delle Corti Borboniche sul Gesuitismo'* (pp. 81-119).
9. *Estratto della Carta intitolata: 'Osservazioni delle Corti Borboniche sul Gesuitismo'* (pp. 120-28).
10. Parti prese in Pregadi, 4, 23 e 29 sett. 1773 (pp. 129-133).
11. *Articolo inserto nel Giornale di Roma* (pp. 134-36).
12. *Missa pro defuncta Societate Lojolitica canenda in Synagoga Hebræorum* (pp. 137-38).
13. *Sequentia:*

Dies irae, dies illa
Solvet Riccium in favilla... (pp. 139-40).

14. *In laudes Patrum Jesuitarum. Brevis Epitome* (pp. 141-42).
15. *Testamento* [dei Gesuiti] (pp. 143-45).
16. *Traccia di formar Processi di un nuovo gusto per l'introduzione della causa di F. Lorenzo Ganganelli, detto Clemente XIV, presso la Congregazione Ultrajettense.* In fine la data: " Torino, dì primo Gennaro 1775 „ (pp. 146-224).
17. *Lettera che toglie la confessione a' Gesuiti.* In fine la data: " Roma, 1 sett. 1773 „ (p. 225).
18. *Lettera circolare di Nostro Signore PP. Clemente XIV felicemente regnante, a' Patriarchi, Primati, Arcivescovi e Vescovi di tutta la Chiesa Cattolica* (12 dic. 1769). *Traduzione dal latino del Sig.r D. F. M. C.* (pp. 226-34).

19. *Supplica diretta alla Santità di N. S. Pio VI dall'Abate D.n Gaetano Sertor, detenuto nel Convento de' PP. Francescani in Ceri ad poenam, come preteso autore del Dramma satirico intitolato 'Il Conclave'.* Sono 21 ott. Inc.:

Padre Augusto del Tebro, io più non credo.

È copia della stampa: "In Roma ed in Bologna, con lic. de' sup.„ (pp. 235-42).

Vol. II.

I. [Prose varie sulla soppressione de' Gesuiti] (pp. 1-47).

1. *Lettera di un Amico da Lisbona,* 1777 (pp. 1-5).
2. *Orazione funebre del R.mo P. Ricci, ultimo Preposto Generale della Compagnia di G[esù]* (pp. 6-23).
3. *Voto Teologico dell' Università N. N. sul Quesito se abbia risposto bene alla memoria delle Corti Borboniche Clemente XIV di non poter sopprimere la Compagnia di Gesù* (pp. 24-41).
4. *Documenti autentici venuti da Roma, che servono a rischiarar l' Affare concernente il Noviziato accordatosi con Apostolica autorità da Mons.r Stanislao, vescovo della Russia bianca, alla Comp. di Gesù* (1779). *Con pubblica approvazione stampata* (pp. 42-46).
5. *Traduzione di lettera francese di S. M. il Re di Prussia* [Federico II] *all' Ab. Colombani, suo Ministro in Roma,* Potsdam, 13 ott. 1773 (p. 46).
6. *Lettera di Clemente XIV al Re di Francia Luigi XV,* lugl. 1769 (p. 47).

II. Il Conclave del 1774. Dramma per musica da recitarsi nel Teatro delle Dame nel Carnovale del 1775 in Roma (pp. 48-113). È il noto dramma satirico attribuito all'ab. G. Sertor, di cui si ha una supplica a papa Pio VI nel vol. preced. (§. 19). In calce di p. 48 le note di stampa: "Per il Kracas, all'Insegna del Silenzio, con licenza ed approvazione „. Cfr. Melzi, *Diz. opp. anon.*, II (1848), 237.

III. [Poesie varie riguardanti la soppressione de' Gesuiti] (pp. 114-150).

1. A voi, Sire potente ! Roma si fa presente, *c.* — *Supplica che presenta Roma al Re di Spagna per la morte di Clemente XIV Ganganelli* (pp. 114-16).
2. Reverendi Cardinali | Serenissimi, vocali, *c.* — *Satira al Conclave dopo la morte di papa Clemente XIV Ganganelli* (pp. 117-19).
3. Gozzi, mi sproni invano, *c.* — *Canzone del Padre Bondi, Gesuita* (pp. 119-21).
4. Quel sì superbo Ignazïan colosso, *s.* (p. 121).
5. Ricci crollando l'orgogliosa testa, *s.* (p. 122).
6. Il pio, l'illustre Ignazïan colosso, *s.* — *In risposta al sonetto preced.*: 'Quel sì superbo'.
7. Che ti mosse a infierir, empio scrittore, *s.* (p. 123).
8. Penna di Stigio Augel, che d'atro infetti, *s.*
9. È tronco il capo e lacerato il busto, *s.* (p. 124).
10. Io fui gran tempo Gesuita e Frate, *s.*
11. La Prussia, la Moscovia e l'Inghilterra, *s.* (p. 125).
12. Ignazio, Ignazio oh Dio! Jesus Maria, *s.*
13. Tuona e fulmina irato Torrogiani, *s.* — *Sentimento degli Em. Cardinali intorno all' espulsione de' Gesuiti dai Regni di Spagna* (p. 126).
14. Gesuita non fosti o gran Severo, *s.* — *Sopra li PP. Gesuiti. "Satis Domine, non plus* „.

15. Sacro Pastor, or che di Pier sul soglio, *s.* — *Supplica de' PP. Gesuiti al Sommo Pontefice Clemente XIV* (p. 127).
16. *Presentazione del Generale de' Gesuiti fatta dal Papa a vari Sovrani dell'Europa, loro dicendo:* " Ecce homo ,,.
17. Ricci — singhiozza, smania e si tapina, *s.* — *Caratteristica del Padre Generale e di vari primari soggetti... dell'Ordine Lojolitico* (p. 128).
18. E ancor sul crespo dorso di Nettuno, *s.* — *Il P. Vallasco, ex-Prov.le di Castiglia, morendo in Cittavecchia, ed avendo inteso che Roma non acconsentiva allo sbarco, disse questi versi di Virgilio* [*Ae.*, I, 541]: " Bella cient primaque vetant consistere terra ,,.
19. Sciolta da questo vel corporeo e frale, *s.* (p. 129).
20. Figlia son di soldato, odio la Pace, *s.*
21. [Epitaffio latino di Clemente XIV] (p. 130).
22. Come anderà, sior Toffolo, sto intrigo?, *s.* — *Nella soppressione de' Gesuiti. In lingua Veneziana. Dialogo tra Mico e Toffolo.* Nel marg. è scritto: " Co. Leandro Bor-.. ,,, probabilmente autore del son. (p. 131).
23. D'anni carco e d'onor sin qui mirai, *s.*
24. Ombra, è questo l'avello di Clemente?, *s.* — *Contro Clemente XIV. Dialogo tra un Pellegrino e l'Ombra. Interlocutori* (p. 132).
25. A dì ventuno del corrente mese, *s.* — *Invito ai PP. della Compagnia, 7bre 1761.*
26. Cadrà, chè così in ciel trovasi scritto, *s.* (p. 133).
27. Cadrà, se così in ciel si trova scritto, *s.* — *Risposta per le rime.* In marg.: " P. Bettinelli ,,.
28. O Naue un tempo ne' gran mari ardita, *s.* — *Prima della soppression de' Gesuiti. Allegoria.* In marg.: " D.r Gir.o Garganego ,, (p. 134).
29. Nacque la Compagnia, *mdr.* — *Nella soppressione de' Gesuiti.*
30. Questa (meravigliando ognuno dice), *s.* — *Nella soppressione de' Gesuiti* (p. 135).
31. Per tutti Iddio nell'universo impera, *s.* — *Risposta.*
32. Lordo di sangue e di ferite carco, *s.* — *Nell'occasione che da Fr. N. N.* [Marco Rossetti] *si recitò una funebre orazion panegirica di Clemente XIV* (p. 136).
33. Essa cadèo: nelle natie foreste, *s.* — *Sull'estinta Comp.a di Gesù.* In marg.: " D.r Gir.o Garganego ,,.
34. Il santo Spirto, benchè sia persona, *s.* — " *Si ego non abiero, Paraclitus non veniet ad vos* ,, (p. 137).
35. E che direbbe il Gentilin? Direbbe, *s.* — *Dell'orazione di Fr. N. N.* [Marco Rossetti] *funebre panegirica di Clemente XIV*, ecc. Le note esplicative di questo son. trovansi a pp. 149-50.
36. Con la pertica santa in sua man stretta, *s.* (p. 138).
37. Porger latte di vita agl'innocenti, *s.*
38. Perfidi Luterani e Calvinisti, *s.* — *Spiegazione più chiara dell'antiscritto sonetto:* " Porger ,,, etc. (p. 139).
39. Poichè brami saper chi sien quei tali, *s.* — *Un prete alla lettura del sonetto:* " Porger ,,, etc. *esclamò:* " Chi son questi empi, che hanno in odio li Gesuiti? ,,. *A cui rispose l'autore.*
40. Viva Plutone. Alfine in lega uniti, *s.* (p. 140).
41. D'Ignazio l'istituto in tal scompiglio, *s.* — *Si allude al libro intitolato:* " Riflessioni sopra il Memoriale presentato dal P. Generale a Sua Santità ,,.

42. Umanati miei figli, ai merti vostri, *s.* — *Pluto ai Giansenisti di Francia* (p. 141).
43. Di Lete al fiume comparir Caronte, *s.* — *Sullo stesso argomento.*
44. Se ciò sia che da voi sin or si tacque, *s.* — *Lettera di un Predicante a Fr. N. N. Domenicano, epilogata nel seguente sonetto* (p. 142).
45. Qui giace fra Norberto Scapucciato, *s.* — *Epitafio da incidersi sul sepolcro di fra Norberto Scapuccciato dopo la sua morte.*
46. Lo sfrattato Norberto Cappucino, *s.* (p. 143).
47. Un eccellente astrologo Indïano, *s.*
48. Colui che s'intronò nel Paraguai, *s.* — *Sopra la sciocca e maliziosa favola del fratello Nicolò Re del Paraguai* (p. 144).
49. Niccolò primo, Re del Paraguai, *s.* — *Lettera di Niccolò P.o Re del Paraguai al Padre Generale.*
50. Cara Euterpe, in questo imbroglio, *c.* — *Manifesto al Conclave* (pp. 145-48). — Le pp. 151-53 recano l'*Indice* del contenuto di questo vol.

It., V. 108-113.

(Prov.: R. Censura (1801); ora n.ⁱ 5659-5664).

Codd. 6, cart., in fol. (mm. 200 c. × 280 c.), sec. XVIII *ex.*-XIX *in.* (1799-1801); il vol. I manca [v. qui appresso]; il vol. II, di ff. 152 recentem. num., sciolti per la stampa; il III, di pp. 455 originariam. num., in parte sciolte per la stampa; il IV, di ff. 186 recent. num.; il V, di ff. 105 recentem. num.; il VI, di ff. 201 recentem. num.; il VII e ultimo, di ff. 139 recentem. num. Ogni vol. o 'parte' è scritto soltanto nel *verso* de' ff.: il *recto* corrispondente è bianco. Manca soltanto il ms. della Parte I, che è appunto la sola che fu pubblicata [cfr. Biblіogr.]. In fine di ciascun vol. si legge il seg. *imprimatur*: "Venezia, 11 Luglio 1799 [così nella Parte II: gli *imprimatur* delle altre Parti hanno date anteriori]. | Veduto e nulla in esso avendo ritrovato contro la S. Fede Cattolica, nulla contro Principi e buoni costumi, se ne può permettere la stampa. | Grazioso Butta Calice. | R.° C.re „. Ma, malgrado ciò, in un brano d'involto, che reca tuttora l'indirizzo: "Al R.° Censore e Bibliotecario Abate Morelli „, questi annotò di propria mano: "Sei tomi Manoscritti dell'Arciprete di S. Giustina di Pernumia, portati alla Censura e dal Governo confiscati, ed assegnati alla R.ª Biblioteca di S. M.° „. Infatti, in fine del ms. della Parte IV, di fianco all'*imprimatur* del Butta Calice, si legge: "Escluso tutto. | V. Giorgi „. Questi 6 voll. mss. formano dunque il proseguimento e fine dell'op., di cui 2 soli voll. si hanno alle stampe. — Leg. in cart. Solo la P. II e parte della III furono sciolte per la stampa.

[**Ab. Pietro Mazieri**], Memorie antiche, ecclesiastiche e profane sulla città e diocesi di Padova, Parti II-VII. — A f. 1ª della P. II il tit. (che poi si ripete in princ. di ciascun vol.): *Memorie Antiche* | *Ecclesiastiche e Profane* | *Sulla Città e Diocesi di Padova* | *Raccolte dall'Arciprete* | *Della Pieve* | *Di Santa Giustina* | *Di Pernumia.* || *In Padova, 1801* | *Carlo Conzati.* La P. II inc. (f. 2ᵇ): *P. II. Capo I.* | *Instituzione della Gerarchia Ecclesiastica.* || "Per formare una qualche idea della Gerarchia Ecclesiastica... „. — La P. VII e ultima fin. (cod. 113, f. 139ª): "... mi rimetto a chi dovrà formar giudizio su questa materia „.

Biblіogr. — Solo la Parte I di quest'op., come sopra si è detto, vide la luce in 2 tomi, col tit.: *Memorie antiche, ecclesiastiche e profane, sulla città e diocesi di Padova, raccolte dall'Arciprete della Pieve di Santa Giustina di Pernumia.* Tomo I. In Piove di Sacco, per Franc. Conzatti, 1799, in 8°; il Tomo II reca invece le note tipogr.: In Padova, 1801, in 8°. Cfr. Moschini (G. A.), *Della letteratura Veneziana*

d. sec. XVIII, vol. I (1806), p. 59 *n.*, il quale scrive che l'op. è redatta " in uno stile malvagio, e pienissima di cose estranee ,,, e soggiunge che " ne fu autore l'ab. Pietro Mazieri, che vive in decrepitezza di anni ,,.

It., V. 114.

(Prov.: ?; ora n.° 5828).

Cod. cart., in fol. (mm. 205 × 285), sec. XVIII (1740 c.), di ff. 69 num. + 2 ff. prel. n. n. e riguardo in princ. e in fine. Lin. 30 c. per pag. — Leg. in cart.

[**J. B. Thiers**], La Guerra Serafica, *osia la Storia de' pericoli che incorse la barba de' Cappuccini per i forti e violenti attacchi de' Minori Osservanti, osia Cordellieri*, adesp., trad. dal francese. — Precede (f. 1ª prel. n. n.): *Prefazione.* || " Si sono così sovente veduti i Capucini... ,, Fin. a f. 2ª prel. n. n. Il lib. I dell'op. inc., dopo il tit. riferito (f. 1ª): " Se l'azardo [*sopra lin.*: caso] fusse una causa reale... ,,. L'op. è divisa in III libri; il II inc. a f. 23ª; il III, a f. 50ª, e fin. (f. 69ᵇ): " ... si è naturale di pensare e provedere alla propria conservazione ,,. || *Fine.*

Bibliogr. — Ediz. del testo orig.: *La Guerre Séraphique, ou Histoire des périls qu' a courus la barbe des Capucins, par les violentes attaques des Cordeliers, avec une dissertation sur l'inscription du grand portail de l'église des Cordeliers de Reims* | par J.-B. Thiers]. La Haye, 1740, in 12°.

It., V. 115.

(Prov.: ?; ora n.° 5829).

Cod. cart., in fol. (mm. 210 × 310), sec. XVII, di ff. 20 (num. con cifre arabiche, in calce) + LXXXIII (num. con cifre rom.), di cui bianchi i ff. LXXII-LXXIX e LXXXIII + un quinternetto di 4 ff., di formato un po' più piccolo, aggiunto in princ., e contenente, nei primi 3 ff., numerosi appunti e raffronti autografi del Morelli. — Leg. in cart. Nel dorso il tit.: MILLEDONNE. *Concilio di Trento.*

I. [**Antonio Milledonne,** Historia del Concilio di Trento, libro II, redazioni due acef., con numerose postille autografe di fra Paolo Sarpi]. — Inc. mutilo a f. 1ª (1ª num.): " ... stette suspeso il Conc[ili]o fino che da Papa Pio Quarto fu reassunto... ,, Queste parole corrispondono a quelle che si leggono a p. 134 del cod. It., V. 4 dell'op. del M. Dimostrò già il Morelli negli appunti premessi al cod., e confermò poi il Cicogna [cfr. Biblgr.], che nel presente ms. sono riunite, e poco chiaramente distinte, due diverse redazioni dell'*Historia* del M., entrambe incomplete: l'una (che chiameremo *A*) è compresa ne' ff. segnati dal Morelli con numerazione arabica (1-20); l'altra (*B*) ne' ff. segnati con numerazione romana (I-LX). " Sono dunque (scrive il Morelli) questi quinternetti [cioè il presente cod.] due copie della fine dell'*Istoria del C[oncili]o di Trento* di Antonio Milledonne, con postille autografe di F[ra] P[aolo], il quale andò poi cancellando in essi quinternetti tutto ciò che andava mettendo nell'*Istoria* che scriveva. La dettatura spesso è differente, ed ora

una ha più o meno dell'altra „. La redazione *A* fin., pure mutila, a f. 20b (1a num.): " ... non sapea con che modo ricchiamarlo a casa. Il papa fece Cardinal un altro [figliuolo...] „. Queste parole corrispondono a quelle che si leggono a p. 212 del cod. It., V. 4. — La redazione *B* inc. a f. 1 (2a num.): " Poichè il Concilio di Trento era restato suspeso per 8 anni... „ Fin. a f. LXb (2a num.): " ... et io hauendo, al meglio che ho potuto, narrato quanto ho proposto nel principio, faccio fine „. Di queste due redazioni il Morelli scrive: " L'Ist[ori]a del Milledonne qui numerata colli numeri Romani [= redaz. *B*] è più copiosa assai (specialmente verso il fine) di quella numerata colli n.i arabici [= redaz. *A*], e pare questa la prima, e quella la seconda, ridotta più breve e rivista. Quella che comunemente si vede sembra differente, e che sia di una dettatura posteriore alla prima „. Dopo avere poi istituito confronti fra le due redazioni del M. e l'*Istoria* di Fra Paolo, ne conchiude: " Sicchè si vede che F[ra] P[aolo] fece uso massimamente di questo codice e di questa dettatura [cioè della redaz. *B*], non dell'altra [*A*], e che ha copiati pezzi intieri, parola per parola „.

II. [Appunti cronologici varî, relativi a cose del Concilio di Trento]. — Inc. (f. LXIIa): " 1564, a' 28 di 9bre. L'Imperator Massimiliano fece nuoua instantia al Pont[efice] ricchiedendoli di concedere il matrimonio de' Preti... „ Per attestazione del Morelli [cfr. appunti autogr., in princ.] " le carte LXII e seguenti in fine, sono di cose del Concilio, trovate volanti altrove „. Le memorie si riferiscono specialmente agli a. 1562-63. — In fine sono alcune costituzioni ecclesiastiche, in latino, che inc. (f. LXXXa): " Irrite sint Constitutiones omnes seu pragmatice prohibentes... „; e fin. (f. LXXXIIa): " ... et exemptione quacumque etiam immemorabili „.

Bibliogr. — Cicogna, *Inscr. Ven.*, V (1842), p. 618, n.° 8, e specialmente VI (1853), pp. 715-16 *n.* (Ripete in gran parte le osservazioni fatte dal Morelli, e sopra riferite, e ne accetta le conchiusioni). — Valentinelli (J.), *Regesta documentor. Germaniae histor. illustrantium.* München, 1864, pp. 381-82, n.° 1060. — Baschet (A.), *Journal du Concile de Trente, rédigé par un Secrétaire Vénitien*, etc. Paris, 1870, p. 7. Cfr. la Bibliogr. del cod. **It., V. 4.**

It., V. 116.

(Prov.: Dono can. P. Marasca (1860); ora n.° 5622).

Cod. cart., in 4° p. (mm. 145 × 200), sec. XVIII (1755 c.), di ff. 3 prel. n. n. + pp. 201 num. e riguardo in princ. e in fine. Lin. 21 per pag.; richiami in fine d'ogni pag. Nell'interno del piano anter. è scritto, di mano del Valentinelli: " Dono del Canonico Pietro Marasca, di Vicenza, alla Marciana di Venezia. | Ottobre, 1860 „; e poco più sotto è incollato l'*ex libris:* D. Pietro Marasca. — Leg. in cart. Nel dorso il tit.: Mar-|*tinenga* | *Vita.*

Suor Maria Maddalena Martinengo, Vita scritta da sè medesima. — A f. 1a prel. n. n.: *Vita* | *Della Reverenda Madre* | *Suor Maria* | *Maddalena Martinenga* | *Cappuccina* [al secolo, co. Margherita Martinengo da Barco]. Precedono: *a*) Preambolo *Al pio Lettore* (f. 2ab prel. n. n.), che inc.: " La vita della Reverenda Madre... „, e dal quale rilevansi le iniziali del copista, *P.e F. B.*; *b*) *Fede giurata di me infrascritto* (f. 3ab prel. n. n.), cioè del confessore, Onofrio Gius. Onofri,

can. della collegiata de' SS. Nazaro e Celso, ecc., in data: " Adì 18 Ottobre 1726 in Brescia ,,. La *Vita* inc. (p. 1): *Gesù e Maria.* | *Nell' anno del Signore 1735 e di mia età 37.* || " Per ubbidire, scrivo e captivo il mio giudizio... ,, — Fin. (p. 199): " ... *Fiat*, dunque, o mio Dio, *voluntas tua, sicut in cęlo, et in terra* ,,. *Amen. Jesus.* | *Finis.* Segue (pp. 200-201) una dichiarazione o raccomandazione dell'autrice a " V. S. R.ma ,,, che è forse lo stesso confessore Onofri, che la esortò a scrivere questa *Vita*.

It., V. 117-120.

(Prov.: Acq. M. Goretti ved. Martini [1] (1871); ora n.i 5626-5629).

Codd. 4, cart., in fol. (mm. 265 × 385), sec. XVII; il 1° vol. di ff. 2 prel. n. n. + pp. 841 (di cui bianche le pp. 808-10); il 2°, di ff. 2 prel. n. n. + pp. 724 (di cui bianche le pp. 683-84); il 3°, di ff. 2 prel. n. n. + pp. 917 (di cui bianche le pp. 875-80); il 4°, di ff. 2 prel. n. n. + pp. 656, e riguardo in princ. e in fine di ciascun volume. Lin. 29 per pag., più tit. corrente. In ogni vol. il tit. è racchiuso in un incorniciamento a chiaroscuro. Nel *recto* del 1° f. prel. n. n. (marg. super.) sono scritti, di mano del Valentinelli, due rimandi allo Zaccaria e al Tiraboschi. — Leg. in piena perg. Nel dorso il tit.: ANNALI | ALESSANDRO TASSONI. | TOM. I (e II, III, IV).

Alessandro Tassoni, Ristretto degli Annali Ecclesiastici e Secolari, tom. I-IV. — A f. 2a prel. n. n. del vol. I il tit.: Ristretto | degl'Annali | Ecclesiastici e Secolari | d'Alessandro Tassoni | *con diuerse considerationi* | *e particolari importanti aggionti* | *alle cose dette* | dal Cardinal Baronio | *e dagl' altri.* || Parte Prima | *sino all' anno* | ccc . lxxxxv . Seguono: *Premesse necessarie all' Introduzione dell' Istoria Ecclesiastica,* che inc. (p. 1): " Douendo noi cominciar il compendio... ,,; e fin. (p. 10): " ... d'esser accreditate con risposte d'alcuna sorte ,,. L'op. inc. (p. 11): Ristretto *delli Annali Ecclesiastici e Secolari.* | *L' anno primo di Giesù Christo e d' Ottauiano Augusto Imperatore 42.* || " Publicato l'Imperatore l'editto del nuouo censo... ,,. Ogni vol. comprende una delle IV parti in cui l'op. è divisa. Il vol. I comprende gli a. 1-395; il II, gli a. 395-756; il III, gli a. 757-1200; il IV, gli a. 1201-1400. In fine di ciascun vol. è un *Indice* [alfabetico] *delle cose più notabili.* Il vol. IV fin. (p. 634): " ... essendo all'hora quasi tutta l'Italia trauagliata da una grandissima peste ,,. Chiude il vol. il consueto *Indice delle cose più notabili.*

It., V. 121.

(Prov.: Cappuccini del Redentore (1871); ora n.o 5623).

Cod. cart., in 4° p. (mm. 140 × 185), sec. XVIII (1760 c.), di ff. 4 prel. n. n. + pp. 184 (di cui bianche le pp. 70-75, 92-93, 118-19) + pp. 536 (di cui bianche le pp. 493-500) + pp. 101 + alcuni ff. intercalari ed alcuni bianchi in fine. Lin. 21 per pag. — Leg. in piena perg. Nel dorso il tit.: *Saggi* | *d' Istoria.*

---

(1) Tale la provenienza diretta, che risulta dagli atti amministrativi della biblioteca. Il Veludo però, in una nota al ' Catalogo ms. de' codd. Marciani ', scrisse che " questa preziosa opera... probabilmente apparteneva alla libreria de' Nani ,,.

Fr. Angelo Maria da Udine, Saggi di storia sacra, ecclesiastica e civile (0-1760). — A f. 1ª prel. n. n. il tit.: *Saggi di Storia Sagra Ecclesiastica | e Civile, dalla creazione del Mondo sino all' anno 1760 | raccolti da Fra Angelo Maria da Vdine, cappuccino, per | uso e vantaggio della studiosa gioventù, specialmente cappuccina. aggiuntovi in fine un Indice Alfabetico delle Eresie, | e cinque Dissertazioni sopra cinque punti di controversia.* Precedono: *a*) *Nota degli Autori,* di cui si è valso il compilatore (f. 1ᵇ prel. n. n.); *b*) *Indice* delle III Parti in cui è suddiviso il vol. (f. 2ª prel. n. n.); *c*) *Definizione di alcuni termini della Cronologia* (f. 3ªᵇ prel. n. n.). L'op. inc. (p. 1 della 1ª num.): *La Prima Età del Mondo.* || " 1. Nel sesto giorno creato Adamo... „. L'*Indice Alfabetico delle Eresie,* accennato nel tit., trovasi a pp. 501-536 d. 2ª num.; e le 5 ' dissertazioni ' (pp. 1-90 d. 3ª num.) trattano: 1) *Della indiretta podestà de' Pontefici Romani sopra i Re e Principi;* 2) *Che il Papa è superiore a' Concilî generali;* 3) *Dal Concilio si appella al Pontefice;* 4) *Delle Appellazioni ' tamquam ab abusu ';* 5) *Della infallibilità del Romano Pontefice.* Chiude la compilazione un cap. sugli *Imperatori ossequiosi alla Sede Romana, vittoriosi insieme e gloriosi* (pp. 91-101 d. 3ª num.), che fin. (p. 101): " ... per la qual fede, e nella qual fede solo quelli furono santi? „.

It., V. 122.

(Prov.: Dono di G. Veludo (1878); ora n.° 5830).

Cod. cart., in fol. (mm. 205 × 300), sec. XVII, di ff. 75 recentem. num. Il ms. è certamente originale, come risulta dalle numerose correzioni e mutazioni; e destinato alla stampa, come appare dalle note tip. in calce del tit., e dal fatto che le prime 4 carte (ff. 2-5 del cod.) sono in bozze di stampa. Sul *recto* del riguardo anter. è scritto di mano del Veludo: " Era questo ms. del P. Santa Moriales de' Predicatori o Domenicani in SS. Gio. e Paolo di Venezia „. Venne poscia in proprietà di Andrea Tessier, che ne fece dono al bibliotecario Giovanni Veludo il 21 nov. 1878; il quale a sua volta lo donò alla Marciana. — Leg. in cart. Nel dorso il tit.: *Della Chiesa Latina e Greca. Ms. del P. Santa Moriales de' Pred.*

Geremia Lascari, antiocheno, Iscolpamento de' Signori Greci dagli errori che indebitamente li vengono attribuiti, ecc. — A f. 1ª il tit.: *Iscolpamento | de' Signori Greci dagli errori che | indebitamente li uengono attribuiti | giusta la dichiaratione del Sacro Concilio | Fiorentino sotto Eugenio IV | oue fu conchiusa la bramata unione delle | Apostoliche Chiese, Greca e Latina. | Con un Discorso Historico e Morale dell' | eccellenze e santità dell' vna e l' altra Chiesa, | con alcune instruttioni morali de' Popoli | di tutta utilità. | Auttore | Gieremia Lascari, Atiocheno* (sic). *Alla Repu-|blica Serenissima di Venetia, | glorioso antemurale della Christianità | contro gl' insulti del fiero Ottomano.* || *In Colonia Agrippina, con licenza de' Superiori.* Inc. l'op. (f. 2ª, a stampa): *Iscolpamento de' Signori Greci dagli errori, che indebitamente li uengono attribuiti.* || " Non è di mia intentione dir male de' Signori Latini... „ — Fin. (f. 75ᵇ): "... e così dall'Oriente all'Occidente il suo santo nome resti glorificato senza fine „. || *Finis.*

It., V. 123.

(Prov.: Acq. Ugo Bludowsky (1880); ora n.° 5624).

Cod. cart., in fol. p. (mm. 142 × 205), sec. XV, di ff. 57 (non "58„, come trovasi scritto in fine del cod., nè "56„, come recava l'antica num.), a lin. 38 per pag.; rubriche, iniziali (maggiori e minori) e paraffi, in rosso; richiami in fine dei quaderni. In fine, di mano forse del sec. XVII (f. 57b), si legge: "Iste liber pertinet ad locum Specus S.ti Vrbani. M.° cccc.° 69 (?) | religatum fuit„. — Leg. mod. in mezza perg. Nel dorso il tit.: VITE | SS. PADRI.

[Vite de' SS. Padri, in volgare, Parte I[1]), anepigr.]. — Inc. (f. 1a): "Inperciò, chome scriue sancto Gregorio, alquanti sì per exemplo...„ Fin. il prologo (ivi): "... miri allo numero delli infrascripti capituli„. Segue (ff. 1a-2b) la tavola de' capp., num. lxiiij, mentre nel cod. sono num. lxvj. Indi la Parte I (sola qui contenuta) inc. (f. 2b): *Di sancto Paulo primo heremita et inprima como per paura di certi periculosi tormenti che ci faceano ay cristiani fugette al diserto e como trouòe la speloncha.* || "Al tempo di Decio et Valeriano inperadori...„ — Fin. col cap. *Della superbia di Valente monacho per li ingani del nemico. E como sancto Machario lo curòe. ca.° lxvj,* e colle parole (f. 57b): "... E questo non è scripto se non per la superbia„. || *Explicit liber.* | *Deo gratias. Amen.* I capp. sono 66 nel cod. e 69 nel Manni, perchè cod. capp. 8-9 = M(anni) cap. 8; cod. 29-30 = M. 28; cod. 41 = M. 40-41; cod. 42 = M. 42-45; cod. 45 = M. 48-49.

It., V. 124.

(Prov.: Legato di P. Capello ved. Piccioli[2] (1883); ora n.° 5625).

Cod. cart., in 4° p. (mm. 125 × 183), sec. XVIII, di f. 1 prel. n. n. + pp. 545 num. + 3 ff. bianchi in fine e riguardo in princ. e in fine. Lin. 20 per pag. Nell'interno del piano anter. è applicato l'*ex libris:* Legato | della Nob. | Paolina Capello *vedova* Pizzoli | an. mdccclxxxiii. — Leg. in mezza pelle. Nel dorso il tit.: VITA DI | SISTO V.

[**Gregorio Leti**], Vita di papa Sisto V, adesp. — A f. 1a prel. n. n. il tit.: *Relazione* | *Del Pontificato di Papa Sisto* | *Quinto* | *Principiando dalla sua nascita* | *sino alla di lui morte.* | *Con tutti gli accidenti seguiti* | *Nel corso del suo Pontificato.* | *Copiata da un Manoscritto an-*|*tico fatto da un Diletante* (sic) | *doppo la morte di detto* | *Pontefice.* Poco più sotto la segnatura: "b.A.XIII.2„. Anche in questo cod., come nel precedente **It., V. 97,** mancano la dedicatoria e il principio del lib. I della P. I. Il testo inc. (p. 1): *Relazione del Pontificato di Papa Sisto*

(1) Poichè il cod. non contiene che la Parte I delle *Vite de' SS. PP.*, riesce strana la seguente annotazione posta dal bibliotecario Veludo nel 'Catalogo ms. de' codd. Marc.': "Questo testo di lingua, ch'io credo inedito, contiene vocaboli di buona lingua, che non si trovano nel Vocabolario„.

(2) Nell'*ex libris* applicato nell'interno del cod. si legge Pizzoli; ma nel 'Catal. ms. dei codd. Marc.' il cognome Pizzoli fu corretto in Piccioli.

Quinto, principiando dalla sua nascita, sino alla di lui morte, con tutti gli accidenti seguiti nel corso del suo gran Pontificato. || " Papa Sisto V nacque nella Provincia della Marca, cioè nel Castello chiamato le Grotte... „ L'op. non è suddivisa nè in parti, nè in libri. — Verso il fine il ms. non concorda pienamente colla stampa, ed è ora più succinto, ora più diffuso. Fin. (p. 531) con un tratto sul " numero degl'Ebrei a tempo di Sisto „, e colle parole: " ... non si curavano di pagare grossa imposizione a Sisto „. — Seguono: lo *Stato in cui Sisto aveva ridotte le Rendite della Camera Apostolica* (pp. 532-37), e l'Elenco delle spese della Camera Apostolica quando Sisto fu creato papa (pp. 539-45).

It., V. 125.

(Prov.: Acq. Carlo Lozzi (1893); ora n.° 5831).

Cod. cart., in fol. (mm. 205 × 300), sec. XVII e XVIII, di ff. 7 num. recentemente + riguardo in princ. e in fine; formato artificialmente da due frammenti originariamente indipendenti e distinti: il 1°, del sec. XVII, comprende i ff. 1-4, che furono stralciati da un vol. maggiore, di cui formavano i ff. 328-331; il 2°, del sec. XVIII (1746), comprende i ff. 5-7. I ff. 5ª e 7ᵇ sono occupati da due rozzi disegni a colori, di cui il 1° (f. 5ª) rappresenta, nella metà superiore, il leone di S. Marco; nella inferiore, tre personaggi, armati di spada e pistola, sopra i quali leggonsi i rispettivi nomi: " Piva, detto Pignata, Pietro | Guido, padre | Giachomo „, della stessa famiglia [cfr. descriz.]. Il 2° disegno (f. 7ᵇ) rappresenta il Doge (probabilmente Alvise Mocenigo, 1724), seduto in trono, e reggente colla sin. il vessillo di S. Marco. — Leg. in cart.

I. Miracoli operati in Venezia per intercessione di P. Marco da Daviano [*l.* d'Aviano?], *cappuccino* (1676). — Inc. (f. 1ᵇ): *Breue compendio delle gratie, che sin hora s'hanno potuto rilevare da N. S. operate in Ven[eti]a mediante la beneditione data dal M.to Reu.do Pad.e Marco da Dauiano, Cappuccino, Predicatore, ne' mesi Ottobre et Nou.bre 1676, et Primo.* || " 1. Nel monasterio di S. Zaccaria la Nobil Mad.e Laura Maria Dolfin... „ — Fin. (f. 3ª): " ... et M. Franc.co Codognoto, Campaner di Oderzo „.

II. Ducale di Alvise Mocenigo a favore di Antonio e Bernardino Piva, detti ' Pignatta ' (1724). — La ducale, in copia autenticata dal notaio Sanchez Prandino, è diretta a Andrea Vendramin (16 marzo 1724, in copia del 24 giugno 1746), e riguarda il pagamento annuo della somma di scudi 500 alle due persone suindicate, cui tale corrisponsione era stata accordata " dalla pubblica munificenza sin nel 1435 „.

It., V. 126.

(Prov.: Acq. co. Carlo Gazzola (1893); ora n.° 5832).

Cod. cart., miscell., in fol. (mm. 205 c. × 300 c.), parte ms., parte a stampa, sec. XVII-XVIII, di ff. 25 recentem. num., di cui alcuni bianchi. Provenienti dall'archivio Poleni. — Leg. in mezza perg. Nel dorso il tit.: *Vescovato di Padova.*

Carte riguardanti il Vescovato di Padova (sec. XVII-XVIII). — Riguardano affittanze di beni del Vescovato fatte alla famiglia Poleni, e

inc. con due lettere di D. Giovanni Tessari a Giacomo Poleni (Padova, 28 marzo e 1 apr. 1691). I ff. 17-18 contengono un contratto d'affitto a stampa (28 marzo 1699), seguito dai *Capitoli dell' affittanze del Vescovato* (f. 17b). A f. 19 sono alcune carte riguardanti Perarolo, e a f. 24 le volontà testamentarie del card. Gregorio Barbarigo, vesc. di Padova (5 apr. 1689).

It., V. 127.

(Prov.: Acq. C. Gazzola (1893); ora n.° 5833).

Cod. cart., miscell., in fol. e in 4° (mm. 150 c. × 215 c. e 205 c. × 290 c.), di ff. 129 recentem. num., di cui alcuni bianchi. Proviene dall'archivio Poleni, acquistato dalla Marciana. — Leg. in mezza perg. Nel dorso il tit.: *Congrega-|zione | del Santo | Padova.*

Carte riguardanti la Vener. Arca del Santo in Padova (1739-1747), provenienti da Gio. Poleni. — Dopo alcune polizze d'invito all'Arca del Santo, degli a. 1739 e 1747 (ff. 1-62), seguono varie carte e scritture riguardanti i restauri da farsi alla lanterna o cupolino dell'Arca del Santo (1739), e ad altri restauri al coperto (1746-47). Alcune sono autogr. di Gio. Poleni, altre di Gio. Lor. Orsato. Segnaliamo: 1) [Risposte di] Gio. Lorenzo Orsato *ad alcuni quesiti concernenti la ristaurazione e conservatione del Santuario della Chiesa del Santo,* Padova, 20 lugl. 1739 (ff. 63a-67a); 2) [Quesiti, formulati dal Poleni, ed autogr., pei restauri occorrenti all'Arca del Santo] (ff. 73a-74a). Altre copie a ff. 83a-89a. La minuta originale del Poleni trovasi a f. 88ab; 3) *Risposta* [del Poleni] *alle Richieste in ordine al Santuario* (ff. 75a-78a); 4) [Gio. Poleni], *Ragioni per le quali il Nob. Sig.r Gio. Lorenzo Orsati, et un altro onesto uomo, che è della di lui opinione, non debbono rispondere ad una scrittura intitolata:* " Risposta alle Ricerche in ordine al Santuario „, *presentata alla Veneranda Congregazione del Santo senza nome di Auttore, et sine consule* (ff. 81a-82b); 5) *Nomi de' Nobb. SS.ri che possono esser sostituiti* [al Poleni, nella presidenza dell'Arca del Santo, 2 genn. 1739] (f. 85a); 6) *Fattura de' danari che s' attrouano nella Cassa della V. Arca del Glorioso Santo, e che restano consignati dal Nob. Sig.r M.e Tiberio Dondi Orologio, fu Presidente-Cassier nell' anno prossimo passato, al Nob. Sig.r M.e Giouanni Poleni, Cassier nell' anno presente,* genn. 1739 (f. 87a); 7) [Gio. Poleni], *Informazione del Santuario* (f. 89a); 8) *Scrittura del Signor* [Stefano] *Codroipo,* Perito Ingegnere, sui restauri occorrenti all'Arca del Santo (Padova, 5 lugl. 1746), con *Annotazioni* di Gio. Poleni (ff. 109a-111b); 9) *Articoli della Veneranda Congregazione dell' Arca del Santo proposti a quelli che volessero intraprendere il ristauro da farsi alla Cupola dell' Angelo,* ecc.: Padova, 15 marzo 1717 (f. 118ab); 10) *Copia tratta dagli atti de' M.ci SS.ri Dep.ti e Presidenti riguardanti al Palazzo della Ragione, esistenti nella Cancellaria della Città di Padova.* Adì 13 apr. 1737 (ff. 120a-122a); 11) *Copia tratta dal Libro delle parti della Ven.da Arca, principia 1721, 23 zugno, termina 1730, 27 mag.o, alle c.te 71t* (f. 126ab); 12) Alcune lettere al Poleni (a. 1739, 1747): 2 di Lodovico Zabarella (ff. 86, 95); 1 di Agostino Panighetti (f. 94); 1 di Giuseppe Mingoni (f. 106).

It., V. 128.

(Prov.: Acq. Bartol. Calore (1889); ora n.° 5834).

Cod. cart., in fol. (mm. 220×315), sec. XVIII, di ff. 1-42, 42bis, 43-325 (di cui bianchi i ff. 88-89, 91, 323-25) + riguardo in princ. e in fine; a lin. 24 per pag.; scritto da due mani, la 1ª delle quali scrisse i ff. 1-87 e 243-322; la 2ª, i ff. 90-242, entrambe del sec. XVIII. — Leg. in cart.

[Relazioni di Conclavi ed altre scritture relative alla Corte di Roma, anepigr.]. — Contengono:

1. *Conclaue nella morte di Papa Clemente Ottauo, doue fu ricercato Papa il Cardinale Alessandro de' Medici, detto Leone XI.* — Inc. (f. 1b): "Era il Cardinale Aldobrandino uscito di Roma... „ — Fin. (f. 32a): "... od interrotta la grandezza e purità de' suoi eroici pensieri „. || *Fine.*
2. *Relazione di M. Bernardo Nauagero, che fu poi Cardinale, alla Republica sua di Venezia, tornando da Roma Ambasc.re a Paolo IV l'anno 1558.* — Inc. (f. 33a): "Ho imparato, Serenissimo Principe, nelle legazioni... „ — Fin. (f. 68b): "... che io non accetti allegramente „. || *Fine.*
3. *Explanatio Bullę:* 'Quinam comprehendant'... *facta a Bonifacio VIII... contra eos qui aliquid accipiunt promittuntque pro fauoribus, offitiis, opera..., quę renouata fuit a Clemente V, etc.* — Inc. (f. 69a): "Nos ad terzia (*sic*) capita rem totam facimus... „ — Fin. (f. 72b): "... his paucis scriptis breuissime tradidimus „. || *Finis.*
4. *Discorso sopra il Conclaue e Conclauisti.* — Inc. (f. 73a): "Il Conclaue è un'adunanza di Cardinali con pochi seruitori... „ — Fin. (f. 79a): "... con la flemma di non si rompere in un punto si fanno gran progressi „. || *Fine.*
5. [*Lettera*] *al Sig.r K.r Vinta, Primo Segretario di Stato del Gran Duca di Toscana l'anno 1601,* adesp. — Inc. (f. 79b): "Oggi più che mai per l'addietro... „ — Fin. (f. 81b): "... il tema preso nel principio del mio dire „. || *Fine.*
6. *Discorso intorno alle differenze fra il Pontefice e li Signori Veneziani,* adesp. — Inc. (f. 82a): "Non sa questa Corte uedere alcuna causa legitima... „ — Fin. (f. 87a): "... toccando breuemente la scorza e superficie di esso „. || *Fine.*
7. *Relazione delli Trattati politici seguiti nel Conclave doppo la morte del Pontefice Clemente XII, in cui fu finalmente eletto per Sommo Pontefice il Card. Prospero Lambertini, Bolognese, chiamato di poi Benedetto XIV, il dì 7 Agosto 1740.* — Inc. (f. 92a): "Si temeva in Roma qualche gran tumulto... „ — La relazione fin. (f. 190b): "... distribuita in sette Periodi stampati appresso del med.° citato Manifesto stampato „. — Seguono: *a) Resolutio Romana Theologorum a SS.mo D.no Papa Clemente XII deputatorum super nullitate et i[n]validitate Juramenti tempore comitiorum Convocationis praestiti ab E.mo et R.mo D.no Card. S. Clementis Albani, Regni Poloniae Protectore, trasmissa,* 19 oct. 1733 (ff. 191a-193b); *b) Discorso dell' Ambasciatore dello Stato Ecclesiastico al Conclave per la sede vacante di Clemente XII...* (ff. 194a-236a)

c) *Lettera Pastorale. Ranieri del Titolo di S. Sabina, Prete Card. de' Conti d'Elci..., Arciv. di Ferrara, a tutti i fedeli della Città e Diocesi, ecc.*, 20 dic. 1738 (ff. 237ª-241ᵇ).

8. *Conclave per l'elezione di Papa Clemente XIII.* — Inc. (f. 243ᵇ): " Non si riconosce nel mondo accidente che più atto sia ad abbattere... „ — Fin. (f. 322ᵇ): " ... *et est mirabile in oculis nostris* „.

It., V. 129.

(Prov.: Acq. (1889); ora n.° 5594).

Cod. cart., in fol. p. (mm. 200 × 270), sec. XVIII, di pp. num. 239 + 2 ff. di riguardo in princ.; a lin. 19 c. per pag., richiami ad ogni pag. — Leg. in cart.

[Informazione a Vittorio Amedeo di Savoia, re di Sicilia, sui diritti ecclesiastici di Altamura *in confronto coll'arcivescovato di Matera* (1720 c.), anepigr.]. — Inc. (p. 1): *S. R. C. C. M.*, | " Essendosi rappresentato a V. M. per parte di Monsignor Orsi, Arciprete ed Ordinario d'Altamura... „ — Il testo dell'informazione fin. (p. 132): " ... non restandoci che aggiungere, anco per evitare il maggior tedio „. — Indi *Sieguono le Note marginali* (pp. 133-239) in numero di 199.

It., V. 130.

(Prov.: Acq. Zanolini, di Bassano (1901); ora n.° 5763).

Cod. cart., in fol. (mm. 220 × 310), sec. XVIII (con un'aggiunta in fine, del sec. XIX), di ff. 8 (di cui bianchi i ff. 6-7) + pp. 526 (fra cui alcuni fogli e foglietti intercalati, n. n.) + ff. xvii, segnati con num. romana, e di mano del sec. XIX; lin. 19 per pag. Il cod., gravemente guasto dall'umidità verso il marg. super., fu, da p. 368 in poi, malamente rappezzato, e le parole del testo, svanite per l'umidità, furono riscritte ne' margini dalla mano d'un possessore del sec. XIX, che è lo stesso che aggiunse in fine i xvii ff. di appunti, segnati con num. romana. — Leg. mod. in mezza perg. Tit. nel dorso: DISSERTAZIONE | SOPRA IL BREVE | DI | CLEMENTE XIII.

Dissertazione sopra il Breve ortatorio di papa Clemente XIII alla Repubblica di Venezia *per l'elezione di un Vescovo nella Chiesa di S. Giorgio de' Greci* (1762), adesp. — A f. 1ª (1ª num.), il tit.: *Dissertazione*[1] | *Sopra il Breue Ortatorio* | *Di S. S. Clemente XIII Pontefice Massimo* | *Diretto alla Serenis.ma Republica di Venezia* | *Di 27 Febraio 1762* | *Per la elezione di un Vescouo nella Chiesa di S. Zorzi* | *de' Greci in Venezia*. Segue il testo del Breve, del 27 febbr. 1762, che inc.: " Ad assiduos moerores... „ (ff. 2ª-5ª). Indi un *Auuertimento*, che inc.: " Ogni erudito nelle materie Ecclesiastiche... „ (f. 8ªᵇ). La dissertazione inc. (p. 1, 2ª num.): *Dissertazione Apologetica.* || " Varie copie di un Breue Ortatorio del Sommo Pontefice Clemente XIII... „. L'ignoto a., apparte-

(1) Vi era soggiunto *Apologetica*, ma poi fu cancellato.

nente senza dubbio alla Chiesa Orientale, difende quest'ultima da pretese animosità della Corte di Roma. La lunga dissertazione non ha suddivisioni nè in libri, nè in capp. — Fin. (p. 526): " ... correrà sempre il pericolo di perdere l'onore, del quale si lusinga, e maggiormente offenderà la sua uirtù „. || *Fine.*

FINE DELLA CLASSE V.

GIUNTE E CORREZIONI

Pag. 8, cod. **It., IV. 8.** Si aggiunga alla Bibliogr.: *Catalogo generale d. oggetti esposti* [*in occasione del*] *III Congresso Geografico internaz.* (*Venezia, 1881*). P. III. Venezia, 1881, p. 45, n.° 542.

» 12, cod. **It., IV. 14.** Si aggiunga alla Bibliogr.: *Guida alla Mostra d. cimelî geografici esposti... presso la Bibl. Nazionale Marciana.* Venezia, 1907, p. 25, n.° 94.

» 35, cod. **It., IV. 47.** Si aggiunga alla Bibliogr.: Venturi (L.), *Studii su Michelangelo da Caravaggio*; in *L'Arte*, a. XIII (1910), fasc. 4, pp. 279-80. (Pubblica un tratto del Mancini [pp. 59-61] su Michelangelo da Caravaggio di sul nostro cod., che indica però poco esattamente " Marc. Mss. It. 5571 ,,).

» 38, cod. **It., IV. 51.** Si aggiunga alla Bibliogr.: *Catalogo generale d. oggetti esposti* [*in occasione del*] *III Congresso Geografico internaz.* (*Venezia, 1881*). P. III. Venezia, 1881, pp. 49-50, n.° 596.

» 47, cod. **It, IV. 61.** Si aggiunga alla Bibliogr.: *Catalogo generale d. oggetti esposti* [*in occasione del*] *III Congresso Geografico internaz.* (*Venezia, 1881*). P. III. Venezia, 1881, p. 39, n.° 474.

» 53, cod. **It., IV. 89.** Si aggiunga alla Bibliogr.: La materia svolta in questo ms. corrisponde in gran parte al primo dei due Trattati compresi nell'op. a stampa: [Andrea Musalo], *Vso de' Logaritmi nella Trigonometria Piana, e nelli Tiri dell'Artiglieria e de' Mortari*, ecc. In Venetia, per Gio. Domenico Nanti, 1702; pp. 1-44.

» 71, cod. **It., IV. 127.** Si aggiunga alla Bibliogr.: Morsolin (B.), *Le collezioni di cose d'arte nel sec. XVI in Vicenza.* Vicenza, 1881, p. 14 *n.* (Vi è menzionato il cod. Marciano del " Museo Gualdo ,,). — Id., *Il Museo Gualdo in Vicenza;* in *N. Arch. Veneto*, (1ª ser.), VIII (1894), pp. 173-220 e 373-440. (Vi è pubbl. per intero tutto ciò che nel nostro cod. [§. III: ff. 26ª-96ᵇ] riguarda il " Museo Gualdo ,,, di su un apografo che del cod. Marciano si conserva nella Bertoliana di Vicenza). — Sul ' Museo Gualdo ' vi è pure a stampa una lettera di Niccolò Basilio, siculo, al cav. Francesco Gualdo di Rimini (Di Vicenza, li 7 Agosto 1644): *Il Museo Gualdo di Vicenza nei sec. XVI e XVII, descritto da* N. Basilio [ed. Lor. Panizza p. nozze Bollina-Di Thiene]. Vicenza, 1854; pp. [20 n. n.], in 8°; riprodotta poi dal Morsolin nel *N. Arch. Ven.*, cit., pp. 429-40.

» 86-87, cod. **It., IV. 152.** Si aggiunga alla Bibliogr., prima del Mittarelli: Temanza (T.), *Vite dei più celebri Architetti e Scultori Veneziani che fiorirono nel sec. XVI.* Venezia, 1778, p. 391 nota *a*. (" Il dottissimo P. Mittarelli, Abbate in S. Michiele di Murano, ha il Codice della Versione in Italiano dei dieci libri di Vitruvio scritto di mano di Monsi-

gnor Daniel Barbaro, con suoi Commenti. Poche sono le tavole di questo Codice; ma quelle poche che vi sono io le giudico di mano del Palladio. Fra esse evvi il Portico delle Cariatidi delineato con molta franchezza e buon disegno. Tutto è toccato ad acquerello di filiggine. Cotesto Codice è veramente una gioia, e rinchiude qualche pezzo che non fu pubblicato nelle edizioni che abbiamo. Il predetto Portico è molto diverso da quello che Monsignor Barbaro pubblicò colle stampe „). — Morelli (J.), Appunti autogr. sul cod. del Barbaro e sulle osservazioni del Temanza, in 'Arch. Morell.', n.° 17, II, fasc. intit.: *Vitruvio tradotto da Daniele Barbaro. Ms. autografo da S. Michele.*

Pag. 151, cod. **It., IV. 335.** Si aggiunga alla Bibliogr.: *Dieci lettere di* A. Zeno *a G. B. Poleni, scelte sul cod. autografo e postillate* [dal] prof. Francesco Sardo. Casale, 1908, p. 10 *n.*

INDICI

I. Indice degli autori e delle materie.

II. Indice dei calligrafi, possessori, ecc.

III. Indice cronologico dei codici datati.

Avvertenza. — Nell'Indice degli autori e delle materie, i nomi degli Autori, di cui si contengono scritti nei codici, sono stampati in maiuscoletto; gli altri nomi di persone, in carattere tondo.

L'Indice dei capoversi, l'Indice delle provenienze, ecc. saranno pubblicati in fine dell'opera.

I.

INDICE DEGLI AUTORI

E DELLE MATERIE

Abacuc: v. Habacuc.

Abate Luigi: v. Luigi (Abate).

Abbaco: *Trattato d'a.* di Benedetto (?) da Firenze, p. 24.

Abbaco (Dall') Domenico, pertegador: *deposition*, p. 166.

Abbati-Olivieri Gio. Francesco: lettere a G. Poleni, p. 229; — responsive del Poleni, pp. 226, 229.

Accademie: dei Gelati di Bologna, p. 287; — dei Rinvigoriti di Cento, p. 111; — degli Intronati di Siena, p. 241; — di Udine, pp. 85, 108.

Accarigi Umberto (B.): Vita, p. 242 *n.*

Accursio Mariangelo: lettera autogr. a P. P. Vergerio, p. 299.

Acqua: Esperienze sull'a. fredda e calda, p. 45; — a. potabile a Trieste, p. 181.

Acquavite: sua distillazione, p. 42.

Acque: *Dialoghi in materia di a.*, p. 12; — Relazioni, pareri ecc. di C. Sorte, pp. 103-05; — *Trattato di a.*, di A. Cornaro, p. 109; — Scritture in materia d'a., pp. 157-66; — Istruzioni in materia d'a. del Polesine, p. 189; — Scritture e lettere di G. Poleni, pp. 199-207, 209-10, 231; — Indice di documenti in materia d'a. posseduti dal Poleni, p. 200. — Cfr. anche: Idraulica; Laguna Veneta.

Acque (Magistrato alle) in Venezia: pp. 89, 160, 161, 176, 189, 198, 200, 201, 202, 205, 209, 231; — Quesiti lasciati da G. Montanari al M. alle A., p. 62; — Decreti, pareri e scritture (sec. XVIII), pp. 93-95; — *Pratica universale del M. a. A.* di A. Piscina, p. 94; — Relazione (1725), p. 94; — Scritture relative al regolamento del Brenta, p. 144.

Acustica: Lezioni di Aerometria e d'A. di S. Stratico, p. 134.

Adige: *Discorso sul fiume A.* di P. Frassinelli, p. 68; — Scritture sul regolamento dell'A., pp. 141-42; — sullo sbocco dell'A. in mare, p. 141; — sui lavori da farsi nell'A. (1772-73), p. 153; — Piano di A. M. Lorgna di regolazione dell'A. (1772), p. 176; — Scrittura sulle arginature del Po e dell'A. (1789-1800), p. 189; — Scritture e lettere di G. Poleni e al Poleni sul regolamento dell'A., pp. 141, 201-06, 208, 216, 219; — Scrittura dello stesso sui mulini dell'A., p. 205; — Inventario delle carte in materia d'A. presso il Poleni, p. 218; — lettere del Magistrato all'A. o ad esso dirette, pp. 201, 204, 206, 216, 219; — Scritture sulla rotta dell'A. (1747), p. 202; — Scritture sull'A. di P. Riccati e O. Zaghi (1730), p. 202; — Botti Barbarighe, pp. 202, 203; — Botti Marchesane, p. 204; — Osservazioni e calcoli sul livello dell'A., pp. 208, 218; — Disegno della rotta dell'A. (1756), p. 208; — Progetto di navigazione tra l'A. e il Po, p. 233; — Rapporto di Fl. Pasetti sulla regolazione dell'A. (1845), p. 178; — Progetto di un ponte sopra l'A. (1841), p. 179.

Adigetto: sistemazione, p. 129; — la-

vori da farsi nell'A. (1772-78), p. 153; — calcoli e scandagli sull'A., pp. 207, 218; — Scritture di S. Stratico, p. 142; — di G. Poleni, pp. 196, 218; - Diario della visita fatta per l'A. (1759), p. 200; — porte alla foce dell'A., pp. 203, 206.

Adriano VI, papa: conclave, p. 311.

Aerometria: Lezioni di S. Stratico, pp. 131-32, 134.

Aeronautica: Studi di S. Stratico su globi aerostatici, p. 135.

Affitto: contratto d'a. a stampa (1699), p. 340.

Agata (S.): leggenda, p. 269.

Agazzarri Stefano (B.), Canon. Regolare: Vita, p. 242 *n.*

Agelli Paolo Antonio: lettere a G. Poleni, pp. 216, 217; — responsive del Poleni, p. 216.

Agiografia: v. Leggende e Vite di Santi.

Agnello (S.), protettore di Napoli: Vita, pp. 280-81.

Agnese (S.): leggenda, pp. 271, 305.

Agnese Battista: Atlante (1554), p. 47; — Portolano (1545), p. 169; — sue opere nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70.

Agostiniani: v. Eremitani; Van Eyck M. G.

Agostino (S.): Identità del corpo venerato in Pavia, p. 293.

Agostino Bresciano, pittore: notizie raccolte da N. Melchiori, p. 100 *n.*

Agricoltura: Piano di legislazione per l'a. nella prov. Trevisana e Friulana, pp. 193-94.

Agrimensura: Piano di una Scuola pegli agrimensori, architetti, ecc., p. 150.

Alba: Vicario del convento dei Domenicani, p. 322.

Albanese Gio. Battista: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71; — Girolamo, sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71.

Albani Alessandro, card. (1733): nullità del suo giuramento, p. 341.

Albergati Niccolò, card.: Vita, p. 327 *n.*

Alberti Antonio, pittore: Vita scritta da G. Baruffaldi, p. 112.

Alberti Francesco, pittore veneto: notizie, p. 101 *n.*

Alberti (de) Gio. Giacomo, fattore dei padri di S. Giustina: *deposition*, p. 166.

Alberti Leon Battista: *De re Aedificatoria* trad. da S. Stratico, p. 191; — *Della Pittura* trad. dallo stesso, p. 191; — Elenco di opusc. contenuti in varie Miscellanee, p. 192.

Albertini Niccolò, da Prato, card.: Vita, p. 320.

Albertis Daniele: lettere a G. Poleni, pp. 197, 202, 203, 204, 205, 206, 209, 216, 219; — responsive del Poleni, pp. 202, 203, 204, 205, 206, 209, 219; — Scritture sul regolamento dell'Adige, p. 141.

Alberto, arcipr. di Colle (B.): Vita, p. 242 *n.*

Alberto da Sarteano (B.): Vita, p. 242 *n.*

Alberto Magno: *Libro della Semita*, p. 39.

Albizechi Bernardino: Vita, p. 242.

Albizzi (degli) Francesco, card.: *Risposta all'Historia della S. Inquisizione*, p. 243.

Albizzi (degli) Lorenzo: *Ragionamento sopra il paese di Pisa e d'Arno*, p. 38.

Albornoz (Carillo) Egidio, card.: Vita, p. 327 *n.*

Albrizzi Gio. Battista: lettere a G. Poleni, p. 152; — responsive del Poleni, p. 152.

Alchimia: L'*Archimia* di B. Varchi, p. 7; — *Trattato d'A.* o *Libro della Semita*, p. 39; — *Miscellanea alchimistica*, pp. 40-42; — Ricette alchimistiche di A. Della Casa, p. 43.

Aldigeri da Zevio Veronese, pittore: notizie racc. da N. Melchiori, p. 98 *n.*

Aldograve: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70.

Aleandro Girolamo: lettere autogr. a P. P. Vergerio, p. 299.

Aleardi Alessio: Scritture sul regolamento del Brenta (1506), p. 143.

Aleardi Lodovico: sonetto, p. 70.

Alemanno Giovanni *jun.*: epistola a lui diretta, p. 191.

Alessandro III, papa: Convegno di Venezia (1177), p. 267; — bolla in favore di S. Maria in Organo (1177), p. 319; — privilegio per la badia della Vangadizza (1177), p. 239.

Alessandro VI, papa: conclave, p. 311.

Alessandro VII, papa: conclave, pp. 312, 313; — Vita, p. 283; — Discorso fatto in Concistoro, p. 322; — lettere a Luigi XIV (1662), pp. 322-23; — responsive del Re di Francia, pp. 322-23; — incisione rappresentante i suoi funerali, p. 314.

Alessandro VIII, papa: conclave, pp. 324-25.

Alessio (S.): leggenda, pp. 256, 274.
Alfabeto: *Proporzioni delle lettere maiuscole dell'a. gotico* (1498), p. 121.
Algarotti Francesco: lettere di G. Poleni a lui dirette, p. 151.
Algebra: *Lezioni di A. Cartesiana* di S. Stratico, p. 126; — *Studi d'A.* dello stesso, p. 127.
Alghe: Quantità eccezionale di a. nella Laguna (1582), p. 161.
Aliense Antonio: v. Vassilachi A.
Alimari Doroteo: *Il Capitano dell'Artigliaria*, p. 12; — *Teorica de' movimenti delle acque*, p. 82.
Allegretti Antonio: versi in lode del Perseo del Cellini, p. 32.
Allegri Carlo: lettere a G. Poleni, p. 204; — responsive del Poleni, p. 204.
Altamura: Informazione sui diritti ecclesiastici di A. (1720 c.), p. 342.
Altemps (Sitico de) Marco, card.: lettere al card. C. Borromeo (1562-63), p. 248.
Altichiero: di J. Wynne de Rosenberg, p. 187.
Altieri Emilio, vesc. di Camerino: op. dedicatagli, p. 314.
Altieri Gio. Battista, card.: Vita, p. 327 *n.*
Altimetria: di M. Naudin, p. 186.
Altoviti Bindo: sua vigna, p. 84.
Amalfi (Duca d'), conte di Cesano: epistola a lui diretta, pp. 97 *n.*, 98.
Amalteo Girolamo: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Amalteo Pomponio, pittore: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Ambrogio (S.): *Epistola de moribus et honesta vita*, p. 120.
America: Studi sulle strade ferrate in A., pp. 180, 183.
Amico Capellano, notaio del comune di Spalato: p. 288.
Ammaestramenti (*Libro degli*): p. 18.
Ammannati Bartolomeo: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70.
Ammiraglio (*L'*) *del mare*: op. di B. Drachio Quintio, pp. 6, 37, 114-15.
Ammirato Scipione: sonetto a Gh. Spini, p. 26.
Amoretti, cav.: *Scoperta fatta da L. Ferrer Maldonado* (1588), p. 149.
Amoretti Carlo, segr.° della Società Patriottica: lettera a G. Bruni, p. 194.
Amurat o Mourad, Sultano: suo ritratto, p. 168.
Anastasio (S.): leggenda, p. 271.
Anastasio Bibliotecario: fonte di M. Sanudo, p. 277.
Anatolia: nomi geografici, p. 29.
Anatomia: *Principî di A. a uso dell'Arte del disegno*, p. 91.
Ancarano Ottavio, co., pittore: notizie, p. 101 *n.*
Ancona (Marca d'): Privilegi concessi alli Levantini, e confermati da Gregorio XIII, p. 297; — lettera del Card. di S. Sisto al Luogotenente d'A. (1573), p. 297.
Andifax (S.): leggenda, p. 271.
Andrea apostolo (S.): leggenda, pp. 251, 257.
Andrea di Ogniben: versi sull'alchimia, p. 41.
Andrea Vicentino: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Andreassi Giorgio, vesc. di Chiusi: lettera autogr. a P. P. Vergerio, p. 299.
Andreoli Alessandro: lettere a G. Poleni, pp. 210, 220; — responsive del Poleni, pp. 210, 220.
Angeli Pietro, da Barga: traduz. del *Quadripartito* di Tolomeo, pp. 17, 77.
Angelo Maria da Udine, cappuccino: *Saggi di storia sacra, ecclesiastica*, ecc., p. 337.
Anghiari: v. Maggi G.
Anguillara: Scritture di G. Poleni e G. L. Orsato sulla rotta dell'A. (1737), pp. 201-2.
Angulo Andrea: versi lat. in lode del Perseo del Cellini, p. 31.
Anian: scoperta dello stretto d'A. (1588), p. 149.
Anichino Francesco, detto Luigi: Vita del Baruffaldi, p. 112.
Anici Ansano (S.): Vita, p. 242 *n.*
Animali petrificati: del Museo Gualdo (Vicenza), p. 75.
Annibaldi (degli) Annibaldo, card.: Vita, p. 320.
Annone, capitano dei Cartaginesi: Navigazione nelle parti dell'Africa, p. 192.
Antinori Amerigo: p. 42 *n.*
Antonello da Rimini: v. Bertozzi A.
Antonio abate (S.): leggenda, p. 271.
Antonio da Ferrara: laudi, p. 292.
Antonio da Padova (S.): Confraternita in Venezia, p. 290.
Antonio da Pordenone (p.), cappuccino: *Disegni di monasteri*, p. 78.

Antonio Veneziano, pittore: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*

Antonio Vicentino: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70; — notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*

Anversa: lettere da A., p. 42; — Ferrovia A.-Mecheln, p. 180.

Apertorium o *Clavicula*: op. di R. Lullo, p. 41.

Apollinare da Viterbo, m.°: p. 36.

Apollodoro Francesco, detto il 'Porzia': sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71; — notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*

Apollonio: *Apollonii Conicorum figurae* etc., p. 214.

Apollonio (S.): leggenda, p. 269.

Apollonio Giacomo, da Bassano, pittore: notizie, p. 101 *n.*

Aquileia: Privilegio di Niccolò Patriarca d'A. (1354), p. 246; — altro di Lodovico P. d'A. (1360), ibid.; — Vite di sette Patriarchi d'A., pp. 284-85; — Patriarcato di R. Della Torre, p. 307.

Arach (d') Ernesto Alberto: v. Harrach E. A.

Aragona (Bentivoglio d') Guido: v. Bentivoglio.

Aragonese Sebastiano, pittore bresciano: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*

Arboreo Antonio, canon. di Brescia: ricordato, p. 289.

Archimede: sugli specchi ustorî di A., p. 135.

Architettura: *Trattato di A.* di Fr. Martini, p. 5; — l'*A.* di Vitruvio trad. da D. Barbaro, pp. 25, 86; — *Ornamenti di A.* di Gh. Spini, p. 26; — *Della A.* di B. Cellini, p. 31; — *Studio d'A.* di G. Filippini, p. 54; — *Trattato di A. militare* di A. Musalo, pp. 56, 57; — *Trattato di A. Civile* dello stesso, p. 59; — *Dizionario di A. Civile* di P. A. Filippini, p. 62: — di G. Filippini, p. 63; — *Vite de' Pittori, Scultori ed Architetti* di G. Baglione, p. 68; — opere di A. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70; — *Elementi di A.* tratti dalle opp. del Vignola e del Serlio, p. 109; — *Trattato di A. Civile*, p. 121; — *Trattato di A. Militare* attrib. a G. Savorgnan, p. 121; — *Prefazione all'A.* di G. G. Trissino, p. 123; — *Dell'A.* di Vitruvio trad. da G. B. da San Gallo, pp. 123-24; — *Dell'utilità dell'A. nella Giurisprudenza*, p. 124; — Disegni a penna secondo l'A. di Vitruvio, p. 124; — Disegni del R. Palazzo di Madrid, p. 126; — Scrittura di S. Stratico sull'A., p. 149; — *Principî per giudicare sulle opere di A. Civile*, p. 149; — *Discorso sull'A. gotica*, p. 149; — Scritture varie di A. racc. da C. Ghega, p. 178; — *Ziebland e l'A. archiacuta in Baviera*, p. 188; — *De re Aedificatoria* di L. B. Alberti trad., pp. 191-92; — *Trattato di A.* di A. Corner, p. 192; — *De A.* di A. Averulino, p. 192; — *Studio dell'ordine Dorico*, p. 192; — Appunti di A. di G. Poleni, p. 218.

Arcipelago greco: raffigurato (s. XVII), p. 85.

Arduzzoni-Calvi Gasparo: lettere a G. Poleni, p. 199.

Arduino Giovanni: Scritture sulla strada da Fusina a Vicenza (1766), p. 148; — lettera del Bujovich a lui diretta, p. 141.

Aretino Leone: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70.

Argento: *Trattato del raffinare l'oro e l'a.*, p. 35; — *De mesiedar peze d'arziento insembre* (sec. XV), p. 173.

Aria: Esperienze del Heller sull'a., p. 134; — sulla circolazione di nuova a. ne' luoghi chiusi, p. 135; — nei bastimenti, p. 135. — Cfr. anche: Aerometria.

Ariano, isola: Arginatura, p. 145; — *Informazione* di M. Lucchesi, p. 186; — raffigurata in 3 tavv., p. 186; — terreno destinato ad alluvionarsi, p. 190.

Arienti Bartolomeo, da Casi, bolognese: *Sosmilla*, op. astrologica, pp. 113-114.

Aristotele: *Acqua secondo che pone A.*, p. 39.

Aritmetica: *Trattato d'abbaco* (sec. XV), p. 24; — *Trattato di A.* di A. Musalo, p. 54; — *Trattato d'A.* anon. (sec. XV), p. 172. — Cfr. anche p. 87.

Armanino: v. Armenini.

Armenia (Re d'): p. 39.

Armenini Gio. Battista: *Precetti della Pittura*, p. 6.

Armi: disegni di dardi, giavellotti, ecc. (sec. XVI), p. 168.

Armiraglio (*L'*): di B. Drachio Quintio, v. *Ammiraglio* (*L'*) e Drachio Quintio B.

Arno: *Ragionamento di* L. degli Albizzi *sopra il paese di Pisa e d'A.*, p. 38; — Scrittura del Viviani sui riempimenti e corrosioni dell'A., p. 196.

Arquà: Villeggiatura Torelli, p. 189.

Arrighetti Caterina, da Prato: p. 36.

Arrighi Gio. Battista, fr.: predicatore a Firenze (1583-84), p. 41.

Arte gotica: *Scelta della figura dell'arco gotico*, p. 150. — Cfr. anche: Architettura.

Arte militare: *Trattato militare* del Cicogna, p. 5; — *Osservanza m.* del Ferreti, p. 5; — *Disciplina m.* del Brancazio, p. 5; — *Ordine m.* di J. de' Grassi, p. 23; — *Ingegni et invenzioni m.*, p. 29; — *Aforismi e Commentarî* di R. Montecuccoli, pp. 77, 90; — *Stratagemmi* di Frontino trad., p. 79; — *L'Uffitio del Capitano Generale* di C. Schiatti, p. 82; — *Discorso int. al sito del piano et del monte*, p. 83; — *Scritture m.* di A. Santi per la Rep. di Venezia, p. 117; — *Trattato di A. m.* anon., p. 121; — Disegni di macchine marziali (sec. XVI), p. 168. — Cfr. anche: Artiglieria.

Arte della Seta: v. Seta.

Artegiani Angiol Guglielmo, fr.: Scritture sull'identità del corpo di S. Agostino, pp. 293-94.

Artiglieria: *Il Capitano dell'A.* di D. Alimari, p. 12; — *Trattato di A.* di A. Musalo, p. 57; — pezzi d'A. raffigurati, p. 90; — Scritture di A. Sarti, p. 117; — di G. Savorgnan, p. 119; — *Relazione* di D. Gasperoni sui mortai a bomba dell'A. veneziana, p. 138; — Provveditori alle A. Venete, p. 167; — Produzione del salnitro nelle prov. Venete, p. 167; — Miniere di ferro per la fabbricazione di cannoni, bombe ecc., p. 174.

Arzarello, pittore: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71.

Arzere (Dall') Stefano, pittore: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*

Arzeri, comune, sotto Campo di Piera: p. 19.

Ascensione di G. C.: v. Gesù Cristo.

Asola: fortezza, p. 20.

Asolo: Libreria de' co. Trieste (1764), p. 251.

Aspetti Tiziano: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70.

Assonica Carlo, di Bergamo: *Vite di molti Heresiarchi*, p. 277.

Astrolabio: *De fabrica Astrolabii*, p. 121.

Astrologia: *Libro dei temporali*, p. 17; — Trattati anon. (sec. XVI e XVII), pp. 20, 21, 213; — *Trialogo sopra l'A. giudiziaria*, p. 43; — *Sosmilla*, di B. Arienti, pp. 113-14. Cfr. anche p. 87.

Astronomia: *Dell'Armonia Astronomica et Geometrica*, p. 81; — Trattato di calcolo ecclesiastico (sec. XV), p. 119; — Lezioni e studi di S. Stratico, p. 135; — Tavola astronomica (a. 1409-1427), p. 173; — Studi di G. Poleni, p. 215; — Lettera di G. Bradley sulle stelle fisse, p. 230. — Cfr. anche: Eclisse.

Atlanti: v. Portolani.

Atvood Giorgio: *Sulla posizione de' corpi galleggianti* ecc., p. 140.

Aurora boreale: Ipotesi per spiegare le a. b., di S. Stratico, p. 135.

Austria: Ferrovie dell'Imp. Austriaco, p. 179.

Avalos (D') Ferdinando, March. di Pescara: lettera del Re di Spagna a lui diretta, p. 248.

Averaria Gio. Battista, pittore bergamasco: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*

Averulino Antonio: estratti della traduz. latina del Bonfinio, p. 192.

Aviano (d') Marco: v. Marco d'Aviano.

Avvento: p. 259.

Azzolini Decio, card.: Voto nella causa per la beatificazione del card. Bellarmino, p. 308; — *Aforismi politici pei Cardinali del Conclave*, p. 314.

Baboo Filiberto: epistola a lui diretta, p. 191.

Bacchiglione: Commissione degli Esecutori alle Acque (1556), p. 104; — Ritratto (idraulico) tra il Po e il B. (1561-66), p. 104; — Scritture sulla divisione del B. a Longare, p. 146; — diramazione del Bisatto dal B., p. 146; — carte e lettere di G. Poleni relative al B., pp. 217, 220, 221.

Bacci Benedetto, fr., da Poggibonsi: Vita, p. 287.

Bachi da seta: scritti di Gio. Bruni sui B. d. s., pp. 193-94.
Badia Tommaso, card.: Vita, p. 321.
Badile Antonio, pittore veronese: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Badoer Pietro: ricordato, p. 116.
Bagatella Gio. Battista, vice-proto alle Acque: *Relazione sui danni che alla Laguna provengono dalle Valli* (1661-62), p. 94.
Baglione Giovanni, romano: *Vite de' Pittori, Scultori ed Architetti*, p. 68; — suo ritratto, p. 68.
Baglioni Astorre: lettera di Jos. Salviati a lui diretta, p. 21.
Bagnadore Pietro Maria, pittore bresciano: notizie racc. da N. Melchiori, p. 101 *n.*
Bajazet I, Sultano: suo ritratto, p. 169; — Bajazet II, Sultano: suo ritratto, p. 169.
Balbi Giacomo: Provveditore di Peschiera (1762), p. 211 *n.*
Ballarino (Il): v. Bittante G.
Ballerini Pietro: lettere autogr. al De Rubeis, pp. 319-20.
Baltimore: Ferrovia B.-Ohio, p. 180.
Bambagio: commercio (sec. XV), p. 173.
Bambini Jacopo: Vita scritta da G. Baruffaldi, p. 112.
Banchinis (de) Giovanni di Domenico, card.: Vita, p. 321.
Bandinelli Niccolò (B.): Vita, p. 242 *n.*
Bandini Angelo Maria: lettera di G. Poleni a lui diretta, p. 197.
Baraglia, disegnatore: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71.
Barba: *La Guerra Serafica* ossia *Storia de' pericoli che incorse la barba de' Cappuccini* ecc., p. 334.
Barbarighe (Botti) nell'Adige: pp. 202, 203, 206.
Barbarigo Andrea, cap. di Padova: lettera a lui diretta, p. 104.
Barbarigo Giovanni: Scrittura sul progetto di navigazione tra l'Adige e il Po, p. 288.
Barbarigo Gregorio, card., vescovo di Padova: testamento, p. 340.
Barbarigo Pietro: informazioni inviategli, p. 118.
Barbaro, fam.: stemma, p. 86; — Baluardo B. a Palma, p. 119.
Barbaro Daniele: traduz. dell'*Architettura* di Vitruvio, pp. 25, 86; — *Pratica della Prospettiva*, pp. 27, 28.
Barbaro Francesco, savio alle Acque: lettera di A. Cornaro a lui diretta, p. 188.
Barbarossa, corsaro: ricordato, p. 48; — Diario dell'impresa di Tunisi (1535), p. 279.
Barbarossa Paolo: lettera a G. Poleni, p. 203.
Barberini, fam.: stemma, p. 324.
Barberini Antonio, card.: stampa dedicatagli, p. 314; — Vita, p. 327 *n.*
Barberini Francesco, card.: opera dedicatagli, p. 324; — Vita, p. 327 *n.*
Barbieri Francesco, da Legnago, pittore: notizie, p. 101 *n.*
Barbieri Gio. Francesco: Catasto di Castelnuovo (Dalmazia), p. 81.
Barbieri Gio. Francesco, detto il Guercino: Vita scritta da G. Baruffaldi, p. 112.
Barbuzian (S.), arciv. di Ravenna: leggenda, p. 269.
Barcellona (da) Gio. Battista: ingegnere dell'imp. Carlo V, p. 98.
Bardi Girolamo, camald.: *Progetto di Pitture*, p. 15.
Bardi (de') Pietro: Lettera di Galileo a lui diretta, p. 45.
Barent Dieterico, pittore: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Bargeo Pietro: v. Angeli P.
Barlaam e Giosafat (SS.): leggenda, p. 263. — Cfr. anche: Giosafat (S.).
Barnaba (S.): leggenda, p. 252.
Barnabiti: v. Colli (de') M.
Barometro: *Del B.* di S. Stratico, p. 135; — studi di G. Poleni, pp. 196, 210.
Barotti Gio. Andrea: Iscrizione funebre pel Baruffaldi, p. 111.
Barozzi Jacopo, da Vignola: ricordato, p. 59; — estratti dalle sue opp., p. 109.
Barozzi Lorenzo: Cronaca imperfetta, p. 3.
Barri Giacomo, pittore veneto: notizie, p. 101 *n.*
Barthez Paul Joseph: Teoria sul volo degli uccelli, p. 135.
Bartoli (de') Francesco, fr.: v. Francesco di Bartolo.
Bartoli Giuseppe: lettera a G. Poleni, p. 216.
Bartolini Giovanni: disegni meccanici, p. 29.
Bartolini o Bartoloni (de') Zanobi: p. 42.
Bartolomeo apostolo (S.): leggenda, pp. 252, 259.

Barucco Giacomo, pittore bresciano: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Baruffaldi Ambrogio: Esame del progetto del Dott. Perelli, p. 232.
Baruffaldi Girolamo *sen.*: *Vite de' Pittori e Scultori Ferraresi*, p. 111; — suo ritratto, p. 111; — iscrizioni funebri, p. 111.
Basadonna Giovanni: Scritture in materia di Acque, p. 93.
Basadonna Pietro: lettere a G. Poleni, pp. 200, 210; — responsive del Poleni, pp. 200, 210.
Basadonna Pietro, card.: opera dedicatagli, p. 14.
Basaiti Marco, del Friuli: notizie racc. da N. Melchiori, p. 98 *n.*
Basilio (S.): leggenda, p. 270.
Basilio Niccolò, di Caltagirone: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71.
Bassanello: Rotta al B. (1751), p. 210.
Bassano: P. Capello, podestà di B., p. 104; — acque erogate nelle roggie del Bassanese, p. 151. — Cfr. anche: Apollonio G.; Menarola C., P.; Ponte (da) Fr., G.; Volpato G. B.
Bassetti Marc' Antonio: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Bassi Pietro, perito: Scrittura sul prosciugamento delle Valli Veronesi, p. 143; — lettere a S. Stratico, p. 143; — *De' fiumi di Padova*, p. 144; — *Informazione sulle riparazioni dell' Isonzo* (1797), p. 149.
Bastia: sui boschi nella podesteria della B. (1792), p. 148.
Battaggia Bartolomeo: lettere a G. Poleni, pp. 202, 203, 206; — responsive del Poleni, pp. 202, 203, 206.
Battaglia: canale, p. 217.
Battaglioli Pietro, perito ai fiumi: lettere ad A. Querini, p. 16; — disegni, p. 88; — *Rilevazione del litorale* ecc., p. 175; — Scritture (1789, 1791), pp. 189, 190.
Battesimo: funzioni pel b. a Firenze (sec. XVII), p. 280.
Battista da Parma, incisore: p. 266.
Battista Siciliano: versi trad., p. 191.
Battista Veronese: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70.
Battistelli Giosafatte, vesc. di Foligno: Scrittura indirizzatagli, p. 293.
Baviera: l'architettura archiacuta in B., p. 183.
Baviera (di) Massimiliano, Elettore: espugnazione di Buda (1686), p. 171.
Beaumont de Répaire Christophe: v. Répaire (Beaumont de) Chr.
Beccadelli Lodovico, mons.: *Atti del Concilio di Trento* (1562-63), p. 247; — lettera al Papa (1562), p. 247.
Beccaruzzi Francesco, da Conegliano: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Belcari Feo: *Vita del b. Gio. Colombini*, pp. 242-43, 284, 303; — sonetto a Giovanni di Cosimo de' Medici, p. 243.
Belfior di Porcile, valle del Veronese: p. 143.
Belforte: p. 94.
Belgio: Ferrovie, pp. 178, 179, 180.
Belgrado Jacopo: lettere di G. Poleni a lui dirette, p. 150.
Bella (Dalla) Gio. Antonio: v. Dalla Bella G. A.
Bellarmino Roberto, card.: Voti nella causa per la sua beatificazione, p. 308.
Bellini Bellino: notizie raccolte da N. Melchiori, p. 98 *n.*
Bellini Gentile: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70; — notizie racc. da N. Melchiori, p. 98 *n.*
Bellini Giovanni: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70; — notizie racc. da N. Melchiori, p. 98 *n.*
Bellini Jacopo: notizie racc. da N. Melchiori, p. 98 *n.*
Belliniano Vettore, pittore: notizie racc. da N. Melchiori, p. 98 *n.*
Bellino (S.), vesc. di Padova: Vita, p. 304.
Bellis Valerio, vicentino: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70.
Belloni, ab., dott., di Cavarzere: ricordato dal Lorgna, p. 176.
Belloni Antonio: Scritture sul regolamento dell' Adige, p. 141.
Bellori Giuseppe, nipote di S. Stratico: p. 126 *n.*
Bellotti Pietro, da Salò, pittore: notizie, p. 101 *n.*
Bellucci Antonio, pittore veneto: notizie, p. 101 *n.*
Bellucci Giovanni Tommaso, fr.: lettera in morte del card. Natta, p. 322.
Belluno: cfr. Dolobella T.; Lollini L.
Beltramo (Egidio) da Gorizia, fr.: v. Egidio Beltramo.
Bembo Pietro Antonio: *La Geometria elementare et pratica*, pp. 194-95.
Benato Santo: lettere a G. Poleni, p. 207.
Benedetto (S.): leggenda, p. 304.
Benedetto XI, papa: Vita, p. 320.

Benedetto XIII, papa: stemma gentilizio, p. 310; — Vita, p. 321; — lettera di A. Pipia per la sua esaltazione, p. 322; — lettera a papa Clemente XI, p. 322; — alla Rep. di Venezia, p. 322; — costituzione (1728), p. 294.

Benedetto XIV, papa: conclave, p. 341; — opp. a lui dedicate, pp. 221, 222, 307; — Voto a lui diretto, p. 308.

Benedetto (?) da Firenze: *Trattato d'abaco*, p. 24.

Benefizi Ecclesiastici: Pendenze fra la Corte di Savoia e la Corte di Roma, p. 297.

Benettello Luigi, pittore: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*

Benier John *jun.*: conferenze e studi di matematica applicata, p. 182.

Benincasa Caterina da Siena (S.): v. Caterina da Siena (S.).

Benincasa G., cartografo: p. 8.

Benoni Giuseppe, ing. e proto: *Relatione sulla Laguna* (1662), p. 94.

Bentisuol Alessandro: interlocutore in un Dialogo di M. A. Cornaro, pp. 95, 232.

Bentivoglio d'Aragona Guido: lettera a G. Poleni, p. 208; — responsiva del Poleni, p. 208.

Benvenuto Gio. Battista, pittore: Vita del Baruffaldi, p. 112.

Bergamo: fortezza, p. 20; — A. Grimani podestà di B. (1569), p. 105; — *La Verginità di S. Grata*, p. 241. — Cfr. anche: Assonica C.; Averaria G. B.; Cariano G.; Castello B.; Celestino da B., fr.; Daniele da B., fr.; Fabrizio da B.; Granello da B.; Grata (S.); Lotto L.; Mansueta, suor; Moroni P.; Previtale A.; Salmeggia E.; Terzi Fr.; Tiraboschi G.; Zabello G. Fr.

Bernardelli Giuseppe: lettera a G. Poleni, p. 206.

Bernardi Francesco, pittore bresciano: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*

Bernardino da Murano, pittore: notizie racc. da N. Melchiori, p. 98 *n.*

Bernardo (S.): *Visione* o *Contrasto dell'anima col corpo*, p. 273.

Bernerio Girolamo, card.: Vita, p. 321.

Berno Giacomo, massaro: misurazioni, p. 144.

Bernoulli Daniele: lettere a G. Poleni, p. 215; — responsive del Poleni, p. 215.

Beroardi Filippo: lettere a G. Poleni, p. 152; — responsive del Poleni, p. 152; — contratto tra il B. e il Poleni per l'ediz. di Vitruvio, p. 152.

Berry (Torino di) Goffredo: v. Torino di B.

Bersan Francesco, proto: p. 18.

Bertaglia Romualdo: lettera, p. 232.

Bertano Pietro, vesc. di Fano: Istruzione di Giulio III a lui diretta, p. 296; — Vita, p. 321.

Bertazzolo Gabriele: *Discorso sopra il nuovo sostegno di Governòlo*, p. 122.

Bertelli Bartolomeo, ing.: lettere a S. Stratico, p. 145.

Bertocchi Grazioso: lettere a G. Poleni, p. 199.

Bertocco Gio. Battista: *Croniche della Confraternita di S. Antonio in Venezia*, p. 290.

Bertoldo di Moravia, Patriarca di Aquileia: Vita, p. 285.

Bertolli Gio. Maria: lettera a G. Poleni, p. 220; — responsiva del Poleni, p. 220.

Bertone, agente del card. di Lorena: lettera a lui diretta, p. 249.

Bertono Giacinto, mantovano: ricordato come teste, p. 329.

Bertozzi Antonello, da Rimini: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71.

Bertucci Donato: Scritture in materia di Acque, p. 93.

Bettazzi Jacopo: lettere a G. Poleni, p. 212; — responsive del Poleni, p. 212.

Bettinelli Saverio: sonetto, p. 332.

Bettini Bartolomeo: opera dedicatagli, p. 7.

Bettio Pietro: lettera a S. Stratico, p. 192; — epitafio latino per J. Morelli, p. 192.

Bevano, torrente: p. 146.

Bevilacqua, march.: p. 151.

Biagio (S.) martire: leggenda, pp. 256, 269.

Bianchi Agostino: lettere a G. Pontedera, p. 198; — a G. Poleni, pp. 201, 202, 210; — responsive del Poleni, pp. 201, 231.

Bianchi Arcangelo, card.: Vita, p. 321.

Bianchi Filippo, pittore veneto: notizie racc. da N. Melchiori, p. 101 *n.*

Biblioteca Marciana: Prospetto di una facciata interna (av. 1812), p. 8; — Descrizione delle statue collocate nell'Antisala della Libreria, p. 66;

– Sale della Libreria del Sansovino, p. 66; — Ricordanze di A. Canova sul collocamento delle statue, p. 67; — Disegno delle quattro pareti dell'Antisala, di M. A. Zanetti, p. 67.
Biblioteche: Ambrosiana, p. 285; — del card. A. Barberino, p. 285; di G. Foscarini, p. 285; — dei Camaldolesi di Murano, p. 285; — del Seminario di Padova, p. 278; — dell'Università di Padova, p. 151; — di Almorò Pisani, p. 210; — del Granduca di Toscana, p. 287.
Bicchi Alessandro, card.: Vita, p. 327 *n.*
Bidernuccio Antonio: lettera ai Capi del Consiglio dei X, p. 246.
Bidogia di sopra: p. 19; — B. di sotto, p. 19.
Bigliore di Lucerna Gio. Battista, co.: Relazione della Corte di Roma (1673), p. 298.
Bigolari: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71.
Bigoni Giuseppe, sac. veneto: *Problemi di Analisi,* p. 93.
Billon (de) Ugone Aycelin, card.: Vita, p. 320.
Biocove (Dalmazia): Pianta, p. 81.
Bisanzio (Maestro), notaio del Comune di Spalato: p. 288.
Bisatto, torrente: p. 146.
Bissaro, co.: suo sonetto, p. 70.
Bissolo Francesco, pittore: notizie racc. da N. Melchiori, p. 98 *n.*
Bissone Gio. Battista, pittore: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71; — notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Bittante Giovanni, detto 'il Ballarino', pittore vicentino: notizie, p. 101 *n.*
Bivade, valle del Veronese: p. 143.
Blaceo Bernardino, pittore: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Blarero T.: lettera di U. Zasio a lui diretta (sec. XVI), p. 302.
Boccadiferro Lodovico: maestro al Varchi, p. 7.
Boccassini Niccolò: v. Benedetto XI, papa.
Bocchi Faustino, pittore bresciano: notizie racc. da N. Melchiori, p. 101 *n.*
Bocchi Francesco: *Discorso sull'eccellenza del S. Giorgio di Donatello,* p. 75.
Boldieri o Boldiero Curio: interlocutore in un *Trialogo* del Bovio, p. 43.
Bolle pontificie: di Giovanni XIX (1025), p. 319; — di Alessandro III (1177), p. 319; — di Bonifazio VIII (1294-1303), p. 341; — di Clemente V (1305-1314), p. 341; — di Leone X (1513), p. 276; — di Alessandro VII (1662), p. 322; — *Istoria della bolla 'Unigenitus'*, p. 329.
Bologna: disegno delle due Torri di B., p. 61; — inalveazione dei torrenti bolognesi inferiori a Reno, p. 145; — Commissione idraulica di Modena sul regolamento dei torrenti bolognesi, p. 145; — Relazione sul regolamento delle acque nelle prov. di B., Ferrara e Romagna (1763), p. 232; — Accademia dei Gelati (sec. XVII), p. 287. — Cfr. anche: Arienti B.; Campeggi A.; Fialetti O.; Passeggeri R.; Reno.
Bombelli Sebastiano, da Udine, pittore: notizie, p. 101 *n.*
Bon Giovanni: Scrittura sull'escavazione del taglio del Sile, p. 218.
Bona Tommaso, pittore bresciano: notizie racc. da N. Melchiori, p. 101 *n.*
Bonati Isidoro: Scritture sulla condotta di Reno (1804-05), p. 145.
Bonati Teodoro: lettera ad A. Querini, p. 16.
Bonati Vitaliano: lettera di G. Poleni a lui diretta, p. 216.
Bonaventura (S.): *Itinerarium in se ipsum,* p. 119.
Boncompagni Baldassarre: copie comunicategli, pp. 23-24, 29.
Boncompagni Filippo, card.: lettera al Luogotenente d'Ancona (1573), p. 297.
Bonconsiglio Giovanni: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70.
Bondi, p., gesuita: canzone, p. 331.
Bondini Alberto (B.) da Sarteano: v. Alberto da Sarteano.
Bonelli Michele, card.: Vita, p. 321.
Bonetti Sebastiano, vice-proto alle Acque: *Relazione sui danni che alla Laguna provengono dalle Valli* (1661-62), p. 94.
Bonfadini Giuseppe Tommaso: Scrittura su un quesito matematico, p. 231.
Bonfatto Luigi, pittore veronese: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Bonfils James: Domanda di brevetto per una valvola perfezionata, p. 181.
Bonfinio Antonio: traduz. del *De Architectura* dell'Averulino, p. 192.

Bonfio Giacomo, di Venezia: lettere a P. P. Vergerio, p. 300.
Boni Francesco, cittadino fiorentino: ricordato, p. 279.
Boni Gio. Antonio, perito: Scrittura, p. 189.
Bonicelli, cap.: p. 194.
Bonifacio Vittoria, moglie di Giacomo Vello: p. 70.
Bonifazio VIII, papa: bolla, p. 341.
Bonifazio da Calamandrana, fr.: p. 39.
Bonifazio Veneziano, pittore: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Bonifica: di alcuni bassi luoghi della villa di Correzola, p. 221.
Boninsegni Domenico: p. 29.
Bono Alessandro, m.°: *Proposta in materia del ritratto tra il Po e il Bacchiglione*, p. 104.
Bono Andrea, ab. di S. Gregorio: *Istoria della b. Guglielma d' Ungheria*, p. 281.
Bonomo Pietro, vesc. di Trieste: lettere autogr. a P. P. Vergerio, p. 299.
Bonsi Lelio: versi in lode del Perseo del Cellini, p. 82.
Bontempo Giuliano: p. 48.
Bonvicinio Alessandro, detto il Moretto da Brescia: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Borboni: *Riflessioni delle Corti Borboniche sul Gesuitismo*, p. 330; — *Quesito se abbia risposto bene alla memoria delle Corti Borboniche Clemente XIV* ecc., p. 331.
Bordone Paris: disegno attribuitogli, p. 88; — notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Borghi Alvise: lettera a O. Vida, p. 301.
Borghini Gio. Battista: lettere di A. Pasqualigo a lui dirette, p. 42.
Borghini Vincenzo: p. 37.
Borgoforte: Ponte sul Po, p. 179.
Borgondio Orazio: lettere a G. Poleni, p. 215; — responsive del Poleni, p. 215.
Borromeo Carlo, card.: *Memorie sopra la sua vita* di G. B. Possevino, p. 245; — Scrittura a lui diretta, p. 236; — lettere scambiate coi Legati al Concilio di Trento, pp. 248-49, 286-87; — Cifre a Mons. B. sulle cose di Francia (1560), p. 296.
Borromino Francesco: portone del Palazzo Giustiniani a Roma, p. 110.
Bortoloni Mattia: disegno, p. 88.
Bos Guglielmo: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70.
Boschetti Lorenzo: Scritture in materia di Acque, p. 93.
Boschi: Scritture di S. Stratico sulla manutenzione dei b., p. 147; — *Relazione de' b. nella podestaria di Campo San Pietro e della Bastia* (1792), p. 148; — *Topografia boschiva d' Istria*, p. 148; — Scritture contro il disboscamento di S. Stratico, p. 148.
Boschini Marco, pittore veneziano: notizie, p. 101 *n.*
Boscovich Ruggero: Scritture sullo sbocco dell' Adige in mare, p. 141; — sulla cupola di S. Pietro in Roma, pp. 227, 228, 230.
Bottari Giovanni: lettere a G. Poleni, p. 150; — responsive del Poleni, pp. 151, 212.
Bougner Pierre: *Trattato della nave, della sua costruzione* ecc., p. 138; — *Discorso preliminare* allo stesso, p. 153.
Bovio Gio. Antonio: ricordato, p. 248.
Bovio Zefiriele Tommaso: *Trialogo sopra l' Astrologia giudiziaria*, p. 43.
Bovolenta: p. 200.
Boxadors (de) Gio. Tommaso, card.: Vita, p. 321; — lettera in morte del card. Natta, p. 322.
Bozio Giuseppe Antonio: lettera a G. Poleni, p. 216.
Bozzato: v. Ponchia G. B.
Bozzetti Carlo, card.: Vita, p. 327 *n.*
Bozzini Michel Angelo: Progetto per la navigazione tra l' Adige e il Po, p. 233.
Bradley Giacomo: Lettera al dott. E. Halley astronomo, p. 230.
Braga Domenico, perito: Scrittura, p. 189.
Bragadin Daniele: lettere di G. Poleni a lui dirette, pp. 201, 202, 205, 217, 219, 231; — del Br. al Poleni, pp. 202, 205, 217, 219.
Bragadin Francesco: Scritture in materia di Acque, p. 93.
Bragadin Marc' Antonio, card.: Vita, p. 327 *n.*; — ricordato, p. 282.
Brahe Ticone: citato, p. 81.
Braicovina (Dalmazia): Pianta, p. 81.
Braiola Elisabetta, madre di Gio. Poleni: p. 231.
Bramante: Basilica di S. Pietro, p. 224.
Brancaccio: *Disciplina militare*, p. 5.
Brancaccio Francesco Maria, card.: Vita, p. 327 *n.*

Brancaglia: p. 105.
Brandano: v. Carosio B.
Brandeburgo (di) Gioachino II: risposta al Vergerio (1535), p. 302.
Brandolese Pietro: lettere a G. Poleni, pp. 201, 206, 207, 216; — responsive del Poleni, pp. 206, 207; — lettere di M. Lucchese a lui dirette, p. 206; — Scritture relative al campanile dello Studio di Padova, pp. 229-30.
Brandolin Brandolino, co.: op. dedicatagli, p. 79.
Brembo, torrente: livellazione (1569), p. 105.
Brenta: Scritture sul regolamento del Br., pp. 16, 143-44; — Commissione degli Esecutori alle Acque (1556), p. 104; — *Mappa compendiosa di regolazione di Br.*, p. 175; — Scritture sul Br. raccolte da A. Querini, p. 176; — Scrittura di M. Correr sull'escavazione del Br., p. 196.
Brentelle: p. 148.
Brenton: Scrittura nella causa del Conselvan per le porte del Br., p. 161; — altra scrittura sul Br., p. 161.
Brescia: fortezza, p. 20; — Scritture di M. Savorgnan, p. 118; — Progetto per il naviglio dal Lago d'Iseo a Br. (1807), p. 146; — culto de' SS. Faustino e Giovita, pp. 237-38; — monastero di S. Giulia, p. 317. — Cfr. anche: Aragonese S.; Arboreo A.; Bagnadore P. M.; Barucco G.; Bernardi Fr.; Bocchi F.; Bona T.; Bonvicini A.; Bruni D.; Coltrino G.; Cossale G.; Fatigati A.; Ferramola F.; Foppa V.; Gabriele da Br.; Gambara L.; Gandini A. B.; Ghisi P.; Giovanni Maria da Br.; Giuseppe da Br.; Lodi C.; Mombello L.; Monti Fr.; Mutiano G.; Nazzari G. B.; Pedrali G.; Pozzi C.; Rama C.; Ricchini Fr.; Richiedeo M.; Romanino G.; Rosa C., P., S.; Rossi G.; Sandrino T.; Savoldo G.; Scaglia D.; Stella G.; Testorino B.; Tortello G.; Zaniberti F.; Zoppo P.; Zorzi M.; Zugni Fr.
Bresciani Ginese: *Della fortification di Corfù*, p. 118.
Bresciano Agostino: v. Agostino; — Prospero: v. Prospero.
Bresciano Gio. Maria, fr.: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Bresciano Giovita, pittore: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Breslavia: controversia di L. Lippomano col Vesc. di Br. (1555-56), pp. 249, 286-87; — Risposta del Capitolo di Br. al Lippomano, p. 249.
Bròndolo: taglio a Br., p. 16; — porto di Br., p. 175.
Brontura Gio. Antonio: lettere ad A. Querini, p. 16.
Bronzino Angelo: versi in lode del Perseo del Cellini, p. 32.
Brou (De), Colonel: *Mémoire en réponse* etc., 153.
Brown (Rawdon): copia di un cod. Marciano, p. 102.
Bruges (Franc de): opere idrauliche, p. 153.
Brunacci Giovanni: pp. 227, 230.
Brunetti Saverio: *Discorso intorno ai pericoli che minacciano la Cupola di S. Pietro* (Roma), pp. 223, 227, 228, 230.
Bruni Domenico, di Brescia: disegni meccanici, p. 29; — notizie racc. da N. Melchiori, p. 101 *n.*
Bruni Girolamo, di Mansuè: Scritti varî sulla coltivazione dei gelsi, pp. 193-94; — lettere a lui dirette, p. 194; — Inventario de' suoi effetti (1787), p. 194.
Bruni Teofilo, veronese: *Dell' Armonia astronomica et geometrica*, p. 81.
Brunnell, *sen.*: costruzione del tunnel sotto il Tamigi, p. 182.
Brunswick (Duca di) Enrico: lettere al Vescovo di Lund (sec. XVI), p. 302; — al card. Truchsess, p. 287.
Brunswick (Duca di) Filippo: lettera del Vescovo di Münster a lui diretta, p. 302.
Brusasorzi Domenico [Riccio]: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Brusasorzi Felice [Riccio]: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71; — notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Bruxelles: p. 153.
Bucasio, della terra di Pansano (Dalmazia): ricordato, p. 288.
Bucherame: commercio (sec. XV), p. 173.
Bucherelli Vincenzo: p. 42 *n.*
Buda: espugnata dalle armi di Leopoldo I imp. (1686), p. 171.
Budua: fortezza, p. 20.
Buffon G. L.: sui Colori accidentali del B., p. 135.
Bughenaggio Giovanni: Vita, p. 278.

Bujovich Giovanni, co.: Indice delle sue memorie idrostatiche, p. 144; — Scritture sulle arginature dell'Adige, p. 141.
Buldracconi Buldraccon, da Forlì: p. 42 *n.*
Buonafè Leonardo di Giovanni, spedalingo (1500): ricordato, p. 276.
Buonarroti Michelangelo: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70; — disegno di Porta Pia, p. 110; — suo ritratto a penna, p. 110; — Basilica di S. Pietro, p. 224; — ricordato, p. 25.
Buonconsigli Giovanni, pittore: notizie racc. da N. Melchiori, p. 98.
Buondelmonti Cristoforo: notizie sul suo *Isolario,* p. 149.
Buondelmonti Lorenzo: Vita della moglie C. Picchena, p. 280.
Buontalenti Bernardo: p. 28.
Burana, canale: immissione nel Po, p. 145.
Burla Gio. Francesco: lettere autogr. a P. P. Vergerio, p. 299.
Busalla: p. 178.
Busche (M.r), Ispettore generale dei ponti e strade: p. 181.
Businello, emissario del Sile: p. 95.
Buso Aurelio, da Crema, pittore: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Butta-Calice Grazioso, R. Censore: p. 338.
Buzzacarini Duse: lettera a G. Poleni, p. 220; — responsiva del Poleni, p. 220.

Caboga Antonio, di Ragusa: *Discorso della Moscovia* (1560), p. 278.
Cacciaconti Bonizella (B.): Vita, p. 242 *n.*
Cacciari Pier Tommaso: lettere a G. Poleni, p. 150; — responsive del Poleni, p. 151.
Caccini Giovanni: interlocutore in un Dialogo di L. degli Albizzi, p. 38.
Cacino, scultore: ciborio, p. 110.
Caetani di Sermoneta Enrico, card.: *Instruttione* a lui diretta (1592), p. 298.
Caetani di Sermoneta Niccolò, card.: *Instruttione al Sig. P. Caetani,* p. 296; — Istruzione di Giulio III a lui diretta (1551), p. 297.
Caetani di Sermoneta Pietro: prima andata in Fiandra, p. 296.
Caffarini Tommaso, da Siena: *Vita di S. Caterina da Siena,* p. 262.
Cagnardi Giuseppe, ing., di Novara: Scritture sul corso della Sesia (1808), p. 146.
Calamandrana (da) Bonifazio, fr.: v. Bonifazio.
Calapoda [Sideri detto] Giorgio, di Candia: Atlante (1537), p. 46; — altro Atlante (1563), p. 88.
Calcolo ecclesiastico: *Trattato* (sec. XV *ex.*), p. 119.
Calcolo integrale: due lettere di F. A. de Hohenthal, p. 126; — appunti e carte di G. Poleni, p. 215.
Calderari Ottone: lettere a S. Stratico, p. 192.
Calendario: emendazioni di G. Poleni al C. Gregoriano, p. 212.
Caliari Benedetto, pittore: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Caliari Carletto e Gabriello: notizie racc. da N. Melchiori, pp. 99-100 *n.*
Caliari Paolo: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Calini Muzio, arciv. di Zara: *Atti del Concilio di Trento* (1562-63), p. 247; — *Lettere al card. L. Cornaro sul C. di Tr.,* p. 260.
Calisto III, papa: conclave, p. 311.
Callegari Cristoforo, fr., domenicano: attestazione (1791), p. 318.
Cal Nova sotto S. Donà: p. 19.
Calogerà Angelo: lettera di G. Poleni a lui diretta, p. 216.
Calogerà Zorzi: ricordato (1787), p. 194.
Calorico: *Lezioni sul C.* di S. Stratico, pp. 136-37.
Caltagirone: v. Basilio N.
Caluslimiones (Porto di): p. 3.
Cal Vecchia, comune: p. 19.
Calvi (Ardizzoni) Gasparo: v. Ardizzoni-Calvi G.
Calvinismo: *Istoria del C.,* p. 328.
Calza Alberto: ricordato, pp. 227, 230.
Calza Antonio, pittore veronese: notizie racc. da N. Melchiori, p. 101 *n.*
Camaiani Pietro: Istruzione di Giulio III a lui diretta, p. 297.
Camaldolesi: v. Bardi G.; Mauro d'Antonio (*Ind. d. calligr.*).
Cambio: *Raxion de c.* (sec. XV), p. 173.
Camelo, ramo del Po: p. 145.
Cameno (Dalmazia): Pianta, p. 81.
Campagna di sopra: p. 19; — C. di sotto, p. 19.
Campagnola Domenico, pittore: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70; — notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*

Campeggi Alessandro, vesc. di Bologna: lettera a P. P. Vergerio, p. 300.
Campo Bernardo: p. 19.
Campo di Piera e Casoni, villa: p. 19.
Camposampiero: Relazione dei boschi nella podesteria di C., p. 148. — Cfr. anche: Zonca G. A.
Canale Cristoforo: *Ordinanze marine*, p. 6; — *Militia marittima*, pp. 9-11, 37, 115.
Canale Jacopo, bailo a Costantinopoli: interlocutore in un Dialogo di C. Canale, p. 10.
Cancelleria Pontificia: Indirizzi e Formule (sec. XVII), p. 298.
Canciani Amedeo, p.: *Notizie storiche d. vita d. b. Seb. Maggi*, p. 317.
Candia: città, fortezze, porti, pp. 3, 13; — isola di C. raffigurata, pp. 13, 85; — Gio. Fr. Michiel, consigliere di C., p. 83; — *Relatione di tutte le particolarità dell'isola di C.* (1595), p. 118; — *Relation summaria del Regno di C.*, p. 161. — Cfr. anche: Calapodà G.; Contarini T.; Cretensi (SS. Dieci).
Candido Emilio: op. dedicatagli, p. 85.
Candole, comune: p. 19.
Candole di sopra: p. 19.
Canecia (Damiano): pseud. di Canciani Amedeo, v.
Canello Gio. Andrea: scritture in materia di Acque, p. 94.
Canevaro [o Caniparo] Pompeo: Commissione, p. 105.
Cannocchiali: *De' C. e livelli*, p. 62.
Canonici Matteo Luigi: codd. di sua provenienza, pp. 3, 8, 9, 13, 19, 90.
Canonici Regolari: v. Agazzarri S.; Prisciani T.
Canotio Lorenzo, pittore: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Canova Antonio: *Ricordanze per la migliore collocazione delle anticaglie del Museo Marciano*, p. 67.
Canovai Stanislao: lettere ad A. Quirini, p. 16.
Cantelmo, co. di Popoli: lettera, p. 97.
Canusio, p.: estratti di lettere, p. 249.
Capelli Angelo: lettere a G. Poleni, pp. 213, 215; — responsive del Poleni, p. 213.
Capelli biondi: ricetta (sec. XVI), p. 29.
Capello Pietro, ambasciatore: scrittura, p. 94.
Capello Vincenzo: interlocutore in un dialogo di C. Canale, pp. 10, 37.
Capitano (Il) dell'Artigliaria: di D. Alimari, p. 12.
Capizucchi Raimondo, card.: Vita, p. 321.
Capobianco Gio. Giorgio: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70.
Capodistria: v. Danielli R.
Cappuccini: codd. provenienti dal convento dei C. di Venezia, pp. 78, 80, 81, 336; — Convento dei C. in Rovigo, p. 79; — dei C. a Mantova, p. 79; — *La Guerra Serafica* ossia *Storia de' pericoli che incorse la barba de' C.* ecc., p. 334. — Cfr. anche: Angelo Maria da Udine; Antonio da Pordenone; Celestino da Bergamo; Crogi P.; Dagnente da Venezia; Giuseppe da Vicenza; Marco d'Aviano; Martinengo M. M.; Massimo da Verona; Santo da Venezia; Semplice da Verona.
Capraro la: Palazzo del card. Farnese, p. 110.
Capua: v. Gerio P.
Capucchini Marco, ing.: *Saggio di regole applicate allo Studio della Pittura*, p. 167.
Caracciolo Antonio: *Vita e gesti di papa Paolo IV*, p. 294.
Caracciolo Niccolò, card.: Vita, p. 321.
Caraffa Gio. Pietro: v. Paolo IV.
Caraffa Maria Felice, domenicana: Vita, p. 309.
Caraffa Pier Luigi, card.: Vita, p. 327 *n.*
Caraffa Tommaso Maria, domenicano: Vita, p. 309.
Caravaggio (Polidoro Caldara da): sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70.
Carbon fossile: scavi di c. f. a Fünfkirchen, p. 181.
Carbonzino Giovanni, pittore veneto: notizie, p. 101 *n.*
Cardinali: *Cerimonie de' Sigg.ri C.* (sec. XVII), pp. 289-90; — *Aforismi politici pei C. del Conclave*, p. 314; — *Vite de' C.* (1645-1700), p. 309; — *Memorie storiche di L C. assunti dall'ord. de' Predicatori*, p. 320; — *Giusta Stadera de' Porporati* (1655), pp. 326-27. — Cfr. anche: Conclave.
Carera Giovanni, proto alle Acque: *Deposition*, p. 166. — Cfr. anche: Carrara Giovanni.
Cariano Giovanni, pittore bergamasco: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*

Carillo Albornoz Egidio: v. Albornoz (Carillo) E.
Carlevaris Luca, di Udine, pittore: notizie, p. 101 *n.*
Carlo IX di Francia: op. dedicatagli, p. 110; — lettere ai Padri del Concilio di Trento (1562), pp. 249, 287.
Carlo II di Spagna: p. 44.
Carlo V, imp.: Diario dell'impresa di Tunisi (1535), p. 279; — *Instruttione di Paolo III al card. Farnese* (1534), p. 298; — ricordato, pp. 37, 44.
Carlo VI, imp.: ritratto inciso, p. 21.
Carlo Borromeo (S.): v. Borromeo C.
Carloni Taddeo, da Lugano, pittore: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Carlotti Alessandro: scritture sul prosciugamento delle Valli Veronesi, p. 143.
Carmelitani Scalzi: codd. provenienti dal loro convento in Venezia, pp. 80, 81. — Cfr. anche: Giovanni Maria da Brescia.
Carminati-Roma Giulio, card.: Vita, p. 327 e *n.*
Carnesecchi de' Medici Pietro: lettere autogr. a P. P. Vergerio, p. 299; — responsive del V., p. 300.
Caro (Dal) Francesco: v. Dal Caro Fr.
Carosio Bartolomeo, detto 'Brandano': Vita, p. 242 *n.*
Carotti Giovanni e Giovanni Francesco, pittori veronesi: notizie racc. da N. Melchiori, pp. 99 *n.*, 100 *n.*
Carpaccio Vittore: notizie racc. da N. Melchiori, p. 98 *n.*
Carpegna Federico, card.: Vita, p. 327 *n.*
Carpioni Giulio, pittore veneziano: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71; — notizie racc. da N. Melchiori, p. 101 *n.*
Carrara Marchioro: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71.
Carrara Zanin, ing.: scrittura sulla Laguna (1540), p. 159. — Cfr. anche: Carera Giovanni.
Carrozze: c., cavalli e lettighe in Firenze (sec. XVII), p. 280.
Carte geografiche e nautiche: v. Portolani.
Carte topografiche: della Laguna, pp. 160, 165. — Cfr. anche: Laguna Veneta.
Cartografia: scritture di S. Stratico sulla c., p. 149.
Casalmaggiore: p. 144.
Casanata Girolamo, card.: Voto nella causa per la beatificazione del card. Bellarmino, p. 308.
Casanova Giovanni, card.: Vita, p. 321.
Casi (Bartol. Arienti da), di Bologna: v. Arienti.
Casimir (Dalmazia): pianta, p. 81.
Casoni: p. 19; — Casoni di Busco, sotto S. Maria, p. 19.
Casotti Gio. Battista: lettere a G. Poleni, pp. 150, 199, 220; — responsive del Poleni, p. 220.
Cassana Niccolò, di Genova, pittore in Venezia: lettere di Ferdinando de' Medici a lui dirette, p. 15; — notizie racc. da N. Melchiori, p. 101 *n.*
Cassinesi (Monaci): loro giurisdizione in Brescia, p. 317.
Cassiodoro: estratti di V. Scamozzi, p. 71.
Castagnola Bartolomeo e Cesare: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Castaldi Gio. Giacomo: nomi geografici della Grecia, p. 29.
Castelfranco (Veneto): Accademia dei Filoglotti, p. 100; — *Repertorio di cose appartenenti a C.*, di N. Melchiori, p. 100; — *Memoriale sacro e profano di C.*, dello stesso, p. 100; — *C. e territorio*, dello stesso, p. 101; — *Famiglie che compongono il Consiglio di C.*, dello stesso, p. 101. — Cfr. anche: Damini D., G., P.; Giorgione da C.; Lorenzetti G.; Melchiori M., N.; Mutinelli G.; Novello G. B.; Orazio da C.; Piazza A., P.; Ponchini G. B.
Castelfranco Pietro: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71.
Castellazzo, p. 94.
Castello Battista, pittore bergamasco: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Castello (Da) Paolo: scrittura sulla Laguna (1540), p. 159; — *Deposition*, p. 166.
Castelnovo: cappella del Salvatore nella Chiesa di C., p. 109.
Castelnuovo (Dalmazia): Catasto, p. 81.
Castro (De) Scipione: v. De Castro S.
Cataio: rotta del C. (1752), p. 204.
Catalogna (da) Gio. Battista, ingegnere di re Filippo II: p. 97 *n.*
Catasto: perticazione delle terre adiacenti al Piave (1689), p. 19.
Catena Vincenzo: sue opp. nel Museo

Gualdo di Vicenza, p. 70; — notizie racc. da N. Melchiori, pp. 98-99 *n.*
Caterina d'Alessandria (S.): leggenda, pp. 257, 305, 306.
Caterina da Siena (S.): Vita, pp. 241, 242 *n.*, 262; — conversione del b. S. Maconi operata da S. C., p. 262.
Cattaneo: opere, p. 5.
Cattanio Camillo, di Lendinara: ricordato, p. 240.
Cattaro: fortezza, p. 20.
Cattini G., incisore: p. 50.
Cavagnis Bernardo, p.: disegni decorativi, p. 66; — *Indice di stampe e ritratti incisi*, p. 91; — *Notizie degli Intagliatori*, p. 92; — *Indice delle stampe a più tinte*, p. 92; — *Indice della raccolta di stampe del Museo di Z. Sagredo*, p. 92.
Cavalleria: c. di ordinanze de' sudditi, p. 117.
Cavalli Marino, *sen.*: *Relation summaria* [*del Regno di Candia*], p. 161.
Cavalli Marino *jun.*: lettera di S. Stratico a lui diretta, p. 129.
Cavallotto Gio. Domenico: *Saggio di osservazioni* ecc., p. 153.
Cavanella d'Adige: p. 201.
Cavarzere: rotta d'Adige presso C. (1805), p. 142.
Cavarzeran Iseppo Ventura: lettere, p. 202.
Cavazzola Paolo, pittore veronese: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Cavino Giovanni: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70.
Cavris: Roggia di C., p. 146.
Cecchetti Raimondo: lettere a G. Poleni, pp. 125, 150, 199.
Cecchi Giovanni, di Francesco, notaio: *Memorie storiche dell' Ospedale di S. Maria Nuova di Firenze*, pp. 275-76.
Cecchini Alessandro: scrittura relativa alla Cupola di S. Maria del Fiore, p. 225.
Cecchini Domenico, card.: Vita, p. 327 *n.*
Cecchini Giovanni, tipografo: lettera a Fr. Zantedeschi, p. 175.
Cecchini Gio. Battista, pittore veronese: notizie, p. 101 *n.*
Cecilia (S.) vergine: leggenda, p. 305.
Cefalonia: raffigurata (sec. XVII), p. 85. — Cfr. anche: Pasqualigo M.
Cegia, villa: p. 19; — Salzè sotto C., p. 19.
Celeometria: Trattato di A. Musalo, p. 53.
Celesti Andrea, pittore veneto: notizie, p. 101 *n.*
Celestini, ordine: v. Tiraboschi G. (*Ind. d. calligr.*).
Celestino V (S.), papa: Vita, p. 305.
Celestino da Bergamo, fra: *La verginità di S. Grata*, p. 241.
Cellini Benvenuto: *Trattati dell' Oreficeria e d. Scultura*, p. 31; — *Dell'Architettura*, p. 31; — *Discorso sopra l'arte del Disegno*, p. 31; — versi in lode del Perseo, pp. 31-32.
Cemento: relazione sul c. di pasta d'invenzione del sig. Giuriati, p. 150; — *Arte di comporre e applicare i c. calcarei*, p. 192.
Ceneda: v. Della Torre M.
Censi Tiberio, card.: Vita, p. 327 *n.*
Cento: Iscrizione funebre pel Baruffaldi, p. 111; — Accademia dei Rinvigoriti, p. 111; — pittori di C., p. 111; - Canalino di C. (1788), p. 145.
Cera: commercio (sec. XV), p. 173.
Ceraino: p. 142.
Cerdoni Marc'Antonio: scritture sul regolamento dell'Adige, p. 141.
Ceri: convento de' Francescani, p. 331.
Ceriga: raffigurata (sec. XVII), p. 85.
Cerinto, eretico: p. 301.
Ceriola, torrente: scrittura sulle acque della C. (1766), p. 129.
Cerretani Niccolò (B.): Vita, p. 242 *n.*
Cerri Urbano, mons.: *Instruttione dello stato della S. Congregatione di Propaganda Fide*, p. 240.
Certosini: v. Maconi S.
Cervini Marcello, card. ['Card. di Montepulciano']: *Instruttione sopra le cose di Germania* (1539), p. 298.
Cesalto del Bosco: p. 19; — C. del Pozzo, p. 19.
Cesano (Conte di): v. Amalfi (duca d').
Cesarotti Paolo: lettere a G. Poleni, pp. 150, 152.
Cesis Pier Donato, card.: Vita, p. 327 *n.*
Ceva Francesco Adriano, card.: Vita, p. 327 *n.*
Chaffa (da) Piero: disegni meccanici, p. 29.
Checozi Giovanni: lettera a G. Poleni, p. 216; — responsiva del Poleni, p. 216.
Cherubini Francesco, card.: Vita, p. 327 *n.*
Chiampo, torrente: p. 151.
Chiara (S.): leggenda, p. 250.
Chiaran: Campagna di sopra sotto Ch., p. 19.

Chiavery Gaetano: scrittura sulla Cupola di S. Pietro, pp. 227, 228, 230.
Chieregato Lodovico: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70.
Chiereghin Stefano: pianta di Chioggia, p. 190.
Chierici Regolari Teatini: v Teatini.
Chiesa: v. Roma (Corte di); — Dedicazione della Ch., p. 259.
Chiesa Greca: *Iscolpamento de' Signori Greci dagli errori che indebitamente li vengono attribuiti*, p. 337; — elezione di un Vescovo nella Chiesa di S. Giorgio de' Greci (1762), p. 342.
Chiese: disegni e piante di ch., p. 78.
Chigi (?) Leonardo: lettera al co. di Porcia, pp. 323-24.
Chinaglia Antonio: scrittura sul regolamento dell'Adige, p. 142.
Chioggia: *Riflessioni di un osservatore di Ch.*, p. 16; — porto di Ch., pp. 104, 175; — scritture in materia d' acque, p. 189; — *Vantaggi che procura il porto di Ch. al commercio*, p. 190; — litorale dallo sbocco del Po di Volano sino al porto di Ch., p. 190; — piante di Ch. e suo porto, p. 190.
Chiusa (Canal della): soggetta all'abbazia di Moggio, p. 246.
Chiusi: v. Andreassi G.
Cibo Adriano, card.: Vita, p. 327 *n*.
Cibo Alderano, card.: Vita, p. 309.
Ciccolini Claudio, vesc. di Forlì: notizie, p. 322.
Cicogna: trattato militare, p. 5.
Cicuto Antonio, prof.: op. dedicatagli, p. 93.
Ciera Michele: lettera a G. Poleni, p. 197.
Cima da Conegliano: notizie racc. da N. Melchiori, p. 98 *n*.
Cinelli Giovanni: *Vita di fra Benedetto Bacci da Poggibonsi*, p. 287.
Cini Alessandro: lettere ad A. Andreini, p. 42; — ricordato, p. 40.
Ciotti Antonio: ricordato, p. 85.
Ciottoli: *Cenni sopra i c.* di S. Stratico, p. 148.
Cipriano (S.): *Oratio ad destruendum maleficia et incantamenta*, p. 119; — leggenda, p. 292.
Cipro: raffigurata (sec. XVII), p. 85.
Cirelli Giulio, pittore padovano: notizie, p. 101 *n*.
Cistercensi: v. Ossett (Praga).
Cittadella: v. Zampezzi G. B.
Cittadella Bartolomeo, pittore: notizie, p. 101 *n*.
Cittadini Ascanio: *Discorsi sulla maremma di Siena*, p. 38.
Civerchio Vincenzo, da Crema, pittore: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n*.
Civitavecchia: ricordata, pp. 8, 332.
Civran Antonio: informazioni inviategli, p. 118.
Civran Benedetto: *Relazione dei lavori eseguiti al Piave*, pp. 174-75.
Claudio da Sacile (p.), Vicario provinciale: p. 79.
Clavicula: op. di R. Lullo, p. 41.
Clegg Samuel: domanda di brevetto per una valvola perfezionata, p. 181.
Clemente I, papa (S.): leggenda, pp. 256, 258, 274.
Clemente V, papa: bolla, p. 341.
Clemente VII, papa: conclave, p. 311; — breve al Primicerio di S. Marco (1532), p. 301; — privilegi al convento di Ossett (Praga), p. 301; — ai Gesuati, p. 315.
Clemente VIII, papa: conclave, pp. 236, 296, 312, 326.
Clemente IX, papa: conclave, p. 314; — discorso per la sua morte, p. 323.
Clemente X, papa: conclave, p. 313; — bolla contro la pubblicazione di libelli, pasquinate, ecc. (1675), p. 297; — Relazione della Corte di Roma (1673), p. 298.
Clemente XI, papa: lettera del card. Orsini a lui diretta, p. 322.
Clemente XIII, papa: conclave, p. 342; — *Dissertazione sopra il Breve ortatorio di Cl. XIII alla Rep. di Venezia*, p. 342; — Relazione a lui diretta, p. 232; — breve (1765), p. 330.
Clemente XIV, papa: brevi (1773), p. 330; — soppressione de' Gesuiti, p. 330-32; — epitaffio latino, p. 332; — lettera a Luigi XV (1769), p. 331; — poesie in sua morte, pp. 331-32.
Clesio Bernardo, card., vesc. di Trento: lettere autogr. a P. P. Vergerio, pp. 299, 300.
Clissa: fortezza, p. 20.
Codi Benedetto, pittore ferrarese: Vita scritta da G. Baruffaldi, p. 112.
Codroipo (da) Fortunato: v. Fortunato da Codroipo.
Codroipo Stefano, perito: tavola idrografica, p. 188; — studi sui restauri all' Arca del Santo in Padova, p 340.

Coleti Giacomo: codd. da lui provenienti, p. 122.
Coletti Pietro, vesc. di Corone: ricordato, p. 289.
Colle Francesco Maria: lettere ad A. Querini, p. 16; — scrittura sul prosciugamento delle Valli Veronesi, p. 143.
Colli (de') Michele, barnabita: ricordato, pp. 293-94.
Cologna Veneta: Parere di C. Sorte su quelle acque (1585), p. 105.
Colombani, ab., Ministro del Re di Prussia a Roma: lettera di Federico II a lui diretta, p. 331.
Colombano (S.): leggenda, p. 271.
Colombini Caterina (B.): Vita, p. 242 *n.*
Colombini Giovanni (B.): Vita anon., p. 242 *n.*; — Vita di F. Belcari, pp. 242-43, 284, 303; — lauda, p. 243.
Colombo Gio. Alberto: scrittura sul coperto del Salon della Ragione (Padova), p. 151; — sul campanile dello Studio di Padova, pp. 229-30.
Colonia: lettera dell'arciv. di C. a Paolo III (1535), p. 301. — Cfr. anche: Felic o Felix S.
Colonna Fabio: *Annotazioni sopra le Macchine di Erone,* p. 30.
Colonna Girolamo, card.: op. dedicatagli, p. 68; — Vita, p. 327 *n.*
Colonna di Sciarra Prospero, card.: lettera a G. Poleni, p. 229; — responsiva del Poleni, p. 229.
Colori: sui c. accidentali del Buffon, p. 135; — *Studi sui c.,* di S. Stratico, p. 135; — *Studi sull'analisi e sintesi dei c.* dello stesso, p. 135.
Coltellini Michele, ferrarese: Vita scritta da G. Baruffaldi, p. 112.
Coltrino Giacomo, pittore bresciano: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Columella: estratti, p 231.
Comacchio: inalveazione del Po nella valle di C., p. 144.
Commemorazione dei fedeli: p. 259.
Commendone Gio. Franc.: Relazione ai Legati al Concilio di Trento, p. 249.
Commercio: *Vocabolario di C. marittimo,* p. 141; — C. tra Venezia e l'Inghilterra, p. 153.
Computo ecclesiastico: *Trattato* (sec. XV *ex.*), p. 119.
Concili: *Origine de' C.,* p. 247; — *Che il Papa è superiore ai C. generali,* p. 337; — *Dal C. si appella al Pontefice,* p. 337.
Concilio di Trento: *Historia* di A. Milledonne, pp. 238, 239, 285, 316, 334-35; — di P. Sarpi, p. 261; — *Notae* di St. Felix alla *Historia* del Pallavicino, p. 247; — L. Beccadelli e M. Calini, *Atti del C. Tridentino,* p. 247; — *Decreti della Riforma,* p. 248; — lettere scambiate tra il card. Borromeo e i Legati al C., pp. 248-49, 286-87; — J. Pogiani, *De Tridentino C. Disputatio,* p. 248; — lettere di M. Calino, p. 260; — Protesta pel trasferimento del C. a Bologna, p. 297; — appunti cronologici relativi al C., p. 335.
Conclave (Il) del 1774, dramma satirico: p. 331.
Conclavi: da Niccolò V a Clemente X (1447-1670), pp. 310-13; — di Giulio III (1550), pp. 272-296; — da Giulio III a Pio V (1550-1566), p. 272; — da Giulio III a Paolo V (1550-1605), pp. 235-36; — di Paolo IV (1555), p. 272; — da Paolo IV a Pio V (1555-1566), p. 323; — di Marcello II (1555), p. 272; — da Marcello II a Gregorio XV (1555-1621), pp. 295-96; — di Pio IV (1559), p. 272; — di Pio V (1566), p. 272; — da Pio V a Paolo V (1566-1605), pp. 325-26; — di Alessandro VII (1655), p. 313; — di Clemente IX (1667), p. 314; — di Alessandro VIII (1689), pp. 324-25; — *Pratica de' Conclavi* di G. F. Lottino, pp. 236, 272, 296; — *Aforismi politici pei Cardinali del C.,* p. 314; — *Discorso sopra il C. e Conclavisti,* p. 341. — Cfr. anche: Cardinali; Papi; Roma (Corte di).
Condina Sebastiano, di Messina: carta nautica (1615), p. 177.
Condulmer, cav.: ricordato, p. 176.
Condulmer Paolo: scritture in materia di Acque, p. 93.
Conegliano: v. Beccaruzzi Fr.; Giovanni Battista da C.
Conella di sotto, sotto Campagna: p. 19.
Confessori: patenti per C. (sec. XVII), p. 289.
Confini: austro-italiani (1807), p. 149.
Conselvan: scritture per le porte del C., p. 160; — nella causa del C. per le porte del Brenton, p. 161.

Contarini, fam.: baluardo C. a Palma, p. 119; — risaie, p. 190.
Contarini Alessandro, Procurator di S. Marco: interlocutore in un dialogo di C. Canale, p. 10.
Contarini Andrea, Esecutore alle Acque: *Discorso per l'atterratione delle Sache*, p. 160; — ricordato, p. 161.
Contarini Domenico, doge: ducale in commendazione di G. Torelli (1670), p. 189.
Contarini Gaspare, card.: lettera autogr. a P. P. Vergerio, p. 299.
Contarini Giovanni di Francesco, pittore: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71; — notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Contarini Gio. Battista: lettere a G. Poleni, p. 219; — responsive del Poleni, pp. 204-5, 219.
Contarini Girolamo: informazioni inviategli, p. 118.
Contarini Jacopo: lettere due di G. U. Del Monte a lui dirette, p. 49; — ricordato, p. 15.
Contarini Luigi: *Primi dettami di Fortificatione*, p. 170.
Contarini Pietro: lettere di L. Lippomano a lui dirette, p. 249.
Contarini Simone: lettera a G. Poleni, p. 217; — responsiva del Poleni, p. 217.
Contarini Tommaso, arciv. di Creta: ricordato, p. 289.
Contato Domenico, perito: lettera di S. Stratico a lui diretta, p. 142.
Conti Giovanni: lettera a Mons.r Spedalingo, p. 276.
Conti Pietro Paolo, card.: Relazione a Clemente XIII (1763), p. 232.
Contini F., incisore: p. 314.
Contrasto dell'anima col corpo: p. 273.
Contri Antonio, pittore ferrarese: Vita del Baruffaldi, p. 112.
Copernico Niccolò: Lettera di Galileo sul sistema Copernicano, p. 45.
Coppini Gio. Battista, notaio mantovano: p. 329.
Coralli Alessandro: *Il Governo etico per un Prencipe esaltato*, p. 324.
Corfù: fortezza (sec. XVII), p. 20; — raffigurata, p. 85; — fortificazioni di Monte S. Giorgio, p. 117; — fabbriche pubbliche di C., p. 117; — *Modo di difendere la fortezza di C.* (1620-22), p. 118; — *Scrittura di* G. Bresciani *in materia della fortification di C.*, p. 118; — scrittura di M. Savorgnan, p. 119.
Cornaro o Corner Alvise: *Opinione sulla Laguna* (1551), pp. 11, 22, 65, 89, 90, 95, 96, 156, 162, 163, 188; — lettere a C. Sabbadino ed ai Savi alle Acque, pp. 65, 89, 96, 156, 188; — *Trattato di Acque* (1560), p. 109; — *Discorso sulla Laguna* (1571), p. 109; — *Scrittura sulla Laguna*, pp. 159-60; — *Deposition*, p. 166; — lettera di G. Fracastoro a lui diretta, pp. 88, 158, 161, 163, 165; — risposta del C., p. 161; — *Trattato di Architettura*, p. 192. — Cfr. anche: Laguna Veneta; Sabbadino C.
Cornaro Fantino: ricordato, p. 232.
Cornaro Federico, card.: Vita, p. 327 *n.*
Cornaro Flaminio: lettera a G. Pontedera, p. 198; — a G. Poleni, p. 202.
Cornaro Francesco: lettera a G. Pontedera, p. 198.
Cornaro Giovanni: ricordato, p. 232.
Cornaro Luigi, card.: lettere di mons. M. Calino a lui dirette, p. 260.
Cornaro Marco: scrittura sul trasporto delle legna a Venezia (1442), p. 195; — sull'escavazione del Brenta, p. 196.
Cornaro Marco, di Niccolò, *sen.*: *Discorso sulla Laguna*, pp. 159, 161; — brano di scrittura, p. 163.
Cornaro Marco: lettera a G. Pontedera, p. 199.
Cornaro Marco, vesc. di Padova: ricordato, p. 289.
Cornaro Marc'Antonio: *Dialogo della Laguna*, pp. 95, 232; — altra scrittura sulla Laguna, pp. 158, 164; — *Scrittura sui fiumi del Trevisano*, pp. 158, 164; — interlocutore in un Dialogo di C. Canale, pp. 10, 37, 115.
Cornelio da Piacenza, fr., predicatore: ricordato (1533), p. 290.
Cornolti Felice Giuseppe: lettere di G. Poleni a lui dirette, p. 226; — di Fr. Poleni allo stesso, p. 226.
Corona Leonardo, da Murano: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Corone: v. Coletti P.
Coronelli Vincenzo: *Riflessioni sul Danubio* (1711), p. 21; — brano sull'isola Santorini, p. 181.
Coronello Andrea: scritture in materia di Acque, p. 93.
Correra (Specola): *Memorie* di G. Montanari, p. 211.
Correggio (Ant. Allegri detto): sue opp.

nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70; — copie di suoi quadri, p. 87; — disegno dello stile del C., p. 88.
Corraro o Correr Pietro: lettere a G. Poleni, pp. 201, 209; — responsive del Poleni, pp. 201, 209.
Correzola (Villa di): p. 221.
Corsica: raffigurata (sec. XVII), p. 85.
Corso Rinaldo: *Discorso sul guerreggiare dei Popoli per causa di Religione*, p. 297.
Cort Valerio, pittore veneto: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Cosatti o Cossati Lelio: scrittura sulla Cupola di S. Pietro, pp. 227, 228, 230.
Cosmografia: *Trattato della Sfera o C.*, di G. Galilei, p. 72; — mappe geografiche e cosmografiche (sec. XVI), p. 113.
Cossale Grazio, pittore bresciano: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Costa (Dalla) Domenico, p.: v. Dalla Costa D.
Costaguti Roberto, servita: p. 247.
Costaguti Vincenzo, card.: Vita, p. 327 *n.*
Costantinopoli: stretto di C. raffigurato (sec. XVII), p. 85; — inventario degli effetti di Gir. Bruni fatto a Pera (1787), p. 194; — Studio di Geometria di P. A. Bembo fatto nelle sette torri di C. (1698), p. 195; — L. Gherardi, console della nazione Fiorentina a C. (1583), p. 301.
Costumi: c. turchi (sec. XVI), pp. 168-69; — c. greci, p. 169. — Cfr. anche: Usi e costumi.
Cox (Franc. Harry): Progetto, p. 80.
Crema: fortezza, p. 20. — Cfr. anche: Buso A.; Civerchio V.; Urbino C.
Cremona: v. Niccolò da Cr.; Rigallo Fontanella A.
Crespi Luigi, can.: Annotazioni al Baruffaldi, p. 111.
Creta: v. Candia.
Cretensi (SS. Dieci): leggenda, p. 291.
Crispo Andrea: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70.
Cristi (Dai) Francesco: v. Dai Cristi Francesco.
Cristiani Beltrame: lettera a J. Facciolati, p. 217; — a G. Poleni, p. 217; — responsive del Poleni, p. 217.
Cristina (S.): leggenda, p. 305.
Cristina di Lorena, Granduchessa di Toscana: lettera di G. Galilei ad essa diretta, p. 167.
Cristoforo (S.): leggenda, p. 259.
Cristoforo, maestro, fornaio di papa Leone: p. 29.
Cristoforo Parisiense: *Opera alchemica*, pp. 41-42.
Crivelli Carlo e Donato, pittori veneziani: notizie racc. da N. Melchiori, p. 98 *n.*
Crogi Passitea, fondatrice delle Cappuccine di Siena: Vita, p. 242 *n.*
Cronberg (von) Walther, amministratore dell'Ordine Teutonico: lettera a Paolo III, p. 301.
Cronica deli Imperadori: p. 267.
Cronologia: *Definizione di alcuni termini della Cr.*, p. 337.
Crosato Gio. Battista: disegni, p. 88.
Crusevize (Dalmazia): pianta, p. 81.
Cumani (de) Antonio Lodovico: scrittura sul regolamento del Brenta, p. 143; – lettere a G. Poleni, pp. 199, 200; — responsive del Poleni, p. 200.
Curtarolo: porto di C. (1720), p. 220.
Curzòla: elenco dei vescovi (sec. XVI), p. 151.
Curzolari: battaglia contro i Turchi (1572), p. 20.
Cuti (Dalmazia): pianta, p. 81.
Cutler Giovanni: op. a lui dedicata, p. 214.

Dagnente (fr.) da Venezia, cappuccino: pianta del Convento dei Cappuccini di Rovigo, p. 79.
Dai Cristi Francesco: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70.
Dal Caro Francesco, capitano di Marghera: scrittura sulla Laguna, p. 160.
Dalci (?), convento: p. 36.
Dal Ferro Sebastiano: lettere al co. G. Gualdo, p. 71.
Dalkey: ferrovia Kingstown-D., p. 178.
Dall'Abbaco Domenico: v. Abbaco (Dall') D.
Dalla Bella Gio. Antonio: lettere ad A. Querini, p. 16; — al Magistrato all'Adige, p. 201; — a Gio. Fontana, p. 206; — a G. Poleni, pp. 206, 207; — responsive del Poleni, p. 207; — lettere di Gio. Fontana a lui dirette, p. 206.
Dalla Costa Domenico (p.), domenic.: op. dedicatagli, p. 78.
Dalla Porta Guglielmo: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70.
Dalla Torre Aurelio, fr.: lettera a G. A. Tagliapietra, p. 322.

Dalla Via Gius. Maria: tavola da lui incisa, p. 188.
Dall'Ongaro Francesco: lettera di P. Selvatico a lui diretta, p. 183.
Dalmazia: catasto di Castelnuovo, p. 81.
Dal Piombo Sebastiano: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Dal Ponte Paolo, proto di S. Marco in Padova: scrittura sulla Laguna (1578), pp. 157, 164.
Damiano Canecia: pseud. di Canciani Amedeo, v.
Damini Damina, di Castelfranco: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*; — Giorgio, Id., ibid.; — Pietro, Id., ibid.
Damini Giorgio: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71.
Dandini Girolamo, mons.: Istruzione di Giulio III a lui diretta, p. 297.
Dandolo Marino: ricordato, p. 116.
Daniele da Bergamo, fr.: p. 42 *n.*
Danielli Rigino: canzone alchimistica, pp. 41, 42.
Danubio: *Riflessioni sul D.* del p. Coronelli, p. 21.
Dario Veronese: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70.
Daviano (da) Marco: v. Marco d'Aviano.
Dazî: ragione de' d. (sec. XV), p. 172.
De Castro Scipione: *Discorso sulla essicazione delle Paludi Pontine*, p. 129.
De Gubernatis, co., Ministro di Stato: Dichiarazione e Protesta (1711), p. 297.
Delanges Paolo, prof. e ing.: osservazioni al progetto Zendrini, p. 190.
Delfino II Daniele, Patriarca d'Aquileia: scritture sulla controversia giurisdizionale con Verona, p. 319.
Delfino Zaccaria, Nunzio: lettera al card. Morone, p. 249.
Delisle Joseph Nicolas: lettere a G. Poleni, pp. 213, 215; — responsive del Poleni, pp. 213, 215.
Delizia, luogo: p. 146.
Della Bella Stefano: p. 33.
Della Casa Agnolo: *Ricette alchimistiche*, p. 43.
Della Torre Filippo, prete veneziano: beneficio ecclesiastico (1532), p. 301.
Della Torre Gastone, Patriarca d'Aquileia: Vita, p. 285.
Della Torre Michele, vesc. di Ceneda: op. dedicatagli, p. 307.
Della Torre Pagano, Patriarca d'Aquileia: Vita, p. 285.
Della Torre Raimondo, Patriarca d'Aquileia: Vita, pp. 284, 307.
Della Volta Bernardo, p., Spedalingo di S. Maria Nuova in Firenze: pp. 275-76.
Del Monte Guidubaldo: lettere due a J. Contarini, p. 49.
Del Moro Battista, pittore veronese: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Del Rosso Paolo: sonetto a Gh. Spini, p. 26.
De Lugo Giovanni, card.: Vita, p. 327 *n.*
Demarteau Amédée: *Palais de S. M. à Munich*, p. 178; — *Bau eines Verkohlungs Apparates* ecc., p. 178.
Demetrio (B.), martire, dell'ordine dei Minori: Vita, p. 242 *n.*
Demetrio Erasmo: legato della Moscovia al Papa, p. 48.
Deottino Girolamo, perito: *Relazione sulle acque del fiume Tartaro*, p. 175.
De Rossi Domenico: estratti, p. 125.
De Rossi Gio. Battista, libraio in piazza Navona (sec. XVII): p. 314.
De Rubeis Bernardo Maria: scritture spettanti alla controversia fra le Cattedrali di Udine e di Verona, pp. 318-20.
Descartes René: *Lezioni di Algebra Cartesiana* di S. Stratico, p. 126.
Dese, fiume: scrittura di Z. Zorzi, pp. 158, 162, 165; — di C. Sabbadino, p. 166.
Dialetto: genovese, p. 139; — livornese, p. 139; — veneziano, pp. 139, 332.
Diamatini Giuseppe, pittore: notizie, p. 101 *n.*
Diana Benedetto, veneziano, pittore: notizie racc. da N. Melchiori, p. 98 *n.*
Diedo Giacomo: scrittura relativa al regolamento del Brenta, p. 144.
Diedo Marc'Antonio: scritture in materia di Acque, p. 93.
Dies irae, dies illa: parafrasi, p. 330.
Di Martino Pietro: scrittura sui danni e restauri d. Cupola di S. Pietro, pp. 225, 228, 230.
Dini Piero, mons.: lettera di Galileo a lui diretta, p. 45.
Diofanio, Pastor Arcade: v. Santini D. S.
Diogento, d., cassinese: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71.
Diplomi imperiali: di Federico I, pp. 239, 246.
Disegni: *Del Disegno* di S. Stratico, p. 149; — pareti dell'Antisala della

Marciana, p. 67; — Castello di S. Felice (Verona), p. 80; — monumenti antichi di Roma, Tivoli, ecc. (sec. XVI), p. 84; — R. Palazzo di Madrid, p. 126; — S. Marco e il leone, pp. 6, 114; — disegni originali di vari Pittori (collez. Molin), pp. 87-88; — di L. e B. della Volpaia, p. 29; — di G. G. Trissino, p. 123; — disegni di forni per la fusione de' metalli, p. 44; — per la formazione degli orologi, p. 81; — per la fabbrica del salnitro, p. 168; — di monasteri e chiese, p. 78; — di vesti turche (sec. XVI), p. 168; — di Buda espugnata (sec. XVII), p. 171; — disegni varî: anatomici, p. 91; — architettonici, pp. 5, 7, 8, 26, 56-57, 109, 121, 124, 192; — astronomici, pp. 65, 171; — decorativi, pp. 66, 111; — di fisica, p. 110; — di fortificazioni, pp. 3, 13, 20, 76, 96, 170, 174, 185; — geografici e cosmografici, p. 113; — geometrici, pp. 24, 27, 50, 82, 86, 214; — geroglifici, p. 122; — idraulici e idrografici, pp. 122, 185, 186, 188, 189, 190; — di idrostatica, pp. 61-62; — — di meccanica e macchine, pp. 29, 30, 55, 168: — di navi, pp. 18, 36-37, 55; — di cose pittoriche, p. 116; — ritratti, pp. 111, 339; — di statica, p. 61; — topografici, pp. 81, 153, 160, 175.

Diziani Gaspare: disegni, p. 87.

Dolce Lodovico: parte avuta nella *Militia marittima* del Canale, pp. 37, 115.

Dolfin Giovanni: lettere a G. Poleni, pp. 202, 207; — responsive del Poleni, pp. 202, 207.

Dolfin Girolamo: scritture in materia di Acque, p. 93.

Dolo: strada da Padova al D., p. 148.

Dolobella Tommaso, di Belluno: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*

Domenicani: *Catalogus tam virorum quam mulierum illustrium, qui Ordinem Praedicator. amplexati sunt*, p. 309; — *Memorie stor. di L Cardinali assunti dall'ord. de' Predicatori*, p. 320. — Cfr. anche: Dalla Costa D.; Maggi S.; Tagliapietra G. A.

Domenico (m.°), monetiere (sec. XVI): p. 35.

Domenico Veneziano, pittore: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*

Dominici Francesco, pittore: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*

Domitilla (S.): leggenda, p. 274.

Donà (San): Piazza di S. D., p. 19; — Paludi di S. D., p. 19; — Cal Nova sotto S. D., p. 19; — Fossa sotto S. D., p. 19.

Donatello: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70; — *Discorso di* Fr. Bocchi *sull'eccellenza del S. Giorgio*, p. 75.

Donati Bortolo, pittore: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*

Donati Gio. Battista: *Rapporto sull'Eclisse di sole* (1860), p. 193.

Donato o Donà, fam.: baluardo D. a Palma, p. 119.

Donato Alvise, ing.: scrittura sulla Laguna (1540), p. 159.

Donato Antonio: lettera a G. Poleni, p. 204; — responsiva del Poleni, p. 204.

Donato Francesco: lettera ad A. Querini, p. 16.

Donato Francesco, doge: opp. dedicategli, pp. 96, 159.

Donato Giovanni, Provveditore sopra le Acque: *Commissione*, p. 104; — lettera a lui diretta, p. 152.

Donato Vitaliano: lettere a G. Pontedera, p. 216.

Dondi-Orologio Tiberio, march.: ricordato, p. 340.

Donghi Gio. Stefano, card.: Vita, p. 327 *n.*

Doni Silvio: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70.

Donne: vicentine (1645-47), p. 69.

Donum Dei: ricetta alchimistica, p. 43.

Doppelmair Gio. Gabriele: lettere a G. Poleni, p. 199.

Dorigo Niccolò, perito: scrittura, p. 189.

Dormienti (Sette Frati): v. Frati dormienti (Sette).

Dossi Dosso: Vita scritta da G. Baruffaldi, p. 112.

Dossi Gio. Battista: Vita scritta da G. Baruffaldi, p. 112.

Drachio Quinzio Baldassarre: *L'Armiraglio*, pp. 6, 37, 114.

Dranovich (Dalmazia): pianta, p. 81.

Drizzagno di Marmorta: p. 145.

Duchanam (Robertson): v. Robertson Duchanam.

Dufresne Raphaël: *Vita di L. B. Alberti*, p. 191.

Duprè Carlo, scultore: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70.

Durazzo Stefano, card.: Vita, p. 327 *n.*
Dürer Alberto: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70; — ricordato, p. 25.
Durtubie, generale: ricordato, p. 174.
Dusino: salita di D., p. 178.
Düsseldorf: lettere di P. Selvatico sull'arte a Monaco e a D., pp. 182-83; — Accademia di D., p. 183.
Dzierzgowski Niccolò, vesc. di Gnesen: lettera a Paolo IV, p. 249.

Ebione, eretico: p. 301.
Ebrei: *Raxion fatta per la leze zodescha*, p. 106; — E. in Firenze (sec. XVII), p. 280; — *Novum Judeorum crimen in Calisiensi* [Kalisch] *civitate*, p. 249; — *Mandatum regium in favorem Judeorum* (1566), p. 249.
Eclisse: e. solare (1748), p. 212; — (1842), p. 175; — (1860), p. 193.
Ecolompadio Giovanni: Vita, p. 278.
Edizioni postillate: *Vite de' Pittori, Scultori ecc.*, di G. Baglione, p. 68.
Edoardo, re d'Inghilterra: leggenda, p. 274.
Edscomb, maestro di Nautica a Venezia: p. 153.
Efruseo monaco: leggenda, p. 265.
Egidio Beltramo da Gorizia, fr.: epigramma latino, p. 75.
Egittologia: *Teoria della terra degli antichi filosofi egizî*, p. 144.
Egnazio Battista: editto, p. 88.
Elci (d') Ranieri, co., arciv. di Ferrara: lettera pastorale (1738), p. 342.
Elena (S.): orazione in volgare, p. 264.
Eleregin (S.): leggenda, p. 270.
Elettricità: *Lezioni di E.* di S. Stratico, pp. 136-37.
Elio (d') Antonio: lettera autogr. a P. P. Vergerio, p. 300.
Eliseo maestro: disegni meccanici, p. 29.
Emblemi: del sec. XVI, pp. 168, 266.
Emilliane (d') Gabriele: trad. di opere di L. Maimbourg, p. 328.
Emo, fam.: suoi diritti di juspatronato del Priorato della Trinità, p. 323.
Emo Angelo: lettere ad A. Querini, pp. 16, 176; — responsive del Q., p. 176.
Emo Giovanni, mons. (sec. XVI): lettere a C. Frangipani, p. 323; — lettere di B. Salvadego a lui dirette, p. 324; — lettere di P. P. Ennio e C. Frangipani a lui, p. 324.
Emo Giovanni (sec. XVIII): lettere di G. Poleni a lui dirette, pp. 197, 202; — lettere dell'E. al Poleni, p. 202.
Emo Leonardo: lettere di B. Salvadego a lui dirette, p. 324.
Ennio Pietro Paolo: lettera a mons. G. Emo, p. 324.
Enselmino da Treviso: *Pianto della Vergine*, in terza rima, p. 264.
Enzo Giuseppe, pittore: notizie racc. da N. Melchiori, p. 101 *n.*
Epatta: *Raxion de la 'pata* (1444-45), p. 106.
Epifania: leggenda, p. 258.
Epilogismus Supputationis Primorum Mobilium: p. 120.
Equazioni: studi di G. Poleni, p. 210.
Eraut Napoleone Francesco: *Piante di Piazze forti dello Stato Veneto* (1682), pp. 19-20.
Eremitani di S. Agostino: privilegi, p. 315. — Cfr. anche: Bandinelli N.; Incontri G.; Rosia (da) P.
Eresie: *Statuta regni Poloniae contra haereticos*, p. 249; — *Vite di molti Heresiarchi* di C. Assonica, p. 277; — e. di Ebione e di Cerinto, p. 301; — Indice alfabetico delle e., p. 337.
Erizzo Andrea: scritture in materia di Acque, p. 93.
Erizzo Bartolomeo: scritture in materia di Acque, p. 93.
Erizzo Giacomo Maria, vesc. di Concordia: lettere autogr. al De Rubeis, p. 319.
Erizzo Luigi: *Profilo della strada ferrata Veneto-Illirica*, p. 184.
Erone Alessandrino: *Macchine spiritali*, p. 80.
Erri Gio. Francesco, can.: sonetto, p. 111.
Esercito e Armata: patenti per Capellani d'Armata (sec. XVII), p. 289.
Essoies (Lemoine d'): v. Lemoine d'Essoies.
Este: ritratti (idraulici) di E. e di Monselice (1556), p. 104; — valli di Monselice e di E. (sec. XVI), p. 104. — Cfr. anche: Zanchi A.
Este (da) Niccolò Maria, vesc. di Adria: ricordato, p. 304.
Este (d') Rinaldo, card.: Vita, p. 327 *n.*
Estense Baldassarre, pittore ferrarese: Vita scritta da G. Baruffaldi, p. 112.
Etite, pietra: *Epigramma pro Aethite*, p. 302.

Euclide: *Elementi* di E. esposti da P. A. Bembo, pp. 194-95.
Eufragia (S.): leggenda, p. 256.
Eufrosina (S.), vergine: leggenda, pp. 274, 291.
Eugenia (S.): leggenda, p. 274.
Eugenio IV, papa: privilegio per l'abbazia di Moggio, p. 246.
Eustachio (S.): leggenda, pp. 274, 304.
Evangelisti: loro simboli, pp. 8, 170. — Cfr. anche: Marco evangelista (S.).
Everano Francesco, camaldolese: ricordato, p. 284.
Ex libris: di Bettio (P.), p. 175; — dei Carmelitani di Venezia, p. 81; — di Contarini (Girol.), pp. 159, 160, 162, 163, 168, 169, 170, 171, 325, 326, 328; — dei Gesuati di Venezia, pp. 120, 121, 122, 309, 310, 313, 314, 315, 317; — di Nani (Bernardo), p. 47; — di Pizzoli (Paolina Capello ved.), p. 338; — di Rossi (Giovanni), pp. 156, 157, 165, 166, 167, 324, 325; — di Svajer (A.), pp. 11, 15, 238, 239, 246, 248; — di Trieste (co.), di Asolo, p. 251; — di Zeno (A.), pp. 85, 284, 285, 286, 289, 290, 291, 293, 303.

Fabbrica *di galere*, p. 18.
Fabri Giovanni, vesc. di Vienna: lettera di G. Wicelio a lui diretta, p. 301.
Fabriano (da) Gentile: v. Gentile.
Fabris Ottavio: interlocutore in un Dialogo di M. A. Cornaro, pp. 95, 232.
Fabrizio da Bergamo, pittore: notizie racc. da N. Melchiori, p. 101 *n.*
Fabro Angelo Antonio: lettere a G. Poleni, pp. 197, 209; — responsive del Poleni, pp. 197, 209; — ricordato, pp. 227, 230.
Facchinetti Carlo: lettere a G. Poleni, p. 152.
Facchinetti Cesare, card.: Vita, p. 327 *n.*
Facciolati Jacopo: lettere a G. Poleni, pp. 150, 152, 217; — responsive del Poleni, pp. 152, 217; — lettera di B. Cristiani a lui diretta, p. 217.
Facini Bartolomeo e Girolamo: Vite scritte da G. Baruffaldi, p. 112.
Faenza: lettera degli Anziani a G. Poleni, p. 220; — responsiva del Poleni, p. 220. — Cfr. anche: Armenini G. B.; Pio R.
Falcieri Biagio, pittore veronese: notizie, pp. 101 *n.*, 102.
Falconetto Gio. Antonio e Gio. Maria, da Verona: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Falconieri Lelio, card.: Vita, p. 327 *n.*
Falconieri Paolo: scrittura sopra la Cupola di S. Pietro fatta a sua requisizione, p. 227.
Faldoni G. Antonio, incisore: p. 50.
Falzagalloni Stefano, ferrarese: Vita scritta da G. Baruffaldi, p. 112.
Fanali: a uno o più riverberi, p. 135.
Fano: v. Bertano P.; Liggi O.
Fantini-Toccafondi Gio. Angelo: p. 35.
Fantoni Pio: lettere ad A. Querini, p. 16.
Farina (Giustiniani-) Francesco: v. Giustiniani-Farina Fr.
Farinato Paolo, veronese: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Farnese Alessandro, card.: *Instruttione di Paolo III* (1534), p. 298; — *Ricordi* dello stesso a lui diretti, p. 315. — Cfr. anche p. 110.
Farsetti Tomm. Gius.: sue note autogr., p. 7.
Fasòlo Gio. Antonio di Vicenza: sue opp. nel Museo Gualdo, p. 70; — notizie racc. da N. Melchiori, pp. 100 *n.*, 102.
Fatigati Andrea, pittore bresciano: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Faustino (di) ab., di Brescia: lettera a lui diretta, p. 317.
Faustino e Giovita (SS.): leggenda, pp. 237-38, 269.
Federici Domenico Maria: ricordato, pp. 101-102.
Federico I Barbarossa: privilegio per l'abbazia della Vangadizza (1177), p. 239; — per l'abbazia di Moggio (1150), p. 246; — convegno di Venezia (1177), p. 267.
Federico II, re di Prussia: lettera all'ab. Colombani, p. 313.
Felic o Felix Stanislao, di Colonia: *Notae ad Historiam Concilii Tridentini*, p. 247.
Felice (S.): leggenda, p. 270.
Felice e Pasquale Vicentini: loro opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71.
Feliciano (S.): leggenda, p. 270.
Feltre: v. Mettidro R.; Morto da Feltre.
Feltrino Andrea, pittore: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Feramosca Galeazzo, di Vicenza: p. 69.
Ferdinando I, imp.: lettera a Pio IV, p. 248; — ai Legati al Concilio di

Trento, pp. 248, 287; — lettere scritte da P. P. Vergerio durante la sua Nunziatura presso di lui (1533-36), p. 300; — lettera a Paolo III in lode del Vergerio, p. 302. — Cfr. anche p. 104.

Fernandez (Quingnoni) Claudio: v. Quingnoni F. Cl.

Ferrabosco Girolamo, pittore: notizie, p. 101 *n.*

Ferracina Bortolo: parere, p. 153.

Ferramola Fioravante, pittore bresciano: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*

Ferrara: ragioni contro la pretesa immissione del Reno in Po, pp. 94, 232; — Vite de' Pittori e Scultori Ferraresi del Baruffaldi, p. 111; — quando fosse introdotta l'arte della Pittura in F., p. 111; — pianta interiore del Teatro di F. (1791), p. 150; — Girolamo Galeti ambasciatore di F., p. 160; — documenti dell'Arch. di F. riguardanti la Vangadizza, p. 240; — pastorale del vesc. di F. (1738), p. 342. — Cfr. anche: Antonio da Ferrara; Prisciani T.

Ferrari Antonio: Vita scritta da G. Baruffaldi, p. 112.

Ferrari Cristoforo, avv. veneziano: sonetto, p. 75.

Ferrari Francesco: Vita scritta da G. Baruffaldi, p. 112.

Ferrari (de') Giovanni, massaro all'Officio delle Acque: *Ragionamenti*, pp. 11, 65, 89, 95, 96, 156, 188.

Ferrari Tommaso Maria, card.: Vita, p. 321.

Ferrer Maldonado Lorenzo: scoperta dello stretto d'Anian (1588), p. 149.

Ferrerio Arnaldo: v. Ferrier (de) A.

Ferrerio Vincenzo Maria, card.: Vita, p. 321.

Ferreti: *Osservanza militare*, p. 5.

Ferri Pellegrino, ab. di S. Giustina: informazione a lui diretta, p. 221; — lettera a G. Poleni, p. 221.

Ferrier (de) Arnaldo, oratore del Re di Francia: *Oratio*, p. 247.

Ferro: *Trattato sulle miniere del f.*, p. 174.

Ferro (Dal) Sebastiano: v. Dal Ferro S.

Ferrovie: scritture varie di C. Ghega o da lui raccolte, pp. 178-184; — f. dell'Inghilterra e del Belgio, pp. 178, 179, 180, 183; — f. Torino-Genova, p. 178; — f. Kingstown-Dalkey, p. 178; — f. dell'Italia centrale, p. 178; — f. Olmütz-Praga, p. 178; — f. nella Moravia, p. 179; — f. Mürzzuschlag-Gloggnitz, p. 179; — f. sul Semmering, pp. 179, 180, 184; — f. settentrionali, p. 179; — f. Vienna-Trieste, p. 179; — f. in America, pp. 180, 183; — f. Baltimore-Ohio, p. 180; — f. Anversa-Mecheln, p. 180; — f. centrale Ungherese, p. 180; — f. Trieste-Ungheria, p. 180; — f. della Svizzera, p. 181; — impiegati addetti alla costruzione della Südbahn, p. 184; — f. Veneto-Illirica, p. 184; — le f. in riguardo all'economia dello Stato, p. 179; — f. atmosferica, p. 181; — sistemi di costruzione di f., p. 182. — Cfr. anche: Locomotiva.

Fersina, torrente: parere di P. Frisi, p. 142; — lettera al Poleni sul F., p. 201; — lettera di G. Vandelli, p. 231.

Feruco (S.): leggenda, p. 271.

Fiacco Orlando, pittore veronese: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*

Fialetti Odoardo, pittore bolognese: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*

Fiandra: fondi e scandagli dell'acqua ne' canali, ecc. (sec. XV), p. 107; - prima andata in F. di Pietro Caetani, p. 296.

Figolino Gio. Battista, pittore vicentino: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*

Filadelfia: banca degli Stati Uniti, p. 181.

Fileto [Philetus] Francesco: lettera autogr. a P. P. Vergerio, p. 299.

Filigrane: cappello cardinalizio, p. 36; — toro o bue alato e nimbato, p. 106; — cane corrente, p. 172.

Filippini Giovanni, ing.: lezioni di A. Musalo da lui raccolte, p. 54; — *Studio d'Architettura*, p. 54; — *Dizionario di Fortificazione*, p. 63; — *Dizionario di Architettura civile*, p. 63; — *Lavoro materiale di Fortificazione*, p. 63; — *Compendio di massime fondamentali di Fortificazione*, p. 64; — scritture in materia d'Acque, p. 93; — lettere a G. Poleni, pp. 199, 207, 219; — responsive del Poleni, pp. 199, 202, 207, 213, 219; — *Spolveri fatti ne' siti de' Colmelloni di Limena*, p. 204.

Filippini Lorenzo: codd. di sua provenienza, p. 50 sg.
Filippini Pietro Antonio: Lezioni di A. Musalo, da lui raccolte, pp. 51, 52, 53, 54, 55, 57; — *Della Gnomonica*, p. 58; — *Dizionario di Architettura civile*, p. 62.
Filippo (S.): leggenda, p. 252.
Filippo II, re di Spagna: lettera al March. di Pescara, p. 248; — all'ambasciatore Vargas in Roma, pp. 248, 287; — ricordato, p. 97 *n.*
Filomarino Ascanio, card.: Vita, p. 327 *n.*
Filonardi Ennio, vesc. di Veroli: lettera autogr. a P. P. Vergerio, p. 299.
Filosofia: teatro di f. sperimentale nell'Univ. di Padova, p. 196.
Fina Matteo: certificato, p. 220.
Finardi Giulio, veneziano: *Compendio dell'arte del navigare* (1564), pp. 171-72.
Finiguerra Maso, orefice: ricordato, p. 92.
Fiorini Francesco, vice-proto alle Acque: *Relazione sui danni che alla Laguna provengono dalle Valli* (1661-62), p. 94.
Firenze: navigazione da F. al mare, p. 12; — pesi e misure (sec. XV), p. 24; — orologi pubblici, p. 29; — chiesa e convento di S. Spirito, pp. 41, 110; — cupola di S. Maria del Fiore, pp. 217, 225; — Certosa di F. (sec. XV), p. 273; — *Memorie storiche dell'Ospedale di S. Maria Nuova* (sec. XV-XVI), pp. 275-76; — bolla al Priore della Collegiata di S. Lorenzo (1513), p. 276; — divisione di Firenze in quartieri e gonfaloni (sec. XV-XVI), p. 278; — *Divieti de' Magistrati* (sec. XV-XVI), p. 278; — *Ordine dello Squittinio* (1512), p. 278; — *Cronachetta di F.* (1225-1494), p. 279; — conferimento di doti a fanciulle povere (1601), p. 279; — usanze fiorentine del sec. XVII, p. 280; — nomi fiorentini stravaganti (1595), p. 280; — famiglie fiorentine che avevano torri, p. 279; — console della nazione fiorentina a Costantinopoli (1533), p. 301. — Cfr. anche p. 43.
Fischamend: p. 181.
Fisica: *Istituzioni di F.* di G. M. Ortes, p. 125; — *Lezioni di F. sperimentale* di S. Stratico, pp. 128-29; — lezioni dello stesso di Matematica e F., p. 129.
Fiumi: *Idraulica e F. in genere*, di S. Stratico, p. 134; — *Della confluenza de' F.*, dello stesso, p. 134. — Cfr. anche: Idraulica, Idrografia.
Flamel Nicolas: *Esplicazione delle figure geroglifiche messe nel Cemiterio degli Innocenti*, p. 122.
Flebotomia: *Questi sono li dì da tollare sangue*, p. 18.
Flore Francesco e Jacobello, pittori veneziani: notizie racc. da N. Melchiori, p. 98 *n.*
Floriani Francesco, di Udine: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Florigorio Bastianello, pittore: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Florini Benedetto: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70.
Flusso e reflusso: v. Mare.
Foglione Abel: v. Foullon A.
Foin Stefano, vice-ing.: lettere a G. Poleni, pp. 197, 203, 205, 207, 209, 216; — responsive del Poleni, pp. 197, 203, 205, 207, 209, 216; — *Spolveri fatti ne' siti de' Colmelloni di Limena*, p. 204; — sopraluoghi al canal di Loreo (1751) ecc., p. 208.
Folegato Santo, fante all'Officio delle Acque: *Ragionamenti*, pp. 11, 65, 89, 95, 96, 156, 188.
Foler Antonio: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Fontana Francesco: scritture relative al Duomo di Firenze, pp. 217, 225.
Fontana Giovanni: lettere a G. Poleni, pp. 201, 202, 204, 206, 216, 219; — responsive del Poleni, pp. 201, 204, 206, 216.
Fontana Gio. Domenico: pianta di Buda (1686), p. 171.
Fontana Salvatore, pittore: notizie, p. 101 *n.*
Fontana Zenone, di Verona: ricordato, p. 293.
Fontanella (Rigallo-) Abondio: v. Rigallo-Fontanella A.
Foppa Vincenzo, bresciano: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Forbicini Eliodoro, pittore veronese: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Forlì: notizie intorno ai Vescovi di F., p. 322. — Cfr. anche: Baldracconi B.
Formige sotto Grassaga: p. 19.
Formularî: di Patenti ecclesiastiche (sec. XVII), p. 289.
Fornari Pietro: lettere a S. Stratico, p. 148.

Forni: per la fusione de' metalli, p. 44.
Forni Girolamo: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70.
Fortezze: *Delle F.* di Fr. Martini, p. 5; — f. di Candia, pp. 3, 13; — del Veronese, p. 94; — di Legnago, pp. 104, 105; — *Del disegnare le piante delle F.*, p. 123. — Cfr. anche: Fortificazioni.
Fortificazioni: disegni di f., pp. 3, 13, 20, 76, 90, 96, 170, 174, 185; — *Piante di piazze forti dello Stato Veneto*, p. 19; — trattato di A. Musalo, pp. 56, 57, 76; — *Dizionario di f.* di G. Filippini, p. 63; — *Lavoro materiale di f.* dello stesso, p. 63; — *Massime universali di f.* dello stesso, p. 64; — f. del Castello di S. Felice a Verona, p. 80; — *Discorso intorno al sito più atto alla f.* di C. Schiatti, p. 83; — *Le nuove inespugnabili forme di f.*, pp. 96-97; — f. di Monte S. Giorgio a Corfù, p. 117; — f. e città di Zara, p. 117; — modo di difendere la f. di Corfù, p. 118; — discorso di G. Savorgnan circa alla f. Reale, p. 118; — scrittura di G. Bresciani sulla f. di Corfù, p. 118; — f. di Palma, p. 119; — *Primi dettami di f.* di L. Contarini, p. 170; — *Le f.* di C. Petrucci, p. 174; — *La miglior maniera di fortificar le piazze alla moderna*, p. 185. — Cfr. anche: Fortezze.
Fortini Davide: interlocutore in un Dialogo di L. degli Albizzi, p. 38.
Fortunato da Codroipo, fr., M. O.: ricordato, p. 289.
Fortunato da Vicenza (p.), cassinese: op. dedicatagli, p. 75.
Forzadura Andrea: lettera di G. Poleni a lui diretta, p. 216.
Fosca (S.): leggenda, p. 269.
Foscarini, fam.: baluardo F. a Palma, p. 119.
Foscarini Michele: brano della *Istoria Veneta* relativo allo stato dell'Adige, p. 141.
Fossa sotto San Donà: p. 19.
Fossa sotto Torcello: p. 19.
Foullon Abel: *Descrittione dell' Holometro*, p. 110.
Fracastoro Aventin: lettera a G. Poleni, p. 203.
Fracastoro Girolamo: *Lettera ad A. Cornaro*, pp. 88, 158, 161, 163, 165.
Francalancia: p. 109.
Francavilla (de) Niccolò: v. Freauville (de) N.
Francescani: regola monastica, p. 254. — Cfr. anche: Bacci B.; Bondini A.; Demetrio martire; Fortunato da Codroipo; Martinozzi G.; Ortolano A.; Pietro martire; Serafino da Prato; Tecelano P.
Francesco d'Assisi (S.): *Indulgenza della Porziuncola*, pp. 244, 254; — *Leggenda dei tre compagni*, pp. 244-45; — *Leggenda di S. Fr.*, p. 253; — *Miracoli di S. Fr.*, p. 253; — *Testamento*, p. 254; — xilografia (sec. XV) rappresentante S. Fr., p. 253.
Francesco di Bartolo, fra, d'Assisi: *Libro della S. Indulgenza della Porziuncola*, p. 244.
Francesco da Montepulciano, fr.: predica (1513), p. 279.
Francesco I, re di Francia: p. 44.
Francesconi Daniele: lettera a S. Stratico, p. 150; — lettera a lui diretta, p. 180.
Franchi Giovanni: *Scrittura in materia di Lucca*, p. 118.
Franchini, p.: lettere di G. Poleni a lui dirette, p. 150.
Francia: *Instruttione* di Paolo III da servire quando il card. A. Farnese andava in Francia (1534), p. 298; — *Instruttione* al card. Caetani, Legato in Fr. (1592), p. 298; — cifre a mons. C. Borromeo sulle cose di Fr. (1560), p. 296; — *Parallelo delle forze dell'Allemagna e Spagna con quelle di Fr.* (1677), p. 44; — *Pretensione del Re di Fr. di far eleggere il Delfino Re dei Romani*, p. 44; — oggetti d'arte consegnati durante l'occupazione francese (1797), p. 66. — Cfr. anche: Carlo IX; Francesco I.
Francia Francesco: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70.
Francini Luigi, dott.: p. 30.
Franciotti Marc'Antonio, card.: Vita, p. 327 *n.*
Franco Battista, pittore veneziano: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Franco Giacomo, Provveditore dei Beni inculti: lettera, p. 104.
Frangipani Cornelio: lettere a lui dirette da Gio. Emo, p. 323; — scrittura sul Priorato della Trinità, p. 323; — lettere del Fr. a G. Emo, p. 324.

Frassine, fiume: navigazione (1585), p. 105.
Frassinelli Pompeo: *Discorso sul fiume Adige*, p. 68.
Frati dormienti (Sette): leggenda, p. 256.
Fratta o Frata Giovanni: interlocutore in un *Trialogo* del Bovio, p. 43.
Freauville (di) Niccolò, card.: Vita, p. 320.
Freguglia Marc'Antonio, avv.: ragioni per Ferrara, p. 94.
Freguglia Niccolò: scrittura su un quesito matematico, p. 231.
Fresne (Du) Raphael: *Vita di L. da Vinci*, p. 116.
Frisi Paolo: parere sul torrente Fersina, p. 142; — scrittura sul regolamento del Brenta, p. 143; — pareri di S. Stratico e L. Ximenes sulle riserve di P. Fr., p. 144; — lettera di G. Poleni a lui diretta, p. 220.
Friuli: *Descrizione della Provincia del Fr.* (sec. XVII), p. 117; — diffusione del salnitro nelle prov. del Fr. (1177), p. 167; — condizioni dell'agricoltura nel Fr., pp. 193-94. — Cfr. anche: Licinio B.; Monverde L.
Froldo Mazorno: p. 190.
Frontino (Sesto Giulio): *Gli Stratagemmi* trad., p. 79.
Fulgenzio (fra) Micanzio, servita: v. Micanzio F.
Fulmini: effetti diversi di f., p. 12.
Fumicelli Lodovico, pittore: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Funerali: a Firenze (sec. XVII), p. 280.
Fünfkirchen: scavi di carbon fossile, p. 181.
Furti: modo di scoprire i f., p. 39.
Fusignano: riflessioni sulle condizioni del territorio, p. 232.
Fusina: strada da F. a Vicenza, p. 148; — da F. a Padova, p. 148.

Gabriele da Brescia, fr.: ricordato, p. 315.
Gabriele Niccolò: op. dedicatagli, pp. 9-11, 37, 115.
Gabriele Zaccaria: informazioni inviategli, p. 118.
Gabrielli Giulio, card.: Vita, p. 327 *n.*
Gadaldini Agostino: lettere a G. Poleni, pp. 197, 200, 206; — del Poleni a lui, pp. 196, 197, 200, 206, 207; — del G. a G. Pontedera, p. 198.
Gaddi Giovanni: p. 84.
Gagnetto Simone, notaio: autenticazione (1561), p. 315.
Gaidon Antonio: lettera ad A. Querini, p. 16.
Galamini Agostino, card.: Vita, p. 321.
Galassi Galasso, pittore: Vita scritta da G. Baruffaldi, pp. 111, 112.
Galere: v. Navi.
Galeti Girolamo, co. di Trignano: scrittura indirizzatagli, p. 160.
Galiani Berardo: lettere a G. Poleni, p. 150; — responsive del Poleni, p. 151.
Galilei Galileo: *Lettera a Mad. Cristina di Lorena* (1615), pp. 45, 166; — *Lettera a mons. P. Dini*, p. 45; — *Intorno la cagione del rappresentarsi* ecc., p. 45; — *Trattato della Sfera*, p. 72; — *Del modo di misurar con la vista*, p. 72.
Galleria: della fam. Gualdo (Vicenza), p. 70; — della Libreria Marciana (Venezia), p. 66.
Gallese Gio. Alvise: interlocutore in un Dialogo di M. A. Cornaro, pp. 95, 232.
Galli Tolomeo, arciv. Sipontino: lettera a mons. C. Visconti, p. 249.
Gallo Girolamo, mons.: interlocutore in un Dialogo di M. A. Cornaro, pp. 95, 232.
Galuppo Piero, detto: scrittura sulla Laguna (1578), pp. 158, 164.
Gambara Lattanzio, pittore bresciano: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Gambarato Girolamo: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Gandini Antonio, pittore bresciano: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Gandini Bernardino, pittore bresciano: notizie racc. da N. Melchiori, p. 101 *n.*
Gandino Marc'Antonio: traduz. degli *Stratagemmi militari* di Frontino, p. 79.
Ganganelli Lorenzo: v. Clemente XIV.
Garabuse (fortezza delle), in Candia: p. 3.
Gargànego Girolamo: poesie, p. 332.
Garoffoli Pietro: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71.
Garzieri Lorenzo: disegni, p. 88.
Gasperoni Domenico: *Relazione sui mortai a bomba dell'artiglieria veneziana*, p. 138; — *Progetto sulla produzione del salnitro* (1177), p. 167.
Gelsi: scritti di Gir. Bruni sulla coltivazione dei g., pp. 193-94.
Gemignano (S.): leggenda, p. 272.

Gemme: del Museo Gualdo (Vicenza), p. 75.
Genova: ferrovia Torino-G., p. 178; — chiesa di S. Maria di Castello, p. 318. — Cfr. anche: Agnese B.; Cassana N.; Langueti G. B.; Lercari V. M.
Gentile da Fabriano: notizie racc. da N. Melchiori, p. 98 *n.*
Gentili Baciliero, p.: ricordato, p. 68.
Gentilini Pietro: lettere a G. Poleni, p. 200.
Genuese (Prete): v. Strozzi B.
Geodesia: trattato di A. Musalo, p. 53.
Geografia: mappe geografiche e cosmografiche (sec. XVI), p. 113; — scritture di S. Stratico sulla g., p. 149; — catalogo di opere, di viaggi e g., p. 149. — Cfr. anche: Portolani.
Geometria: *Elementi di G. pratica,* pp. 24, 234; — *G. pratica sopra la carta,* p. 185; — *Elementi di G.,* p. 186; — *G. elementare e pratica* di P. A. Bembo, pp. 194-95; — *G. piana e solida* di A. Musalo, pp. 50-51; — *G. pratica* dello stesso, p. 51; — estratti della *G.* del Serlio, p. 110; — appunti di G. Poleni, p. 213; — disegni, p. 27. — Cfr. anche p. 87.
Geri Filippo, vesc. d'Ischia: lettera a Gio. Manriquez, p. 249.
Gerini Gio. Maria: informazioni sulle riparazioni dell'Isonzo (1807), p. 149.
Gerio Pietro, di Capua, Patriarca di Aquileia: Vita, p. 285.
Germania: *Parallelo delle forze dell'Allemagna e Spagna con quelle di Francia* (1677), p. 44; — *Instruttione sopra le cose di G.* (1539), p. 298.
Gerone re di Siracusa: nave fatta costruire, p. 192.
Gerspitz (Moravia): ferrovia, p. 178.
Gerusalemme: v. Terra Santa.
Gesù Cristo: ascensione, p. 258; — natività, p. 258; — passione, pp. 258, 264; — risurrezione, pp. 258, 264. — Cfr. anche: Enselmino da Treviso.
Gesuati: codd. provenienti dai G. di Venezia, pp. 308, 309, 310, 313-320; — privilegi concessi da Papi, Cardinali ecc. ai G. (sec. XV-XVII), p. 315. — Cfr. anche: Colombini G.
Gesuiti: *Relazioni sulle Missioni de'la C. di G. nel Paraguay,* p. 316 · — *Stabilimento de' PP. Gesuiti nelle Indie Spagnuole,* p. 316; — scritture riguardanti la soppressione de' G., pp. 330-33; — *Testamento de' G.,* p. 330. — Cfr. anche: Bondi p.; Maimbourg L.; Pallavicino S.; Salmeron A.; Vecchi (de') O.
Ghega Carlo, ing.: codd. da lui provenienti, pp. 178-184; — scritture sulle ferrovie e l'architettura, p. 178; — studi sulle Strade ferrate dell'Imp. Austriaco, p. 179; — studi sulle Strade ferrate in America, p. 180; — scritture varie sulle ferrovie, pp. 180-81; — matematica applicata, p. 182; — estratti da opere a stampa, p. 182; — appunti sulle ferrovie in Inghilterra e in America, p. 183; — stato degli impiegati addetti alla Südbahn (1844-45), p. 184; — ferrovia del Semmering (1844), p. 184; — profilo della ferrovia Veneto-Illirica, p. 184.
Gherardi Luigi: console della nazion fiorentina a Costantinopoli (1533), p. 301.
Ghiaccio: monti di gh. nell'Oceano Atlantico, p. 181.
Ghini Luca: maestro al Varchi, p. 7.
Ghirandoni Gio. Andrea: Vita di G. Baruffaldi, p. 112.
Ghirelli Matteo: versi in lode del Perseo del Cellini, p. 32.
Ghisi Pompeo, pittore bresciano: notizie racc. da N. Melchiori, p. 101 *n.*
Ghisilieri Gio. Pietro: relazione a Gregorio XIII sulla Romagna, p. 298.
Ghisilieri Michele: v. Pio V, papa.
Ghores (de) Giovanni: lettere a S. Stratico, p. 138.
Giacobelli Stefano, restauratore: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71.
Giacomazzi Bortolo, notaio ducale: scritture in materia di Acque, p. 93.
Giacomo (S.): leggenda, pp. 252, 258, 259.
Giambologna: stampe di sue opere, p. 92.
Gianni Francesco: lettere a S. Stratico, p. 138.
Giansenisti: *Pluto ai G. di Francia,* sonetto, p. 333.
Giapponese (Arte): disegni decorativi, p. 66.
Giberti Gio. Matteo, vesc. di Verona: lettera autogr. a P. P. Vergerio, p. 299.
Gilbert John S.: *New and useful improvement* ecc., p. 181.
Ginetti Matteo, card.: Vita, p. 327 *n.*

Gioachino (S.): leggenda, p. 263.
Giocondo Giovanni, fra, veronese: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*; — scrittura sul regolamento del Brenta (1506), p. 143.
Giona Gasparo: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71.
Gionima Simone, pittore padovano: notizie racc. da N. Melchiori, p. 101 *n.*
Giordano (S.) martire: leggenda, p. 272.
Giorgi Domenico: lettere a G. Poleni, pp. 150, 199; — responsive del Poleni, p. 151.
Giorgi Sebastiano: lettera a G. Poleni, p. 199.
Giorgio Veneziano, pittore: notizie racc. da N. Melchiori, p. 98 *n.*
Giorgione da Castelfranco: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70; — — notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Giori Angelo, card.: Vita, p. 327 *n.*
Giosafat (S.): leggenda, p. 257. — Cfr. anche: Barlaam e Giosafat.
Giovanni XIX, papa: bolla riguardante S. Maria in Organo (1025), p. 319.
Giovanni apostolo ed evangelista (S.): leggenda, pp. 251, 258.
Giovanni Battista (S.): leggenda, pp. 252, 257, 258, 259, 263.
Giovanni Battista da Conegliano: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70.
Giovanni Battista da Venezia, servita: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71.
Giovanni Chierico, notaio del Comune di Spalato: p. 288.
Giovanni Crisostomo (S.): leggenda, p. 271; — *Sermo de reparatione animae,* p. 120.
Giovanni Elemosiniere (S.): leggenda, p. 265.
Giovanni Maria, fra, carmelitano, da Brescia: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Giovanni Piero da Pistoia: *Trattato delle miniere de' metalli,* p. 44.
Giovanni da Venezia (fr.), predicatore: p. 79.
Giovanni Vicentino, scultore: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70.
Giovi (Salita dei): piani inclinati dei G., p. 178.
Giovio Paolo, mons.: lettere al Vescovo di Ventimiglia (1562-63), pp. 248-49; — estratto dagli *Elogi,* p. 191.
Giovita (S.): v. Faustino (S.).
Girolamo (S.): simbolo, epistola, sermone, in latino e in volgare, p. 303.
Girolamo da Praga: Vita, p. 277.
Girolamo di Tigiano: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Girolamo da Treviso, pittore: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Girolamo Vicentino, intagliatore: p. 105.
Giuda Iscariota: Vita, p. 277.
Giuda Leone: Vita, p. 277.
Giulia (S.): leggenda, p. 270.
Giuliana (S.): leggenda, pp. 265, 270, 292.
Giuliano Girolamo: lettera di Pio VI a lui diretta, p. 151.
Giulio II, papa: conclave, p. 311.
Giulio III, papa: conclave, pp. 235, 272, 296, 311; — istruzioni a vari Prelati (1551), p. 296.
Giulio da Venezia, fr.: ricordato (1566), p. 284.
Giunta (di) Filippo: p. 29.
Giuochi: g. di trattenimento a Firenze (sec. XVII), p. 280.
Giuriati: cemento di pasta di sua invenzione (1819), p. 150.
Giurisprudenza: *Dell'utilità dell'Architettura nella G.* di G. F. Polack, p. 124.
Giuseppe da Brescia, fr., visitatore apostolico: lettera indirizzatagli, p. 315.
Giuseppe da Vicenza (p.), cappuccino: *Trattato di scienze matematiche,* p. 80.
Giustina (S.): leggenda, pp. 265, 292, 305.
Giustinian Girolamo Ascanio: lettera di G. Poleni a lui diretta, p. 205.
Giustiniani: portone del palazzo G. in Roma, p. 110.
Giustiniani Alessandro: lettera (1778), p. 146.
Giustiniani Orazio, card.: Vita, p. 327 *n.*
Giustiniani Vincenzo, card.: Vita, p. 321.
Giustiniani-Farina Francesco: lettere a G. Poleni, p. 207; — responsive del Poleni, p. 207.
Giusto, pittore padovano: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Gloggnitz: ferrovia tra Mürzzuschlag e Gl., p. 179.
Gnesen: N. Dzierzgowski vesc. di Gn., p. 249; — risposta del Capitolo di Gn. al Lippomano, p. 249.
Gnomonica: trattato di A. Musalo, p. 58.
Gòdego: iscrizioni, p. 101.

Godieu (di) Guglielmo di Pietro, card.: Vita, p. 320.
Godin Guglielmo di Pietro: v. Godieu G. di P.
Goertner Friedrich: lettera di P. Selvatico a lui diretta, p. 183.
Goineo Gio. Battista: lettera autogr. a P. P. Vergerio, p. 299.
Golanski Stanislao, canonico di Kalisch: lettera al vesc. di Gnesen, p. 249.
Gonsara (da) Guido: traduz. della leggenda di S. Clemente, p. 274.
Gonzaga Ercole, card.: lettere al card. C. Borromeo (1562-63), p. 248; — a mons. C. Visconti (1563), p. 249.
Gonzaga Federico: op. dedicatagli, pp. 113-114; — versi a lui diretti, p. 114.
Gonzaga Francesco, principe di Mantova: op. dedicatagli (1609), pp. 122-23.
Gonzaga Francesco (Ven.), vesc. di Mantova: Vita e miracoli, p. 329.
Gonzaga Guglielmo, duca di Mantova: p. 6.
Gonzaga Vincenzo, duca di Mantova: op. dedicatagli, p. 122.
Goretti ved. Martini Marianna: codd. di sua provenienza, p. 336.
Gorizia: v. Egidio Beltramo, fr.
Goro: porto di G., pp. 145, 190.
Gorzone, torrente: ritratto (idraulico), p. 104; — taglio, p. 105; — escavazione dell'alveo (1787-94), p. 143.
Gotti Vincenzo Maria, card.: Vita, p. 321.
Governòlo: *Discorso di* G. Bertazzolo *sopra il nuovo sostegno di G.*, p. 122.
Gozi Alberto, nobile veneto: ricordato, p. 307.
Gozzi Gaspare: canz. del p. Bondi a lui diretta, p. 331.
Gozzi Luigi, ing.: lettera a S. Stratico, p. 145.
Gräberg de Hemsö: traduz. di un Trattato dello Stibolt, p. 140.
Gradenigo, fam.: stemma, p. 232.
Gradenigo Daniele: informazioni inviategli, p. 118.
Gradenigo Vincenzo: scritture in materia di Acque, p. 98.
Gradole (Istria): molini di Gr. (1786), p. 146.
Grandi (de') Guglielmo, sottoproto alle Acque: scritture sulla Laguna (1578), pp. 157, 164.
Grandi Guido: lettere a G. Poleni, p. 215.
Grandis Sebastiano, ing.: *Informazioni sul servizio di locomotive della salita di Dusino*, p. 178.
Granello da Bergamo, pittore: notizie racc. da N. Melchiori, p. 101 *n.*
Grasegella, comune: p. 19.
Grassaga: Formige sotto Gr., p. 19; — Gr. sotto San Donà e sotto Noventa, p. 19; — Gr. della Chiesa, p. 19; — Tessere di Gr., p. 19; — Gr. di sopra, p. 19.
Grassi (de') Jacopo, modenese: *Ordine militare*, p. 23.
Grasso Gio. Battista, pittore: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Grata (S.): *La Verginità di S. Gr.*, p. 241; — Vita, p. 306.
Graziani Giovanni: lettera a G. Poleni, p. 217.
Grazini Gio. Paolo: Vita scritta da G. Baruffaldi, p. 112.
Great, segretario della Società Londra-Birmingham: p. 182.
Grecia: nomi latini dell'antica Gr., p. 29; — costumi militari greci (sec. XVI), p. 169; — *Istoria dello scisma de' Greci*, p. 328. — Cfr. anche: Chiesa Greca.
Gregori Marco: scrittura sulle strade regie postali di Padova, p. 148; — lettere a S. Stratico, p. 148.
Gregorio I, papa (S.): leggenda, p. 259.
Gregorio XIII, papa: conclave, pp. 286, 295, 312, 326; — entrate della R. Camera Apostolica (1576), p. 296; — predica innanzi a Gr. XIII (1575), p. 297; — bolla in favore dei Levantini (1573), p. 297; — relazione sulla Romagna a lui diretta, p. 298.
Gregorio XIV, papa: conclave, pp. 286, 295, 312, 326; — stemma gentilizio, p. 310.
Gregorio XV, papa: conclave, pp. 296, 312.
Grigolin Pietro Paolo: lettera a G. Poleni, p. 217.
Grimaldi Girolamo, card.: Vita, p. 327 *n.*
Grimaldi (Varisano-) Bartolomeo: v. Varisano-Grimaldi B.
Grimani, fam.: stemma, pp. 80, 246.
Grimani Alvise, Podestà di Bergamo: commissione (1569), p. 105.
Grimani Giovanni, Capitano di Verona: op. dedicatagli, p. 80.
Grimani Giovanni, Patriarca d'Aqui-

leia: op. dedicatagli, p. 285; — lettera a M. A. Nicoletti, p. 285; — porta della vigna Gr. nella strada Pia, p. 109.
Grimani Lorenzo: lettera a G. Poleni, p. 208; — responsive del Poleni, p. 208.
Grimani Marc'Antonio: lettera a G. Poleni, pp. 200, 207; — responsive del Poleni, pp. 200, 207; — ricordato, p. 194.
Grimani Marino, card.: lettera autogr. a P. P. Vergerio, p. 299.
Grimani Marino, doge: opp. dedicategli, pp. 6, 114.
Grimani Pietro: lettera di G. Poleni a lui diretta, pp. 197, 205; — lettera del Gr. a G. Pontedera, p. 198; — lettere a G. Poleni, p. 207.
Grimani Vittore, ab. di Moggio: op. dedicatagli (1635), p. 246.
Gritti Andrea: op. dedicatagli, p. 168.
Gritti Domenico, esecutore alle Acque: *Relazione* (1716), p. 94.
Guà (Lonigo): molini, p. 146; — andamento delle acque del G. (1411), p. 151.
Gualdo, fam.: notizie genealogiche, p. 75.
Gualdo Emilio, co.: lettera a lui diretta, p. 71.
Gualdo Ferdinando: lettere ad A. Querini, p. 16; — a G. Poleni, p. 231.
Gualdo Girolamo, co.: *Donne Vicentine* (1647), p. 69; — *Libro delle Matrone Vicentine* (1645), p. 69; — *Giardino di ca' Gualdo*, p. 70; — lettere a lui dirette, p. 71; — *Iscrizioni, quadri, pitture di casa G.*, p. 75; — *Archidiaconia Vicentina*, p. 282.
Gualdo Lelio, cav.: p. 70.
Guardi Francesco: disegni, p. 88.
Guardi Giacomo: disegni, p. 88.
Guardia (di) Gherardo, card.: Vita, p. 320.
Guariento, padovano: notizie racc. da N. Melchiori, p. 98.
Guattera (Villa): p. 190.
Guberni Carlo, proto alle Acque: *Relazione sui danni che alla Laguna provengono dalle Valli* (1661-62), p. 94.
Guberni Giacomo, proto de' lidi: *Discorso sulla Laguna* (1578), pp. 157, 164.
Guberni Pietro, detto 'Picciolo', proto alle Acque: *Deposition*, p. 166.
Guérin J. H., l'aîné: lettera di G. Poleni a lui diretta, p. 213.
Guerra: v. Arte militare.
Guerra Matteo, detto il 'P. Teio': Vita, p. 242 *n.*
Guerra (La) Serafica: op. anon. di J. B. Thiers, p. 334.
Guglielma (S.) d'Ungheria: leggenda, pp. 274, 281, 305.
Guglielmini Domenico: scrittura sulla condotta di Reno (1804-05), p. 145; — progetto sulla diversione dell'Idice (1809), p. 145.
Guglielmo di Scozia, maestro: disegni meccanici, p. 29.
Guidalotti Niccolò, fr.: atlante, p. 9.
Guidi Antonio: *Obitus Pauli IV*, p. 236.
Guido da Gonsara: v. Gonsara (da) G.
Guise (di) Carlo, card. ['Cardinal di Lorena']: lettera al Bertone, p. 249; — ai Legati al Concilio di Trento, pp. 249, 287.
Guise (di) Lodovico II, card.: parole dette da papa Sisto V per la sua morte, p. 296.
Guzman (de) Diego Filippo: op. dedicatagli, p. 12.

Habacuc: leggenda, p. 271.
Haller (von) Albert: esperienze sull'aria, p. 134.
Halley Edmondo: lettera di G. Bradley a lui diretta, p. 230.
Hampe (von), Bergrath: ricordato, p. 178.
Harrach (d') Ernesto Alberto, card.: Vita, p. 327 *n.*
Hassia (di) Filippo, langravio, governatore di Mantova: lettera in materia d'acque, p. 176.
Henrion (d') Francesco: *Trattato sulle miniere del ferro*, p. 174.
Herrera, ing. di Filippo II: p. 98.
Herschel Guglielmo: sulla costruzione de' cicli, p. 135.
Higgius B.: *Arte di comporre e applicare i cementi calcarei*, p. 192.
Hofmann: macchina 'cava-letti de' fiumi', p. 181.
Hohenthal (de) Frédéric Auguste: lettere 2 sul calcolo integrale, p. 126.
Holley Edmondo: *Intorno lo stabilimento de' PP. Gesuiti nelle Indie Spagnuole*, p. 316.
Homen Diego: carta nautica (1560), p. 49.
Hooke Roberto: *Tentativo per provare il moto della terra* ecc., p. 214.
Houzeau-Muiron (Sistema): p. 178.
Howard Filippo o Tommaso, card.: Vita, p. 321.

Hoyos Salamanca Antonio, vesc. di Gurk: epigramma dedicatogli, p. 302.
Hubonar [Hübner?] Baldassarre: Vita, p. 277.
Hurtado de Mendoza Diego: risposta a lui data da papa Paolo III (1548), p. 296; — protesta pel trasferimento del Concilio di Trento a Bologna, p. 297.
Huss Giovanni: Vita, p. 277.

Icnografia: trattato di A. Musalo, p. 52.
Idice, fiume: progetto di D. Guglielmini sulla diversione dell'I., p. 145.
Idraulica: scrittura di G. Montanari, p. 14; — regolazione del Brenta, p. 16; — macchine i. (sec. XVI), p. 29; — *Teorica de' movimenti d. acque* di D. Alimari, p. 82; — *Lezioni di I.* di S. Stratico, pp. 130-34; — scritture di argomento i. provenienti dallo stesso, pp. 141-47; — opere i. eseguite ne' Paesi Bassi, p. 153. — Cfr. anche: Idrografia.
Idrografia: *Riflessioni sul Danubio* del p. Coronelli (1711), pp. 21-22; — *Della costruzione d. carte geografiche e i.*, p. 149; — scritture di I., p. 152; — *Discorso su' riempimenti e corrosioni de' fiumi*, p. 196. — Cfr. anche: Idraulica.
Idrostatica: *Dialoghi di diverse materie* di I., p. 12; — trattato di A. Musalo, pp. 61, 62; — di P. A. Filippini, p. 64; — lezioni di S. Stratico, pp. 130-34; — indice delle memorie i. di G. Bujovich, p. 144.
Ignazio (S.): leggenda, p. 270; — epistola a S. Giovanni e a Maria Vergine, p. 303; — epistola di M. V. a S. I., p. 303.
Illiria: profilo longitudinale della strada ferrata Veneto-Illirica (1851), p. 184.
Imperatori: *Cronica di I. e Papi* in volgare (sec. XV), p. 267.
Inchiostro: ricette per i., p. 172.
Incisioni: *Riflessioni sulla Pittura e sull' Intaglio*, p. 34; — *Indice di stampe e ritratti incisi*, p. 91; — *Notizie degli intagliatori di st.*, p. 92; — *Indice delle st. a più tinte*, p. 92; — raccolta di st. del Museo Sagredo, p. 92; — *Sull' arte di incidere in rame* di S. Startico, p. 150; — ritratto di papa Sisto V, p. 266; — altre immagini, pp. 317-18; — i. in rame del sec. XVII, p. 314; — del sec. XVIII, p. 115; — i. rappresentante la Basilica del Santo in Padova (1749), p. 198; — i. in legno rappresentante S. Francesco d'Assisi (sec. XV), p. 253.
Incontri Giovanni, b., dell'ord. Eremitano di S. Agostino: Vita, p. 242 *n.*
Indie: stabilimento de' PP. Gesuiti nelle I. Spagnuole, p. 316.
Infallibilità del Papa: v. Papi.
Ingegneri Artemisia: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71.
Inghilterra: commerci tra Venezia e l'I., p. 153; — relazione di un viaggio in I. (1838), p. 178; — ferrovie, pp. 178, 183; — leggenda di S. Guglielma figlia del Re d'I., pp. 274, 281, 305; — *Come Odoardo Re d' I. promise alla moglie* ecc., p. 274.
Ingoli Matteo, detto Ravennate: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Ingrom (M.r), residente a Roma: copia per lui eseguita, p. 112.
Innocenti (SS.): leggenda, p. 258.
Innocenzo V, papa: Vita, p. 320.
Innocenzo VIII, papa: conclave, p. 311.
Innocenzo IX, papa: conclave, pp. 295, 312, 326.
Innocenzo X, papa: conclave, pp. 312, 313.
Innocenzo XI, papa: op. dedicatagli, p. 240.
Innocenzo XII, papa: Vita, p. 309.
Inondazioni: a Venezia, p. 12; — a Roma (1567), p. 12; — a Padova, p. 152; — scrittura di C. Silvestri sulle i. del Basso Po, p. 161.
Inquisizione: risposta di Fr. degli Albizzi all'*Historia* di fra P. Sarpi, p. 243.
Intagliatori: v. Incisioni.
Intieri Bartolomeo: scrittura sui danni e restauri d. cupola di S. Pietro, pp. 225, 228, 230.
Inventarî: dei libri di casa Gualdo (Vicenza), p. 75.
Irrigazione: delle campagne del Trevisano, p. 104; — del Veronese, p. 104. — Cfr.: Idrografia.
Ischia: v. Geri F.
Iscrizioni: di casa Gualdo (Vicenza), p. 75; — di Castelfranco Veneto racc. da N. Melchiori, p. 101; — del Duomo di Vicenza, p. 282.

Iseo (Lago d'): progetto pel naviglio dal L. d'I. a Brescia (1807), p. 146.
Iseppi Giovanni, ing.: modificazione di un progetto di B. Zendrini, p. 190; — sopraluoghi al canal di Loreo (1751), p. 208.
Isolario: di A. Millo (1590), p. 4; — del Levante (sec. XVII), p. 85. — Cfr. anche: Portolani.
Isole Fortunate: p. 46.
Isonzo: *Notizie e considerazioni sull'I., relativamente alla confinazione del Regno d'Italia* (1807), p. 149; — *Informazioni sulle riparazioni dell'I.* (1797 e 1807), p. 149.
Istria: molini di Gradole (1786), p. 146; — *Topografia boschiva d'I.*, p. 148.
Italica: anfiteatro d'I., p. 231.
Ivan Giorgio: traduz. dell'*Esame marittimo*, p. 137.

Jacquier Francesco: scrittura sulla cupola di S. Pietro, pp. 227, 228, 230.
Jancix, sergente maggiore: progetto, p. 80.
Jappelli Giuseppe: lettera di P. Selvatico a lui diretta, p. 183.
Jobard: *Nouveau chemin de fer atmosphérique*, p. 181.
Johannes Chrysostomus (S.): v. Giovanni Crisostomo (S.).
Jorz Tommaso, card.: Vita, p. 320.
Jura: esercizio delle locomotive sul J., p. 181.

Kalisch: *Novum Judeorum crimen in Calisiensi civitate*, p. 249; — lettera di S. Golanski, canonico di K., al vesc. di Gnesen, p. 249.
Kelson (H. Cox di): progetto, p. 80.
Kilwardeby Roberto, arciv. di Cantorbery: Vita, p. 320.
Kingstown: ferrovia K.-Dalkey, p. 178.
Klenze Léon: palazzo di S. M. a Monaco, p. 178; — lettera di P. Selvatico a lui diretta, p. 183.

Labacco Antonio: estratti, p. 125.
La Caille (de) N. L.: lezioni elementari d'Ottica, p. 135.
Lafitau Pier Francesco, vesc. di Sisteron: istoria della bolla 'Unigenitus', p. 329.
Lago Maggiore: p. 146.
Laguna Veneta: *Trattato* di C. Sabbadino, pp. 11, 22, 65, 88, 89, 94-95, 95, 156, 159, 162, 163, 188; — *Opinioni sulla L.* di A. Cornaro e C. Sabbadino (1551), pp. 11, 22, 65, 89, 90, 95, 96, 156, 162, 163, 188; — *Informazione sulla L.* di C. Sabbadino, pp. 89, 90, 95, 96; — *Parere sull'escavazione della L.* dello stesso, p. 94; — *Lettera sulla L. ad A. Cornaro*, di G. Fracastoro, pp. 88, 158, 161, 163, 165; — *Discorso sopra la L.* di A. Zorzi, p. 89; — *Discorso sulla L.* di A. Cornaro (1571), p. 109; — *Scrittura sulla L.* dello stesso, pp. 159-60; — *Dialogo sulla L.* di M. A. Cornaro, pp. 95, 232; — scritture di G. Montanari, p. 14; — immissione del Sile nella L., p. 93; — *Parere sul modo di conservar la L.* di O. Zaghi, p. 94; — *Ispezioni alle Valli della L.*, p. 94; — *Relatione sulla L.*, di G. Benoni, p. 94; — *Relazioni sui danni che alla L. provengono dalle Valli* (1661-62) di C. Guberni ed altri, p. 94; — *Trattato dell'Acque nell'occasione di regolare la L.* di D. Martinelli, p. 103; — *La L. di Venezia* sonetto, p. 103; — *Discorso* di Z. Piscina, pp. 157, 160, 163; — scritture di Gugl. de' Grandi, pp. 157, 164; — di Giacomo Guberni, pp. 157, 164; — di P. Dal Ponte, pp. 157, 164; — di Battista Lurano, pp. 157, 164; — di M. Panusso, pp. 157, 164; — di Piero detto Galuppo, pp. 158, 164; — di M. A. Cornaro, pp. 158, 164; — di Z. Zorzi, pp. 158, 164-65; — di A. Marini, pp. 158, 161, 165; — di M. Corner, pp. 159, 161; — di Fr. Dal Caro, p. 160; — di F. De Zorzi, p. 160; — di A. Contarini, p. 160; — di A. Zorzi, p. 162; — *Depositione di tutta la L.* di M. Corner, p. 161; — *Memorie storiche* di B. Zendrini, pp. 185, 233; — carte topografiche, pp. 11, 160, 165. — Cfr. anche: Acque (Magistrato alle); Venezia.
Lamberto (S.): leggenda, p. 269.
Lambranzi Gio. Battista, pittore: notizie, p. 101 *n.*
Lamma Agostino, pittore veneto: notizie, p. 101 *n.*
Lampuol, comune: p. 19.
Lana Lodovico: Vita scritta da G. Baruffaldi, p. 112.

Lancilao, pittore: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Landi Agostino: lettera di C. Tolomei a lui diretta, p. 151.
Langer Giuseppe: osservazioni sopra i sostegni arcati per ponti ecc., p. 180.
Langueti Gio. Battista, pittore genovese: notizie, p. 101 *n.*
Lansberg (von) Philippe: *Supputationes*, p. 120.
Lanti Marcello, card.: Vita, p. 327 *n.*
Lanza Marino: lettere a G. Poleni, p. 216; — responsive del Poleni, p. 216.
Lanzi Luigi: cod. del Baruffaldi comunicatogli dal Morelli, p. 113.
Lapini Bernardo: son. per Onorata Orsina, p. 242 *n.*
Lascari Geremia, di Antiochia: *Iscolpamento de' Signori Greci dagli errori* ecc., p. 337.
Lastua (Dalmazia): ricordata, p. 81.
Laudi: di S. Marta, pp. 254-55, 305; — della Nascita di Gesù, p. 255; — anepigr., p. 264; — di Antonio da Ferrara, p. 292.
Lazari Gio. Antonio: notizie, p. 101 *n.*
Lazzarini Gregorio: disegni, p. 88.
Lazzaro, Marta e Maddalena (SS.): leggenda, pp. 254, 305.
Leblond Giovanni: lettera di G. Poleni a lui diretta, p. 213.
Leccavella Sebastiano, arciv. di Nasso: lettera al Papa (1562), p. 247.
Lega Santa: successi dell'Armata della L. S. contro i Turchi (1572), p. 20.
Leggende e Vite di Santi: Abachuc, p. 271; — Accarigi Umberto (B.), p. 242 *n.*; — Agata (S.), p. 269; — Agazzarri Stefano (B.), p. 242 *n.*; — Agnello (S.), pp. 280-81; — Agnese (S.), pp. 271, 305; — Agostino (S.), p. 293; — Alberto arciprete di Colle (B.), p. 242 *n.*; — Alberto da Sarteano (B.), p. 242 *n.*; — Alessio (S.), pp. 256, 274; — Anastasio (S.), p. 271; — Andifax (S.), p. 271; — Andrea apostolo (S.), pp. 251, 257; — Anici Ansano (S.), p. 242 *n.*; — Antonio abate (S.), p. 271; — Apollonio (S.), p. 269; — Ascensione di N. S.: v. Gesù Cristo; — Avvento, p. 259; — Bandinelli Niccolò (B.), p. 242 *n.*; — Barbuzian (S.), arciv. di Ravenna, p. 269; — Barlaam e Giosafat (SS.), p. 263. Cfr. anche: Giosafat; — Barnaba (S.), p. 252; — Bartolomeo apostolo (S.), pp. 252, 259; — Basilio (S.), p. 270; — Bellino (S.), vesc. di Padova, p. 304; — Benedetto (S.), p. 304; — Benincasa Caterina (S.): v. Caterina da Siena (S.); — Biagio (S.), pp. 256, 269; — Cacciaconti Bonizella (B.), p. 242 *n.*; — Carlo Borromeo (S.), p. 245; — Caterina d'Alessandria (S.), pp. 257, 305, 306; — Caterina da Siena (S.), pp. 241, 242 *n.*, 262; — Cecilia (S.), p. 305; — Celestino V (S.) papa, p. 305; — Cerretani Niccolò (B.), p. 242 *n.*; — Chiara (S.), p. 250; — Chiesa (Dedicazione della), p. 259; — Cipriano (S.), p. 292; — Clemente (S.) papa, pp. 256, 258, 274; — Colombano (S.), p. 271; — Colombini Caterina (B.), p. 242 *n.*; — Colombini Giovanni (B.), pp. 242, 284, 303; — Commemorazione dei fedeli, p. 259; — Cretensi (SS. Dieci), p. 291; — Cristina (S.), p. 305; — Cristo (Gesù): v. Gesù Cristo; — Cristoforo (S.), p. 259; — Demetrio (B.) martire, p. 242 *n.*; — Domitilla (S.), p. 274; — Dormienti (Sette Frati): v. Frati dormienti (Sette); — Edoardo re d'Inghilterra, p. 274; — Efruseo monaco, p. 265; — Elena (S.), p. 264; — Eleregin (S.), p. 270; — Epifania, p. 258; — Eufragia, p. 256; — Eufrosina (S.), pp. 274, 291; — Eugenia (S.), p. 274; — Eustachio (S.), pp. 274, 304; — Faustino e Giovita (SS.), pp. 237-38, 269; — Felice (S.), p. 270; — Feliciano (S.), p. 270; — Feruco (S.), p. 271; — Filippo (S.), p. 252; — Fosca (S.), p. 269; — Francesco d'Assisi (S.), pp. 244, 253, 254; — Frati dormienti (Sette), p. 256; — Gemignano (S.), p. 272; — Gesù Cristo: v. Gesù Cristo; — Giacomo (S.), pp. 252, 258, 259; — Gioachino (S.), p. 263; — Giordano (S.), p. 272; — Giosafat (S.), p. 257. Cfr. anche: Barlaam e Giosafat; — Giovanni apostolo ed evang. (S.), pp. 251, 258; — Giovanni Battista (S.), pp. 252, 257,

258, 259, 263; — Giovanni Crisostomo (S.), p. 271; — Giovanni Elemosiniere (S.), p. 265; — Giovita (S.): v. Faustino (S.); — Giulia (S.), p. 270; — Giuliana (S.), pp. 265, 270, 292; — Giustina (S.), pp. 265, 292, 305; — Gonzaga Francesco (Ven.), p. 329; — Grata (S.), pp. 241, 306; — Gregorio Romano (S.), p. 259; — Guglielma d'Ungheria (S.), pp. 274, 281, 305; — Ignazio (S.), p. 270; — Incontri Giovanni (B.), p. 242 *n.*; — Innocenti (SS.), p. 258; — Lamberto (S.), p. 269; — Lazzaro, Marta e Maddalena (SS.), pp. 254, 305; — Letanie (Perchè si cantano le), p. 258; — Liziero (S.), p. 269; — Lorenzo (S.), pp. 256, 259; — Luca evangelista (S.), p. 252; — Macario (S.), p. 270; — Maggi Sebastiano (B.), pp. 317-18; — Mancini Filippo (B.), p. 242 *n.*; — Marcello (S.) papa, p. 271; — Marco evangelista (S.), pp. 252, 258; — Margherita (S.), pp. 265, 292; — Maria Egiziaca (S.), p. 265; — Maria Maddalena (S.), p. 275. Cfr. anche: Lazzaro (S.); — Maria della Porziuncula (S.), pp. 244, 254; — Maria Vergine: v. Maria Vergine; — Marina (S.), pp. 256, 292; — Mario (S.), p. 271; — Marmortin (S.), p. 270; — Marta (S.): v. Lazzaro (S.) e Mario (S.); — Martino (S.), p. 259; — Martinozzi Giovanni (B.), p. 242 *n.*; — Marziale (S.), p. 256; — Matteo apostolo (S.), p. 252; — Mattia apostolo (S.), pp. 252, 269; — Mauro (S.), p. 270; — Micaxio (S.), p. 271; — Michele Arcangelo (S.), pp. 252, 259; — Natività di G. C.: v. Gesù Cristo; — Niccolò di Bari (S.), p. 259; — Ognissanti, p. 259; — Orsola (S.), p. 265; — Ortolano Antonio (B.), p. 242 *n.*; — Panuzio (S.), p. 291; — Paolo apostolo (S.), pp. 251, 258, 259, 271, 306-07; — Paolo (S.), primo eremita, p. 270; — Paradiso terrestre, pp. 256, 265; — Passione di G. C.: v. Gesù Cristo; — Patrizio (S.), p. 265; — Pelagia (S.), p. 292; — Pelagio: v. Margherita (S.); — Pellegrino (S.), p. 270; — Pietro (B.), martire, dell'ordine dei Minori, p. 242 *n.*; — Pietro apostolo (S.), pp. 252, 258, 306-07; — Pietro (Cattedra di S.), pp. 251, 269; — Policarpo (S.), p. 269; — Ponzi Aldobrandesca (B.), p. 242 *n.*; — Porziuncula (S. Maria della): v. Maria della Porziuncula (S.); — Prete (S.) martire, p. 271; — Prixon (S.), p. 270; — Purgatorio di S. Patrizio, p. 268; — Restorata (S.), p. 271; — Risurrezione di G. C.: v. Gesù Cristo; — Rosia (da) Pietro (B.), p. 242 *n.*; — Sarteano (da) Alberto: v. Alberto da Sarteano; — Sebastiano (S.), p. 271; — Sette dormienti: v. Frati dormienti (Sette); — Severino (S.), p. 270; — Severo (S.), p. 269; — Simidica (S.), p. 271; — Simone apostolo (S.), p. 252; — Sorore (B.), p. 242 *n.*; — Spirito Santo (Discesa dello), p. 258; — Stefano (S.), p. 258; — Taddeo apostolo (S.), p. 252; — Tais o Taide (S.), pp. 270, 292; — Tecelano Pietro (B.), p. 242 *n.*; — Tecla (S.), p. 269; — Tempora (Quattro), p. 259; — Teodora (S.), pp. 265, 292; — Teodoxina (S.), p. 264; — Timoteo (S.), p. 270; — Tommaso apostolo (S.), pp. 252, 256; — Trifonio (S.), p. 269; — Valasto (S.), p. 270; — Valentino (S.), p. 269; — Valeriana (S.), p. 271; — Vendetta della morte di Cristo, p. 273; — Verzillia (S.), p. 272; — Vincenzo (S.), p. 271; — Zellin (S.), p. 271; — Zemenia (S.), p. 269. — Cfr. anche: *Vite de' SS. Padri.*

Legna: trasporto delle l. a Venezia (1442), p. 195.

Legnago: fortezza, pp. 20, 104, 105; — provveditore di L., p. 205. — Cfr. anche: Barbieri Fr.

Legrenzi Andrea: lettera a G. Poleni, p. 197; — responsiva del Poleni, p. 197.

Legrenzi Angelo, notaio ducale: scritture in materia di Acque, p. 93.

Lemoine d'Essoies Edme M. I.: *Trattato elementare di Matematiche*, p. 127.

Lendinara: v. Cattanio C.

Leonarduzzi Luigi: *Memorie pratiche*

per ridurre e mantenere una strada ecc., pp. 184-85.
Leone X, papa: conclave, p. 311; — bolle pontificie (1513), p. 276.
Leone XI, papa: conclave, pp. 286, 312, 326, 341.
Leoni J. H., Inquisitore a Venezia: p. 82.
Leoni Lodovico, pittore padovano: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Leoni Pompeo: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70.
Leonino: riflessioni sulle condizioni del territorio, p. 232.
Leopoldo I, Imp.: opp. dedicategli, pp. 78, 90; — espugnazione di Buda (1686), p. 171.
Lepanto: raffigurata (sec. XVII), p. 85.
Le Pautre Pietro, incisore: ricordato, p. 91.
Leprotti Antonio: lettere a G. Poleni, p. 229; — responsive del Poleni, p. 229.
Lercari Vincenzo Maria, domenic., di Genova: *Vita del b. Sebastiano Maggi*, p. 318.
Le Seur Tommaso: scrittura sulla cupola di S. Pietro, pp. 227, 228, 230.
Letanie (Perchè si cantano le): p. 258.
Leti Gregorio: *Vita di Sisto V*, pp. 325, 338-39.
Letter Pietro Antonio: lettere a S. Stratico, p. 148; — scritture sulle strade pubbliche di Padova, p. 148.
Lettere d'avviso: del sec. XVII, p. 297.
Letterini Agostino, Bortolo e Caterina, pittori: notizie, p. 101 *n.*
Leva (mecc.): *Della L.* di A. Musalo, p. 55.
Levada di Piave: p. 19.
Levantini: v. Ancona.
Levanto: patria di Jacopo Scotto, p. 8.
Lezze (Da) Giovanni: lettera a G. Poleni, p. 229.
Liberale da Verona: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Liberi Pietro, pittore padovano: notizie racc. da N. Melchiori, p. 101 *n.*
Libri (Dai) Girolamo, veronese: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Licinio Bernardino, da Pordenone: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Licinio Gio. Antonio Regillo [Pordenone]: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70; — notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Licinio Giulio, da Pordenone: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Liggi Ottavio, di Fano: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71.
Ligonto: derivazione dell'acqua dal L. alla Certosa, p. 144.
Ligozzio Giacomo, pittore veronese: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Limena: riparazioni del Brenta a L. (1777), p. 144; — lettere e diario di G. Poleni sui Colmelloni di L., pp. 207-08; — spolveri fatti da G. Filippini e S. Foin, p. 204.
Linussio Pier Antonio, di Udine: esperienze, p. 146; — lettera a S. Stratico, p. 146.
Lio Francesco: lettere a G. Poleni, pp. 201, 219; — responsive del Poleni, pp. 201, 219.
Lippomano Girolamo: scritture in materia di Acque, p. 94.
Lippomano Luigi, Nunzio in Polonia: controversia col vesc. di Breslavia, pp. 249, 286-87.
Lippomano Pietro: sua successione nel Priorato della Trinità, p. 323.
Lispia, monte: pietre di L., p. 104.
Lissado Giovanni, da Torcello: ricordato (1200), p. 237.
Livadi Giorgio: ricordato (1580), p. 237.
Livelli: dei terreni, p. 52.
Livizzani Giuseppe: lettere di Fr. Poleni a lui dirette, p. 226; — responsive del L., p. 226; — lettere a G. Poleni, p. 229; — responsive del Poleni, p. 229.
Livorno: v. Martelli C.
Liziero (S.): leggenda, p. 269.
Loaysa Garzia, card.: Vita, p. 321.
Lobkowitz (Princ. di): ricordato, p. 178.
Locatella Adriana: moglie di Lelio Gualdo, ricordata, p. 70.
Locomotive: l. per la salita di Dusino, p. 178; — l. per la salita dei Giovi, p. 178; — l. Norris, pp. 178, 181; — l. Bavaria, p. 179; — l. per treni merci e treni passeggeri, p. 181; — freno del vapore presso le l., p. 181; — sistemi di costruzione di l., p. 182.
Lodi: fiume Muzza, p. 217.
Lodi Callisto, pittore bresciano: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Lollini Luigi, vesc. e co. di Belluno: ricordato, p. 289.
Lomazzo Gio. Paolo: osservazioni di G. Mancini al L., p. 35.
Lombardi Alfonso, scultore ferrarese: Vita scritta da G. Baruffaldi, pp. 112, 113.

Lombardo Antonio: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70.
Londra: conferenze e studi di matematica applicata (1836), p. 182; — tunnel sotto il Tamigi, p. 182.
Longare: p. 146.
Longimetria: di M. Naudin, p. 186.
Lonigo: mulini del Guà (1808), p. 146.
Loredan Francesco: scritture in materia di Acque, p. 93.
Loredan Giovanni: lettere a G. Poleni, p. 197; — risposte del Poleni, p. 197.
Loredan Paolo: op. dedicatagli, p. 82.
Loredan Pietro, doge: ducale (1568), p. 246.
Loredan Pietro, capitano di Verona: ricordato, p. 105.
Loredan-Soranzo Contarina: lettera a G. Poleni, p. 209; — responsiva del Poleni, p. 209.
Lorena (Card. di): v. Guise (di) Carlo.
Lorena (di) Carlo: espugnazione di Buda (1686), p. 171.
Lorena (di) Cristina, Granduchessa di Toscana: op. dedicatale, pp. 45, 166.
Lorenzetti Giovanni, di Castelfranco, pittore: notizie racc. da N. Melchiori, p. 101 *n.*
Lorenzetti Gio. Battista, pittore veronese: notizie racc. da N. Melchiori, pp. 101 *n.*, 102.
Lorenzino, discepolo del Tiziano: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Lorenzo (S.) martire: leggenda, pp. 256, 259.
Lorenzo (S.): p. 19.
Loreo: stato dei ripari alle rive, p. 190; — operazioni del Po, p. 190; — canale (1751), p. 208.
Lorgna Anton Maria: scritture sul regolamento dell'Adige, pp. 141, 142, 176; — sul regolamento del Brenta, p. 143; — lettere a S. Stratico, pp. 144, 146; — scrittura sulla divisione del Bacchiglione a Longare, p. 146.
Lorini Bonaiuto: *Scrittura in materia di Palma e d'Udine* (1595), p. 118; — *Scritture in materia di Palma* (1594), pp. 118, 119; — *Scrittura in materia di Udine* (1594), p. 119.
Loth Gio. Carlo, da Monaco, pittore: notizie, p. 101 *n.*
Lottino Gio. Francesco: *Pratica de' Conclavi*, pp. 236, 272, 296.
Lotto Lorenzo: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70; — notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Luca evangelista (S.): leggenda, p. 252.
Luca da Reggio: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71.
Lucaccini Raffaello: ricetta alchimistica, p. 43.
Lucca: scrittura di Gio. Franchi in materia di L., p. 118. — Cfr. anche: Ricchi P.
Lucchese Matteo, ing. e arch.: lettere a G. Poleni, pp. 199, 206, 219; — responsive del Poleni, pp. 199, 206, 210, 219; — lettere a P. Brandolese, p. 206; — *Informazioni dell'isola d'Ariano*, p. 186.
Luccino Luigi Maria, card.: Vita, p. 321.
Luce: lezioni di S. Stratico sulla l., p. 135; — sulla diffusione della l., p. 135.
Lucerna (Bigliore di) Gio. Battista: v. Bigliore di Lucerna G. B.
Lucher Gio. Giorgio Ermanno: lettera a G. Poleni, p. 199.
Lucidarium: op. alchimistica di Cristoforo Parisiense, p. 41.
Lucrezia Senese: Vita, p. 242 *n.*
Lugano: v. Carloni T.
Lugaro di Udine, pittore: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Lugo: riflessioni sulle condizioni del territorio, p. 232.
Lugo (De) Giovanni: v. De Lugo G.
Luigi (Abbate): dialogo tra Pasquino e l'A. L., p. 323.
Luigi XIV di Francia: manifesto per l'occupazione del Ducato di Milano, p. 44; — ricordato, ibid.; — lettere di Alessandro VII a lui dirette (1662-63), pp. 322-23; — responsive del Re di Francia, pp. 322-23.
Luigi XV, re di Francia: lettera di Clemente XIV a lui diretta, p. 331.
Luini Tommaso, pittore: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Lullo Raimondo: *Clavicula*, p. 41; — *Testamento*, p. 42.
Luna: *Ragione della l.*, pp. 18, 106; — *Corso della l.*, p. 18; — *De la l. come se sguarda col sole*, p. 18; — *Figura lunare* di C. Sabbadino, pp. 37, 65, 188; — *Tinctura lunæ*, p. 39; — *Modo di trovar le lunazioni*, p. 86.
Lund: v. Weeze G.
Lundenburg (Moravia): ferrovia, p. 178.
Lurano Battista: scrittura sulla Laguna (1578), pp. 157, 164.
Lussi Melchiorre, ambasciatore Sviz-

zero: lettera ai Legati al Concilio di Trento, pp. 249, 287.
Lussin: raffigurata (sec. XVII), p. 85.
Lutero Martino: Vita, p. 278.

Macario (S.), eremita: leggenda, p. 270.
Macchine: *Libro di M.* di L. e B. Della Volpaia, pp. 28-29; — M. militari, pp. 29, 168; — *M. spiritali* di Erone, p. 30.
Machiavelli Francesco Maria, card.: Vita, p. 327 *n.*
Macigni Matteo: op. a lui dedicata, p. 28.
Maconi Stefano (B.), certosino: *Sopra la propria conversione*, p. 262.
Maculani Vincenzo, card.: Vita, pp. 321, 327 *n.*
Maderni Carlo, arch.: p. 224.
Madrid: disegni del Real Palazzo di Madrid, p. 126.
Maffei Francesco [Maffietto], pittore vicentino: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71; — notizie racc. da N. Melchiori, p. 101 *n.*
Maffei Giacomo, pittore vicentino: notizie racc. da N. Melchiori, pp. 100 *n.*, 102.
Maffei Pietro: ricordato, p. 266 *n.*
Maffei Scipione: *Ricordo per la riforma dello Studio di Padova*, p. 196.
Maffietto: v. Maffei Francesco.
Maffioletti Gio. Maria: lettere a S. Stratico, pp. 138, 154.
Maganza Alessandro: notizie racc. da N. Melchiori, pp. 100 *n.*, 102.
Maganza Gio. Battista: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71; — notizie racc. da N. Melchiori, pp. 100 *n.*, 102.
Maganza Girolamo: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71; — notizie racc. da N. Melchiori, pp. 100 *n.*, 102; — Marc'Antonio: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71; — notizie racc. da N. Melchiori, pp. 100 *n.*, 102.
Maganza Vincenzo: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71.
Maggi Agostino: lettera a G. Poleni, p. 199.
Maggi Girolamo, d'Anghiari: *Ingegni et invenzioni militari*, p. 29.
Maggi Sebastiano (B.), domenic.: notizie storiche sulla sua vita, pp. 317-18.
Magia naturalis: p. 92.
Magini Gio. Antonio: citato, p. 81.
Magnetismo: lezioni di M. di S. Stratico, pp. 136-37.
Maimbourg Luigi: *Istoria dello scisma de' Greci*, p. 328; — *Istoria del Calvinismo*, p. 328.
Mainardi Daniele, perito: scrittura, p. 189.
Maioli Clemente, pittore: notizie, p. 111.
Mairan (De): art. sul suono, p. 126.
Maire Cristoforo: lettera a G. Poleni, p. 213; — responsiva del Poleni, p. 213.
Makelesfelde Guglielmo, card.: Vita, p. 320.
Malamocco: disegno del porto, p. 102; — porto di M. confrontato a quello di Chioggia, p. 190; — *La presente e vera qualità del porto di M.*, p. 179.
Malatesta Adeodato: lettera di P. Selvatico a lui diretta, p. 183.
Maldacchini Francesco, card.: Vita, p. 327 *n.*
Maldonado (Ferrer-) Lorenzo: v. Ferrer-Maldonado L.
Malombra o Malonda, fam.: p. 71.
Malombra Pietro: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Mamiani Terenzio: opuscolo a lui dedicato, p. 193.
Mancini Filippo (B.): Vita, p. 242 *n.*
Mancini Giulio: *Trattato della conoscenza delle Pitture*, pp. 34, 125.
Manfrè Giovanni: lettere a G. Poleni, p. 152.
Manfredi Eraclito: lettere a G. Poleni, p. 212.
Manfredi Eustachio: lettere di G. Poleni a lui dirette, p. 215.
Manfredi Gabriello: lettere a G. Poleni, p. 215; — responsive del Poleni, p. 215; — scrittura sui danni e restauri della cupola di S. Pietro, pp. 224, 227, 228, 230.
Manin Lodovico: lettere a S. Stratico, pp. 143, 147.
Manin-Priuli Lucrezia: lettere a Gir. Bruni, p. 194.
Manni Domenico Maria: lettere a G. Poleni, p. 217; — responsive del Poleni, p. 217; — codici già appartenutigli, pp. 17, 257. — Cfr. anche: *Indice dei calligrafi, possessori*, ecc.
Manni Giovanni, pittore udinese: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Manriquez Giovanni: lettera a lui diretta, p. 249.

Mansuè, presso Oderzo: p. 193.
Mansueta, suor, benedettina, di Bergamo: codice eseguito a sua istanza, pp. 304, 306.
Mansueti Giovanni, pittore: notizie racc. da N. Melchiori, p. 98 *n.*
Mantegna Andrea: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70; — notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Mantova: convento dei Cappuccini, p. 79; — patti della Rep. di Venezia con M. per le fortezze del Veronese, p. 94; — lago di M. e chiusa di Governòlo, p. 122; — premio proposto dall'Accad. di M. (1777), p. 144; — Filippo Langravio d'Hassia, governatore di M. (1723), p. 176; — contese tra M. e Verona per l'uso delle acque del Tartaro, p. 176; — tagli nel Mantovano per la navigazione tra l'Adige e il Po, p. 233. — Cfr. anche: Bertono G.; Coppini G. B.; Gonzaga Fr.; Nigris (de) Fr.; Possevino G. B.
Maometto: Vita, p. 277.
Maometto I, Sultano dei Turchi: suo ritratto, p. 169; — Maometto II, Sultano: suo ritratto, p. 169.
Marangoni Giovanni, di Vicenza: *Memorie storiche de' SS. Pietro e Paolo in Roma,* pp. 306-07.
Marano: fortezza, p. 20.
Marasca Pietro, can.: cod. da lui donato, p. 335.
Marcello I (S.), papa: leggenda, p. 271.
Marcello II, papa: conclave, pp. 235, 272, 295, 311.
Marcello Alvise, vesc. di Sebenico: ricordato, p. 289.
Marcello Gabriele: lettere a S. Stratico, p. 127; — a G. Poleni, p. 202; — responsive del Poleni, p. 202.
Marcello Giacomo: p. 15.
Marcello Giovanni, esecutore alle Acque: ricordato, p. 161.
Marchesane (Bocche) nell'Adige: p. 204.
Marco evangelista (S.): leggenda, pp. 252, 258; — raffigurato, pp. 6, 114; — leone simbolico, pp. 6, 114, 170, 339.
Marco d'Aviano, cappuccino: miracoli operati in Venezia (1676), p. 339.
Marconi Rocco, pittore trevigiano: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Mare: *Studi sul flusso e riflusso,* p. 37; — *Del flusso e riflusso* di D. Martinelli, p. 102; — nei porti di Spagna, Fiandra, ecc., p. 107.
Mare magno (*Il*): compendio di Privilegi, p. 315.
Marea: scrittura di S. Stratico, p. 138.
Maremma: di Siena, p. 38.
Marescotti Antonio, ferrarese: Vita scritta da G. Baruffaldi, p. 112.
Marezana: p. 200.
Marghera: Franc. Dal Caro, capitano di M., p. 160.
Margherita (S.): leggenda, pp. 265, 292.
Margutti Domenico, proto alle Acque: scritture, p. 93.
Mari Gioseffo, ab.: lettere ad A. Querini, p. 16.
Maria Egiziaca (S.): leggenda, p. 265.
Maria Maddalena (S.): leggenda, p. 275. — Cfr. anche: Lazzaro (S.).
Maria della Porziuncula (S.): leggenda, pp. 244, 254.
Maria Vergine: *Miracoli di M. V.,* p. 264; — *Pianto* o *Pietoso Lamento,* p. 264; — lauda di Antonio da Ferrara, p. 292; — epistola di S. Ignazio a M. V., p. 303; — epistola di M. V. a S. Ignazio, p. 303; — epistola di S. Girolamo sull'Assunzione di M. V., p. 303.
Maria di Busco (S.): p. 19.
Mariani Camillo, pittore vicentino: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71; — notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Mariani Michele, mons., di Firenze: ricordato, p. 276.
Mariegola de' Marinari: p. 138.
Marigny: lettera autogr. a P. P. Vergerio, p. 299.
Marina: *L'Armiraglio del mare* di B. Drachio Quintio, pp. 6, 37, 114-15; — *Militia marittima* di C. Canale, pp. 9-11, 37, 115; — *Raxion di marineri* di P. de' Versi (1444-45), p. 106; — *Statuto d. M. mercantile Veneta* di R. Zeno, p. 115; — *Esame marittimo* di G. Ivan, p. 137; — *Vocabolario di M.,* di S. Stratico, p. 139; — *Mariegola de' Marinari,* p. 138; — *Bibliografia di M.,* p. 140; — *Vocabolario di commercio marittimo,* p. 141. — Cfr. anche: Nautica; Navi.
Marina (S.) vergine: leggenda, pp. 256, 292.
Marini Andrea: *Discorso sopra l'aere*

di Venezia, pp. 89, 158, 165; — *Discorso sopra la Laguna*, pp. 158, 161, 165.
Marini Antonio, pittore padovano: notizie, p. 101 *n.*
Marini Michel Angelo: lettere a G. Pontedera, p. 198; — a G. Poleni, p. 201; — responsive del Poleni, pp. 201, 202, 231; — lettere a G. Vandelli, p. 201.
Marinoni Giacomo: lettera sul livellino a peso di B. Zendrini (1732), p. 62; — lettere a G. Poleni, pp. 213, 215, 217; — responsive del Poleni, pp. 213, 217.
Marinovich: macchina 'cava-letti de' fiumi', p. 181.
Mario (S.): leggenda, p. 271.
Marlesfeld Guglielmo: v. Makelesfelde G.
Marmortin (S.): leggenda, p. 270.
Marpegiano Camillo, pittore: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Marrara: regolamento delle travate, p. 145.
Marsiglia: portolano ivi eseguito (1631), p. 187.
Marsili Giovanni: lettere a G. Poleni, p. 150.
Marta (S.): lauda, pp. 254-55; — *Oratione*, p. 255. — Cfr. anche: Lazzaro (S.); Mario (S.).
Martelli Andrea: versi latini in lode del Perseo del Cellini, p. 31.
Martelli Cosimo, di Livorno: *Dialogo della Navigazione*, p. 171.
Martignana: p. 144.
Martin Giovanni, stampatore (Londra): p. 214.
Martinelli Domenico, da Spoleto: *Del flusso e riflusso del mare*, p. 102; — *Trattato dell'Acque*, p. 103.
Martinelli Giunio, di Castelfranco: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Martinello Cristino: lettere a G. Poleni, p. 198.
Martinengo, fam.: baluardo M. a Palma, p. 119.
Martinengo Maria Maddalena, cappuccina: autobiografia, pp. 335-36.
Martini Bernardino: sonetto a Gh. Spini, p. 26.
Martini Francesco di Giorgio: *Trattato di Architettura*, p. 5.
Martini Giorgio Enrico, di Lipsia: lettera a J. Morelli (1788), p. 187.
Martini (Goretti ved.) Marianna: v. Goretti ved. Martini M.
Martino (S.), confessore: leggenda, p. 259.
Martino V, papa: privilegio in favore dei Gesuati, p. 315.
Martino Polono: fonte di M. Sanudo, p. 277.
Martino (Di) Pietro: v. Di Martino P.
Martinozzi Giovanni (B.): Vita, p. 242 *n.*
Martoloyo o *Martelojo* (*Raxion del*): p. 107.
Marzenego, fiume: scrittura di Z. Zorzi, pp. 158, 162, 165.
Marziale (S.): leggenda, p. 256.
Mascheroni Lorenzo: lettera ad A. Querini, p. 16.
Massarelli Agostino: v. Massarelli Angelo.
Massarelli Angelo: *Acta interregni* a. 1549-50, p. 235.
Massimo da Verona, p., cappuccino: notizie racc. da N. Melchiori, p. 101 *n.*
Massimo M.: *Eclisse solare del 18 luglio 1860*, p. 193.
Matematica: *Elementi di M.* di G. C. Stürm, p. 60; — *Lezioni elementari pratiche* di P. A. Filippini, p. 64; — *Trattato di scienze m.* di p. Giuseppe da Vicenza, p. 80; — *Problemi di Analisi sublime*, p. 93; — lettere di F. A. de Hohenthal sul Calcolo întegrale, p. 126; — *Studi d'Algebra e di M. pratica* di S. Stratico, p. 127; — *Trattato elementare di M.* del Lemoine d'Essoies, p. 127; — *Lezioni di M.* di S. Stratico, p. 129; — *Conferenze e studi di M. applicata* di C. Ghega, p. 182; — *Appunti di M.* di G. Poleni, p. 215.
"Matematici (Tre)„: v. Le Seur T.; Jacquier Fr.; Boscovich R. G.
Matèra: diritti di Altamura in confronto coll'arcivescovato di M., p. 342.
Mattei Gasparo, card.: Vita, p. 327 *n.*
Matteo apostolo e evangelista (S.): leggenda, pp. 252, 269.
Mattia (S.): leggenda, pp. 252, 269.
Mattia Corvino d'Ungheria: dedica dell'Averulino, p. 192.
Maturino: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70.
Mauro (S.), confessore: leggenda, p. 270.
Mazarini Michele, card.: Vita, p. 321.
Mazieri Pietro, ab.: *Memorie antiche, ecclesiastiche e profane di Padova*, pp. 333-34.

Mazorno (Froldo): v. Froldo.
Mazza Damiano, pittore padovano: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Mazzarino Giulio, card.: Vita, p. 327 *n.*
Mazzolino Lodovico, pittore ferrarese: Vita scritta da G. Baruffaldi, p. 112.
Mazzoni Girolamo, pittore: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Mead Riccardo: lettera a G. Poleni, p. 199.
Meccanica: *Libro di macchine* di L. e B. della Volpaia, p. 29; — *Le Mechaniche* di G. U. Del Monte, p. 49; — *Delle Mecaniche* di A. Musalo, pp. 54, 55; — scrittura latina sulla M., p. 128; — *Lezioni di Statica e M.* di S. Stratico, p. 130; — M. architettonica, p. 150; — *Appunti di M.* di G. Poleni, p. 213; — *Compendio della scienza m.*, adesp. (sec. XVIII), p. 215. — Cfr. anche: Macchine.
Mecheln: ferrovia Anversa-M., p. 180.
Medaglie: del Museo Gualdo (Vicenza), p. 75.
Medici (de'), fam.: stemma, p. 26.
Medici (de') Alessandro, card.: op. dedicatagli, p. 245.
Medici (de') Carlo, card.: Vita, p. 327 *n.*
Medici (de') Cosimo I: opere dedicategli, pp. 7, 26, 30, 44, 76, 113 *n.*, 113-14; — sonetto sul ritratto di C. I fatto dal Cellini, p. 32; — ricordato, p. 275.
Medici (de') Gio. Carlo, card.: Vita, p. 327 *n.*
Medici (de') Ferdinando I, Granduca di Toscana: ms. a lui donato, p. 87; — op. dedicatagli, pp. 38, 39; — decreto pel conferimento di doti (1601), p. 279.
Medici (de') Ferdinando, Principe di Toscana: *Lettere pittoriche*, p. 15.
Medici (de') Francesco, Granduca di Toscana: opp. dedicategli, pp. 31, 38, 171.
Medici (de') Giovanni di Cosimo: op. dedicatagli, pp. 243, 303; — son. del Belcari a lui diretto, p. 243.
Medici (de') Gio. Gastone: lettere attribuitegli, p. 15.
Medici (de') Lorenzo: lettera di A. Poliziano a lui diretta, p. 191.
Medici (de') Mattia: op. a lui dedicata, p. 327.
Medici (Carnesecchi de') Pietro: v. Carnesecchi de' Medici P.
Megline (Dalmazia): pianta, p. 81.
Mehemet: v. Maometto.
Meissner Carlo: relazione di un viaggio in Inghilterra (1838), p. 178.
Meizirie Antonio: p. 96 *n.*
Melan (M.r), disegnatore e intagliatore in rame: p. 34.
Melara, sig.: ricordato, p. 211.
Melchiori Giovanni: madrigale, p. 79.
Melchiori Melchiorre, di Castelfranco, pittore: notizie racc. dal figlio, p. 101 *n.* — Cfr. anche p. 98.
Melchiori Natale, di Castelfranco: *Vite de' Pittori Veneti*, pp. 98-102.
Memoria: ricetta *pro augenda memoria predicatoris*, p. 36; — versi latini adesp. sulla m., p. 309.
Menarola Cristoforo e Pietro, da Bassano, pittori: notizie, p. 101 *n.*
Mendoza (Hurtado de) Diego: v. Hurtado de Mendoza D.
Meosich (Dalmazia): pianta, p. 81.
Mercatanzia: *Ragioni varie di m.* (sec. XV), pp. 24, 172.
Mercurio (*Il*) ovvero *La verità smascherata*: p. 313.
Meretrici: a Firenze (sec. XVII), p. 280.
Meridiana: osservazioni di S. Stratico sulla m., p. 127.
Mesolabio: analisi del *M.* dello Slusio, p. 214.
Messa: considerazioni e testimonianze sulla m., adesp., p. 302.
Messina: atlante di B. Olivo eseguito a M. (1633), p. 69; — di Gio. Oliva ivi eseguito (1599), p. 74; — fortificazioni nel faro di M. (1551), p. 97 *n.* — Cfr. anche: Condina S.; Oliva G.
Metalli: *Trattato del raffinare l'oro e l'argento*, p. 35; — *Libro sulla calcinazione de' M.*, p. 42; — *Trattato delle miniere de' M.* di Gio. Piero da Pistoia, p. 44; — leghe d'oro e d'argento (sec. XV), p. 173. — Cfr. anche: Alchimia, Miniere.
Metelin: raffigurata (sec. XVII), p. 85.
Meteore: *Libro dei principî delle m.* di B. Varchi, p. 7.
Meteorologia: *Libro dei temporali*, p. 17; — *Osservazioni m.* di G. Poleni (1716-17), p. 212.
Meticke E.: parere di unire direttamente l'Ungheria con Trieste, p. 180.

Mettidro Raffaele, pittore feltrino: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Mezzavia Lorenzo: lettere a G. Poleni, p. 217.
Miani Andrea, ammiraglio del Lido: scritture in materia di Acque, p. 93.
Micanzio Fulgenzio, fr.: scrittura (1623), p. 317; — ricordato, p. 248.
Micaxio (S.), martire: leggenda, p. 271.
Michele Arcangelo (S.): leggenda, pp. 252, 259.
Michele da Ruodo: v. Ruodo.
Michelotti Pier Antonio: lettera a G. Poleni, p. 216.
Michiel, fam.: stemma, p. 83.
Michiel Gio. Francesco, consigliere di Creta: op. dedicatagli, p. 83.
Michieli Alvise: scrittura sul prosciugamento delle Valli Veronesi, p. 143.
Michieli Michele Santo: scrittura sul regolamento del Brenta, p. 143.
Michieli: v. Vesentin Andrea.
Miele: commercio (sec. XV), p. 173.
Milano: manifesto di Luigi XIV per l'occupazione di M., p. 44; — modelli nautici donati da S. Stratico all'Istituto delle scienze, p. 138; — progetto di navigazione tra M. e Pavia (1771), p. 146; — piano di una Scuola d'acque, ponti, strade e porti, p. 147; — Commissione idraulica in M., p. 147; — *Informazione sulle pubbliche strade di M.*, p. 148; — piano pel compimento della fabbrica del Duomo (1812), p. 150; — *Relazione di ciò che si opera in M. pel distacco dei dipinti a fresco* (1820), p. 150; — rapporto alla R. Accademia (1815), p. 192; — quesito proposto dall'Accademia di M. (1781), p. 193; — Società Patriottica (1783), p. 194.
Milanovich Alvise: scrittura relativa al Brenta, p. 176.
Milichio Giacomo, matematico: dedicatoria, p. 191.
Militare (Arte): v. Arte Militare.
Milledonne Antonio: *Historia del Concilio di Trento*, pp. 238, 239, 285, 316, 334-35.
Millo Antonio: *Arte del navigare*, p. 4.
Minato Giuseppe Maria, cancelliere dell'Università di Padova: p. 215.
Mingazzi Cristoforo, card.: lettera al Papa, p. 330.
Mingoni Giuseppe: lettera a G. Poleni, p. 340.
Mini Paolo: versi in lode del Perseo del Cellini, p. 82.
Miniatura: opere di m. del Museo Gualdo di Vicenza, p. 70; — iniziali m., pp. 86, 268, 302, 315.
Miniere: *Trattato delle m. de' metalli* di Giovan Piero da Pistoia, p. 44; — *Trattato sulle m. del ferro*, p. 174. — Cfr. anche: Metalli.
Minorelli Angelo, perito ing.: scritture in materia di Acque, p. 93; — lettera a P. Vigodarzere, p. 217.
Minori Conventuali: v. Guidalotti N.
Mioni Giuseppe: lettera ad A. Querini, p. 16.
Miracoli: operati in Venezia per intercessione di P. Marco d'Aviano (1676), p. 339.
Mirandola (della) Picherone: v. Picherone.
Missioni: della C. di G. nel Paraguay, p. 316.
Mocenigo Agostino: lettera a G. Poleni, p. 203; — responsive del Poleni, p. 203.
Mocenigo Alvise, doge: ritratto, p. 339; — ducale in favore di A. e B. Piva (1724), p. 339.
Mocenigo Andrea: istruzioni alle galere (1428), p. 107.
Mocenigo Antonio: v. Mocenigo Marc'Antonio.
Mocenigo Giovanni: lettere a G. Pontedera, pp. 199, 216; — responsive del Poleni, p. 216.
Mocenigo Marc'Antonio: lettere a G. Poleni, pp. 202, 203; — responsive del Poleni, pp. 202, 203.
Mocrine (Dalmazia): pianta, p. 81.
Modena: Commissione idraulica di M. sul regolamento dei torrenti bolognesi, p. 145; — minuta autogr. di S. Stratico sulle acque del Modenese, p. 146; — documenti dell'Arch. Estense riguardanti la Vangadizza, p. 140. — Cfr.: Silingardi G.
Modone: raffigurata (sec. XVII), p. 85.
Moggio (Abbazia di): *Breve compendio dell'origine et ragioni dell'Abb. di M.* p. 246; — *Statuta Abbatiae Modii*, p. 246.
Moides (Dalmazia): pianta, p. 81.
Molendinis (de) Giovanni, card.: Vita, p. 320.
Molin Alvise, vesc. di Treviso: ricordato, p. 289.
Molin Gio. Francesco: lettere a G. Po-

leni, p. 202; — responsive del Poleni, p. 202.
Molin Giuseppe Ascanio: disegni da lui provenienti, p. 87.
Molin Marco, Provveditore generale: op. dedicatagli (1654), p. 291.
Molinari Antonio e Gio. Battista, pittori veneti: notizie, p. 101 *n.*; — disegni di A. Molinari, p. 88.
Molino, generale: p. 81.
Mombello Luca, pittore bresciano: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Monacazioni: a Firenze (sec. XVII), p. 280.
Monaco (Baviera): palazzo di S. M., p. 178; — lettere di P. Selvatico sull'arte a M. e a Düsseldorf, pp. 182-83. — Cfr. anche: Baviera; Loth G. C.
Monaco Pietro: lettere a G. Poleni, pp. 150, 152, 197, 220; — responsive del Poleni, pp. 151, 197, 220.
Monarchia: *Discorso sopra la pretensione della M. universale*, p. 44.
Monasteri: disegni e piante di m., p. 78.
Mondini Ruggero: cancelliere del Dipartimento, p. 67.
Monete: *Ragione delle m.* (sec. XV), p. 173.
Monogrammi: àncora e cuore affiancati dalle iniziali *N. B.*, p. 234. — Cfr. anche p. 283.
Monselice: ritratti (idraulici) di Este e di M. (1556), p. 104; — valli di M. e di Este (sec. XVI), p. 104; — strada da Padova a M., p. 148; — canale di M., p. 217.
Monsignori Cherubino, fr., veronese: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Monsignori Francesco, pittore veronese: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Monsignori Giocondo, fra, veronese: v. Giocondo Giovanni, fra.
Monsignori Girolamo, fra, veronese: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Montagna Bartolomeo: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Montagna Benedetto: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70; — notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Montalto, card.: v. Peretti A.
Montanari Geminiano: *Scritture in materia d'Acque*, pp. 14, 93; — *Quesiti lasciati al Magistrato alle Acque*, p. 62; — *Memorie per la Specola Corrara* (1769), p. 211.
Monte (Del) Guidubaldo: v. Del Monte.
Montebonello (da) Benedetto di Rodolfo, spedalingo: ricordato, p. 276.
Montecuccoli Raimondo: *Aforismi dell'Arte bellica e Commentarî*, pp. 77, 90.
Montel Gio. Battista: lettere a G. Poleni, p. 201; — responsive del Poleni, p. 201; — lettere a G. Vandelli, p. 201; — responsive del Vandelli, p. 231.
Montello, monastero: ricordato (1479), p. 273.
Montelongo (di) Gregorio, Patriarca di Aquileia: Vita, p. 285.
Montemezzano Francesco, pittore veronese: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Montepulciano (Card. di): v. Cervini M.
Montepulciano (da) Francesco, fr.: v. Francesco da Montepulciano.
Monti Cesare, card.: Vita, p. 327 *n.*
Monti Francesco, pittore bresciano: notizie racc. da N. Melchiori, p. 101 *n.*
Montiron: p. 19.
Monverde Luca, pittore friulano: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Monza Luigi, co.: sua scrittura, p. 152.
Moravia: ferrovia da Themenau a Lundenburg, p. 179.
Moravia (di) Bertoldo: v. Bertoldo di Moravia.
Morea: pianta (1572), p. 20.
Morelli Jacopo: epitafio latino dettato da P. Bettio, p. 192.
Moretto da Brescia: v. Bonvicini A.
Moretto Faustino: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Mori: pei bachi da seta, p. 194.
Moro (Del) Battista: v. Del Moro B.
Moro Benedetto: Inquisitore nel regno di Candia, p. 8.
Moro Gaspare, esecutore alle Acque: p. 104.
Morone Gio. Battista, d'Albino: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Morone Girolamo: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71.
Morone Girolamo, card.: lettere al card. C. Borromeo, p. 249; — lettera del Nunzio Delfino a lui diretta, p. 249; — orazione nel suo ingresso al Concilio di Trento, p. 249.
Moroni Domenico, pittore veronese: notizie racc. da N. Melchiori, p. 98 *n.*
Moroni Francesco, pittore veronese: notizie racc. da N. Melchiori, p. 98 *n.*
Moroni Pietro, bergamasco: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*

Morosini, fam.: stemma, pp. 18, 20.
Morosini Alvise: lettera a G. Pontedera, p. 198.
Morosini Barbon: lettera a G. Pontedera, p. 199.
Morosini Bernardo: scrittura di G. Gualdo a lui diretta, p. 70; — sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71.
Morosini Francesco, Procuratore: op. dedicatagli, p. 20.
Morosini Francesco, Patriarca di Venezia: ricordato, p. 289.
Morosini Gio. Francesco: lettere a G. Poleni, pp. 197, 200; — del Poleni a lui, pp. 197, 200; — del M. a G. Pontedera, p. 198.
Morosini Michele: lettera a G. Pontedera, p. 198; — a G. Poleni, p. 207; — responsive del Poleni, p. 207.
Morosini, arciv., abbate Molacense: ricordato (1597), p. 246.
Morosini, procuratore (Londra): p. 152.
Morto da Feltre: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Moscovia: p. 48. — Cfr. anche: Russia.
Motti: *Capio aut quiesco*, p. 9; — *Deus magna regit*, p. 6; — *Domine probasti*, p. 177; — *Illustrat virtus*, p. 168; — *Non commovebitur in aeternum*, p. 9; — *Spengere li tristi*, p. 266; — *Tu gloria Jerusalem*, p. 9; — *Votum virtuti vovi*, p. 6.
Mourad, Sultano: v. Amurat.
Mozzagrugno Giuseppe, di Napoli: *Vita e miracoli di S. Agnello*, p. 280.
Mugna Pietro: traduz. in tedesco di scritti di P. Selvatico, pp. 182-88.
Mula (Da) Lorenzo, Capitano di Padova: lettera, 105.
Mula (Da) Marc'Antonio, card.: lettera autogr. a P. P. Vergerio, p. 299.
Muliebris (De) Pietro, detto il 'Cavalier Tempesta', pittore: notizie, p. 101 *n.*
Mulini: disegni di m. (sec. XVI), p. 29; — del Guà (Lonigo), p. 146; — di Gradole (Istria), p. 146; — sull'Adige, p. 205.
Munegale: acque del M. sopra i beni di Z. Valaresso, p. 190.
Münster: v. Waldeck (von) Fr.
Murano: codd. di S. Michele, pp. 75, 76, 77, 79, 86, 282; — di S. Mattia, p. 284. — Cfr. anche: Bernardino da M.; Corona L.; Nadalin da M.
Muratori Lodovico Antonio: parere nella controversia fra la città e il Capitolo di Udine (1742), p. 319.
Mürzzuschlag: ferrovia tra M. e Gloggnitz, p. 179.
Musalo Andrea, cretese: opere varie di geometria, icnografia, planimetria, ecc., pp. 50-62; — suo ritratto, p. 56; — *Trattato di Nautica*, p. 76; — *Trattato di Fortificazione*, p. 76.
Musei: M. Gualdo (Vicenza), pp. 70, 75; — M. Marciano, pp. 50, 66-67; — M. Sagredo, p. 92.
Musestre: scoli tra il M., il Sile e il Piave vecchio, p. 190.
Musica: *Trattato della voce e dei suoni* (sec. XVI), p. 21; — *Pratica di M. moderna* di G. Vecchia, p. 64; — *Trattati di M.* di M. Stratico, pp. 154, 155; — altri trattati anon., pp. 154, 155. — Cfr. anche p. 87.
Musicali (Codici): omessi nel presente *Catalogo*, pp. 125, 165, 166, 193, 194, 195, 231, 234.
Musicali (Strumenti): studi di S. Stratico sul suono e su alcuni str. m., p. 135.
Musone, fiume: scrittura di Z. Zorzi, pp. 158, 162, 165; — di C. Sabbadino, p. 166.
Musseta di sopra: p. 19; — M. di mezzo, ibid.; — M. di sotto, ibid.
Mutiano Girolamo, d'Acquafredda: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Muzio Antonio, pittore veneto: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Muzza, fiume (Lodi): p. 217.

Nadalin da Muran: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Nani Battista, Procuratore alla Laguna: op. dedicatagli, p. 88.
Nani Ercole: *Fortezze e porti di Candia*, p. 18.
Nanteuil Roberto: *Riflessioni sulla Pittura*, p. 34; — ricordato, p. 91.
Napoli: scrittori di N., p. 97 *n.*; — carta nautica eseguita a N. (1615), p. 177. — Cfr. anche: Caraffa M. F. e T. M.; Mozzagrugno G.; Sersale G. B.
Narvesa Gaspare, pittore: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Natività di G. C.: v. Gesù Cristo.
Natta Enrichetto Virginio, card.: Vita, p. 321; — lettera di G. V. Patuzzi

a lui diretta, p. 322; — epistole in sua morte, p. 322.
Naudin: *L'Ingegnier Francese*, p. 185.
Nautica: disegni di strumenti n., p. 13; — *Della Navigazione* di A. Musalo, pp. 55, 76; — *Theorie inservienti alla N.* dello stesso, p. 56; — appunti e scritture di S. Stratico, p. 138; — scuola di N. (1801), p. 138; — modelli n. donati da S. Stratico all'Istituto delle scienze di Milano, p. 138; — scritture varie di N., pp. 140, 152; — piano di S. Stratico per una Scuola di N., p. 152; — istituzioni di N. (sec. XVIII), p. 173. — Cfr. anche: Marina; Navi; Navigazione.
Navagero Bernardo: relazione sulla Corte di Roma (1558), p. 341.
Navazzotti Orazio: sonetto a G. Bertazzolo, p. 122.
Navi: disegni di n., pp. 13, 36-37; — disegno di una barca a remi (sec. XVI), p. 169; — *Modo di fabbricar le galere* (sec. XV), p. 18; — *Trattato della n., della sua costruzione*, ecc. del Bougner, p. 138; — *Trattato della inarcatura delle n.* di E. G. Stibolt, p. 140; — costruzione di n. nell'Arsenale di Venezia (1680-1762), p. 153; — n. fatte costruire da Gerone re di Siracusa, p. 192. — Cfr. anche: Marina; Nautica; Navigazione; Statuti.
Navigazione: *Arte del navigare* di A. Millo, p. 4; — n. da Firenze al mare, p. 12; — n. alla città di Vienna, p. 22; — progetto di n. da Milano a Pavia (1771), p. 146; — progetto per il naviglio dal Lago d'Iseo a Brescia (1807), p. 146; — *Dialogo della n.* di C. Martelli, p. 171; — *Compendio dell'arte del navigare* di G. Finardi, pp. 171-72; — n. di Annone capitano de' Cartaginesi, p. 192; — *Elementi di n.*, p. 234. — Cfr. anche: Marina; Nautica; Navi.
Nazari Bartolomeo: lettera a A. Terzi, p. 199.
Nazzari Gio. Battista, bresciano: pp. 40, 41.
Negri Giuseppe: lettera a G. Poleni, p. 216; — responsiva del Poleni, p. 216.
Negri Pietro, pittore veneziano: notizie, p. 101 *n.*
Nelli Gio. Battista: scritture relative al Duomo di Firenze, pp. 217, 225.
Neri Antonio, d'Anversa: lettere, p. 42; — *Ricette alchimistiche*, p. 43.
Nerveto Genziano: lettere al p. A. Salmeron, p. 248.
Neuberg: p. 178.
Newton Isacco: sul binomio di N. di S. Stratico, p. 127.
Niccolai Gio. Battista: scrittura sul prosciugamento delle Valli Veronesi, p. 143.
Niccolini Angelo Maria: lettera a G. Poleni, p. 220; — responsiva del Poleni, p. 220.
Niccolini, march. (Firenze): vertenza per la steccaia (1722), p. 220.
Niccolò V, papa: conclave, p. 310.
Niccolò di Bari (S.): leggenda, p. 259.
Niccolò da Cremona, pittore: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Niccolò da Cusa: citato, p. 81.
Niccolò, re del Paraguay: v. Paraguay.
Niccolò (S.): fortezza, p. 20.
Niccolò (S.) ovvero Candole di sopra: p. 19.
Nicheli Alvise, ing.: scrittura, p. 189.
Nicoletti Marc'Antonio: *Vita di sette Patriarchi d'Aquileia*, pp. 284-85; — *Patriarcato d'Aquileia sotto R. Della Torre*, p. 307.
Nicolon (Volta del), nel veronese: p. 203.
Nigris (De) Francesco, mantovano: ricordato come teste, p. 329.
Ninfe (Dalle) Cesare, pittore veneziano: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Noailles (di) Lodovico Antonio, card.: Vita, p. 309.
Non (Valle di): riattamento delle strade di N. e Sulzberg, p. 179.
Norberto, fr., cappuccino: poesie satiriche, p. 333.
Norris: locomotiva N., pp. 178, 181.
Novara: v. Cagnardi G.
Novelli: disegni, p. 88.
Novello Gio. Battista, di Castelfranco: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*, 102.
Novello Gio. Battista, architetto padovano: sua vita scritta da A. B. Sberti, p. 126.
Noventa, villa: p. 19.
Nozze: usi nuziali a Firenze (sec. XVII), p. 280.
Nuzzi Innocenzo: ricordato, p. 329.

Oberstein (von) Paolo, preposto di Vienna: lettera a papa Clemente VII, p. 302.
Oddi Angelo, p.: *Disegni di città e fortezze* (1601), p. 3.
Oderzo: lettera datata da O. (1623), p. 79. — Cfr. anche: Mansuè.
Odescalchi Benedetto, card.: Vita, p. 327 *n.*
Ogniben (di) Andrea: v. Andrea.
Ognissanti: leggenda, p. 259.
Ohio: ferrovia Baltimore-O., p. 180.
Olio: commercio (sec. XV), p. 173.
Oliva Francesco: atlante (1659), p. 120.
Olivà Giovanni: carta nautica (1599), pp. 73-74. Cfr. anche p. 69.
Oliva Salvatore: atlante (1631), p. 187.
Olivieri Alessandro: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70.
Olivieri Gius. Francesco: lettere a Gir. Bruni, p. 194.
Olivieri (Abbati-) Gio. Francesco: v. Abbati-Olivieri G. Fr.
Olivo Brasito: atlante (1633), p. 69.
Ollera Cassiano, svizzero: Vita del Baruffaldi, p. 111.
Olmütz: ferrovia O.-Praga, p. 178.
Olometro: *Descrittione dell'Holometro*, p. 110.
Onofri Onofrio Giuseppe, can.: dichiarazione, pp. 335-36.
Onorati Francesco, pittore padovano: notizie, p. 101 *n.*
Orazio da Castelfranco, detto dal Paradiso: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Orazioni: p. 263; — a S. Elena, p. 264.
Orbetto, pittore: v. Turco Alessandro.
Ordine Teutonico: W. von Cronberg, amministratore dell'O. T. (1535), p. 301; — documenti riguardanti l'O. T. in Venezia, p. 328.
Oreficeria: trattato del Cellini, p. 31.
Orientazione delle chiese: pp. 78-79.
Origene: Vita, p. 277.
Orivoli (degli) Guglielmo: disegni meccanici, p. 29.
Orlandi Giuseppe: scrittura sui danni e restauri della cupola di S. Pietro, pp. 225, 228, 230.
Orlando Temperato, poema di B. Arienti: p. 113 e *n.*
Orlengers Cristiano, di Erbipoli: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71.
Ornato: *Ornamenti dell'Architettura* di Gh. Spini, p. 26; — disegni decorativi di maniera giapponese, p. 66.
Oro: *Trattato dell'affinar l'o. e l'argento*, p. 35; — *Modo come s'ha a fare lo augumento sopra lamine d'o. fine*, p. 41; — *Raxion d'allegar d'o.* (sec. XV), p. 178. — Cfr. anche: Alchimia.
Orologi: disegni di o., p. 29; — o. pubblici in Firenze, p. 29; — o. solari, p. 58; — *Computi applicati alla formation degli Horologi*, p. 81; — *Sull'o. regolato all'oltramontana* di S. Stratico, p. 127.
Orsato Gio. Antonio: lettere anon. a lui dirette, p. 199.
Orsato Gio. Lorenzo: scrittura sulla rotta dell'Anguillara (1737), pp. 201-2; — sulle Bocche Marchesane (1732-34), p. 204; — studi sui restauri all'Arca del Santo in Padova, p. 340.
Orsi Giuseppe Agostino, card.: Vita, p. 321.
Orsi, mons., arciprete d'Altamura: ricordato, p. 342.
Orsini Giacomo: lettere a G. Poleni, p. 216; — responsive del Poleni, pp. 216, 220.
Orsini Latino Malabranca, card.: Vita, p. 320.
Orsini Matteo, card.: Vita, p. 320.
Orsini Vincenzo Maria, card.: v. Benedetto XIII, papa.
Orsini Virginio, card.: Vita, p. 327 *n.*
Orsini-Saracini Onorata: Vita, p. 242 *n.*
Orsola (S.): leggenda, p. 265.
Ortes Gio. Maria: *Istituzioni di Fisica*, p. 125.
Ortolano Antonio (B.): Vita, p. 242 *n.*
Orzinovi: fortezza, p. 20; — scrittura di B. Querini, p. 119.
Osio Stanislao, card.: lettera di Genziano Nerveto a lui diretta, p. 248; — lettere dell'O. al card. C. Borromeo (1562-63), p. 248; — lettera a Paolo IV, pp. 249-50.
Ossett (Praga): convento cistercense, p. 301.
Ostia: teatro, p. 84.
Ostiglia: p. 94.
Ottica: lezioni d'O. di S. Stratico, pp. 130, 135.
Ottino Pasquale, pittore veronese: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Ottobono, Patriarca d'Aquileia: Vita, p. 285.

Paccini Bernardo: p. 24.
Padova: fortezza di P., p. 20; — rettori di P. (1558), p. 104; — *Ozio erudito per occasione della Pianta di P.* (1784), p. 151; — *Pianta di P.* di G. Volpato, p. 151; — carta idrografica di P., p. 210; — riformatori dello Studio (1794), p. 127; — dimensioni dell'Università e del Duomo, p. 151; — edificazione dell'Università e delle mura nuove (1493-1565), p. 151; — teatro di Filosofia sperimentale all'Università, pp. 196, 215, 216; — indice delle macchine possedute dall'Università, pp. 197, 213; — Orto dei semplici, p. 198; — Libreria pubblica, pp. 209-10, 216; — campanile dello Studio, pp. 229-30; — *Ricordo per la riforma dello Studio* di S. Maffei, p. 196; — casa del bidello dell'Università degli Artisti (1749), p. 220; — biblioteca del Seminario, p. 278; — sistemazione del sagrato del Santo (1768), p. 129; — lavori alla Basilica del Santo (dopo 1749), p. 198; — note di G. Poleni sulla Basilica e sull'incendio del 1749, p. 198; — sonetti a stampa relativi alla Basilica, p. 198; — arca del Santo (1739-47), p. 340; — parere dell'Accademia di P. sul libro *Pensieri d'un Cittadino sul fiume Brenta* (1787), p. 144; — *De' fiumi di P.* di P. Bassi, p. 144; — cause e rimedi delle inondazioni in P., p. 152; — scrittura nella causa del Conselvan per le porte del Brenton, p. 161; — fiume di Ponte Molin a S. Lunardo (1749), p. 205; — penelli a Pontecorbo, p. 220; — quesito proposto dall'Accademia di Agricoltura di P. (1779), p. 148; — strade regie postali da P. a Vicenza, da Fusina a P. e da P. a Monselice (1787), p. 148; — strade corriere da P. al Dolo, a Slesega, a Monselice, p. 148; — manutenzione delle strade nei territorî di P. e Vicenza, p. 148; — strade conducenti da Vicenza a P., p. 152; — ricorsi dei Consorzi Vicentini e Padovani, pp. 152-53; — stato economico-politico di P. (1760), p. 151; — salone della Ragione, pp. 151, 340; — chiesa delle monache di S. Benedetto, p. 187; — documenti della Cancelleria di P. riguardanti la Vangadizza, p. 240; — S. Bellino, vesc. di P., p. 304; — *Memorie antiche, ecclesiastiche e profane di P.* di P. Mazieri, pp. 233-34; — carte riguardanti il Vescovato (sec. XVII-XVIII), pp. 339-40. — Cfr. anche: Bissone G. B.; Civelli G.; Corner M.; Gionima S.; Leoni L.; Liberi P.; Marini A.; Mazza D.; Novello G. B.; Onorati Fr.; Parasio M.; Pironi A.; Pittochi (dai) M.; Vellano da P.; Zanella Fr.
Padovan Silvetto: lettera a G. Poleni, p. 202.
Padovanino: v. Varotari A.
Paesi Bassi: opere idrauliche a Franc de Bruges, p. 153.
Pagan Francesco: lettere a S. Stratico, p. 143.
Pagani Pagano: versi lat. in lode del Perseo del Cellini, p. 32.
Pagano S.: lettera latina a fr. Giuseppe da Brescia, p. 315.
Pagnano Ercole: lettera direttagli dal co. di Luna, p. 248.
Palantone: p. 145.
Palatino Filippo, pittore: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70.
Paliari Gio. Maria: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71.
Palladio Andrea: disegni architettonici nella traduz. di Vitruvio, p. 25; — ricordato, pp. 59, 62; — estratti dalle sue opp., p. 231.
Pallavicino Sforza, gen.: opp. dedicategli, pp. 103, 110, 118; — suo stemma, p. 103.
Pallavicino Sforza, card.: *Notae ad Historiam Concil. Trident.*, p. 247; — *Vita di Papa Alessandro VII*, p. 283.
Palliano (Duca di): lettere di L. Lippomano a lui dirette, p. 249.
Pallotta Gio. Battista, card.: Vita, p. 327 *n.*
Palma: scrittura di B. Lorini in materia di P. e d'Udine, p. 118; — scrittura di G. Savorgnan, p. 118; — altra scrittura di B. Lorini, p. 119; — scrittura d'un discepolo di G. Savorgnan, p. 119.
Palma Giacomo, *sen.*: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70; — notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Palma Giacomo, *jun.*: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71; — di-

segni, p. 88; — notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Palmanova: fortezza, p. 20.
Palmer Henry R.: lettera (1835), p. 178.
Palmieri Andrea, card.: lettere autogr. a P. P. Vergerio, p. 299.
Palnese Battista: v. Agnese B.
Paludi Pontine: discorso di S. De Castro sull'essicazione delle P. P., p. 129; — altra scrittura riguardante le P. P., p. 129.
Paludi di S. Donà: p. 19.
Pamfili Camillo, card.: Vita, p. 327 *n.*
Pamfilia: p. 145.
Pancirolo Gio. Giacomo, card.: Vita, p. 327 *n.*
Panetti Domenico: Vita scritta da G. Baruffaldi, p. 112.
Panighetti Agostino: lettera a G. Poleni, p. 340.
Pansano (Dalmazia): p. 288.
Panusso o Panuzzo Mattia: scrittura sulla Laguna (1578), pp. 157, 164.
Panuzio (S.): leggenda, p. 291.
Paolo apostolo (S.): leggenda, pp. 251, 258, 259, 271; — *Memorie storiche*, pp. 306-07; — conversione di S. P., pp. 258, 259.
Paolo (S.), primo eremita: leggenda, p. 270.
Paolo II, papa: conclave, p. 311.
Paolo III, papa: conclave, p. 311; — lettere di W. von Cronberg, dell'arciv. di Colonia, di Ferdinando I imp. e del Vergerio a lui dirette (1535), pp. 301-2; — *Instruttione sopra le cose di Germania* (1539), p. 298; — protesta di D. Hurtado de Mendoza (1547), p. 297; — risposta all'orator Cesareo (1548), p. 296; — *Instruttione* ad Aless. Farnese, pp. 298, 315; — morte ed esequie, p. 235
Paolo IV, papa: conclave, pp. 235, 272, 295, 311, 323; — Vita, p. 294; — diario del suo pontificato (1558-59), p. 294; — lettere di L. Lippomano a lui dirette, p. 249; — breve al Lippomano, p. 249; — lettere dei vesc. di Breslavia e di Gnesen e del card. Osio a lui dirette, pp. 249-50; — *Obitus P. IV*, p. 236.
Paolo V, papa: conclave, pp. 236, 312, 326; — privilegi in favore dei Gesuati, p. 315.
Paolo fisico, m.°: p. 39.
Paolo Diacono: estratti di V. Scamozzi, p. 72.
Paolo Veneto: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70.
Paolo Veronese: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70.
Papafava Giovanni: lettere ad A. Querini, p. 16.
Papafava: lettera a G. Poleni, p. 202.
Papi: *Cronica di Imperatori e P.* in volgare (sec. XV), p. 267; — *Cronica breve de' Pontefici* di M. Sanudo, p. 277; — stemmi dei P. da s. Pio V a Benedetto XIII (1566-1730), p. 310; — stampa rappresentante *La cavalcata con le sue cerimonie del Pontefice nuovo* (sec. XVII), p. 314; — *Indiretta podestà dei P. sopra Re e Principi*, p. 337; — *Che il P. è superiore ai Concili Generali*, p. 337; — *Della infallibilità del Romano Pontefice*, p. 337. — Cfr. anche: Conclavi; Roma (Corte di).
Paradiso (Dal) Orazio: v. Orazio da Castelfranco.
Paradiso terrestre: leggenda, p. 265; — leggenda dei tre santi Monaci i quali andarono al P. T., p. 256.
Paraguay: missioni della C. di G. nel P., p. 316; — lettera (satirica) di Niccolò I re del P., p. 333.
Parasio Michele, pittore padovano: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Parigi: figure geroglifiche nel Cimitero degli Innocenti, p. 122; — lettera dell'arciv. di P. al Papa sulla soppressione dei Gesuiti, p. 330.
Parigi Bastiano: disegni meccanici, p. 29.
Parisati Carlo: lettere, p. 202; — lettera di G. Poleni a lui diretta, p. 203.
Parisiense (Cristoforo): v. Cristoforo.
Parma: v. Battista da Parma.
Parmese Cristoforo, pittore: notizie racc. da N. Melchiori, p. 98 *n.*
Pasetti Floriano: *Rapporto sopra la regolazione dell'Adige* (1845), p. 178.
Pasqua: tavola per trovar la P., p. 86; — *Raxion de la P.* (1444-45), p. 106.
Pasqualigo Andrea: lettere a G. B. Borghini, p. 42.
Pasqualigo Giovanni: lettere a G. Pontedera, p. 198; — a G. Poleni, pp. 199, 206, 217; — responsive del Poleni, pp. 199, 206, 217.
Pasqualigo Marco, vesc. di Zacinto e di Cefalonia: ricordato, p. 289.

Pasquetti Salvatore: p. 109.
Pasquinate: bolla di Clemente X contro la pubblicazione di P., ecc. (1675), p. 297; — dialogo tra Pasquino e l'Abbate Luigi, p. 323.
Passamonti Bartolomea: p. 26.
Passeggeri Rolandino: framm. della *Summa Artis Notariae*, pp. 275-76.
Passione di G. C.: v. Gesù Cristo.
Passionei Domenico, card.: voto nella causa per la beatificazione del card. Bellarmino, p. 308.
Pastori Antonio: lettere a S. Stratico, p. 144.
Pasturino: *Modo di far perle belle*, p. 42.
Patarol Francesco: lettere a G. Pontedera, p. 198.
Patenti Ecclesiastiche: formulari (sec. XVII), p. 289.
Patin Carla Caterina e Gabriella Carla, di Parigi, pittrici: notizie, p. 101 *n.*
Patricio Francesco: opere, p. 5.
Patrizio (S.): leggenda, p. 265.
Pattrini G., incisore: p. 50.
Patuzzi Gio. Vincenzo: lettera latina al card. Natta, p. 322.
Paulini Pio, da Udine, pittore: notizie, p. 101 *n.*
Pausania: estratti di V. Scamozzi, p. 72.
Pavia: lezioni di S. Stratico all'Università di P. (1802-03), p. 128; — conca di Rozzano nel naviglio di P., p. 146; — progetto di navigazione tra Milano e P. (1771), p. 146; — regolazione del Ticino (1752), p. 220; — identità del corpo di S. Agostino, p. 293. — Cfr. anche: Ticino.
Pazzani, sig.: viaggio in Inghilterra (1838), p. 178.
Pazzi (de') Anton Maria: lettera e sonetto a Gh. Spini, p. 26; — op. attribuitagli, pp. 96-97 *n.*
Pedaggi: tariffe sui pagamenti dei p. (sec. XVIII *ex.*), p. 148.
Pedrali Giacomo, pittore bresciano: notizie, p. 101 *n.*
Pelagia (S.): leggenda, p. 292.
Pelagio: v. Margherita (S.).
Pellegrini Antonio: disegno, p. 88.
Pellegrini Girolamo, pittore romano: notizie, p. 101 *n.*
Pellegrino (S.), martire: leggenda, p. 270.
Pellegrino di San Daniele, pittore: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Pellicano Corrado: Vita, p. 277.
Pennachi Pietro Maria, pittore trevigiano: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Pensieri d'un Cittadino sul fiume Brenta: p. 144.
Pepe: commercio (sec. XV), p. 173.
Pepoli Agostino, p.: op. dedicatagli (1664), p. 290.
Peranda Santo, pittore veneto: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Perarolo: carte riguardanti P., p. 340.
Perelli Tommaso: relazione sul regolamento delle Acque nelle prov. di Bologna, Ferrara e Romagna, p. 232.
Peretti Alessandro, card. ['card. Montalto']: *Instruttione et avertimenti* a lui diretti, p. 298.
Peretti Felice: v. Sisto V, papa.
Peretti Francesco, card.: Vita, p. 327 *n.*
Perez Antonio Maria: lettere a G. Poleni, p. 203; — responsive del Poleni, p. 204.
Perfezione della vita religiosa (Trattato): p. 255.
Perini Domenico: ricordato, p. 278.
Perle: *Modo di far p. belle* del Pasturino, p. 42.
Pers (di) Ciro: interlocutore in un Dialogo anon., p. 280.
Pertusati Francesco, vesc. di Pavia: ricordato, p. 293; — sentenza episcopale, p. 294.
Perugia: Accademia del disegno, p. 83. — Cfr. anche: Sabbadini G.; Schiatti C.
Peruzzi (Compagnia dei): p. 39.
Peruzzi (1602): p. 40.
Pesaro: ricordata, p. 49.
Pescara (Marchese di): v. Avalos (D') A.
Peschiera: forte, pp. 20, 94; — Pretoria (1762), p. 211 *n.*
Pesi e misure: del sec. XV, pp. 24, 173; — di Venezia, p. 173.
Pestilenza: a Candia (1595), p. 118.
Petranigra Francesco, di Trento: lettera autogr. a P. P. Vergerio, p. 299.
Petrarca Francesco: ricordato, p. 106.
Petrazzano Simone, pittore veneto: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Petrucci Carlo: *Le Fortificationi*, p. 174.
Philetus Franciscus: v. Fileto Fr.
Piacenza: v. Cornelio da Piacenza, fr.
Piamentoso: opp. alchimistiche, p. 41.
Piangente (Il): v. Rosia (da) Pietro.
Piante: di fortezze, pp. 3, 90, 96; — di piazze forti dello Stato Veneto, p. 19; — del Castello di S. Felice (Ve-

rona), p. 80; — di ville della Dalmazia, p. 81. — Cfr. anche: Fortezze.
Piave: *Piante delle terre adiacenti al P.*, p. 19; — ponte del P. a Capo di Ponte, p. 153; — scrittura per le fondamenta alle Mesole, p. 161; — discorso di Z. Zorzi sulle alterazioni del P., pp. 158, 164; — relazione dei lavori eseguiti da B. Civran al P., pp. 174-75; — scoli fra il Musestre, il Sile e P. vecchia, p. 190.
Piavesella, torrente: p. 105.
Piazza Andrea, di Castelfranco, pittore: notizie racc. da N. Melchiori, pp. 100 *n.*, 102.
Piazza Paolo, di Castelfranco: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71; — notizie racc. da N. Melchiori, pp. 100 *n.*, 102.
Piazza Paolo, fr., veneto: ricordato, p. 289.
Piazza di S. Donà: p. 19.
Piazzetta Gio. Battista: disegni, p. 88.
Picchena Caterina: Vita, p. 280.
Piccoli Domenico, proto alle Acque: scrittura, p. 93; — lettere a G. Poleni, pp. 199, 202; — responsive del Poleni, p. 200.
Picherone della Mirandola: disegni navali, p. 18.
Pico Giovanni: op. di Z. T. Bovio contro il P., p. 43.
Pietro (B.), martire, dell'ordine dei Minori: Vita, p. 242 *n.*
Pietro apostolo (S.): leggenda, pp. 252, 258; — *Memorie storiche*, pp. 306-07; — cattedra di S. P., pp. 251, 269.
Pietro da Rosia, b.: v. Rosia (da) P.
Pigafetta Filippo: traduzione delle *Mechaniche* di G. U. Del Monte, p. 49.
Pignatta (Piva detto) Antonio: v. Piva Antonio.
Pigozzo: rotta del P. (1753-54), pp. 208-09.
Pilotti Girolamo: disegno, p. 88; — notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Pimentel Domenico, card.: Vita, p. 321.
Pio II, papa: conclave, p. 311.
Pio III, papa: conclave, p. 311; — *Cronica breve de' Pontefici* di M. Sanudo sino a P. III, p. 277.
Pio IV, papa: conclave, pp. 285, 286, 272, 295, 311, 323; — lettera di Ferdinando I imp. a lui diretta, p. 248; — di Pio IV ai Legati al Concilio di Trento, p. 249; — dello stesso al Nunzio del Re di Spagna, p. 249; — privilegio in favore dei Gesuati, p. 315.
Pio V, papa: conclave, pp. 236, 272, 311, 323, 326; — stemma gentilizio, p. 310; — Vita, p. 321.
Pio VI, papa: lettera a S. Giuliano, p. 151.
Pio Rodolfo, vesc. di Faenza, Nunzio in Francia: capitolo di lettera (1585), p. 302.
Piombo: p. 42.
Piove di Sacco: consorzio d'acque (1714-44), pp. 198, 209.
Pipia Agostino, card.: Vita, p. 321; — lettera per l'esaltazione al pontificato di Benedetto XIII, p. 322.
Pironi Andrea da Padova: regesto dell'Abbazia di S. Tommaso de' Borgognoni, p. 237.
Pironi Girolamo: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70.
Pisa: *Ragionamento di* L. degli Albizzi *sopra il paese di P.*, p. 38; — lettera sul cavare dal nitro della terra di S. Quirico piombo e rame, p. 42; — disegno della torre di P., p. 61; — Rocca di S. Agnese (1466), p. 257; — bolla agli Abati di S. Michele e di S. Frediano (1513), p. 276.
Pisanello Vittore: notizie racc. da N. Melchiori, p. 98 *n.*
Pisani Almorò: lettere a G. Pontedera, p. 198; — descrizione di una Sfera armillare della sua Libreria, p. 210.
Pisani Luigi: lettera a G. Poleni, p. 203; — responsiva del Poleni, p. 203.
Pisani Lunardo: lettera a G. Poleni, p. 217.
Piscina Antonio, notaio: *Pratica universale del Magistrato alle Acque*, p. 94.
Piscina Zilio, notaio alle Acque: *Discorso sulla Laguna*, pp. 157, 160, 163.
Pisenti Gio. Bernardo: lettera a G. Poleni, p. 199.
Pistoia (Giovan Piero da): v. Giovan Piero da Pistoia.
Pitteri Francesco: lettere a G. Poleni, p. 152; — responsive del Poleni, p. 152; — *Campione dei caratteri* della tip. P., p. 152.
Pitteri Marco, incisore: p. 50.
Pittochi (Dai) Matteo, pittore padovano: notizie, p. 101 *n.*
Pittoni Gio. Battista: disegni, p. 88.

Pittura: *Precetti della P.* di G. B. Armenini, p. 6; — *Lettere pittoriche* di Ferdinando de' Medici, p. 15; — *Regole della P.* di Leonardo da Vinci, pp. 33, 73, 116; — *Riflessioni sulla P.* di R. Nanteuil, p. 34; — *Trattato della conoscenza della P.*, p. 34; — *Vite de' Pittori, Scultori,* ecc. di G. Baglione, p. 68; — opere di P. del Museo Gualdo (Vicenza), pp. 70, 75; — *La Verità Pittoresca* di G. B. Volpati, p. 74; — *Principî di Anatomia a uso della P.*, p. 91; — *Vite de' Pittori Veneti* di N. Melchiori, pp. 98-102; — *Vite de' Pittori e Scultori Ferraresi* di G. Baruffaldi, p. 111; — *Considerazioni sulla P.* di G. Mancini, p. 125; — *Relazione di ciò che si opera in Milano circa il distacco dei dipinti a fresco* (1820), p. 150; — *Saggio di regole applicate allo studio della P.* di M. Capucchini, p. 167; — libri *Della P.* di L. B. Alberti trad., p. 191.

Piva Antonio: disegno, p. 88.

Piva Antonio, detto 'Pignatta': ducale in suo favore (1724), p. 339; — Bernardino, p. 339; — Giacomo, ritratto, p. 339; — Guido, ritratto, p. 339; — Pietro, ritratto, p. 339.

Pivati Gio. Francesco: lettere a G. Poleni, pp. 152, 197; — del Poleni a lui, p. 197.

Piveran, comune: p. 19.

Placidi Placido: lettera a C. Tolomei, p. 124.

Planimetria: trattato di A. Musalo, p. 52; — di M. Naudin, p. 186.

Platina Bartolomeo: fonte di M. Sanudo, p. 277.

Plauto Alvise: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71.

Plock: risposta del Capitolo di Pl. al Lippomano, p. 249.

Po, fiume: immissione del Reno in P., pp. 94, 145; — *Giurisditione del P.*, p. 94; — ritratto (idraulico) tra il P. e il Bacchiglione (1561-66), p. 104; — scritture sul regolamento del P., pp. 144-45; — inalveazione del P. nella valle di Comacchio, p. 144; — magistrati alle Acque nel Dipartimento del Basso Po, p. 147; — bocche di P., p. 158; — inondazioni del Basso P., p. 161; — ponte sopra il P. a Borgoforte, p. 179; — foci del P. nella Laguna, p. 188; — arginature del P. e dell'Adige, p. 189; — operazioni del P. compiute (1796-98), p. 190; — progetto per ostare alla prolungazione della linea del P., p. 190; — ramo del P. detto 'della Maistra', p. 190; — pelo ordinario del P., p. 190; — mappa del corso del P., p. 190; — P. di Volano, p. 190; — P. Grande e P. di Levante, p. 190; — rotta del P. (1758), p. 207; — progetto di navigazione tra l'Adige e il P., p. 233; — corso del P. a S. Benedetto, p. 218.

Podi (Dalmazia): pianta, p. 81.

Poggiani Giulio: *De Tridentino Concilio Disputatio,* pp. 248, 249.

Poggibonsi: v. Bacci B.

Poggini Domenico: versi in lode del Perseo del Cellini, p. 32.

Poggini, libraio a Roma: p. 28.

Pola (Istria): fortezza, p. 20.

Polack Gio. Federico: *Dell'utilità dell'Architettura nella Giurisprudenza,* p. 124.

Polani Bernardo, luogotenente del Friuli: ricordato, p. 246.

Poleni, fam.: carte d'affari, pp. 198, 209; — affittanze, pp. 339-40.

Poleni Francesco: lettere a G. Livizzani, p. 226.

Poleni Giacomo: lettere di G. Tessari a lui dirette, p. 340; — ricordato, p. 231.

Poleni Giovanni: studi fatti per le *Exercitationes Vitruvianae,* pp. 124, 150, 199; — scritture sul regolamento dell'Adige, pp. 141, 202-4; — osservazioni sul livello dell'Adige, p. 208; — inventario delle carte in materia d'acque e d'Adige, p. 218; — calcoli e livellazioni riguardanti l'Adige e l'Adigetto, p. 218; — osservazioni sull'Adigetto, p. 196; — Diario della visita fatta per l'Adigetto (1759), p. 200; — scritture e lettere in materia d'Acque, pp. 93, 199-207, 209-210, 231; — lettere e diario sui Colmelloni di Limena, pp. 207-08; — sentenze intorno al porto di Curtarolo (1720), p. 220; — appunti sul barometro, termometro, ecc., p. 196; — studi sulle equazioni e sul barometro, p. 210; — osservazioni meteorologiche, p. 212; — osservazioni sull'eclisse solare del 1748, p. 212; — appunti sul

passaggio di Venere (6 giugno 1761), p. 196; — emendazioni del Calendario Gregoriano, p. 212; — descrizione di una sfera armillare, p. 210; — note sulla gravità dei corpi, p. 214; — appunti e problemi di matematica e astronomia, p. 215; — appunti di lezioni di Geometria, Architettura e Meccanica, p. 218; — *Theodosii Sphaericorum figurae*, etc., p. 214; — *Analisi del Mesolabio dello Sluse*, p. 214; — informazione intorno alle macchine ecc., p. 221; — *Parere intorno una vertenza per la steccaia spettante al march. Niccolini di Firenze* (1722), p. 220; — scrittura sul coperto del Salon della Ragione in Padova, p. 151; — sui restauri all'Arca del Santo, p. 340; — teatro della Filosofia sperimentale nell'Università di Padova, pp. 196, 215, 216; — indice delle macchine possedute dall'Univ. di Padova, pp. 197, 213; — lettere e carte relative all'Orto dei semplici in Padova, p. 198; — alla Libreria pubblica di Padova, pp. 209-10, 216; — allo Studio di Padova, p. 216; — al campanile dello Studio di Padova, pp. 229-30; — lettere e carte relative a varie fabbriche, pp. 197-98; — scrittura sui danni della cupola di S. Maria del Fiore, p. 217; — *Memorie storiche della gran Cupola del tempio Vaticano*, pp. 221-22; — *Riflessioni sopra i danni e sulla restaurazione* della stessa, pp. 222-224, 226-28, 230; — corrispondenza epistolare, pp. 150-52, 197-210, 212-13, 215-20, 229, 231, 340; — *Notizie sulla sua vita, studi e costumi*, p. 230.

Poleni Luca: lettere a G. Poleni, pp. 197, 202.

Polesine: ricorso dei Consorzi del P. ai Provveditori d'Adige, p. 142; — *Istruzioni in materia de' fiumi ecc. del P.*, p. 189; — Badia del P. (1736), p. 206; — lettere e carte in materia d'Acque (1754-59), p. 216. — Cfr. anche: Vangadizza (S. Maria della).

Poletti Gio. Andrea: lettere a G. Poleni, pp. 207, 219; — responsive del Poleni, pp. 207, 219.

Poli Fausto, card.: Vita, p. 327 *n.*

Policarpo (S.): leggenda, p. 269.

Polidoro Veneziano, pittore: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*

Polirone (S. Benedetto di): corso del Po, p. 218.

Poliziano Angelo: lettera a Lorenzo de' Medici, p. 191.

Pollaiolo Antonio: stampe di sue pitture, p. 92.

Polonia: lettere di L. Lippomano al Vicecancelliere del regno di P., p. 249; — *Statuta regni Poloniae contra haereticos*, p. 249; — *Mandatum regium in favorem Judeorum* (1566), p. 249. — Cfr. anche: Lippomano L.; Wiers G.

Pompei Alessandro: lettere a G. Poleni, p. 209; — responsive del Poleni, p. 209.

Pomponio Leto: estratti di V. Scamozzi, p. 72.

Ponchin Gio. Battista, detto 'Bozzato', da Castelfranco: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*

Pontalto: p. 142.

Pontara Girolamo: interlocutore in un Dialogo di M. A. Cornaro, pp. 95, 232.

Ponte (Da) Francesco, da Bassano: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70; — notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*

Ponte (da) Giacomo [Bassano]: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70; — notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*

Ponte (da) Gio. Battista: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71; — notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*

Ponte (da) Girolamo: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71; — notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*

Ponte (da) Leandro: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71; — notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*

Ponte (Dal) Paolo: v. Dal Ponte.

Pontecorbo (Padova): p. 220.

Pontedecimo: p. 178.

Pontedera Giulio: lettere a G. Poleni, p. 150; — ad altri, p. 199; — lettere a lui dirette, pp. 198, 216; — scritture sulla cupola di S. Pietro, pp. 227, 230; — lettere di F. Gualdo in sua morte, p. 231.

Pontevigo: fortezza, p. 20.

Ponti: p. d'Urago, p. 146; — p. sul Tagliamento (1806-07), p. 146; — p. sopra il Po a Borgoforte, p. 179; — sostegni arcati per p., p. 180; — progetto di un p. di ferro per le

ferrovie (1855), p. 181; — condizioni d'equilibrio d'un p. all'americana, p. 181.
Ponzi Aldobrandesca (B.): Vita, p. 242 *n.*
Ponzone Matteo, pittore veneziano: notizie racc. da N. Melchiori, p. 101 *n.*
Popoli (Conte di): v. Cantelmo.
Porcia (Apollodoro o Francesco di): v. Apollodoro.
Porcia (di) Hermes, co.: lettera a lui diretta, p. 324.
Pordenone: v. Licinio B., G. A., G.
Pordenone (da) Antonio, p.: v. Antonio da Pordenone.
Poro o Porro Girolamo, intagliatore: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70.
Porta Giuseppe [Salviati]: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*; — ricordato, p. 25.
Porta (Dalla) Guglielmo: v. Dalla Porta.
Porte (*Libro detto le Quattro*): p. 87.
Porti: di Bròndolo, p. 175; — di Candia, p. 13; — di Chioggia, pp. 109, 175, 190; — di Curtaròlo, p. 220; — di S. Erasmo, p. 109; — di Goro, p. 190; — di Malamocco, pp. 109, 179, 190; — di S. Niccolò di Lido, pp. 109, 199; — di Savona, p. 146; — Tre Porti, p. 109; — di Trieste, p. 190.
Portinari Folco di Ricovero: ricordato, p. 276.
Portinari Pier Francesco di Folco: ricordato, p. 275.
Porto-Buffollè: p. 194.
Portogallo: v. Homen Diego.
Portolani: di B. Agnese (1545), p. 169; (1554), p. 47; — di G. Calapoda [Sideri detto] (1537), p. 46; (1563), p. 83; — di S. Condina (1615), p. 177; — di N. Guidalotti, p. 9; — di D. Homen (1560), p. 49; — di Br. Olivo (1633), p. 69; — di Fr. Olivo (1659), p. 120; — di G. Oliva (1599), p. 73; — di S. Oliva (1631), p. 187; — di J. Scotto (1589), p. 7; — di G. Sideri: v. Calapoda G.; — di P. de' Versi (1444-45), pp. 106-07; — anon. (sec. XV), pp. 8, 170; (sec. XVI), pp. 90, 177, 195; — planisfero dell'Africa e dell'Asia, p. 38.
Porzia (Il): v. Apollodoro Fr.
Porziuncula (Indulgenza della): v. Francesco d'Assisi (S.); Leggende; Maria della Porziuncula (S.).
Possevino Gio. Battista: *Discorsi sopra la vita*, ecc. *del card. C. Borromeo*, p. 245.
Pozzi Carlo, pittore bresciano: notizie racc. da N. Melchiori, p. 101 *n.*
Pozzolana: sulla p. ad uso di fabbriche sott'acqua, p. 150.
Pozzosarato Lodovico, di Treviso: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Praga: ferrovia Olmütz-P., p. 178; — comunicazione di Pr. colla ferrovia settentr., p. 179; — convento di Ossett, p. 301.
Praga (da) Girolamo: v. Girolamo da Praga.
Prandino (Sanchez), notaio: p. 339.
Prato: v. Serafino da Prato.
Predicatori: ricetta *pro augenda memoria predicatoris*, p. 36; — patenti ecclesiastiche per Pr. (sec. XVII), p. 289; — fr. Cornelio da Piacenza (1533), p. 290; — p. Ferdinando Toledo (1575), p. 297.
Prete (S.), martire: leggenda, p. 271.
Previtali Andrea, da Bergamo: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Primerano (di) Raffaello, d'Alamannia: disegni meccanici, p. 29.
Prisciani Tito, ferrarese: op. dedicatagli, p. 281.
Priuli Girolamo, doge: ducale (1560), p. 246.
Priuli Lodovico: lettere a Gir. Bruni, p. 194; — a G. Poleni, p. 206; — responsive del Poleni, p. 206.
Priuli Lorenzo, doge: sua lettera, p. 104; — lettera dei Rettori di Padova a lui diretta, p. 104.
Priuli (Manin-) Lucrezia: v. Manin-Priuli L.
Privilegi: all'abbazia della Vangadizza, pp. 239-40; — all'abbazia di Moggio, p. 246; — ai Gesuati (sec. XV-XVII), p. 315.
Privor (Dalmazia): pianta, p. 81.
Prixon (S.): leggenda, p. 270.
Procaccini Giulio Cesare: disegno attribuitogli, p. 88.
Promnitz (de) Baldassarre, vesc. di Breslavia: controversia col Nunzio Lippomano, p. 249.
Propaganda Fide (Congregaz. di): *Instruttione* di mons. U. Cerri, p. 240.
Prospero Bresciano, pittore: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Prospettiva: *Pratica della Pr.* di D. Barbaro, pp. 27, 28; — estratti

dalla *Pr.* del Serlio, p. 110; — *Compendio della pratica di Pr.*, p. 120.
Proverbi volgari in rima: adesp. (sec. XVI), p. 302.
Przerempski Giovanni, vicecancelliere di Polonia: lettera a L. Lippomano (1556), p. 249.
Purgatorio di S. Patrizio: leggenda, p. 268.
Purpurea (Pergamena): imitazione, p. 86.
Pusiano (Lago di): p. 146.

Quadripartito (*Il*): di Cl. Tolomeo, volg., pp. 17, 77.
Quattro Porte (*Libro detto le*): p. 87.
Querini Angelo: lettere a lui dirette, p. 16; — corrispondenza con S. Stratico sulle riparazioni del Brenta, p. 144; — *Mappa compendiosa di regolazione del Brenta*, p. 175; — scritture sulla regolazione del Br. da lui raccolte, p. 176; — lettere ad A. Emo e responsive, p. 176.
Querini Angelo Maria, card.: lettera a G. Pontedera, p. 198.
Querini Bartolomeo: *Scrittura in materia degli Orzinovi*, p. 119.
Querini Giovanni: lettera di G. Poleni a lui diretta, p. 231.
Querini Niccolò: ricordato, p. 116.
Queva (Della) Alfonso, card.: Vita, p. 327 *n.*
Quingnoni Claudio Fernandez, conte di Luna: lettera a E. Pagnano, p. 248.
Quintio (Drachio) Baldassarre: v. Drachio.

Raffaello Volterrano: fonte di M. Sanudo, p. 277.
Raggi Lorenzo, card.: Vita, p. 327 *n.*
Ragusa: v. Caboga A.
Raimondi Marc'Antonio: stampe, p. 91.
Raimondo da Capua: ricordato, p. 262.
Rama Camillo, pittore bresciano: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Rame: sul cavare dal nitro della terra di S. Quirico (Pisa) piombo e r., p. 42.
Rampinelli Ramiro: lettere a G. Poleni, p. 218; — responsive del Poleni, p. 218.
Rangone Gherardo: lettera a S. Stratico, p. 137; — risposta dello Stratico, ibid.
Rapazzuolo Francesco, card.: Vita, p. 327 *n.*
Raxon de galie: v. Navi; — *Raxon*: v. anche *Raxion*.
Rasoumowski, co.: lettera a G. Poleni, p. 213; — responsiva del Poleni, p. 213.
Rasponi Giovanni, vesc. di Forlì: notizie, p. 322.
Ratisbona: v. Welser C.
Ratisevina (Dalmazia): pianta, p. 81.
Ravazzone (Rovereto): ponte sull'Adige, p. 179.
Ravennate Matteo: v. Ingoli M.
Rawdon, colonnello: copia per lui eseguita, p. 102.
Raxion di marineri: di P. de' Versi (1444-45), p. 106.
Raxion de vele latine (sec. XV): p. 107.
Recalcati Ambrogio: lettere autogr. a P. P. Vergerio, p. 300; — lettera del V. a lui diretta, p. 301.
Recco, vissuto in Ungheria (sec. XVI): p. 35.
Redolfi Claudio, pittore veronese: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Reggia Giacomo Maria: *Armi gentilizie de' Sommi Pontefici* (1566-1730), p. 310.
Reggio (da) Luca: v. Luca da Reggio.
Reghellini Marziale: v. Righellini M.
Regi (de') Francesco Maria: lettere ad A. Querini, p. 16.
Regibus (De) Angelo, fr.: lettera in morte del card. Natta, p. 322.
Regillo Gio. Antonio, da Pordenone: v. Licinio G. A.
Regio Lombardo, m.°: p. 40.
Registro (segnature di) ne' codd.: pp. 5, 27, 30, 96, 195, 260.
Regola: de' Frati Minori, p. 254.
Religione: *Discorso di* R. Corso *sul guerreggiare dei Popoli per causa di R.*, p. 297.
Reni Guido: disegno attribuitogli, p. 88.
Renier Niccolò, pittore: notizie, p. 101 *n.*
Renier Stefano Andrea: lettera a S. Stratico, p. 150.
Renieri Angelica, e sorelle: notizie, p. 101 *n.*
Renieri Niccolò: disegno, p. 88.
Reno, fiume: immissione del R. in Po, pp. 94, 145; — bonificazione del R., p. 94; — scritture sul R. e suoi influenti, p. 145; — circondari e delegazioni del R. (1804-05), p. 145; — magistrati in materia d'Acque del Dipartimento del R., p. 147; — scritture di G. Poleni sulla regolazione del R. (1731), p. 219. — Cfr. anche: Acque; Bologna; Ferrara; Po.

Répaire (Beaumont de) Christophe, arciv. di Parigi: lettera al Papa, p. 330.
Reperghello (de) Filippo: p. 42 *n.*
Repetta Manfredo: lettere a G. Poleni, p. 220; — responsive del Poleni, p. 220.
Repubblica Cisalpina: memoria sul porto di Chioggia dedicata al Direttorio esecutivo, p. 190.
Restorata (S.), vergine: leggenda, p. 271.
Revillas Diego: osservazioni fatte nel tempio Vaticano (1743), p. 226.
Riccati Carlo, co.: op. dedicatagli, p. 101.
Riccati Jacopo: scritture in materia di Acque, p. 93; — lettere a G. Poleni, pp. 207, 215; — responsive del Poleni, pp. 150, 200, 207, 215, 219.
Riccati P.: scrittura sull'Adige (1730), p. 202.
Ricchi Pietro, pittore lucchese: notizie, p. 101 *n.*
Ricchini Francesco, pittore bresciano: notizie racc. da N. Melchiori, p. 101 *n.*
Ricci, p., agostiniano: voto attribuitogli, p. 308.
Ricci Camillo: Vita del Baruffaldi, p. 112.
Ricci Lorenzo, p., generale dei Gesuiti: orazione funebre, p. 331; — poesie satiriche, pp. 331-32.
Ricci Marco: disegni, p. 88.
Ricci Sebastiano: disegni, p. 88.
Riccio Domenico [Brusasorzi]: v. Brusasorzi D.
Riccio Felice [Brusasorzi]: v. Brusasorzi F.
Ricciolini Niccolò: scrittura sui danni e restauri della cupola di S. Pietro, pp. 222, 227.
Ricette: mediche (sec. XVI), p. 29; — per seminare e piantare il tabacco, p. 82; — per inchiostro, p. 172; — varie, pp. 34, 35, 36, 39, 40.
Richelieu (di) Antonio, card.: Vita, p. 327 *n.*
Richiedeo Marco, pittore bresciano: notizie racc. da N. Melchiori, p. 101 *n.*
Ricordanze alchimistiche: op. di A. Della Casa, p. 43.
Ridolfi Carlo, pittore vicentino: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Ridolfi Michele: lettera di P. Selvatico a lui diretta, p. 183.
Riflessioni delle Corti borboniche p. 330; — *sopra il Memoriale ecc.*, p. 332.
Rigallo Fontanella Abondio, di Cremona: ricordato, p. 293.
Righellini Marziale: lettere a G. Poleni, pp. 150, 204; — responsive di G. Poleni, pp. 151, 204.
Rigola Agostino: lettera a A. Andreoli, p. 220.
Rimini (da) Antonello: v. Bertozzi A.
Rinaldi Gio. Battista: lettera a M. Vittorio (1562), p. 248.
Rinaldis (De) Girolamo: scrittura sul coperto del Salone della Ragione (Padova), p. 151.
Rinuccini Tommaso: *Usanze fiorentine del sec. XVII*, p. 280.
Risurrezione di G. C.: v. Gesù Cristo.
Ritratti: *Indice di stampe e r. incisi*, p. 91; — di P. Damini di Castelfranco, p. 98; — dei Sultani di Costantinopoli, pp. 168-69.
Riva (Da) Z. Antonio, esecutore alle Acque: p. 93.
Rivani Alessandro: lettera ad A. Querini, p. 16.
Rivella, canale: p. 206.
Rizzetti Giovanni: scrittura sulla cupola di S. Pietro, pp. 227, 228, 230.
Rizzi Zeno: scritture sul prosciugamento delle Valli Veronesi, p. 143.
Rizzo: v. Brusasorzi Fr.
Robertson Duchanam: *Trattato pratico sul movimento da darsi alle barche*, ecc., p. 140.
Robusti Giacomo: v. Tintoretto.
Rocca d'Anfo: fortezza, p. 20.
Rocca di Mù: fortezza, p. 20.
Rocci Ciriaco, card.: Vita, p. 327 *n.*
Rodolfi Carlo, cav. di S. Marco: op. dedicatagli, p. 70.
Roggeri Niccolò Maria: lettere a G. Poleni, pp. 210, 220; — responsive del Poleni, pp. 210, 220.
Roma: pitture, p. 35; — estratti di V. Scamozzi sulle antichità di R., p. 72; — S. Francesco a Ripa (sec. XVII), p. 109; — porta Pia, p. 110; — porta Flaminia o del Popolo, p. 110; — porta del Collegio Romano, p. 110; — palazzo Farnese, p. 125; — cupola del tempio Vaticano e suoi restauri, pp. 221-24, 226-28, 230; — *Ichnographia templi S. Petri in Vaticano*, p. 224; — congregazione di *Propaganda Fide*, p. 240; — libreria de' PP. Scolopi a S. Pantaleo, p. 251; — monumenti antichi, pp. 84, 109-110; — monu-

menti più insigni (1589), p. 266; — monastero de' SS. Vincenzo ed Anastasio, p. 285; — apertura della Porta Santa (1575), p. 297; — memorie sul Sacco di R. (1527), p. 301; — culto de' SS. Pietro e Paolo, pp. 306-07. — Cfr. anche: Frassinelli P.; Papi; Pellegrini G.; Roma (Corte di); Rusca Fr.

Roma (Corte di): *Relatione della Gran Corte di R. et Cerimonie de' Cardinali, ecc.*, pp. 289-90; — pendenze colla Corte di Savoia, p. 297; — relazioni sulla C. di R. (1558), p. 311; — (1673), p. 298; — formule della Cancelleria Pontificia, p. 298; — *Stato presente della C. di R.* (sec. XVII), pp. 324-25; — *Discorso intorno alle differenze fra il Pontefice e li Sig.ri Veneziani*, p. 341. — Cfr. anche: Papi; Roma.

Roma Giulio, card.: v. Carminati Roma G.

Romaciol, comune: p. 19.

Romagna: pittori della R. inferiore, p. 111; — relazione sul regolamento delle Acque nelle prov. di Romagna (1763), p. 232; — riflessioni sui territori di Lugo, Fusignano e Leonino, p. 232; — relazione di G. P. Ghisilieri a Gregorio XIII, p. 298.

Romanino Girolamo, pittore bresciano: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*

Romano: fortezza, p. 20.

Rompiasio Giulio: lettere a G. Poleni, p. 199; — responsive del Poleni, p. 200.

Rondanini Paolo Emilio, card.: Vita, p. 327 *n.*

Rosa Alvise, dott. di legge: *Instruction sopra l'Acque*, p. 161.

Rosa Cristoforo, Pietro e Stefano, pittori bresciani: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*

Rosa (Acque della), nel Trevigiano: p. 104.

Rosa dei venti: in Portolani (sec. XVI-XVII), pp. 7, 9, 46, 50, 74, 177, 195.

Rosano o Resano: monastero, p. 242.

Rosata (Acqua della): p. 104.

Roselli Domenico: lettere a S. Stratico, p. 144.

Roselli Niccolò, pittore ferrarese: Vita scritta da G. Baruffaldi, p. 112.

Rosenberg (Wynne de) Justine: v. Wynne de R.

Rosia (da) Pietro (B.), detto il 'Piangente', eremitano: Vita, p. 242 *n.*

Rosselli Niccolò, card.: Vita, p. 320.

Rossetti Marco: poesie pel suo Panegirico funebre di Clemente XIV, p. 332.

Rossi, matematico: scritture sul regolamento dell'Adige, p. 141.

Rossi Andrea, di Rovigo: lettera a Gio. Torelli, p. 189.

Rossi Antonio Giuseppe: lettere a G. Poleni, pp. 197, 207, 209, 216; — del Poleni a lui, pp. 197, 207, 216.

Rossi Francesco: lettere a G. Poleni, pp. 206, 207; — sopraluoghi al canal di Loreo (1751) ecc., p. 208; — scritture sulla rotta del Pigozzo (1753-54), p. 209; — sonetto in suo onore, p. 209.

Rossi (De) Gio. Battista: v. De Rossi G. B.

Rossi Gio. Giacomo, stampatore in Roma (sec. XVII): p. 314.

Rossi Girolamo, bresciano: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71.

Rossi Paolo, agrim.: *Piante delle terre adiacenti al Piave*, p. 19.

Rossi Pasquale, pittore vicentino: notizie racc. da N. Melchiori, pp. 101 *n.*, 102.

Rosso (Del) Paolo: v. Del Rosso.

Rota Paolo: lettera a G. Poleni, p. 199.

Rotari Pietro, nobile veronese: p. 125.

Roti Giulio: *Compendio dell'origine et ragioni dell'Abbatia di Moggio*, p. 246.

Rotmano Bernardo: Vita, p. 277.

Roussellet (M.r): p. 34.

Rovereto: ponte sull'Adige a Ravazzone (1841), p. 179.

Rovetta Giuseppe Tommaso, fr., Inquisitore generale: *Imprimatur*, p. 328.

Rovigo: fortezza, p. 20; — convento de' Cappuccini, p. 79; — governo delle campagne, p. 189; — lettera del Magistrato all'Adige al Capitano di R. (1758), p. 201. — Cfr. anche: Polesine; Rossi A.; Torelli G.

Rubeis (De) Bernardo Maria: v. De Rubeis B. M.

Ruffini Filippo, vesc. d'Isernia: Vita, pp. 320-21.

Ruoda (da) Michele: *Raxion*, p. 106.

Rusca Francesco, pittore romano: notizie racc. da N. Melchiori, p. 101 *n.*

Rusca Paolo: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71.

Russia: Demetrio Erasmo, legato a papa Clemente VII (1525), p. 48; — *Discorso della Moscovia* di A. Caboga (1560), p. 278; — noviziato accordato da Mons. Stanislao, vesc. della R. bianca, alla Comp. di Gesù (1779), p. 331. — Cfr. anche: Moscovia.

Ruzzini Carlo: lettera a G. Pontedera, p. 198; — a G. Poleni, p. 199; — responsive del Poleni, p. 200.

Ruzzini Domenico: lettere a G. Poleni, pp. 150, 209; — del Poleni a lui, pp. 150, 209.

Ruzzini Gio. Antonio: codd. di sua provenienza, pp. 88-90.

Sabazio prete, notaio del comune di Spalato: p. 288.

Sabbadino Cristoforo: *Trattato della Laguna Veneta*, pp. 11, 22, 65, 88, 89, 94-95, 95, 156, 159, 162, 163, 188; — sonetto sulla L. V., pp. 11, 22, 65, 94, 96, 156, 163, 188; — *Opinione* di A. Cornaro e di C. S., pp. 11, 22, 65, 89, 90, 95, 96, 156, 162, 163, 188; — *Ragionamenti* o *Dialogo* tra G. de' Ferrari e S. Folegato, pp. 11, 65, 89, 95, 96, 156, 158, 188; — *Vita di C. S.*, pp. 65, 89, 188; — suo oroscopo, p. 38; — *Studi sul flusso e riflusso*, p. 37; — *Informazione sulla L. V.*, pp. 89, 90, 95, 188; — *Parere sull'escavazione della L. V.*, p. 94; — scrittura in materia di Acque, p. 93; — sul regolamento del Brenta (1535), p. 143; — *Discorso sopra la L. V.*, p. 163; — *Aricordi cercha il levar le fiumare del Musone, Dese, Zero*, p. 166; — lettere di A. Cornaro a lui dirette, p. 188. — Cfr. anche: Laguna Veneta.

Sabbadino Giovanni, di Perugia: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71.

Sabbionera, comune: p. 19.

Sabellico Marc'Antonio: motto-editto, pp. 11, 65.

Sacchetti Giulio, card.: sua esclusione nella sede vacante di Innocenzo X, p. 312; — Vita, p. 327 *n.*

Sacile (da) Claudio, p.: v. Claudio da Sacile.

Sacrobosco (di) Giovanni: op. di B. Arienti sulla *Sfera*, p. 113.

Sagredo Niccolò, Procuratore di San Marco: interlocutore in un dialogo anon., p. 280.

Sagredo Zaccaria: Museo, p. 92; — raccolta di stampe, p. 92.

Salamanca (Hoyos-) Antonio: v. Hoyos-Salamanca A.

Salgareda, villa: p. 19.

Salmeggia Enea, pittore bergamasco: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*

Salmeron Alfonso, gesuita: lettere a lui dirette, p. 248.

Salmi: *Esposizione sopra il S. XXX* di G. Savonarola, p. 279.

Salnitro: produzione del S. nelle provincie Venete, p. 167.

Salò: v. Bellotti P.

Salvadego Bartolomeo: parere circa il Priorato della Trinità, p. 323; — lettere a G. e L. Emo, p. 324.

Salviati Francesco: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70.

Salviati (?) Giovanni, card.: lettera autogr. a P. P. Vergerio, p. 299.

Salviati Giuseppe, pittore: v. Porta G.

Salviati Jacopo: lettera autogr. a P. P. Vergerio, p. 299.

Salviati Joseffo: lettera ad A. Baglioni, p. 21.

Salzè sotto Cegia: p. 19.

Sammarchi Marco, pittore: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*

Sanchez Prandino: v. Prandino S.

Sandaniele (da) Pellegrino: v. Pellegrino.

Sandoval Baldassarre, card.: Vita, p. 327 *n.*

Sandrino Tommaso, pittore bresciano: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*

Sangallo (da) Gio. Battista: traduz. dell'*Architettura* di Vitruvio, pp. 123-24.

Sangue: influenza dell'aria sul s., p. 134.

San Martino Marco, pittore veneto: notizie racc. da N. Melchiori, p. 101 *n.*

Sanquirico Paolo: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71.

Sansovino Jacopo: disegni meccanici, p. 29; — sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70.

Santacroce Girolamo, pittore: notizie racc. da N. Melchiori, p. 98 *n.*

Santi e Beati: di Siena, pp. 241-42. — Cfr. anche: Leggende e Vite di Santi.

Santini Domenico Sante [Diofanio P. A.]: scrittura sulla cupola di S. Pietro, pp. 227, 228, 230.

Santini Tommaso: lanterne o fanali a riverbero, p. 135.
Santorino, isola dell'Arcipelago: terra vulcanica, p. 181; — brano del p. Coronelli sull'isola, ibid.
Santo Stefano (Dalmazia): pianta, p. 81.
Santo Veneto, fr., cappuccino: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71.
Sanudo Giacomo, di Marino: ricordato, p. 269.
Sanudo Marino *jun.*: *Cronica breve de' Pontefici*, p. 277.
Sanzio Raffaello: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70; — stampe de' suoi quadri, pp. 91, 92.
Sara Baldassarre Antonio: lettere a G. Poleni, p. 209; — responsive del Poleni, p. 209.
Saraceni Carlo [Venetiani]: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71; — notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Saracini (Orsini-) Onorata: v. Orsini-Saracini O.
Sardi Giustiniano Maria: lettere a G. Poleni, p. 218; — responsive del Poleni, p. 218.
Sarpi Paolo, fra: *Risposta all'Historia della S. Inquisitione* di Fr. degli Albizzi, p. 243; — recensione della sua op.: *Jura Principum contra excommunicationes*, ecc., p. 247; — *Historia d. Concilio di Trento* (ms. originale), p. 261; — postille autogr. alla *Historia d. Concilio di Trento* di A. Milledonne, p. 334.
Sarteano (da) Alberto: v. Alberto da Sarteano.
Sarti Antonio: *Scritture d'argomento militare*, p. 117.
Sassi Giuseppe Antonio: lettere a G. Poleni, p. 199.
Satire: poesie latine e italiane sulla soppressione de' Gesuiti, pp. 330-33.
Savelli Fabrizio, card.: Vita, p. 327 *n.*
Savelli Flaminio: ricordato, p. 84.
Savelli Jacopo, card.: attestazione, p. 315.
Savio Giacomo, proto: sua scrittura (?), p. 152.
Savioli Giuseppe: lettere a G. Poleni, pp. 199, 206; — responsive del Poleni, p. 206.
Savoia (Casa di): pendenze colla Corte di Roma, p. 297. — Cfr. anche: Biglione di Lucerna G. B.
Savoldo Girolamo, pittore bresciano: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Savona: *Informazione sul Porto di S.*, p. 146; — pianta del porto, p. 146.
Savonarola Girolamo: *Esposizione sopra il Salmo XXX*, p. 279; — libretto di cose a lui appartenenti, ibid.
Savorgnan, fam.: baluardo S. a Palma, p. 119.
Savorgnan Germanico: scrittura, p. 119.
Savorgnan Giulio: *Discorso circa alla Fortification Reale*, p. 118; — *Scrittura in materia di Palma* (1594), p. 118; — *Scrittura in materia di pezzi di artiglieria*, p. 119; — *Scrittura di un suo discepolo in materia di Palma*, p. 119; — *Conto della spesa dei baluardi di Palma*, p. 119; — *Trattato di Arte militare* e di *Architettura m.* attribuitogli, p. 121; — ricordato, p. 49.
Savorgnan Mario: *Scrittura in materia di cannoniere*, p. 118; — *Scrittura in materia di Udine*, p. 118; — *di Corfù*, p. 119.
Sberti Anton Bonaventura: *Vita di G. B. Novello*, p. 126.
Sbroiavacca Marc'Antonio, di Udine: op. dedicatagli, p. 85.
Scaglia Desiderio, da Brescia, card.: Vita, p. 321.
Scala Francesco: Vita scritta da G. Baruffaldi, p. 112.
Scalabrini Iseppo e Virginio: loro opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71.
Scale: osservazioni sull'architettura delle sc., p. 150.
Scalfurotto Tommaso, perito: scrittura sul prosciugamento delle Valli Veronesi, p. 143; — lettere a S. Stratico, p. 143; — disegno, p. 146; — scrittura sulla regolazione del Brenta, p. 176; — modificazione di un progetto di B. Zendrini, p. 190; — lettere a G. Poleni, pp. 197, 219; — responsive del Poleni, pp. 197-98.
Scaligera Lucia, pittrice: notizie, p. 101 *n.*
Scaligero Bortolo, pittore veneziano: notizie, p. 101 *n.*
Scalzi (Carmelitani): v. Carmelitani.
Scalzino Marcello: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70.
Scamozzi Vincenzo: ricordato, pp. 59, 62.
Scarsella Ippolito, detto 'Scarsellino': Vita scritta da G. Baruffaldi, p. 113.

Scevolini Domenico: *Discorso intorno all' intelligenza degli Effemeridi*, p. 85; — *Della Sfera*, pp. 85, 108.
Schiatti Carlo, di Perugia: *L' Uffitio del Capitano Generale*, p. 82; — *Breve discorso intorno al sito del piano et del monte*, p. 83.
Schiavone Andrea: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70; — notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Schiavone Natale, incisore: p. 190.
Schiffkorn S.: sistema Sch. per sostegni arcati per ponti, ecc., p. 180.
Schio Cesare: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71.
Schio (da) Lodovico: lettere a G. Poleni, pp. 150, 152, 231; — responsive del Poleni, p. 231.
Schomberg Niccolò, card.: lettera a P. P. Vergerio, p. 299; — Vita, p. 321.
Schubart (de), barone: lettera a S. Stratico, p. 140.
Sciarra (Colonna di) Prospero: v. Colonna di Sciarra P.
Scio: raffigurata (sec. XVII), p. 85.
Scisma: istoria dello Sc. de' Greci, p. 328.
Scledo Girolamo, vesc. di Vaison: lettera autogr. a P. P. Vergerio, p. 299.
Scoli: progetto di sc. universale (a. 1536-1760), p. 186; — sc. delle campagne tra il Musestre, il Sile e il Piave vecchio, p. 190.
Scomberg Niccolò, arciv. di Capua: v. Schomberg N.
Scongiuri: pp. 18, 39, 172; — *Oratio S. Cypriani ad destruendum maleficia et incantamenta*, p. 119.
Scotti Tommaso Antonio, Protonotario: p. 293.
Scotto Jacopo: carta nautica (1589), p. 7.
Scozia (di) Guglielmo: v. Guglielmo.
Scriniolo Giorgio: epigramma *pro Aethite*, p. 302.
Scrittura: corsiva del sec. XVI, p. 31; — minuscola (sec. XVI), p. 38.
Scultura: trattato di B. Cellini, p. 31; — *Vite de' Pittori, Scultori*, ecc. di G. Baglione, p. 68; — sculture del Museo della Biblioteca Marciana: v. Biblioteca Marciana; — del Museo Gualdo di Vicenza, pp. 70, 75; — *Discorso sull' eccellenza del S. Giorgio di Donatello*, p. 75; — *Vite de' Pittori e Scultori Ferraresi*, p. 111.
Scuole pubbliche: a Firenze (sec. XVII), p. 280.
Sebastiani Lazzaro, pittore: notizie racc. da N. Melchiori, p. 98.
Sebastiano (S.): leggenda, p. 271.
Sebenico: fortezza, p. 20. — Cfr. anche: Marcello A.
Seccante Sebastiano, pittore, di Udine: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Segala Giovanni, veneziano: notizie racc. da N. Melchiori, pp. 99, 101 *n.*
Segreti: alchimistici, p. 40; — medicinali, pp. 92, 168; — s. e macchine belliche, p. 168; — vari, pp. 29, 35, 39.
Selleri Gregorio, card.: Vita, p. 321.
Selvatico Pietro: *Lettere sull' arte a Monaco e a Düsseldorf*, pp. 182-83.
Semita (*Libro della*), trattato alchimistico: p. 39.
Semmering: ferrovia sul S., pp. 179, 180, 184.
Sentimenti di un Filosofo: pp. 227, 228, 230.
Serafino da Prato, fr., M. O.: notizie e scritti, p. 287.
Serer Giuseppe: lettera a G. Poleni, p. 152.
Seriola: condotto della S., p. 144.
Seripando Girolamo, card.: lettere al card. C. Borromeo (1562-63), pp. 248, 249, 286-87.
Serlio Sebastiano: estratti dalle sue opp., p. 109; — ricordato, pp. 25, 62.
Sermoneta (Card. di): porta della Vigna (Roma), p. 110.
Serristori Lorenzo: disegni meccanici, p. 29.
Sersale Gio. Battista, patrizio napoletano: Vita, p. 309.
Sertor Gaetano, ab.: supplica a papa Pio VI, p. 331; — dramma *Il Conclave del 1774* attribuitogli, p. 331.
Serventese: di Antonio da Ferrara (?), p. 292.
Servi (de') Amadio: disegni meccanici, p. 29.
Serviti: v. Costaguti R. ('Indice d. , calligr.', ecc.).
Sesia: scrittura sul corso della S. (1808), p. 146.
Sesti Girolamo: lettere a G. Poleni, p. 205; — responsive del Poleni, p. 205.
Seta (Arte della): *Trattato* (sec. XV), p. 36.
Sette dormienti: v. Frati dormienti (Sette).
Settini Antonio: lettera di G. Poleni a lui diretta, p. 207.

Severino (S.): leggenda, p. 270.
Severo (S.): leggenda, p. 269.
Sfacchia (Candia): raffigurata, p. 13.
Sfera: *Trattato della Sf.* anon., p. 12; — di G. Galilei, p. 72: — di D. Scevolini, pp. 85, 108; — op. di B. Arienti sulla *Sf.* del Sacrobosco, pp. 113-14.
Sfera armillare: disegnata (1545), p. 169; — descrizione di G. Poleni, p. 210.
Sforza (Duca): porta del giardino (Roma), pp. 109-110.
Sforza Tiberio, card.: Vita, p. 327 *n.*
Sicilia: raffigurata (sec. XVII°), p. 85; — *Informazione sui diritti ecclesiastici di Altamura* (1720 c.), p. 342. — Cfr. anche: Palatino F.; Varisano Grimaldi B.
Sideri Giorgio: v. Calapoda G.
Siena: *Discorsi di* A. Cittadini *per servigio della Maremma di S.*, p. 38; — la medicina a S., p. 39; — *Fasti sacri* scritti dagli Accademici Intronati, p. 241. — Cfr. anche: Caffarini T.; Caterina da Siena (S.).
Sigismondo re di Polonia: editto a favore degli Ebrei (1566), p. 249.
Sile, fiume: p. 14; — immissione nella Laguna, p. 93; — Businello emissario del S., p. 95; — scrittura sulle acque del S. (1766), p. 129; — scrittura di C. Sabbadino, p. 166; — scoli tra il Musestre, il S. e il Piave vecchio, p. 190; — carte di G. Poleni, pp. 209-10; — escavazione del taglio del S., p. 218.
Silingardi Gaspare, vesc. di Modena: ricordato, p. 289.
Silva Taronca (Duca di): lettera a G. Poleni, p. 217; — responsiva del Poleni, p. 217.
Silvaneis (De) Gio. Battista, ing.: scrittura sulla Laguna (1540), p. 159.
Silvestri Carlo: scrittura sulle inondazioni del basso Po, p. 161.
Simidica (S.), vergine: leggenda, p. 271.
Simone apostolo (S.): leggenda, p. 252.
Simonetta Lodovico, card.: lettere al card. C. Borromeo (1562-63), pp. 248, 287.
Simonini Francesco: disegni, p. 88.
Sina (von) Giorgio, bar.: cessione di strade ferrate, p. 178.
Sipontino (Arciv.): v. Galli T.
Sirani Elisabetta: disegno attribuitole, p. 88.
Sirmione: fortezza, p. 20.
Siron Giovanni, capitano: lettere a G. Poleni, p. 216; — certificato, p. 220.
Sistema del mondo (*Il*), esposto in otto Dialoghi: p. 211.
Sisto IV, papa: conclave, p. 311.
Sisto V, papa: conclave, pp. 286, 295, 311, 326; — Vita, pp. 266, 325, 338-39; — ritratto, p. 266; — stemma, p. 266; — parole dette in Concistoro sopra la morte del card. di Ghisa, p. 296; — *Sentenze di papa S. V*, p. 325.
Slava, moglie di Bucasio della terra di Pansano (Dalmazia): p. 288.
Slesega: strada da Padova a Sl., p. 148.
Sliebe (Dalmazia): pianta, p. 81.
Sluse Renato: analisi del *Mesolabio* dello S., p. 214.
Soave Pietro, Polano: pseud. di Sarpi P.
Soderini Marietta, moglie di P. F. Portinari: ricordata, p. 275.
Sole: *Ragione del s.*, p. 18; — *De la luna come se sguarda col s.*, p. 18; — *Tinctura ad solem*, p. 39; — eclisse totale di s. (1860), p. 193. — Cfr. anche: Eclisse.
Sole (Valle di): v. Sulzberg.
Solimano Nicola, maestro: p. 109.
Solta (Dalmazia): ricordata, p. 288.
Somaschi (PP.): codd. provenienti dalla loro libreria in Venezia, p. 91. — Cfr. anche: Cavagnis B.
Sommeiller Germain: *Chemin de fer de Turin à Gênes*, p. 178.
Soranzo, fam.: stemma, p. 9.
Soranzo Andrea: lettera a G. Pontedera, p. 198; — a G. Poleni, p. 200.
Soranzo Giacomo, General da Mar: op. dedicatagli, p. 79.
Soranzo Giovanni: bailo a Costantinopoli, p. 9.
Soranzo Giovanni: lettera del Poleni a lui diretta, p. 209.
Soranzo Mattia: provveditore di Peschiera (1760), p. 211 *n.*
Soranzo (Loredan-) Contarina: v. Loredan-Soranzo C.
Sorore (B.), fondatore dell'Ospedale di Siena: Vita, p. 242 *n.*
Sorte Cristoforo, di Verona: *Trattato dell'origine de' fiumi*, p. 103.
Sosmilla: op. astrologica di B. Arienti, p. 113.
Sotto Pietro, fr., teologo spagnuolo: lettera al Papa (1563), pp. 247-48.
Spada Bernardino, card.: Vita, p. 327 *n.*
Spagna: *Parallelo delle forze dell'Allemagna e Spagna con quelle di Francia*

(1677), p. 44; — note esplicative in lingua sp., p. 126; — sonetto sull'espulsione dei Gesuiti, p. 331. — Cfr. anche: Filippo II; Madrid; Sotto P.; Torreblanca.

Spalato: fortezza, p. 20; — documenti del monastero di S. Stefano (1002-1451), p. 288.

Specchi ustorî: sugli sp. u. di Archimede, p. 135.

Speciano Cesare, vesc. di Cremona: op. dedicatagli, p. 245.

Specola Corrara: *Memorie* di G. Montanari, p. 211.

Spezie: commercio delle sp., p. 173.

Spini Gherardo: *Ornamenti dell'Architettura*, p. 26; — rimaneggiamento dei *Trattati* di B. Cellini, pp. 33, 37.

Spinola Agostino, card.: Vita, p. 327 *n.*

Spirito Santo (Discesa dello): leggenda, p. 258.

Spoleto: opp. alchimistiche in Sp., p. 41. — Cfr. anche: Martinelli D.

Spreti Camillo: lettere a S. Stratico, p. 146.

Spughe (Dalmazia): pianta, p. 81.

Squarcione Francesco: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*

Stach Federico: progetto di un ponte di ferro per le ferrovie, p. 181.

Stadera (Giusta) de' Porporati: pp. 326-27.

Stampe: v. Incisioni.

Stanislao, vesc. della Russia bianca: noviziato accordato alla Comp. di Gesù, p. 331.

Stati Uniti: ferrovie, p. 180; — banca di Filadelfia, p. 181. — Cfr. anche: America.

Statica: trattato di A. Musalo, p. 61; — di S. Stratico, p. 130.

Statuti: della Marina mercantile, pp. 115-16.

Stefano (S.), protomartire: leggenda, p. 258.

Stefano da Verona, p.: madrigale, p. 79.

Stefano Veronese, pittore: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*

Steffani Gio. Francesco: ordinativo (1739), p. 319.

Stella Giacomo, pittore bresciano: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*

Stella Onorio, p.: *Risposta alle censure eccl.*, p. 237.

Stelle: punti di st. (1444-45), p. 106; — lettera di G. Bradley sulle st. fisse, p. 230.

Stemmi: Barbaro, p. 86; — Barbarini, p. 324; — Gradenigo, p. 232; — Grimani, p. 246; — Medici (de'), p. 26; — Morosini, pp. 13, 20; — Sforza Pallavicino, p. 103; — Sisto V, p. 266; — Soranzo, p. 9; — Zanobio, p. 162; — dei Papi (1566-1730), p. 310; — dei Vescovi, Arcidiaconi, ecc. di Vicenza (1646), p. 282; — non identificati, p. 122.

Stephenson George: lettera (1835), p. 178; — conferenze su argomenti di meccanica applicata, p. 182.

Stereometria: trattato di A. Musalo, p. 53; — di M. Naudin, p. 186.

Stibolt Ernesto Guglielmo: *Trattato della inarcatura delle navi*, p. 140.

Stipeevich (Dalmazia): pianta, p. 81.

Stom Matteo, olandese, pittore: notizie, p. 101 *n.*

Strade: scritture di S. Stratico sulla costruzione e manutenzione delle str., p. 147; — sulle stesse nei territori di Padova e Vicenza, p. 148; — informazione sulle pubbliche str. di Milano, p. 148; — riattamento delle str. di Non e Sulzberg (Tirolo), p. 179; — *Memorie pratiche per ridurre e mantenere una str.* di L. Leonarduzzi, pp. 184-85.

Strade ferrate: v. Ferrovie.

Stratico Gio. Battista, nipote di S. Stratico: p. 126 *n.*

Stratico Michele: *Trattati di Musica*, pp. 154, 155.

Stratico Simone: *Lezioni di Algebra cartesiana*, p. 126; — bibliografia de' suoi scritti, p. 127; — *Studi d'Algebra e di Matematica pratica*, p. 127; — traduz. del Lemoine d'Essoies, p. 127; — *Lezioni di Fisica sperimentale*, pp. 128-29; — *Lezioni di Matematica e Fisica*, p. 129; — *Lezioni di Statica e Meccanica*, p. 130; — *Lezioni d'Idrostatica e Idraulica*, pp. 130-34; — scritture d'Idraulica, pp. 146, 147, 152; — *Lezioni di Ottica ed Aerometria*, pp. 130-32; — *Lezioni di Aerometria ed Acustica*, pp. 134-35; — *Lezioni di Ottica ed Astronomia*, p. 135; — *Lezioni di Elettricità, di Magnetismo, e del Calorico*, pp. 136-37; — traduz. dell'*Esame marittimo* di G. Ivan, p. 137; — *Istituzioni Navali* e scritture di Nautica, pp. 138, 140, 152-54; — *Vocabolario marinaresco*, p. 139;

— *Bibliografia di Marina*, p. 140; — *Vocabolario di Commercio marittimo*, p. 141; — scritture sul regolamento dell'Adige, pp. 141-42; — sul regolamento del Brenta, p. 143; — sul regolamento del Po, p. 144; — sul Reno e suoi influenti, p. 145; — sul prosciugamento delle Valli Veronesi, p. 143; — sulla costruzione e manutenzione delle pubbliche strade, pp. 147-48; — sulle stesse nei territori di Padova e Vicenza, p. 148; — scritture di Cartografia e Geografia, p. 149; — memorie sull'Architettura e altre arti liberali, pp. 149-50; — traduz. del *De re Hedificatoria* di L. B. Alberti, p. 191; — dei libri *Della Pittura* dello stesso, p. 191; — appunti varî, p. 192; — *Ozio erudito*, p. 151; — corrispondenza, pp. 16, 129, 137, 138, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 150.

Street Denis: *Chemin de fer atmosphérique de St.-Germain*, p. 181.

Strozzi Bernardo, detto il Prete Genuese, pittore: notizie, p. 101 *n.*

Strumenti musicali: v. Musicali (Strumenti).

Strumenti nautici: v. Nautica.

Stufa Giulio: versi latini in lode del Perseo del Cellini, p. 31.

Stuniga Pietro: *Commentaria in Job*, p. 45.

Sturm Gio. Cristoforo: *Elementi di Matematica*, p. 60.

Suda: fortezza, p. 20.

Sudre Guglielmo, card.: Vita, p. 320.

Suez (Canal di): *Notizia sull'Istmo di S.*, p. 149; — Società, p. 181; — cenni sul progettato taglio dell'istmo, p. 181.

Sultani: v. Turchi.

Sulzberg (Valle di Sole): riattamento delle strade di Non e S., p. 179.

Suono: articolo del De Mairan sul s., p. 126; — studi di S. Stratico sui s., p. 135; — cagione fisica della differenza delle voci unisone, p. 135; — leggi fisiche della diffusione de' s. e della voce, p. 135.

Superbi Domenico: ricordato (1606), p. 240.

Supputationes primorum Mobilium: p. 120.

Sutorina (Valle di): pianta, p. 81.

Suzzi Giuseppe: lettere a G. Poleni, pp. 197, 204, 207, 209, 210, 216, 219; — del Poleni a lui, pp. 197, 204, 207, 209, 216, 219, 220; — lettere del Poleni scritte anche a nome del S., pp. 202, 204, 205, 206, 216, 219; — lettere e scritture sull'Adige, pp. 141, 204; — sulla rotta del Pigozzo (1753-54), pp. 208-09; — sopraluoghi al Canal di Loreo, ecc., p. 208.

Svajer Amedeo: *ex libris*, p. 11. — Cfr. anche: 'Indice dei possessori'.

Svezia: v. Weeze G.

Svigne (Dalmazia): pianta, p. 81.

Svizzera: esercizio delle locomotive nell'interno della Sv., p. 181. — Cfr. anche: Lussi M.

Tabacco: *Ricetta per seminare et piantare il t.*, p. 82.

Tacito (Cornelio): estratti di V. Scamozzi, p. 72.

Taddeo apostolo (S.): leggenda, p. 252.

Tagliamento: costruzione d'un ponte in legno sul T. (1806-07), p. 146; — appunti di G. Poleni, p. 219.

Tagliapietra Giacomo Antonio, domenicano: *Catalogus tam viror. quam mulierum illustrium qui Ordinem Praedicatorum amplexati sunt*, p. 309; — *Memorie storiche di L Cardinali assunti dall'Ord. de' Predicatori*, p. 320; — notizie autobiografiche, p. 320.

Tais (S.): leggenda, pp. 270, 292.

Talabot Paulin, Direttore della Comp. Mediterranea (Francia): p. 181.

Taraboti Caterina, pittrice veneta: notizie racc. da N. Melchiori, p. 101 *n.*

Tarantasia (da) Pietro: v. Innocenzo V.

Taranto: prospettiva della Cittadella, p. 96.

Tartaro, fiume: scritti sul T., pp. 175-76; — scritture del Poleni e d'altri, p. 209.

Tartini Giuseppe: dialogo fra il T. e lo Stratico, p. 154; — *Lo spirito Tartiniano, che dialogizza e disputa con un suo dormiente discepolo*, p. 155.

Tasso Torquato: sonetto per un suo ritratto, p. 75.

Tassoni: *Libro sulla calcinazione de' metalli*, p. 42.

Tassoni Alessandro: Ristretto degli *Annali Ecclesiastici*, p. 386.

Tavola: differenze a t. (sec. XVII), p. 280.

Teatini: catalogo alfabetico de' Ch. R. T. (sino al 1640), p. 293. — Cfr. anche: Caracciolo A.

Teatri: osservazioni di S. Stratico

sull'architettura de' T., p. 150; — teatro di Ferrara (1791), p. 150; — *Del T. e delle decorazioni* di S. Stratico, p. 192.
Tecelano Pietro (B.), francescano: Vita, p. 242 *n.*
Tecla (S.): leggenda, p. 269.
Teio, p.: v. Guerra M.
Teisserenc Edmund: relazione sulla ferrovia Kingstown-Dalkey, p. 178.
Temanza Tommaso: lettere a G. Poleni, pp. 150, 152, 197, 199, 202, 203, 207, 209, 210, 218, 219; — responsive del Poleni, pp. 151, 198, 202, 207, 209, 220.
Tempesta (Cavalier): v. Muliebris (De) P.
Tempesti Casimiro, fra: ricordato, p. 266.
Tempesti Domenico: *Riflessioni sulla Pittura* del Nanteuil, p. 34.
Tempora (Quattro): p. 259.
Temporali (*Libro dei*) *o delle corruptioni dei tempi*: p. 17.
Teodora (S.): leggenda, pp. 265, 292.
Teodosio: *Theodosii Sphaericorum figurae*, etc., p. 214.
Teodoxina (S.), madre di S. Bartolomeo: leggenda, p. 264.
Termes (Mons.r di): ricordato, p. 297.
Termometro: appunti di G. Poleni sul t., p. 196.
Terra Santa: demissorie per religiosi in T. S. (sec. XVII), p. 289.
Terzi Antonio: lettera di B. Nazari a lui diretta, p. 199; — di G. Poleni a lui, p. 216.
Terzi Francesco, pittore bergamasco: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Tessari Giovanni: lettere a G. Poleni, p. 340.
Tessari Luigi, dott., di Castelfranco: notizie di pittori veneti, p. 100.
Tessere di Grassaga: p. 19.
Tessier Andrea: lettera a B. Boncompagni, p. 172.
Testorino Bortolino, pittore bresciano: notizie racc. da N. Melchiori, p. 101 *n.*
Teutonico (Ordine): v. Ordine Teutonico.
Themenau (Moravia): ferrovia, p. 179.
Theodoli, march.: scrittura sulla cupola di S. Pietro, p. 230.
Theodoli Marco, card.: Vita, p. 327 *n.*
Thiers J. B.: *La Guerra Serafica*, p. 334.
Ticino: carte del Poleni (1754-55), p. 210; — regolazione del T. presso Pavia (1752), p. 220.
Tiepolo Francesco: lettere a G. Poleni, pp. 203, 206; — articoli del componimento conchiuso fra la città e il Capitolo di Udine, p. 318.
Tiepolo Gio. Battista: disegni, p. 88.
Tiepolo Lorenzo, Procuratore: ricordato, pp. 50, 66, 67; — lettere a G. Pontedera, p. 198.
Timoteo (S.): leggenda, p. 270.
Tinelli Tiberio: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71; — notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Tinetti Giuseppe: scritture sul corso del Po a S. Benedetto, p. 218.
Tintoretto Domenico: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Tintoretto (Jacopo Robusti detto): sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70; — notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Tintoretto Marietta: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Tinture: ricette, p. 39.
Tipaldo Emilio: ricordato, p. 291.
Tiraboschi Stefano, di Bergamo: trad. della *Vita di S. Grata*, p. 306. — Cfr. anche: 'Indice dei Calligrafi, ecc.'.
Tiralli Andrea, proto alle Acque: scritture, p. 93; — lettera a G. Poleni, p. 197.
Tirolo: disegno del contado (sec. XVI), p. 104; — riattamento delle strade di Non e Sulzberg, p. 179.
Tisi Benvenuto, da Garofalo: Vita scritta da G. Baruffaldi, p. 112.
Tivoli: disegni di monumenti antichi (sec. XVI), p. 84.
Tiziano (Girolamo di): v. Girolamo.
Toaldi Giuseppe: ricordato, p. 227.
Toccafondi (Fantini) Gio. Angelo: v. Fantini.
Tognone Vicentino: v. Antonio Vicentino.
Toledo Ferdinando, p.: predica (1575), p. 297.
Toledo (di) Giovanni, card.: Vita, p. 321.
Tolomei, fam.: notizie in una lett. di C. Tolomei, p. 151.
Tolomei Claudio, vesc. di Corcira: lettera a lui diretta, p. 124; — sua lettera, p. 124; — notizie, p. 124; — lettera a Agostino Landi, p. 151.
Tolomei Giuseppe: scrittura, p. 189.
Tolomeo (Claudio): *Il Quadripartito* trad., pp. 17, 77.
Tolone: prefettura marittima, p. 138.

Tomas Tedesco, o d'Austria: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71.
Tomba (La): p. 19.
Tommaseo Niccolò: laudi trascritte da un cod. Marciano, p. 291.
Tommaso apostolo (S.): leggenda, pp. 252, 256.
Tommaso da Siena, fra: v. Caffarini T.
Tonietto Andrea: lettere a Gir. Bruni, p. 194.
Tonisi Girolamo, pittore vicentino: notizie, p. 101 *n.*
Toplo (Dalmazia): pianta, p. 81.
Torbido Francesco, veronese: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Torcello: regesto dell'Abbazia di S. Tommaso de' Borgognoni (1200-1580), p. 237.
Torelli Felice, pittore veronese: notizie, p. 101 *n.*
Torelli Giovanni, di Rovigo: *Istruzioni in materia d'acque del Polesine*, p. 189.
Torelli-Minadois Giovanni, nipote del precedente: lettera ad A. Rossi, e risposta relativa, p. 189.
Torino: ferrovia T.-Genova, p. 178.
Torino di Berry Goffredo: epistola a F. Baboo, p. 191.
Tornatoris Terenzio: epistola latina, p. 314.
Toroti Alessandro: v. Zorzi Z.
Torre (Dalla) Aurelio, fr.: v. Dalla Torre A.
Torre (Della) Filippo: v. Della Torre F.
Torre (Della) Gastone: v. Della Torre G.; — Pagano: v. Della Torre P.
Torreblanca (Spagna): eclisse, p. 193.
Torrerossa Vitale: *Riflessioni geografiche circa le terre incognite*, p. 149.
Torri: famiglie fiorentine che avevano t., p. 279.
Torri Pietro Antonio, pittore: notizie, p. 101 *n.*
Tortello Giuseppe, pittore bresciano: notizie, p. 101 *n.*
Traù: fortezza, p. 20.
Trentino: riattamento delle strade e delle valli di Non e Sole, p. 179; — corso trentino dell'Adige, p. 204. — — Cfr. anche: Clesio B.; Petranigra Fr.
Trento (Concilio di): v. Concilio di Trento.
Trento Ottavio: lettera di S. Stratico a lui diretta, p. 146.
Trevisan Guido Antonio: ricordato (1580 c.), p. 237.
Trevisan Marc'Antonio: lettera a G. Poleni, p. 197; — responsiva del Poleni, p. 198.
Trevisan Oliviero: lettera, p. 202.
Treviso: fortezza, p. 20; — *Notizie di pittori trevigiani*, p. 98; — irrigazione delle campagne (sec. XVI), p. 104; — scrittura di M. A. Cornaro sui fiumi del Trevisano, pp. 158, 164; — progetto di ferrovia fra Tr. e il confine Illirico (1851), p. 184; — condizioni dell'agricoltura, pp. 193-94. — Cfr.: Crico L.; Girolamo da Treviso; Marconi R.; Molin A.; Pennachi P. M.; Pozzosarato L.; Zenale B.; Zuccheri V.
Trexio Jacopo: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70.
Trialogo sopra l'Astrologia giudiziaria: p. 43.
Tribisigne (Dalmazia): pianta, p. 81.
Trieste: progetto di ferrovia tra Vienna e Tr., p. 179; — comunicazione diretta tra l'Ungheria e Tr., p. 180; — stazione della ferrovia, p. 181; — acqua potabile (1843), p. 181; — porto, p. 190. — Cfr. anche: Bonomo P.
Trieste, co., di Asolo, fam.: *ex libris*, p. 251; — sigillo, p. 251.
Trifonio (S.): leggenda, p. 269.
Trigonometria: trattato di A. Musalo, p. 53; — *Elementi di Tr.*, p. 234.
Trissino Gio. Giorgio *sen.*: *Prefazione all'Architettura*, p. 123; — suoi disegni originali, p. 123.
Trissino Gio. Giorgio *jun.*: p. 123.
Trivulzio Teodoro, card.: Vita, p. 327 *n.*
Truchsess Ottone, vesc. d'Augusta: lettera a lui diretta, p. 287.
Tuberonia, donna vicentina: p. 69.
Tunisi: *Diario dell'impresa di T.* (1535), p. 279.
Tura Cosmè: Vita scritta da G. Baruffaldi, p. 112.
Turchi: successi dell'Armata della Santa Lega contro i T. (1572), p. 20; — guerra contro i T. in Ungheria (sec. XVII), p. 78; — *Foggie diverse del vestire de' T.* (sec. XVI), p. 168; — ritratti di Sultani, pp. 168-69.
Turco Alessandro [Orbetto], di Verona: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71; — notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Turrecremata (de) Giovanni, card.: Vita, p. 321.

Udine: lezioni di D. Scevolini all'Accademia di U., pp. 85, 108; — scritture di B. Lorini in materia di Palma e di U., pp. 118, 119; — scrittura di M. Savorgnan in materia di U., p. 118; — progetto di condur l'acqua della roggia di Cavris alle fontane di U. (1794), p. 146; — controversia fra la città e il Capitolo di U., pp. 318-19; — fra il Capitolo di U. e quello di Verona, p. 319. — Cfr. anche: Angelo Maria da U.; Bombelli S.; Carlevaris L.; Floriani Fr.; Linussio P. A.; Lugaro di U.; Manni G.; Paulini P.; Sbroiavacca M. A.; Seccante S.

Ughelli Ferdinando: notizie sui Vescovi di Forlì in aggiunta all'*Italia sacra*, p. 322.

Ugo di St.-Cher (*de Sancto Caro*): Vita, p. 320.

Ulstadio Filippo: *De distillatione aquaevitae*, p. 42.

Ungheria: raffinamento de' metalli (sec. XVI), p. 35; — guerra col Turco, p. 78; — ferrovia centrale, p. 180; — progetto di unire direttamente l'U. con Trieste, p. 180; — leggenda di S. Guglielma d'U., pp. 274, 281, 305.

Urago: costruzione del ponte d'U. (1808), p. 146.

Urbano VII, papa: conclave, pp. 295, 312, 326.

Urbano VIII, papa: sonetto per un suo ritratto, p. 75; — conclave, p. 312.

Urbino Carlo, pittore di Crema: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*

Usanza Girolamo, scultore ferrarese: Vita scritta da G. Baruffaldi, p. 112.

Usi e costumi: di Firenze (sec. XVII), p. 280. — Cfr. anche: Costumi.

Valaresso Federico, Savio alle Acque: lettera di A. Cornaro a lui diretta, p. 188.

Valaresso Zaccaria: uso delle acque del Munegale, p. 190.

Valasto (S.), confessore: leggenda, p. 270.

Valentino (S.): leggenda, p. 269.

Valeriana (S.): leggenda, p. 271.

Valeriani Romualdo: ragioni per Ferrara, p. 94.

Valier Antonio, Esecutore alle Acque: *Informazione* del Sabbadino a lui diretta, pp. 23, 65, 89, 90, 95, 96, 188; — commissione in materia del Brenta e del Bacchiglione, p. 104.

Valier Bertuccio: lettera a G. Poleni, p. 205; — responsiva del Poleni, p. 205.

Vallasco, p., gesuita, ex-Provinciale di Castiglia: versi in suo nome, p. 332.

Vallese Antonio: lettera a P. P. Vergerio, p. 300.

Vandelli Girolamo: lettere a G. Poleni, pp. 201, 205, 216; — responsive del Poleni, pp. 201, 205; — lettere di M. A. Marini e di G. B. Montel al V., pp. 201, 231.

Van Eyck Maria Gioconda, agostiniana: Vita, p. 308.

Vangadizza (S. Maria della): cronaca del monastero, pp. 239-40.

Vanni Bartolomeo: scrittura relativa al Duomo di Firenze, pp. 217, 225; — alla cupola di S. Pietro in Roma, p. 228.

Vannini Caterina, monaca Convertita: Vita, p. 242 *n.*

Vanvitelli Luigi: lettere a G. Poleni, p. 229; — responsive del Poleni, p. 229; — risposte alle domande del Poleni sui restauri della cupola di S. Pietro, p. 234.

Vapore: sull'invenzione del v., p. 182.

Varchi Benedetto: *L'Archimia*, p. 7; — *Dei principi delle meteore*, p. 7; — versi in lode del Perseo del Cellini, p. 32 e *n.*

Vargas, ambasciatore di Spagna a Roma: lettere di Filippo II a lui dirette, pp. 248, 287.

Varisano Grimaldi Bartolomeo, siciliano: interlocutore in un dialogo anon., p. 280.

Varotari Alessandro [Padovanino]: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71; — notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*

Varotari Chiara: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71; — notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*

Varotari Dario, veronese: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*

Varrone (Terenzio): estratti, p. 231.

Vasari Giorgio: osservazioni di G. Mancini al V., p. 35; — parte avuta dal Razzi nelle *Vite*, p. 37.

Vassilachi Antonio ['Aliense']: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*

Vbli (Dalmazia): pianta, p. 81.

Vecchi (de') Orazio, gesuita: Vita, p. 242 *n.*
Vecchia Gasparo: *Pratica di Musica moderna*, p. 64.
Vecchia Pietro, pittore veneziano: notizie racc. da N. Melchiori, p. 101 *n.*
Vecchio Francesco, pittore veronese: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Vecellio Francesco, pittore: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Vecellio Marco, pittore: notizie racc. da N. Melchiori, pp. 99 *n.*, 100 *n.*
Vecellio Orazio, pittore: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Vecellio Tiziano: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70; — notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Vega (de) Giovanni, Vicerè di Sicilia: p. 97 *n.*
Vele: *Raxion de vele latine*, p. 107.
Vellano da Padova: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70.
Vello Giacomo, marito di Vittoria Bonifacio, p. 70.
Veludo Giovanni, bibl.° della Marciana: trascrizione di una Vita del Baruffaldi, p. 113; — cod. donato alla Marciana, p. 337.
Venatorio Tommaso: epistola dedicatoria, p. 191.
Vendetta della morte di Cristo: leggenda in prosa, p. 273.
Vendramin Andrea: ducale a lui diretta, p. 339.
Vendramin Pietro: lettere a G. Poleni, p. 216; — responsive del Poleni, p. 216.
Venere: appunti di G. Poleni sul passaggio di V. (1761), p. 196.
Veneroni Giulio Francesco: lettera a G. Poleni, p. 220; — responsive del Poleni, p. 220.
Venezia: città, raffigurata, pp. 8, 9; — carte della Laguna, pp. 11, 160, 165. Cfr. anche: Laguna Veneta; — *Trattato della Laguna Veneta* di C. Sabbadino: v. Sabbadino C.; - Palazzo Ducale, pitture, p. 15; - restauri del P. D. (sec. XVI), p. 105; — lavori alla Torre dell'Orologio e alle Procuratie, p. 198; — piante di Piazze forti dello Stato Veneto, p. 19; — *Discorso sopra l'aere di V.* di A. Marini, pp. 89, 158, 165; — patti di V. con Mantova per le fortezze del Veronese, p. 94; — *Ritratto di V.* di D. Martinelli, p. 102; — *Relazioni ecc. in materia di Acque* di C. Sorte, p. 108; — *Ordine dell'armata da mare dell'Ill.ma Signoria di V.*, p. 115; — scritture d'argomento militare, p. 117; — ordinamento dell'esercito veneziano, p. 117; — artiglieria veneziana, p. 138; — Arsenale di V., p. 138; — costruzione di navi nell'Arsenale (1680-1762), p. 153; — istituzione di una cattedra di Architettura navale nell'Arsenale, p. 138; — commercio tra V. e l'Inghilterra, p. 153; — produzione del salnitro nelle prov. Venete, p. 167; — trattato d'Aritmetica e di Mercatanzia di autore veneziano, pp. 172-73; — pesi in uso a V. (sec. XV), p. 173; — eclisse solare (1842), p. 175; — trasporto delle legna a V. (1442), p. 195; — S. Niccolò di Lido, p. 199; — convegno di Alessandro III e Federico I imp. (1177), p. 267; — abbazia di S. Gregorio, p. 281; — preti dell'Oratorio, *vulgo* della Fava, p. 283; — confraternita di S. Antonio da Padova, p. 290; — convento di S. Marta, p. 308; — monastero del Corpo di Cristo, p. 321; — priorato della Trinità, p. 328; — monastero di S. Zaccaria, p. 339; — chiesa di S. Giorgio de' Greci, p. 342; — lettera di Benedetto XIII alla Repubblica di V., p. 322; — breve ortatorio di Clemente XIII alla Repubblica di V., p. 342; — *Discorso intorno alle differenze tra il Pontefice e li Sig.ri Veneziani*, p. 341; — miracoli operati in V. per intercessione di P. Marco d'Aviano, p. 339. — Cfr. anche: Acque (Magistrato alle); Antonio Veneziano; Biblioteca Marciana; Bonifazio Veneziano; Boschini M.; Carpioni G.; Dialetti; Domenico Veneziano; Finardi G.; Franco B.; Giulio da Venezia, fr.; Lucchesi M.; Morosini Fr.; Negri P.; Ninfe (Dalle) C.; Polidoro Veneziano; Ponzone M.; Santo da V.; Scaligero B.; Vecchia P.
Venier Alessandro, don: ricordato, p. 289.
Venier Niccolò, vice-capitano di Verona: relazione indirizzatagli, p. 176.
Venier Sebastiano, Podestà di Verona: commissione a C. Sorte, p. 105.
Venti: *Interpretatione dei v.*, p. 18.

Ventimiglia: v. Visconti C.
Ventriloquio: studi di S. Stratico sul v., p. 135.
Ventura Giuseppe: lettera a G. Poleni, p. 203; — responsiva del Poleni, p. 203.
Ventura o Venturi Lorenzo, veneziano: *De ratione conficiendi lapidis*, p. 41; — *Enigma della pietra filosofica*, ibid.
Venturi Gio. Battista: lettere ad A. Querini, p. 16.
Verdani: lettere a G. Poleni, p. 150.
Verdier Francesco: disegni, p. 88.
Verdizotti Gio. Maria: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Vergerio Pier Paolo *jun.*: lettere autogr. scritte durante la Nunziatura a Ferdinando I (1533-36), pp. 300-301; — lettere autogr. a lui dirette (1523-1544), pp. 299-300; — documenti varî tratti dalla sua corrispondenza, pp. 301-02.
Vernacci Marcello, fiorentino: ricordato, p. 279.
Veroli: v. Filonardi E.
Verona: fortezza, p. 20; — *Discorso sul fiume Adige* di P. Frassinelli, p. 68. Cfr. anche: Adige; — elenco delle Ville del Veronese, p. 68. — Castello di S. Felice, p. 80; — patti della Rep. di Venezia con Mantova per le fortezze del Veronese, p. 94; — irrigazione delle campagne (sec. XVI), p. 104; — prosciugamento delle Valli, p. 143; — contese fra Mantova e V. per l'uso delle acque del Tartaro, p. 176; — volta del Nicolon (1751), p. 203; — *Considerazioni sull'Anfiteatro* di S. Stratico, p. 150; — N. Venier, vice-capitano di V. (1725), p. 176; — controversie giurisdizionali colla chiesa di Udine, p. 319; — scritture riguardanti S. Maria in Organo, p. 319. — Cfr. anche: Aldigeri da Zevio; Badile A.; Battista Veronese; Bonfatto L.; Bovio Z. T.; Bruni T.; Caliari B., C., G., P.; Calza A.; Carotto Fr., G.; Cavazzola P.; Cecchini G. B.; Dario Veronese; Del Moro B.; Falcieri B.; Falconetto G. A., G. M.; Farinato P.; Fiacco O.; Fontana Z.; Forbicini E.; Giberti G. M.; Liberale da V.; Libri (dai) G.; Ligozzio G.; Lorenzetti G. B.; Massimo da V.; Monsignori Ch., G., Fr., Gir.; Montemezzano Fr.; Moroni D., Fr.; Ottino P.; Paolo Veronese; Redolfi C.; Rotari P.; Semplice da V.; Sorte Cr.; Stefano Veronese; Torbido Fr.; Torelli F.; Turco A.; Varotari D.; Zelotti B.; Zeno Veronese.
Verona Maffeo, notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Verospi Girolamo, card.: Vita, p. 327 *n.*
Versi (de') Pietro: *Raxion di marineri*, p. 106.
Verzillia (S.), vergine: leggenda, p. 272.
Vesentin Andrea [Michieli]: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71.
Vesti: foggie diverse del vestire de' Turchi (sec. XVI), p. 168; — a Firenze (sec. XVII), p. 280. — Cfr. anche: Usi e costumi.
Vettori Bernardo: disegni meccanici, p. 29.
Vettori Giovanni: disegno per le porte alla foce dell'Adigetto, p. 203.
Viaggi: catalogo di opere di v. e geografia, p. 149.
Vicenza: fortezza, p. 20; — *Iscrizioni, quadri, pitture di casa Gualdo* (1643), pp. 70, 75; — deposizione di C. Sorte a istanza del Vescovo di V., p. 105; — piante de la casa da V. per fabbricarla di G. G. Trissino, p. 123; — *Notizie e considerazioni intorno ai fiumi di V.*, p. 146; — costruzione e manutenzione delle strade, p. 148; — strada da V. a Padova, pp. 148, 152; — da Fusina a V., p. 148; — ricorsi dei consorti Vicentini e Padovani, pp. 152-53; — portici del Monte Berico, p. 231; — *Archidiaconia Vicentina* o *Annali del Duomo di V.*, p. 282; — stemmi gentilizi, p. 282; — elenco degli Arcidiaconi, p. 282. — Cfr. anche: Andrea Vicentino; Antonio Vicentino; Bellis V.; Bittante G.; Fasòlo; Felice Vicentino; Figolino G. B.; Fortunato da V.; Giovanni Vicentino; Girolamo Vicentino; Giuseppe da Vicenza; Gualdo G.; Maffei G., Fr.; Marangoni G.; Marianni C.; Montagna B.; Pasquale Vicentino; Ridolfi C.; Rossi P.; Tonisi G.
Vicolarmonte Enea: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70.
Vida Ottonello: lettera autogr. a P. P. Vergerio, p. 300; — minute in nome

del V., p. 301; — lettera di A. Borghi a lui diretta, p. 301.
Vidali Gio. Battista: lettera a S. Stratico, p. 146.
Vidali Simone: lettere ad A. Querini, p. 16.
Vidman Cristoforo: v. Widmann C.
Vienna: navigazione alla città di V., p. 22; — progetto di ferrovia tra V. e Trieste, p. 179; — condizioni dello Studio nel 1533, p. 302; — P. von Oberstein, preposto della chiesa di V., p. 302.
Vighetti Andrea: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71.
Vignola Fabrizio: scritture in materia di Acque, p. 94.
Vigo Novo: p. 19.
Vigodarzere Gio. Francesco, co.: studi matematici, p. 220.
Vigodarzere Pietro: lettera di A. Minorelli a lui diretta, p. 217; — lettera a G. Poleni, p. 217.
Villani Giovanni: ricetta autogr. (?), p. 39.
Villaverla: p. 71.
Villempenta (Verona): p. 94.
Villoison (Ansse de): copia di lettera al Morelli, p. 187.
Vince Samuele: esperimenti sulla resistenza dei corpi, p. 134.
Vincenzo (S.), martire: leggenda, p. 271.
Vinci (da) Leonardo: disegni meccanici, p. 29; — *Regole della Pittura*, pp. 33, 78, 116; — ritratto, p. 116.
Vineno (?) Antonio: lettera a G. Poleni, p. 205.
Vinta Belisario, cav.: lettera (1601), p. 341.
Vio (De) Tommaso, card.: Vita, p. 321.
Visconti Carlo: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71.
Visconti Carlo, card.: lettere di P. Giovio a lui dirette, pp. 248-49; — del card. C. Borromeo allo stesso, p. 249; — dell'arciv. Sipontino allo stesso, p. 249; — del V. al card. Borromeo, pp. 249, 286; — relazione ai Legati al Concilio, p. 249.
Visconti Ferdinando: lettera a S. Stratico, p. 154.
Visione di S. Bernardo: p. 273.
Vista: *Del modo di misurar con la v.* di G. Galilei, p. 72.
Vita privata: a Firenze (sec. XVII), p. 281.
Vitali Lorenzo: lettera a G. Poleni, p. 199; — responsiva del Poleni, p. 200.
Vite de' SS. Padri: parte I, p. 338; — parti I-II, pp. 282-83; — parti I-IV, p. 268.
Viterbo (da) Apollinare, m.°: v. Apollinare.
Vitruvio: *Architettura* trad. da D. Barbaro, pp. 25, 86-87; — *Vita di V.*, p. 87; — *Pianta di fabbrica antica conforme le regole di V.*, p. 123; — *Dell'Architettura* trad. da G. B. da San Gallo, pp. 123-24; — disegni a penna secondo l'*Architettura* di V., p. 124; — studi di G. Poleni per le *Exercitationes Vitruvianae*, pp. 124, 150, 199; — corrispond. relativa alle *Ex. Vitr.*, pp. 150-52.
Vittoria Alessandro: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71.
Vittorio Amedeo II di Savoia: informazione sui diritti ecclesiastici di Altamura a lui diretta, p. 342.
Vittorio Mariano: lettere a lui dirette (1562), p. 248.
Vivaldi Michelangelo: versi in lode del Perseo del Cellini, p. 32.
Vivarini Bartolomeo: notizie racc. da N. Melchiori, p. 98 *n.*
Vivarini Giovanni e Antonio: notizie racc. da N. Melchiori, p. 98 *n.*
Vivarini Luigi, da Murano: notizie racc. da N. Melchiori, p. 98 *n.*
Viviani Vincenzo: *Discorso intorno al difendersi da' riempimenti de' fiumi, ecc.*, p. 196.
Voce: trattato della v. e dei suoni (sec. XVI), p. 21; — cagione fisica della differenza delle v. unisone, p. 135; — leggi fisiche della diffusione dei suoni e della v., p. 135. — Cfr. anche: Acustica; Suono.
Volano (Porto di): p. 145.
Volo: teoria del Barthez sul v. degli uccelli, p. 135.
Volpaia (Della) Benvenuto: *Libro di macchine*, pp. 28-29.
Volpaia (Della) Frosino: p. 28.
Volpaia (Della) Lorenzo: *Libro di macchine*, pp. 28-29.
Volpati Gio. Battista, di Bassano: *La Verità Pittoresca*, p. 74; — notizie, p. 101 *n.*
Volpato Giovanni: *Pianta di Padova* (1784), p. 151.
Volpe Gasparetto: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 71.

Volpi Bartolomeo: lettera a G. Poleni, p. 206.
Volta (Della) Bernardo, p.: v. Della Volta B.

Waldeck (von) Francesco, vesc. di Münster: lettera al Duca Filippo di Brunswick, p. 302.
Weeze Giovanni, arciv. di Lund: lettera autogr. a P. P. Vergerio, p. 301; — lettera del Duca di Brunswick a lui diretta, p. 302.
Welser Cristoforo, preposito di Ratisbona: lettera a P. P. Vergerio, p. 299.
Wicelio Giorgio: lettera a Gio. Fabri, vesc. di Vienna, p. 301.
Wicleff Giovanni: Vita, p. 277.
Widmann Cristoforo, card.: Vita, p. 327 *n.*
Wiers Giovanni, polacco: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70.
Winsheim (de) Christ. Nicolas: lettere a G. Poleni, p. 213; — responsive del Poleni, p. 213.
Wynne de Rosenberg Justine: *Altichiero*, p. 187.

Xarque Francesco: *Relazione sulle Missioni della C. di G. nel Paraguay*, p. 316.
Xavierre Girolamo, card.: Vita, p. 321.
Xenio: sue opp. nel Museo Gualdo di Vicenza, p. 70.
Xilografia: x. del sec. XV rappresentante S. Francesco d'Assisi, p. 253.
Ximenes Leonardo: scrittura sul regolamento del Brenta, p. 143; — *Misure delle Rogge di Brenta superiori* (1777), p. 143; — *Parere sulle riserve di P. Frisi*, p. 144; — *Memoria intorno al condotto della Seriola*, p. 144; — lettere a S. Stratico, p. 144; — *Perizia sulle acque del Bassanese* (1777), p. 151.

Young Tommaso: *Sull'uso delle porche oblique*, p. 140.

Zabarella Lodovico: lettere a G. Poleni, p. 340.
Zabello Gio. Francesco, pittore bergamasco: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Zacinto: v. Pasqualigo M.
Zagni Ortensio: scritture in materia di Acque, p. 98; — *Parere sul modo di conservar la Laguna*, p. 94; — scritture sull'Adige, pp. 202, 208; — lettere a G. Poleni, pp. 202, 203, 206; — responsive del Poleni, pp. 202, 203, 206.
Zago Santo, pittore: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Zais Giuseppe: disegni, p. 88.
Zambelli Antonio: lettera ad A. Querini, p. 16.
Zambon Angelo, pittore: notizie, p. 101 *n.*
Zampezzi Gio. Battista, da Cittadella, pittore: notizie, p. 101 *n.*
Zanchi Antonio, da Este, pittore: notizie, p. 101 *n.*
Zane, provveditore: ricordato (1606), p. 240.
Zanella Francesco, pittore padovano: notizie, p. 101 *n.*
Zanetti Alessandro: lettere di G. Poleni a lui dirette, p. 150.
Zanetti Anton Maria (di Girolamo) *sen.*: *Statue della Libreria di S. Marco*, p. 50.
Zanetti Anton Maria (di Alessandro) *jun.*: *Statue della Libreria di S. Marco*, pp. 50, 66; — *Rappresentazione in disegno delle quattro pareti dell'Antisala*, p. 67; — lettere a G. Poleni, pp. 150, 216; — responsive del Poleni, pp. 150-51, 216.
Zanetti Girolamo: lettere a G. Poleni, p. 150.
Zaniberti Filippo, pittore bresciano: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Zanobio, fam.: stemma, p. 162.
Zanotti Eustachio: lettere a G. Poleni, p. 213; — responsive del Poleni, pp. 213, 216.
Zanotti (Cavazzoni-) Giampietro: *Introduzione storica* al Baruffaldi, pp. 111, 112.
Zante: raffigurata (sec. XVII), p. 85.
Zantedeschi Francesco: *Relazione* (1842), p. 175; — lettera autografa, p. 175.
Zappella Giuseppe: lettera a Gir. Bruni, p. 194.
Zara: fortezza, pp. 20, 117; — ricordata (sec. XV), p. 173. — Cfr. anche: Calino M.
Zasio Ulderico: lettera a T. Blarero (sec. XVI), p. 302.
Zassi Angelo: lettere a S. Stratico, p. 144.
Zellin (S.), vergine e martire: leggenda, p. 271.
Zellio Mattia: Vita, p. 277.

Zelotti Battista, pittore veronese: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Zemenia (S.): leggenda, p. 269.
Zenale Bernardo, pittore trevigiano: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Zendrini Bernardino: lettera di G. G. Marinoni sul livellino a peso dello Z., p. 62; — scritture in materia di Acque, p. 93; — *Memorie storiche d. Laguna,* pp. 185, 233; — osservazioni del Delanges sul progetto Z., p. 190; — lettere a G. Poleni, pp. 197, 199, 200, 201, 204, 205, 206, 216, 219; — responsive del Poleni, pp. 197, 200, 204, 205, 206, 216, 219; — *Diario della visita generale della rotta del Cataio* (1752), p. 204.
Zeno Apostolo: codd. di sua provenienza, pp. 83, 85, 284, 285, 286, 289, 290, 291, 293, 303; — lettera a G. Poleni, p. 199; — responsiva del Poleni, p. 216.
Zeno Francesco: *Martirio de' SS. Dieci Cretensi,* p. 291; — ricordato, p. 289.
Zeno Ranieri, doge: statuti della Marina mercantile, pp. 115-16.
Zeno Veronese, pittore: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Zensone, torrente: p. 105.
Zero, fiume: scritture di Z. Zorzi, pp. 158, 162, 165; — di C. Sabbadino, p. 166.
Zerpa, valle del Veronese: p. 143.
Zevio Veronese (da) Aldigeri: v. Aldigeri.
Ziebland Giorgio Federico: Z. e l'architettura archiacuta in Baviera, p. 183.
Zinelli Marc'Antonio: lettera a S. Stratico, p. 126.
Zischa Giovanni: Vita, p. 277.
Zocco: p. 148.
Zon Angelo: lettere a G. Poleni, p. 205; — responsive del Poleni, p. 205.
Zonca Gio. Antonio, di Camposampiero: notizie, p. 101 *n.*
Zonius Johannes, fr.: lettera autogr. a P. P. Vergerio, p. 300.
Zoppella Bartolo: lettera a G. Poleni, p. 202.
Zoppo Paolo, pittore bresciano: notizie racc. da N. Melchiori, p. 99 *n.*
Zorzi Alessandro: v. Zorzi Zorzi.
Zorzi Alvise: *Discorso sopra la Laguna,* p. 89.
Zorzi (de') Filippo: scrittura per le porte del Conselvan, p. 160.
Zorzi Marino, vesc. di Brescia: ricordato, p. 289.
Zorzi Zorzi o Alessandro [anche attr. ad Alessandro Toroti]: *Discorso sulla Laguna,* pp. 158, 162, 164; — scrittura sui fiumi Musone, Marzenego, ecc., pp. 158, 162, 165; — *La forma delle impositioni che si ha [da ponere] alla Terraferma,* pp. 158, 162, 165.
Zuccato: disegni, p. 88.
Zuccato Giacomo: lettere a G. Pontedera, p. 199; — a G. Poleni, pp. 202, 218, 219-20; — responsive del Poleni, pp. 202, 218, 220.
Zuccato Gio. Girolamo: lettere a G. Poleni, p. 220.
Zuccheri Valerio e Vincenzo, pittori trevigiani: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Zugni Francesco, pittore bresciano: notizie racc. da N. Melchiori, p. 100 *n.*
Zulian Girolamo: lettere a S. Stratico, pp. 129, 137.
Zusto Alvise: lettera a G. Poleni, p. 200; — responsiva del Poleni, p. 200;
Zwingli Ulrico: Vita, p. 278.

II.

INDICE DEI CALLIGRAFI,

POSSESSORI, ECC.

Alimari Doroteo, autogr. (1695): p. 82.
Andreini Andrea, possess. (1590): pp. 40, 41.
Antonio (d') Mauro: v. Mauro d'Antonio.
Arienti Bartolomeo, da Casi, bolognese, autogr. (sec. XVI): p. 113.
Bagnesi Giuliano *sen.*, autogr.: p. 33.
Barbaro Daniele, autogr. (sec. XVI): pp. 25, 27, 28, 86.
Barbugli Giovanni, possess. (?): p. 289.
Barchesi Angelo, libraio in Firenze, possess. (1738): p. 275.
Bembo Pietro Antonio, autogr. (1698): pp. 194-95.
Bergamo (da) Celestino, frà: v. Celestino da Bergamo.
Bettío Pietro, autogr.: pp. 65, 66, 111, 192, 260-61; — possess. (1820-46), p. 175.
Bigoni Giuseppe, sacerdote veneto, autogr.: p. 98.
Bludowski Ugo, possess. (1880): p. 338.
Bolaffio A., possess. (1889): p. 195.
Bologna, Bibl. Universitaria, possess.: p. 113 *n.*
Bottari Giovanni, autogr.: p. 251.
Bovio Zefiriele Tommaso, autogr. (?): p. 43.
Bruni Girolamo, di Mansuè, autogr.: p. 193.
Bucchielati, fam. (Treviso), possess.: p. 99.
Businello Gio. Francesco, autogr.: p. 186.
Calbo Antonio, duca, possess.: p. 47.
Calcaneis Francesco, possess. (1676): p. 88.
Calore Bartolomeo, possess. (1889): p. 341.
Canciani Amedeo, p., autogr.: p. 317 *n.*
Canciani Paolo, p., autogr.: p. 317 *n.*
Canonici M. L., possess.: pp. 3, 8, 9, 13, 19, 90.
Canova Antonio, autogr. (1795): p. 67.
Capello ved. Piccioli P., possess. (1883): p. 338.
Capponi Cosimo di Bernardo, possess. (1495): p. 242.
Capponi Maddalena, suor, monaca di Rosano, possess. (sec. XV): p. 242.
Carraro Antonio, possess. (1881): pp. 188, 189.
Castagnari Federico, possess. (1868): p. 185.
Cavagnis Bernardo, p., possess. (?): p. 66; — autogr.: pp. 91, 92.
Cecchi Giovanni, notaio dell'Ospedale di S. Maria Nuova in Firenze, autogr. (1486-87): p. 275.
Cecchini Giovanni, tipografo, autogr.: p. 175.
Celestino da Bergamo, fra, autogr.: p. 241.
Cellini Benvenuto, autogr. (?): p. 31.
Cinelli Giovanni, autogr. (dopo 1674): p. 287.
Cittadini Celso, autogr.: p. 251.
Cocchi Antonio, possess. (sec. XVIII): pp. 26, 33, 34, 275.
Cornaro Alvise, autogr.: p. 109.
Coronelli Vincenzo, autogr. (1711): p. 21.
Costabili, fam. (Ferrara), possess.: pp. 112, 113.
Costaguti Roberto, p., servita, autogr.: p. 247.
Crico Lorenzo, can., di Treviso, possess.: p. 100.
Della Casa Agnolo, autogr. (1613): p. 43.

De Rubeis Francesco, possess.: p. 251.
Donà, co., possess.: p. 47 *n.* 2.
Fanzano Marco, fra, copista di P. Sarpi, autogr.: pp. 260-61.
Fapanni Francesco Scipione, possess.: pp. 101, 193.
Farsetti Daniele, autogr.: pp. 35, 111.
Filicaia (de) Antonio di Pietro, calligr. (1466-67): p. 257.
Filippini Giovanni, autogr. (sec. XVIII): pp. 54, 56, 58, 59, 60, 61, 63, 64; — possess.: p. 65.
Filippini Pietro Antonio, autogr. (sec. XVIII): pp. 50, 51, 52, 53, 54, 55, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 64.
Finardi Giulio, autogr. (1564): p. 171.
Foramiti Edoardo e Giovanni, possess. (1877): p. 187.
Forcellini Marco, autogr.: pp. 85, 284, 291.
Foresti della Foresta Carlo di Palla, calligr. (sec. XV): p. 242.
Francesco da Pisa, don, calligr. (1479): p. 273.
Franzano Marco, fra: v. Fanzano M.
Gazzola Carlo, co., possess. (1893): pp. 196-231, 234, 339-40.
Ghega Carlo, ing., possess. (sec. XIX): pp. 178-184.
Giuseppe da Vicenza, p., cappuccino, possess.: p. 80.
Goretti ved. Martini Marianna, possess. (1871): pp. 185, 186.
Gradenigo Gio. Battista, senatore, possess.: p. 232.
Gradenigo Pietro, "de confinio sanctae Justinae ,,, possess.: pp. 232, 248.
Grimani (Libreria), in Venezia, possess.: pp. 113, 114.
Hercolani Filippo, princ., possess.: p. 111.
Joppi Vincenzo, possess. e autogr.: p. 191.
Kukulievic' Giovanni, autogr. (1856): p. 288.
Lanino Bernardo, pittore milanese, possess.: p. 73.
Lazzara, fam. (Padova), possess.: p. 99.
Lozzi Carlo, possess. (1893): p. 339.
Magliabechi Antonio, possess.: p. 31.
Manin, co., possess.: p. 65.
Manni Domenico Maria, possess.: pp. 17, 257; — autogr.: pp. 45, 257.
Marcato Antonio, possess. (1889): p. 194.
Marsuppini Jacopo di Lorenzo (sec. XV), possess.: p. 28.
Martini Giorgio Enrico, autogr. (1788): p. 187.
Mauro D'Antonio, camaldolese, calligr. (1460), in S. Mattia di Murano: p. 284.
Medici (de') Ferdinando, principe di Toscana, lettere autogr. (1697-1709): p. 15.
Minotto Giovanni di ser Giacomo, possess. (sec. XV): p. 269.
Morelli Jacopo, note autogr.: pp. 33, 37, 46-47, 66, 115, 187, 243, 244, 248, 273, 333, 334.
Moriales Sante, domenicano in SS. Giovanni e Paolo, possess.: p. 337.
Morosini Francesco, pittore, autogr.: p. 33.
Mytilli Domenico, possess.: p. 26.
Nani Bernardo, possess.: p. 47.
Nicoletti Marc'Antonio, autogr. (1583): p. 307.
Nobili Giulio d'Antonio, calligr. (1576): p. 17.
Orsato Gio. Lorenzo, autogr. (1739-47): p. 340.
Ortes Gio. Maria, autogr.: p. 125.
Paganini Andrea, possess. (1891): p. 195.
Pangeri Benedetto, calligr.: p. 33.
Pavan Antonio, possess. (1886): p. 193.
Piccioli (Capello ved.) P.: v. Capello ved. Piccioli P.
Pisa (da) Francesco: v. Francesco da Pisa.
Pizzoli (Capello ved.) P.: v. Capello ved. Piccioli P.
Podestà, Prof. di Lingue orientali a Vienna, possess.: pp. 47, 83.
Poleni Francesco, autogr.: pp. 218, 221, 222, 223, 230, 234. — Cfr. anche p. 197 *n.*
Poleni Giovanni, autogr.: pp. 124-25, 196, 197, 199-210, 212-31, 340.
Portinari Dionisio di Adovardo, possess. (1561): p. 275.
Portinari Lodovico di Pigello, possess. (sec. XV *ex.*): p. 275.
Procaccino Giulio Cesare, milanese, possess.: p. 73.
Querini Andrea, possess.: p. 115.
Ricci (de') Giuliano, possess. (sec. XVI): p. 39.
Roma, PP. Scolopi di S. Pantaleo, possess.: p. 251.
Rossi Andrea, di Rovigo, calligr. (1738): p. 189.
Rossi Giovanni, consigliere, autogr.: p. 167; — possess. (1852), pp. 156, 157, 165, 166, 167, 324-25.
Ruzzini Gio. Antonio, possess.: pp. 88-90.

Sabbadino Cristoforo, autogr. (1557 c.): p. 37; — altro autogr.: p. 165.
Sagredo Zaccaria, p., possess.: p. 261.
Sagredo - Pesaro - Barbarigo Caterina, possess.: p. 261.
Salvini A. M., autogr. (?): p. 45.
Sanudo Marino *jun.*, autogr.: p. 277.
Sarpi Paolo, correzioni autogr.: pp. 260-61; — note autogr.: p. 334.
Sasso Gio. Maria, autogr. (1790): p. 98.
Scamozzi Vincenzo, autogr. (1586): pp. 71-72.
Serassi Pier Antonio, autogr. (1767): p. 7.
Soranzo Gherardo, possess. (?): p. 261.
Sorte Cristoforo, di Verona, autogr.: p. 103.
Spini Gherardo, autogr. (sec. XVI): p. 26.
Stratico Michele, autogr.: pp. 154, 155.
Stratico Simone, autogr.: pp. 126-153, 191.
Svajer Amedeo, possess. (1794): pp. 15, 21, 238, 239.
Tagliapietra Giacomo Antonio, autogr.: p. 320.
Tempesti Domenico, pittore fiorentino, autogr.: p. 34.
Tessari Luigi, dott., di Castelfranco, possess.: p. 100.
Tessier Andrea, possess. (1878): p. 337.
Tiraboschi Stefano, dei Celestini, calligr. (sec. XV, 1ª metà): pp. 304, 306.
Tomitano Giulio Bernardino, co., possess.: p. 193.
Torresani Antonio e Francesco, fratelli (1655), possess.: p. 213.
Trevisan, dott., di Castelfranco, possess.: pp. 99-100.
Trieste Giovanni, co., di Asolo, possess. (1764): p. 251.
Urbano (Speco di S.), possess. (sec. XVII): p. 338.
Valentinelli Giuseppe, autogr.: pp. 111, 246, 273.
Veludo Giovanni, possess. (1878): p. 337.
Vergerio Pier Paolo *jun.*, autogr. (1533-36): p. 300.
Vicenza (da) Giuseppe, p.: v. Giuseppe da Vicenza.
Vida Ottonello, autogr. (1533-36): p. 300.
Villani Giovanni, autogr. (?): p. 39.
Volpaia (Della) Girolamo di Camillo, possess.: p. 28.
Zanolini, di Bassano, possess. (1901): p. 342.
Zantedeschi Francesco, autogr. (1842): p. 175.
Zeno Apostolo, possess.: pp. 46-47.
Zeno Francesco, mons., autogr. (sec. XVII): p. 289.

III.

INDICE CRONOLOGICO

DEI CODICI DATATI

1441 (dopo): cod. **It., V. 18**, p. 251.
1444-1445: cod. **It., IV. 170**, p. 106.
1449, 15 ottobre: cod. **It., V. 43**, p. 282.
1451: cod. **It., IV. 151**, pp. 85-86.
1460, 23 settembre: cod. **It., V. 45**, p. 284.
1464-1472: cod. **It., V. 28**, p. 263.
1466, febbr.-1467, 13 novembre: cod. **It., V. 22**, p. 257.
1479, 20 aprile: cod. **It., V. 35**, p. 273.
1482 c.: cod. **It., IV. 49**, p. 36.
1486-87: cod. **It., V. 36**, p. 275.
1493, 11 marzo: cod. **It., IV. 186**, p. 121.
1495 (av.): cod. **It., V. 10**, p. 242.
1520-1524: cod. **It. IV. 41**, p. 28.
1523 (av.): cod. **It., IV. 490**, p. 168.
1534: cod. **It., V. 67**, p. 304.
1537: cod. **It., IV. 61**, p. 46.
1545, 8 maggio: cod. **It., IV. 492**, p. 169.
1551, 8 luglio: cod. **It., IV. 42**, pp. 29-30.
1553: p. 47, *n.* 2.
1554, 30 ottobre: cod. **It., IV, 62**, p. 47.
1557 c.: cod. **It., IV. 51**, p. 37.
1560: cod. **It., IV. 61**, pp. 49-50.
1560: cod. **It., V. 38**, pp. 277-78.
1560, 18 luglio: cod. **It., IV. 171**, p. 108.
1561: cod. **It., V. 83**, p. 315.
1563 (av.): cod. **It., IV. 176**, p. 113.
1563, 21 agosto: cod. **It., IV. 148**, p. 88.
1564: cod. **It., IV. 496**, pp. 171-72.
1564 c.: cod. **It., IV. 174**, p. 110.
1571 c.: cod. **It., IV. 134**, p. 75.
1574 (av.): cod. **It., IV. 142**, p. 79.
1579, 1° gennaio: cod. **It., IV. 495**, p. 171.
1580 c.: cod. **It., V. 2**, p. 237.
1580, 18 dicembre: cod. **It., IV. 63**, p. 49.
1583, 1° febbraio: cod. **It., V. 70**, p. 307.
1586, 10 aprile-20 ottobre: cod. **It., IV. 128**, pp. 71-72.
1587, 25 febbr.: cod. **It., IV. 53**, pp. 38-39.
1590, genn.: cod. **It., IV. 2**, p. 4.
1599: cod. **It., IV. 131**, pp. 73-74.
1601, 10 settembre: cod. **It., IV. 1**, p. 3.
1603: cod. **It., IV. 139**, p. 78.
1606: cod. **It., IV. 129**, p. 72.
1613: cod. **It., IV. 17**, p. 13.
1618, 27 marzo-3 luglio: cod. **It., IV. 56**, p. 43.
1615: cod. **It., IV. 505**, p. 177.
1620: cod. **It., IV. 141**, pp. 78-79.
1623: cod. **It., IV. 140**, pp. 78-79.
1623: cod. **It., V. 95**, p. 324.
1626-27: cod. **It., V. 105**, p. 329.
1629-30: cod. **It., IV. 127**, p. 69.
1631: cod. **It., IV. 528**, p. 187.
1633: cod. **It., IV. 126**, p. 69.
1635, 20 luglio: cod. **It., V. 14**, p. 246.
1640: cod. **It., IV. 124**, p. 68.
1643, 27 dicembre: cod. **It., IV. 133**, p. 75.
1645-1650: cod. **It., IV. 127**, p. 69.
1646: cod. **It., V. 42**, p. 282.
1646, 1° maggio: cod. **It., IV. 10**, p. 9.
1654, 13 maggio: cod. **It., V. 55**, p. 291.
1659: cod. **It., IV. 183**, p. 120.
1662, 12 dicembre: cod. **It., IV. 345**, p. 157.
1664: cod. **It., V. 54**, p. 290.
1674 (dopo): cod. **It., V. 50**, p. 287.
1676, 15 settembre: cod. **It., IV. 156**, p. 88.
1682, 29 luglio: cod. **It., IV. 28**, pp. 19-20.
1682, 6 agosto: cod. **It., IV. 494**, p. 170.
1685 c.: cod. **It., IV. 132**, p. 74.
1687-1694: cod. **It., IV. 168**, p. 102.
1687 (dopo): cod. **It., V. 57**, p. 293.
1689: cod. **It., IV. 27**, p. 19.
1695, 26 settembre: cod. **It., IV. 147**, p. 82.
1697-1709: cod. **It., IV. 21**, p. 15.
1698: cod. **It., IV. 558**, pp. 194-95.

1701: cod. It., IV. 143, p. 80.
1711, 22 dicembre: cod. It., IV. 31, p. 21.
1711: codd. It., IV. 66-76, pp. 50-51; — It., IV. 89, p. 53; — It., IV. 90-91, p. 54; — It., IV. 119, p. 64.
1711-12: codd. It., IV. 77-84, p. 51.
1712: codd. It., IV. 85-88, p. 52; — It., IV. 94, p. 54; — It., IV. 95, p. 55; — It., IV. 99, p. 56; — It., IV. 101, p. 57; — It., IV. 109, p. 61.
1713: codd. It., IV. 96, 97 e 97[b], p. 55; — It., IV. 98, p. 56; — It., IV. 100, p. 57; — It., IV. 106-107, p. 60; — It., IV. 111, p. 61; — It., IV. 112, p. 62.
1714: cod. It., IV. 104, p. 59.
1716: cod. It., IV. 105, p. 59.
1726: codd. It., IV. 521-523, p. 185.
1735 c.: cod. It., V. 116, p. 385.
1736: codd. It., IV. 122-123, pp. 66-67.
1739, 6 aprile: cod. It., IV. 501, p. 174.
1740 c.: cod. It., IV. 65, p. 50.
1754, 1° ott.: cod. It., IV. 190, p. 128.
1755 c.: cod. It., V. 72, p. 308.
1760: cod. It., IV. 525, p. 186.
1762: cod. It., IV. 628-628[a], p. 211.
1767: cod. It., IV. 7, p. 7.
1769-1790: cod. It., IV. 556, p. 193.
1774 c.: codd. It., V. 88-90, p. 320.
1777: cod. It., IV. 489, p. 167.
1790: cod. It., IV. 167, p. 98.
1794-95 c.: cod. It., IV. 499, p. 174.
1799-1801: cod. It., IV. 267, p. 126; — It., V. 108-113, p. 333.

FINE DEL VOLUME SECONDO.

INDICE DEL VOLUME

PREFAZIONE . . . . . pag. VII

CLASSE IV (Matematica e Arti del disegno). . . . . » 3

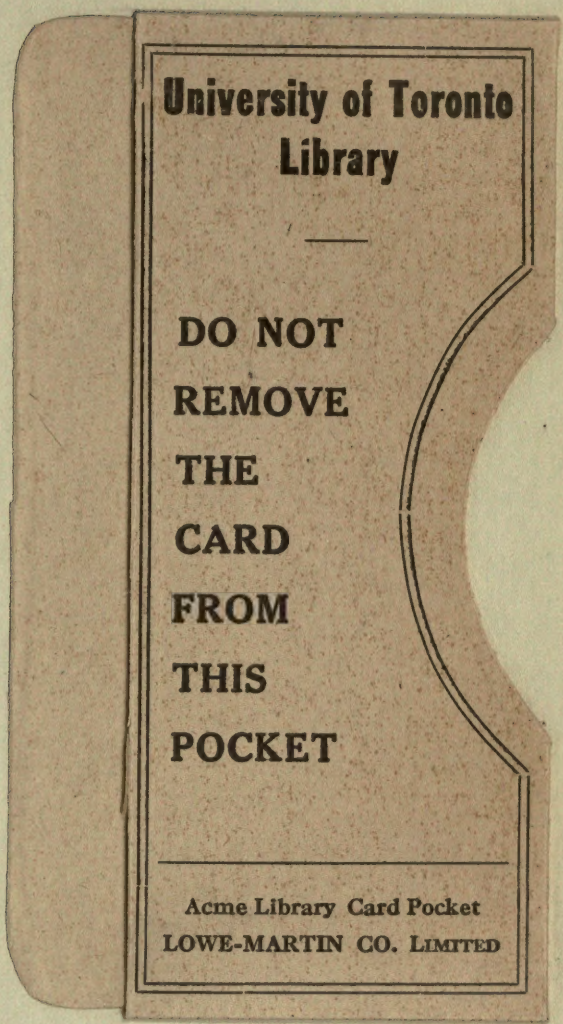
— V (Storia ecclesiastica) . . . . . » 235

GIUNTE E CORREZIONI . . . . . » 345

INDICI: I. Indice degli autori e delle materie. . . . . » 349

— II. Indice dei calligrafi, possessori, ecc. . . . . » 419

— III. Indice cronologico dei codici datati . . . . . » 422


University of Toronto
Library

DO NOT
REMOVE
THE
CARD
FROM
THIS
POCKET

Acme Library Card Pocket
LOWE-MARTIN CO. LIMITED